ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 263. MARTEDI' 24 SETTEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO, (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

NUTRIRE L'INTELLIGENZA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627658. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATED - 3502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 300; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Domani nuovo vertice. Rifondazione: le pensioni non si toccano. Prodi ottimista: niente crisi

Scontro sui tagli, risale l'inflazione

Per entrare in Europa si pensa a una tassa «una tantum»

LA DURATA CONTRO LA QUALITA'

IN varie occasioni Romano Prodi ha drammatizzato il compito che il suo governo si trova di fronte. In queste settimane, ha detto, ci giochiamo una generazione. Vale a dire che l'approvazione della legge finanziaria non è semplicemente un importante capitolo amministrativo: è l'ultima chance di restare vicini a un approdo europeo. Se le cose stanno così, occorre dire che in questo momento i comportamenti politici delle forze che costituiscono la maggioranza non sembrano adeguati alla drammaticità evocata dal presidente del Consiglio.

Ormai da tempo si è capito che senza un guizzo di qualità nell'iniziativa il dilemma della Finanziaria è politicamente irrisolvibile. Per assicurare entrate reali al bilancio dello Stato, sarebbe necessario intervenire sui due grandi settori di spesa costituiti dalle pensioni e dalla sanità. Ma questi interventi risultano impraticabili in quanto sono considerati inaccettabili sotto il profilo sociale dal partner esterno della coalizione, Rifondazione comunista, e su aspetti specifici anche da altre componenti della maggioranza.

Il risultato è che il contenuto della Finanziaria non è più in funzione di un obiettivo di bilancio; appare prevalentemente in funzione del mantenimento di un equilibrio politico. Ora, può darsi che la fantasia contabile e un calcolo delle convenienze politiche riescano a far quadrare il cerchio. Ma per adesso il segnale che viene inviato dalla coalizione di governo ai cittadini è in esatta controtendenza rispetto al rilievo strategico del compito indicato da Prodi.

Ciò che a ragione o a torto l'opinione pubblica avverte, assistendo alle fasi altalenanti del

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

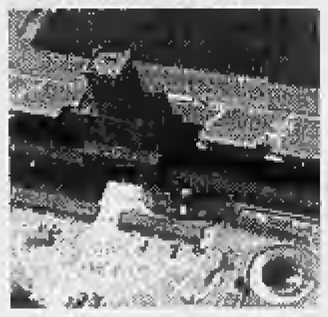
Il premier Romano Prodi

ROMA. Ancora scontro sul fronte della Finanziaria al vertice di maggioranza di ieri. Ora il problema dell'opposizione di Rifondazione ai tagli sulla previdenza è complicato dal fatto che il deficit viaggia verso i 127 mila miliardi contro i 113 mila in cui si sperava. Prodi comunque è ottimista e conferma che di crisi non se ne parla. Ma non c'è solo la Finanziaria '97 da completare entro venerdì, c'è anche da pensare a non perdere il treno della moneta unica europea e, per riuscirci il governo pensa ad un'addizionale sul reddito nel '97 che è già stata battezzata «una tantum per Maastricht». Intanto le prime cifre sull'inflazione a settembre fanno temere un arresto del calo del costo della vita: questo mese il tasso d'inflazione potrebbe restare bloccato al 3,4 per cento, se non addirittura risalire al 3,5. Imputati sono gli aumenti sui biglietti delle partite di calcio a Bologna e Perugia, passate in serie A. Oggi con i dati delle altre città si potrà verificare se tutta la colpa è del caro-calcio.

Ippolito e Lepri ALLE PAGINE 2 E 3

FOOTBALL E ISTAT

Il caro-biglietti spinge i prezzi



Non è aumentato il prezzo del pane, è aumentato il costo dei circensi. Essendo le squadre di Bologna (nella foto lo stadio) e di Perugia salite in serie A, ecco che i biglietti per le partite costano di più e l'inflazione sale. **Bartezzaghi A PAG. 3**

CON LE SPALLE AL MURO

ROMA

PROPRIO la quadratura del cerchio. Secondo la logica sarebbe quasi impossibile trovare una soluzione al dilemma che si sono trovati ieri di fronte i rappresentanti del governo e i segretari di questa composita maggioranza.

A stare appresso ai termini della discussione, ai ragionamenti che sono stati fatti, ai diversi punti di vista, alle polemiche, agli scontri, le posizioni dentro il «vertice» sarebbero inconciliabili.

Eppure non c'è nessuno, da Romano Prodi a Massimo D'Alema, da Gerardo Bianco a Ripa di Meana, a Fausto Bertinotti, che mette nel conto una spaccatura della maggioranza o una crisi di governo.

Alle solite i nostri nei prossimi giorni litigheranno, minacceranno, ma alla fine troveranno una mediazione che forse farà a pugni con quanto hanno detto fino adesso ma che salverà un equilibrio politico precario fondato sull'alleanza tra forze molto eterogenee.

Un fatto, comunque, è sicuro: anche questa volta la decisione sarà stata presa nel modo peggiore. Sono gli imperscrutabili sentieri che segue la politica italiana.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Il ministro al Tg1: «Contro di me e Mani pulite solo calunnie». I giudici a Lugano cercano la cassaforte delle tangenti

Di Pietro: «Non ho favorito Pacini Battaglia»

Necci teme di essere avvelenato. Summit tra i pool di Milano e La Spezia

INTERVISTA CON GHITTI

«Non fu necessario metterlo in galera»

MILANO. Italo Ghitti (foto) nel '93 Gip a Milano fu il primo a interrogare con Di Pietro il finanziere Pacini Battaglia: «Non fu necessario mandarlo a San Vittore, ci aprì il filone Eni». **Poletti A PAG. 5**

L'ONOREVOLE «INVIATO»

Le visite-show nelle carceri

La legge concede ai parlamentari una prerogativa: visitare le carceri per verificare le condizioni di detenzione. Ma col tempo - e con Tangentopoli - queste visite sono spesso diventate uno «show». **Ceccarelli A PAG. 7**

ROMA. E' teso, pallido, Antonio Di Pietro ai microfoni del Tg1. «Preferisco mantenere il riserbo anch'io, anche perché voglio capire bene cosa sta succedendo. Una cosa è certa. Io sono certissimo, per me e per i miei colleghi, che mai c'è stato un interesse privato tra noi e Pacini. E che quindi bene faccia Pacini, se ha qualcosa da spiegare, che spieghi presto. In modo da chiarire, da dissipare qualsiasi dubbio al riguardo. Un'altra cosa è certa: che se qualcuno pensa che Pacini Battaglia sia stato trattato con i guanti di velluto, sbaglia di grosso».

E mentre i magistrati di Milano e La Spezia si incontrano per collaborare alle inchieste contro la corruzione, Lorenzo Necci rimane in carcere: il gip gli ha negato gli arresti domiciliari, lui teme di essere avvelenato in cella e accetta solo il cibo degli altri detenuti.

Berla di Argentine, Bianconi, Grignetti, Silipo e Tessandori ALLE PAGINE 5, 6 E 7

Reagisce allo stupro: pugnalata

Cesena, confronto in ospedale e la ragazza smaschera il bruto

di Marina Ostolani A PAGINA 11

Fiat, nel '98 l'auto elettrica

Torino, da oggi possibile noleggiare la Panda Electra per girare in città

di Gianni Armand-Pilon A PAGINA 14

Ferré «impone» la miss nera

Di nuovo polemica su Denny Mendez ma lo stilista la fa sfilare in tv

di Maria Grazia Bruzzone e Brunella Giovara A PAGINA 12

Usa, per scoprire immigrati illegali: rileva a distanza il battito cardiaco

Detector per cuori clandestini

OGGI
Specchio
CON LA STAMPA
A L. 2.500
(ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO ECCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI'
Supplementi:
LUNEDI' - tuttosoldi
MERCOLEDI' - tuttoscienze
GIOVEDI' - tuttolibri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a LA STAMPA (6 numeri)
L. 308.000 (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

9 771122 176003 60924

MANUELITO si tocca il petto ansimando e sente il cuore pulsare fin dentro le orecchie. Sta scivolando sulla «5», la strada tra Tijuana e Los Angeles. E' nascosto in un van puzzolente con un vecchio sei cilindri che urla a tutto gas, ma i battiti continuano a riempirgli la testa. Sarà la posizione in cui si è rannicchiato o la paura, o tutte e due. Quel pulsare furibondo che non si calma avvolge il suo segreto di immigrato clandestino. Forse stavolta ce la farà a entrare nella terra degli yanqui. Ha speso gli ultimi dollari per questo viaggio, il quinto, quest'anno. Non parlare, non tossire, non muoverti, gli hanno detto. Se potesse, smetterebbe anche di respirare l'aria bollente e forse il suo cuore rallenterebbe e finalmente smetterebbe di stordirlo. Se gli va bene, potrà ringraziare il suo «dios» che gli ha risparmiato il «Portal of the Future», la maledetta porta del futuro.

Tra qualche mese gli sceriffi dagli occhi azzurri e dallo stomaco dilatato cominceranno a farla funzionare ai posti di frontiera tra Usa e Messico e non ci sarà più scampo, così dicono. Dicono che il «Portal» sente i battiti di un individuo, anche se è ben nascosto in un camion o in container, non importa se sotto strati di verdura, di legna, di scatoloni, non importa se avvolto da coperte o vestito di strati fonoassorbenti. «Tump, tump, tump, trovato». L'invenzione - spiegano gli ingegneri di Los Alamos - consiste in un set di sensori che auscultano i veicoli sospetti (a motore spento) e inviano i dati a un personal programmato per misurare le onde acustiche di un cuore. Bastano 14 secondi al Grande Origlione e ai polsi degli illegali scattano le manette. Meglio dei muri sul Rio Bravo, degli elicotteri e delle telecamere. Manuelito è proprio un tipo fortunato.

Gabriele Beccaria

La Cassazione sul caso di un ufficio postale: l'impiegato era stato insultato

Il capoufficio non può offendere

I dipendenti devono essere richiamati con «obiettività»

ROMA. Secondo la Cassazione il capoufficio non può rivolgere ai sottoposti espressioni ingiuriose «che vadano al di là dell'obiettiva descrizione dei comportamenti ritenuti meritevoli di richiamo». E' l'opinione della quinta sezione penale: ha annullato una sentenza dei giudici baresi che aveva assolto uno dei responsabili dell'ufficio postale di Trani. In una nota di richiamo l'uomo usò parole offensive nei confronti di un collaboratore. Lo screzio tra i due nacque nel '92 dopo la protesta di un utente: nella nota era scritto che l'impiegato aveva utilizzato «uno scorretto, arrogante, meschino, vile, diffamatorio e maldestro espediente». Un appunto che secondo la Cassazione attraverso «la stessa incalzante progressione degli epiteti spregiativi, indica una volontà offensiva che va al di là della necessità di un rimprovero». **Poletti A PAG. 14**

giorgio bocca
il viaggiatore spaesato
tra un'Italia che non c'è più
e un'Italia che non c'è ancora
il nuovo libro di Giorgio Bocca
MONDADORI

LA STORIA

Il reporter che la Cia odiava

WASHINGTON

FU proprio un orrendo Natale quello del 1992, molto diverso da come Dusko se l'era immaginato. Una bella fuga a Londra con la sua Louise dopo due duri anni come corrispondente da Belgrado. Anzi, una fuga con la sua Louise nella «sua» Londra, la città che aveva cominciato ad amare proprio grazie a quella seconda moglie più giovane, incontrata anni prima a Mosca, giornalista come lui, diventata da tempo sua stretta collaboratrice e coautrice di alcuni suoi libri. I due a Londra tenevano una casa, essendo Louise Bronson, oltre che inglese, giornalista del «Sunday Times». Dusko, invece, come suggerisce oltre al nome anche il cognome, Doder, è nato in Jugoslavia, anche se è da una vita cittadino americano. Girando tutto il mondo come inviato e corrispondente, Dusko ne ha viste di tutti i colori, ma non ha nessun problema a ammettere, con quella faccia da Joe Pesci e parlando veloce come lui, che quella telefonata gli fece venire un «fuckin' amaro allo stomaco».

In linea c'era Robert Kaiser, allora come adesso «managing editor» del «Washington Post». «Hi, Bob, che c'è?». «Sai, Dusko, quelli di *Time* hanno chiamato Bradlee e vogliono uscire con una storia su quella tua vecchia vicenda, sai, quella dei soldi del Kgb... Fossi in te farei qualche telefonata, magari a Strobe, per vedere se si può fermare...». Per la verità Dusko credeva di avere già fatto tutto il possibile. Jay Peterzell, inviato di «Time», era stato a trovarlo a Belgrado con un pretesto qualsiasi: del resto Doder era notoriamente il giornalista più informato dovunque si trovasse, dunque... Ma a un certo punto della conversazione Peterzell fa: «Sai, in realtà ti devo parlare di una cosa spiacevole. Sto scrivendo una storia su quell'indagine fatta su di te e il Kgb e allora...». «Allora un ca... - gli rispose Dusko -. Quell'indagine era una puttanata e comunque si risolse con un "tutto pulito". Quindi se scrivi 'sta porcata io vi spacco il c... Chiaro?». Non tanto, evidentemente.

Nell'agosto del 1985, Vitaly Yurchenko, un alto funzionario del Kgb, era sbarcato negli Stati Uniti applaudito traditore dell'Impero del Male. Interrogato dal vice di Aldrich Ames, che si è poi rivelato la più devastante spia ai danni della Cia, Yurchenko, tra poche altre cose, raccontò che una volta l'allora corrispondente da Mosca del «Washington Post», Dusko Doder, aveva ricevuto 1000 dollari dal Kgb.

Doder era stato assunto dal «Post» cinque anni prima proprio sulla piazza di Mosca, dove lavorava già per l'agenzia Upi. Uno «scoop» dietro l'altro. Proprio questo aveva seminato parecchie invidie e, alla fine, anche qualche sospetto. Come mai Doder era stato il primo a sapere che Yuri Andropov era morto? E come mai conosceva spesso in anticipo la data di un Plenum ed era magari poi capace di raccontarne i dettagli? Andiamo.

Dusko non ha mai fatto mistero di pensare che il suo principale nemico a Mosca fosse il capo della piazza della Cia, Burton Gerber. Le spie, si sa, sono un

Paolo Passarini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

DALLA PRIMA PAGINA

IL REPORTER CHE LA CIA ODIAVA

po' come dei giornalisti. I giornalisti mandano articoli da pubblicare sui giornali, le spie rapporti da leggere in sedi discrete. Ma le persone che leggono i rapporti leggono anche gli articoli, che, da una piazza come Mosca, riguardavano spesso gli stessi argomenti. E Dusko alla Cia e al povero Burt gli dava un sacco di «buchi». Il resto, però, è pura congettura, anche se, sia chiaro, per Dusko adesso Burt è solo un «fuckin' bastard».

Sta di fatto che l'Fbi decise di aprire un'inchiesta su Doder, riservata s'intende, ma il capo del Bureau, William Webster, si premurò di informare della cosa Benjamin Bradlee, direttore del «Post» e in termini neppure troppo allusivi: «Lo sai che uno dei tuoi ragazzi è una spia dei rossi?». Lo racconta lo stesso Bradlee nella sua autobiografia «A good life», una buona vita, dove aggiunge anche: «Doder aveva scritto qualcosa che aveva imbarazzato la Cia e quando l'agenzia ritenne di avere l'occasione per andare in pari, l'afferrò. E' difficile coglierli sul fatto».

Come si capisce da questo passaggio, Bradlee non ritiene Doder una spia, anche perché qualche tempo dopo la prima conversazione Webster gli aveva detto: «No, non c'è niente, il ragazzo è pulito». C'era poi il fatto che il disertore Yurchenko aveva ridisertato tre mesi dopo e i servizi americani ne trassero la conclusione che la sua falsa defezione era stata un tentativo di depistaggio. Solo oggi, con l'arresto di Ames, si è capito che con la sua manovra Yurchenko voleva coprire la talpa d'oro del Kgb alla Cia. In ogni caso la storia era chiusa da tempo. Ma adesso «Time» la ripescava. Perché? Difficile dirlo.

La mitica rivista aveva abboccato recentemente a un paio di bufale e aveva anche preso un paio di brutti «buchi». Forse era per questo che Strobe Talbott, capo dell'ufficio di Washington (e oggi diventato numero 2 del Dipartimento di Stato), aveva autorizzato la storia di Peterzell sui giornalisti americani spie: il bisogno di un colpo a sensazione. Come conseguenza Doder cominciò subito a sperimentare cosa significa, come dice lui, passare «da star a "chissà"». «Se fossi vissuto a Washington sarei imploso», racconta. Ma per fortuna c'era tanto buon lavoro da fare in Jugoslavia assieme a Louise. Doder comunque decise, impresa temeraria, di fare causa a «Time» e scelse, potendolo fare per via della casa, il foro di Londra, perché le leggi inglesi sono più protettive nei confronti delle vittime di calunnie a mezzo stampa di quelle americane, e anche più generose nel decidere la quantità di danni in danaro che queste devono ricevere.

E' stata un'ordalia durata tre anni e mezzo. La geometrica potenza della «Warner» si è manifestata producendo battaglioni di agguerritissimi e astutissimi avvocati. Rinvii. Pretesti. Manovre. E quella macchia che intanto restava là.

Adesso è finita, Dusko ha vinto, ottenendo scuse stampate e un risarcimento di circa 400 milioni di lire. In fondo, per sostenere la sua causa, aveva dovuto vendere la casa di Washington e, in seguito, anche quella di Londra. Ha vinto - racconta grato - soprattutto grazie alle testimonianze di quei colleghi dei quali suscitava l'invidia quando era a Mosca.

In fondo, è un bel (e raro) caso di solidarietà professionale. Ma questa non è una storia a lieto fine: «Ho vinto - dice Dusko -. Ma ho vinto perché il processo è stato a Londra. Negli Stati Uniti, nel mio Paese, non avrei mai avuto abbastanza soldi e abbastanza tempo per battere gli avvocati di *Time*. Sarei stato schiacciato».

Paolo Passarini

Oggi altri dati dalle città-campione. Il Tesoro: scenderà a fine anno sotto il 3%

Il calcio «scalda» l'inflazione

Al 3,4-3,5% per i rincari di Bologna e Perugia

ROMA. Il Bologna e il Perugia in serie A. L'Italia in serie B. Il campionato di calcio surriscalda l'inflazione e fa saltare, almeno provvisoriamente, le previsioni di un suo raffreddamento.

A settembre i prezzi dei biglietti delle partite sono aumentati pesantemente nella città che hanno festeggiato la promozione nel campionato maggiore delle squadre locali. E ora c'è il rischio che l'indice del carovita non rallenti più come accade da novembre dell'anno scorso. Questo mese, potrebbe restare inchiodato al 3,4% o perfino salire al 3,5%. Un autogol per l'Italia che spera di contenere l'inflazione per raddrizzare il bilancio dello Stato e di non essere esclusa dal gruppo dei Paesi che parteciperanno alla moneta unica europea.

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi punta il dito contro il carocalcio per rassicurare che l'inflazione continuerà a calare. E conferma la previsione della discesa a fine anno sotto il 3%. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani invita a valutare con «molta cautela» i dati condizionati dal campionato. La Confcommercio però avverte che non tutti vanno a vedere una partita di pallone».

Oggi Ciampi attenderà con ansia la divulgazione dei dati sull'inflazione a settembre in quattro città campione. Si tratta di Napoli, Genova, Palermo e Firenze, città che non vantano promozioni: il Genoa e il Palermo sono rimasti in B. Fra l'altro, a Torino (che soffre per la retrocessione in B del Toro) l'inflazione è quasi ferma (+0,1).

Ma attenzione: i biglietti aumentano anche senza promozioni. A settembre a Milano sono aumentati del 4,8%, facendo salire la voce ricreazione spettacoli cultura dello 0,4%. A Bologna un biglietto di curva (il settore meno costoso) è salito da 20 a 35 mila lire. Per un posto in curva a Perugia (dove il ritorno in A era atteso da quindici anni) si pagano 25-30 mila lire secondo l'importanza delle partite invece di 20 mila, con «ritocchi» fino 50%. L'ampliamento dello stadio non è stato sufficiente: domenica, per l'arrivo della Juve c'erano 45 mila richieste ma solo 30 mila posti.

Il carocalcio ha provocato a Bologna l'incredibile balzo dell'1% dell'indice mensile, fermo ad agosto; su base annua, l'inflazione schizza dal 3,5 al 4,1%. Ma Ciampi confida sull'eccezionalità dell'aumento dei biglietti delle partite: senza questo incremento, l'indice mensile sarebbe salito soltanto dello 0,2%. A Perugia (il cui indice annuale sale dal 3,5 al 4,1%) andare allo stadio costa il 9,2% in più e la voce ricreazione spettacoli cultura è appesantita anche dal cinema: finita l'estate i biglietti, acquistabili a 7 mila lire, sono tornati a 10 mila. La fine delle offerte estive per i film fa salire la stessa voce anche a Trieste: +5,4%.

L'inflazione appare condizionata dal tempo libero anche a Venezia dove sono cresciuti a settembre dello 0,9% i prezzi di alberghi, caffè, ristoranti. L'aumento è avvenuto nel mese in cui si sono svolte manifestazioni come il Festival del cinema e il Campiello, e sono state aperte la Biennale di architettura e la mostra di Tiepolo.

Con un incremento globale dello 0,3%, Venezia è una delle città campione, insieme a Milano (+0,2) e Torino che fanno sperare nel calo dell'inflazione: l'indice annuale è sceso a Venezia dal 4,2 al 4,1% e a Torino dal 3 al 2,9%. Milano è ferma al 4%. A Trieste, Bologna e Perugia, l'inflazione su base annua invece corre. «Sono sorpreso dalle differenze molto superiori all'usuale fra le diverse città», dice Giampaolo Galli, direttore del centro studi Confindustria.

Diffusa comunque la tendenza verso l'alto delle spese per l'energia. A Milano il gasolio è salito del 4%, contribuendo a far crescere dello 0,5% la voce abitazione acqua energia combustibili. La stessa voce è aumentata dello 0,8% a Bologna, dello 0,6% a Perugia e dello 0,4 a Venezia e Trieste.

Dati contraddittori per l'istruzione, nel mese della riapertura delle scuole. Nessun aumento a Venezia e Trieste, ma +0,9 a Torino. Le spese sanitarie scendono dello 0,2 a Venezia e Torino, mentre salgono dello 0,2 a Perugia. La voce alimentazione cala a Venezia e Torino dello 0,2. Ma a Milano c'è un aumento dello 0,4%: la colpa è delle sarde diventate preziose. L'aumento del prezzo del 63,4% deriva dal blocco della pesca deciso per favorire il ripopolamento.

Roberto Ippolito

CRESCE IL DEFICIT

L'Fmi: «Tagliate sanità e pensioni»

ROMA. Il disavanzo del Tesoro nei primi sette mesi del '96 è salito, secondo i dati provvisori, a 61.868 miliardi, 5762 in più rispetto al fabbisogno di 56.106 miliardi registrato nello stesso periodo del '95. E il Fondo monetario avverte: l'Italia, nel 1997, non potrà centrare l'obiettivo di un deficit di bilancio pari al 3% necessario per entrare nell'Unione monetaria, senza ulteriori interventi nelle aree «sensibili» della previdenza, della sanità e del pubblico impiego. «Attribuiamo molto valore - ha affermato un alto funzionario del Fmi - al fatto che il governo italiano, nonostante le condizioni meno favorevoli dell'economia rispetto ad un anno fa, abbia confermato gli obiettivi del piano triennale, che prevedono il raggiungimento dell'obiettivo di disavanzo del 3% entro il 1998. Certamente, la legge finanziaria per il 1997 sarà a questo riguardo un passaggio fondamentale». Ma una condizione «cruciale» perché l'Italia possa soddisfare già entro il 1997 il target di bilancio sarà la performance dell'economia, che, se più vivace, rappresenterà un fattore essenziale per poter varare nuove manovre sui conti pubblici. «In ogni caso - ha concluso l'esponente del Fmi - alla domanda se in Italia il traguardo possa essere raggiunto senza azioni ulteriori su sanità, sistema previdenziale e pubblico impiego, la mia risposta è no».

DOVE CORRONO I LISTINI

[L'inflazione nelle città campione e le due voci più calde di ogni città]	VARIAZIONE MESE Settembre	Agosto	VARIAZIONE ANNO Settembre	Agosto
MILANO	+0,2		+4,0	+4,0
ABITAZIONE	+0,5		+9,0	
RICREAZIONE	+0,4		+7,9	
TORINO	+0,1	+0,1	+2,9	+3,0
ISTRUZIONE	+0,9		+5,1	
ABITAZIONE	+0,6		+3,3	
VENEZIA	+0,3		+4,1	+4,2
TRASPORTI	+0,9		+4,1	
PUB. ESERCIZI	+0,9		+9,2	
TRIESTE	+0,7	+0,1	+3,0	+2,6
ISTRUZIONE	+0,5		+2,4	
SERVIZI CASA	+0,5		+2,9	
BOLOGNA	+1,0		+4,2	+3,5
ABITAZIONE	+0,8		+6,5	
RICREAZIONE	+7,9		+10,5	
PERUGIA	+0,9	+0,1	+4,1	+3,5
ABITAZIONE	+0,6		n.d.	
RICREAZIONE	+8,0		n.d.	

L'EFFETTO "SERIE A" (il prezzo dei biglietti per lo stadio nel '95 e nel '96)

BOLOGNA-PALERMO 23/12/'95 (Campionato '95-'96 di serie B): Tribuna centrale 150.000; Poltrone 100.000; Tribuna cop. 60.000; Distinti centr. 50.000 Tribuna lat. 45.000; Distinti lat. 30.000; curve 20.000

BOLOGNA-LAZIO 7/9/'96 (Campionato '96-'97 di serie A): Poltronissime 150.000; Tribuna centr. 100.000; Distinti centr. 85.000 Tribuna lat. 80.000; Distinti lat. 50.000; curve 35.000

PERUGIA-PESCARA 3/12/'95 (Campionato '95-'96 di serie B): Poltroncine 90.000; Tribuna 60.000 (50.000) Gradinate 35.000 (30.000); Curve 20.000 (18.000)

PERUGIA-JUVENTUS 22/9/'96 (Campionato '96-'97 di serie A): Poltroncine 180.000; Tribuna 110.000 (95.000) Gradinate 75.000 (65.000); Curve 30.000; Parterre tribuna 70.000 (60.000); Gradinate 30.000 (28.000)

IL CASO

IL «SENATUR» ORA ASPETTA UN SEGNALE

Umberto Bossi dalle rive del Po lancia messaggi «La Lega tratta a Roma e io sono il mediatore»

«D'Alema sbaglia Pronto al dialogo»

MILANO. Da sabato, dice, si è messo in posizione d'attesa. E già in questa settimana aspetta, o spera, in un segnale. «Sulla finanziaria, ad esempio. Fossi in loro introdurrei qualcosa di interessante, di significativo. Non saprei cosa, tocca a loro, ma non credo possa bastare qualche virgolettina». Da sabato, quando si è riunito a Mantova con il «governo provvisorio della Padania», Bossi si mette a giocare su tavoli diversi e con regole sue: «Il governo della Padania è autonomo, la Lega tratta a Roma e io sono il mediatore». Anche sulla Finanziaria, aggiunge, «io a Roma ascolto e poi riferisco, se va bene alla Padania bene, se non va bene vedremo il da farsi».

Delle parole di Massimo D'Alema a Modena, fino a ieri pomeriggio, Bossi nulla sapeva. Da domenica sera non aveva visto né tg né giornali. Quando lo hanno informato dell'invito a lasciar perdere le esibizioni e dell'adesso basta ha fatto spallucce: «Ma quale esibizione? Se D'Alema dice così parte con il piede sbagliato. La tre giorni del Po è stata un atto politico. D'Alema è l'Italia e io sono l'ambasciatore del governo della Padania, un umile servitore. E D'Alema deve imparare ad accettare l'altra parte». Bossi resta in attesa di un segnale: «Io sono sempre stato per il dialogo, penso qualche risultato lo si possa ottenere, ma non certo mandando i carabinieri...».

Pronto al dialogo e pronto a non rinunciare alla sua Padania. «Carabinieri e magistratura non mi fanno né caldo né freddo. Non occorrono se c'è la politica. Altrimenti faccio finta di non capire una, due, tre volte e poi sono io che dico basta». A D'Alema non risponde attaccando. Anzi. Parte da D'Alema e arriva a farsi prete: «Sono buono e continuerò a rimanere buono. Bisognerà capire se c'è un qualche marchingegno per mettere insieme le due legalità della Padania e di Roma. Una confederazione? Boh? La nostra rotta resta la secessione, ma se arrivassero venti nuovi e il mio governo mi dirà "bene!" io indosserò anche la tonaca!».

Al momento Bossi è in attesa sulla riva del suo Po. «Dicano loro, io dò la mia disponibilità». Ma dopo le ampolle e la bandiera ammainata, dopo la nascita della guardia nazionale padana e la dichiarazione di sovranità padana, ma benissimo che non sarà facile avviare il dialogo. «Ripeto che il problema è discutere. Si rivolgano al Padreterno o al Papa per trovare un tavolo dove sedersi. Alcune cose, già con la Finanziaria le può fare il governo, però sia chiaro che non avalleremo nessun consociativismo tra destra e sinistra, si ricordino che io sono l'ambasciatore che non sta con Roma: sto con la Padania». Giù lo spadone del guerriero, ecco la feluca padana.

Nell'attesa può pensare ai prossimi mesi dei padani. «A cose che si legittimeranno nel tempo, a cose che entreranno nell'immaginario collettivo». L'ultima, da Mantova, è il referendum o plebiscito in piazza, urne aperte ai cittadini del Nord Italia che vogliono dire sì a Padania. L'avrebbe voluto guidare lui, il governo padano. «Ma poi si sarebbe posto il problema della Lega che deve restare in retroguardia e trattare con Roma. La Lega è una cosa, il governo un'altra». Vorrebbe far credere che Bossi non c'entra niente, ma non ce la fa: «E' chiaro che la Lega ha un peso morale sulla questione, di me devono tener conto...». Spadone o feluca resta il Capo.

[g. ce.]

Anche la Macarena divide

D'Onofrio rimbrotta Bianco «Il braccio tienilo più su»

Tra Gerardo Bianco e Francesco D'Onofrio è polemica sulla macarena

ROMA. Tra Gerardo Bianco e Francesco D'Onofrio la polemica scende in pista: «La Macarena te la insegno io». Causa della «sfida» l'esordio di Bianco nei panni di ballerino di Macarena alla Festa dell'amicizia di Scandiano, dove, imitando i giovani che ballavano al ritmo del ballo più suonato dell'estate, il segretario del ppi aveva abbozzato qualche movimento della danza, seguito a ruota da Rosy Bindi.

Il fatto non è sfuggito al capogruppo del ccd a Palazzo Madama: «Che gli amici popolari fossero ormai disposti a ballare il ballo di San Vito pur di rimanere aggrappati al governo dell'Ulivo è chiaro - ha detto D'Onofrio - ma la Macarena non gli entra proprio in testa. Infatti Gerardo Bianco ha sbagliato la posizione delle mani: la mano non va sul gomito, come ha fatto il segretario popolare, ma sull'avambraccio, come si conviene a ballerini provetti e popolari. Ne parlo con cognizione di causa perché la Macarena l'ho imparata fin dall'estate scorsa a Capri». Pronta la risposta di Bianco: «Era la mia prima lezione di Macarena - ha ribattuto - D'Onofrio ha ragione: non la so ancora ballare, ma lui poteva venire lo stesso a Scandiano per ascoltare il mio discorso...».

Ma la polemica prosegue su ben altro terreno: Gerardo Bianco confida nella possibilità di superare, nel prossimo vertice di maggioranza, il dissenso di rifondazione comunista sulla Finanziaria. «Certo - ha detto dopo il vertice di ieri - rimangono punti di dissenso ma credo che non siano insuperabili».

«Mi auguro - ha commentato D'Onofrio - che tra un vertice e l'altro il governo e la sua maggioranza di sinistra non facciano pagare il costo del risanamento al ceto medio italiano, in particolare alle piccole e medie imprese commerciali, artigiane e professionali dopo aver fatto loro tante promesse elettorali».

Berlusconi

«Rifondiamo l'opposizione»

ROMA. Dopo cinquant'anni di «opposizioni parlamentari a guida comunista» è arrivato il momento di costruire «una opposizione nuova, liberale, alternativa e riformatrice». Lo afferma Silvio Berlusconi nel presentare il seminario dei gruppi parlamentari di Forza Italia «per una opposizione alternativa e riformatrice: le linee, gli strumenti e gli obiettivi» che si terrà a Roma, all'hotel Sheraton, dal 4 al 6 ottobre.

Economia e Stato sociale, emergenza giustizia, riforme istituzionali, ma - a quanto si apprende - anche rapporti fra Forza Italia e schieramenti di sinistra, mondo cattolico e sindacato, i temi al centro della «Pontignano azzurra», con relazioni dei professori e degli esponenti di spicco del movimento. A fare da cornice il ruolo, i compiti e gli strumenti dell'opposizione in generale e con riferimento in particolare alla tradizione e alla realtà parlamentare italiana. [Ansa]

Milano

Il Consiglio: no alla secessione

MILANO. Con 29 voti favorevoli, 19 contrari ed un astenuto il Consiglio comunale di Milano ha approvato la mozione presentata dal consigliere di Rifondazione Franco Calamida, e accolta da tutte le opposizioni compreso il Polo, che si pronuncia «contro la secessione».

Prima del voto è intervenuto il sindaco Marco Formentini che ha ribadito di essere «contrario alla secessione» e si è impegnato «a non compiere atti relativi alla mia carica che siano contrari alla Costituzione». Formentini però ha ribadito di essere andato sul Po «senza aver subito delle pressioni. Sono andato come libero cittadino senza i gonfaloni e la fascia tricolore. Sono andato come penso fosse mio pieno diritto».

Il sindaco ha scelto di non partecipare al voto «per non essere rinchiuso in un sì o un no: «Non posso impedire che cittadini pacifici manifestino la loro posizione. E' facile arrivare alla conclusione che questo Stato corrotto sia solo un groviglio di interessi sporchi».

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 19, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Gimstizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1920

Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 23 Settembre 1996 è stata di 502.500 copie

Slitta ancora l'accordo sulla Finanziaria. Ma Prodi è fiducioso: Bertinotti non romperà

Il governo: nel '97 una tassa per l'Europa

Ogni famiglia dovrebbe pagare circa mezzo milione

ROMA. Una manovra in due tempi per l'Europa è la nuova proposta di Romano Prodi. La novità emerge dal vertice governo-maggioranza ieri mattina, aggiornato a mercoledì, non è tanto la persistente incognita su che cosa farà Rifondazione comunista. E' che il cammino della politica economica si è fatto più difficile. Il deficit '96 viaggia verso i 127.000 miliardi, contro i 113.000 desiderati. E, come il presidente del Consiglio ha anticipato l'altro giorno a *La Stampa*, per la moneta unica europea cade la speranza di un secondo turno: o si entra subito o si rischia di restare esclusi.

Così, non c'è soltanto la legge finanziaria '97 da completare entro venerdì. Nel corso dell'anno prossimo - sempre che le economie europee riprendano a crescere - occorrerà una manovra aggiuntiva piuttosto consistente. Il governo chiederà ai cittadini una «tassa per l'Europa»: un prelievo temporaneo, con l'unico scopo di non perdere la grande occasione di sostituire la lira con la moneta unica, con l'«Euro». Un prelievo come? Ieri è girata la voce che si potesse trattare della temutissima patrimoniale, magari per tacitare Fausto Bertinotti. Non è così: sarà una addizionale sul reddito.

Su questa *una tantum* per Maastricht, subordinata a molte variabili, non si hanno dettagli; si può presumere che dovrebbe essere nell'ordine di almeno diecimila miliardi, ovvero in media mezzo milione per famiglia, e che sarebbe almeno in parte progressiva, ovvero più pesante per i redditi più alti. Nel vertice di ieri mattina, se ne è discusso - si assicura - solo di sfuggita. I tredici seduti attorno al tavolo (Prodi, Veltroni, Ciampi, Maccanico, Visco, Micheli e Parisi per il governo; D'Alema per il pds, Bianco per il ppi, Ripa di Meana per i Verdi, Fantozzi per Rinnovamento, Bertinotti e Cossutta per il prc) dovevano innanzitutto risolvere i problemi urgenti.

Sia i palazzi della politica, sia i mercati finanziari pensano che Rifondazione comunista alla fine non romperà. «Non c'è rischio di crisi» ha assicurato Prodi in serata, dall'Aia dove è volato per un incontro con il governo olandese. Ma per ora l'accordo non c'è: e nel frattempo il quotidiano del prc, *Liberazione*, proclama che «la parola sacrifici è per noi impronunciabile». Nell'incontro di ieri a palazzo Chigi, Bertinotti e Cossutta hanno bocciato tutte le ipotesi del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sulle pensioni. Minori i problemi sulla sanità, dove un qualche intervento sui *ticket* pare ormai scontato, magari con la novità delle degenze ospedaliere.

Le ipotesi di Ciampi più controverse sono: 1) rinvio dello scatto '97 della scala mobile (3500 miliardi), piuttosto sgradito a tutti; 2) rinvio delle «finestre» per ottenere le nuove pensioni di anzianità (da 700 miliardi in su), fortemente osteggiato dai sindacati; 3) trattenuta sulle pensioni di anzianità per chi non ha ancora raggiunto l'età della pensione di vecchiaia (370 miliardi netti all'1%, 1100 al 3%) che i partiti dell'Ulivo hanno accettato e che Rifondazione respinge. Alla fine, l'accordo si potrebbe trovare su questa ultima ipotesi. Si discute poi di un aumento dello 0,5% per i contributi previdenziali a carico dei lavoratori autonomi (500 miliardi).

L'impostazione politica di Prodi e Ciampi, secondo cui Maastricht vale sacrifici addizionali, è stata appoggiata da Gerardo Bianco, Massimo D'Alema e Augusto Fantozzi. Da Bertinotti e Cossutta, no; però «capiscono anche loro che i pericoli sono grandi», ha assicurato il presidente del Consiglio al giornale economico olandese *Handelsblad*. Il tono dell'intervista rispecchia la crescente preoccupazione sulla moneta unica europea: «Vorrei vedere - dice Prodi - se ha senso tenere fuori un Paese che ha fatto progressi grandi come i nostri».

Fino a pochi giorni fa, il governo aveva puntato molto su una finale indulgenza politica di tedeschi e francesi, e su un ingresso nella moneta unica dopo un «purgatorio» negoziato di un anno al massimo. Ora il quadro europeo appare mutato: gli altri sembrano decisi ad andare avanti senza l'Italia. Non aiuterà il deficit pubblico di quest'anno, se davvero raggiungerà i 127.000 miliardi come teme la Ragioneria dello Stato. Alle Finanze, sulla base di differenti stime sulle entrate fiscali, ritengono che potrebbe fermarsi a 122.000.

Stefano Lepri

I SACRIFICI SULLA PREVIDENZA
[Le ipotesi di intervento]

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'
Prelievo dell'1% su tutte le pensioni di anzianità presenti e future (e fino al compimento dell'età pensionabile: 63 anni gli uomini e 58 le donne a partire dal 1997). Frutterebbe circa 400 miliardi (1200 miliardi se si arriva al 3%).

SLITTAMENTO DELLE «FINESTRE»
A ottobre di quest'anno e a gennaio del '97 dovrebbero scattare le cosiddette «finestre di uscita» che consentono di ottenere la pensione di anzianità a chi ha maturato i requisiti. Il loro rinvio comporterebbe un risparmio di circa 700 miliardi.

SCALA MOBILE
Le pensioni, a differenza dei salari, sono agganciate alla scala mobile. Ogni punto di contingenza comporta, per tutti i trattamenti pensionistici, un onere che si aggira sui 2000 miliardi; si scende a circa 1400 miliardi se non si considerano le pensioni al minimo. Una delle ipotesi è quella del rinvio dello scatto.

CONTRIBUTI LAVORATORI AUTONOMI
Attualmente versano un'aliquota del 15%. Un aumento dello 0,5% potrebbe far affluire alle casse dell'Inps circa 500 miliardi nel '97.

PENSIONE E PART-TIME
La proposta della Cgil darebbe la possibilità di ottenere una pensione ridotta continuando a lavorare a part-time (quindi a versare contributi). Il gettito per il '97 sarebbe poco consistente, ma già dal '98 potrebbero affluire 3-400 miliardi.

CREDITI INPS
Circa 1650 miliardi potrebbero arrivare da uno nuovo sanatoria in favore delle aziende mentre altri 500 miliardi si recupererebbero attraverso una revisione strutturale del sistema sanzionatorio.

INDEBITI
Il recupero delle somme indebitamente percepite dai pensionati statali potrebbe portare circa 700 miliardi.

Nella foto a sinistra
il ministro del Tesoro
Carlo Azeglio Ciampi
Qui accanto
il segretario del pds
Massimo D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

Schiavi delle promesse ma costretti a tagliare

Prodi si scontra con la Bindi sulla Sanità. Ciampi e D'Alema contestano i verdi e Bertinotti sul terreno della previdenza

Il segretario del pds: «Rifondazione non può avere sempre ragione e imporre il suo punto di vista a un governo che è di coalizione»

ROMA. IERI nel vertice è successo di tutto. A quanto raccontano i partecipanti - questa volta vincolati al più stretto riserbo - Romano Prodi, che avrebbe voluto introdurre altri ticket sulla Sanità, ha avuto uno scontro duro con il ministro Rosy Bindi. Non meno duro è stato il braccio di ferro tra Carlo Azeglio Ciampi e Massimo D'Alema da una parte e Fausto Bertinotti e Carlo Ripa di Meana dall'altra su quello che rischia di diventare il problema dei problemi: l'opportunità di intervenire ancora una volta sulla previdenza con il taglio dell'1% delle pensioni di anzianità. I primi due a ripetere che il nostro Paese non può permettersi di restare fuori dall'Europa e a sottolineare che un intervento del genere anche se non garantirebbe molto sul piano del gettito (si parla di 400-500 miliardi), sarebbe considerato un segnale politico molto importante che darebbe il via libera a Bankitalia per un intervento sui tassi di sconto.

Bertinotti, invece, a rispondere fino alla noia che essendo la questione squisitamente politica Rifondazione non può assolutamente subirla.

Ma davvero c'è una possibilità di scelta, davvero c'è un'alternativa? Probabilmente «no», a meno che l'Italia non voglia ritrovarsi fra un anno in Africa e non più in Europa e questo, al di là dei fumosi discorsi, non se lo può permettere nessuno. Ma proprio qui viene il punto: Prodi e compagni sono arrivati al momento delle scelte impreparati con il rischio di complicare una situazione già complicata. Se si vanno a rivedere le cronache dell'ultimo mese si può constatare, infatti, che il nostro governo ha preso atto di questa semplice verità per forza e all'ultimo momento, visto che si era cullato nell'illusione di poter rimare fuori degli accordi di Maastricht in compagnia delle altre cenerentole d'Europa. Sono lì a testimoniarlo le dichiarazioni di Walter Veltroni ma anche i desideri nascosti dello stesso Prodi che nel discorso d'inaugurazione alla Fiera del Levante promise che la Finanziaria non avrebbe toccato in nessun modo le pensioni.

Solo dopo il vertice italo-spagnolo il nostro premier ha capito che Paesi come la Spagna e il Portogallo sono pronti a tutto pur di aderire alla moneta unica nei tempi previsti. E il sogno di rinviare i problemi, di diluire i sacrifici sperando nelle difficoltà degli altri Paesi è venuto meno. Così adesso il governo è costretto a prendere una decisione che non ha alternative senza aver preparato il terreno e dopo aver perso tempo inseguendo un'illusione. Ieri al «vertice» tutti hanno dovuto fare i conti con questa cruda verità, hanno dovuto prendere atto che i numeri purtroppo non sono un'opinione. Ma tutti si sono ritrovati schiavi di quanto avevano dichiarato nelle scorse settimane, degli impegni presi con tanta solennità. Come farà la Bindi ad accettare la mannaia di Ciampi sulla sanità dopo aver predicato per settimane l'esatto contrario? Come potrà Bertinotti impedire che la Finanziaria intervenga anche sulle pensioni visto che ha giurato in pubblico e in privato che non avrebbe mai accettato una cosa del genere?

Da qui la commedia, per dare modo a chi dovrà fare un passo indietro di salvarsi l'anima. Tutti, infatti, debbono dimostrare di aver trattato fino all'ultimo, di aver difeso strenuamente le proprie posizioni. Ma per capire quale sarà la soluzione non bisogna stare appresso alle parole, ai discorsi, ai proclami di questi giorni che fanno parte della sceneggiata. Per capire come finirà nella babele di linguaggi e di posizioni che si sono confrontate ieri a Palazzo Chigi bisogna coniugare la logica dei numeri che ci impone l'Europa con l'unica logica politica presente nella maggioranza, quella di Massimo D'Alema. Il segretario del pds è convinto che Rifondazione non romperà mai. «Ci saranno sette mesi di burrasca - spiegava una decina di giorni fa D'Alema a New York - ma alla fine tornerà la calma. Bertinotti può fare delle minacce relative, non può andare oltre un certo segno perché se si assume la responsabilità di far cadere il primo governo con la sinistra dentro, il suo partito rischia di perdere il 50% dei voti che ha, di andare al 4%». E ieri nel vertice, partendo da questa convinzione, il segretario pidiessino è arrivato a dire a brutto muso a Bertinotti: «Non puoi pretendere di avere sempre ragione e di imporre la tua posizione ad un governo che è di coalizione».

Dopo aver mediato negli ultimi giorni con Rifondazione D'Alema è passato alle maniere forti: se la sua analisi è giusta il governo si salverà e, contemporaneamente, il segretario pidiessino avrà infranto un altro tabù sulla via della modernizzazione della sinistra, avrà avvolto ancor di più nella sua ragnatela Bertinotti e i suoi. E' un rischio, ma non c'è politica che non abbia un margine di rischio. Fin qui D'Alema, resta da vedere che parte ha avuto ancora una volta Romano Prodi....

Augusto Minzolini

L'allenatore del Bologna
Ulivieri
che ha riportato
la squadra in Serie A

«Galeotto» fu l'aumento dei biglietti a Bologna e Perugia

Serie A contro Maastricht

NON è aumentato il prezzo del pane, è aumentato il costo dei circensi. Essendo le squadre di Bologna e di Perugia salite in serie A, ecco che i biglietti per le partite costano di più ed ecco che l'inflazione tendenziale sale. Non per niente quelle si chiamano «città-campione».

Fra l'Europa e l'Uefa forse non c'è più confusione: sono davvero la stessa cosa. Prima lo si vedeva nel lessico, con il rigore, le fasce di reddito e quelle laterali, le classifiche, le metafore su serie A e serie B, i confronti, gli arbitri, le squadre di governo, le strategie d'attacco e di difesa, i punti di pareggio... Ma *verba volant*, mentre qui il fatto è ormai di sostanza. Come Edmondo Berselli ha capito per tempo nel suo *Il più mancino dei tiri*, la vita nazionale è una metafora del calcio.

Risultato? A reti inviolate: fra presidenti, squadre, slogan e mentalità vincenti non ci si capisce più un tubo. Il sistema maggioritario e bipolare proviene evidentemente dalla Coppa Campioni (bisogna decidere solo per il doppio turno, con rigori in caso di parità, o per il turno unico in campo neutro); però dalla Coppa dei Campioni di una volta, perché quella di oggi tende decisamente al proporzionale. A chi non capisce di calcio né di politica (assieme ai sensi della nostra più solidale commozione) andrà rappresentato un divertente garbuglio: chi in politica è per lo spareggio maggioritario bipolare, nella Coppa dei Campioni è per il proporzionale a rappresentanza incorporata in cui basta esistere per entrare nel girone (cosiddetto all'italiana), o a scelta in Parlamento. Un caso diverso lo si è avuto quando Maroni è stato picchiato da un avversario, si è accasciato come faceva Chiarugi, ed è uscito in barella. Qualche ora dopo, alla fine delle ostilità, Umberto Bossi è andato al telegiornale. Dallo studio gli hanno domandato: «Innanzitutto, come sta Maroni?» e lui ha risposto «ha preso un brutto colpo, gli stanno facendo la Tac» (poi ha commentato il match). Se avesse aggiunto «forse domenica non sarà in campo» l'effetto-intervista del dopo partita al mister sarebbe stato completo, compresa l'ambientazione, con i manifesti della Lega al posto delle pecette degli sponsor.

In questo rimbalzo fra istituzioni politiche e sportive, metafore e allegorie a specchio, la realtà stessa (se pure esiste) si smarrisce, e finisce che i risultati del campionato influiscono su Maastricht, e che se Galeone e Ulivieri tengono un centravanti in panchina, Bankitalia aumenta i tassi d'interesse. Non è una follia, o una battuta stancamente spiritosa. E' la spiegazione che è stata data davvero per l'insoddisfacente andamento dell'inflazione; e per sovramercato, questo genere di spiegazioni assomiglia in misura allarmante proprio a quegli alibi capziosi che riempiono la cubatura verbale degli spogliatoi, finita la partita. L'arbitro ci ha negato il rigore, abbiamo sbagliato otto occasioni gol, gli altri ne hanno avuto meno ed è entrata. Il Bologna e il Perugia sono arrivati in serie A, c'è forte bagarinaggio al Dallara e allora aumenta l'inflazione.

Non c'è ragione di credere che questa non sia la semplice e limpida verità. Davvero la palla è rotonda, e ci si ritrova in zona retrocessione in men che non si dica. Davvero, in un momento in cui tutti i consumi ristagnano, il popolo degli stadi spende allegramente per tribune e antenne satellitari. Davvero se in serie A ci fossero andate non due città-campione ma due città più schiappine i dati non sarebbero peggiorati. E' inutile litigare con le statistiche: l'Istat e l'Almanacco Panini non sbagliano mai.

Stefano Bartezzaghi

Pitchstone

M) Forcone
N) Roccia vetrosa
O) Arpione per rocciatore

Segnatevi la lettera corrispondente alla risposta giusta (consultando il dizionario di inglese Ragazzini sarà più facile!). Le 5 lettere in sequenza, dal lunedì al venerdì, formeranno una parola (es.: A+S+I+N+O). Riportatela sul coupon che troverete sabato: tra estratti vinceranno, ognuno, le cinque opere Zanichelli in gioco.

ZANICHELLI

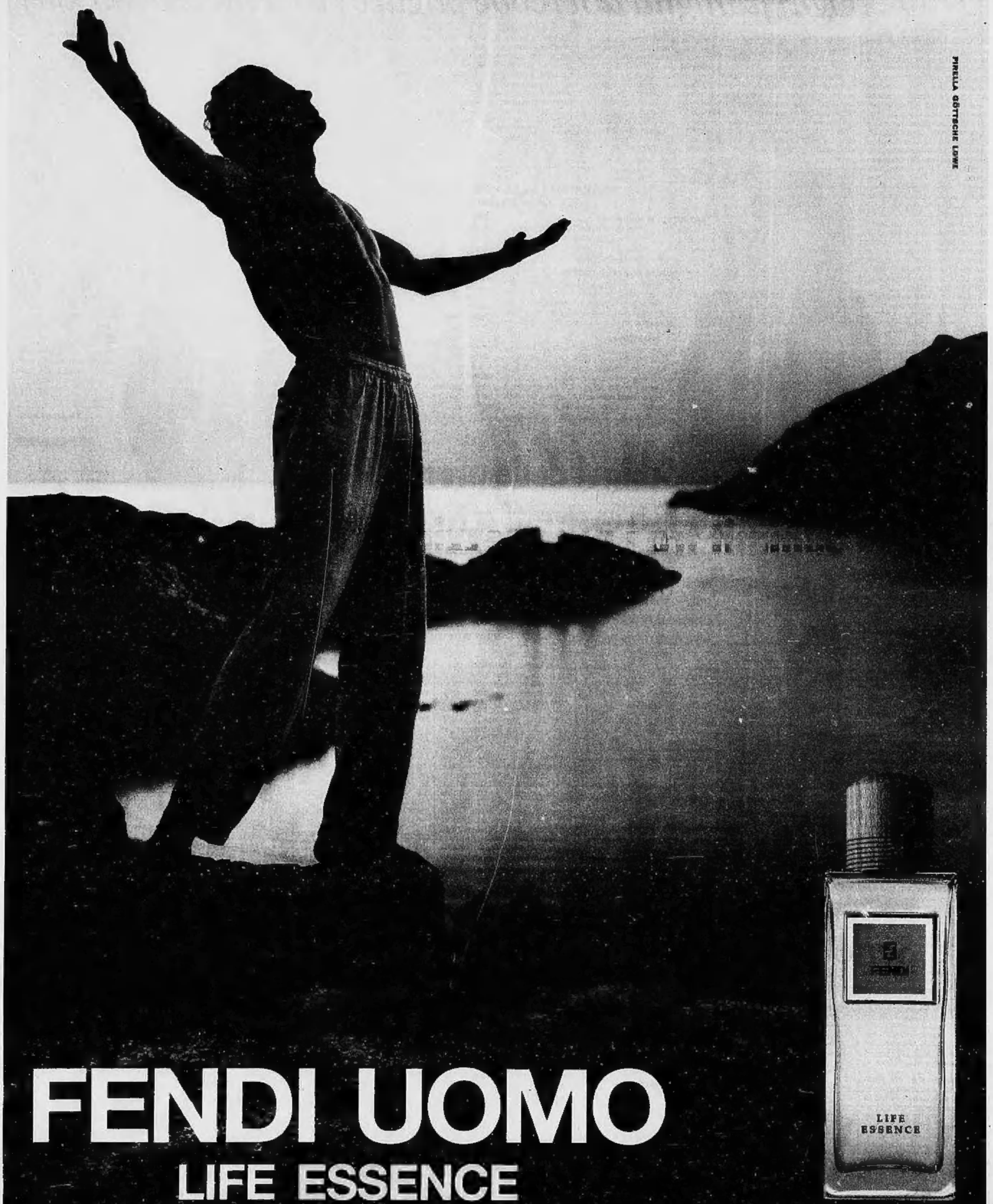
Livia Turco

«Non intoccabili le pensioni»

ROMA. «L'equità non si raggiunge solo difendendo gli occupati, il lavoro dipendente, gli interessi organizzati. E la previdenza non è l'unico, e talvolta neppure il più importante, contenuto per una politica a favore degli anziani»: è quanto sottolinea il ministro per la Famiglia e la solidarietà sociale Livia Turco, che rivolge un appello alle forze di maggioranza, a Rifondazione Comunista e ai sindacati per favorire il processo di riforma dello stato sociale «sostenendo quelle misure che sono a sostegno delle responsabilità familiari, dell'infanzia, dei giovani, dei disabili».

La Turco, che ha ribadito l'impegno a presentare presto la legge quadro di riforma dell'assistenza e dei servizi sociali, rileva che nel dibattito sulla finanziaria si parla molto di sanità e pensioni e troppo poco di altri nodi cruciali che possono garantire la tanto auspicata sintesi tra equità e rigore».

Fendi Uomo. Alle sorgenti del Mediterraneo.



FENDI GOTTSCHE LOWE

FENDI UOMO

LIFE ESSENCE

L'ex pubblico ministero respinge le accuse: ho l'animo esacerbato da questa storia

«Favorire Pacini? Una mostruosità»

Di Pietro: prima di lasciare, chiesi di processarlo

ROMA. Gli italiani hanno potuto vedere ieri - da una saletta dell'aeroporto di Milano - lo sfogo di un teso, pallido, furibondo Antonio Di Pietro. Maurizio Losa, il giornalista del Tg1 che ha curato l'intervista, introduce l'argomento del giorno: «Dottor Di Pietro, si adombra il sospetto che Francesco Pacini Battaglia possa aver avuto un trattamento di favore da parte della Procura della Repubblica di Milano. I suoi colleghi non possono, o non vogliono, parlare. Lei non è più magistrato. Ma è un testimone oculare di quanto è accaduto». E lui parte a razzo.

Di Pietro: «Preferisco mantenere il riserbo anch'io, anche perché voglio capire bene cosa sta succedendo. Una cosa è certa. Io sono certissimo, per me e per i miei colleghi, che mai c'è stato un interesse privato tra mi e Pacini. E che quindi bene faccia Pacini, se ha qualcosa da spiegare, che spieghi presto. In modo da chiarire, da dissipare qualsiasi dubbio al riguardo. Un'altra cosa è certa: che se qualcuno pensa che Pacini Battaglia sia stato trattato con i guanti di velluto, sbaglia di grosso. Non è stato interrogato una volta sbrigativamente, ma una ventina di volte. Non poche ore, ma giornate intere. All'epoca ha disvelato fatti di eccezionale rilevanza....».

«Certo, anche lui, come la quasi totalità degli indagati di Mani Pulite, ha detto parte delle cose che sapeva e che ha vissuto. Né noi potevamo o possiamo costringere qualcuno a parlare con la tortura. Ogni fatto è stato sviscerato. E dopo di me, anche dagli altri che hanno continuato ad occuparsi della vicenda...».

«Ho letto che nelle intercettazioni Pacini si vanta di aver avuta una situazione archiviata. Non mi risulta. Io ho lasciato il tribunale di Milano il 7 di dicembre del 1994. Poche ore prima, come ultimo atto istruttorio, feci una richiesta di rinvio a giudizio che riguardava proprio Pacini a cui seguirono altre richieste di rinvio a giudizio. Pacini è stato inquisito per diversi reati dalla Procura di Milano. Dire che ha avuto un trattamento di favore, non è un'illazione. E' una mostruosità. Insinuare poi che sarebbe stato fatto per interessi diversi da quelli processuali, è una calunnia».

«Io non voglio parlare, perché avrei mille cose da dire. Certo, ho l'animo esacerbato da questa storia. Ho pubblici ministeri a Brescia che si oppongono a che io mi costituisca parte civile. Ho una campagna diffamatoria nei confronti dell'inchiesta Mani Pulite per farla passare come un'inchiesta a metà. Chi come me ha vissuto quell'inchiesta, si sente offeso. E credo che offesi si sentano anche i miei ex colleghi del Pool storico di Mani Pulite, quando si sentono attaccare in questo modo. Ad essi va tutta la mia solidarietà».

«Ho sentito dire che noi abbiamo sbrigativamente mandato via Pacini dopo qualche ora di interrogatorio. Anzi, l'avrei fatto io il 10 di un certo mese del 1993. Ebbene, sappia chi fa queste illazioni che quell'interrogatorio non l'ho fatto io. E non sono stato io a rimettere in libertà Pacini Battaglia. Ma chi l'ha fatto, ha avuto il parere favorevole di tutto il Pool, dirigenti e componenti, nell'ambito di una valutazione processuale complessiva dell'apporto collaborativo del Pacini Battaglia... Nessuno di noi, certamente, ha pensato che fosse dipeso da una conversione sulla via di Damasco...».

«Auguro ai colleghi di La Spezia di continuare a fare completa chiarezza su tutti quegli altri fatti che non ci sono stati detti e che si sono verificati. Insomma, solo una completa collaborazione tra le autorità giudiziarie può portare a un risultato di chiarezza su tutta la questione. Ci sono quintali di carte a disposizione, alla Procura di Milano. Io me le ricordo, perché, come ha detto lei, sono stato testimone. Anzi, mi permetta di dire, io sono stato uno dei protagonisti a scrivere quelle carte. Che possono essere illuminanti sulla ricostruzione dei fatti...».

«La collaborazione può sicuramente aiutare la ricerca della verità. Non le illazioni di persone interessate nel cercare di mettere tutti nello stesso mucchio, di fare tutta un'erba un fascio, per poi così dire: tutti colpevoli, nessun colpevole. Non giova a nessuno. Non giova alla verità. E certamente né io, né credo i miei colleghi, abbiamo intenzione di accettarlo». **[fra. gri.]**

Antonio Di Pietro e, sotto, il pm Greco e Ilda Boccassini

«Non era stato interrogato una sola volta ma almeno venti»

Ferrara

«Flick e Brescia aprano l'inchiesta»

Giuliano Ferrara

NON mi piace essere preso in giro, vorrei un accertamento». Giuliano Ferrara, già ministro per i Rapporti con il Parlamento del governo Berlusconi e oggi direttore del *Foglio*, entra di petto nel caso Pacini Battaglia-pool di Milano» e, dagli schermi del telegiornale Rai di massimo ascolto, dal Tg1 di ieri sera, sbotta: «Mi sento un coglionato...».

Domanda il giornalista: Antonio Di Pietro, già pm del pool di Milano e oggi ministro dei Lavori Pubblici, sostiene che non è affatto vero che Pierfrancesco Pacini Battaglia ha avuto un trattamento bonario dai magistrati di Mani pulite. Replica Ferrara: «Pacini Battaglia un trattamento bonario non l'avrà ricevuto, ma certo è entrato e uscito come una meteora dall'inchiesta e ha ripreso a fare i suoi affari praticamente un minuto dopo».

E poi, sostiene ancora il direttore del *Foglio*, «la cosa importante non è quello che dice Di Pietro; la cosa importante è quello che dice Pacini Battaglia, perché Pacini Battaglia non dice queste cose in pubblico, non le dice per niente a Di Pietro, le dice in privato a un suo amichetto, a un suo sodale, a un suo complice; e che cosa gli dice? Gli dice che ha pagato per uscire da Mani pulite».

Non tira nemmeno il fiato, Ferrara, e incalza: «Io non penso che Di Pietro abbia preso quei famosi 5 miliardi di cui si parlò calunniosamente. Quello che però penso è che bisogna fare chiarezza su questa cosa. Quando l'avvocato Lucibello, che oltre ad essere l'avvocato di Pacini Battaglia è anche un caro e intimo amico del ministro Di Pietro, viene lì e dice: "Ma guardate che Pacini Battaglia ha detto *pagato* in un senso diverso, metaforico, lui intendeva dire il dolore, il fatto di aver perso l'immagine, l'aver perso gli affari dell'Eni"? ecco, lì mi sento un pochino vernacolarmente un po' coglionato, ecco. A me non piace essere preso in giro. Vorrei che ci fosse un accertamento».

Giuliano Ferrara sollecita «l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia, Flick, e quello della procura di Brescia». Poi anticipa che il *Foglio* in edicola oggi «contiene un'altra piccola "coincidenza"; una storia scabrosa sui rapporti tra Di Pietro e il caso Necci. Vedrete...». **[r. int.]**

RETROSCENA

CHIARIMENTO TRA PROCURE

Summit tra i pm spezzini e il Pool

Colombo: giusto riserbo, ma c'è piena collaborazione

MILANO Sono le 20,15, sugli schermi del Tg1 Antonio Di Pietro ha finito da poco la sua intervista-sfogo invocando la collaborazione tra i magistrati. Il pm Francesco Greco risponde al cellulare: «No, non ho visto Di Pietro. Perché, cosa ha detto?». Pausa. Una voce dice: «Glielo diciamo?». «Sì». Il cellulare di Greco passa alla collega Ilda Boccassini che, a nome di tutti, annuncia: «Abbiamo appena finito un incontro con i colleghi di La Spezia, Alberto Cardino e Silvio Franz. Siamo pienamente soddisfatti. E' stato un confronto molto interessante e soddisfacente».

Poi, è la volta di Gherardo Colombo. S'informa di quello che ha detto Di Pietro sull'indagato Francesco Pacini Battaglia, sui quintali di carte processuali a disposizione alla Procura di Milano, sulle accuse al pool. Alla fine anche Colombo commenta l'incontro con i pm di La Spezia: «C'è piena collaborazione».

Ma vi siete scambiati elementi interessanti? Alla domanda risponde: «Sìiiiii». E non è un difetto di pronuncia. Ad accentuare il clima disteso quasi ilare, gli altri due pm del pool di Mani pulite, Piercamillo Davigo e Francesco Greco, ridono tutti contenti di essere riusciti a depistare i giornalisti.

«Questo incontro era stato preparato da giorni», dicono quelli del pool e Silvia Brasca del Tg5, l'unica cronista rimasta fino a sera in Procura e che ha visto i sette magistrati comparire all'improvviso dalla porta dell'anticamera sulla quale si affacciano gli uffici di Francesco Saverio Borrelli e Gerardo D'Ambrosio. Quattro ore e un quarto di vertice, quasi tutto centrato sulla figura di Francesco Pacini Battaglia, vecchia conoscenza dei magistrati milanesi, ora in carcere a La Spezia, che hanno fugato le nubi degli ultimi giorni.

Nessuno scontro tra Procure, nessun sospetto sul lavoro dei magistrati di Mani pulite, un chiarimento a 360 gradi anche su quelle intercettazioni segrete, segretissime che riguardano direttamente il pool di Milano. In particolare le conversazioni di Pacini sullo stato della inchiesta milanese, su Renato Squillante e i giudici romani.

«Non ce ne avevano parlato solo per motivi di opportunità. Dovevano tutelare le loro indagini», taglia corto uno del pool. Cardino e Franz ripartono subito per La Spezia, alla fine di una giornata di viaggi e incontri anche con colleghi stranieri.

Prima tappa a Lugano, appuntamento con il Procuratore Generale della Confederazione, Carla Del Ponte, arrivata in mattinata da Berna. Frenetica anche la giornata del pool milanese con Greco impegnato fino a metà pomeriggio nell'aula del processo Berlusconi e Ilda Boccassini chiusa tutto il giorno nel suo ufficio dove in mattinata ha ricevuto alcuni funzionari dello Sco (Servizio centrale operativo della polizia).

Forse una riunione operativa per capire di più sulla talpa che aveva rivelato a Pacini il pedinamento di Squillante in Svizzera? Nessuna conferma. Ma, di certo, le indagini sui personaggi che passavano notizie agli indagati sono appena all'inizio. Il corridoio della Procura è ormai vuoto quando arrivano i magistrati di La Spezia e ad attenderli trovano schierati tutti i titolari delle indagini milanesi su Pacini. Sul tavolo i fascicoli, gli interrogatori, le richieste di rinvio a giudizio per il finanziere italo-svizzero.

Cardino e Franz hanno incontrato a Lugano anche il procuratore Carla del Ponte

Come ha detto anche nella sua intervista Di Pietro, a Milano Pacini è stato tutt'altro che miracolato: un solo processo, ma affari illeciti per 600 miliardi. Ai pm di La Spezia i loro colleghi di Milano hanno consegnato un vero e proprio dossier di 68 pagine, intitolato: «La posizione di Pacini Battaglia». Il dossier si apre con l'elenco delle cinque accuse che verranno contestate nell'udienza preliminare davanti al gip Maurizio Grigo a fine novembre.

Si va dalla corruzione per il «closing» di Enimont, al falso in bilancio per le società Nuovo Pignone, Saipem, Snamprogetti, Aquater. Altra imputazione il concorso in appropriazione indebita per i fondi neri delle società del gruppo Eni. E ancora. La ricettazione per 22 miliardi per soldi ricevuti da imprenditori e girati con tutta probabilità a uomini politici.

Chiude le contestazioni l'accusa d'illecito finanziamento ai partiti per i soldi usciti dalle casse e bilanci di società Eni e finite a Vincenzo Balzamo e Severino Citaristi, i tesorieri pluriinquisiti del psi e della dc.

Insomma un cumulo di imputazioni pesantissimo. A Milano, ancora prima delle clamorose indagini spezzine, Pacini Battaglia rischia condanne per decine di anni di carcere. Per il suo ruolo di «collettore e gestore non solo delle tangenti Eni per i partiti ma anche per i più alti dirigenti del gruppo», come hanno spiegato ai loro colleghi di La Spezia i magistrati di Mani pulite.

Chiara Beria di Argentine

INTERVISTA

L'EX GIP DI MANI PULITE

Ghitti: nulla da rimproverarci

«Il finanziere? Mai uscito da Tangentopoli»

MILANO

DOTTOR Ghitti, ha visto la dichiarazione di Antonio Di Pietro al «Tg1»?

«No».

Non vuole commentarla?

«Cosa c'è da commentare?».

Beh, in questi giorni voci e veleni non sono mancati su Pacini Battaglia, Di Pietro, quella storia di tre anni fa ridiventata attualissima dopo l'inchiesta di La Spezia. Non trova?

«Dell'inchiesta di La Spezia non parlo, la conosco solo attraverso i giornali. E poi non credo si debbano commentare indagini in corso di colleghi magistrati».

E sulle voci?

«Queste voci non le capisco proprio. Si rincorrono da anni, e mi meraviglio che continuino ancora».

Poi ci sono le intercettazioni...

«Conosco solo quelle riportate dai giornali».

In una, avrà letto, Pacini Battaglia dice: «Ho pagato per uscire da Tangentopoli». Cosa ne pensa?

«Penso che lui non è affatto uscito da Tangentopoli. Penso che è ancora dentro l'inchiesta Mani Pulite, rinviato a giudizio e con procedimenti aperti. Mica è uscito come dice lui, uno messo così...».

Poi la storia dei 5 miliardi...

«Vecchia anche questa. Non so proprio come si alimentino queste voci».

E l'avvocato Lucibello. Che difende Pacini Battaglia? Che è amico di Di Pietro?

«E' solo un rapporto di amicizia. Di altro non so».

Va bene. Ma lei se lo ricorda, Pacini Battaglia?

«L'ho interrogato io, insieme a Di Pietro, la prima volta».

Giusto. Lei oggi è consigliere togato del Csm, allora era gip a Milano. Firmò il primo arresto per Mario Chiesa, e poi tanti altri. Compreso quello per Pacini Battaglia. Vero?

«Esatto».

E poi perché non finì in carcere? Sa, nascono da lì le voci sul «trattamento di favore»?

«Ma che trattamento di favore...».

Spieghi.

«Venne arrestato per una tangente da 100 milioni, per una piccola storia di mazzette, si direbbe oggi con tutto quello che è successo».

E lui?

«Lui collaborò. Ci fornì quello che poi è stato definito il "sistema" Eni, e mi riferisco al sistema delle tangenti. Basta guardare gli interrogatori...».

Li ha fatti tutti lei?

«No, solo il primo. Ma tra le mie mani ne sono passati tanti altri».

Nessun trattamento di favore?

«Nessuno. Era nella logica di quegli anni comportarsi come ci siamo mossi noi. Aprivi un filone, facevi un interrogatorio, raccoglievi altri elementi. E via, nuove indagini».

Il metodo Mani pulite, quello più veloce della luce. Vero?

«La strada era quella: quando sei dentro parli, e noi continuiamo le indagini».

Però i suoi colleghi di La Spezia hanno scoperto nuove cose su Pacini Battaglia, hanno allargato le indagini a 360 gradi. Cosa vuol dire, che voi vi siete fermati prima?

«Io, lo ripeto, dell'inchiesta di La Spezia non voglio parlare».

D'accordo. Ma un sacco di cose su Pacini Battaglia voi non le avevate scoperte...

«Erano altri tempi. Allora non si sapevano un sacco di cose. Non c'erano altre esigenze in quel momento: arrestammo Pacini Battaglia per una tangente da 100 milioni e lui ci fornì il "sistema" Eni, un mondo nuovo che si apre durante l'interrogatorio».

«Lo interrogai io Collaborò, rivelandoci il "sistema Eni" e lo liberammo»

Italo Ghitti oggi consigliere togato del Csm ex gip del pool di Mani Pulite

In carcere?

«No, alla casetta di via Fabio Filzi. Era il 10 marzo '93, mi ricordo bene».

Poco tempo prima che lasciasse l'ufficio da gip per andare al Csm?

«No, qui al Csm arrivai solo nel luglio '94».

Di cosa parlò, Pacini Battaglia?

«Ma si sa oramai tutto... Anche del fatto che parlò del principe Yahia, quello che rispunta a La Spezia».

E decideste di scarcerarlo?

«Alla fine di quell'interrogatorio ci venne un dubbio».

Quale?

«Ci venne il dubbio se indagarlo per corruzione o per falso in bilancio, allora non era chiaro, come un sacco di altre cose».

Però non lo mandaste a San Vittore?

«Non si rese necessario».

E lei oggi, dopo questo mare di polemiche, non ha nulla da rimproverarsi?

«Io? Io no. Cosa dovrei rimproverarmi...».

Fabio Poletti

Si è aperto ieri il processo a Previti, Dinacci, De Biase. Paolo Berlusconi: sono tranquillo

Scontro a Brescia, Di Pietro parte civile

I pm Salamone e Bonfigli si oppongono alla richiesta
L'avvocato: vogliono rifargli il processo in contumacia

Nella foto accanto Paolo Berlusconi

Nella foto a sinistra il pubblico ministero Fabio Salamone

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 8 e 15, aula deserta e luci ancora spente, arriva Paolo Berlusconi. Prime parole: «Non ho ancora preso il caffè». Aspetterà trenta minuti l'inizio della prima udienza del primo processo, nato dalle inchieste di Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Ma è chiaro sin da subito che i protagonisti non sono né il fratello dell'ex presidente del Consiglio né i suoi coimputati, dall'ex ministro della Difesa Cesare Previti agli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase - anche lui presente in aula - al centro del presunto complotto per far dimettere Antonio Di Pietro.

Altri sono i protagonisti, e tra loro è subito scontro. Prende il microfono Massimo Dinoia, difensore di Di Pietro. Dice: «Signor Presidente, ci costituiamo parte civile».

Replica, Silvio Bonfigli: «E no, Di Pietro ha sempre detto che Cesare Previti non c'entra con le sue dimissioni. Anzi, ha aggiunto che è pronto a testimoniare a favore di Ugo Dinacci. Di Pietro non si affannava a dichiararsi vittima di un reato, diceva che il reato non c'era».

Controreplica, il difensore di Di Pietro: «Nessuno può mettere in discussione la presenza in un processo della persona offesa dal reato. Nessuno può metterci il naso. Ma qui è chiaro, i pm vorrebbero rifare il processo al dottor Di Pietro, già assolto tre volte da due gip qui a Brescia».

Il presidente del Tribunale Francesco Maddalo dà ragione alla difesa dell'ex magistrato diventato ministro dopo un'ora di camera di consiglio. Le motivazioni non lasciano adito a dubbi: «Sono da giudicarsi irrilevanti le dichiarazioni rese dalla parte lesa al di fuori del dibattimento». Ma «l'incidente» non è chiuso.

Festa duro, il difensore di Di Pietro: «Abbiamo visto anche questo: dei pm che si oppongono alla costituzione di parte civile. Comunque il Tribunale ha già fatto giustizia anche su questa eccezione». E ancora: «I pubblici ministeri vorrebbero riprocessare Antonio Di Pietro. Di più: anche in contumacia».

Le accuse sull'accanimento della procura di Brescia contro l'ex magistrato diventato ministro non sembrano toccare Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. In aula arrivano accompagnati da un mare di faldoni pieni di carte. Accanto a loro c'è il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, che non perde un minuto dell'intera udienza.

Anche quando si parla se far entrare in aula le telecamere. Tutti, difensori, imputati e pubblica accusa non vorrebbero. E il presidente Maddalo sorprende tutti: sì alla Rai, niente diretta, solo telecamere fisse «per evitare la spettacolarizzazione» paventata da tutti gli intervenuti.

Alle 13 è tutto finito. Paolo Berlusconi lascia l'aula, e ai giornalisti che l'avvicinano dice solo: «Ho la coscienza tranquilla, rivendico l'assoluta estraneità a qualsiasi fatto». Poi se ne va, via da questa storia che lo tira in ballo insieme agli ispettori e a Previti per quell'inchiesta fantasma, nata dalle dichiarazioni di Giancarlo Gorrini della Maa e chiusa pochi giorni prima dell'addio alla toga di Di Pietro.

I legali hanno chiesto - e ottenuto - di far slittare il processo al 2 ottobre per poter studiare meglio le nuove carte, le nuove indagini, che Salamone e Bonfigli hanno aggiunto nei giorni scorsi.

Nella prossima udienza al centro del dibattito - e dello scontro - ci sarà la lista testi preparata dai magistrati. Duecentodue nomi, contiene l'elenco. Tutto il pool Mani pulite al gran completo, più tutti i protagonisti di quest'inchiesta che da 16 mesi impegna Salamone e Bonfigli.

Tra i testimoni da ascoltare secondo i pm c'è anche Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia, il finanziere italo-svizzero arrestato giorni fa dalla procura di La Spezia e interrogato il 31 ottobre scorso dai due magistrati bresciani, che gli chiesero dei suoi rapporti con l'avvocato Lucibello, il suo difensore nonché amico dell'allora magistrato simbolo di Mani pulite.

Fabio Poletti

Vanoni, imputato in una causa connessa, quella nata dal passaggio di dieci miliardi dalla «All Iberian» al conto ginevrino «Northern Holding» del quale, secondo l'accusa, aveva la disponibilità il segretario del garofano Bettino Craxi. Vanoni si è presentato in ritardo, facendo sapere attraverso i suoi legali che non si avvarrà della facoltà di non rispondere riservata agli indagati in procedimenti connessi. Da parte sua, il pubblico ministero Francesco Greco ha depositato agli atti della causa un pacco di nuovi documenti comprendenti i verbali di otto interrogatori ai quali fu sottoposto, tra giugno e luglio scorsi, il responsabile del comparto estero della Fininvest, oltre ad un plico di carte portate dallo stesso Vanoni e al verbale di interrogatorio, avvenuto per rogatoria, di Giovanni Cattaneo.

L'ultima parte dell'udienza è stata assorbita da un tentativo di preparare un programma per le prossime sedute. Il pubblico ministero ha chiesto di poter cominciare da domani l'interrogatorio degli imputati, ma i difensori hanno sollevato vari problemi, per cui l'unica certezza raggiunta ieri è rappresentata dal fatto che nella giornata di domani saranno ascoltati gli ultimi testimoni dell'accusa. Dal primo ottobre dovrebbe iniziare la sfilata degli imputati. [r. i.]

Tangenti Gdf, parlano i militari

«Perquisii lo studio di Berlusconi
C'era solo il carteggio del Milan»

MILANO. Doppio interrogatorio, ieri, nell'udienza per le tangenti pagate a militari della Guardia di Finanza da aziende del gruppo Fininvest (Mondadori, Mediolanum, Videotime e Telepiù) e che ha portato al rinvio a giudizio, fra gli altri, Silvio Berlusconi. La parola a due ufficiali delle Fiamme gialle - il capitano Vincenzo Amendola e il tenente colonnello Luigi Magistro, ora non più in servizio a Milano - che hanno ricostruito le fasi di acquisizione delle prove per conto della procura.

Il capitano Amendola ha ricostruito una serie di perquisizioni effettuate nelle due abitazioni e negli uffici di Salvatore Sciascia, responsabile del settore fiscale della Fininvest. «Sono andato anche nell'ufficio di presidenza della Fininvest, ad Arcore - ha spiegato l'ufficiale durante la testimonianza -. Era un piccolo vano di due metri per tre in cui non c'era praticamente nulla oltre ad un progetto per la costruzione di una cappella per Berlusconi e della corrispondenza del Milan». Il tenente colonnello Magistro, invece, ha ricordato che tra le carte rinvenute durante il suo intervento vi era un atto del Secit, un dattiloscritto senza intestazione in cui parlava dell'attività del Servizio centrale ispettori tributari.

Ma ieri si è presentato in aula - in qualità di testimone citato davanti alla Settima sezione del tribunale penale - anche il responsabile del comparto estero della Fininvest, Giorgio

ALTA VELOCITA'

LE TELEFONATE INTERCETTATE

Il dopo-attentato nei colloqui tra Pacini Battaglia ed Emo Danesi

Orazio Savia, il procuratore di Cassino arrestato

Tritolo contro il processo?

Manovre per trasferirlo a Cassino

ROMA
Ci sono anche qualche chilo di tritolo e due scavatrici saltate in aria nell'inchiesta sulla presunta corruzione dei magistrati condotta dalla procura di La Spezia. Un attentato dinamitardo sul quale indaga la Direzione distrettuale antimafia di Roma, ma di cui c'è traccia nelle intercettazione dei colloqui fra Pacini Battaglia ed Emo Danesi, quando parlano delle manovre per trasferire il processo sull'Alta velocità a Cassino, dove l'avrebbe preso in mano il procuratore (arrestato) Orazio Savia. Oggi la Procura di Roma chiederà e trasmetterà gli atti a quella di La Spezia, dando il via ad indagini collegate: dai nastri registrati, infatti, nasce il sospetto che ci possa essere proprio la «cupola» d'affari individuata dai magistrati liguri dietro quell'attentato.

La storia comincia la notte del 21 gennaio scorso quando vicino a Cassino, in un cantiere della società Icla - di cui sono titolari i fratelli De Falco, altro nome che compare più volte nelle intercettazioni - saltano in aria due mezzi per il «movimento terra». La polizia riferisce alla Procura di Cassino, ma la Criminalpol avverte anche la Direzione antimafia di Roma, competente per i reati della criminalità in quella zona. Sembra un tipico atto di guerra per gli appalti in terra di camorra, e il sostituto di turno, Pietro Saviotti, rivendica l'inchiesta.

Il 26 gennaio, il procuratore di Cassino Savia trasmette a Roma copia degli atti, ma la risposta di Saviotti e del procuratore aggiunto De Cesare è netta: vogliono tutta l'inchiesta, non una copia degli atti, e sono pronti a sollevare conflitto di competenza davanti alla Procura generale. Passano tre settimane, e il 14 febbraio l'inchiesta sull'attentato alla Icla arriva definitivamente a Roma.

Adesso, l'indagine di La Spezia su Savia porta elementi che suggeriscono una diversa lettura dei fatti. L'11 gennaio '96, cioè dieci giorni prima dell'attentato, mentre parlano del modo con cui si può spostare a Cassino l'inchiesta sull'Alta velocità, Danesi dice a Pacini: «...Se a un certo momento... tu però studiala con un avvocato... venisse fuori la cosa più grossa... che avoca... tutto il procedimento a sé si orientasse su Cassino... (...)». E poco dopo aggiunge: «... Bisogna sentì qualcuno... che io non lo... non posso dì subito ora a Savia...».

Il 21 gennaio c'è l'attentato alla Icla, una società che partecipa anche agli appalti per l'Alta velocità. In via ipotetica, con l'inchiesta sull'attentato la Procura di Cassino potrebbe attrarre anche l'altra indagine. Ma interviene l'Antimafia di Roma, e il 31 gennaio, cioè cinque giorni dopo la lettera di De Cesare a Saviotti a Savia, Pacini Battaglia e Danesi discutono proprio di questa «complicazione». Danesi dice, fra l'altro: «Sta montando forte... su Cassino e su Roma il discorso dell'Alta velocità». E ancora: «... io gli ho già dato De Falco». Poi il dialogo prosegue.

Danesi: «Ha leticato, la tiene lui... (...) Perché c'è quello di Roma che gli ha scritto una lettera dicendo...».

Pacini Battaglia: «Castelluccia (il pm dell'Alta velocità, *ndr*).

D.: «No, gliel'ha scritta uno che è dell'antimafia... eh... porca miseria... che era... suo uditore, non mi ricordo nemmeno come cazzo si chiama... però...».

P.B. «Lui non la molli là...».

D.: «Lui non la molla... ha già scritto una lettera... ha detto: a costo di andà al Consiglio superiore della magistratura, io 'un la mollo». E poco dopo Danesi aggiunge: «Ho già fatto un accordo che 'un ci costa nulla... lui c'ha la figlia che è laureata in legge, la faccio mandà a chiamà da Spinelli...».

Il riferimento a Savia, all'inchiesta sull'attentato e al possibile conflitto con Saviotti è evidente. Ma il 14 febbraio il procuratore di Cassino «molla» l'inchiesta, nonostante le presunte promesse fatte a Danesi. Nell'interrogatorio dell'altro giorno nel carcere di La Spezia, Savia ha negato ogni coinvolgimento in questa vicenda, dicendo che dell'inchiesta si occupò un suo sostituto, e che comunque fu tutto trasmesso a Roma; dunque nessun «aggiustamento». Ma Danesi parla di fatti che sembra avergli riferito proprio Savia: ad esempio che Saviotti fu uditore con lui, o il lavoro della figlia. Possibili millanterie, ha risposto il giudice. Ma al di là del ruolo di Savia, con quelle intercettazioni la storia delle due scavatrici saltate in aria otto mesi fa potrebbe prendere una nuova piega.

Giovanni Bianconi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AVVISO LEGALE

- Dow Corning Corporation Chapter 11, Financial Reorganization -

Se avete una protesi chirurgica, potete agire ora per tutelare i Vostri diritti.

Per tutelare i Vostri diritti ora e in futuro dovete presentare un reclamo entro il 14 febbraio 1997.

- Impianti protesici al seno
- Impianti protesici alle ginocchia
- Impianti protesici alle giunture e alle dita dei piedi
- Impianti protesici al pene e/o ai testicoli
- Impianti contraccettivi
- Espansori di tessuti
- Chirurgia correttiva TMJ/ copertura in Silastic®
- Impianti protesici alle anche
- Impianti protesici al mento
- Impianti protesici nasali
- Iniezioni di fluidi al silicone

Quanto precede è solamente una lista parziale degli impianti protesici in questione.

La Dow Corning Corporation, Società per Azioni costituita secondo la legislazione degli Stati Uniti, ha presentato domanda di tutela amministrativa ai sensi del Chapter 11 del U.S. Bankruptcy Code che consente il riordinamento finanziario durante il normale proseguimento dell'attività commerciale. In base al Chapter 11, la Dow Corning Corporation (DCC) deve informare della procedura in corso tutte le persone che ritengono di poter presentare reclamo o di poter promuovere in futuro delle azioni legali per danni causati dall'impiego a lungo termine di impianti in metallo, silicone o che contengono silicone, di materie prime al silicone o di altri materiali impiegati in impianti protesici, prodotti o venduti dalla Dow Corning Corporation o dalla Dow Corning Wright Corporation (DCWC).

Per tutelare i Vostri diritti nei confronti della DCC relativamente all'impiego di questi prodotti, dovrete presentare una richiesta di indennizzo entro il 14 febbraio 1997. Se non si presenta un modulo di reclamo, si perderà ogni diritto a promuovere un'azione legale contro la DCC in futuro. La presentazione del reclamo non implica necessariamente il diritto a ricevere un risarcimento.

Si deve presentare una richiesta di indennizzo anche se al momento non si riscontrano problemi con l'impianto protesico o se non è noto se la DCC abbia prodotto o fornito materiali per l'impianto stesso, oppure se si è parte in altre azioni legali relative all'uso di questi impianti nel Breast Implant Global Settlement (Risoluzione totale per i reclami relativi agli impianti al seno).

Per ulteriori informazioni relative alla procedura del Chapter 11, agli impianti prodotti o venduti dalla DCC o dalla DCWC, alla procedura per la presentazione di reclami e/o per ricevere il modulo di richiesta di indennizzo, chiamare il numero indicato qui sotto (si parla solo in lingua inglese), o scrivere al: Foreign Claims Information Center, P.O. Box 7500, Midland, MI 48641-7500, U.S.A. o collegarsi via Internet all'indirizzo:
http//www.implantclaims.com

Prego inviarmi una copia del modulo di reclamo

Nome e Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____
Provincia _____
Codice postale _____ Nazione _____

Questo non è il modulo di reclamo. Si può ricevere il modulo di reclamo e richiedere ulteriori informazioni inviando questo coupon al:

Foreign Claim Information Center
P.O. Box 7500, Midland, MI, 48641-7500 U.S.A.

O chiamando il numero: 001-402-445-9273
(Chiamata telefonica negli Stati Uniti a carico del richiedente)

By order of the U.S. Bankruptcy Court, Eastern District of Michigan, Northern Division. Dow Corning Corporation, Debtor, Case No. 95-20512-11-AJS.

Vuole lo stesso cibo degli altri detenuti; scarcerazione negata anche alla segretaria di Pacini

Necci in cella teme di essere avvelenato

Per il gip deve restare in carcere

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il gip ha negato gli arresti domiciliari a Lorenzo Necci e l'amministratore delegato delle ferrovie temerebbe di essere avvelenato. Per questo, nel carcere di La Spezia accetterebbe di mangiare solo lo stesso cibo consumato anche da altri detenuti. Secondo quanto si è appreso, Necci in questa settimana di detenzione avrebbe perso alcuni chilogrammi di peso. Nei giorni scorsi si era appreso che Necci aveva chiesto e ottenuto di restare in isolamento anche dopo essere stato interrogato dal gip.

Ieri, nel Palazzo di giustizia di Milano, si è tenuto un summit fra i magistrati del pool di Mani pulite e Alberto Cardino e Silvio Franz, pubblici ministeri nel processo «Tangentopoli 2». Per confrontare il lavoro, trovare spunti e magari motivi di conforto. I sostituti procuratori liguri rientravano da Lugano dove avevano in programma l'incontro forse più importante della loro giornata iniziata alle 7,30. Portavano carte, tesi e sospetti al procuratore Carla Del Ponte. E questo pare voler dire che qualcuno ha deciso di collaborare e dare il permesso di andare a frugare sul suo conto in Svizzera perché i magistrati italiani non hanno chiesto rogatorie ma avrebbero agito in prima persona, con un atto chiamato «entrée directe». Chi mostra così buona disposizione verso la giustizia? Nomi non se ne fanno, ma c'è chi ricorda i lunghi interrogatori sostenuti da «Chicchi» Pacini Battaglia di fronte ad Antonio Di Pietro quand'era pm e la sua buona disposizione a raccontare.

E la giornata di ieri doveva vivere altre ore calde. Roventi, quando si è diffusa l'indiscrezione che un plico era stato inviato al tribunale dei ministri, a Genova: perché, se confermata, la cosa sarebbe suonata come la prova che nelle tagliole della legge era rimasto qualche uomo di governo. Ma nessuna conferma, al contrario, con il crepuscolo è arrivata una prima correzione: non più Genova ma Roma sarebbe stata la destinazione delle carte. E poi, con le tenebre, la smentita ufficiale del procuratore Antonio Conte: nessuno ha spedito niente a nessuno. Ma, procuratore, sono filtrati dei nomi, ministri e politici importanti... «Che cosa posso farci? Non sono mica io che alimento certe voci».

E' vero, invece, che Lorenzo Necci rimane in carcere. Lui è incredulo, forse rassegnato. Il furente. Certo deluso. «No?», ha chiesto. «Ma, allora rimango qui?». Nient'altro. Rimane lì, a Villa Andreino, il carcere vecchio di La Spezia, quello di fronte alla ferrovia per Parma. Lorenzo Necci resta dentro «perché la legge ha deciso così». Non esce dal carcere, ha spiegato nel provvedimento Diana Brusacà, giudice per le indagini preliminari biondo e sorridente, perché è ancora al vertice delle Ferrovie e, per questo, potrebbe «reiterare nel reato»: insomma, riprovarci. O fare in modo di inquinare le prove. Per lui nell'ordinanza non sono previsti termini di scadenza se non quelli previsti dalla legge.

La difesa ha incassato e l'avvocato Paola Balducci garantisce che «noi siamo molto sereni». Nello stesso momento in cui Necci veniva informato che, per il momento, non cambiava l'indirizzo del suo attuale domicilio, anche Eliana Pensieroso riceveva la pessima notizia: pollice verso pure per lei, quello della dottoressa Maria Cristina Failla. Se ne riparlerà fra un mese, se la situazione dovesse rimanere cristallizzata.

A metà mattinata la dottoressa Failla ha affrontato l'impegno più gravoso della sua giornata: l'interrogatorio dell'avvocato Giorgio Marcello Petrelli. Secondo l'accusa sarebbe una specie di Lorenzo de' Medici del crimine, cioè l'ago della bilancia fra il clan Pacini Battaglia e i magistrati presunti infedeli. Era fra i grandi sospettati, ma a piede libero. Quando a mezzogiorno in punto è uscito dalla stanza del gip, al quarto piano, forse ha nascosto il sospiro di sollievo con questa dichiarazione: «Ho risposto alle domande, respinto le accuse e chiarito i fatti». Lui pure incastrato da una registrazione. «Ma non ero io, a parlare, altri parlano di me». Le contestazioni riguardavano soprattutto i rapporti con Pacini Battaglia. E lui, il legale, ha spiegato di aver acquistato, in passato, un terreno edificabile a Sacrofano, a Nord di Roma. Singolare come proprio in un prato di Sacrofano, lontano da quello agognato da Petrelli per la costruzione di una villetta, giovedì 25 febbraio 1993 abbiano trovato il corpo di Sergio Castellari, il consigliere di amministrazione dell'Efim che si sarebbe sparato un colpo alla testa e poi avrebbe riposto la pistola nella cintura.

Oggi, davanti al giudice Failla, il numero uno della Oto Melara, Pier Francesco Guarguaglini, dovrà gettare luce su quelli che i pubblici ministeri considerano coni d'ombra sul traffico d'armi.

Vincenzo Tessandori

MINISTRI INDIZIATI?

Prodi: «Non ne so nulla»

L'AIA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi non è al corrente delle voci (poi smentite dalla Procura di La Spezia) che parlano di un possibile coinvolgimento nelle indagini di ministri. Ai giornalisti che in Olanda gli hanno detto: «Si parla di avvisi di garanzia per i ministri...», Prodi ha risposto: «Non ne so proprio niente». Di tangenti e corruzioni, invece, il premier ha parlato in una intervista al quotidiano olandese *Nrc Handelsblad*. «Riveliamo - dice Prodi - la corruzione giorno per giorno, la penalizziamo. La gente deve capire che stiamo effettuando un'operazione su larga scala. Non dico che diverremo dei santi, con quel che succede adesso, ma ci avviciniamo alla media di altri Paesi. I due Paesi occidentali più corrotti del mondo sono l'Italia e il Giappone. Il Giappone ha la fama di avere una morale altissima, ma il Paese è corrotto perché la struttura del potere non è mai mutata». [r. i.]

Ruini

«Tangentopoli non è finita»

ROMA. I vescovi si oppongono alla secessione, non la giudicano un pericolo reale, e condividono il recente messaggio alle Camere di Scalfaro; notano però che esiste ormai una «questione settentrionale», che «governabilità» e «decentramento» sono le parole d'ordine della nuova Italia, che c'è un uso strumentale della magistratura e Tangentopoli è tutt'altro che esaurita. E' il presidente Cei, Camillo Ruini, a svolgere questa analisi che tocca i temi di attualità, parlando di fronte al «parlamentino» ristretto dell'episcopato, cioè il Consiglio permanente. L'unità della nazione è un punto fermo per Ruini e «l'ipotesi di secessione, per ora, non sembra essere un pericolo reale» anche se «restano aperte» questioni «fondamentali».

Al primo posto la necessità di «ridare, in termini culturali e morali, dignità e significato positivo all'idea stessa di nazione». Al secondo posto la «questione settentrionale», e sembra quasi di udir parlare il governo quando Ruini rammenta che le sfide si chiamano «risanamento economico e finanziario e lo sviluppo e l'occupazione», tanto più urgenti di fronte all'«avanzare del processo di unificazione europea». I politici non devono scordare quanto l'economia incida «sulla carne viva» della gente: «Non possiamo non chiedere che la finanziaria si occupi dei problemi delle famiglie smettendo di penalizzare maternità ed educazione dei figli».

Al terzo posto la politica. Anche i vescovi approvano la riforma istituzionale «a condizione che rimangano saldi gli istituti della democrazia e integre le libertà dei cittadini».

Quanto a Tangentopoli, c'è spazio per osservare che «continua» e «anzi sembra allargarsi» un sistema di «rapporti perversi che stravolge ogni certezza e norma di comportamento». Ma anche magistratura e «responsabili dell'informazione» hanno qualche colpa, a causa del costume «ormai inveterato» di dare una pubblicità sistematica agli atti istruttori che dovrebbero restare segreti. Quest'uso «lascia aperto il campo al sospetto di manipolazioni» e provoca nella gente «una profonda crisi di fiducia». [l. c.]

Nella foto a destra il palazzo di giustizia di La Spezia
Qui sotto il deputato Luigi Manconi

In alto Lorenzo Necci
Qui sotto Marco Taradash e Marcello Pera

Sgarbi e Taradash Manconi e la Maiolo visitano le prigioni in cerca di celebrità e con inconsapevole sadismo

RETROSCENA

PRIGIONE SPETTACOLO

In carcere l'ora dei «Visitors»

E' di moda l'omaggio al detenuto eccellente

ROMA

RECITA la penultima delle sette opere di misericordia (corporali): «Visitare i carcerati». Ma anche al di là del catechismo, e forse pure dell'umana pietà, è cosa degna, giusta e civile che qualcuno possa verificare di persona come stanno, i carcerati.

Con legge 26 luglio 1975 n. 354 (1), questo è consentito (anche) ai parlamentari. A Montecitorio e a Palazzo Madama ce ne sono alcuni che lo fanno più spesso. E quindi senz'altro bisogna essere grati a Luigi Manconi, a Vittorio Sgarbi, a Tiziana Maiolo, a Alfonso Pecoraro Scanio, a Marco Taradash e a chiunque altro ritiene di onorare il proprio mandato visitando le prigioni della Repubblica e dandone conto ai media.

Il problema è «come». Perché con la dovuta complicità dei giornali e la smania di quanti vi scorgono un sistema per farsi pubblicità, ecco, forse per la prima volta s'intravede il pericolo che quella sacrosanta prerogativa non serva più tanto ai carcerati, e anzi finisca per incrinare quel poco che pietosamente gli rimane: la dignità.

Ha senso, per dire, una descrizione dallo spioncino o un colloquio in tedesco con Priebke? C'era bisogno dell'onorevole per sapere che Curtò era in pigiama, che la cella di De Lorenzo puzzava, che Nobili leggeva la Bibbia o Darida, poveraccio, era quasi impazzito?

I detenuti, si sa, non si possono fotografare. Però raccontarli, sì. E tanto si può - anche grazie a quei parlamentari che d'un tratto s'improvvisano cronisti trombettieri o scrittori civili - che la «visita» sta diventando un genere: inconsapevolmente sadico e perciò, forse, di sicuro successo.

Sono i paradossi del garantismo. Nessuno potrebbe dubitare, ad esempio, che il senatore Pera sia un garantista. Ma proprio per questo, domenica, faceva uno strano effetto il resoconto, su un quotidiano del Nord - in tutta onestà sarebbe potuto apparire su qualsiasi altro quotidiano del Centro e del Sud - della sua visita al carcere di La Spezia.

E sì: Necci con un groppo alla gola al solo pronunciare il nome di Alessandra»; Danesi che «piange e si dispera»; le «mani» del giudice Salvia, «completamente invase da macchie rossastre a causa di un'improvvisa allergia», penzolanti sulle sbarre; «il faccione» di Pacini Battaglia che «spunta dalla grata della cella». E il racconto prosegue, come in uno zoo, o in un girone infernale, con incredule valutazioni sulla «spavalderia di quell'uomo». Come se un prigioniero non avesse nemmeno il diritto di reagire a suo modo, come se la protervia non fosse una forma di sopravvivenza.

E invece no. Il colloquio è animato dalla meraviglia e dalla curiosità del senatore Pera, quasi affascinato dal «toscanaccio» che si trova davanti, così simile ai «tipi descritti da Renato Fucini, nelle novelle. Ma quelli, al confronto, erano dei collegiali». Ecco quindi un giudizio impegnativo: «Qualunque cosa abbia combinato, ha tutta l'aria che lo riferà non appena uscito dal carcere». Fino all'invito terminale «ad ammettere le proprie responsabilità nei confronti del Paese».

Ora, dal punto di vista della lettura - come, del resto, quelle intercettazioni sulla cui pubblicazione si è levato un coro di «vergogna!» «vergogna!» - il racconto c'è, il ritmo pure, i particolari funzionano e anche i riferimenti letterari paiono, pur nella loro crudele superfluità, più che appropriati. Ma dal punto di vista di Pacini? E dei parenti del giudice con le mani chiazzate? Non gli è venuto il sospetto, al senatore, di aver offerto un contributo al montante «carcere-*show*», alla «prigione-spettacolo»?

Vero è che ieri, sul quotidiano di cui è editorialista, come a suo tempo è capitato a tanti deputati-giornalisti, Pera ha voluto scrivere lui stesso una seconda puntata dell'incontro spezzino. Ed è stato già meglio, anche se non ha saputo resistere alla tentazione di raccontare di aver portato *L'apologia di Socrate* in dono a Necci. E di avergliene pure letto un brano scelto, con implicita richiesta di commento, che peraltro non deve averlo molto soddisfatto. Ma tant'è: né i giornalisti, evidentemente, né i professori di filosofia riescono a fare solo i parlamentari. Ed è un peccato.

Però, intanto, veniva anche da pensare a come una buona azione, compiuta in buona fede, finisce talvolta per perdersi nel gorgo del più concitato consumismo mediatico-giudiziario. Strano destino. Nata come strumento di tutela dei prigionieri - all'Asinara, grazie a Pannella - oggi la «visita in carcere» non solo tende a divorare se stessa scavalcando i carcerati, ma rischia di solleticare il più sfrenato giustizialismo, quello di chi agogna vedere i potenti umiliati, seminudi o infreddoliti sulla branda, meglio se in compagnia di ladri e spacciatori, con la barba lunga e l'occhio spento dagli psicofarmaci.

Come se la punizione della galera non bastasse, e per loro ci volesse pure l'articoletto.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

L'EX VICECAPO DELL'ANTIMAFIA

«I giudici non bastano»

Arlacchi: commissione anticorrotti

Pino Arlacchi senatore dell'Ulivo

CONTRO i professionisti della corruzione non bastano interventi isolati». Pino Arlacchi, senatore dell'Ulivo, ex vicepresidente dell'Antimafia e studioso dei mercati criminali, ha una proposta nuova per affrontare la corruzione: una commissione parlamentare sulla grande criminalità «che studi e combatta in modo sistematico il malaffare. La politica deve farsi carico del problema, cercare le vie per prevenire: è un grave errore delegare tutto ai giudici, perseguire solo la repressione».

I giudici non sono adatti a risolvere la corruzione?

«Non in così larga scala. La via giudiziaria è per sua natura violenta, va usata il meno possibile. E poi agisce sul caso singolo, a cose fatte. Non combatte i reati alla radice».

Sta dicendo che Mani pulite non è servita a nulla?

«Non dico questo, ha avuto un ruolo fondamentale. Ma c'è chi è riuscito persino a capovolgere gli effetti di Mani pulite mentre i giudici agivano, continuando a fare i propri affari, anzi allargandoli, all'ombra del successo del pool e sfruttando la superficialità di un Paese che credeva di essere uscito dal malaffare per sempre. Guardiamo in faccia la realtà: siamo di fronte a una patologia permanente, non a un raffreddore momentaneo».

E' una patologia guaribile?

«Guaribile forse no, perché la corruzione c'è in tutto il mondo da secoli. Curabile certamente, con una strategia di riduzione al minimo del malaffare: sempre ricordando che i successi immediati durano poco e bisogna attrezzarsi per il medio e lungo periodo».

Cosa significa «prevenire»?

«Innanzitutto educare: il nostro è un Paese immaturo, che nasconde la testa sotto la sabbia. Oggi ci stupiamo di quel che accade, come se i Sindona, i Calvi, i Gelli, non fossero mai esistiti. L'Italia ha assoluto bisogno di rafforzare la sua etica pubblica, di abbandonare certe idee primitive: che il favore sia più importante del diritto, o che la reticenza negli affari sia una virtù. Ci vorrebbero campagne per spiegare che la corruzione è sempre un male, anche su piccola scala».

Il Parlamento finora ha fatto poco in questo senso o sbaglio?

«Il Parlamento è povero oggi di strumenti di indagine, manca una sede specifica nella quale analizzare e dibattere. Ecco perché ho pensato alla commissione contro la grande criminalità: un organo permanente, con ampi poteri, divisa in sottocommissioni: la prima specializzata nella corruzione, la seconda nel lobbismo illecito, la terza sui traffici illeciti, dalla droga alle armi, dal nucleare ai materiali strategici; infine l'ultima sulla criminalità finanziaria e il riciclaggio».

Come combattere il malaffare?

«Intanto ci vuole una profonda conoscenza del fenomeno, e poi proposte legislative mirate, sulla falsariga di quel che si fa negli Usa. Oggi non abbiamo leggi adeguate».

Qualche priorità?

«Una, fondamentale: l'individuazione dei patrimoni esteri dei protagonisti di Tangentopoli. Bisogna appoggiare politicamente i magistrati che hanno in piedi ben trecento rogatorie internazionali nei confronti dei principali paradisi fiscali. Ci sono un paio di migliaia di miliardi in giro per il mondo in mano a signori che possono usarli, e forse li usano, per inquinare, disinformare, minacciare... Hanno i soldi, hanno le professionalità illecite, e ci stupiamo che i faccendieri continuino a tramare? Dovremmo stupirci del contrario».

Raffaella Silipo

Liberal

«Troppo potere ai magistrati»

ROMA. «Alcuni mesi fa *Liberal* decise di chiedersi se la nostra giustizia poteva dirsi liberale. La risposta che quotidianamente viene dai fatti è no». Questa la valutazione di *Liberal*, a conclusione di un servizio pubblicato sul prossimo numero. Titolo: «Ai confini dell'autoritarismo». Un'inchiesta basata sulla convinzione che «l'omaggio al dovere compiuto dai giudici contro mafia e corruzione in nessun modo può esimere da un esame freddo e oggettivo delle condizioni in cui si trova l'Italia»: «Per la fragilità di una classe politica che resta carente nella sua legittimazione e priva del senso di sé per la perdurante assenza di un'organica revisione costituzionale, ma anche per una malintesa concezione dei meriti di chi con la toga addosso l'ha salvata dal peggio, la Repubblica rischia così di avviarsi a una fase di anarchia giudiziaria». [r. i.]

Conso

«Allontanare i tangentisti»

ROMA. Come prima misura anticorruzione: non avere remore ad allontanare dai posti di responsabilità chi li ha traditi. Il suggerimento viene da Giovanni Conso, ex guardasigilli e presidente della commissione di Riforma del codice di procedura penale. «Usare il bisturi contro il malaffare - ha detto riferendosi alle parole di Scalfaro - può voler dire due cose, entrambe provvide. Il bisturi serve anzitutto ad aprire i tessuti inquinati e a scavarvici dentro: è questo è compito della magistratura. Ma il bisturi serve anche a tagliar via le cellule marce: e questo è compito non solo del giudice, che, però, data la lunghezza dei processi, e dati i limiti che incontrano le misure cautelari in forza della presunzione di innocenza, può assolverlo soltanto a fatica, ma è anche e soprattutto compito dell'amministrazione».

(Adnkronos)

Strage silenziosa al confine dell'Eldorado tedesco

Est-europei e asiatici tentano la disperata traversata a nuoto Cadaveri rigettati in acqua per evitare le spese dei funerali

Immigrati in Germania: per molti la speranza sfuma in vista della meta

Morire nel Rio Grande d'Europa

Oder e Neisse, decine di clandestini affogati

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Non sono i messicani che vogliono raggiungere l'America attraversando a nuoto il Rio Grande, ma i disperati dell'Est europeo e dell'Asia, che a nuoto cercano di arrivare in quello che a loro sembra il paradiso: la terra tedesca. Ma l'Oder e la Neisse, i due fiumi che segnano la frontiera del benessere tra Germania e Polonia hanno temperature ben diverse dal Rio Grande, sono fiumi freddi e insidiosi e gli abitanti dei paesini di frontiera s'imbattono sempre più spesso nel cadavere di qualche disgraziato portato a riva dalla corrente. Sono polacchi, romeni, russi, che vogliono farsi una nuova vita in Germania, ma anche pakistani o tamil, portati da bande di contrabbandieri fino alla riva del fiume e poi abbandonati al loro destino. A volte i loro corpi approdano in Polonia, a volte in Germania. I giornali locali tedeschi riportano casi di cadaveri ributtati in acqua per far risparmiare alla municipalità le spese di una sepoltura: 1.500 marchi (circa un milione e mezzo di lire).

Ci sono state diverse decine di morti annegati quest'anno. La frontiera del benessere in Europa (i fiumi Oder e Neisse che dalla Repubblica Ceca arrivano fino al Mare del Nord) fa sempre più vittime. E' una frontiera sorvegliata con attenzione. Con la caduta del Muro paradossalmente i ruoli si sono invertiti: se prima il filo spinato impediva agli europei dell'Est di uscire oltre la Cortina di ferro, adesso sono gli europei dell'Ovest che impediscono l'ingresso. Sofisticati congegni a raggi infrarossi permettono di vedere al buio lungo la frontiera. Per i telespettatori tedeschi è un'immagine ormai familiare: un gruppo di ombre cerca di raggiungere il primo centro abitato sulla riva tedesca, i doganieri li arrestano per poi rispedirli nei Paesi di origine.

A volte la morte avviene nel tentativo di sfuggire alla polizia di frontiera tedesca come nel caso dei due giovani romeni precipitati in un dirupo nei pressi di Altenberg, nel Brandeburgo. Più spesso però sono i pericoli del fiume che vengono sottovalutati. I pescatori di Schwedt (cittadina del Brandeburgo), oltre alle anguille trovano i resti della notte: sigarette zuppe abbandonate da contrabbandieri in fuga, resti di canotti distrutti dalle rocce. Nei casi peggiori anche il cadavere di chi, per il sogno del marco tedesco, ha lasciato la pelle. «Era in acqua da settimane - racconta il pescatore Helmut Zahn al settimanale tedesco "Der Spiegel" -, un uomo vestito con un maglione e dei pantaloni di lino, le alghe lo avevano già coperto in parte. Non ho osato girarlo a faccia in su e ho chiamato la polizia». L'uomo aveva denaro polacco in tasca ed è stato identificato come Joszef C., anni 52, proveniente dalla cittadina polacca dall'altra parte del fiume: Cedynia. Il pescatore Zahn è uno di quelli che ha soprattutto pietà per i disgraziati che rischiano la vita per arrivare in Germania: «Se un gruppo di sei o otto poveracci viene visto approdare, qui nessuno dice niente. Dopo tutto è compito della polizia di frontiera fermarli».

L'elenco delle vittime del fiume è lungo e incerto. La bulgara Tatiana K. è stata trovata in aprile vicino a un impianto di depurazione di Francoforte sull'Oder. Prima di lei erano approdati lì i resti di due pakistani. Il corpo di un uomo di 21 anni è stato trovato sulle rive dell'Oder vicino alla città tedesca di Eisenhuettenstadt: è uno di quattro polacchi che sono scomparsi alla fine di marzo. Il caso più grave di annegamento è avvenuto due anni fa sulla Neisse. Dieci pakistani e dodici tamil sono stati portati sulla riva del fiume. Dopo avere formato una cordata hanno cercato di attraversare le acque della Neisse. «La corrente era molto forte - ha raccontato un superstite -. Io mi sono staccato, ho visto delle teste che andavano su e giù nell'acqua». Almeno otto tamil sono morti, non si sa quanti pakistani.

Francesca Predazzi

ISOLE TONGA

Cittadinanza in svendita

SYDNEY. Fino al 30 giugno del prossimo anno (data che, non a caso, coincide con il passaggio alla Cina della colonia britannica di Hong Kong) lo Stato insulare di Tonga venderà a tutti gli stranieri il diritto di cittadinanza al prezzo di 20 mila dollari a persona, più tasse varie, «per motivi umanitari». L'offerta è formalizzata in una direttiva del re Taufàahau Tupou IV, trasmessa al ministro della Polizia e dell'Immigrazione dell'arcipelago del Sud Pacifico, Clive Edwards. Tonga, 91 mila abitanti, accorderà la propria cittadinanza a «persone che vivono in pericolo o che subiscono oppressione nel proprio Paese. A tutti costoro offriremo delle opportunità basate su motivi morali e umanitari». Ci si aspetta che siano soprattutto ricchi cinesi in fuga da Hong Kong ad approfittarne. Le casse pubbliche di Tonga versano in condizioni critiche e il governo conta di incassare parecchia valuta pregiata. [Ansa]

Rischia la poltrona il premier Dehaene

Belgio, per Marcinelle si spacca il governo

Accuse tra due ministri: «I tuoi uomini hanno sabotato l'indagine sul mostro»

Il primo ministro del Belgio Jean-Luc Dehaene rischia la crisi di governo per gli imprevisti sviluppi politici legati alla inchiesta sul «mostro» di Marcinelle

BRUXELLES. Soffia un vento di crisi nel governo belga. La coalizione formata da cristiano-sociali e socialisti si sta spaccando sulle carenze nelle indagini sulla gang di pedofili legata al mostro di Marcinelle, Marc Dutroux, responsabile dello stupro e dell'uccisione di quattro ragazzine.

Su colpe, errori, omissioni nelle indagini sulla gang di pedofili si è aperto un duro scontro. Il ministro della Giustizia, Stefaan De Clerck, un cristiano-sociale fiammingo, ha lanciato gravi accuse alla gendarmeria (polizia) e dunque al ministero dell'Interno da cui essa dipende, guidato dal socialista Johan Vande Lanotte.

«Spero che De Clerck prenda le distanze da quanto scritto», ha detto il leader socialista Louis Tabback che ha a sua volta criticato il partito democratico-sociale del primo ministro Jean-Luc Dehaene per la proposta di riforma del sistema giudiziario presentata dopo lo scandalo di Marcinelle.

In questo scambio di accuse, che rischia di portare alle dimissioni di Dehaene, si è inserito il partito cristiano democratico vallone che ha chiesto al capo del governo di chiudere celermente la questione.

Gendarmeria e polizia giudiziaria sono state accusate di non avere collaborato tra di loro e anzi di essersi ostacolate a vicenda. De Clerck ha annunciato che, sulla base di una prima indagine interna sull'inchiesta di Marcinelle, la gendarmeria non avrebbe trasmesso alcuni documenti alla magistratura. In parole povere, la gendarmeria è accusata di avere sabotato l'inchiesta per proteggere alcuni personaggi importanti coinvolti nella vicenda. Per tali ragioni De Clerck chiede la fusione tra gendarmeria e «giudiziaria», per evitare il ripetersi di un dramma come quello che il Belgio sta vivendo.

Vande Lanotte, indignatissimo, ha immediatamente replicato alle accuse del collega, accusando a sua volta la polizia giudiziaria di scarsa efficienza.

Ad aggiungere veleno a una situazione già molto tesa ha pensato la stampa fiamminga, pubblicando in questi giorni alcuni estratti del conto bancario di Dutroux, con ingenti movimenti finanziari in coincidenza dei principali rapimenti di giovani vittime. Un quotidiano ha addirittura scritto che su alcune delle videocassette pornografiche sequestrate al mostro si riconosce un non meglio identificato «uomo politico», ma la magistratura ha smentito. [Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA DURATA E LA QUALITA'

patteggiamento con Bertinotti, è che la priorità del governo consiste nel durare. L'adeguatezza dei conti pubblici rispetto ai parametri europei viene in subordine. Questa è la percezione immediata; dopo di che, le considerazioni aggiuntive (il negoziato è implicito in ogni governo di coalizione; e la trattativa in corso riflette anche doverose compatibilità di tipo sociale) appaiono più che altro corollari decorativi.

Dunque, mentre paga ogni giorno il pedaggio dovuto alla propria maggioranza incompleta, il governo non riesce a configurare la propria azione nel segno di una netta discontinuità rispetto al passato. Vincolato dal non avere vinto le elezioni sulla base di un proprio definito programma, è costretto a galleggiare, a trattare, a rinviare. Tutto questo logora il suo profilo e toglie nitidezza alla sua iniziativa. Non solo: in quanto è costretto a operare sul filo di un compromesso continuo, il governo non riesce nemmeno a tenere esposto in primo piano il punto finale della sua azione, il risultato che intende ottenere. Si vedono distintamente le aree di trattativa, le manovre, i piccoli e grandi ricatti, i rifiuti, i veti, mentre impallidisce la fisionomia della legge di bilancio e la posta che essa incorpora.

A ciò si può aggiungere una considerazione che riguarda i «cattivi messaggi» che vengono mandati verso la società italiana. Il primo messaggio di discutibile qualità è dato dall'annuncio del capo del governo secondo cui questa sarebbe «l'ultima Finanziaria che impone sacrifici al Paese». A parte la diffidenza generata automaticamente da espressioni simili, in questo modo viene accreditata l'idea di misure che il governo imposta a malincuore, quasi facendo forza a se stesso. E nello stesso tempo non viene sostenuta, se non confusamente, l'importanza dell'obiettivo di risanamento: non si vede traccia, in sostanza, della capacità di mobilitare psicologicamente l'opinione pubblica argomentando la possibilità «storica» di un impegno verso un traguardo raggiungibile. Perché se non è un'illusione, se il traguardo può essere effettivamente raggiunto, non si tratta di parare il colpo dell'impopolarità immediata, bensì di creare le condizioni per un consenso consapevole.

In secondo luogo, occorre anche fare i conti con la stanchezza di una collettività che ormai dal 1992 assiste al sommarsi e all'intrecciarsi di misure parziali di riaggiustamento, che hanno inciso sul reddito senza offrire un orizzonte di certezza. Si potrebbero forse sopportare tagli e ricarichi fiscali anche più elevati di quelli attualmente in discussione, se essi fossero equamente parametrati, e soprattutto se fossero il prezzo per una semplificazione dei rapporti con lo Stato e per una efficiente qualificazione dei servizi. Ma se invece, nell'impossibilità di attuare una modernizzazione selettiva dello Stato sociale e nella difficoltà di provvedere alla razionalizzazione rapida del sistema fiscale, si procede all'incremento strisciante di balzelli, nuove piccole imposte, contributi aggiuntivi, spalmando tutto ciò nel modo più diffuso possibile, si darà semplicemente l'impressione, questa sì intollerabile, di ulteriori esercizi di destrezza fiscale ai danni dei cittadini.

Qualunque governo politico, oltre all'amministrazione ordinaria, agisce in funzione di un ridisegno della società. Il che implica la gestione di processi redistributivi anche profondi. Sarebbe singolare che il primo governo in cui la sinistra ha una responsabilità effettiva si accontentasse, per difendersi dai massimalismi retorici della sua componente «antagonista», di lavorare al minimo, abbassando la soglia di qualità in cambio della durata. Perché l'occupazione del potere pagata con la permanente trattabilità dei contenuti non è un successo della politica, è la vittoria di una lunga malattia italiana che ha nome doroteismo.

Edmondo Berselli

Danno l'ultimo saluto a
Paolo Possamai
anni 82
la moglie **Teralia** con la figlia **Marisa, Franco e Alessandro.** Si uniscono al dolore la nipote **Anna** con **Rodolfo, Flavio, Maria, Ivan e Luisella.**
— **Torino,** 22 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Camoletto ved. Martore
Ne danno il triste annuncio la figlia **Cristina** col marito **Dino,** l'adorata nipote **Federica,** parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione in Torino mercoledì 25 alle ore 8,30 per Volpiano ove avranno luogo i funerali alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Annita Del Giudice in Trommacco
Ne danno il triste annuncio: marito, figli e nipoti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino,** 22 settembre 1996.

La sua gioia di vivere ci mancherà. Annuncia la morte di
Attilio Gai
la moglie **Maria,** il figlio **Silvano** con **Flavia** e il caro nipotino **Fabio,** fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione mercoledì 25 ore 13,30 ospedale Molinette. Funerali nella chiesa di Pratomorone, Asti, alle ore 15. Non fiori ma opere di bene per la Ricerca sul cancro. Un ringraziamento ai collaboratori del prof. Pagano per l'assistenza ricevuta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Le cugine **Piera, Anna** e figli partecipano al dolore di Maria, Silvano e famiglia nel ricordo del caro **ATTILIO.**

Vittoria Di Capua, con la moglie **Caterina,** la sorella **Liliana** ed i fratelli **Sandro** e **Umberto,** annuncia la perdita del fratello
Ing. Giuseppe Di Capua
— **Torino,** 23 settembre 1996.

La **Automobili Lamborghini** si unisce al dolore del dr. Vittorio Di Capua, Amministratore Delegato, per la perdita del fratello
Ing. Giuseppe Di Capua
— **Sant'Agata Bolognese,** 23-9-1996.

Improvvisamente è mancato
Adriano Brusasca
anni 56
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Idelma,** la figlia **Patrizia** con **Gianni,** sorella, suoceri, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 settembre ore 10 nella parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia a Torino.
— **Torino,** 23 settembre 1996

Gli **Amici di Vasan** sono affettuosamente vicini nel dolore a Idelma e Patrizia per l'improvvisa scomparsa del loro caro amico **ADRIANO.**

Il gruppo **Cic Sied e Collaboratori tutti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Adriano Brusasca
— **Grugliasco,** 24 settembre 1996.

Partecipano al dolore della famiglia Brusasca: **Acella, Acino, Alberti, Aliprandi, Ambrosio, Armano, Barucci, Basso, Bellino, Beltrami, Borlinaris, Brusa, Candiello, Carluccio, Castaudi, Cavaliere, Cerino-Gritta, Colombo, Consalvo, D'Andretta, De Lodi, Diana, D'Onofrio, Esposito, Ferrarotto, Fregni, Freschi, Garelli, Gay, Giuraio, Gotta, La Spina, Magone, Manganaro, Mecchia, Negri, Novarino, Novello, Oberto, Pallavicino, Paporello, Pollacino, Rizzo, Rossotto, Rostagno, Roveta, Sabia, Saniarsiero, Serra, Testa, Viviani, Zanon, Zappa.**

I **Condomini di via Bergera 10** partecipano al dolore della famiglia Brusasca.

Ha raggiunto il suo Gianni
Olga Mattea ved. Bruno
anni 81
La piangono la figlia **Laura,** l'adorato nipote **Enrico,** il fratello **Francesco,** il nipote **Guglielmo,** parenti ed amici. Per orario funerali telefonare al n. 682.61.45. Un particolare ringraziamento al dott. Rifiatore, medici e personale del Reparto Medicina «C», ospedale San Vito, ed alle Assistenti per le amorevoli cure.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Anna partecipa al dolore di Laura ed Enrico.

Partecipano affettuosamente **Nella** e famiglia.

E' mancata
Gina Carpo ved. Guerra
L'annunciano **Nadia** e **Mirko.** Funerali mercoledì 25 c.m. ore 11 parrocchia di Avigliano Vercellese.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Celina Lucco Castello ved. Vota
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Costanzo** con **Maria Grazia,** le nipoti **Alessandra** e **Anna,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselette martedì 24 settembre 1996 alle ore 15 partendo strada Contessa 50.
— **Caselette,** 23 settembre 1996.

Ciao Mamma,
Norvella Trevisanutto ved. Vitrotti
anni 79
La ricorderanno sempre la figlia **Franca** con **Giorgio** e **Sandro;** il figlio **Carlo** con **Marisa, Paolo** e **Stefano;** parenti e amiche tutte. Per orario funerale telefonare 248.57.62 orario ufficio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Improvvisamente è mancato
Claudio Gino Gerbi
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Dea Trinchero,** le figlie **Maura** con **Renzo Martina, Patrizia** con **Renato Bordone** e le adorate nipoti **Elisabetta** e **Bianca Maria.** S. Rosario presso la chiesa di S. Teresina (via Caboto angolo corso Mediterraneo) il giorno 24 alle ore 19,15. Il giorno 25 alle ore 13 benedizione della salma nella Cappella dell'ospedale Mauriziano e alle ore 15 funerali presso la chiesa parrocchiale di Quarto d'Asti. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte al Sermig.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Tino Bordone è affettuosamente vicino a Dea e famiglia.

Piero, Anna Martina e zia **Giuditta** sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Patrizia e famiglia gli amici **Alessandro** ed **Emanuela Borda** con **Elena, Marco, Mariavittoria; Franco** e **Dede Galvagno** con **Fabrizia** ed **Elisa; Egisto** ed **Eva Grifa.**

Elena si stringe affettuosamente alla sua madrina nel ricordo di nonno **GINO.**

Le famiglie **Balboni** e **Savarino** partecipano al grande dolore di Dea e famiglia.

E' mancata
Maria Ozella in Raglia
L'annunciano il marito **Antonio,** il figlio **Lorenzo,** parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 14,30 S. Francesco al Campo.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

E' mancata
Maria Trevisan ved. Saravello
Ne danno doloroso annuncio le figlie **Laura** e **Franca** con **Giorgio,** i nipoti **Giorgia** e **Gianrenato** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

E' mancato ai suoi cari
avv. Andrea Fenu
anni 87
Lo annunciano la moglie, i figli con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 25 ore 11,45 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 22 settembre 1996.

E' morto il
dott. Gian Maria Morello
Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro
Confratello della Congregazione Maggiore della SS. Annunziata
Maestro del Lavoro
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Anita Delmarco,** il figlio **Lorenzo** con **Aurelia** e i nipoti **Simona** e **Luca.** S. Rosario 25 settembre, ore 18, parrocchia S. Secondo. Funerali giovedì 26 ore 10 parrocchia S. Secondo. La cara Salma proseguirà per Bardonecchia (Torino).
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Partecipano al dolore della sorella Anita le cognate **Aida** e **Lauretta** con il nipote **Piero Nicolao.**

Marta e **Sergio** sono vicini con affetto ad Anita, Lorenzo e famiglia.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT Auto SpA prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del padre
DOTT. COMM.
Gian Maria Morello
— **Torino,** 24 settembre 1996.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto SpA partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del padre
DOTT. COMM.
Gian Maria Morello
— **Torino,** 24 settembre 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti di Elasis partecipano al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la perdita del padre
DOTT. COMM.
Gian Maria Morello
— **Orbassano,** 24 settembre 1996.

L'**Ente Veicoli di Elasis** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Lorenzo Morello per la perdita del **PADRE.**
— **Orbassano,** 24 settembre 1996.

Colleghi, Collaboratori ed Amici partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del padre
DOTT. COMM.
Gian Maria Morello
Renzo Allaria, Emilio Allis, Paolo Amante, Coriandrea Arcelloni, Pierluigi Ardoino, Giorgio Audisio, Carlo Avalaneo, Daniela Bandiera, Fabio Barattelli, Maurizio Baronini, Antonio Beno, Carlo Bertone, Angioletta Boero, Francesco Boggio, Luigi Bollino, Rinaldo Bonardo, Lino Bondesani, Renzo Borio, Orazio Bruzzone, Stefano Buscaglione, Sergio Cairola, Rossalena Campra, Pier Giorgio Cappelli, Giuseppe Carretto, Francesco Casula, Francesco Cavallino, Bruno Cena, Bruno Cissello, Giorgio Comotto, Salvatore Corso, Domenico D'Angelo, Carlo Della Rolla, Nevio Di Giusto, Vittorio Di Natale, Giuseppe Fasolo, Elvio Ferrero, Paolo Ferrero, Pasquale F. Fiore, Pierrenato Franzero, Francesco Galletto, Carlo Nicola Gamondi, Felice Garrone, Giorgio Gatti, Massimo Gentilini, Eraldo Giaccardi, Marco Giorgi, Giorgio Guelli, Stefano Iacoponi, Gaetano Ioppolo, Arnaldo Isnenghi, Ettore Lucchi, Marco Macri, Piero Mancardi, Attilio Mariscotti, Pasquale Martinez, Paolo Massai, Mario Massobrio, Mauro Mastrogiacomo, Gian Luca Matti, Giovanni Misinanni, Riccardo Mongiano, Vincenzo Nervi, Michele Nova, Fausto Novelli, Paolo Olivero, Carlo Onorato, Roberto Ottavianelli, Romano Pagin, Vincenzo Pagliarulo, Mauro Palitto, Federico Pasetti, Giovanni Patelli, Sergio Pedrotti Dell'Acqua, Emanuele Pellegrino, Mario Petronio, Liberato Petruccelli, Luigi Piano, Alessandro Piccone, Giuseppe Pirliere, Renzo Porro, Singh Rana Avtar, Giuseppe Reitani, Giuseppe Renna, Vittorio Romagnoli, Ernesto Rossetto, Lorenzo Rosti, Severino Saracco, Luigi Sburlati, Achille Scafidi, Bruno Stroppiana, Antonio Strumia, Alberto Tosetti, Pier Giorgio Tronville, Lorenzo Vacchetto, Marco Vassallo, Angelo Venturello, Oreste Vittone, Renato [illegible]
— **Torino,** 24 settembre 1996.

Affettuosamente vicini a Lorenzo e Aurelia gli amici:
Massimo e Mariateresa Boffetta
Amilcare e Valeria Bussi
Flavio e Alma Ferraris
Carlo e Renata Gai
Betti e Adriana Gai
Giuseppe Pagliero

L'**Amministratore Delegato e Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT** partecipano commossi al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del padre
DOTT. COMM.
Gian Maria Morello
— **Torino,** 24 settembre 1996.

Condomini e Inquilini di C. Re Umberto 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Gian Maria Morello
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Gli **Amministratori e il Personale tutto dell'Intermobiliare Sim** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Leonardo Cassano
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Direzione, Personale, Allievi, Ex Allievi E.N.GI.M. ricordano con stima, affetto e riconoscenza il collega e insegnante
Cesare Perruchon
— **Torino,** 23 settembre 1996.

Presidenza Anfia (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche) e Personale tutto partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il Direttore generale dott. Emilio Di Camillo con l'immatura perdita della sorella
Mariagrazia Di Camillo Altamura
— **Torino,** 23 settembre 1996.

I **Titolari** ed i **Dipendenti** della **Xelos s.a.s.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Adriano Soncin
— **Chieri,** 24 settembre 1996.

Presidenza, Direzione, Consiglio d'Amministrazione e Dipendenti del Teatro Stabile di Torino ricordano
Giuseppe Bartolucci
condirettore del T.S.T. dal 1968 al 1970, che profuse sempre una appassionata tensione intellettuale nella scoperta e nella valutazione di nuovi talenti.
— **Torino,** 24 settembre 1996.

E' mancata
Michelina Brozzetti ved. Nicolis
Addolorati lo annunciano il figlio **Ludovico** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare dopo le ore 9 numero 2488782.
— **Torino,** 23 settembre 1996.

E' mancata
Margherita Bo ved. Gioannini
Lo annunciano i figli **Tiziana, Giovanni** e **Laura** con il marito **Piero Rasero** e figli **Francesco** e **Chiara,** parenti tutti. Funerali nella Collegiata di Carmagnola, martedì 24 alle ore 15. Un ringraziamento al dottor Dongiovanni per l'assistenza prestatale.
— **Carmagnola,** 23 settembre 1996.

La sorella **Maria,** i nipoti **Pierangelo, Nicoletta** con il marito **Franco** e bimbi piangono la cara zia **RITA.**

ANNIVERSARI

1995 — 1996
Rina Moretti ved. Barbiero
Con affetto e rimpianto **Wilmer** e **Ivana.**

1986 — 1996
Ing. Andrea Ardissone
Una memoria d'amore. S. Messa martedì 24 ore 18 Gesù Nazareno.

1995 — 1996
Giovanna Beltramo
Sempre nei nostri cuori.

24-9-1993 — 24-9-1996
Leo Debenedetti
Amarti: un dono prezioso. Perderti: un vuoto incolmabile. **Vittoria.**

1989 — 1996
Carlo Frigerio
Ricordandoti sempre. S. Messa mercoledì 25 settembre ore 18 parrocchia Gesù Nazareno, piazza Benefica.

«Non è morto quel volo che ha per meta Iddio». (G. A. Rol)
Per il
dott. Gustavo Adolfo Rol
e la di lui consorte
Elna Rol
verrà celebrata una S. Messa mercoledì p.v. 25 settembre alle ore 18,30 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno prendervi parte.
— **Torino,** 24 settembre 1996.

[illegible] — 1996
Renzo Voltolina
Sempre nei nostri cuori con infinito affetto. **Mamma, Marzio.**
— **Stra,** 24 settembre 1996.

Sparatoria e sequestro di esplosivo in un covo dell'Ira, si preparava un attentato per oggi

Londra blocca 10 tonnellate di morte

I terroristi pronti a colpire la City, acquedotti centrali elettriche e leader politici britannici

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Sarebbe stata un'altra Docklands o un'altra Manchester. O molto peggio. Il D-Day dell'Ira, il più spettacolare attacco mai organizzato nella capitale inglese, era programmato per ieri oppure oggi. Dieci tonnellate di esplosivo dovevano saltare in aria su due camion e alcune auto-bomba: avrebbero seminato morte e devastazione su una scala mai vista. Ma alle 4,30 di ieri mattina polizia e servizi segreti hanno preso d'assalto l'arsenale e alcune abitazioni. Un sospetto terrorista è stato ferito a morte sui gradini di casa, molto vicino a uno dei più popolari centri commerciali della città; Gerry Adams si è detto dispiaciuto per lui. Si temono ora ritorsioni dei repubblicani.

«E' la riprova che il cessate-il-fuoco non è affatto alle porte, come si sperava», hanno commentato a una voce politici ed esperti di Ira. Si tratta del bottino più grosso su cui le autorità inglesi siano mai riuscite a mettere le mani. Erano mesi che l'antiterrorismo e l'MI5, finalmente in cooperazione dopo anni di malanimo e diffidenza reciproca, tentavano di scoprire il più poderoso deposito d'armi dell'Ira in territorio britannico. Le auto-bomba erano probabilmente destinate a politici o a «figure chiave dell'establishment»; la stagione dei congressi dei partiti è alle porte.

I camion erano invece intesi per obiettivi commerciali o industriali: non è chiaro se nel mirino vi fosse la City o l'acquedotto o le centrali elettriche o un ponte. L'esplosivo era impacchettato in borse di plastica e scatole di legno e impilato dietro un falso muro. Il magazzino, che sorge su una spianata industriale a Nord di Londra, costituiva un self-service per i terroristi. Ma una bomba quattro volte più potente di quella che ha sbriciolato il centro di Manchester era già pronta per essere caricata. Anche 13 timer, un chilo di Semtex e tre Kalashnikov erano lì a disposizione.

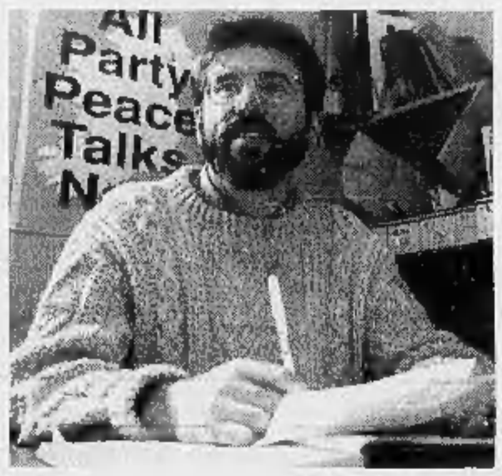
Il raid più drammatico è avvenuto prima dell'alba a Hammersmith, un popoloso quartiere occidentale di Londra. Gli ufficiali di una squadra speciale di Scotland Yard hanno circondato una casa a due piani lungo Glenthorne Road, una strada chiusa al traffico per lavori di ripavimentazione; era da qualche tempo che forse tenevano d'occhio la zona vestiti da operai. Hanno urlato: «Non avete scampo, venite fuori». E' seguita una sparatoria con i due occupanti della casa; per stanarli sono state lanciate bombe lacrimogene attraverso i vetri. Pochi minuti dopo uno dei due sospetti terroristi veniva trascinato fuori dalla porta: il suo corpo ha lasciato una lunga striscia di sangue sulle pietrine vittoriane dei gradini d'ingresso. L'uomo è stato subito trasportato al vicino Charing Cross Hospital, dove è morto due ore dopo.

Doveva essere l'ultimo show alla vigilia della «conferenza» dell'Ira, in programma per la prima settimana di ottobre in Irlanda? Gli esperti di antiterrorismo in questi giorni avvertivano che in quella sede si sarebbe discusso di un nuovo cessate-il-fuoco. O invece l'attacco sventato la dice lunga sul fatto che la tregua non è neppure un'opzione? Il primo ministro Major ha cantato vittoria: «Questa scoperta mette nel contesto giusto le professate intenzioni pacifiche del Sinn Fein e le congetture su un nuovo cessate-il-fuoco dell'Ira. Resta impossibile riconciliare la retorica di pace del Sinn Fein con i preparativi all'assassinio dell'Ira».

Gerry Adams ha risposto in codice, come è uso in queste occasioni: «Il Sinn Fein esprime rincrescimento, come abbiamo fatto in altri tragici casi, alla famiglia della persona che è stata uccisa». Quindi ha rinfacciato a Londra di avere «sprecato» l'opportunità di pace durante i 18 mesi del cessate-il-fuoco e ha invocato il sospirato posto al tavolo delle trattative. «Fonti repubblicane» a Belfast Ovest dicono intanto di avere altri grattacapi: pensano più che altro a stanare la talpa che ha condotto i servizi di sicurezza inglesi ai loro covi.

Maria Chiara Bonazzi

Due agenti davanti al covo dell'Ira scoperto ieri
Sul marciapiede la scia di sangue lasciata dal terrorista ucciso nello scontro a fuoco



Un nordirlandese ucciso e un arrestato Il Sinn Fein: dolore per le loro famiglie

Nell'arsenale due camion e varie auto-bomba, mitra e detonatori

PERSONAGGIO

IL LEADER POLITICO DEI SEPARATISTI

Memorie di un ultrà

Gerry Adams: volevo farmi frate

LONDRA

ALL'ETA' di 11 anni voleva farsi monaco. Suo padre, fiero repubblicano di Belfast Ovest, gli troncò ogni ambizione sul nascere: «A che serve fare il frate cristiano e scivolare nell'oblio?». All'età di 16 era già un membro del Sinn Fein. L'anno successivo lasciò la scuola per diventare barista e reclutà dell'Ira. Ma Gerry Adams sorvola sulla propria ascesa nei ranghi dell'esercito repubblicano e su come sia riuscito a portarlo in politica. L'autobiografia che ha tentato invano di presentare nientemeno che alla Camera dei Comuni offre più che altro una zuppa di slogan. Si prevede che vada venduta come le noccioline negli Stati Uniti e che frutti al suo autore 250 milioni di lire, diritti cinematografici a parte.

Il veto al lancio del libro in una saletta di Westminster è prontamente arrivato sabato quando l'editore ha chiarito che si sarebbe trattato di una conferenza stampa. Il regolamento permette di promuovere autobiografie ai Comuni purché la sala sia prenotata da un deputato. I parlamentari hanno levato un coro indignato di proteste e hanno bloccato l'evento: «Il mio pensiero va a chi è morto ai Docklands e alla gente di Manchester, e a quelli che sono rimasti uccisi o mutilati in questa brutale campagna», ha detto il laborista Michael Martin, contento di avere messo i bastoni fra le ruote a un compagno di partito che aveva invitato Adams.

Il libro, liricamente intitolato «Before the Dawn: An Autobiography» (Prima dell'alba: un'autobiografia) è appena pubblicato in Inghilterra da Heinemann, sarà presentato giovedì all'Irish Centre di Camden. Verte sulla giovinezza e la clandestinità di Adams e si conclude con il 1981. Uno degli episodi più vividi della stagione dei Troubles risale al 1971 ed è tinto di rosa. Avvinto sul pavimento di una casa di Belfast Ovest alla compagna Colette McArdle, il ventiduenne Gerry Adams udì il suono delle armi da fuoco in strada e i passi dei soldati inglesi. Era l'epoca in cui l'esercito caricava senza tante cerimonie i sospetti terroristi sui veicoli blindati. «Se ne usciamo ti sposo», promise lui a lei. E tanto bastò: la coppia riuscì a scappare, pronunciò il sì nuziale dopo sole sei settimane di fidanzamento ed è rimasta unita da allora.

Non ci sono dettagli degli attentati terroristici degli Anni Settanta. «Gli elementi di conflitto rimangono a tutt'oggi e perciò non devo scrivere nulla che metta a repentaglio le libertà o la vita altrui. Per questa ragione ho necessariamente dei limiti», spiega Adams. La stroncatura più amara e potente del libro viene da un ex terrorista dell'Ira condannato all'ergastolo, Sean O'Callaghan, che ha recensito il libro per il «Sunday Times»: «La vita altrui? Egli allude alla gente assassinata a Canary Wharf o a quelli che indubbiamente verranno uccisi in futuro da questo movimento? Credo di no».

A un certo punto Adams racconta di aver curato il suo cane malato: «Ogni giorno per una settimana sono restato su a nutrirlo con un cucchiaio, per dargli uova strapazzate, latte e acqua». Incalza O'Callaghan, che accusa Adams di presentarsi come Biancaneve: «Com'è commovente, com'è tenero. Finché non ci si ricorda di Birmingham, del Bloody Friday, di Enniskillen e Warrington. Forse i cani malati contano di più della vita umana, per Gerry Adams. (...) Questo libro non contribuisce a niente, salvo a ingrassare l'ego e il conto in banca di Adams. Tutto quello che l'Ira ci ha dato è stata l'autobomba. Tutto quello che Adams offre oggi è il pan-nazionalismo e l'inevitabile guerra civile».

[m. c. b.]

A sinistra Gerry Adams leader del Sinn Fein considerato il braccio politico dell'Ira Ha espresso «rincrescimento alla famiglia della persona che è stata uccisa» nell'operazione antiterroristica di ieri

GLI ATTACCHI **PIU' GRAVI**

21 LUGLIO 1972

Il «venerdì di sangue»

Una serie di attentati a catena - ben 26 in un solo giorno - provoca a Belfast 11 morti e 130 feriti. A gennaio, c'era già stato la «domenica di sangue» di Londonderry: 13 civili uccisi dai parà.

21 NOVEMBRE 1974

Birmingham, massacro nel pub

Nove mesi dopo la bomba di Leeds su un bus di militari (12 vittime), l'Ira colpisce quasi contemporaneamente due tra i più famosi pub di Birmingham: 21 morti, in maggioranza giovani, e 200 feriti.

27 AGOSTO 1979

Lord Mountbatten, gita mortale

Un colpo al cuore della Casa Reale britannica. Lo zio del principe Filippo, personaggio conosciutissimo, viene ucciso dallo scoppio di una bomba durante una gita in barca.

17 DICEMBRE 1983

La Thatcher nel mirino

Il Grand Hotel di Brighton ospita il congresso dei conservatori. Una bomba collocata al quarto piano squarta l'albergo e provoca cinque morti e trenta feriti, ma la premier si salva.

Raffiche sui fedeli in moschea

Commando sciita in Pakistan: 21 morti

ISLAMABAD. Il Pakistan sprofonda nella violenza politica e religiosa. Ieri un'ennesima strage è avvenuta a Multan (450 chilometri circa a Sud della capitale Islamabad) dove uomini armati e con il volto coperto hanno fatto irruzione in una moschea e hanno aperto il fuoco sui fedeli sunniti raccolti in preghiera. Ventuno persone sono state uccise e almeno 33 sono rimaste ferite in modo serio. Nel frattempo il primo ministro Benazir Bhutto ha detto che l'uccisione, venerdì scorso a Karachi, di suo fratello Murtaza è parte di «un complotto per gettare il Paese nel caos».

La responsabilità del massacro nella moschea di Multan non è stata rivendicata, ma la polizia ritiene che vada inserita nel quadro dell'ondata di violenza settaria, tra musulmani sunniti e sciiti, che da qualche mese scuote il Pakistan.

L'attacco alla moschea sunnita potrebbe essere una rappresaglia all'assassinio di un alto esponente sciita, Qamar Hussain Abdi, avvenuto presso Multan nella notte fra domenica e lunedì. Poche ore dopo la strage, uomini armati hanno ucciso un altro leader sciita nella città di Bahawalpur.

A Multan, testimoni oculari hanno raccontato che da tre auto nere fermatesi davanti alla moschea Majid Al-Kheir sono scesi diversi uomini che sono entrati nel tempio e hanno sparato all'impazzata sui fedeli per poi darsi alla fuga. La maggior parte delle vittime erano ragazzi della scuola religiosa adiacente alla moschea, tra i 10 e i 16 anni.

Dopo il massacro, le strade di solito affollatissime di Multan sono rimaste deserte, i negozi hanno chiuso e centinaia di poliziotti e uomini dei corpi paramilitari si sono posizionati nei punti strategici della città. Di quando in quando si è udito anche qualche colpo d'arma da fuoco, mentre bande di giovani hanno dato fuoco a copertoni.

Scontri fra polizia e fan di Murtaza Bhutto Benazir: «Complotto»

Soccorsi ai feriti dopo la sparatoria nella moschea pakistana di Multan

Sciiti in armi, temendo una azione di rappresaglia, si sono radunati in una vicina moschea. Dagli altoparlanti delle moschee sia sciite che sunnite vengono inviati messaggi ai fedeli perché impugnino le armi e si preparino a combattere.

Qualche settimana fa a Parachinar, nell'estremo Nord Est del paese, gli scontri fra sunniti e sciiti hanno provocato oltre 100 morti e hanno indotto le autorità a schierare l'esercito nelle strade. Il mese scorso nel Punjab 18 sciiti sono stati assassinati mentre pregavano. Sempre ad agosto, a Karachi sono stati uccisi 12 sunniti e qualche giorno dopo nel Punjab 18 sciiti hanno perso la vita in un attacco alla loro moschea. E la violenza non si placa malgrado l'arresto di decine di leader delle due comunità.

Ieri a Larkana sono avvenuti scontri tra poliziotti e seguaci di Murtaza Bhutto, il fratello della premier Benazir morto giorni fa in una sparatoria con gli agenti. Larkana è la città di origine della famiglia Bhutto. Fonti del gruppo di Murtaza affermano che un giovane è stato ucciso, ma non ci sono conferme. Nusrat Bhutto, madre di Benazir e Murtaza, ha smentito di aver accusato la stessa Benazir dell'omicidio. Una dichiarazione in tal senso le era stata attribuita da alcuni giornali locali.

[Agi-Ap-Ansa]

I segreti del sottomarino rosso

Pyongyang a Seul: ridatecelo Esperti Usa lo stanno studiando

SEUL. Mentre esperti statunitensi e sudcoreani hanno iniziato a esaminare il sottomarino nordcoreano arenatosi sulla costa sudcoreana mercoledì scorso, 100 km a Sud della linea smilitarizzata, continua la caccia all'uomo per catturare 5 membri dell'equipaggio ancora alla macchia. Intanto le autorità nordcoreane, rompendo per la prima volta il silenzio sull'incidente, hanno chiesto la restituzione del sottomarino che, secondo il regime di Pyongyang, ha avuto un'avaria al motore mentre era in missione di addestramento e non spionistica: «Il Sud deve restituire incondizionatamente al Nord il sottomarino e il suo equipaggio, compresi i corpi di quelli deceduti».

La risposta di Seul non si è fatta attendere. «La richiesta del Nord è ingiustificabile - si legge in un comunicato del portavoce del ministero della Difesa, Yoon Chang-Ro -. Questa incursione non è un semplice incidente avvenuto durante un'esercitazione, ma una provocazione ben calcolata e deliberata».

Anche il segretario americano alla Difesa, William Perry, ha detto che «tutte le prove fanno ritenere che il sottomarino non fosse in missione ordinaria. Quindi sarei propenso a respingere la spiegazione nordcoreana». Perry ritiene comunque «importante non acuire la tensione» e consiglia a Nord e Sud di «adoperarsi per impedire che l'accaduto si trasformi in un incidente».

Un'associazione di reduci della guerra tra le due Coree ha intanto chiesto al governo di Seul la confiscazione del sottomarino per esporlo in uno spazio che si propone di dedicare alla memoria delle vittime del conflitto. Per gli esperti militari di Seul e statunitensi la cattura del piccolo sottomarino è comunque un'occasione unica per avere indicazioni sul livello tecnologico raggiunto dal regime nordcoreano in campo militare. La Corea del Nord è accreditata come il 5° Paese al mondo più armato, costruisce missili e armi sofisticate.

[Agi]

Il cardiochirurgo De Bakey è arrivato a Mosca, domani il consulto sull'intervento al cuore

«Eltsin vattene, hai mentito sul tuo male»

Ziuganov: i russi ingannati

Il professor Michael DeBakey all'aeroporto di Mosca, accolto dal collega russo Evghenij Chazov

Per il leader del pc le Presidenziali sono irregolari. E non è il solo a dire: dimissioni

Per una fonte medica anonima reni e fegato potrebbero non reggere all'operazione

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Alla vigilia del consulto medico che dovrà decidere la sorte di Boris Eltsin, il mistero sulla salute del Presidente russo si fa sempre più fitto. A Mosca circolano con crescente insistenza voci che il padrone del Cremlino sia ormai condannato e che il suo cuore malato sia troppo mal ridotto per reggere a un'operazione. E, anche se la figlia Tatiana ha dichiarato in tv che la decisione di suo padre di affidarsi ai ferri dei chirurghi è «globalmente presa», i medici sono molto perplessi.

Domani Renat Akchurin, il chirurgo che dovrà praticare il bypass a Eltsin, il luminare americano Michael De Bakey e due cardiologi di Hannover, Thorsten Wahlers e Axel Haverich (raccomandati al Cremlino dallo stesso Helmut Kohl) dovranno emettere il fatidico verdetto: se è ancora possibile tentare l'intervento o se è troppo tardi.

Una decisione che sarà non solo di vita o di morte di un paziente, ma anche del futuro politico di un Paese. Un peso che Akchurin sente in modo particolare. Dopo le dichiarazioni clamorose dei giorni scorsi, quando ha rivelato che il Presidente russo ha avuto un infarto alla vigilia della vittoria alle elezioni, si è tirato indietro in modo quasi imbarazzato, affermando che si è trattato di una sua «deduzione» e nient'altro.

Un suo collega, più coraggioso grazie all'anonimato, ha dichiarato invece al quotidiano popolare tedesco *Bild* che Eltsin ha rimandato troppo la decisione di farsi operare e ora «i rischi potrebbero essere incalcolabili». A preoccupare i medici è, oltre naturalmente al cuore di Eltsin, reduce da ben quattro infarti, il suo fegato, devastato dall'abuso di alcol. E anche De Bakey teme che a Mosca manchino specialisti adeguati per i reni e il fegato del suo paziente.

Il patriarca della cardiochirurgia, arrivato ieri nella capitale russa, non ha però dubbi sulla preparazione dei colleghi locali. Akchurin infatti ha studiato da De Bakey, che non risparmia lodi per il suo allievo. Il luminare americano ieri ha rifiutato di entrare nel dettaglio della malattia di Eltsin con la scusa di non aver ancora visto i risultati delle analisi. Non parteciperà all'intervento, ma il suo parere al consulto sarà decisivo. Secondo De Bakey, l'operazione si potrà annullare solo se ci sono troppi rischi oppure se «è troppo tardi».

Tutti gli specialisti, russi e stranieri, sono concordi sul fatto che per Eltsin sarebbe meglio farsi operare all'estero. Sempre secondo *Bild*, in un incontro segreto con una delegazione di medici russi il capo del reparto di cardiologia dell'ospedale Virchow di Berlino, Roland Hetzer, si è offerto di ospitare l'illustre paziente nella sua clinica. Mosca però ha rifiutato la proposta per «ragioni di sicurezza» - ma sicuramente prima ancora venivano i motivi di immagine - e Hetzer ha risposto che non se la sentiva di andare a operare Eltsin in Russia.

Dunque, tutto si deciderà domani. Che cosa succederà se Eltsin verrà dichiarato «non operabile»? L'interrogativo assilla in queste ore molti, dentro e fuori il Cremlino. Il presidente della Duma, il comunista Ghennadij Seleznov, è stati ieri il primo a dare voce a quello che pensano in tanti: «Si deve dimettere». Secondo lo speaker della Camera bassa del Parlamento russo, anche se Eltsin non muore nell'immediato, sarà costretto dai medici a una vita passiva e senza sforzi. «Non abbiamo eletto un Presidente - ha concluso - perché si risparmiasse sul lavoro».

E il leader comunista Ghennadij Ziuganov, sconfitto da Eltsin alle Presidenziali del luglio scorso, si è spinto anche oltre, denunciando le elezioni come «irregolari». Ziuganov ha accusato il Cremlino di aver ingannato gli elettori sulle condizioni di salute del suo candidato. Ma è evidente che Eltsin - è il caso di dirlo - cederà il potere solo morto.

Anna Zafesova

L'ASTRONAUTA RECORD

Shannon, addio ai russi

NEW YORK. Dopo sei mesi in orbita, l'astronauta americana Shannon Lucid ha detto ieri addio ai suoi colleghi russi della Mir e allo statunitense John Blaha che l'ha sostituita sulla stazione orbitante russa. E' poi passata sullo shuttle Atlantis e ora sta per ritornare a casa. La navetta americana aveva abbordato la Mir lo scorso mercoledì per lo scambio di equipaggi e materiali. Ieri i sei americani e i due russi si erano scambiati i ringraziamenti in una sorta di cerimonia di chiusura, in cui gli americani hanno regalato ai russi due orologi regolati sull'ora di Houston e una tavoletta di cioccolata incartata nella confezione della Nasa. Shannon Lucid, 53 anni, biochimica e madre di tre bambini, ha stabilito il record statunitense di permanenza nello spazio e quello assoluto per una donna. «Qui ho passato un periodo meraviglioso - ha detto - ma ovviamente sono molto desiderosa di tornare alla mia vita di tutti i giorni con la mia famiglia». [Ansa]

IL CASO

DOPO IL VOTO IN GRECIA

La figlia dell'ex premier Mitsotakis, 42 anni, si candida alla guida di Nea Demokratia

La sfida di Dora al Pasok vincitore

Una donna vuole condurre la destra alla riscossa

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Nel governo del padre è stata ministro della Cultura. Il marito fu assassinato da terroristi

Dora Bakoyannis, figlia dell'ex premier greco Costas Mitsotakis

E' ormai un rito ripetitivo quello che vuole che ad ogni sconfitta elettorale di «Nuova Democrazia» se ne dimetta il presidente, ritenuto responsabile del fallimento della campagna. Il gesto non è imposto da alcuna disposizione statutaria, ma fu compiuto tre anni fa da Costantino Mitsotakis con un'aria di magnanimità che voleva nascondere il dispetto. L'altra sera Miltiadis Evert, personaggio più rozzo ma non stupido sul piano dell'etichetta politica, non poteva esimersi dal ricalcare l'esempio del predecessore di cui era stato il principale frondista nelle file del partito.

Come in ogni saga, le vendette devono attendere la loro stagione. Queste elezioni hanno spianato la strada a quella, a lungo rimuginata, dal clan cretese dei Mitsotakis. Ma non a opera del capostipite, ritenuto non più papabile a causa dei suoi 78 anni. Bensì attraverso la figlia, la quarantaduenne Dora Bakoyannis, che ieri si è candidata ufficialmente alla successione di Evert. Per ottenere la consacrazione, attraverso i voti del gruppo parlamentare neodemocratico, dovrà misurarsi con altri tre notabili di discreto rilievo pubblico. Anche se fallisse in questa prova, passerebbe comunque agli annali politici poiché sarebbe la prima donna a tentare di conquistarsi la leadership di un partito greco.

«Dora in prima linea» gridavano dai muri, durante tutto il mese scorso, i grossi manifesti elettorali con la sua effigie. Alta, formosa, bruna nei lunghi capelli abbandonati sulle spalle, Dora del padre non ha forse ereditato l'abilità manovriera, ma sinora si è dimostrata abilissima nella manipolazione dei consensi. Alla sua prima sortita nella circoscrizione di Atene è riuscita ad accaparrarsi il maggior numero di preferenze nelle schede destinate al suo partito. Nel collegio principale della capitale approdò per la prima volta quest'anno dopo essersi aggiudicata per ben tre volte (nell'89, nel '90 e nel '93) il seggio di una provincia interna della Grecia continentale. Era il luogo d'origine del marito Pavlos Bakoyannis, un noto giornalista assassinato proprio nel 1989 per mano dei terroristi del «17 novembre», il fantomatico gruppo che per anni ha seminato Atene di cadaveri eccellenti.

La tragedia segnò l'inizio della carriera politica della vedova. Un'ascesa rapida, sulle ali della popolarità di cui si circondano le vittime in questo Paese emotivo. Nel gabinetto del padre le fu affidato il ministero della Cultura. Una gestione incolore, priva di quegli sprazzi geniali cari a Melina Mercuri che l'aveva preceduta su quella poltrona. Fors'anche priva di idee di fondo, come suggerisce quell'annuncio con cui ieri si è candidata a guidare la «Nuova Democrazia» in nome di «una prospettiva nuova, un ritorno a guardare all'avvenire attraverso i valori del liberalismo democratico». Formula vaga, questa, che nel pensiero del padre avrebbe dovuto contrapporsi all'altrettanto vago «liberalismo radicale» inventato a suo tempo dal fondatore Karamanlis. Non per nulla ad Atene c'è chi comincia a chiamare Dora la «Thatcher greca».

Minas Minassian

Da oggi c'è un nuovo modo di comprare.

OPERAZIONE FIAT BRAVA "Senza pensieri."

Vi presentiamo un nuovo, eccezionale metodo di acquisto. Potete partire subito con un piccolo anticipo a bordo di una nuova Fiat Brava e pagare il resto poi, con molta calma. E il bello è che dopo un anno avrete a vostra disposizione ben 4 alternative. Non vi resta che scegliere la vostra Fiat Brava ideale. E dopo 12 mesi magari sceglierne un'altra.

ESEMPIO FIAT BRAVA 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: 24.200.000 LIRE

4.840.000 LIRE DI ANTICIPO
SOLO IL 20% DEL PREZZO COMPLESSIVO

330.000 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI

4 ALTERNATIVE DOPO UN ANNO
SI PUÒ VERSARE IL SALDO FINALE DI 15.730.000 LIRE
Oppure
SI PUÒ CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA.
Oppure
SI PUÒ PASSARE AD UN'ALTRA FIAT E LA FIAT BRAVA AVRA' UN VALORE MINIMO GARANTITO DI 16.940.000 LIRE*.
Oppure
SI PUÒ RESTITUIRE L'AUTO.

* *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 Km.*

FIAT BRAVA. A PARTIRE DA L.24.200.000.
PREZZO CHIAVI IN MANO.
Fino al 30 Settembre

FIAT PATTO CHIARO Il Contratto alla luce del sole

Numero Verde 1678-15015

FIAT

Offerta valida fino al 30 settembre. TAN 0%, TAEG 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

La ragazza, 21 anni, cameriera nel locale, ha fatto arrestare l'aguzzino dopo un confronto in ospedale

Si ribella alla violenza, accoltellata

Cesena, aggredita nel bagno di un bar

Nella lite che ha impedito lo stupro è stata ferita al collo e alla schiena

Lui, 24 anni, nega «I graffi? Me li sono fatti in una rissa fra tifosi di calcio»

Una scena del film «Sotto accusa», che prende le mosse da uno stupro in un bar

CESENA. Per tre volte la luce vivida del bagno si è [illegible] Per tre volte Claudio Orfei l'ha riac[illegible] Per [illegible] volte, una giovane ragazza ha sperato che l'arrivo del buio ponesse fine all'incubo che stava vivendo. Per tre volte [illegible] sevizie sono ricominciate.

«Sono stati dieci minuti di terrore, ho temuto per la [illegible] vita», ripete ora la ragazza [illegible] choc. E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Bufalini di Cesena, ma non è in pericolo di vita. E' stata accoltellata più volte, [illegible] non ha mai perso coscienza. Durante il trasporto in ambulanza, ha descritto il suo agg[illegible] al maresciallo dei carabinieri. E poche ore dopo l'ha riconosciuto durante il confronto avvenuto in ospedale. «E' lui, [illegible] proprio lui», ha gridato, prima di scoppiare [illegible] piangere.

Claudio Orfei, 24 anni, dipendente di una cooperativa agricola, è stato arrestato con le accuse [illegible] tentato omicidio [illegible] tentata violenza carnale. Nega tutto. «E' calmo e lucido», dicono i carabinieri che lo hanno prelevato dalla sua abitazione a Selvapiana di Bagno di Romagna, dove vive con i genitori. Era a letto, fingeva di dormire. Sotto casa, l'auto aveva il motore ancora caldo, dentro alcuni panni sporchi [illegible] sangue e il fodero di un coltello. Sulla faccia e sulle braccia dell'uomo, i segni di graffi recenti, giustificati con una rissa tra tifoserie opposte: «Le ho prese dai perugini, io tifo per la Juve».

Oltre alla denuncia della vittima, gli investigatori hanno in mano una prova schiacciante: un anello dalla foggia molto particolare (sopra vi è impressa l'effigie [illegible] una dea) che Claudio Orfei amava esibire, ritrovato nel bagno teatro della violenza.

La ricostruzione fatta dalla ragazza, 21 anni, toscana, barista stagionale in un bar ristorante di San Piero in Bagno, località turistica e termale dell'Appennino cesenate, è una sequenza da film dell'orrore.

L'inizio è banale. Sono le 20,30 di domenica e sono soli nel bar: lei dietro il bancone, lui davanti, beve un aperitivo. Lui si allontana per andare in bagno, ritorna un po' alterato. «E' tutto sporco, vieni a vedere», le dice. «Impossibile, l'ho pulito poco fa», fa lei, che cede alle insistenze e accetta di dare un'occhiata. Lo [illegible] controvoglia e si affaccia appena alla porta del piccolo ingresso della toilette. E' in questo preciso momento, che la storia cambia ritmo e la se[illegible] si fa frenetica. Orfei afferra la ragazza per i capelli [illegible] la trascina dentro. La luce si spegne, lui la riaccende. «Masturbami», le ordina minacciandola [illegible] un coltello, «se non lo fai ti ammazzo». La ragazza si divincola, cerca di scappare, [illegible] l'uomo la riacchiappa [illegible] la colpisce più volte con il coltello al collo, al torace, alle braccia e alla schiena. Poi la trascina in bagno, riaccende la luce che si è [illegible] nuovo spenta e le ordina di spogliarsi. Lui si è già calato i pantaloni [illegible] ha già indossato un profilattico. «Se non [illegible] spogli, uccido te e la tua famiglia», urla. La luce si spegne, lui la riaccende. La ragazza resiste e lo graffia. Lui le sferra altre due coltellate. Quindi scappa e la lascia agonizzante.

Per alcuni minuti, che devono sembrarle eterni, la ragazza resta sola. Un cliente, il primo del caffè serale, uscito di casa sotto una pioggia insistente, ode i suoi lamenti e la soccorre. Scat[illegible] l'allarme.

Sul posto accorrono i carabinieri di Bagno di Romagna e di San Piero in Bagno. Alle 9 di sera, il paese bruscamente [illegible] anima, sconvolto da tanto orrore.

Il giorno dopo, le voci [illegible] rincorrono dai negozi alle piazzette, dove capannelli di persone discutono fitto fitto dell'accaduto. Le voci giurano che Claudio Orfei non fosse poi [illegible] tipo così affidabile come l'aspetto mite [illegible] il fisico piccolo [illegible] magro avrebbero potuto lasciar supporre. Ritornano alla luce altri episodi di molestie sessuali, mai denunciati [illegible] rimasti impuniti. L'aggressore è in carcere a Cesena. Sembra tranquillo [illegible] ripete: «Io [illegible] c'entro nulla».

Marisa Ostolani

Il caso

L'INFERNO IN CASA

Vende la figlia per 30 mila lire

Giarre, fatta prostituire a dieci anni

CATANIA

PER cinque lunghi anni ha venduto la sua unica figlia a 30 mila lire a cliente. L'ha costretta a fare il suo stesso «mestiere», con la forza della coercizione. Ieri, è [illegible] l'ennesima storia di squallore e di spregiudicatezza dall'indagine condotta dai carabinieri di Giarre che ha portato all'arresto di una donna di 44 anni e della cugina di 30, entrambe accusate di induzione alla prostituzione di una minorenne.

La vittima di questa squallida vicenda, figlia della donna di 44 anni, ha solo 15 anni [illegible] l'adolescenza ormai irrimediabilmente spezzata. Adesso è in un istituto di prima accoglienza, circondata dall'affetto degli operatori sociali e dalle attenzioni degli psicologi. Ma sembra impossibile che possa, anche solo per [illegible] po', cancellare il ricordo [illegible] ciò cui la madre l'ha costretta a lungo, sin da quando aveva 10 anni. Venduta al miglior offerente, a clienti senza scrupoli che incontravano la madre oppure [illegible] zia e che «completavano» la loro visita con la ragazzina.

A Giarre, [illegible] grosso e ricco Comune della provincia [illegible] Catania teatro di questa storia, molti sapevano di quella donna che faceva prostituire la propria figlia, ma in pochi se [illegible] sono curati fino a quando non è arrivata una segnalazione anonima ai servizi sociali del Comune. L'inchiesta è partita solo all'inizio di questo mese: indagini molto discrete, appostamenti, confidenze, fino agli arresti scattati ieri. Adesso, anche la ragazza ha confermato che la madre e la [illegible] la costringevano a prostituirsi. L'ha raccontato tra le lacrime ai carabinieri [illegible] si è saputo che i rapporti sessuali erano molto frequenti e con uomini [illegible] tutte le età.

La madre ha tentato disperatamente di difendersi, dicendo ai carabinieri che la interrogavano che prostituirsi era una necessità per mandare avanti la famiglia, dopo la morte del marito, avvenuta qualche anno fa. Un quadro, come spesso accade in questi casi, di disperazione e di ignoranza che tuttavia non assolve tutti coloro i quali non si sono fatti scrupolo [illegible] trattare una bambina [illegible] una prostituta.

Fabio Albanese

Il boss accusa

Ganci torna all'attacco dei giudici

PALERMO. Da una delle gabbie nell'aula bunker dell'Ucciardone l'anziano capomafia Raffaele Ganci ha rinnovato la sua sfida a far conoscere i nomi dei giudici che secondo suo figlio Calogero (che [illegible] è pentito da qualche tempo) sarebbero in combutta con le cosche. Una sfida che il boss del rione Noce aveva già lanciato sabato sc[illegible] nell'aula speciale di Rebibbia a Roma nel processo per la strage di Capaci [illegible] cui è fra i 41 imputati. E ieri [illegible] Palermo Raffaele Ganci è tor[illegible] alla carica chiedendo al presidente Innocenzo La Mantia di poter rendere «spontanee dichiarazioni» in [illegible] degli altri dibattimenti in cui viene attualmente giudicato, quello per i mortali agguati al commissario capo della squadra mobile Giuseppe Montana (il [illegible] luglio 1985) e quello del [illegible] cessivo 5 ago[illegible] al vice questore Ninni Cassarà, numero due della «Mobile», e all'agente di 20 anni che lo scortava, Roberto Antiochia. Ma il pm Natoli si è opposto, sostenendo che le dichiarazioni di Calogero Ganci - [illegible] che ne esistano», ha aggiunto prudente - non fanno parte del processo in corso. Un'osservazione che ha suscitato la reazione del «padrino»: «E lei [illegible] [illegible] ne sa che non riguardano questo processo?», ha domandato. E' seguito un brevissimo scambio [illegible] battute. Poi Ganci ha tagliato [illegible] to: [illegible] riservo [illegible] fare dichiarazio[illegible] per quanto [illegible] mia conoscenza». L'impressione generale è che l'insistenza del boss nasconda l'obiettivo di insinuare dubbi sulla lealtà di alcuni magistrati, per provocare disorientamento nel fronte antimafia. Ieri nell'aula bunker palermitana [illegible] atteso il pentito Santino Di Matteo (la mafia gli uccise il figlio di 13 anni, Giuseppe), ma l'interrogatorio è slittato. [illegible] attende infatti di acquisire agli atti le dichiarazioni di altri collaboratori della giustizia: l'udienza è stata aggiornata al 15 ottobre. [a. r.]

Il caso

UN RAPTUS DI VIOLENZA

Dramma in un centro di Napoli, [illegible] giovane è stato colpito al capo

Lite mortale nell'istituto

Down uccide il compagno di camera

L'interno [illegible] [illegible] istituto per handicappati. Vicino a Napoli si è consumata una tragedia

NAPOLI

FORSE non voleva fargli davvero del male, e non [illegible] è r[illegible] conto della violenza [illegible] cui si [illegible] scagliato contro il suo compagno di stanza. Una parola di troppo, qualche cazzotto, una spinta e l'altro è caduto giù, battendo con il capo sul pavimento. Poi, più nulla, [illegible] non quel corpo inanimato [illegible] sulle piastrelle tirate [illegible] lucido e lui, l'aggressore, che lo fissava incredulo.

Non poteva finire peggio la lite scoppiata fra due ospiti di un istituto di assistenza, entrambi affetti dalla sindrome di Down. Antonio Manzo, 36 anni, è morto. A colpirlo [illegible] stato un altro paziente del quale i carabinieri hanno [illegible] noto soltanto le iniziali del nome: G.N..

Nei suoi confronti la magistratura [illegible] ha ancora adottato alcun provvedimento, e quasi certamente non lo farà. Rischiano grosso, invece, [illegible] medico di guardia, un infermiere e altri quattro dipendenti del centro «Anffas» di Liveri di Nola, [illegible] provincia di Napoli: erano in servizio al momento della lite, avrebbero dovuto sorvegliare gli ospiti dell'istituto ma non sono riusciti ad impedire [illegible] durante una zuffa ci scappasse un morto.

E' difficile ricostruire nei dettagli l'accaduto, perchè le testimonianze dello scontro fra Antonio e G.N. [illegible] sono precise. [illegible] sa che la lite è scoppiata per motivi futili. Di certo c'è solo che la vittima ha cominciato ad inveire contro il suo compagno [illegible] stanza, e che i due [illegible] venuti subito alle mani. Sono volati dei pugni, poi G.N. ha spinto Antonio che ha perso l'equilibrio e ha battuto con il capo sul pavimento. Allarmati dalle grida, [illegible] medico e l'infermiere di turno si sono precipitati nella camera. L'aggressore fissava il corpo esanime del compagno [illegible] dire una parola.

Antonio è stato soccorso. Lo hanno portato in infermeria, hanno f[illegible] di tutto per salvargli la vita. Niente da fare: il giovane è morto senza [illegible] ripreso conoscenza per un trauma cranico provocato dalla caduta. Pochi minuti dopo, nel centro «Anffas» [illegible] arrivati i carabinieri. Sono stati ascoltati i pochi testimoni e identificati i sei dipendenti presenti al momento della lite fra i due ospiti del centro.

Un primo rapporto è già stato inviato [illegible] magistrato, il sostituto procuratore della repubblica [illegible] Nola Carmine Esposito, che ha ordinato l'autopsia per accertare con esattezza le cause della morte [illegible] Antonio. Di chi [illegible] la colpa della sua fine? E' quanto stanno tentando di accertare in queste ore gli inquirenti.

Non risulta che [illegible] pm abbia emesso finora inormazioni di garanzia [illegible] confronti del personale dell'istituto. Di sicuro non sono stati presi provvedimenti contro G.N., che per la legge è incapace di intendere [illegible] di volere.

Vittima e aggressore erano da tempo ospiti della struttura. L'«Anffas» di Liveri è considerato uno dei più importanti istituti per il recupero e l'assistenza dei disabili. Lì sono ospitati prevalentemente pazienti affetti dalla sindrome di Down: alcuni continuano [illegible] vivere con le famiglie e frequentano il [illegible] durante il giorno. Per altri, come Antonio Manzo [illegible] G.N., che pure mantenevano rapporti [illegible] i parenti, quella palazzina alla periferia [illegible] paese è [illegible] vera e propria [illegible].

Fulvio Milone

Da un mese giovane di Biella detenuto per droga è in attesa della libertà

In cella per una raccomandata

La lettera della scarcerazione non è mai arrivata

La richiesta era stata inoltrata alla procura di Milano

BIELLA. La sua libertà dipende da una raccomandata, che sembra essersi perduta in chissà quale labirinto postale tra Biella e Milano. Così un giovane detenuto aspe[illegible] da un [illegible] di lasciare la prigione. Invano: [illegible] sua richiesta di scarcerazione, spedita il 28 agosto, non è ancora arrivata a destinazione. Ottanta chilometri che malagiustizia, burocrazia, disservizi postali e feria estive hanno trasformato in un percorso senza fine. N. S. ha trent'anni e alcuni conti da regolare con [illegible] giustizia per droga e furti: l'ultimo resto gli costa un cumulo di pena per complessivi 18 mesi di carcere emesso dalla procura presso il tribunale di Milano. Ma il biellese ha i requisiti per essere affidato in prova ai servizi sociali ed evitare il carcere. Primo dilaguido: il provvedimento di affidamento ai servizi non viene scritto con chiarezza e dopo un primo periodo di permanenza in comunità a Torino, non scatta la seconda fase che prevede l'avvio di un'attività lavorativa. La procura di Milano ritiene perciò che l'affidamento in prova ai servizi sia scaduto e spedisce in carcere il giovane. L'avvocato difensore, però, si accorge che il suo assistito può [illegible] scarcerato.La legge prevede che l'istanza sia firmata dal diretto interessato. «Sono andato in carcere - spiega Ugo Fogliano - per incontrare il [illegible] cliente e fargli firmare la richiesta. Recentemente l'amministrazione penitenziaria ha posto un freno all'uso del fax. Così avrei dovuto far autenticare la firma dai direttori degli istituti di pena che poi provvedono alla spedizione». Il dottor Fogliano avrebbe dovuto prendere la richiesta del giovane, debitamente autenticata, e spedirla con il [illegible] fax a Milano. «Ma il direttore del carcere era in ferie - prosegue - Senza il visto della direzione, l'inoltro dal fax del mio ufficio non avrebbe avuto alcun valore». Comunque, il carcere ha provveduto [illegible] spedizione dell'istanza a mezzo raccomandata. Che [illegible] sia successo dopo non è chiaro. «Siccome l'istanza doveva finire al parere del pm, pure lui [illegible] avremmo atteso il suo ritorno. Intanto la raccomandata avrebbe avuto tutto il tempo [illegible] arrivare». L'avvocato parte per le vacanze, torna, e nulla era accaduto. Ho chiesto spiegazioni alla procura: mi han detto che avvisano il legale [illegible] qualunque [illegible] entro 24 ore dal parere del pm. Ma non avevano ricevuto nessuna richiesta di scarcerazione». (d. p.)

AMMINISTRAZIONE [illegible] DI VIBO VALENTIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 26-02-1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible]

Entrate		Spese	
Denominazione	Previsione di competenza	Denominazione	Previsioni di competenza
TITOLO I - Entrate Tributarie		TITOLO I - Spese Correnti	
Imposte Tasse Tributi speciali	1.847.636.000 415.000.000 500.000	Amministrazione generale Istruzione e cultura Interventi campo sociale Trasporto e comunicazione Interventi campo economico Oneri non ripartibili	7.450.500.000 9.084.000.000 2.780.000.000 4.691.000.000 2.340.000.000 4.338.667.000
TOTALE	2.263.136.000	TOTALE	30.685.167.000
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e da altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		TITOLO II - Spese in conto capitale	
Trasferimenti statali Trasferimenti regionali Altri trasferimenti	24.017.271.000 3.483.000.000 270.000.000	Spese in conto capitale	2.018.470.000
TOTALE	27.770.271.000	[illegible]	2.018.[illegible]
TITOLO III - Entrate extra-tributarie		TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	
Entrate extra-tributarie	802.298.000		
TOTALE	802.298.000		
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e da riscossione di crediti		TITOLO IV - Partite di giro	
Entrate da alienazione di mobili Trasferimenti di capitali	1.000.000 1.817.425.000	Partite di giro	3.700.000.000
[illegible]	1.8[illegible]	TOTALE	[illegible]
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti			
Anticipazioni di cassa	800.000.000		
TOTALE	800.000.000		
TITOLO VI - Partite di giro			
Partite di giro	3.700.000.000		
TOTALE	[illegible]		
TOTALE GENERALE ENTRATE	[illegible]000	TOTALE GENERALE SPESA	36.403.933.000

IL RESP. DI [illegible] dott.ssa Armanda [illegible] Sossi — IL PRESIDENTE dott. Vincenzo F.sco [illegible] — IL SEGRETARIO GENERALE Domenico Mazzitelli

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO [illegible] S.p.A.) [illegible] A - I.R.I.

[illegible] Legale Mercalleri (TO) - C.so Trieste, 170 - Tel. 011/6650 419 - Telex [illegible] - Fax. 011/6650 303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperito il sottoindicato - Pubblico Incanto - da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) [illegible] R.D. 827 del 23.05.1924 nei sensi dell'art. [illegible], comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 comma 1, [illegible] a) [illegible] Legge 216/95, con il criterio del m[illegible] su[illegible] prezzi. Oggetto: **Autostrada Torino-Savona - Eventi atmosferici del 5/6 novembre 1994 Lavori di ripristino danni viadotto Tanaro - fiume Tanaro prog.va km 80+750 opere di consolidamento a protezione spondale**. Importo lordo presunto dei lavori L. 1.474.054.170. Categoria A.N.C. 10 (lavori di difesa e sistemazione idraulica) per l'importo di lire 1.500 [illegible] integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara è stato integralmente pubblicato [illegible] Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 25.09.1996 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonchè le norme di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 29.10.1996 alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - c.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO). Operazioni [illegible] 29.10.1996 ore 14.00

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» - [illegible] - I.R.I. - L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ing. Antonio Chiari

COMUNE DI RAVENNA

Esito [illegible] gara

In ottemperanza all'art. [illegible] L. 55/90, [illegible] comunica [illegible] [illegible] aggiudicato i lavori [illegible] realizzazione [illegible] nuova sede AMA [illegible] Mercato Saraceno (Fo).

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licita[illegible] privata col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta [illegible] prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, Legge 109/94, come modificata [illegible] Legge n. 216/95.

L'elenco [illegible] imprese invitate e partecipanti è pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Ravenna, 17/09/96

IL DIRIGENTE dr. Rosario Saponelli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che nella esecuzione immobiliare n. 962/90 promossa da: Banca Popolare di Novara contro: **DEMEDICI Ermi**nio e **CARRERA** [illegible].

Il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17/10/[illegible] alle [illegible] 11.45 dei seguenti beni:

- Lotto unico: in Varolengo - Fraz. Borgo Revel, terreno di mq 544 [illegible] entrostante fabbricato [illegible] civile abitazione con accesso dal [illegible]. [illegible] di via S. Anna La Vetere.

Prezzo base L. 210.000.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia [illegible] Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del Controllore".

Versamento [illegible] prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [illegible] Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

Polemiche dopo che la Rai aveva annunciato l'esclusione di Denny Mendez

La miss nera divide la moda

Ma Ferré la fa sfilare a piazza Navona

ROMA. «Sì, [redacted] contenta, e anche emozionata. Dopo tutto, è [redacted] prima volta. [redacted] poi, dopo l'ansia che avevo avuto oggi, quando sembrava che non dovessi sfilare più». Al trucco, nei sotterranei dell'hotel Raphael in versione modaiola, base di appoggio dei Valentino, Ferrè, Armani, Krizia protagonisti della serata *Sotto il cielo di Roma* che [redacted]ai Uno organizza ogni anno in diretta da piazza Navona, Denny Mendez sorride debolmente ma si vede che è raggiante. Le mani esperte del truccatore le passano la matita sugli occhi, poi un leggero ombretto luminescente che accentua il suo sguardo da cerbiatto. Lei si schermisce.

Ritrosa per natura, per l'inesperienza, per la giovane [redacted]tà, intimidita dal via vai di modelle e modelli, fotografi, tecnici, assistenti di ogni genere che pullulano nell'hotel già quartier generale di Craxi, la neo Miss Italia non vuole entrare nella polemica che sta per scoppiare [redacted] sera, quando le agenzie battono [redacted] dichiarazioni del capostruttura di Rai1, Mario Maffucci. «Denny non farà parte delle modelle che questa sera sfileranno a piazza Navona», dice Maffucci. E aggiunge mesto: «Mi dispiace [redacted]ceramente di [redacted] riuscire a realizzare questo sogno che appartiene a ogni vincitrice. Ho proposto alla regia tecnica [redacted] prova [redacted] non l'hanno ritenuta adatta».

Il patron, nonché manager delle miss Italia, Enzo Mirigliani, rincara la dose, annunciando [redacted] aver scritto una lettera di protesta all'organizzazione della serata, e lanciando accuse generiche, e gravi: «Gli stilisti non vogliono [redacted] Mendez».

Ma davvero è stata bocciata? Veramente la nuova miss Italia [redacted] già oggetto di tanti clamori è stata messa da parte? E perché mai? Che sia per motivi razziali, o etnici, pare impossibile: il mondo della moda è da sempre all'avanguardia nella «multetnicità». E allora?

Lei, la Mendez, racconta [redacted] non spiega: «Mi sono presentata alle 11 per le prove degli abiti. Ma poi, quando dopo le prove della sfilata nella piazza hanno chiamato le modelle per nome, il mio non c'era e ci sono rimasta male. Quando sono [redacted] stata eletta mi avevano detto che avrei anche sfilato a Roma, lo avevano dichiarato in conferenza stampa, ero tranquilla. Per fortuna alla fine tutto [redacted]i è risolto bene. Sfilerò per Ferrè. E poi guarderò le altre per imparare. Perché anch'io vorrei fare la modella».

A spiegare sono gli stilisti, che cadono dalle nuvole. Macché razzismo. «Non [redacted] nelle nostre taglie», si limita [redacted] dire Armani. «Ce l'hanno proposta all'ultimo momento», gli fa [redacted] Valentino. «Quando è arrivata i vestiti [redacted] già tutti assegnati», aggiunge l'ufficio stampa di Krizia. E lo stesso Ferrè, che poi l'ha accolta nella sua sfilata, racconta: «Quando sono arrivato da Milano, nel pomeriggio, ho visto che [redacted] teneva così tanto che abbiamo deciso di farla uscire alla fine, con [redacted] abito pastello e un gran mazzo di rose in [redacted]. Non fra le professioniste, fra le quali avrebbe sfigurato, ma da sola».

Una serata affollata di bellezze. Carla Bruni e Valeria Mazza, l'emergente biondissima Shirley Mallmann e l'ex miss Italia [redacted] ex fidanzata di Tomba, Martina Colombari. Sfila persino Elenoire Casalegno, nuova fidanzata di Sgarbi che al Raphael si pavoneggiava vestita di «paiettes» d'oro. E in platea, accanto a Paolo Villaggio e Lucia Annunziata, ci sono Ornella Muti e Francesca Neri, Alessandra Martinez, Maria Grazia Cucinotta e l'immancabile Valeria Marini.

Ma la vera diva era apparsa all'una da «Nino», in via Borgognona. Entrata come una turista qualsiasi, in pantaloni e pullover chiaro, [redacted] un'ombra di trucco, i biondi capelli tagliati corti, [redacted]compagnata dalla sorella Kelly. Si fa avanti tra i tavoli con semplicità eppure, come per magia, come in una [redacted] già vista mille volte, nella sala cala di colpo il silenzio. I commensali smettono di parlare, al deputato del Ccd Pierferdinando Casini va quasi il boccone per traverso. Gli sguardi sono tutti calamitati da lei: Sharon Stone, arrivata da Los Angeles per sfilare con Valentino.

Maria Grazia Bruzzone

Nella foto grande Denny Mendez, prima Miss Italia di colore. Sopra Sharon Stone ieri a Roma all'uscita da [redacted] ristorante A [redacted] Enzo Mirigliani, patròn della Miss

INTERVISTA

IL CREATORE DELLE MISS

«Poverina, quante lacrime»

Mirigliani: la vicenda puzza di razzismo

POVERA ragazza, ha pianto tutto il pomeriggio. E allora io, vedendola così distrutta, mi sono ribellato. Secondo me, è tutta una storia di razzismo». Dichiara così Enzo Mirigliani, creatore di tutte le miss Italia, mentre corre verso piazza Navona ad assistere la [redacted] ultima stella, Denny Mendez, origini dominicane, cittadinanza italiana e pelle scura.

Rifiutata dagli stilisti di «Sot[redacted] il cielo di Roma», o forse dalla «regia tecnica» dello spettacolo, però ripescata in extremis grazie all'intervento di Gianfranco Ferré, che [redacted] ha fatto aprire [redacted] sfilata.

Alla fine ha vinto lei, Mirigliani...

«Sì, però ho dovuto arrabbiarmi. [redacted] spiace per [redacted] ragazza, perché è brava e bella. Chi ha visto la serata di moda a Salsomaggiore, sa che lei può stare bene in passerella. E gli accordi erano chiari, come aveva detto Frizzi dopo l'elezione della miss: "Le prime sei andranno a piazza Navona". Comunque, ora che so che sfilerà, sono contento, anche se solo a metà. Secondo [redacted] è stata una cosa terribile, escluderla: lei ha tutte le qualità per fare un'ottima figura. Pensi che io oggi pomeriggio gliel'ho mandato, alle prove, e quelli nemmeno l'hanno salutata».

Quelli chi?

«Ma gli stilisti! Che poi questi io non li capisco... Fanno sempre sfilare ragazze di colore, e davanti [redacted] loro tutti si inchinano... Ma Denny no. Evidentemente non hanno digerito che una cittadina italiana possa diventare Miss Italia nonostante sia di colore. O forse hanno paura [redacted] perdere clienti. E' razzismo puro, mi scusi».

Poi però ci hanno ripensato...

«Ci ha ripensato Ferré, che [redacted] un signore, e che aveva anche fatto i complimenti alla ragazza durante le prove. All'improvviso, dopo che mi [redacted] arrabbiato, dopo che avevo parlato [redacted] Maffucci, [redacted] dopo che avevo diffuso il mio duro comunicato, le hanno mandato una macchina, per portarla immediatamente a piazza Navona. Io non volevo più mandargliela, a quel punto. Ma mi hanno tempestato di telefonate, in dieci mi hanno chiesto di cambiare idea. Forse temevano lo scandalo. Hanno caricato la ragazza e se ne sono andati».

E la ragazza, come sta, adesso?

«Meglio. Dopo tutte quelle lacri[redacted]... Ha voluto però che andassi anche io allo spettacolo. Mi ha convinto, lei ci teneva, e io pure, [redacted] fondo. Cosa vuole che le dica, c'è gente che non ha ancora capito che il mondo ormai è cambiato...».

[bru. gio.]

Teppisti [redacted] Partinico

Botte e uova al concerto della banda

PALERMO. Sul più bello della prova generale la banda musicale di Partinico è finita nel mirino di una gang di teppisti, che l'ha bersagliata con [redacted] fitto lancio [redacted] uova, palloncini, sacchetti d'acqua [redacted] immondizia, bottigliette riempite [redacted]. Poi, non contenti, hanno assalito gli orchestrali che, liberatisi degli strumenti, si sono difesi, dando così vita a una rissa che soltanto l'intervento dei carabinieri è riuscito, a fatica, a sedare. Alla fine, alcuni dei musicisti [redacted] dovuti ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale mentre i teppisti si sono dileguati.

Ma, nonostante l'aggressione, i componenti della «Arturo Toscanini Symphonic Band» [redacted] hanno rinunciato all'esibizione. Così dopo un'improvvisata assemblea hanno deciso all'unanimità di continuare nonostante l'aggressione che più [redacted] un orchestrale ha interpretato [redacted] un «avvertimento» di taglio mafioso più che un semplice atto di teppismo. «Andiamo avanti, non ci scoraggiamo», hanno detto i musicisti (studenti, impiegati, contadini, negozianti) e, diretti dal giovane maestro Michele Di Franco, hanno tenuto ugualmente il concerto voluto dal Comune e salutato da valanghe di applausi.

Prima di cominciare l'esibizione, Di Franco si [redacted] rivolto al pubblico, raccontando quel che era accaduto. «Vi abbiamo riferito tutto per far capire quanto sia difficile operare a Partinico per quelle poche realtà culturali esistenti, osteggiate da tutti, istituzioni comprese».

L'episodio ha innescato [redacted] polemica. In una nota congiunta la sezione partinicese di Italia Nostra, i comitati per l'Ulivo [redacted] la Sinistra Giovanile rilevano che «è giunto il momento che forze dell'ordine, parti sociali, istituzioni comincino a fare una seria analisi di questi episodi inqualificabili sempre più frequenti e che, al di là della loro connotazione, sembrano dettati da una sorta di *follia sociale* fuori da ogni ragionevole spiegazione che scaturisce dalla grave crisi dei nostri tempi».

[s. r.]

L'editrice vince un ricorso contro lo Stato su uno sconto fiscale alle riviste culturali

I giudici: Playmen? E' cultura

La Cassazione dà ragione al mensile erotico

ROMA. Anche il sesso è cultura e pertanto la rivista «Playmen», negli anni in cui era previsto uno sconto fiscale per le riviste a carattere culturale, aveva diritto a usufruirne. Lo conferma una sentenza della Cassazione che ha respinto il ricorso presentato dall'amministrazione finanziaria dello Stato contro le decisioni della commissione tributaria di primo e secondo grado che, per quanto riguarda gli anni dal '77 all'80, [redacted] riconosciuto alla rivista il carattere culturale e, dunque, il diritto ad usufruire dell'aliquota Iva ridotta, come previsto da una legge, poi modificata nel 1985 con l'estensione del trattamento di favore a tutti i periodici.

La suprema corte, pur non entrando nel merito, conferma la decisione della commissione tributaria centrale, che aveva stabilito il carattere culturale della rivista, spiegando che «per "cultura" doveva intendersi qualsiasi manifestazione diretta ad esprimere o interpretare esigenze, interessi, proble[redacted] avvertiti dalla società in un determinato [redacted]mento storico ed in tale prospettazione andava compresa anche la problematica del sesso, la quale aveva impegnato parte non trascurabile del dibattito culturale di questo secolo».

Secondo la commissione inoltre doveva [redacted] considerata anche «la positiva influenza che, sul carattere culturale della rivista, svolgeva la collaborazione di firm[redacted] prestigiose del giornalismo». [Ansa]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA

La posizione si è verificata nella partita giocata nel campionato [redacted] del 1994. Il Bianco [redacted] vinto proseguendo con 1) 22-18, 7-11; 2) 30-26, 15-19; 3) 21-17 e il finale di dame è vinto per il Bianco, come da manuale.

[redacted]

La combinazione finale corretta è: R B N B

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Madrid 1996, che ha visto alla pari al primo posto il bulgaro Topalov, lanciato ormai ai vertici dello scacchismo [redacted]iale, e lo spagnolo Illescas, in continuo crescendo.

Nella posizione diagrammata, il Nero ha [redacted] giocando 1... Ch3! con decisivo attacco su f2. E [redacted] serve 1... g.h3; poiché in tal modo si apre la diagonale all'Ab7.

REBUS (4, 2, 5, 9) T e madia - vere S, B - agli A, T, O — TEMA [redacted] AVERE SBAGLIATO.

NUOVO [redacted]

Schema a destra: 10 lettere: introverso; 9 lettere: rivestito; 8 lettere: coriolli(?), prestito, [redacted]riti, rivento, storioni, torrioni; 7 lettere: coro[redacted], esotico, nitrico, nitrire, ritrovi, riverso, sortire, speroni, storico, torroni, tortini, [redacted], vestito; 6 lettere: contro, coorti, [redacted], itrico(?), nitore, [redacted], [redacted], perit(?), perito, pervio, pre[redacted], priore, [redacted], sprint, stinco, [redacted], vespri, vespro; 5 lettere: cinti, cinto, conio, [redacted], conto, corti, costo, corvè, corvi, cervo, estri, estro, [redacted], oli[redacted], perso, pesti, pesto, ritti, [redacted], rotti, serti, [redacted], servi, [redacted], sorti, [redacted], torio, lotra(?), torri, torti, torve, torvi, torvo, tosti, trino, trino, venti, vetro, verso, vesti. Totale 80 parole. Schema a sinistra: Parole con J, K, W, X, Y: box, boxe, boxer, boxeur, boy, ex, kilt, kit, okay, oxer, rock, won, yak. Totale 13 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «lo ZINGARELLI 1996».

SESTO [redacted]

Ogni 54 minuti. Fra il momento in cui vedevo un treno e quello in cui vedevo il treno successivo passava un'ora e du[redacted] [redacted] percorso 6 km. Il treno (che viaggiava a 60 km/h) [redacted] messo 6 min. a percorrere quei 6 km e dunque era ripassato nel punto dove avevo visto il treno precedente dopo 60-6 = 54 minuti.

[redacted]

Franco ha 1 figlio, il cantante ha girato lo spot [redacted] Ortisei e Bianchi è il testimonial del burro. Ecco comunque gli abbinamenti completi: ha 1 figlio Franco Grigi, attore, che ha girato lo spot dello yogurt ad Asiago; ne ha 2 Alida Bianchi, sportiva, che [redacted] girato lo spot del burro a Ponte di Legno; ne ha 3 Paolo Azzurri, [redacted], che ha girato lo spot della panna a Ortisei; ne ha 4 Vincenzo Neri, giornalista, che ha girato lo spot del latte a Courmayeur; ne ha 5 Sonia Verdi, musicista, che ha girato lo spot del formaggio a Sestriere.

SCONTO + RATE A INTERESSI ZERO?
Incredibile, ma VERO!
Fino al 15 ottobre ogni acquisto è scontatissimo
e inoltre è possibile finanziare l'intera spesa fino [redacted] 12 mesi
[redacted] ANTICIPO [redacted] 0%!
IN POCHE PAROLE: + GRANDE È LA SPESA + SOLDI GUADAGNATE!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
- Materassi BIO-ORCHIDEA e BENEFIT con [redacted] rivoluzionario sistema peso/altezza personalizzato
- Materassi in lattice PIRELLI BEDDING - Tutta la linea "WOLMERFLEX" con ritiro del vecchio materasso valutato fino a [redacted] (SALA PROVA)
- Piumoni BASSETTI 1 piazza: £. 83.000 - 2 piazze: £. 119.000
- Trapunte in piuma DAUNENSTEP [redacted] PIUMOTTA WOLMER: 50% di SCONTO
- Coperte di lana SOMMA: 20% di SCONTO alla cassa
- Vari modelli di copridivani (anche il nuovo SILHOUETTE BASSETTI e il rivoluzionario PONCHO estensibile GABEL): campioni in PROVA GRATUITA
- I GUANCIALI della SALUTE: 15 tipi ANTIACARI lavabili in lavatrice: [redacted] di SCONTO alla cassa
- Preziosi tessuti originali inglesi a sole £. [redacted] al metro
- Un'infinità [redacted] biancheria per la casa: tutte le marche migliori [redacted] "griffe" più prestigiose (liste nozze)
- Centro esclusivo di vendita in Piemonte per i tappeti contemporanei [redacted] collezione "UGO NESPOLO"
- Tappeti orientali di varie misure e provenienza, anche [redacted] elevato pregio: [redacted] ECCEZIONALI!
- MOQUETTE [redacted] PARQUET in legno con servizio posa [redacted] PREZZI [redacted]
- Tende da interni di qualità a [redacted] SCONTATISSIMI!

Parola di Wilma Goich

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand 68 e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

IL CASO

GIULIETTA E ROMEO ZINGARI

Vigevano, due ragazzi sinti si erano ammazzati perché le famiglie erano contrarie

Davanti all'obitorio si è rotta la trincea delle incomprensioni

«Saranno sepolti insieme. Come loro volevano vivere»

L'auto in cui sono stati trovati i cadaveri, e un campo nomadi

L'odio ucciso dall'amore

Dopo il suicidio pace fra i clan in guerra

DAL NOSTRO INVIATO

Tre notti fa si sono uccisi per amore. Lui aveva 31 anni, lei 20. Erano zingari sinti. Come nei drammi d'altri tempi le rispettive famiglie - nomadi tra le risaie e i nebbioni e le statali della Lomellina - erano in guerra, tricee d'odio, vite separate, accampamenti che non potevano mischiarsi. Così, per stare insieme, hanno scelto un'automobile, una strada sterrata ai bordi del cimitero di Gravellona, Beretta 7,65, due proiettili. Era venerdì.

«Lei ha sparato a lui e poi si è uccisa», dicono i poliziotti. Li hanno trovati sabato mattina, ficcati dentro un paesaggio di nubi e pioggia, la sterrata che porta nessuna parte, e intorno le risaie, i paesoni, le discariche, le discoteche spente. Nel nulla: la Bmw blu, i due reclinati. Lui colpito al cuore, per metà scivolato sotto al volante. Lei con il braccio e una spalla sopra di lui perché lui morta dopo, gli è come caduta addosso. Tra loro due, un biglietto «Seppelliteci insieme».

Dai terminali della stazione dei carabinieri, il primo filo. Due righe d'identità ciascuno: lui si chiamava Terenzio Vinotti, nato nel 1965 a Omegna, Novara, residenza a Parona, piccoli precedenti per furto, niente lavoro fisso, sposato, due figli. Lei si chiamava Samuela Renardi, nata nel 1976 a Cortina d'Ampezzo, residente a Garlasco, anche lei sposata, anche lei due figli. L'ultimo, una bambina, nata giorni fa.

E' una storia di lacrime e di gelo. Con l'amore che intiepidisce i personaggi e fa da perimetro all'odio. Perciò accade, nel piazzale scassato dell'ospedale di Vigevano, proprio dove si apre la brutta porta che conduce all'obitorio, che la famiglia di Terenzio - 12 tra fratelli e sorelle, più mogli e mariti, più figli grandi, piccoli, piccolissimi - e la famiglia di Samuela - 10 tra fratelli e sorelle, genitori, consorti, ragazzini - si incontrino per visitare i corpi violati dall'autopsia e dalla pioggia.

Si incontrino, con facce stupefatte dal dolore, in questo lunedì invernale che sbiadisce i colori delle gonne fiorite, e dei giacconi, e delle collane, e per un paio d'ore i due clan stiano separati dal silenzio, dalla diffidenza.

Poi piano piano, i due clan si mischiano. Un uomo addossato al muro che spegne la sigaretta e si raddrizza. Un altro che lo guarda, gli fa un cenno. Poi due donne che si avvicinano. Poi un vecchio e una vecchia.

Non c'è modo di entrare in confidenza con i sinti. Non c'è modo chiedere. Neanche gli investigatori sanno quando, come e perché i due clan hanno iniziato a odiarsi. Magari una ragione trascurabile per il mondo degli altri, il nostro, però così insormontabile da rubarsi due vite. Anche i due magistrati di Vigevano, Monica Fagnoni e Carmen Manfredda, temevano che il sangue versato chiamasse altro sangue. Perciò niente nomi, nelle prime ore di indagini. Nessuna indiscrezione. Nessuna dichiarazione se non: «Non escludiamo alcuna pista...». E c'erano volanti che pattugliavano i campi nomadi, tra sabato e domenica, c'erano carabinieri in stato d'allerta.

Sotto il sedile dell'auto c'era un biglietto «Vicini nella tomba»

Invece il sangue ha rotto il muro. «Faremo un bel funerale», dice un uomo con i baffi e la camicia aperta. Un bel funerale. «Porteremo due carri, quattro cavalli bianchi, quattro cavalli neri». Una donna: «Porteremo la banda. Ci sarà la musica. Verranno tutti i nostri parenti e tutti i loro. Non possiamo fare nient'altro per loro, solo il funerale che li terrà insieme. La musica. Poi mangeremo». Come una festa.

La storia, ora può ricapitolare. Terenzio aveva lasciato la moglie. Samuela lasciato il marito. Dicono che l'ultimo figlio messo al mondo da Samuela fosse già il frutto di questo amore negato. Lui era alto e grosso, i riccioli neri. Aveva avuto guai, stato dentro, aveva fatto il giostraio, adesso aveva specie di casa a Parona e da un paio di mesi si era comperato questa Bmw 318 blu scura, scassata, che non aveva finito di pagare.

Lei era bionda, piccola, magra. In ospedale, dove l'altra mattina i medici legali dell'Università di Pavia hanno fatto l'autopsia, dicono fosse bella. Faccia da ragazzina, pelle chiarissima. Gli esami hanno confermato che è stata solo lei a sparare. Al cuore di lui e al proprio.

Ci sono due sbarbati di Gravellona, Luca e Fabio, che hanno visto la macchina posteggiata venerdì sera. Stavano dentro alla loro Twingo con le rispettive ragazze. Avevano imboccato la strada sterrata per mettersi comodi. Erano le 22,30. Dice Luca: «Ho visto la macchina in mezzo a tutta la pioggia. Stava ferma di traverso alla stradina. Ho fatto un paio di volte gli abbaglianti. Ma quelli niente. non si spostano, abbiamo pensato, vuol dire che hanno di meglio da fare. Anche perché non si vedeva dentro nessuno, così Fabio ha detto: hanno già messo giù i sedili. Andiamocene...». Così Luca ha fatto retromarcia e alle ragazze ha detto: «Cerchiamoci un'altra strada».

E' stato un contadino, sabato mattina a chiamare i carabinieri. E i carabinieri hanno chiamato i magistrati, le ambulanze, il carro attrezzi. I curiosi sono venuti dopo. E come succede sempre, nei paesoni qui intorno, non si è parlato d'altro. Morti per cosa? «E' un omicidio». Lei era ancora una ragazza: «Allora c'è stata violenza». Erano zingari: «Sarà un rapimento». Oppure? «Un regolamento di conti».

Tutto sbagliato. Terenzio e Samuela, come dice un vecchio poliziotto, alzando le spalle, «si sono uccisi per amore». E lo dice come fosse una stravaganza. Una incomprensibile. Erano tutti e due distesi. Erano tutti e due vestiti. I finestrini appena appena abbassati. Sotto al sedile c'erano i due bossoli della 7,65. E una busta strappata a metà con una riga e mezzo scritta a biro: «Seppellitemi con Ramon».

Ramon? «Ramon era il nome

L'ultimo appuntamento in un campo: lei ha sparato a lui, poi si è ammazzata

sinti del deceduto Vinotti Terenzio» ti dicono in Questura lei come si chiamava? «Renardi Samuela? Non lo sappiamo». E come vivevano? «Stiamo facendo accertamenti». Giusto. Accerteranno che la loro vita non stata molto migliore della morte. E che per vivere aveva bisogno di un po' meno d'odio intorno. Comunque avranno un bel funerale.

Pino Corrias

LA LEGA NORD

«Anagrafe patrimoniale per i nomadi»

ROMA. Una proposta di controllo di anagrafe fiscale per tutti i nomadi presenti sul territorio italiano viene dalle file della Lega Nord. «Anagrafe patrimoniale dei nomadi e occupazione pagamento delle aree pubbliche occupate dai veicoli degli zingari»: sono questi i due punti centrali un disegno di legge presentato al Senato dal partito di Umberto Bossi. Primo firmatario, il senatore leghista Giuseppe Ceccato, veneto ed ex sindaco di Montecchio Maggiore in provincia di Vicenza. «Il disegno legge - precisa senatore - riguarda gli zingari rom o sinti o nomadi comunque denominati, identificabili culturalmente o etnicamente e assimilabili ai primi». Il disegno di legge prevede inoltre: che tutti gli appartenenti gruppi nomadi presenti nel territorio nazionale rilascino presso le prefetture una dichiarazione concernente: a) la titolarità dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche; b) la titolarità dei diritti reali sui beni immobili o mobili registrati. Per chi viola queste disposizioni, il disegno di legge leghista prevede l'espulsione dal territorio nazionale secondo le modalità previste dalla legge. A tutti i nomadi presenti in Italia verrebbero poi applicate vigenti in materia tributaria e fiscale. Per quanto riguarda i veicoli, la sosta rebbe ammessa solo nelle aree attrezzate per l'ospitalità. L'occupazione aree pubbliche dei nomadi sarebbe comunque assoggettata una concessione rilasciata dal sindaco del comune dietro pagamento di un canone. Non solo. Sarà ancora sindaco a stabilire un termine di efficacia della concessione. [Ansa]

IN BREVE

Cosenza, candelotto di dinamite su un bus

COSENZA. Un candelotto di dinamite innescato ma con la miccia parzialmente combusta stato scoperto nel bagagliaio di un autobus di linea che era giunto poco prima nell'autostazione di Cosenza. Ad avvertire della presenza dell'esplosivo è stata una telefonata anonima giunta all'autostazione e poi «girata» alla Digos. Non sono ancora chiare le possibili cause dell'accaduto [Ansa]

L'attentatore del Papa chiede la grazia

ANCONA. Ali Agca, l'ex terrorista turco condannato all'ergastolo per l'attentato del 13 maggio 1981 a Papa Giovanni Paolo II, ha inoltrato al presidente della Repubblica italiana Scalfaro una domanda di grazia o, in subordine, di riduzione della pena. Al ministro di Grazia e Giustizia ha poi chiesto l'applicazione della convenzione di Strasburgo, in base alla quale potrebbe espiare la pena in Turchia. [Ansa]

«Se la mamma fuma neonato pesa meno»

PISTOIA. Anche in ospedale i bambini sono esposti agli effetti del fumo passivo perché c'è un'alta percentuale di genitori e di personale che accende la sigaretta anche dove è proibito. Il dato è emerso alla settimana pediatrica in corso a Montecatini, dove si è detto anche che il neonato di una mamma che fuma durante i mesi di gravidanza pesa in media 180 grammi in meno alla nascita [Ansa]

Processo Uno bianca Teste inchioda i Savi

BOLOGNA. Un teste mai sentito prima ha inchiodato Roberto e Fabio Savi alle loro responsabilità per l'assalto del 13 ottobre a un furgone portavalori, in cui due guardie giurate rimasero ferite. Il teste, un commerciante, quella sera vide Roberto Savi sparare addosso alle guardie giurate. [Ansa]

Mangiano tiramisù In 3 all'ospedale

VIAREGGIO. Tre persone sono state ricoverate dopo aver mangiato tiramisù alla fine di una cena tra amici organizzata vicino a Viterbo. M.S., 25 anni, e Flavia Bini, 37 anni, sono ricoverati nel reparto medicina generale dell'ospedale di Viareggio mentre Claudio Pucci, 42 anni, si trova in isolamento. I tre sono ricoverati per «affezione gastroenterica da agenti inquinanti del cibo». Ma, secondo quanto affermano i medici, «per ora è prematuro parlare di botulismo». [c. g.]

Spinello libero giovani d'accordo

MILANO. Droghe leggere libere? Per la maggioranza dei giovani intervistati dalla SEG per conto di «TV Sorrisi e Canzoni» è l'unica strada per contenere microcriminalità e per togliere allo spinello fascino del proibito. Su 407 persone, il 52,9% ha detto allo spinello libero. I dati completi del sondaggio nel nuovo numero oggi in edicola.

IL CASO

LA FIABA DELL'EX INTERNATO

Trieste, l'incontro dopo la pubblicazione dell'immagine su un giornale. «E' stata la mia fatina buona»

«Mi ha salvato la vita», la ritrova 50 anni dopo

Prigioniero in un lager, si affezionò alla foto di lei trovata in treno

TRIESTE

PER due lunghi anni di prigionia di stenti in un lager la sua speranza si aggrappata alla fotografia di una giovane sconosciuta. Due occhi allegri e un sorriso dolcissimo che nei momenti di sconforto lo aiutavano a pensare a un futuro lontano dai campi di concentramento, dalla fame, dal freddo e dalle umiliazioni.

Angelo Jus, un friulano di San Vito al Tagliamento, dopo l'8 settembre del 1943 fu catturato dai tedeschi, che lo misero su un treno per portarlo nel campo di concentramento di Suwalki, nell'attuale Polonia (allora Prussia orientale). Aveva soltanto diciannove anni non fece in tempo neppure a prendere la fotografia della mamma della fidanzata. In compenso, sul pavimento dello scompartimento trovò un'immagine che divenne il portafortuna.

Un campo di concentramento

«Quando guardavo il suo sorriso trovavo la forza di andare avanti»

In questi cinquant'anni, Angelo ha mai dimenticato quel volto per solo istante, custodendo la sbiadita fototeso in bianco e nero tra le più preziose. Qualche giorno fa, il miracolo: l'uomo è riuscito finalmente a incontrare quella che adesso, cancelliere giudiziario in pensione, chiama la «fatina buona».

Una storia vera, una storia che sembra uscita da quella trasmissione di piccoli inventori e buoni sentimenti che il «Portobello» di Enzo Tortora, alla fine degli Anni Settanta. Una storia con il lieto fine e il groppo in gola.

Angelo Jus quel volto l'ha cercato per anni. Voleva ringraziarla e dirle che, senza saperlo, gli aveva salvato la vita. Ma l'unico indizio in possesso era il nome dello studio fotografico di Trieste che aveva stampato l'immagine. Un zio che non esiste più, travolto forse dalla guerra, forse dai cattivi affari. O forse chissà, passati così tanti anni.

Lei poteva essere ovunque. Poteva essere morta. Angelo, che oggi ha 72 anni, ha voluto arrendersi. «La vecchiaia avanza - racconta -, volevo vederla prima che fosse troppo tardi e così ho mandato la foto al "Piccolo" nella speranza che lei vivesse a Trieste. Il quotidiano l'ha pubblicata l'11 settembre scorso». A notare l'appello, intitolato «Chi l'ha vista?», è stato il marito della sconosciuta fanciulla.

Poco dopo l'incontro tra Fernanda Perelba e l'emozionatissimo Angelo è svelato anche il mistero della fotografia. All'epoca in cui fu scattata, la donna aveva 17 anni ed era fidanzata un soldato che riuscì a fuggire buttandosi da quello stesso treno in corsa. Prima di saltare, si tolse la divisa dove custodiva, in una cornice d'argento, l'immagine della bella che dopo la guerra divenne sua moglie. Forse qualcuno frugò nelle tasche e rubò la cornice lasciando cadere a terra la foto di quel dolce angelo custode.

All'ex internato Jus mancava questo tassello. Era stato in Polonia, aveva incontrato i compagni di periodo della vita che lo ha segnato per sempre. Ora ha conosciuto lei. «Adesso è tutto a posto», dice.

[r. cri.]

Potenza, i giudici: aveva fornito un alibi falso

Innocente 2 anni in cella ma non verrà risarcito

POTENZA. E' stato due anni agli arresti ingiustamente, ma non sarà risarcito. «E' anche colpa sua - hanno stabilito i giudici -, perché ha fornito un alibi falso». Un lucano di 32 anni, Biagio Riccio, si è vista respinta la richiesta di cento milioni a titolo di riparazione. L'uomo era stato assolto per non aver commesso il fatto dalle accuse di omicidio volontario e soppressione di cadavere dopo aver scontato quasi due anni di custodia cautelare (parte in carcere, parte agli arresti domiciliari). Secondo la corte di appello di Potenza, il suo comportamento processuale fu «concausa» dell'errore degli inquirenti.

La decisione non è definitiva, perché la corte di Cassazione ha annullato l'ordinanza, rimandando gli atti ai giudici potentini perché motivino l'incidenza che ebbe il comportamento dell'allora imputato sulle decisioni dei giudici. Il della domanda di riparazione è previsto tra un paio di mesi.

La vicenda trae origine dalla scomparsa dell'insegnante di scuola materna Maria Antonietta Flora: la donna uscì dalla sua casa di Lagonegro (Potenza) la sera del 10 novembre 1984 a bordo di una «A 112» e da allora di lei si è persa ogni traccia. Il 15 marzo '85, Biagio Riccio, che da qualche tempo corteggiava Flora, fu arrestato con l'accusa di omicidio.

L'imputato, tornato in libertà il 18 febbraio 1988, fu assolto con formula piena in primo e secondo grado. La sentenza è divenuta definitiva l'8 gennaio 1992, per cui Riccio ha fatto domanda di riparazione per ingiusta detenzione. La corte di appello di Potenza l'ha respinta, ritenendo che «l'imputato abbia concorso a determinare l'ingiusta detenzione, quanto meno per colpa grave». In particolare - secondo i giudici - l'uso da parte di Riccio di un alibi giudicato falso «fu dell'errore processuale e della custodia cautelare». [e. s.]

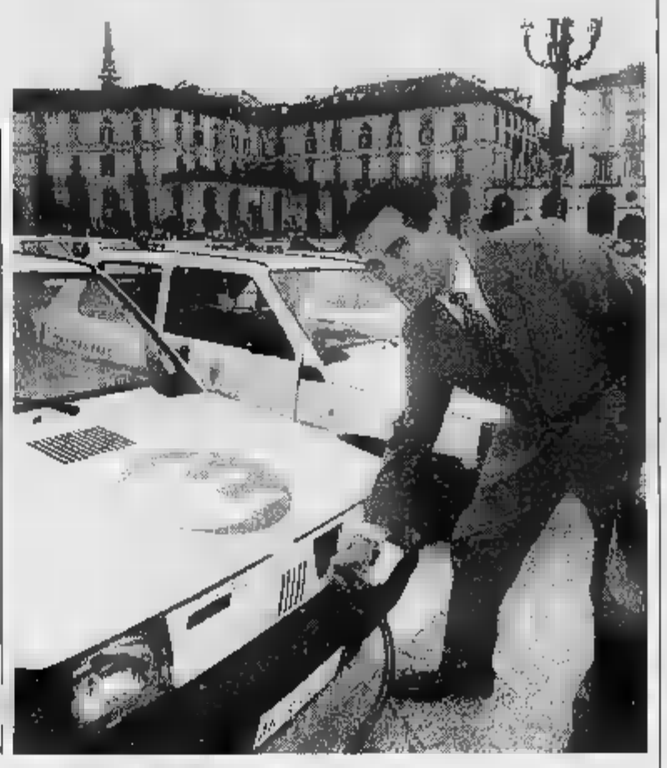
IL CASO

OPERAZIONE CITTA' PULITA

Progetto-pilota a Torino: da oggi si può noleggiare la Panda Electra per girare in città

«Tra due anni l'auto elettrica»

L'annuncio della Fiat



TORINO

SISTEMATI sedile e specchietti, il sindaco, Valentino Castellani, sorride con aria interrogativa di fronte al muro di cineprese e macchine fotografiche: «E adesso?». Adesso non resta che girare la chiavetta e partire, avventurarsi nel traffico di Torino a bordo di questa Panda Elettra, e vedere l'effetto che fa. Un quarto d'ora dopo, ecco il primo cittadino rientrare a «Elettra Park», il più grande parcheggio europeo di interscambio fra auto tradizionali - benzina e gasolio - e auto elettriche, costruito in piazza Vittorio Veneto e inaugurato ufficialmente ieri. «Com'è andata?», domandano Roberto Testore, amministratore delegato della Fiat Auto, e Paolo Scolari, responsabile per la casa automobilistica del settore ambiente. Castellani ha un'aria addirittura raggiante: «Benissimo. E' una di quelle giornate in cui mi sento orgoglioso di essere sindaco di una città come Torino, una città capace di raccogliere una sfida tecnologica di enorme portata, e trasformarla d'intesa con la grande industria in un'iniziativa concreta, il cui valore non è soltanto simbolico».

Da oggi, questa iniziativa-pilota coinvolge tutti, cittadini e turisti. Guidare una vettura elettrica a Torino diventa improvvisamente facile: basta lasciare nel parcheggio di piazza Vittorio la propria auto - rumorosa, inquinante e soggetta a tutte le possibili limitazioni del traffico, dalla circolazione a targhe alterne al blocco totale - e noleggiare una delle 20 Panda piazzate davanti alle colonnine della ricarica.

Viaggiare nel futuro possibile della mobilità urbana costa 3500 lire l'ora e mila lire dalla terza ora): poco, se si considera che la tariffa comprende consumi, assicurazione e assistenza. La carta di accesso elettronica prepagata al parcheggio (mini- 15 mila lire) si acquista presso l'agenzia che sta di fronte al parcheggio, in piazza Vittorio Veneto 14. La tessera va infilata in uno dei due videolettori che controllano ingressi e uscite delle vettura. Si digita il codice segreto (tipo Bancomat), si attende di conoscere il numero della vettura assegnata, si sale e si parte.

Cambio a quattro marce, velocità massima 70 chilometri l'ora, passaggio da 0 a 40 chilometri in 12,5 secondi, autonomia 50 chilometri. Silenzio assoluto: il sindaco già pensa ai pedoni. «Poveracci, bisognerà usare un po' più il clacson»), nessuna emissione nociva. La circolazione è garantita sempre, e lo è e gratuita anche nelle zone delle strisce blu a pagamento.

Sarà l'auto del domani, nelle nostre città soffocate dai veleni dell'ossido di carbonio e del biossido d'azoto? Forse è ancora presto per dirlo, ma è certo che tutti gli enti coinvolti in questo progetto sperimentale stanno prendendo in seria considerazione l'alternativa all'auto termica. Ci crede la Fiat che, come ha annunciato ieri Testore, il prossimo luglio lancerà sul mercato un veicolo alimentato a metano, per realizzare prototipi industrializzabili di una nuova auto elettrica (aprile '98) e di una vettura ibrida (elettrica e a benzina, ottobre '98). Ci crede il ministero per l'Ambiente, che ha stanziato sette miliardi per questo «progetto finalizzato all'introduzione di veicoli a basso o nullo impatto ambientale e Torino». E ci crede il Comune, che nel parco auto conta già 260 veicoli elettrici: altri saranno acquistati nei prossimi anni - dice l'assessore allo sviluppo sostenibile Gianni Vernetti - e destinati al trasporto pubblico».

L'«Elettro Park» di piazza Vittorio resterà aperto tutti i giorni dell'anno per 18 mesi. L'auto può essere noleggiata dalle 7,30 alle 22,30, mentre sono stati posti limiti d'orario per la riconsegna. Ieri, giornata di presentazione ufficiale alla stampa, in poche ore sono state vendute già 40 carte prepagate. E in Comune sono pronti a scommettere sul fatto che il pubblico degli automobilisti risponderà con entusiasmo alla prova «elettrica». A Livorno, che nel dicembre del 1993 l'ha sperimentata con 5 Panda Elettra, in un anno le vetture sono state utilizzate 1057 volte, e hanno percorso oltre 14 mila chilometri.

Un test positivo, che Torino riprende su scala molto più ampia. «Un esperimento avanzato e emblematico», lo definisce l'amministratore delegato di Fiat Auto. E sul futuro del veicolo elettrico aggiunge: «Per favorirne la diffusione, è necessario creare un mercato di alcune decine di migliaia di vetture all'anno».

Una cosa è certa: gli assicuratori italiani vedono di buon occhio il rischio della «responsabilità civile» per le auto a trazione elettrica: «Le compagnie - spiega Giuseppe Alberti, che cura la rubrica di assicurazioni su «Tuttosoldi» - praticano già uno sconto del 50%: vale a dire che, paragonando Panda elettrica con una a motore di 12 cavalli fiscali, si spendono - tasse escluse e quando la polizza viene per la prima volta con un assicurato residente nella provincia di Torino - mila lire anziché 776 mila».

Gianni Armand-Pilon

QUATTRO RICETTE CONTRO L'INQUINAMENTO

BOLOGNA

Tram e parcheggi

La rivoluzione è stata appena presentata: si chiama Put (Piano urbano del traffico) e prevede punti: introduzione due zone di sosta a pagamento, in centro e nella prima periferia; costruzione entro fine '97 su Est-Ovest e centro-periferia; ne di parcheggi interrati (i cantieri dei primi d apriranno quest'anno).

FIRENZE

Via agli orari sfalsati

E' un trucco semplice, ma ha dato buoni risultati in questi primi giorni di applicazione: uffici pubblici, aziende private, scuole e negozi hanno orari sfalsati. Il grosso del traffico del mattino (tutti i giorni a Napoli transitano 600 mila auto) viene quindi diluito tra le 8 e 10. Poco rispettate invece chiusure di alcune mezzi privati.

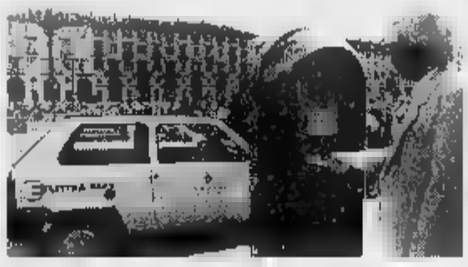
Tutti sul «busblu»

La ricetta della capitale contro l'inquinamento centro storico si chiama «busblu». E' un piccolo autobus che, ogni giorno, fa la spola tra il parcheggio di Villa Borghese (il più grande di Roma e a ridosso della zona a traffico limitato), alcuni parcheggi periferici e il centro. Un autobus di cui romani e turisti si servono soprattutto per lo shopping.

FIRENZE

Cresce la zona blu

Una «zona blu» tra le più grandi d'Europa: così Firenze affronta l'inquinamento da traffico. Soltanto residenti e veicoli autorizzati possono percorrere di giorno le vie del centro. Due fa è stato istituito il controllo obbligatorio del gas di scarico e in caso di inquinamento il blocco della circolazione segnalato con raggio laser proiettato in cielo.



Noleggiare le Electra costa 3500 lire l'ora e la sosta è gratis anche nelle zone blu

Roberto Testore amministratore delegato della Fiat Auto. Sotto, un cliente del servizio

Banche dati

Fnsi: una legge contro i reporter

ROMA. «Il disegno di legge all'esame della Camera, con cui l'Italia intende adempiere ai dettati della Convenzione di Schengen dell'85 e della Direttiva Cee n° sulla tutela dei dati personali del '95, suscita alcuni interrogativi nella categoria giornalistica, la quale si è già data primi canoni deontologici in materia con la Carta dei Doveri del giornalista, in vigore dal 1993». E' il commento della Fnsi, la Federazione nazionale della stampa, secondo il quale «la tutela della riservatezza dei dati personali, soprattutto se riferita al settore dell'informazione, per essere realmente efficace deve disporre di poche norme di riferimento semplici e realistiche, una struttura di garanzia agile e capace di interpretare ed applicare la normativa stessa competenza e rigore, tenendo conto delle esigenze fondamentali ed irrinunciabili del giornalismo, fra cui la tempestività nel trattamento e nella elaborazione delle notizie».

«Il disegno di legge del governo, infatti, da un lato riconosce la peculiarietà della professione giornalistica, esonerandola alcuni dei limiti e dei divieti previsti, ma dall'altro estende tale esonero all'attività delle imprese editoriali, dove la professione giornalistica trova la sua prevalente manifestazione. E' proprio in ragione dell'evoluzione rapidissima delle tecnologie e delle reti informatiche e telematiche appare evidente che la regolamentazione anche solo una parte dei contenuti informativi si traduce in un intervento sui flussi stessi dell'informazione e sull'intero sistema. Per l'esercizio equilibrato del controllo di garanzia da parte dello Stato - prosegue Fnsi - vanno individuate soluzioni che siano adeguate, innanzitutto, all'incalzare dello sviluppo tecnologico, laddove ogni soluzione prospettata che privilegi superate tendenze burocratiche può tradursi in risultati negativi». [Agi]

LE LITI SUL LAVORO

La Corte dà ragione a un impiegato postale che era stato duramente ripreso dal superiore

«In ufficio il capo non può insultare»

La Cassazione: il rimprovero non deve offendere

responsabile aveva definito l'operato del subalterno «meschino e arrogante»

Paolo Villaggio interpreta Fracchia, l'impiegato «tappetino»

ROMA

OCCHIO, capiufficio, Cassazione vi ha messo nel mirino. la Corte: il capoufficio, o qualsiasi dipendente grado superiore, non può insultare i subalterni, né rivolgere loro espressioni ingiuriose «che vadano al di là dell'obiettiva descrizione dei comportamenti ritenuti meritevoli di richiamo».

E' l'opinione della 5ª sezione penale che ha annullato una sentenza della corte di appello di Bari. Ed è prevedibile che darà inizio un minuetto di grazie, scusi, prego in molti uffici, specie pubblici, dove fino a ieri volavano lunghi coltelli.

I giudici baresi avevano assolto (perché il fatto non costituisce reato») uno dei responsabili dell'ufficio postale di Trani: in una nota richiamo aveva parole offensivo nei confronti di un collaboratore. In primo grado il capo troppo era stato condannato per ingiurie.

Lo screzio tra i due era nel '92 nell'ufficio postale Trani a causa della protesta di utente, piuttosto adirato. Vincenzo Bevilacqua, laureato, addetto allo sportello, gli aveva contestato una banconota falsa, fronte ad altre permesse in coda. «Quel signore si offeso e il mio superiore diretto, Dario Napolitano, oggi in pensione, ne aveva preso le difese. Ma non mi sono fatto intimidire - spiega Bevilacqua - e ho esposto fermezza le mie ragioni».

Dopo pochi giorni Bevilacqua aveva ricevuto una nota di richiamo da Napolitano nella quale era che aveva utilizzato «uno scorretto, arrogante, meschino, vile, diffamatorio e maldestro espediente». Un appunto che secondo la Cassazione, attraverso «la stessa incalzante progressione degli epiteti spregiativi, indica una volontà offensiva che va al di là dalla necessità un rimprovero».

Secondo Cassazione l'atteggiamento del capoufficio pugliese «assume particolare rilievo ai fini del dolo, se si considera che fu sequela di insulti è stata espressa per iscritto, e quindi dopo un lasso di tempo che avrebbe dovuto essere sufficiente a frenare naturali reazioni d'ira di un superiore». Come dire, dopo un paio di giorni anche il più autoritario dei capiufficio dovrebbe avere i nervi distesi.

Nella sentenza viene sottolineato che «anche ammesso che sussistesse un tentativo del dipendente di addossare al superiore responsabilità, non costituisce comunque esercizio di diritto-dovere gerarchico quello di rivolgere ai subalterni espressioni ingiuriose».

La Cassazione contesta motivazioni giudici d'appello baresi. Perché «se presi singolarmente gli aggettivi di Napolitano hanno un contenuto offensivo», anche ritenendo che la nota costituisca «un richiamo sia pur e colorito» rivolto dal superiore al dipendente. Vista da contraddittorietà della motivazione», la sentenza è annullata, e il processo passa a un'altra sezione della corte d'appello baresa.

Paolo Poletti

«Lo sfogo di un frustrato»

Villaggio-Fracchia: ha agito così perché non ha fatto carriera

Paolo Villaggio, lei che è il simbolo dell'impiegato tartassato, da Fracchia a Fantozzi, come valuta questa vicenda?

«Poveretto, quel capoufficio fa parte della categoria dei risentiti, di quelli che essendo convinti di meritare una grande carriera e non avendola fatta, si sfogano sui dipendenti. Denota una certa piccolezza. Ne esistono parecchi, così. E anche lui, quello di Trani, in fondo era ex dipendente che stava al primo scalino, e aveva ancora qualcuno sopra la testa che lo comandava».

Una sentenza storica, questa della Cassazione?

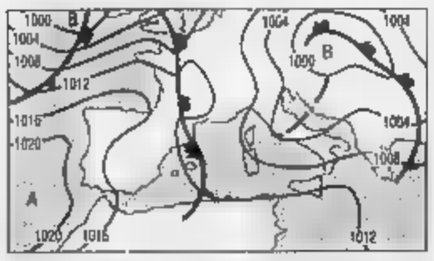
«Bisogna distinguere, e glielo dico io... Devo ammettere che quel signore di Trani ha proprio esagerato, dimostrando una volta più la sua frustrazione congenita. Però a volte - e non lo dico a scusante del capo, tanto- mi riferisco al povero Bevilacqua che aveva tutte ragioni del mondo - tenere a bada impiegati rubagomme e lavativi, come io nei tanti anni che ho passato dietro una scrivania, è facile. Sa, quell'impiegato che andando ufficio getta il pacchetto vuoto delle sigarette dal finestrino e poi si porta a casa matite, pennarelli e gomme per cancellare...».

Non sta esagerando?

«Ma va', dovremmo prendere esempio dai giapponesi. Lì sì che esiste il senso del dovere. Noi invece cominciamo dal pennarello e finiamo con Necci». [p. pol.]

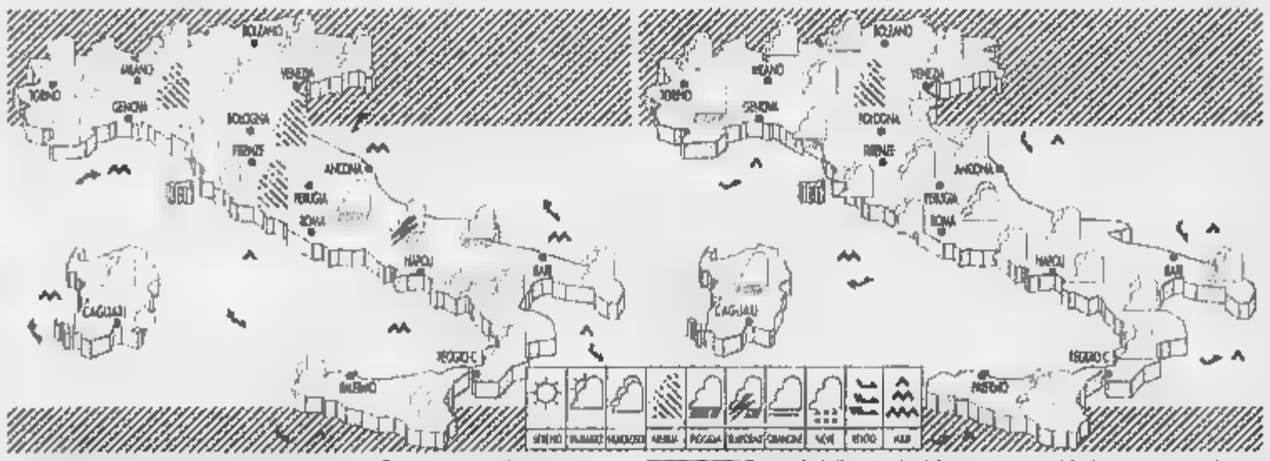
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



L'ondata di maltempo è in via esaurimento: restano alcuni residui sulle gioni adriatiche ed al Sud anche questi in dissolvimento. Tuttavia una circolazione aria moderatamente instabile incentivata tra domani e dopodomani da un nuovo apporto di aria umida atlantica. Pertanto da oggi fino a tutta la giornata di domani resterà un tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti senza escludere l'intervento di qualche occasionale pioggia.

Tendenza per dopodomani. La pressione tenderà ad aumentare: il tempo migliorerà su tutto il Nord, regioni tirreniche e sulle isole maggiori.



Tempo poco nuvoloso sulle regioni Ponente, locali annuvolamenti tra mattino pomeriggio sulle regioni tirreniche. Su tutte le altre alternanza di schiarite e annuvolamenti in accentuazione durante la giornata sulle zone appenniniche ed adriatiche centro meridionali con locali piovaschi.

Resterà della nuvolosità alternata a schiarite ma con tendenza, nel giornata, intensificazione temporanea della nuvolosità sulle nord-occidentali, sulla Toscana, sulla Sardegna successivamente sul resto delle tirreniche, con possibilità di qualche isolata pioggia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	23	Bologna	13	17	Bari	16	25
Bolzano	10	18	Firenze	14	18	Napoli	18	23
Verona	13	17	Pisa	14	20	Potenza	14	18
Trieste	16	18	Ancona	15	22	S.M. Leuca	21	24
Venezia	14	18	Perugia	14	20	R. Calabria	19	27
Milano	13	18	Pescara	16	24	Palermo	20	25
Torino	10	22	L'Aquila	11	15	Catania	20	29
Cuneo	10	24	Roma Urbe	15	21	Messina	20	28
Genova	15	22	Roma Clamp.	15	19	Alghero	15	20
Imperia	13	20	Campobasso	12	17	Cagliari	14	23

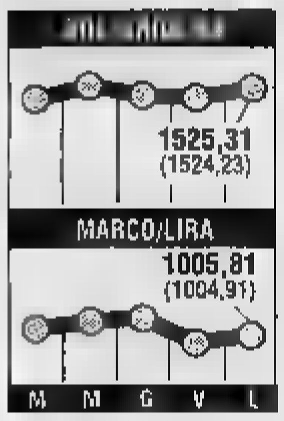
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	10	nuvoloso	14	21	sereno
Atene	20	29	variabile	11	15	nuvoloso
Bangkok	27	32	nuvoloso	18	28	sereno
Berlino	9	14	nuvoloso	12	26	variabile
Bruxelles	8	13	sereno	5		sereno
Bucarest	5	11	sereno	5	7	variabile
Budapest	6	14	pioggia	15	19	variabile
Buenos Aires	10	19	variabile	9		nuvoloso
Copenaghen	7	12	sereno	18		
Dublino	4	15	nuvoloso	8	13	pioggia
Francoforte	10	14	nuvoloso	20	28	sereno
Gerusalemme		np	np	12	21	variabile
Ginevra		14	pioggia	9	24	nuvoloso
Helsinki	5	13	nuvoloso	18	28	
Johannesburg	7	21	nuvoloso	np	np	np
Il Cairo	21	32	sereno	10	13	pioggia

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-09-96	5	99.904	7.000
31-10-96	36	99.314	7.000
29-11-96	65	98.788	7.900
30-12-96	96	98.192	7.000
31-01-97	129	97.580	7.150
28-02-97	156	97.060	7.110
28-03-97	184	96.570	7.040
30-04-97	217	96.000	7.000
31-05-97	249	95.430	7.060
28-06-97	276	94.830	7.010
31-07-97	309	94.400	7.000
29-08-97	337	94.010	6.900

Lira sotto tiro

I dati dell'inflazione [redacted] settembre hanno danneggiato la lira, ma le perdite sono state modestissime, poco più di un punto e [redacted] sul marco rispetto ai livelli immediatamente precedenti l'annuncio dei dati, con un minimo in valore di 1007,65. La flessione è scattata subito, all'annuncio delle statistiche [redacted] Milano, [redacted] su base tendenziale me in crescita su base congiunturale. Nel finale la lira [redacted] stata quotata 1007,50 per [redacted] marco, contro 1005,81 alla rilevazione della Banca d'Italia (1004,91 venerdì e 1006,25 in chiusura), nonché 1523 per un dollaro contro le 1525,31 di Bankitalia.



Assoreti fa record

Raccolta record nel primo semestre '96 per le reti di vendita di prodotti finanziari aderenti ad Assoreti: l'attività di intermediazione è stata pari a 36.569 miliardi (più 19% rispetto al semestre precedente) e [redacted] tratta del miglior risultato semestrale in assoluto. Il secondo trimestre dell'anno ha registrato attività per 18.835 miliardi (+6,2% sul trimestre precedente e +36,83% sull'analogo periodo del '95), in particolare l'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (cioè prevalentemente fondi di investimento) [redacted] gestioni patrimoniali rappresenta il 53,94% della raccolta a livello trimestrale.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	139.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 150.000
Sterlina (post 74)	134.000 - 156.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	106.000 - 120.000
Marengo fr.	105.000 - 119.000
Marengo b.	105.000 - 119.000
Marengo a.	105.000 - 119.000
20 Marchi	132.000 - 149.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	255.000 - 370.000
100 corone Austria	565.000 - 615.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	555.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 750.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO, C'È SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO, C'È SANPAOLO.

Il lunedì nero di Piazza Affari, dopo una incredibile serie di black out. Oggi si riprova, ripartendo da venerdì

E l'Italia restò senza Borsa

Computer in tilt, è saltata la seduta

MILANO. Patatrac. E vallo [redacted] spiegare che i computer, a volte, fanno tilt [redacted] che le vie dell'informatica, ahimè, [redacted] infinite e comprendono anche il rischio black out. Niente da fare, ieri per la Bor[redacted] blocco totale: nessuno scambio, niente prezzi. Guai tecnici, non ancora chiariti (si è parlato, in attesa delle verifiche, di «tre gravi danni al software e all'hardware») hanno impedito l'avvio delle contrattazioni azzerando di fatto ogni sforzo successivo.

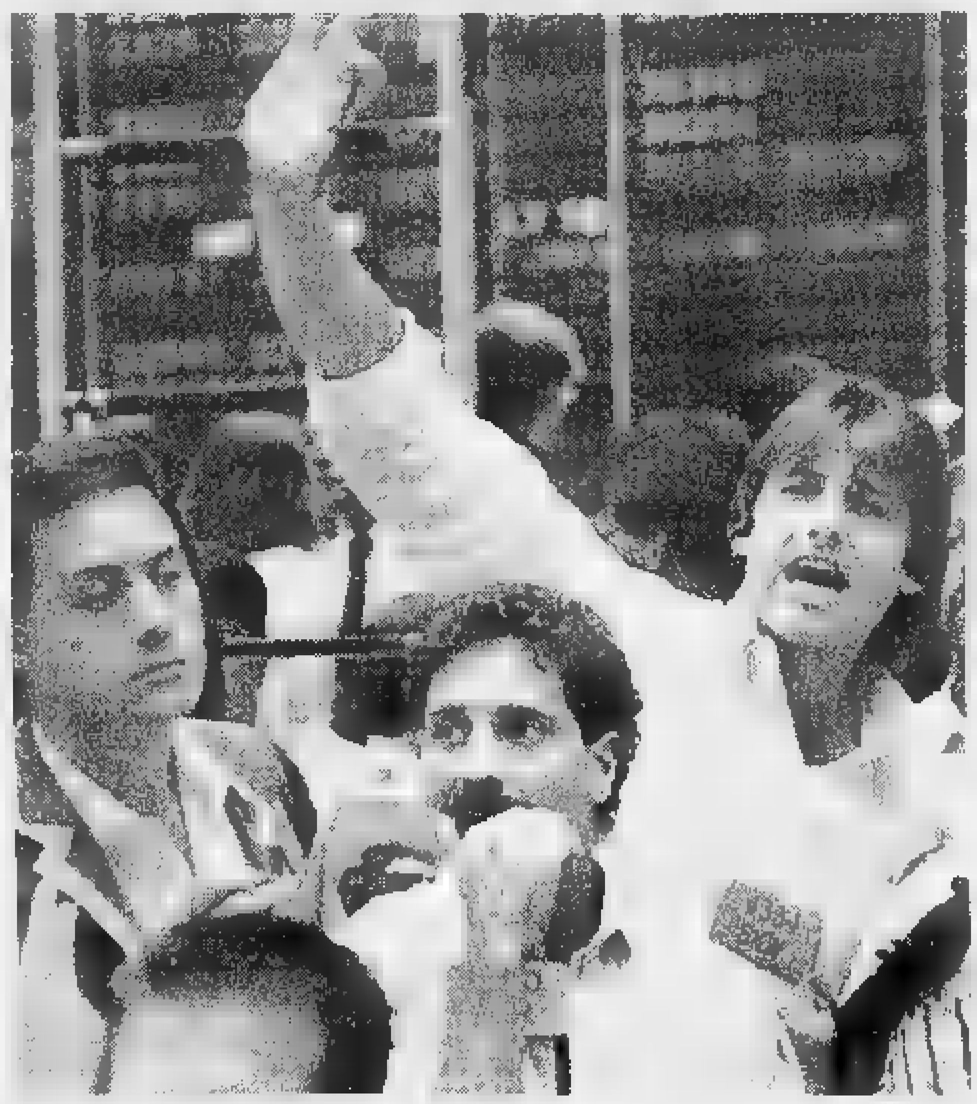
Seduta sospesa, chiusa ma non annullata: attenzione, la precisazione del Consiglio di Borsa non è semplice cavillo burocratico, niente affatto, l'annullamento avrebbe invalidato tutto, la sospensione - al contrario - ha reso possibile convalidare gli scambi fatti [redacted] blocchi. Così come tutto [redacted] funzionato liscio come l'olio sul mercato dei derivati: il future sul Mib 30, il Fib [redacted] scadenza dicembre, ha chiuso in ribasso dello 0,65% con quasi 6 mila contratti scambiati, niente affatto poco se [redacted] si considera che il tutto è avvenuto nella totale assenza di prezzi dei titoli sottostanti. Il che, per la cronaca, non è affatto piaciuto a molti operatori che si chiedevano: «Perché un privato che desiderava comprare un titolo che [redacted] nel paniere del Mib 30, Fiat per esempio, o Generali, [redacted] Telecom, non ha potuto farlo, mentre un grande operatore che voleva scommettere sull'andamento di quegli stessi titoli nei tre mesi è stato libero di farlo?».

Quesito forse capzioso. Ma in una giornata nera, con l'estero che telefona e si lamenta, con le Sim che fanno i conti con i costi [redacted] un sistema che si interrompe a go-go, anche un pizzico di capziosità può starci.

Peccato che, polemiche a parte, nessuno sappia ancora spiegare - al mercato e non solo agli uomini del mercato - cosa diavolo sia successo. Due anni fa, il 2 maggio del '94, giorno del primo black out telematico (in precedenza [redacted] contrattazioni in Borsa erano state sospese solo per sciopero), la causa era stata individuata nell'immissione nel sistema [redacted] data sbagliata. Insomma, colpa dell'inesperienza su un sistema appena varato. Ma ieri? Ieri mattina, verso mezzogiorno, dopo tre [redacted] di inutili attese [redacted] di comunicati che rinviavano [redacted] ora in [redacted] l'inizio delle contrattazioni, si era sp[redacted] la voce che [redacted] di tanto black out era niente [redacted] che l'allagamento di [redacted] locale del Ced, l'organismo che gestisce il sistema tele[redacted]. Come dire, colpa delle piogge degli ultimi due giorni a Milano: possibile? Secca la smentita [redacted] Ced: «Impossibile». [redacted] intanto, sulle cause del patatrac, buio o quasi. Dopo lunghi accertamenti e un summit generale, compresi i fornitori dell'hardware (Digital, per la cronaca) [redacted] software, dal Consiglio di Borsa è [redacted] un comunicato di 30 righe che, «fatte salve [redacted] ulteriori verifiche in corso», spiega così le cause [redacted] malfunzionamenti: «Caduta di alcune dorsali di telecomunicazione ad alta portata, guasti hardware su unità [redacted] dischi magnetici, guasti hardware su unità di elaborazione centrale, malfunzionamenti ripetuti del software di base, in particolare delle parti deputate alla protezione automatica [redacted]ei guasti hardware di cui sopra». Informaticamente parlando, un disastro. E [redacted] - parola di Ced [redacted] di Consiglio di Borsa - tutto [redacted] stato fatto per «alzare ulteriormente i livelli di protezione e controllo dei sistemi, per completare al più presto [redacted] diagnosi dei guasti e migliorare le modalità di ripristino», dubbi, interrogativi, polemiche restano. Perplessi, increduli, in molti casi imbufaliti, gli operatori. Muta la Consob che [redacted] il funzionamento tecnico del mercato nulla ha a che fare ma che [redacted] può certo essere soddisfatta per questo ulteriore crollo d'immagine della Borsa made in Italy. Già, perché se ieri il blocco [redacted] stato totale, già [redacted] giorni il sistema dava segni di cedimento. Ritardi nella partenza delle contrattazioni di venerdì 13 e passi la cabala del venerdì 13. Blocco parziale con relativi ritardi nell'apertura [redacted] Borsa mercoledì 18. Problemi sul mercato dei future lunedì 16. Fino al grande tilt di ieri quando il Consiglio di Borsa ha preferito sospendere la seduta piuttosto che rischiare [redacted] non assicurare «condizioni di parità operativa per un significativo numero di operatori». Oggi si riparte [redacted] i prezzi di riferimento che sono quelli di venerdì scorso. Incrociando le dita...

[redacted] **Zeni**

QUANDO C'ERANO L[illegible]RIDA»



«Anche negli Usa sono rimasti gli uomini Un motivo ci sarà»

INTERVISTA

Il «CRACK» TELEMATICO

Urbano Aletti «Abbiamo peccato di ottimismo»

«Collasso annunciato»

Aletti: impariamo da Tokyo

MILANO

DICONO che ci sono state delle complicazioni nell'hardware, dicono così...». Sospira, perplesso, Urbano Aletti, decano tra gli agenti di cam[redacted]io milanesi, ex senatore dc, g[redacted] presidente della Borsa [redacted]lanese quando piazza Affari era ancora la piazza Affari delle grida, col parterre e il parco buoi e [redacted] futuro tutto personal computer e telematica non [redacted] l'immaginava nessuno.

«Vecchi tempi», ricorda. Qualche rimpianto? «E chi non rimpiange la propria giovinezza?», scherza. Poi, serio serio: «Ma no, [redacted] si tratta [redacted] rimpiangere nulla, l'informatica ha fatto fare molti passi [redacted] avanti alla piccola Borsa italiana, anche [redacted] credo che sia stato [redacted] errore [redacted] mantenere, almeno in minima parte, un po' di mercato umano. L'hanno fatto in due grandissimi mercati come New York [redacted] Tokyo, ci sarà pure un motivo, non le pare?».

Da noi si è scelta un'altra strada, quella dell'informatizzazione globale: più trasparenza, nessuna posizione di privilegio.

«Sarà. Però io credo che in certi momenti anche il potersi vedere in faccia, potersi parlare e scambiare delle opinioni, può essere più importante di qualsiasi altra cosa. Altrimenti sa [redacted] succede?».

Cosa?

«Che il mercato fa parlare [redacted] sé solo per una sequenza di notizie negative».

Come il black-out di ieri, per esempio.

«Pare che certi problemi succedano soprattutto di lunedì...».

Cos'è, una battuta?

«No, no, pura statistica. Evidentemente, alla riapertura dei mercati qualcosa non funziona, chi lo sa? Sarebbe opportuno che qualcuno controllasse il sistema anche nei giorni festivi: vede, il danno economico del blocco delle contrattazioni non [redacted] irrilevante. Le grandi Sim bancarie magari non l'avvertono visto che le banche incassano gli interessi anche di domenica. Ma noi che abbiamo 255 giorni lavorativi all'anno...».

Voi Sim non bancarie, vuol dire?

«Sì, certo. Per noi ogni giorno in meno è un danno serio: anche perché, se qui in Italia la Borsa viene chiusa, chi può, per esempio i grandi intermediari o i grandi gruppi, possono operare su [redacted] altro mercato, a Londra, a Parigi».

Per amor di verità, [redacted] detto che certi guai telematici non succedono solo in Italia. Recentemente [redacted] andata in tilt la Borsa di Parigi.

«Verissimo, però qui da noi mi sembra che [redacted] sia qualcosa che non va».

In che senso, scusi?

«Nel senso che sono dieci giorni che passiamo da un problema all'altro. Vuole le date? Venerdì 13 c'è stato [redacted] blocco parziale delle contrattazioni, lunedì 16 un malfunzionamento del mercato dei derivati, il 18 un altro blocco parziale delle contrattazioni e ieri il blocco totale».

E secondo lei non [redacted] una sequenza casuale?

«Questo io non lo so, dovrebbero spiegarcelo i responsabili del sistema cosa è successo. [redacted] che ci stanno lavorando i tecnici. Il vero problema è che finora nessuno ha spiegato la causa di questi ripetuti incidenti».

Dicono che gli operatori esteri siano furibondi.

«Ahimè, non è una bella pubblicità per la nostra Borsa ma di questo mi preoccuperei di [redacted]: è avvenuto anche in altri mercati, lei prima ricordava Parigi. Succede, quando le cose sono troppo sofisticate...».

Ma non aveva detto di [redacted] rimpiangere i vecchi tempi, dottor Aletti?

«Nessun rimpianto, basta che facciano funzionare presto questi benedetti computer...».

[a. z.]

IL CASO

I [redacted] CHE [redacted]

Fuga di notizie dalla Fed

L'Fbi indaga, Wall Street traballa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

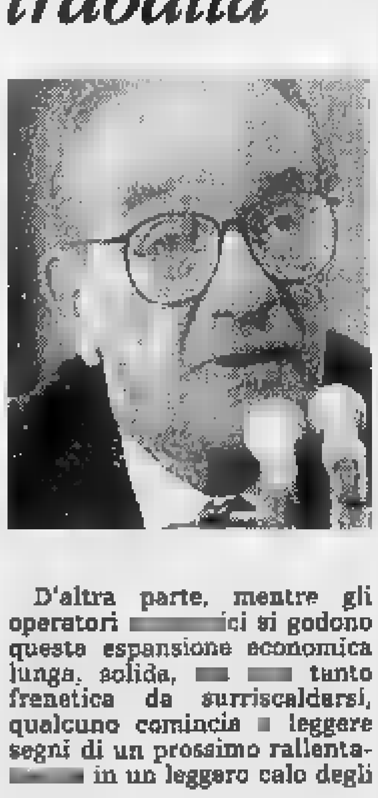
Le transazioni computerizzate sono state bloccate ieri mattina, appena Wall Street ha aperto in uno stato di forte, ancorché anticipato, panico. Alle 10 del mattino l'indice Dow Jones era già giù di oltre [redacted] punti e solo le immediate misure di sicurezza hanno frenato la [redacted]duta, dovuta all'attesa di un aumento del tasso di interesse da parte della Federal Reserve, il cui comitato di presidenza si riunisce oggi. E, [redacted] questo caso, l'attesa non derivava da deduzioni ma da un evento raro quanto stupefacente: una fuga di notizie proprio dall'interno della Federal Reserve.

All'inizio della scorsa settimana, l'agenzia inglese «Reuter» aveva mandato in rete un «take» che riassumeva con ricchezza di dettagli un documento segreto della Federal Reserve. Dal documento risultava che otto delle dodici banche regionali, che la Fed consulta prima della sua riunione mensile per fare [redacted] punto sullo stato dell'economia, consigliavano di aumentare il tasso di interesse. Delle otto banche, cinque proponevano [redacted] rialzo di un quarto di punto (cioè dal 5% attuale al 5,25%); le altre tre (San Francisco, Minneapolis e Richmond) proponevano addirittura [redacted] ritocco di mezzo punto, 5,50%. La «Reuter», che ha detto di [redacted] ottenuto il documento da «un alto funzionario della Fed» (e su questa «fug[redacted] di notizie indaga l'Fbi) non h[redacted] ricevuto alcuna smentita dalla Federal e così tutti hanno concluso che il documento era autentico.

Del resto, anche [redacted] la fuga di notizie, la Borsa [redacted] preparava comunque a fare i conti [redacted] un aumento del costo del denaro. Infatti l'economia americana continua [redacted] crescere a un ritmo molto sostenuto, con un tasso di disoccupazione al minimo storico del 5,1%. La bassa disoccupazione ha già causato [redacted] aumento dei salari [redacted] questo, unito al permanere dell'espansione, potrebbe riaccendere l'inflazione, che peraltro sonnecchia da tempo ben al di sotto del 3%. Se, [redacted] possibile, il tasso di disoccupazio[redacted] calasse ancora, la prospettiva di un aumento [redacted] tasso [redacted] inflazione diventerebbe molto reale.

[redacted]

Oggi Greenspan deve decidere se aumentare il costo del denaro



Da sinistra, il presidente [redacted] Fed Alan Greenspan e il presidente degli Stati [redacted] Bill Clinton

D'altra parte, mentre gli operatori [redacted]ici si godono questa espansione economica lunga, solida, [redacted] tanto frenetica da surriscaldarsi, qualcuno comincia [redacted] leggere segni di un prossimo rallentamento [redacted] in un leggero calo degli ordini [redacted] materie prime da parte delle imprese. Costoro, ai quali ha dato voce domenica il «New York Times» con un editoriale, implorano il direttore della Fed Alan Greenspan [redacted] non aumentare il costo del denaro, causando [redacted] primo effetto [redacted] probabile rallentamento del mercato immobiliare che appare finalmente in ripresa. Oggi si [redacted] la risposta. La previsione degli analisti è che le autorità monetarie Usa decideranno un rialzo di 25 punti base sui tassi dei fondi federali. La vicinanza delle elezioni presidenziali americane complica ulteriormente la situazione: entrambi i candidati, [redacted] Clinton [redacted] Bob Dole, hanno promesso una maggior crescita economica.

La Fed non ha commentato la grave fuga di notizie e non ha neppure annunciato l'apertura di un'inchiesta per determinare come possa essersi verificata. Ma nel [redacted] un'inchiesta sul fallimento [redacted] una società del New Jersey che operava in Borsa portò alla scoperta che Robert Rough, direttore della Fed di New York, aveva fornito alla società informazioni su [redacted] prossimo aumento del tasso di sconto. Rough non cercò [redacted] trarre vantaggio personale dall'indiscrezione che commise, [redacted] venne comunque condannato [redacted] un anno di prigione.

[redacted] **Passarini**

Buoni i conti delle due aziende del settore energia

Per Enel e Edison sei mesi tutti «illuminati» dagli utili

ROMA. Risultato operativo in crescita del 2% per l'Enel nei primi sei mesi del '96 e miglioramento anche dell'utile lordo, cresciuto dai 2539,2 miliardi di metà '95 ai 2994,4 miliardi del 30 giugno '96. Il risultato operativo ha raggiunto i 4541,8 miliardi contro i 4454,2 del primo semestre dello scorso anno.

In una nota si afferma che l'andamento della gestione per fine anno «fa prevedere un risultato economico in linea con quello realizzato nel 1995». A fronte di un livello tariffario stabile, si legge nella nota, sono stati determinanti per la crescita del risultato lordo la riduzione dell'1,4% delle spese di personale e delle risorse esterne per chilovattore venduto, la significativa flessione degli oneri finanziari la cui incidenza sui ricavi netti si è ridotta dal 10,4% del primo semestre [illegible] all'8% e l'aumento, seppure contenuto, dell'energia elettrica venduta (+1,6%). Miglioramenti sono stati conseguiti anche nella produttività aziendale, con un incremento, rispetto all'analogo periodo [illegible] anno precedente, dell'1,7% e dell'1%, degli utenti serviti e dell'energia venduta per dipendente. L'autofinanziamento (6203 miliardi contro 5857,6 del primo semestre 1995) «ha consentito - spiega la nota - di fronteggiare il fabbisogno finanziario del periodo e ridurre l'entità dell'indebitamento di 2522 miliardi». Per fine anno è egualmente previsto un minor indebitamento rispetto al 1995, seppure [illegible] entità inferiore a quella del 30 giugno 1996.

Risultati semestrali in forte crescita anche per la Edison, capofila per l'energia [illegible] gruppo Montedison: i ricavi sono saliti a 920 miliardi (più 39% sul primo semestre '95) e l'utile prima delle imposte e della quota dei terzi ha raggiunto i 395 miliardi (più 57%). Gli amministratori prevedono un miglioramento nel '96 dei risultati dell'anno precedente.

OBBLIGAZIONI DEL 23-09-96

TITOLI	Milano
5,75% B.S.00-99 II	113,65
Enel 95-06 Ind. IV	101,15
Enel 6,4-01 IND	105,95
Enel 6,5-01 Ind. III	108
Enel 99-99 Ind. II	109,15
Enel 6,5-97 Ind. III	102,70
Enel 99-04 Ind. I	102,75
Enel 9-10-01 Ind. I	107
Enel 9,1-03 Ind. II	107,90
Enel 10-06 Ind.	108,50
Enel 10-01 Ind. I	109,25
I.R.I. 10-01 T.V. I	109,75
I.R.I. 9-01 T.V. II	101,50
I.R.I. 9-01 T.V. III	101,20
CASSA DP 94-01 TV	101,75
CCDP 6% 1973-2003	97,70
CCDP 9% 1978-2008	108,10
CCDP Indicizz. 93-96 9	98,50
CCDP Indicizz. TV 30-06	100
AUTOSTRADE 93-00 I v.	102,75
AZ. FF.SS. 85-00 Ind. III	110,65
AZ. FF.SS. 88-96 F.V.	105,80
AZ. FF.SS. 89-99 2 V.	102,70
AZ. FF.SS. 90-01 II V.	102,60
AZ. FF.SS. 93% 90-98	106,15
AZ. FF.SS. 92-00 Ind.	103,50
AZ. FF.SS. 94-97 IV	101,70
AZ. FF.SS. 8,50% 94-04	100
AZ. FF.SS. 94-04 Ind.	103
AZ. FF.SS. 96-01 IV	100,90
Aeroporti 85-00 Ind.	116,70
S. Paolo 87 5%	n.p.
S. Paolo 87 8%	103,50
S. Paolo 87 8% Cedor.	103,50
S. Paolo 88 9,25%	102,50
S. Paolo 89 9,25%	102,50

CONVERTIBILI

TITOLI	Milano
Agusta Cartiere TV 96-07	99,95
B. Pop. Bergamo TV 96-00	n.d.
Banca Pop. Brescia 6%	129,70
Banca Pop. Milano 3%	163,20
Cirio 6% 94-09	82,95
Cred. Fond. 96-02 TV 6,5%	91,90
Mediob. Azioni 4% 93-98	100,40
Med. Fin. 96-03 TV 96-97	98,50
Mediob. Partec. 6% 93-98	95,40
Mediob. 5% 94 I	81,45
Mediob. Unicem 4,50% CV	97,40
Mediob. Unicem 5,50% CV	99,50
Olivetti 7,5%	97,80
Pirelli S.p.A. 93 CV	n.p.

TITOLI DI STATO

TITOLI	Milano
B.O.T. 15-1-97	97,80
B.O.T. 14-2-97	97,25
B.O.T. 31-3-97	96,05
B.O.T. 30-4-97	95,20
B.O.T. 30-5-97	95,10
B.O.T. 13-6-97	94,90
B.O.T. 14-7-97	94,80
C.C.T. 1-10-96	100,15
C.C.T. 1-11-96	100,07
C.C.T. 1-12-96	100,05
C.C.T. 1-12-96	100,05
C.C.T. 1-1-97	100,10
C.C.T. 1-2-97	100,05
C.C.T. 1-2-97	100,05
C.C.T. 1-3-97	100,10
C.C.T. 1-4-97	100,13
C.C.T. 1-5-97	100,20
C.C.T. 1-6-97	100,20
C.C.T. 1-7-97	100,25
C.C.T. 1-8-97	100,26
C.C.T. 1-9-97	100,30
C.C.T. 1-10-97	100,28
C.C.T. 1-11-97	100,25
C.C.T. 1-12-97	100,24
C.C.T. 1-1-98	100,25
C.C.T. 1-2-98	100,20
C.C.T. 1-3-98	100,20
C.C.T. 1-4-98	100,20
C.C.T. 1-5-98	100,20
C.C.T. 1-6-98	100,20
C.C.T. 1-7-98	100,20
C.C.T. 1-8-98	100,20
C.C.T. 1-9-98	100,20
C.C.T. 1-10-98	100,20
C.C.T. 1-11-98	100,20
C.C.T. 1-12-98	100,20
C.C.T. 1-1-99	100,20
C.C.T. 1-2-99	100,20
C.C.T. 1-3-99	100,20
C.C.T. 1-4-99	100,20
C.C.T. 1-5-99	100,20
C.C.T. 1-6-99	100,20
C.C.T. 1-7-99	100,20
C.C.T. 1-8-99	100,20
C.C.T. 1-9-99	100,20
C.C.T. 1-10-99	100,20
C.C.T. 1-11-99	100,20
C.C.T. 1-12-99	100,20
C.C.T. 1-1-00	100,20
C.C.T. 1-2-00	100,20
C.C.T. 1-3-00	100,20
C.C.T. 1-4-00	100,20
C.C.T. 1-5-00	100,20
C.C.T. 1-6-00	100,20
C.C.T. 1-7-00	100,20
C.C.T. 1-8-00	100,20
C.C.T. 1-9-00	100,20
C.C.T. 1-10-00	100,20
C.C.T. 1-11-00	100,20
C.C.T. 1-12-00	100,20
C.C.T. 1-1-01	100,20
C.C.T. 1-2-01	100,20
C.C.T. 1-3-01	100,20
C.C.T. 1-4-01	100,20
C.C.T. 1-5-01	100,20
C.C.T. 1-6-01	100,20
C.C.T. 1-7-01	100,20
C.C.T. 1-8-01	100,20
C.C.T. 1-9-01	100,20
C.C.T. 1-10-01	100,20
C.C.T. 1-11-01	100,20
C.C.T. 1-12-01	100,20
C.C.T. 1-1-02	100,20
C.C.T. 1-2-02	100,20
C.C.T. 1-3-02	100,20
C.C.T. 1-4-02	100,20
C.C.T. 1-5-02	100,20
C.C.T. 1-6-02	100,20
C.C.T. 1-7-02	100,20
C.C.T. 1-8-02	100,20
C.C.T. 1-9-02	100,20
C.C.T. 1-10-02	100,20
C.C.T. 1-11-02	100,20
C.C.T. 1-12-02	100,20
C.C.T. 1-1-03	100,20
C.C.T. 1-2-03	100,20
C.C.T. 1-3-03	100,20
C.C.T. 1-4-03	100,20
C.C.T. 1-5-03	100,20
C.C.T. 1-6-03	100,20
C.C.T. 1-7-03	100,20
C.C.T. 1-8-03	100,20
C.C.T. 1-9-03	100,20
C.C.T. 1-10-03	100,20
C.C.T. 1-11-03	100,20
C.C.T. 1-12-03	100,20
C.C.T. 1-1-04	100,20
C.C.T. 1-2-04	100,20
C.C.T. 1-3-04	100,20
C.C.T. 1-4-04	100,20
C.C.T. 1-5-04	100,20
C.C.T. 1-6-04	100,20
C.C.T. 1-7-04	100,20
C.C.T. 1-8-04	100,20
C.C.T. 1-9-04	100,20
C.C.T. 1-10-04	100,20
C.C.T. 1-11-04	100,20
C.C.T. 1-12-04	100,20
C.C.T. 1-1-05	100,20
C.C.T. 1-2-05	100,20
C.C.T. 1-3-05	100,20
C.C.T. 1-4-05	100,20
C.C.T. 1-5-05	100,20
C.C.T. 1-6-05	100,20
C.C.T. 1-7-05	100,20
C.C.T. 1-8-05	100,20
C.C.T. 1-9-05	100,20
C.C.T. 1-10-05	100,20
C.C.T. 1-11-05	100,20
C.C.T. 1-12-05	100,20
C.C.T. 1-1-06	100,20
C.C.T. 1-2-06	100,20
C.C.T. 1-3-06	100,20
C.C.T. 1-4-06	100,20
C.C.T. 1-5-06	100,20
C.C.T. 1-6-06	100,20
C.C.T. 1-7-06	100,20
C.C.T. 1-8-06	100,20
C.C.T. 1-9-06	100,20
C.C.T. 1-10-06	100,20
C.C.T. 1-11-06	100,20
C.C.T. 1-12-06	100,20
C.C.T. 1-1-07	100,20
C.C.T. 1-2-07	100,20
C.C.T. 1-3-07	100,20
C.C.T. 1-4-07	100,20
C.C.T. 1-5-07	100,20
C.C.T. 1-6-07	100,20
C.C.T. 1-7-07	100,20
C.C.T. 1-8-07	100,20
C.C.T. 1-9-07	100,20
C.C.T. 1-10-07	100,20
C.C.T. 1-11-07	100,20
C.C.T. 1-12-07	100,20
C.C.T. 1-1-08	100,20
C.C.T. 1-2-08	100,20
C.C.T. 1-3-08	100,20
C.C.T. 1-4-08	100,20
C.C.T. 1-5-08	100,20
C.C.T. 1-6-08	100,20
C.C.T. 1-7-08	100,20
C.C.T. 1-8-08	100,20
C.C.T. 1-9-08	100,20
C.C.T. 1-10-08	100,20
C.C.T. 1-11-08	100,20
C.C.T. 1-12-08	100,20
C.C.T. 1-1-09	100,20
C.C.T. 1-2-09	100,20
C.C.T. 1-3-09	100,20
C.C.T. 1-4-09	100,20
C.C.T. 1-5-09	100,20
C.C.T. 1-6-09	100,20
C.C.T. 1-7-09	100,20
C.C.T. 1-8-09	100,20
C.C.T. 1-9-09	100,20
C.C.T. 1-10-09	100,20
C.C.T. 1-11-09	100,20
C.C.T. 1-12-09	100,20
C.C.T. 1-1-10	100,20
C.C.T. 1-2-10	100,20
C.C.T. 1-3-10	100,20
C.C.T. 1-4-10	100,20
C.C.T. 1-5-10	100,20
C.C.T. 1-6-10	100,20
C.C.T. 1-7-10	100,20
C.C.T. 1-8-10	100,20
C.C.T. 1-9-10	100,20
C.C.T. 1-10-10	100,20
C.C.T. 1-11-10	100,20
C.C.T. 1-12-10	100,20
C.C.T. 1-1-11	100,20
C.C.T. 1-2-11	100,20
C.C.T. 1-3-11	100,20
C.C.T. 1-4-11	100,20
C.C.T. 1-5-11	100,20
C.C.T. 1-6-11	100,20
C.C.T. 1-7-11	100,20
C.C.T. 1-8-11	100,20
C.C.T. 1-9-11	100,20
C.C.T. 1-10-11	100,20
C.C.T. 1-11-11	100,20
C.C.T. 1-12-11	100,20
C.C.T. 1-1-12	100,20
C.C.T. 1-2-12	100,20
C.C.T. 1-3-12	100,20
C.C.T. 1-4-12	100,20
C.C.T. 1-5-12	100,20
C.C.T. 1-6-12	100,20
C.C.T. 1-7-12	100,20
C.C.T. 1-8-12	100,20
C.C.T. 1-9-12	100,20
C.C.T. 1-10-12	100,20
C.C.T. 1-11-12	100,20
C.C.T. 1-12-12	100,20
C.C.T. 1-1-13	100,20
C.C.T. 1-2-13	100,20
C.C.T. 1-3-13	100,20
C.C.T. 1-4-13	100,20
C.C.T. 1-5-13	100,20
C.C.T. 1-6-13	100,20
C.C.T. 1-7-13	100,20
C.C.T. 1-8-13	100,20
C.C.T. 1-9-13	100,20
C.C.T. 1-10-13	100,20
C.C.T. 1-11-13	100,20
C.C.T. 1-12-13	100,20
C.C.T. 1-1-14	100,20
C.C.T. 1-2-14	100,20
C.C.T. 1-3-14	100,20
C.C.T. 1-4-14	100,20
C.C.T. 1-5-14	100,20
C.C.T. 1-6-14	100,20
C.C.T. 1-7-14	100,20
C.C.T. 1-8-14	100,20
C.C.T. 1-9-14	100,20
C.C.T. 1-10-14	100,20
C.C.T. 1-11-14	100,20
C.C.T. 1-12-14	100,20
C.C.T. 1-1-15	100,20
C.C.T. 1-2-15	100,20
C.C.T. 1-3-15	100,20
C.C.T. 1-4-15	100,20
C.C.T. 1-5-15	100,20
C.C.T. 1-6-15	100,20
C.C.T. 1-7-15	100,20
C.C.T. 1-8-15	100,20
C.C.T. 1-9-15	100,20
C.C.T. 1-10-15	100,20
C.C.T. 1-11-15	100,20
C.C.T. 1-12-15	100,20
C.C.T. 1-1-16	100,20
C.C.T. 1-2-16	100,20
C.C.T. 1-3-16	100,20
C.C.T. 1-4-16	100,20
C.C.T. 1-5-16	100,20
C.C.T. 1-6-16	100,20
C.C.T. 1-7-16	100,20
C.C.T. 1-8-16	100,20
C.C.T. 1-9-16	100,20
C.C.T. 1-10-16	100,20
C.C.T. 1-11-16	100,20
C.C.T. 1-12-16	100,20
C.C.T. 1-1-17	100,20
C.C.T. 1-2-17	100,20
C.C.T. 1-3-17	100,20
C.C.T. 1-4-17	100,20
C.C.T. 1-5-17	100,20
C.C.T. 1-6-17	100,20
C.C.T. 1-7-17	100,20
C.C.T. 1-8-17	100,20
C.C.T. 1-9-17	100,20
C.C.T. 1-10-17	100,20
C.C.T. 1-11-17	100,20
C.C.T. 1-12-17	100,20
C.C.T. 1-1-18	100,20
C.C.T. 1-2-18	100,20
C.C.T. 1-3-18	100,20
C.C.T. 1-4-18	100,20
C.C.T. 1-5-18	100,20
C.C.T. 1-6-18	100,20
C.C.T. 1-7-18	100,20
C.C.T. 1-8-18	100,20
C.C.T. 1-9-18	100,20
C.C.T. 1-10-18	100,20
C.C.T. 1-11-18	100,20
C.C.T. 1-12-18	100,20
C.C.T. 1-1-19	100,20
C.C.T. 1-2-19	100,20
C.C.T. 1-3-19	100,20
C.C.T. 1-4-19	100,20
C.C.T. 1-5-19	100,20
C.C.T. 1-6-19	100,20
C.C.T. 1-7-19	100,20
C.C.T. 1-8-19	100,20
C.C.T. 1-9-19	100,20
C.C.T. 1-10-19	100,20
C.C.T. 1-11-19	100,20
C.C.T. 1-12-19	100,20
C.C.T. 1-1-20	100,20
C.C.T. 1-2-20	100,20
C.C.T. 1-3-20	100,20
C.C.T. 1-4-20	100,20
C.C.T. 1-5-20	100,20
C.C.T. 1-6-20	100,20
C.C.T. 1-7-20	100,20
C.C.T. 1-8-20	100,20
C.C.T. 1-9-20	100,20
C.C.T. 1-10-20	100,20
C.C.T. 1-11-20	100,20
C.C.T. 1-12-20	100,20
C.C.T. 1-1-21	100,20
C.C.T. 1-2-21	100,20
C.C.T. 1-3-21	100,20
C.C.T. 1-4-21	100,20
C.C.T. 1-5-21	100,20
C.C.T. 1-6-21	100,20
C.C.T. 1-7-21	100,20
C.C.T. 1-8-21	100,20
C.C.T. 1-9-21	100,20
C.C.T. 1-10-21	100,20
C.C.T. 1-11-21	100,20
C.C.T. 1-12-21	100,20
C.C.T. 1-1-22	100,20
C.C.T. 1-2-22	100,20
C.C.T. 1-3-22	100,20
C.C.T. 1-4-22	100,20
C.C.T. 1-5-22	100,20
C.C.T. 1-6-22	100,20
C.C.T. 1-7-22	100,20
C.C.T. 1-8-22	100,20
C.C.T. 1-9-22	100,20
C.C.T. 1-10-22	100,20
C.C.T. 1-11-22	100,20
C.C.T. 1-12-22	100,20
C.C.T. 1-1-23	100,20
C.C.T. 1-2-23	100,20
C.C.T. 1-3-23	100,20
C.C.T. 1-4-23	100,20
C.C.T. 1-5-23	100,20
C.C.T. 1-6-23	100,20
C.C.T. 1-7-23	100,20
C.C.T. 1-8-23	100,20
C.C.T. 1-9-23	100,20
C.C.T. 1-10-23	100,20
C.C.T. 1-11-23	100,20
C.C.T. 1-12-23	100,20
C.C.T. 1-1-24	100,20
C.C.T. 1-2-24	100,20
C.C.T. 1-3-24	100,20
C.C.T. 1-4-24	100,20
C.C.T. 1-5-24	100,20
C.C.T. 1-6-24	100,20
C.C.T. 1-7-24	100,20
C.C.T. 1-8-24	100,20
C.C.T. 1-9-24	100,20
C.C.T. 1-10-24	100,20
C.C.T. 1-11-24	100,20
C.C.T. 1-12-24	100,20
C.C.T. 1-1-25	100,20
C.C.T. 1-2-25	100,20
C.C.T. 1-3-25	100,20
C.C.T. 1-4-25	100,20
C.C.T. 1-5-25	100,20
C.C.T. 1-6-25	100,20
C.C.T. 1-7-25	100,20
C.C.T. 1-8-25	100,20
C.C.T. 1-9-25	100,20
C.C.T. 1-10-25	100,20
C.C.T. 1-11-25	100,20
C.C.T. 1-12-25	100,20
C.C.T. 1-1-26	100,20
C.C.T. 1-2-26	100,20
C.C.T. 1-3-26	100,20
C.C.T. 1-4-26	100,20
C.C.T. 1-5-26	100,20
C.C.T. 1-6-26	100,20
C.C.T. 1-7-26	100,20
C.C.T. 1-8-26	100,20
C.C.T. 1-9-26	100,20
C.C.T. 1-10-26	100,20
C.C.T. 1-11-26	100,20
C.C.T. 1-12-26	100,20
C.C.T. 1-1-27	100,20
C.C.T. 1-2-27	100,20
C.C.T. 1-3-27	100,20
C.C.T. 1-4-27	100,20
C.C.T. 1-5-27	100,20
C.C.T. 1-6-27	100,20
C.C.T. 1-7-27	100,20
C.C.T. 1-8-27	100,20
C.C.T. 1-9-27	100,20
C.C.T. 1-10-27	100,20
C.C.T. 1-11-27	100,20
C.C.T. 1-12-27	100,20
C.C.T. 1-1-28	100,20
C.C.T. 1-2-28	100,20
C.C.T. 1-3-28	100,20
C.C.T. 1-4-28	100,20
C.C.T. 1-5-28	100,20
C.C.T. 1-6-28	100,20
C.C.T. 1-7-28	100,20
C.C.T. 1-8-28	100,20
C.C.T. 1-9-28	100,20
C.C.T. 1-10-28	100,20
C.C.T. 1-11-28	100,20
C.C.T. 1-12-28	100,20
C.C.T. 1-1-29	100,20
C.C.T. 1-2-29	100,20
C.C.T. 1-3-29	100,20
C.C.T. 1-4-29	100,20
C.C.T. 1-5-29	100,20
C.C.T. 1-6-29	100,20
C.C.T. 1-7-29	100,20
C.C.T. 1-8-29	100,20
C.C.T. 1-9-29	100,20
C.C.T. 1-10-29	100,20
C.C.T. 1-11-29	100,20
C.C.T. 1-12-29	100,20
C.C.T. 1-1-30	100,20
C.C.T. 1-2-30	100,20
C.C.T. 1-3-30	100,20
C.C.T. 1-4-30	100,20
C.C.T. 1-5-30	100,20
C.C.T. 1-6-30	100,20
C.C.T. 1-7-30	100,20
C.C.T. 1-8-30	100,20
C.C.T. 1-9-30	100,20
C.C.T. 1-10-30	100,20
C.C.T. 1-11-30	100,20
C.C.T. 1-12-30	100,20
C.C.T. 1-1-31	100,20
C.C.T. 1-2-31	100,20
C.C.T. 1-3-31	100,20
C.C.T. 1-4-31	100,20
C.C.T. 1-5-31	100,20
C.C.T. 1-6-31	100,20
C.C.T. 1-7-31	100,20
C.C.T. 1-8-31	100,20
C.C.T. 1-9-31	100,20
C.C.T. 1-10-31	100,20
C.C.T. 1-11-31	100,20
C.C.T. 1-12-31	100,20
C.C.T. 1-1-32	100,20
C.C.T. 1-2-32	100,20
C.C.T. 1-3-32	100,20
C.C.T. 1-4-32	100,20
C.C.T. 1-5-32	100,20
C.C.T. 1-6-32	100,20
C.C.T. 1-7-32	100,20
C.C.T. 1-8-32	100,20
C.C.T. 1-9-32	100,20
C.C.T. 1-10-32	100,20
C.C.T. 1-11-32	100,20
C.C.T. 1-12-32	100,20
C.C.T. 1-1-33	100,20
C.C.T. 1-2-33	100,20
C.C.T. 1-3-33	100,20
C.C.T. 1-4-33	100,20
C.C.T. 1-5-33	100,20
C.C.T. 1-6-33	100,20
C.C.T. 1-7-33	100,20
C.C.T. 1-8-33	100,20
C.C.T. 1-9-33	100,20
C.C.T. 1-10-33	100,20
C.C.T. 1-11-33	100,20
C.C.T. 1-12-33	100,20
C.C.T. 1-1-34	100,20
C.C.T. 1-2-34	100,20
C.C.T. 1-3-34	100,20
C.C.T. 1-4-34	100,20
C.C.T. 1-5-34	100,20
C.C.T. 1-6-34	100,20
C.C.T. 1-7-34	100,20
C.C.T. 1-8-34	100,20
C.C.T. 1-9-34	100,20
C.C.T. 1-10-34	100,20
C.C.T. 1-11-34	100,20
C.C.T. 1-12-34	100,20
C.C.T. 1-1-35	100,20
C.C.T. 1-2-35	100,20
C.C.T. 1-3-35	100,20
C.C.T. 1-4-35	100,20
C.C.T. 1-5-35	100,20
C.C.T. 1-6-35	100,20
C.C.T. 1-7-35	100,20
C.C.T. 1-8-35	100,20
C.C.T. 1-9-35	100,20
C.C.T. 1-10-35	100,20
C.C.T. 1-11-35	100,20
C.C.T. 1-12-35	100,20
C.C.T. 1-1-36	100,20
C.C.T. 1-2-36	100,20
C.C.T. 1-3-36	100,20
C.C.T. 1-4-36	100,20
C.C.T. 1-5-36	100,20
C.C.T. 1-6-36	100,20
C.C.T. 1-7-36	100,20
C.C.T. 1-8-36	100,20
C.C.T. 1-9-36	100,20
C.C.T. 1-10-36	100,20
C.C.T. 1-11-36	100,20
C.C.T. 1-12-36	100,20
C.C.T. 1-1-37	100,20
C.C.T. 1-2-37	100,20
C.C.T. 1-3-37	100,20
C.C.T. 1-4-37	100,20
C.C.T. 1-5-37	100,20
C.C.T. 1-6-37	100,20
C.C.T. 1-7-37	100,20
C.C.T. 1-8-37	100,20
C.C.T. 1-9-37	100,20
C.C.T. 1-10-37	100,20
C.C.T. 1-11-37	100,20
C.C.T. 1-12-37	100,20
C.C.T. 1-1-38	100,20
C.C.T. 1-2-38	100,20
C.C.T. 1-3-38	100,20
C.C.T. 1-4-38	100,20
C.C.T. 1-5-38	100,20
C.C.T. 1-6-38	100,20
C.C.T. 1-7-38	100,20
C.C.T. 1-8-38	100,20
C.C.T. 1-9-38	100,20
C.C.T. 1-10-38	100,20
C.C.T. 1-11-38	100,20
C.C.T. 1-12-38	100,20
C.C.T. 1-1-39	100,20
C.C.T. 1-2-39	100,20
C.C.T. 1-3-39	100,20
C.C.T. 1-4-39	100,20
C.C.T. 1-5-39	100,20
C.C.T. 1-6-39	100,20
C.C.T. 1-7-39	100,20
C.C.T. 1-8-39	100,20
C.C.T. 1-9-39	100,20
C.C.T. 1-10-39	100,20
C.C.T. 1-11-39	100,20
C.C.T. 1-12-39	100,20
C.C.T. 1-1-40	100,20
C.C.T. 1-2-40	100,20
C.C.T. 1-3-40	100,20
C.C.T. 1-4-40	100,20
C.C.T. 1-5-40	100,20
C.C.T. 1-6-40	100,20
C.C.T. 1-7-40	100,20
C.C.T. 1-8-40	100,20
C.C.T. 1-9-40	100,20
C.C.T. 1-10-40	100,20
C.C.T. 1-11-40	100,20
C.C.T. 1-12-40	100,20
C.C.T. 1-1-41	100,20
C.C.T. 1-2-41	100,20
C.C.T. 1-3-41	100,20
C.C.T. 1-4-41	100,20
C.C.T. 1-5-41	100,20
C.C.T. 1-6-41	100,20
C.C.T. 1-7-41	100,20
C.C.T. 1-8-41	100,20
C.C.T. 1-9-41	100,20
C.C.T. 1-10-41	100,20
C.C.T. 1-11-41	100,20
C.C.T. 1-12-41	100,20
C.C.T. 1-1-42	100,20
C.C.T. 1-2-42	100,20
C.C.T. 1-3-42	100,20
C.C.T. 1-4-42	100,20
C.C.T. 1-5-42	100,20
C.C.T. 1-6-42	100,20
C.C.T. 1-7-42	100,20
C.C.T. 1-8-42	100,20
C.C.T. 1-9-42	100,20
C.C.T. 1-10-42	100,20
C.C.T. 1-11-42	100,20
C.C.T. 1-12-42	100,20
C.C.T. 1-1-43	100,20
C.C.T. 1-2-43	100,20
C.C.T. 1-3-43	100,20
C.C.T. 1-4-43	100,20
C.C.T. 1-5-43	100,20
C.C.T. 1-6-43	100,20
C.C.T. 1-7-43	100,20
C.C.T. 1-8-43	100,20
C.C.T. 1-9-43	100,20
C.C.T. 1-10-43	100,20
C.C.T. 1-11-43	100,20
C.C.T. 1-12-43	100,20
C.C.T. 1-1-44	100,20
C.C.T. 1-2-44	100,20
C.C.T. 1-3-44	100,20
C.C.T. 1-4-44	100,20
C.C.T. 1-5-44	100,20
C.C.T. 1-6-44	100,20
C.C.T. 1-7-44	100,20
C.C.T. 1-8-44	100,20
C.C.T. 1-9-44	100,20
C.C.T. 1-10-44	100,20
C.C.T. 1-11-44	100,20
C.C.T. 1-12-44	100,20
C.C.T. 1-1-45	100,20
C.C.T. 1-2-45	100,20
C.C.T. 1-3-45	100,20
C.C.T. 1-4-45	100,20
C.C.T. 1-5-45	100,20
C.C.T. 1-6-45	100,20
C.C.T. 1-7-45	100,20
C.C.T. 1-8-45	100,20
C.C.T. 1-9-45	100,20
C.C.T. 1-10-45	100,20
C.C.T. 1-11-45	100,20
C.C.T. 1-12-45	100,20
C.C.T. 1-1-46	100,20
C.C.T. 1-2-46	100,20
C.C.T. 1-3-46	100,20
C.C.T. 1-4-46	100,20
C.C.T. 1-5-46	100,20
C.C.T. 1-6-46	100,20
C.C.T. 1-7-46	100,20
C.C.T. 1-8-46	100,20
C.C.T. 1-9-46	100,20
C.C.T. 1-10-46	100,20
C.C.T. 1-11-46	100,20
C.C.T. 1-12-46	100,20
C.C.T. 1-1-47	100,20
C.C.T. 1-2-47	100,20
C.C.T. 1-3-47	100,20
C.C.T. 1-4-47	100,20
C.C.T. 1-5-47	100,20
C.C.T. 1-6-47	100,20
C.C.T. 1-7-47	100,20
C.C.T. 1-8-47	100,20
C.C.T. 1-9-47	100,20
C.C.T. 1-10-47	100,20
C.C.T. 1-11-47	100,20
C.C.T. 1-12-47	100,20
C.C.T. 1-1-48	100,20
C.C.T. 1-2-48	100,20
C.C.T. 1-3-48	100,20
C.C.T. 1

«Inadeguata» per il Tesoro austriaco la proposta di Trieste

Vienna boccia le Generali

No all'offerta Creditanstalt

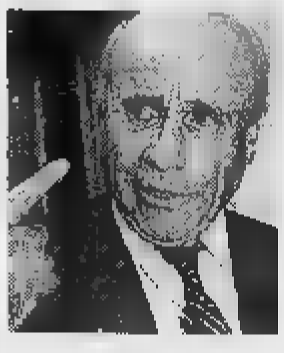
VIENNA. Le Assicurazioni Generali incassano la prima sconfitta nella campagna d'Austria. Il ministero delle Finanze di Vienna ha annunciato la decisione di non accogliere l'offerta del consorzio di investitori capeggiato dall'Ea Generali, filiale del Leone di Trieste, per l'acquisto del controllo del Creditanstalt, la seconda banca austriaca. Anche se la proposta avanzata dalle Generali non è stata mai resa nota nei dettagli, secondo le indiscrezioni più accreditate sarebbe stata insufficiente [redacted] rilevare l'intera partecipazione pubblica nel Creditanstalt, equivalente al 70% [redacted] diritti di voto. Tuttavia non è da escludere che la mossa sia stata consigliata dalla forte lobby politica [redacted] economica che per tutto il [redacted] della privatizzazione del Creditanstalt si è battuta perché l'istituto non passasse in mani straniere.

Il governo austriaco, nella fattispecie il ministro delle Finanze Viktor Klima, [redacted] impuntato sulla quantità della proposta [redacted] acquisto presentata dalla compagnia triestina. «Il fattore determinante - affermano fonti delle Generali - è stato il fatto che non è stata presentata un'offerta sull'intera partecipazione dello Stato». Nonostante questa spiegazione, «il consorzio - [redacted] sottolineato dalla compagnia italiana - è rammaricato per non essere riuscito, almeno finora, ad ottenere [redacted] spiegazione completa delle decisioni assunte dal ministero delle Finanze».

Detto questo le Generali hanno confermato di essere [redacted] interessate al Creditanstalt qualora il governo di Vienna riaprisse una gara internazionale, confidando di poter nuovamente coinvolgere [redacted] Sparcasse Bank, di recente defilatasi dal consorzio in lizza per l'istituto di credito.

[redacted] consorzio, unico in gara per la privatizzazione della banca austriaca, è guidato dalle Generali Austria e composto da Mediobanca, Comit, dell'istituto tedesco Commerzbank e da alcuni imprenditori austriaci. Sino allo scorso 6 settembre (il giorno della presentazione dell'offerta) alla cordata partecipava anche l'austriaca Erste Oesterreichische Sparkasse. La proposta di acquisto bocciata verteva sul 35% dei diritti di voto, mentre per il [redacted] previsto il collocamento in Borsa. La quota pubblica, che lo Stato intende vendere in blocco, è infatti pari al 49% del capitale [redacted] al 70% dei diritti di voto. In una precedente offerta il consorzio (a cui partecipava anche la Erste) aveva offerto 9 miliardi [redacted] scellini per il 37% dei diritti di voto.

Secondo le Generali, comunque, non è detta l'ultima parola per questa partita iniziata nel 1990 quando Vienna diede [redacted] libera alla privatizzazione mettendo in vendita i 19,9 milioni di [redacted] che detiene nel Creditanstalt. L'operazione è andata avanti [redacted] difficoltà, condizionata dalle polemiche legate al desiderio del mondo politico [redacted] mantenere il carattere austriaco della banca. La procedura era stata addirittura interrotta nell'ottobre 1995 in seguito alla crisi della coalizione socialdemocratica al gover[redacted], tornata però poi al potere con le elezioni anticipate di dicembre. Nel primo semestre di esercizio, Creditanstalt, che conta 7 mila dipendenti, ha registrato un utile operativo di 3,04 miliardi di scellini (+20,9%) e un profitto netto di 1,3 miliardi (+20%).



Antoine Bernheim, presidente delle Generali

Ma la compagnia non pensa al ritiro: «Vogliamo spiegazioni»

Salirà al 90%

San Paolo prende la Valtur

MILANO. L'istituto bancario San Paolo è salito dal 27,51% al 56,74% nella Situr, società che controlla la Valtur. Lo si apprende da una comunicazione dell'istituto alla Consob datata 12 settembre.

Il 28,23% rilevato dalla banca coincide con quello controllato dal gruppo Compart: in particolare, secondo le più recenti risultanze, il gruppo [redacted] Ferruzzi controllava la partecipazione, che dovrebbe [redacted] valore nell'ordine delle decine di miliardi, per il 24,9% attraverso la Compart [redacted] per il 3,3% con la Fondiaria. Il Sanpaolo ha [redacted] programma di rilevare, attraverso [redacted] complessa operazione, il [redacted] per cento della Situr. L'acquisizione avviene in virtù di contratti di opzione stipulati tra il Sanpaolo e tutti i soci di Situr (con esclusione del Club Méditerranée che ha il 9,77%) con i quali questi hanno ottenuto il diritto di cedere al Sanpaolo, che si è impegnato ad acquistare le quote da [redacted] detenute in Situr. I soci hanno già informalmente [redacted] formalmente manifestato l'intenzione di esercitare il diritto entro fine anno.

Gli altri soci di Situr sono le famiglie Dora con il 3,88% [redacted] Pisa con il 27,28%, Eurosuez Luxembourg con il 2,46%, Eurosuez Uk con lo 0,53% ed Eurosuez Us con lo 0,34%. Il Sanpaolo ha quindi già raggiunto la maggioranza della Situr, pacchetto detenuto in parte direttamente e in parte indirettamente attraverso la Euke srl, in liquidazione, che ha in mano il 17,70%.

[redacted] LOUIS. Controllata [redacted] parità dalla Ifil degli Agnelli [redacted] da Worms et Cie, la Saint Louis ha siglato un accordo per la [redacted] del 100% della filiale Royal Champignon alla società Champi-Jandou. Royal Champignon, che produce e vende circa 80.000 tonnellate [redacted] funghi all'anno (scatolame, surgelati e freschi), ha realizzato nel 1995 un fatturato di [redacted] milioni di franchi, [redacted] 290 miliardi di lire. Dall'accorpamento [redacted] Champi-Jandou, che dovrà essere approvato dall'antitrust francese, nascerà il [redacted] uno del settore in Francia.

IL «CAVALLINO [redacted]

Il valore dell'operazione è valutato attorno ai 22 miliardi e mezzo

Fiat cede il 3% della Ferrari

Andrà alla Fidia, guidata da Pininfarina

TORINO. Uno spicchio [redacted] Ferrari cambia proprietario. Tra Fiat e Fidia, [redacted] fondo interbancario d'investimento azionario [redacted] partecipano con una quota del 25 per cento ciascuno Mediobanca, Bancoroma, Credit e Comit, è stata raggiunta un'intesa di massima per cui il 3 per cento della Ferrari passerà dal gruppo automobilistico torinese al fondo chiuso di investimento «Prudentia», gestito dalla Fidia. Il valore dell'operazione [redacted] di 22 miliardi e mezzo di lire, prezzo che corrisponde appunto al [redacted] per cento del capitale Ferrari, valutato complessivamente 750 miliardi. Una cifra pari [redacted] 1,8 volte il patrimonio netto, consolidato al 31 dicembre 1995, della Casa di Maranello.

A giochi fatti la Fiat, che attualmente controlla il 90 per cento del capitale Ferrari, scenderà all'87 per cento e il 3 per cento ceduto dal gruppo torinese passerà alla Fidia. Nessuna novità, invece, per il restante 10 per cento che rimarrà nelle mani di Piero Ferrari. Il presidente della Fidia, Sergio Pininfarina, commenta con soddisfazione l'accordo [redacted] via di concretizzazione: «L'investimento - dice - verrà effettuato da Prudentia nel gennaio 1997, dopo la chiusura della sottoscrizione attualmente in [redacted] delle quote [redacted] fondo, non [redacted] comunque previsto che la società venga quotata in Borsa».

Sergio Pininfarina

«L'accordo raggiunto - prosegue Pininfarina - ha un significato molto positivo poiché mostra interesse concreto [redacted] un istituto che, attraverso nuovi fondi mobiliari chiusi, opera in un [redacted] rapporto tra risparmio [redacted] imprese al fine [redacted] favorire il loro sviluppo». «Per la Fidia - conclude il presidente - è un investimento di altissima immagine in un'azienda [redacted] tutti gli italiani [redacted] di eccezionale prestigio internazionale».

La Ferrari ha chiuso il bilancio 1995 [redacted] aumento del 25 per cento del fatturato [redacted] di oltre il [redacted] per cento dell'utile rispetto all'anno precedente. Sempre nel [redacted] la Casa del cavallino rampante ha venduto 3307 auto, [redacted] risultato [redacted] cui fanno riscontro [redacted] prime cifre del 1996: nel primo quadrimestre [redacted] consegne ai clienti sono infatti aumentate dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. [v. cor.]

INFORMATICA

Da oggi al lavoro il nuovo amministratore delegato Roberto Colaninno

L'ombra France Telecom su Olivetti

Pioggia di voci e smentite sull'avvenire di Ivrea

Carlo De Benedetti

MILANO. Primo giorno di lavo[redacted] oggi a Ivrea per Roberto Colaninno, che sostituisce [redacted] dimissionato Francesco Caio alla guida di Olivetti. A Ivrea, giornate intense attendono il neo plenipotenziario di Carlo De Benedetti. Oltre [redacted] dover affrontare urgenti problemi di alta strategia, Colaninno dovrà probabilmente occuparsi anche di ricucire strappi all'interno della struttura manageriale del gruppo, scompaginato dai 76 giorni della reggenza Caio.

Dovrà forse rassicurare il direttore finanziario Luciano La Noce e il direttore amministrativo Corrado Ariaudo, convincendoli magari a restare al loro posto. Entrambi, infatti, sembravano sul piede [redacted] partenza, in parallelo alla irresistibile ascesa di Renzo Francesconi, il braccio destro di Caio anche lui uscito precipitosamente dal gruppo dopo essere entrato in [redacted] di collisione [redacted] lo stesso Caio sulla semestrale. E bisognerà vedere se La Noce e Ariaudo se la sentono [redacted] rima[redacted].

Tra i primi compiti di Colaninno, insomma, ci sarà quello di confermare o [redacted] ritoccare la squadra che lo dovrà affiancare nel difficile compito che gli sta di fronte. Resta certamente al suo posto di amministratore delegato di Olivetti Telemedia, la holding per le attività multimediali, il figlio di De Benedetti Marco, che Caio aveva in mente di dimissionare. Una [redacted] che, tra parentesi, ha forse contribuito ad affrettare la fine della grande avventura di Caio come gran capo in Olivetti.

Anche perché era stato proprio Marco a portare avanti quella trattativa con France Telecom che condusse, nel novembre '95, al memorandum di intesa per un eventuale futuro ingresso dei francesi in Infostrada, la società di telefonia fissa che, oggi, vede Olivetti al 67% del capitale e l'americana Bell Atlantic al 33%.

A questo proposito va segnalata la confusione fatta dal parlamentare di An Domenico Gramazio, che ha presentato una interrogazione «per sapere quali siano le intenzioni del gover[redacted] sulla vendita [redacted] Infostrada» dalle Ferrovie dello Stato ad Olivetti. In realtà, il recente accordo Olivetti-Ferrovie ha riguardato non Infostrada, società preesistente, ma la cessione ad Olivetti e France Telecom della rete [redacted] Tlc delle Ferrovie stesse. Ora, secondo quanto scrive Alan Friedman su «Herald Tribune», France Telecom sarebbe interessata addirittura ad entrare nel capitale [redacted] Olivetti. Sarebbe stato lo stesso presidente di France Telecom, Michel Bon, [redacted] dichiarare [redacted] guardare con «estremo interes[redacted] qualsiasi sviluppo concernente l'azionariato di Olivetti, [redacted] ad ammettere che i due gruppi stanno esplorando la possibilità di «intese più larghe».

Ieri, fonti del gruppo france[redacted] si sono rifiutate di commentare queste ipotesi, [redacted] hanno voluto fornire dettagli sullo stato delle trattative e sulla loro natura. Ma fonti finanziarie riportate dall'Herald hanno confermato che [redacted] scambio azionario sarebbe stato preso in considerazione. Anche Olivetti ha smentito che si [redacted] al momento [redacted] corso trattative con France Telecom [redacted] con altri operatori di Tlc che coinvolgono l'azionariato Olivetti.

Sempre le fonti della società di Ivrea hanno invece ammesso che [redacted] France Telecom restano aperti i colloqui relativi [redacted] l'intesa del novembre '95. che hanno come obiettivo l'ingres[redacted] dell'operatore francese (insieme ai suoi alleati Deutsche Telecom e Sprit) in Infostrada, in posizione di azionista di minoranza. Sempre l'Herald ritor[redacted] infine sull'offerta del finanziere Usa Gary Klesch per i «personal» [redacted] Olivetti, offerta arrivata ad Ivrea la scorsa settimana.

Valeria Sacchi

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765629; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Ca[redacted], t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8079144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO** [redacted] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **S**[redacted]**A**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 611182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [redacted] la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby-[redacted]tter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
[redacted]	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il tri[redacted].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: [redacted]likompass n... 10100 Torino» (l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese [redacted] recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendicare [redacted] lettere e [redacted] incasellare soltanto quelle strettamente [redacted] agli annunci, non inol[redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO o con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefo[redacted]ndo la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 «PRESTIT» 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, To.

A. ABBISOGNACI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. [redacted] 216390 (Tv). Tel. 0422.423.894 - 424 [redacted]

[redacted] **FINCOTEX** spa [redacted] Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4203 - 434.4826.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare allo 0041 91 985.[redacted] Registro Commercio Principato Liechten-Stein H950/31

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02 295.16014. CCIAA Milano 1451089.

[redacted] gestioni immobiliari con avviamento decennale ricerca socio per ampliamento attività. Scrivere: Publikompass 2114 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività: industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl. Telefonare allo 02 295.16014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali, industriali immobili solo contanti, sopralluogo[redacted] spese. Telefonare allo 02 336.11045.

HAI DECISO [redacted] VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

PRIVATO rileverebbe bar perfettamente funzionante posizione strategica buon incasso orario corto. No periferia. Tel. 660.1164.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ALBERGO lago Viverone adatto casa [redacted] riposo 60 posti giardino ristorante [redacted] immobile. Frana 562.3895

ARREDAMENTO [redacted] e carta centrale mq 135 avviamento venticinquennale. Elevato incasso. Cede Frana 562.3895.

AUTOSALONE [redacted] Grugliasco ottimo prezzo buon giro d'affari commissione importantissima casa Citroen Tel. 385.4610.

[redacted] attività trentennale alimentari prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito cedesi per limiti di età. Sogom 771.0087.

AZIENDA produzione prodotti settore militare unica genere attrezzatura completa alto fatturato incrementabile ottimi utili tratto cessione. Tel. 0337 895.804 ore ufficio

BAR al di 2 milioni di incasso vendita esclusiva di caffè zona [redacted] Roma. Tel. 317.0105.

[redacted] forte passaggio [redacted]. Alta incasso L. 2 milioni al giorno orario [redacted] anticipo adeguato. Tel. 385.5286.

BAR zona Lucento orario corto incasso L. 500 mila. Affitto modico. Cedesi L. 120 milioni. Dilazioni. Frana 582.3250.

CEDO in gerenza negozio di alimenti di qualità con eventuale gastronomia. Telefono 305.1313.

COPISTERIA a Rivoli [redacted]endesi. Prezzo interessante. Telefonare [redacted] 1957.4518.

CROCETTA tabelle [redacted] XIV [redacted], [redacted] passaggio mq 80. Tel. [redacted].

INGROSSO articoli termoidraulici L. 450 milioni fatturato 2 addetti cedesi L. 80 milioni. Frana 562.3250

INTIMO prestigiosi marchi avviamento decennale ottimo arredi cede vuoto Anticipo L. 50 milioni. Frana 562.3895.

NEGOZIO animali e attrezzature zona forte transito recente ristrutturazione. Cosel 011 749 0843.

ORBASSANO ottima posizione cedesi licenza vendita fiori e piante incasso documentabile. Sagor 011 903.4500.

ORBASSANO ottima posizione cedesi licenza vendita fiori e piante incasso documentabile. Sagor 011 903.4500.

ORBASSANO ottima posizione cedesi licenza vendita fiori e piante incasso documentabile. Sagor 011 903.4500.

RIVOLI centro vendo panetteria con prodotti tipici Telefonare 953.4809.

STELLA 447.6280 abbigliamento bimbi [redacted]to giro affari lavoloso posizione [redacted] e [redacted] trasferimento minimo contanti.

STELLA 447.6280 cartoleria modellismo zona via Tripoli ada[redacted] 2 persone alto giro affari minimo contanti.

TABACCHI [redacted] Ivrea levata L. 16 milioni incasso L. 1.100.000 moderno alloggio anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar Porta Susa chiuso [redacted] e festivi levata L. 20 milioni moderno ampio L. 300 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto totocalcio Giardini Reali utile netto L. 200 milioni ampliabile anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI [redacted] Venaria ampio levata L. 24 milioni forti utili moderno anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895

[redacted]na Crocetta levata L. 17 [redacted]lioni utile netto L. 110 milioni ampio anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABELLA XN zona motorizzazione mq 50 [redacted] multiusi. Cede con muri L. 150 milioni. Frana 562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader nel [redacted] stampaggio e assemblaggio materie p[redacted] ubicata nella prima cintura di Torino, cerca esperto elettromeccanico a cui affidare operativamente la manutenzione delle macchine di assemblaggio interamente automatizzate con P.L.C. Telefonare 011 647.0882

DITTA di Collegno cerca rettificatore pratico ricambi per stampi connettori plastica. Tel. 411.6568 ore ufficio

[redacted] scuola grafica Nikodemo cerca pensionato macchinista litografico alcune ore settimanali per istruire ragazzi alla stampa. Tel. 011 823.806 Suor Lucia.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTAGEST [redacted] leader nella ristorazione assume per Torino pizzaioli, aiuto cuochi, camerieri/e e generici massimo 30 anni. Presentarsi da lunedì 23 corrente mese via Bertolotti 7 - Torino - presso Ufficio Ristora, 4 piano.

[redacted] ristorante zona centro ricerca cameriere/a qualificato/a con conoscenza lingue per servizio alla carta libero subito. Per appuntamento Tel. 817.9380

[redacted]

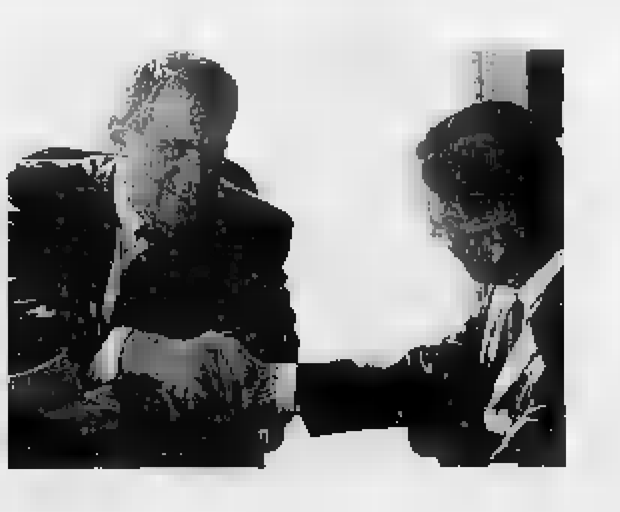
[redacted] immobiliare assume previa prova giovane automunito/a con spiccate attitudini commerciali. Tel. 650.5988.

(continua)

SE HAI [redacted] DI [redacted] TI APRE LA [redacted] SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO [redacted]MBI AL N[redacted]ERO 7637
[redacted] Cernaia, [redacted] - TORINO
Tel. 011 582[redacted]nee)

I NOSTRI CLIENTI SANNO CHE COSA SIGNIFICA "RENDIMENTO"

Reddito [redacted] rischio sono correlati fra loro: una maggior potenzialità di reddito comporta un aumento del grado di rischio. I clienti del BANCO DI LUGANO apprezzano questa scelta che privilegia la protezione del loro capitale a lungo termine rispetto al rapido guadagno e si fonda [redacted] un attento esame dei prodotti. Gli investitori esigenti pretendono giustamente di conseguire una crescita a lungo termine del proprio capitale. Per parlarne con i nostri esperti telefonate allo 004191/910 81 11, BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano. Siamo aperti per voi anche il sabato (solo su appuntamento).



BDL BANCO DI LUGANO

BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

Mentre i metalmeccanici preparano la protesta di venerdì

Lavoro, Treu tira le fila

Diktat a Fossa e sindacati

Il ministro Treu

ROMA. Il governo Prodi non intende sottoporsi a un'altra faticosa trattativa sull'occupazione, dopo gli infruttuosi risultati della maratona notturna di fine settimana. E così ha deciso di inviare un suo documento conclusivo alle parti sociali, riunendo [redacted] a Palazzo Chigi sindacati, industriali e le altre organizzazioni solo per registrare la loro risposta. L'incontro potrebbe avvenire forse già stasera, come auspica Treu, o domani.

Il problema, per Prodi, è di non intrecciare il tavolo delle misure di sostegno all'occupazione con quello della Finanziaria. Ma resta da vedere se Confindustria o sindacati, in prima linea nelle aspettative per la prossima manovra finanziaria del governo, ad esempio su fisco, sanità, previdenza e sul reperimento dei fondi per finanziare il patto per il lavoro, accette[redacted] il percorso indicato da Palazzo Chigi, accogliendo dei provvedimenti «al buio».

Giornata d'attesa, dunque, per i sindacati, alla ricerca di notizie sicure sugli intendimenti di Palazzo Chigi. Ieri il leader della Cgil, Cofferati, ha confermato che «l'accordo è a portata di mano. Il testo del governo [redacted] un punto d'arrivo ed è condivisibile. Restano da vedere le intenzioni degli imprenditori sull'orario a 40 ore». Ma Confindustria sembra propensa a una riduzione contrattata con il sindacato, non imposta da Prodi.

Sulla Finanziaria, Cofferati ha confermato che «ci sono capitoli che non vorremmo vedere ridimensionati, come previdenza e sanità. Perché si possono fare risparmi senza toccare l'impianto della riforma pensionistica». Ed ha proposto di inserire nella Finanziaria l'orario part-time per i lavoratori pensionandi per facilitare un'uscita graduale.

Questa misura, per Cofferati, consentirebbe risparmi perché i contributi sul part-time sarebbero entrate aggiuntive per [redacted] riforma, senza modificarne l'impianto generale e bloccare le pensioni di anzianità. Una [redacted] che avrebbe come risposta «una polemica violenta da parte del sindacato».

Anche D'Antoni, il leader della Cisl, è per [redacted] formula «sì [redacted] risparmi, [redacted] ai tagli» allo Stato sociale, «per non colpire le fasce più deboli». E riecheggiando l'opposizione dell'area del [redacted] per [redacted] misure sulla sanità, D'Antoni ha espresso la sua netta contrarietà all'ipotesi di [redacted] ticket [redacted] ricoveri ospedalieri, definita «insopportabile».

Polemico, Pietro Larizza, numero 1 della Uil, avverte il governo a non toccare pensioni o diritti sanitari per non causare «la più dura reazione sindacale». E sull'occupazione, Larizza conferma il «sì» al documento governativo lamentando, in trasparente polemica con la Cgil, «gli aspetti puramente formali» che hanno impedito la firma dell'accordo e il rinvio della conferenza di Napoli, definito «un pessimo segnale».

Dopo occupazione e Finanziaria, il terzo fronte per il sindacato è lo sciopero dei metalmeccanici di venerdì. Polemico, Treu ha detto che non ci sarà [redacted] «disturbo» da parte del governo, che non è stato sollecitato dalle parti a una mediazione. I sindacati, dunque, preparano lo sciopero con comizi principali dei leader di categoria a Milano, Padova e Torino. [p. pat.]

[redacted]

Sciopero delle bevande

TORINO. Domani i lavoratori della Fiat faranno lo sciopero delle bevande, non acquisteranno cioè, per tutta la giornata, bibite in vendita negli stabilimenti: l'originale protesta è stata indetta da Fim, Fiom, Uilm e Fismic contro l'aumento del 25%, a partire dal 9 settembre, del prezzo delle bevande. «Mentre Federmeccanica nega alle lavoratrici e [redacted] lavoratori metalmeccanici il riallineamento dei salari all'inflazione - si legge in un volantino dei sindacati - la Fiat consente alla Sogerco, l'azienda che gestisce le mense, di aumentare il prezzo delle bevande del 25%».

[redacted]

Americani e europei interessati alla società

Seat, la [redacted] è partita In gara c'è [redacted] Gte

MILANO. Sarebbero una ventina i pretendenti per la Seat, la divisione della Stet che [redacted] ottobre diventerà una Spa. Lo sostiene il Financial Times nella prima pagina dell'edizione di ieri, precisando che tra i candidati c'è l'americana Gte, [redacted] tra i più grandi operatori mondiali nella pubblicazione di elenchi telefonici, «probabilmente in partnership con altre società italiane». Secondo il quotidiano britannico, almeno la metà degli interessati alla Stet sono europei. Il vicepresidente della Gte, Oliver Vincent, ha espresso la volontà della propria società di espandersi in Europa dove ha già interessi in Belgio, Austria e Ungheria. «La Seat è redditizia, ha le potenzialità per svilupparsi in futuro ed [redacted] ben gestita» ha affermato Vincent, sottolineando come le dimensioni della Seat ben [redacted] conciliano con i progetti di espansione che [redacted] Gte ha in questo momento. Ma se i pretendenti privati sono molti non è esclusa qualche sorpresa finale: che [redacted] farsi avanti, all'ultimo momento, [redacted] una partita di giro interna alla Stet, possa [redacted] la Telecom

[redacted] DI BONIFICA DI CAULONIA
Via Marsala, 5
89127 - Reggio Calabria
(Fax 0965/811539
Tel. 0965/896450)

Estratto [redacted] bando [redacted]

- Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 [redacted] 1 della [redacted] 109/94 modificato dalla legge 2/6/1995, n. 216 con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non [redacted] offerte in aumento.
- Lavori: realizzazione della rete di distribuzione irrigua nella vallata dei torrenti Precariti e Favaco, importo a base d'asta L. 2.348.295.000 iscrizioni ANC categoria [redacted] A importo L. 3.000.000.000;
- Lavori di costruzione della strada interpoderale adiacente l'in[redacted] sul torrente Lordo importo a base d'asta L. 612.070.000 iscrizione ANC categoria 6 importo L. 750.000.000. Termine per il ricevimento della domanda entro il 9/10/1996 con [redacted] modalità di partecipazione.
Il bando integrale [redacted] gara [redacted] le modalità di partecipazione è pubblicato sul B.U.R. della Regione Calabria n. 37 del 20/09/1996 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria e dell'ente appaltante.
Informazioni e copia del bando possono essere richieste presso la sede del Consorzio.

IL COMMISSARIO
Paolo Asciutti

CITTA' DI CEGLIE [redacted]
PROVINCIA DI BRINDISI
Via G. [redacted], 1 - T[redacted] 0831/387.111 - Fax 0831/377.164

Estratto avviso d'asta pubblica

Oggetto: Concessione quinquennale del servizio [redacted] raccolta, trasporto e smaltimento dei [redacted] urbani pericolosi e di carta, vetro, latta e plastica.

IL SINDACO RENDE NOTO

- [redacted] esecuzione [redacted] deliberazioni C.C. n. 38 del 25/1/1996 e G.C. n. 521 del 13/6/1996, il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 10,00 avrà luogo, presso questa Sala Consiliare, la gara in seduta pubblica, per [redacted] concessione del servizio di cui all'oggetto, da tenersi [redacted] il criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lettera a) del D. L.vo n. 157/95 e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/24 (massimo riba[redacted] espresso in percentuale, sull'importo netto posto a base di gara di L. 394.710.000 oltre Iva, per l'intero quinquennio).

La presentazione delle offerte e della documentazione prescritta, dovrà avvenire entro il termine [redacted] 21/10/1996, per il quale farà fede il timbro postale [redacted] spedizione, a mezzo Raccomandata A.R.
L'offerta non dovrà superare l'importo a ba[redacted] d'asta.
Nell'ipotesi in cui le offerte presentino una perc[redacted]tuale [redacted] ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, si procederà alla verifica [redacted] cui all'art. 25, comma 1° e 2°, [redacted] menzionato D. L.vo n. 157/95.
L'Amministrazione, in caso di offerte ritenute basse in modo anomalo, si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione, con atto motivato, ed affidare la concessione del servizio [redacted] Concorrente che segue in graduatoria.
L'aggiudicazione avverrà anche [redacted] presenza di una sola offerta valida.
[redacted] caso di [redacted] uguali, si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui al 2° [redacted] dell'art. 77 [redacted].D. n. 827/24.
Sono [redacted] a partecipare alla gara esclusivamente le Imprese singole o raggruppate, iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi ai sensi dell'art. 2, 1° comma, n. 1 e dell'art. 14, 2° comma, lettera d) del decreto Ministero Ambiente 21/6/1991 n. 324, o, in caso di non iscrizione, che siano in possesso della prescritta autorizzazione provvisoria all'espletamento della categoria [redacted] attività e classe di cui alla [redacted] normativa e abbiano già presentato richiesta di iscrizione [redacted]
L'avviso integrale d'asta ed il Capitolato d'Oneri sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale, dalle ore 9.00 alle [redacted] 11,00 dal lunedì al venerdì.

IL SINDACO

COMUNE DI SCIACCA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Esito [redacted] gara

In data 04/09/1996 è stata esperita, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del D. L.vo 157/95 al prezzo più basso, la gara per l'appalto del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani del territorio comunale Cat. [redacted] C.P.C. 94 per l'importo di L. 17.886.085.625 e per un periodo di anni cinque. Sono pervenute n. 1 offerte.
E' risultata aggiudicataria la Ditta Associazione Temporanea di Imprese costituita dalla società "SAP s.r.l. - Società Appalti Pubblici" con sede in Agrigento, quale Impresa Capogruppo e dalla società "Bono s.r.p. di Bono Carlo s.n.c.", [redacted] sede in Sciacca, impresa mandataria che ha offerto il ribasso del 2,22 per cento. Il bando di gara [redacted] stato pubblicato nella Gazzetta C.E.E. in data 05/07/1996.
Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. in data 18/09/96 ed alla Gazzetta [redacted] Regione Sicilia.

L'ING. CAPO

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI, n. 1 - Milano

Avviso [redacted] pubblica per la vendita di terreno e di fabbricato sito a Novara, località S. Marta (per estratto)

Si rende noto che il giorno 28.10.1996, alle ore 15, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati n. 38, l'asta pubblica per l'alienazione dei sottoelencati [redacted] siti [redacted], località S. Marta, [redacted] Statale n. 11, corso Vercelli n. 100-102-104: - terreno, mq 6680; - terreno di [redacted] 10620 su cui insistono i seguenti fabbricati: - abitazione, uffici, cantina, mq 440,24; - autorimesse, ripostigli, autoclave, pesa, mq 306,50; - capannone, mq 2466; - galleria, mq 685. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 3.347.790.000. Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 67.000.000 o suoi multipli. Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano e vi dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27.10.1996. Le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara sono stabilite nell'apposito capitolato d'asta che gli [redacted] potranno richiedere alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1, t[redacted] 02-874153-4.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI, n. 1 - Milano

Avviso d'asta pubblica (per estratto) per l'alienazione di immobile sito in Tornaco (NO)

Si rende noto che il giorno [redacted] 10.1996, alle ore 16, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati n. 38, l'asta pubblica per l'alienazione di immobile sito a Tornaco (NO), via Verdi, n. 28, composto da: - terreno di [redacted] 3415, sul quale [redacted] un fabbricato composto da: - essiccatoio, mq 120,78; - cabina, mq 6,25; - portici, mq 265,80.
Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 138.500.000.
Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000 o suoi multipli.
Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano e vi dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28.10.1996.
Le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara sono stabilite nell'apposito capitolato d'asta che gli interessati potranno richiedere alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1, tel. 02/874153-4

IL DIRETTORE[redacted]
Dott. Roberto Magnaghi

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI, 1 - Milano

Avviso d'asta pubblica (per estratto) per l'alienazione di immobile sito a Biandrate (NO)

Si rende noto che il giorno 28.10.1996, alle ore 16, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo [redacted], a Milano, [redacted] Turati, n. 38, l'asta pubblica per l'alienazione di immobile sito a Biandrate (NO), via Matteotti, 39-41, composto da: - terreno di mq 2040,50, sul quale insistono: - abitazione-uffici, mq 210,14; - magazzino, mq 406,96; - essiccatoio, mq 60; - tettoie (mq 84,42 + mq 152) complessivi mq 236,42
Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 270.000.000
Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 5.400 [redacted] suoi multipli.
Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato allo studio notarile dott. [redacted]ippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano e vi dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27.10.96
Le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara sono stabilite nell'apposito capitolato d'asta che gli [redacted] potranno richiedere alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1, tel. 02/874153-4

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. [redacted]erto Magnaghi

ENTE NAZIONALE RISI
Piazza Pio XI, n. 1 - Milano

Avviso d'asta per l'alienazione di immobile sito a San Nazzaro Sesia (NO) per estratto

Si rende noto che il giorno 29.10.1996, alle ore 15,30, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati n. 38, l'asta pubblica per l'alienazione di immobile sito a San Nazzaro Sesia (NO), via Roma n. [redacted], composto da: - terreno di mq 2349, sul quale insiste un fabbricato composto da: - abitazione-uffici, mq 165,12; - magazzino, mq 405,60; - essiccatoio, mq 78,30; - portici mq 156,40.
Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 217.100.000.
Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 4.300.000 o suoi multipli.
Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano e vi dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28.10.1996
Le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara sono stabilite nell'apposito capitolato d'asta che gli interessati potranno richiedere alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, [redacted] Pio XI, n. 1, telefono: 02/874153-4

IL DIRETTORE [redacted]
Dott. Roberto Magnaghi

atm
[redacted] DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. a) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri appalto: assicurazione danni apparecchiature elettroniche per un anno.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12,00 del 10 ottobre 1996 (indirizzo: c. Turati [redacted] - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Area Contenzioso tel. 5764.708.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Favel) IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Oggetto appalto: molatura e riprofilatura rotaie tranviarie
Importo presunto del contratto: L. 200.000.000 + IVA
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 10 ottobre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Impianti Fissi tel. 5764.546; legali presso Ufficio Legale tel. 5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Favel) IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie [redacted] (ATM) - Torino.
Modalità gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri appalto: assicurazione incendio immobili e mobili.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 10 ottobre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Area Contenzioso tel. 5764.708.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Favel) IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/1990

Appalto a licitazione privata per lavori di ristrutturazione immobile sede ITIS "Omar" di Novara - 2° Lotto. Aggiudicatario: Panero Bartolomeo S.p.A. di Torino. Ribasso: 7,20%.
Avviso integrale con ditte invitate e partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia in data 19/09/1996.
Novara, lì 17/09/1996

IL PRESIDENTE
Paolo C[redacted]

FERROVIE DELLO STATO
SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI [redacted] AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE [redacted]

ESTRATTO AVVISO DI GARA

In base alla vigente normativa le Ferrovie dello Stato SpA indiranno la gara a procedura ristretta, al più basso prezzo in base a quanto previsto dall'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla Legge 216/95, per l'appalto dei lavori di sostituzione sistematica delle traverse in c.a.p. con contemporaneo risanamento della massicciata, per circa km 18 (diciotto) in tratte saltuarie del binario pari e dispari fra le stazioni [redacted] Alpignano e Bussoleno della linea Torino-Modane, con l'impiego di attrezzature ad elevato rendimento (treno rinnovatore e macchina saldatrice a scintillio) e fornitura delle nuove traverse [redacted] c.a.p. tipo FS.V.35 P, necessarie per l'esecuzione dell'intervento.
Importo a base di gara: L. 3.126.920.000 (lire tremiliardicentoventiseimilioninovecentoventimila).
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9b per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni.
Non sono ammessi a partecipare [redacted] gara raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese.
Le richieste [redacted] partecipazione corredate dai documenti prescritti dall'avviso [redacted] gara dovranno pervenire entro il giorno [redacted] ottobre 1996 al seguente indirizzo:
Ferrovie dello Stato SpA - Società di Trasporti e Servizi per Azioni Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - via Sacchi, 3 - 10125 Torino.
L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano la Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
dott. proc. Vincenzo Garufi

ENTE PARCO NAZIONALE [redacted] PARADISO

Avviso di gara per estratto

L'Ente Parco indice gara a licita[redacted] privata per l'allestimento interno del Centro Visitatori [redacted] Rhêmes Notre Dame, loc. Chanavey (AO). Importo a base d'asta: L. 547.900.000 oltre iva.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in lingua italiana entro il giorno 15/10/1996, ore 12.00 al seguente indirizzo: Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, via della Rocca n. 47 - 10123 Torino.
Il presente avviso [redacted] stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [redacted]E in data 12/9/96.
Chiarimenti e informazioni presso l'Ente Parco, telefono (011) 817.11.87 - telefax (011) 8121305.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prof. Franco Montacchini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 567/94 di [redacted]ST S.r.l. Curatore dott. Mauro Galluzzo.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/10/1996 alle ore 11,15 dei seguenti beni:
In Loazzolo (prov. di Asti) e nel fabbricato di civile abitazione posto in via al castello c.n. a destinarsi:
Lotto 1°: - alloggio al piano terreno (1° f.t.) composto [redacted] ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, due camere e servizio, cortile di proprietà esclusiva, cantina; - box al piano seminterrato;
Lotto 2° - alloggio al piano terreno (1° f.t.) composto di ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, servizi, area circostante di proprietà esclusiva, cantina - box al piano seminterrato;
Lotto 3° - box al piano seminterrato.
Prezzo base: lire 60.800.000 per il Lotto 1°; lire 50.800.000 per il lotto 2°; lire 8.800.000 per il Lotto 3°.
Aumenti minimi: lire 1.000.000 per il Lotto 1°; lire [redacted] per il Lotto 2°; lire 500.000 per il Lotto 3°.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria F[redacted]mentare entro le ore 13 del giorno 22/10/1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

[redacted]
Piera Rolla

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 643/91 promosso da: Fall.to S.p.A. [redacted] Immobiliare contro: **PAVANI Gianni.**
Il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il gi[redacted] 03/10/1996 alle [redacted] 12,30 dei seguenti beni:
- Lotto unico: In Torino - Via Viterbo n. 108 al p. 2° alloggio composto di ingresso, cucina, camera, ripostiglio e bagno; cantina.
Prezzo base L. 75.000.000 - Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia [redacted] Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[redacted] ☎166.66.0956 realizzato da SEI srl BG
(durata max 21 minuti) per informazioni tel.035/22.45.27

OPERE STRADALI E DI TERRA
OPERE EDILI
OPERE IDRAULICHE E DEPURAZIONE
IMPIANTI TERMICI IGIENICI ENERGIA
IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI
IMPIANTI SPORTIVI E VERDE
TINTEGGIATURA / INFISSI / CARPENT.
LAVORI FERROVIARI
MONITORAGGI AMBIENTALI
PROGETTAZIONE
RILEVAMENTI TOPOGRAFICI
MACCHINARI INDUSTRIA [redacted]
PROD FARMACEUTICI E ATTREZZ.
DERRATE ALIM / GEST.MENSE
COMBUSTIBILI
TRASPORTI E FACCHIN[redacted]
SERVIZI ASSISTENZIALI
PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
SISTEMI GEST COMPUTERIZZATI
SERVIZIO LAVANDERIA
ARREDAMENTO
INDUMENTI E DIVISE

[redacted] operate [redacted] uno di questi settori e volete conoscere le gare pubblicate dagli [redacted] pubblici chiamate da un telefono collegato al fax il [redacted] £.952xmin+IVA Seguendo le indicazioni utilizzate il codice [redacted]. Riceverete subito via [redacted] istruzioni [redacted] i codici per il ritiro [redacted] sole gare di Vostro interesse, suddivise per [redacted] e regione. Il servizio è aggiornato quotidianamente. Efficienza e notizie immediate a un minimo costo.
I bandi integrali [redacted] disponibili 24h su 24h.

COMUNE DI [redacted]
Settore Servizi Finanziari
Servizi Economato

[redacted] di bando di gara per appalto [redacted]cor[redacted]

Il Comune di San Remo - tel. 0184/534011 - fax 507441, rende noto che intende affidare mediante gara di appalto-concorso la fornitura biennale degli effetti di vestiario per il personale comunale, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18-11-1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Importo complessivo presunto: L. 300.000.000 oltre Iva.
La [redacted] è composta dai [redacted] guenti lotti:
Lotto n. 1 - Divise;
Lotto n. 2 - Impermeabili e cappotte;
Lotto n. 3 - Giacconi e guanti in pelle;
Lotto n. 4 - Camicie, grembiuli e camici;
Lotto n. 5 - Maglieria;
Lotto n. 6 - Calzature e pelletteria;
Lotto n. 7 - Cravatte e calze;
Lotto n. 8 - Caschi moto.
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri indicati nel Bando di Gara. Per le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione e la documentazione da allegare si rinvia al Bando integrale. Copia integrale del Bando di Gara [redacted] eventuali informazioni possono [redacted] richiesti presso il Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato, nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
Le richieste di invito, in bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - C.so Cavallotti, 59 [redacted] e non oltre il 19 ottobre 1996, pena la non ammissione alla gara.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Elda Gerino

COMUNE DI ALASSIO

Avviso di rettifica del bando per la cessione della titolarità della Farmacia Comunale

[illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[redacted] Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 208/94 di: **FRA Francesca** titolare della ditta individuale Francauto, Curatore: dr. Gherardo Calvi. Il Giudice delegato dr.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.10.1996 alle ore 10,00 dei seguenti beni:
Lotto 1: alloggio in Torino c.so Verona n. 35 p.4 composto di ingresso, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizio, cantina, mq 50 circa.
Lotto 2: alloggio in Torino c.so R. Parco n. 44 bis p. 2 composto di ingresso, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizio, cantina mq. 72 circa.
Lotto 3: quota di comproprietà pari a 1/6 alloggio in Torino c.so Peschiera n. 279 p. 5 composto di ingresso, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, cantina, mq. 78 circa.
Lotto 4: quota di comproprietà pari a 1/6 alloggio in Torino via Fidia n. 8-10 p. 5 composto di tre camere, cucina, servizi, cantina, mq. 114 circa. Autorimessa privata mq. 14 circa.
Lotto 5: alloggio, accessori nel Comune di Gassino T.se viale Ovidio n. 22, Frazione Bardassano nel complesso denominato «Condominio Oriente».
a) Alloggio p. 1 composto di tre camere, ingresso, servizi, ripostiglio al piano sotterraneo, soffitta al piano sottotetto, posto macchina mq. 113 alloggio.
b) Cabina spogliatoio mq. 1,50 facente parte del complesso «Sporting Club La Razza».
Prezzo base: Lotto 1 L. 105.000.000; Lotto 2 L. 158.400.000; Lotto 3 L. 30.000.000; Lotto 4 L. 51.300.000; Lotto [redacted] 290.000.000.
Aumenti minimi: Lotto 1 L. 2.000.000; Lotto 2 L. 2.000.000; Lotto 3 L. 1.000.000; Lotto 4 L. 1.000.000; Lotto 5 L. 3.000.000.
Depositi per cauzioni e spese, 25% del prezzo base del Lotto di cui acquisto si intende concorrere da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15.10.1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

A differenza di «comunista», è diventata un insulto che tutti possono usare per colpire gli avversari: un libro per orientarsi nel labirinto semantico

FASCISTA *la parola passepartout*

Diverse varianti, dall'Italia alla Germania, dal Baltico alla Spagna, dalla Francia all'Inghilterra

Ma la essenza del fenomeno resta vaga e inafferrabile Che cosa tiene unita la famiglia?

Qui a lato il «razista» belga Léon Degrelle, a destra Giovanni Gentile

Una vecchia vignetta uscita sull'Evening Standard con Pétain, il Nuovo Regime e Laval che fanno il saluto romano

Un incontro fra Adolf Hitler e il norvegese Vidkun Quisling

PROVIAMO a confrontare l'uso delle due parole - fascista e comunista - che hanno maggiormente segnato la storia del '900. A 74 anni dalla marcia su Roma e 51 dalla fine della seconda guerra mondiale, la parola «fascista» è il più diffuso e universale degli insulti con cui un uomo politico o un cittadino può screditare il suo interlocutore. Nel linguaggio corrente «fascista» può significare, a seconda delle circostanze, reazionario, autoritario, intollerante, maschilista, antisemita, incolto. A 79 anni dalla Rivoluzione d'Ottobre e 7 anni dal momento (1989) in cui alcuni partiti comunisti hanno a cambiare ragione sociale, la parola «comunista», in molti Paesi, sta gradualmente uscendo dal linguaggio corrente. Coloro che ne fanno uso per screditare il loro avversario vengono censurati e silenziosamente disapprovati. Chi è stato comunista ed è diventato da allora socialista, socialdemocratico o democratico di sinistra, si ritiene autorizzato a pretendere che la definizione non gli venga rinfacciata. La parabola semiotica delle due parole sarà alla fine del secolo completamente diversa. La prima appartiene al vernacolo politico di quasi tutti i paesi del mondo e continuerà ad essere usata come critica o insulto. La seconda definirà soltanto i partiti che si autoproclamano tali (come Rifondazione di Bertinotti e il partito russo di Zjuganov). In altre parole «fascista» è una sorta di metafora con cui vengono definiti tutti i vizi della società politica e civile, mentre «comunista» diventerà col passare del tempo un termine oggettivo per definire regimi, partiti e persone che accettano di descrivere se stessi con questo termine. «Fascista» è una parola passepartout che tutti hanno licenza di usare; «comunista» è una parola brevettata e a «denominazione di origine controllata». Fra dieci anni, di questo passo, tutti potranno essere in qualsiasi momento, accusati di fascismo, e nessuno potrà essere definito comunista se opporrà all'uso della parola il proprio diritto di veto. Nel match linguistico di fine secolo «comunista» batte «fascista» due a uno.

Fra le ragioni della vittoria una emerge con chiarezza dalla lettura di una straordinaria «summa» sul fascismo apparsa presso il Ponte alle Grazie di Firenze: una buona introduzione di Marco Tarchi. S'intitola *I fascisti* ed è il risultato di una ricerca che cominciò a Bergen (in Norvegia) il giugno 1974. I curatori - Stein Ugelvik Larsen, Bernt Hagtvet, Jan Petter Myklebust - sono norvegesi, ma i quarantasei autori del libro rappresentano l'intera comunità scientifica internazionale. All'origine della ricerca vi è la constatazione che i movimenti e i regimi fascisti erano stati studiati molto attentamente dagli storici, ma relativamente poco dai politologi e dai sociologi. Conosciamo bene la storia del fascismo italiano, del nazismo tedesco e dei loro cugini sorti in Francia, Inghilterra, Austria, Belgio, Olanda, Ungheria, Romania, nella penisola iberica, nel Baltico, nei Balcani e in Scandinavia. Ma sull'essenza del fascismo e sulle ragioni per cui questi movimenti appartengono a una stessa famiglia, abbiamo idee vaghe e generiche. E' facile definire una persona «fascista» proprio perché alle strette, può dire esattamente che cosa la parola significhi.

Gli autori di questo libro ci hanno provato in due modi. In primo luogo hanno disegnato una specie di portolano del fascismo internazionale in cui figurano tutti gli approdi, dall'Inghilterra alla Svizzera, dal Portogallo alla Finlandia, in cui la fascista ha gettato le ancore, anche per brevi periodi. In secondo luogo hanno recensito le interpretazioni teoriche esistenti e hanno sottoposto i movimenti fascisti ad alcuni test concettuali. Uno studioso americano, Stanley G. Payne, ha scoperto che le principali teorie sul fascismo possono essere raggruppate in cinque categorie. Eccole. 1) Il fascismo è un agente violento, dittatoriale, del capitalismo borghese; 2) è il prodotto di una crisi morale e culturale; 3) è il risultato di impulsi psicosociali patologici o nevrotici; 4) è il prodotto della ascesa di masse amorfe; 5) è la conseguenza di un certo stadio della modernizzazione, o di una certa sequenza storica dello sviluppo nazionale; 6) è una manifestazione tipica del totalitarismo del ventesimo secolo; 7) è una lotta contro la «modernizzazione»; 8) è l'espressione di uno specifico radicalismo delle classi medie.

A prima vista ciascuna di queste teorie contiene un fondo di verità. Ma non appena lo studioso esce dal regno della astrazioni e torna sul terreno della realtà storica si accorge che la tesi è troppo imprecisa e schematica. Agente violento e dittatoriale del capitalismo borghese? In molti casi il fascismo fu sociale, corporativo, nazional-sindacale e fortemente detestato dal «grande capitale». Prodotto di una crisi morale e culturale? Forse, ma non tutti i Paesi reagirono a una grande crisi (la prima guerra mondiale, la grande depressione del 1929) diventando fascisti. Risultato di impulsi psicosociali patologici o nevrotici? La tesi si adatta male ai Paesi in cui il fascismo fu perbenista, bigotto, clerical cattolico. Totalitarismo? La persona che inventò la parola (Mussolini) non riuscì a creare uno Stato veramente totalitario. Antimodernizzatore? In alcuni casi il fascismo fu tradizionalista e «ruralista», in altri «macchinista», futurista e industriale, in Italia fu l'uno e l'altro.

Uno dei maggiori studiosi tedeschi, Ernst Nolte, ha ristretto il campo a tre criteri. Sono fascisti, secondo Nolte, i partiti o i regimi che presentano queste caratteristiche: l'anticomunismo, antiliberalismo, anticonservatorismo, principio del capo, partito-esercito, obiettivi totalitari. I criteri di Nolte sono utili, ma non sufficienti. Il fascismo italiano fu «anticonservatore», ma questo non gli impedì di stipulare serie «compromessi storici» con la monarchie, l'establishment militare, la grande industria, la Chiesa. I fascismi ebbero un capo carismatico, ma tutti i caudillo e i conducator cui fu piena l'Europa fra le due guerre furono fascisti. I fascismi furono anticomunisti, ma un'ala del partito fascista italiano guardò con simpatia all'Unione Sovietica e Giovanni Gentile disse dei comunisti che erano «fascisti impazienti».

Più il lettore si addentra in questo libro più si accorge che il protagonista - il fascismo - continua a cambiare vestiti e a scapparglì di mano. Che cosa hanno in comune Georges Valois, fondatore del primo movimento fascista francese, Léon Degrelle creatore di un movimento belga intitolato a Christus Rex (il «rexismo»), sir Leonard Mosley, «duce» della British Union of Fascists, e Vidkun Quisling, capo della Nasjonal Samling norvegese? Come mettere in una stessa casella il pagano Adolf Hitler e Mussolini «uomo della Provvidenza»? Perché Hitler fu sempre antisemita e Mussolini, nella prima metà degli Anni 30, fu filosionista?

Alcuni movimenti furono marginali, altri presero a prestito il rituale fascista per opportunismo e mimetismo, altri sono considerati fascisti soltanto perché la sinistra battezzò così, per meglio scomunicarli, quasi tutti i suoi avversari. Dopo qualche vigoroso colpo di scure la lista dei candidati «seri» si riduce a una mezza dozzina di gruppi politici: gli italiani, i tedeschi, gli austriaci, gli ungheresi e i francesi. Con qualche semplificazione pragmatica ci si accorge allora che il fascismo è un movimento nazionalista delle classi medie, sorto in Paesi che uscivano da una disfatta o si consideravano vittime di una grave ingiustizia internazionale: la guerra perduta e il trattato di Versailles per la Germania, l'Austria e l'Ungheria, la «vittoria mutilata» per l'Italia, la sconfitta del 1940 per la Francia. Non basta. Per diventare fascisti le classi medio debbono sentirsi schiacciate, a torto o a ragione, fra gli interessi del «grande capitale» e l'onda crescente del proletariato industriale. Hanno una parte là dove il loro Paese è costretto ad affrontare, in condizioni difficili, un processo di modernizzazione economica e sociale. Conquistano il potere tanto più facilmente quanto più lo Stato nazionale è giovane e la democrazia parlamentare, negli anni precedenti, ha dato una cattiva prova di efficienza istituzionale. Sono violenti, secondo Juan J. Linz, per farsi spazio in una scena politica che è già saldamente occupata dalle famiglie politiche tradizionali: liberali, socialisti e cattolici di varie denominazioni e coloriture. La varietà dei loro programmi si spiega in gran parte con la loro composizione sociale. Come scrisse Renzo De Felice parlando dell'Italia, la stampa e la propaganda fasciste furono conservatrici e sovversive, protezioniste e liberoscambiste, realiste e romantiche perché queste diverse posizioni riflettono la mentalità le aspirazioni, gli interessi, la cultura, le contraddizioni e persino la fraseologia dei ceti medi (...) di quegli anni».

Non è molto, ma è pur sempre una bussola per navigare nel portolano del fascismo internazionale. Questa «bussola» presenta un vantaggio: dimostra che i fascismi sono fenomeni storici, strettamente legati a particolari condizioni ambientali, difficilmente riproducibili in situazioni completamente diverse, e che la parola fascista, usata nel linguaggio politico corrente, non ha molto senso, se non sarà sicuro che questo impedirà ai politici e ai giornalisti di continuare a usarla.

Sergio Romano

FERMATA
A RICHIESTA

IN POLITICA E' L'ORA DEL «PIRLA»

IN una canzone di Jannacci viene detto: «Già, perché qui chi non ha la biro è un pirla». Il «pirla» (per Montale «voce gergale non traducibile») è in senso letterale il membro virile, in senso esteso una persona di cui solo la dabbenaggine è degna di nota: il minchione della Padania, insomma. «Si fa presto a dire pirla» è un fortunato titolo di Paolo Rossi. «Sun minga un pirla», non sono un pirla, è un motto lombardo molto ricorrente (il dialetto batte dove il dente duole). «Pirla, parli» è un semplice anagramma (il pirla è loquace).

Ora che tutto ciò che sa di lombardo pare avere rilevanza politica (dai pirla alle gabine, e chissà se si arriverà al gorgonzola), il presidente della Camera asserisce che «chi non si accorge che i corrotti sono a Palazzo è un pirla». Altro che scarsità di biro! Essendo a tempo perso un poeta, Violante aggiunge la frase: «La corruzione bisogna prevenirla», a cui viene da rispondere ribattendo la rima: «Chi non l'ha capito è un pirla». Come l'ex magistrato Violante certo sa, da pochissimi giorni una sentenza ha assolto un ragazzo che diede del pirla a un professore. E' probabile che quel professore non avesse la biro: ma qualcuno nel lessico istituzionale «pirla» ce l'ha già scritto.

Stefano Bartezzaghi

CORSO DI SOPRAVVIVENZA
PER GIOVANI ARTISTI

Il gallerista buono morde e fugge

LA crisi delle ideologie, i tradimenti della postmodernità, il tracollo del mercato: il mondo dell'arte sonnecchia bavoso e tutti si sentono e sono vittima di tutti. Il vaso di coccio - è facile intendere - è rappresentato dal giovane artista, pellegrino insicuro alla ricerca di una dirittura da seguire, un'orma da calcare, un messaggio da udire per fars' parte, attore con un proprio ruolo nella grande tragicommedia del far arte oggi. Sembra utile, a questo punto, una sorta di corso di sopravvivenza, una sintetica guida che gli permetta di uscire dalle lunghe liste della disoccupazione intellettuale.

Sopravvivenza vorrà dire allora fare pratico, il flusso di comportamenti che son sostanza di teorie e pensieri «alti» calati sul duro terreno della prassi quotidiana. Ecco allora il momento di sporcarsi le mani, il tempo di dar volto a soluzione a problemi tanto banali quanto basilari, dal come avvicinare a trattare ispidi mercanti, decidere se dove e come firmare la propria opera o, ancora, a che prezzo cedere di vendere i prodotti della propria creatività scordare che il titolo delle opere per essere lo specchio della propria cultura libresca ha anche il essere tenuto d'occhio.

Mercante e mercato sono - ad opera compiuta - stella polare e punto di ritorno per il giovane artista, approdo sicuro a luogo di propulsione oppure palude di stagnazione con relativo soffocamento e scomparsa. L'atto semidivino dello scegliere s'impone da subito. Non si può deve attendere inerti di venire interpellati, cercati. Il rischio è che nessuno si accorga di noi. L'oscillazione della tipologia del mercante è tanto vasta da lasciar perplessi, increduli, una sorta di gran tra due poli che immaginiamo per comodità spaziare dalla rigida a dogmatica formulazione contrattuale di un gruppo di importanti gallerie tedesche riunite la sigla U.E.G. (United European Galleries) all'esatto opposto del mai fondato gruppo di *non galleristi* americani identificabili la sigla D.I.Y. (Do It Yourself), anarchici e dissacranti.

Il *New York Time Magazine* ha dedicato una delle cover stories proprio a questi neo-dealers che rappresentano dopo il collasso del mercato dell'arte negli Anni 90 (logica conseguenza delle insensate forzature degli opulenti Anni 80) un mondo di mercanti itineranti, senza galleria, apparati, cataloghi, addetti stampa, faraoniche inaugurazioni. Il prototipo trionfante di questi svitati della vendita mordi-e-fuggi è Kenny Schachter. Prenota alcune stanze a una piccola suite al Gramercy Park Hotel, un albergo di livello medio basso a Midtown Manhattan, invita telefonicamente una ventina di artisti pronti a farcire con opere bizzarre ed improvvisate la vasca da bagno, i bidet dei nobili, i letti, gli ascensori, i lavandini. Piccoli annunci riviste, molte telefonate, quel po' di Internet che serve ed il pubblico si presenta curioso ed allegro a spendere 100 o 1000 dollari in caccia al tesoro grandi rischi.

Fine della sacralità per annoiati adepti, ex top-models, sportivi di colore, critici isterici. Con Schachter è un pullulare di scarponi senza lacci, T-shirt dipinte in casa, bottiglie di birra self-service, al servizio di un'arte che si catapulta fuori dal triste teorizzare transavanguardistico che predicava il nomadismo virtuale, soltanto culturale. Qui c'è regola, teoria ordini di squadra, ciascuno produce senza censure. Anarchia profonda.

In contrasto con i dogmatici U.E.G. tedeschi è abissale. La signora Elke Zimmer ha redatto una sorta di complesso vademecum etico che dovrebbe regolare i rapporti tra artisti ed i galleristi uniti che senza rossore di sorte ed a detta del Giornale dell'Arte si «... sentono responsabili della diffusione dell'arte nel XX secolo...».

Clausole, paragrafi, codici e codicilli che l'eletto farà bene a mandare a memoria magari con l'aiuto di un schedario a cartelle sospese e del fido pc.

Questi notai della distribuzione artistica precisano poi il capitolo nono paragrafo quattro l'intenzione di entrare nel merito del *lavoro artistico* e dichiarano che l'intermediazione è un lavoro di selezione critica nel che il U.E.G. tracceranno i solchi creativi al di fuori dei quali è bene non avventurarsi pena l'esclusione certa dall'olimpo museal-internazionale.

Il giovin cominci a meditare.

Ugo Nespolo
(1. Continua)

DISCUSSIONE. Il semiologo Caprettini accusa: schiavi della pubblicità

E il palinsesto si mangiò la tv

«Film, quiz, talk show nascono per gli spot»

Venne il palinsesto-dio. Il palinsesto sequenza dei programmi già esisteva. Il palinsesto-dio travolse, stravolse e ricostruì i programmi tv. Se prima si mettevano in fila intrattenimento, acculturamento, pubblicità e quant'altro, negli Anni 80 il palinsesto-dio sovverte le regole: si costruisce una giornata di televendite, talk-show, quiz, telefilm, soap opera in funzione degli spot, di un meccanismo di cattura di pubblico da convincere nelle scelte. Palinsesto ovvero mostro affamato, che «vuole vendere spazi (che sono altro che segmenti di palinsesto) agli investitori pubblicitari, i quali pagano in funzione dell'ascolto che le fasce di palinsesto in cui verranno inseriti tali spazi si prevede riusciranno a ottenere».

La caccia non è finita. Se, ai tempi dei *Musichiere*, di *Lascia o raddoppia?* di Mario Riva e del primo Mike Bongiorno, la tv offriva spettacolo al bar, seppur cercando di insegnare con *Non è mai troppo tardi*, il volto nuovo - nate le reti commerciali - avviò, e perfezionò, l'operazione inversa: trascinare il telespettatore dentro lo schermo, farne attore che crede di essere protagonista, tutti insieme, a casa e dentro la scatola, con quelli come voi, potreste essere voi al loro posto.

Verrebbe da domandarsi, retoricamente: *stavamo meglio quando stavamo peggio?* Il palinsesto ha annullato libertà, razionalità, potere dei suoi inventori, condizionandoli e asservendoli a un potere che sta sopra di loro? Come un racconto di Richard Matheson. *Dai canali*, la tv, potere quasi astratto, divora davvero? Viene da chiederselo leggendo *La scatola parlante* di Gian Paolo Caprettini, appena pubblicato da Editori Riuniti.

Caprettini è docente di Semiologia, autore di studi come *Il discorso visivo*, *Semiologia del racconto*, *Totem e tivù*. Non scrive un pamphlet contro un nemico facile. Con il contributo di altri studiosi, applica al linguaggio, al messaggio, al rapporto che si instaura tra persona e programmi lo stesso sistema che utilizzerebbe il tecnico che deve riparare un televisore: smonta i pezzi, riconosce «a che servono», «dove vanno a incidere». Separa l'ospite della Carrà, di Costanzo, di Castagna dai suddetti totem televisivi, analizza ciò che il poveretto crede di essere e di fare in quel momento rispetto a ciò che sta avvenendo davanti alle telecamere ed è riprodotto nelle case. E confronta tempi a «tecniche»: da Tortora a *Carramba*.

In un costante raffronto pubblico-privato e presente-passato, il libro svela il dettaglio della vera comunicazione tra conduttori, ospiti illustri o sconosciuti, pubblico che si crede parte integrante. Arrivati a metà del libro, ci si chiede: meglio dieci minuti di gloria o meglio esser se stessi al di qua della scatola?

Audience e il palinsesto-dio che, per Caprettini, risponde a una logica che vola sopra il pubblico e i conduttori e i direttori. Davvero, era meglio quando si era televisivamente «poveri»? Piano con le nostalgie, ammonisce il semiologo Omar Calabrese: «Ogni epoca ha il suo modello. Abbiamo avuto una prima fase fortemente pedagogica e da lì siamo arrivati alla vampirizzazione dell'intrattenimento. Ci sono interessi grandissimi, a partire dai conduttori stessi, legati all'Auditel, non alla qualità, al gradimento. Se non si può esprimere gradimento si sceglie fra quello che c'è. Si ragiona sull'astratto. Chissà che proprio i pubblicitari ripensino il loro ruolo e stravolgano il palinsesto, che diventino il calmiere del cattivo gusto?».

Calabrese: «Ma chissà che i pubblicitari non diventino il calmiere del cattivo gusto?»

Qui sopra Mike Bongiorno e Enzo Tortora
Nella foto in alto Gian Paolo Caprettini

Gavino Sanna: «Dovremmo fare un mea culpa»

Come dire: se la pubblicità è dominante, ribaltiamo tutto, imponiamo i programmi di qualità. La pubblicità accoglie la sfida, ma la sente difficile. Dice Gavino Sanna: «Dovremmo partire da un mea culpa che non so quanti siano disposti a fare. Io sono grato a Calabrese per questa idea, ma temo ci siano molti gradini da risalire per arrivare a un livello dignitoso da parte nostra». Però, avverte Sanna, «è inutile alla memoria di Carosello. Noi siamo grandissimi come tecnica, poveri di fantasia. Se dobbiamo incidere qualcosa dobbiamo farlo in questa direzione. D'altronde non diceva un programma che *non è mai troppo tardi*? Dobbiamo fare compagni di viaggio dei palinsesti? Cerchiamo di fare buoni compagni di viaggio».

Compagni di viaggio o dominatori di spazi dai quali è difficile difendersi? Direttore di Format, oggi direttore di Raitre, Giovanni Minoli difende il palinsesto, non indice né costruzione commerciale, bensì strumento di lavoro vissuto: «Con *Format* vendevamo questo e quel programma, una linea precisa. Il palinsesto significa pensare, costruire: se su tre reti, o sei, metti nella stessa sera tre o sei film da due miliardi, disperdi il pubblico. Il palinsesto deve costruzione, anche in rapporto agli altri». Proprio *Mixer*, scrive Caprettini, fu un momento di rottura, quando giornalismo e intrattenimento si incontravano in una forma compiuta: «Nacque per una riflessione sul linguaggio, per la sua evoluzione, per rispondere alla tv commerciale con contenuti profondi. E l'avvenire dell'*Approdo*».

Ma *Stranamore* e dubbi sugli amori in tv, comparse di talk show, drammi in piazza guidati da conduttori o dirette tragiche come Vermicino fino a dove sono tv e dove incominciano a aggressione, mistificazione, falso? Caprettini risponde con oltre duecento pagine rigorose e gelide. E quanti le leggono possono dubitare se andare là dentro a raccontare i fatti loro. Perché, si avverte, la tv non parla della gente, bensì di quanto è grande la tivù.

Marco Neirotti

Una bizzarra «scoperta»

Beatrice, la vera data di nascita

FIRENZE BEATRICE Portinari, la celebre Beatrice amata da Dante Alighieri, sarebbe nata a Firenze il 2 ottobre 1265, un venerdì, festa dei Santi Angeli custodi. L'autore della *Divina Commedia* l'avrebbe incontrata per la prima volta venerdì 2 febbraio 1274, festa della Candelora, quando entrambi avevano poco di nove anni, e non il 1° maggio 1274 (Calendimaggio), come sostiene il Boccaccio. Lo sostiene il ricercatore fiorentino Giovangualberto Ceri, filosofo e astrologo, in un volume sulla chiesa di Santa Margherita, detta anche chiesa di Dante, pubblicato dalla editrice Mir di Montespertoli e uscito in questi giorni.

Beatrice

Ceri non è nuovo a scoperte di questo genere. Negli anni scorsi fece sapere di aver accertato il giorno di nascita di Dante (2 giugno 1265) e il periodo esatto del «viaggio» descritto nella *Divina Commedia*: non sarebbe avvenuto durante la Pasqua del 1300, come ritengono i dantisti, ma per la festa dell'Annunciazione (25 marzo) del 1301. «Le due scoperte - spiega Giovangualberto Ceri - derivano da un approfondimento dei capitoli secondo e terzo della *Vita nova* di Dante, del canto XV (versi 49-60) dell'Inferno e del canto XXII (versi 110-117) del Paradiso». Sono convalidate, dice lo studioso, «da riscontri matematici e astronomici, e dai significati astrologici e della liturgia cristiana».

Ma la scoperta, spiega Giorgio Bárberi Squarotti, getta luce solo sul personaggio storico: «Identificare la data va benissimo - afferma l'italianista - ma dal punto di vista letterario il fatto ha la minima importanza. La donna amata da Dante si chiamava infatti in un altro modo. Era regola rigorosa dei rimatori stilnovisti e provenzali non pronunciare mai il nome della donna amata, ma il cosiddetto *senhal*, il nome finto, simbolico. Un altro esempio è la Laura del Petrarca. In realtà Dante Alighieri chiamò la donna "Beatrice" perché "beatificava"».

Bárberi Squarotti nutre perplessità anche su un'altra affermazione di Ceri: il ricercatore fiorentino dice che «Beatrice rappresenta anche, per Dante, l'incarnazione del proprio angelo custode». E aggiunge: nella appassionata discussione sul nome degli angeli che percorreva tutto il Medioevo, Dante «parteggia evidentemente per la tesi secondo cui l'angelo custode è di nome opposto a quello della persona che deve proteggere». «Anni or sono - ribatte Bárberi Squarotti - Branca ha scritto un saggio nel quale invece individua Beatrice come rinnovata figura della Vergine. Io la penso come lui, non mi pare che Beatrice abbia rapporti con figure della teologia della *Divina Commedia*. Dante parla di cherubini, serafini; gli angeli custodi tra le gerarchie angeliche più basse».

«Gli storici che fanno queste indagini - conclude Bárberi Squarotti - sono in genere pieni di buona volontà, ma dovrebbero informarsi meglio in letteratura».

[c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La velocità dell'Aci tedesca e i «vecchietti illusi» della scuola

L'Europa si fa per i cittadini

Sperando che Europa per l'Italia non significhi solo obbligo di soppressione del bestiame e della frutta per mantenere i prezzi di mercato, ma anche soprattutto maggiore efficienza statale e quindi valorizzazione dell'italiano quale cittadino, voglio raccontare mia esperienza tedesca.

Arrivato in Germania e dovendo convertire la patente mi recato all'Adac (l'Aci tedesco) dove ho pagato 50 marchi, portata la ricevuta alla Motorizzazione con certificato di residenza e foto ho pagato altri 50 marchi (senza marche da bollo che lì esistono) e compilato un modulo con appuntamento a ritirare la nuova patente 4 settimane dopo. Al termine delle 4 settimane mi hanno telefonato: la patente era pronta.

Tornato in Italia e dovendo compiere la stessa operazione per la patente, mi reco alla Motorizzazione Civile, con i moduli ho cominciato le pratiche: cambio di targa e patente.

Alle mie numerose telefonate per informazioni mi è sempre stato vagamente risposto che il tecnico non era in stanza. Ho perciò, non avendo tempo di seguire personalmente per motivi di lavoro la pratica, dovuto farla tramite agenzia, la quale ha ottenuto il visto tecnico dopo 2 mesi circa; la revisione è stata fissata a 3 mesi dopo.

Passata questa ho avuto il foglio di via valido 90 giorni, foglio che ha fatto in tempo a scadere altre 2 volte prima che io potessi avere il mio libretto di circolazione, cioè l'anno successivo. Tutto ciò mi è costato L. 850.000 spese di agenzia e L. 300.000 per la patente.

Francesco Pierantoni
Senigallia (An)

Gli allievi sono i giudici migliori

Ricomincia l'anno scolastico e come ogni anno la partenza è deludente. Perché lei, signor ministro della Pubblica Istruzione, all'inizio del suo mandato aperto finalmente il cuore alla speranza di chi gravita nel settore scuola, soprattutto a insegnanti precari. Invece noto con grande rabbia e disillusione che cambiano i ministri ma i problemi restano, anzi si aggravano. A cosa serve ogni anno obbligare gli alunni, entro gennaio, a fare le preiscrizioni, per avere a tempo debito la composizione delle classi e l'organico delle classi da mandare al Provveditorato, se poi puntualmente si verifica, a scuola già iniziata, l'umiliante ritardo con cui si pubblica la data del calendario degli incarichi annuali dei precari? I dipendenti del Provveditorato rispondono, quando hanno voglia, che il responsabile del suddetto ministero che non gli ha ancora comunicato il numero delle cattedre e le graduatorie.

I ritorni e far iniziare l'anno scolastico al 1° ottobre, permettendo così agli alunni di entrare in classe e di trovare tutti gli insegnanti al loro posto; questo eviterebbe a noi precari di vivere ogni anno di settembre questa umiliante e tormentosa situazione di attesa che si protrae spesso oltre un mese con conseguente perdita di una o più mensilità. Egr. sig. ministro, cerchi di risolvere l'annoso problema dei fondi per noi precari perché anche noi insegnanti di «serie B» abbiamo gli stessi problemi materiali dei colleghi di ruolo: bollette in scadenza, affitti o mutui.

Noi precari siamo insegnanti seri, amanti del loro lavoro, che hanno superato uno o più concorsi ordinari e che quindi operano nel mondo della scuola anche da 10-15 anni! Forse pensa dare a noi «vecchietti e illusi» precari, bandendo un nuovo concorso ordinario a cattedre zero almeno in certe discipline? I concorsi ordinari sono veri e propri «concorsi-lotteria» dove viene sempre premiato il merito ma il caso o la fortuna di saper rispondere a 2-3 domande su un programma talmente vasto che neppure chi interroga può conoscere approfonditamente. In questi concorsi non vengono valutati la reale preparazione, la passione con cui svolgi la professione e neppure il bellissimo rapporto con gli allievi; i ragazzi sono i più implacabili ma anche i più onesti giudici di noi insegnanti.

Elisabetta de Gavardo
Trieste

LA LETTERA DI O.d.B.

Un aiuto contro la bulimia

Egr. Sig. Del Buono, sono un lettore saltuario. Casualmente un mese fa lessi nella sua rubrica la lettera di una ragazza, o una signora, che sosteneva la causa della bulimia come fonte di grave disagio interiore (anche se priva spesso di manifestazioni esteriori) e di malattia sociale. Io sono alto e «magro». Per 2 anni mi scinato questa malattia; ho anche cercato di curarla con professionisti; però i mezzi economici sono molto scarsi e ho ottenuto risultati...

Luca Belmondo, Torino

GENTILE Signor Belmondo, le lascio subito la parola: «Adesso, e forse per un pezzo, non potrò permettermi altre terapie (anche perché, data la storia della mia famiglia, io sono fermamente contrario all'assunzione di psicofarmaci dei quali non ho mai fatto uso). Negli ultimi 10 mesi circa pensavo di essermi liberato di questo problema, che fosse risolto da solo. In realtà non è così, lo sapevo, e adesso è ricominciato in modo molto pesante. Tutto quello che la persona in questione ha scritto è vero. Sembra di vivere in un incubo, specie quando ci si confronta con le proprie potenzialità e si vede quanto ci si perde della vita. Ho fatto delle vacanze stupende con il Wwf, e mi sembrava di essere rinato, di avere ancora del sangue nelle vene. E' incomprensibile perché sia ricominciato proprio in un momento in cui credevo di controllare la mia vita. Ora il punto è: sento il bisogno che questo mio problema venga riconosciuto, di parlarne con qualcuno che lo svaluti, e che comprenda il significato umano. Se fosse possibile vorrei mettermi in contatto con la ragazza che ha scritto quella lettera. Capisco che la sua rubrica non è una "messaggeria" e che quella persona potrebbe non fidarsi di uno sconosciuto come me. Penso che lei potrebbe essere gentile da "girare" questa lettera a quella persona, nel caso che possa rintracciare il recapito: in tal caso sarà poi lei a decidere se contattarmi. Io non conosco nessun altro a cui rivolgermi. Accludo, a tal proposito, alcune informazioni su di me. Come già detto, ho 22 anni, quasi 23, sono studente di agraria, comincio adesso il 3° anno. Sono appassionato di psicologia (ho seguito un «corso» di Analisi Transazionale per 3 anni presso il mio liceo) anche se ultimamente non ho avuto l'occasione e il tempo per approfondire. Così ho partecipato a un campo Wwf chiamato *Naturalmente* in cui l'attività principale era proprio il lavoro di gruppo su alcuni aspetti della psicologia...».

Gentile signor Belmondo, credo che la lettera a cui lei si riferisce non sia apparsa nella mia rubrica. Me la ricorderei. Ma pubblico lo stesso il suo appello.

...del...

...in ... Stato inadempiente

La Costituzione della Repubblica Italiana, poco conosciuta e troppo inapplicata, recita «Si stabilisce all'articolo n. 1: la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione». In parole povere il popolo elegge liberamente i propri rappresentanti che, tutti assieme, costituiscono il Parlamento.

Ora risulta cosa certa che il Parlamento, approvando la legge finanziaria per il 1996, nello scorso ...re di dicembre, ha fatto delega, vale a dire incarico, al governo di abolire la tassa relativa all'autoradio «entro» sei mesi. Scaduti i sei mesi, stiamo ancora aspettando.

Se al cittadino-contribuente non è consentito soprassedere a normative dettate dalla legge, ne consegue che, per coerenza, oltre che per moralità, non dovrebbe essere consentito ad alcuno il venir meno allo svolgimento di incarichi che gli siano stati delegati. Si dovrebbe consentire al cittadino-contribuente di mettere in mora chi gli sia debitore di un atto dovuto.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

...sul «Conto Protezione»

In un articolo a cinque colonne su «La Stampa» (che nel sottotitolo insinua che danaro di Pacini Battaglia sia stato portato al sottoscritto, il che non è altro che un falso di Giuda) Armando Zeni fra l'altro torna a riesumare, tanto di particolari, le ormai famosa vicenda del «Conto Protezione».

E' una vicenda che, tutti sanno, risale a sedici anni fa. Un finanziamento illegale al psi, ormai prescritto da tempo, sul quale è stato poi costruito, a bella posta, il castello in aria di un concorso in bancarotta fraudolenta con l'aggiunta di aggravanti, per evitare anche in questo caso la prescrizione, al fine di poter colpire e condannare l'odiato Craxi.

Una vicenda sulla quale erano stati già versati fiumi di inchiostro, anche se chi lo ha fatto ha generalmente tralasciato, per la verità, di ricordare che, proprio nello stesso periodo in cui faceva pervenire, per vie diverse, un finanziamento di sette miliardi al psi, il banchiere Calvi, direttamente attraverso il Banco Ambrosiano, faceva avere un prestito di 27 miliardi al giornale comunista di Roma «Paese Sera», che l'amministrazione di questi aveva poi, in buona parte, dirottati altrove.

Prestito che, per quanto ne so, non è mai stato restituito.

Resta ora da capire, anche se è difficile, per quale ragione ci si stia ad occupare di questo capitolo di finanziamenti illegali che risale molto indietro nel tempo, mentre invece, come la questione è sempre all'o.d.g, non ci si occupa di finanziamenti illegali a partiti, soggetti politici, candidati e campagne elettorali assai più recenti e su cui è stata fatta interamente luce come invece si potrebbe e si dovrebbe fare.

Mi riferisco ad esempio ai finanziamenti illegali fatti al sistema politico dalla Fiat. Parlo della Fiat e non di società del Gruppo Fiat. Parlo di finanziamenti illegali di una non trascurabile consistenza e dei quali esiste prova certa e che possono fatti risalire direttamente alle decisioni ed al personale interessamento dei vertici del gruppo torinese.

Mi rendo conto che chiedere questo ad un giornale di proprietà di Fiat è chiedere troppo.

Ma allora che il suo giornale non si erga ad oracolo della verità e a principe della moralizzazione, almeno quando tratta materia sulla quale in generale, ogni volta che punta gli occhi, è costretto a farlo con una certa dose di strabismo.

Se è convinto di quanto le scrivo, direttore, saprà essere più preciso in modo da convincerla.

Bettino Craxi

A Genova i cannoni del Risorgimento

Anch'io concordo con Sergio Ro... nell'affermare che non si può rispondere al secessionismo e falsificazione della storia e che questa è una pratica e sistematica.

E' il caso, ad esempio, dei moti indipendentisti scoppiati a Genova contro l'annessione savoiarda: da Torino furono inviati i soldati l'ordine usare i Restarono a terra circa 800 morti e migliaia di feriti. Anche questo fu il Risorgimento: la storia ufficiale ha sempre taciuto.

Giacomo Traverso, Imperia

Incontro col grande pittore nel suo chalet-monumento

Le mie Lolite? Angeli

Balthus: non faccio quadri erotici

Sopra, «Thérèse» del 1938; «I fanciulli sono angeli» sostiene il pittore

E dal 24 ottobre all'Accademia Valentino di Roma saranno esposti i suoi dipinti preferiti

Qui sopra «Le rêve» dipinto nel 1938; accanto, il pittore Balthus, pseudonimo di Balthazar Klossovski de Rola

IL conte Balthazar Klossovski de Rola visitò per la prima volta il Grand Chalet, nel villaggio di Rossinière, sulle montagne svizzere, a metà degli Anni 70. A quei tempi era albergo e lui ci aveva portato la moglie giapponese, Setsuko Ideta, per un . «Che splendida - aveva esclamato lei mentre la servivano -. Mi piacerebbe averla».

«In realtà sto proprio cercando di venderla» rispose proprietario. L'affare si concluse rapidamente e la coppia da allora vive lì.

Il conte è meglio conosciuto con il nome d'arte, Balthus. Le sue immagini a pastello di fanciulle in fiore, uno stile influenzato dagli affreschi rinascimentali, diventate marchio inconfondibile dell'arte novecentesca da più di 70 anni, con forte coerenza e indifferenza alle mode artistiche e intellettuali.

Quando ho telefonato per sapere come potevo raggiungere il Grand Chalet, mi è stato risposto confidenzialmente: «Lo vedrà dalla stessa». E infatti è difficile non vederlo. Conosciuto anche come «Lo chalet delle 100 finestre», l'edificio di cinque piani deve cinque volte più grande di ogni altra casa del villaggio. E' costruito in legno e la facciata porta la data 1754 accompagnata da una lunga iscrizione. Dall'altra parte della strada c'è un edificio bianco a un piano che funge da studio per l'artista.

Balthus e la moglie - pittrice pure lei - dividono la casa con la figlia di anni, Harumi e il suo fidanzato, Yvan de la Fressange, fratello della stilista e in passato modella per Chanel, Inès. Harumi, che è tornata da poco in Svizzera dopo un periodo di lavoro presso l'ufficio stampa dello stilista John Galliano, ha appena finito di una collezione di gioielli ed è indaffarata a organizzare alcune mostre del padre. Fra queste, a Roma (dal 24 ottobre al 31 gennaio all'Accademia Valentino) che riunirà i dipinti preferiti di Balthus: ci saranno una sessantina di disegni e oli, comprese le tre versioni della famosa serie *Il gatto e lo specchio*, che sono state riunite per prima volta.

All'interno dello Chalet muri, pavimenti e soffitti sono di legno e le decorazioni sono sobrie, di gran gusto. Nel soggiorno coperta stoffa a motivi floreali. C'è un paio di disegni incorniciati, un busto di Giacometti e due dipinti di Balthus stesso. Il primo è una ragazza vestita di blu e l'altro è il ritratto di un uomo con un

Quando scende per il si vede chiaramente che trema. Ha anni, vestito di un kimono e una camicia di lana grigia, ha una canna nella sinistra è sorretto a destra dal maggiordomo. E' un uomo che appartiene a un'era passata, è pieno di sorprese: definisce Mozart suo maestro, ma ama i libri di Agatha Christie e Barbara Cartland, i film di Schwarzenegger e la Frick Collection di New York che però non ha mai visto: «Non amo l'America», dice. Ma non ama neppure la moderna Parigi: «Non è più come una volta quando ci si conosceva tutti», lamenta.

Nato a Parigi il 29 febbraio 1908 da una famiglia aristocratica polacca legata agli ambienti artistici e intellettuali della città, cresce in un ambiente idilliaco spazzato via dalla prima guerra mondiale: «Mio padre nato in una regione che era diventata tedesca - dice - e all'improvviso scoprimmo che eravamo di nazionalità tedesca». Così nel 1914 la famiglia si trasferisce a Berlino. Ma intanto a sette anni ha fatto in tempo a conoscere anche Monet, quando il padre lo portò sé in visita al pittore Pierre Bonnard: «Venne ad aprire Madame Bonnard, sussurrò qualche cosa al marito e lui entrò: Monet era venuto per guardare i suoi ultimi lavori. E così vidi il vecchio Monet pochi anni appena prima che morisse». E che impressione le fece? «Aveva l'aspetto di Dio Padre: portava barba enorme».

Balthus è amico intimo di Giacometti («Entrambi lavoravamo partendo dalla natura, cosa che altri allora facevano») e dice che Picasso apprezzava molto il suo lavoro «Tutti cercavano di fare dei Picasso a quel tempo e a lui piaceva il fatto che io stessi facendo qualche cosa diverso. Una volta, mentre nel Sud della Francia, mi fece tanti di quei complimenti che non sono mai stato in grado ripeterli tutti».

Per qualche tempo Derain ha vissuto al piano di sotto atelier parigino. Una volta Balthus lo ha descritto «l'uomo più straordinario che abbia mai conosciuto», ma ricorda altri artisti con minore affetto. «Avremmo potuto benissimo fare a meno di Magritte» ha detto in passato.

In questa occasione parla di Matisse affermando che aveva «la mentalità di prefetto. Aveva l'abitudine di andare a trovare Derain e dirgli di cambiare la sua pittura».

Mentre gli piace parlare di altri artisti, ama, e per questo è famoso, parlare della propria arte, convinto com'è che questa dovrebbe parlare da sola. I soggetti dominati da gatti e bambine nude e il rifiuto di commentare i suoi dipinti, hanno fatto sì che fosse accusato di avere il complesso di Lolita.

«La gente mi parla così di Lolita e cose del genere - ha detto - mentre è proprio l'opposto di quanto io immagino e vedo che mi disgusta. I miei dipinti non sono per nulla erotici. piace dipingere solamente angeli e i bambini sono angeli, portano in sé qualche cosa di divino».

E in realtà Balthus è uomo profondamente religioso e molti dei suoi ultimi lavori hanno una qualità quasi soprannaturale. E lui dice fermamente: «L'arte dovrebbe balsamo per l'anima».

Ian Phillips

Copyright «The European Magazine» per l'Italia «La Stampa»

IERI A VITERBO

Una mostra nel Palazzo dei Papi

VITERBO. Balthus ha visitato ieri Viterbo la mostra delle sue opere allestita dal settembre scorso nella sala del Conclave del Palazzo dei Papi. L'artista franco-polacco, che racconta la sua amicizia con i grandi artisti del '900 nell'intervista che pubblichiamo qui accanto, è giunto a Palazzo dei Papi nella tarda mattinata di ieri. Sorretto dalla moglie giapponese Setsuko e dal segretario, Balthus ha salito a fatica i gradini del Palazzo dei Papi, ma una volta davanti alle opere che testimoniano periodo da lui trascorso a Montecalvello, una piccola frazione di Viterbo, si è commosso. «E' una mostra affascinante - ha detto -, più di quante ne ho viste finora. La sala è bellissima e il Palazzo è meraviglioso. E' la prima volta che vengo a Viterbo pur essendo vissuto per tanti anni a Montecalvello». Il maestro ha portato cinque opere: andranno ad arricchire la mostra che rimarrà aperta fino al 6 ottobre. Nel pomeriggio, la visita al castello Montecalvello e al cimitero di Grotte Santo Stefano, distante pochi chilometri, dove è sepolto il suo primogenito, Fumio Domenico, nel 1971 a soli tre anni. [s. c.]

De Wan

presenta i più preziosi calici veneziani e gli storici cristalli cesellati con oro zecchino

al Castello di Pralormo

Coppa Josephine: primo pezzo creato da De Wan nel 1955

De Wan invita i suoi clienti e tutti gli appassionati dell'arte del vetro a visitare la mostra "Fragile...fragilissimo" che si terrà al Castello di Pralormo dal 28 settembre al 6 ottobre. Qui esporranno le più importanti Aziende del settore.

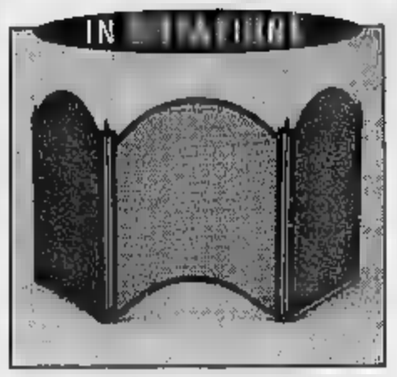
In mostra: i preziosi "tipetti" in vetro di Murano decorati smalti policromi fatti da De Wan e le sue creazioni storiche in cristallo, della linea "tralci d'uva", cesellate con oro zecchino.

NOVITÀ

La nuca gelata ■ ■ faccia arrostita.
Da quest'inverno, mai più.

Trasformate, oggi stesso, il vostro caminetto in impianto di riscaldamento.

IN ITALIANO



Lo speciale parascintille, per lasciare caminetto e Caldofà® ■ ■ la notte, senza preoccupazioni.

IN REGALO

Eccovi qualcosa che vi farà ■■■ dei passi avanti nella cura ■■ caminetto.

Il vostro caminetto diventa ■■■ un impianto di riscaldamento. Va ■■■ in tutti i camini, grazie agli speciali tubi telescopici.

Ideazione A.P.
Design A.P./ A. Dematteis.

È nato un nuovo elettrodomestico ■■■ funziona a legna: Caldofà® il Risparmialegna.

Il vostro caminetto spreca circa il 65% del calore prodotto. Caldofà® il Risparmialegna recupera il calore che andrebbe disperso in cielo, ■ lo rimette in circolazione. • Quest'inverno consumerete meno legna del solito e cadranno meno alberi, grazie ■■ tubo rialzato anteriore che impedisce di sprecare ■■■■ un eccessivo accumulo di legna sul fuoco. • Il calore distribuito consente di ridurre ■ ore di funzionamento del riscaldamento autonomo e di ritardarne la stagione d'accensione. ■ È facilmente trasportabile: si posiziona in qualsiasi caminetto e fa subito calore. • L'aria fredda della stanza viene aspirata e poi rimessa in circolazione riscaldata, sfruttando il calore del camino. L'aria, prima riscalda l'ambiente in profondità, poi, lasciando le porte aperte, riscalderà anche le altre stanze. • ■ un elettrodomestico robusto, affidabile e sicuro, che consuma la cifra irrisoria di 10-15 lire l'ora di energia elettrica. ■ Una vita lunga 30.000 ore, ossia, un minimo di sette anni di funzionamento continuo, per 12 ore al giorno, senza problemi (tecnologia "Long Life 30.000 h"). • Pesa solo 12 kg ed è molto silenzioso anche alla massima velocità. • Sicuro perché certificato C.S. **IMQ** marchio di sicurezza. ■ Funziona benissimo sia con gli alari del vostro caminetto che senza. ■ **Brevettato.**

Vortice contribuisce ai progetti del WWF.

WWF

© 1986 Copyright WWF

Per comprare CALDOFÀ® vicino ■ casa vostra:

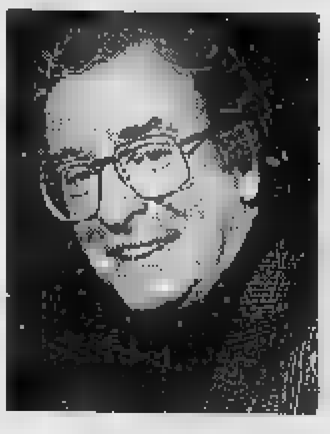
167-01.10.58

TELEFONATA GRATUITA

Internet: http://www.vortice.it

VORTICE

CON CALDOFÀ® IL RISPARMIALEGNA, UBAN CALORE IN QUANTITÀ.



Niente sale per Michael Caine

Duro colpo per Michael Caine (foto): saranno distribuiti soltanto in videocassetta i due nuovi film in cui riveste i panni di Harry Palmer, l'agente segreto anti-eroe che trent'anni [redacted] lo lanciò alla grande nel mondo della celluloide. L'attore inglese sperava che le due nuove pellicole - «Bullets to beijing» e «Midnight in St Petersburg» - uscissero nelle sale cinematografiche almeno in Gran Bretagna ma la Disney le considera poco spettacolari, di scarso richiamo per il pubblico Anni Novanta [redacted] ha così indicato che le smercerà fin dall'inizio soltanto in videocassetta, come si [redacted] per parecchie pellicole decisamente di serie b. Tramite un suo portavoce, Caine si [redacted] detto «amaramente deluso» per la scelta distributiva della «Disney» che gli nega a priori quel gran ritorno su cui tanto puntava. Il laconico, casalingo Palmer è nato dalla penna dello scrittore Len Deighton.

Heston: «Demi, vergognati»

[redacted] leggendario Charlton Heston ha tuonato a Londra contro il [redacted] e la violenza imperanti a Hollywood e se l'è presa in particolare con Demi Moore (foto) per il suo ultimo film «Striptease». Nella capitale britannica per presentare «Alaska», pellicola in cui ricopre la parte di un cacciatore di orsi polari e che arriverà nei cinema italiani [redacted] 28 dicembre, il famoso Mosè dei «Dieci comandamenti» ha detto che la Moore in «Striptease» non interpreta altri che se stessa, ovvero una donna che non ha problemi a spogliarsi per lucro. «Demi [redacted] sarebbe potuta risparmiare - ha sottolineato l'attore - i lunghi studi che sostiene [redacted] aver effettuato su [redacted] spinge una donna [redacted] fare la spogliarellista. Comodamente seduta a casa sua, avrebbe trovato tutte le risposte necessarie. In una Hollywood schiavizzata da violenza e [redacted] - ha incalzato Heston - c'è sempre meno spazio per film puliti, storie decenti da raccontare».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì [redacted] Settembre 1996 *23*

L'arte di Carlo Rambaldi contro la compu-graphic di «Independence Day», il film esce il 27 settembre

EFFETTI SPECIALI

La sfida italiana

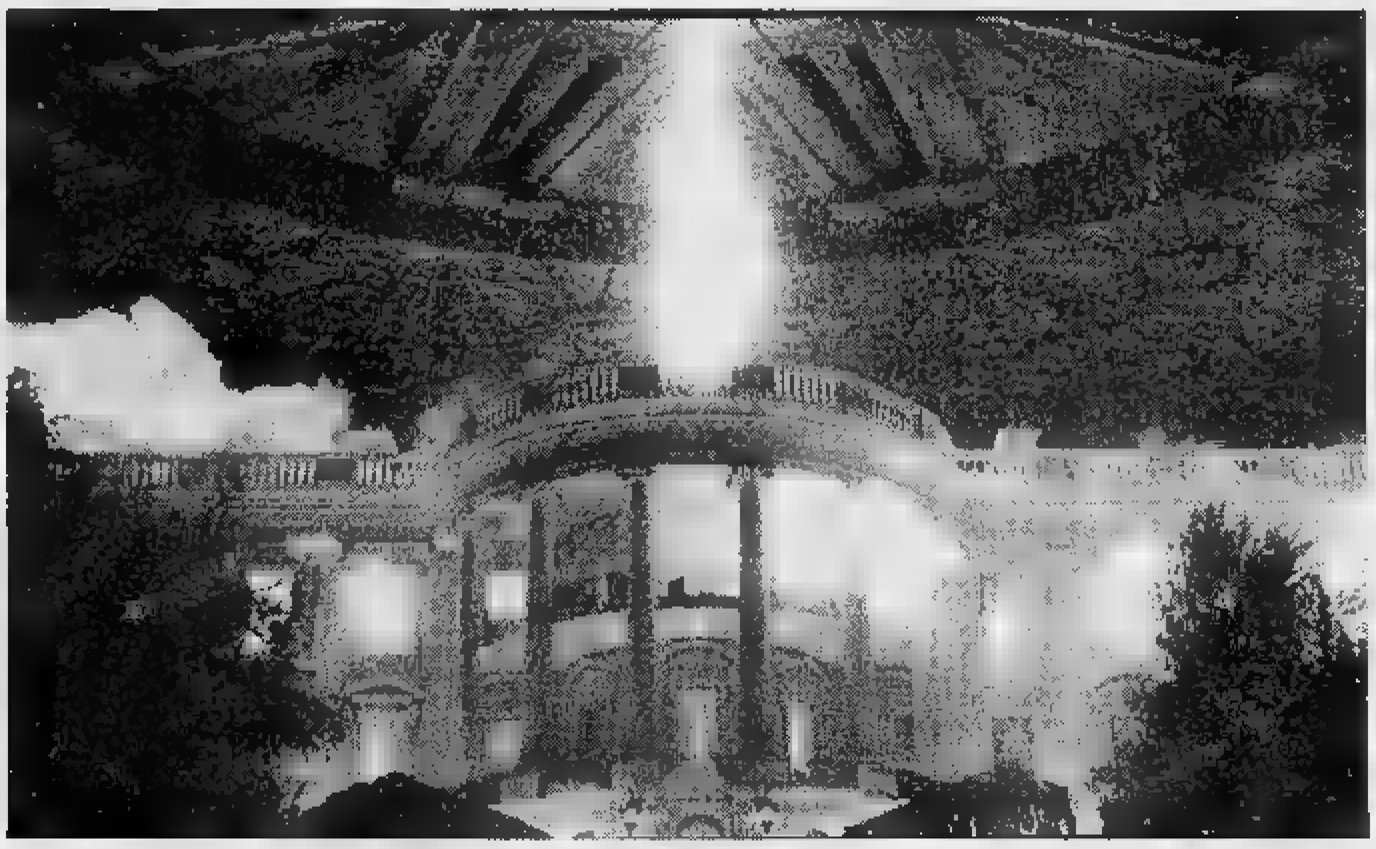


Foto grande: un'immagine [redacted] «Independence Day» qui a fianco: «Frigidaire» piccola proposta italiana per gli effetti speciali

Carlo Rambaldi creatore di «E.T.», diventato cittadino americano dopo aver girato «King Kong», apre un'Accademia degli effetti speciali in Italia

L'inventore di «E.T.» ha creato una scuola vicino a Terni: «Daremo alla tecnica la nostra fantasia»

Il regista Fabris gira «Frigidaire» opera al computer ma con la poesia di Zavattini

ROMA. Sull'onda della popolarità e dei record d'incassi americani, nonché del successo, piccolo ma significativo, ottenuto alla Mostra di Venezia, arriva il 27 settembre «Independence Day», film di effetti speciali inventato da quella diabolica coppia di giovanotti che rispondono al nome di Dean Devlin [redacted] Roland Emmerich, due svelti [redacted]ni che, usando la compu-graphic, di bas[redacted] il massimo effetto, sono riusciti a farci credere che i marziani siano sbarcati sulla Terra con le loro immense astronavi dall'ombra cupa e minacciosa.

E di nuovo si torna a parlare del cinema americano che [redacted] in grande, sa raccontare le paure inespresse del mondo occidentale, [redacted] inventarsi nuove avventure, soprattutto sa sfruttare [redacted] meglio tutti i ritrovati della tecnologia più moderna. Tant'è che fa sorridere, pensando alle sequenze incendiarie [redacted] cui, proprio il [redacted] di luglio, giorno dell'indipendenza americana, nel film si chiude lo scontro mortale tra gli alieni che vogliono distruggerci e [redacted] manipolo di terrestri guidati dal presidente degli Stati Uniti che vuole salvarci, immagi[redacted] che anche l'Italia, proprio [redacted] questi giorni, ha deciso di scende[redacted] nell'agone e sfidare gli [redacted]cani sul terreno degli effetti speciali. Eppure è così. O almeno questa sembra essere la decisione presa da Carlo Rambaldi, il famosissimo creatore di Et, l'uomo che grazie a King Kong è diventato cittadino degli States, il quale, dopo tre anni di ricerche e tentativi, con l'aiuto dei fondi della Cee, apre quest'autunno nei capannoni di una fabbrica che faceva aerei e carri armati, a due passi da Terni, [redacted] prima Accademia degli Effetti Speciali, una scuola che non esiste neanche in America dove, a suo dire, l'utilizzo delle nuove tecniche si apprende solo facendo pratica in modesti studi locali. «So benissimo - dice Rambaldi - che creare effetti speciali è [redacted] dipingere: se non c'è un talento naturale nessuno può insegnarti niente. Ma se il talento c'è non [redacted] meglio apprendere come sfruttarlo in una classe, che esser costretti a rubare il mestiere spiando gli altri?».

L'id[redacted] Rambaldi, aiutato [redacted] questo suo progetto dal produtto[redacted] Gioela Centanni, è dunque quella di [redacted] corso di scuola superiore di tre anni, fatto [redacted] teoria e pratica, alla fine del quale gli allievi più bravi potrebbero approdare addirittura a Los Angeles per entrare [redacted] lavorare nelle majors. Una ambizione smodata? Rambaldi sostiene di no. «L'inventiva e la fantasia italiana [redacted] ricercatissime: perché non offrire una formazione completa a chi vuol praticare questo alto artigianato?». Un artigianato che nel presente deve [redacted] coniugare l'uso del computer, perfetto per ricostruire gli sfondi, con la fabbricazione di pupazzi animati, indispensabili a ricreare l'effetto del pelo [redacted] dell'epidermide, m[redacted] che nel futuro potrebbe perfino sostituire i divi dello schermo, [redacted] quali verrebbe chiesto solo di recitare [redacted] scene in primo piano perché al resto penserebbe il computer. [redacted]a questo non rischia di far perdere al cinema il suo fascino? Rambaldi [redacted] lo [redacted]. «Se [redacted] film, come succede adesso, si esagera con le esplosioni e la violenza perché al computer vengono bene, il pubblico può anche stufarsi. Ma se si cercano nuovi effetti, come quelli che noi stiamo mettendo a punto nel cartone "Astro-kid", in preparazione per la Rai come risposta italiana al "Re Leone" della Disney, allora forse il cinema può conquistare un fascino nuovo, non perdere quello vecchio».

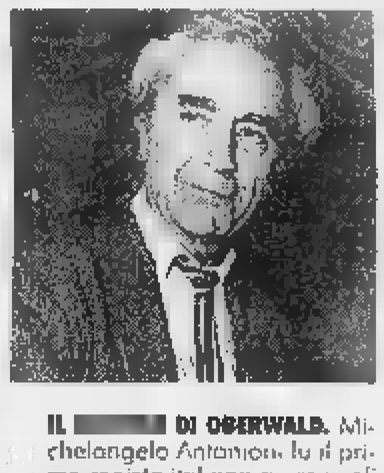
Forte di questo [redacted]cimento, proprio in questi giorni, s'è buttato nell'impresa di girare un film italiano con la compu-graphic anche [redacted] stravagante regista di documentari, Giorgio Fabris, appassionato di cinema e di teatro, discendente di Lorenzo da Ponte, il librettista di Mozart, nonché proprietario di una importante azienda vinicola a Conegliano Veneto. Fabris, che vuol far concorrenza agli americani in nome del cinema [redacted] Zavattini e Fellini, ha scritto «Frigidaire», una favola ambientata nel mondo del circo. Aiutato da Luciano Sovena, [redacted] ha girato un film con i giovanissimi Riccardo Salerno, scoperto [redacted] Scaparro, [redacted] l'altrettanto giovane Maria Monsè, quella del televisivo «Go-cart», più un folto gruppo di attori teatrali. E adesso, per la post-produzione, ha affidato il materiale a David Bush, un inglese che vive in Italia da più di vent'anni, mago della compu-graphic nostrana, autore tra l'altro di quei famosi spot del Mulino Bianco in cui fiorivano prati in Piazza Duomo a Milano. A Bush toccherà il compito di creare [redacted] città gotica alle spalle di [redacted] muretto sbrecciato della romana Magliana davanti [redacted] cui hanno recitato gli attori; di far entrare la luna in un pozzo per la gioia di una bambina che si tufferà a ripescarla; di far ondulare un catafalco nero su cui giace morta Scarabocchio-Maria Monsè, legandolo a due corde di arcobaleno.

In Italia è [redacted] prima volta che la compu-graphic, già dominatrice del mercato pubblicitario, entra con tanta prepotenza in un film. E Fabris è talmente convinto del successo di questa sua trovata, che, sempre per far concorrenza agli americani famosi per la loro capacità di vendere tutto, [redacted] solo ha ottenuto che la sua favola diventi un libro edito da Rizzoli, [redacted] s'è anche inventato il prosec[redacted] «Don Giovanni» con cui tutti gli artisti dovrebbero brindare al ritorno della poesia nel cinema.

Simonetta Robiony

STELLE & [redacted]

[redacted] IMPOSSIBLE. Tom Cruise si aggrappa a un «Tgv» lanciato in piena corsa [redacted] - non contento - duella con l'equipaggio (cattivo) di un elicottero, mentre il vento degli oltre 300 all'ora gli sfigura i lineamenti da star: l'effetto realismo è perfetto, ma si tratta di un «collage» di immagini create al computer e poi incollate.



IL [redacted] DI OBERWALD. Michelangelo Antonioni fu il primo regista italiano a usare gli effetti speciali. Il film fu girato prima in video e poi riversato su pellicola per giocare con i colori. Fu un esperimen[redacted] notevole che però non ebbe successo: i colori ben [redacted] lo stato d'animo degli attori, ma la trama era ridicola.

FORREST GUMP. «Go Alabama, go». Lo stadio è strapieno e [redacted] entusiasmo per le falcate di Forrest Gump, improvvisata star di football americano ma la folla è un'illusione, perché è stata aggiunta elettronicamente. Anche la piuma che volteggia e che apre il film è un virtuosismo studiato dai maghi delle immagini digitali.

[redacted] Maurizio Nichetti ha sempre amato gli effetti speciali. In questo film addirittura si trasforma [redacted] un cartone animato per fuggire all'amore troppo dichiarato di Angela Finocchiaro.

Morta l'attrice americana dalla bellezza esotica: [redacted] 81 anni

[redacted] Lamour, [redacted] dei Tropici

Compagna d'avventure di Crosby e Hope

LOS ANGELES. Dorothy Lamour è morta [redacted] scorso a Los Angeles all'età di 81 anni. L'attrice era [redacted] ricoverata al «St. Vincent's Hospital» per avere accusato un forte dolore allo stomaco.

NON era polinesiana, anche se il «sarong» è stato il contrassegno (e lei diceva la maledizione) di buona parte della sua carriera. Scomparsa sabato scorso all'età di 81 anni, Mary Leta Dorothy Slaton, in arte Dorothy Lamour, era nata a New Orleans il 10 dicembre sotto il segno [redacted] Sagittario, quindi estroversa e leale. Esordio classico per una bellissima ragazza, strappò a vent'anni un titolo di miss che sulle prime le guadagnò solo un impiego come ascensorista a Chicago. Là però, poiché canticchiava mica male, divenne vocali[redacted] del complesso di Herbie Kay [redacted] moglie [redacted] titolare. Duettò con Rudy Vallee e con [redacted] Duchin, passò al prestigioso Stork Club, ebbe il suo radio-show a Los Angeles: dove alla Paramount si accorsero di lei, affidandole un film B, «La figlia della giungla» (1936), che agli incassi si rivelò di serie A. Ma il vero lancio [redacted] Dorothy fu il personaggio dell'indigena Marama in «Uragano» (1937), ovviamente [redacted] sarong, famoso film catastrofico [redacted] dal grande John Ford. Il quale sfogò il suo [redacted] carattere sul protagonista Jon Hall, risparmiando la sua bella partner in base a [redacted] simpatia che lo spinse a richiamarla molti anni dopo per una particina in «I tre della Croce del Sud» (1962).

Affascinante lo [redacted] corto, volenterosa al [redacted] brava così così; eppure al pubblico la Lamour piaceva più che ai produttori, i quali la relegarono in una sfilza di partecipazioni di cui oggi si trova traccia solo nei film trasmessi di notte. Pure per Dorothy Lamour, comunque, arrivò il «boom» con la serie di lunga durata girata in trio con Bing Crosby e [redacted] Hope: sei avventure che dal '40 al '52 la portarono da Singapore a Zanzibar, dal Marocco a Rio e in altri luoghi esotici, qua [redacted] per il mondo, ovviamente [redacted] muoversi da Hollywood come d'uso all'epoca. Questi film andarono bene anche da noi, ma perdendo l'etichetta fissa Road to... il ricordo non si ravviva granché menzionandone i titoli: «La danzatrice di Singapore», «Avventura a Zanzibar», «Avventura al Marocco», «I cercatori d'oro», «Avventure in Brasile», «La principessa di Bali». Da principio sconcertata dalle improvvisazioni [redacted] suoi due compagni, Dorothy si inserì rapida[redacted] nel loro gioco riuscendo ad arricchirlo. Il successone, però, comportò per lei alcune delusioni. La prima fu quando Crosby e Hope riuscirono ad assicurarsi una fetta degli utili e dimenticarono di riconoscere qualcosa alla loro compagna. La seconda delusione fu quando mettendo in cantiere il settimo titolo della collana, «Astronauti per forza» (1962), Crosby contro il parere di Hope ritenne [redacted] dover scaricare [redacted] una partner ormai quasi cinquantenne e volle al suo posto l'emergente Joan Collins.

[redacted] seguito la diva, che nel frattempo aveva avuto alti e bassi ritrovando tuttavia i suoi fans in «Il più grande spettacolo del mondo» (1951) di De Mille, si dedicò soprattutto alla famiglia, alla [redacted] dell'autobiografia «My Side of the Road» e a qualche sortita teatrale.

Alessandra Levantesi

Dorothy Lamour in una foto dei tempi di «Uragano»

Guerritore attacca il film, anche al botteghino

Marini, [redacted] un'attrice «Lupa» [redacted] «Bambola»

ROMA. Non è nata la «stella» Valeria Marini, neppure agli occhi del pubblico accorso [redacted] vederla sul grande schermo. Il ciclone «Bambola» ha raggranellato 1 miliardo [redacted] mezzo, ma non [redacted] sconvolto il box office, anche [redacted] la super reclamiz[redacted] debuttante fino a domenica pomeriggio andava ripetendo: «Il mio [redacted] ha già incassato oltre 2 miliardi e [redacted] Ma il verdetto [redacted] botteghino poche [redacted] più tardi la smentiva ed era prevedibile. Sotto la «minaccia» del possibile [redacted]questro, venerdì, [redacted] giorno [redacted] programmazione della «Bambola», c'era qualche spettatore in attesa dell'apertura dei cinema romani in cui si proiettava il film di Bigas Luna, ma ventiquattr'ore più tardi la platea del «Verdi» di Parma registrava, al primo spettacolo, la presenza di 18 giovani coppie e di tre funzionari Rai. In tutte le grandi città il primato cinematografico del weekend se lo [redacted] aggiudicato «Mission: impossible», tranne a Catania dove curiosamente il gentleman Tom Cruise ha lasciato che se la vedessero la «bambola» Valeria Marini e la «lupa» Monica Guerritore. Uno scontro all'ultimo sangue, sia al botteghino, sia a parole. Lo scontro verbale l'aveva avviato la Guerritore: «Sono indignata, mi vergogno [redacted] appartenere alla categoria degli attori, della quale da oggi fa parte anche Valeria Marini. Roba da fare rivoltare nella tomba Vivian Leigh e Greta Garbo». E la Marini replicava: «E' tutta invidia: ha dimenticato di essere stata la protagonista di "Mutande pazze"? [redacted] "La lupa" incasserà un po' di soldi il merito è di Raoul Bova, mica del[redacted] Guerritore». Al botteghino lo scontro lo ha vinto la «Bambola». Intanto [redacted] Movimento [redacted] difesa del cittadino prepara [redacted] esposto alla Procura: chiede si verifichi [redacted] sussistano gli [redacted] penali a proposito della proiezione sui mega-tabelloni dello stadio Olimpico, prima [redacted] match Roma-Sampdoria, del trailer del film «La bambola».

[e. b.]

Angelini nominato direttore alla corrispondenza del Tg1 Usa

Lugato, una poltrona per due

«Non piaccio [redacted] Brancoli, è il suo grazie dopo 36 anni di servizio»
Il rivale: «Non voglio sostituire nessuno, eserciterò il mio inglese»

ROMA. Giacca scura, aria rassicurante, sfondo di grattacieli dietro le spalle: dal 1985 Giuseppe Lugato è corrispondente del Tg1 dagli Stati Uniti, [redacted] qualche giorno fa sulla sua scrivania è arrivato un ordine di [redacted] C'è scritto che [redacted] consiglio d'amministrazione della Rai [redacted] deciso di affidare a Claudio Angelini, ex capo dei Gr, la direzione dell'ufficio di corrispondenza di New York e dell'«annessa segreteria di redazione». Che vuol dire? «Bisognerebbe chiederlo alla Rai - dice Lugato - cioè all'azienda che, dopo 36 anni di onorato servizio, decide di trattarmi in questo modo. [redacted] vede che questo è il premio che mi merito».

Sconcertato, ma soprattutto stupito del modo con cui i vertici della Rai hanno deciso di gestire la questione, Lugato, che dopo Ruggero Orlando è diventato [redacted] più noto fra i mezzibusti in onda dagli Stati Uniti, dice [redacted] essere un friulano abituato a dire sempre pane al pane. E lo dimostra: «Quello che so - osserva - è che io non [redacted] nelle grazie del nuovo direttore Rodolfo Brancoli, e lui non è nelle mie. Ma questo [redacted] significa che io non possa continuare a fare il mio lavoro. D'altra parte è stato lo stesso Brancoli [redacted] esprimere poco tempo fa giudizi positivi sui servizi che ho fatto in occasione della "mini-crisi" del Golfo». E allora? Allora, assicura Angelini in procinto di trasferirsi oltreoceano, non c'è da preoccuparsi: «Non vado a sostituire Lugato, [redacted] faccio il corrispondente, anche se certo mi capiterà di fare dei servizi». L'arrivo [redacted] New York [redacted] Claudio Angelini rientra in un disegno più ampio: «La Rai Corporation - spiega il giornalista - [redacted] liquidata e sostituita da una nuova struttura di corrispondenze e servizi per le reti». Un cambiamento, spiega [redacted] Angelini, che avrà un riflesso concreto anche sul tipo di informazione fornita ai telespettatori: «Si farà attenzione alla cultura americana [redacted] non più solo alla politica come succedeva prima». Nella sua nuova veste l'ex capo dei Gr dovrà fare pratica d'inglese, lingua che a quanto sembra non gli [redacted] ancora del tutto familiare: «Ho viaggiato in tutto il mondo e [redacted] la sono sempre cavata, ma certo una cosa è l'inglese imparato sui banchi di scuola, un'altra è quello che mi servirà per vivere negli Stati Uniti. Vorrà dire che mi abituerò».

E mentre Angelini medita forse sull'opportunità di un corso «total immersion», Lugato ripercorre con un po' di tristezza le tappe della sua lunga carriera: dall'assunzione come «impiegato di concetto» al passaggio prima al Radiocorriere, poi alla radio, poi in video come inviato [redacted] guerra [redacted] infine come corrispondente da New York e dalla Casa Bianca. La pensione, però, è ancora lontana: «Prima di tutto - chiarisce - io ho 61 anni [redacted] 65, poi nel mio contratto, firmato in sede sindacale, c'è scritto che l'incarico [redacted] corrispondente e responsabile dell'ufficio della Rai per gli Stati Uniti e il Nord America scade nel settembre del '97. Insomma, con me ci si sta comportando in modo veramente pazzesco. E dire che ho sempre stimato Iseppi: lo conosco da tanto, da molto prima che diventasse direttore generale della Rai, veniva sempre qui con Biagi, abbiamo passato tante serate insieme».

[redacted] Caprara

Nella foto qui a fianco: Claudio Angelini. A destra: Giuseppe Lugato corrispondente Rai per gli Usa

[redacted]

Il film di Edward Burns

A [redacted] McMullen un fermo posta del [redacted] maschile

Una [redacted] film «I fratelli McMullen». Premiato al Sundance '95 e ben accolto negli Usa

IL trentaduenne Jack, allenatore di pallacanestro in [redacted] college, dopo cinque [redacted] matrimonio [redacted] innamoratissimo della moglie Molly, che definisce la mia bambola irlandese; Barry, anni 25 e scrittore in carriera, [redacted] crede nell'amore e soprattutto non vuole essere incastrato; il più giovane Patrick [redacted] finendo l'università e ha una relazione [redacted] una ragazza ebrea [redacted] cui padre vorrebbe fagocitarlo nella propria ditta. Sono «I fratelli McMullen» che [redacted] quel di Long Island [redacted] hanno perduto nulla della matrice irlandese: sono cattolicamente pieni di senso di colpa, si fanno un gran numero di birre al giorno, hanno dovuto sopportare un padre beone e violento defunto con generale sollievo; e soprattutto adorano [redacted] romantica mamma che all'indomani del funerale del marito se n'è tornata a Dublino per raggiungere il suo grande amore trentacinque anni prima.

Il film è la cronaca minimalista del periodo in cui i tre, trovandosi a [redacted] temporaneamente sotto lo stesso tetto a casa [redacted] Jack, si confrontano in un clima di dialogo familiare per aiutarsi a risolvere i rispettivi problemi sentimentali. Dopo un sofferto tira e molla reciproco, Patrick lascia la fidanzata per la ragazza giusta, un'antica [redacted] liceo; esaurita un'incandescente relazione extraconiugale, Jack ritorna tra le braccia di Molly e il riottoso Barry incontra una che lo fa innamorare. A scrivere e dirigere questo fermo [redacted] posta del cuore maschile all'antica irlandese [redacted] l'esordiente Edward Burns che [redacted] interpreta nel ruolo di Barry. Premiato al Sundance '95 e ben accolto dalla critica americana, «I fratelli McMullen» parte da un'esperienza personale. Tuttavia in un contesto [redacted] attori mediocri, compreso Burns che ha [redacted] bella faccia ma non [redacted] granché espressivo, i personaggi non decollano, i dialoghi risultano ripetitivi e la regia piatta. Restano l'affettuosità del tono e [redacted] simpatia. [a. le.]

I FRATELLI [redacted]
di Edward Burns
[redacted] Jack Mulcahy, Mike McGlone, Edward Burns
Usa '95. Commedia sentimentale
Cinema **Kong** di Torino;
Colosseo di Milano; **Mignon** di Roma

A «Domenica in», durante un gioco in diretta

Mara telefona [redacted] l'accoglie un insulto

ROMA. «Pronto? Sono Mara Venier». [redacted] vaff...». La risposta «sconveniente» è arrivata l'altro ieri con prevedibile puntualità in diretta televisiva e telefonica. Ma [redacted] il «rischio» è che il vezzo degli scherzi alla cornetta torni di moda e dilaghi nelle [redacted] degli italiani, sulla scia del giochino [redacted] «Domenica in». «Rischio» che la conduttrice Mara Venier accetta di buon grado, [redacted]do. [redacted] perché no? Non ci troverei nulla [redacted] male; anzi. Dopo tutto, [redacted] sempre meglio che tanti giovani stiano a casa, a divertirsi e a giocare, anche al telefono, che non cadere in ben altre tentazioni, molto più pericolose per loro e per il resto della società - risponde la Venier -, quanto al giochino, mi diverte davvero molto. Mi piace l'idea di entrare nelle case "senza bussare", [redacted] viene a contatto con il Paese reale».

PLATEA 7 [redacted]

La Compagnia Vera Stasi inaugura al Vascello di Roma «La danza italiana 2» con «Parole per musica». All'Olimpico [redacted] Bolshoi Ballet, [redacted] al 26; dal 27, concerti dei Virtuosi della Filarmonica di Berlino. «Horror Suite Machbeth» [redacted] e con Carmelo Bene inaugura il 30 all'Argentina.

Riminicinema da oggi al [redacted] con i lavori internazionali degli autori indipendenti; un programma all'insegna del cinema multietnico e multiculturale. Si chiude a **Ferrara Aterforum** Festival con l'opera di musica «Experimentum mundi» [redacted] Giorgio Battistelli al Comunale. L'Orchestra della Toscana diretta da Lu Jia a **Firenze** stasera, Teatro della Compagnia: Ravel, Britten e Roussel. Serena Dandini e Franza Di Rosa direttrici della 1 edizione di «**Montecatini**: la città delle donne»: fino al 29.

La London Symphony Orchestra diretta [redacted] Mstislav Rostropovich [redacted] 25 al Teatro alla Scala di **Milano**. Violinista Maxim Vengerov. Autunno Musicale Trevigiano il [redacted] al Comunale di **Treviso**. Primo titolo «Macbeth» di Verdi, [redacted] Antonio Salvadori, Franco De Grandis, France[redacted] Patanè. Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Donato Renzetti, regia Glauco Mauri.

Lirica [redacted] Gentile [redacted] **Fabriano (Ancona)**, il 26 «Don Pasquale» con l'Orchestra Stabile del Rossini Opernfestival diretta da Wilhelm Keitel, regista Saverio Marconi. Due appuntamenti del X Festival Mozartiano a **Salsomaggiore Terme (Parma)**: la pianista Patricia Pagny [redacted] 26; e il 28 l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini», dirige Gualtiero Fedriali. Al Donizetti [redacted] **Bergamo al** v[redacted] la stagione [redacted] 27 [redacted] «Rigoletto», regia Stefano Monti, orchestra diretta da Roberto Tolomelli. Per «Musiche [redacted] Auditorium S. Margherita di **Venezia** il 28 Mark Dresser Trio's Movie Show. Dedicata a Ingmar Bergman [redacted] XIII EuropaCinema 96 dal 28 al 4 ottobre a **Viareggio**. **A Fano**, Auditorium Sant'Arcangelo il 28, «Il trionfo della Continenza considerato in Scipione detto anche l'Africano». Il 29 «Sul Novecento Festival [redacted] **Palermo**».

TOURNEE - **Baglioni** il [redacted] a Taranto, [redacted] Cava dei Tirreni, 27 Pescara. **Ramazzotti** il 26 e 27 a Roma, [redacted] e [redacted] Milano. **Fausto Leali** il 27 a Sassari. **Metallica** il 26 a Roma, 28 Milano, 29 Torino, la **Trovato** [redacted] a Tocco Caudio (Benevento). **Articolo 31** il [redacted] a Vasto (Chieti), 29 [redacted]ri. **Tozzi** il 29 ad Aprilia (Latina). **Dirotta** [redacted] il 27 a Montemurlo, 28 Aprilia (Latina). **Dhamm** il 25 a S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta), 28 Cuneo. **Rossi** [redacted] a Tortolì (Nuoro). **Stadio** il 26 a Castello Matese (Caserta). **Minghi** il 28 a Riccia (Campobasso), 29 Plati (R. Calabria). [redacted] a Guidonia (Roma). **Caputo** a Recanati.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

IMPIEGATI

AZIENDA leader nel settore con marchio affermato, cerca responsabile di magazzino spedizioni età 30/35 anni con esperienza pluriennale in movimentazione prodotti di grande serie, astenersi se non in possesso dei requisiti. Scrivere casella postale 198 - 10036 Settimo Torinese

AZIENDA leader nel settore di prodotti di largo consumo con marchio affermato, cerca responsabile marketing. Richiesta conoscenza inglese e francese, età compresa tra i 22 e i 35 anni. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere casella postale 198 - 10036 Settimo Torinese

CORSI di qualifica e specializzazione [redacted] stage in aziende riconosciuti dalla regione Piemonte: addetto ai lavori ufficio, contabilità, paghe e contributi, CAD, office automation, programmatori [redacted] Istituto Vagnone [redacted] Vagnone 7 - Torino Telefono [redacted] 488 994

IMPORT export assume commerciale estero proveniente da medesimo settore conoscenza inglese francese esperienza minima 5 anni. Scrivere Publikompass 2115 10100 Torino

RAGIONIERA/E ottimo voto diploma, padronanza inglese parlato/scritto, gradita esperienza reparto amministrativo, cerca multinazionale zona S. Mauro Torinese, possibilità sviluppo carriera. Scrivere Publikompass 627 10100 Torino

[redacted] professionale [redacted] massimo 19enne dinamica volenterosa automunita. Si richiede [redacted] PC Windows e attitudine al contatto [redacted] il pubblico. Scrivere Publikompass 5511 - 10100 Torino

TECNICI

CERCASI perito elettronico [redacted] esperienza settore [redacted] industriale [redacted] scenza inglese disposto viaggiare. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER cercasi [redacted] di fiducia 40/50 anni, [redacted] piccoli, residente zona Nizza piazza Bengasi, astenersi senza requisiti [redacted] 606.7455

[redacted] E PART TIME

[redacted] di massaggio [redacted] terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro ISAP 397.0940.

SELEZIONIAMO [redacted] bambini bambine 30 adulti [redacted] anni eventuali spot pubblicità [redacted] moda [redacted] città. Telefonare allo 06 862.9756

30 giovani aspiranti settore moda e [redacted] bicita selezioniamo. Training per inesperti. Telefonare [redacted] 39.70637.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO intimo azienda produttrice selezione personale femminile per visita clientela già acquisita su appuntamenti prefissati. Tel. 011 308 1110 - 308.2217.

AGENZIA immobiliare ricerca per nuove filiali esperto/a acquisitore/venditore alle provvigioni. Affaire 562.0069

AGENZIA Milano Assicurazioni ricerca sub agenti con propria portafoglio. Offresi ottimo trattamento. Tel. 760.1349

[redacted] Spa necessita due giovani collaboratori/trici lavoro esterno presso piccole medie aziende della zona. Formazione ed affiancamento fino raggiungimento guadagno [redacted] L. 6 milioni mensili. Informazioni [redacted] 1670 14.933.

SELEZIONIAMO [redacted] Piemonte agenti 25/40 anni significativa esperienza vendita servizi al privato, auto propria, buona presenza, forniamo nominativi potenziali clienti acquisiti pubblicitariamente. Guadagno iniziale lordo L. 7.300.000. Inviare curriculum Senia Studio via Bersaglieri 5/C 40125 Bologna.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche prima esperienza, [redacted] 35 anni, automuniti residenti nella provincia di To/Al. Gli articoli [redacted] largo [redacted] (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigione dal 4% [redacted] 7% più forti incentivi Enasarco. Telefonare 0125 561 100 - CMC Company - Loranzè - To

SRL con sedi a Torino e Biella ricerca, anche [redacted] esperienza 2 dinamiche persone da inserire in azienda per la vendita di servizi su appuntamenti già prefissati. Si richiede disponibilità [redacted], [redacted] propria. Si offre L. 2 milioni mensili più provvigioni. Per colloqui Telefonare allo 011 643 776.

LAVORO DOMANDE

[redacted] FATTORINI

AUTISTA magazziniere 54enne pat. B pratico Torino Piemonte, [redacted] esperienza offresi [redacted] 673.059

AUTISTA patente D-E-K, [redacted] 43, libero subito, offresi [redacted] ditta. Tel. 680.8680 - 0347 222.5068

20ENNE magazziniere con [redacted] pluriennale [redacted] lavoro presso ditta [redacted] gio diretto. Tel 0347 221.7891 dopo le 17

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA offresi commessa presso negozi di oggettistica stampe d'arte o librerie. Telefonare 247 4018 ore serali.

IMPIEGATI

IMPIEGATA 25enne [redacted] anni esperienza commerciale fatturazione bolle uso IBM 36 cerca serio lavoro Tel 0123 412.62.

NEO/DIPLOMATA perito aziendale inglese francese automunita cerca lavoro Torino e cintura Tel 424.0156

PERITO meccanico 24enne pluriennale esperienza attrezzi saldatura, corsi CAD3D, inglese, pneumatica collaudo CTR e Comau, offresi Tel 770 9001

RAGIONIERA esperta lavori ufficio gestione ordini PC, discreto inglese offresi anche part-time. Tel. 895.3548 ore pasti.

RAGIONIERA programmatrice 21enne uso PC esperienza annuale nel segretariato offresi come segretaria. Tel. 580.7345.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, iva, 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894

REGISTRATRICE [redacted] Nixdorf esperta offresi. Telefonare 205 0179

[redacted]ENNE perito informatico 5 anni di magazziniere buon inglese e spagnolo cerca lavoro presso seria ditta anche part-time. Telefonare 273 0109.

27ENNE [redacted] 6 anni di esperienza fatturazione iva prima nota controllo casse banche clienti fornitori uso computer offresi presso seria ditta. Tel. 650.6254

31ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare 011 344 818

[redacted] esperta PC, Windows, Excel, pratica ventennale, amministrativa, inglese, offresi anche part-time Tel. 771.3513

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. ABBADIA casa indipendente box cortile privato. Dilazioni/permute. Tel. 0336 480.325

[redacted] CENTRO libero [redacted] Vinzaglio/Vittorio prestigioso ampia metratura piano alto. Progetto Casa 994 1524

A. [redacted] libero signorile piano [redacted] in casa d'epoca salone camere [redacted] servizi 84 mq circa. Elfebi [redacted]

A. [redacted] via Servais nuova costruzione ultimi appartamenti [redacted] 00 giardino condominiale box.

A. [redacted] Centro elegante palazzo [redacted] restaurato metrature elevate splendidi cortili interni box auto.

[redacted] GEDIM 562.7566 corso Stati Uniti/Re Umberto piano alto libero mq 280 ottime finiture box. Trattative riservate

A. GEDIM 562.7566 S. Rita [redacted] piano libero ottima casa ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 163 milioni

[redacted] GEDIM 562.7566 Vanchiglietta (Lungo Dora Voghera) libero spaziosissimo salone 3 camere cucina biservizi box auto.

A. [redacted] via Filadelfia 234 prestigiosi appartamenti [redacted] elevate metrature prezzi molto interessanti box

A. GEDIM 562.7566 vicinanze piazza Castello libero parzialmente mansardato soggiorno 2 camere cucina servizio

A. NORDEDIL 561.2780 [redacted] Crodi [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni bello stabile L. 387 milioni

A. NORDEDIL 561.2780 corso Brunelleschi pressi in ottimo stabile [redacted] 3 camere cucina 2 bagni box affare

A. [redacted] corso XI febbraio pressi libero 2 camere [redacted] bagno ristrutturato affare L. 123 milioni Tel. 434.0021.

A. PASTORE [redacted] Bologna pressi [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto affare L. [redacted] Tel. 434 0021

[redacted] via Genova libero [redacted] ingresso camera tinello bagno mq [redacted] affare L. 105[redacted] Tel. 434 0021

[redacted] Massaua villetta ristrutturata [redacted] recente [redacted] alloggi di cui 1 mansardato totale mq [redacted] più taverna lavanderia cantina box giardino cortile mq 600 Edilmarket 434.1315 - 434.1426.

A. PRECOLLINA in stabile d'epoca signorile bilocale con servizio finemente ristrutturato L. 185 milioni. Design Casa 318.1515

A. SERIM [redacted] libero corso Massimo d'Azeglio - via Foà signorile mq 215 biingressi. Volendo divisibile. Box

[redacted] 562.9801 libero corso Palermo ultimo piano ottimo stato soggiorno con zona cottura camera bagno 2 arie.

A. SERIM 502.9801 libero piazza [redacted] biingressi saloncino 3 camere cucina bagno piano 2 terma L. 270 milioni.

A. VIA Martiri della libertà [redacted] 2 camere cucinotta bagno 90 mq due arie L. 390 milioni Tommasi 568.3660.

ADIACENTE corso Agnelli in stabile ristrutturato, alloggi eventualmente abbinabili di 2/3 vani servizio. Tel. 517.1013.

[redacted] Brescia libero recente [redacted] tinello cucinino ottimo prezzo. Nordimmobili 561 1691 - 0337 219.454

ADIACENTE Molinette libero appartamento particolare mq 90 finemente ristrutturato. Tel. 011 679.656.

[redacted]**ENTE** nuova cittadella giudiziaria libero signorile ultimo piano salone 2 camere cucina [redacted] mansarda collegata L. [redacted] milioni. Tel. 606.0208

[redacted] piazza [redacted] 1 camera tinello cucinino termo bagno piano rialzato L. 80 milioni. Tel. 011 771.1580.

ADIACENTE piazza Sabotino in palazzina 2 ampie camere cucina bagno prezzo interessante Carezana 538.982.

ADIACENTE via [redacted] della Salute [redacted] cente signorile spazio[redacted] 1 camera cucinino. Carezana [redacted]

[redacted] 3 vani [redacted] 130 mq stabile signorile [redacted] libero L. 280 milioni. Bimar 011 43 581.

AFFARE corso Traiano ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 160 milioni. Design Casa 318.1515.

AFFARE libero adiacente corso Svizzera salone 3 camere cucina bagno lavanderia [redacted] 90 giardino privato box e ampio [redacted]. Riscaldamento autonomo. Telefonare al [redacted]

AFFARE via Lucento [redacted] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni giardino [redacted] mq L. 270 milioni [redacted] mutuo [redacted] Tommasi 568.3660

ALLOGGI da L. 159 milioni nuovi per sposi e pensionati corso Regina mutuo agevolato permute. Tel. 953.3570 - 484.709.

A prezzo interessante vendesi in [redacted] recente [redacted] piano alto alloggio di salone 2 camere [redacted] cucina biservizi. Possibilità di box. Tel 500.179 - 595.852.

ATTICO [redacted] Dante Valentino [redacted] camere cucina servizio terrazzo stabile recente Decomo 319.9010

ATTICO libero via [redacted]ella 84, camera cucina bagno terrazzo mq 25. Stabile con termoascensore Serim 562.[redacted].

ATTICO [redacted] Genova ampio [redacted] giorno 2 camere tinello e cucinino bagno cantina. Cogesi 581 8671

BARRIERA MILANO signorile ampio ingresso 2 [redacted] cucinino [redacted] termoascensore Tel [redacted]

[redacted] 568.3248 (Crocetta) [redacted] signorile recente doppi ingressi ampio salone cucina pranzo 3 camere tripli servizi mq 200 L. 750 milioni box L. 50 milioni. Portineria

BERTELLI 568.3392 (corso Francia P[redacted]zo Cristallo) recente panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box.

BERTELLI 568.3392 (corso Orbassano/via Filadelfia) piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi L. [redacted] milioni.

BERTELLI [redacted] (corso Turati/via Genova) casa signorile piano alto mq 110 circa portineria L. 280 milioni

BERTELLI 568.3392 (corso Unione/via Monteviden) appartamento su 2 piani totali 170 mq luminoso ristrut[redacted].

BERTELLI 568.3392 (precollina/largo Boccaccio) soggiorno camera cucina abitabile ristrutturato L. 180 milioni.

BIMAR città giardino soggiorno 2 camere [redacted] bagno [redacted] posto auto L. 220 milioni. [redacted] 43.581

BIMAR corso Trapani adiacenze camera cucina bagno 3 piano L. 86 milioni libero mutui permute. Tel. 43.581.

[redacted] piazza Adriano adiacenze [redacted] ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore. Tel. 43.581.

BIMAR piazza Caio Mario adiacenze signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box Tel 43 581

BAVORETTO in palazzina saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni portico giardino libero. Tel. 503.313.

CENTRO storico raffinata mansarda termo autonomo con vista su campanili palazzi storici e arco alpino. Valena 505.342.

CENTRALE stabile sig[redacted] libero alloggio plurluso mq 300 ottimo prezzo Nordimmobili 561 [redacted] 219.454

COLLINARE panoramico ingresso [redacted] camere cucina bagno ripostiglio [redacted] garage Failla & Bertinetto 74[redacted].

COLLINA Valsalice in palazzina recente con splendida [redacted] mq 146 con annessa mansarda Luciana Vola 436 1395.

CORSO Cosenza, via Vicarelli, alloggio 110 mq [redacted] completamente ristrutturato. Cogesi 011 [redacted]

CORSO Dante adiacenze libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina Tel. 771 [redacted]

[redacted] Dante piano alto panoramico mq [redacted] con doppi ingressi e box. Da ristrutturare. Edilcasa 581.3535.

CORSO Francia in signorile palazzina, alloggio 1° piano, mq 70, [redacted] zioni, L. 159 milioni [redacted] 0337 217.507.

CORSO Lombardia libero 2 camere tinello cucinino bagno 4 piano ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel 617.8000

CORSO Marconi adiacente libero salone 3 [redacted] cucina biservizi balconi. Prezzo [redacted]. (P)561.7091.

CORSO Mar[redacted] stato [redacted] camere cucina abitabile [redacted] sore L. 199 milioni. Tel. [redacted]379.

CORSO Moncalieri piazza Zara libero recente luminoso ampio 3 camere cucina ingresso servizio box. Decomo [redacted]9010

[redacted] CUCCO
libero signorile recente piano alto salone 3 [redacted] cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 336.5793.

CORSO Monte Cucco recente signorile mq 135 salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 595.214

CORSO Racconigi 9, [redacted] 2 camere cucina bagno libero 8 piano [redacted] L. 50 milioni e mutuo. Tel. 617.8000

[redacted] Regina (tangenziale) nuova costruzione ultimi alloggi 80/100 mq da L. 30 milioni e mutuo. Tel 617.8000.

CORSO Regina 74 ultimo piano panoramico vendesi camera soggiorno cucina servizi ampio ingresso prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 535 444

CORSO Re [redacted]berto vendesi signo[redacted] alloggio angolare ultimo piano salone 4 camere tripli [redacted] volendo [redacted]. Tel. 500.179 - 595.852

CORSO [redacted] Umberto (via Tirreno) libero 3 camere tinello cucinino [redacted] cantina L. 280 milioni. Dilazioni. Tel 547.470

CORSO Sebastopoli 75 trattiamo in stabile di [redacted] costruzione appartamenti di salone 1/2/4 camere cucine servizi terrazzi e box [redacted]

CORSO Stati Uniti signorile 3 piano [redacted] 4 camere cucinino pranzo tripli [redacted] portineria box. Studio 318.563[redacted]

CORSO Svizzera zona tranquilla nuovo libero camera cucina bagno balcone termoautonomo. Consuledile 437.4000.

[redacted] Tassoni pressi signorile salone 2 camere cucina doppi servizi panoramico perfetto stato Promogest 581.2939.

CORSO Tassoni stessa casa minialloggi ristrutturati di ingresso c[redacted] servizi. Immobiliari Associati 318.6666

CORSO Vittorio pressi soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 180 termoautonomo posto auto. S.I.A. 011 561.7832

CORSO Vittorio/via Madama stabile signorile alloggio da ristrutturare [redacted] 180 interne[redacted] Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO VITTORIO 116
In signorile stabile d'epoca libero 3 piano 300 mq adatto anche per ufficio/studio. Edilcasa 581.3535

CROCETTA case signorili liberi e occupati [redacted] salone 2/4 camere cucina biservizi Expocasa 504.283

CROCETTA privato vende 3 camera cucina salone doppi servizi via Torricelli. Occasione Tel. 434.8480 dopo 17,30.

CROCETTA vendesi alloggio prestigioso rifinitissimo mq 200 box portineria. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA via Torricelli libero [redacted] 3 camere cucina doppi servizi tutto nuovo L. 410 milioni. Tel. 617.8000

CROCETTA via Vela libero signorile recente salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi. Decomo 319.9010.

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Collegno signorile ascensore 2 ingressi 250 mq 2 box L. 590 milioni.

[redacted] libero via Donizetti Valentino 4 piano 2 ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni.

[redacted] vende [redacted] Cesare [redacted] 2 camere [redacted] bagno [redacted] L. 170 milioni volendo box [redacted]. 437.5696.

EUROEDILE vende libero [redacted] Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo [redacted] Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove e diverse metrature finiture [redacted] e pregiate. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437 5696.

EUROEDILE vende via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696.

[redacted] 741.2874 libero corso Brunelleschi piano alto 5 camere tinello 2 bagni volendo box doppio.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Mazzini da ristrutturare mq 100 in bella casa d'epoca prezzo ottimo

FININTER IMMOBILI corso Agnelli lussuosa costruzione ultimi 2 alloggi 120 mq terrazzi prezzo interessante. Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI corso Lecce piano 8 panoramico salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni lavanderia [redacted] 517.0021.

FININTER IMMOBILI [redacted] Benefica 175 mq casa signorile portineria adatto ufficio o abitazione. Tel. 517.0021.

[redacted] pressi [redacted] Marconi in lussuosa residence bilocale arredato con posto auto Tel 517.0021

FININTER IMMOBILI [redacted] vel S. Martino in palazzina salone [redacted] bagno giardino box Tel 517.0021

GIARDINI REALI pressi signorile recente ingresso 2 camere cucina bagno mq [redacted] volendo box. Tetto Blu 562.3811.

I.G.I. [redacted] Borgo Vittoria [redacted] affare ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 92 milioni.

I.G.I. 663.5440 Cit Turin via Morghen bello stabile ingresso sogg[redacted] 3 camere cucina bagno L. 230 milioni

I.G.I. 663.5440 corso [redacted] d'Azeglio pressi signorile saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi.

I.G.I. 663.5440 corso Racconigi panoramico ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 147 milioni dilazionabili.

I.G.I. [redacted] via Ventimiglia pressi ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 98 milioni dilazionabili.

IMPRESA nuove costruzione vende zona Statuto alloggi mansardati 75/85/110 mq. Facilitazioni. Tel. 220.5421

[redacted] vende direttamente pressi piazza Adriano in nuova costruzione alloggi signorili varie metrature con box. Possibilità permute. Tel 532.170

LARGO [redacted]pione ingresso camera tinello cucinino bagno 8 arie termoascensore [redacted]. Tel 941 [redacted]

LIBERO elegante Parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] balconi bella vista conveniente. Tel. 502.432

[redacted] nuovo mai abitato sala 2 camere [redacted] doppi servizi box [redacted] stadio. Occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile sig[redacted] di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne [redacted] pregio personalizzate. Box auto dop[redacted]. Per informazioni e appuntamenti tel 5[redacted].

[redacted] 436.1395 via Cialdini in [redacted] casa d'epoca salone cucina camere biservizi originale ristrutturazione.

LUCIANA [redacted] Crocetta in elegante palazzina immersa nel verde prestigioso appartamento mq 400. Box.

LUNGO PO ANTONELLI in casa signorile elegante appartamento mq 190 box doppio. Luciana Vola 436.1395

[redacted] libero L. 135 milioni camera [redacted] cucinino bagno ultimo piano Emmedue 562[redacted]

LUNGO PO via Artisti edificio signorile ingresso 3 camere cucinetta bagno box giardino. Sabatelli 655.350.

L. 215 MILIONI
via Spazzapan pressi corso Carolina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Studio 260.283.

MONOLOCALE zona [redacted] via Salbertrand con bagno e angolo cottura mq 35 L. 64 milioni dilazionabili. Tel 546.065

MUTUO agevolato regionale L. 75 milioni rate mensile da L. 380.000 alloggi 70/105 mq in palazzina ristrutturata via Giachino 18. Salerno 378 700

ORBASSANO ottima posizione cedesi licenza vendita fiori e piante incasso documentabile. Sagor 011 903.4500.

PALAZZO VI[redacted]
centro in residence signorile soggiorno cucinino camera ripostiglio bagno. Gabetti Crocetta 581.8339.

[redacted]
corso Montegrappa libero luminoso 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti Parella 754.082.

PIAZZA Adriano adiacenze sala - pranzo 2 camere studio cucina biservizi posto auto ristrutturato nuovo. Domus 597.887

PIAZZA ADRIANO
pressi corso Vittorio [redacted] ristrutturato 3 camere cu[redacted] bagno Gabetti Parella 754.082.

PIAZZA CARDUCCI
molto luminoso ingresso 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti Nizza. Tel. [redacted]

PIAZZA Hermada perfettamente ristrutturato camera cucinotta bagno ripostiglio termoautonomo. S.I.A. 011 561 7832

PIAZZA Peyron libero ristrutturato nuovo soggiorno 2 camere ampia cucina ingresso servizi Decomo 319.9010

POLITECNICO
[redacted] Peano vista Alpi [redacted] 7piano portineria 2 camere cucina bagno. Gabetti Cro[redacted].8338.

PRECOLLINA pressi [redacted] Fiume mansardato mq 80 terrazzini tutto nuovo idro[redacted] 562.8487.

PRECOLLINA [redacted] Pattonera prestigiosa [redacted] 300 su 3 [redacted] giardino mq 1000 splendida posizione Tel 595.214

PRECOLLINA via Asti [redacted] stabile d'epoca intero ultimo piano mq 170 divisibili da ristrutturare. G&V. 568.4445

PRECOLLINA viale XXV Aprile [redacted] villetta su 2 piani mq 230, box auto e giardino. Tel. 562.1875.

RISTRUTTURATO
pressi via Stradella spazioso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 138 milioni. Gabetti Lucento 263.747.

[redacted] libero [redacted] palazzina saloncino [redacted] camere tinello cucinino [redacted] box ottimo. Eurocasa 562.3748.

LOGEM via Nizza 249 ristrutturato 3 camere cucina servizi box ottimo investimento Tel 771 0087

SPLENDIDO attacco su piazza Vittorio vendesi alloggio in ottime condizioni 3 camere cucina servizi cantina Tel. 500 179 - 595 852.

[redacted]**NO MARE** 437.5555 [redacted] Regina (piazza Statuto libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 230 milioni.

VANCHIGLIETTA
[redacted] stabile recentissimo libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

VENDESI via Asti alloggio doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.2777.

VIA BALTIMORA
adiacente [redacted] Agnelli spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 260.283.

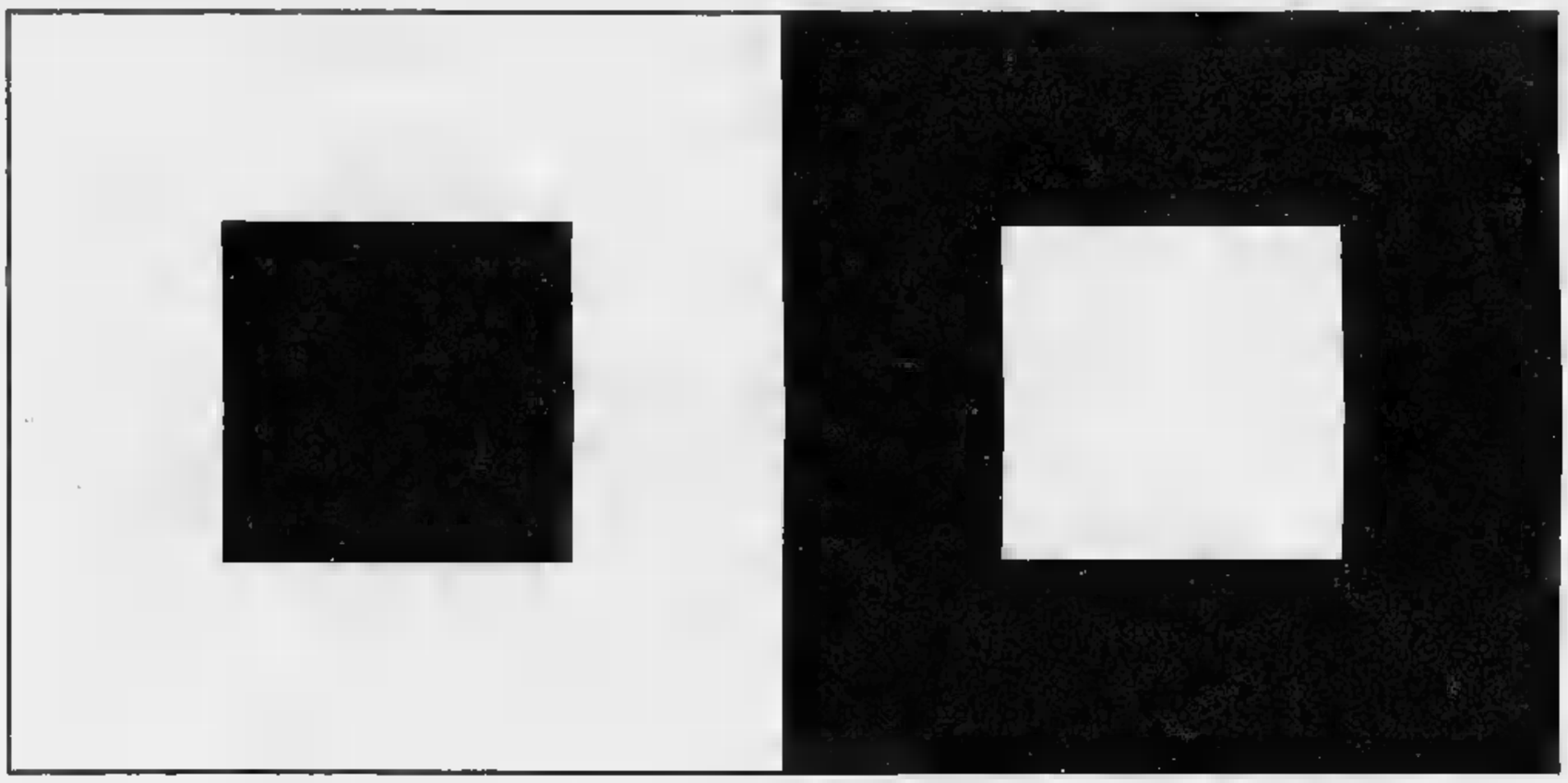
[redacted] CECCHI
pressi via Pianezza libero ingresso camera cucina bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.[redacted]

VIA Cernaia piano nobile ristrutturato [redacted] terrazzi alloggio di mq 145 biservizi [redacted] tina. Cogesi 581.8671.

VIA Collegno Cit Turin libero stabile recente salone 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.7747.

(continua)

Certi metri quadri sembrano più grandi di altri.



Fidati delle illusioni: qualche volta sono più vere della realtà. Quando una casa di 40 metri quadri ne dimostra 60, non è l'effetto di un'illusione. E' l'effetto di un'organizzazione intelligente dello spazio, ed è così reale che spesso fa la differenza fra vivere stretti e vivere comodi.

La realtà ti dice che lo spazio è quello che è. Noi rispondiamo che lo spazio si crea. Basta [redacted] più furbi di lui. Escogitare soluzioni fantasiose e sorprendenti. Scovare i centimetri nascosti dietro l'angolo. Moltiplicare le funzioni degli ambienti. Organizzare gli spazi intorno alle persone che li abitano.

Vieni a vedere che [redacted] abbiamo inventato per la tua casa. Studia l'assortimento, scegli il tuo stile.

Chiedi, [redacted] vuoi, il consiglio gratuito dei nostri consulenti d'arredo. Dai un'occhiata ai prezzi. Ricorda che il denaro è un po' come lo spazio: non serve averne tanto, [redacted] lo si usa bene. Alla fine, la tua casa avrà esattamente la stessa metratura di prima.

Eppure ti accorgerai che è diventata più grande.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì [redacted] - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.

Due mondi. Un invito.

La nuova roadster SLK ed il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano sabato 28 e domenica 29 settembre.
Venite a conoscerli da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670

L'ex valletta di Mike conduce su Tmc [redacted] programma molto simile al suo

Alessia: la [redacted] mi [redacted]

La Marcuzzi su Italia 1 con «Colpo di fulmine»

MILANO. «Il mio segreto? Ho la faccia tosta, non mi imbarazzo mai [redacted] in televisione sono come nella vita: spontanea». Alessia Marcuzzi, stella nascente del firmamento televisivo Mediaset, [redacted] dopo l'esperienza del Festivalbar al programma che le ha cucito addosso Gregorio Paolini.

«Colpo di fulmine», game-show quotidiano in onda alle 14,30, dal lunedì al venerdì, [redacted] ripartito per la seconda edizione ieri su Italia 1. Con qualche novità: «Corro sempre in lungo [redacted] in largo per l'Italia. Ma quando ho trovato la persona che crede nei colpi di fulmine e vuole cercare l'anima gemella, le sistemo [redacted] microcame[redacted] nascosta dietro un paio di occhiali [redacted] un cappellino. Da [redacted] gli spettatori vivranno le stesse emozioni di chi cerca la preda. La microcamera è come quella usata nei circuiti di Formula Uno. Immagini velocissime, anche un po' imprecise, tipo quelle che danno il punto di [redacted] del pilota. E il gioco si trasforma in [redacted] piccola spy-story», racconta la bionda Marcuzzi che è andata a Napoli a registrare una delle prime puntate del programma e s'è trovata assediata dai fan al punto da do[redacted] chiedere l'intervento della polizia per raggiungere l'aeroporto. «Devo ancora abituarmi a tutta questa popolarità. Il Festivalbar mi ha fatto [redacted] al gran[redacted] pubblico, ora è anche più facile fare "Colpo [redacted] fulmine". Il contatto con la gente mi piace; troppa, però, mi fa venire il panico».

Alessia Marcuzzi

Bambolona nel «Gioco dell'oca» con Gigi Sabani, maschiaccio on th[redacted] road per il programma su Italia 1 che l'anno scorso ha avuto punte di 2 milioni di telespettatori. Ora Alessia felice di aver battuto in ascolti, con la prima [redacted]zione di «Colpo di fulmine» persino Ambra, dovrà [redacted]la con la [redacted] serale di Antonella Elia che, passata a Telemontecarlo, conduce un gioco abbastanza simile al [redacted].

Che ne dice, Marcuzzi?

«Ma quella è [redacted] trasmissione [redacted] girata in studio. Antonella [redacted] conosco, è un tipo completamente diverso da me. E poi non [redacted] questo tipo [redacted] competizione a suon di auditel. I risultati arrivano col tempo».

Conosceva il programma?

«Della trasmissione che ora conduce la Elia mi aveva parlato Amadeus. L'ho vista in America, quest'estate, [redacted] lui: poteva andare bene anche per noi due. [redacted] piaceva l'idea di fare qualcosa del genere assieme. Ci hanno battuto sul tempo».

Lavorerà ancora con Amadeus?

«Mi ha insegnato a tenere il ritmo. Prima andavo a braccio, abituata a seguire la gente e a sorprenderla con le telecamere di "Colpo di fulmine" mentre passeggia per la città o beve il caffè. L'idea di lavorare ancora assieme rimane per [redacted] nei nostri cassetti.

Altri impegni per quest'anno?

«Forse condurrò un altro programma di Paolini. Lo trovo bravissimo e ha capito [redacted] mia personalità. Sono quattro puntate speciali, in prima serata, sempre [redacted] Italia 1, probabilmente da gennaio. [redacted] ancora è troppo presto per svelare tutto».

Olga Piscitel[redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Mel Gibson anti-droga

ARMA LETALE 2

1989, alle 20,50 su Raidue; dur. 115'

Di Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. La coppia di investigatori formata dal bianco Riggs e dal nero Martaugh viene incaricata di proteggere [redacted] contabile di un'organizzazione di spacciatori. Il capo della banda è un diplomatico e la sua segretaria [redacted] a innamorarsi proprio di Riggs.

L'AMANTE [redacted]

1950, alle 20,40 su Retequattro; dur. 95'

Di Daves, con James Stewart, Tom Jefford. [redacted] colonizzatore, [redacted] riuscito [redacted] instaurare un buon rapporto con i pellerossa, ma [redacted] malvisto da molti bianchi. Dopo l'improvviso [redacted] un distaccamento di soldati, Tom rischia il linciaggio.

LA [redacted] DEL PRETE

1971, alle 20,30 su Raitre; dur. 110'

Di Dino Risi con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Valeria è una [redacted] cantante di origine napoletana salvatasi da un tentativo di suicidio. Scopre che la [redacted] che [redacted] ascoltato al telefono di «Voce amica» e che l'aveva colpita è quella di [redacted] prete, don Mario. Si innamora di lui e, poco a poco, anche lui di lei. [redacted] chiamato da Roma e diventato Monsignore, don Mario recede dai suoi propositi [redacted] matrimonio.

[redacted] MORTALI

1990, [redacted] 22,30 su Italia 1; dur. 110'

Di Joel Schumacher, con Kiefer Sutherland, Julia Roberts. Cosa si prova quando [redacted] morti? Che cosa succede nell'aldilà? Spinti dalla curiosità, [redacted] da un interesse scientifico per la materia, un gruppo di brillanti laureandi in medicina studia [redacted] modo di provocare per alcuni istanti la morte.

[redacted]

1988, alle 23 su Retequattro; dur. 120'

Di Gregory Nava, con William Hurt, Timothy Hutton, Melissa Leo. Josie e Jack [redacted] amano; lui deve andare in guerra in Europa, ma il padre di Josie nega le nozze. La fuga d'amore dei due giovani provoca l'intervento e la morte del genitore. Che il fratello di Josie vuole vendicare.

[redacted] E' [redacted]

1957, alle 9,45 su Raiuno; dur. 120'

Di Michael Curtiz, con Paul Newman, Ann Blyth. Negli anni del proibizionismo Helen fa la cantante in locali equivoci ed è legata sentimentalmente a Larry, contrabbandiere d'alcol. Un regolamento di conti, che provoca la rovina di Larry, la coinvolge. Finisce alcolizzata, ma, all'uscita di prigione, sarà ancora Larry a riprenderla [redacted] sé.

WattRadio
A TORINO in C.so Giulio ... /20.28.1
LA [redacted] SQUADRA IN [redacted] SU
TELEPIU' calcio
PRONTA CONSEGNA
[redacted] 1.000.000 AL MESE
INCLUSO ABBONAMENTO

[redacted]

[redacted]

Massimo D'Alema «faccia [redacted] faccia» con Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, ore 23,15) Francesco De Gregori parla del suo nuovo disco, ma anche [redacted] arte e cinema a *Ciak* (Rete 4, ore 22,30). Parma, Inter [redacted] Lazio giocano per la Coppa Uefa (Tmc [redacted] 21,30, Raiuno, ore 20,40 e [redacted] 22,45).

MAGALLI

Alto poco più di un metro e sessanta, Giancarlo Magalli pesa 85 chili, ha il [redacted] di piede [redacted] ha fatto la sua prima dieta a 14 anni. La sua scalata al mondo dello spettacolo è iniziata ai tempi delle scuole, quando barattava la promozione con l'allestimento di spettacolini. I presidi, contenti delle manifestazioni canore, chiudevano un occhio sul rendimento scolasti[redacted]. Come primo lavoro Magalli ha fatto l'assicuratore, ma, appena ha potuto, si è licenziato per farsi strada nel mondo dello spettacolo. In «Liquirizia», un film del '79, è apparso dipinto d'oro come una statua.

[redacted]

Dopo quattro anni di [redacted] dal video Toto Cutugno dal 30 settembre condurrà, su Tmc, *Sei forte*, programma quotidiano che ricalca il vecchio karaoke di Fiorello. Cutugno attraversa l'Italia alla ricerca di talenti che dovranno cantare sulle basi musicali delle più note [redacted] italiane. Per ogni esibizione ci sarà un punteggio, determinato da una giuria che cambierà [redacted] città in città e da un giudice fisso, Franco Nisi. Nella sua ultima apparizione in video Cutugno era [redacted] *Domenica in* insieme ad Anba Parietti, con la quale non riusciva proprio ad andare d'accordo.

[redacted]

Daniele Luttazzi, che partecipa a *Mai dire gol* con una carrellata di nuovi personaggi, dal professore di [redacted] all'esperto [redacted] sentimenti, ha pubblicato un nuovo libro: C.R.A.M.P.O., Cor[redacted] Rapido di apprendimento minimo per ottenebrati (sottotitolo: Ambra guadagna un sac[redacted] di soldi, perché io devo studiare?) edito da Comix (pagine 160, lire 15mila). Il libro si presenta come un manuale didattico, rivolto a giovani [redacted] giovanissimi e si propone di insegnare tutto quello che serve per diventare ricchi e famosi come i protagonisti della tivvù. Il manuale per la [redacted]tà non dimentica comunque il «cuccaggio», con 101 frasi da evitare per rimorchiare una ragazza.

[redacted]

«Una volta che avevo mal di pancia ho preso un analcolico, ma i miei amici mi hanno infamato». Chi parla [redacted] uno dei tanti ragazzi emiliani protagonisti di «Sei minuti all'alba», cortometraggio di Daniele Segre sulle stragi [redacted] sabato sera, in onda su Raitre alle 22,55.
«Infamato» per il ragazzo significa «non essere del gruppo», vale a dire non bere, [redacted] fumare e non prendere sostanze eccitanti, tutte cose che, almeno per le testimonianze raccolte da Segre, fanno [redacted] parte della cultura giovanile.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Magalli, Cutugno

I P[redacted] [redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4714258); 7 (28-45): 7,30 (3182); 8 (4811); 8,30 (3786); 9 (4415); 9,30 (6681649); 11,30 (7634291); 12,30 (31328); 13,30 (70182); 18 (72415); [redacted] (24076); 22,40 (3855788); 0,25 (84413767); 2,35 (29783293)

6,45 Uno [redacted] [redacted]ate, [redacted] con Melba Ruffo, Amedeo Goria. Regia di Daniela Giambarba (9958540)
9,45 Quando l'amore [redacted] romanzo, film drammatico di Michael Curtiz (Usa, '57) con Paul Newman, Ann Blyth, Richard Carlson (97-40298)
11,35 Corsie in allegria, telefilm (55-19057)
12,25 Che tempo fa (9552328)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *Graffiti a Manhattan*. Con Angela Lansbury (6734182)
13,55 Tg1 - Economia (7719095)
14,05 La [redacted] [redacted] Forsyte, film drammatico [redacted] Compton Ben[redacted] (Usa, '49) [redacted] Eroll Flynn, Greer Garson, Robert Young, Janet Leight (6367873)
15,45 Solletico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella [redacted] (9638927)
15,50 Spiderman - L'Uomo [redacted] cartoni. *Il cannone del Dr. Destino* (1025908)
16,10 Le avventure di Tin Tin, cartoni, *Invenzioni di girasole*. 1ª parte [redacted] (505366)
16,25 Orson e Olivia, cartoni, *Il music Hall* (686231)
16,40 Biker Mice [redacted] Marte, cartoni. *Vita da topi* (3975818)
17,35 Le simpatiche canaglie, telefilm (83163)
18,15 Dick Tales: I tre paperi cartone animato (547298)
[redacted] Luna park, conduce Luca Giurato (5998521)
19,35 Che tempo fa (138163)
[redacted] Calcio. Inter-Guingamp, coppa Uefa (325873)
22,45 Calcio- Lazio-Lens, (sintesi) **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (9107144)
1 — Green, attualità di Sandeo Lal (5322787)
2 — Studio uno, con Mina, le gemelle Kessler, Paolo Panelli, 15ª puntata (1966) (2427632)
3,55 Le [redacted] [redacted]vate, varietà con Giorgio [redacted]. [redacted] puntata (89-82564)
4,15 Mi ritorni in mente - Replay, musicale. *Renzo Arbore - Claudio Villa* (6661800)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5625453); 13 (84-15); 16,15 (9617434); 17,15 (16-9328); 18,25 (8864163); 20,30 (55637); 23,45 (7071273)

7 — Quante storie!
—— Nel regno della natura, documenti
—— Il fantastico mondo [redacted] [redacted]chard Scarry, cartoni
—— Anna dai capelli rossi, cartoni
—— Quell'uragano [redacted] papà, telefilm (1795174)
9,45 Al di qua del paradiso, telefilm *Viaggio a Barcellona* (55188540)
9,20 L'ultimo U-Boot, [redacted] guerra di Frank Beyer (Germ., '93). Con Ulrich Muhe, Manfred Zapatka (8107521)
11 Tg 2 - Medicina Trentatrè (52-499)
11,15 Tg 2 Mattina (5708569)
11,30 I fatti vostri, varietà (2888837)
13 Tg2 giorno (0)
13,50 Tg 2 - Salute (1502)
14 — Il commissario Kress, telefilm (52182)
15 — [redacted] si ama, soap opera (8279)
15,35 Santa Barbara, [redacted] opera (46434)
16,20 ... E l'Italia racconta, varietà, con P[redacted] Limiti. Regia di Alida Fanolli (8811569)
17,15 Tg2 Flash (0)
18,05 Tgs Sportsera (786415)
18,20 Meteo 2 (5437811)
18,25 Tg2 Flash (0)
[redacted],30 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (93908)
19,45 Un caso per due, telefilm. *Un buon piano omocida* (2518892)
19,55 Go-Cart, varietà, con Maria Monsè (1735290)
20,30 Tg2 Venti e trenta (0)
20,50 [redacted] [redacted] 2, film poliziesco con Mel Gibson, Danny Glover (934415)
22,45 [redacted], attualità (4668415)
0,25 Oggi al [redacted]arlamento (4690651)
[redacted] Tgs - Notte sport (8272787)
0,50 (8681800)
1 Tenera [redacted] [redacted] notte, varietà *Umbria Jazz* (5320309)
2 Soko 5113 Squadra speciale, telefilm. *Nuovo arrivato* (12-94477)
2,40 [redacted] [redacted] notte... Percorsi [redacted] memoria Séparé, musicale. Con Milva, Nino Ferrer (2850-456)
2,50 Diplomi [redacted] documenti (61039187)
6,45 Videocomic, varietà (94097309)

RAITRE

Telegiornale: 6 (95908); [redacted] (32502); 14 (1310434); 19 (5786); [redacted] (51960); 0,30 (6279187)

[redacted] Schegge, varietà (1182)
9 — Psicanalista per signora, film commedia di Jean Boyer (Italia-Francia, '59). Con Sylva Koscina, Fernandel, Ugo Tognazzi (907386)
10,30 Videosapere. «Palestra in casa» - «Hic s[redacted] leones» - «Viaggio in Italia» - «I bronzi di Riace in "negativo"» - «Filosofia» - «Viaggio in Italia» - «Media/Mente» - «Videosapere Onu: un cammino per la pace». (902811)
[redacted] In famiglia e con gli amici, telefilm (5549298)
[redacted] Comunque chic, varietà (8017-231)
13,15 L'ordito di Leonardo, documenti (8013415)
13,25 La [redacted] australiana, documenti (3195637)
14,50 I [redacted] vent'anni dopo, telefilm (740057)
15,15 Tgs pomeriggio sportivo (22-78453)
15,20 Golf, da Como campionato internazionale d'Italia dilettanti (528057)
15,40 Tiro a volo e tiro a segno da Roma campionato italiano (35-0724)
16,15 Automobilismo. Formula 3000 da Estoril (8507231)
17 — Geo & Geo, documenti (5542-98)
20 — Schegge, varietà (415)
20,30 La moglie del prete, film commedia con Sofia Loren
—— Il bignè di st[redacted] è: «Il vigile», con Carlo Verdone. [redacted] (42892)
22,35 [redacted]ei minuti all'alba, documenti (5324250)
23,50 Viaggiatori de[redacted] tenebre, telefilm (8326160)
1,10 Fuori orario, varietà (8773835)
1,20 Close up, film drammatico di Abbas Kiarostami (Iran, '90). Versione originale con i sottotitoli (19171458)
3 — Carmela, film drammatico B/N. Di Flavio Calzavara (Italia, '42) (53958187)

CANALE 5

Tg5: 6 (91391724); [redacted] (37958); 20 (73521); 22,45 (6452250); 24 (45654)

9 — Arca di Noè, itinerari (7873)
9,30 Voglia di vivere, film giallo (Ita. '89), di L. Gasparini con D. Sanda, T. Milian (4232279)
11,30 Forum, attualità [redacted] [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri (620705)
13,25 Sgarbi quotidiani, con Vittorio Sgarbi (2920347)
13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Hunter Tylo (217415)
14,10 Uomini e donne, attualità. [redacted] Maria De Filippi (2613705)
15,30 [redacted], telefilm. *Stanze vuote*. 1ª parte (4908)
16 — Calimero, cartoni. *Il rapimento di Graziella* (28811)
16,25 L[redacted] prove [redacted] [redacted]da [redacted] «Bim Bum Bam», con Marco Bellavia (6872347)
16,30 C'era una volta Pollon, cartoni. *Un aiuto per Atlante* (4502)
17 — Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare, cartoni. *Vacanze a sorpresa* (98889)
17,25 Investigatori invisibili (6940-521)
17,30 La[redacted] dei mostri, cartoni. *Tutte le strade portano in Cina* [redacted] (5616)
18 — Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi (79163)
18,45 Vinca il migliore, quiz. con Gerry Scotti (9052182)
20,25 Estatissima sprint, varietà [redacted] il [redacted], Miriana Trevisan (5863347)
20,40 Cascina Vianello, telefilm. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (3444366)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (611366)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (9603093)
1,45 Estatissima sprint, varietà. Con Miriana Trevisan, il Gabibbo, Toti e Tata (2658421)
2 — [redacted] - [redacted] (9662859)
2,30 [redacted] [redacted]pà da prima pagina, telefilm. *L'attico di Meg* (4717906)
3 — Tg5 - Edicola (3367467)
3,30 [redacted] strana coppia, telefilm. *La frase magica* (3038924)
4 — Tg5 - Edicola (9757403)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (2690496)
5 — Cin Cin, telefilm (2691125)
5,30 Tg5 - Edicola (43706698)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5526892); 18,30 (67095)

7,00 Juny peperina inventa tutto, cartoni
—— Evelyn e [redacted] magia di un sogno d'amore, cartoni
—— La posta [redacted] «Ciao Ciao mattina», varietà
—— Tutti in campo [redacted] Lotti, [redacted]toni
—— Jem, cartoni
—— Giochiamo con «Ciao [redacted] mattina», varietà
—— Un oceano di avventure, cartoni
—— Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina», varietà (11058250)
9,10 Sec[redacted] noi, [redacted]ità (1716-560)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (9147057)
9,45 Gli am[redacted] [redacted] papà, telefilm (76-532057)
10,20 A-Team, telefilm (4538279)
11,30 Mac Gyver, telefilm (3072298)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (3484-231)
12,50 Studio sport (206518)
[redacted] — Denny, cartoni (27502)
13,20 Ciao Ciao parade, varietà (65-02250)
[redacted] Lupin l'incorreggibile Lupin, cartoni. *La sirenetta* (2798)
14 — [redacted] Rider: Il cavaliere mascherato!, cartoni (66231)
14,25 Niente panico, varietà (9137-250)
14,30 Colpo [redacted] fulmine, varietà (14-34)
15 — Primi baci, telefilm (2163)
15,30 Sweet Valley High, telefilm (5250)
16 — Planet, attualità (20637)
16,15 Bayside School, telefilm (2721-960)
16,45 Beverly Hills, 90210, telefilm (9104908)
17,55 Helen e i suoi amici, telefilm. *Com'è bello studiare* (448453)
[redacted] Secondo noi, attualità (9720-250)
18,55 [redacted] sport (9729521)
19 — Baywatch, telefilm (1616)
20 — Willy, principe [redacted] [redacted] Air, telefilm (3331)
20,30 Vittima d'amore telefilm con Cinthya Gibb, Richard Grieco, regia Neema Barnette (28724)
22,30 Linea mortale, film fantastico (24873)
23,30 Fatti e misfatti, attualità (8268-347)
[redacted] [redacted] I sport. [redacted] sport (5243903)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2871705); 13,30 (8298); 19,55 (2867453)

6 — Un amore eterno, telenovela (6872881)
6,40 La casa nella prateria, telefilm (2599163)
7,30 Una piccola vita [redacted] salvare, film tv drammatico di Christian Duguay (Usa, '93), [redacted] Michael Gross (5368569)
9 — Un volto, due donne, telenovela (905908)
10,30 Aroma de café, telenovela (91-095)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela (1545278)
12,25 La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (2268502)
14 — Casa [redacted] [redacted], telefilm (79-27)
14,30 Sentieri, soap opera (4591540)
15,35 Tipi [redacted] spiaggia, film [redacted]dia (Italia, '60) di Mario Mattoli, con Ugo Tognazzi (1742250)
17,45 Ok, il pr[redacted] è giusto, quiz (7857057)
18,30 Game Boat, varietà (22750)
19,35 Calimero e il [redacted] Piero, cartoni (372705)
19,55 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni (787453)
20,20 I[redacted], cartoni (2803892)
[redacted] L'amante indiana, film western con James Stewart (710076)
22,30 [redacted], attualità (692)
23 — Il grande odio, film drammatico (Usa, '88) di Gregory [redacted], con William Hurt (8790188)
1,30 Rassegna stampa (2798035)
1,50 Kojak, telefilm con Telly Savalas. *Vento di Corsica* (2673545)
2,40 L'uomo da sei milioni [redacted] dollari, telefilm. *Una specie di ricatto* (6000699)
[redacted] Mai dire sì, telefilm. *L'isola del tesoro* (8231477)
4,20 Mannix, telefilm (2269038)
5,10 Kojak, telefilm (62664106)

ALLA RADIO

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30;12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; **7,20** GR Regione; **8,30** Radio anch'io; **10,05** Radio [redacted] **10,35** Spazio aperto; **11,05** Radiouno Musica; **11,35** Zapping; **12,35** Medicina e...; **13,30** Radiomania; **13,45** Due uomini in barcaccia; **14,05** Uno per tutti; **14,35** [redacted] postale; **15,35** Non solo verde; **16,10** Rubrica di arte; **16,35** [redacted] diretta; **17,10** ...affari; **17,20** L'arte di amare; **17,40** Uomini e camion; **18,20** I mercati; **19,25** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **20,25** Calcio: Coppa Uefa. [redacted]mo M.-Roma; Vitoria-Parma; Inter-Guingamp; Lazio-Lens.

RAD[redacted] Gr. [redacted] 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; [redacted]
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti [redacted] pace; **8,05** Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **9,10** Musica leggera; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** Chck; **11,35** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un terno al lotto; **14** Ring; **14,30** Radioduetime; **15,05** Hit Parade; **20** Serata d'estate, con P. Caporale e L. Lanna; **21,30** Planet rock, con Ruperl e [redacted] Gironi.

[redacted] Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **10,30** Terza pagina; **10,40** Venti Radiolieder; **10,45** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagine; [redacted] Opera senza confini; **13,50** [redacted] neoromantici; **14,05** Lampi d'estate, [redacted] Quadrato magico; **19,15** Hollywood party; **20,15** Radiotre [redacted]; **23,30** Umbria Jazz '96.

TMC [redacted]

Telegiornale: 13 (9453); 19,45 (2823298); 22,45 (8188096)

[redacted] — Euronews, attualità (18-298)
—— Cartoni animati (7840095)
8,35 Euronews / Televendita, attualità (6284724)
10 — Film (5701095)
12 — Matlock, telefilm (82142)
13,30 Gli antenati, cartoni (25-40)
14 — Acapulco Bay, telenovela (28356)
[redacted] — Tappeto vol[redacted], v[redacted], con Luciano Rispoli (31-286)
17 — [redacted] [redacted] fossi... Sherlock Holmes, varietà (72434)
[redacted] — Dinamo Mosca-Roma, calcio Coppa Uefa. Ritorno (64231)
[redacted] Oltre i limiti, telefilm (91-82786)
[redacted] [redacted] Guimarães-Parma, calcio Coppa Uefa. Ritorno (7210278)
22,45 [redacted] (7498347)
1,15 Tmc domani, attualità (88-[redacted])
1,30 [redacted] [redacted] fossi... Sherlock [redacted], varietà (8035903)
2,30 Tmc [redacted] (7228941)
2,40 Cnn, attualità (3407125)
4 — [redacted] d'[redacted]: universal[redacted] a [redacted] (580680-[redacted])

TELE +1

15 — Impatto imminente, film (34411453)
18 — Il tuo amico nel mio letto, film (6845845)
20,40 Sai - Il giornale del cinema (7066724)
21 — [redacted] Julie [redacted] Kevin, film (645569)
23 — Lisbon story, film (7461-0569)

[redacted] +3

19,05 Good vibrations (7457-724)
20,50 [redacted] +3 news (5460417)
21 — [redacted] (70993453)

TELE +2

13 — Federazione motonautica (474873)
13,30 Settimana gol (668144)
14,15 Latin fútbol (2187057)
14,30 Coast to coast (483908)
15 — Beach volley (414611)
15,45 [redacted] Na[redacted] (6541968)
18,15 Football [redacted] [redacted]polis Colts-Miami [redacted]phins (3149750)
18,30 Più motori (371340)
19,15 Mondo rugby (2479463)
19,30 Tutto calcio (850144)
20 — Telesport (857057)
20,30 Football [redacted] (646296)
22,30 [redacted] motori (838296)
23,15 Mondo rugby (7077724)

VIDEOMUSIC

9 — Lorenzo & Co
10 — I miti di Paola (5368453)
12 — Radio Italia (158724)
14 — I miti di Paola (649786)
15 — E... state con Videomusic (912616)
16 — Help (92258502)

[redacted]

19,45 [redacted] Network (37-98980)
20,45 Flash - News (5879908)
21 — L'ultimo imperatore, film (4349163)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 260.216.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

I [redacted] DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

E[redacted]O COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di [redacted]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA De Sanctis in stabile recente termo[redacted] liberi 1/2 camera tinello cucinino bagno. Tel. 562.7747.

VIA Eandi Cit Turin libero in stabile decoroso termoascensore 3 camere cucina bagno. A.G. Case 562.7747.

VIA Guido Reni affarissimo ampia [redacted] tinello cucinino ingresso bagno termoascensore. L. 100 milioni. Tel. 650.2132.

VIA GU[redacted]
signorile 2 piano i[redacted] salone 2 camere doppi servizi cucina box. [redacted]

VIA Messana in stabile d'epoca appartamento ristrutturato salone letto cucina bagno soffitta cantina e box con elevatore. Studio Rocca 505.069.

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq 260 trattative riservate. Tel. 681.3183 - 0337 219.273

VIA Ormea corso [redacted] libero stabile de[redacted] salone 2 camere tinello [redacted] doppi servizi. Tel. 562.7747.

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni primo piano. Maiora 434.1261.

[redacted] Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.6210.

VIA Porpora via Gottardo signorile saloncino 2 camere cucina bagno piano alto come nuovo. Tel. 941.3403.

VIA Renier libero ampio ingresso, 2 camere, cucinotta, ripostiglio, bagno, cantina. L. 125 milioni. Interim 011 504.751.

VIA ROMA
via Amendola [redacted]ionali ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4[redacted] al mq. Tel. [redacted]

VIA Tanaro impresa di costruzione vende direttamente ultimi alloggi mq 80/110. Tel. 980.4477.

VIA Vistrorio in costruenda pal[redacted] alloggi varie tipologie da L. 130 milioni [redacted] dilazioni permuta. Sagor 011 903.4500.

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200, piano 2 L. 450 milioni. Finci 505.891.

[redacted] Monte Cucco signorile 2 ingressi grande salone [redacted] studio cucina 3 bagni affare. Tel. 675.578.

ZONA [redacted]
via [redacted] in recente palazzina luminosi camera tinello servizi da L. 80 milioni. Gabetti 57.67.

[redacted]

A.A. A Brandizzo villa a schiera consegna dicembre '96 dilazioni e permute dirette. Tel. 0338 460.525 - 914.6014

A.A. ADIACENZE Chivasso porzione bifamiliari box cortile da impresa dilazioni permute. Tel. 011 914.6014 - 0335 460.525.

ABITARE in ville singole e schiera a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura To Nord accettiamo permute. Tel. [redacted]

AFFARONE Trofarello sconto 15% casa signorile impresa vende direttamente varie metrature [redacted] giardino. Mutuo dilazioni permuta. Tel. 011 [redacted]

[redacted] nel verde vendesi salone due camere cucina doppi servizi cantina stabile recentissimo prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 535.444.

BALDISSERO
porzione di bifamiliare nuova finiture di pregio mq 300 circa giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] rustico da ristrutturare con permesso [redacted] 2 piani. L'Igloo vende 011 998.1210.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi [redacted] baita. Sivi 011 561.1137 - Gei [redacted] 901.367.

[redacted] villa indipendente 250 mq [redacted] circostante [redacted] per 2 auto mutui. Bimar 43.591.

[redacted] villetta libera 3 lati salone 3 camere [redacted] biservizi box giardino L. 498 milioni. I.G.I. 603.5440.

CASELLE L. 380 milioni villa a schiera mq 150 giardino privato in complesso recente accettiamo permute. Tel. 612.5640.

COLLEGNO
Santa [redacted] via Marsala 4 piano luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLINA Casalborgone meraviglioso cascinale messo a nuovo con terreno. Nordimmobili 011 561.1891 - 0337 219.454.

COLLINA Moncalieri casa d'epoca su 2 livelli in splendido parco salone cucina 3 letto doppi servizi. Tel. 641.636.

COOPERATIVA assegna a Verolengo ultime ville a schiera. Scelta personalizzata degli interni. Consegna novembre '96. Prezzo bloccato L. 278 milioni. Mutuo agevolato. Tel. 011 903.6080 - [redacted].

CORSO Francia Collegno signorile salone 2 camere soggiorno tinello cucinino biservizi volendo box. Studio D. 654.741.

ECCEZIONALE vendita in Bibiana zona S. Vincenzo grazioso bilocale panoramico soleggiatissimo L. 10 milioni oltre mutuo. Prezzo interessante. [redacted] ore ufficio 535.444.

GIAVENO luminoso alloggio contrattissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 937.7002 - 0337 219.178.

GIAVENO ville indipendenti nuove piano giardino a partire da 100 mq più servizi e sottotetto. Tel. 937.6227.

LA LOGGIA impresa vende direttamente alloggi 4 camere doppi servizi box doppio cantina giardino privato, riscaldamento autonomo. Tel. 969.2685, ufficio.

LEINI' villa uni/bifamiliare 200 mq terreno 3000 mq. Immobiliare l'Igloo vende 011 998.1210.

MONCALIERI borgata Tagliaferro vendesi villa bifamiliare con ingressi indipendenti ampio giardino. Tel. 627.1190.

MONCALIERI in zona residenziale vendo villa signorile 3 camere salone tinello cucinino taverna doppi servizi garage cantina e giardino. Tel. 318.5784.

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

MONCALIERI villa indipendente su 2 livelli 700 mq giardino circostante magazzino L. 400 milioni. [redacted] 43.591.

[redacted] villetta nuova costruzione ottime finiture ampio giardino [redacted] permuta. Athena 797.740.

MORIONDO villa indipendente [redacted] salone 3 camere cucina bagno tavernetta box mansarda parco. I.G.I. 663.5440.

NICHELINO libero soggiorno cucina 2 [redacted]mere biservizi posto auto giardino L. 240 milioni, volendo box. GR 320.524.

NIC[redacted]O via Avogadro libero piano alto ampio camera tinello cucinino e bagno ripostiglio. A.G. Case 562.7747.

[redacted]
via S. Rocco villa nuova di salone 3 camere 2 bagni patio giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

OULX posizione splendida sicuro investimento. Impresa vende alloggi in piccoli chalets. Sivi 011 561.1137.

PINEROLO
centro storico vendiamo appa[redacted]menti ristrutturati da L. 130 milioni. Gabetti Candiolo 011 962.1883.

PINO libero in palazzina soggiorno living cucina 2 camere bagno 3 balconi box giardino condominiale. GR 011 320.524.

PINO TORINESE lussuosamente [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] 2 box auto. Campisi 0123 28.858.

PINO TORINESE [redacted] con abitazione [redacted] 360 garage e giardino mq 1300. Campisi 0123 28.858.

PIOSSASCO centrale soggiorno 2 camere cucinotta bagno box finemente ristrutturato L. 220 milioni. I.G.I. [redacted].

[redacted] collina casa indipendente su 3 lati ampia [redacted] giardino ristruttu[redacted]. Sagor 011 903.4500.

[redacted] alloggio signorile in palazzina a Trofarello mq 155 con giardino privato e box. Tel. [redacted].

RIVALTA nell'antica cascina del castello frazioniamo unità di pregio su 3 livelli giardini ultimate. Emm[redacted]2.8887.

RIVALTA villino [redacted] indipendente 3 lati soluzioni personalizzate [redacted] L. 405 milioni. Dilazioni. MB[redacted]

RIVA presso Chieri porzione di bifamiliare 320 mq terrazzi e giardino circostante 200 mq recente. Bimar 43.591.

RIVOLI [redacted] 2 camere cucina mq 85 panoramico nuovo [redacted] affare agevolazioni sul pagamento. Tel. 953.2198.

[redacted] corso Francia piano alto 2 [redacted] cucina mq [redacted]te. Tel. 953.4909.

RIVOLI signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 350 milioni. Rivoli 956.1333.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in complesso residenziale ville a [redacted], attico, box auto. [redacted] 647.0074.

RIVOLI via Oropa vista incantevole palaz[redacted] in costruzione [redacted]loggi di 110 [redacted] e giardino. Consuledile 437.4000.

[redacted] villa 6 camere [redacted] salone servizi [redacted] custode ampio [redacted] cantine. [redacted]occa 011 505.069.

S[redacted]TIMO [redacted]nose vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/125/137. Tel. 988.4477.

VENARIA prenotasi alloggi in edilizia privata prossima costruzione inizio lavori ottobre '96. Oraini 452.2851.

VENARIA salone doppio 2 camere ampia cucina 3 bagni mq 130 e mansarda abitabile mq 60 box. Oraini 452.2851.

[redacted] villa d'epoca di 220 mq libere 4 lati [redacted] 50 mq scantinato 350 [redacted] giardino. Oraini 452.2851.

VENDESI in [redacted] Torinese porzione [redacted] villa con giardino indipendente. [redacted] 433.2370.

VENDESI in Baldissero Torinese porzione di rustico ottima posizione. Tel. 433.2370.

[redacted] nuova Castiglione 5 km Torino, [redacted] mq ampio giardino torretta panoramica box doppio, architettura prestigiosa, rifiniture pregiate. Univesta 561.7491.

[redacted] villa in costruzione salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino affare. Tel. 650.2132.

[redacted] Orbassano [redacted] uni/bifamiliari [redacted] L. 490 milioni ampi spazi giardini ottima posizione. L'Immobile 903.[redacted].

V[redacted] impresa vende diretta[redacted] ultime villette a [redacted] in [redacted] Milano [redacted]casione. [redacted].

VOLVERA
centro paese villetta in costruzione [redacted] finiture giardino privato dilazioni permuta. Tel. 011 903.4500.

PIEMONTE

CORTAZZONE - Astigiano villetta indipendente salone 3 camere cucina box tavernetta L. 200 milioni. Sabatelli 011 655.359.

FIMINTER IMMOBILI vende a Racconigi centro storico in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 210 milioni. Tel. 0172 711.528.

MONFERRATO Cecconi[redacted] d'Asti [redacted] singole signorili con ampi portici e giardini privati consegna fine '96. Intermau 011 812.4208 - 0337 213.811.

VALLE PO - Rifreddo rustico indipendente da ristrutturare terreno mq 7700 L. 45 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

[redacted]

SERVINIA complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.

[redacted]

[redacted] Albenga impresa Icomar c[redacted] e vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Tel. 0182 595.507.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15.793.

ALBENGA vicino mare bilocali vera[redacted] ben costruiti ampi terrazzi soleggiati termoautonomi da L. 195 milioni. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.

ARMA DI TAGGIA (IM)
impresa vende di[redacted] in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi. Tel. 0184 41.090 - 011 681.3183.

LAIGUEGLIA centro storico [redacted] mq nuovo divisibile in bilocali bagno Tel. 011 335.8254.

[redacted] affare L. 190 milioni indipendente rimesso a nuovo ingresso tinello cucina 2 camere servizi cantina balcone e ampio terrazzo. Tel. 0182 972.697.

NOLI vista mare casa autonoma ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi interessante. Fondocasa 019 823.833.

[redacted]EDALETTI fronte mare bei trilocali biservizi pronti ampio giardino privato altezza 60 su livello mare. [redacted] permuta. Impresa 0184 684.033.

PIETRA LIGURE ingresso soggiorno [redacted]nino camera bagno [redacted] vista mare L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 628.880.

PIETRA LIGURE 200 mt mare monolocale ristrutturato arredato termoautonomo solo L. 95 milioni. Fondocasa 019 615.951.

RIVIERA ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini [redacted]. Telefonare allo 0337 400.986.

SANREMO Foce favolosa attico vista mare terrazzo 120 mq [redacted]rage cantina lusso. Italgest 0184 449.072.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3960 - [redacted] 52.499.

SANREMO 400 mt [redacted] costruttore vende alloggi vista mare da L. [redacted]ni. Numero verde 1670 19.318.

SPOTORNO
comodo al mare splendido 2 camere cucinotta servizi terrazzo. Gabetti Mare & Monti 57.67.

VARIGOTTI 50 mt mare trilocale balcone terrazzo stupenda vista mare termoautonomo. Fondocasa [redacted].

VERDI campagne liguri 20 minuti piagge casa contadina 2000 mq [redacted] L. 69 milioni. Tel. 0187 597.157.

ITALIA

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ISOLA D'ELBA occasionissima vendesi a Bagnaia 80 mq splendido alloggio L. 255 milioni. Tel. 011 561.1137.

[redacted]

ANTIBES in residenza vista mare prenotiamo bi/trilocali a prezzi ottimi. Piscina e tennis. Bolla 011 437.5591.

ATTICO nuovo Nizza soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ampi [redacted] occasione [redacted]. Tel. 011 [redacted]

BEAUSOLEIL in complesso in costruzione appartamenti vista mare terrazzi da L. 132 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] vicinanze Croisette [redacted] vende alloggi finitura di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

GOLFE [redacted] centro in palazzina 100 mt spiagge e porticciolo alloggi da L. 84 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE centro ultimi apparta[redacted] scontati: 2 vani nuovo [redacted] arredato, terrazzo vista scorcio [redacted] FF 720.000. [redacted] 0033 93 282.300.

MENTONE vicino [redacted] costruzione [redacted] a partire da L. 86 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

NIZZA
PRESSI CENTRO STORICO
impresa vende direttamente lussuosi bi/trilocali in costruzione ideali per abitazione vacanza e reddito da L. 109 milioni
TEL. 011 356.355

NIZZA splendido condominio centrale mono/bilocali ristrutturati L. 115/170 milioni. IBIT 011 817.7687.

[redacted] centro/università nuovi monolocali da investimento da L. 90 milioni. Mutuo 75%. Interim 011 599.782.

ROQUEBRUNE Carnolès condominio in cos[redacted] ottimi appartamenti [redacted] da L. 118 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted]

BRIANCON alloggi nuovi stessa casa vista panoramica sulle piste FF. 10.000 al mq consegna immediata vasta scelta. Tel. [redacted]33 92 205.087.

[redacted]RIGI occasione quartiere Latino impre[redacted] alloggio 6 posti letto L. 120 milioni. Sivi 011 561.1137 - 0338 404.715.

PRAGA [redacted] palazzo storico [redacted] vende alloggi occupati/liberi da 95 mq. L. [redacted] 561.1137 - 0338 404.715.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] sconto [redacted] Trofarello vendo negozio mq [redacted] valido per impegno di capitale. Tel. 318.0218.

BAU[redacted] 596.771 - 640.3290 via Pastrengo 30 vendesi al piano rialzato libero mq [illegible]

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tramonti vendesi prestigiosi locali produttivi a commerciali con uffici da mq 500 a 3000. Tel. 663.6260.

CORSO Giulio Cesare adiacente liberi muri negozio [redacted] retro e servizio. IPI 561.7091.

[redacted] Telesio deposito 650 mq vendesi L. 700 mila mq o affittasi L. 2.500.000. Telefonare 0360 772.328.

INTERESSANTE vendita via Leinì mq 70 su due piani con basso fabbricato mq 20 a cortile mq 97 mutuo interessante. Telefonare ore ufficio 535.444.

MIRAFIORI zona commerciale adiacenze piazza Guala negozio libero in buono stato con retro (62 mq). Ottimo prezzo. Edilcase 561.3535.

MURI negozio via Genova 238, liberi mq 42 con retro servizio cantina. In vendita o in affitto. Serim 562.9801.

[redacted]ZZA Maria Teresa pressi locale 100 mq vetrinato bello [redacted] ottimo negozio o studio. Casaviva 248.8500.

PIP 810.341 vende [redacted]retto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici L. 650 mila mq affitta L. 4500 mq possibilità frazionamento.

PIP 810.341 vende confine Beinasco Orbassano locale industriale in costruzione mq 1500 più palazzina mq 600.

PIP 810.341 vende zona corso Grosseto locale commerciale/industriale mq [redacted] più mq 350 uffici.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale mq 175 da ristrutturare uso negozio ristorante bar. Tel. 771.0067.

SOGEM zona Mirafiori locale commerciale su 2 livelli mq 1100. Tel. 771.0067.

UFFICI centrali prestigiosi Garden Palace mq 210, mq 350 e mq 45 signorili portineria prezzo affare. Tel. 689.2862.

UFFICIO [redacted] corso Re Umberto in stabile di prestigio piano rialzato da ristrutturare mq 220. Tel. 562.7747.

VENDO NE[redacted]
Borgata Parella ottima posizione pluvivetrinato superficie interna mq 4[redacted]. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO UFFICI
piazza Arbarello [redacted] d'epoca piano terra. Metrature da 100/110 mq. [redacted] per l'impresa [redacted]

VIA Cavour locale [redacted] mq [redacted] e soppalco adatto varie attività 1 piano ex teatro. Consuledile 437.4000.

VIA VANDALINO
vendesi negozi a reddito da mq 60/80 di nuova costruzione. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VINOVO [redacted]ono Tetti Cagliari capannoni [redacted] in costruzione da 2800 a 9500 mq. Consuledile 437.4000.

BOX AUTO

VENDESI via Bellino box auto varie metrature. Tel. 562.2777.

[redacted]

BRUINO nuova zona industriale vendesi terreno di mq 7000 indice edificabile 0,50. Cogesi 581.8671.

LEINI' terreno agricolo 7000 mq vicino tangenziale. Immobiliare l'Igloo vende 011 998.1210.

SETTIMO TORINESE adiacente autostrada terreno industri[redacted] mq 30000 indice edificabilità 0,40. Tel. 562.1550.

STRADA Altessano angolo Sansovino terreno edificabile progetto approvato mq SLP 471. Expocase 597.510.

TORINO CITTA'

CASA [redacted] 2/5 vani anche in condominio ricerco in vendita a prezzo equo no perditempo. Sig. Lorenzini 617.8000.

EDILCASE [redacted] in acquisto per propria clientela selezionata 2 camere tinello cucinino e servizio zona Mirafiori. Tel. 561.3535.

INTERI STABILI
[redacted] per privati selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

RICERC[redacted] zona Torino [redacted] per universitario bi/trilocale max L. 140 milioni vendita corta. Personalcase 216.41[redacted].

RICERCHIAMO rapidamente appartamenti signorili varie metrature. Definizioni immediate. Bimar 43.591.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Precollina appartamenti eleganti [redacted] vuoti o [redacted]. Tel. 593.901 r.a.

A. VUOTO via Tunisi [redacted] tinteggiato ingresso 3 camere cucina bag[redacted] box auto L. 900 mila. Simocase 533.434.

ACCOGLIENTI in villa arredati bene a vuoti in condominio a referenziati lunghe [redacted], Inforacta 568.3629.

ACCOGLIENTI mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati in stabili [redacted] signorile. Di Salvatore 581.7183.

ADIACENTI corso Trapani/Peschiera [redacted]so piano signorili saloncino 2 camere ti[redacted]lo cucinino biservizi. Tetto Blu 582.3811.

AFFITTA impresa alloggi nuovi 2/4/5 [redacted] solo referenziati zona corso Regina. Tel. 953.3570 - 484.709.

AFFITTASI a studenti [redacted] mansarda L. 250 mila monolocale L. 350 mila [redacted]. Barberis 862.4950.

[redacted] via Lagrange 2 camere cucina bagno arredato. Tel. 560.[redacted].

AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile diverse metrature appartamenti volendo arredati. Tel. 434.3226.

[redacted] bene [redacted] centro bi/trilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Contralcase 696.5900.

CODONI 660.2264 abitazione e/o ufficio via S. Secondo 11 prestigioso 180 mq L. 1.500.000 più spese.

CORSO d'Azeglio bella casa 3 camere tinello L. 700.000, salone doppio 3 camere 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 696.5900.

CORSO Regina in stabile signorile luminosissimo salone 2 camere cucina biservizi patti in deroga. Carezzana 539.862.

CORSO Re Umberto 11, affittasi mansarda arredata con bagno 5° piano, senza ascensore. Tel. 0187 613.570.

CORSO Sommeiller casa stile gotico, piano 1 abitazione e/o studio mq 180. Simocase 533.434.

CROCETTA d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 1.200.000. Bimar 011 43.591.

CROCETTA via Lamarmora [redacted] palazzina bilingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posto auto. Tetto Blu 582.3811.

[redacted] Canova 25 (Molinette) signorile salone 3 camere cucina servizi.

[redacted] via [redacted] palazzina signorile nuova soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina box. Tetto Blu 562.3811.

MADONNA CAMPAGNA signorile panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno L. 850 mila. [redacted] 011 43.591.

MEC [redacted] 533.025 vuoto [redacted] Montecucco signorile saloncino camera tinello cucinino servizi contratto patto deroga.

MEC CASE 533.0[redacted] vuoto Crocetta ingresso saloncino 3 [redacted] servizio contratto patto deroga.

PRESTIGIOSO appartamento in [redacted] signorile 338 mq corso Moncalieri affittasi a referenziati. Studio Rocca 505.069.

[redacted] affittasi in palazzina arredato salone cucina 4 camere cameretta 3 ba[redacted] box giardino condominiale a referenziati. Tel. 663.5249.

VIA Marco Polo 2 piano 3 camere cucina servizi ingresso. Studio Quaglia 326.264 - 367.516.

VIA Verdi affittasi alloggi uso abitazione da 66 e 150 mq con [redacted], box portineria. Tel. 501.503 ore ufficio.

[redacted]PE[redacted]

PINO TORINESE porzione di villa bifamiliare composta da soggiorno cucina 4 letto 3 bagni cantina box 3 auto giardino riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino

LIGURIA

BORGHETTO affitto mesi invernali alloggetti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI Lingotto area agevolata Obiettivo 2 eleganti uffici mq 480/250/160/115. Tel. 610.341.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud uffici da mq 600 a 2[redacted] 011 582.9605.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 290 circa su due piani alto in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945

AFFITTASI vendesi Lungo Dora Colletta recente ed elegante locale mq 1000 uso laboratorio o uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI via Botero prestigioso ufficio mq 250. Telefonare ore ufficio 535.444.

CAPANNONE Torino Nord mq 500 uffici mq 100 cortile mq 500 comodo tangenziale L. 3.600.000. La Ginevra 447.5651.

CORSO d'Azeglio 1 piano ufficio 5/6 vani a pareti mobili, convenienza, prestigio, box, ottimo. Tel. 02 450.05616.

CORSO Francia ufficio signorile: saloncino 3 camere, 2 ingressi servizi 1° piano, privato affitta. Tel. 0339 319.785.

CORSO Orbassano via Filadelfia, 1 piano affittasi ottimo ufficio ingresso 3 vani bagno mq 90. Tetto Blu 582.3811.

GIARDINI REALI a 500 mt locale commerciale ed uffici su 2 livelli mq 3400 interamente ristrutturati. Simocase 533.434.

IN zona autostradale affittasi locali industriali nuovi da mq 750 a 4000 pronti novembre. Tel. 011 858.942 ore ufficio.

[redacted] **TRIBUN**[redacted] (via Principi d'Acaja) affittiamo uffici a pianta aperta di 119/178/198 mq. Edilcase 561.3535.

SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. [redacted] 771.0067.

SOGEM Torino Nord recente capannone [redacted]iale mq 2000 con uffici e area antistante. Tel. 771[redacted].

UFFICI stessa sede, [redacted] centrale, parcheggio, segreteria centralizzata, [redacted] riunioni, magazzini sorvegliati da 50 a 1000 mq. Tel. 011 315.7111.

VIA Roma ufficio in ottimo stato 200 mq grande ingresso 7 vani 2 bagni. Intermau 812.4208.

[redacted] affittasi [redacted] autostrada capannone [redacted] 1300 mq con uffici e ampio piazzale. Emmebi 349.9693.

ZONA centrale affittasi prestigioso ufficio mq 190 recente[redacted] ristrutturato, eventualmente arredato. Tel. 0336 232.653.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche p[redacted] cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

[redacted] alloggi per istituto bancario [redacted]ti/arredati varie m[redacted] nessuna vostra spesa. Campanale 437.5705.

[redacted] medici cerca appartamento vuoto uso [redacted] 80/100 mq preferibilmente zona S. [redacted]o, S. Rita. Tel. 547.036.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 969.8921.

MEDICO cerca in Torino alloggio decoroso in affitto mq 60/100, referenza, gradito box. Telefonare [redacted]7.2737.

MEDICO Molinette ricerca appartamento uso abitazione in Torino o cintura causa trasferimento. [redacted] 0330 603.181.

PRECOLLINA strada Antica di [redacted]. Vito villa schiera su tre piani box per tre auto 300 mq più 700 giardino. Tel. 437.5705.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili precollina centro Crocetta vuoti e arredati. Bimar 43.591.

ACQUISTO autovetture di [redacted] tipo ma[redacted]ma valutazione Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted]gamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1698 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata [redacted]vetture fuoristrada e furgoni. Corso Umbria 35. [redacted] 011 488.285.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.664.

PENSIONI

ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione familiare [redacted] casalinga tranquillo [redacted] mt mare e centro. Prezzi modici. Tel. 0182 640.470.

LOANO albergo Isabella 019 668.863 camere servizi telefono familiare, settembre L. 50 mila, sconti inverno.

[redacted] Bellaria speciali week-end hotel Villa del Prato tel. 0541 372.629 moderno confortevole cucina casalinga pensione completa L. 40 mila.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 551.1055.

IL [redacted] l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede anche visita domicilio. Tel. 011 917.0100.

IMPRENDITORE divorziato 59enne, sportivo ottima posizione seriale conoscerebbe [redacted] matrimonio signora [redacted] 52enne snella. Scrivere patente auto 292388 fermo posta via Alfieri 10121 Torino.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

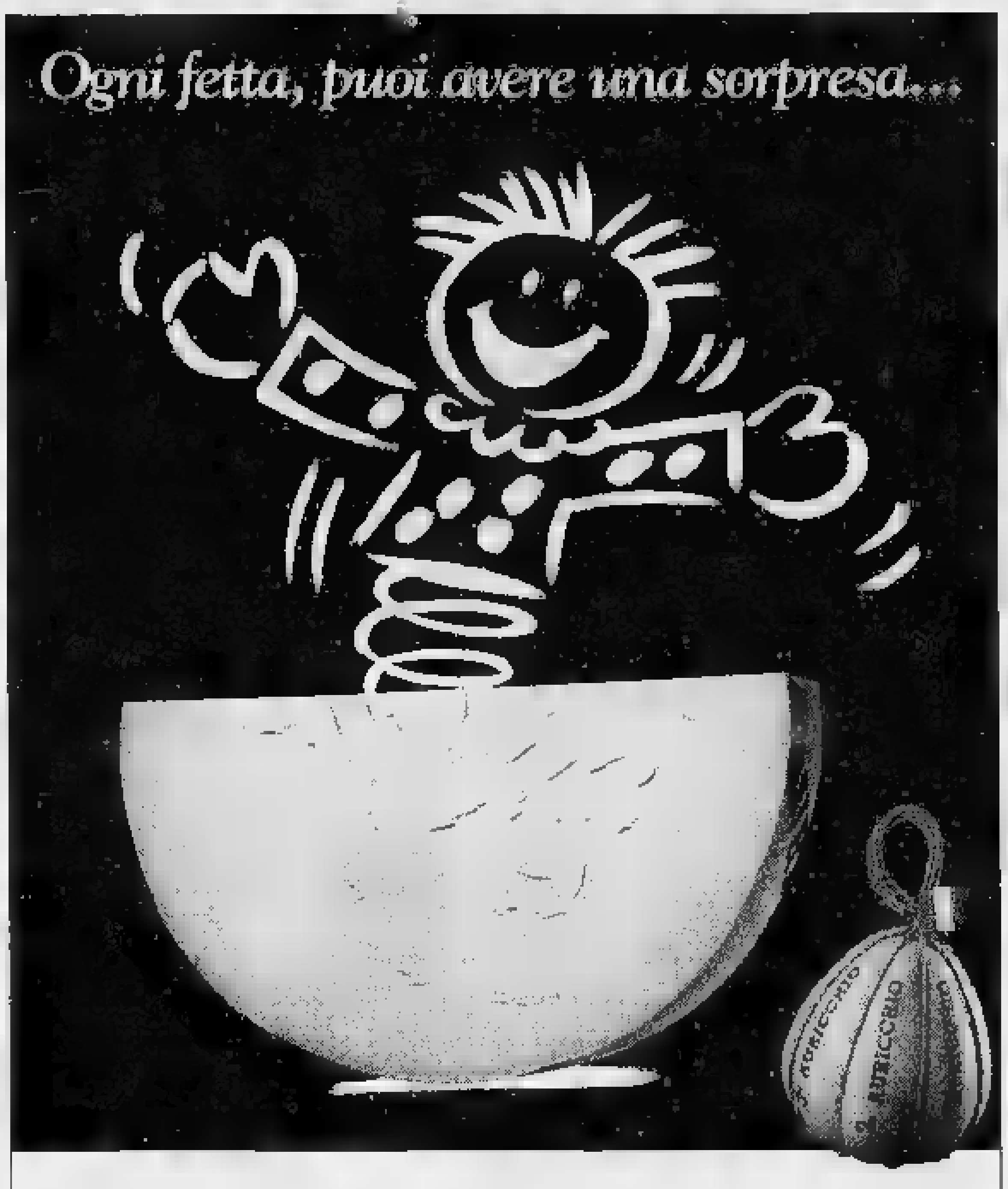
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369).

ONDE celebrali mirate attivano dispositivi utili in soggetti prescelti per ottenere esiti favorevoli. Tel. 011 593.715.

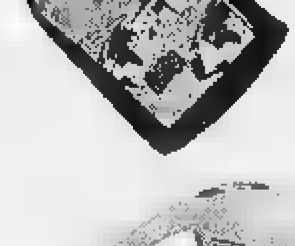
PERSO cane tipo volpino bianco anziano. Zona Crocetta, centro. Padrona disperata. Lauta mancia. Telefonare 544.281.



Con Auricchio Piccante nella spesa!

AURICCHIO TI PREMIA DUE VOLTE!

Con il suo sapore e, oggi, anche con i magnifici regali del grande concorso "AuricchioMania". Con ogni fetta da 2 etti di Auricchio Piccante, confezionata o al taglio, avrai una cartolina del concorso: aprila e scoprirai subito se hai vinto! E ricorda che, se non vinci subito, puoi partecipare* all'estrazione finale di una favolosa Fiat Brava e 3 scooter Yamaha Breeze! Inoltre, su ogni cartolina "AuricchioMania" trovi una gustosa ricetta da collezionare.

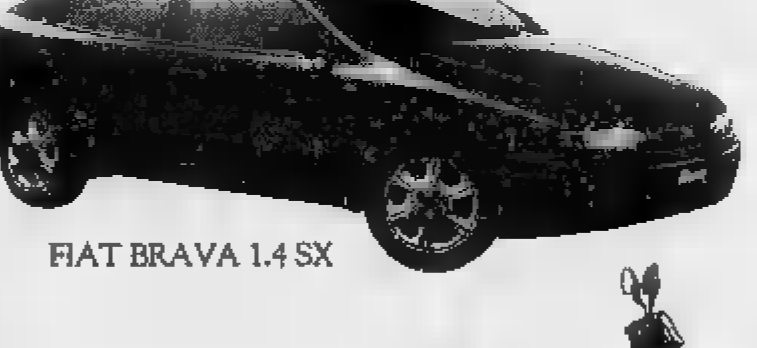

ZAINETTI TERMICI GIO' STYLE

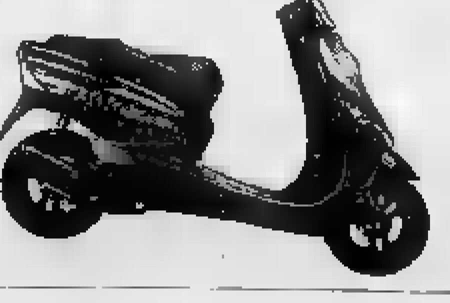
FERRI DA STIRO DA VIAGGIO PHILIPS

RADIOREGISTRATORI CD SAMSUNG

ASPIRATUTTO CON TORCIA KOMODO LIGHT TERMOZETA

PIZZA SET ZANI


FIAT BRAVA 1.4 SX


SCOOTER YAMAHA BREEZE 50 cc

AURICCHIO

*Aut. Min. Conc. Scade il 10/12/1996. Leggi il regolamento sulla cartolina. L'estrazione dell'auto, degli scooter e dei premi non assegnati avverrà entro il 31/01/1997.

Paulo Sousa operato

BONN. I campioni tedeschi del Borussia di Dortmund dovranno rinunciare alle prestazioni di Paulo Sousa fino al mese di febbraio. Il centrocampista della Nazionale portoghese ed ex bianconero (l'anno [illegible] vinto la Champions League) subirà un intervento a un ginocchio a causa di una fastidiosa e limitante tendinite rotulea. Potrà tornare a disposizione della sua squadra solamente dopo la [illegible] che il campionato tedesco si [illegible] durante l'inverno. Paulo Sousa, che il Borussia ha acquistato quest'estate dalla Juventus per una cifra vicina ai sette miliardi di lire, verrà operato venerdì a Parigi.

Muster paga i danni?

VIENNA. Colpo di scena: la Federazione tennistica brasiliana, invece di meditare sulle accuse di Muster (foto) che abbandona il doppio durante Brasile-Austria perchè «insultato a morte dai tifosi di S. Paolo», chiede un indennizzo agli [illegible] 400.000 dollari, come risarcimento per i danni subiti dal ritiro degli avversari. I compagni di squadra e la Federtennis austriaca [illegible] infatti solidali con il n. 3 dell'Atp. A questo punto, Muster rischia 3 anni di stop, l'Austria perdere match e treno per restare nel gruppo mondiale. Il 7 ottobre il Comitato Davis deciderà sul caso. Possibile la ripetizione della sfida.

OGGI IN TV

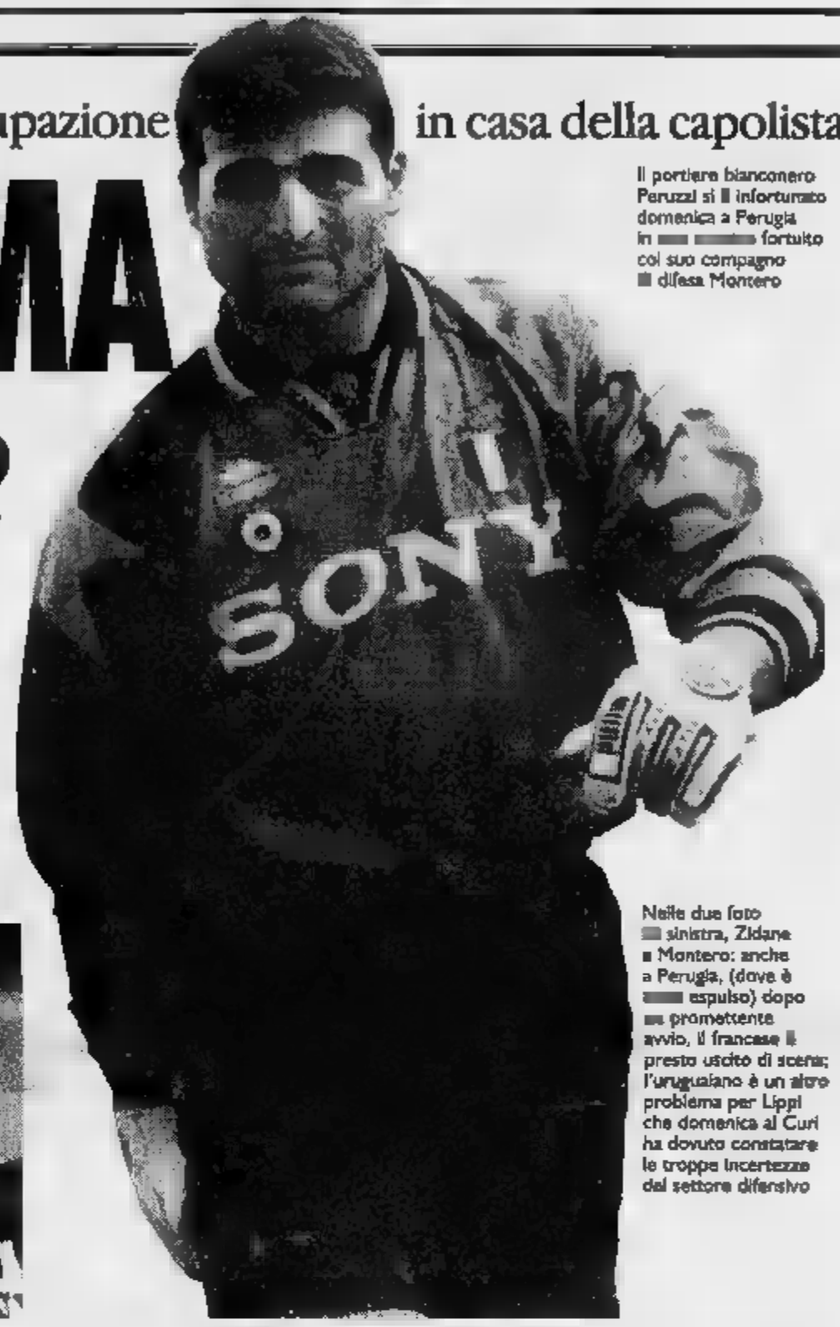
9,45	**Duathlon.** Campionato mondiale	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia1	
13,00	Tmc sport	Tmc	
13,30	Settimana gol	Tmc+2	
14,30	Coast to coast	Tele+2	
[illegible]	**Beach volley.** Torneo femminile di Portland	Tele+2	
15,20	**Golf.** [illegible] d'Italia dilettanti	[illegible]	
15,40	**Tiro.** Assoluti a volo e a segno	Raitre	
15,45	**Auto.** Campionato Nascar	Tele+2	
16,15	**Auto.** Da Estoril: Formula 3000	Raitre	
16,16	**Football.** Campionato Nfl	Tele+2	
16,06	Tgs, sportsera	Raidue	
16,30	**Calcio.** Dinamo Mosca-Roma	Tmc	
16,55	Studio sport	Italia1	
18,15	Mondo rugby	Tele+2	
20,00	Telesport	[illegible]	
20	[illegible] Campionato Nfl	Tele+2	
20,40	**Calcio.** Inter-Guincamp	Raiuno	
22,00	**Calcio.** Vitoria Guimaraes-Parma	[illegible]	
22,45	**Calcio.** Lazio-Lens (diretta)	Raiuno	
23,15	Mondo rugby	[illegible]	
	Tuttocalcio	[illegible]	
	Calcio. Campionato brasiliano: San Paolo-Vasco De Gama	Tele+2	
0,35	**Ciclismo.** Vuelta: tappa odierna	[illegible]	
0,40	Italia 1 sport a [illegible] sport	Italia1	

LA STAMPA

SPORT

Alla vigilia di Istanbul qualche preoccupazione in casa della capolista

JUVE PRIMA *con 3 spine*



Il portiere bianconero Peruzzi si è infortunato domenica a Perugia in [illegible] fortuito col suo compagno di difesa Montero

Nelle due foto a sinistra, Zidane e Montero: anche a Perugia, (dove è [illegible] espulso) dopo un promettente avvio, il francese è presto uscito di scena; l'uruguaiano è un altro problema per Lippi che domenica al Curi ha dovuto constatare le troppe incertezze del settore difensivo

1 PERUZZI [illegible]
Doppia infrazione alle costole salta Istanbul

2 ZIDANE [illegible]
Non è ancora il campione che tutti attendevano

3 RUSSA [illegible]
Lippi preoccupato si concedono troppe palle gol

Il centrocampista francese: «Sono il primo a rendermi conto che alla squadra non può bastare come ho giocato questo inizio di campionato»

TORINO. Peruzzi, Zidane, la difesa. Tre problemi per Lippi alla vigilia della trasferta di Istanbul in Champions League. Il portiere è infortunato, il francese non è ancora il giocatore che serve alla Juve, il reparto arretrato subisce gol che Lippi ha definito «balordi» ovvero inusuali per una squadra da scudetto.

Lo scontro fortuito con Montero domenica a Perugia nel tentativo di sventare un'incursione degli umbri è stato fatale al numero 1 della Nazionale. «Il Cinghiale è ferito» ha detto Lippi cercando di sdrammatizzare. Le radiografie hanno evidenziato una doppia infrazione alla quinta e sesta costola destra. Oggi Peruzzi parte per la Turchia, stasera proverà in allenamento, ma alla fine farà soltanto il turista sul Bosforo. Volendo essere ottimisti diciamo che ha il cinque per cento di possibilità di giocare. E a questo punto salterà anche la notturna di campionato con la Fiorentina ed è ovviamente in forte dubbio per la trasferta della Nazionale in Moldavia, sabato 5 ottobre. Il rinnovo del contratto non gli ha portato fortuna. Domani toccherà a Rampulla, e il giovane Falcioni che balza dall'Olbia alla panchina di Coppa.

Una spina in più per Lippi, che deve già fronteggiare il caso Zidane, il francese che va in riserva dopo quindici-venti minuti di partita. E' [illegible] che a Perugia: avvio strappa applausi, poi Zizou esce di scena [illegible] il Marcello si tratta di un falso problema: «Mi pare ci sia una precisa volontà di giudicarlo sempre in maniera negativa. A me domenica è piaciuto, soprattutto nel secondo tempo. Sono il primo ad ammettere che contro il Cagliari ha deluso ed infatti l'ho sostituito a metà partita. Ma stavolta no. Gli errori non sono stati soltanto suoi. Anzi di tutta la squadra che va in crisi per una giocata sbagliata e ci vogliono dieci minuti per riprendersi».

Lippi [illegible] Zidane dal primo giorno di ritiro. Sbaglia se crede che ci sia prevenzione nei suoi confronti. E ha ragione quando sostiene che la squadra non può dipendere da un giocatore solo: «E' da quando [illegible] alla Juve che sostengo come non si possa essere legati agli estri di un singolo elemento. L'anno scorso Del Piero ha avuto momenti negativi, eppure non ne abbiamo risentito». Zidane accetta i processi con grande senso di autocritica e cerca di divincolarsi dallo scomodo ruolo di [illegible]o chiave. Anche se ammette: «Il mio ruolo è importante perché da me ci si aspetta che faccia girare la palla, che sia sempre nel vivo del gioco. Mi hanno preso per questo. Invece a volte mi estraniano ancora. Con il Cagliari sono il primo ad ammettere di non essere neppure in gioco, ma non sono scontento della mia partita di domenica. Se fossi uscito di nuovo sarebbe [illegible]io. Invece mi ha fatto bene continuare e cercare il gol».

Zidane è un'anima candida. Non è ancora così smaliziato da non dire mai tutta la verità. Imparerà anche questo dal calcio italiano. Infatti ammette: «La Juve non può accontentarsi di uno Zidane così. Sono venuto qui per dimostrare di [illegible] bravo e per fare dire a tutti che sono contenti di me. Durante ogni partita ho una flessione ed è successo anche a Perugia, sebbene tutta la squadra sia calata. Sto lavorando, migliorerò per me e per i compagni. Ma rispetto alla Francia serve più forza fisica e più rigore tattico, perché qui non ci sono mai partite facili».

Come non bastasse è arrivata anche la prima espulsione: «Gli arbitri italiani [illegible] troppo severi con i cartellini gialli. D'ora in avanti sarò più attento. Ma la doppia ammonizione era ingiusta. Era da un Marsiglia-Bordeaux di tre anni fa che [illegible] venivo espulso».

E veniamo al terzo punto dolente. Anche a Perugia come contro la Reggiana e il Cagliari, in difesa si [illegible] sentiti sinistri scricchiolii. Gli attaccanti avversari hanno fatto breccia troppo facilmente nella [illegible] centrale, quella, tra l'altro, in cui anche Zidane dovrebbe fare il filtro. Il Perugia ha avuto troppe palle-gol, servono rimedi urgenti. Per Lippi il problema esiste: «Mi ha dato fastidio il modo in cui ci siamo fatti infilare domenica, anche prima non tutto ha funzionato. La difesa è un settore da migliorare, sono il primo ad ammetterlo». Non per nulla si cerca un difensore sul mercato estero.

Fabio Vergnano

IL MILAN CHE SOGNAVA TABAREZ (4-3-1-2)

IL MILAN DEL SECONDO TEMPO DI BOLOGNA (4-4-2)

A Bologna la svolta per Milan e Codino

Baggio, triste realtà: è la riserva di Simone

Berlusconi lo sognava con Savicevic [illegible] Tabarez lo spedisce in panchina

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan che vola oggi a Trondheim, dove lo attendono una squadra atleticamente straripante e un'infida moquette di erba naturale e sintetica, non è più il Milan che il Dottore e il Maestro avevano schizzato fra un decalogo e l'altro, Baggio suggeritore, Weah e Savicevic punte, Simone pronto all'uso, Desailly più fuori che dentro. Spina cruciale, conficcata nel fianco di due brucianti sconfitte (Porto, Sampdoria), Bologna ha sublimato il ritorno a quel 4-4-2 già [illegible] dalle nebbie di Marassi. E' cambiato il modulo. E' cambiato Tabarez. Vediamo come, vediamo perché.

Baggio. Da primo dei rifinitori (davanti, addirittura, il Genio) a riserva di Simone. Oggi è così. E così sarà, probabilmente, anche contro il Rosenborg. «Lo spazio esiste, ma la possibilità non posso inventarla»: lo ha detto Tabarez, alle tv. Simone (sei reti) e Weah (quattro) garantiscono ben altro fatturato. E Savicevic, grazie ai bombardamenti capelliani, ben altra copertura. Il Codino è giù: fisicamente (caviglia), moralmente. A Genova era destinato alla panchina, a Bologna ci è andato, e ha raccolto non più di sei minuti alla fine, dieci con il recupero.

[illegible] giocato come seconda punta, al fianco di Weah e al posto di Savicevic, che era avanzato al posto di Simone, il cui sponsor massimo rimane la pantera liberiana: «E' facile [illegible] quando [illegible] vicino compagni come Marco». Il riscatto, Baggio deve trovarlo dentro di sé: n[illegible] complotto, ha deciso il campo.

Tabarez. Troppo soft, all'inizio. Troppo signore. Poi, [illegible] perentorio invito di Berlusconi, più duro, più aggressivo. Nello spogliatoio, negli allenamenti, in partita. Panucci, sincero: «E' arrivato in una squadra che vinceva da dieci anni. Aveva, [illegible] dire?, un po' di soggezione. Viceversa, anche una squadra così, a proprio una squadra così, ha bisogno di [illegible] tenuta sotto pressione, sempre. Se n'è reso conto. Ci ha dato la scossa. Già prima della Samp ci aveva fatto un certo discorso». Savicevic, telegrafico: «Parto più o meno dalla stessa posizione [illegible] a destra), ma rispetto a Capello, Tabarez mi lascia più libertà. Che Milan ho ritrovato? Più grintoso e umile».

Albertini, profondo: «Non discuto Capello. E' un grande. Certo, Tabarez dialoga più. Soprattutto con gli esclusi. Spesso, fino alla [illegible] stagione, chi andava in panchina lo imparava allo stadio. E pure chi giocava, a volte. Ognuno ha i suoi metodi. Il Milan aveva smarrito l'umiltà e la determinazione. Come spiegare, altrimenti, le rimonte del Porto e della Sampdoria? A Bologna siamo tornati noi: e dal momento che abbiamo i giocatori migliori, ecco la vittoria, ecco la svolta».

Desailly. Baresi, caviglia sinistra ko, è fermo in box [illegible] 1° settembre. Non parte per la Norvegia, come Vierchowod, tesserato fuori tempo [illegible] Potrebbe, dovrebbe, rientrare domenica, [illegible] il Perugia. Al centro della difesa, Tabarez ha alternato Galli-Costacurta, Galli-Maldini, Costacurta-Vierchowod e, nel secondo tempo di domenica, Desailly-Costacurta. Desailly stopper (ci perdonino i fusignanisti) è un ritorno alle radici francesi.

In campionato, Capello vi fece ricorso, per un tempo, il primo, a Firenze, il 23 dicembre 1995. Avversario, Batistuta. L'esperimento non ebbe seguito. «Trovo che sia tutto un po' strano - dice Marcel -. [illegible] è per fare un piacere alla squadra, al [illegible], [illegible] sacrifico volentieri. Ma se è per fare un piacere alla stampa, no». In che senso? «Quando arrivai, a Capello [illegible] piazzò a centrocampo, molti [illegible]ro: piedi gravi, idee scarse, visione limitata. Adesso che ho vinto la mia battaglia, [illegible] vorrei passare per un riciclato.

«Se pensano a me come al difensore del futuro, bene, l'importante è che non mi facciano fretta, devo riprogrammarmi nella testa. Di sicuro, non [illegible] mai l'erede di Baresi. Non scherziamo. Personalmente, mi trovo meglio con Billy (Costacurta) che [illegible] Franco (Baresi). Franco fa l'elastico (tutti avanti, tutti indietro), chiama il fuorigioco. Billy, meno. [illegible] poi [illegible] fuorigioco n[illegible] lo facciamo più. Nella Francia ho [illegible] spalle protette da Blanc. Però, ripeto, si può fare. Già a Trondheim è probabile [illegible]a resti lì, in difesa». A Berlusconi, Desailly piace di più a centrocampo. Ma al Dottore piaceva anche Baggio rifinitore, Baggio più Savicevic più Weah.

Roberto Beccantini

CRISI MILIARDARIA

Il [illegible] pronostici che per anni ha sedotto milioni di italiani viene superato da nuovi giochi

Gli anticipi al sabato non fanno «tredici»

Meno gare di A in schedina, cala il montepremi e il Coni è in allarme

[illegible] Totocalcio, è [illegible] Affidandoci all'eloquenza dei numeri, si apprende che dopo il quinto concorso della stagione il Totocalcio ha distribuito circa 58 miliardi di montepremi, contro i 76 dell'analogo periodo '95. Ma si è subito [illegible] negli ambienti ufficiali del Foro Italico, che il Totogol è invece in progresso, con 32 miliardi attuali paragonati ai 21 del '95.

«I due concorsi - dice Massimo Fabbricini capo ufficio stampa del Comitato olimpico - non sono fra[illegible] si affrontano con la mentalità di Caino e [illegible], bravi fratelli operosi che lavorano per portare soldi alla cassa comune dello sport». Il fatto è che sommando il gettito dei due concorsi si arriva per il momento a un totale [illegible] miliardi, contro i [illegible] '95. Perciò se non è crisi, [illegible] è sofferenza. [illegible] Coni [illegible] se le commissioni [illegible] allo studio per trovare una via d'uscita che capovolga la tendenza negativa.

Il Comitato olimpico ha fatto notare, sulla base dei dati ufficiali forniti dagli uffici tecnici del concorso pronostici, come ormai si stia creando un disamore [illegible] i giochi cosiddetti tecnici (con la variante tripla, il classico 1-X-2 che, per esempio, ha registrato in Gran Bretagna un calo del 50 per cento nell'ultimo biennio) mentre si [illegible] imponendo i giochi chiamati numerologici, come il Lotto e il Totogol. E stanno soprattutto facendo piazza pulita i giochi puramente d'azzardo, con in testa il Gratta e vinci: non è richiesta nessuna abilità, basta la fortuna e se si vince, la riscossione del premio può essere immediata. Anche la rapidità del pagamento gioca un grande ruolo: ad essa è legata la fortuna [illegible] Tris, che [illegible] più può [illegible] cadenza quadrisettimanale e la possibilità di poter fruire, così come fa il Lotto, di un sistema con lines con chiusura del gioco poco prima dell'avvenimento.

«Il Totocalcio - osservano al ministero delle Finanze, che dimostra da parte [illegible] notevole elasticità nello studiare nuovi giochi e nel rivitalizzare il vecchio ed ormai trionfante Lotto - ha vissuto per decenni godendo praticamente di un assoluto monopolio. Ora è rimasto indietro a tutti, con una formula immutata da mezzo secolo e con [illegible] sistema informatico superatissimo. E proprio l'informatica, i computer, ne [illegible] decretando il decadimento. Alla concorrenza esterna (che viene appunto dal Lotto, dalle lotterie istantanee, dalle [illegible]ippiche) il calcio ne sta aggiungendo una interna, che potrebbe rivelarsi suicida per il con[illegible] pronostici, [illegible] l'anticipo di molte partite per ragioni tecniche (le partite delle Coppe europee che si disputano il martedì sera: è il [illegible] ad esempio dell'ultima schedina che, [illegible] i tre anticipi di sabato sostituiti da altrettante gare di serie minori, ha dato un montepremi di 19 miliardi, quasi 25% meno [illegible] solito, ndr) e per commercializzazione nei confronti [illegible] tv a pagamento. Il calcio sta cambiando, è avvia magari ad essere uno sport che verrà seguito più sul video che allo stadio: forse potrà anche diventare sempre più ricco, ma sicuramente danneggerà le altre attività che dal Toto traggono i mezzi di sussistenza».

Mentre al Coni studiano possibili soluzioni che peraltro dovranno essere ruggenti (e non come il totoscommesse che è stato collocato [illegible] una lista di attesa lunga [illegible] anni), sempre dalle Finanze segnalano che sarà inevitabile armonizzare la giungla dei giochi a premio, anche per regolamentare una [illegible]ria che vale come una «manovrina», cioè oltre 20 mila miliardi l'anno contando anche il gioco clandestino. Ed è proposito [illegible] «manovre» per il momento il Totocalcio [illegible] bloccato [illegible] minaccia dell'aumento del costo della colonna a mille lire che sarebbe stato probabilmente fatale.

Vanni [illegible]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA De Sanctis in stabile recente termoascensore liberi 1/2 camere tinello[redacted] bagno. Tel. 562.7747.

VIA Eandi Cit Turin libero in a[redacted] decoroso termoascensore 3 camere cucina bagno. A.G. Casa 562.7747.

VIA Guido Reni elegantissimo ampio camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore. L. 100 milioni. Tel. 650.2132.

VIA GUIDO RENI
signorile 2 g[redacted]so salone 3 c[redacted] doppi servizi cucina box. Gabetti S. Rita 354.229.

[redacted] Massena in stabile d'epoca [redacted]mento ristrutturato salone letto cucina bagno soffitta cantina e box con elevatore. Studio Rocca 505.069

VIA ONORATO VIGLIANI
ve[redacted]si attico di [redacted] 260 trattativa [redacted]vata. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

VIA Ormea corso Dante libero stabile decoroso salone 2 [redacted] tinello cucinino doppi servizi. Tel. 562.7747.

VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni primo piano. Malora 434.1261.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0210.

VIA Porpora ex Gottardo signorile salone no 2 camere cucina bagno piano alto come nuovo. Tel. 941 3403.

VIA Ranier libero ampio ingresso, 2 camere, cucinotta, ripostiglio, bagno, cantina. L. 125 milioni. Interim 011 504.751.

[redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturato. A L. [redacted] al mq. Tel.[redacted]62.9227.

VIA Tenaio impresa di costruzione [redacted] direttamente ultimi alloggi mq 60/110. Tel. 988 4477.

VIA Vistrorio in costruenda palazzina alloggi varie tipologie da L. [redacted] milioni mutui dilazioni permute. Sagor 011 903.4500.

VIA [redacted] Settembre pressi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200, piano 2 L. 450 milioni. Finci 905.691.

[redacted] corso [redacted] Cucco signorile 2 ingressi grande salone 3 came[redacted] studio cucina 3 bagni affare. Tel. 675.578.

ZONA BARCA
via [redacted] in [redacted] palazzina luminosi camere [redacted] servizi da L. [redacted] milioni. Gabetti 57.57.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo villa a schiera consegna dicembre '96 dilazioni e permute dirette. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.

A.A. ADIACENZE Chivasso porzione bifamiliari box cortile da impresa dilazioni permute. Tel. 011 914.8014 - 0336 460.525.

ABITARE in ville singole o schiera a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura To Nord accettiamo permute. Tel. 912.5640.

AFFARONE Trofarello sconto 18% casa signorile impresa vende direttamente varie metrature con giardino. Mutuo dilazioni permute. Tel. 011 318.0216.

ALPIGNANO nel verde vendesi salone due camere cucina doppi servizi cantina stabile confessimo prezzo [redacted]. Telefonare ore ufficio 535.444.

BALDISSERO
porzione di bifamiliare nuova finiture di pregio mq 300 circa giardino. [redacted]tti Crimea 660.4240.

BARBANIA [redacted] da ristrutturare con permesso 200 mq [redacted] 2 piani. L'Igloo vende 011 998.1210

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Sivi 011 561.1137 - G[redacted] 901.367.

[redacted] villa indipendente 250 mq con 1500 mq terreno circostante [redacted] p 2 auto mutui. Bimar 43.591.

CASELETTE [redacted]a libera 3 [redacted] 3 camere cucina biservizi box giardino L. 495 milioni. I.G.I. 663.5440.

[redacted] L. 360 milioni villa a schiera mq [redacted] giardino privato in complesso [redacted]le accettiamo permute. Tel. 612.5640.

COLLEGNO
Santa [redacted] via [redacted] piano luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 405.2870.

[redacted] Casalborgone meraviglioso cascinale messo a nuovo con terreno. Nordimmobili 011 561.1691 - 0337 219.454.

COLLINA Moncalieri casa d'epoca su 2 livelli in splendido parco salone cucina 3 letto doppi servizi. Tel 641.838.

[redacted] assegna a Verolengo ultime ville a schiera. Scelta personalizzata degli interni. Consegna [redacted]bre '96. Prezzo bloccato L. 278 milioni. Mutuo agevolato. Tel 011 903.8080 - [redacted]

CORSO Francia Collegno signorile salone 2 camere spogliatoio tinello cucinino biservizi volendo box. Studio D. 854.741.

ECCEZIONALE vendita in Baldana zona S. Vincenzo grazioso bilocale panoramico soleggiatissimo L. 10 milioni oltre mutuo. Prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 535.444.

GIAVENO luminoso alloggio centralissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 937.7082 - 0337 218.176.

GIAVENO ville indipendenti nuove piano giardino a partire da 100 [redacted] più servizi e sottotetto. Tel. 937.6227.

LA LOGGIA impresa ve[redacted] direttamente alloggi 4 camere doppi servizi box doppio cantina giardino privato, riscaldamento autonomo. [redacted] 969.2565, ufficio.

[redacted]' villa uni/bifamiliare [redacted] mq [redacted] 3000 [redacted]. Immobiliare l'Igloo vende 011 998.1210.

MONCALIERI borgata Testona vendesi villa bifamiliare con ingressi indipendenti ampio giardino. Tel. 627.[redacted].

[redacted] in zona residenziale vendo villa signorile 3 camere salone tinello cucinino taverna doppi servizi garage cantina e giardino. Tel. 318.57[redacted].

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento, Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

MONCALIERI villa indipendente su 2 livelli 700 mq giardino circostante magazzino L. 400 milioni. Bimar 43.591.

MONCALIERI villetta nuova costruzione ottime finiture ampio giardino [redacted] permute. Athena 797.740.

MORIONDO villa indipendente ingresso salone 3 camere cucina bagno tavernetta box mansarda parco. I.G.I. 663.[redacted]0.

NICHELINO libero soggiorno cucina 2 camere biservizi posto auto giardino L. 240 milioni, volendo box. GR 320.524.

NICHELINO via Avogadro libero piano alto ampio camera tinello cucinino e bagno ripostiglio. A.G. Casa 562.7747.

ORBASSANO CENTRO
via S. Rocco villa nuova di salone 3 camere 2 bagni patio giardino. Gabetti Rivoli 956.6022.

OULX posizione splendida sicuro investimento. Impresa vende alloggi in piccoli chalets. Sivi 011 561.1137.

PINEROLO
centro storico vendiamo appartamenti ristrutturati da L. 130 milioni. [redacted]o 011 9[redacted]

PINO libero in palazzina soggiorno living cucina 2 camere bagno 3 balconi box giardino condominiale. GR 011 320.524.

PI[redacted] TORINESE lussuosamente rifinito salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi 2 box auto. Campisi 0123 28.858.

[redacted] villa con abitazione mq 350 garage e giardino mq [redacted]. Campisi 0123 28.858.

PIOSSASCO centrale soggiorno 2 camere cucinotta bagno box finemente ristrutturato L. 220 milioni. I.G.I. 663.5440.

PIOSSASCO collina casa indipendente su 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

[redacted] alloggio signorile in palazzina a Trofarello mq 155 con gia[redacted]no privato e box. Tel. 941.838.

[redacted] nell'antica cascina [redacted] frazioniamo unità [redacted] pregio su 3 livelli giardini ultimate. Emmedue 562.8487.

RIV[redacted] villino in costruzione indipendente 3 lati soluzioni personalizzate terreno L 405 milioni. Dilazioni. [redacted] 349.9693.

RIVA presso Chieri porzione di bifamiliare [redacted] mq terrazzi e giardino [redacted] 200 mq recente. Bimar 43.591.

RIVOLI centro 2 camere cucina mq 95 panoramico nuovo [redacted] affare agevolazioni sul pagamento. Tel. 953.2198.

RIVOLI pressi corso Francia piano alto 2 camere cucina mq 70 prezzo interessante. Tel. 953.4809.

[redacted] signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 350 milioni. Rivoli 956.1333.

RIVOLI Tetti Neirotti impresa vende direttamente in complesso residenziale ville a schiera, attico, box auto. Tel. 547.0074.

RIVOLI via Oropa vista incantevole palazzina in costruzione alloggi di 110 mq e giardino. Consulcdite 437.4000.

RIVOLI villa 6 camere letto salone servizi alloggio custode ampio garage cantine. Studio Rocca 011 505.069.

SETTIMO impresa vende direttamente ultimi alloggi in corso Agnelli/via Regio Parco mq 110/115/125/137. Tel. 988.4477.

VENARIA prenotasi alloggi in edilizia privata prossima costruzione inizio lavori ottobre '96. Orsini 452.2851.

VENARIA salone doppio 2 camere ampia cucina 3 bagni mq 130 e mans[redacted]tabile mq 60 box. Orsini 452.2851.

VENARIA villa d'epoca di 220 mq libera 4 [redacted] con [redacted] mq [redacted] 350 mq di giardino. Orsini 452.[redacted]

[redacted] la [redacted] porzione di villa [redacted] giardino indipendente. Tel. 433.2370.

VENDESI in Baldissero Torinese porzione di rustico ottima posizione. Tel. 433.2370.

VILLA nuova Castiglione [redacted] Torino, [redacted] mq ampio giardino torretta panoramica box doppio, architettura presti[redacted] rifiniture pregiate. Univesta 561.7491.

[redacted] villa in costruzione salone camera cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino affare. Tel. 650.2132.

VILLE Orbassano nuove uni/bifamiliari da L. [redacted] milioni ampi spazi giardini ottima posizione. L'Immobile 903.2425.

VOLPIANO [redacted] vende direttamente ultime villette a schiera in via [redacted] casione Tel. 988.4477.

VOLVERA
centro paese villette in costruzione ottime finiture giardino privato dilazioni permute. Tel. 011 903.4508.

PIEMONTE

CORTAZZONE - Astigiano villetta indipendente salone 3 camere cucina box tavernetta L. 200 milioni. Sabatelli 011 655.359.

[redacted] **IMMOBILI** vende a Racconigi centro storico in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 210 milioni. Tel 0172 711.528.

MONFERRATO Cocconato d'Asti [redacted] singole signorili con ampi porticati e giardini privati consegna fine '96. Intermau 011 812.4208 - 0337 213.811.

VALLE PO - Ritreddo rustico indipendente da ristrutturare terreno mq 7700 L. 45 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

VALLE D'AOSTA

[redacted]**RVINIA** complesso Giomein adiacente piste signorile arredato bilocale 6 posti letto box auto. Campisi 0123 28.858.

[redacted]

[redacted] Albenga impresa Icomar [redacted] e vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Tel. 0182 595.507.

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15.793.

[redacted] vicino mare [redacted] veramente ben costruiti ampi [redacted] soleggiati termoautonomi da L. 195 milioni. Case [redacted] Liguria 0182 555.027 - 0337 261.876.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa [redacted] diret[redacted] in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi. Tel. 0184 41.090 - 011 681.3183.

LAIGUEGLIA centro storico 110 mq nuovo divisibile in bilocali bagno. Tel. 011 335.8254.

LOANO affare L. 190 milioni indipendente rimesso a nuovo ingresso tinello cucina 2 [redacted] servizi cantina balcone e ampio terrazzo. Tel. 0182 972.697.

NOLI vista mare casa autonoma ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi interessante. Fondocasa 019 823.833.

OSPEDALETTI fronte mare bei trilocali biservizi pronti ampio giardino privato altezza 60 su livello mare. [redacted] permuta. Improsa 0184 684.033.

PIETRA LIGURE ingresso soggiorno cucinino camera bagno terrazzino vista mare L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.080.

PIETRA LIGURE 200 mt mare monolocale ristrutturato arredato termoautonomo solo L. 85 milioni. Fondocasa 019 615.951.

RIVIERA ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista mare piscina giardini privati. Telefonare allo 0337 400.960.

SANREMO Foce favoloso attico vista mare terrazzo 120 mq garage cantina lussuoso. Italgest 0184 449.072.

SANREMO Porto [redacted] vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 [redacted]. Tel. [redacted]

SANREMO [redacted] mt spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 [redacted]ni. Numero verde 1670 19.318.

SPOTORNO
comodo al mare splendido 2 camere cucinotta servizi terrazzo. [redacted] Il Mare & Monti 57.57.

[redacted] mare trilocale balcone terrazzo stupenda vista mare termoautonomo. Fondocasa 019 680.710.

VERDI campagna liguri 20 minuti piagge casa contadina 2000 mq le[redacted] L. 68 milioni, Tel. 0107 697.157.

ITALIA

[redacted] **ARANCI** direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted] vendesi a Bagnole [redacted] mq splendido alloggio L. 255 milioni. Tel. 011 561.1137.

[redacted]

[redacted] in [redacted] prenoti[redacted] bi/trilocali a p[redacted] ottimi. Piscina a [redacted]. Bolla 011 437.5591.

ATTICO [redacted]uovo [redacted] soggiorno cucina [redacted] camere 2 bagni ampi terrazzi occasione L. 215 milioni. Tel. 011 358.385.

BEAUSOLEIL in complesso in costruzione appartamenti vista mare terrazzi da L. 132 milioni. Italgest 0184 449.[redacted]2.

CANNE[redacted] vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiagge e porticciolo alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE centro ultimi appartamenti scontati: 2 vani nuovo cucina arredata, terrazzo vista scorcio mare. FF 720.000, Tel[redacted]3 93 282.300.

MEN[redacted] vicino mare in costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Italimmobili 011 771.1560.

NIZZA
PRESSI CENTRO STORICO
Impresa vende direttamente lussuosi bi/trilocali in costruzione ideali per abitazione vacanze e reddito da L. 109 milioni
TEL. 011 356.355

NIZZA splendido condominio centrale [redacted] no/bilocali ristrutturati L. 11[redacted] milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA zona centro/università nuovi monolocali da investimento da L. 60 milioni. Mutuo 75%. Interim 011 599.762.

ROQUEBRUNE Camolea condominio in costruzione ottimi appartamenti terrazzo da L. 118 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

BRIANCON alloggi nuovi stessa casa vista panoramica sulle piste FF. 10.000 al mq consegna immediata vasta scelta. Tel. 0033 92 205.087.

PARIGI occasione quartiere Latino impresa vende caratteristico alloggio 6 posti letto L. 120 milioni. Sivi 011 561.1137 - 0336 404.715.

[redacted] palazzo storico imp[redacted] vende alloggi occupati/liberi da 95 mq. L. 43 milioni. Sivi 011 561.1137 - 0336 404.715.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Trofarello [redacted] negozio mq 190 valido per impegno di capitale. Tel. 318.0215.

BALDINI [redacted] 39 vendesi al piano rialzato libero [redacted] ufficio laboratorio.

CORSO ALLAMANO
agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi a commerciali con uffici da mq 500 a 3000. Tel. [redacted].

CORSO Giulio Cesare adiacente liberi muri negozio [redacted] vetrine retro e servizio. [redacted].

CORSO Telesio deposito 650 mq [redacted] L. 700 mila mq o affittasi L. 3.500.000. Telefonare [redacted].

[redacted] vendita via Leini mq 70 su due piani con basso fabbricato [redacted] e cortile mq 97 mutuo interessante. Telefonare ore ufficio 535.444.

MIRAFIORI zona commerciale adiacente piazza Guala negozio libero in buono stato con retro (52 mq). Ottimo prezzo. Edilcase 581.3535.

MURI negozio via Genova 238, [redacted] mq 42 con retro servizio cantina, in vendita o in affitto. Serim 582.9601.

PIAZZA Maria Teresa pressi locale 100 mq vetrinato bello stabile ottimo negozio o studio. Casaviva 246.9500.

PIP 610.341 [redacted] Borgaretto locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici L. 650 mila mq affitta L. 4500 mq possibilità frazionamento.

PIP 610.341 vende confine [redacted] Orbassano locale industriale in costruzione mq 1500 più palazzina mq 800.

PIP 610.341 vende [redacted] locale commerciale/industriale [redacted] 600 più mq 350 uffici.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze [redacted] commerciale mq 175 da [redacted] negozio ristorante bar. Tel. [redacted].

SOGEM zona Mirafiori [redacted] commerciale su 2 livelli mq 1100. Tel. 771.0067.

UFFICI centrali prestigiosi Garden Palace mq 210, mq 350 e mq 45 signorili portineria prezzo affare. Tel. 669.2962.

UFFICIO libero corso Re Umberto in stabile di prestigio piano rialzato da [redacted] rare mq 220. Tel. 562.7747.

VENDO NEGOZIO
Borgata Parella ottima posizione plurivetrinato superficie interna mq 450. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

[redacted] UFFICI
piazza [redacted] d'epoca piano terra. Metrature da 100/110 mq. Gabetti per l'impresa 011 57.57.

VIA Cavour locale libero mq 350 e soppalco adatto varie attività 1 piano ca [redacted]. Consulcdile 437.4000.

VIA VANDALINO
vendesi negozi a reddito da mq 60/80 di nuova costruzione. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

[redacted] Tetti Cagliari capannoni industriali in costruzione da [redacted] e 9500 mq. Consulcdile 437.4000.

BOX AUTO

[redacted] via [redacted] auto varie metrature. Tel. 562.2777.

TERRENI

BRU[redacted] zona industriale [redacted] di mq 7000 [redacted] edificabile [redacted]. Cogesi 581.5671.

[redacted] terreno agricolo 7000 [redacted] vicino tangenziale. Immobiliare l'Igloo vende 011 998.1210.

SETTIMO TORINESE [redacted] autostrada terreno industriale mq 30000 [redacted] edificabilità 0,40. Tel. 582.1550.

STRADA Altessano angolo Sansovino terreno edificabile progetto approvato mq SLP 471. Expocasa 597.510.

TORINO CITTA'

[redacted] di 2/5 vani anche in [redacted] ricerco in vendita a prezzo equo no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000.

EDILCASE cerca in acquisto per propria clientela selezionata 2 camere tinello cucinino e servizio zona Millefonti. Tel. [redacted].

INTERI STABILI
[redacted] ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.57. Signor Enzo Fava.

RICERCASI zona Torino Nord per universitario bi/trilocale max L. 140 milioni vendita certa. Personalcasa 218.4115.

RICERCHIAMO rapidamente appartamenti signorili vari [redacted]. Definizioni immediate. Bimar 43.591.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Procolline appartamenti eleganti con pa[redacted] vuoti o arredati. Tel. 693.901 r.a.

A. VUOTO via Tunisi già tinteggiato ingresso 3 camere cucina bagno box auto L. 900 mila. Silmocase 533.434.

[redacted] in villa arredati bene e vuoti in condominio a referenziati lunghe locazioni. Interacia 568.3829

ACCOGLIENTI mono/bilocali [redacted] angolo cottura moquettati o ben arredati in [redacted] bile signorile. Di Salvatore 581.7163.

ADIACENTI corso Trapani/Peschiera stesso piano signorili saloncino 2 camere tinello cucinino b[redacted]. [redacted] 562.3811.

AFFITTA impresa alloggi nuovi 2/4/5 camere solo referenziati zona corso Regina. Tel. 953.3570 - 464.709.

AFFITTASI a studenti stessa casa [redacted]sarda L. 250 mila monolocale L. [redacted] mensili. Be[redacted] 952.4950.

AFFITTASI via Lagrange 2 [redacted] cucina bagno arredato. Te[redacted] 500.[redacted].

AMMINISTRATORE affitta in stesso stabile diverse metrature appartamenti volendo arredati. Tel. 434.3226.

ARREDATI bene [redacted] centro bi/trilocali di pregio con [redacted] o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.58[redacted].

CODONI 650.2264 abitazione e/o ufficio via S. Secondo 11 prestigioso 160 mq L. 1.500.000 più spese.

CORSO d'Azeglio bella casa 3 camere tinello L. 700.000, salone doppio 3 camere 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 596.5900.

CORSO Regina in stabile signorile luminosissimo salone 2 camere cucina biservizi patto in deroga. Carezzana 539.962.

CORSO Re Umberto 11, affittasi mansarda arredata con bagno 5° piano, senza ascensore. Tel. 0167 813.570.

[redacted] Sommeiller [redacted] stile gotico piano 1 abitazione e/o studio mq 180, Silmocase 533.434.

CROCETTA d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 1.250.000. Bimar 011 43.591.

CROCETTA via Lamarmora in palazzina biingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posto auto. Tetto Blu 562.3811.

[redacted] **CODONI IMMOBILI** 650.2264 via Canova 25 (Molinette) signorile salone 3 camere cucina servizi.

[redacted] **MADRE** via Asti in palazzina signorile [redacted] sog[redacted]orno 2 camere cucina biservizi cantina box. Tetto Blu 562.3811.

MADONNA CAMPAGNA signorile panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno L. 650 mila. Bimar 011 43.591.

MEC CASE 537.[redacted]25 vuoto corso Montecucco signorile saloncino camera tinello cucinino servizi contratto patto deroga.

MEC CASE 533.028 vuoto Crocetta ingresso saloncino 3 camere cucina un servizio contratto patto deroga.

PRESTIGIOSO appartamento in stabile signorile 336 mq corso Moncalieri affittasi a referenziati. Studio Rocca 505.069.

[redacted]**ALSALICE** a[redacted]si in palazzina arredato salone cucina 5 camere cameretta 3 bagni [redacted] gia[redacted] condominiale a [redacted]renziati. Tel. 663.8249.

VIA Marco Polo 2 piano 3 camere cucina servizi ingresso. Studio Quaglia [redacted] - 387.519.

VIA Verdi affittasi alloggi [redacted] abitazione da 96 e 150 mq con terrazzo, box portineria. Tel. 501.903 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE porzione di villa bifamiliare com[redacted]ta da soggiorno cucina 4 letto 3 bagni cantina box 3 auto giardino riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 2123 - 10100 Torino

LIGURIA

[redacted] affitto mesi invernali alloggetti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Lingotto area agevolata Obiettivo 2 eleganti uffici mq 460/250/180/115. Tel. 610.341.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud uffici da mq 600 a 2000. Tel. 011 562.9608.

AFF[redacted] negozio [redacted] vetrine mq 260 circa [redacted] due piani alto in [redacted] Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945

AFFITTASI vendesi L[redacted] [redacted] Colletta recente ed elegante locale mq 1000 uso laboratorio o uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI via Botero prestigioso ufficio mq 250. Telefonare ore ufficio 535.444.

CAPANNONE Torino Nord mq 500 uffici mq [redacted] cortile mq 500 comodo tangenziale L. 3.800.000. La Ginevra 447.5651.

CORSO d'Azeglio 1 piano ufficio 8/9 vani a pareti mobili, convenienza, prestigio, box, ottimo. Tel. 02 480.05615.

[redacted] Francia ufficio signorile: saloncino 3 camere, 2 ingressi [redacted] 1° piano, privato affitta. Tel. 0338 319.785.

C[redacted] Orbassano via Filadelfia, 1 piano affittasi ottimo ufficio ingresso 3 vani bagno mq 90. Tetto Blu 562.3611.

GIARDINI REALI a 500 mt locale commerciale od uffici su 2 livelli mq 3400 interamente ristrutturati. Silmocase 533.434.

IN zona autostradale affittasi locali industriali nuovi da mq 750 a 4000 pronti no[redacted]. Tel. 011 859.942 ore ufficio.

NUOVO TRIBUNALE (via Principi d'Acaja) affittiamo uffici a pianta aperta di 119/176/198 mq. Edilcasa 561.3536.

SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM Torino Nord recente capannone industriale mq 2000 con uffici e area antistante. Tel. 771.0067.

UFFICI stessa sede, zona centrale, parcheggio, segreteria centralizzata, sale riunioni, magazzini sorvegliati da [redacted] mq. Tel. 011 315.7111.

VIA Roma ufficio in ottimo [redacted] 200 mq grande ingresso 7 vani [redacted] bagni. Intermau 812.4208.

VOLPIANO affittasi adiacente autostrada capannone nu[redacted] mq [redacted] uffici e ampio piazzale. Emmebi 349.9693.

[redacted] centrale affittasi prestigioso ufficio mq 190 recentemente ristrutturato, eventualmente arredato. Tel. 0336 232.853.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

CERCO alloggi per istituto [redacted] vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanella 437.5705.

COPPIA medici cerca appartamento vuoto uso abitazione 80/100 mq preferibilmente zona S. Paolo, S. Rita. Tel. 547.036.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 659.8921.

MEDICO cerca in Torino alloggio decoroso in affitto mq 60/100, referenze, gradito box. Telefo[redacted] 0335 527.2737.

MEDICO Molinette ricerca appartamento [redacted] abitazione in Torino o cintura [redacted] trasferimento. Tel. 0330 603.181.

PRECOLLINA strada Antica di S. Vito [redacted] schiera su tre piani box [redacted] tre auto [redacted] mq più 700 giardino. Tel. 437.5705.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti signorili precollina centro Crocetta vuoti e a[redacted]imar 43.591.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione [redacted] D'Elia - corso [redacted] 241, Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Corso Umbria 35. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione familiare cucina casalinga tranquillo 200 mt mare e centro. Prezzi modici. Tel. 0182 640.470.

LOANO albergo Isabella 019 668.663 camere servizi telefono familiare, settembre L. 50 mila, sconti inverno.

[redacted] Bellariva special week-end [redacted] Villa del Prato tel. 0541 372.629 moderno confortevole cucina casalinga pensione completa L. 40 mila.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE [redacted] **AS**[redacted]**TE & AUTORIZZATE.** Le [redacted] gusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino, Tel. 011 561.1055.

IL [redacted] **D'I**[redacted] l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

IMPRENDITORE divorziato 59enne, sportivo ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signora massimo 52enne snella. Scrivere patentaudo 292385 fermo posta via Alfieri 10121 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

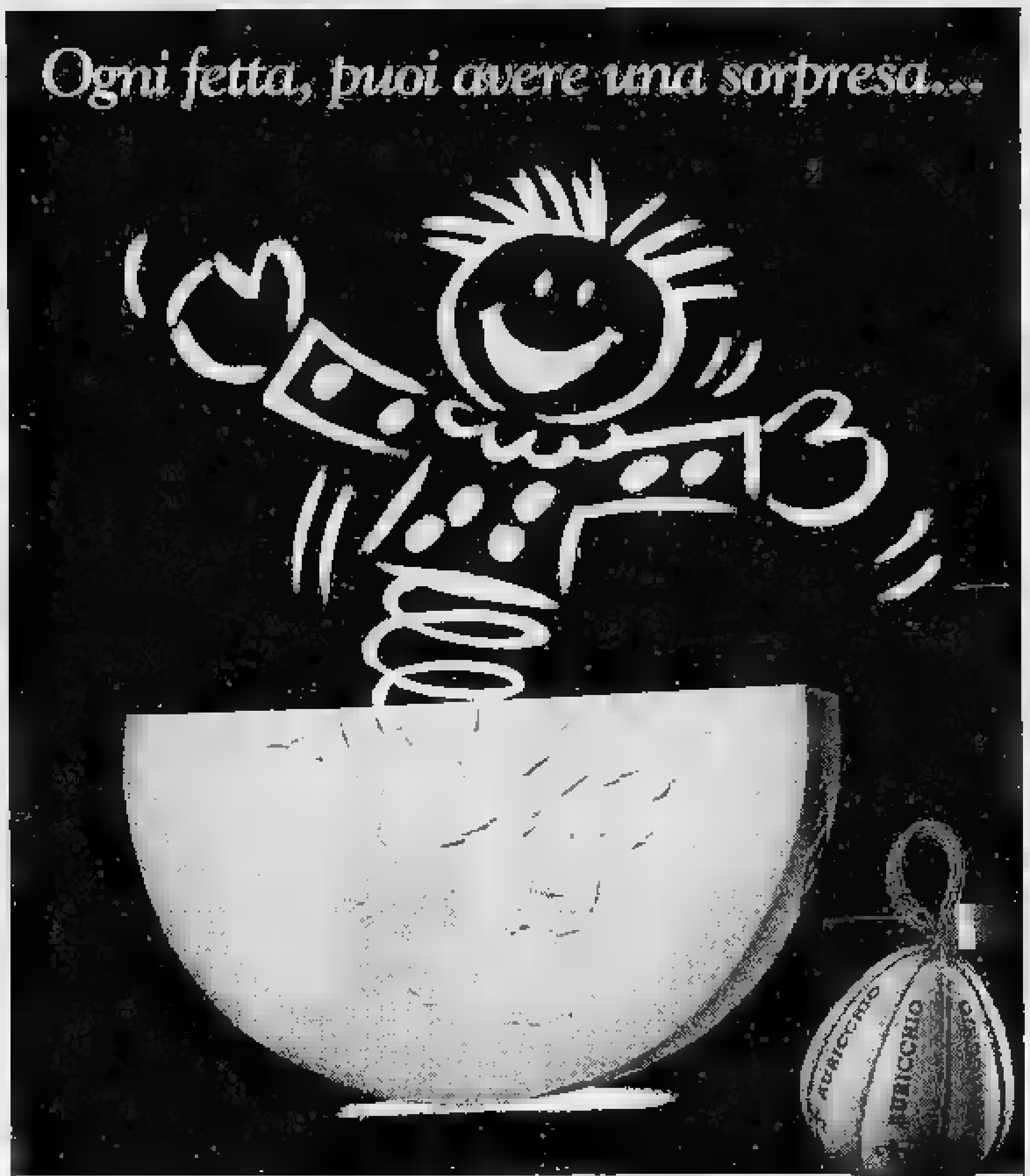
A. ALBA [redacted] compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili [redacted] e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.8368).

ONDE celebrali mirate attivano dispositivi utili in soggetti prescelti per ottenere esiti favorevoli. Tel. 011 583.715.

PERSO [redacted] tipo volpino bianco [redacted] anziano. Zona Crocetta, centro. Pensionata disperata. Lauta mancia. Telefonare 544.281.



Con Auricchio Piccante nella spesa!

AURICCHIO TI PREMIA DUE VOLTE!

Con il suo sapore e, oggi, anche con i magnifici regali del grande concorso "AuricchioMania". Con ogni fetta da 2 etti di Auricchio Piccante, confezionata o al taglio, avrai una cartolina del concorso: aprila e scoprirai subito se hai vinto! E ricorda che, se non vinci subito, puoi partecipare* all'estrazione finale di una favolosa Fiat Brava e 3 scooter Yamaha Breeze! Inoltre, su ogni cartolina "AuricchioMania" trovi una gustosa ricetta da collezionare.

ZAINETTI TERMICI GIO' STYLE

FERRI DA STIRO DA VIAGGIO PHILIPS

RADIOREGISTRATORI CD SAMSUNG

ASPIRATUTTO CON TORCIA KOMODO LIGHT TERMOZETA

PIZZA SET ZANI

FIAT BRAVA 1.4 SX

SCOOTER YAMAHA BREEZE 50 cc

AURICCHIO

*Aut. Min. Conc. Scade il 10/12/1996. Leggi il regolamento sulla cartolina. L'estrazione dell'auto, degli scooter e dei premi non assegnati avverrà [redacted] il 31/01/1997.

Paulo Sousa operato

BONN. I campioni tedeschi del Borussia Dortmund dovranno rinunciare alle prestazioni di Paulo Sousa fino al [illegible] di febbraio. Il centrocampista della Nazionale portoghese ed ex bianconero (l'anno [illegible]o ha vinto la Champions League) subirà un intervento a un ginocchio a causa una fastidiosa e limitante tendinite rotulea. Potrà tornare a disposizione della sua squadra solamente dopo la sosta che il campionato tedesco si impone durante l'inverno. Paulo Sousa, che il Borussia ha acquistato quest'estate dalla Juventus [illegible] cifra vicina ai sette miliardi di lire, verrà operato venerdì a Parigi.

Muster paga i danni?

VIENNA. Colpo di scena: la Federazione tennistica brasiliana, invece di meditare sulla [illegible] Muster (foto) che abbandona il doppio durante Brasile-Austria perchè «insultato a morte dai tifosi di S. Paolo», chiede un indennizzo agli austriaci 400.000 dollari, come risarcimento per i danni subiti dal ritiro degli avversari. I compagni di squadra e la Federtennis [illegible]ca [illegible] infatti solidali con il n. 3 dell'Atp. A questo punto, Muster rischia 3 anni stop, l'Austria di perdere match e treno per restare nel gruppo mondiale. Il 7 ottobre il Comitato Davis deciderà sul caso. Possibile la ripetizione della sfida.

OGGI IN TV

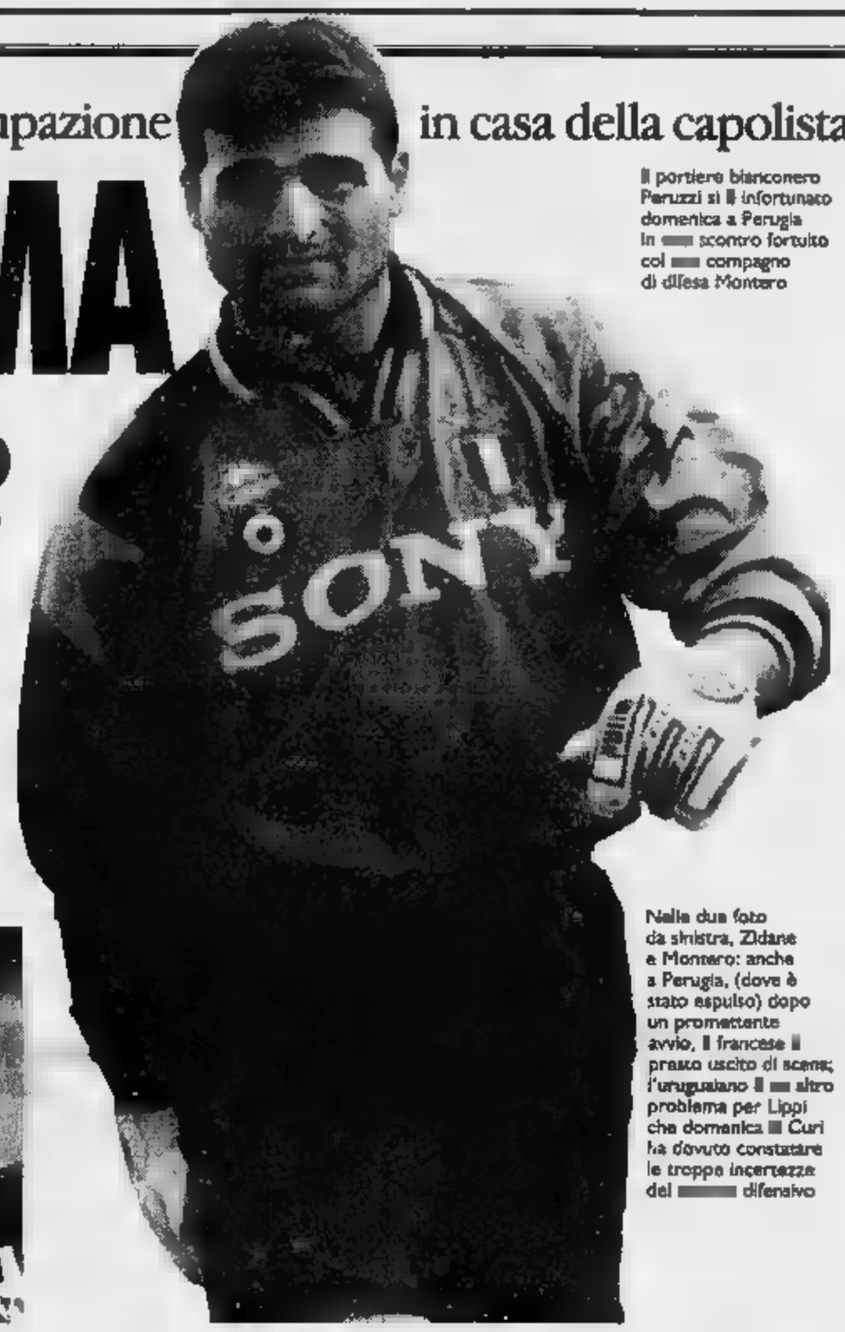
[illegible] Campionato mondiale Tele+2
12,50 Studio sport Italia1
13,00 Tmc sport Tmc
13,30 Settimana gol Tele+2
[illegible],30 Coast to [illegible] Tele+2
15,00 [illegible] volley. [illegible] femminile di Portland Tele+2
15,20 **Golf.** Internazionali d'Italia dilettanti Rai Tre
15,40 **Tiro.** [illegible] a volo a [illegible] segno Rai Tre
15,45 **Auto.** Campionato Nascar Tele+2
16,15 **Auto.** Da Estoril: Formula 3000 Rai Tre
16,15 **Football.** Campionato Nfl [illegible]
18,05 Tgs, sportsera [illegible]
18,30 **Calcio.** Dinamo Mosca-Roma Tmc
[illegible] Studio sport [illegible]
[illegible]5 Mondo rugby Tele+2
[illegible],30 Telesport [illegible]
20,30 **Football.** Campionato Nfl Tele+2
20,40 **Calcio.** Inter-Guincamp Raiuno
[illegible] **Calcio.** Vitoria Guimaraes-[illegible] Tmc
22,45 **Calcio.** Lazio-Lens (sintesi) Raiuno
23,15 Mondo rugby Tele+2
24,00 Tuttocalcio Tele+2
0,30 **Calcio.** Campionato brasiliano: San Paolo-Vasco De Gama Tele+2
0,35 **Ciclismo.** Vuelta: tappa odierna Raidue
[illegible] Italia 1 sport e Studio sport Italia1

LA STAMPA

SPORT

Alla vigilia di Istanbul qualche preoccupazione in casa della capolista

JUVE PRIMA *con 3 spine*



Il portiere bianconero Peruzzi si è infortunato domenica a Perugia in [illegible] scontro fortuito col [illegible] compagno di difesa Montero

1 PERUZZI KO
Doppia infrazione alle costole salta Istanbul

2 [illegible]
Non è ancora il campione che tutti attendevano

3 DIFESA A RISCHIO
Lippi preoccupato si concedono troppe palle gol

Il centrocampista francese: «Sono il primo a rendermi conto che alla squadra non può bastare come ho giocato questo inizio di campionato»

Nelle due foto da sinistra, Zidane e Montero: anche a Perugia, (dove è stato espulso) dopo un promettente avvio, il francese è presto uscito di scena; l'uruguaiano è [illegible] altro problema per Lippi che domenica [illegible] Curi ha dovuto constatare le troppe incertezze del [illegible] difensivo

IL MILAN CHE SOGNAVA TAB[illegible]

IL MILAN DEL SECONDO TEMPO DI BOLOGNA (4-4-2)

A Bologna la svolta per Milan e Codino

Baggio, triste realtà: è la riserva di Simone

Berlusconi lo sognava con Savicevic ma Tabarez lo spedisce in panchina

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan che vola oggi a Trondheim, dove lo attendono [illegible] squadre atleticamente straripante e un'infida moquette di erba naturale e sintetica, non è più il Milan che il Dottore e il Maestro [illegible] schizzato fra [illegible] decalogo e l'altro, Baggio suggeritore, Weah e Savicevic punte, Simone pronto all'uso, Desailly più fuori che dentro. Spina cruciale, conficcata nel fianco di due brucianti sconfitte (Forlì, Sampdoria), Bologna ha sublimato il ritorno a quel 4-4-2 già emerso dalle nebbie di Marassi. E' cambiato il modulo. E' cambiato Tabarez. Vediamo come, vediamo perché.

Baggio. Da p[illegible] dei rifinitori (davanti, addirittura, al Genio) e riserva di Simone. Oggi è così. E così sarà, probabilmente, anche contro il Rosenborg. «Lo spazio esiste, [illegible] la possibilità non posso inventarla»: lo ha detto Tabarez, alle [illegible]. Simone (sei reti) e Weah (quattro) garantiscono ben altro fatturato. E Savicevic, grazie ai bombardamenti capelliani, ben altra copertura. E Codino è giù: fisicamente (caviglia), moralmente. A Genova [illegible] destinato alla panchina, a Bologna ci è andato, e ha raccolto non più di sei minuti alla fine, dieci [illegible] il recupero.

Ha giocato come seconda punta, al fianco di Weah e al posto di Savicevic, che era avanzato [illegible] posto di Simone, il cui sponsor massimo [illegible] la pantera liberiana: «E' facile segnare quando hai vicino compagni [illegible]. Il riscatto, Baggio deve trovarlo dentro [illegible] sé: nessun complotto, ha deciso il campo.

Tabarez. Troppo soft, all'inizio. Troppo signore. Poi, su perentorio invito di Berlusconi, più duro, più aggressivo. Nello spogliatoio, negli allenamenti, in partita. Panucci, sincero: «E' arrivato in una squadra che vinceva da dieci anni. Aveva, come dire?, un po' di soggezione. Viceversa, anche [illegible] squadra così, o proprio una squadra così, ha bisogno di essere tenuta sotto pressione, sempre. [illegible] n'è reso conto. Ci ha dato la scos[illegible]. Già prima della Samp ci aveva [illegible] un [illegible] discorso». Savicevic, telegrafico: «Parto più [illegible] meno dalla stessa posizione (la fascia destra), ma rispetto a Capello, Tabarez mi lascia più libertà. Che Milan ho ritrovato? Più grintoso e umile».

Albertini, profondo: «Non discuto Capello. E' un grande. Certo, Tabarez dialoga di più. Soprattutto [illegible] gli esclusi. Spesso, fino alla scorsa stagione, chi andava in panchina lo imparava allo stadio. E pure chi giocava, a volte. Ognuno ha i suoi metodi. Il Milan aveva smarrito l'umiltà e la determinazione. Come spiegare, altrimenti, le rimonte del Porto e della Sampdoria? A Bologna siamo tornati [illegible] e dal momento che abbiamo i giocatori migliori, ecco la vittoria, ecco la svolta».

Desailly. Baresi, caviglia sinistra ko, è fermo ai box dal 1° [illegible]mbre. Non parte per la Norvegia, come Vierchowod, tesserato fuori tempo massimo. Potrebbe, dovrebbe, rientrare domenica, con il Perugia. Al centro della difesa, Tabarez ha alternato Galli-Costacurta, Galli-Maldini, Costacurta-Vierchowod e, nel secondo tempo di domenica, Desailly-Costacurta. Desailly stopper (ci perdonino i fusignanisti) è [illegible] ritorno alle radici francesi.

In campionato, Capello [illegible] fece ricorso, per un tempo, al primo, a Firenze, il 23 dicembre 1995. Avversario, Batistuta. L'esperimento non ebbe seguito. «Trovo che sia tutto un po' strano - dice Marcel -. Se è per fare un piacere alla squadra, al tecnico, mi sacrifico volentieri. [illegible] se è per fare un piacere alla stampa, no». In che senso? «Quando arrivai, a Capello mi piazzò a centrocampo, molti insorsero: piedi grevi, idee scarse, visione limitata. Adesso che ho vinto la mia battaglia, [illegible] passare per un riciclato.

«Se pensano a me [illegible] difensore del futuro, bene, l'importante è che [illegible] mi facciano fretta, devo riprogrammarmi nella testa. [illegible] sicuro, [illegible] sarò mai l'erede [illegible] Baresi. Non scherziamo. Personalmente, mi trovo meglio [illegible] Billy (Costacurta) che con Franco (Baresi). Franco fa l'elastico (tutti avanti, tutti indietro), chiama il fuorigioco. Billy, meno. E poi il fuorigioco non lo facciamo più. Nella Francia ho le spalle protette da Blanc. Però, ripeto, si p[illegible] fare. Già a Trondheim è probabile che resti lì, in difesa». A Berlusconi, Desailly piace di più a centrocampo. Ma al Dottore piac[illegible] anche Baggio rifinitore, Baggio più Savicevic più Weah.

Roberto Beccantini

TORINO. Peruzzi, Zidane, la difesa. Tre problemi per Lippi alla vigilia della trasferta di Istanbul in Champions League. Il portiere è infortunato, il francese non è ancora il giocatore che serve alla Juve, il reparto arretrato subisce gol che Lippi ha definito «balordi» ovvero inusuali per [illegible] squadra da scudetto.

Lo scontro fortuito [illegible] Montero domenica a Perugia nel tentativo di [illegible] un'incursione degli umbri è stato fatale al [illegible]o) della Nazionale. «Il Cinghiale è ferito» ha detto Lippi cercando di sdrammatizzare. Le radiografie hanno evidenziato una doppia infrazione alla quinta e [illegible] costola destra. Oggi Peruzzi parte p[illegible] la Turchia, stasera proverà in allenamento, ma alla fine farà soltanto [illegible] turista [illegible] Bosforo. Volendo [illegible] ottimisti diciamo che ha il cinque per cento di possibilità di giocare. E a questo punto salterà anche la notturna di campionato [illegible] la Fiorentina ad è ovviamente in forte dubbio p[illegible] la trasferta della Nazionale in Moldavia, sabato 5 ottobre. Il rinnovo del contratto non gli ha portato fortuna. Domani toccherà a Rampulla, con il giovane Falcioni che balza dall'Olbia alla panchina [illegible] Coppa.

Una spina in più per Lippi, che deve già fronteggiare il caso Zidane, il francese che [illegible] in ri[illegible]a dopo quindici-venti minuti di partita. E' successo anche a Perugia: avvio strappa applausi, poi Zizou [illegible] di scena. Per il Maresciallo si tratta di [illegible] falso problema: «Mi pare ci sia una precisa volontà di giudicarlo sempre in maniera negativa. A me domenica è piaciuto, soprattutto nel secondo tempo. Sono il primo ad [illegible]e che contro il Cagliari [illegible] deluso ed infatti l'ho sostituito a metà partita. Ma stavolta no. Gli errori [illegible] sono stati soltanto [illegible], ma di tutta la squadra che va in [illegible] per una giocata sbagliata e ci vogliono dieci minuti per riprendersi».

Lippi difende Zidane dal primo giorno di ritiro. Sbaglia se crede che ci sia prevenzione nei [illegible] confronti. E ha ragione quando sostiene che la squadra non può dipendere da [illegible] giocatore solo: «E' da quando [illegible] Juve che sostengo [illegible] si possa essere legati agli estri di un singolo e[illegible] L'anno scorso Del Piero ha avuto [illegible] momenti negativi, eppure non ne abbiamo risentito». Zidane accetta i processi [illegible] grande senso di autocritica e [illegible] di divincolarsi dallo scomodo ruolo di uomo chiave. Anche [illegible] ammette: «Il mio ruolo è importante perché da me ci si aspetta che faccia girare la palla, che sia sempre nel vivo del gioco. Mi hanno preso per questo. Invece a volte mi estraneo [illegible]. Con il Cagliari sono il [illegible] ad ammettere di non [illegible] neppure entrato in gioco, ma non sono scontento della mia partita di domenica. Mi fossi uscito [illegible] nuovo sarebbe stato peggio. Invece mi ha fatto bene continuare e cercare il gol».

Zidane è un'anima candida. Non è [illegible] così smaliziato da non dire mai tutta la verità. Imparerà anche questo dal calcio italiano. Infatti ammette: «La Juve non può accontentarsi di uno Zidane così. Sono venuto qui per dimostrare di essere bravo e per fare dire a tutti che sono contenti di me. Durante ogni partita ho una flessione [illegible] è successo anche a Perugia, sebbene tutta la squadra sia calata. Sto lavorando, migliorerò per [illegible] e per i compagni. [illegible] rispetto alla Francia serve più forza fisica e più rigore tattico, perché qui non ci sono mai partite facili».

Come [illegible] non bastasse è arrivata anche la prima espulsione: «Gli arbitri italiani sono troppo severi [illegible] i cartellini gialli. D'ora in avanti sarò più attento. Ma la doppia ammonizione era ingiusta. Era da [illegible] Marsiglia-Bordeaux di tre anni fa che non venivo espulso».

E veniamo al terzo punto dolente. Anche a Perugia come contro la Reggiana e il Cagliari, in difesa si [illegible] sentiti sinistri scricchiolii. Gli attaccanti avversari hanno fatto breccia troppo facilmente nella zona centrale, quella, [illegible] l'altro, in cui anche Zidane dovrebbe fare da filtro. Il Perugia ha avuto troppe palle-gol, [illegible] rimedi urgenti. Per Lippi il problema esiste: «Mi ha dato fastidio il modo in cui [illegible] fatti infilare domenica, ma anche prima non tutto ha funzionato. La difesa [illegible] un settore da migliorare, sono il primo ad ammetterlo». Non per nulla si cerca un difensore sul mercato estero.

Fabio Vergnano

CRISI [illegible]

Il concorso pronostici che per anni ha sedotto milioni di italiani viene superato da nuovi giochi

Gli anticipi al sabato non fanno «tredici»

Meno gare di A in schedina, cala il montepremi e il Coni è in allarme

[illegible] Totocalcio, è crisi o no? Affidandoci all'eloquenza dei numeri, si apprende che dopo il quinto concorso della stagione il Totocalcio ha distribuito circa [illegible] miliardi di montepremi, contro i 76 [illegible]'analogo periodo '95. Ma si fa subito notare, negli ambienti ufficiali del Foro Italico, che il Totogol è invece in progresso, con 32 miliardi attuali paragonati ai 21 del '95.

[illegible] due concorsi - dice [illegible] Fabbricini capo ufficio stampa del Comitato olimpico - non sono fratellastri che si affrontano [illegible] la mentalità [illegible] e Abele, ma bravi [illegible] operosi che lavorano per portare soldi alla cassa comune dello sport». Il fatto è che [illegible] mando il gettito dei due concorsi si arriva per il momento a [illegible] totale di 90 miliardi, contro i 97 del '95. Perciò se non è crisi, certo è sofferenza. Lo stesso Coni lo sa e le [illegible]missioni s[illegible] allo studio per [illegible]re una via d'uscita che capovolga la tendenza negativa.

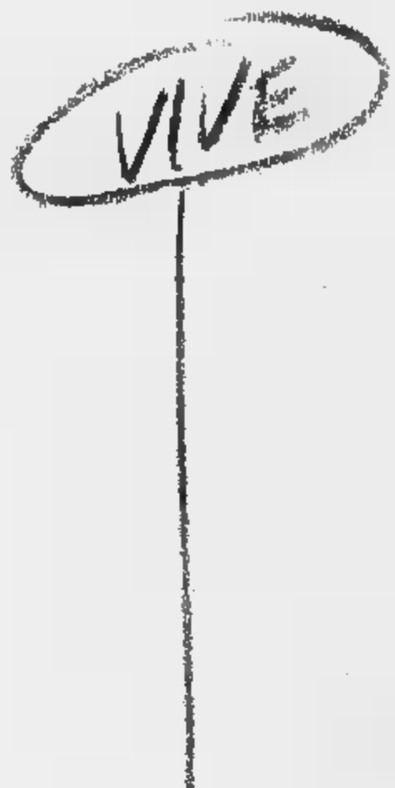
Il Comitato olimpico ha fatto notare, sulla base dei dati ufficiali forniti dagli uffici tecnici del concorso pronostici, [illegible] ormai si stia creando un disamore verso i giochi cosiddetti tecnici (con la variante tripla, il classico 1-X-2 che, per esempio, ha registrato in Gran Bretagna [illegible] calo del [illegible] per cento nell'ultimo biennio) [illegible] si stanno imponendo i giochi chiamati numerologici, [illegible] il Lotto e il Totogol. E stanno soprattutto facendo piazza pulita i giochi puramente d'azzardo, con in testa il Gratta e vinci: non è richiesta nessuna abilità, basta la fortuna e, se si vince, la riscossione del premio può essere immediata. Anche la rapidità del pagamento gioca un grande ruolo: [illegible] [illegible] legata la fortuna della Tris, che in più può vantare cadenza quadrisettimanale e la possibilità di poter fruire, così come fa il Lotto, di un sistema «on line» [illegible] chiusura [illegible] gioco poco prima dell'avvenimento.

«Il Totocalcio - osservano al ministero delle Finanze, che dimo[illegible] da parte sua notevole elasticità nello studiare nuovi giochi e nel rivitalizzare il vecchio ed ormai trionfante Lotto - ha vissuto per decenni godendo praticamente di un assoluto monopolio. Ora è rimasto indietro a tutti, [illegible] una formula immutata da mezzo secolo e con [illegible] sistema informatico superatissimo. E proprio l'informatica, i computer, [illegible] stanno decretando il decadimento. Alla [illegible] (che viene appunto dal Lotto, dalle lotterie istantanee, dalle corse ippiche) il calcio ne sta aggiungendo una interna, che potrebbe rivelarsi suicida per il concorso pronostici, [illegible] l'anticipo di molte partite per ragioni tecniche (le partite delle Coppe europee che si disputano il martedì sera: è il caso ad esempio dell'ultima schedina che, con i tre anticipi di sabato sostituiti da altrettante gare di serie [illegible] ha dato un montepremi di 19 miliardi, quasi [illegible] meno del solito, ndr) o per commercializzazione [illegible] confronti della tv a pagamento. Il calcio sta cambiando, si avvia magari ad essere [illegible] sport che verrà seguito più sul video che allo stadio; forse potrà anche diventare sempre più [illegible] ma sicuramente danneggerà le altre attività che dal Toto traggono i mezzi di sussistenza».

Mentre al Coni studiano possibili soluzioni che peraltro dovranno essere ruggenti (e non [illegible] il totoscommesse che è stato collocato su una lista di attesa lunga due anni), sempre dalle Finanze segnalano che sarà inevitabile armonizzare la giungla dei giochi a premio, anche per regolamentare una materia [illegible] una «manovrina», cioè oltre 20 mila miliardi l'anno contando anche il gioco clandestino. Ed a proposito di [illegible]re» per il momento il Totocalcio ha bloccato le minacce dell'aumento del costo della colonna a mille lire che sarebbe [illegible] probabilmente fatale.

Vanni Loriga

IN
ADV



C'è un piccolo segno tipografico che utilizziamo ogni giorno per correggere le bozze di stampa. Quattro lettere che possono ridare a una parola precedentemente cancellata il suo significato originario. Usandola, sentiamo ogni volta di restituire senso a qualcosa che non andrà perduto, che rimarrà nel tempo. Oggi, mentre la Stamperia Artistica Nazionale compie i suoi primi 70 anni, questo particolare segno assume per noi un significato speciale, continuando ad ispirare il nostro lavoro di stampatori. Da 70 anni, infatti, vive il nostro impegno e la volontà di investire nelle tecnologie di stampa più innovative. Oggi la nostra proposta commerciale si amplia con la stampa roto-offset, dando il via a una nuova fase di sviluppo della nostra azienda. Un continuo processo di miglioramento che ci ha consentito di ottenere, fra le prime aziende grafiche del nostro settore, un prestigioso riconoscimento: la certificazione internazionale del nostro Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9002. Ringraziando tutti coloro che hanno apprezzato i nostri valori, credendoci fino in fondo come noi stessi facciamo da sempre, possiamo dire con orgoglio che oggi, come 70 anni fa, la Stamperia Artistica Nazionale vive di un carattere e di uno spirito unici. Qualcosa che, specialmente in un anniversario importante come questo, ci accomuna tutti.

S A N SIGNUM ARTIS NOBISCUM

1926-1996 La Stamperia Artistica Nazionale compie 70 anni.

Oggi ritorno per le quattro italiane: rischiano gli emiliani in Portogallo (2-1 all'andata)

Parma, è già un esame senza appello

Ancelotti cambia la difesa e si affida a super-Chiesa

COPPA UEFA

Detentore BAYERN MONACO (Germania)
[redacted] 7 e 21 maggio 1997

PRIMO TURNO		AND.	RIT.	PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Brøndby [redacted]	Aarau (Svi)	5-0	oggi	Bodo (Nor)	Trabzonspor (Tur)	1-2	[redacted]
[redacted] (Rus)	Feyenoord Rotterd. (Ola)	0-1	oggi	Bruges [redacted]	Lyngby (Dan)	1-1	[redacted]
[redacted] (Cip)	Espanyol Barc. (Spa)	2-2	oggi	Rapid Bucarest (Rom)	Karlsruhe (Ger)	1-0	[redacted]
Guingamp (Fra)	[redacted] (Ita)	0-3	oggi	Aston Villa (Ing)	Helsingborgs (Sve)	1-1	oggi
Odense Boldklub (Dan)	Boavista (Por)	2-3	oggi	Lens (Fra)	LAZIO (Ita)	0-1	oggi
Ferencvaros (Ung)	Olympiakos (Gre)	3-1	[redacted]	Spartak Mosca (Rus)	Silkeborg (Dan)	3-2	oggi
Newcastle [redacted] (Ing)	Halmstad [redacted] (Sve)	4-0	oggi	Malmoe (Sve)	Slavia Praga (R. Cec.)	1-2	oggi
[redacted] (Sco)	Barry Town (Gal)	3-1	oggi	Germinal Ekeren (Bel)	Casino Graz (Aut)	3-1	oggi
Hutnik Cracovia (Pol)	Monaco (Fra)	0-1	oggi	Montpellier (Fra)	Sporting Lisbona (Por)	1-1	[redacted]
ROMA (Ita)	Dynamo Mosca (Rus)	3-0	oggi	Valencia (Spa)	Bayern Monaco (Ger)	3-0	oggi
Celtic (Sco)	Amburgo (Ger)	0-2	oggi	Dynamo [redacted] (Ucr)	Neuchâtel Xamax (Svi)	[redacted]	oggi
Tenerife (Spa)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	3-2	domani	Molenbeek (Bel)	Besiktas (Tur)	0-0	[redacted]
Panathinaikos (Gre)	Legia Varsavia (Pol)	4-2	domani	PARMA (Ita)	Vitoria Guimaraes (Por)	2-1	oggi
Arsenal (Ing)	[redacted] (Ger)	2-3	oggi	Alania Vladikavkaz (Rus)	Anderlecht (Bel)	2-1	oggi
Chernomorets O. (Ucr)	National Bucarest (Rom)	0-0	oggi	Schalke [redacted] (Ger)	[redacted] (Ola)	[redacted]	oggi
Torpedo Mosca (Rus)	Dinamo [redacted] (Geo)	0-1	oggi	Tirol Innsbruck (Aut)	Metz (Fra)	0-0	oggi

IN MAIUSCOLO LE SQUADRE ITALIANE

[redacted]
[redacted] NOSTRO [redacted]

Quattro gol in quattro partite. Il Parma consegna le [redacted] speranze europee a Enrico Chiesa. Ha già lasciato l'impronta il bomber che al fianco di Mancini sognava di diventare Vialli e che Tanzi ha acquistato, convinto [redacted] aver trovato [redacted] lui il trascinatore che aspettava da tempo.

Una [redacted] debutto [redacted] il Napoli [redacted] un'altra, su rigore, sabato [redacted] alla Reggiana. Ma anche, ed è quel che più conta sulla bilancia di questo doppio confronto di Coppa Uefa, una doppietta al Guimaraes, destro-sinistro che permette al Parma di partire nel retour match (stasera, [redacted] 21 locali, le 22 italiane) con il minimo vantaggio. Il gol di Gilmar del 2-1 tiene infatti in corsa i portoghesi, niente affatto sprovveduti come qualcuno pensava [redacted] tempi del sorteggio.

E' il Parma, dunque, a rischiare di più tra le squadre italiane. Un Parma che, dall'ultimo allenamento, è uscito ieri a mezzogiorno con un Bucci in [redacted]. Dolori alla schiena per il numero uno gialloblù. Gioca Buffon e in questa staffetta qualcuno vede già il futuro che si [redacted] del passato. Qualcun altro ipotizza che Bucci «espii» così la sua parte [redacted] colpe. Che abbia avuto qualche problema nelle uscite è apparso evidente dagli sviluppi [redacted] gol subiti, tutti su colpi di [redacted] conclusioni [redacted] vicinate in seguito a cross dalle fasce. Ma da qui a parlare di malessere diplomatico ce ne passa.

Ancelotti, comunque, approfitta dell'indisponibilità di Ze Maria per aggiustare la difesa bucherellata dalla Reggiana: Thuram a destra, Apolloni al centro con Sensini, Mussi confermato a sinistra ma pronto a far staffetta con Cannavaro al primo accenno di stanchezza.

Chiesa per primo cancella la Reggiana: «Se a Guimaraes giocheremo così male usciremo dalla coppa. Abbiamo fatto un esame di coscienza, sappiamo che contro i portoghesi non sarà facile ma non possiamo sbagliare». Il 2-1 è vantaggio minimo ma, per Chiesa, sufficiente: «Finalmente non troveremo una squadra che si chiuderà, dovranno giocarla la partita per segnare una rete. [redacted] allora potremo far leva sulla forza del nostro pressing [redacted] sulla capacità [redacted] scattare in velocità. Del resto anche noi non possiamo rilassarci un attimo, la minima distrazione potrebbe risultarci fatale. Una [redacted] va sottolineata: questo Parma non è ancora al massimo ma intanto non ha ancora perduto [redacted] battuta, eccezion fatta per il pareggio di Piacenza. [redacted] anni scorsi certe partite come quella con la Reggiana finivano peggio: segno che la grinta, la mentalità vincente, sono caratteristiche già assimilate dalla squadra».

Alzare il ritmo e tenere sempre sulla corda il Guimaraes. Sono le raccomandazioni [redacted] Ancelotti che aspetta questi caldissimi 90' [redacted] prova della verità: «E' già una finale, lo sapevo fin dall'andata che sarebbe stato così, guai a pensare di farcela [redacted] non saremo in grado [redacted] far valere le nostre risorse».

Zola soccorre i dubbi del tecnico: «Il Parma dà ottime garanzie, giocheremo cercando [redacted] esaltare le nostre caratteristiche, evitando di farci intrappolare nei loro ritmi bassi. In difesa non sono insuperabili e il fatto che debbano scoprirsi per primi ci aiuterà [redacted] mettere la partita sul piano ideale».

Nella prima capitale del regno portoghese, e nello stadio intitolato appunto al primo monarca Alfonso Henriques (anno 1140), il Guimaraes aspetta il Parma convinto [redacted] aver gettato al Tardini le basi di [redacted] clamorosa qualificazione. Il tecnico Jaime Pacheco potrebbe disporre del rientrante Vitor Silva in difesa ma non è detto. Nell'ultimo collaudo in campionato (0-0 a Chaves) ha giocato Alexandre. Capucho e Riva appoggeranno il centravanti Gilmar con compiti più offensivi [redacted] quelli svolti a Parma. Non c'è lo squalificato Tonino, buon per il Parma.

Franco Badolato

TMC ORE [redacted]

	Dinamo M.	[redacted]	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
[redacted]	[redacted]OV	STERCHELE	[redacted]
[redacted]	DYOMIN	[redacted]	4
[redacted]	KOVTUN	[redacted]	2
[redacted]	KOLOTOVKIN	ALDAIR	[redacted]
5	SHTANYUK	LANNA	[redacted]
6	KOBELEV	[redacted]	18
7	GRISHIN S.	DI BIAGIO	15
[redacted]	GRISHIN A.	THERN	5
10	TEREKHIN	CARBONI	11
[redacted]	KUZNETSOV	BALBO	9
11	CHERYSHEV	FONSECA	[redacted]
	Arbitro: VAGNER (Ungheria)		
12	SMETANIN	DI MAGNO	22
13	YAKHIMOVICH	GROSSI	20
[redacted]	SABITOV	BERRETTA	14
15	[redacted]	BERNARDINI	21
16	TISHKOV	STATUTO	[redacted]
	All.: GOLODETS	All.: BIANCHI	

A MOSCA, INIZIO [redacted] 18,30

RAIUNO ORE 20,45

	Inter	Guingamp	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	PAGLIUCA	HUGUES	1
2	BERGOMI	FOULON	2
13	FESTA	MOULIN	4
5	GALANTE	MIHALI	5
3	PISTONE	LAPAL	3
[redacted]	ZANETTI	MOREIRA	[redacted]
21	SFORZA	MICHEL	[redacted]
18	BERTI	LECOMTE	[redacted]
14	[redacted]	CORNOT	11
27	BRANCA	ROUXEL	[redacted]
[redacted]	CARBONE	[redacted]	7
	[redacted]: HAMER (Lussemb.)		
12	MAZZANTINI	VANCCHI	12
19	PAGANIN	ASSADOURIAN	13
7	FRESI	BORDEAU	14
6	DJORKAEFF	BOUDILA	15
[redacted]	[redacted]	HERNET	16
	[redacted]: HODGSON	All.: S[redacted]	

A [redacted] SIRO, [redacted] 20,45

TMC ORE 22

	Vitoria G.	[redacted]	
	[4-3-3]	[4-4-2]	
1	NENO	BUFFON	12
2	J. CARLOS	THURAM	21
[redacted]	ARLEY	APOLLONI	2
4	ALEXANDRE	[redacted]	7
15	QUIM BERTO	[redacted]	14
7	V. PANEIRA	BAGGIO D.	8
10	S. ALMEIDA	AMARAL	13
6	MARCO	BRAVO	6
21	CAPUCHO	CRIPPA	[redacted]
[redacted]	GILMAR	ZOLA	10
17	RIVA	CHIESA	20
	Arbitro: BATTA (Francia)		
12	MADUREIRA	BUCCI	[redacted]
5	LUISAO	CANNAVARO	17
23	VITOR SILVA	BRAMBILLA	15
11	R. LOPES	STRADA	18
18	EDINHO	MELLI	19
	All.: J. PACHECO	All.: ANCELOTTI	

A GUIMARAES, ORE 21 LOCALI (22 ITAL.)

RAIUNO ORE 22,45

	Lazio	Lens	
	[4-3-3]	[4-3-3]	
1	[redacted]	[redacted]	16
2	NEGRO	SIKORA	2
13	NESTA	REGIS	15
6	CHAMOT	FOE'	17
17	GOTTARDI	DELMOTTE	5
14	FUSER	DEBEVE	9
16	OKON	MYEREU	10
18	NEDVED	ARSENE	6
7	RAMBAUDI	RITCHKOV	[redacted]
9	CASIRAGHI	VAIRELLESE	11
11	SIGNORI	SMICER	[redacted]
	Arbitro: GRABHER (Austria)		
22	CUDICINI	MARCHEZ	30
20	GRANDONI	ADJOVI BOCO	[redacted]
15	BARONIO	CAMARA	7
21	PIOVANELLI	BRUNEL	12
10	PROTTI	DALLET	8
	All.: ZEMAN	All.: [redacted]	

STADIO OLIMPICO, INIZIO ORE 20,45

ALL'OLIMPICO

La Lazio parte da 1-0 col Lens, [redacted] ripensa agli errori del passato

«Mai fidarsi dei francesi»

Nesta: non dimentico la beffa del Lione

ROMA. Casiraghi si allena allegramente sotto il sole [redacted] Formello: «Per quanto forte, una contusione [redacted] può fermare un tipo simile», commenta il dottor Bartolini. Zeman sorride e sembra [redacted] la conferma dell'undici di Milano, [redacted] Gottardi al posto dello squalificato Favalli.

Si riparte [redacted] l'1-0 di Lilla in tasca: un bel vantaggio, ma nulla è scontato. Soprattutto per la Lazio, già scottata in Coppa da un'altra squadra francese.

Lo sa bene Nesta, il ragazzino che vive un momento magico in attesa di Sacchi: «Guai [redacted] farsi condizionare dal risultato positivo dell'andata. Abbiamo già pagato il conto nella scorsa stagione con il Lione. Ci sarebbe bastato [redacted] gol e invece i francesi ci hanno travolto proprio all'Olimpico. Superare il turno di Coppa farebbe molto bene al morale: l'aria [redacted] cambiando, questa Lazio è in netta ripresa rispetto all'avvio di campionato». Casiraghi si allinea: «Non potevo mancare, mi piace giocare in Europa. Importante sarà non andare scriteriatamente all'attacco. Dobbiamo giocare [redacted] intelligenza e magari segnare subito il gol che può chiudere la partita».

Ma tutti gli occhi saranno puntati su Okon: l'australiano debutta all'Olimpico, dopo la bella prova [redacted] Milano. Con lui si è interrotta la [redacted] di sconfitte laziali [redacted] campionato. Insomma, i tifosi in lui vedono il salvatore. Okon non [redacted] esalta: «Gli applausi sono [redacted] stimolo in più. Grazie. Ma io so bene di dover crescere ancora in velocità e nello scatto. Con l'Inter avremmo potuto vincere, [redacted] sapevo che avremmo giocato bene, che la Lazio non era malata».

La squadra francese è sbarcata [redacted] Fiumicino ieri mattina. Visi poco allegri. La sconfitta con i biancazzurri ha scatenato un effetto-valanga: [redacted] Lens, dopo un'ottima partenza, è precipitato in classifica; [redacted] sono sette i punti di distacco dal capolista Paris Saint-Germain. E venerdì sera proprio il Paris ha rifilato un secco 4-0 alla squadra di Muslin, una doccia fredda per i tifosi [redacted] Lens che speravano in una beneaugurante riscossa della loro squadra.

Guai [redacted] parlare dei biancazzurri, con l'allenatore [redacted] Lens. «Va bene che nel calcio tutto è possibile, però nella partita di andata abbiamo battuto ogni record. Avremmo dovuto vincere tre a zero e ci siamo ritrovati [redacted] terra dopo il gol di Chamot. Adesso tutto diventa molto difficile, [redacted] credo che la mia squadra possa avere più del 10 per cento di possibilità. Contro il Paris Saint-Germain abbiamo [redacted] mucchio di [redacted] in difesa. Spero che all'Olimpico i miei giocatori facciano meglio. Chissà? Abbiamo appena detto che la palla [redacted] rotonda. [redacted] allora sotto, possiamo farcela, ci ba[redacted] un pizzico di fortuna. Quella che non abbiamo avuto nella prima partita». **[p. ser.]**

Il laziale Nedved, qui mentre vince [redacted] contrasto contro l'interista Angloma

A MOSCA

Roma sul campo della Dinamo, brucia ancora il ko

Bianchi ordina il riscatto: «Dimentichiamo la Samp»

MOSCA. [redacted] giallorossi vogliono scacciare un incubo (la Samp e i 4 gol che l'hanno messa ko in campionato), Carlos Bianchi vuol ritro[redacted] subito la Roma, ferita e umiliata. Sul campo della Dinamo Mosca riparte da 3 gol di vantaggio, grazie [redacted] una [redacted] d'andata eccellente e ai gentili omaggi del portiere avversario Smetanin, che stasera [redacted] sarà in panchina. Parole d'ordine del tecnico: «Dobbiamo riprenderci subito, e [redacted] che [redacted] faremo». Vietato distrarsi ancora.

Disinteresse pressoché totale, in una Mosca caotica, preinvernale, stordita dalle incertezze legate all'operazione cui dovrà sottoporsi Eltsin. La Dinamo, che contende all'Alania Vladikavkaz lo scudetto, assedierà il fortino giallorosso nel tentativo di fargli rivivere altri incubi: quelli del Jena, la formazione della [redacted] Germania Est che «giustiziò» la vecchia Roma [redacted] rimontando tre reti. Carlos Bianchi è sotto accusa per i cambi di sabato, ma dice di non essere pentito. «I miei hanno avuto un calo di tensione. E' un difetto di concentrazione, ci vuole più sangue freddo. Colpe? Se c'è un reparto che ha avuto particolari responsabilità, non [redacted] dirò certamente. Noi siamo più forti della Sampdoria. Purtroppo ci manca un giocatore capace di dettare i tempi di gioco». La Roma, [redacted]a, [redacted] s'accorge che le manca Giannini. Curioso.

Non è troppo tranquillo, il tecnico argentino: «Mi aspetto da parte della Dinamo una gara aggressiva, dobbiamo giocarla pensando di es[redacted] 0-0. Abbiamo tante assenze». Rientra Di Biagio al posto di Statuto e, probabilmente, Fonseca all'inizio lascerà spazio a Berretta.

Sensi difende Bianchi («Qualcosa non ha funzionato, [redacted] rispetto a un [redacted] siamo in paradiso») e lancia proposte: «Roma deve avere un nuovo stadio, l'Olimpico [redacted] adatto alle riprese tv. Io giocherei il sabato e cambierei la formula della coppa Italia: l'eliminazione ci è costata 10 miliardi». **[r. mo.]**

A SAN SIRO

Tre reti di vantaggio sul Guingamp, Hodgson lancia le riserve

Inter, la prima di Galante

«Esordisco in Europa: il mio sogno»

MILANO. Secondo round, stasera a S. [redacted]ro, fra Inter [redacted] Guingamp. Il 3-0 per i nerazzurri all'andata non semb[redacted] concedere chances [redacted] francesi e terrà lontano il grande pubblico: solo 2000 biglietti venduti (più i 7 mila riservati ad over 65, do[redacted] bambini abbonati, che entrano gratis). Formazioni ampiamente rimaneggiate, per il turnover deciso da Hodgson («Darò spazio ai panchinari, così dimostreranno che sono all'altezza») [redacted] per le squalifiche [redacted] Candela, Jozwwiak e Baret tra gli avversari.

Nell'Inter spazio dunque [redacted] Festa, Bergomi, Carbone, Galante e Berti. Fuori Ganz, che in allenamento ha rimediato una lieve distorsione [redacted] ginocchio destro, oltre a Ince, Paganin, Zamorano e Angloma. Mancherà anche Djorkaeff. «Non per punizione - ribadisce Hodgson -, gli concedo un turno di riposo perché ultimamente ha giocato moltissimo. Lui è un grande: [redacted] rende ancora [redacted] massimo è perché deve capire i nostri schemi e affiatarsi. Non facciamone un caso». Rispetto all'andata, cambia la difesa: modulo a quattro. «In questo [redacted] è [redacted] migliore. Ritornerò al tre solo quando tutti avranno capito lo schema».

Galante, che ha cominciato la preparazione in ritardo per gli impegni con l'Olimpica, fa [redacted] il [redacted] esordio a S. Siro al centro della difesa: «Da tifoso interista fin da piccolo sognavo questo [redacted] sono emozionato. Purtroppo [redacted] se riuscirò a tenere fino in fondo. I rischi non mancano: [redacted] passiamo il [redacted] diventa un fatto scontato, se venissimo eliminati, apriti cielo, sarebbe tutta colpa di chi entra adesso. Comunque sarà [redacted] eccezionale, visto che è la mia prima volta in una coppa europea. Finora [redacted] mie esperienze internazionali [redacted] limitate alle partite [redacted] l'Under 21 e all'anglo-italiano».

[redacted] valore del Guingamp non toglie il sonno, ma Galante [redacted] si aspetta una passeggiata: «I francesi non hanno nulla da perdere e ci attaccheranno in continuazione. Perciò chiediamo ai centrocampisti di darci una mano, il loro contributo [redacted] determinante». Lui sogna un gol: «Come mi è già capitato all'esordio nel Como e nella Under; conquisterei subito i tifosi e magari [redacted] posto fisso in squadra».

Intanto la società [redacted] dice preoccupata per Fresi, bersagliato dagli arbitri dopo quello che è successo [redacted] Udine con Stroppa. Dice Facchetti: «Sabato sera, [redacted] anche la domenica precedente, ogni volta che entrava su un avversario si beccava una punizione. Non è giusto: gli arbitri [redacted] devono essere così prevenuti». Dai compagni [redacted] è accomiatato Tarantino. Il difensore sarà operato domani mattina [redacted] Milano al tallone destro. Sarà pronto fra 45 giorni. **[n. sor.]**

Fabio Galante stasera guiderà la difesa

[redacted]

Il Banfield è rimasto in 6

Partita sospesa [redacted] di calciatori

BUENOS AIRES. Il calcio sudamericano regala spesso storie curiose e singolari. L'ultima si riferisce ad [redacted] partita del campionato argentino: è stata sospesa [redacted] minuti dalla fine perché [redacted] delle due squadre [redacted] rimasta con soli sei giocatori. E' successo nell'ultima giornata alla formazione del Banfield, impegnata sul campo dei Newell's Old Boys. Dopo due [redacted]sioni e tre infortuni, avvenuti quando le tre sostituzioni consentite erano ormai state fatte, gli ospiti [redacted] sono stati più [redacted] grado di proseguire. Il Banfield, per la cronaca, era in svantaggio per 2-0.

Intanto nel campionato argentino è protagonista una vecchia co[redacted] del nostro calcio: l'uruguayano Enzo Francescoli. Ha trascinato il River Plate in [redacted] alla classifica. Domenica la squadra [redacted] Ramon Diaz, rivale della Juve il 26 novembre nella Coppa Intercontinentale, [redacted] battuto 3-1 [redacted] Deportivo Español (gol [redacted] Monserrat, Francescoli e Gallardo).

[redacted]

Dopo le due sconfitte

Arbitri pestati [redacted] giocatore [redacted] tifosi

BUCAREST. Botte da orbi, domenica, in due stadi romeni durante le partite di prima divisione. Ne hanno fatto le spese due arbitri, pestati senza pietà, come riferisce la stampa locale, [redacted] giocatori e pubblico. La prima aggressione durante Petrolul Ploiesti-Chindia. I padroni di casa, sconfitti, si sono rivoltati contro il direttore di gara, Vadana, malmenandolo. Seconda rissa nella partita Politehnica Iasi-Poiana Campina: anche [redacted] questo caso, con i padroni di [redacted] sconfitti, l'arbitro è stato ripetutamente colpito da un giocatore del Politehnica e [redacted] tifoso. Quest'ultimo, fermato dalla polizia, è [redacted] «liberato» da altri tifosi che nel frattempo avevano invaso il campo.

L'allenatore del Politehnica, Constantin Moldoveanu, si [redacted] detto «costernato per il comportamento del suo calciatore». La critica invoca invece pene drastiche: «La federazione dovrà prendere misure severe e squalificarlo a vita», ha scritto il giornale *Sport XXI*.

PARAGUAY

A segno su punizione

Per Chilavert portiere-bomber gol numero 34

BUENOS AIRES. José Luis Chilavert ha segnato [redacted] trentaquattresimo gol della sua carriera. Non sarebbe una notizia, [redacted] Chilavert non fosse un portiere, ormai celebre [redacted] tutto il mondo per le [redacted] qualità [redacted] bomber, oltre che per l'abilità tra i pali. Il numero uno della nazionale del Paraguay, che gioca in Argentina, ha aperto [redacted] marcature realizzando un rigore nella partita che il Velez Sarsfield ha vinto per 2-0 contro l'Union. Poi ha raddoppiato Pandolfi.

Chilavert è diventato famoso per le [redacted] doti di realizzatore, specie sui calci piazzati. Nella partita che il Paraguay giocò contro l'Argentina nelle eliminatorie per i mondiali di Francia '98, realizzò [redacted] punizione un gol «storico». L'incontro terminò 1-1 e alcuni tifosi argentini bollarono il portiere-goleador come traditore.

In Paraguay dicono che potreb[redacted] trasferirsi in Italia alla fine di quest'anno: si parla addirittura [redacted] un interessamento del Milan.

La punta chiede spazio, il tecnico risponde

Sandreani: con Ipoua il Toro carica di più

TORINO. La realtà della B è più dura del previsto per il Toro? Forse, ma non per Sandreani. L'allenatore non è stupito per la fuga del Lecce, tre volte vittorioso nelle prime tre partite, e neppure del fatto che oltre al Pescara, a quota 7, Padova e Castel di Sangro con 6 punti precedano di una lunghezza i granata, quinti a pari merito con il Chievo.

Sandreani è un profondo conoscitore della cadetteria: «Per evitare sorprese è necessario avere pronte le schede di tutte le concorrenti. Ed io le ho. In A conta di più la qualità tecnica, in B è la continuità che, alla fine, può fare la differenza».

Giudica il Lecce una realtà, ritiene che la classifica rispetti il calendario: «Sapevamo che la nostra partenza sarebbe stata durissima e cinque punti avremmo sottoscritti per il trittico con Cesena, Venezia e Bari. Sono arrivati, e con qualche recriminazione per i due lasciati in laguna. Per altre formazioni, l'avvio è stato più soft. Cremonese e Salernitana stentano, saranno loro le nostre vere rivali. Credo molto anche nel Chievo perché ha mantenuto intatta la propria intelaiatura, un patrimonio prezioso, un vantaggio rispetto a chi ha dovuto fare mezze rivoluzioni. La novità è il Castel di Sangro. E' presto. Solo dopo una decina di giornate verranno fuori i veri valori».

Con il Bari dell'ex granata Fascetti, per il Toro è stata una corsa ad inseguimento. Sandreani aveva anticipato alla vigilia che il contropiede dei pugliesi avrebbe fatto soffrire i granata: «Eppure abbiamo anche sfiorato la vittoria, col palo di Ferrante nel finale, ma sarebbe stata immeritata perché il Bari ci ha creato dei problemi. Per batterlo avremmo dovuto essere al top, invece ho visto un Toro al 60%. Dobbiamo entrare nei meccanismi della categoria, adeguandoci».

Non fa nomi, ma le sostituzioni parlano per lui: «Quando i palleggiatori sono in difficoltà, bisogna essere più pragmatici». E si riferisce, in particolare, all'atteggiamento sbagliato dei fantasisti Florijancic e Scarchilli, che ha l'alibi di aver svolto una preparazione a singhiozzo. Ma il discorso vale anche per Lombardini, che ha sfruttato la sua abilità nel saltare l'avversario e puntare sul fondo per crossare.

Il Toro non può regalare tre pedine di grosso calibro ad un avversario tra i più quotati, ma Sandreani è contento per come la squadra, due volte in svantaggio, ha saputo reagire e recuperare: «Sia per il temperamento che per il modo con cui ha interpretato la ripresa».

Il gol di Cristallini ha evitato guai. Il capitano, cannoniere del Toro con due centri (a un palo), sta dando ragione a Sandreani che gli chiede di partire largo e poi accentrarsi per andare al tiro: «E di reti ne farà altre. E' un centrocampista al quale non rinuncerei mai negli ultimi trenta metri».

L'ingresso di Ipoua ha aggiunto peso e grinta alle offensive del Toro. Sandreani ne prende atto: «Con lui in campo nell'ultima mezz'ora, da noi ben giocata, c'è stata una variazione dei temi d'attacco. Si sono accorciati gli spazi, con maggior profondità e una manovra scarna ma redditizia. Samuel ha avuto anche un paio di pericolose conclusioni e in mischia, sgomita, si fa rispettare. Insomma, può essere un punto di riferimento».

Ora Sandreani sta pensando a schierarlo in partenza già ad Empoli domenica prossima ma, prima, valuterà i suoi progressi giovedì a Sommariva Perno, contro la compagine locale. Ipoua è in crescendo dopo l'operazione al menisco e lo stiramento muscolare, con ricaduta, che l'avevano frenato in piena preparazione. Scalpita, chiede fiducia e una maglia da titolare. Ha gran voglia di sfondare in Italia e nel Toro. Quando sarà in forma, potrebbe davvero rappresentare il toccasana. Provaci ancora, Samuel.

Bruno Bernardi

EX AZZURRO

Bellugi operato all'anca

Mauro Bellugi, l'ex stopper della Nazionale (e anche di Inter, Bologna e Napoli) è stato sottoposto ieri a Roma, presso la clinica Quisisana, ad un intervento di protesi all'anca destra, eseguito dall'équipe dei professori Thomas e Bove. L'ex difensore, che aveva debuttato vittoriosamente in maglia azzurra il 7 ottobre '72 a Lussemburgo ed attualmente è responsabile del settore giovanile dell'Inter, soffriva di un'artrosi che gli impediva una corretta deambulazione, con dolori sempre più frequenti e violenti. L'operazione è durata meno di un'ora. Già quest'oggi Bellugi dovrebbe riprendere a camminare. Fra qualche giorno potrà tornare a casa per iniziare le cure fisioterapiche.

Sandreani (nella foto) elogia Cristallini: «Molto utile il suo apporto negli ultimi trenta metri, farà altri gol»

«Sono scontento? No i veri valori si vedono dopo dieci giornate»

La Nazionale di tennis non si tocca per almeno tre anni

Frecciata a Pietrangeli: «Gaudenzi e Nargiso non sono una coppia? Non c'è bisogno che venga lui a dirmelo»

Panatta (a sinistra con Gaudenzi): «Se verrà rieletto presidente Galgani creerà per la Davis una struttura professionistica»

Davis, battuti e confermati

Panatta: per ora non ho alternative

NANTES
DAL NOSTRO INVIATO

Rovesciando la legge di Oscar Winterbottom, mitico allenatore della mitica Inghilterra del calcio, secondo il quale la squadra che vince non si cambia mai, Adriano Panatta con lo sguardo ancora pieno di delusioni e rimpianti per la sconfitta dell'Italia del tennis ha detto con voce chiara e sicura, affinché nessuno potesse avere dei dubbi: «Non ho niente da rimproverare ai ragazzi, hanno sofferto e lottato fino all'ultima palla: questa è la squadra che avremo in Davis per i prossimi anni». Vale a dire: squadra che perde non si cambia. Il futuro del nostro tennis, per chi avesse gradito il risultato delle tre giorni di Nantes, o per chi nutrisse qualche gradevole sogno segreto, rimane esattamente lo stesso di oggi. Facce non cambiano: Renzo Furlan, Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso e Stefano Pescosolido. Nessun coniglio dal cilindro, si mettano in pace i fedeli della racchetta.

«Se voi avete visto in giro dei giovani che possono entrare subito nel grande giro, datemi i nomi perché a me sfuggiti», ha detto ancora Panatta quando un cronista, il pensiero giustamente rivolto al domani, ha chiesto al capitano un rapporto sulle forze azzurre. «Sì, abbiamo ragazzi in gamba come Allgauer, Sciortino e Bracciali, per far nomi, ma non è un lavoro a breve scadenza. Per vedarli in Coppa Davis, sempre che continuino sulla strada giusta, vorranno almeno tre anni. Del resto va lì immaginate, questi ragazzi, in un campo come quello di Nantes, in un clima infernale, contro avversari così forti?».

Per capitan Panatta, che avrà qualche difetto ma capisce di tennis, il che ci sembra già molto, Furlan e Gaudenzi in singolare non si toccano. Dietro di loro, almeno oggi, poveri noi, c'è il deserto. Il doppio, invece, presenta qualche evidente problema, come tutti hanno potuto notare sabato pomeriggio nell'ingloriosa sconfitta che ha rimesso in corsa i francesi. «In casa, sulla terra e in condizioni particolari, Gaudenzi e Nargiso possono fare la loro parte. Ma i due non fanno una coppia, lo so benissimo anch'io senza aspettare che qualcuno me lo ricordi», ha detto Panatta facendo chiaro riferimento alle critiche di Pietrangeli. E si è messo ad elencare, usando le dita, le possibili alternative. Nessuna delle quali sembrava convincente a lui e, in verità, neppure a noi.

«Prendiamo Nargiso, il peggiore contro la Francia. Lui è così, non ha misure. Ci ha fatto vincere grandi partite, come contro la Svezia, la Germania, la Spagna a Bolzano, le due di quest'anno Russia e Sud Africa. E poi ci ha regalato sconfitte come quelle con l'Australia a Firenze, il Brasile a Maceiò, e adesso la Francia», ha detto Adriano. La conclusione? «Bisogna prenderlo com'è, inutile chiedergli di essere diverso. Del resto, in Italia non esistono, a parte Brandi che però gioca a sinistra come Diego, veri specialisti del doppio. Dunque, chi dovrei far giocare? Musa? Caratti? Tieleman? Magari Camporese? Anche Pescosolido è ormai singolarista a tempo pieno. Per tirare una conclusione, penso che non ci siano valide alternative». Questo passo insomma il convento, resta solo, ancora una volta, da mettere il dito su una vecchia piaga, la carenza di programmazione di una federazione che in tutti questi anni non è stata in grado di svolgere una seria politica dei giovani.

A proposito di Galgani, a quanto pare il presidente ha dato il via alla sua campagna elettorale. «Mi ha assicurato, in caso di rielezione, che intende creare per la Coppa Davis una struttura professionistica», ha detto Panatta facendo da portavoce a rivelando che il gran nel prossimo consiglio federale del 28 settembre chiederà il distacco per il preparatore atletico Pino Carnovale. La struttura di cui parla Galgani, e che comprendeva anche Piatti, per la verità è stata funzionante fino alla fine Olimpiadi: dunque non si capisce bene perché il presidente, che adesso fa promesse, non abbia rinnovato i contratti prima del match di Nantes, invece di suscitare polemiche e disagi alla vigilia di una sfida così importante per tutto il tennis italiano.

Carlo Coscia

NOAH CONTRO

«Gaudenzi, punto buono»

NANTES. «Adesso posso anche confessarlo: ho avuto una fifa terribile. Dopo la prima giornata ero quasi sicuro che non l'avremmo fatta. Quasi, però: dopo le due batoste ho chiamato a raccolta i ragazzi e abbiamo fatto una specie di consiglio di guerra. Mi hanno giurato che avremmo vinto: il merito è tutto loro». Yannick Noah ballava e cantava, come è solito fare in palcoscenico, ma stavolta era sul campo con la squadra, nel palazzetto di Nantes incendiato di tifo. «Il tie break terzo set fra Boetsch e Gaudenzi è stato uno dei momenti più terribili della mia carriera di capitano di Coppa Davis. Il punto di Gaudenzi buono, non so cosa sarebbe successo se fossimo andati al quarto set». [c. co.]

EURO RSCG

LASCIATEVI CONQUISTARE DALLA NUOVA CITROËN SAXO 5 PORTE

IN OCCASIONE DEL LANCIO:
SAXO 1.1X
L. 16.900.000
In alternativa:
FINANZIAMENTI FINO A 10 MILIONI
IN 36 MESI A TASSO ZERO - T.A.E.G. 1,81%

Saxo, il gioiello più recente della gamma Citroën, presenta la sua nuova versione 5 porte. Ancora più comoda, ancora più spaziosa, sicura come sempre, grazie al Sistema di Protezione Globale: abitacolo rinforzato con arco perifèrico d'irrigidimento, cinture pretensionate, assorbitori d'urto laterali a deformazione progressiva e, naturalmente, air-bag e ABS e i sensori (in opzione). In più, Saxo 5 porte ti offre anche la sicurezza di un imbattibile prezzo di lancio: 16.900.000 lire, solo un milione in più del modello tre porte. Un prezzo con i piedi per terra.

SU TUTTA LA GAMMA SAXO
FINANZIAMENTI FINO A 12 MILIONI
IN 48 MESI A TASSO ZERO
T.A.E.G. 1,49% - (ESCLUSA SAXO 1.1X)

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

VENITE A SCOPRIRLA SABATO 28 E DOMENICA 29 SETTEMBRE, DAI CONCESSIONARI CITROËN

Prezzo chiavi in mano inclusi A.P.I.E.T. Offerta valida fino al 31/10/96 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmio senza sorprese. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën vuole TOTAL. Indirizzo Internet: http://www.fiat.it/citroen

Mondiale F1, il canadese non teme di affrontare una «missione impossibile» e punge il rivale

Villeneuve a Hill: attento agli errori

Ma Schumi tifa per l'inglese

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Altro che Tom Cruise. La missione impossibile è quella che dovrà affrontare Jacques Villeneuve. E non è finzione cinematografica. Tentare di vincere il Mondiale di F1 nell'ultima gara recuperando 9 punti di svantaggio è impresa ardua. Il canadese di Giappone il 13 ottobre dovrà imporsi, sperando che Damon Hill rimanga all'asciutto, classificandosi dopo il sesto posto.

Senza contare che il pilota della Williams dovrà fare tutto da solo: Villeneuve, 25 anni, non ha alleati in grado di aiutarlo volontariamente. Il giovanotto, spinto e voluto soprattutto da Bernie Ecclestone per alimentare lo spettacolo, è infatti inviso al Circo della F1. Se piace ai manager delle squadre perché è forte (e molti vedono in lui un possibile buon investimento), Villeneuve junior non trova consensi e simpatia fra gli altri piloti. I motivi sono semplici: vanno dall'invidia all'atteggiamento provocatorio che il personaggio in questione ha assunto arrivando nel mondo dei Grandi Premi.

Situazione del resto normale. In quale sport, in quale posto di lavoro qualcuno sarebbe contento di avere accanto la star emergente? Un debuttante che alla sua prima esperienza tenta di mettere tutti nel sacco. Tanto per fare qualche esempio: Alesi è visto di buon occhio perché potrebbe portargli via la popolarità fra i francofoni. Schumacher perché potrebbe diventare un avversario pericoloso a tutti i livelli. Il tedesco della Ferrari dice a proposito: «Non m'interessa chi vincerà il titolo. A me semmai importa sapere se il prossimo anno riuscirò a riprendermelo». Ma, sotto sotto, Schumi fa il tifo per Damon. Un avversario che ha già battuto due volte.

Villeneuve è una bella faccia di bronzo, oltre a essere un ottimo pilota. Ancora domenica, nel «dopo Portogallo», a contatto di gomito con Hill, ha detto: «A Suzuka potrebbe accadere di tutto. Il punto è che Damon può fare errore, avere problema meccanico». C'è mancato solo che parlasse di incidenti, di guai fisici, di ospedali... La verità è che Jacques è furbo. Lavora Damon ai fianchi, cerca di distruggerlo psicologicamente. E di portarlo alla sfida decisiva fra mille ansie.

Hill tuttavia sa benissimo di essere in botte di ferro. Dovrebbe proprio succedere l'imponderabile per fargli sfuggire di mano il Mondiale. Il problema dell'inglese sta anche nella sua sportività, nella sua lealtà. Se accetterà la bagarre, potrebbe veramente perdere la testa.

Né lo facilita di sicuro la sua situazione contrattuale. La Williams lo ha abbandonato e Damon non è ancora dove andrà a finire. Deve vincere il Mondiale per sistemarsi bene almeno per un altro anno, pur avendo ormai a disposizione poche soluzioni valide. Se è vero che ha già guadagnato molti miliardi, ovviamente non intende mollare un piatto ancora ricco. Insomma di pensieri nella testa ne ha parecchi.

È proprio su questo che punta Villeneuve. Il quale non ha nulla da perdere: in 15 corse ha già centrato diversi obiettivi. Con quattro successi è diventato l'esordiente che da sempre ha vinto di più nella prima stagione in F1, ha quasi raggiunto il primato di suo padre Gilles (5 primi posti in sei campionati) e al limite, può anche conquistare il titolo. E si propone come rivale di Schumacher per il futuro. Anche come guadagni...

La battaglia fra Hill e Villeneuve, dopo la splendida corsa di domenica del canadese, continuerà tutti i giorni prima del fatidico appuntamento del 13 ottobre. Oggi i due faranno dei test sulla pista portoghese, insieme a Schumacher e alla maggioranza degli altri piloti. La Benetton dovrebbe far provare Fisichella. Per tutti quattro giorni di allenamento e collaudi sul materiale per il prossimo anno. Damon e Jacques, in più, studieranno assetto della vettura e strategie per l'ultima sfida.

Cristiano Chiavegato

LE PAGELLE

HILL

VILLENEUVE

	MORALE	CARATTERE	ESPERIENZA	DOTI DI GUIDA	RAPPORTO CON I TECNICI	SITUAZIONE IN CLASSIFICA
HILL	IL VANTAGGIO DI 9 PUNTI GLI PERMETTE DI DORMIRE SONNI TRANQUILLI	PSICOLOGICAMENTE PIUTTOSTO INFLUENZABILE	E' IN F1 DA MOLTO PIU' TEMPO ED HA GIÀ LOTTATO DUE VOLTE SINO ALLA FINE PER IL MONDIALE	PILOTA METICOLOSO STARE IN TESTA CHE INSEGUIRE E COMPIE PARECCHI ERRORI	MOLTO BUONO, OFFRE INDICAZIONI PRECISE, ACCETTA CONSIGLI	GLI PERMETTERÀ DI CORRERE SENZA OBBLIGHI SE NON QUELLO DI ARRIVARE NEI PRIMI
VILLENEUVE	E' SUPER CARICATO PERCHÈ SICURO DI ESSERE PIU' VELOCE DEL RIVALE	IN APPARENZA È MOLTO FORTE REAGISCE SEMPRE IN POSITIVO	HA SOLO 25 ANNI, MA SI È FATTO LE OSSA NEGLI USA VINCENDO L'INDY NELLA 2ª STAGIONE	AGGRESSIVO, CAPACE DI RISCHIARE SE È IL CASO, MA SA ANCHE ESSERE CALCOLATORE	UN PO' TESTARDO HA DUE CHIODI FISSI: VETTURA RIGIDA E PEDALE DELL'ACCELERATORE MOLTO CORTO	IN GIAPPONE DOVRÀ VINCERE A TUTTI I COSTI E CHE HILL NON FACCIA UN PUNTO

Decimo successo dei nostri corridori in Spagna

Vuelta sempre italiana Quarta vittoria di Minali

SABINANIGO. «Battere i record è il mio destino». Così Nicola Minali ieri dopo aver vinto la 16ª tappa, la Logrono-Sabinanigo di 208 km, la più lunga della Vuelta. Il ciclista (ieri 4° classificato in questa edizione) è portato a 10 le vittorie italiane nell'edizione '96 della gara ciclistica spagnola. «Il record di vittorie italiane era imbattuto dal 1995. L'altro giorno Conte l'ha eguagliato e oggi è toccato a me stabilire il nuovo record. Ed è grande soddisfazione», ha detto al termine della frazione. Il ciclista della Gewiss detiene anche altri due primati: l'anno scorso fu il primo italiano a vincere la Paris-Tours e ha inoltre «firmato» il successo azzurro n° 200 nel Tour de France.

L'obiettivo di Minali, che ha definito la frazione odierna «molto dura», è quello di arrivare al termine della Vuelta (in testa c'è sempre lo svizzero Zulle) e di partecipare alla Paris-Tours.

LE UNGHERIA

Gli atleti alle Olimpiadi con tempi falsificati

Rieletto il presidente dello scandalo del nuoto

BUDAPEST. Tomas Gyarfas, il presidente della federazione ungherese di nuoto dimessosi il 10 settembre in seguito allo scandalo per le qualificazioni-truffa ad Atlanta, è stato rieletto alla carica della Federazione con un plebiscito: 55 voti in favore contro 2. «Ciò che è successo è stato un grave errore - ha detto -. Vigilerò personalmente affinché scandali come questo non si verifichino mai più. Ma lasciare il mio posto a questo punto sarebbe stata la cosa giusta». Gyarfas si era dimesso dopo la rivelazione del quotidiano *Nepszava* che metà della squadra olimpica di nuoto presente ad Atlanta si era qualificato in base a risultati fasulli, conseguiti in manifestazioni mai disputate. Anche il segretario, Jozsef Ruza, che aveva affermato di aver agito nell'interesse della nazione, è stato rieletto. Evidentemente le sei medaglie conquistate hanno fatto dimenticare la truffa.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, LAIGLE.** Al centrocampista Samp Pierre Laigle, operato ieri, è stata ridotta la frattura al setto e alle ossa nasali rimediate sabato in uno scontro con il romanista Statuto; il rientro è previsto per il 13 ottobre.

■ Domenica Sacchi diramerà l'elenco dei convocati in vista della doppia sfida «mondiale» con Moldavia (Chisinau, 5 ottobre) e Georgia (Perugia, 9 ottobre). Probabile che, oltre agli «inglesi» Di Matteo e Ravanelli, venga chiamato anche Simone.

■ **VINCE IL REAL DI CAPELLO.** Una rete di Raul al 40' ha consentito al Real Madrid allenato da Capello di battere il Rayo Vallecano nella 4ª giornata. In classifica il Real ha 8 punti, due in più della capolista Betis e Barcellona.

■ **PERUGIA, DENUNCIATO.** La polizia ha denunciato un tifoso perugino per lancio di sassi contro gli agenti nel dei tafferugli seguiti al match con la Juve.

■ **TV, 4 MILIONI PER LA F1.** Ottimo ascolto per GP del Portogallo di F1. Oltre 4 milioni hanno seguito la gara, con una punta massima di 8.635.000 contatti.

■ **RALLY IN BOLIVIA, 5 MORTI.** Travolti da un'auto, 5 spettatori (di cui tre bambini) hanno perso la vita in un gravissimo incidente durante un rally a Cochabamba, nella Bolivia centrale.

■ **2 VITTIME.** Due spettatori sono morti nel dei tumulti esplosi durante la finalissima del campionato nazionale di rugby in Papua-Nuova Guinea.

■ **L'ATLETICA SIR.** E' morto a Budapest, all'età di , Jozef Sir, sprinter ungherese degli Anni 30 (due argenti e un bronzo negli Europei del '34 a Torino) e grande dirigente dell'atletica mondiale.

■ Risultati primo turno: Mantilla (Spal-Karbacher (Ger) 7-6 (7-4), 6-4; Martelli (Ita)-Affroy (Fra) 7-6 (7-1), 6-3; Clavet (Fra)-Perez Roldan (Arg) 6-4, 7-6 (7-5); Arazi (Mar)-Golmard (Fra) 3-6, 6-3, 6-3.

TUTTOSCIENZE '95 E LEONARDO SU CD-ROM.

RAI

Se siete lettori di Tuttoscienze, o semplicemente appassionati di scienze, non perdetevi l'ultima novità scientifica. È Tuttoscienze '95 su Cd-ROM, la nuova pagina multimediale de La Stampa. Basta un click e potrete leggere, vedere e ascoltare tutto ciò che è accaduto in campo scientifico nel 1995. Ma le possibilità del Cd-ROM non finiscono qui. Vi interessa un articolo in particolare? Un click ed è stampato. Volete documentarvi su un argomento specifico? Con le funzioni di ricerca avrete sott'occhio tutti gli articoli di Tuttoscienze che l'hanno trattato.

INCLUDE 16 FILMATI REALIZZATI DA "LEONARDO" IL TG SCIENTIFICO DELLA RAI.

1678-02005

In edicola a L. 24.500

Si apre la pagina multimediale de La Stampa.

LA STAMPA

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA MEDIOCREDITO
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 8 ottobre ore 21,00

Una nuova competizione permanente per Torino, l'Italia e l'Europa

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI *- Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'IFI*
Modera:
CARLO ROSSELLA *- Direttore de "La Stampa"*

Martedì 15 ottobre ore 21,00

Le donne nel Duemila

Incontro con:
LIVIA TURCO *- Ministro per la Solidarietà Sociale*
EMMA MARCEGAGLIA *- Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria*
SILVANA GIACOBINI *- Direttore del settimanale "Chi"*

Martedì 22 ottobre ore 21,00

L'uovo del futuro
Cronache di scoperte, anche scherzose, prevedibili nel terzo millennio

Intervengono:
PIERO BIANUCCI *- Scrittore e responsabile di "TuttoScienze"*
GINA LAGORIO *- Scrittrice*
PIERGIORGIO ODIFREDDI *- Università di Torino*

Martedì 29 ottobre ore 21,00

Idee per il lavoro
Progetti per una nuova occupazione a Torino

Intervengono:
ENZO GHIGO *- Presidente della Regione Piemonte*
VALENTINO CASTELLANI *- Sindaco di Torino*
RENATO [illegible] *- Università di Roma*
Verrà distribuita un'analisi dell'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale sulle nuove opportunità di lavoro

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
- **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA MEDIOCREDITO**, P.ZZA SOLFERINO 22

Banca
Mediocredito.
Energia per le *idee*.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, Tel. 884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 24 Settembre 1996 via Marenco 32, telefono 65.681

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via 884141

Un sondaggio delle Molinette sul reparto dove entrano, ogni anno, 50 mila persone

«Dottori ottimi, strutture carenti»

Pronto soccorso giudicato dai malati

Gianfranco Carnevali

ATTENDENDO UN LETTO

ATTESA	ESTREMAMENTE LUNGA		LUNGA		ADEGUATA		BREVE	
Tra accettazione e 1ª visita	12	11,5	30	48	40	27,5	18	13
Tra 1ª visita e primi esami	10	10	32	60	36	18	22	12
Tra 1ª e 2ª visita	16	16,5	35		35	19,5	14	
Tra accettazione e sapere di ricoverato o dimesso	21		27	62,5	39	14	13	5,5
Tra sapere di dover ricoverato ed il ricovero	20	30,5	25	39	36	16	19	14,5

IN PERCENTUALE - CON CARATTERE NORMALE SONO INDICATI QUELLI 1995, IN GRASSETTO QUELLI 1996.

Positivo il rendimento medici e infermieri, negativi i tempi di attesa troppo lunghi e la carenza di spazio. E' l'identikit del Pronto Soccorso di Medicina Molinette, secondo 461 pazienti che lo hanno utilizzato tra '95 e quest'anno.

Un giudizio sulla propria pelle: il più eloquente. Anche se è obiettivamente difficile valutare un servizio al quale ci si affida con un'ansia che, volte, rasenta terrore. Ma prova «è indispensabile per calibrare il della struttura, limitando tensioni disfunzioni». E per focalizzare l'aspettativa e le garanzie di una prestazione soddisfacente.

Gianfranco Carnevali, direttore generale dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista», lo ha sottolineato ieri in conferenza-stampa ancorata ad doppio test: quello relativo alla «qualità percepita» Pronto Soccorso di Medicina da parte degli utenti, in un'indagine tra il 3 e il 10 giugno del '95 ripetuta approfondita tra il 25 giugno e il 3 luglio del '96. Alla sua base, l'esigenza di evidenziare le carenze e i ritardi di struttura sanitaria che si prepara finalmente a servire non più pazienti ma «clienti», inaugurando una managerialità di ritmi e rendimenti adeguati alle loro necessità.

Di qui (già ristrutturato il Pronto Soccorso di Chirurgia) l'attuale flash sul Pronto Soccorso di Medicina, emblematico «punto critico» delle Molinette su cui pesano obiettive carenze di spazio e conseguentemente di . Circa 150 i metri quadri attualmente disponibili (inclusi i servizi di Neurologia e Psichiatria) rispetto ai quasi 50 mila accessi dell'anno con media giornaliera 135 pazienti in cui rientra - ed è un altro dato che meriterà un'analisi approfondita - un per cento di patologie non immediate né urgenti. Dieci i medici suddivisi a turnazione sulle 24 ore cui si aggiungono, escluso il personale ausiliario, infermieri professionali.

Il 76 per cento dei soggetti che hanno compilato il questionario (distribuito la collaborazione personale ospedaliero) giudica da buono a ottimo il livello di professionalità dei medici, mentre l'84 per cento valuta allo stesso livello la professionalità degli infermieri. La disponibilità e la cortesia di questi ultimi qualificano buone o ottime nel 76,5% dei casi, personale medico globalmente considerato disponibile, con l'eccezione di un 6 per cento di giudizi negativi.

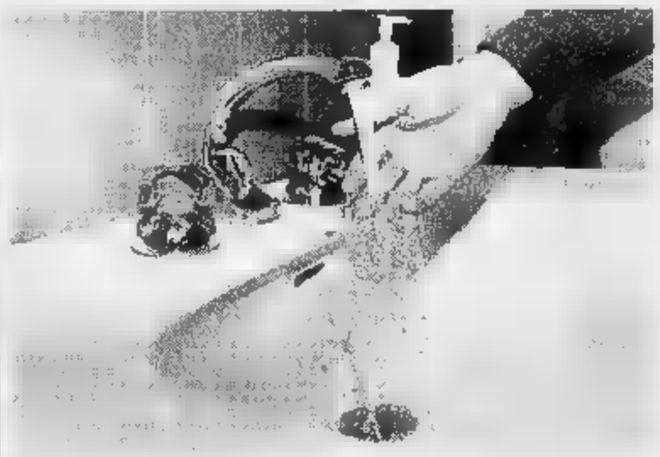
La maggioranza dei pazienti (53,5) sottolinea l'esistenza di carenze strutturali del Pronto Soccorso, il 27 per cento giudica gli spazi inidonei a garantire un minimo di privacy. Altri punti deboli: la difficile accessibilità in auto, l'insufficienza della segnaletica interna esterna, la scarsa disponibilità di barelle e carrozzine.

Precisa il dottor Flavio Boraso, dirigente medico e responsabile dello staff preposto alla qualità del servizio: «Quasi 500 risposte sui circa 2000 pazienti accolti nel periodo dell'indagine costituiscono un campione esauriente. Tanto più considerando che la campionatura ha escluso ad esempio gli etilisti, i malati mentali oppure i pazienti dermatologici, che da soli costituiscono 30 per cento dei passaggi giornalieri».

Ma la collaborazione sarà, concordano i responsabili, «se sapremo dimostrare alla gente, come è nostra intenzione, che questo sondaggio quelli che lo seguiranno non si fermeranno alle intenzioni, trasformandosi in importanti occasioni di verifica e confronto». Tra i ritocchi già messi in atto: lo studio di una nuova segnaletica, lo stazionamento di vigili all'esterno, una potenziata pulizia periodica dei locali e un sistema più fluido di accettazione. Tra i prossimi traguardi: la messa a norma di trenta unità operative, a partire dal Pronto Soccorso Medicina, con uno stanziamento di 90 miliardi già quasi totalmente finanziati. [l. r.]

MA AUMENTA L'ACQUA

L'inflazione in calo: 2,9%



Anche mese della ripresa (abitualmente nemico della stabilità dei prezzi è stato favorevole a un dell'inflazione. I prezzi al consumo a Torino sono saliti dello 0,1% rispetto al mese precedente. Su base l'aumento è del 2,9%. In agosto si era avuta una crescita mensile eguale (dello 0,1%) pari a un tasso di del 3%. Invariati mobili e servizi domestici, alberghi e ristoranti, trasporti, spettacoli. Massimo rincaro (+0,9) per il settore istruzione; in calo (-0,2) alimentazione e sanità. Con settembre rincara anche l'acqua (nella foto l'impianto di potabilizzazione sul Po). Un aumento 3,7%), ma solo per gli ultimi 4 mesi. Nel '97, le famiglie torinesi spenderanno 6700 lire in più.

La graduatoria venne stilata su un elenco di candidati che non era più valido

Insegnante «per sbaglio» da due anni

Non aveva vinto lei il concorso: è stata licenziata

Anna 33 anni insegnante di musica a Foglizzo e poi a Piobesi è la protagonista della sconcertante vicenda

Assunta per errore, licenziata dopo anni lavoro. Probabilmente perché il provveditorato, sbagliando, ne decretato l'assunzione nel '94 senza tenere conto che la Ragioneria Stato nel '93 la retrocedeva 18° al 20° posto della graduatoria. Vittima Anna Allara, 33 anni, di Vinovo, insegnante di educazione musicale alla scuola media di Piobesi. Colmo della beffa: il decreto finale di immissione ruolo arrivato dopo quello che annuncia l'annullamento della nomina. Domani presenterà al Tar. «Ho lasciato la scuola privata perché ritenevo più sicuro il lavoro nello Stato - dice Anna Allara -, mai avrei immaginato ciò che sta accadendo». Racconta: «Ho affrontato il concorso nel Nel luglio '95 uscite le graduatorie. Nell'ottobre '94 l'assunzione. Cattedra Foglizzo. Finalmente un posto sicuro. Nell'agosto '95 passo alle dotazioni organiche provinciali. E a settembre scelgo sede a Piobesi».

Nel giugno '96, la prima doccia fredda. «Mi arriva l'avviso che un collega di Savona, Carlo Benzi, ha presentato Tar contro le graduatorie provinciali». Dice che al 18° posto c'è lui. Così come risulta peraltro dalla graduatoria corretta nel 1993 dalla ragioneria dello Stato. Ma allora perché nel '94 stata assunta ignorando quella correzione?

In provveditorato all'ufficio che cura le scuole medie la rassicurano: non c'è da preoccuparsi. Il 30 luglio arriva il licenziamento. L'impiegata in ferie. «Sono riuscita a parlare con il provveditore. Altre assicurazioni: a settembre usciranno nuovi posti». Ma a settembre i posti non ci sono. Anche se dall'ufficio scuole medie continuano a tranquillizzarla. meglio, n'è uno solo che finisce ad un'altra insegnante Giuliana Serra anche lei licenziata a causa di quell'errore iniziale che ha scalzato due persone a favore di altre due (insieme a Carlo Benzi è risalita nella graduatoria anche Anna Aguzzi) che pure avevano diritto al lavoro.

adesso? Marina Bertiglia, un anno provveditore: «Situazione imbarazzante. Anche perché si tratta di rimediare errori altri. Ho cercato in ogni modo di trovare un posto per la professoressa Allara, che tutte le ragioni. Ma la manovrina della Finanziaria blocca ogni aggiustamento. sono arresa quando l'Avvocatura dello Stato, cui avevo chiesto un parere, ha risposto che mi sono uscita. bene che sta provando. L'ho provato anch'io, quando, in guito ad una sentenza del Tar, ho dovuto lasciare il posto di Sovrintendente della Valle d'Aosta e rientrare in provveditorato Torino».

Maria Valabrega

MISTERO

Pensionato

Lo derubano e scompare

Eugenio Bongiovanni, 76 anni, scomparso il 19 settembre. L'uomo, operaio Fiat in pensione, stato visto giorni fa barcollante una giovane donna. La stessa donna che avrebbe svaligiato l'alloggio del pensionato.

G. Armand-Pilon A PAG. 34

CO MATO

Bidello

Spacciava a scuola

Il bidello aveva offerto droga - una piccola quantità hashish - a un alunno della scuola media «Schweitzer» cui lavorava. L'uomo, davanti alla 2ª del Tribunale, ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena: un anno e otto mesi di carcere.

G. Favro A PAG. 34

Licenziamo

Imbarazzo in Regione

Licenziare chi non lavora e privatizzare i servizi sociali. E' la «ricetta» annunciata da Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, per evitare i tagli della Finanziaria. Una proposta che ha imbarazzato la Regione e scatenato polemiche da sinistra.

Tropeano A PAG. 35

Tasso

Tutti in coda all'esattoria

E' caos per il pagamento della Tassa raccolta rifiuti, con lunghe code che verificano ogni giorno, ormai da due settimane, all'esattoria di via XX Settembre. la colpa è attribuire alle disposizioni della Finanziaria '95, varate per risparmiare.

SERVIZIO

IL CASO

UN AIUTO RECIPROCO

Un servizio che vuol far incontrare chi chiede e chi offre piccoli servizi quotidiani

Quando il tempo non è denaro

A Torino apre la «banca» dell'aiuto reciproco

Ogni «assegno» vale un'ora della propria disponibilità

L'assessore comunale Angela Migliasso

SEMBRA un gioco per bambine: una banca ideale, un libretto assegni colorati, un estratto conto trimestrale. Ma la banca del tempo una realtà, inventata da donne, per rendere po' meno scomoda la vita propria e altrui. Anche a Torino - promossa dall'associazione Almaterra, centro interculturale delle donne, con il supporto della Provincia, dell'assessorato per i servizi sociali del Comune e della circoscrizione - da oggi possibile scambiare il proprio tempo con quello di altri.

L'iniziativa - che ha sede in via Norberto Rosa 13/a (telefono 24.64.330) - stata presentata dall'assessore Angela Migliasso, da Aurora Tesio (presidente della commissione pari opportunità della Provincia), da Maria Teresa Calloni di Almaterra e dal presidente del quartiere Francesco Vercillo.

La banca serve a aiutarsi, a incontrarsi, a fidarsi, a cambiare in meglio la qualità della vita. E soprattutto non mette (come nel classico volontariato) nella condizione non sempre semplice e piacevole di persona che riceve.

Infatti lo scambio alla base della banca e chi «va in rosso» viene richiamato a colmare il vuoto di tempo scambiato. Ogni assegno vale un'ora di tempo; l'ora del commercialista come l'ora del pensionato che si offre di raccontare favole.

Il meccanismo è semplice: tutti i soci chiedono e offrono. C'è chi si candida a occuparsi di bambini o di anziani, chi può insegnare a usare il computer o una lingua, chi può cucinare pasti numerosi, chi lava i capelli a domicilio, chi fa compagnia, chi si occupa di cani e gatti, chi organizza feste o cura giardini o ripara lavandini televisori. Le possibilità infinite; l'importante è che chi offre capacità tempo pretenda in cambio qualcosa.

La banche del tempo (le Local exchange trading system) esistono da sempre in Paesi di forte sensibilità verso sociale come Scandinavia, Inghilterra, Australia, Nuova Zelanda dove funzionano coinvolgendo migliaia di persone.

In Italia scoperta relativamente recente e sono nate nel '91 Parma e Sant'Arcangelo, un piccolo centro del Riminese. Da allora si sono moltiplicate. Attualmente sono almeno venti (tra altre città esistono a Roma, Padova, Perugia, Vercelli, Ferrara, Bologna, Roma, Ancona) con meno di 2 mila soci.

In provincia di Torino è attiva già da tempo quella di Ivrea - è stata aperta anche a Chieri, dove in poche settimane ha già raggiunto i 25 aderenti. Esiste anche un osservatorio nazionale a Bologna (051/24.58.25).

L'idea di scambiare il tempo è dalle donne, sempre strette tra lavoro, casa, figli, parenti anziani e le aderenti sono per lo più donne. Ma quando si riesce a coinvolgere i giovani (come a Bologna) le percentuali si pareggiano. E per gli anziani la banca è l'occasione veder riconosciuta utilità sociale altrimenti negata di ottenere, come favore, ma come scambio, piccoli servizi.

La banca, una forma strutturata, che riproporre - come ha ricordato l'assessore Migliasso - un antico meccanismo di aiuto reciproco. Quello che la vice sindaco di Perugia (dove sono attivi 20 sportelli oltre soci), Clara Sereni, definisce «l'aiutarella», vecchio termine agricolo per indicare l'aiuto che si prestavano i contadini.

Marina Cassi

La maratona in tv, le manifestazioni in centro

Confetti in piazza S. Carlo a «Trenta ore per la vita»

«Trenta ore per la vita»: è la maratona televisiva sulle reti Mediaset, da venerdì sera domenica mattina, condotta da Lorella Cuccarini Marco Columbro per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Piemontese contro le leucemie.

Le Poste hanno disposto l'apertura prolungata moduli riservati.

In piazza San Carlo i volontari dell'Associazione raccoglieranno le offerte offrendo un girasole di confetti una maglietta con il simbolo della manifestazione. Sabato mostra di auto storiche nel cortile della Banca Popolare di Novara.

L'Associazione italiana contro le leucemie, fondata a Roma nel 1969, agisce in Italia, attraverso le sue sedi regionali provinciali, per re e sostenere strutture mirate alla ricerca e all'aiuto dei pazienti malattie maligne del sangue. Ha avuto un ruolo determinante nello sviluppo degli Istituti di ematologia di Roma, Firenze e Pesaro.

Il professor Luigi Resegotti, primario di Ematologia delle Molinette, spiega: «In Piemonte l'Associazione con il Comitato Ghirotti e la Fondazione Faro ha messo a punto programmi per l'assistenza domiciliare dei pazienti leucemici. Collaborano medici infermieri della divisione ematologica delle Molinette, quelli dell'ospedale infantile Regina Margherita e i medici di famiglia. Sono coordinati da una centrale operativa che raccoglie e smista le richieste. Un secondo progetto dell'Associazione riguarda ricerca metodiche di biologia molecolare delle alterazioni che si verificano nelle cellule delle leucemie acute».

Entrambi i progetti finanziati con i fondi raccolti attraverso maratona televisiva.

La figlia: «In casa mia madre sembrava drogata, una sconosciuta frugava nei cassetti»

Pensionato scompare: è giallo

La polizia lo cerca da 5 giorni

Cognome: Bongiovanni. Nome: Eugenio. Età: [illegible] anni. Scomparso il: 19 settembre 1996. A: Torino. Ricerche diramate.

A prima vista, la denuncia della figlia sembra uguale a tante altre. Ma leggendo più attentamente il prestampato della Questura emergono particolari inquietanti, che danno a questa storia [illegible] dimensione tragica. L'uomo, operaio Fiat in pensione, è stato visto per l'ultima volta da [illegible] conoscente giovedì alle 15,30 in via Principi D'Acaja. Era in compagnia di una donna. Una giovane donna, sui 35, capelli scuri lunghi sulle spalle, gonna, giubbotto corto. Tre ore dopo, quella stessa donna l'hanno vista correre - questa volta sola - per le scale del palazzo dove il pensionato vive, in via Cialdini 11. Nell'appartamento al terzo piano, tutti i cassetti erano aperti. Il [illegible] di chiavi dell'uomo è stato trovato sul tavolo della cucina, e la moglie, Piera Amerio, 70 anni, era sprofondata in poltrona, inebetita, assente, probabil[illegible] drogata. Incapace persi[illegible] di riconoscere la figlia, accorsa da lei dopo che nessuno rispondeva alle sue chiamate.

Altezza 1 metro e 70 circa, corporatura robusta, sta scritto sul modulo della denuncia. E ancora: lo scomparso indossava giacca e pantaloni grigi sopra una maglia polo e un golfino azzurro con il collo a V. «Una persona metodica» aggiunge la figlia per far capire, [illegible] ce [illegible] fosse bisogno, che Eugenio Bevilacqua non è il tipo capace di prendere e, con una scusa qualsiasi, sparire senza una ragione. «La sua vita è un orologio. Trascorre le mattinate in casa e dedica tre ore del pomeriggio - dalle 14 alle 17 - alle passeggiate nel quartiere. Frequenta la bocciofila dei giardini Lamarmora, accanto al carcere delle Nuove. Rientra alle 17,30 spaccate, mezz'ora prima di sedersi a tavola per cena».

Anche giovedì, alle due del pomeriggio, l'uomo ha salutato la moglie dandole un bacio sulla fronte ed è uscito per il solito giro. Un'ora e mezzo dopo, uno degli amici con cui di solito gioca a bocce l'ha incrociato in zona Cit Turin. Non era il solito Bevilacqua: camminava lentamente, quasi trascinando i piedi, sorretto da quella donna che accanto a lui e al suo fisico imponente sembrava ancora più minuta. Ma il conoscente non ha pensato di avvicinarlo, di chiedere [illegible] avesse bisogno di aiuto: «Quella dev'essere sua figlia», ha pensato. E ha tirato dritto per la sua strada.

Due ore e mezzo dopo - alle 18 - la figlia Liliana guarda l'orologio e telefona ai genitori. Al quinto squillo, capisce che dev'essere successo qualcosa: in sedici [illegible]i di pensione, papà non ha mai sgarrato [illegible] minuto con le passeggiate nel quartiere; quanto alla mamma, sono dieci anni e forse più che [illegible] mette piede fuori casa.

Liliana Bongiovanni si precipita in via Cialdini con il cuore in gola. La porta del terzo piano è aperta. Entra, si imbatte nella sconosciuta e urla, urla con tutte le sue forze. I vicini si affacciano, appena in tempo per notare un'ombra che scappa per [illegible] scale. Poi [illegible] [illegible] dalla signora Amerio. Le stanze sono tutte in disordine, la donna sta ricevendo i primi soccorsi dalla figlia. Sul tavolo ci sono [illegible] tazzina di caffè e il mazzo di chiavi che Eugenio Bevilacqua portava sempre con sé. Ma del pensionato [illegible] traccia. Sparito.

«Aveva una faccia, come dire?, slava» racconta adesso Liliana Bevilacqua cercando di descrivere quella donna. Una zingara? Scuote la testa: «No, no. Dovessi attribuirle un'origine direi piuttosto una profuga bosniaca. Aveva i capelli unti e la faccia scavata. Forse una tossicodipendente».

L'unico indizio è un mazzo di chiavi con cui la ragazza è entrata nell'alloggio

Eugenio Bongiovanni, 76 anni era un uomo metodico: ogni giorno [illegible] alle [illegible] e rientrava alle 17,30

E il pensionato? Ormai sono cinque giorni che [illegible] [illegible] casa. E ogni giorno che passa, l'angoscia della famiglia cresce, le paure aumentano. Che [illegible] essergli successo? Dove sarà finito? E perché non telefona? La figlia, dopo la denuncia alla polizia, ha fatto un controllo negli ospedali e nei centri che assistono i bisognosi: «Chissà, forse vaga per la città in stato di amnesia...». Ma tutte le ricerche si sono rivelate, fino a questo momento, vane.

Gianni Armand-Pilon

ORE **14**

E' uscito da via Cialdini 11, come ogni giorno

ORE **15,30**

Quel pomeriggio è stato visto in via Principi d'Acaja

ORE **19**

Mai arrivato alla Bocciofila dei giardini Lamarmora

Alla media Schweitzer, dopo la scoperta a novembre, alcuni genitori avevano allontanato i figli

Il bidello vendeva droga nella scuola

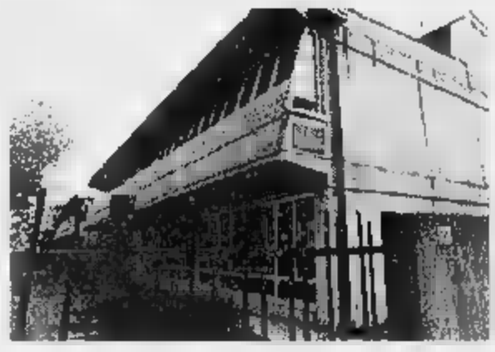
Un anno e 8 mesi. Aveva offerto uno spinello a un ragazzo

L'accusa [illegible] grave. Per il pm Enrica Gabetta, il bidello aveva offerto droga - una piccola quantità [illegible] hashish - a un alunno della scuola media in cui lavorava. Una brutta storia, finita ieri mattina davanti al presidente della seconda sezione del tribunale, Costanzo Malchiodi. Quella vicenda, che aveva messo in allarme genitori e insegnanti della «Schweitzer» per settimane, non si è però sviscerata in aula. Il bidello ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena: un [illegible] e otto mesi di carcere, oltre a 7 milioni di multa, entrambi sospesi grazie alla concessione del beneficio della condizionale. L'uomo ha anche ottenuto la revoca degli arresti domiciliari.

Lui è Calogero Piazza, 38 anni. Quando, nel novembre del '95, saltò fuori la storia dell'hashish, lavorava alla scuola media di via Capelli 66 in prova: [illegible] arrivato a settembre, inviato da una cooperativa. Fu il preside, Vittorio Venuti, a segnalare tutto al provveditore dopo una breve indagine interna. Nella scuola media, successe un mezzo finimondo. Qualche genitore, preoccupato dell'allarme-spaccio, ritirò i figli dalla scuola. Ci furono assemblee, riunioni. Ma l'eco della vicenda, in realtà, fu inferiore a quanto ci si sarebbe aspettato: la scuola riuscì a mantenere la faccenda il più possibile riservata, i giornali non ne parlarono, e lo scandalo si fermò a quanti erano a conoscenza della cosa per averla vissuta in diretta. Il provveditore invitò [illegible] nota alla procura della Repubblica: cominciò l'inchiesta del pm Gabetta, il bidello venne sospeso dall'incarico, e all'inizio del '96 per Calogero Piazza arrivò l'arresto.

La ricostruzione di ciò che accadde a novembre parte dal racconto di Marco V., alunno della scuola. Il ragazzino raccontò che il bidello [illegible] uno spinello. E, presente un'altra ragazzina, gliel'aveva fatto odorare, dicendo: «Ti piace? Vuoi provare? [illegible] ti piace, posso portartene un altro». La cosa finì subito sul tavolo del preside. Venne interrogato il personale della scuola. Qualcuno avanzò delle perplessità sull'operato di Piazza. Il pm Gabetta non faticò a trovare riscontri alle parole di Marco, e contestò a Piazza la detenzione [illegible] 10 grammi di hashish, e la cessione di [illegible] grammo al bambino.

Assistito dall'avvocato Carlo Rossa, Piazza ha sempre negato ogni cosa. Ieri si è arrivati al processo in tribunale. Il bidello, ricoverato in ospedale (aveva avuto gli arresti domiciliari, anziché in carcere, per ragioni di salute) non si è presentato in aula. C'erano, invece, i genitori del ragazzino. Che hanno accolto la notizia del patteggiamento [illegible] rabbia: «E' una storia che ci ha fatto infuriare. Che tutto si chiuda con un patteggiamento [illegible] ci soddisfa. Avremmo voluto un processo vero, e pubblico. Chiunque, al nostro posto, avrebbe reagito come noi: scoprire che qualcuno offre droga a tuo figlio, [illegible] una scuola media, è una [illegible] che non sta né in cielo né in terra». **[g. fav.]**



La scuola media statale Albert Schweitzer in via Capelli 66

Confronto a Torino-Incontra

Imprenditori del Nord «Subito il federalismo»

Per avere prodotti competitivi con l'estero «Confindustria e sindacati aprano la strada»

Le entità locali (Comuni e Province) [illegible] devono attivare, devono «entrare nelle decisioni dello Stato centrale, rappresentato da Roma». Questo il primo passo per battere la «voglia secessionista di Bossi»: un «federalismo vero» chiesto dagli industria[illegible] [illegible] Nord, che anche Franco Pizzetti (costituzionalista) e Arnaldo Bagnasco (sociologo) hanno indicato per superare l'accentramento di Roma.

Sulla necessità di decentrare, l'Associazione «Torino-Incontra», ieri, ha riunito politici, amministratori, studiosi, sindacalisti e imprenditori. Te[illegible]: «Una struttura federale nella riforma dello Stato». Relatori, come detto, Bagnasco e Pizzetti, presentati da Cesare Annibaldi (direttore centrale Fiat), ospiti di Enrico Salza, presidente del Centro.

Tra gli interventi, quelli del professor Mario Deaglio, del presidente dell'Api veneta, Belcaro, [illegible] sindaco [illegible] Ivrea Giovanni Maggia, del sindacalista Giorgio Cremaschi, dell'imprenditore biellese Angelo Pavia, del presidente della Confcommercio di Alba, Gian Giacomo Toppino. Presenti, il vice presidente della Confindustria, Carlo Callieri, il presidente della Zanussi, Gian Mario Rossignolo, il professor Gianni Vattimo, Tom Dealessandri della Cisl, l'ex eurodeputato Vittorino Chiusano, l'assessore di Torino, Giovan[illegible] Ferrero, il direttore del Maurizianо, Gian Paolo Zanetta, consiglieri comunali come Mauro Marino e Giorgio Rosental, Aldo Gatti, amministratori e imprenditori [illegible] Triveneto.

Nel Nord-Est - hanno osservato questi ultimi - i problemi per gli imprenditori «incominciano appena il prodotto esce dai cancelli [illegible] fabbrica». Perché, superata l'uscita, il manufatto «risulta subito meno competitivo rispetto a quello straniero per mancanza di infrastrutture e di servizi».

Che fare? La ricetta non è dietro l'angolo. L'unica strada è, appunto, il «federalismo», ovvero una maggiore autonomia delle Regioni («Strutturata in termini diversi e più funzionali»), degli enti locali, delle Province e dei Comuni, liberi di [illegible] soluzioni adeguate, organizzando il territorio amministrato, in modo da aiutare un tessuto produttivo, sempre più variegato: con piccole (talvolta piccolissime) e medie imprese nelle Venezie, grandi concentrazioni nel Nord-Ovest.

Il sociologo **Arnaldo Bagnasco** (foto in alto) e il costituzionalista **Franco Pizzetti**

Il professor Deaglio propone uno Stato «reticolare», [illegible] quello suggerito [illegible] dalla Fondazione Agnelli. Bagnasco e Pizzetti sono d'accordo: è [illegible] cessario valorizzare funzioni nuove, tra le altre, le Authority (compresa quella sulle Telecomunicazioni ambita da Torino), distribuite tra le città, dal centro alla periferia. [illegible] attenti che non diventino troppe», ammonisce Pizzetti. Che, al termine, di fronte a qualche pessimismo sulle volontà [illegible] ad attuare il decentramento delle funzioni e quindi a varare il federalismo, invita Confindustria e sindacati ad aprire la strada: lasciando decidere le loro organizzazioni locali anche su problemi di carattere nazionale, quali, per esempio, le crisi dell'apparato produttivo [illegible] Piemonte (l'Olivetti di Ivrea), nel Veneto, [illegible] in qualsiasi altra parte del Paese.

Giuseppe Sanglorgio

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 24 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con temporanei annuvolamenti. Visibilità: discreta. Venti: deboli da Nord. Temperatura: [illegible] variazioni di rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	24,2
MINIMA	12,5
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

[illegible]O ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	77,9 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	21,6	MINIMA	9,7
PRE[illegible] (ore 20)		[illegible] h/h	

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	32,6	5 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

UM[illegible]

MASSIMA	[illegible],8	[illegible]	10,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 19 e 23 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 48 minuti; cala domani alle ore 5 e 7 minuti.

- Ultimo quarto 5 settembre ore 21
- Luna [illegible] 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

MERCURIO: si trova nella parte inferiore della costellazione del Leone

VENERE: a 146 milioni di km dalla Terra.

MARTE: brilla di tonalità rossastra, legger[illegible] meno di Regolo.

GIOVE: [illegible]ue grande [illegible] una moneta da 500 lire vista da 140 metri.

SATURNO: osservabile tutta la notte, dal tramonto al sorgere [illegible] Sole

[illegible] alle [illegible] 24 la Luna passa [illegible] il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo), a 363 053 km dal centro del nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«Gli ambulatori Usl con specialisti rischiano di sparire» - «Prevenzione: nove [illegible] per [illegible] mammografia» - «Scoraggiare [illegible] [illegible] multe la sosta in doppia corsia» - «F.1 al Valentino?» - «Senza rimborso»

Il sindacato unico medicina ambulatoriale ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettrice che si è lamentata di non aver potuto ottenere alla Usl una visita ortopedica per il figlio.

«Questo è, purtroppo, la [illegible] turale conseguenza della strozzatura legislativa creata dal D.L. 502/92 (detta legge De Lorenzo) che prevedeva gli specialisti ambulatoriali ad esaurimento senza possibilità di sostituzione con nuovi specialisti. Quindi la risposta data dal funzionario della Usl è assolutamente corretta.

«In questi giorni sta per essere presentato in Parlamento un disegno di legge che dovrebbe sbloccare questa situazione. Per questo abbiamo sollecitato tutti i parlamentari del Piemonte affinché si adoperassero per farlo approvare rapidamente. Se non avvenisse, nel volgere di pochi anni tutti gli specialisti ambulatoriali di tutte [illegible] Usl andrebbero ad esaurimento e gli ambulatori sarebbero chiusi, come già accade».

Francesco Aragno

Una lettrice ci scrive:

«Torino, in questi giorni, è tappezzata di manifesti che invitano i cittadini a sottoporsi a visite di prevenzione; desidero far presente il mio caso: su consiglio del medico ho telefonato per prenotare la mammografia facendo presente che la visita avrebbe dovuto avere carattere di urgenza. Dal giorno della mia telefonata (fine luglio '96), avrei potuto sottopormi all'esame ad aprile '97. [illegible] questa è prevenzione! 10 mesi, a volte, sono la differenza tra la vita e la morte! Mi [illegible] sentita presa in giro. Presso [illegible] centro privata, nella stessa settimana, sono stata sottoposta agli [illegible]i necessari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se si guardasse finalmente anche al traffico nelle metropoli europee vedremmo che in te[illegible] di metropolitana, posteggi, ponti, sottopassaggi sono tutte più attrezzate di noi. Desidererei proporre un intervento [illegible] lizzabile da subito con spesa quasi nulla e con un ritorno positivo in termini di viabilità. Penso alla sosta in seconda corsia che [illegible] prassi tollerata in tutt'Italia, Torino compresa. Nel resto d'Europa [illegible] fenomeno è rarissimo e severamente perseguito dalla polizia. A Torino persino la nettezza urbana pratica in ore di punta la sosta in seconda corsia, per non parlare dei privati. Così centinaia di auto occupano per tutta la giornata, con un susseguirsi continuo, tutte le doppie carreggiate delle [illegible] cittadine, costringendo il traffico privato sulle corsie preferenziali e ostacolando la speditezza [illegible] mezzi pubblici. Quante migliaia di auto potrebbero transitare in questi spazi? Quante auto vengono bloccate per una sosta di emergenza di [illegible] minuti? Questo dato non è forse [illegible] stato calcolato ma sicuramente farebbe impressione. Ed il fenomeno è generalizzato: solo il 13 di agosto mi è [illegible] possibile transitare in via Vanchiglia nell'apposito spazio riservato ai mezzi privati, per tutto il resto dell'anno sono costretto a percorrere le [illegible] riservate».

Franco Cellino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo appassionati di Formula 1 e vorremmo proporre di ripristinare (anche per una sola volta) il G.P. di Torino al Valentino, magari in occasione dei 100 anni della fondazione della Fiat. Avremmo anche pensato al percorso: partenza da viale Mattioli, poi in discesa a destra per viale Virgilio proseguendo per viale Turr, viale Marinai d'Italia e a salire per il ponte Balbis; in uscita da questo a sinistra per viale Dogali fino a ponte Isabella, curva a destra per viale Boiardo e viale Carlo Ceppi. Arrivo. Box a To-Esposizioni e viale Medaglie d'Oro. Spese coperte da sponsor».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera con la quale un medico affermava che tutti i farmaci veramente indispensabili [illegible] di dimostrata utilità per [illegible] salute sono a totale carico dello Stato. Vorrei precisare che i farmaci per la cura della depressione [illegible] a totale carico dei cittadini, [illegible] costi elevati. Sono colpi[illegible] da questa malattia persone di tutte le età e sicuramente [illegible] costo di farmaci [illegible] [illegible] sostenibile da tutti.

«Tra l'altro, questa invalidante malattia sovente non è riconosciuta [illegible]ne tale dal medico di famiglia, che per troppo tempo, nel mio caso, si è limitato a prescrivere tranquillanti ed a raccomandarmi di stare allegra, uscire, fare viaggi.

«Solamente dopo essermi rivolta ad uno specialista, che mi ha prescritto specifici farmaci antidepressivi, ho ottenuto dei risultati che hanno migliorato la mia vita tanto da conseguire la guarigione».

Segue la firma

La «proposta» nell'incontro con i parlamentari piemontesi sulla Finanziaria

«No ai tagli e via chi non lavora»

Rosso (Forza Italia) imbarazza la Regione

[redacted] Rosso, segretario regionale [redacted] Forza Italia «Occorre anche privatizzare i servizi sociali»

[redacted]

[redacted]

Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale [redacted] illustrato i dubbi sulla Finanziaria del governo Prodi

Sergio Chiamparino, del pds «Non è con i licenziamenti che si risolvono i problemi della pubblica amministrazione»

[redacted]

I dipendenti degli enti locali in esubero o improduttivi? «Licenziati». I sindacati? «Negli enti pubblici hanno un [redacted] ruolo di intermediazione negativa. Proteggono le sacche di inefficienza e colpiscono i meritevoli». I servizi sociali? «Privatizziamoli [redacted] diamo alle famiglie assegni di sostegno al reddito». Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, ha scelto l'incontro tra il Consiglio regionale [redacted] i parlamentari piemontesi che si è svolto ieri [redacted] Palazzo Lascaris per lanciare la [redacted] ricetta liberista. Una ricetta che ha provocato la dura reazione delle opposizioni e del sindacati [redacted] che ha lasciato sconcertati lo [redacted] presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale [redacted] Personale, Pierluigi Gallarini, anche loro berlusconiani. Gallarini, alle prese con [redacted] trattativa con i sindacati per la riforma delle legge sul personale che dura da oltre un anno, se la cava con un imbarazzato [redacted] commento».

L'intervento di Rosso [redacted] arrivato dopo che Ghigo [redacted] illustrato i dubbi della Regione alla Finanziaria di Prodi. Perplessità sull'Irep (l'Imposta regionale sul reddito prodotto, destinata [redacted] finanziare la spesa sanitaria [redacted] a compensare la soppressione dell'Iciap) perché «penalizza gli strati più deboli delle piccole e medie imprese che sono la speranza del Piemonte»; e secco no ai tagli perché «finirebbero per incidere negativamente sui servizi sociali e non permetterebbero la politica di investimenti che la Regione ha programmato».

E proprio prendendo spunto da questo «no ai tagli» [redacted] partito l'intervento di Rosso che ha enunciato un vero e proprio manifesto liberista in quattro punti. Primo: «Il Comune di Torino ha ventimila dipendenti (sono 14 mila ndr.). Si valuti il loro numero e la qualità dei servizi offerti. Poi li [redacted] compari [redacted] quelli che potrebbe offrire un'impresa privata. Allora [redacted] vedrà che gli stessi servizi posso[redacted] essere offerti con una percentuale molto più bassa di dipendenti. Dunque sia prevista la possibilità di licenziare la quota di dipendenti comunali in esubero [redacted] con i soldi [redacted] risparmiati [redacted] guadagnino di più quelli che restano e si diano assegni alle famiglie più bisognose». Secondo: «Gli enti locali smantellino tutti i servizi erogati, assistenza, casa, asili nido, e vengano affidati a privati. Nello [redacted] tempo vengano erogati assegni a chi non ha reddito per garantirsi il servizio». Terzo: «Lo stesso discorso vale anche per [redacted] Regione. E' un problema [redacted] sistema. Il lavoro burocratico penalizza chi lavora davvero con stipendi da fame [redacted] privilegia chi non lavora, chi fa il farabutto e prende [redacted] lo stipendio. E' un sistema da Senegal». Quarto: «Il ruolo dei sindacati negli enti pubblici è di intermediazione negativa. Proteggono sacche di inefficienza». Una postilla: «Con i soldi così risparmiati il Comune di Torino che [redacted] una gestione inefficiente potrebbe smetterla [redacted] dire no [redacted] tagli e di continuare a pretendere dai cittadini un 500" della busta paga di un operaio di Mirafiori per parcheggiare in centro».

E il sindaco? Sceglie di non rispondere. Durissime, invece, le repliche delle opposizioni. L'onorevole Sergio Chiamparino, segretario regionale pds, spiega: «E' innegabile che ci sia [redacted] problema di efficienza della pubblica amministrazione e sta nello [redacted] tra tempi delle decisioni politiche e loro traduzione in atti amministrativi. Detto questo [redacted] è con i licenziamenti o con la privatizzazione che si risolve il problema della riforma e della rottura del complesso burocratico-ammini[redacted]. Gianfranco Morgando, ppi, parla di «sterile [redacted] vuoto [redacted] nifesto liberista». Più cauti anche alcuni alleati di Rosso. Così Michele Vietti, consigliere comunale Ccd, parla di «analisi per molti versi condivisibile, sulle soluzioni necessarie per riformare l'amministrazione c'è sicuramente bisogno di affinamento».

Duri anche i sindacati. Mirko Pia, responsabile Cgil Regione Piemonte, spiega: «Mi sembra si tratti di dichiarazioni avventurose. Il rapporto tra numero dei dipendenti regionali e residenti è uno dei più bassi d'Italia. A proposito di sprechi: i colleghi di partito di Rosso, al governo in Regione, hanno speso 400 milioni [redacted] consulenze per fare [redacted] riforma della legge regionale che [redacted] sta in piedi».

[redacted] Tropeano

LA STORIA

[redacted] NOTTE D'INCUBO

La minorenne è rimasta sequestrata dodici ore in una soffitta di via San Massimo

Violenta e rapina una sedicenne

Aggredita dopo un passaggio in auto

L'uomo è finito in cella, arrestato dalla Mobile

Hamid Nabati, 29 anni, sospettato di aver compiuto altre violenze

[redacted]

VIOLENTATA [redacted]. Mira, la vittima, l'ha raccontato alla polizia: «Ho trascorso [redacted] coltello puntato alla gola e con quell'uomo addosso». Gli uomini della Mobile hanno arrestato un giovane e scoperto che potrebbe essere responsabile di altri analoghi fatti.

Mira, l'ultima vittima, è una ragazza marocchina che vive da due anni nella nostra città con i genitori. Tutti con regolare permesso di soggiorno. Il papà [redacted] manovale in un cantiere edile. La [redacted] fa la casalinga. Lei, Mira, come tanti altri ragazzi della [redacted] età, [redacted] alla ricerca di un lavoro.

E' la sera del 14 agosto. Dalla denuncia di Mira: «Stavo rincasando. In corso Tassoni, quasi all'angolo con via Cibrario, sono stata affiancata da una Opel. Sopra c'erano tre connazionali. Due li conoscevo, sono miei amici: mi hanno salutata. L'auto [redacted] è fermata pochi [redacted] più avanti. E' [redacted] quello che sedeva alla guida. Io [redacted] lo [redacted] mai visto. Mi ha offerto un passaggio per portarmi [redacted] casa. Invece ha fatto uno strano giro. Poi ha preso un coltello. I miei amici se ne sono [redacted] dati. Sono rimasta nelle mani di quel pazzo».

Una notte di paura. La dottoressa [redacted] Vittoria Rissone, dirigente la Buoncostume, ha trovato le parole giuste per incoraggiare Mira nel [redacted] racconto. La ragazzina: «Mi ha portato in una soffitta del centro. Una stanza con due letti [redacted] un materasso a terra. C'erano due persone, dormivano. Quel pazzo mi ha spinta sul pavimento, mi ha strappato i vestiti. Il coltello sempre sulla gola. Ho trascorso la notte con lui, mi ha violentata [redacted] volte. [redacted] ha voluto un anello che avevo al dito. Un anello in oro».

In quei giorni Mira era sola a Torino. I genitori [redacted] andati in Marocco, a trovare i parenti. Lei ha trovato il coraggio di chiamare il 113: «Ho paura, ma devo raccontarvi [redacted] brutta storia». E' stata accompagnata in questura, ufficio della dottoressa Rissone. «Coraggio Mira, dimmi che cosa è successo». E lei, con il cuore [redacted] gola, ha cominciato a parlare. Alle domande del funzionario, che [redacted] di cogliere questo o quel particolare, [redacted] ripeteva: «E' vero, è vero che cosa vi dico, [redacted] pensate che io sia pazza».

Due mesi [redacted] indagini. Un tassello dopo l'altro, gli uomini della Mobile hanno trovato puntuale conferma alla denuncia di Mira. La violenza era stata consumata [redacted] una soffitta di via San Massimo 47. Li abita Hamid Nabati, 29 anni. Quando è stato fermato ha fornito un nome falso: Mohamed Soufri. In casa gli agenti hanno trovato l'anello rapinato a Mira.

Ma anche altri gioielli, collane, orecchini, bracciali e dei documenti [redacted] tra cui il passaporto [redacted] una ragazza cubana. La giovane è [redacted] rintracciata. [redacted] ha parlato di un'aggressione mai denunciata: «Quel giovane mi ha fermata per strada. Ero con una mia amica. Ci [redacted] minacciate con un coltello, [redacted] ha fatte salire sulla sua auto. Voleva violentarmi. Poi mi ha rapinata [redacted] gioielli». Nabati [redacted] stato [redacted] giorni fa. [redacted] provvedimento porta la firma del pm dottor Corsi. L'accusa: violenza, sequestro [redacted] persona [redacted] rapina.

Ezio Mascarino

[redacted] UOMINI D'ORO [redacted]

Libero un altro postino

Il postino Pasquale Leccese, 42 anni, di Alessandria, implicato nel furto degli «uomini d'oro» alle Poste, è tornato in libertà. Il gip ha infatti accolto l'istanza [redacted] difensore alessandrino Mario Boccas[redacted]. La [redacted] settimana era stato scarcerato l'ex commerciante Giorgio Arimburgo, [redacted] anni, di Acqui Terme, uscito per scadenza dei termini della custodia cautelare. Entrambi [redacted] amici di Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, ritenuti gli autori del colpo insieme con Domenico Cante. Ughini e Guerzoni furono uccisi il giorno successivo [redacted] sepolti in un boschetto [redacted] Bussoleno. Accusato del delitto, per i magistrati che conducono l'indagine Maddalena, Malagnino e Boselli, è, oltre [redacted] Cante, Ivan Cella, scomparso con la sua fidanzata poco dopo la scoperta dei corpi di Ughini [redacted] Guerzoni. Arimburgo e Leccese erano stati arrestati lo scorso 15 luglio.

SAPER SPENDERE

Banconote colorate per collezionisti

SONO molti i lettori che scoprono monete dimenticate nei cassetti e qualcuno talvolta ha la fortuna di ritrovarsi in mano un «piccolo tesoro».

Due vecchie banconote hanno attirato l'attenzione di «Egizi» (non c'è altra firma nella lettera spedita da Arona): «Sono un 50 centesimi del 1872 della Banca Romana, bellissime come colori e [redacted], e 50 lire del 1799, belle perché scritte a mano, [redacted] un po' sciupate e tagliate male dal lato sinistro: hanno un valore?».

L'esperta in numismatica Anna Maria Piccatto spiega: «Il biglietto [redacted] 50 lire venne emesso dalle Regie Finanze di Torino. Queste prime emissioni [redacted] carta piemontesi [redacted] in leggero cartoncino bianco, hanno [redacted] disegno bello ed accurato [redacted] (dal 1786 in poi) includono sovente una specie [redacted] "anima" di fili verticali [redacted] orizzontali al fine [redacted] limitarne il logorio. E' anche presente la filigrana. Si tratta di [redacted] biglietto non comune, che può valere dalle 50 [redacted] 300 mila lire secondo lo stato di conservazione». Non sarà una somma enorme, [redacted] è pur sempre [redacted] piccola soddisfazione.

Continua l'esperta: «Per quanto riguarda il biglietto da 50 centesimi della Banca Romana, vale la pena ricordare che il [redacted] dicembre 1870 il governo italiano, dopo l'occupazione [redacted] Roma, decaduto il dominio temporale della Chiesa [redacted] lo Stato Pontificio, diede alla Banca Pontificia un nuovo statuto e il vecchio nome di "Banca Romana".

«Risale a questo periodo il biglietto da 50 centesimi. E' segnalato come raro [redacted] molti cataloghi di cartamoneta, ma lo si può reperire anche soltanto a qualche decina di migliaia [redacted] lire».

★ Carne e pesce, Giuliana G. Vitelli passa con disinvoltura da una ricetta all'altra. Ecco le due ultime sue proposte alle lettrici di Saper spendere. Insalata di pollo à la Julienne: «Fare bollire con tutti i gusti (sedano, cipolla, carota, lauro) due belle cosce di pollo, salare; far raffreddare e tagliare a pezzetti; tagliare fini anche verdure crude: sedano con il [redacted] ciuffetto verde, carote, peperone giallo, poi cetriolini sott'aceto, cipolline e capperi tutto sott'aceto. Aggiungere pomodori [redacted] spicchietti. Condire con maionese (meglio se fatta [redacted] mano con due tuorli, olio [redacted] limone) insaporita con salsa Worchester; mescolare [redacted] servire in coppe singole di vetro sul [redacted] fondo si [redacted] fatto [redacted] strato di foglie [redacted] lattuga. Decorare con "pioggerella" di prezzemolo tritato».

Ed ecco i calamari ripieni. «Lavare bene in acqua corrente 600 grammi [redacted] calamari e tagliare [redacted] pezzi i tentacoli. Si ottiene così una sacca che si riempirà con un composto [redacted] g di mortadella e due foglie di bietola tritate, un rametto di maggiorana e mescolandoli in una terrina con un uovo intero e un tuorlo, mollica di pane bagnato nel latte, 30 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Si amalgama il tutto e, dopo averlo messo nella sacca, si cuce ogni calamaro con filo. Preparare il sugo con trito di cipolla, prezzemolo e aglio soffriggendolo con i tentacoli tritati fini. [redacted] aggiungono i calamari ripieni, irrorando con un bicchiere di [redacted] bianco e, quando questo [redacted] evaporato, si uniscono 300 [redacted] di pelati tritati, sale [redacted] pepe. Si ricopre [redacted] acqua bollente e [redacted] fa cuocere a fuoco vivo per un minimo di un'ora e 10 minuti. Si [redacted] tagliato a fette e ricoperto [redacted] il sugo di cottura ben caldo. Come contorno, riso in bianco saltato in padella.

Raffaella di Ivrea chiede aiuto ai lettori di Saper spendere: «Mi trovo a dover sgomberare un locale dalla mia abitazione utilizzato finora come ripostiglio. Tra le altre cose, ho trovato alcune annate del Corriere dei Piccoli [redacted] Corriere dei Ragazzi dal 1970 in poi. Mi hanno detto che sono molto comuni e che non interessano [redacted] non mi rassegno all'idea di buttarli via come carta straccia. Chi mi suggerisce una destinazione migliore per questi ricordi? Sarei felice di saperli nelle mani di qualcuno che li sappia apprezzare».

[redacted]

La bimba nella lavatrice

«Infanticidio» Interrogati i genitori

Lungo interrogatorio ieri in procura per Claudio e Roberta Grassia, accusati dal pm Eugenia Ghi di concorso in infanticidio. Sono i genitori di Giorgia, la giovane arrestata [redacted] il suo convivente Dino Bevilacqua per [redacted] morte della loro neonata, la bimba trovata nel cestello della lavatrice del loro appartamento [redacted] via Baveno [redacted] domenica 8 settembre. Quello di ieri, per i coniugi Grassia, è stato il primo [redacted] interrogatorio in veste di [redacted]gati: [redacted] stati sentiti per due volte [redacted] testi, ieri il magistrato [redacted] ha invece ascoltati in presenza degli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, che difendono dall'accusa di infanticidio anche Giorgia e Dino. Claudio e Roberta Grassia hanno sempre detto di non aver assistito al parto [redacted] figlia, che aveva [redacted] di [redacted] dato alla luce la bambina mentre si trovava sola in casa, quando il convivente [redacted] uscito [redacted] comprare le sigarette. Ieri hanno ribadito la loro estraneità alle [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Castello di Belgioioso
Castello di Sartirana

XVI Mostra Mercato di Antiquariato [redacted] di Sartirana
14 - 29 settembre 1996

Come ogni anno il Castello di Sartirana ospita nel mese di settembre (da sabato 14 a domenica [redacted] una mostra [redacted] antiquariato ricca [redacted] proposte diversificate per settori, generi [redacted] epoche.
Giunta alla XVI edizione, organizzata per sezioni tematiche omogenee (antiquariato classico, arti tessili e arti decorative del XX secolo) richiama un pubblico numeroso di visitatori e [redacted] collezionisti da varie regioni del [redacted] Italia.
Agli espositori nostrani, da alcuni [redacted], si affiancano gallerie belghe, francesi, inglesi e statunitensi apportatrici di contributi particolari nei settori delle arti tessili e, soprattutto, dell'etnografia. Fatto singolare questo, vista la posizione decentrata del Castello [redacted] Sartirana, isolato nel [redacted] della campagna pavese, tra il Ticino e il Po, sul confine tra Lombardia e Piemonte a quasi un'ora [redacted] viaggio da Milano, Torino e Genova.
Tuttavia l'Ente Fiera [redacted] Castelli di Belgioioso e Sartirana è riuscito a costruire [redacted] appuntamento fresco e gradevole, estremamente articolato e stimolante, ricco di proposte innovative e singolari, lontano dal paludamenti delle [redacted] «museali», a misura d'uomo, anzi, di collezionista.
E' probabile [redacted] questa infatti la ragione [redacted] cui galleristi e pubblico vivono la mostra di Sartirana [redacted] tra le innumerevoli del panorama espositivo nazionale [redacted] una divertente occasione per un incontro [redacted] di manufatti d'arte antica e moderna capaci di entrare nel quotidiano dell'esperienza di ciascuno, perché, quasi tutti, [redacted] portata di bilanci non miliardari.
Ovviamente molte sono state e saranno [redacted] opere così costose, perché così rare e eccezionali, da essere sogno per molti e possibile progetto per pochi; ma è cosa certa che i sogni aiutano a crescere e che, [redacted] ogni caso, dipingono di colori più vivaci il canovaccio del mestiere di vivere.
Se è vero poi che [redacted] bellezza svolge anche funzioni antidepressive, questa è un'al[redacted] ragione del relativo [redacted] della mostra di Sartirana; allestita sobriamente nelle sale del Castello e [redacted] appendici agricole contigue, da sole simpatico motivo per una gita stimolante.
Passando a notazioni più serie, va detto che l'impegno degli espositori, la più parte [redacted] presenze storiche [redacted] mostra già «[redacted]» (sedici edizioni non [redacted]che), si mantiene [redacted] solo nello sforzo di proporre oggetti [redacted] qualità e di comprovata autenticità, ma si sottolinea nella notevole varietà di suggerimenti (tentazioni, trattandosi [redacted] una mostra mercato) [redacted] tre filoni principali che costituiscono la struttura dell'esposizione.
Il primo riguarda l'antiquariato classico, quindi mobili, dipinti, scultura, stampe, argenti e gioielli, libri e maioliche, dal Rinascimento al XIX secolo.
Arredi e opere d'arte, anche [redacted] grande rilievo (tra le altre, [redacted] esempio, una grande tela [redacted] Luca Giordano, «Il [redacted] Europa», uno tra i capolavori del seicentesco maestro napoletano), di area italiana ed europea, allestiti nell'antico castello.
Gli spazi aiutano, per le dimensioni quasi familiari delle sale, abitate sino alla fine degli anni [redacted] dall'ultima duchessa Arborio Gattinara.
I grandi granai poi che ospitano la sezione dedicata alle arti tessili sembrano costruiti appositamente per ospitare i risultati della fatica di tessitrici e annodatori dei più svariati territori dell'Oriente, [redacted] Nord Europa, dell'Africa e dell'America Centrale; quindi arazzi e tappeti, tessuti e costumi [redacted] e abiti rituali di culture diverse.
Una particolare attenzione è riservata alle arti decorative del [redacted], in una sorta di lettura evolutiva degli stili e del gusto nel nostro secolo, dalla liberazione/invenzione formale dell'art nouveau, attraverso [redacted] decantazioni [redacted] decò [redacted]lismo, per arrivare alle esperienze mature [redacted] design.
Importante contributo «[redacted]» è dato dalle collezioni permanenti del [redacted] e del MOC, i due musei che la Fondazione ospite del Castello [redacted] iniziato a costruire da qualche anno. Argenti domestici disegnati da [redacted] creativi architetti e designers a partire dagli anni '70 e realizzati da [redacted] tra le più famose argenterie italiane, storicizzati dal [redacted] che li propone ai visitatori della mostra con una sorta di «antiquariato del domani». Occasione rara per vedere oggetti singolari e affascinanti, utilizzabili ogni giorno sulla tavola o nello [redacted] in cui si vive, luminosi materiali d'arte da collezionare e da godere.
Acquistabili a condizioni [redacted] particolare vantaggio per chi diventa [redacted] Museo per gli Argenti Contemporanei; con la sottoscrizione di una tessera di sostegno, come analogamente avviene per la collezione degli ornamenti proposti dal [redacted], gioielli d'artista, disegnati [redacted] famosi pittori e scultori contemporanei e realizzati da maestri [redacted] in piccolissima tiratura di nove esemplari. Gioielli innovativi su cui Sartirana ha voluto scommettere, presenti al Castello in modo stabile, spesso ospiti di importanti musei [redacted] e stranieri. Argenti e gioielli che hanno segnato [redacted] storia del design e dell'arte, che testimonieranno negli anni a venire l'evoluzione del processo creativo specifico di questo settore della cultura e d[redacted] gusto.
Altra particolare proposta della mostra, accanto ad una selezione di grafica d'arte su carta (lito, serigrafie, incisioni) dei massimi artisti contemporanei. Esemplari in tiratura limitata scelti dai curatori del MAG (Museo [redacted] l'arte grafica).
Da questo [redacted] vengono anche due altri piccoli ma significativi contributi. Due omaggi a due amici di Sartirana, Fausto Melotti ed Emilio Scanavino, grandi maestri della scultura e della pittura italiana [redacted] a cui la Fondazione dedica, nel decennale della scomparsa, due mostre omaggio imperniate sulla loro opera grafica, sulla loro ceramica e sui gioielli da loro creati.
Infine, [redacted] collaborazione [redacted] la Regione Sardegna, il MAT (Museo [redacted] Arti Tessili) allestisce una mostra di opere [redacted] artigianato tessile popolare, realizzate dai corsi di formazione regionale sardi, (tappeti, arazzi, coperte, tessuti a telaio manualmente con i colori e gli apparati iconografici tipici della grande tradizione popolare sarda), a fianco di una ventina di antichi pezzi, collezione che l'Ente Fiera ha acquisito per il Museo, a testimonianza [redacted] una lunga esemplare tradizione alto artigianale.
Una sala infine sarà dedicata a dodici tappeti annodati su disegni del pittore Ugo Nespolo, controcanto contemporaneo di una creatività che non si spegne.
Una «chicca» per amatori [redacted] poi la mostra curata [redacted] Galleria Aries di Torino. Sandra Castellani presenterà una [redacted] di disegni e acquerelli [redacted] Ottorino Mancioli, realizzati tra il 1920 e il 1970, tutti a tema sportivo (golf, pugilato, tennis, nuoto e atletica), con i bozzetti e le affiches preparate per [redacted] più importanti [redacted]petizioni sportive (Littoriali, Universiadi, giochi militari e Olimpiadi).
Angela Signetti (Torino) dedicherà il suo [redacted] a Giacomo Benevelli scultore e designer, esponendo i lavori in [redacted] policroma, le fusioni in [redacted] per oggetti quotidiani (vassoi, scatole, ciotole) dell'artista milanese e, curiosità recente, la serie di manopole per mobili e di maniglie [redacted] bronzo create per la System Holz del gruppo Pozzi.
Duilio Cambellotti, Giacomo Balla e altri grandi maestri [redacted] primo [redacted] saranno i protagonisti dello spazio curato da Maria Paola Maino (Emporio Floreale di Roma), dedicato [redacted] realizzazioni in arazzo o ricamo di loro progetti.
Fra tutti, il grande ricamo, detto «Dei Leoni» (1914) di Cambellotti.
Il tutto in uno spazio vero, fatto di stanze, di scale, di cortili, di giardini, in un piccolo paese [redacted] autentico, [redacted] e storiche [redacted] d'arte come Pavia e Vigevano, ricche di testimonianze insigni di architettura e d'arte, dove una cucina semplice e genuina sostiene il visitatore che voglia prolungare [redacted] estendere la visita ai [redacted]stelli, ai musei, alle chiese, alla splendida Certosa [redacted] Pavia, che celebra in questo 1996 i suoi seicento [redacted].
La mostra osserverà i seguenti [redacted]: giovedì e venerdì dalle ore 15,00 alle [redacted] 23,00; sabato dalle [redacted] 10,00 [redacted] 23,00; domenica [redacted] ore 10,00 alle ore 20,00. [redacted] mostra [redacted] chiusa nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì. Biglietto d'ingresso L. 15.000. Per informazioni: Segreteria Organizzativa Castello di Sartirana Giorgio Forni, Giorgio Besostri tel. 0384/800804 - 800750 - fax [redacted].

VENDESI IN TORINO
VIA CHIVASSO
LOCALI AL [redacted] TERRA
USO UFFICIO o [redacted]
Per informazioni tel. 011/2393933

ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NUOVO PUNTO [redacted]
ESPOSIZIONE E VENDITA
La clientela [redacted] è invitata all'inaugurazione
MERCOLEDI' [redacted] DALLE h. 16.30
a Torino
Via Sommariva, 5/B (ang.lo via Genova) - Tel. 6637008

Nasce il comitato per l'assemblea costituente con esponenti del Polo

Segni contro lo statalismo

«Così batteremo Bossi»

Un'altra «guerra pacifica» per il condottiero Mariotto Segni. Dopo quella per battere «la partitocrazia», il padre dei referendum elettorali propone la rivoluzione contro lo statalismo». Basta [redacted] il dinosauro della macchina pubblica[redacted]. «Vogliamo molto di più del federalismo, molto di più del secessionismo di Bossi. Vogliamo [redacted] riforma di uno Stato inefficiente, costoso, accentratore», tuona Segni. Sono pronti a seguirlo gli esponenti piemontesi del Polo, intervenuti [redacted] al battesimo del primo comitato torinese per l'assemblea costituente.

Quella di [redacted], al Circolo della Stampa, è parsa qualcosa di più della nascita dell'ultimo dei cento Cobac già formatisi in Italia. C'era un clima di inaugurazione [redacted] un cammino verso una nuova leadership. Vero che gli organizzatori avevano invitato anche i parlamentari dell'Ulivo, ma (al di fuori di Gianni Rivera, sottosegretario del governo Prodi, [redacted] da sempre paladino delle battaglie di Segni) a Palazzo Ceriana-Mayneri sono arrivati solo rappresentanti del centro-destra, [redacted] loro i parlamentari Mammola, Martinat, Rosso, Scirea, Maria Grazia Siliquini e Zanoletti, il presidente della giunta regionale, Ghigo, i consiglieri Battuello, Burzi, Chiavarino, Ghiglia, Lodi, Salerno, Pier Luigi Siliquini, Vietti, c'erano Boetti Villanis, Cantore, il «partigiano bianco» Sogno.

«C'è bisogno di battere il conservatorismo trasversale che ha molti pezzi nell'Ulivo, [redacted] non solo: c'è chi non vuol cambiare nulla e chi vuol cambiare qualcosa», Segni ha aggiunto di non vedere al governo «Napoleone o Bismarck» che potranno indicare soluzioni migliori, e quindi «credo che [redacted] vinceremo noi o vincerà Bossi». [redacted] una riforma profonda dello Stato oppure [redacted] secessione, [redacted], se vincerà Bossi, tra qualche [redacted] si parlerà di Milano ladrona, al posto di Roma».

I Cobac sono per un'assemblea eletta con il sistema proporzionale allo scopo di introdurre nella Costituzione l'elezione diretta del «sindaco d'Italia», poteri alle autonomie locali [redacted] luogo [redacted] uno Stato «onnipresente, con un fisco oppressivo, socio occulto di maggioranza di imprese e delle famiglie», hanno spiegato [redacted] presidente e il segretario dell'Associazione per le libertà, Nicolò Sella e Giuseppe Valditara, e il coordinatore del Cobac torinese, Lelio Lantella.

Sono intervenuti anche i parlamentari Saverio Vertone [redacted] Giuseppe Tatarella. «Va bene la costituente, ma si dovrà far qualcosa prima se si vuole evitare danni irreparabili - ha detto Vertone -. Tra febbraio o marzo il nostro Paese andrà [redacted] una gravissima crisi economica, istituzionale [redacted] anche di gove[redacted]o. In quel momento sarà chiaro che l'Italia ri[redacted] fuori dall'Europa, [redacted] la sola Grecia. La conseguenza sarà un declino industriale irrimediabile, l'assenza di stabilità monetaria [redacted] l'impossibilità di ridurre il costo del lavoro». Per il senatore eletto nelle liste di forza Italia, le cause della crisi derivano dall'impossibilità di intervenire in materie come la riforma delle pensioni, «per non intaccare i santuari sindacali e gli interessi di potere dei sindacalisti». L'on. Tatarella (an) ha detto che sosterrà Segni e chi si batte per dare risposte [redacted] «bisogno di democrazia diretta», alla richiesta del presidenzialismo, «senza il quale non si avrà il bipolarismo perfetto».

Luciano Borghesan

L'on. Mario Segni

IN SALA ROSSA

Dibattito sull'occupazione

Una seduta dedicata ai problemi dell'occupazione ieri sera in Sala Rossa, dopo la visita, a inizio mese, del ministro all'Industria, Bersani. [redacted] sindaco Castellani ha relazionato sugli interventi avviati a quelli in cantiere: dai lavori socialmente utili alla cooperazione, ai progetti finanziabili dalla Cee [redacted] dal governo, ai percorsi da fare con i sindacati. Critiche da destra e da sinistra. An, ccd, cdu, forza Italia hanno sostenuto la mancanza di una politica di defiscalizzazione in favore dell'occupazione e la necessità di rivedere le strutture per il collocamento. Rifondazione, rete, alleanza verde hanno denunciato l'assenza di programmi per la formazione professionale e per la creazione di posti di lavoro. I leghisti hanno abbandonato l'aula [redacted] seguito perché la presidenza del consiglio comunale [redacted] ha fatto discutere un ordine del giorno di condanna alle perquisizioni della polizia alle loro sedi.

Al via il processo per le patenti facili

Un prosciutto in cambio dell'esame di guida

Imputati quattro titolari di scuola e sei della Motorizzazione civile

Soldi in cambio della promozione all'esame di guida. E' approdata in tribunale, ieri, l'inchiesta sulle «patenti facili» del pm Enrica Gabetta, che nel '94 provocò [redacted] terremoto alla Motorizzazione civile. Ieri è cominciato il processo [redacted] carico degli ultimi dieci imputati rimasti [redacted] attesa di giudizio: quattro titolari di scuole guida [redacted] sei funzionari della Motorizzazione, tutti accusati di corruzione. L'altra metà degli indagati ha da tempo chiuso i conti con la giustizia: nei mesi scorsi cinque hanno patteggiato, tre hanno scelto la via del rito abbreviato. Uno dei personaggi coinvolti nell'inchiesta, il funzionario capo della Motorizzazione Francesco Polidoro, chiuse la sua partita tragicamente, scegliendo la via del suicidio.

Ieri, alla prima udienza in tribunale, il ministero del Trasporti si è costituito parte civile: l'avvocatura dello Stato (avvocato Bufardeci) lamenta un grave danno non patrimoniale, ma legato all'immagine della Motorizzazione, che [redacted] ministero ritiene danneggiata dal comportamento dei funzionari finiti sotto accusa (ne sono stati incriminati dieci su 24 in servizio negli uffici di corso Belgio). Quelli rimasti in giudizio - da tempo sospesi dalle loro funzioni - sono [redacted] Anna Maria Fantini, Antonio Pescatore, Maria Concetta Maraldi, Antonia De Cillis [redacted] Ivano [redacted] Leonardis. Il pm contesta lo[redacted] di aver intascato soldi (ma anche regali) dai titolari di una dozzina - complessivamente - di autoscuole, che facevano gravare [redacted] costo delle mazzette sui candidati all'esame di guida. In qualche [redacted] si sarebbe trattato di 700 mila lire [redacted] candidato per gli esami orali, [redacted] 100 mila ciascuno per gli scritti. Alcuni funzionari sono accusati di aver preso 13 milioni l'anno per assicurare la promozione degli allievi, ma in altri casi si sarebbero accontentati di poche decine di migliaia di lire, [redacted] di regali: anche generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti).

Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino, titolari o gestori [redacted] autoscuole a Torino, Settimo, Chivasso e Gassino sono accusati di aver consegnato a due funzionari due-trecento mila lire per seduta d'esame. Tutti gli imputati negano ogni responsabilità. I difensori (Zancan, Chendi, Mittone, Dal Fiume, Varazzo, Pivano, Sangiorgio, Foti, Piacentino, Ciaramella, Chendi, Vighetti, Albanese) sosterranno in aula l'innocenza degli accusati, e l'imprecisione degli episodi contestati: in molti casi [redacted] tratta [redacted] generiche, [redacted] vengono specificate date né luoghi in cui sarebbero state consegnate le mazzette». Il processo riprenderà il [redacted] dicembre. [g. fav.]

BIANCA & NERA

A Torino Incontra: un convegno nazionale

Si apre questa mattina alle 9 a Torino Incontra, via Nino Costa 8, il convegno nazionale sul tema: «L'amianto: dall'ambiente [redacted] lavoro all'ambiente di vita. Nuovi indicatori per effetti futuri». Il convegno, che terminerà domani pomeriggio, è sta[redacted] organizzato dal Dipartimento [redacted] Traumatologia, Ortopedia [redacted] Medicina del Lavoro dell'Università [redacted] Torino, la Società italiana Valori di riferimento e la Fondazione S. Maugeri, Clinica del lavoro [redacted] della riabilitazione Irccs di Pavia.

LA RETE

Dibattito [redacted] il sindaco sulla «Torino che vogliamo»

A un anno dalle prossime elezioni amministrative, il gruppo consiliare La Rete organizza un dibattito per questa sera, [redacted] via Saccarelli 18, [redacted] 21. Angelo Tartaglia, capogruppo de La Rete, introdurrà il tema: «Torino, la città che vogliamo». Interverranno il sindaco Castellani, il segretario cittadino del ppi Calgaro, il responsabile del dipartimento autonomie locali di Rifondazione Griffa, il capogruppo [redacted] Alleanza per Torino Marino, il segretario provinciale pds Nigra [redacted] il segretario cittadino dei Verdi Pagliero.

I VERDI

Incontro col sottosegretario all'Istruzione Carla Rocchi

[redacted] sottosegretario alla Pubblica istruzione Carla Rocchi incontrerà oggi alle 16, alla Sala delle colonne del Municipio di Torino, insegnanti e genitori. All'incontro, organizzato dalla Federazione dei Verdi del Piemonte, parteciperanno il Provveditore agli studi di Torino Bertiglia, gli assessori provinciali Giuliano [redacted] Miletto, e l'assessore comunale Vernetti. Presiederà il sindaco [redacted] Grugliasco Turigliatto. Introdurrà Mario Salomone della Rivista Ecole.

UNIVERSITA'

Domani le matricole [redacted] Scienze politiche

Domani alle 17, aula 4 del Palazzetto Aldo Moro [redacted] via Sant'Ottavio, avrà luogo l'incontro della facoltà di Scienze Politiche con le matricole. Giovedì 26, [redacted] 17, aula 4, riunione generale degli studenti del 2° [redacted] 3° anno per problemi relativi ai piani [redacted] studio. Le lezioni dei corsi di laurea e di diploma partono [redacted] 1° ottobre, secondo i calendari degli orari affissi e riportati nei punti informativi.

DENUNCIATO

Un ladro che rubò 15 milioni a Casale

I carabinieri hanno smascherato il presunto responsabile del furto commesso [redacted] 24 maggio scorso nell'abitazione del casalese Roberto Pradissitto, in [redacted] Celoria 32. Il bottino, [redacted] oggetti e denaro, ammontava [redacted] una quindicina [redacted] milioni. E' stato denunciato il torinese Vincenzo Lipari, 31 anni, che abita a To[redacted] via Pavia 3. Durante la perquisizione in casa su[redacted] sono stati trovati [redacted] impianto hi-fi e quattro orologi che erano stati sottratti al casalese. La merce è stata restituita a Pradissitto.

PROTESTE

BUROCRAZIA NEMICA

Le cartelle per la tassa rifiuti non arrivano più tramite posta: chi non è in casa deve ritirarle di persona

Tutti in coda all'esattoria

Ma è colpa della Finanziaria, non del Comune

E' la Finanziaria 1995 - cioè la legge 28/12/95 sulla «Razionalizzazio[redacted] della finanza pubblica» - la responsabile [redacted] gran caos che sta accadendo per il pagamento della Tassa raccolta rifiuti e, in primo luogo, delle code che si verificano ogni giorno, ormai da due settimane, all'esattoria di via XX Settembre.

Mentre un tempo dovevano essere notificate, a mano, al contribuente, soltanto le cartelle al di sopra delle 600 mila lire, con la nuova disposizione questo limite è [redacted] a 100 mila. Come dire che - con le tariffe attuali - soltanto [redacted] limitata minoranza ha avuto la cartella della raccolta rifiuti per posta (come invece accadeva prima per quasi tutti) e circa 300 mila contribuenti l'hanno ricevuta o la ricevono [redacted] i cosiddetti «messi straordinari».

Questi lavoratori, assunti a termine dalla Conrit (concessionaria della Cassa di Risparmio di Torino per l'esattoria), dopo tre passaggi infruttuosi al domicilio del contribuente, se non [redacted] sarà un custode che si incaricherà di ritirare il documento firmando la ricevuta, lasceranno un avviso, perché la cartella sia ritirata presso l'esattoria centrale. Per il pagamento [redacted] saranno 15 giorni dal momento della notifica a casa o del ritiro.

Sempre la Finanziaria '[redacted] - per placare la sua sete di denaro - ha stabilito che per le cartelle ci sia un'unica emissione, concentrando così il lavoro in un periodo limitato. E gli uffici, ovviamente, non ce l'hanno fatta con i risultati che ora si vedono quotidianamente nel salone dell'esattoria. Molte case sono senza custode, talvolta qualche [redacted] straordinario» i tre passaggi li fa solo formalmente. E così [redacted] accumulano le cartelle all'esattoria, in un'unica struttura.

Non solo: l'amministratore delegato della Conrit, Augusto Boggio Merlo, dice che la notifi[redacted] con i messi straordinari costa molte centinaia di milioni in più rispetto a quella a mezzo posta. Un altro regalo della Finanziaria '95 di cui non si capisce [redacted] significato.

I cittadini, come sempre, se la sono presa con il Comune, perché l'Amiat è una municipalizzata: [redacted] mattina nel salone dell'Esattoria le duecento persone in coda alla ricerca della loro cartella hanno avuto parole di fuoco per il municipio. Che, questa volta, è innocente.

«Lo Stato - dice l'assessore Prele - tutela le autonomie locali al punto che prima o poi [redacted] imporrà anche come soffiarci il naso: per ora ci ha detto [redacted] fare le cartelle (modello ministeriale), come distribuirle (in una sola emissione e con i messi) e come far pagare quelli che non pagano. Noi ci limitiamo ad ubbidire». [g. b.]

Molti i disagi per ritirare le cartelle nell'esattoria di via XX Settembre

Nichelino, cassonetti multati

Nel mirino c'è anche la società che è incaricata della raccolta

E mentre a Torino l'amministrazione è sotto accusa, a Nichelino ci sono cittadini furibondi che minacciano di costituire un comitato [redacted] denunciare il Comune. Sono i contribuenti che il censimento fiscale dei mesi scorsi ha dichiarato «irregolari». A detta loro, però, irregolarità ed errori sono di chi ha compiuto le misurazioni.

La Spaic, società cui è stata affidata la raccolta rifiuti di Nichelino, rappresenta [redacted] casi limite: dovrà pagare un miliardo e 100 milioni fra arretrati e multe perché i cassonetti nei quali i cittadini depositano l'immondizia occupano suolo comunale. «Secondo la notifica che abbiamo ricevuto - ha spiegato Bruno Prosio, responsabile dell'azienda - dovremmo pagare per svolgere un servizio che il Comune ci paga a sua volta. Quei cassonetti, alla scadenza dell'appalto, resteranno di proprietà comunale».

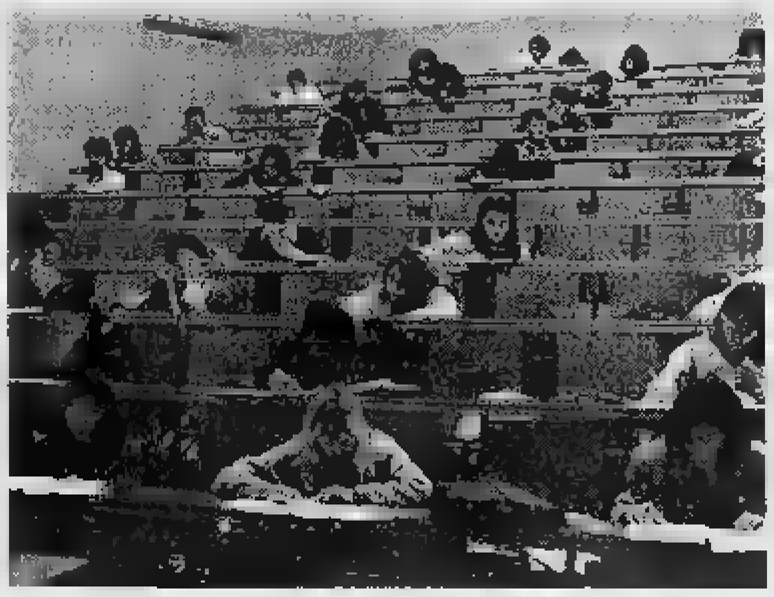
I seimila multati, ognuno con ragioni diverse, si ribellano contro [redacted] incongruenze dell'iniziativa. Non si contano coloro che, attestazioni [redacted] mano, sono stati multati per proprietà ampliate rispetto al reale. «Senza dubbio sono stati commessi errori - ammette il sindaco Pier Bartolo Piovano - nel conteggio delle aree. Affinché i cittadini possano dimostrare i torti subiti abbiamo prorogato l'apertura dell'ufficio discordanze fino al 15 di ottobre». [c. odd.]

A SETTEMBRE
PROMOZIONE
"FESTEGGIAMO IL NUOVO"
CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Peschero
Dal 15 SETTEMBRE
al 6 OTTOBRE
ANCHE LA DOMENICA
Aperto dalle 10.00 alle 12.00
dalle 14.30 alle 19.00

Ieri i test per il nuovo corso in discipline artistiche, contestati da alcuni studenti

Il Dams «debutta» con i ricorsi

Proteste contro il «numero chiuso» I docenti: inutile creare illusioni



Il test a Palazzo Nuovo e il pro rettore Angelo Garibaldi

Su 700 matricole saranno ammesse soltanto 250 «Non ci sono aule»

Esaurita la stagione dei test, parte quella dei ricorsi contro il numero chiuso. Ieri s'è svolta l'ultima pro[redacted] di ammissione, per selezionare le 250 matricole del [redacted] di lau[redacted] in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo, [redacted] nuo[redacted] Dams, atteso soprattutto dai giovani [redacted] ambizioni in campo teatrale e cinematografico.

Ieri, però, tra i 700 studenti che hanno risposto alle domande - a scelta - di cinema, teatro, arte o musica c'era anche chi ha consegnato il foglio bianco pur sapendo rispondere: per protesta contro «la buffonata del numero chiuso, [redacted] decisione presa contro [redacted] legge». E' il caso [redacted] membri del Coordinamento anti-numero [redacted]uso, che si battono per il libero accesso.

«Mancano aule e docenti? E' un altro problema», dicono gli anti-test. E così la facoltà di Scienze della formazione (ex Magistero) rischia [redacted] trovarsi assediata dai ricorsi al Tar: Psicologia, Scienze dell'educazione ed ora il Dams. Oggi alle 16, nell'area del mercatino dei libri in via Sant'Ottavio, l'Unione degli universitari invita tutte le aspiranti matricole che non vogliono piegarsi [redacted] vari numeri chiusi (l'appuntamento sarà ripetuto l'8 ottobre a Palazzo Nuovo) [redacted] domani gli avvocati della Cgil Università incontreranno [redacted] 15, in rettorato, i ragazzi esclusi [redacted] Psicologia.

Questa situazione di incertezza, però, [redacted] confusione negli studenti e nelle loro famiglie: [redacted] confusione [redacted] d[redacted] essere eliminata una volta per tutte. «Il nuovo statuto di Ateneo - [redacted] il professor Mario Pozzi, presidente della Commissione did[redacted] [redacted] senato accademico - consente di stabilire [redacted] numero chiuso in base alle esigenze della didattica, alle strutture disponibili. Lo statuto è stato sottoposto al Cun e [redacted] ministero, che lo hanno modificato qua e là, [redacted] non nelle parti ch[redacted] riferiscono alla necessità di fissare un tetto alle matricole. D'altra parte però è [redacted] che nelle tabelle degli ultimi corsi approvati non si parla di numero programmato».

Non è tutto. «Gli organi centrali non tengono conto delle realtà locali. Se quest'anno dovessimo ammettere i 2000 preiscritti di Psicologia, i 1000 di Scienze dell'educazione e i 750 del Dams non sapremmo dove metterli. Dal momento che oggi le tasse si pagano davvero, questo non è giusto. Purtroppo, [redacted] l'entrata in vigore dell'autonomia, c'è stato anche il blocco degli organici. E la questione edilizia è lontana da ogni forma di soluzione».

Ci sono poi altre considerazioni. Per il vice-preside di Scienze della formazione, Paolo Bertinetti, «nell'istituire il Dams a numero chiuso la facoltà ha tenuto un atteggiamento responsabile anche rispetto ai possibili sbocchi lavorativi. E' inutile creare illusioni».

Ma quanti tenteranno il ricorso per il Dams? Non molti, almeno a giudicare dal «distacco» con cui una parte dei preiscritti ha affrontato il test. Enrico Camoletto, giovane attore torinese, spiega: «Il liceo l'ho finito quattro anni fa e studiare al Dams sarebbe un arricchimento culturale. Non so, però, se potrei frequentare. Se [redacted] mi riuscirà, pazienza. Al ricorso non penso proprio». Paolo Aschieri ha risposto alle tre domande [redacted] Cinema sul montaggio, l'inquadratura [redacted] la [redacted] «Ho fatto anche il test di Scienze della comunicazione e sono arrivato 280°: spe[redacted] [redacted] potermi iscrivere lì. Mi [redacted]bra offre più aperture [redacted] poi a me [redacted] il marketing». Sabrina Caggiano, diplomata due anni fa al liceo artistico: «Ho tentato anche Scienze dell'educazione e mi auguro di farcela, perché [redacted] [redacted] tipo di studi più concreto».

Maria Teresa Martinengo

Università, nuovo pro-rettore

E' Angelo Garibaldi, preside di Agraria

[redacted] prof. Rinaldo Bertolino, che il 1° novembre assumerà la carica [redacted] rettore dell'Università (succedendo al prof. Mario Umberto Dianzani), ha indicato ieri al Senato Accademico il [redacted] del pro-rettore. Si tratta del prof. Angelo Garibaldi, [redacted] anni, preside uscente di Agraria (dopo due mandati), ordinario di Fitoiatria. Garibaldi è stato docente all'Università Nazionale Somala [redacted] all'American University di Beirut. «La mia scelta - spiega il neo-rettore - [redacted] motivata dall'apprezzamento per [redacted] grande equili[redacted] del professor Garibaldi e la sua [redacted] interpretazione delle regole statutarie. Tra noi esiste completa identità di vedute».

«Ciò che il rettore ed io cercheremo di fare - dice il pro-rettore, che succede al matematico Alberto Conte - [redacted] [redacted] riaffermare il ruolo centrale degli studenti, un ruolo non sempre condiviso. Dunque: primaria importanza alla qualità della didattica, [redacted] sforzo per il miglioramento dei servizi e delle strutture in modo da avvicinarci sempre più agli standard europei. I nostri studenti competeranno sul mercato europeo ed è indispensabile che la loro preparazione sia analoga a quella dei loro colleghi di Parigi o di Madrid». Un altro punto qualificante è l'attenzione per la ricerca. «L'Università di Torino deve incentivare i suoi punti di maggior prestigio e tornare ad essere riferimento culturale per il [redacted]. Il prof. Bertolino ha anche annunciato la data della conferenza di Ateneo; si terrà il [redacted] novembre [redacted] [redacted] aperta dalle relazioni dei presidenti delle 5 [redacted] del Senato. L'inaugurazione dell'anno accademico slitterà a gennaio.

Conclusi i lavori socialmente utili

Non ci sono più fondi per gli ex Venchi Unica

La Regione cerca una soluzione col governo E dalla Provincia parte un altro progetto

Oggi [redacted] lavoratrici e lavoratori della ex Venchi Unica concluderanno la loro esperienza nei lavori socialmente utili. Ma c'è il rischio, [redacted] remoto, che da domani queste persone rimarranno disoccupate.

Allo stato attuale delle cose, infatti, non c'è nulla che lasci sperare in un proseguimento dei lavori per gli [redacted] dipendenti della Venchi Unica. Oggi si riunisce la Commissione regionale per l'impiego che dovrà discutere sull'utilizzo dei fondi stanziati dal governo per l'occupazione a Torino e in Piemonte.

La cifra a disposizione sembrerebbe di gran lunga inferiore alle attese e alle concrete necessità di una [redacted] dell'Italia che ha il tasso [redacted] disoccupazione più alto del Nord Italia (con una punta di circa il 15 per cento a Torino). A fronte di una richiesta di intervento di almeno 6 miliardi, avanzata dalla Regione (che è [redacted] pratica la riassegnazione della quota [redacted] utilizzata nel '95), il governo ha messo a disposizione solo [redacted] 10 per cento, cioè 600 [redacted]lioni. Spiega l'assessore regiona[redacted] al Lavoro, Antonino Masaracchio: «Questi 600 milioni, che so[redacted] ben poca cosa rispetto alle aspettative di una regione che conosce una profonda crisi nel [redacted] dell'occupazione, verranno assegnati tutti [redacted] Torino, una realtà che presenta aspetti molto preoccupanti». Ci saranno speranze per i 48 [redacted] dipendenti della Venchi Unica? «Mi auguro di sì».

Sui fondi a disposizione c'è però divergenza di opinione tra l'assessore regionale e i sindacati. Afferma Nanni Tosco, della segreteria torinese della Cisl: «A noi risulta che la quota, secondo i dati del governo, dovrebbe es[redacted] [redacted] un prossimo futuro [redacted] 7 miliardi. E' certo tuttavia che serve una regolamentazione definitiva, più precisa, da parte del legislatore sul problema della disoccupazione. Non possiamo vivere alla giornata, lasciando nell'incertezza i disoccupati».

Nel frattempo, la giunta provinciale ha approvato due progetti finalizzati a interventi di lavori socialmente utili: [redacted] destinato [redacted] 100 lavoratori disoccupati e provenienti da aziende e settori in crisi [redacted] territorio provinciale; l'altro riservato a 163 lavoratori disoccupati di lunga durata, iscritti [redacted] [redacted] di collocamento. «I progetti - spiega l'assessore al Lavoro della Provincia, Marco Camoletto - saranno vagliati dalla Commissio[redacted] regionale per l'impiego. La giunta ha già provveduto a stanziare i fondi per la copertura assicurativa, prevista per legge, a carico della Provincia».

Ma i soldi per l'assicurazione rappresentano forse il problema [redacted]. La Commissione regionale per l'impiego [redacted] deve risolvere tanti problemi con pochi soldi a disposizione. [e. bac.]

IL CASO

LA RABBIA CONTRO LA VIOLENZA

In via Carlo Alberto, inseguito dopo l'aggressione a una donna

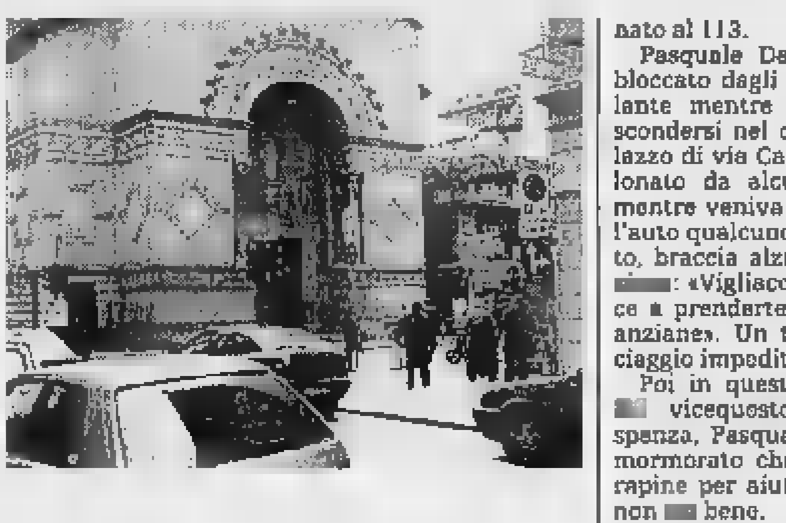
Rapinatore bloccato in strada

La polizia lo salva dalle botte dei passanti

AVEVA appena rapinato una pensionata per strada, davanti alla chiesa Madonna degli Angeli, in via Carlo Alberto. Alcuni passanti lo hanno inseguito, raggiunto. E' stato arrestato dagli uomini di una volante. E gli agenti lo hanno sottratto al linciaggio della gente. In questura Pasquale De Micco, [redacted] anni, nato e residente a Napoli, ha detto: «Ho bisogno di soldi, la mia ragazza è incinta, non sta bene, è in ospedale, lo faccio per aiutarla».

La chiesa è all'incrocio tra via Carlo Alberto e via Cavour e si affaccia su una piazzetta. C'è un'edicola di giornali, alle spalle le vetrine di un bar e di eleganti negozi. Grazia M., [redacted] anni, era sul marciapiede di via Carlo Alberto. Racconta la signora, ancora sotto choc per l'avventura subita: «Ero quasi alla cancellata della chiesa quando mi sono sentita afferrare alle spalle. Mi sono girata».

Era un giovane, faccia grossa, capelli scuri. «Mi ha mormorato qualcosa, non ho capito. Gli ho sorriso e ho scosso la [redacted]. Lui allora mi ha urlato che voleva i soldi, tutti. Gli ho detto di andarsene, di lasciarmi stare. Mi ha messo una mano al collo. Volva soffocarmi, forse perché non gridassi. Ha sentito che avevo [redacted] collana al collo. L'ha afferrata. Una collana in oro, maglia piatta, un ciondolo a forma di cuore. Un caro ricor[redacted] di famiglia. L'ha afferrata [redacted] l'ha strappata».



L'aggressione è avvenuta in via Carlo Alberto davanti alla chiesa Madonna degli Angeli; il rapinatore preso ha detto: «Cerco i soldi per curare la mia ragazza»

La donna si è messa ad urlare [redacted] ha cercato di fermare il malvivente. Continua il suo racconto: «Mi ha spintonata, ho sentito un forte dolore [redacted] collo, il respiro che mancava. Sono caduta a terra. E così lui è scappato via». Ma alcuni passanti, richiamati dalle grida della pensionata, hanno inseguito il bandito. E qualcuno ha telefonato al 113.

Pasquale De Micco è stato bloccato dagli agenti della volante mentre cercava di nascondersi nel cortile di un palazzo di via Carlo Alberto. Tallonato da alcuni passanti. E mentre veniva fatto salire sull'auto qualcuno lo ha circondato, braccia alzate, fare minac[redacted]: «Vigliacco, sei solo capace [redacted] prendertela con le donne anziane». Un tentativo [redacted] linciaggio impedito dalla polizia.

Poi in questura, nell'ufficio [redacted] vicequestore Filippo Dispenza, Pasquale De Micco ha mormorato che faceva furti e rapine per aiutare l'amica che non [redacted] bene.

Un controllo ha confermato le sue parole: [redacted] ragazza, vent'anni appena compiuti, è ricoverata al Maria Vittoria, nel reparto ginecologia. [redacted] Micco ha [redacted] [redacted] spiegare: «Mi creda dottore, non sono un delinquente. Sì, nel mio passato ho qualche cosa, un furto, robe vecchie. Non ho lavoro: lo faccio per lei e il bimbo che deve nascere». [e. mas.]

Per lo sciopero

Metalmeccanici La solidarietà dell'Ulivo

Diciotto parlamentari piemontesi dell'Ulivo hanno espresso solidarietà e sostegno ai metalmeccanici. Spiegano: «Il comportamento della Federmeccanica [redacted] della Confindustria, tendente a chiudere ogni spazio di dialogo, mette in discussione i criteri di politica dei redditi sanciti dall'accordo del 23 luglio '93, che ha generato, nei suoi primi due anni di applicazione, consistenti vantaggi per le imprese». Chiedono l'intervento «del governo per il rispetto [redacted] regole definite».

Oggi intanto prendono avvio le iniziative organizzate [redacted] Fim-Fiom-Uilm. Il «camioncino del contratto» alle 11 sarà a Porta Palazzo; domani i delegati [redacted] Mirafiori [redacted] alla stazione di Lingotto. Ogni giorno, fino a venerdì, proseguiranno volantinaggi, presidi nei mercati e di fronte alle scuole. Anche pds e Rifondazione stanno diffondendo volantini di solidarietà.

Domani, inoltre, i lavoratori della Fiat faranno lo sciopero delle bevande, non acquisteranno bibite in vendita negli stabilimenti. Fim-Fiom-Uilm [redacted] Fismic protestano contro l'aumento del 25% [redacted] prezzo delle bevande.

Al San Giuseppe

Scuola politica nel nome di De Gasperi

Scuola di formazione socio politica Alcide De Gasperi. Si aprono i corsi [redacted] metà ottobre. Interessa i cattolici che desiderano impegnarsi. Spiega il direttore Enrico Trisoglio: «In questo momento così complesso per la vita politica italiana, conferma la [redacted] efficacia la dottrina sociale cristiana. [redacted] va attuata con chiarezza di idee, vigoria di azione, saldezza di [redacted] scienza. Al potenziamento di queste doti mira la scuola di forma[redacted] De Gasperi, che opera al Collegio San Giuseppe dal 1987».

E' indipendente da partiti politici. Chi si può iscrivere? «Chiunque [redacted] voglia di impegnarsi. L'iscrizione avviene dopo un colloquio che precisa lo spirito e gli intenti della scuola. Si conclude con una ricerca scelta dall'allievo. E [redacted] un diploma di merito».

L'impegno è di due anni. Prima lezione il 16 ottobre. Per [redacted] venerdì consecutivi fino a maggio dalle 20,30 alle [redacted]. I docenti sono professori dell'Università. Costo 40 mila lire l'anno». Informazioni all'8123250 - 8123268, Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23.

Giornalista, scrittore [redacted] operatore culturale, negli Anni 70 lavorò a Torino

Era il padre dell'avanguardia teatrale

La scomparsa di Bartolucci, dirigente dello Stabile

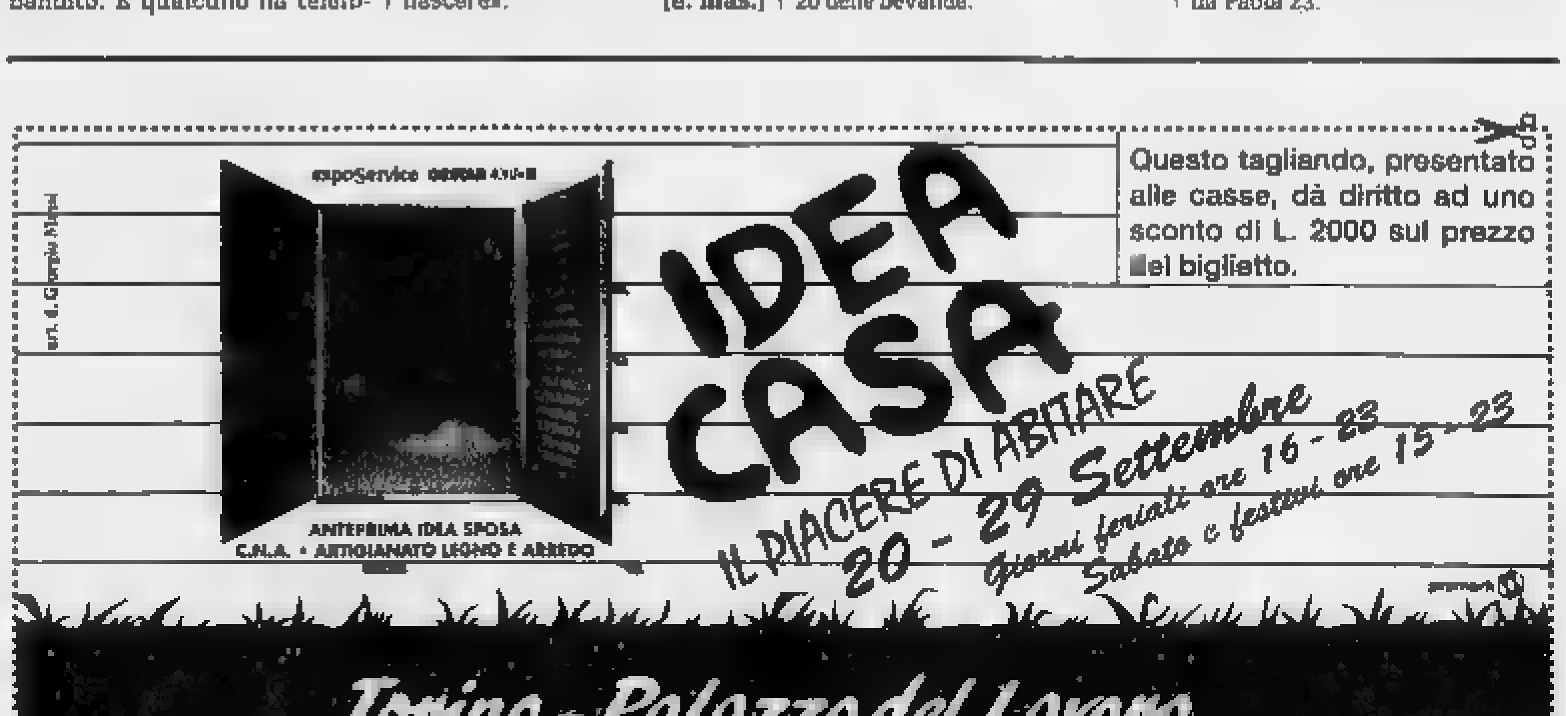
Giuseppe Bartolucci è morto l'altro giorno a Roma, all'età di 73 anni, per un attacco cardiaco. Circa tre anni fa era stato colpito da un ictus, che lo aveva costretto a interrompere un'attività quasi febbrile. Per il teatro italiano è una perdita incolmabile, poiché sarà difficile trovare qualcuno così appassionato, così settario, così ideologicamente riconoscibile come Bartolucci, che è stato un critico puntiglioso, dalla scrittura immaginosa e pervasa di suggestioni lacaniane. Nei primi Anni Sessanta aveva lavorato a Milano per l'«Avanti!» e, successivamente, per [redacted] quotidiano [redacted]mano «Stasera». Dal '68 al '71 aveva fatto parte della direzione collegiale del Teatro Stabile di Torino e si deve anche al suo impulso la nascita del festival di Chieri «I giovani per i giovani».

Ma Bartolucci fu soprattutto un «talent [redacted] [redacted] [redacted] teorico del teatro. Fu lui a estrarre dal buio [redacted] dall'umido delle cantine romane coloro che, a partire dalla fine degli Anni Sessanta, costituirono [redacted] cosiddetta avanguardia. Fu lui, qualche anno dopo, a coniare il termine di post-avanguardia. Con la sua fervida attività contribuì a modificare profondamente, per almeno un decennio, il panorama del teatro italiano. Carlo Quartucci, Pippo Di Marca, Leo De Berardinis, la coppia Nanni-Kustermann e lo stesso Carmelo Bene gli dove[redacted] molto più [redacted] un'onesta gratitudine.

Massiccio, la testa glabra come quella di Majakovskij, [redacted] parlata [redacted] e delicata, nella quale non era più rintracciabile l'originario accento marchigiano (era nato nel '23 in provincia di Pesaro ed [redacted] fratello dell'attrice Delia), Bartolucci aveva una natura opposta all'apparenza svagata: era un [redacted]mo di ferro, legato al concetto di Nuovo Teatro come a una verità inconfutabile. Nei suoi libri (fra cui «Paesaggio metropolitano», edito da Feltrinelli), nella sua inesauribile attività pubblicistica (fra le tante iniziative, la direzione della rivista «Teatroltre») e soprattutto nel ruolo di organizzatore culturale sosteneva ed esaltava le drammaturgie periferiche, irregolari, sorgive. Per questa ragione fu amatissimo; per questa stessa ragione fu odiatissimo. Del resto lui stesso, uomo di forti ma controllate passioni, avrebbe detestato più d'ogni altra [redacted] l'indifferenza.

Da tempo Giuseppe Bartolucci [redacted] ricoverato nella clini[redacted] [redacted] Santa Lucia dove è morto e dove si svolgeranno oggi i funerali. La salma sarà cremata.

Osvaldo Guerrieri



Questo tagliando, presentato alle casse, dà diritto ad uno sconto di L. 2000 sul prezzo [redacted]el biglietto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

IL CASO

DUE SOCIETÀ SI SCAMBIANO GRAVI ACCUSE

Calcio donne: l'azzurra si è allenata con le granata ora gioca con le «cugine»

Tavalazzi, pomo della discordia

Contesa tra Torino Univer e Cascine Vica

IL campionato di serie A femminile è cominciato soltanto sabato e il derby è ancora lontanissimo (penultima giornata, 11 gennaio '97), ma le due «cugine» torinesi si fanno già la guerra. Il «casus belli» che ha reso ancora più tesi i rapporti già non idilliaci tra Torino Univer e Cascine Vica è legato al nome di Daniela Tavalazzi, 24 anni, centrocampista della Nazionale. Dopo aver svolto la preparazione estiva con il Torino, la bolognese ha infatti debuttato in to con il Cascine Vica che ha pareggiato 1-1 la Torres.

Cosimo Bersano, allenatore granata, ha subito accusato l'azzurra e il club rivale di «gravi scorrettezze», tuonando: «La Tavalazzi era nostra, l'avevamo tesserata ad agosto pagandole in anticipo parte delle sue spettanze». Immediata la replica Cascine Vica: «Non c'è stata nessuna scorrettezza. Daniela libero perché la Federazione aveva respinto il tesseramento del Torino».

La vicenda sembra intricata, ma basta comporre il puzzle delle versioni per far emergere i fatti inequivocabili che legittimano l'ingaggio del Cascine Vica, evidenziano la scarsa conoscenza dei regolamenti da parte dei dirigenti del Torino e del Bologna (proprietario del cartellino), ma testimoniano ancora una volta i limiti di uno sport che non a caso stenta a decollare, preoccupato più di alimentare beghe interne che di elaborare strategie comuni per continuare a crescere.

Isabella Costanzo, nella foto con la vecchia maglia del Torino Univer, è passata nell'estate al Cascine Vica contribuendo ad aumentare la rivalità fra le due società leader della provincia

I fatti, dunque. Daniela Tavalazzi gioca in prestito gli ultimi due campionati di A dapprima nel Gess e poi nel Lugo. Il regolamento vieta terzo prestito annuale consecutivo: l'azzurra, in pratica, dovrebbe tornare società di appartenenza (il Bologna di serie oppure passare definitivamente a un altro club. A quanto pare, però, né il sodalizio emiliano né il Torino conoscono tale norma e concludono il trasferimento temporaneo.

Il 17 agosto la giocatrice va in ritiro con le granata. «Ero felice di aver firmato per una squadra che puntava allo scudetto - racconta -. L'incanto è rotto quando ho saputo da Roma che il mio tesseramento era stato annullato. Ero delusa e demotivata, e quando il Torino mi ha fatto capire che sarebbe stato disposto a trasformare il prestito acquisto definitivo, ho risposto che avrei preferito rimanere a giocare vicino a casa per poter lavorare nel mio bar».

Pochi giorni dopo, la svolta. Il Modena della famosa Morace contatta la Tavalazzi, non l'accordo, ma il colloquio Carolina, espertissima in trasferimenti e in contratti a prova d'equivoco, tranquillizza Daniela che, quando riceve la chiamata del Cascine Vica, chiede precise garanzie, le ottiene e firma. «Il mio contratto - dice la bolognese - prevede un solo allenamento alla settimana più la partita. Ho trovato serietà, serenità, entusiasmo e nuovi stimoli, e mi sono lanciata questa avventura, convinta aver tradito nessuno. E' vero, l'Univer mi aveva già dato soldi e materiale sportivo. Bersano, però, deve preoccuparsi: fine settimana, quanto tornerò Torino, riavrà tutto».

Difficile, comunque, pensare che tra i due club provinciali possa tornare il sereno. Il Cascine Vica ha debuttato in A soltanto nella scorsa stagione ha subito cominciato a insidiare la leadership del Torino strappandogli alcuni dei suoi pezzi migliori. Dopo il blitz per la Iannuzzelli della vigilia del campionato '95-'96, ecco quest'anno i «colpi» firmati con il bomber Costanzo, il portiere Di Bernardo ora con la Tavalazzi. Ora, però, dopo le schermaglie dialettiche, il caso la parola passi definitivamente al campo. Se lotta deve esserci, meglio che finalizzata allo scudetto. Torino e Cascine Vica possono farcela entrambe.

Roberto Condio

SPORT FLASH

SUCCESSI PER JUVE E TORO. Nel 6° Torneo dell'Amicizia, organizzato dal Piobesi, vittoria finale dei pulcini della Juventus (4-0 sul Vinovo) e degli esordienti del Torino (4-0 sul Candiolo). Tra i giovanissimi, successo per 1-0 del Vinovo sul Rivalta Valsangone.

SCUOLA CALCIO A SAN MAURO. La scuola calcio Nando Moglia del San Mauro ha aperto le iscrizioni '96-'97 per i ragazzi nati dall'87 al '91. I corsi si terranno al parco Einaudi (per informazioni, telef. 822.4828).

CUS TORINO IL SECCO. Nella finale del Trofeo Progetto di Beinasco, il Cus Torino ha battuto il Cairos Chivasso per 66-63. Terzo si è classificato il Beinasco, che ha battuto il Kolbe per 68-72.

ATLETICA SISPORT LEADER. Cus Torino Sisport stati protagonisti assoluti della fase regionale dei campionati societari giovanili, che quest'anno raggruppano per la prima volta le categorie allievi e juniores. I cussini hanno dominato la classifica maschile, precedendo con 13.593 punti la Canavesana (12.122) e la Sisport (11.771). La Sisport (12.120) si è imposta invece nel settore femminile, davanti alla Canavesana (9619). Questi i migliori risultati individuali. Maschile: 100, Marangon 10"9; 200, Vallet 21"8; 400, Cagnazzi 49"1; lungo, Carra 6,77; martello, Lingua 59,20. Femminile: 1500, Bonanno 4'40"; lungo, Favre 5,67; disco, Godino 41,46. Finali nazionali il 12-13 ottobre.

Il collegnese Gianni Crepaldi (Carabi- ha vinto il Trofeo delle Fornaci a Beinasco, staccando di 40" Boussad, quindi Simone, Di Ruvo, Greco, Aatiq, Valerio, Cesarb, Sorbara (1° master) e lo sfortunato Avetta, caduto nel finale. Fra le donne, successo allo sprint di Grazia Cannalleri (Tranese Ul) sulla Musso. Nella gara di marcia si sono imposti Antonio Lazzarotti (Lombardore) e Marta Bianchi (Avis Firenze).

EQUITAZIONE, I TESSERATI DI SALTO. Alla Società Ippica Torinese di Nichelino si sono disputati i campionati piemontesi di salto ad ostacoli. Questi i vincitori. Categoria A2 equitazione juniores: Paolo Sussi (su Oreste); precisione seniores: Patrizia Giacchero (Lampass); A3 equitazione juniores: Francesca Macchiarulo (Ivefix); A3 precisione seniores: Pasquo Emanuela Tesio (Sirio Ticinensis) e Davide Molinario (Road Show); primo grado juniores: Alberto Davico (Karisberg Van't Haantje); primo grado seniores: Gianfranco De Filippi (Ideal); secondo e terzo grado: Omar Bonomelli (Sunderland); A2 pony: Elena Falco (Ciuffy); A3 pony: Michela Scovazzo (Weldy II); S.O. pony: Stefano Nicotra (Angel); titolo a squadre: Associazione Ippica Rio Torto di Frossasco.

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo solidarietà e aiuti agli anziani soli: i colleghi di Ines Conti Piatinetti in memoria del marito e della mamma 350.000; condomini via Paolo Della Cella in memoria di Pietro Mazzarino 345.000; da Roberto per la 13ª agli anziani 200.000; E.N.R. 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; Lucetta e Walter in ricordo di zia Rorò 100.000; le famiglie Andreace e Ranieri in memoria di Rosa Cubello 100.000; ex circolo prefettura 95.000; A.Q. in onore di Papa Giovanni 1.000.000; D.I. 250.000; il condominio di Cecchi 5 in memoria di Teresa Garino Grosso 150.000.

Per la lotta distrofia muscolare: Graziella in memoria dei nonni e degli 100.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; Germana Grosso in memoria del marito Franco Salvalti 50.000.

Per il Gruppo : M. in memoria della mia mamma 500.000.

Per Lega del cane: R.M.C. 50.000.

LA RICERCA SUL CA

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo ed al Comitato .

16 gli inquilini Alessandria 43 ricordando Giovan- Coda Montalbetti 110.000; A. Sergi 100.000; in memoria di Giovanna Coda 100.000.

17 i colleghi Giuseppina della Telem Telem Trading in di Giovanni Pogliano 415.000; in ricordo di Vitalia Runiz ved. Ciravegna i condomini de La Dimora 250.000; doppiamente provata offro con tutto il sorretta Padre Pio Renato e famiglia in ricordo di Pasquale 200.000; in memoria di Silvio Cordero i colleghi di lavoro del figlio Gianfranco 120.000; Gruppo Anziani Fiat Teksid Fonderia in memoria Giovanna Burgato 100.000; in suffragio di Ottavio Cancelleri, Fantoni, Berruti, Meola e Barri 100.000; in memoria Adolfo Basevino 55.000. [continua]

PODISMO

Domenica 6 ottobre la ventiduesima edizione del classico appuntamento per gli amanti della corsa

Al Giro della Collina per tornare in scooter

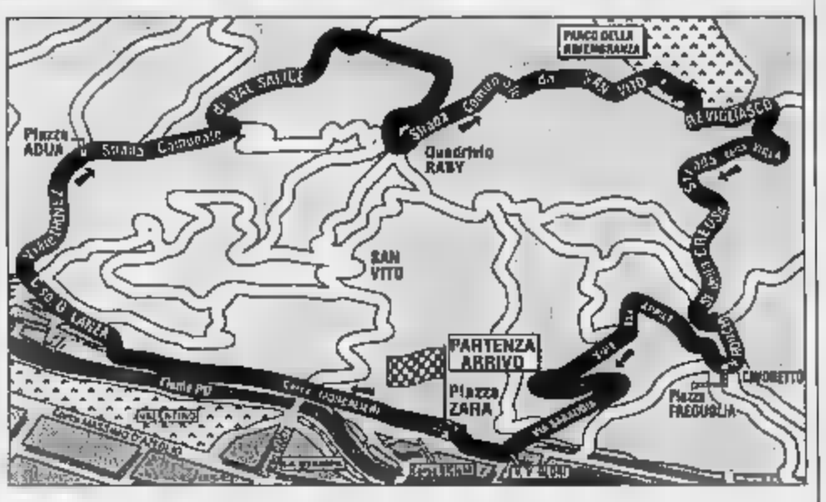
Fra i premi un motorino Piaggio

Domenica ottobre torna il Giro della Collina, tradizionale appuntamento per i podisti piemontesi, giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione grazie all'organizzazione della Joyful Promotion e alla collaborazione dell'assessorato allo Sviluppo sociale e Lavoro del Comune di Torino.

Come di consueto manifestazione sarà divisa in due sezioni: una non competitiva, aperta a tutti coloro che vorranno camminare o correre nel verde della collina torinese, e un'altra agonistica per atleti amatori e veterani iscritti alla Federazione italiana di atletica leggera. La partenza verrà dato da piazza Zara alle 9,30, già dalle saranno disponibili gli ultimi pettorali per i ritardatari o per quanti giungeranno da fuori città solo nell'imminenza della gara. All'atto dell'iscrizione, i concorrenti riceveranno una sacca omaggio contenenente t-shirt della manifestazione, alcuni omaggi dei numerosi sponsor, gadget vari e una cartolina di partecipazione: quest'ultima, debitamente compilata e imbucata in un'urna prima del via, darà diritto a una medaglia ricordo e a partecipare all'estrazione di oltre premi, fra i quali un ciclomotore Piaggio e una mountain bike.

L'iscrizione al Giro della Collina costerà 10 mila lire, parte delle quali sarà devoluta in beneficenza a favore dell'Aido (Associazione Italiana Donatori Organi), a testimonianza dell'intento non soltanto agonistico ma anche sociale e umanitario di una manifestazione che ha fra i suoi obiettivi principali l'aggregazione fra gli amanti dello sport dilettantistico. E' possibile iscriversi al Giro della Collina presso tutti i Supermercati Di per Di, uno degli sponsor della gara, e i più qualificati negozi sportivi della città e della cintura. Per la gara competitiva i tesserati Fidal possono invece rivolgersi al Salone della Stampa di via Roma 80, da Giannone Sport di corso Regina Margherita 210 o All American di via Sacchi bis. Gli altri sponsor della gara sono la Centrale del Latte di Torino, Giemme, De Fonseca e Radio Centro 95.

Il percorso anche quest'anno misurerà 13 km e si snoderà da piazza Zara lungo corso Moncalieri, G. Lanza, viale Thovez, piazza Adua, strada Val Salice, quadrivio Raby, Parco delle Maddalene, strada Revigliasco, strada della Viola, strada della Creusa, strada dei Ronchi, piazza Carlo Feruglia, viale XXV Aprile, Sabaudia, via Villa Glori e corso Sicilia. Il tempo massimo per coprire il percorso è di .



Il Giro della Collina (13 km) si snoderà piazza Zara a c. Sicilia lungo c. Moncalieri corso Lanza viale Thovez piazza Adua strada Val Salice Parco Maddalene str. Revigliasco strada Creusa piazza Feruglia via Sabaudia e v. Villa Glori

Saranno allestiti posti di ristoro gratuiti lungo il tracciato (quadrivio Raby) e all'arrivo (piazza Zara). Funzionerà inoltre un servizio di assistenza sanitaria a cura della Croce Rossa Italiana di Torino. Oltre ai premi ad estrazione sono previste coppe al primo bambino alla prima bambina giunti al traguardo, al partecipante più giovane e al più che termineranno la gara. Verrà inoltre stilata una classifica ufficiale unica, comprendente sia gli uomini (moneta d'oro per i primi tre arrivati, premi ai primi dieci) sia le donne (moneta d'oro alla vincitrice, premi per le prime cinque). E' prevista infine una Coppa Società per il club col maggior iscritti (minimo 15). L'anno scorso si impose il carabiniere Giuseppe Miccoli, mentre fra le donne vinse la torinese Marialda Manzone.

Giorgio Viberti

BOCCE

Battuto il Brb Ivrea

Il Bpt Ferrero vince anche la Coppa Italia

Il Bpt Ferrero Vigone, dopo essersi laureato campione d'Europa in primavera, ha conquistato anche la Coppa Italia, siglando una doppietta che lo candida sin- fra le squadre protagoniste del prossimo campionato per società, dove cercherà finalmente di strappare il titolo nazionale alla Chiavarese.

Ballabene, Piero Amerio, Baldo, Cericola (i quattro giocatori schierati nella finale di Coppa Italia) e Aghemo si imposti in un torneo durissimo, durato molti mesi. Nel match decisivo hanno battuto di un soffio (9-8) al tiro supplementare il Brb Ivrea (Deregibus, Nari, Priotto, Battaglino, Enzo Granaglia), che deteneva il trofeo.

In semifinale il Bpt Ferrero aveva superato (13-5) la Tubosider Asti (Losano, Pastre, Vottero, Simone), mentre il Brb si imposto (13-9) sulla Valtorrese (Rocci, Oddenino, Quaglino, Baudino). Le due liguri Chiava- e Rapallese e le due venete Mionetto e Tre Strade erano invece uscite di scena fin dalle prime battute. [g. cap.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 21 SETTEMBRE 1996

Eleonora; **Bortoletto** Luca; **Fara** Martina; Martina; **Geraci** Simone; **Isoni** Martina; **Lattuca** Giada; **Larese** Federico; **Manca** Martino; **Pulvirenti** Giulia; **Replsarda** Francesca; **Riccardi** Sara; **Scarabosio** Anna; **Trevisan** Alice; **Trotto Gatta** Alessandro; **Ventura** Andrea.

DENUNCIATI
IL 21 1996

Negli Ospedali: **Gaj** Giuseppe, anni 83, Molinette, nato a Pecetto Torinese (TO); **Colella** Rocco, a. 70, Maria Vittoria, nato a Nociglia (LE); **Cuffaro** Rosalia ved. Panzera, a. 84, Maria Vittoria, nata a Raffadali (AG); **Noto** Domenico, a. 61, Mauriziano, nato a Sommatino (CL); **Ghivarello** Anselmo, a. 59, Amedeo di Savoia, nato a Pino Torinese (TO); **Riccioni** Livio, a. 53, Cto, nato a Verona; **Pezzini** Angelina in Baldassare, a. 48, Molinette, nata a Shangai (Cina); **Casi** Olga, a. 81, Molinette, ad Arezzo; **Laonigro** Francesca ved. Brucoli, a. 81, Molinette, nata a Foggia; **Ronco** Teresa ved. Boero, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Caselle Torinese (TO); **Squillace** Maria ved. Sposari, a. 72, Molinette, nata a Stignano (RC).

Presso residenze: **Casseno** Leonardo, anni 78, corso E. Dh Nicola 20, nato a Molfetta (BA); **Capra** Angiolina, a. 87, via Villa della Regina 21, nata a Camino (AL); **Coco** Teresa in Gianguzzo, a. 61, via P. F. Guala 111, nata a Capri Leone (ME).

Presso case cura, di riposo ed istituti religiosi: **Fondi** Valentina ved. Indini, anni 82, casa di cura Bernini, nata a Pasiano di Pordenone (PN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Caire** Anna Maria, anni 94, corso Duca degli Abruzzi 33, nata a Monferrato (AL).

Nati 16 - Morti 16

TORINO LA STAMPA sette

22° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 6 OTTOBRE
P.za ZARA ore 9,30

Joyful promotion

Città di Torino ASSESSORATO ALLO SVILUPPO SOCIALE E AL LAVORO

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mugetti Bertinotti Sport - Via Garibaldi
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato per Di - Via Maria Vittoria 11
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

RITA - NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
Grossi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

POZZO STRADA - CENISIA - SAN
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanasio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda

AURORA - VANCHIGLIA
MADONNA DEL PILONE
Piaggio Center Taso C.so Regina Margherita, 61
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco
Supermercato per Di - Corso Casale 115

FALCHERA - MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

- SAN DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita
Radio Centro 95 - Corso Lecce 96
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato per Di - Strada Antica di Collegno 194

DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

BORGO PO - - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri
Supermercato Di per Di - Largo Montana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Aido Assoc. Italiano donatori organi - Via Baiardi, 5
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

Banny Sport - Via Gaita 1
Bricoramo - Corso Trieste 10

DI
in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
Via Circonvallazione 30
Via Ilo Rolla 51
MONCALIERI
Via Sestriere 8
Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Via Speranza
SETTIMO TORINESE Via Asti 12

IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
de fonseca DE ITALY
95
GIEMME PORTACHIAVI & DINTORNI

JOYFUL PROMOTION PER "22° COLLINA" TELEFONARE AL N° 562.96.75

In un incidente stradale: era stato capitano del Venaria Calcio

Ex giocatore muore in Romania

Il giovane era in viaggio di lavoro
Sottoscrizione per aiutare la famiglia

Sandro Macrì (indicato dal cerchietto) per anni è stato un'autentica «bandiera» del Venaria facendosi apprezzare non solo per le doti tecniche ma anche per la sua carica [illegible]

Un colpo di sonno o un attimo di disattenzione. Sono queste le due possibili cause che hanno provocato la morte di Alessandro Macrì, [illegible] anni di Venaria che l'altra notte ha perso il controllo di un Volkswagen Van schiantandosi contro un palo [illegible] era in Romania per lavoro. La notizia, in poche ore, ha fatto il giro di tutta la città dove Sandro, come lo chiamavano gli amici, era molto conosciuto per avere militato diversi anni, dalla Prima categoria fino all'Eccellenza, nella squadra di calcio del Venaria di cui è stato anche capitano. Fino [illegible] ieri dall'ambasciata italiana di Bucarest i parenti, in un primo tempo avevano addirittura pensato che l'uomo fosse stato ucciso. [illegible] riusciti a sapere quasi nulla. Alla volta della capitale romena per il riconoscimento sono quindi partite [illegible] madre di Macrì e la moglie Emanuela.

Per adesso si fanno solo ipotesi [illegible] non si conoscono neanche i nomi degli altri due passeggeri che al momento dell'incidente viaggiavano con [illegible] vittima a bordo del Volkswagen. Alessandro Macrì era partito per la Romania lo scorso venerdì, un viaggio di lavoro per la Novavideo, un'azienda di Torino che commercia in videocassette e per la quale fino a qualche mese fa l'uomo aveva lavorato come rappresentante. [illegible] collaborava da esterno - spiegano i suoi compagni [illegible] lavoro - tra poco avrebbe aperto un'attività in proprio».

Lunedì [illegible] l'incidente mortale sulla strada del ritorno. Il mezzo sul quale viaggiavano i tre italiani, a circa [illegible] chilometri [illegible] Bucarest, avrebbe imboccato un [illegible] di marcia vietato schiantandosi poi contro [illegible] palo sistemato su un lato della carreggiata. Trasportato in ospedale Macrì è morto martedì mattina [illegible] causa delle gravi ferite riportate alla testa. Intanto a Venaria, tra i numerosissimi amici, è già cominciata la gara della solidarietà con l'apertura [illegible] cinque punti [illegible] raccolta fondi da devolvere alla famiglia. Bartolomeo Prunelli, presidente dell'Associazione spo[illegible] Venaria, ricorda così quello che nel comunicato stampa diramato ieri ha chiamato un «vecchio capitano dei cervotti». «Era [illegible] [illegible] trascinatore dotato [illegible] una forte personalità. Mai imbronciato [illegible] pronto [illegible] dar la carica anche ai compagni». Alessandro Macrì, ricopriva il ruolo [illegible] terzino fluidificante [illegible] fascia sinistra, [illegible] sua carriera di calciatore terminò [illegible] due anni fa per un brutto incidente al ginocchio, aveva anche militato nella Rivarolese [illegible] nell'ex Cafasse [illegible] tempi del campionato [illegible] Promozione. La salma, dopo il nulla osta delle autorità romene, dovrebbe giungere a Venaria nella giornata di oggi. I funerali, a meno di imprevisti, [illegible] svolgeranno domani alle 16,30.

Gianni Giacomino

Cede guard-rail

Turista si salva e denuncia l'Anas

Statale [illegible] ancora sotto accusa. Dopo le polemiche per i troppi incidenti stradali adesso [illegible] parla di pes[illegible] manutenzione. È un altro esposto contro i responsabili di questa strada è già stato presentato alla [illegible] della Repubblica di Ivrea. Motivo? Un turista, qualche settimana fa, in centro a Noasca, ha rischiato di morire sfracellato sulle rocce per colpa di [illegible] guard rail mal sistemato, che ha ceduto non appena si è appoggiato. Il ferito è Domenico Geranio, 21 anni, residente [illegible] Favria in via Canavere 2. Se è ancora vivo lo deve solo alla fortuna. [illegible] fatto un volo di sei metri nel vuoto ed [illegible] caduto in una pozza d'acqua profonda poche decine di centimetri. La pozzanghera ha attutito il colpo e lui se l'è cavata con una brutta lesione al ginocchio destro guaribile in [illegible] quarantina di giorni. L'incidente è [illegible] [illegible] Noasca, dove la statale attraversa [illegible] rio che scende dalla cascata sopra il paese. Domenico Geranio tornava [illegible] piazza a piedi quando ha visto arrivare un autobus di linea. «La strada è stretta - spiega - e allora il mio amico ed io ci siamo messi proprio [illegible] ridosso del guard rail. Appena mi sono [illegible] appoggiato, però, il tubo che copre la protezione ha ceduto». L'autista del bus di linea, Biagio Cappellone, è subito [illegible] [illegible] suo aiuto. Inevitabile la denuncia. «Quel tratto di ringhiera sul ponte - dice [illegible] [illegible] Domenico Geranio - è pericolosissimo. A chiunque potrebbe accadere ciò che è successo a [illegible]. Eppure [illegible] [illegible] prende provvedimenti».

Isolate dai lavori sulla provinciale

Sauze, 2 frazioni vietate alle auto

Da ieri a Sauze d'Oulx, in alta Valsusa, sono iniziati i lavori di riassetto generale della strada provinciale 214 (si tratta di un intervento che rientra nei progetti in vista dei Mondiali di sci del '97) che dal centro abitato porta nella zona del Gran Villard ed alla frazione Monfol. Da alcuni giorni però i 30 residenti della zona protestano vivacemente per l'ordinanza del sindaco che vieta il transito sulla stessa strada: [illegible] provvedimento che avrà la durata di quaranta giorni. «Praticamente restiamo isolati dai [illegible] con non pochi problemi ad esempio [illegible] [illegible] tratta [illegible] richieste d'intervento per l'emergenza sanitaria» [illegible] i residenti. «Anche le nostre auto dovranno restare abbandonate ad un chilometro dalle abitazioni».

Il sindaco Renato Miglio

L'assessorato alla viabilità della Provincia di Torino aveva proposto come alternativa l'utilizzo della strada provinciale 236 che parte dalla stazione alpina Vezzani: ma è sterrata [illegible] quasi impraticabile quando piove. «Forse si riuscirà [illegible] limitare [illegible] disagio a circa tre settimane» precisa il sindaco Renato Miglio. [illegible] aggiunge: «Abbiamo già allertato la protezione civile per le eventuali necessità legate a servizi urgenti ed inoltre abbiamo messo a disposizione degli anziani e malati residenti la possibilità [illegible] un temporaneo trasferimento in camere dell'albergo Florida».

Gli abitanti «isolati» hanno inoltre chiesto al Comune la sistemazione [illegible] una seconda strada alternativa che passa sotto la [illegible] Gran Villard. Renato Miglio precisa: «Potrebbe essere una soluzione da valutare in seguito ma non nell'immediato perché [illegible] almeno 40 milioni di lire [illegible] [illegible] giorni di lavoro. Insomma l'unico [illegible] disagio che rimane ora sarà quello di non poter arrivare sotto casa in auto».

Intanto, ieri, il prefetto Vittorio Stelo ha incontrato i sindaci della Bassa Valsusa. L'emergente microcriminalità è stata l'argomento più dibattito che ha anche affrontato i problemi legati alla viabilità [illegible] all'Alta Velocità. «Datemi una mano per espellere chi delinque chiedendo norme precise» ha affer[illegible] il prefetto rivolgendosi [illegible] sindaci.

[f. mor.]

IN BREVE

● [illegible] **DORA.** Riprenderanno questa mattina le ricerche dei sommozzatori dei Vigili del fuoco, sospese ieri sera alle 20,30 per l'oscurità, nelle acque della Dora all'altezza del ponte Mosca, [illegible] corso Giulio Cesare. Verso le 18 un uomo [illegible] telefonato al centralino del 115. Sosteneva [illegible] [illegible] visto un giovane cadere nel fiume: «Era seduto sul parapetto, ha perso l'equilibrio ed [illegible] precipitato in acqua». Nessuno, oltre all'uomo, avrebbe assistito alla scena.

■ **FAMULATO** [illegible] Alle 18, nella chiesa del «Gesù» in via Lomellina 44, [illegible] in memoria monsignor Adolfo Barberis, «padre» del Famulato.

■ [illegible]. «Elementi di igiene degli alimenti» è il tema dell'incontro (ore 20,30, via Pacini 28) con [illegible] dottor Alberto Mancuso organizzato dal coordinamento dei genitori.

■ [illegible] Proseguono fino a venerdì prossimo (ore 9-11 [illegible] 15-18), le iscrizioni al Volontariato Cottolenghino. Le donne devono rivolgersi in via Ariosto 4, gli uomini [illegible] via Cottolengo 13. E' richiesta la frequenza al corso preparatorio che si terrà dal 30 settembre [illegible] 12 ottobre e disponibilità da ottobre a giu[illegible] (quotidiana, bisettimanale [illegible] settimanale).

■ [illegible] Si apre domani alle 10, [illegible] Villa Gualino, «I diritti di Odisseo», seminario di formazione organizzato da Asgi, Cie, Ciesene, Comitato Oltre il Razzismo, Goethe Institut, Università. I lavori proseguono fi[illegible] a venerdì. La sessione conclusiva si terrà alla Galleria d'Arte Moderna. Tra i relatori di domani, Daniel Cohn-Bendit, [illegible] della Città di Francoforte, la professoressa Ada Lonni dell'Università di Torino e il professor Alain Tarrius dell'Università di Tolosa.

■ [illegible] **POSTE.** In occasione dello sciopero, proclamato per giovedì dai sindacati Cobas delle Poste, la direzione della filiale di Torino comunica di aver disposto l'attivazione dei servi[illegible] essenziali [illegible] accettazione delle raccomandate e delle assicurate. Saranno inoltre garantite l'accettazione e la trasmissione di telegrammi negli uffici di Pinerolo, Susa, Lanzo, Ivrea, Torino centro (via Alfieri 10).

■ [illegible] Sette milioni è il bottino del colpo messo a segno ieri alle 15,30 alla Banca Commerciale italiana di via Sestrie[illegible] 52 a Moncalieri. Un uomo, armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro da un cassiere ed [illegible] fuggito [illegible] piedi.

■ [illegible] Eddy Omoruyi, 36 anni, via Caluso 26, Torino, è stato arrestato dai carabinieri di San Mauro per il furto di alcuni capi di abbigliamento (valore 300 mila) presso [illegible] centro commerciale «Panorama» e oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

■ [illegible] **VERDE.** E' stato attivato all'ufficio informazioni del Comune di Venaria. In un primo tempo l'167.23.56.38 sarà attivo negli orari d'ufficio. Gli utenti potranno comporlo per la prenotazione dei certificati anagrafici evitando code agli sportelli.

Lavoratori in agitazione alla Bibo. Interviene il Consiglio comunale, ma l'azienda non revoca il provvedimento

Rifiuta il turno di notte: licenziata

Settimo, vittima una rappresentante sindacale

Il sindaco Giovanni Ossola

Licenziata [illegible] preavviso per [illegible] aver accettato il turno di notte. Lucia Dragone, 46 anni e [illegible] di lavoro presso [illegible] Monoservizio Bibo di Settimo Torinese, rappresentante sindacale, [illegible] protagonista [illegible] [illegible] vicenda che contrappone ormai da una settimana i lavoratori alla dirigenza dell'azienda che produce [illegible] esporta in tutta Europa piatti e bicchieri [illegible] carta. Una manifestazione di protesta è in programma anche per domani. «Agli inizi di agosto - racconta la donna - siamo stati convocati dalla direzione che ci ha annunciato lo smantellamento [illegible] quattro macchine. Smantellamento che [illegible] avrebbe dovuto produrre, però, alcuna ripercussione sull'occupazione». In realtà al rientro, do[illegible] [illegible] feriale, l'azienda ha annunciato un esubero di 13 donne e richiesto l'ingresso [illegible] queste ultime nel ciclo produttivo continuo (ossia anche la turnazione notturna) pena l'avvio delle procedure [illegible] mobilità. «Abbiamo proposto - continua Lucia Dragone - [illegible] mobilità per alcune lavoratrici ormai in età pensionabile. Il rifiuto è stato immediato e perentorio. Le mie colleghe hanno allora deciso di [illegible] l'adesione volontaria al turno di notte. Cosa che aveva intenzione di fare anch'io, a patto però che gli orari ve[illegible] ridiscussi [illegible] sindacato. Così - prosegue - è scattato il licenziamento. Il capoturno mi [illegible] piantonata tutto il pomeriggio nella saletta sindacale per impedirmi di [illegible] in contatto [illegible] gli altri dipendenti». La notizia ha fatto ugualmente [illegible] giro dell'azienda e subito è stato proclamato uno sciopero a cui sono seguite altre agitazioni. «Non riesco a capire perché di un caso personale se ne faccia [illegible] questione politica - commenta Giuliano Pavan, responsabile del personale -. Abbiamo sostituito dei macchinari e per garantire a tutti il posto di lavoro era necessario far entrare i lavoratori in esubero nel ciclo produttivo continuo». La Monoservizio rimane, dunque, sulle [illegible] posizioni. E neppure l'intervento [illegible] del Consiglio comunale di Settimo che ha richiesto [illegible] revoca del licenziamento è valso a mutare la situazione. Consiglio che avrebbe dovuto approvare un ampliamento richiesto dall'azienda e che invece [illegible] deciso a sorpresa di ritirare la delibera relativa. «Ci siamo comportati [illegible] - afferma il sindaco Giovanni Ossola - soltanto per verificare i reali piani di sviluppo della ditta. Il ritiro della delibera non ha nulla [illegible] che fare [illegible] il licenziamento e la vertenza sindacale in atto».

Nadia Bergamini

BORGARO

Protestano i dipendenti della «Ergom»

Una giornata di sciopero ieri davanti ai cancelli della Ergom di Borgaro Torinese. A far scendere in piazza i lavoratori dell'azienda di via Stura 1/b che produce materie plastiche [illegible] impiega [illegible] 350 dipendenti è stato il licenziamento dei tre sorveglianti. «La nostra ditta [illegible] in una fase di ristrutturazione - spiega [illegible] dottor Alberto Paschetta, responsabile del personale - e quindi si è deciso [illegible] di procedere all'eliminazione del servizio di sorveglianza». Servizio che è successivamente stato sostituito con un nuovo rapporto di lavoro, rappresentato dall'assunzione di una custode». Ed è proprio stata questa sostituzione che ha creato i presupposti per l'agitazione dei dipendenti a sostegno dei colleghi. «Un custode - prosegue Paschetta - è una [illegible] assai diversa da un sorvegliante, anche perché si occupa del controllo dell'azienda giorno e notte, festivi compresi, [illegible] quanto dimora [illegible] la sua famiglia all'interno dell'azienda stessa. I sorveglianti, viceversa, rispettano un orario - prosegue - [illegible] poi erano stati assunti [illegible] uno specifico contratto ed [illegible] quindi impossibile inserirli all'interno [illegible] stabilimento con funzioni diverse da quelle previste». [illegible] le motivazioni della dirigenza Ergom non hanno convinto lavoratori e sindacati.

«Troppi i danni»

Dalla Coldiretti l'allarme sui cinghiali

«Allarme cinghiali» lanciato dalla Coldiretti. L'associazione si è rivol[illegible] al prefetto di Torino Vittorio Stelo, al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e agli assessori [illegible] gionale e provinciale Matteo Viglietta e Silvana Accossato, perché siano messi in atto «interventi di contenimento del flagello cinghiali». La Coldiretti denuncia che [illegible] nostante gli sforzi compiuti [illegible] constatare che i risultati in termini di controllo dei selvatici sono scarsi». Il presidente Carlo Gottero, riferendosi ad [illegible] riunione svoltasi nei giorni scorsi, sottolinea che nell'occasione i presidenti delle Comunità montane e i sindaci presenti all'in[illegible] «hanno confermato la gravità e la diffusione dei danni [illegible] ti dai cinghiali all'attività agricola, al territorio, i rischi per l'incolumità delle persone ed i riflessi di ordine sanitario». La Coldiretti chiede «quanto meno la prosecuzione degli abbattimenti nel mese di gennaio e l'attuazione di piani di abbattimento» per tutto l'anno dentro e fuori i parchi. [illegible] aggiunge [illegible] necessità di imporre «sul [illegible] regionale [illegible] divieto assoluto di allevamento e di trasporto [illegible] capi vivi di cinghiali».

IL CASO

VIAGGIO NEL SUICIDIO

«Avere i genitori ricercati, essere abbandonati, perdersi nella nebbia...»

Libro svela le paure dei bambini

Grugliasco, l'hanno scritto gli alunni di due scuole

Un'immagine tratta dalla copertina del libro scritto dai bambini [illegible] scuole di Grugliasco, che il Comune ha inserito nella collana dei suoi «Quaderni»

LA paura è... «Avere i genitori ricercati, essere abbandonati, perdersi in una strada do[illegible] c'è nebbia fitta, addormentarsi sotto un ponte, [illegible] in [illegible] strada streg[illegible], essere catturati e trasformati, [illegible] E il coraggio che cos'è? «Affrontare tutte queste cose».

Lo dicono i bambini di Grugliasco, scuola elementare [illegible] e scuola media 66 Martiri nel libro che hanno illustrato e scritto con l'aiuto delle insegnanti. Una fatica durata tre anni. «Il libro [illegible] paura», presentato [illegible] pomeriggio, è pubblicato [illegible] nella collana «Quaderni grugliaschesi» a [illegible] del Comune.

I protagonisti sono Matteo e Anna, personaggi immaginari, che si esprimono attraverso i disegni dei bimbi più piccoli della prima elementare. Commoventi e affascinanti [illegible] loro rudimentale delicatezza, piatti nella prospettiva, vanno dritti al cuore. Ad esempio quattro alberi (o grossi funghi?) [illegible] bimbo, [illegible] leone e una didascalia: «Entro nel bosco delle paure vedo il leone. Scappo».

Le paure e i comportamenti di [illegible] e Anna crescono con i bimbi delle due scuole. In quarta elementare [illegible] i [illegible] a sottolineare i sentimenti. Dicono della morsa che chiude [illegible] gola quando ci si sente un [illegible] al buio e si è soli, al pensiero della morte dei genitori, o quando non si ritrova la via di casa.

In quinta ecco i sogni che raramente si concretizzano. Come nel «labirinto delle paure» al Luna Park dove si ritrovano Matteo e Anna. Una sfida: «Solo se troverete le parole-chiave potrete aprire le varie porte ed uscire... Entri solo chi ha coraggio [illegible] astuzia». Una sorta di parodia della vita.

E poi si cresce. In prima media i ragazzi fanno una graduatoria di ciò che li spaventa. Più di tutto la perdita delle persone care, ombre-buio-ascensore, bocciatura, guerra. Si esprimono con i «Pensieri» che identificano [illegible] paura e, per fortuna, anche la forza dell'ottimismo per sconfiggerla. «Ho paura quando sento dei passi [illegible] dietro di [illegible] ma posso seminare quei passi; quando sono solo in casa e sento dei rumori, ma so che [illegible] gli elettrodomestici; quando penso alla mia morte, ma posso pe[illegible] sare che c'è un'altra vita; del silenzio, [illegible] accendo radio e televisore».

Senza dimenticare che in fondo [illegible] ragazzi: «Ho paura delle interrogazioni, ma se studio mi passa; che la Juve perda, ma so che prima [illegible] poi vincerà».

Sincerità, riflessione, saggezza. Matteo e Anna o tutti [illegible]

[m. val.]

Autotrasportatore

Susa, la Finanza ha scoperto evasore totale

La Guardia di finanza di Susa ha scovato un evasore totale. E' un autotrasportatore di Susa, Mauro Lovecchio: da anni [illegible] titolare di una ditta [illegible] trasporti ma per il fisco era da sempre sconosciuto. Da tempo l'autotrasportatore era stato messo [illegible] controllo dai finanzieri [illegible] Susa che recentemente hanno avviato nei suoi confronti una verifica fiscale.

Anche per la denunca Iva la ditta Mauro Lovecchio era ine[illegible]. I finanzieri hanno accertato per gli ultimi cinque anni un'evasione fiscale alle imposte dirette per un miliardo 571 milioni e [illegible] mila lire, mentre l'evasione dell'Iva è stata accertata in 311 milioni. Sono state inoltre accertate fatture di operazioni inesistenti per 95 milioni. I finanzieri han[illegible] inoltre denunciato [illegible] ditta che ha utilizzato fatture emesse dal Lovecchio redigendo bilanci falsi.

Rivalta, titolare sequestrato e chiuso in bagno

«Colpo» in gioielleria Bottino di 150 milioni

Chiude il titolare [illegible] bagno minacciandolo con una pistola [illegible] svuota la gioielleria. Un danno che oscilla tra i 100 e i 150 milioni. E' successo ieri alle 14.30 [illegible] Rivalta. Un uomo con una borsa sportiva [illegible] entrato nella gioielleria «Ama» del centro commerciale Piramid, in via Giaveno 52/15. [illegible] subito manifestato le proprie intenzioni, puntando la pistola contro Orlando Maiolo, [illegible] anni, residente ad Orbassano in via Allende 4. «Se farai ciò che ti chiedo non ti farò del male». Maiolo ha dovuto aiutare il rapinatore [illegible] riempire di gioielli la borsa e poi gli ha aperto la cassaforte, consegnandogli anche il denaro contante. Pistola alla nuca, Maiolo ha obbedito a ciò che gli veniva chiesto [illegible] fare, compreso, infine, il rifugiarsi in bagno. E' rimasto imprigionato per quasi un'ora: il malvivente è fuggito, dopo averlo chiuso [illegible] chiave, dalla porta del retro. Per il giovane commerciante è iniziato il calvario: calci e pugni contro la porta che gli sono costati ematomi e tagli. Solo quando ha rotto la finestra del bagno qualche passante si è accorto di lui. E' scattato l'allar[illegible]. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Orbassano e il nucleo operativo di Moncalieri. Orlando Maiolo con [illegible] socio Mauro Airaldi, sopraggiunto sul luogo della rapina, hanno tentato di quantificare il danno. «Nel negozio - spiega la madre di Maiolo, Virginia Comito - sono rimasti solo alcuni pezzi d'argento. Tutte [illegible] preziose sono state portate via». La signora Comito è [illegible] volta: «Non [illegible] mai visto mio figlio così sciocco. L'anno scorso [illegible] subito un furto, ma era capitato [illegible] notte. Avere una pistola puntata contro è un'altra cosa. Quel lavoro [illegible] diventato troppo pericoloso».

[c. odd.]

Settimana teatrale con prosa e cabaret fuori dai palcoscenici usuali

La gloriosa stirpe dei Ruggeri

I simpatici «gemelli» ai Portici del Lingotto

Ancora ambientati fuori dalle sedi canoniche, ovvero i teatri, gli spettacoli di prosa e cabaret della settimana.

I Portici. Prosegue, nel nuovo centro al Lingotto, la rassegna «L'isola del teatro», curata dall'Associazione Nexus (informazioni allo 011/664.41.11). Dopo Eugenio Allegri, Broncoviz e Mario Zucca, il palcoscenico della «Corte delle feste» ospita stasera alle 21 i Gemelli Ruggeri. Titolo dello spettacolo è «La stirpe dei Ruggeri». Il comico duo favoleggia, infatti, di una mitica [illegible] a sé» (la loro, ovviamente) creata agli albori [illegible] mondo, come variante dell'umana genia. «I Ruggeri sono una grande stirpe composta da due persone. Da loro non discende nessuno se non loro stessi». Questo è il punto di partenza per una storia dell'evoluzione che prescinde non solo dalle intuizioni darwiniane ma anche dalla logica [illegible] che prevede [illegible] una [illegible] di trasformazioni dei «gemelli» (al secolo Eraldo Turra e Luciano Manzalini): da duo canoro americano a coppia di giapponesi dalla parlata maccheronica. Non [illegible] nella performance della comica coppia (che esordì in tv con lo spettacolo «Gran Pavese Varietà») assiomi curiosi tipo: «l'esistenza dei Ruggeri è fondamentale [illegible] campo antropologico. I Ruggeri, infatti, non derivano dalla scimmia: sono sempre stati così, [illegible] i baffi e il canto facile».

«Canto delle città» all'Arsenale della Pace con cast di attori italiani e croati Ragazzi del Blocco C al Teatro Valdocco

Qui a fianco, l'attrice Laura Curino [illegible] delle interpreti del «Canto delle Città» e sotto, i due Gemelli Ruggeri

Sermig. In scena all'«Arsenale della Pace», da venerdì 27 settembre al 6 ottobre alle 21, «Canto delle città», spettacolo prodotto da Teatro Settimo e da Kazaliste Marina Drzica [illegible] Dubrovnik. Cast italo-croato per questa performance diretta da Gabriele Vacis, che firma pure la drammaturgia [illegible] Laura Curino, Gian Luca Favetto, Mani Gotovac. Tema centrale quello della città, intesa come «il più significativo manufatto storico dell'uomo», ma anche come una sorta di luogo metafisico, trasferibile [illegible] ogni dove, in continuo spostamento dentro l'universo mobile delle comunicazioni: tra video, telefoni e fax. Quasi un introvabile sito fra i siti di Internet. E se la città diventa concetto dilatato ed «estensibile», anche [illegible] culture tonde [illegible] sconfinare, a eliminare alcune barriere: la lingua, ad esempio, nello spettacolo è sia italiana sia croata, infarcita di canto, slang, ritornelli.

Cab 41. Il locale di via Fratelli Carle, dopo la pausa estiva, propone per il 27-28 settembre «Offerta speciale» [illegible] e con Giampiero Perone.

Arnold Pub. Altro cabaret in strada Baraúda a Moncalieri, dove il 27 si esibisce Franco Neri («Un calabrese d'adozione») e il 28 il duo Marco & Mauro.

Teatro Valdocco. Domenica 29 alle [illegible] 21, i Ragazzi del Blocco [illegible] (della Casa Circondariale Le Vallette) propongono «Un posto per davvero». [s. f.]

Oggi al Palasport dopo i successi in tv

Gialappa's Band con risate «live»

S'intitola «Ricominciamo», dalla canzone di Adriano Pappalardo che è diventata il leitmotiv di «Mai dire gol»: [illegible] spettacolo che la **Gialappa's Band** presenta stasera [illegible] Palasport (Parco Ruffini) è, [illegible] effetti, la ripresa «live» della fortunata trasmissione di Italia 1. Rispetto al tour gialappesco di un paio d'anni fa, lo show è molto più ricco: sul palco ci saranno quasi tutti i protagonisti del programma, dai Bulgari (alias Aldo Giovanni e Giacomo) presentati dall'inquietante Natalia (Marina Massironi), al conte Uguccione (quello che, per dirla [illegible] parole sue, «tromba come un opossum») impersonato da Rebo Storti; dal poliedrico Francesco Paolantoni (nelle vesti di Robertino e [illegible] Nonno Multimediale) all'increscioso Mago Oronzo (Raoul Cremona). A scandire e orchestrare le intemperanze della corte [illegible] miracoli saranno, [illegible] tivù, le voci beffarde dei tre ragazzacci della Gialappa's. Non è annunciata Simona Ventura, ma non si [illegible] mai. La speranza è l'ultima a morire. Comunque, con o senza l'appetitosa Simona, lo spettacolo di stasera merita: le tappe precedenti hanno fatto registrare [illegible] grande successo [illegible] pubblico, in genere divertito e soddisfatto.

Lo spettacolo di stasera, organizzato dal Teatro Colosseo con Vizi d'Arte, comincia alle 21. Il biglietto costa 25 mila e, oltre che ai botteghini del Palasport, può [illegible] acquistato alla cassa del Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 10-13 e 15-19. [g. fer.]

DOVE *andiamo*

CARIGNANO. Il Teatro Carignano ospita [illegible] l'allestimento de «L'Orfeo» di Claudio Monteverdi. Gli interpreti principali [illegible] Marianna Kulikova, Davide Livermore, Antonio Abate, Claudia Nicole Bandera. S'inizia alle 20,30.

CONSERVATORIO. E' in programma questa sera al Conservatorio (piazza Bodoni) il concerto [illegible] Quartetto Voces [illegible] lassi. Il gruppo romeno propone pagine [illegible] Bruckner, Haydn, Beethoven. Prime note alle 21. E' per il Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma».

ARALDO. [illegible] svolge stasera all'Araldo, via Chiomonte 3, il tradizionale spettacolo [illegible] [illegible] il teatro presenta la stagione. Si comincia alle 21,15, ingresso libero sino a esaurimento posti.

[illegible] Al Pacino e Robert De Niro sono rispettivamente il detective e il criminale in «Heat», l'avvincente film d'azione di Michael [illegible] proposto oggi al Gioiello di Rivoli per «Cinemania '96». Spettacoli alle 16,30 e 21,15, i biglietti d'ingresso 8 mila (ridotti 6 mila).

Emma Thompson [illegible] Kate Winslet interpretano invece [illegible] sorelle al centro [illegible] «Ragione e sentimento», la pellicola di Ang [illegible] proiettata [illegible] [illegible] King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden) per la rassegna di «Effetto Cinema». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

Seconda settimana al Politeama [illegible] Ivrea per il «Cineclub Olivetti»: il curioso «Hello Denise» di Hal Sal[illegible] il film in cartellone [illegible] alle 17,10, 19,20 e 21,30.

Tornano i pomeriggi danzanti aperti a chi ha oltre 55 anni

Un ballo vietato ai giovani

Oggi il primo incontro all'Arlecchino

Il pomeriggio è fatto anche per ballare. O almeno è così per [illegible] ultracinquantacinquenni, il pubblico [illegible] [illegible] si rivolge da ormai dieci anni l'iniziativa **A passo di danza**, realizzata dal Comune [illegible] collaborazione con diverse sale da ballo cittadine. Nell'ambito della programmazione, seguita dall'assessorato allo Sviluppo Sociale e al Lavoro, comincia oggi una serie di appuntamenti «danzerecci», ma non solo, a un [illegible] d'ingresso di 3 mila lire (con consumazione): parquet aperti ai ballerini dai [illegible] in su. Per chi è [illegible] «primi passi» così come per chi [illegible] butta nella mischia di tanghi e valzer [illegible] l'animo del professionista, [illegible] primo incontro [illegible] nella sala dell'Arlecchino, in via San Secondo 57 (l'orario di inizio [illegible] sempre alle 15) e la novità sta nelle proposte [illegible] animazione che [illegible] alterneranno alla musica. In pista anche gli artisti della Compagnia di danza Dekolleté e l'Associazione Teatro delle Forme, che offriranno momenti di performance teatrali e cabarettistiche con la partecipazione del pubblico. Pomeriggi ispirati all'improvvisazione, perché questa [illegible] una delle caratteristiche che, soprattutto nelle ultime edizioni, ha portato ad una presenza numerosa, nonostante - come spiegano i responsabili - non sia sempre così facile coinvolgere le persone anziane. Ecco le date dei prossimi incontri danzanti: mercoledì [illegible] ottobre al Club 84 in corso Massimo d'Azeglio 9, mercoledì [illegible] all'Arlecchino, mercoledì 23 [illegible] Club 84, giovedì 7 novembre [illegible] Du Parc in corso Regina 104 e venerdì 15 [illegible] all'Arlecchino con uno spettacolo particolare: Paola Brolati, del Teatro delle Forme, presenterà «Frizzi, lazzi e danze», sketch che spazieranno dalla poesia alla canzone, alle parodie. La conclusione il 28 novembre al Du Parc. Tel. 442.59.24. [t. p.]

Foto di Clemens al Museo della Montagna

La bella Valle Grana «vista» dall'America

Ci voleva un americano anomalo, nel senso di [illegible] ebreo-tedesco [illegible] fuga dal nazismo e infine riparato negli States, per restituirci la nostra montagna [illegible] la gente che l'abitava, i riti, la fatica e altre cose che non ci [illegible] più. Ci volevano **Clemens Kalischer** e le sue mille foto scattate da sobrio rivisitatore della vita contadina più di tre decenni fa in Val Grana, nel Cuneese. Foto testimonianza sulla soglia critica dello spopolamento delle valli: processo che nel Cuneese [illegible] stato cruciale proprio dal '62. Kalischer confessa di aver imparato molto da quell'incontro [illegible] la gente alpina, con il mondo contadino cuneese, tanto da scegliere di vivere i suoi anni in aperta campagna ai bordi del Massachusetts.

Le immagini del piccolo mondo antico della Val Grana sono esposte fino al 1° dicembre al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini, telefono 011/66.04.104) dopo aver ri[illegible] attenzione nelle sale del cinema Monviso di Cuneo, la primavera [illegible]. Immagini «verginis»: nel senso che Kalischer tanti anni fa rifiutò di pubblicarle [illegible] «Life». Racconta l'autore: «Piacquero moltissimo. Volevano che spiegassi nei dettagli come raggiungere quei posti. Ci pensai un po' e poi decisi di no: [illegible] volevo essere complice potenziale [illegible] mercantilismo e della distruzione della bellezza della vita tradizionale di quella valle». [p. p. b.]

Bimbe in Valle Grana

Gioco del cinema

Lo spettatore cerca l'attore o il regista

Assistere gratis alla «impresa» sullo schermo [illegible] Tom Cruise, Demi Moore, Nicholas Cage, Sean Connery: si chiama **Novantacinque Hollywood** il nuovo gioco del cinema proposto [illegible] ieri in tutti i locali di Torino [illegible] provincia. In palio ogni settimana, biglietti per andare al cinema [illegible] pagare l'ingresso.

Organizzato da Radio Centro [illegible] in collaborazione con TorinoSotto, Agis, Insip Telecom Italia [illegible] Market, il gioco si svolge in questo modo: ricevuto il pieghevole alla [illegible] dei locali [illegible] risposto alle cinque domande, lo spettatore deve scoprire il personaggio della settimana (un attore [illegible] un regista), recarsi in un negozio Insip Telecom Italia, spedire [illegible] consegnare l'opuscolo compilato in tutte le [illegible] parti [illegible] «Market» in via XX Settembre 12.

L'iniziativa dura otto settimane, il premio finale sarà «Un anno di film». Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'emittente di [illegible] Lecce telefonando al numero 011/771.65.95.

MUSICA *dove*

[illegible] **CITTA'.** Serata jazz al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) [illegible] Il Blessing [illegible] in concerto. I [illegible] & Proud propongono [illegible] parte del loro repertorio rock blues [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22), l'etno jazz [illegible] trio guidato da Dino Pellissero caratterizza il martedì sera del «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22), il rock del Cuore di Scimmia è di scena al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22).

S'inaugurano questa sera i martedì «live» all'«Azimut» (via Modena 55): alle [illegible] [illegible] si esibisce il gruppo vocale Sexto Senso. Al primo piano, appuntamento alle 22,30 con il sound acid jazz mixato dal disc jockey Alex Maggio.

Prosegue stasera all'Auditorium Borghi alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141/a) [illegible] Festa della Birra [illegible] Milano: alle [illegible] [illegible] previsto lo spettacolo di musica popolare «Parodiando» del gruppo Controcanto, intermezzo comico dei Les Baguettes.

DAVID [illegible] Canzone d'autore americana questa sera [illegible] «Café Procope». Il locale in via Juvarra 15 ospita infatti il concerto di David Munyon, cantante e chitarrista statunitense per la pri[illegible] volta in tournée [illegible] nostro Paese. Esponente di rilievo della canzone statunitense, alterna ballate folk a musica rock e presenta i [illegible] dei recenti «Stories from the curve» e «Acrylic Teepees». Munyon viene affiancato [illegible] palco da Dan [illegible] alla chitarra, [illegible] cantante e chitarrista Kathy McMearty e da John Lionarons al mandolino. [illegible] inizia alle 22, l'ingresso è libero.

FUORI TORINO. Concerto funky rock stasera al «Peccato Originale» di Cirzano: alle 22,30 [illegible] esibiscono i Quadrantequattro. Il blues dei Little Queenie è di [illegible] al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), per gli appassionati di rock appuntamento invece [illegible] «La Chance» a Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22) dov'è atteso il gruppo Fabrizio Frabucelli Project.

[illegible] [illegible] «La terra dei kaki, [illegible] musica italiana» è il titolo della se[illegible] [illegible] «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Gay groove» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, [illegible] 22), «Music [illegible] [illegible]» al circolo «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 [illegible], ore 22), «Reggae» [illegible] «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22), «Orient express» al circolo «Dada Cora» (via Giulio 17, ore 22).

Al «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) si ascoltano i brani portati [illegible] successo da Dizzy Gillespie.

Si balla all'«Hennessy» (strada Traforo [illegible] Pino 23, ore 22,30) con «Absolute joy».

[illegible]. Nel mercoledì sera musicale si segnala il concerto [illegible] Terrorvision al «Barrumba» (via [illegible] Massimo 1, biglietti a 20 mila lire anche in prevendita).

[illegible] foto: David Munyon

Concorso didattico con La Stampa e CartoClub

E ciascun allievo potrà esprimere un desiderio

Vorremmo [illegible] computer per fa[illegible] le ricerche, ci piacerebbe un nuovo laboratorio linguistico, abbiamo bisogno di una videoteca. E queste potrebbero essere solo alcune delle richieste espresse dai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori [illegible] superiori di Piemonte e Valle d'Aosta che hanno deciso di partecipare al concorso **Che [illegible] vorresti per [illegible] [illegible] scuola?**. Uno spazio ad hoc per desideri didattici offerto [illegible] Carto Club (associazione che raccoglie un centinaio [illegible] cartolibrerie [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta) con La Stampa. Gli studenti diventano portavoce delle esigenze principali [illegible] propria realtà [illegible] studio, siano [illegible] legate alla creatività, allo sport o alla multimedialità. Qualunque desiderio vale, [illegible] sarà una giuria di tecnici e giornalisti a scegliere i sei più significativi: ai vincitori andrà [illegible] perfetto corredo, scolastico e, soprattutto, le scuole di appartenenza riceveranno sei buoni acquisto del valore complessivo [illegible] quattro milioni. L'iniziativa, già in corso, è legata alla pubblicazione su La Stampa del coupon con il tagliando di partecipazione e il buono sconto da utilizzare nelle cento cartolerie indicate dall'annuncio: [illegible] riduzione del 15 per [illegible] sugli acquisti (esclusi i libri). La pubblicazione dei tagliandi proseguirà sino a fine ottobre: da ritagliare subito quelli [illegible] domani [illegible] d[illegible]ca 29. Sono numerose [illegible] buste sigillate portate fino ad oggi alle cartolerie, in particolar modo dagli studenti delle scuole elementari [illegible] medie della provincia di Torino, di Ivrea e Aosta. Adesso che le lezioni sono riprese gli insegnanti potranno seguire con i ragazzi la realizzazione dei progetti più diversi per un arricchimento didattico della scuola. Idee alle cartolerie indicate entro il 31 ottobre. Informazioni allo 011/739.77.64.

APPUNTAMENTI *qua e là*

UN [illegible]
Alle 18,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, viene presentato il cd [illegible] «Un [illegible] di scienza» (coedizione de La Stampa [illegible] Hypersystem), [illegible] raccolta [illegible] testi tratti dagli articoli di Tuttoscienze del [illegible] e di filmati proposti [illegible] telegiornale scientifico «Leonardo» [illegible] Rai. Intervengono Piero Bianucci, Roberto Antonetto e i tecnici di Hypersystem e del Centro [illegible] cerche [illegible] che hanno realizzato il disco.

[illegible]
Alle 21,15 all'Associazione culturale Gingko Biloba, in [illegible] Vittorio Amedeo 10 b, incontro sul tema «Arte per tutti [illegible] [illegible] d'élite?». Partecipano Angelo Mistrangelo, Franco Mazzilli e Vito A. Sardo.

SCUOLA DI [illegible]
All'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/1, questa sera [illegible] 21,15 replica [illegible] saggi proposti dalla scuola [illegible] recitazione «Sergio Tofano» diretta [illegible] Mario Brusa: selezione da «Giulietta [illegible] Romeo» di Shakespeare e [illegible] brani di autori classici quali Goldoni, Molière, Verga e altri. Regia di Rosalba Bongiovanni, Piera Cravignani e Anita Cedroni. Tel. 011/819.35.29.

[illegible] [illegible]
Alle 18 [illegible] Galleria Menzio, in [illegible] Cavour 41 B, inaugurazione [illegible] mostra «Arte primitiva»: statue, feticci, reliquiari e maschere provenienti [illegible] [illegible]ali, Zaire, Gabon, Costa d'Avorio, Camerun [illegible] Guinea. Informazioni [illegible] 011/88.71.75.

[illegible]
Alle 21 alla libreria Village, in via Barbaroux 20, Paola Ziliotto, dell'Associazione culturale «Tappeto volante», parlerà su «La danza del ventre, seduzione, arte e quotidianità».

IN [illegible]
Alle 21,30 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro organizzato dal Panathlon Club, dedicato all'Uicep, la società che si occupa di sport agonistico praticato da atleti in carrozzina. Sul tema interverrà Fulvio [illegible].

VIVATION
Oggi alle 18 e alle 21 al Centro Satori e [illegible], in via Gorizia 141, Chiara Benini presenta il corso di «Crescita personale e vivation». Domani invece, alle 21, si parlerà del seminario su «Il vero significato del perdono», che [illegible] terrà il 27, 28 e [illegible] settembre. Informazioni allo 011/32.30.60.

[illegible]
Alle 18,30 [illegible] casa [illegible] cura Fornaca, corso Vittorio Emanuele II 91, conferenza di Guidalberto Guidi sul tema «Ipertensione arteriosa». Altre informazioni [illegible] 011/561.34.34.

LO YOGA
[illegible] 18,30 e alle 21 all'Associazione «Sorgente di luce», in via San Merino 31, Marco Trambusti presenta il corso [illegible] yoga che inizierà il 1° ottobre. Domani, sempre nello stesso orario, parlerà [illegible] [illegible] di reiki [illegible] giovedì incontro sulle tecniche [illegible] [illegible]vation. Tel. 011/318.38.61.

L'IP[illegible]
Questa sera alle ore 21 al Centro internazionale Don Bosco, in via Piazzi 27, conferenza su «Ipnosi e malattie psicosomatiche» tenuta [illegible] Marcella Pioli. Organizza il Sim.

COLLEGNO
Alle ore [illegible] al Circolo Aurora a Collegno, [illegible] via Bendini 11, Giuseppe Brunod terrà la conferenza [illegible] «L'iconografia delle statue-stele dell'età del bronzo. Proposta di una nuova interpretazione». A [illegible] del gruppo archeologico «Ad Quintum».

UN [illegible]
Alle 19 al Murazzi, arcate 18 20 e 22, presentazione [illegible] libro di Ivana Mulatero [illegible] Lisa Parola intitolato «Ragazze», pubblicato da Masoero. Coordina l'incontro, organizzato dalle associazioni Divina e Zenit, Da[illegible]. Per l'occasione, [illegible] al 30 settembre, è anche allestita [illegible] mostra con le [illegible] di alcune [illegible] intervistate nel libro.

CONCORSO
La Camera di Commercio di Torino ha promosso il concorso «Disegnare l'artigianato», rivolto [illegible] designer (professionisti, dipendenti [illegible] studenti) che vogliano progettare oggetti, [illegible] dedicati al mondo dell'artigianato [illegible] produzione. I partecipanti potranno scegliere una ditta artigiana torinese tra le schede che la Camera di Commercio mette [illegible] disposizione (tel. 011/571.65.07). I lavori devono essere consegnati entro il 30 novembre.

[illegible] [illegible] [illegible]
Domani, ore 17,30, aula «Carle» dell'Ospedale MaurizIano [illegible] Torino, in[illegible] sui problemi legati alla cura dell'«esofago [illegible] Barret» e dell'ernia jatale, promosso dall'Associazione Amici in [illegible]. Ingresso libero.

CONCORSO «BERNABO'»
Oggi, alle 17, premiazione del [illegible] concorso fotografico «Ferruccio Bernabò» collegato alla rassegna Automotoretrò, [illegible] [illegible] TorinoSette in collaborazione con [illegible] Sma. Riceveranno macchine fotografiche Pentax Espio: Giovanni Ronzani [illegible] Moncalieri, Marilena Massaglia, Roberto Zilli, Giovanni Fioccardi, Andrea [illegible] e Sergio Canella. A La Stampa, in via Marenco 32.

In aumento i voti dei lettori per il concorso letterario

Quale Musa preferite?

Prosa e poesia messe a confronto

Faccia [redacted] faccia tra prosa e poesia, per il Concorso Racconta [redacted] t[redacted] città, promosso da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. I giovani partecipanti all'iniziativa, ragazzi di età compresa [redacted] 15 e 20 anni, cui [redacted] stato chiesto di descrivere il luogo in cui vivono secondo il genere letterario prediletto, hanno dimostrato una preferenza per la lirica. La maggioranza, infatti, ha scelto [redacted] esprimere in [redacted] [redacted] propria «cittadinanza» letteraria. E anche la giuria dei lettori, chiamata a esprimere [redacted] proprio parere attraverso le schede-voto, ha, sinora, manifestato il proprio consenso agli «allievi di Erato». Potere seduttivo-musicale della rima [redacted] potenza dei media, che sembrano [redacted]r riscoperto in massa il fascino della poesia. Ma il gran numero di tagliandi che stanno [redacted]do in redazione potrebbe anche ribaltare le attuali posizioni e, magari, premiare la prosa. Per saperne di più, occorrerà aspettare sino [redacted] domani, quando sarà pubblicata la classifica aggiornata. Nel frattempo, per oggi, [redacted] pubblicati un racconto e una poesia. Al [redacted] là delle formule letterarie [redacted] degli stili prediletti il concorso dedicato ai giovani riscuote molto interes[redacted] fra i lettori: tanto che le schede-voto arrivano in redazione ormai al ritmo di centi[redacted] al giorno. E saranno proprio le preferenze espresse dai votanti [redacted] tradursi in classifiche: la palma della vittoria andrà agli autori dei due brani più gettonati. Un premio anche per i lettori che avranno votato (basta compilare e spedire il coupon pubblicato [redacted] fianco), fra cui saranno sorteggiati i vincitori di due viaggi in Europa.

[redacted]

Contro pareti bianche a lasciarsi [redacted] un vento caldo [redacted] quasi inospitale. Le labbra si spaccano insieme a certi grandi quesiti. Che resta dei vecchi timori? Non scivolano via, asciugano, come questi brevi cespugli arrampicati [redacted] sulla terra arida. Terra chiara, odorosa [redacted] forti arbusti piani.

[redacted] fa [redacted] tratti più mite quest'isola brulla per la vaga presenza di un mare lontano che sa di miraggio. La luce avvolge soffoca e si riflette sulla terra chiara e sulle bianche mura che [redacted] [redacted] che bianche: non dolci, non mutevoli. Bianche e fer[redacted]. Ed è bianco anche il cimitero in cui unicamente si capisce la morte. Perché non c'è che [redacted] morte, che non è poi così strana. E' fin troppo facile, a portata di bambino che la provò [redacted] quattro anni. Kostantinos era il suo nome importante.

E come tornano, adesso, nebbioline ritmicamente odiate (se non aborrite). Perché serpeggiano come infantili desideri le piccole vie quotidianamente ignorate perché forse troppo quotidiane.

A tratti ispira velluto questa spessa coltre di mare. La vecchia barca è più vecchia dei pescatori naturalmente curvi dagli occhi vivi e stanchi [redacted] chi ha visto tante lune p[redacted] e ne ha imparato [redacted] ritmo. Gli occhi impreziositi di chi possiede il gran segreto.

Ma [redacted] conoscono i loro visi scavati i grandi freddi e il grigio plumbeo degli autunni torinesi, dove la primavera è più primavera.

Riaffiorano impietosi i nostri lunghi temporali che [redacted] cessano neanche dopo che la pioggia si è placata. Una pioggia che piove inesorabile sull'ingresso consumato del mio (lontano?) liceo il cui nome riecheggia tra i corridoi sempre meno temuto. Cavour. Come la vecchia cremeria. Tace la Mole perdendo il suo orgoglio in una sorta di sonnolenza indotta.

Vicino a riva [redacted] fanno più dolci le acque marine [redacted] come seta grezza si stendono sulla proda ora sabbiosa ora [redacted].

E vi si riflette a grandi tratti la finitezza estrema di questa piccola donna innamorata della sua città per il solo fatto d'esservi [redacted] (e cresciuta). [redacted] una città dalla lunga storia, che c'era e ci sarà indipendentemente da chi la abita. E da chi [redacted] ostina, da un mare lontano, [redacted] chiamarla «casa».

Irene Pittatore (Torino)

[redacted] METROPOLITANO

Sento fischiare lungo la stazione
dai treni in corsa questa mia canzone
le luci alte della via centrale
tu, che d'Italia eri capitale.
Chi t'ha sfruttata per i suoi guadagni
sul Po e la Dora ci fanno i bagni
vedo la luna sulla tua collina
su di un'altalena gioca una bambina
lo sfondo azzurro con [redacted] toro in mezzo
e sopra un pullman sta gridando un pazzo.
Dal Valentino fumano i Murazzi
pieni di liti, eco di schiamazzi
un cuore grande dietro a tanta nebbia
il calcio scalda gli animi di rabbia

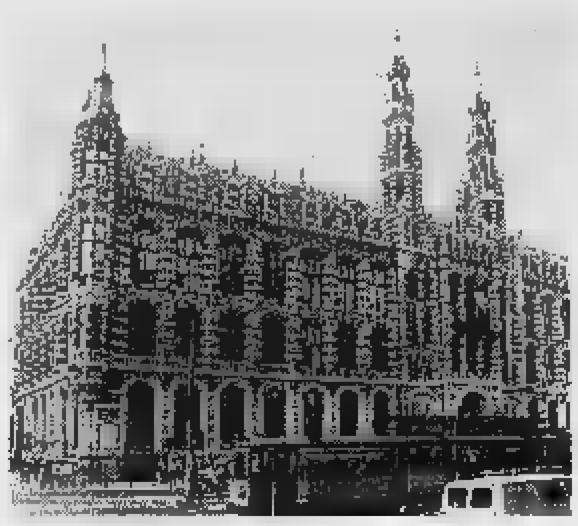
Torino sogno metropolitano
d'una città dal futuro in mano

Sogno a colori con i tuoi abitanti
la stampa esce, pieni gli ambulanti
i tuoi Savoia t'hanno abbandonata
ma la tua storia vola indisturbata
grande sorella di tempi lontani
col cuore in pugno ti tendiamo le mani.
Gente lontana dalla confusione
storie d'amore nate sotto la Mole
la tua Gran Madre veglia sui fiumi
acque inquinate di tutti i sudiciumi
la Fiat che prova con i suoi tagli
licenziamenti, a sezionarne i figli
Nietzsche parlava di «città della luce»
la tua bandiera complice amatrice
il cuore eterno delle tue rovine
il dolce vino delle tue colline
un uomo piange dietro alle colonne
storie d'amore e sogni di donne.
Un treno fischia dietro alla stazione
il tempo freddo quasi mi indispone
fra le tue vie echeggia una poesia
tu, che proteggi... ogni scelta mia.

Torino sogno metropolitano
d'una città con il futuro in mano.

Romeo Piatti (Torino)

[redacted]



Un palazzo ad Amsterdam

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap Tel. /	Età
Titolo di studio	Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale [redacted], 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda

Aut. Min. N° [illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal [illegible] al [illegible], ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda va compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 14/11/96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** [illegible] Tours [illegible] Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma [illegible]

premio grinzane cavour LA STAMPA

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.

Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Tanti cartelloni paralleli, con lirica, teatro ragazzi e danza

Fregoli: non solo prosa

Anno all'insegna del trasformismo

Il programma presenta spettacoli per tutti i gusti Tra le proposte, il primo testo con la firma di Lara Cardella per le scene

Lara Cardella divenne famosa qualche anno fa per un caso letterario, il suo libro-denuncia «Volevo i pantaloni»

Variare vestiti e programmi, proposte e generi artistici: un po' come Fregoli. E' questo l'intento dell'omonimo teatro, che nella sala di piazza Santa Giulia 2 bis, proprio sotto la chiesa, quest'anno intende celebrare la nascita di Leopoldo Fregoli (avvenuta il 2 luglio 1867) con un cartellone davvero «misto»: si va dalla prosa alla lirica, dalla danza all'operetta, al teatro per i ragazzi; e ancora, rassegne cinematografiche in lingua originale e mostre. «Il cinema teatro Fregoli è un'azienda che non solo ospita e produce spettacoli di diverso genere - dice il direttore Emilio Serdoz - ma anche si sforza di occupare spazi di lavoro per gli operatori di questi settori».

Si comincia a ottobre. La stagione di Prosa presenta dieci spettacoli (ci si abbona per 7 allestimenti a scelta, uno dei quali della Compagnia Fregoli), proposti da compagnie provenienti da tutta Italia. Ad inaugurare è - dall'8 al 13 del mese - «Broad-waykabaret - 1930: Berlino-New York solo andata» della Compagnia Glauco Mauri di Roma, spettacolo che unisce teatro e musica, sogni di libertà e tirannia, ansia di creazione artistica e ostacoli reali.

Il 30 ottobre tocca a un allestimento «di casa», «La locandiera» di Goldoni. In prima nazionale, dal 28 novembre, arriva «Streghe, sirene seduttrici» del Teatro Ghione di Roma, mentre la Compagnia Gitiesse Spettacoli di Napoli propone «Camera con crimini» dal 5 all'8 dicembre; sempre a dicembre (dal 12 al 15) Acqua Alta di Roma presenta «Due cuori in coro». Ad inaugurare il nuovo anno è la Compagnia del teatro Gamma di Catania, che, in co-produzione col Fregoli, allestisce «A' vilanza», appuntamento il 22 gennaio. Dal 27 febbraio c'è poi «Aspetto fuori», di nuovo con il gruppo Acqua Alta. «Anfitrione», ancora del Fregoli, va invece in scena dal 5 al 9 marzo.

Altri tre spettacoli completano il programma della stagione. Dal 24 al 27 marzo c'è «Fedra affatturata», del Teatro Proposta di Roma, primo testo teatrale di Lara Cardella; dal 3 al 6 aprile tocca a «Pomeriggio di festa», del napoletano Teatro Bellini, testo di Stefano Satta Flores, per la regia di Ugo Gregoretti; il cartellone si conclude il 9 aprile con un altro allestimento firmato dal Gamma di Catania, «Oh Maria Giulia», di Filippo Arriva.

Il Teatro Ragazzi? Gli spettacoli in cartellone sono nove in tutto, a partire dal 20 ottobre, sempre alla domenica alle 16. A proporre gli allestimenti, tre compagnie del settore - Gufobuffo, Baracca & Burattini, Bottega Teatrale - e ancora il Fregoli, che, ricorda Serdoz, «in origine aveva proprio dedicato ai più piccoli e si chiamava Teatro d'Ile Masnà».

A curare la mini-stagione lirica è la Società torinese «Francesco Tamagno». Il cartellone propone, dal 22 novembre in poi, «Madama Butterfly» di Puccini, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, «L'elisir d'amore» di Donizetti, «Cripino e la comare» dei fratelli Luigi e Federico Ricci, «Pinotta» di Mascagni e «Medico suo malgrado» di Allegra, «Rigoletto» di Verdi, «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

Con «Cin cin là» di Lombardo-Ranzato nella notte di Capodanno, si inaugura il calendario dell'operetta, che riunisce tre appuntamenti. Il 22 febbraio c'è poi «Dall'operetta al musical», mentre a maggio (il 5 e il 6) va in scena «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia. A proporre gli spettacoli sono due compagnie cittadine: la Torino Operetta e la Champagne.

Tre allestimenti anche per il mini-cartellone della Danza, che si apre il 13 gennaio con «Elisabetta», dedicato alla Principessa Sissi. Ad aprile tocca a «Donne donne», storia di due sposini in viaggio di nozze a Londra che visitano il famoso museo delle cere, e cercano analogie tra i grandi personaggi femminili ospitati, mentre a maggio va in scena «I miserabili», dal romanzo di Victor Hugo. Tutti e tre i balletti, che si avvalgono delle coreografie di Franca Pagliassotto, sono curati dalla Compagnia torinese Il Gabbiano.

Per informazioni e iscrizioni ai vari abbonamenti, tel. 8122312.

Cristina Caccia

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOC. MARCIDO FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo persone). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. , tel. 436.8730 - 487.773 - 550.6847.
GRAM TEATRO Scuola per adulti, ragazzi, dizione. 581.9157.
Scuola di teatro laboratori stages. Tel. 011-545.740.
D'UOMO piazza S. Giovanni bis, . 521.1570. Compagnia Anbolena iscrizioni corsi dizione recitazione ore 17-20 lunedì-venerdì.
TEATRO NUOVO Scuola di danza classica, contem. jazz e recitazione. Liceo artistico coreutico. Accademia Regionale di danza. Tutti i giorni lezioni di preparazione all'audizione per i Corsi professionali del 18 ottobre alle ore 13. Tel. 669.0668.
TEATRO NUOVO Scuola di danza jazz ballet diretta da Adriana Cava. Sono aperte le iscrizioni. Inf. 011-669.0668.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15 a passo di danza.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma, 21 Ricky & Big Band in Non solo boogie.
GARDEN DANZE Tel. 660.3443. 15. - 21 Ballate con noi.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 208, tel. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA 681.48.41. Ore .

GALLERIE E MUSEI

ESPOSITO ARTE Bertholet 43, t. 011-669.0148, generazioni a confronto pittori, italiani e stranieri.
ARTISTICO CULTURALE via Roma . Mostra Tullio Tulliach. Fino ottobre . Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 - 16-19,30, ingresso libero.
E PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
Arte in galleria.
: Maestri '600.
CARLINA: Amodio personale 917.3344.
DAVICO: Riccardo Taliano.
MICRO': Maria Rosa Ravera .
PIRRA: Grandi Maestri dell'Accademia Mosca Surikov.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 55.211

IMMINENTE A TORINO

LA STAMPA tuttoscienze '95
Leonardo

Piero Bianucci
(Tuttoscienze - La Stampa)
Roberto Antonetto
(Leonardo Tg Scientifico - Rai)

presentano il CD ROM
"1995, un anno di scienza"
Con la partecipazione di HyperSystems - Centro Ricerche RAI

Martedì 24 settembre ore 18,30

Centro Congressi Unione
V. Fanti, 17 - Sala Duecento

Ingresso libero

Un di scienza
Il 1995 passerà alla storia della scienza per la scoperta del quark Top. Il sesto ultimo componente della famiglia particelle fondamentali che i mattoni dell'universo. Ma il 1995 della scienza anche quello del Nobel ai tre scienziati profeti del buco nell'ozono, l'anno del viaggio su Giove della sonda Galileo, l'anno dei grandi sviluppi Internet della ricerca sulla "realtà virtuale".

Cinema Massimo: le proiezioni sino al 4 ottobre, i biglietti costano 7 mila lire

Frears, un inglese a Hollywood

Omaggio al Museo del Cinema

Due film di Stephen Frears: qui sopra e da «Le relazioni pericolose», a sinistra «Eroe per caso»

Da Leicester a Hollywood. Secondo giorno domani al Massimo per l'«Omaggio a Stephen Frears» organizzato dal Museo del Cinema.

Ex collaboratore di registi di rilievo sulla scena europea come Karel Reisz e Ken Loach (il suo «La canzone di Carla» è stato uno dei film più visti nel fine settimana), l'autore inglese è passato dietro la macchina da presa nel 1958 e dopo una serie di cortometraggi ha girato il film «Loving Walter». Regista anticonvenzionale, Frears è approdato alla fine degli Anni Ottanta ad Hollywood sotto l'egida di Martin Scorsese che dopo aver apprezzato «Le relazioni pericolose» l'ha chiamato a dirigere «Rischiose abitudini», il film tratto dal romanzo noir di Jim Thompson e interpretato da Anjelica Huston, Annette Bening e John Cusack.

Da quel momento, il quarantacinquenne autore originario di Leicester ha alternato costosi film hollywoodiani («Eroe per caso», il recente e discusso «Mary Reilly») a lungometraggi girati con pochi mezzi in Gran Bretagna («The snapper», l'ultimo «The van» acclamato all'ultimo festival di Cannes e atteso nelle sale italiane).

La rassegna del Museo, non nuovo peraltro a dedicare personali a Frears, propone domani due opere: l'esordio «Loving Walter», proiettato nella versione originale con sottotitoli (ore 16,30 e 20,30), e «My beautiful laundrette» (ore 18,30 e 22,30). Quest'ultimo, datato 1985, è il film che l'ha consacrato a livello internazionale: girato in economia e in 16 millimetri per la televisione privata britannica Channel Four, descrive la storia d'amore tra un giovane pakistano che rileva una lavanderia nei sobborghi di Londra e un ex compagno di scuola. Nel cast si segnala Daniel Day Lewis, l'attore de «L'età dell'innocenza» e «L'ultimo dei Mohicani» all'epoca agli inizi della carriera.

Tre, invece, le pellicole in cartellone giovedì. Apre la giornata alle 16,30 la produzione statunitense «Eroe per caso» con un cast di stelle comprendente Dustin Hoffman, Geena Davis e Andy Garcia; si prosegue alle 18,30 in replica alle 22,30 con il provocatorio nonché «anti-Thatcher» «Sammy e Rosie vanno a letto», storia di un pakistano (la sceneggiatura è firmata anche da Hanif Kureishi, lo stesso di «My beautiful laundrette») che si reca a Londra a trovare il figlio e si sorprende della condizione in cui vive; alle 20,30 inoltre previsto il trasgressivo «Prick Up - L'importanza di essere Joe», pellicola conosciuta anche per aver messo in evidenza un talento come Gary Oldman nel ruolo del provocatorio commediografo britannico Joe Orton ucciso a martellate dal convivente.

Proiezioni sino al 4 ottobre, biglietti a 7 mila lire.

Cristina Caccia

Guardatela da vicino oggi. Domani non la vedrete neanche da lontano.

Dal 1965, il 40% in meno le rondini che tornano in Europa ogni . Di questo passo tra altri 20 anni non ne neanche una.

Il massiccio uso di pesticidi, le tecniche dell'agricoltura e l'industrializzazione degli allevamenti stanno minacciando la loro vita e il nostro ambiente. Prima che sia troppo tardi, ti chiediamo di aiutarci a combattere contro chi non pensa alle rondini e al futuro dell'ambiente.

La LIPU opera in Italia da 31 per la salvaguardia degli uccelli e dell'habitat naturale grazie a 30.000 soci.

Grazie a te speriamo di poter fare sempre di più.

Sostieni il "Progetto per le rondini". Aiutaci la LIPU a:
- far ridurre i pesticidi
- ottenere una riforma della politica agricola
- educare agricoltori e allevatori al rispetto dell'ambiente
- diffondere l'uso dei nidi artificiali per rondini

Voglio sostenere il "Progetto per le rondini" con la mia firma:

Nome
Cognome
Via N°
Città
CAP Data nascita

☐ Desidero ricevere informazioni gratuite senza alcun impegno da parte mia.

LIPU, Via San Tiburzio 9 - 43100 PARMA
Tel. 0521/233414 Fax 0521/287116
Internet: www.italnet.it/lipu

AIUTIAMO LE RONDINI. SALVIAMO L'AMBIENTE.

BirdLife LIPU

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; Soccorso urgenze 118; Croce Rossa 260.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
INFER
Aaldo 54.04.69; Aair 956.93.31; Alpes 0337 22.94.80; Aldosoro 63.01.56; 33.13.01; Aldal 50.29.96 - 56.83.265; Au- 749.59.50; Ares 0337.220.250; Cesad 771.58.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02, Piccole sorre 660.32.63; Stadio 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel Azzurro (051) 46.10.48; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Espri- 43.43.700; Stranieri Ciscsi, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 55.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 617.05.30; Informugay 43.65.000; Gruppo 614.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapace (assist. animalati cancro) Mov. consum. 436.74.13; Lotta 43.61.043; Gruppo 43.64.749; Isolarne 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. 530.668; Serv. emergenza anziani (numero-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.118. Fondaz. Osteoporosi Pie 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPI 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 439.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 612.28.94 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet.
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
sul Po 888.010
57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; C. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fernucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278, Esso c. V. Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi: str. S. Mauro 179; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; v. Bernezzo 134; v. S. Secondo 46; v. Rivalta 50/A; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; c. R. Parco 36 bis; v. Foligno 66; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 118; c. U. Sovietica 397
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BAMBOLA. Melodrammatico. Valeriona Marini, per Luna è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di uomini brutali. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo]**

[redacted] - TORBIDO INGANNO. Drammatico. Violet, donna [redacted] boss Caesar, e Corky, appena uscita di prigione, si innamorano [redacted]. Vogliono tagliare i legami con il passato e per farlo rubano [redacted] milioni di dollari della mafia. **[Lilliput]**

[redacted] Epico. Mel [redacted] attore e regista di un kolossal sulla Scozia del 1300. **[Erba 1]**

[redacted] STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso il [redacted] ironia e risate, nella storia liberamente tratta dal best-seller di Carmen Covito **[Empire]**

LA [redacted] DI CARLA. Drammatico. Di Loach. Glasgow 1987: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna. In Nicaragua però è sconvolto dal Paese e torna indietro, [redacted] rimane **[Eliseo Blu, [redacted] 1]**

LA FELICITA' E' [redacted] L'ANGOLO. Commedia. Serrault [redacted] un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A una specie [redacted] «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso [redacted] anni prima, che gli somiglia molto. Così... **[Centrale]**

I FRATELLI MCMULLEN. Commedia. Tre fratelli di New York ma d'origine [redacted] e cattolici, alle prese [redacted] la scelta di [redacted] donna «per sempre» con cui mettere su famiglia. Il film [redacted] vinto il Premio Giuria al Sundance Festival **[Kong]**

[redacted] Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno [redacted] magia, per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei molti torti subiti **[Nazionale 1]**

ILONA [redacted] CON LA [redacted]. Commedia. Tratto dall'omonimo romanzo del colombiano Alvaro Mutis, racconta di una coppia che apre una casa [redacted] appuntamenti [redacted] cui le ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti **[Olimpia 2]**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga, la Guerritore diretta [redacted] marito Lavia [redacted] una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine [redacted]. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei [redacted] ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia. ne [redacted] tragedie. **[Capitol, Etoile]**

LA [redacted] GENERAZIONE. Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia a Milano su un furgone blindato, [redacted] un terrorista e di [redacted] carabiniere che tenta [redacted] convincerlo a collaborare, diventa un'occasione di confronto e di riflessione. Con Orlando e Amendola. **[Doria]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. [redacted] De Palma **[Fiamma, Reposi]**

[redacted] NUNZIO, 14 [redacted] MAGGIO. Drammatico. Storia di un prete anticamorra che [redacted] fatto della [redacted] parrocchia nel [redacted] di [redacted] rione di Napoli l'avamposto [redacted] una coraggiosa lotta alla criminalità. Con Bentivoglio **[Studio Ritz]**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine **[King]**

QUALCOSA DI [redacted]. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore **[Chaplin 1, Vittoria]**

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano [redacted] fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili [redacted] gas letale. Con [redacted] Cage e Sean Connery **[Adua 400, Ambrosio 1, [redacted] Grande]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi [redacted] cavo. **[Lux]**

LE SCARPE D'ORO. Commedia. L'esordiente Van Passel [redacted] la vita di Harry, che è un susseguirsi [redacted] drammi (morte dei genitori, vita nell'orfanotrofio, difficoltà d'amore), [redacted] leggerezza, simpatia e persino divertimento **[Chaplin 2]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è [redacted] penalista che decide [redacted] difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato **[Ambrosio 3]**

[redacted] ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» nato sul set tra due attori non professionisti: lui è un analfabeta, lei [redacted] nonna molto prepotente che si intromette [redacted] loro **[Adua 200]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. [redacted] parodia di 007 e vari altri film. [redacted] Defer è l'agente segreto 0014 [redacted] viene chiamato a salvare il mondo [redacted] folli piani del generale Rancor. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] Commedia. [redacted] è [redacted] donna che pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista **[Ideal, Olimpia 1]**

TERREMOTO NEL BRONX. Azione. Tante [redacted] e tanto movimento, all'«asiatica», [redacted] condimento [redacted] suspense, nelle avventure di Jackie Chan **[Faro]**

L'UOMO DI CASA. Commedia. L'undicenne Ben non vuole Jack, il fidanzato di sua madre (la Fawcett), come patrigno. Lo coinvolge così [redacted] un campeggio, nel quale succederà di tutto, anche per colpa di [redacted] gangster. **[Nazionale 2]**

[redacted] VA VELOCE. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in [redacted] ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo [redacted] quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Romano]**

La sala di via Casalborgone presenta il programma della nuova stagione

Alfa Teatro, una partita con 4 assi

Prosa, cabaret, ma la nuova regina è l'operetta

Cinzia Turiani interpreterà «Donne sui cornicioni» spettacolo di cabaret scritto [redacted] Cesare Vodani

Rivista e operetta, prosa, lirica e teatro per ragazzi. Ovvero «Alfa» di cuori, di fiori, [redacted] quadri e di picche: un metaforico [redacted] di carte illustra, come di consueto, i generi di spettacolo proposti da Alfa Teatro. La sala di via Casalborgone 16/i (tel. 819.3529) festeggia il 7° anno di attività [redacted] nuove iniziative ed una sempre più marcata propensione per il teatro musicale leggero. Sul fronte della «piccola lirica», una [redacted]vità riguarda l'istituzione della nuova Scuola di Operetta, che affiancherà la già avviata Scuola di Recitazione: entrambe intitolate a «Sergio Tofano» e dirette da Mario Brusa.

La nuova istituzione, presieduta dal maestro Cesare Gallino (direttore musicale Giuseppe Ratti), prevede corsi biennali per attori e cantanti d'operetta: artisti che, superato l'apprendistato didattico, potranno entrare tra le file dell'Alfa Folies. Proprio a questa formazione è affidato il compito di inaugurare la stagione con lo storico «Al cavallino bianco», in scena dal 4 al [redacted] ottobre. Il cartellone dedicato [redacted] teatro musicale prosegue tra titoli noti («Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato, dal 18 al [redacted] ottobre) e novità come «La stella dell'operetta» su libretto di Pino Nugnes e musiche di Giuseppe Ratti, in scena dal 15 al 17 novembre. [redacted] mancano allestimenti di operette poco frequentate, [redacted] «Dedé» di Henry Christiné o «Il fiore di Hawaii» di Paul Abram, storia ambientata a Honolulu e dedicata ai casi di una principessa hawaiana e di [redacted] cantante jazz. Sul fronte della rivista, «Donne, donne... eterni guai» di Augusto Grilli e «Grand Hotel Folies», coreografato da Anita Cedroni ed interpretato tra gli altri da Mario Marchetti.

Apre la stagione di prosa, dall'11 [redacted] 13 ottobre, «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, allestito dalla Compagnia Sergio Tofano per la regia [redacted] Versace. Stessa formazione per «La guerra», da Goldoni, in scena dal 25 ottobre. In programma pure spettacoli di cabaret come «Donne sui cornicioni» di Cinzia Turiani e Cesare Vodani, interpretato dalla stessa Turiani (22-24 novembre). In cartellone anche «Girotondo» di Schnitzler, «La vedova nera» [redacted] Campanile (con la Compagnia teatro Specchio diretta da Sergio Saccomandi, 28 febbraio-2 marzo) e i «Dialoghi delle carmelitane» di Bernanos.

Per i ragazzi, primo appuntamento il 6 ottobre alle 16, con la «Festa d'inaugurazione [redacted] i burattini di Marco Grilli», e [redacted]guirà, il 13 ottobre, «Gulliver» [redacted] e con Pasquale Buonarota.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

● LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. [redacted] Cesare 67. Tel. [redacted] gli ulivi, di A. Kiarostami, con M. Alikeshavarz. Iran '94, 1h 43'. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ADUA 400 * c.so [redacted] Cesare 67. Tel. 856.521 **The rock,** di M. Bay, con S. Connery, [redacted] Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. [redacted] 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vit. [redacted]nuele 52, [redacted] 547.007. **The rock,** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8000

[redacted] MULTI[redacted] 2 * [redacted] Vittorio Emanuele 52, tel. [redacted]. [redacted] Bigas Luna, con V. Marini, S. Dionisi. V. [redacted] Ita/Spa. '96, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; [redacted].20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8000

[redacted] MULTISALA 3 * c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura,** di G. Hoblit con R. Gere. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.[redacted]. **Bambola,** regia Bigas Luna con V. Marini, S. Dionisi, M. Bandera. Ita/Spa '96, [redacted] 35'. V. M. [redacted] Or. [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **La lupa,** regia G. Lavia con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G.C. Giannini. Ita '96, 1h 44'. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.[redacted]

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo,** di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell. Francia '96, 1h 30'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Agis 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723, **[redacted] di personale,** di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

C. [redacted] v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[redacted] d'oro,** di Frank Van Passel, con F. Vercruyssen. 1h 31'. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55. 22,45. [redacted] pom. 10.000 sera 11.000

CRISTALLO v. Gollo 5. Tel. 650.7100 **Bambola,** di Bigas Luna, [redacted] Valeria [redacted] Stefano Dionisi, Jorge Perugorria. Ita/Spa '96, 1h 35'. V. M. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **La mia generazione,** regia W. Labate con S. Orlando, [redacted] Amendola, F. Neri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [redacted] 11.000

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The rock,** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000 sera 11.000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **La canzone di Carla,** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, [redacted] 5'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] pom. 10.000 [redacted] 11.000.

ELISEO [redacted] p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia [redacted] spiare,** di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40, 19,20; 21, 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

Silvio Orlando (La mia generazione)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **La bruttina stagionata,** di Anna Di Francisca con E. Angelillo, A. Sorino. Ita '96, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Agis 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Braveheart - Cuore impavido,** di e con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. N.V. Usa [redacted], 2h 45'. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Vedi teatri

ETOILE [redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **La lupa,** di G. Lavia, con Monica Guerritore, [redacted] Bova, Michele Placido, G.C. Giannini. Ita '96, 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.[redacted].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Terremoto nel Bronx,** di S. Tong con J. Chan, Anita Mui. Usa '95 1h 35'. Or. 20,30; [redacted] Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **Mission: Impossible,** di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. [redacted] Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Striptease,** di Andrew Bergman, [redacted] Demi Moore, Burt Reynolds. Usa '96. 1h 55'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30. [redacted] pom. 10.000 sera 11.000.

KING via Po 21. [redacted] 812.5996. **Poeti dall'inferno,** di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95 1h 45'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Agis [redacted]

KONG * via Santa Teresa [redacted]. Tel. 534.614. **I fratelli McMullen,** [redacted] Edward Burns. Gran premio giuria al Sundance Festival. Or.: 16,30; 18,[redacted] 20,30. [redacted] Ingr. [redacted] Agis [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Bound [redacted] inganno.** [redacted] Wachowsky Brothers [redacted] '96. 1h 48'. V.M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 [redacted] **rompiscatole,** di Ben Stiller, [redacted] Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96. 1h 35'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.[redacted]

[redacted] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La canzone di Carla,** di [redacted] Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, [redacted] 5'. Or. 18; 18,10; 20,20. 22,30. Ingr. 11.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe,** di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. min. [redacted] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **L'uomo [redacted] casa,** di J. Orr, con C. Chase, F. Fawcett. Or.: 16,10. 18,20; 20,25; 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Striptease,** di A. Bergman con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. [redacted] '96 1h 55'. [redacted]... 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **[redacted] arriva con la pioggia,** di S. [redacted] M. Rosa, De Francisco. V. M. 14. Col. Ita. '96. 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Mission: Impossible,** di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96. 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145 **Vesna va veloce,** di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96. 1h 32'. Non viet. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio,** di A. Capuano, con F. Bentivoglio. Ita '96. 1h 55'. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **Qualcosa di personale,** di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 2h 04'. Or. 15,15; 17,20; 20,05; 22.30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible]

[redacted] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 812.136. Chiuso per ferie.

[redacted] via Nizza 56. [redacted] 650.76.66. Riposo

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. E' aperta la campagna abb. a 12 films: L. 45.000 più 15.000 film in lingua orig. inglese, tedesco e spagnolo. [redacted]. [redacted] migliori films in lingua o. Ingr. L. 7.000 dal 14/10

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Riapertura 5 ottobre con: **Toy Story - Il mondo dei giocattoli** di Walt Disney

[redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

[redacted] via Brandizzo 65. T. 248.1119. Prossima riapertura domenica 6 ottobre. Per la stagione [redacted] abbonamento 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12. tel. 522.4279. Riposo

[redacted] Real, viale Lucio [illegible], [redacted] 889 250

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 5623.313. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese intensivi e annuali.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 18. [redacted] 562.1293. **Superfemmine di lusso n. 2** con Manya. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Gang Bang di Deborah Top Shocking n. 8,** con Deborah Wells. Orario: [redacted] ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14.30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **[redacted] n. 2** con P. Mo. Feriali non stop dalle 10 ult. 24. Festivi ap. 14,30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **[redacted] carnali,** con Cassie Nova e Sue Mason. Ap. 10,30. ultimo 22,30

[redacted] Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Più calda della passione,** con Tony Burel, Cathy Stewart. Viet. min. 18. Orario: apertura 15; ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione **Svergognata sensualità,** [redacted] Monica Orsini, Caterina Rinaldi. [redacted] ap. 13, ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **A qualcuno piace... piace** [redacted] Deidre Holland, Porsche Lynn. Ap. ore 15; ultimo 22,30

[redacted] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Mari[redacted],** con Rocco Siffredi. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.5617 **Francesca,** [redacted] Pussycat e Jamie Brayant. Apertura ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907 **Desideri immorali di Justine.** Con R[redacted] Blazer e Carmela Comes. Orario: ap. 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: r[redacted]

BUSSOLENO
[redacted]: riposo

[redacted]
[redacted]A: riposo

[redacted]
DON [redacted]: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: non pervenuto

[redacted]
[redacted]R: Mission: Impossible
UNIVERSAL: Striptease

CHIVASSO
[redacted] Bambola
MODERNO: Striptease
POLITEAMA: Mission: Impossible

[redacted]
[redacted] riposo

[redacted]
PRINCIPE: La lupa
REGINA UNO: Mission: Impossible
REGINA DUE: [redacted]
STAZIONE: Vesna va veloce
STUDIO [redacted] riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ARCHIMEDA: riposo
POLITEAMA: cineclub [illegible]

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Ragione e sentimento

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: Mission: Impossible

PINEROLO
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: Qualcosa di personale
ITALIA 2 CENTO: La lupa
ITALIA 6 CENTO: Mission: Impossible

RIVOLI
GIOIELLO: Heat - La sfida

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
[redacted] riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

[redacted]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]O: riposo

[redacted]
AMBRA: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La Stagione d'O[illegible]96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi. C. M. Moretti maestro del coro. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 13/18.30. Tel. 881[redacted] e dalle 20 al T. Carignano tel. [redacted]

P[redacted] «S. PUCCINI». Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

[redacted]I C.so Giulio Cesare 67. tel. 248.2276 - 248.7871. Martedì 1/10 dalle [redacted] 18 e poi ai Docks via Valprato 68, 1° piano La zona **Festa di Stagione:** presentazione dell'attività de Il Gruppo della Rocca, distrib. materiale infor. e inizio campagna [redacted]. Per inform. telef. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 4 al 6 ottobre la comp. Alfa [redacted] presenta l'Operetta **Al Cavallino bianco.** Regia P. Palese. Per Giorni di festa, Teatro Ragazzi, domenica 6 ottobre ore 16 festa d'inaugurazione con i Burattini di Marco Grilli. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. P.za Solferino 4, tel. [redacted] 42° Festival dell'operetta - [redacted]-ottobre: **Al Cavallino [redacted] del campanello, Vedova allegra, Mille al Savoy, Scugnizza, Conte di Lussemburgo, [redacted] di Chicago. Cin [redacted] Là.** Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

AMBRA [redacted] Chiesa Salute 77/b, tel. 216.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar Laura Conti, Vicky e altre. Precede film. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Or. film 16 - 21. Orario spett. 17,30 - 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 21,15. Present[redacted] stagione 1996/97 con gli abbon[redacted] Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. Inf. tel. 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280. tel. 442.4777. Non pervenuto

AUDITORIUM [redacted] Rossaro tel. 442.47.77 Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] in corso la vendita degli abbonamenti: intero / cral / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. C/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 dalle ore 10 alle 18, domenica riposo tel. 517.6246. Ore 20.30 **L'Orfeo** di C. Monteverdi (v. T. Regio)

[redacted] Via [redacted] Cristina 71, tel. 669.8034. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento [redacted] 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mao cabaret 6 spettacoli posto fisso. Oggi al Palasport [redacted] gel in tour alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stagione 1996/97 [redacted] a 9 spettacoli [redacted] Grande prosa - (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Guy, Tedeschi, Pambieri, Bobbio, Innocenti, Malosti). Scena Aperta (Chéi, Marcido, Scaldi, Sardanelli [redacted] Seven, Staino, Malosti, Maiosti, Abagnato). Festival Nazionale del Cabaret. Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 96/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 per le informazioni e prenotazioni

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Continua la vendita dei nuovi abbonamenti a 12 concerti della 5ª stagione sinfonica. Orario 9/12 - 15/18 dal [redacted] al venerdì. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963. Via Ettore De Sonnaz 17

[redacted] Via Juvarra 15 tel. [redacted]. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima nazionale spettacolo **Avanti Marx,** [illegible] con G. Donati e J. Olesen e con T. Keijser. Recite scolastiche dal 22 al 24/10. Sono aperte le prenotazioni. Café Procope ap. ore 20. Stasera ore 22 **David [redacted]** in concerto

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312. Stagione teatrale '96/97 dall'1 al 6/10 anteprime con ingresso [redacted]. Sei spettacoli per sei sere: L'1/10 **La locandiera** di Goldoni, il 2/10 la danza, il 3/10 lirica, il 4/10 operetta, il 5.10 danza spagnola, il 6/10 Teatro Ragazzi

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.64. [redacted] Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 669.0668 ore 9-13 e 15-19

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA [redacted]. Via [redacted]ettro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Santibriganti [redacted] **Metropolitana,** stag. teat. '96-97 rass. «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; rass. Piccoli fuochi: movimenti spazi e promesse per i pian... per inf. tel. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Campagna abbonamento Stagione Teatrale '96/97 info, tel. 779.5803 dalle [redacted] alle 20

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, [redacted] 248.1119. Inizio stagione sabato 5 ottobre ore 21 con **I Pagliacci** di R. Leoncavallo. Prevendita da mercoledì 2/10. Per informazioni tel. 0364/313 [redacted]

[redacted] - [redacted] P.zza Borgo Dora 61, Torino. Dal 27/9 al 6/10 Ass. Risorse Cult. e di comun. Città di Torino / Ass. Cultura Reg. Piemonte pres. **Conte della città.** Regia G. Vacis. Informaz. tel. 800.0720 prevendita [redacted] 23/9 Vetrina per Torino p. S. Carlo 159 tel. 011-442.4740 - num. verde 167.015475.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. [redacted] 18 (Moncalieri). Rassegna internazionale di teatro di figura [redacted] edizione 3-6 ottobre. [redacted] Controluce teatro d'ombre - Mar Vandervorst, Teatro Gioco Vita - Theater Ohne Grenzen, Teatro del Carretto. Per informazioni 645.274 - 812.6454.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). telefono 640.3700. Riposo

[redacted] TEATRO. Corso Mediterraneo [redacted], Torino. Telefono (011) 581.9157

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri. [redacted] 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto.

[redacted] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,27 Tg 4, 20 Solo musica italiana; 20,30 Sfilata di moda; 22,30 Tg 4; 22,30 [redacted] di [redacted]

[redacted] 20,30 Amore proibito, film; 22,20 I forti di Forte Coraggio; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro star

[redacted] 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

[redacted] 19,32 Ken il guerriero, cartone; 20 He [redacted], cartone animato; 20,30 Alla ricerca dell'opale blu; 22,30 Seven show, varietà; 23,33 Auto e auto.

[redacted] 21 Film; 22.30 Tg; 22,45 Anteprima sta; 23,45 Redazionale commerciale

[redacted] RETE TV: [redacted] mercato con Clivio; 22,30 Le più belle di vizi privati, 23 Super zap; 24 Donne e motori.

TELECAMPIONE: 19,30 La virgola; 19,45 Ticino news; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21,30 Milano e metropoli; 22 Business news; 22,20 Insider obiettivo impresa.

G.R.P.: 20 Vivere Torino; 21 Redazionali di vendita; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news

[redacted] 7: 20,40 Ercole l'invincibile, film; 22,40 Informasette, notiziario; 23 F.M. Tv solo musica italiana; 23,40 Informasette; 0,30 Racing time.

[redacted] TV: 19,25 Tg motori; 20 Tg [redacted] beach; 20,30 Minicomics; 20,35 Casting 2000, varietà; 23 Tg motori

[redacted] 9: 20,25 Telegiornale; 20,40 Joe Forrester, telefilm; 21,35 Appesi ad un filo, telefilm; 22,30 Speciale Telesù. 23 Telegiornale.

TELESUBALPINA: 20 Cartoni animati; 20,40 Joe Forrester, telefilm; 21,35 Appesi ad un filo, telefilm; 22,30 Speciale Telesù.

[redacted]PO: 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie; 23 Auto della settimana; [redacted] Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie all news; 1 Notte VG

[redacted] 19,30 Video [redacted] notizie; [redacted] Arrivano [redacted] spose, telefilm; 21 Le [redacted] della settimana; [redacted] Pro Vercelli - Pro patria, serie C2; 0,15 La lampada di Aladino; 1 [redacted] music.

QUINTA RETE: 20,30 Il meglio di «Ribaltando sotto le stelle»; 22,30 Torino magica; 23 Auto d'oggi

[redacted] Sing song; 19,20 Tg time; 20.30 Spe[redacted] spettacolo; 20,45 La leggenda di Robin Hood, film; 22,30 Tg time.

[redacted] 12,10 Block Notes, 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19.20 Block Notes; 19,40 [redacted] della settimana; 22 Block Notes

[redacted] 13,15 La vetrina di Televox; 17,30 Cronache sociali; 20,10 Videogiornale; 20,40 Detectives in pantofole, telefilm; 21,30 Cuore granata; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Viaggiando, danzano; 2,30 [redacted] Matilde?

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno di musica; 15 Film; 19,45 Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Minù, cartone animato. 20,30 Incubo, film; 22,30 Eveline; 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0.30 Vizi privati, sexy varietà; 2 Notizie [redacted] stop

[redacted] 14,30 Appuntamento con i tarocchi; 15,30 Mens sana. 16 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano, informazione; 20.40 Orologi e [redacted] solo; 22,30 Tappeti da mille e una notte; 0,30 L'Eden di Venere.

[redacted] MANILA: 14,30 Cronaca, costume, attualità; 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,30 TG9; 19,10 Telegiornale flash; 20,30 Telegiornale sera; 22,30 Auto d'oggi.

RETE A: [redacted] TGA flash - Di tasca vostra: 19 60 minuti d'informazione - Meteo - Riflessioni di fine ora - Shopping club; 23 Programmi redazionali.

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì da[redacted] 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9/13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Vis. guid. agli «[illegible]». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 23 [redacted] notturno «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. [redacted] 9-14; giovedì 9-14. Domenica e lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.83): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, [redacted]: [redacted] 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità [redacted] It. 40, tel. 677.666). Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Or.: mar., ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Luogo del corpo vivente». Fino al 29/9. Lun. chiuso.

[redacted] DI [illegible] (corso [redacted] 165, [redacted] 521.2251). Orario: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglie». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino C.- Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», dal 20/9 all'1/12; «La montagna dell'esodo - Racconti fotografici di Clemens Kalischer», dal 20/9 all'1/12. Or. sab., dom., lun. 9-12.30 e 14.45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; festivi [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [redacted] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

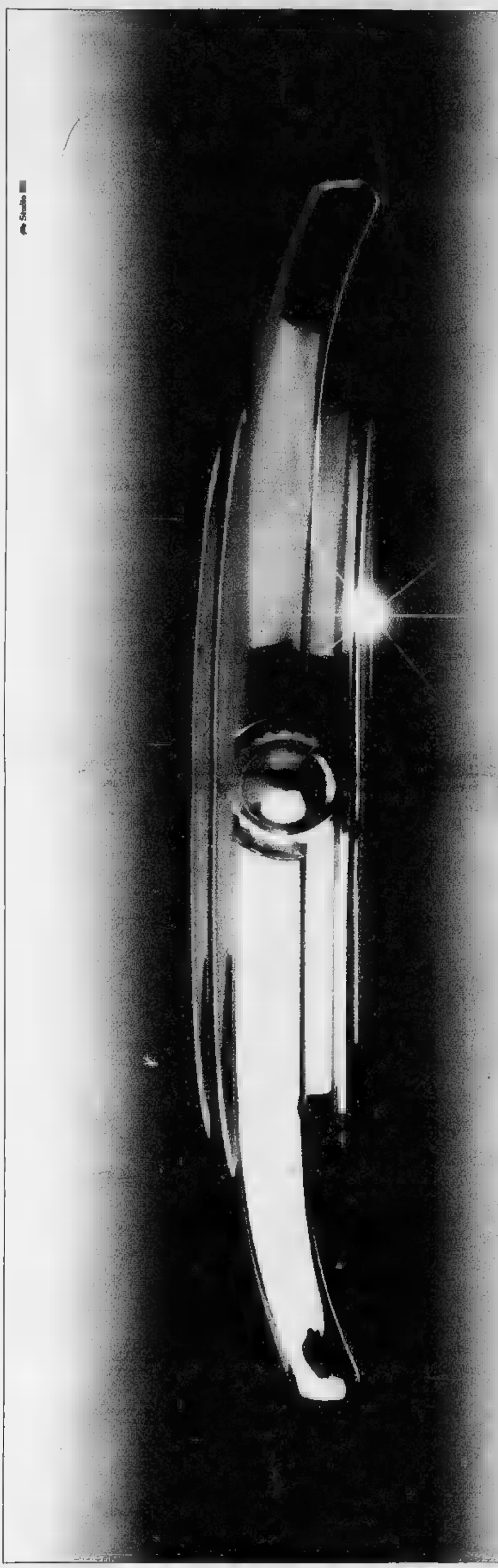
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: mar-ven ore 10-19; sab-dom ore 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il lavoro della città». **[redacted]** (via Lagrange 20, tel. [redacted] - 517.1660): Orario: 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Pinocchio» dal 6/9 al 29/9. Pren. visite guidate 011/562.96.04.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 8,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra Sociale: 154a esposizione arti figurative. Fino al 13/10. Or.: da mar. a sab. 10-12; 16,30-19; Chiuso lun. Fest. 10-12

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Expedmenta '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10 Martedì-Venerdì 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.



Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN
E' il tuo Tempo

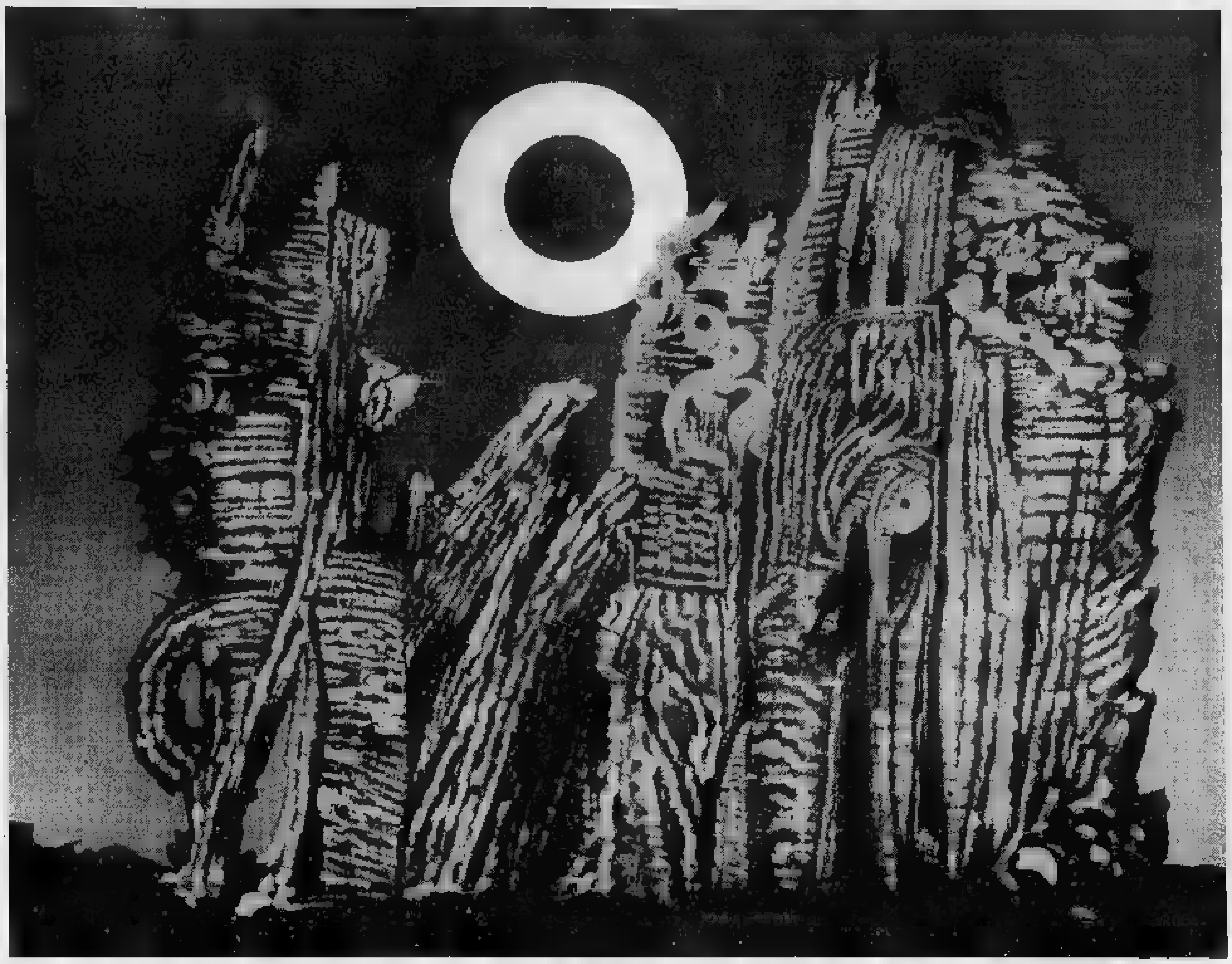
ARTISSIMA TROVA L'OPERA E PORTALA A CASA

[redacted]

Apre al Lingotto di Torino la terza edizione della fiera internazionale dell'arte moderna e contemporanea

Un maxi-show da Gallerie italiane e straniere [redacted] un programma di mostre, eventi e provocazioni

Omar Calabrese «L'idea è favorire un collezionismo intelligente che promuove il gusto del bello»



Qui [redacted] fianco un olio di Max Ernst del 1926: «Forêt Grise»

[redacted]

I NUMERI DELLA [redacted]

APERTURA
Quattro giorni, da giovedì [redacted] domenica [redacted] settembre 1996.

SEDE ESPOSITIVA
Lingotto Fiere, Via Nizza 280, Torino. Padiglione 3.

COME SI ARRIVA
Dall'aeroporto [redacted] Caselle servizio di [redacted] navetta alla stazione [redacted] Porta Susa. Da Porta Susa al Lingotto: tram n°1. [redacted] Porta [redacted] al Lingotto: tram n° 18 e autobus n° 35.

ORARI
Giovedì, sabato [redacted] domenica: dalle 11 alle 20; venerdì: [redacted] 11 [redacted].

BIGLIETTO [redacted]
L. 14.000.
Ridotto L. 10.000.

CONSIGLIO DIRETTIVO
Alfonso Artiaco, Paolo Baldacci, Elena Buchmann, Massimo [redacted] Carlo, Massimo [redacted] Carlo, Emi Fontana, Laure Genillard, Claudio Guenzani, Liliana Dematteis Martano, Eva Menzio, Massimo Minini, Giorgio Persano, Giulio Tega, Tucci Russo, Netta Vespignani.

PROGRAMMA DEGLI EVENTI
A cura di Omar Calabrese.

COORDINAMENTO
[redacted]
Rebus srl, tel.: 011/54.62.84; fax: 011/562.30.94.

ESPOSITORI
105 Gallerie italiane e straniere.

CATALOGO
Abaco Editore, Torino.

Etre. «Artissima» è approdata alla terza edizione [redacted] per Omar Calabrese [redacted] sempre più una fiera internazional-democratica che accoglie tutti [redacted] materno, compresi quelli che dell'arte [redacted] poco [redacted] nulla: «L'abbiamo pensata per favorire l'estetica di [redacted] e allo stesso tempo per far conoscere opere [redacted] artisti, anche e soprattutto artisti giovani». Tutti insieme appassionatamente, quindi, al Lingotto di Torino: galleristi italiani e galleristi stranieri, grande pubblico e intenditori, collezionisti e critici, addetti ai lavori affermati [redacted] addetti [redacted] lavori emergenti. E in questo scambio reciproco di informazioni e suggestioni [redacted] scuole [redacted] movimenti del Novecento il collante [redacted] il mercato. «Alla kermesse vengono presentate opere per tutte le tasche», spiega il [redacted] miologo e ass[redacted] alla Cultura di Siena che ha curato il program[redacted] [redacted] eventi collaterali [redacted] «Artissima», con prezzi che scendono giù giù, fino a cifrette insospettate. «E spendere [redacted] più di un milione per un pezzo d'arte che pia[redacted] è [redacted] modo intelligente per esercitare il proprio gusto: dal diritto di scegliere nasce il diritto al bello».

Professore, [redacted] promessa è allettante. Ma sarà così facile?

«Forse no. Certo i problemi sono molti e "Artissima" è anche un'occasione per parlarne. Pri[redacted] l'arte [redacted] spesso considerata nient'altro che un bene rifugio per pochi collezionisti ed è appena sfiorata dalle istituzioni pubbliche. Secondo: la funzione [redacted] critica è piuttosto scarsa e in molti [redacted] i critici sono mossi [redacted] interessi [redacted] mercato. Terzo: c'è una [redacted] informazione. Quarto: esiste un'aura eccessiva che tiene l'arte separata dal pubblico».

[redacted] spera di diradare [redacted] presenza ingombrante dell'aura?

«Con una visione [redacted] po' [redacted] sennò ci si prende [redacted] sul serio. E' per questo che abbiamo previsto una serie di eventi collaterali: "Artissima" non è soltanto [redacted] fiera commerciale nel senso tradizionale [redacted] termine, ma [redacted] le avere una caratterizzazione diversa da Kassel o dalla Biennale».

L'ironia è [redacted] soluzione?

«L'ironia e soprattutto l'autoironia, che consente una giusta collocazione del tutto».

Per esempio? Ci faccia sorridere.

«Abbiamo pensato a una serie di provocazioni, come gli incontri "Pomodori verdi fritti" in cui inviteremo [redacted] assessori alla Cultura [redacted] grandi città italiane e dare [redacted] modo al pubblico di sfogarsi».

Sfogarsi come?

«Beh, con domande cattive».

Che cos'hanno [redacted] rimproverarsi gli assessori?

«Di esagerare con l'idea [redacted] super-competenti e quindi [redacted] poter operare selezioni e ideare programmi. La realtà, invece, [redacted] che accanto ai pochi Signori delle Mostre c'è [redacted] dilettantismo. Bisognerebbe costruire un circuito di contatti e consulenze».

E poi? Che cosa c'è [redacted] più cattivo ancora?

«Avremo i meeting "Confesso che ho sbagliato", protagonisti critici e storici».

[redacted] sicuri che ci staranno a questo gioco al massacro?

[redacted]. Sono loro i primi a dire "Scendiamo dal piedestallo"».

Quali sono i rimproveri che dovrebbero autoinfliggersi?

«Direi che i critici hanno due difetti fondamentali. Finiscono per credersi artisti essi stessi, come aveva teorizzato Oscar Wilde nell'Ottocento e [redacted] ha ribadito con [redacted] buona dose di sarcasmo Achille Bonito Oliva negli Anni 80. E poi stabiliscono legami pericolosi con il mercato - [redacted] i collezionisti privati che con i mu[redacted] - trasformandosi in giustificatori di scelte casuali, compiute in molti casi senza preoccupazioni [redacted].

Cattiverie [redacted] ironia a parte, come riuscirà «Artissima» a trasformarsi in una benigna istigazione al collezionismo privato?

«Direi che vuole spingere a [redacted] collezionismo intelligente, inteso non soltanto [redacted] di [redacted] bene rifugio, legato [redacted] continui saliscendi economici, [redacted] quindi all'idea di [redacted] nicchia aleatoria. Se è intelligente, promuove il gusto individuale [redacted] collettivo [redacted] diventa un'importante occasione cultura[redacted].

Qual è il livello attuale dell'intelligenza [redacted] cui parla? [redacted] Italia c'è da stare allegri?

«Il livello è mediocre. E la vita dei galleristi è difficile. Torino, Milano, Roma e Napoli sono gli ultimi caposaldi di una [redacted] di cri[redacted] generale».

Perché è così pessimista?

«Perché c'è pochissima collabora[redacted] tra pubblico [redacted] privato. Le Gallerie non vengono coinvolte in programmi istituzionali, [redacted] po' per moralismo spocchioso e un po' per scarsezza culturale. [redacted] purtroppo [redacted] anche galleristi che [redacted] mercanti mediocri».

E' per questo che avete pensato all'iniziativa «Vernice Fresca» che promuove artisti giovani?

«Sì. Abbiamo pensato a quel pubblico che vuole spendere poco [redacted] che si situa in un circuito di avventura [redacted] di rischio. E poi ci saranno i nostri eventi su Internet».

Lei è tra gli entusiasti delle cybermostre?

«Sicuramente le mostre virtuali consentono una diffusione enor[redacted] superiore agli standard tradizionali: anche 25 mila spettatori contro mille».

[redacted] oltre alla virtualità «Artissima» prevede anche «Coppie d'arte» in carne e ossa.

«Si tratta [redacted] incontri a più voci tra artisti, letterati, registi [redacted] imprenditori: vogliono sottolineare che l'arte non è un'espressione di [redacted] noranza ma che può entrare dovunque e diventare un prodotto industriale. In genere, invece, è ridotta a [redacted] presenza surrettizia: intorno [redacted] noi - dai loghi, ai manifesti, ai vestiti - si svolge un sistematico saccheggio delle forme estetiche. Pensiamo a quanto Mondrian pullula nelle riviste [redacted] quanta Body Art si agita negli abiti di Dolce&Gabbana».

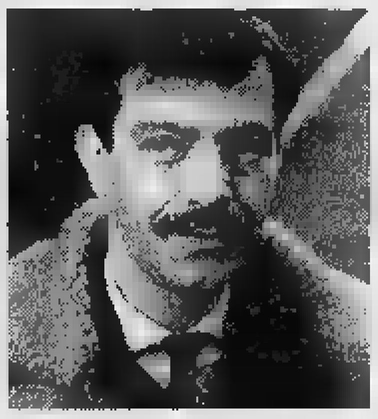
E a completare la [redacted] di «Artissima» parlerete di musei?

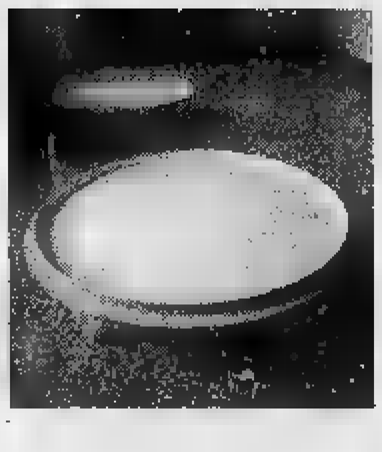
[redacted] parleremo [redacted] un convegno dei direttori e dei curatori dei più importanti musei d'arte contem[redacted] d'Europa».

Com'è lo stato [redacted] salute dei nostri?

«La [redacted] è ormai compromessa. A Firenze si discute di [redacted] museo da 25 anni e non se ne è fatto ancora niente. Le eccezioni sono poche: il Castello di Rivoli, [redacted] Galleria Civica di Torino, il Pac di Milano, il Pecci [redacted] Prato, la Galleria d'Arte Moderna [redacted] Roma».

Gabriele Beccaria





Davey Grenville: «Trommel»
A destra: «My eye, your eye» di Thomas Schutte, una delle opere della collezione Panza [redacted] Biumo

[redacted]

Giuseppe Panza [redacted] Biumo in 40 anni ha raccolto oltre 2 mila opere d'arte moderna [redacted] contemporanea. Nella foto in alto, il semiologo Omar Calabrese

[redacted]

In mostra [redacted] selezione dall'immensa raccolta Panza di Biumo

Tra i Warhol del Duemila

FORSE c'entra anche una congiunzione astrale favorevole. In questi giorni [redacted] dei più grandi tesori d'arte contemporanea mai raccolti si fa finalmente vedere. Beninteso, si tratta dei frammenti [redacted] una raccolta sterminata, [redacted] basta per emozionare gli appassionati.

Ad «Artissima» Giuseppe Pan[redacted] di Biumo ha spedito un carico speciale di [redacted] opere di otto artisti, mentre ha inviato al [redacted] - il museo d'arte contemporanea di Trento [redacted] Rovereto - un centinaio di quadri, sculture e installazioni, anche questi di grandi e futuri-grandi degli Anni 80 [redacted] '90. Contemporaneamente [redacted] due [redacted] cominciati i lavori nella [redacted] villa di Varese, di recente donata al Fai: il [redacted] catalizzerà un'altra fetta dei 2500 lavori [redacted] capolavori intercettati [redacted] Panza di Biumo in oltre 40 anni [redacted] ricerche, studi [redacted] acquisti. A completare l'alluvione di buone notizie c'è quella - [redacted] dice lui stesso - che [redacted] pensando «a una collaborazione con il Castello di Rivoli».

Dodici anni fa Panza di Biumo aveva tentato di proporre una fetta poderosa della collezione proprio a Rivoli, [redacted] la risposta era stata uno sconcertante no, ufficialmente per mancanza [redacted] fondi. [redacted] dire sì, invece, fu il Mu[redacted] of Contemporary Art [redacted] Los Angeles e nel '90 una seconda e altrettanto imponente tranche approdò al Guggenheim Museum di New York. Il settantatreenne conte milanese, purtroppo, è abituato [redacted] miopia dello Stato e delle istituzioni italiane e difatti ha deciso tempo fa di emigrare a Lugano, in un ambiente più favorevole alla generosità [redacted] mecenati. Ecco perché l'occasione di «Artissi[redacted] si annuncia così ghiotta.

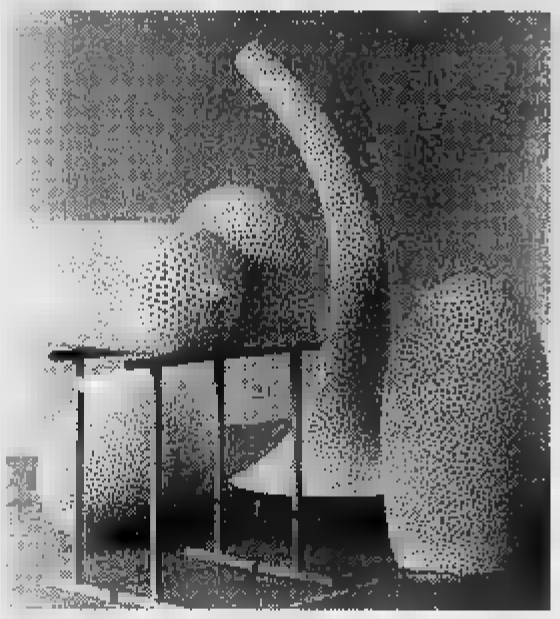
I magnifici [redacted] sono gli americani Lawrence Carroll, David Simpson e Phil Sims, [redacted] belga Jan Vercruysse, i tedeschi Hubert Kiecol [redacted] Thomas Schutte, l'inglese Grenville Davey e l'italiano Ettore Spalletti e tutti insieme tracciano un percorso che unisce suggestioni dadaiste, surrealiste e minimaliste. Secondo Panza [redacted] Biumo, [redacted] que[redacted] otto ci sono le potenziali «star» mondiali del prossimo futuro, a cominciare da Simpson e Sims, con i loro quadri intrisi di luce e di colori cangianti. Chi conosce [redacted] fiuto fa fatica a non credergli, dato che ha un curriculum unico. Tra i tanti colpi da maestro - ricorda - «Robert Rauschenberg: lo comprai per poche centinaia [redacted] dollari [redacted] '59, molto prima che fosse scoperto alla Biennale di Venezia del '64». Il suo primo quadro l'aveva acquistato nel '53, un [redacted] celebre Franz Kline che all'epoca valeva appena 500 dollari.

[redacted] miei mezzi [redacted] sempre stati limitati», osserva sornio[redacted] Lui si [redacted] sempre fissato un tetto di spesa. «Oggi spazio dai 3 mila [redacted] 10 mila dollari, non di più». E spiega: «Certo, ci vogliono anche un po' di soldi, ma si tratta di un aspetto secondario. Il collezionista deve fare un investimento in cervello: [redacted] segue l'istinto, l'istinto raffinato dal ragionamento e dalla cultura».

[g. bec.]

I segreti di un percorso alla scoperta di 105 Gallerie

Presi per mano nella Babele di dipinti, foto e sculture



«Forminifera» di Tony Cragg

[redacted]

DODICIMILA metri quadrati, 105 Gallerie, una quantità di opere, di tele, di sculture che è difficile calcolare. Se per ognuno dei quadri esposti [redacted] dedicasse un minuto di attenzione, il risultato globale sarebbe sconfortante, disumano. Sono queste le cifre della terza edizione di «Artissima». Come si può orientare, ma soprattutto esal-[redacted] un visitatore giunto impreparato a questa maratona? C'è il rischio che venga travolto da questa marea [redacted] colori, di forme, di cifre, di proposte, di fantasmi minacciosi e talvolta incomunicanti appesi alle pareti. Per questo, gli organizzatori hanno pensato che [redacted] una simile bilanciatissima Babele fosse più sensato proporre un percorso ragionato, per cui, chi [redacted] vuole abbandonarsi al flusso disordinato e avventuroso [redacted] una caccia personale e a rischio, [redacted] possa far condurre dalle scelte degli esperti e seguire un cammino preordinato.

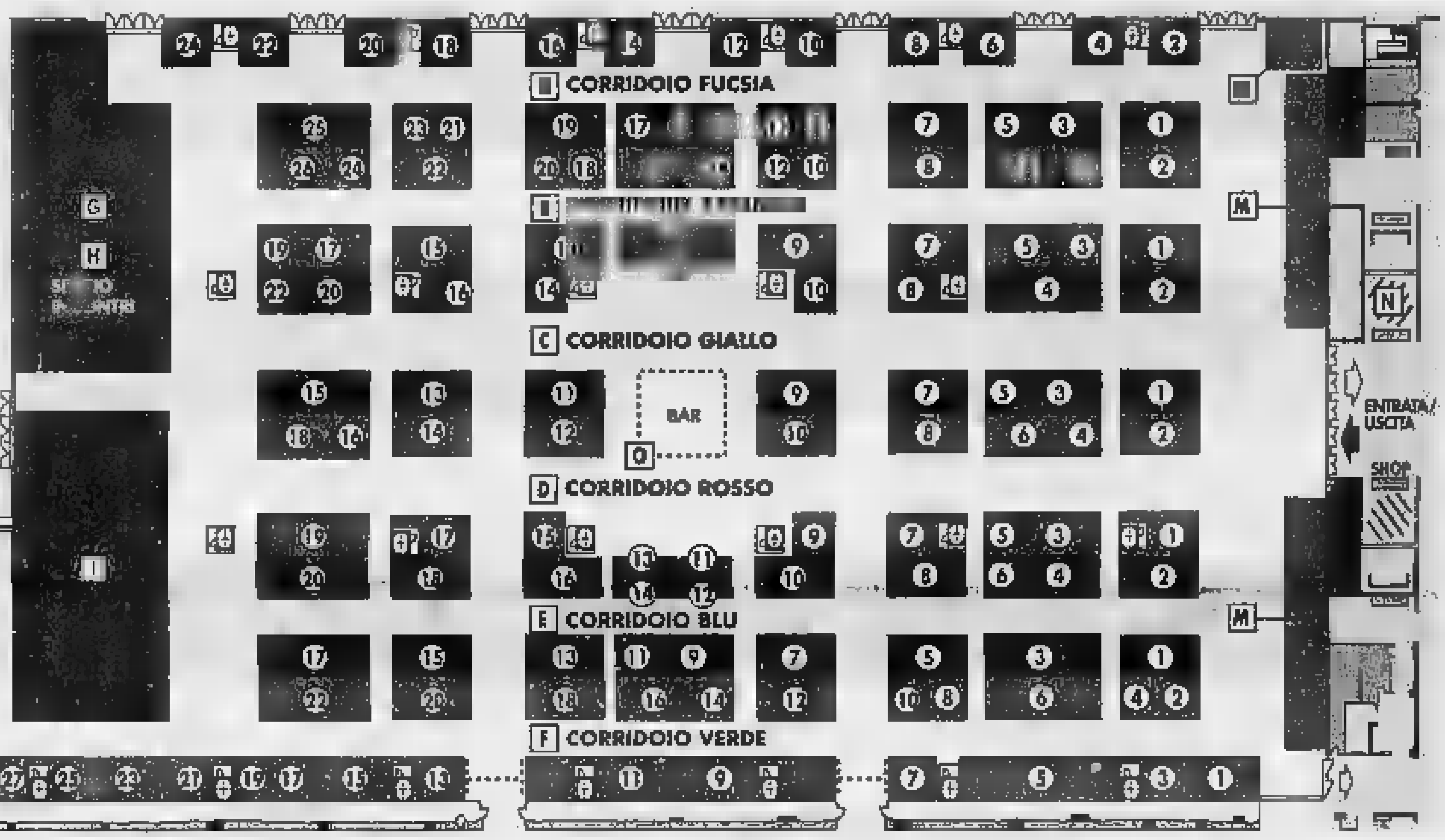
Così sono stati scelti due rappresentanti simbolici - uno storico dell'arte [redacted] direttore dei Musei di Varese, Flaminio Gualdoni, e una gallerista torinese «storica», Lilla-[redacted] Martano - in modo che [redacted] concerto preparassero [redacted] mappa, con dépliants appositi [redacted] segnalazioni in vari colori per permettere al visitatore di muoversi entro una [redacted] nella mostra. Certo, con delle rinunce, perché ogni Galleria può es-[redacted] omaggiata di una [redacted] due segnalazioni: ma senza nessuna pressione, perché i due esperti hanno lavorato in piena autonomia.

Spiega Gualdoni: «Questo perco[redacted] consigliato può [redacted] senso soprattutto per il visitatore meno abituato alle cose d'arte, e che mi pare [redacted] protagonista di questo genere di fiere, più che non il collezionista che sa già come orientarsi e che ha [redacted] affinato i suoi sensori, finalizzati agli acquisti. Ma l'effetto di bombardamento per chi entra in queste mostre, lo sappiamo ormai, [redacted] terribile, e spesso scoraggiante. Soprattutto per l'effetto di azzeramento storico che questo tipo di percorso orizzontale, dallo stand A a quello Z, [redacted] Galleria [redacted] Galleria, tra dislivelli di qualità e commistione [redacted] opere, può inevitabilmente provocare. Manca la prospettiva storica: [redacted] opere sono gettate lì nella loro nudità, abbandonate alla loro funzione di rendimento cinico. [redacted] dico che così si sia tentato di restituire loro l'aura, che sarebbe parola troppo grossa, ma qualcosa che un po' le assomiglia. Si cerca cioè di restituire un po' di autorevolezza alla loro presenza, di ritrovare il contesto in cui sono nate. Chiaramente [redacted] delle mille possibilità [redacted] visitare una fiera ricca come questa. Ma anche un gioco che col tempo si po-[redacted] amplificare: inventati tu [redacted] tuo museo».

E può anche essere divertente partire alla caccia di un tesoro, che da un Licini ti porta a Pascali, da De Pisis ti fa giungere sino a Paolini. «Abbiamo tentato di rimettere a posto, di tenere a bada quello che un malizioso spiritello spesso sembra aver messo a soqquadro in questo tipo di fiere che tutto mescolano e livellano. Cercando, con richiami di colori diversi, di tracciare alcuni percorsi ragionati. Dalle avanguardie storiche [redacted] del futurismo al Novecento. Dall'astrattismo e l'informale degli Anni 30-50 all'arte Anni 60 e 70, con Arte Povera [redacted] Concettuale. Sino agli ultimi esperimenti, con foto, installazioni, graffiti. C'è anche [redacted] piccola panoramica [redacted] Maestri, degli iniziatori: da Picasso (grafico) [redacted] Delaunay, [redacted] Chagall a Mirò, da Sutherland a Magnelli. E anche pezzi da museo, soprattutto del Novecento Storico, che continua [redacted] serbatoio eccezionale, sinché i musei stranieri non si accorgeranno di questi capolavori, come è capitato a Morandi, De Chirico, Savinio».

Marco [redacted]

ARTISSIMA
ISTRUZIONI PER L'USO



LE [redacted]

[redacted] - Daverio (Va) ... F10
Alter - Torino ... D4
Aminta - Siena ... D6
Anagma - Valenzia (Spagna) ... A4
Antologia - Monza (Mi) ... E7
Artetino - Arezzo ... A5
Alfonso Artiaco - Pozzuoli (Na) ... C13
Artitalia - Spello (Pg) ... F12
Arx - Torino ... B15-C16
Associazione Arte [redacted] ... F25
Astuni - Fano (Ps) ... [redacted]
Backspace Alejandro Sales - Barcellona (Spagna) * ... [redacted]
Alessandro Bagnai - Siena ... C3
Biasutti - Torino ... D8 - F19
Biennale dei Giovani [redacted] ... F27
Bordone - Milano * ... A17
Buchmann Galerie - Basilea (Svizzera), Colonia (Germania) B13-C14
Caliso - Milano ... D15 - E16
Franco Cancelliere - Arte Contemporanea - Mosaico - Messina ... A25-B26
Guido Carbone - Torino * ... A9
Cardi - Milano ... C4
Cargo - Marsiglia (Francia) ... C22
Carlina - Torino ... D7 - E8
Casarco - Genova ... D14
Chambre de séjour avec vue... - Saignon (Francia) ... A3
Cigarini - Ginevra (Svizzera) ... A18
Cinquantasei - Bologna ... E17 - F22
Gianluca Collica - Catania * ... A15
Continua - San Gimignano (Si) * ... B17
Raffaella [redacted] - Milano * ... C10
Rino Costa - Casale Monferrato (Al) ... E11 - F16
Massimo De Carlo - Milano * ... C8
[redacted] Deniarte - Roma ... A22
[redacted] D'Ascanio - Roma ... D11 - E12
Ellequadro Documenti - Genova * ... A16
En Plein Air - Pinerolo (To) * ... A6/A7 - B8
Eos - Milano ... A25 - B26
Es Arte Contemporanea - Torino ... A6
Fabbrica Eos - Mosaico - Transit - Milano - Messina - Bergamo ... A25 - B26
Fantasio & Joe - Lucca ... F21
[redacted] Arte - Treviso ... F23
Fogliato - Torino ... F6
Fogola Galleria Dantesca - Torino ... F13
Emi Fontana - Milano * ... B9
Laure Genillard - Londra (Gran Bretagna) * ... B12
Claudia [redacted] Ferrari - Milano ... C9 - D10
Gioacchini - Ancona ... F8
Christian Gogger - Monaco (Germania) ... A20
[redacted]ini - Bologna ... A2
Hachmeister - Munster (Germania) ... C11
Lotta Hammer - Londra (Gran Bretagna) * ... [redacted]
Il Chiostro - Saronno (Va) ... E6
Il Mappamondo - Milano ... E1
Il Prisma - Cuneo ... E5
Il Quadro - Biella ... A10/F17
In Arco - Torino * ... B1
Fondaz. Katinka Prini - Andrea Contini ex Chisel - Genova A23 - B22
La Gibigianna - Bra (Cn) ... F2
La Piccola Galleria - Savona ... E3
La Scaletta - S. Polo d'Enza (Re) ... D5
La Casa d'Arte - Milano * ... A11
L'Ariete - Bologna ... A1
L'Arte Moderna Salamon - Torino ... F7
L'Uovo di Struzzo - Torino * ... D16
Marescalchi - Bologna ... [redacted] - E4
Marsilio Margiacchi - Arezzo * ... B20
Martano - Torino ... C7
Franco Masoero Edizioni d'Arte - Torino ... [redacted]
Menhir - La Spezia, Sarzana (Sp) ... B2
Eva Menzio - Torino ... D13 - E14
[redacted] - Torino * ... C5
Massimo Minini - Brescia ... B11 - C12
Nuova Gissi - Torino ... D19 - E20
Overstudio - Torino ... A12
Paola - Torino * ... B5
Persano - Torino ... C20
Poggiali e Forconi - Firenze ... E15 - F20
Poleschi Arte - Lucca ... F5
Robert Prime - Londra (Gran Bretagna) ... B18
Prova d'Artista - Venezia ... F3
Rotaross - Novara, Orta San Giulio (No) ... F15
Sant'Agostino - Torino ... C1 - D2
Selection Art - Torino ... E13 - F18
Soave - Alessandria ... D1 - E2
Spazi d'Essenza Contemporanea - Torino ... D18
Studio Casoli - Milano ... C2
[redacted] Copernico - Milano ... D17 - E18
Studio Guenzani - Milano * ... [redacted]
Studio Petrecca - Torino ... F1
Studio Pivuelle - San Giovanni Valdarno (Ar) ... A21
S.A.L.E.S. - Roma * ... A13
Tega - Mi[redacted] ... [redacted]
The Box - Torino * ... B4
T.H.E. - Theoretical Events - Napoli ... B16
I.B. Thomas - Parigi (Francia) ... B7 - C6
Tornabuoni Arte - Firenze ... F11
Sergio Tossi - Prato * ... B3
Transit - Bergamo ... A25 - B26
[redacted] Russo - Torre Pellice (To) ... C15
Valente - Finale Ligure (Sv) ... E9 - F14
Van der Voort - Ibiza (Spagna) ... C16
Netta Vespignani - Roma ... D9 - E10
Via degli Artisti - Torino * ... B14
V.S.V. - Torino * ... A19
Judith Walker - Klagenfurt, Weizelsdorf (Austria) ... A14
www.artissima.it - dadanet/dadart - eta beta - telecom A24
Zammarchi - Milano ... F9

* Aderenti all'iniziativa Vernice Fresca

LE [redacted]

[redacted] DI [redacted]. Presenta [redacted] selezione di opere di otto artisti da una [redacted] più celebri collezioni private italiane ed europee. (I).

MOSTRA [redacted] E' un percorso storico-critico attraverso alcu[redacted] delle opere più significative esposte dai galleristi.

[redacted] & OGGETTO. In esposizione disegni e prodotti creati [redacted] grandi artisti per aziende di prestigio [redacted] Taittinger (champagne), Richard Ginori (porcellane), Illy (tazzine [redacted] caffè). (N)

ARTE A SETTONE. Evento in diretta, [redacted] collegamento internet, [redacted] artisti che operano in campo multimediale in collaborazione con DadaNet e EtaBeta. (G)

INTERNET CAFE'. Postazione internet [redacted] alla quale sarà possibile navigare [redacted] più interessanti [redacted] d'arte del mondo. (O)

GLI [redacted] (M)

[redacted] DELLE ISTITUZIONI [redacted] (L)

Galleria Civica d'Arte Moderna [redacted] Contemporanea
Castello [redacted] Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea
Fondazione Ettore De Fornaris
Fondazione Palazzo Bricherasio
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte
Fondazione Italiana per la Fotografia

[redacted] I [redacted]

Associazione Arte Giovane - 25 F
Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo - 27 F
Circuito Giovani Artisti Italiani - 27 F
Fondazione Mazzotta Milano - 29 F

[redacted] INCONTRI, I CONVEGNI, I DIBATTITI (H)

Giovedì 26 settembre
«SCONOSCIUTI OGGI, [redacted] Il collezionista Giuseppe [redacted] Panza di Biumo racconta 40 anni [redacted] scelte vincenti nel mercato dell'arte. Coordina Alberto Fiz (ore 16).

«POMODORI VERDI FRITTI [redacted] ALL'ASSESSORE)». Incontro-scontro [redacted] gli assessori alla Cultura di [redacted] grandi città italiane (Torino, Venezia, Bologna, Siena, Napoli, Bari) e un gruppo di artisti. Conduce Roberto D'Agostino (ore [redacted]).

Venerdì [redacted] settembre
[redacted] IN RETE. L'arte contemporanea, i new media e internet: un'esplorazione di musei, gallerie [redacted] esposizioni (ore 12).

[redacted] CHE [redacted] «pentiti», [redacted] Bonito Oliva, Gillo [redacted], [redacted] Bossaglia, Lara Vinca Masini, Carolina Christov Bagarkiev, dibattono su opposte tesi e posizioni critiche. Conduce Omar Calabrese (ore 16).

«L'ESPERTO E' [redacted] STA FERMO». Attraverso internet artisti musicisti e poeti, [redacted] diverse parti [redacted] mondo, trasmetteranno in tempo [redacted] le loro composizioni e performances, creando una sola opera artistica (ore 21).

Sabato 28 settembre
«COPPIE D'ARTE». Conversazioni [redacted] artisti ed esponenti [redacted] mondo della moda, [redacted] cinema, della letteratura e dell'imprenditoria, uniti dalla passione dell'arte e da progetti di lavoro comuni. In scena la prima coppia: l'artista Leo Lionni e il litografo Giorgio Upiglio. Coordina Andrea Rauch (ore 12).

[redacted]O PUBBLICO E [redacted]O [redacted] E IN EUROPA. IL [redacted]O DELLE [redacted] Convegno di alcuni [redacted] più importanti direttori di [redacted] d'arte contemporanea europei (tra cui Torino, Prato, Bologna, Trento, Francoforte, Monaco, Londra, Stoccarda, Parigi). Moderatore Umberto Allemandi (ore 16).

Domenica 29 settembre
VISITA GUIDATA A «VERNICE FRESCA». A cura [redacted] Francesco Poli. Tour [redacted] 24 Gallerie che presentano opere [redacted] artisti al [redacted] sotto [redacted] anni e il cui prezzo è inferiore a 10 milioni (ore 11).

«COPPI[redacted] D'ARTE». In scena la seconda coppia: [redacted] regista Bernardo Bertolucci e lo scultore Matthew Spender (ore 12).

«COPPIE D'ARTE». In scena la terza coppia: l'imprenditore Francesco [redacted] Illy e l'artista e grafico pubblicitario Paolo Rossetti (ore 16).

«SUNDAY NIGHT ART FEVER». Apertura dalle 21 [redacted] 24 delle gallerie torinesi presenti a Artissima.

Incontri organizzati [redacted] collaborazione [redacted] Regione Piemonte, La Stampa, Associazione Arte Giovane

PROPOSTE

Paolo AMBROSIO
Alessio AVERONE
Paul BOGDANOVIC
Jacques BOSSER
Vannetta CAVALLOTTI
Giustino CAPOSCIUTTI
Pascal DOMBIS
Jean Pierre FORMICA
Javier GARCERA
Filippo GARRONE
Juan GUERRERO
Serena LEALE
Marga LLIN
Jean Claude MEYNARD
Gian Carlo PAGLIASSO
Ubaldo RODARI
Mark STONE

ARX Art Gallery
PER L'ARTE CONTEMPORANEA

a TORINO
Piazza Savoia, 4
Tel. e Fax 011 - 436.97.00
ad ARTISSIMA '96 - LINGOTTO FIERE
Stand B15 - C18
Tel. 0335 - 60.38.919

Dalle avanguardie storiche agli artisti «esploratori»

L'AVVENTURA DEL NOVECENTO

Nella massa delle opere presentate nel padiglione del Lingotto - dipinti, fotografie, sculture, installazioni - si inseguono scuole, movimenti e tendenze di un secolo frenetico. La fiera di «Artissima» li raccoglie e li rappresenta tutti, o quasi: a cominciare dal Futurismo di inizio secolo fino alle sperimentazioni più recenti, ecco una guida sintetica per un colpo d'occhio generale e per muoversi nel vortice che accomuna le celebrità con gli artisti emergenti.

IL FUTURISMO - ANNI 10

Nato tra il 1909 e il 1910, si ispira a una concezione vitalistica in polemica contro il tradizionalismo culturale e il passatismo borghese. Affascinato dal mito della civiltà industriale, deborda dalla pittura e dalla scultura nella letteratura, nella musica e nell'architettura.

Giacomo Balla: PAESAGGIO + VOLO DI RONDINI

Artisti: **Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Gino Severini.**

LA PITTURA METAFISICA - ANNI 20

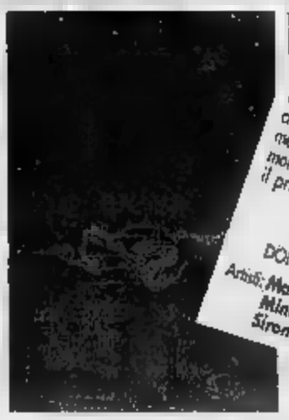
Il movimento prende corpo a Ferrara nel 1917 dall'incontro fra De Chirico e Carrà, a cui aderisce in seguito Morandi. Cerca e descrive una realtà forte, alla quale ancorarsi al di là delle apparenze fenomeniche. E' intriso di citazioni classiche e di suggestioni visionarie.

Giorgio De Chirico
MANICHINO SORIATO

Artisti: **Carlo Carrà, Giorgio De Chirico, Filippo De Pisis, Giorgio Morandi, Alberto Savinio.**

IL SURREALISMO META' DEGLI [redacted] 20

Parigi, anno 1924: il movimento proclama una dimensione dell'arte e un atteggiamento verso l'esistenza ispirati alla dimensione alterata del sogno. [redacted] cercano [redacted] rapporti [redacted] la realtà attraverso la mediazione dell'inconscio, del fortuito, dell'automatico.



Graham Sutherland
THE SWIMMER

Artisti: **Victor Brauner, Max Ernst, [redacted] Lam, René Magritte, Sebastian Matta, Graham [redacted]**

DA «VALORI PLASTICI» A «NOVECENTO» ANNI 20/40

Orientato all'esaltazione dei valori della forma, secondo la tradizione italiana tre e quattrocentesca, «Valori Plastici» accoglie artisti di diversa formazione, mentre i ritratti, i paesaggi e le nature morte di «Novecento» riportano in vita il primitivismo incarnato da Giotto.

Felice Casorati
DONNA SEDUTA CON CHITARRA

Artisti: **Massimo Campigli, Felice Casorati, Leonardo Dudreville, Mino Maccari, Giorgio Morandi, Ottone Rosai, Mario Sironi, Ardengo Soffici, Arturo Tosi.**

«CORRENTE» - ANNI [redacted]

Nel pieno del consenso al fascismo, nel 1938, il movimento raccoglie forze accomunate da un'ansia di apertura alla moderna cultura europea: l'espressione figurativa si richiama alla linea post-impressionista (da Ensor a Van Gogh), affermando la necessità di un'arte impegnata.

Renato Guttuso
NATURA MORTA

Artisti: **Bruno Cassinari, Renato Guttuso, Ennio Morlotti, Giuseppe Santomaso, Aligi Sassu.**

DALL'ASTRATTISMO ALL'INFORMALE - ANNI 30/50

La radicale scomposizione delle forme degli astrattisti culmina nell'eliminazione di ogni preoccupazione rappresentativa, mentre i seguaci dell'informale indagano le possibilità espressive ed emozionali della materia, evidenziandone le ambiguità morfologiche.

Giulio Turcato
COMIZIO

Artisti: **Karel Appel, Enrico Baj, Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Christo, Hans Hartung, Piero Manzoni, Arnaldo Pomodoro, Giulio Turcato, Emilio Vedova.**

ARTE CINETICA - ANNI 50

E' la corrente che, sviluppando le intuizioni delle avanguardie storiche, sperimenta un'ampia gamma di possibilità di movimento dell'opera d'arte, da quelle luminose a quelle meccaniche, dando vita a strutture mobili e variabili che obbediscono a logiche quasi scientifiche.

Victor Vasarely
SENZA TITOLO

Artisti: **Enrico Castellani, François Morellet, Victor Vasarely.**

ECHI DELLA POP ART - ANNI 60

La «Popular Arte trae le sue origini dal dibattito negli Stati Uniti sulla comunicazione di massa e sulla produzione di immagini di grande consumo, poi mitizzate dai media e dalla pubblicità. Cancellato ogni riferimento emotivo, si rappresentano ossessivamente immagini e oggetti quotidiani.

Mimmo Rotella
MARILYN MONROE

Artisti: **Tano Festa, Ugo Nespolo, Aldo Mondino, Mimmo Rotella, Mario Schifano, Emilio Tadini.**

MINIMALISMO ANNI 60/90

Gusto per la geometria e le sagome elementari, interesse per le strutture ridotte alla loro essenzialità, formalismo a volte portato all'eccesso: sono le caratteristiche salienti di opere che tendono a realizzare una sintesi tra pittura, spazio ambientale e architettura.

Jan Vercruysse: TOMBEAUX

Artisti: **Alan Charlton, Sol LeWitt, Gerhard Merz, Jan Vercruysse.**

ARTE POVERA - ANNI 60/70

Mira a ridurre ai minimi termini i segni, a impoverirli, per ridurli ai loro archetipi attraverso l'uso di materiali comuni (o cominciare da carta, stracci, pietre) e l'impiego di elementi primi come terra, acqua e fuoco. Lo scopo è il ritorno alla naturalità della vita quotidiana.

Alighiero Boetti
I VEDENTI

Artisti: **Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Eliseo Mattiacci, Giulio Paolini, Giuseppe Penone, Gilberto Zorio.**

ARTE CONCETTUALE ANNI 60/90

Tende a sublimare l'operazione artistica in puro fatto mentale e in investigazione sull'idea stessa di arte. Si assiste alla sparizione dell'oggetto e del manufatto e si accentuano i valori immateriali della conoscenza e - nel caso dell'«Art Language» - del linguaggio.

Stefano Arienti
SENZA TITOLO

Artisti: **Vincenzo Agnetti, Stefano Arienti, Christian Boltanski, Maurizio Cattelan, Mario Dellavedova, Chiara Dynys, Wolfgang Laib, Eva Marisaldi.**

DAI «NUOVI SELVAGGI» ALLA TRANSAVANGUARDIA ANNI 80

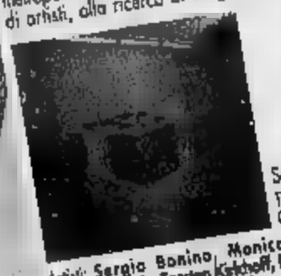
L'espressione artistica torna alla narrazione e alla figura ed è caratterizzato dalla rivisitazione ironica e disincantata della tradizione. Il linguaggio è evocativo, sospeso tra l'esperienza del reale e l'invenzione del sogno, spesso con toni violenti, coloratissimi.

Nicola De Maria
PAX

Artisti: **Davide Benati, Piero Pizzi Cannella, Bruno Ceccobelli, Sandro Chia, Enzo Cucchi, Nicola De Maria, Mimmo Germanà, Markus Lupertz, Luigi Mainolfi, Mimmo Paladino.**

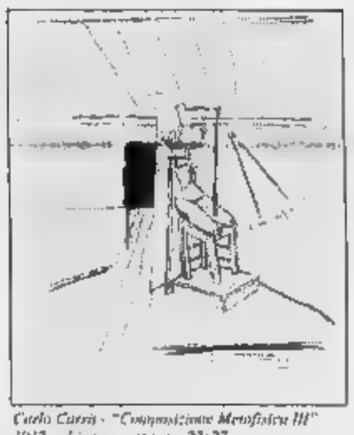
DAL MEDIALISMO ALLE ULTIME GENERAZIONI - ANNI 90

Non solo pittura e scultura, ma anche le sperimentazioni più diverse che vanno dalla foto e dal video fino alle installazioni, spesso ispirate ai fumetti e ai graffiti metropolitani: sono i percorsi delle nuove generazioni di artisti, alla ricerca di un gusto contemporaneo.



Sergio Bonino
THE HOUSES OF THE RISING SUN

Artisti: **Sergio Bonino, Monica Carocci, Enrico De Paris, Torsten Kirchhoff, Kaldvirsen+Huisman, Manuel Ocampo, Stefano Pisano, Pier Luigi Pusole, Catherine Yass.**



DISEGNO ITALIANO NEL PRIMO NOVECENTO

Carlo Carrà - "Composizione Metafisica III" 1917 - china su carta cm. 22x27

IL CHIOSTRO ARTE CONTEMPORANEA
21047 SARONNO - VIA CARCANO, 5 - TEL e FAX 02/9622717

FABBRICA MOSAICO TRANSIT E O S

EOS - MOSAICO - TRANSIT
STANDS A25 B26

GALLERIA ROTAROSS
Via A. Costa, 2 - NOVARA
Tel. ■ Fax 0321/392637

GALLERIA ANTICO BORGO
(sede estiva)
P.zza Motta, 10 - ORTA SAN GIULIO (NO)
Tel. 0337/235479

Presenta:

COLLETTIVA DI ARTE CONTEMPORANEA

fra cui: Bonfantini, Baj, Kostabi, Koman, Benedetti, Crepaldi, Dova, Fiume, Grosz, Maccari, Nespolo, Paulucci, Simeoni, Squillantini.

Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo
Torino
17-23 aprile '97

Un grande palcoscenico internazionale dell'arte giovanile.

800 giovani provenienti da 23 paesi,
15 discipline artistiche, 7 mostre su 5000 mq,
38 artisti visivi, 43 architetti e designers,
21 stilisti, 27 fotografi,
28 gruppi di teatro e danza, 120 musicisti.
Convegni, ricerche, workshop destinati sia agli ospiti che agli artisti piemontesi.

Per informazioni:
Comitato Organizzatore
Biennale Torino '97
Palazzo degli Antichi Chiostri
via Garibaldi, 25
10122 Torino Italia
tel. 39-11-442.2059-
442.2215 Fax 442.2266

CITTÀ DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

IN COLLABORAZIONE CON

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

Coordinamento Giovani Imprenditori e Professionisti di Torino

Unione di Risparmio di Torino

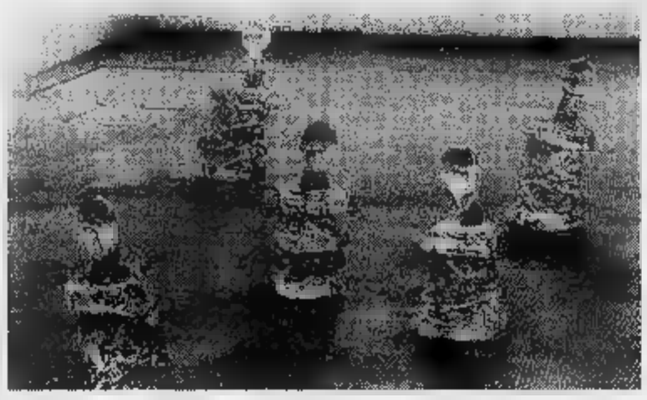
TORO ASSICURAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ai dibattiti «Confesso che ho sbagliato» un mea culpa in pubblico

«Quei vetri sono un Kounellis?»

Quando i critici inciampano nelle «gaffes»



I meccanismi delle trappole che producono «incidenti» clamorosi

come ultima difesa rimane per l'esperto l'arma dell'ironia

«Administered Landscape» di Tony Cragg e «Senza Titolo» di Jan Groover (nella foto in alto) A fianco «Senza Titolo» di Jannis Kounellis con sacchi di fagioli e caffè

RECENTISSIMAMENTE a Castelluccio di Pienza ultima mostra di Jannis Kounellis, che ama mescolare l'arte alla vita. L'abbiamo notata tutti quella trappola e ci abbiamo scherzato sopra. Soprattutto noi critici, con lo stress immediato dell'andare subito a sentenziare. Uno sgabuzzino accanto alle stanze canoniche delle installazioni: una luce filtrata, da quadro di Caravaggio, che creava un'insolita atmosfera. Per terra vetri frantumati, una montagnola di carbone e frammenti di metallo, che sono gli elementi primi delle manipolazioni «povere» di Kounellis. Disposti anche con una certa sapienza, la sapienza sovrana del mestiere. Chiaramente un deposito affrettato di strumenti di lavoro, nell'approssimarsi d'una vernice che giunge sempre troppo in anticipo.

Chi glielo chiede al Maestro - si scherza - se davvero quella è una sua opera? (e rimane un dubbio, a dimostrazione della labilità dell'arte di oggi). Sono quasi convinto che Kounellis abbia voluto lasciare aperto quel varco del dubbio per mettere alla prova, per suscitare l'inquietudine benefica del rispetto. Così, puntualmente molti di noi (chissà, anche dei critici - come Achille Bonito Oliva, Rossana Bossaglia, Caroline Christov Bagarkiev, Gillo Dorfles - che parteciperà al divertente convegno di «Artissima» «Confesso che ho sbagliato»?) ferocemente ci casca, nella trappola, e s'azzoppa. Puntuale, nella recensione, ecco un poemetto innamorato per quella magica grotta toccata dal genio inimitabile dell'artista, una «parnaison lirique» che decanta le qualità casuali del puro «approchage» da magazzino.

Certo, una gaffe che può toccare a tutti, non è giusto infierire (e chi ci garantisce che quella non sia invece proprio un'opera di Kounellis? Il gioco è aperto). Ma che deve fare colui che per sventura cade in topiche similari (elogiare un quadro o una scultura che risulterà poi falsa, com'è capitato al Modigliani-bufala, tessere le lodi di una mostra che altri stroncano crudelmente, innamorarsi d'un pittore che troppi giudicano kitsch?). Strapparsi pubblicamente i capelli? O rendersi conto che, se si è capaci di esaltarsi per un interno di magazzino, si è negati per il mestiere di critico d'arte e che tutta la propria carriera si è basata su di un bluff storico? Difficile dirimere questa questione, ma certo bisogna almeno applicarla a sé, provare a immaginarla sul proprio corpo. Come ultima difesa, o estrema ratio, ma comunque abbastanza affidabile, rimane l'arma dell'ironia. Come non ricordare la feroce caricatura di Novello, con la moglie talpona critico (o era il critico stesso?) che nelle sale di una mostra si arrovella drammaticamente davanti a un rossa estintore, domandandosi se anche quella sia un'opera d'arte d'avanguardia da recensire?

Credo che l'unica salvezza per un critico serio sia sempre quella di passare i propri giudizi al vaglio dell'onestà e della possibile ironia. Se il proprio entusiasmo regge al peggiore dei sarcasmi nemici, allora c'è da stare tranquilli: ci si può fidare delle proprie reazioni. E chi può accusarci, allora, di aver sbagliato scelte? Se mi esalto per uno stuzzichino messo per terra soltanto perché so che il critico Basil ne ha detto meraviglie, e perché sta al Museo di Groningen, e ciecamente mi uniformo a quel coro, v'è dubbio che finirò per cascare in qualche trappola. Prima o poi. Mentre non si può essere «sbaglio», come suggerisce il titolo di questa tavola rotonda che si ispira al «Confesso che ho vissuto» di Neruda, se c'è passione vera: tutt'al più non incontreremo il favore di un nostro avversario.

A fianco Jannis Kounellis Nell'altra immagine Achille Bonito Oliva

Ma mai sbagliare. L'importante è non sposare opinioni pavide e insincere, soltanto per la paura di essere scavalcati da quello spauracchio ridicolo e oggi in menopausa che è il feticcio della Modernità. Longanesi scherzava: «L'arte è un incidente da cui si esce quasi illesi» e forse non esce torto. Bisogna uscire da ogni opera d'arte con le proprie convinzioni un poco in dubbio e con le ossa piacevolmente un po' rotte. Meglio le ossa che non l'onorabilità.

Marco Vallora

FABBRICA MOSAICO TRANSIT EOS

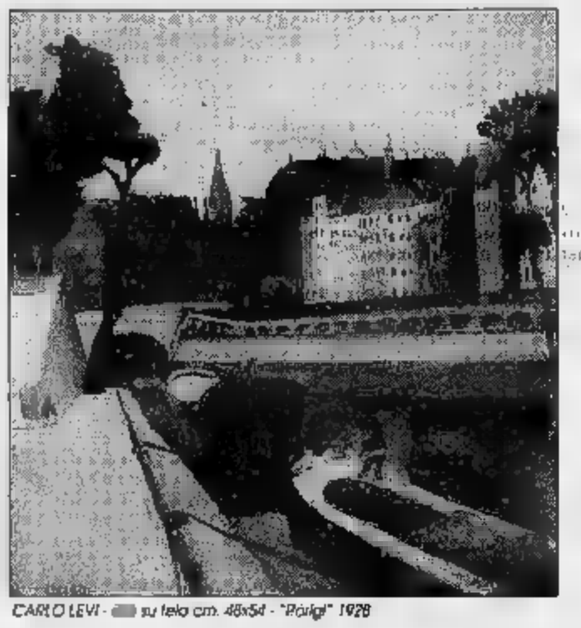
MOSAICO tel. 090/2927954 · EOS tel. 02/29000041 · TRANSIT tel. 035/223839

ANTOLOGIA
GALLERIA D'ARTE

LEONARDO DUDREVILLE - Pastello su cartone 1916/17 - cm. 27.5x37.5

via Zucchi, 14 - 20052 Monza - tel. 039/2301281 - (tel/fax 039/2301281

GALLERIA BIASUTTI

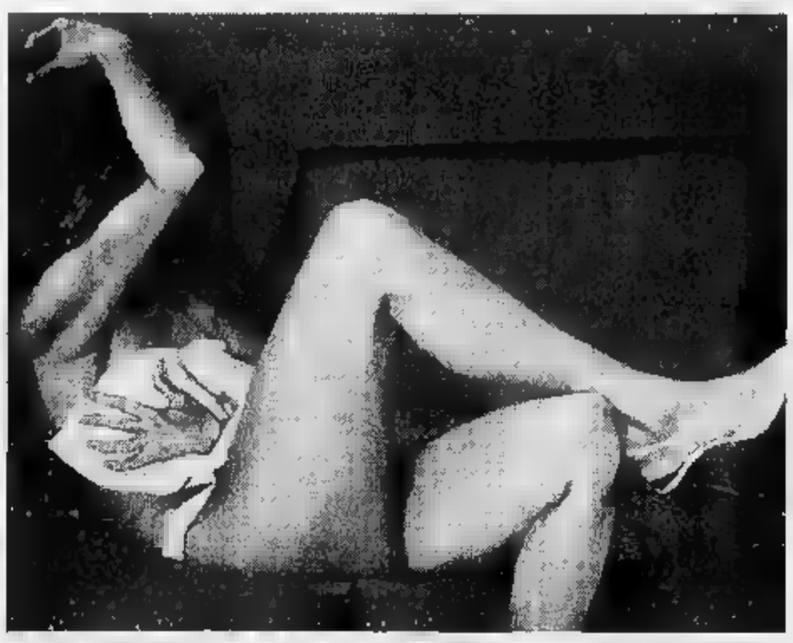


CARLO LEVI - su tela cm. 46x54 - "Parigi" 1928

via Juvarra 18 - 10122 torino - tel. 011/540.993

LA PICCOLA GALLERIA
di Maria Grazia Virio

MAESTRI DEL NOVECENTO

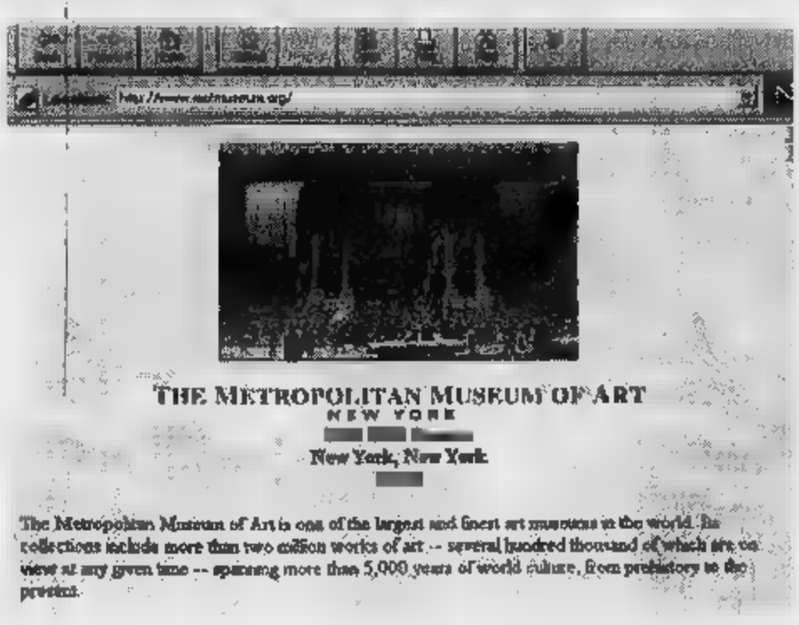


RENATO GUTTUSO - "Nudo sul divano" - 1983 - olio su tela - cm. 104x126

VIRIO DA SAVONA - "Il garzone della fattoria" - 1972 - olio su tela - cm. 80x60

GIORGIO DE CHIRICO - "Cavallo galoppante in paese" - metà '50 - olio su tela - cm. 30x40

SAVONA - Via Dei Mille 29/R - Tel. e Fax 019/811955 ▪ Corso Italia 15/R (da ottobre) - Tel. 019/811749



Due siti consultabili in postazione di Internet: «Metropolitan Museum» a New York e sotto, una delle pagine elettroniche di «Artissima»

Eventi in diretta e tanti siti elettronici

Con i pennelli virtuali missione su Internet

L'ARTE nella Rete. Per la terza edizione di «Artissima» Omar Calabrese ha curato una serie di eventi collaterali che consentono al pubblico di varcare i confini del linguaggio figurativo tradizionale (dalla scultura alla pittura alle pagine incise) e di scoprire nuovi approdi conoscitivi, entrando nella galassia Internet. Per questo è stato attivato un sito (http:/www.artissima.it) e un indirizzo di posta elettronica (E-mail: staff (a) artissima.it), dov'è possibile trovare le notizie sulla mostra, l'elenco delle Gallerie e tutte le informazioni per accedere al mondo dell'arte, secondo il principio enunciato dal critico Derrik de Kerckhove: «La natura della Rete - ha detto - è di fungere da memoria collettiva e da immaginazione pratica».

Si deve dire che la «network art» rappresenta - come ha sottolineato più di uno studioso - una possibilità innovativa le esperienze contemporanee e, allo stesso tempo, di far nascere opere dall'intreccio di più soggetti che vivono in luoghi diversi e interagiscono in Rete. L'indagine intorno all'arte tecnologica, quindi, consente di aprire una nuova frontiera nell'evoluzione dell'estetica e comunicazione e nell'attività degli artisti, oltre che nella diffusione e nella vendita di libri e cataloghi, come ha fatto il «Metropolitan Museum» di New York.

E' stato detto che chi si avvicina alla cyberarte deve mettere da parte le visioni e le interpretazioni tradizionali dell'opera e elaborare un diverso parametro di lettura. Proprio per questo per i eventi di «Artissima» è prevista la postazione «Internet Caffè» con collegamento a cura di Telecom attraverso la quale potranno navigare - liberamente - questa è la promessa - sin tutti i più interessanti siti dell'arte del mondo». Si degli aspetti e programma espositivo quanto mai poliedrico, ricco di riferimenti culturali e di manifestazioni come «Arte a gettone», con mostre-evento in diretta nel cyberspazio grazie ad artisti che operano in campo multimediale.

Realizzate «Dadart Virtual Gallery» - divisione di ricerca artistica Dadanet di Firenze - e la collaborazione di Eta Torino, le manifestazioni collegate a Internet si svolgeranno il 27 settembre, alle e alle 21. Il primo appuntamento - sul tema «Arte e rete» - permetterà di scandagliare il rapporto fra arte contemporanea e la Rete, fra la comunicazione mediante i mezzi e le esperienze pr in Italia e all'estero, fra le elaborazioni eseguite nelle scuole e la presentazione di una realizzata in collaborazione con l'Isia di Firenze e da Paolo Degarallo e Giuseppe Forlanis. Per l'occasione, il semiologo Omar Calabrese proporrà le immagini provenienti Virtuale di Siena.

Al secondo incontro - intitolato «L'esperto è l'uomo che sta fermo» - prenderanno parte pittori, musicisti e poeti, che, dislocati luoghi del mondo, in tempo reale, seduti dinanzi alla consolle, le loro composizioni, creando così una sola opera: un documento suggestivo legato a una ricerca continua evoluzione e trasformazione, un bra d'arte che caratterizza la civiltà d'oggi alla soglia del Duemila.

Un'arte sicuramente diversa, lontana consueti pennelli, dai grumi di colore, dal marmo antico oppure dalle fusioni in bronzo, un'arte indagare, da registrare, da suggerire a un pubblico che cerca dimensione dell'espressione umana, linguaggio figurale, comunicazione. E, così, per questo convegno lavoreranno in diretta Giuseppe Chiari e Massimiliano Fuksas, Vaccari e Massimiliano Chiamenti, Emilio Zaffiri e Mario Lovergine, oltre che i docenti e gli allievi dell'Università d'Arte del Michigan. Se i musei, le Gallerie e i cataloghi scandiscono il dell'arte, qu stabiliscono una linea diretta con i collezionisti proprio attraverso Internet: saranno gli stessi collezionisti che potranno percorrere in lungo e largo le varie raccolte a carattere internazionale e «leggere» il valore di mercato delle opere, facilitando così lo scambio di informazioni a tutti i livelli.

Uno stand, uno spazio, un sito per Internet: tutto per cinare gli artisti e loro progettualità la frequenza pensiero, per navigare tra le immagini che ci appartengono come i sogni, le emozioni, i ricordi.

Angelo Mistrangelo

NAVIGANDO

Per «Artissima» è stato programmato dalla Datart Virtual Gallery, in collaborazione Eta Torino, un sito Internet. Si tratta di banca dati delle opere e degli artisti presenti nelle Gallerie associate all'iniziativa. Attraverso banca dati sarà possibile visionare dipinti e sculture, la biografia degli e le quotazioni di Navigando in Internet, tra gli altri, si incontrano Centre Pompidou di Parigi (http://www.cnac-gp.fr), il Metropolitan Museum di New York (http://www.metmuseum.org), Tate Gallery Londra (http://cymac.welc.cam.ac.ik/tate.htlm), le case d'aste Sotheby's (http://www.sotheby's.com) e Finarte (http://www.vol.it/finarte/), Castello di Rivoli in Piemonte Cultura Musei (http://csi2000.csi.it/-laval/Rivoli:html).

UN GRAND TOUR DI CULTURA

«Artissima» è un'iniziativa di Rebus, società di servizi nata nell'87 e specializzata nell'organizzazione di eventi d'arte sia nel dell'arte antica che nel campo dell'arte contemporanea: una competenza professionale costruita attraverso una rete di rapporti consolidati con critici, studiosi e responsabili di istituzioni museali di il mondo, oltre con i più importanti operatori mercato dell'arte internazionale. Negli ultimi anni Rebus ha organizzato serie mostre grande richiamo, come «All'ombra del Vesuvio», «Ginquinto», «Caravaggio» e quella sulla natura Musei Capitolini Roma e, inoltre, ha curato l'allestimento permanente per la riapertura del Museo di Capodimonte Napoli. 1984, dopo esperienze con fiere quali «Antiquariae» e «Expo Arte», ideato la Fiera d'arte moderna e contemporanea al Lingotto di Torino. I prossimi appuntamenti per Rebus sono previsti a ottobre, Roma, per prima grande mostra su «Domenichino» e novembre, di nuovo al Lingotto, p un'esposizione sui presepi napoletani della tradizione provenienti da numerose collezioni sia pubbliche che private.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Vicedirettori
Luigi La Spina
Vittorio Sabadin
A cura di Gabriele Beccaria
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Peloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84,
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130,
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 1 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 23-9-1996

Galleria d'Arte Cinquantasei
ad Artissima
NON SOLO LENIN
DISTRIBUITA IN LIBRERIA
Monica Miretti
CARLO CORSI
(1879 - 1966)
in esposizione in fiera quindici opere selezionatissime
mostra dedicata al maestro
BRUNO SAETTI
(1902 - 1984)
in esposizione in fiera selezionatissime
12 Ottobre 1996
importante mostra dedicata al maestro

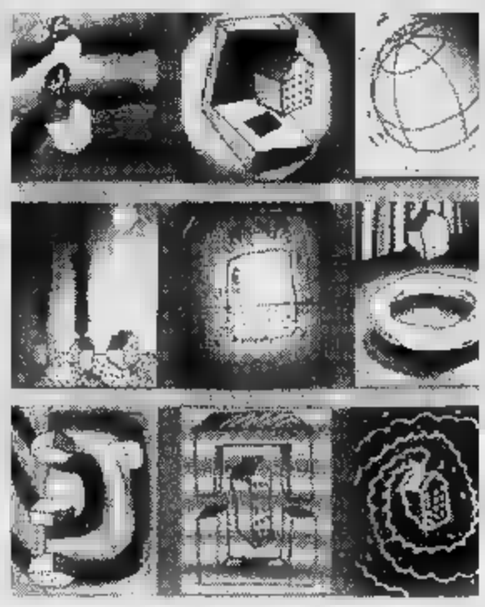
olio su carta geografica telata - cm. 54x46

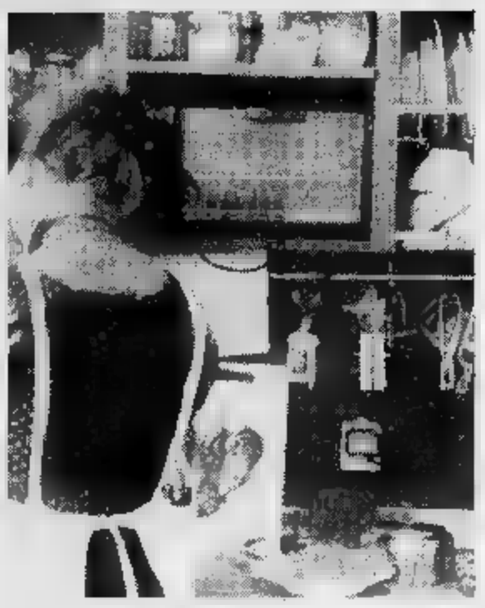
G. Corsi - "Le Torri", 1931 tempera - cm. 63x93

B. Saetti - "Natura morta", 1946 olio su tela - cm. 45x63,5

Un'esplorazione delle ultime generazioni in cui si intrecciano nomi italiani europei e americani

«Sotto una buona stella» di Claudio Rotta Loria
A fianco: «Viaggio alle stelle» ■ Panamarenko
A destra: «Messaggio» di Enrico De Paris e «Senza Titolo» di Paola ■ Pietri





«Tante proposte per un collezionismo accessibile, aperto alle tendenze emergenti»

Un salto nella «Vernice Fresca»

Le Gallerie giovani presentano l'arte giovane

UN gallerista milanese presente sin dall'inizio ■ «Vernice Fresca», con ampie aperture verso l'arte giovane internazionale, sottolinea che, a parte un esperimento l'anno scorso ■ Basilea, ■■ sezione specifi- ■■ dedicata alle Gallerie di sperimentazione giovanile - con il risvolto culturale della divulgazione al pubblico ai ■ ■ dei collezionisti delle esperienze ■■ progressa» e con quello merceologico di prezzi ■ valori atti a favorire un collezionismo accessibile, non speculativo, intellettualmente e culturalmente aperto alla costante evoluzione della contemporaneità - è orgoglio ■ privilegio di «Artissima».

Un altro, torinese e presente per ■ prima volta con due statunitensi, un milanese ■ due tedeschi italianizzati, già noti a partire da «AnniNovanta» di Barilli, pregia la possibilità offerta anche alle piccole Gallerie sperimentali di affrontare, ■■ un impegno economico di presenza ■■ spropositato, ■ «rischio» mercantile della proposta giovane da sottoporre ■ verifica, approdo di quel gusto personale della ricerca diretta, di qua e di là dai confini, delle personalità emergenti di cui parla Claudio Guenzani di Milano, già un decano con ■ suo «Studio» fondato nel 1986, preceduto da «V. ■. V.» di Torino dal 1984.

E' un altro aspetto significativo messo in luce da «Vernice Fresca»: Gallerie giovani per arte giovane. Delle 24 Gallerie e studi presenti quest'anno, 13 ■■ nate negli Anni 90. E v'è di più, per cui è giusto ipotizzare una sorta di interazione fra un fenomeno generale ■■ solo italiano e l'iniziativa e i caratteri di «Vernice Fresca», quasi una eredità degli scomparsi «Aperto» della Biennale: ■ parte il ■■ del «Circolo di Palazzo Giovine» nato ad Alba nel 1987, ma approdato a Tori- ■■ come «Via degli Artisti» nel 1994, tutte le 10 Gallerie nuove di questa edizione della fiera del Lingotto rientrano tra quelle 13, nate in maggioranza fra il 1994 e il 1996. E ciò è avvenuto nel pieno di una conclamata e lamentata crisi del mercato italiano dell'arte contemporanea.

Di conforto vi è anche l'estensione internazionale: mentre nella precedente edizione era presente soltanto la londinese «Laure. Genillard», ■■ i suoi giovani inglesi affiancati da Maurizio Cattelan, in questa compare anche ■ «Backspace Alejandro Sales» di Barcellona, con tre anni di vita, ■■ i ■■ giovani spagnoli ■ le microcase concettuali in equilibrio precario del trentaquattrenne inglese David Lilley. Qui è d'obbligo far presente che, ritenendo inutile e noioso per il lettore un lungo ■ inventariale «elenco telefonico» di Gallerie ■ di artisti esposti, le citazioni nominali hanno semplicemente ■■ valore esemplificativo.

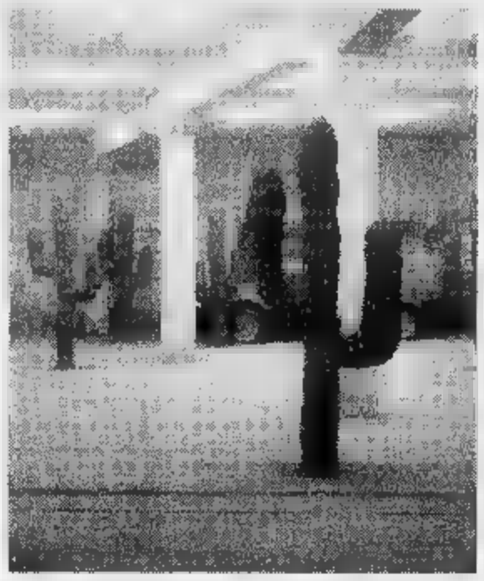
Addirittura emblematico ■ l'approdo della Galleria londinese di Lotta Hammer, ■■ sei mesi di vita ■ con i suoi giovani concettuali inglesi. E' questo un altro aspetto messo particolarmente in luce: l'ampia circolazione internazionale dell'arte giovane, ancora una volta una eredità culturale di «Aperto», ma vista sul versante del ■■■■ più disponibile ai valori nuovi. A parte i casi di artisti già ampiamente noti sul piano internazionale, ■■■■ il russo Panamarenko, presentato nella rassegna della Galleria «Continua» di San Gimignano assieme ad ■■ largo spettro di italiani già di buona notorietà, ■ ad un livello minore l'italianizzato Kirchhoff, vi sono Gallerie ■■■■ quelle di Massimo De Carlo, di Emi Fontana, «Le Case d'Arte» di Milano, «S. A. L. E. S.» di Roma e «The Box» di Torino, que- ■■ ultime due ■■■■ entrate in questa edizione, in cui le proposte di giovani stranieri, prevalentemente inglesi, americani e tedeschi (solo «The Box» spazia da Parigi al Canada), sono nettamente prevalenti.

Quanto agli italiani o agli italianizzati, Gallerie come l'associazione culturale «En Plein Air» di Pinerolo, con i suoi tre ■■■i di vita, la genovese «Ellequadro Documenti», che è addirittura la decana con i ■■■■ 17 anni, e la torinese Guido Carbone mantengono la linea delle nuove proposte, mentre altre, dalla già citata «Continua» alla già «veterana» torinese «In Arco», esemplificano una consolidata situazione anche mercantile di arte giovane, a cui «Vernice Fresca» offre un'ottima occasione di verifica «in progress» di anno in anno.

Vi sono artisti della generazione fra gli Anni 50 ■ 60 che sono presenti in tre Gallerie, ■■■■ Stefano Arienti, ■ in due, come Guglielmo Aschieri e Mario Dellavedova; ■ titolo puramente esemplificativo possiamo ricordare Cingolani e Fermariello, Cascavilla ■ Galliano, Astore ■ Kastelic, Bersezio ■ Fusole: esempi del larghissimo spettro dei linguaggi giovani.

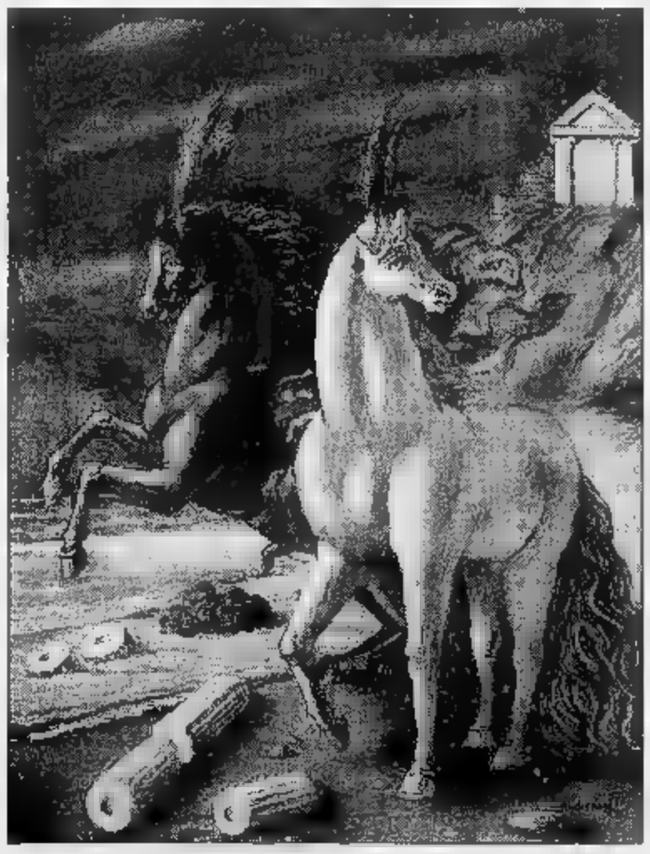
Marco ■■■■

Nella foto sotto: «Venere» ■ Enrica Borghi



Nell'immagine sopra: «Senza Titolo» di Giuseppe Gabellone

GALLERIA
MARESCALCHI
BOLOGNA - CORTINA



Giorgio De Chirico - Cavalli antichi - 1952 - olio su tela - cm. 80x60

IN PERMANENZA OPERE DEI MAGGIORI ARTISTI ITALIANI E STRANIERI

40126 Bologna - Via Mascarella 116/b - Tel. 051/240368 - Fax 051/251341
32043 Cortina d'Ampezzo (BL) - Corso Italia 114 - Tel. 0436/860328

OMAR GALLIANI

Ad ARTISSIMA con
BAJ
CECCOBELLI
GALLIANI
STEFANONI

MENHIR
ARTE CONTEMPORANEA
Via D. Chiodo 32 - LA SPEZIA
Tel. e Fax 0187/731287
Via G. Mazzini 35 - SARZANA
Tel. e Fax 0187/626374

In Permanenza
CHIA - DOVA - GILARDI
MUSANTE - NESPOLO
POSSENTI - POZZATI
SUTHERLAND
TILSON

Faccia a faccia di vip sulle influenze arte-spettacolo-industria

«Io, miracolato dai colori»

Bertolucci: è la pittura a ispirarmi

Bernardo Bertolucci con Liv Tyler sul set del film «Io ballo da sola»

Illy: vi racconto le mie tazzine da caffè disegnate da Rosenquist

Il [illegible] attraverso la cultura contemporanea: accanto alla mostra-mercato un ampio programma di eventi pone l'accento sul rapporto che intercorre tra interventi pubblici e collezionismo privato, tra le opere selezionate da Flaminio Gualdoni e Liliana Mar[illegible] e le [illegible] tecnologie per la comunicazione, tra l'espressione artistica e la committenza promossa dalle aziende (dallo champagne Taittinger alle tazzine Illy). In questo ambito s'inserisce l'incontro-dibattito «Coppie d'arte» che sviluppa [illegible] di conversazioni con pittori, scultori e grafici, da una parte, e personaggi della moda, della letteratura, dell'imprenditoria e del cinema, dall'altra, che hanno realizzato progetti di lavoro comuni.

Si tratta di personalità diverse, [illegible] incontri casuali o di più profonde affinità, di una visione della realtà che si esprime [illegible] tecniche e mezzi tra loro complementari e che, quindi, legano in un unico di[illegible] figure di grande [illegible] culturale. L'esplorazione si apre sabato [illegible] settembre, alle [illegible] 12, con l'incontro tra l'artista Leo Lionni e lo stampatore Giorgio Upiglio di Milano, coordinato [illegible] Andrea [illegible]. Lionni ha svolto un'ampia attività di pittore, scultore, designer e di autore di libri per l'infanzia. Appare chiaro - sostiene l'artista - [illegible] esistate un preciso rapporto tra l'autore e l'artigiano con il quale si lavora. Per me è stato importante realizzare sculture in bronzo con Fausto Bonvicini nella fonderia vicino a Verona. Con Upiglio ho un legame stretto, perché siamo in sintonia e la sua presenza è come quella di un suggeritore che non si vede mai, ma che è, viceversa, parte attiva [illegible] produzione dell'opera». Purtroppo - prosegue - molti «giovani non studiano più la tipografia, mentre, [illegible] detto, dobbiamo [illegible] essere in [illegible]zione di reinventare le nostre macchine [illegible] [illegible] perdessimo».

Per domenica 29 settembre, alle 12, [illegible] in programma il secondo appuntamento, [illegible] il regista Bernardo Bertolucci e lo scultore inglese Matthew Spender, che ha eseguito le sculture inserite nel film [illegible] ballo [illegible] sola», il cui lancio è stato accompagnato [illegible] una mostra presso i Magazzini del Sale a Si[illegible]. «Ho visto i primi lavori di Matthew più di 20 anni fa: [illegible] tutti e due giovani. Il mattino Matthew lavorava la terra nel suo podere nel Chianti, il pomeriggio si chiudeva nel fienile a dipingere. Ho nella mia casa a Roma una bellissima "Aratura" dipinta in quel periodo. I figli dei poeti vogliono visualizzare quello che i loro padri hanno immaginato [illegible] [illegible] pittura, [illegible] scultura, [illegible] cine[illegible]. A queste parole di Bertolucci fa da riscontro l'opera di Spender che a Torino presenta [illegible] pezzi, tra quelli realizzati per il film, con l'aggiunta del ritratto [illegible] Liv Tyler, consolidando così il [illegible]llaggio tra [illegible] discipline artistica e l'altra». Un invito, quello di partecipa[illegible] agli eventi di «Artissima», che consente [illegible] Spender di ritornare nella città dove una ventina d'anni [illegible] [illegible] esposto [illegible] Ga[illegible] «L'Approdo» di Arturo Bottello.

Il terzo incontro di «Coppie d'arte», si svolgerà alle 16, sempre del 29 settembre, [illegible] l'imprenditore Francesco Illy [illegible] [illegible] grafico Paolo Rossetti. Attraverso le tazzine che compongono le «Illy collection», l'azienda Illycaffè ha costruito itinerari d'arte di sicuro interesse: da Marino Marini a Parigi alla mostra «James Rosenquist. Gli Anni [illegible] al Museo Civico Revoltella di Trieste, sino all'organizzazione dell'esposizione di [illegible] Rauschenberg a San Lazzaro» al Monastero dell'Isola di San Lazzaro a Venezia. Per la Illycaffè, Rossetti ha ideato [illegible] tazza che [illegible] [illegible]mma una sirena. Per un attimo è un drago, forse un angelo», ma «ci potrebbe anche succedere - scrive Francesco Illy - all'improvviso, di sentire [illegible] le dita, anziché il manico [illegible] una tazzina, la stranezza di un orecchio». Ed è l'orecchio di Rossetti. Incontri per fis[illegible] i luoghi dell'arte, pe[illegible] reinterpretare [illegible] sguardo che [illegible] [illegible] gnale di intesa fra i vari aspetti di [illegible] linguaggio che si fa dialogo [illegible] creatività.

Angelo Mistrangelo

E anche i musei si esibiscono

I progetti contro la latitanza dello Stato

Un esterno del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

UNA [illegible] prerogative centrali dell'arte è quella della sua capacità comunicativa. Oggi, alle soglie [illegible] Duemila, il museo d'arte moderna [illegible] contemporanea assomiglia [illegible] una nave che ha intrapreso un lungo viaggio: quello della divulgazione, della conoscenza e dell'amore per ogni forma di espressione artistica. Senza dimenticare che il museo è punto d'incontro, luogo dove arte e cultura [illegible] qual[illegible] di [illegible]mente vivo. Questa valutazione è confortata dai dati che ci vengono dall'America: si è passati [illegible] [illegible] dei cittadini che privilegiavano la tv [illegible] intrattenimento [illegible] sport [illegible] [illegible] 30% di cultura all'esatto contrario. Le mostre registrano «flussi» anche di un milione di persone. Nel '94 il 40% degli italiani ha visitato mostre e musei e la media degli interessati ai beni culturali si è alzata fino al 70%.

Le riflessione amara che subentra subito dopo la registrazione di queste cifre è quella che in tale situazione, in Italia, l'arte [illegible]-poranea è [illegible] Conerentola a cui difficilmente capiterà un principe che trova la sua scarpetta. Lo Stato è latitante nell'erogazione di fondi per l'acquisto di opere d'arte contemporanea. Non dimentichiamo poi che i musei deputati al contemporaneo sono tre: il Castello di Rivoli, il Museo Pecci di Prato, [illegible] Galleria Nazionale d'Arta Moderna di Roma, mentre il rimanente indotto è saldamente in mano a privati, collezionisti e gallerie. Al di là delle Alpi e in America o in Giappone, la musica è molto diversa: lo Stato dà borse di studio [illegible] giovani e incamera opere, incentiva una politica di acquisti. In Italia, invece, la politica [illegible]ll'acquisizione pubblica non esiste, salvo rare eccezioni. Un'eccezione sembra [illegible] Torino, [illegible] [illegible]no nate ultimamente molte fondazioni [illegible] associazioni private che cer[illegible] di [illegible] in sintonia con le istituzioni. A questo proposito, [illegible] nata un'associazione - «Sistema arte Torino», «Sat» - di musei e fondazioni legate al territorio pie[illegible] - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Castello di Rivoli, Fondazione E. de Fornaris, Fondazione Italiana per la Fotografia, Fondazione Sandretto [illegible] Rebaudengo per l'Arta, Fondazione Palazzo Bricherasio - che si presenterà in un solo spazio ad «Artissima» per segnalare la presentazione ufficiale [illegible] «Sat», che ha [illegible] compito di creare un'immagine all'estero di Torino come città di cultura e che vuole [illegible] anche uno stimolo per il mercato.

Il convegno ad «Artissima» - dedicato [illegible] «Collezionismo pubblico e mercato in Italia e in Europa: il ruolo delle fiere d'arte» - focalizza un problema centrale: [illegible] acquisizioni diventano particolarmente importanti sia per [illegible] mercato che per le fiere al fine [illegible] creare nuovi circuiti d'interesse sull'arte contemporanea. Se il mercato riserva - o forse è meglio dire [illegible] negli Anni 80 [illegible] inizio '90 - tanto spazio ai giovani, è anche perché dietro la loro immagine si muove una massa di consumatori (collezionisti, managers, animatori culturali, riviste). In questo contesto, «Artissima» [illegible] il compito di dare [illegible] forte incremento allo scambio e alla conoscenza dell'arte, offrendo il meglio e subito. Il resto [illegible] devono fare lo Stato e le istituzioni. Ci sono «lasciti» che [illegible] urgente consegnare al Duemila che [illegible] dietro la porta.

Marisa Vescovo

FOLCO CHITI BATELLI
GIOVANNI FRANGI
GUALTIERO NATIVI
FILIPPO OMBRA
BRUNO PAOLI
ANTONIO POSSENTI

GALLERIA POGGIALI [illegible] FORCONI - VIA DELLA SCALA 35/A - 50123 FIRENZE - TELEFAX 055/287748

AUGUSTO PEREZ

presente ad Artissima stand D17 - E18

"Crocifissione" altezza cm 254 profondità cm 133 larghezza cm 186

STUDIO COPERNICO - MILANO - Via Copernico 10 - Tel. 02/67075049 - Fax 02/67073314

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

In un incidente stradale: era stato capitano del Venaria Calcio

Ex giocatore muore in Romania

Il giovane era in viaggio di lavoro
Sottoscrizione per aiutare la famiglia

Un colpo di sonno o un attimo di disattenzione. Sono queste le due possibili cause che hanno provocato la morte di Alessandro Macrì, anni di Venaria che l'altra notte ha perso il controllo di un Volkswagen Van schiantandosi contro un palo mentre era in Romania per lavoro. La notizia, in poche ore, ha fatto il giro di tutta la città dove Sandro, come lo chiamavano gli amici, era molto conosciuto per avere militato diversi anni, dalla Prima categoria fino all'Eccellenza, nella squadra di calcio di Venaria di cui è stato anche capitano. Fino a sera dall'ambasciata italiana di Bucarest i parenti, in un primo tempo avevano addirittura pensato che l'uomo fosse stato ucciso, sono riusciti a sapere quasi nulla. Alla volta della capitale romena per il riconoscimento quindi partite la madre di Macrì e la moglie Emanuela.

Per adesso si fanno solo ipotesi e non si conoscono neanche i nomi degli altri due passeggeri che al momento dell'incidente viaggiavano con la vittima a bordo del Volkswagen. Alessandro Macrì era partito per la Romania lo scorso venerdì, un viaggio di lavoro per la Novavideo, un'azienda di Torino che commercia in videocassette e per il quale fino a qualche mese fa l'uomo aveva lavorato come rappresentante. «Ora collaborava da esterno - spiegano i suoi compagni di lavoro - tra poco avrebbe aperto un'attività in proprio».

Lunedì l'incidente mortale sulla strada del ritorno. Il mezzo sul quale viaggiavano i tre italiani, a 150 chilometri da Bucarest, avrebbe imboccato un di marcia vietato schiantandosi poi contro palo sistemato su un lato della carreggiata. Trasportato in ospedale Macrì è morto martedì mattina a causa delle gravi ferite riportate alla testa. Intanto a Venaria, tra i numerosissimi amici, è già cominciata la gara della solidarietà con l'apertura di cinque punti di molta fondi da devolvere alla famiglia. Bartolomeo Prunelli, presidente dell'Associazione sportiva Venaria, ricorda così quello che nel comunicato stampa diramato ieri ha chiamato un «vecchio capitano dei cervottis». «Era un vero trascinatore dotato di una forte personalità. Mai imbronciato e pronto a dar la carica anche ai compagni». Alessandro Macrì, ricopriva il ruolo di terzino fluidificante sulla fascia sinistra, nella carriera di calciatore terminata due anni fa per un brutto incidente al ginocchio, aveva anche militato nella Rivarolese e nell'ex Cafasse ai tempi del campionato di Promozione. La salma, dopo il nulla osta delle autorità romene, dovrebbe giungere a Venaria nella giornata di oggi. I funerali, a meno di imprevisti, si svolgeranno domani alle 16,30.

Giacomino

Macrì (indicato dal cerchietto) per anni è stato un'autentica «bandiera» del Venaria facendosi apprezzare non solo per le doti tecniche ma anche per la sua carica umana

Cede guard-rail

Turista si salva e denuncia l'Anas

Statale 460 ancora sotto Dopo le polemiche per i troppi incidenti stradali adesso si parla di pessima manutenzione. E un altro esposto contro i responsabili di questa strada è già stato presentato alla Procura della Repubblica di Ivrea. Motivo? Un turista, qualche settimana fa, in centro a Noasca, ha rischiato di sfracellarsi sulle per colpa di guard rail mal sistemato, che ha ceduto appena si è appoggiato. Il ferito è Domenico Geranio, 21 anni, residente a Favria in via Canavere 2. è ancora vivo deve solo alla fortuna. Ha fatto un volo di metri nel vuoto ed è caduto in una pozza d'acqua profonda poche decine di centimetri. La pozzanghera ha attutito il colpo e lui se l'è cavata con una brutta lesione al ginocchio destro guaribile in una quarantina di giorni. L'incidente è successo a Noasca, dove la statale attraversa il rio che scende dalla cascata sopra il paese. Domenico Geranio tornava in piazza a piedi quando ha visto arrivare autobus di linea. «La strada è stretta - spiega - e allora il mio amico ed io ci siamo messi proprio a ridosso del guard rail. Appena mi sono appoggiato, però, il tubo che copre la protezione ha ceduto». L'autista del bus di linea, Biagio Cappellone, è subito corso in suo aiuto. Inevitabile la denuncia. «Quel tratto di ringhiera sul ponte - dice ancora Domenico Geranio - è pericolosissimo. A chiunque potrebbe accadere ciò che è successo a me. Eppure nessuno prende provvedimenti».

Isolate dai lavori sulla provinciale

Sauze, 2 frazioni vietate alle auto

Da ieri a Sauze d'Oulx, in alta Valsusa, sono iniziati i lavori di riassetto generale della strada provinciale 214 (si tratta di un intervento che rientra nei progetti in vista dei Mondiali di del '97) che dal centro abitato porta nella zona del Gran Villard ed alla frazione Monfol. Da alcuni giorni però i 30 residenti della zona protestano vivacemente per l'ordinanza del sindaco che vieta il transito sulla strada: un provvedimento che avrà la durata di quaranta giorni. «Praticamente restiamo isolati dai servizi con non pochi problemi ad esempio si tratta di richieste d'intervento per l'emergenza sanitaria» affermano i residenti. «Anche le nostre auto dovranno restare abbandonate ad un chilometro dalle abitazioni».

Il sindaco Miglio

L'assessorato alla viabilità della Provincia di Torino aveva proposto come alternativa l'utilizzo della strada provinciale 236 che parte dalla stazione alpina Vezzani: ma è sterrata quasi impraticabile quando piove. «Forse si riuscirà a limitare il disagio a circa tre settimane» precisa il sindaco Renato Miglio. E aggiunge: «Abbiamo già allertato la protezione civile per le eventuali necessità legate a servizi urgenti ed inoltre abbiamo a disposizione degli anziani e malati residenti la possibilità di un temporaneo trasferimento in camere dell'albergo Florida».

Gli abitanti «isolati» hanno inoltre chiesto al Comune la sistemazione di una seconda strada alternativa che passa sotto la zona Gran Villard. Renato Miglio precisa: «Potrebbe soluzione da valutare in seguito non nell'immediato perché servono almeno 40 milioni di lire e 25 giorni di lavoro. Insomma l'unico disagio che rimane ora sarà quello di non poter sotto casa in auto».

Intanto, ieri, il prefetto Vittorio Stelo ha incontrato i sindaci della Bassa Valsusa. L'emergente microcriminalità è stata l'argomento più dibattito che ha anche affrontato i problemi legati alla viabilità e all'Alta Velocità. «Datemi una mano per espellere chi delinque chiedendo norme precise» ha affermato il prefetto rivolgendosi ai sindaci.

[f. mor.]

PROVINCIA PLANET

RUBIANA

Allarme per inquinamento del torrente Messa

Un principio di inquinamento da gasolio si è verificato nel torrente Bellacomba nei pressi di Rubiana. L'allarme è scattato ad Almese, quando alcuni passanti hanno visto chiazze oleose sulla superficie del torrente Messa. I vigili del fuoco hanno controllato gli affluenti e le fognature senza trovare traccia della fuoriuscita di combustibile.

SAN

Auto finisce nel prato Ferito il guidatore

Grave incidente stradale domenica sera davanti al mobilificio Sassone. Una Y10 guidata da Claudio Dosio, 32 anni, abitante a Luserna in via 1° Maggio è finita fuori strada e si è ribaltata nel prato che fiancheggia la provinciale per Torre Pellice. Il guidatore è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

PELLICE

Trovata dopo le ricerche anziana scomparsa

E' stata trovata dopo giorno di ricerche Irma Giordan, 74 anni, abitante in via Cianramà, borgata Chiorivet, Torre Pellice, che era stata vista per l'ultima volta domenica e non era più tornata a casa. Dopo l'allarme dei familiari sono intervenuti i vigili del fuoco di Torre Pellice e Pinerolo, carabinieri, gruppo cinofilo, soccorso alpino, volontari di Torre Pellice, mentre da Torino si levava in volo un elicottero. La donna è stata trovata nei boschi infreddolita e un po' ammaccata, in condizioni discrete.

MONCALIERI

Rapina da sette milioni alla Banca Commerciale

Rapina di 7 milioni ieri alle 15,30 alla Banca Commerciale Italiana di via Sestriere 52 a Moncalieri. Un uomo volto mascherato, armato di taglierino, si è fatto consegnare il denaro da un cassiere ed è fuggito a piedi.

IVREA

Ringo assolto in pretura dall'accusa di minacce

Assolto perché il fatto non sussiste. Ha avuto esito positivo in pretura il processo per Pietro «Ringo» Ballarin, il nomade che scontando l'ergastolo per l'omicidio della quindicenne Manuela Petilli, ieri alla sbarra per minacce. Secondo l'accusa, all'uscita da un'udienza in corte d'assise avrebbe detto: «Tu muori» allo zio della ragazza assassinata, Giovanni Marchelli. Ieri il difensore di Ringo, avv. Ferrero, ha invece dimostrato (grazie alle testimonianze dei carabinieri di scorta) l'infondatezza dell'imputazione.

LANZO

Università terza età Aperte le iscrizioni

Presso la biblioteca di Lanzo si sono aperte le iscrizioni per frequentare i corsi dell'università della terza età. L'anno accademico inizierà il 5 ottobre alle ore 16 nei locali dell'Apt di via Umberto I.

Lavoratori in agitazione alla Bibo. Interviene il Consiglio comunale, ma l'azienda non revoca il provvedimento

Rifiuta il turno di notte: licenziata

Settimo, vittima una rappresentante sindacale

Licenziata senza preavviso per non aver accettato il turno di notte. Lucia Dragone, 46 anni e di lavoro presso la Monoservizio Bibo Settimo Torinese, rappresentante sindacale, è la protagonista di vicenda che contrappone ormai da una settimana i lavoratori alla dirigenza dell'azienda che produce ed esporta in tutta Europa piatti e bicchieri di carta. Una manifestazione di protesta è in programma anche per domani. «Agli inizi di agosto - racconta la donna - siamo stati convocati dalla direzione che ci ha annunciato lo smantellamento di quattro macchine. Smantellamento che avrebbe dovuto produrre, però, alcuna ripercussione sull'occupazione». In realtà di rientro, dopo la pausa feriale, l'azienda ha annunciato un esubero di 13 donne e richiesto l'ingresso di queste ultime nel ciclo produttivo continuo (ossia anche la turnazione notturna) pena l'avvio delle procedure di mobilità. «Abbiamo proposto - continua Lucia Dragone - la mobilità per alcune lavoratrici ormai in età pensionabile. Il rifiuto è stato immediato e perentorio. Le colleghe hanno allora deciso di sottoscrivere l'adesione volontaria al turno di notte. Cosa che avevo intenzione di fare anch'io, a patto però che gli orari venissero ridiscussi dal sindacato. Così - prosegue - è scattato il licenziamento. Il capoturno mi ha piantonata tutto il pomeriggio nella saletta sindacale per impedirmi di mettermi in contatto con gli altri dipendenti». La notizia ha fatto ugualmente il giro dell'azienda e subito è stato proclamato uno sciopero a cui seguite altre agitazioni. «Non riesco a capire perché di un caso personale se ne faccia una questione politica - commenta Giuliano Pavan, responsabile del personale -. Abbiamo sostituito dei macchinari e per garantire a tutti il posto di lavoro era necessario far entrare i lavoratori in esubero nel ciclo produttivo continuo». La Monoservizio rimane, dunque, sulle sue posizioni. E neppure l'intervento del Consiglio comunale di Settimo che ha richiesto di revoca del licenziamento è valso a mutare la situazione. Consiglio che avrebbe dovuto approvare un ampliamento richiesto dall'azienda e che invece ha deciso a sorpresa di ritirare la delibera relativa. «Ci siamo comportati così - afferma il sindaco Giovanni Ossola - soltanto per verificare i reali piani di sviluppo della ditta. Il ritiro della delibera non ha nulla a che fare il licenziamento e la vertenza sindacale in atto».

Nadia Bergamini

BORGARO

Protestano i dipendenti della «Ergom»

Una giornata di sciopero ieri davanti ai cancelli della Ergom di Borgaro Torinese. A far scendere in piazza i lavoratori dell'azienda di via Stura 1/b che produce materie plastiche e impiega circa 350 dipendenti è stato il licenziamento dei tre sorveglianti. «La nostra ditta è in fase di ristrutturazione - spiega il dottor Alberto Paschetta, responsabile del personale - e quindi si è deciso di procedere all'eliminazione del servizio di sorveglianza». Servizio che è successivamente stato sostituito con un nuovo rapporto di lavoro, rappresentato dall'assunzione di una custode». Ed è proprio stata questa sostituzione che ha creato i presupposti per l'agitazione dei dipendenti a sostegno dei colleghi. «Un custode - prosegue Paschetta - è una cosa assai diversa da un sorvegliante, anche perché si occupa del controllo dell'azienda giorno e notte, festivi compresi, in quanto dimora con la sua famiglia all'interno dell'azienda stessa. I sorveglianti, viceversa, rispettano orario - prosegue - e poi erano stati assunti con uno specifico contratto ed è quindi impossibile inserirli all'interno dello stabilimento con funzioni diverse da quelle previste». Ma le motivazioni della dirigenza Ergom non hanno convinto lavoratori e sindacati.

Il sindaco Giovanni Ossola

«Troppi i danni»

Dalla Coldiretti l'allarme sui cinghiali

«Allarme cinghiali» lanciato dalla Coldiretti. L'associazione si è rivolta al prefetto di Torino Vittorio Stelo, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e agli assessori regionale e provinciale Matteo Viglietta e Silvana Accossato, perché siano in atto interventi di contenimento del flagello cinghiali. La Coldiretti denuncia che «nonostante gli sforzi compiuti occorre constatare che i risultati in termini di controllo dei selvatici sono scarsi». Il presidente Carlo Gottero, riferendosi ad una riunione svoltasi nei giorni scorsi, sottolinea che nell'occasione i presidenti delle Comunità montane e i sindaci presenti all'incontro «hanno confermato la gravità e la diffusione dei danni causati dai cinghiali all'attività agricola, al territorio, i rischi per l'incolumità delle persone ed i riflessi di ordine sanitario». La Coldiretti chiede «quanto meno la prosecuzione degli abbattimenti nel mese di gennaio e l'attuazione dei piani di abbattimento» per tutto l'anno dentro e fuori i parchi. Si aggiunge la necessità di imporre «sul territorio regionale il divieto assoluto di allevamento e di trasporto di capi vivi di cinghiali».

VIAGGIO NEL SUBCONSCIO

«Avere i genitori ricercati, essere abbandonati, perdersi nella nebbia...»

Libro svela le paure dei bambini

Grugliasco, l'hanno scritto gli alunni di due scuole

LA paura è... «Avere i genitori ricercati, essere abbandonati, perdersi in una strada dove c'è nebbia fitta, addormentarsi sotto un ponte, entrare in una strada stregata, essere catturati e trasformati, morire». E il coraggio che cos'è? «Affrontare tutte queste cose».

Lo dicono i bambini di Grugliasco, scuola elementare Ciari e scuola media Martiri nel libro che hanno illustrato e scritto con l'aiuto delle insegnanti. Una fatica durata tre anni. «Il libro della paura», presentato ieri pomeriggio, è pubblicato ora nella collana «Quaderni grugliaschesi» e del Comune.

I protagonisti sono Matteo e Anna, personaggi immaginari, che si esprimono attraverso i disegni dei bimbi più piccoli prima elementare. Commoventi e affascinanti nella loro rudimentale delicatezza, piatti nella prospettiva, dritti di cuore. Ad esempio quattro «alberi (o grossi funghi?) un bimbo, un leone e una didascalia: «Entro nel bosco delle paure vedo il leone. Scappo».

Un'immagine tratta dalla copertina del libro scritto dai bambini delle scuole di Grugliasco, che il Comune ha inserito nella collana dei suoi «Quaderni»

Le paure e i comportamenti di Matteo e Anna crescono con i bimbi delle due scuole. In quarta elementare sono i racconti a sottolineare i sentimenti. Dicono della morsa che chiude la gola quando si sente un rumore al buio e si è soli, al pensiero morte dei genitori, o quando si ritrova la di .

In quinta ecco i sogni che raramente si concretizzano. Come nel «labirinto delle paure» al Luna Park dove si Matteo e Anna. Una sfida: «Solo se troverete le parole-chiave potrete aprire le varie porte ed uscire... Entri solo chi ha coraggio ed astuzia». Una di parodia della vita.

E poi si cresce. In prima media i ragazzi fanno una graduatoria di ciò che li spaventa. Più di tutto la perdita delle persone care, ombre-buio-ascensore, bocciature, guerra. Si esprimono con i «Pensieri» che identificano la paura e, per fortuna, anche la forza dell'ottimismo per sconfiggerla. paura quando sento dei passi dietro di me, posso seminare quei passi; quando solo in e sento dei rumori, ma che gli elettrodomestici; quando penso alla mia morte, penso che c'è un'altra vita; del silenzio, ma accendo il televisore».

Senza dimenticare che in fondo sono ragazzi: «Ho paura delle interrogazioni, ma se studio mi passa; che la Juve perda, so che prima o poi vincerà».

Sincerità, riflessione, saggezza. Matteo e Anna tutti noi?

[m. val.]

Autotrasportatore

Susa, la Finanza ha scoperto evasione totale

La Guardia di finanza di Susa ha scovato totale. E' un autotrasportatore di Susa, Mauro Lovecchio: da anni era titolare di una ditta di trasporti per il fisco era da sempre sconosciuto. tempo l'autotrasportatore stato sotto controllo dei finanzieri di Susa che recentemente hanno avviato nei confronti una verifica fiscale.

Anche per la denunce Iva la ditta Mauro Lovecchio era inesistente. I finanzieri hanno accertato per gli ultimi cinque anni un'evasione fiscale alle imposte dirette per un miliardo 571 milioni e mila lire, mentre l'evasione dell'Iva stata accertata in 311 milioni. Sono inoltre fatture di operazioni inesistenti per 95 milioni. I finanzieri hanno inoltre denunciato una ditta che ha utilizzato fatture emesse dal Lovecchio redigendo bilanci falsi.

Rivalta, titolare sequestrato e chiuso in bagno

«Colpo» in gioielleria Bottino di 150 milioni

Chiude il titolare in bagno minacciandolo pistola e svuota la gioielleria. Un danno che oscilla tra i 100 e i 150 milioni. E' ieri alle 14,30 a Rivalta. Un uomo con una borsa sportiva è entrato nella gioielleria «Ams» del centro commerciale Piramid, in via Giaveno 52/15. Ha subito manifestato le proprie intenzioni, puntando la pistola contro Orlando Maiolo, 28 anni, residente ad Orbassano in via Allende 4. «Se farai ciò che ti chiedo non ti farò del male». Maiolo ha dovuto aiutare il rapinatore a riempire di gioielli la borsa e poi gli ha aperto la cassaforte, consegnandogli anche il denaro contante. Pistola alla nuca, Maiolo ha obbedito a ciò che gli veniva chiesto di fare, compreso, infine, il rifugiarsi in bagno. E' rimasto imprigionato per quasi un'ora: il malvivente è fuggito, dopo averlo chiuso a chiave, dalla porta del retro. Per il giovane commerciante è iniziato il calvario: calci e pugni contro la porta che gli sono costati ematomi e tagli. Solo quando ha rotto la finestra del bagno qualche passante si è accorto di lui. E' scattato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Orbassano e il nucleo operativo di Moncalieri. Orlando Maiolo con il socio Mauro Airaldi, sopraggiunto sul luogo della rapina, ha di quantificare il danno. «Nel negozio - spiega la madre di Maiolo, Virginia Co- - sono rimasti solo alcuni pezzi d'argento. Tutte le cose preziose sono state portate via». La signora Comito è stata volta: «Non avevo mai visto mio figlio così sciocco. L'anno scorso aveva subito un furto, ma era capitato di notte. Avere pistola puntata contro è un'altra cosa. Quel lavoro è diventato troppo pericoloso».

[c. odd.]

Sotto accusa la manutenzione della statale 460 dopo un incidente a Noasca

Cede il guard rail, vola nel vuoto

Si salva e denuncia i dirigenti dell'Anas

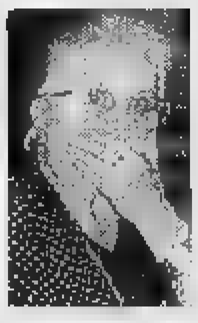
Statale 460 ancora sotto accusa. Dopo le polemiche per i troppi incidenti stradali adesso si parla di pessima manutenzione. E un altro esposto contro i responsabili di questa strada è già [redacted] presentato alla Procura della Repubblica di Ivrea. Motivo? Un turista, qualche settimana fa, in centro [redacted] Noasca, ha rischiato di morire sfracellato sulle rocce per colpa di un guard rail mal sistemato, che ha ceduto non appena si [redacted] appoggiato. Il ferito è Domenico Geranio, 21 anni, residente a Favria in via Canavere 2. Se [redacted] ancora vivo lo deve solo alla fortuna. Ha fatto un volo di sei metri nel vuoto ed [redacted] caduto in [redacted] pozza d'acqua profonda poche decine di centimetri. La pozzanghera ha attutito il colpo e lui se l'è cavata [redacted] una brutta lesione al ginocchio destro guaribile in una quarantina di giorni. «Per fortuna - spiega al telefono - sono ancora riuscito a girarmi mentre stavo cadendo. Se [redacted] lo avessi fatto sicuramente mi sarei schiantato sulle pietre». L'incidente è successo proprio a Noasca, dove la statale attraversa il rio che scende dalla [redacted] sopra il paese. Domenico Geranio stava tornando in piazza a piedi quando ha visto arrivare un autobus di linea. «La strada è stretta - spiega - e allora il mio amico ed io [redacted] siamo messi proprio a ridosso del guard rail. Appena mi so[redacted] appoggiato, però, il tubo che copre la protezione ha ceduto e io ho perso l'equilibrio: mi sono ritrovato oltre il ponte completamente sbilanciato e sono caduto». L'autista del bus di linea, Biagio Cappellone, è subito corso in suo aiuto; con un'auto lo hanno portato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una brutta lesione al ginocchio. Inevitabile la denuncia, presentata qualche giorno fa alla magistratura dal legale del ragazzo, l'avvocato Andrea Bertano. «Quel tratto di ringhiera sul ponte - spiega ancora Domencio Geranio - è pericolosissimo. A chiunque potrebbe accadere ciò che è successo [redacted] me. Eppure [redacted] si decide a prendere provvedimenti».

La denuncia di Geranio [redacted] la seconda contro [redacted] responsabili della viabilità su quel tratto di statale 460 nel giro di pochi [redacted]si. Prima dell'estate un altro esposto era stato presentato dai genitori di Daniele Galati, 11 anni, il bambino che ha rischiato [redacted] morire dissanguato dopo essere caduto su uno spuntone di ferro che sorregge il parapetto sul ponte del [redacted] Orco, a Cuorgnè. «Sono [redacted] - aveva spiegato [redacted] sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - che chiedo all'Anas di intervenire. Ho inviato [redacted] lettere e sollecitì, [redacted] le mie proteste non sono mai state prese in considerazione».

[redacted]

Non [redacted] l'anziana [redacted]

Ivrea, [redacted]gente di commercio assolto dall'accusa di averle estorto denaro



Yvonne Francheo aveva denunciato l'amico per estorsione

[redacted]

Si era fatto 40 giorni di carcere, dopo [redacted] per estorsione nei confronti di un'anziana vedova. Ambrogio Meloni, 43 anni, agente di commercio, residente a Ivrea in via Guarnotta 29, ieri [redacted] avuto la [redacted] rivincita nei confronti di Ivonne Francheo, 72 anni, pure eporediese, con la quale [redacted] instaurato una sorta di «amici[redacted] a pagamento». I giudici del tribunale (presidente Marino) lo hanno assolto perché «il fatto non sussiste».

Prima del difensore, avv. Ecclesia, era stato lo stesso pm Fornace a chiedere [redacted] proscioglimento dell'imputato: in udienza, infatti, non è mai emerso nulla che potesse suffragare le accuse, del resto sovente confusionarie, formulate dalla donna. E non hanno provato nulla neppure i nastri sui quali Ivonne Francheo registrò alcuni dialoghi. «E inconfutabile - si è detto in aula - che la vedova abbia dato parecchio denaro (circa 80 milioni) a Meloni. Ma è impossibile dimostrare l'estorsione, e non spetta [redacted] noi approfondire i dettagli della loro relazione».

Ambrogio Meloni [redacted] finito in manette due anni fa, dopo che la donna [redacted] presentato denuncia alla polizia. «Mi minaccia - aveva sostenuto - e mi costringe a dargli continuamente denaro». L'uomo ha sempre respinto ogni accusa: i soldi della vedova, infatti, erano in cambio di compagnia, viaggi, serate al ristorante e al casinò. (m. rev.)

[redacted]

[redacted]

I banditi dopo la rapina sequestrano il custode

Assalto, l'altra notte, alla [redacted] costruzioni di via Piccoli. In due, armati di pistola, [redacted] entrati [redacted] capannoni, hanno immobilizzato il custode, Mohammed Aluhani, [redacted] anni [redacted] dopo averlo picchiato lo hanno costretto a consegnare tutto il denaro che aveva [redacted] casa: circa 2 milioni in contanti. Quindi [redacted] fuggiti [redacted] una furg[redacted] parcheggiato nel cortile della ditta. Mohammed Aluhani è stato costretto ad andare [redacted] loro fino ad Ivrea dove, più tardi, stato liberato e ha dato l'allarme.

[redacted]

Ringo assolto in pretura dall'accusa di minacce

Assolto perché il fatto non sussiste. Ha avuto esito positivo in pretura il processo per Pietro «Ringo» Ballario, il nomade [redacted]tando l'ergastolo per l'omicidio della quindicenne Manuela Petilli, ieri alla sbarra per minacce. Secondo l'accusa, all'uscita da un'udienza in corte d'assise avrebbe detto: «Tu muori» allo zio della ragazza assassinata, Giovanni Marchelli. Ieri il difensore di Ringo, avv. Ferrero, ha invece dimostrato (grazie alle testimonianze dei carabinieri della scorta) l'infondatezza dell'imputazione.

IVREA

Patteggia per il furto di benzina da un'auto

Ha patteggiato 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per furto Silvano Prestigiacomo, 39 anni, residente a Ivrea in via Cascinette 5. I carabinieri lo avevano arrestato venerdì scorso, mentre con un tu[redacted] di gomma rubava benzina dalle auto in sosta. Ieri mattina è stato processato per direttissima.

SAN GIORGIO

Prostituta nigeriana denunciata dalla polizia

Una prostituta di origini nigeriane, Ayo Eke, 20 anni, è stata denunciata dalla polizia per violazione alla legge sull'immigrazione, atti osceni e false dichiarazioni. La donna era stata fermata [redacted] strada vicino alla Caluso-Ozegna.

LUTTO

Il mondo del calcio ricorda [redacted]dro Macrì

Un colpo di sonno [redacted] un attimo di disattenzione. Sono queste [redacted] due possibili cause che hanno provocato la morte [redacted] Alessandro Macrì, [redacted] anni di Venaria che l'altra notte ha perso il controllo di un Volkswagen Van schiantandosi contro un palo [redacted] era in Romania per lavoro. Sandro, come lo chiamavano gli amici, era molto conosciuto nell'ambiente calcistico della provincia per avere militato nella squadra [redacted] calcio del Venaria di cui è stato anche capitano.

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] DAL VIVO. Energia rock, alle 22, alla birreria «La Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte: si esibisce l'affermato chitarrista montanarese Fabrizio Fratucelli, accompagnato dal suo gruppo. L'ingresso è libero.

[redacted]. Il film di oggi, per la rassegna [redacted] dai servizi culturali dell'Olivetti, è «Hello Denise». Proiezioni, al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea, alle 17,10, 19,20 e 21,30.

[redacted] Ultimo appuntamento, alla sede [redacted] Croce Verde di frazione Bessolo di Scarmagno, con il corso di pri[redacted] intervento gratuito organizzato dal gruppo di soccorso locale. Il tema della lezione, che inizia alle 20,30, è il «Soccorso [redacted] caso di ustioni, folgorazioni, intossicazioni, emorragie e morsi [redacted] animali». Informazioni: 0125/63.72.50.

AL LAGO [redacted] Il Centro Anziani Domenico Bertoglio [redacted] Castellamonte organizza, per giovedì 26, una gita ad Arona con visita del Lago Maggiore, del Giardino Botanico e della Statua di San Carlone. Partenza alle 7 da piazza Martiri, rientro previsto per le 17. La quota di partecipazione [redacted] di 12 mila lire per i tesserati, 18 mila per gli altri, e non comprende il pranzo e la visita al Giardino Botanico. Per informazioni rivolgersi in municipio (0124/58.15.81) [redacted] direttamente al Centro Anziani.

[redacted] Giornata a tema, quella odierna, alla «Festa in rosso» che Rifondazione comunista ha allestito [redacted] meeting-point di Ivrea: alle 19 apertura del ristorante che offre specialità brasiliane (menù a 25 mila lire, ridotto per i bambini sotto i [redacted] anni); alle 21, nell'area ballo, si esibisce un gruppo sudamericano e alle 21,30 apre lo spazio giovani. Inoltre è visitabile la mostra sullo Stato messicano del Chiapas, al centro della ribellione zapatista.

EX [redacted] [redacted] svolgerà sabato 5 ottobre, [redacted] Cerone [redacted] Strambino, il quattordicesimo convivio dell'Associazione degli Ex delle Fonderie Olivetti. Il programma prevede, dopo la Messa delle 10,45, il pranzo al ristorante Pindo. Le adesioni di soci, familiari [redacted] simpatizzanti devono pervenire entro domani [redacted] uno dei consiglieri [redacted] direttivo o ai seguenti numeri: 0125/23.02.46, 58.245 o 61.20.72.

«Troppi i danni»

Dalla [redacted] l'allarme [redacted] cinghiali

«Allarme cinghiali» lanciato dalla Coldiretti. L'associazione si è rivolta al prefetto di Torino Vittorio Stelo, al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e agli assessori regionale e provinciale Matteo Viglietta e Silvana Accossato, perché siano messi in atto «interventi di contenimento [redacted] flagello cinghiali». La Coldiretti denuncia che «nonostante gli sforzi compiuti occorre [redacted] che i risultati in termini di controllo [redacted] selvatici [redacted] scar[redacted]. Il presidente Carlo Gottero, riferendosi ad una riunione svoltasi nei giorni scorsi, sottolinea che nell'occasione i presidenti delle Comunità montane e i sindaci presenti all'incontro «hanno confermato la gravità e la diffusione dei danni causati dai cinghiali all'attività agricola, al territorio, i rischi per l'incolumità delle persone ed i riflessi di ordine sanitario». La Coldiretti chiede «quanto meno la prosecuzione degli abbattimenti nel mese di gennaio [redacted] l'attuazione di piani di abbattimento» per tutto l'anno dentro e fuori i parchi. Si aggiunge la [redacted] di imporre [redacted] territorio regionale [redacted] divieto assoluto di allevamento e di trasporto di capi vivi di cinghiali».

Al Sacro Cuore

Indetto [redacted] religione [redacted] parapsicologia

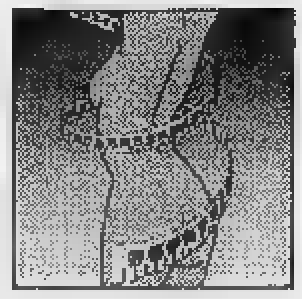
Religione e parapsicologia [redacted] i temi di un corso che [redacted] svolgerà presso [redacted] parrocchia [redacted] Sacro Cuore, a Ivrea, a partire da venerdì 4 ottobre. «Apparizioni di Madonne, sette sataniche, occultismo e spiritismo, esorcismo, magia e statue che piangono: sono fenomeni oggi largamente diffusi - spiega don Piero Agrano, responsabile [redacted] Sacro Cuore -, ed è necessario capire e discernere quanto appartiene al mondo della fede cristiana [redacted] quanto [redacted] prodotto da altre cause».

Il corso sarà [redacted] da padre Severino Piovanelli, sacerdote missionario che ha avuto modo di seguire gli insegnamenti di padre Quevedo, religioso brasiliano che da anni [redacted] occupa dei fenomeni complessi dello spiritismo.

La partecipazione [redacted] gratuita; per esigenze organizzative è però necessaria un'iscrizione, da effettuarsi (anche telefonicamente) presso la parrocchia del Sacro Cuore oppure direttamente da padre Severino, alla parrocchia di Issiglio.

Anche d'inverno realizza il sogno di [redacted] ancora più bella!

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI
[redacted] Ivrea e Ciriè ti offrono l'opportunità [redacted]



- struttura efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in [redacted]
- metodo articolato in tre fasi complete
- programmi rilassanti e antistress

*Modalità e condizioni di garanzia sono visionabili presso le nostre sedi.

PERDITA DEI CENTIMETRI assicurata con GARANZIA SCRITTA*

Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.

CENTRI DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
IVREA - C.SO RE UMBERTO I - TEL. [redacted]
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011 9211097
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ [redacted] CONTINUATO 10.00/20.00

14 modi diversi per fare un REGALO DI PRESTIGIO
NUOVA [redacted] in VIA TORINO 17 a CUORGNÈ (To)
Tel. 0124 65.11.24

BRITISH CENTRE
Scuola di Inglese - ad Ivrea dal 1967
P.zza Lamarmora, 12 - Tel. 0125/641618 - 40242

CORSI	LIVELLO	ETA'	SCOPI ED OBIETTIVI
P.T		3-6 anni	Essi offrono una introduzione all'inglese attraverso canzoni, poesie, giochi e attività pratiche. Le lezioni [redacted] strutturate in modo da risultare [redacted] più possibile interessanti e piacevoli, così da creare [redacted] atteggiamento positivo e disponibile verso l'apprendimento delle lingue in generale e dell'inglese in particolare.
J	1-2-3	7-9 anni	Sono articolati su [redacted] livelli e offrono ai bambini la possibilità [redacted] parlare in inglese in piccoli gruppi con insegnanti madrelingua. La loro attenzione si [redacted] con attività varie e anche se il bambino [redacted] già l'inglese alla scuola elementare, questi corsi offrono una valida esperienza [redacted] un [redacted] significativo della sua vita.
M	1-2-3-4-5	10-18 anni	Si ottiene [redacted] preparazione completa [redacted] parlare, scrivere, nel leggere e capire l'inglese. Sono destinati ai ragazzi che non studiano l'inglese a scuola o come appoggio all'inglese scolastico per quelli che già lo fanno. Aprono le porte ad [redacted] preparazione universitaria. Piccoli gruppi [redacted] sguardo attento [redacted] insegnanti madrelingua.
A	1-2-3-4-5	Adulti	Sono corsi per coloro che non hanno mai fatto inglese e per coloro che desiderano approfondirlo [redacted] migliorarlo o per lavoro o per cultura personale o per relazioni sociali. I livelli sono [redacted] vengono valutati [redacted] un test preliminare [redacted] non si [redacted] assoluti principianti. Se si è principianti [redacted] dubbi: si fa il primo [redacted] che dà una base essenziale per poter comunicare. La disponibilità [redacted] la cordialità sono alla base [redacted] questi corsi. L'impegno a casa è ridotto [redacted] minimo.
U	1-2-3-4	Ragazzi Adulti	L'obiettivo è raggiungere una perfetta padronanza dell'inglese sfruttabile in ogni occasione [redacted] lavoro e studio. Si preparano gli allievi a sostenere gli esami delle università di CAMBRIDGE - OXFORD e del TRINITY COLLEGE di London e si preparano anche gli esami TOELF.

CORSI AZIENDALI SU MISURA e [redacted] OGNI [redacted] (viene elaborato qualsiasi tipo di programma richiesto con [redacted] linguaggio appropriato) e [redacted] insegnanti appositamente addestrati che garantiscono risultati sicuri.
CORSI di ITALIANO PER STRANIERI — Per ragazzi [redacted] adulti. Individuali e [redacted] gruppo.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti ☐ COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02005

LA STAMPA

Settembre 1996

Tutte le Domeniche
MONTICELLO D'ALBA - Visite guidate al castello. Eccezionalmente accessibili ai turisti anche le prigioni, i sotterranei e il passaggio di ronda.
Per informazioni: 0173/64113

da Domenica 1 a Venerdì 6
SANTA VITTORIA D'ALBA - Festa patronale: una settimana di festeggiamenti nella frazione Borgo, Balli, giochi, sport, cultura e gastronomia.
Per informazioni: 0172/478023

da Domenica 1 a Domenica 8
GRINZANE CAVOUR - 47ª Fiera Gallese.
Per informazioni: 0173/262016

da Domenica 1 a Martedì 10
MONTÀ - Sagra di settembre: 10 giorni di spettacoli e manifestazioni per le vie del paese.
Per informazioni: 0173/976114

Domenica 1
MAGLIANO ALFIERI - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Confraternita dei Battuti, ore 21,30: Ivano Marescotti "Furstir".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

COSTIGLIOLE D'ASTI - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Veglie di Mezza Estate. Cantina dei Vini, ore 22: "Sud al Nord" con Eugenio Bennato
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

NIZZA MONFERRATO - Mostra mercato di auto, moto, trattori, macchine agricole d'epoca e pezzi di ricambio.
Per informazioni: 0141/726512

S. STEFANO BELBO - Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti. Spettacolo teatrale, sfilata di carri allegorici, serata gastronomica, esposizione [redacted] degustazione di prodotti tipici abbinati al Moscato d'Asti e all'Asti.
Per informazioni: 0141/844187

LA MORRA - Festa del Barolo nella sua terra. Sfilata del corteo storico della vite e del vino e assegnazione del "Premio al Vignaiolo del Mondo".
Per informazioni: 0173/50105

BRA - P.zza Caduti Libertà, Corso Garibaldi, P.zza XX Settembre: 16ª Edizione del Mercato del piccolo antiquariato. Per informazioni: 0172/438324

Mercoledì 4
BAROLO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazzale del Castello, ore 21: Il Gruppo della Rocca "Pasolini. Parole. Musica.". Ore 23: Veglie di Mezza Estate: "I Sognatori".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

Giovedì 5
CHERASCO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazza Arco Madonna del Popolo, ore 21,30: Lella Costa "La daga nel Loden".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

da Venerdì 6 a Domenica 8
NEIVE - Sagra dell'uva.
Per informazioni: 0173/67004

da Venerdì 6 a Domenica 15
ASTI - Piazza Roma: "La Douja d'Or". Vetrina esclusiva della grande qualità enologica italiana. Sarà possibile degustare e acquistare circa quattrocento vini d'autore italiani. Per informazioni: 0141/399482 - 483

DOGLIANI - 57ª Sagra del Dolcetto. Kermesse di manifestazioni varie legate alla tradizione di Langa in onore del Dolcetto di Dogliani, prodotto vinicolo che caratterizza il territorio. Per informazioni: 0173/70210

MAGLIANO ALFIERI - Settembre Maglianese. Settimana di festeggiamenti in occasione della festa patronale di S. Maurizio. Per informazioni: 0173/66117

Venerdì 6
ALBA - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Cortile della Maddalena, ore 21,30: Jerzy Sturh "Il contrabbasso". Ore 23: Casa degli Alfieri "Preistorie".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

Sabato 7 e Domenica 8
ASTI - Festival delle Sagre. Quaranta Pro loco dell'astigiano propongono in Campo del Palio i migliori piatti della loro gastronomia.
Per informazioni: 0141/399482 - 483

CHERASCO - Le Giornate del Ritorno
3ª Edizione Festa dei Cheraschesi Fuori Città.
Per informazioni: 0172/489382 - 489101

Sabato 7
VERDUNO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazzale del Comune, ore 17: Giuliano Scabia, Belvedere, ore 21: Teles De Bois. Ore 22,30: vista sui "Falò d'la Madona".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

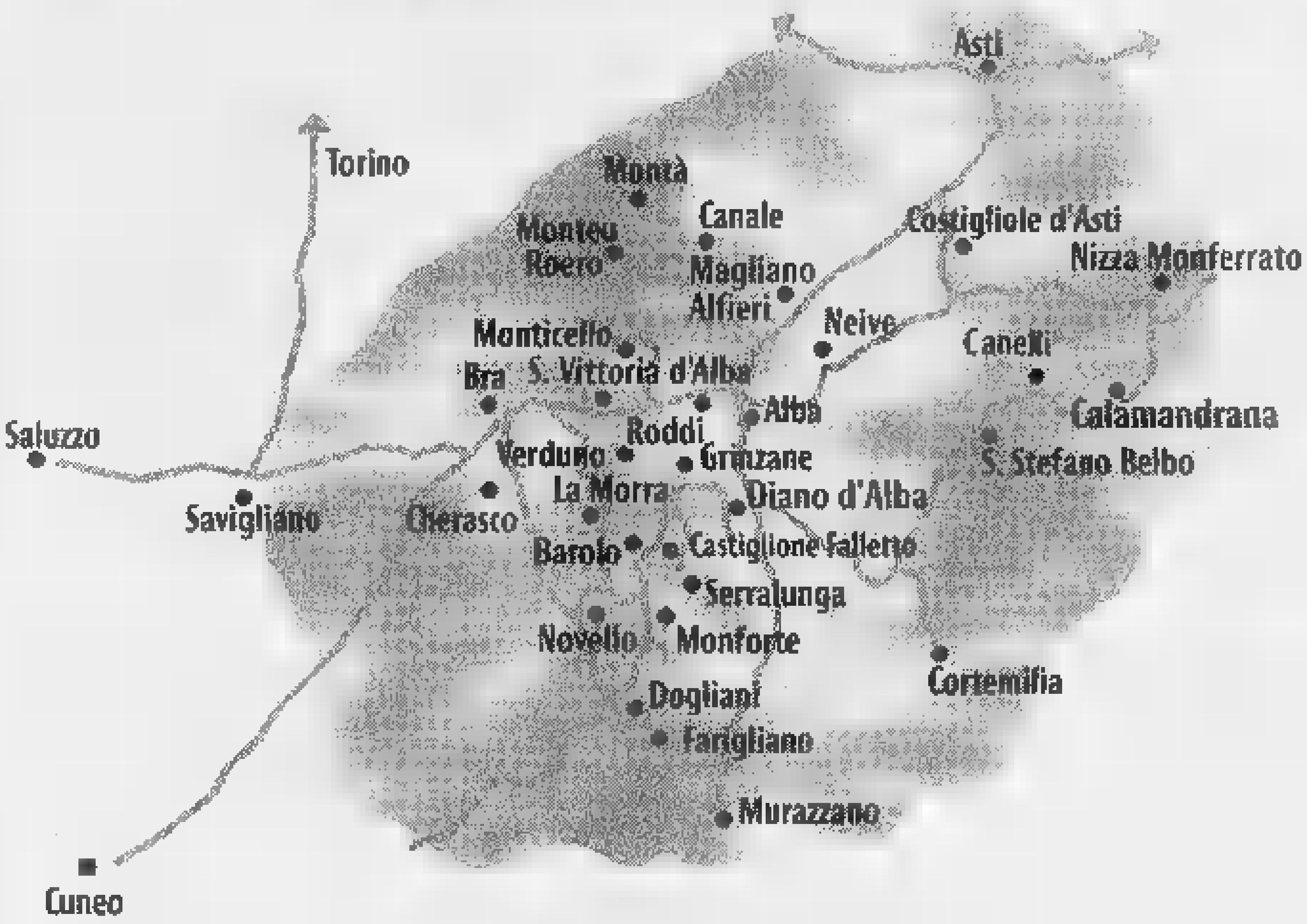
SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: Premio Internazionale di poesia "M. Kolbe". Per informazioni: 0172/710247

Domenica 8 e Lunedì 9
MONTICELLO D'ALBA - Festa del Santuario della Madonna di Val Dozza. Per informazioni:0173/64113

da Domenica 8 a Domenica 15
DOGLIANI - Bottega del vino: Personale di Diatto.
Per informazioni: 0173/70210

Langhe, Roero [redacted] Alto Monferrato vogliono incontrarvi. Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio [redacted] Arpino. [redacted] regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità. Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta



Sagra dell'uva [redacted] Neive

Da Venerdì 6 a Domenica 8 tre giorni [redacted] festeggiamenti a Neive che culminano la domenica quando vengono esposti e offerti in degustazione i primi grappoli d'uva dell'anno, unitamente agli altri prodotti tipici del paese, quali dolci [redacted] nocciole.

"Premio Pier Cesare Baretti" [redacted] Diano d'Alba

Si svolge Sabato 14 a Diano l'assegnazione del "Premio Pier Cesare Baretti 1996" per gli "Incontri di amicizia enoica". Ormai da nove anni il paese, nel ricordo del giornalista e amico di Diano Pier Cesare Baretti, assegna a personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo due filari di tre vigneti "Sorì" [redacted] Dolcetto. Quest'anno i premiati saranno: Lilli Gruber, Luciano Nizzola e l'azienda Mondo Rubber.

Antiquariato [redacted] collezionismo [redacted] Cherasco

Domenica 15 si svolge a Cherasco la 35ª edizione del mercato [redacted] antiquariato e collezionismo. Oltre [redacted] banchi di esposizione in una cornice architettonica e artistica che ha fatto di questo mercato uno dei più importanti incontri del settore in Italia.

Settembre Astigiano

Tre grandi appuntamenti ad Asti: dal 6 al 15 la "Douja d'Or", [redacted] dei più prestigiosi concorsi enologici nazionali. Momento centrale della festa, Domenica 8, il Festival delle Sagre, straordinaria rievocazione del mondo contadino con proposte enogastronomiche di oltre 40 Pro Loco dell'astigiano. Domenica 15 in Piazza Alfieri lo storico Palio di Asti.

Mostra Nazionale [redacted] antiquariato a Saluzzo

Dal 14 al 29 a Saluzzo nella Sala d'arte "Amleto Bertoni", grande contenitore di attività culturali [redacted] artistiche ricavato all'interno del seicentesco quartiere militare realizzato dai Savoia, si terrà la 58ª Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato. Un appuntamento prestigioso [redacted] giustamente famoso: il fatto che si stia avviando a festeggiare le [redacted] edizioni è un traguardo che la rende unica nel panorama nazionale.

Ideazione e coordinamento

Slow Food Arcigola

Maremmani Gualzetti

da Domenica 8 a Domenica 29
[redacted] - Fondazione Cassa di Risparmio e Palazzo Traversa: mostra [redacted] "La devozione dipinta. Religiosità e arte popolare negli ex voto per la Madonna dei Fiori di Bra". Festa della Madonna dei Fiori. Fiera commerciale, luna park, [redacted] di musica. Per informazioni: 0172/438324

MONTÀ - Serata di premiazione dei racconti editi della X edizione del "Concorso Nazionale Carlo Cocito". Presiede Guido Davico Bonino. Per informazioni: 0173/976114

Giovedì 12
ASTI - Piazza S. Secondo, ore 21:
Palio degli sbandieratori. Esibizione competitiva dei gruppi di sbandieratori dei rioni, borghi e comuni che corrono il Palio. Per informazioni: 0141/399482-483

Venerdì 13
ALBA - Corso Langhe: serata conclusiva di "Antichità sotto le stelle". Per informazioni: 0173/362807

Sabato 14 e Domenica 15
ALBA - Raduno auto storiche
"Quarant'anni di storia dell'auto: dai primordi al 1935".
Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 14 a Domenica 29
SAVIGLIANO - Crociata San Giovanni: mostra fotografica "Volti & Risvolti".
Per informazioni: 0172/710247

da Sabato 14 [redacted] Domenica 13 Ottobre
LA MORRA - [redacted] Laboratorio del "Fare".
Mostre di artigianato d'arte presso la Cantina e i saloni Comunali, Cà dij Amis, ristorante dell'Angelo, Vin Bar [redacted] Sala d'Arte G. Gabetti. Per informazioni: 0173/50105

Sabato 14
CORTEMILIA - "Film Musica 96": musiche da film di grandi autori. Per informazioni: 0173/81027

DIANO D'ALBA - Nona edizione di Incontri di amicizia enoica "Premio Pier Cesare Baretti".
Per informazioni: 0173/69101

Domenica 15
CHERASCO - 36ª Edizione del Mercato di antiquariato e collezionismo.
25ª Rassegna Nazionale di Elicicoltura "Cherasco Capitale Italiana della Lumaca".
Per informazioni: 0172/489382-489101

ASTI - Palio di Asti.
Ore 10, presso le parrocchie cittadine: cerimonia della benedizione del cavallo e del fantino. Ore 11, Piazza S. Secondo: esibizione degli sbandieratori dell'A.S.T.A. Ore 14, Piazza Cattedrale: avvio del corteo storico. Ore 16, Piazza Alfieri: il Sindaco dà licenza di correre il Palio e iniziano le batterie. Ore 18: finale [redacted] assegnazione del Palio. Per informazioni: 0141/399482-483

CASTIGLIONE FALLETTO - Cantacantassagna: 1ª rassegna di canto popolare tra le vigne, le borgate e le cantine di Castiglione Falletto. Riscoperta di canti antichi tra i filari, con un buon bicchiere di vino.
Per informazioni: 0173/62824

MONTEU ROERO - Festa della castagna "dla Madona". Conversazioni e degustazioni aventi come tema la castagna. Per informazioni: 0173/90131

DIANO D'ALBA - "Il Piano Regolatore del Vino" - Convegno nazionale promosso dall'Associazione Città del Vino in collaborazione con i comuni del Barolo.
Per informazioni: 0173/69101

SAVIGLIANO - Savigliano a porte aperte: visite a edifici e monumenti cittadini, alla Gipsoteca Civica [redacted] animazione di vie e piazze.
Per informazioni: 0172/710247

da Giovedì 19 a Domenica 22
CORTEMILIA - 4º Concorso Musicale "Vittoria Caffa Righetti" riservato a giovani pianisti italiani. Per informazioni: 0173/81027

da Venerdì 20 a Domenica 22
CANELLI - Inaugurazione Zona Camper.
Incontro-raduno di campeggiatori [redacted] mostra fotografica, visita alle aziende vinicole e alle colline canellesi, pubblico dibattito sulla tematica dei camper.
Per informazioni: 0141/823431

Sabato 21 [redacted] Domenica 22
CHERASCO - Raduno internazionale "Porsche".
Per informazioni: 0172/489382-489101

BRA - Vie del centro: Passeggiando è bello.
Sposi domani '96. La città dei bambini.
Per informazioni: 0172/438324

Sabato [redacted] e Domenica 29
BRA - "Bra, una città da vivere da cortile... a cortile"
Sabato, ore 21: itinerario letterario alla scoperta dei cortili storici. Domenica, ore 12,30: itinerario enogastronomico e culturale passeggiando per i cortili.
Degustazione di prodotti tipici.
Per informazioni: 0172/438324

Domenica [redacted]
ALBA - Sala consiliare del Palazzo comunale, ore 10: Convegno "Enoturismo, realtà e prospettive".
Incontro tra le Città del Vino di Alba e di Siena.
Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax [redacted]

La copertura GSM Omnitel ha raggiunto anche la provincia di Alessandria

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 15/7/96: 80% della popolazione, 54% del territorio.

Di giorno parlare con Omnitel costa la metà.
Abbonarsi subito conviene il doppio.

Dal 16 settembre al 3 novembre con la promozione Omnitel Autunno a metà:

il nuovissimo GSM Nokia 8110 Omnitel ad un prezzo eccezionale: sole 890.000 lire

per i nuovi abbonati Gold o New Business Time

sconto del 50% per tutti i nuovi abbonati sulle telefonate che costano di più, quelle di giorno, fino al 31 dicembre

Offerta valida per traffico voce in Italia, nella fascia oraria di maggior costo degli abbonamenti New Night & Day, New Business Time compresa l'opzione Profit, Gold e Libero.

omnitel telecomunicazioni

Scopri la promozione Omnitel Autunno a metà

I RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUDIOVOX
VIA MIGLIARA, 43 - ALESSANDRIA

BISIO RAG. GIANVITTORIO
VIA ROSSINI, 7 - ALESSANDRIA

CENTRO UFFICIO
VIA GRAMSCI, 17/19 - ALESSANDRIA

EMMECI OFFICE
VIA PONTIDA, 16 - ALESSANDRIA

VIPIANA
VIA MARENGO, 64 - ALESSANDRIA

MAKHYMO
VIA BARETTI, 32 - ACQUI TERME (AL)

AUTOACCESSORIO
VIA NEGRI, 44 - CASALE MONFERRATO (AL)

MONTIGLIO
VIA LANZA, 114 - CASALE MONFERRATO (AL)

VIPIANA
VIA CAVALLI D'OLIVOLA, 8 - CASALE MONFERRATO (AL)

OLIVIERI GIAN PIERO
VIA PAVESE, 65 - NOVI LIGURE (AL)

STEREOTEL
VIA RAGGIO, 30 - NOVI LIGURE (AL)

C.A.R.
VIA LUNGOBBA MAZZINI, 57/59 - OVADA (AL)

CASELLA RENZO
VIA GIOVANNI XXIII, 18 - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

GUAGNINI
VIA EMILIA, 79 - TORTONA (AL)

SIRI
VIA FELICE CAVALLOTTI, [illegible] A/B - VALENZA PO (AL)

VIPIANA
S.S. 31 KM 7 - VILLANOVA MONFERRATO (AL)

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SPECIALIZZATI PER LE AZIENDE

BAGNARINO
C.SO LAMARMORA, 54 - ALESSANDRIA

COMPUTER TEAM
VIA GRAMSCI, 34 - ALESSANDRIA

GIORDANO GIOVANNI
C.SO ACQUI, 40 - ALESSANDRIA

GUERRINA
P.ZZA U. RATTAZZI, 11/A - CASALE MONFERRATO (AL)

CABELLA [illegible] FAVA
VIA GARIBALDI, 77 - NOVI LIGURE (AL)

MANGANOTTI BRUNO
C.SO REPUBBLICA, 20 - TORTONA (AL)

BLINDO OFFICE
VIA SASSI, 8 - VALENZA PO (AL)

Animali Amici
kitekat
GR. 100
L. 950
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 63 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 24 Settembre 1996 AL 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
BOMBONIERE PER SPOSI

Oggi il Consiglio provinciale

Arrivano i fax «pro Cuttica»

ALESSANDRIA. Ieri i fax di solidarietà [illegible] l'assessore leghista Gianfranco Cuttica di Revigliasco avevano raggiunto quota undici, più un telegramma, ma è probabile che altri ne arrivino, [illegible] giornali [illegible] al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, prima di oggi alle 15, [illegible] di riunione del consiglio provinciale che dovrà decidere sul futuro dell'amministratore.

E' all'ordine del giorno, infatti, il dibattito sulla posizione politica [illegible] confronti della Lega, diventata dopo le «prove di secessione» del 15 settembre [illegible] riva al Po, alleato scomodo tanto a destra, come al centro, come a sinistra. [illegible] palazzo Ghilini, poi, la presenza «nordista» non è di tal entità da far traballare la maggioranza e in questi giorni sta sempre più prendendo quota - il pds si è già espresso in questo senso - l'idea di estromettere i leghisti; quindi, [illegible] primo luogo l'assessore Revigliasco, tanto apprezzato per il [illegible] lavoro, quanto criticato per l'adesione entusiastica e aperta alla manifestazione bossiana.

Ieri sera, alle 21,30, [illegible] riuniti i gruppi della maggioranza, oggi se [illegible] parlerà in Consiglio, poi l'ultima parola spetterà alla giunta, ma l'orientamento sembra quello di chiedere una netta dissociazione o le dimissioni, non bastando più l'ordine del giorno antisecessionista che pure la Lega aveva sottoscritto [illegible] mesi scorsi.

L'idea di perdere Cuttica, attivissimo promotore, tra l'altro, di uno dei progetti di punta dell'amministrazione, il «Medioevo alessandrino», non sembra entusiasmare nessuno - anche se viene data ormai quasi per inevitabile - [illegible] allarma decisamente i [illegible] estimatori, tra cui ci sono anche molti non dichiaratamente leghisti e alcuni simpatizzanti dell'Ulivo.

La logica di esclusione politica dell'assessore viene definita «ideologica», «un po' calvinista e un po' da stato di polizia», [illegible] pure «un rigurgito della prima repubblica». A questo proposito, occorre registrare anche un' accreditata - e non di parte - interpretazione «dietrologica» dell'evento, secondo cui il posto vacante da [illegible] provinciale alla Cultura sarebbe il premio da recare in dono a Pier Angelo Taverna, [illegible] più noto fra gli ex titolari dell'incarico, in cambio di una scelta di campo, il 1° ottobre, in Comune.

Carla Reschia

Al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona arrivano fax in «soccorso» di Cuttica

L'assessore provinciale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco Oggi si discuterà il suo futuro

Fermata una «bisarca» carica di automobili in arrivo dalla Francia: sei arresti

Cocaina nelle ruote di scorta

La polizia ne sequestra 20 chili a Tortona

TORTONA. I venti chili di co[illegible] (per la precisione 23) era[illegible] nascosti nelle ruote di scorta della «bisarca» che portava in Italia dalla Francia sette «Renault Megane».

Un viaggio, forse non il primo, che l'autista Ettore Bottardi, 37 anni, di Castiglione dello Stiviere (Mantova), aveva portato a termine [illegible] apparenti intoppi fino alla [illegible] l'autoparco di viale Piemonte a Tortona. Qui, appena uscito dall'autostrada, doveva consegnare la «roba», destinata probabilmente ad [illegible] clan camorristico [illegible] basi in Lombardia, che avrebbe poi pensato a smerciarla in tutta Italia.

Ma Bottardi, [illegible] sua insaputa, era seguito fin dal valico di Ventimiglia. L'operazione - denominata «Hydra» - ha visto la collaborazione, con [illegible] squadra mobile di Brescia e la Criminalpol di Milano, anche della Questura alessandrina.

A Tortona, venerdì notte, gli agenti si sono appostati poco lontano dal camion in attesa degli eventi. Prima su una Toyota è arrivato Ettore Tosoni, 36 anni, anche lui di Castiglione. Ha discusso un po' con Bottardi, poi i due si sono messi [illegible] tirar fuori i «panì» di cocaina dai loro nascondigli, riempiendone due borsoni. Giusto in tempo per l'arrivo su una Opel Omega [illegible] una coppia di slavi - Marko e Irna Nastik, di 36 e [illegible] anni - che dovevano portarsi a casa la droga, in attesa del successivo passaggio [illegible].

A quel punto gli agenti sono intervenuti rapidamente: hanno bloccato i quattro e con loro sulle «volanti» sono partiti [illegible] tutta velocità per la [illegible] due slavi, sempre a Castiglione dello Stiviere, dove sono stati recuperati altri 6 chili e [illegible] di cocaina, frutto evidentemente di precedenti viaggi.

L'operazione ha portato anche alla cattura di un pericoloso latitante: Vittorio Pirozzi, 44 anni, napoletano, già con due ordini [illegible] custodia per narcotraffico, considerato il numero due del clan camorristico dei Mariano. Era stata proprio la presenza di Pirozzi [illegible] Brescia a far partire le indagini alcuni [illegible] fa. Arrestato anche un bresciano di 49 anni, Guido Alboraletti.

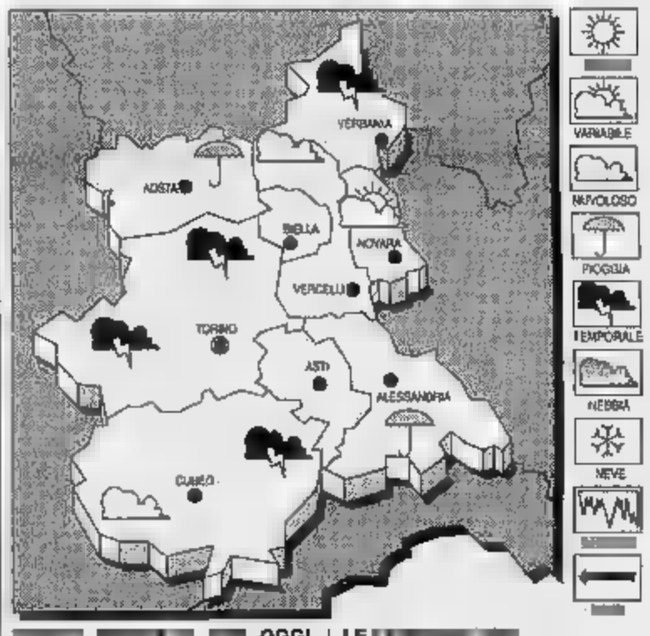
La gang di Castiglione dello Stiviere operava, probabilmente, per conto della camorra. Non si esclude che già altre consegne di droga [illegible] avvenute [illegible] Tortona, o nella [illegible]. **[r. al.]**

RICATTO AL [illegible]

Arrestato un ragazzino di sedici anni

CASALE. Un albanese di sedici anni, L.T., sarebbe l'ultimo anello - forse inconsapevole - di un'organizzazione che avrebbe preso di mira un dirigente d'azienda casalese; nei cui confronti è stato attuato un tentativo di estorsione naufragato grazie all'intervento dei carabinieri. Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo sull'identità [illegible] manager, perchè stanno lavorando per smascherare i mandanti del ragazzino, arrestato per estorsione [illegible] affidato a un istituto per minori di Milano. Il dirigente, alcuni giorni fa, [illegible] stato derubato della sua «Mercedes», parcheggiata nel cortile dell'abitazione. Il giorno dopo aveva ricevuto una telefonata [illegible] cui gli si annunciava che, per riavere la vettura, avrebbe dovuto versare 5 milioni. Il manager è stato al gioco e ha concordato l'appuntamento con lo sconosciuto, [illegible] Milano, [illegible] giorno successivo. Naturalmente ha avvertito i carabinieri che hanno raggiunto il capoluogo lombardo chiedendo la collaborazione dei colleghi milanesi. All'appuntamento [illegible] è presentato il sedicenne albanese. Appena il ragazzo ha mostrato l'auto parcheggiata, sono balzati fuori i carabinieri che lo hanno arrestato. Il giovane ha rifiutato di indicare i mandanti, ma ha detto di aver ricevuto centomila lire per questo «lavoretto». Alla vettura erano già state sostituite le targhe [illegible] altre rubate. **[s. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI**

Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] residui temporali. Possibili nevicate al di sopra dei [illegible] metri.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. [illegible] occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Aumento della nuvolosità.

LE [illegible]

IERI AD [illegible]

Max: **19**; min: [illegible] media: [illegible]

[illegible] [illegible]

Max: **22**; min: **13**; media: **17**

[illegible] IN PIEMONTE

Torino **23**; Aosta **23**; Asti **15**; Cuneo [illegible] Novara **23**; Vercelli [illegible].

Un giovane di Volpeglino. Agli agenti attoniti ha spiegato: «Vado a caccia di cervi»

Andava da Vasco con la scimitarra

Fermato prima del concerto, condannato ieri a 8 mesi

CASALE. Era arrivato di buon'ora in città [illegible] l'intento di assistere al concerto di Vasco Rossi in programma venerdì se[illegible]. Ma l'idea fissa [illegible] andare «a caccia di [illegible] con una scimitarra ha impedito al giovane Andrea Brivio, 27 anni, di Volpeglino, di prendere parte alla manifestazione. Ha, invece, trascorso la notte nella camera di sicurezza [illegible] commissariato in stato d'arresto. Era accusato di resistenza, oltraggio [illegible] porto abusivo [illegible] oggetti atti [illegible] offendere, la scimitarra, appunto.

Ieri mattina il pretore l'ha condannato a [illegible] mesi di relusione, che dovrà scontare in [illegible]re, perchè la pena si somma [illegible] altre precedenti per le quali aveva già beneficiato della condizionale.

Andrea Brivio ha negato di [illegible] accanito nei confronti degli agenti che lo avevano fermato mentre passeggiava sul Lungo Po Gramsci. Ad attrarre i poliziotti era stata l'insolita fasciatura: il giovane aveva utilizzato un paio [illegible] bretelle con cui si reggono i calzoni per fissare ad una gamba la scimitar[illegible]. «A che ti serve questa?» gli ha chiesto il poliziotto. «Vado [illegible] caccia di cervi» ha risposto [illegible] giovane. «Ci sono i cervi a Casale?». «E' pieno di cervi qui» ha risposto il ragazzo. Gli agenti lo hanno accompagnato in commissariato, ma [illegible] giovane intendeva continuare la passeggiata, («A mangiare le mele» ha spiegato) ha opposto resistenza lanciando vivaci improperi. Andrea Brivio, figlio [illegible] sindaco di Volpeglino, ha un passato difficile: coinvolto nel mondo della droga, era riuscito a venirne fuori, ma un paio di volte si era lasciato travolgere dalla disperazione, arrivando a tentare il suicidio. Ora la sua salute psichica è molto fragile. **[s. m.]**

Il pubblico al concerto di Vasco Rossi l'altra sera a Casale e sopra Andrea Brivio, 27 anni

Presentato ieri in tv, [illegible] «Unomattina», il programma della gara abbinata alla Lotteria Europea

Ci sarà un purosangue arabo alla Cavalcata

La competizione si terrà in Monferrato dall'11 al 13 ottobre

ALESSANDRIA. Ci sarà anche un purosangue arabo del valore di 500 mila dollari - è di proprietà dell'emiro [illegible] Qatar e si sta «allenando» presso [illegible] circolo ippico romano - in gara alla Cavalcata aleramica, in programma dall'11 al 13 ottobre in Monferrato [illegible] abbinata quest'anno, con la Maratona di Carpi, alla Lotteria Europea, che mette in palio due milioni e mezzo di Ecu. L'annuncio [illegible] stato dato ieri alla trasmissione «Unomattina».

Ospiti di Amedeo Goria [illegible] Melba Ruffo, su Raiuno, erano [illegible] presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, l'assessore all'Agricoltura, Agostino Gatti, esponenti dell'associazione amici Cavalcata aleramica [illegible] dell'Ante, l'associazione nazionale turismo equestre.

E' stata l'occasione per illustrare la manifestazione, che vedrà impegnati i più qualificati specialisti internazionali dell'endurance, ma che [illegible] aperta a quanti abbiano i requisiti previsti dal regolamento.

A cavallo [illegible] Monferrato. Un'immagine di una precedente edizione dell'Aleramica

La Cavalcata è una gara di impronta moderna, divisa tecnicamente in tre tappe e [illegible] [illegible] serie [illegible] diverse prove - velocità, fondo, regolarità, [illegible] - ma nasce da [illegible] antichissima leggenda. [illegible] vuole infatti [illegible] attorno al Mille, Aleramo, diventato poi marchese di Monferrato, cavalcasse ininterrottamente per tre giorni e tre notti attraverso le terre monferrine allo scopo [illegible] delimitare il maggior territorio possibile [illegible] quello che sarebbe diventato il suo feudo.

Oggi la Cavalcata è un'occasione per scoprire e valorizzare le ricchezze naturali, culturali ed enogastronomiche della regione: le tre tappe [illegible] 80 km ciascuna, quasi interamente su sterrato, partono da Grazzano Badoglio, dove secondo la leggenda fu sepolto Aleramo, pas[illegible] da Piovera, poi da Gavi, [illegible] infine, da Acqui.

Ogni frazione valorizza i prodotti della zona che attraversa: i grandi vini rossi casalesi, l'alta gioielleria valenzana, l'argento alessandrino, i dolci novesi, i vini di Gavi e dell'Acque[illegible].

«Senza dimenticare altre realtà - ha sottolineato Palenzona - [illegible] Tortona, il più antico insediamento romano».

E sabato, [illegible] Cavalcata sarà nuovamente protagonista in Rai: durante la trasmissione «Sereno variabile», condotta da Osvaldo Bevilacqua verranno trasmesse immagini del percor[illegible]. **[c. re.]**

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

MARTEDI' 24 SETTEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
ARMANDO SAVINI

VENERDI' 27 SETTEMBRE
FRANCO BAGUTTI

Presto il via ai lavori a Valmadonna, lungo la strada Cerca e [redacted] S. Michele

Tre sottopassi contro le code

Elimineranno i disagi ai passaggi a livello sulla linea per Valenza e Arona. Previsti anche un passaggio pedonale e un cavalcavia. Quasi tutta la spesa [redacted] carico delle «Fs»

ALESSANDRIA. Con l'approvazione da parte del consiglio comunale [redacted] progetto esecutivo diventa operativa la decisione delle Ferrovie dello Stato spa di eliminare sei passaggi [redacted] livello della linea ferroviaria Alessandria - Arona tra i chilometri 1+522 e 6+589. Approvati, infatti, dal Comune dapprima la convenzione con le Ferrovie e ora il progetto, sarà possibile espletare le gare di appalto e, in breve, dare il [redacted] ai lavori.

Per eliminare i sei passaggi [redacted] livello saranno costruiti tre sottopassi, un cavalcaferrovia ed un sottopasso pedonale. La spesa [redacted] sette miliardi è a [redacted] delle Ferrovie. Il Comune darà un contributo [redacted] 700 milioni in due «tranche»: all'appalto dei lavori ed [redacted] opere ultimate.

Un sottopasso ed il cavalcaferrovia saranno realizzati nella zona [redacted] San Michele, un sottopasso lungo strada della Cerca, un sottopasso stradale e quello pedonale [redacted] Valmadonna.

L'eliminazione del passaggio [redacted] livello lungo strada della Cerca, all'altezza del chilometro 4+973 della Alessandria - Arona, è un'opera attesa - sollecitata [redacted] petizioni [redacted] proteste delle popolazioni abitanti nella zona interessata - e di notevole importanza.

Strada della Cerca, infatti, è un importante collegamento tra le statali della Lomellina, Alessandria-Valenza, e 31 del Monferrato per Casale. L'attuale passaggio a livello, chiuso purtroppo molte volte nell'arco della giornata, [redacted] per periodi di tempo lunghi, provoca gravi disagi, rendendo difficile utilizzare quella «bretella». Come [redacted] stato possibile verificare dopo l'alluvione, quando fu bloccata per giorni via Giordano Bruno.

Approvando il progetto alcuni consiglieri comunali hanno impegnato la giunta a trovare soluzioni per migliorare ed ampliare la strada Cerca prevedendo, con il sottopasso, un notevole incremento di traffico.

Altrettanto importante è il sottopasso stradale a Valmadonna: il gros[redacted] sobborgo [redacted] tagliato in due dalla linea ferroviaria, anche qui con lunghe attese al passaggio [redacted] livello. [redacted] nuovo sottopasso collegherà la piazza delle scuole elementari con la via Fontanetto.

Resterà il passaggio a livello accanto alla [redacted] ferroviaria, qui però verrà realizzato [redacted] sottopasso pedonale che eliminerà altri disagi agli abitanti di Valmadonna che da anni, anche [redacted] proteste, denunciano il problema dei passaggi a livello. Problemi, va detto, che si avvertono anche [redacted] S. Michele.

Franco [redacted]

La ferrovia «taglia in due» il sobborgo Valmadonna. Qua [redacted] realizzati [redacted] sottopasso per le auto [redacted] [redacted] per i pedoni

Il «patron» assicura sponsor, [redacted] per ora niente soldi

Il «Team Forti» finisce in cassa integrazione

ALESSANDRIA. Sarà chiesta la [redacted] integrazione straordinaria per i dipendenti della Forti, il team di Formula Uno che ha sede in città. Ieri c'è [redacted] un incontro all'ufficio del lavoro [redacted] sindacato [redacted] rappresentanti dell'azienda, assistiti dall'Api.

Alla soluzione si [redacted] arrivati per i guai finanziari dell'amministratore della scuderia, Guido Forti, dopo i problemi con i soci [redacted] gruppo Shannon, [redacted] ancora risolti. Alla Forti risultano in forza una ventina [redacted] dipendenti: un paio [redacted] impiegati, ma soprattutto operai meccanici.

Alcuni, constatate le difficoltà dell'azienda e i ritardi con cui veniva erogato lo stipendio, si sono già accasati altrove. Per gli altri [redacted] trattava di trovare un «rimedio-tampone», con la speranza che il team possa ripartire [redacted] nella prossima stagione.

Ora resta [redacted] solo Gran premio da disputare e la Forti corse non [redacted] in condizione [redacted] affrontare i costi della trasferta giapponese. L'attività nell'officina di [redacted] Einaudi [redacted] cessata formalmente dall'inizio di settembre, [redacted] di fatto [redacted] ferma già [redacted] tempo, [redacted] il personale collocato ufficialmente «in ferie».

Il futuro della Forti è, al momento, un grosso punto interrogativo. [redacted] fa, un comunicato annunciava [redacted] accordo extragiudiziale con lo Shannon racing team e [redacted] ritorno del pacchetto di maggioranza a Guido Forti. Sembrava l'ultimo [redacted] di [redacted] disputa interminabile, che [redacted] costretto il team a saltare una serie di Gran premi, per [redacted] blocco attuato dai fornitori, in attesa dei pagamenti.

Forti aveva affermato che, [redacted] l'uscita di [redacted] dei fantomatici soci irlandesi, avrebbe potuto contare sull'appoggio [redacted] nuovi sponsor, per concludere la stagione e gettare le basi per la prossima.

Di fatto, le monoposto non hanno gareggiato al Gran premio di Monza, né in Portogallo, i legami [redacted] la Shannon [redacted] so[redacted] del tutto recisi (come ha dichiarato ieri lo stesso Guido Forti) e non ci sono soldi per pagare gli stipendi. Per salvare [redacted] team occorre denaro fresco: Forti è convinto [redacted] avere i contatti giusti con gli sponsor. [redacted] l'augurano anche i suoi meccanici. [b. v.]

Guido Forti al centro assieme [redacted] due piloti che erano stati ingaggiati [redacted] questa stagione d'esordio in Formula Uno. Da tempo ormai la scuderia è bloccata e i dipendenti ufficialmente «in ferie». Ieri c'è stato un incontro all'Ufficio del lavoro

Nuovo presidente al Tribunale cittadino

Il giudice che arriva dalla Valle Scrivia

ALESSANDRIA. Il nuovo presidente del Tribunale, dottor Rodolfo Ballini, 58 anni, genovese d'adozione - nato a Tripoli dove il padre, originario [redacted] Castelnuovo Scrivia, era direttore della Esso - ha preso possesso del suo incarico.

Chiamato a sostituire il dottor Michele Zeoli, [redacted] pensione dall'agosto'95, ha scelto la sede cittadina per diversificare un po' l'attività di magistrato: a Genova, da dove proviene, da tempo lavorava solo nel settore civile occupandosi soprattutto di diritto di famiglia, minori, separazioni e divorzi.

«Vorrei tornare a fare il giudice, anche [redacted] dovrò dedicare parecchio tempo alle incomb[redacted] amministrativo burocratiche e dedicarmi al "penale" nonostante [redacted] mia specializzazione [redacted] civile. Qui ci so[redacted] ottimi colleghi [redacted] un Ordine forense di tutto rispetto».

Alunno alle elementari ad Arquata Scrivia [redacted] ricordi della mia infanzia sono legati alla frazione Rigoroso dove avevo casa», studente liceale al «Doria» di Genova, laureato all'Università del capoluogo ligure, in questa città [redacted] è dipanata la sua carriera, salvo una parentesi di due anni come pretore [redacted] Torino.

Rodolfo Ballini [redacted] stato sostituto procuratore della Repubblica (il suo capo [redacted] il dottor Coco poi ucciso dalle Brigate Rosse), per 14 anni presidente della I Sezione civile dove si è occupato, fra l'altro, di diritto marittimo e societario e, conclu[redacted] breve periodo a capo della pretura di Varazze, giudice del lavoro. Nel 1986 il dottor Ballini è entrato a far parte del tribunale dei minori, [redacted] stato presidente della I Sezione penale e della IV Sezione civile.

«Dedicarsi ai minori è compito delicato e difficile specie quando [redacted] deve decidere su un'adozione. Ho sofferto [redacted] nel condannare una persona all'ergastolo perché un conto [redacted] giudicare sul passato di [redacted] individuo, un altro decidere sul futuro [redacted] un bambino» osserva il dottor Ballini, da sempre molto vicino all'infanzia.

Il giudice Rodolfo Ballini, 58 anni

«Ho fatto per anni lo zio e da tre sono un padre affettuosissimo e oppressivo (sua figlia Camilla è bellissima; ndr), anche [redacted] anziano essendomi sposato ultracinquantenne».

Appassionato di musica e canto, fa parte del [redacted] ligure «Montecaoriol».

L'arrivo del dottor Ballini consentirà di comporre più agevolmente i collegi anche perché [redacted] in arrivo, pure da Genova, [redacted] giudice Fernando Baldini [redacted] presto l'ufficio del gip avrà in Simone Perrelli il suo titolare. [em. cam.]

Bosco Marengo, tanto pubblico al Master per la finale del concorso di bellezza

Alice è il «Volto per il turismo '96»

Sedici anni, di Gamalero, succede [redacted] Erika Lisanti

BOSCO MARENGO. Arriva da Gamalero miss «Volto per il turismo» per il '96: 16 anni, capelli biondissimi, Alice Repetto ha ricevuto il testimone dalle mani [redacted] Erika Lisanti, vincitrice dell'edizione '95.

C'era [redacted] pubblico alla discoteca Master di Bosco Marengo, per la serata finale del concorso itinerante che Paolo Paoli ripropone da 11 anni, con successo sempre crescente.

«Nessuna promessa di celebrità per le ragazze - dice "il bravo presentatore" -, [redacted] l'occasione di mettersi in mostra sì. Dipende poi dalle loro capacità, e anche [redacted] una certa d[redacted] di fortuna, se sapranno farne una rampa di lancio per il successo».

Al Master c'erano, tra gli ospiti, il pittore Alfonso Perrotta, lo scultore Corrado Dalli [redacted] due organizzatori [redacted] concorsi [redacted] bellezza nazionali come Elio Pedretti e Paolo Vassallo, oltre [redacted] Monica Rosso, lady Italia.

Intanto, Alice Repetto si [redacted] portata [redacted] con la fascia di miss anche una bicicletta Girardengo [redacted] un [redacted] a Rodi messo in palio dall'agenzia Passalacqua. Una bella soddisfazione per la ragazza di Gamalero, che suona il pianoforte nel tempo libero.

Come sue damigelle, la giuria ha indicato Alessandra Ferrari, 24 anni, [redacted] Bosco Marengo con la passione per il paracaduti[redacted] [redacted] Denise Valenti, 17 anni, di Mandrogne, che ha l'hobby del disegno.

Il riconoscimento per la simpatia, assegnato dalla Gancia, è andato alla frizzante Jessica Erriquez, mentre Floriana Schiavi di Pietramarazzi ha ricevuto il premio del Contato staff.

Ancora lunga la lista delle premiate: Ilenia Lisanti, 15 [redacted]ni (premio Sessarego), Debora Mattera, 24 anni (ragazza immagine profumeria Fontana), Laura Giachero, 20 anni (ragazza Master), Roberta Passalacqua, 18 anni (premio fitness Re Matto), Stefania Imelio, 26 anni (premio stampa) ed Elena Comaschi (miss fotogenia Foto Quick). [b. v.]

Alice Repetto, vincitrice al Master, ha ricevuto il testimone da Erika Lisanti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

I pioppi «a distanza» [redacted] norma [redacted]

«Da luntan a fa [redacted] bela distanssa» (Da lontano [redacted] una bella distanza). In principio questo modo espressivo fu probabilmente un [redacted] senso», insolito per la nostra cultura, ma comune nel mondo anglosassone.

Immaginiamo, in un Monferrato arcaico ma non troppo, un breve dialogo fra lei [redacted] lui. La donna, desiderosa di apparire elegante e attraente, [redacted] proposito di un vestito, di un'acconciatura, domanda ansiosa: «Come sto? Come mi trovi?». E lui: «Certo che da lontano fai una bella distanza». Di solito la galanteria non abitava nella casa del maschio monferrino. Ma forse lei capiva. Almeno, speriamo. Questo per il passato.

Oggi invece anche le frasi dialettali risentono della frammentazione linguistica in [redacted] mondo [redacted] ogni dialetto si spezzetta in una successione di monologhi senza porte e senza finestre, come le «monadi» di Leibniz. «Adesso ,da lontano fanno proprio [redacted] bella distanza», fu l'amaro commento che udivo esattamente quindici anni fa da un funzionario dell'Encc (l'Ente nazionale per la cellulosa [redacted] per la carta, che gestiva anche il locale Istituto sperimentale per la pioppicultura. Si riferiva [redacted] pioppeti del territorio comunale casalese, che [redacted] fresco regolamento della nostra amministrazione municipale aveva fortemente penalizzato. [redacted] allora chi pianta pioppi deve tenersi a 20 metri dal confine; se poi nelle vicinanze c'è [redacted] casa, i metri diventano addirittura 50, per salire [redacted] 200 nei pressi dei centri abitati. Fu un [redacted] unico in Italia. E della rabbia dei pioppicoltori si fece portavoce il «Giornale d'Agricoltura», organo settimanale del Redo (Ramo editoriale degli agricoltori). Sul numero 13/81 [redacted] quel periodico apparve [redacted] feroce articolo di Gigi Sacco. Non so se in Municipio quell'articolo sia stato letto.

Non leggere e non ascoltare è come [redacted] fossero mai state scritte o dette. Sarebbe, un metodo per convincersi che anche le polemiche più dure, quando rimangono lontane, «fanno una bella distanza».

Lettera firmata, Casale

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa [redacted] Croce [redacted]
Arquata [redacted] Croce Verde 636.430.
[redacted] Croce Verde [redacted].
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp [redacted].
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: [redacted] 714.433.
[redacted] **M.to:** Croce [redacted] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
F[redacted] Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, corso Roma 132, (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci [redacted] esigono [redacted] prescrizione medica urgente, con [redacted] di chiamata. Negli [redacted] comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche [redacted]genti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Fabris, [redacted] Sangiorgio 25 (452.150).
[redacted] **Ligure:** Balardi, via Girardengo [redacted] (22.16).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 205.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [redacted] 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[redacted] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111; [redacted] 270.027; **Castelnuovo S.:** 855.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 536.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 962.601.

[redacted] CIVILE

ALESSANDRIA

[redacted] Simone Cairo, Noemi Cairo, Luca Negri, Leonardo Ottonello, Giorgia Stocco, Anissa Eskali, Kevin Keci, Noemi Faccidomo, Matteo Masuelli, Francesca Montecucco, Carlotta Zambonin, Noemi Zambon, Gloria Belletti, Luca Allara, Giulia Crepaldi, Lorenzo Tomei, Alessandro Piccardi, Alessandro Amisano.

SI SPOSERANNO. Ana Dumitru Miku, operaio, con Fiorenta Rosaga, disoccupata; Andrea Cortellazzi, operaio, con Monica Gastaldi, impiegata; Roberto Villavecchia, operaio, [redacted] Rosanna Menna, commessa.

MORTI. Giovanni Ricci, Elena Ratteri, Rosa Novello, Maria Racaru, Natalina Bocchio, Giovanna Morando, Cristina Ferraris, Antonio Pozzi, El[redacted]sa Pozzi, Ernesto Secco, Maria Curti. [b. v.]

[redacted]

● Eliminazione di almeno [redacted] Ministeri (industria, risorse agricole, [redacted]nità) [redacted] passaggio delle relative competenze alle regioni: [redacted] proposta di iniziativa referendaria avanzata al convegno quadri dirigenti [redacted] movimento azzurro, svoltosi a Verona, a cui hanno partecipato i consiglieri comunali di **Valenza** [redacted] gruppo di Forza Italia, Luca Bariggi, Luca Rossi e Riccardo Maggiora. [r. c.]

[redacted]

INFORMAGIOVANI

A ottobre un corso [redacted] inglese

L'Informagiovani di Alessandria organizza un corso d'inglese di 1° [redacted] 2°livello, al via il [redacted] ottobre, con insegnante madrelingua. Iscrizioni in via Alfieri 2, tel.0131/266079. [b. v.]

[redacted]

Incontro [redacted] il reduce-monaco

Si tiene domani alle 21, alla Cgil, in via Cavour 27, ad Alessandria, l'incontro organizzato dal Buddhadharma center con Claude Tohmas, reduce ameri[redacted] dalla guerra del Vietnam e ora monaco nella tradizione Zen. [se. c.]

EUROPA DUEMILA

Studente nipponico [redacted] azienda

L'associazione Europa Duemila [redacted] il ministro giapponese del commercio ha [redacted] un programma per stabilire legami più stretti col Giappone: in cambio di [redacted] ecu le imprese europee otterranno per 8 mesi i servizi di uno studente di alto livello dell'università nipponica. Domande entro il 15 ottobre. Inf. 0141-33156. [b. v.]

CONSIGLIO COMUNALE

A Sale sulla «discoteca pulita»

Si terrà [redacted] a Sale, alle 21, alla Pro loco di Gerbidi, il consiglio comunale aperto per discutere della «discoteca pulita» che don Mazzi vorrebbe costruire. Sarà presente il noto sacerdote. [b. v.]

OMT

Un meeting [redacted] lago Maggiore

La Omt di Tortona organizza giovedì [redacted] venerdì un meeting sul lago Maggiore a Baveno; [redacted] sarà anche l'occasione per una gita all'Isolabella. Informazioni 0131/863055. [se. c.]

[redacted]

Volontari per assistenza cercasi

La Lila Piemonte-associazione Nico 93, organizza dal 14 ottobre un corso per volontari per assistenza domiciliare [redacted] ospedaliera alle persone colpite dal virus Hiv e Aids. Le iscrizioni si chiudono domani. Informazioni allo 0131-232404. [b. v.]

Ieri all'Ilva. Il maltempo ha fatto anticipare l'operazione

Novi, affacciati ai balconi per vedere crollare la torre

[redacted] Sono bastati pochi chili di dinamite e quattro detonatori elettrici per sbriciolare la torre piezometrica delle [redacted] acciaierie Ilva.

La demolizione del serbatoio con le cariche esplosive è avvenuta ieri mattina, alle 11,40, ed è perfettamente riuscita. L'intervento è stato eseguito dagli artificieri della Siag di Traversetolo (Parma), [redacted] fronte agli amministratori novesi, a fotografi [redacted] operatori televisivi e a una folla di curiosi che si è sistemata in via Ovada, [redacted] un centinaio di metri dal luogo dello scoppio.

Gli abitanti della zona non sono scesi in strada e hanno preferito assistere allo spettacolo affacciati al balcone. Il numero degli spettatori sarebbe stato certamente superiore [redacted] fosse stato rispettato l'orario delle 12, indicato alla vigilia.

Invece, per evitare la [redacted] e [redacted] peggioramento delle condizioni atmosferiche (su Novi cominciava infatti a piovere), i tecnici della Siag hanno anticipato il botto.

Prima dell'esplosione, gli agenti della polizia municipale hanno effettuato un sopralluogo al vicino cimitero, e hanno avvertito i visitatori [redacted] quanto stava per accadere. Un segnale convenzionale (simile al [redacted] di una sirena d'allarme, [redacted] ripetuto tre volte) ha preceduto lo scoppio, che è stato di sicuro effetto [redacted] è udito in gran parte della città. Tutto si [redacted] svolto in pochi istanti: la torre [redacted] alta circa [redacted] metri ed è stata «minata» alla base, cioè nei sei piloni d'appoggio. Dopo il boato, [redacted] crollata in 5 secondi, e i calcinacci [redacted] finiti in un raggio [redacted] una settantina di metri quadrati. «Come previsto, non ci sono stati intoppi - ha spiegato il direttore dei lavori Danilo Coppe -. L'opera di abbattimento si è rivelata agevole, e i blocchi di cemento armato sono caduti, senza creare pericoli».

E' la prima volta che in provincia viene usata la tecnica delle cariche esplosive [redacted] la Siag [redacted] già [redacted] vasta esperienza in materia. Gli artificieri della ditta emiliana hanno infatti fatto saltare in aria il deposito e la raffineria Erg di Bolzaneto e altri edifici antichi nel Nord Italia. La demolizione della torre [redacted] primo passo [redacted] lo sgombero dell'area occupata dai capannoni delle ex acciaierie Ilva. La zona verrà recuperata dal Comune: è già stato bandito un [redacted] per la progettazione urbanistica del nuovo insediamento.

[redacted]

Tre momenti del crollo [redacted] torre Ilva. E' stata abbattuta ieri [redacted] 11,40

POLO [redacted]

Venerdì la «nascita»

NOVI. Verrà ufficializzata venerdì, [redacted] Palazzo Pallavicini, la costituzione del «polo dolciario» tra le aziende novesi del settore. Hanno aderito [redacted] progetto (varato in collaborazione con Comune [redacted] Unione Industriale): Pernigotti, Ricard, Novi-Elah-Dufour, Gambarotta, Nichol's, Serra, La Suissa, Roquette e il biscottificio ovadese Tre Rossi. L'obiettivo è realizzare entro novembre a Novi una grande mostra del cioccolato. In seguito, saranno promossi corsi di preparazione professionale [redacted] giovani che intendano avvicinarsi al settore dolciario. L'amministrazione comunale agevolerà l'eventuale ricollocazione delle aziende nell'area industriale alla periferia di Novi. Il progetto del «polo» trova il consenso del sindacato, che auspica importanti sviluppi occupazionali [redacted] produttivi. Ma Bruno Pagano, della Cisl, chiede che «le organizzazioni dei lavoratori [redacted] invitate alle riunioni». [m. d.]

IN BREVE

SALE

[redacted] sostituì [redacted] fratello per fare [redacted] d'identità

Il pretore ha condannato Massimo Vinotti, 28 anni, di Sale, piazza Kennedy 1, a 15 giorni di reclusione. Per ottenere [redacted] nuova carta [redacted] identità intestata al fratello Fabio, con apposta la propria foto, indusse in [redacted] l'impiegato del Comune, sostituendosi al fratello e attribuendosene nome e generalità. [m. t. m.]

ODALENGO [redacted]

Volume della radio alto ammenda [redacted] una brasiliana

Lite tra vicine per il volume della radio. A pagarla - il pretore ha inflitto 400 mila lire di ammenda - la brasiliana Aranjo [redacted] Silva Rita Da Cascie, 39 anni. Aveva avuto un battibecco [redacted] la vicina Rosa Tuberga, 51 anni, che lamentava il rumore della radio. Ma lei: «Tengo il volume alto perchè voglio sentirla in tutti gli angoli della casa». Erano volati insulti, seguiti da reciproche querele poi ritirate. E' rimasto [redacted] reato: disturbo alla quiete pubblica. [s. m.]

BRALLO

La «superpatata» del '96 pesa un chilo [redacted] 612 grammi

A Costantino Tagliani, [redacted] anni, padre di 4 figli, abitante in frazione Colledi è stata assegnata dalla Pro loco la medaglia d'oro per aver prodotto nella stagione [redacted] agricola 1996 la patata migliore del territorio comunale. Il suo esemplare pesava [redacted] chilo e 612 grammi. Domenica c'è stato un convegno sul tema «Prospettive [redacted] sviluppo della patata nell'Appennino pavese»: si punterà sulle patate da seme e su quelle ecologiche. [f. d.]

Inchiesta sul «colpo» alle Poste di Torino

Cassine, in libertà il postino Leccese

ALESSANDRIA. E' libero [redacted] squale Leccese, il postino di Cassine che svolgeva il suo lavoro in città, arrestato a giugno con l'accusa di concorso in peculato nell'ambito dell'inchiesta [redacted] sull'omicidio di Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini, [redacted] tori di un colpo miliardario alle Poste [redacted] Torino.

Il gip ha accolto l'istanza del difensore Mario Boccassi, [redacted] Leccese ha lasciato il carcere come ha già fatto il commerciante acquese Giorgio Arimburgo, abitante a Frascaro.

[redacted] postino era finito nei guai, e in carcere, a causa [redacted] un gruzzolo di milioni ricevuti vicino al casello autostradale di Felizzano. Circa 200 milioni (anche [redacted] Arimburgo sostiene che fossero molti di meno) erano destinati a pianificare il viaggio di Guerzoni in Costarica; poi una trentina a Leccese che [redacted] li consegnò [redacted] ti: dovevano [redacted] dati a due amiche di Guerzoni, poi ucciso insieme [redacted] Ughini.

I corpi dei due uomini furono rinvenuti [redacted] un bosco di Bussoleno, sepolti sotto un metro [redacted] terra. In carcere, ritenuto responsabile di concorso nel furto miliardario [redacted] nel duplice omicidio, c'è ancora Domenico Cante, lo scambista torinese cardiopatico che continua [redacted] proclamarsi innocente. Su di lui pesano molti indizi. [s. c.]

Pasquale Leccese

Riunito il direttivo: non risponderemo a pretestuose domande

Tortona: «La Lega tacerà»

Giovedì in programma il Consiglio comunale. Non si parlerà di secessione c'è stato un equivoco sull'ordine del giorno. Fiducia al sindaco Balossino

TORTONA. Non diranno neanche una parola i consiglieri della Lega Nord, giovedì [redacted] in consiglio comunale, in merito alla loro posizione politica: c'è [redacted] programma amministrativo da realizzare [redacted] questo è un periodo delicato e importante, tra l'altro con progetti da portare avanti, quali l'area attrezzata e il parco tecnologico, che rappresentano il futuro occupazionale della città.

Quanto all'ordine del giorno allegato alla convocazione del consiglio comunale, dove all'ultimo punto si legge: «Approva[redacted] ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Lega Nord per l'indipendenza della Padania», deve intendersi «Le[redacted] Nord per l'indipendenza della Padania», ossia il nuovo nome dato al partito. [redacted] documento riguarda infatti il centro stoccaggio alle Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo [redacted] è certo [redacted] dichiarazione a favore del secessionismo, come poteva sembrare dalla lettura del testo della proposta di deliberazione.

In relazione al comunicato stampa [redacted] il quale [redacted] pds, il ppi [redacted] Patto dei democratici dichiarano la loro indisponibilità a proseguire l'esperienza amministrativa con la Lega Nord, il «Carroccio» ha risposto con un proprio comunicato dove ribadisce la sua completa fiducia nel sindaco e nella giunta. «La Lega - si legge - coglie l'occasione per riconfermare la necessità di raggiungere gli obiettivi fissati nel programma; ritiene che eventuali azioni volte [redacted] sfiduciare l'amministrazione siano conseguenti a disegni altrimenti costituiti; dichiara che i consiglieri della Lega Nord non risponderanno alle pretestuose domande a proposito della loro posizione politica [redacted] quanto coinvolti, i[redacted] questa sede, nella realizzazione del programma amministrativo per Tortona».

«Richiede pertanto al sindaco - continua la Lega - di verificare la seria e responsabile propensione a proseguire nell'ambito del programma per non fare ricadere su Tortona e sui tortone[redacted] il disagio [redacted] una interruzione amministrativa che sarebbe [redacted] civa per la città. In caso contrario ogni forza politica [redacted] dovrà assumere le proprie responsabilità». Tale posizione - ribadita durante il direttivo che si è riunito domenica - «sarà mantenuta in modo ferreo». [m. t. m.]

Il sindaco [redacted] ssino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Completamente ristrutturato [redacted] rimodernato l'Hotel Londra si rinnova

L'Hotel Londra si trova ad Alessandria [redacted] una zona facilmente accessibile [redacted] sendo a pochi [redacted] dalla stazione ferroviaria e comodamente raggiungibile dai tre caselli autostradali che servono la nostra città.
Ultimamente la proprietà ha deciso, investendo ulteriormente, [redacted] ristrutturar[redacted] l'ambiente portandolo, senza tema di smentita, all'altezza di Hotel [redacted] altre categorie anche superiori.
E' stata ristrutturata, rendendola accogliente e moderna, la hall. E' stato sostituito il bar [redacted] i [redacted] alla clientela interna. E' stata creata una saletta luminosa, vivacemente arredata, dove, sistemate a platea si possono riunire [redacted] cinquantina di persone per riunioni di lavoro oppure, sistemati a ferro di cavallo, per venti-ventidue persone che debbano svolgere corsi di formazione od altro.
La sala è attrezzata con lavagna a fogli [redacted] lavagna luminosa, proiettore di diapositive, videoregistratore e quant'altro venga richiesto.
L'Hotel si estende su tre piani. Le camere, completamente ristrutturate, sono confortevoli, complete di telefono, televisione con la quale, attraverso l'antenna parabolica si possono ricevere via satellite numerosi canali, compresi quelli in lingua francese, inglese e tedesca.

Alessandria
Corso Felice Cavallotti, 61
tel. 0131-25.17.21 - Fax 25.34.57

A Tortona ritorna il caso della basilica di Loreto, ormai sconsacrata e lasciata andare in rovina

I Beni artistici: «Si tuteli la "chiesa in salita"»

Interviene la Sovrintendenza sul progetto di posteggio nell'area

TORTONA. Costruita nel [redacted] e completata una quindicina d'anni dopo, la basilica [redacted] S. [redacted] di Loreto ha per secoli caratterizzato, con il suo tessuto urbano circostante, [redacted] cosidetto «borgo nuovo» della parte sud della città, che [redacted] cominciato [redacted] svilupparsi fin dall'XI secolo.

La basilica - che ha caratteristiche architettoniche originalissime (è [redacted] delle rarissime costruite «in salita») - [redacted] ormai [redacted] decenni sconsacrata e, nel tempo, depredata [redacted] quasi tutto quel che conteneva (arredi, mobili, quadri e quant'altro), mentre il tessuto urbano circostan[redacted] è a livello di fatiscenza: [redacted] giurie del tempo e soprattutto incuria degli uomini, [redacted] che non capitano solo [redacted] Tortona.

Però c'è chi sostiene, e non [redacted] pochi in città, che il complesso conserva [redacted] tutto elevate caratteristiche storico artistiche architettoniche che non debbono essere alterate.

Così Mario Giachero, fra l'altro fondatore e presidente del Laboratorio per il dialogo tra le culture, [redacted] inviato nel luglio scorso alla Sovrintendenza per i Beni artistici [redacted] storici del Piemonte un esposto-denuncia contro la decisione dell'amministrazione comunale di «realizzare un'area destinata a parcheggio per auto nel settore di destra rispetto alla facciata della Chiesa», cioè proprio nella zona che Giachero aveva proposto [redacted] restaurare mediante l'opera gratuitamente prestata da lavoratori extracomunitari (per il resto della [redacted] - che [redacted] prende un fabbricato ed un giardino recintato - aveva invece proposto la trasformazione a ricovero per anziani non autosufficienti).

Sulla trasformazione della zona circostante la basilica (che potrebbe snaturarne le caratteristiche ambientali e di decoro, dato che sulla piazza che verrebbe adibita [redacted] parcheggio si affaccerebbero le camere [redacted] tuarie dell'ospedale), la risposta della Sovrintendenza [redacted] si è fatta attendere molto: «Considerata la grande importanza, anche storico artistica dell'edificio - ha scritto la responsabile dott.ssa Carla Enrica Spantigati - non [redacted] può tacere la preoccupazione che suscitano le notizie che [redacted] state segnalate e l'auspicio che vengano in ogni [redacted] adottati i più idonei provvedimenti atti a tutelarlo nella sua integrità».

La discussione a questo punto [redacted] aperta: [redacted] meglio trovare posto per parcheggiare le auto, oppure puntare alla conservazione di un patrimonio che un po' tutti (Sovrintendenza compresa) hanno lasciato andare in malora?

Ettore [redacted]

Mario Giachero ha sollevato il «caso»

Ovada: lungo lo Stura

Ladre di polli e [redacted] verdura «colte» nell'orto

OVADA. Tre donne allettate dalla verdura fresca, che occhieggiava nell'orto, non [redacted] no accontenate [redacted] insalata e pomodori ma hanno preso di mira anche i polli. L'intervento del proprietario e degli agenti della Polstrada di Belforte [redacted] però costata loro una denuncia per furto. Sono: Terzilla Renard, 44 anni, Genova, via Santuario Guardia, Lucia Botto, 31, Milano, via Martirano, 71 [redacted] Caterina Bianchi, [redacted] anni, S.Olcese, via Basclé. Giunte a bordo di una «Fiat Uno» nella [redacted] Pizzo di Gallo alla destra del torrente Stura dove [redacted] sono appezzamzenti di terreno coltiva[redacted] ad orto, le tre donne, sono entrate in quello del commerciante Pronestì. Hanno raccolto la verdura per poi fare [redacted] bassa del pollaio. Dai palazzi dall'altra parte del torrente qualcuno ha avvisato il proprietario che [redacted] accorso con gli agenti della Polstrada. [r. bo.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

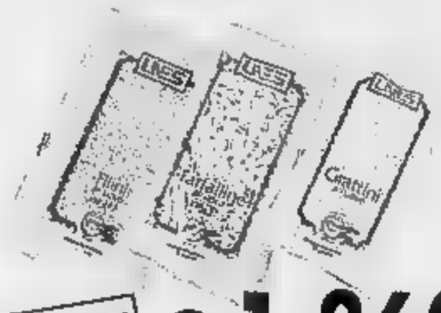
publikompass

[redacted]
Via Carducci 29 - Tel. [redacted]
10126 [redacted]
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via G.R. Caccardi 1/14 - Tel. [redacted] 184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5 - 3/6 - Tel. 019/811.162
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass [redacted]
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
PI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765 019-765.[redacted]
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - [redacted] 0173 442.110
12100 CUNEO
sig. SILVANO [redacted]
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
[redacted]
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
[redacted] Roma 6
[redacted] 12.12

UNES.
QUALITA' SCONTATA.

Pastina all'uovo [illegible] formati vari
250 1 pezzo L. 930 **3 pezzi L. ~~2.440~~**



RISPARMIO DI L. 930 — 3 PEZZI **1.860** — L. 2.480 al kg.

Tonno olio oliva [illegible]
g. 80 1 pezzo L. 1.690 **3 pezzi L. ~~5.070~~**

RISPARMIO DI L. 1.690 — 3 PEZZI **3.380** — L. 14.084 al kg.

Riso arborio UNES
kg. 1 1 pezzo L. 3.790 **3 pezzi L. ~~11.370~~**

RISPARMIO DI L. 3.790 — 3 PEZZI **7.580** — L. 2.527 al kg.

Mozzarella S. LUCIA [illegible]
g. 125 1 pezzo L. 2.390 **3 pezzi L. ~~7.170~~**

RISPARMIO DI L. 2.390 — 3 PEZZI **4.780** — L. 12.747 al kg.

Vino BRICCO bianco/rosato/rosso
lt. 1 1 pezzo L. 2.590 **3 pezzi L. ~~7.770~~**

RISPARMIO DI L. 2.590 — 3 PEZZI **5.180** — L. 1.727 al lt.

Yogurt YOMO gusti vari
[illegible] 1 pezzo L. 2.630 **pezzi L. [illegible]**

RISPARMIO DI L. 2.630 — 3 PEZZI **5.260** — L. 7.014 al kg.

DAL 23 [illegible] AL 5 OTTOBRE

Ravioli al brasato BUITONI
g. 250 1 pezzo L. 3.990 **3 pezzi L. ~~11.970~~**

RISPARMIO DI L. 3.990 — 3 PEZZI **7.980** — L. 10.640 al kg.

Olio girasole MARE'
lt. 1 1 pezzo L. 2.940 **3 pezzi L. ~~8.820~~**

RISPARMIO DI L. 2.940 — 3 PEZZI **5.880** — L. 1.960 al lt.

Pasta di semola UNES formati vari
g. 500 1 pezzo L. 840 **3 pezzi L. ~~2.520~~**

RISPARMIO DI L. 840 — 3 PEZZI **1.680** — L. 1.120 al kg.

Acqua gassata S. BENEDETTO
cl. [illegible] 1 pezzo L. 780 **[illegible] pezzi L. ~~2.340~~**

RISPARMIO DI L. 780 — [illegible] PEZZI **1.560** — L. 347 al lt.

Caffè macinato SÃO Ora
g. 250 1 pezzo L. 4.850 **[illegible] pezzi L. [illegible]**

RISPARMIO DI L. 4.850 — 3 PEZZI **9.700** — L. 12.934 al kg.

Passata [illegible] pomodoro S. ROSA
g. 700 1 pezzo L. 1.790 **3 pezzi L. ~~5.370~~**

RISPARMIO DI L. 1.790 — 3 PEZZI **3.580** — L. 1.705 al kg.

Biscotti Oswego COLUSSI
g. 250 1 pezzo L. 1.590 **3 pezzi L. ~~4.770~~**

RISPARMIO DI L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180** — L. 4.240 al kg.

Biscotti MONTEFIORE
g. 360 1 pezzo L. 4.200 **3 pezzi L. ~~12.600~~**

RISPARMIO DI L. 4.200 — 3 PEZZI **8.400** — L. 7.778 al kg.

Latte POLENGHI parz. scremato
ml. [illegible] 1 pezzo L. 1.750 **3 pezzi L. ~~5.250~~**

RISPARMIO DI L. 1.750 — 3 PEZZI **3.500** — L. 1.167 al lt.

10 Dadi STAR
g. 110 1 pezzo L. 1.590 **3 pezzi L. ~~4.770~~**

RISPARMIO DI L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180** — L. 9.637 al kg.

Dentifricio AQUAFRESH
ml. 75 1 pezzo L. 3.460 **3 pezzi L. ~~10.380~~**

RISPARMIO DI L. 3.460 — 3 PEZZI **6.920**

Igienica salvaspazio SCOTTEX
10 rotoli
1 pezzo L. 5.990 **[illegible] pezzi L. ~~17.970~~**

RISPARMIO DI L. 5.990 — 3 PEZZI **11.980**

[illegible] Assorbenti [illegible] sottile
1 pezzo L. 3.250 **3 pezzi L. ~~9.750~~**

RISPARMIO DI L. 3.250 — 3 PEZZI **6.500**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

supermercati UNES
CONVIENE VIVERE MEGLIO

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
C.so [illegible] ang. C.so Crimea
Presso Centro Comm. Pacto - S. Marengo
C.so Acqui, 221

[illegible] (AL)
Via Dante ang. Via Cervi
Largo [illegible] della Repubblica, 4

Provincia: a Leardi e Sobrero

Tre miliardi per le scuole

CASALE. La Provincia si appresta a spendere circa tre miliardi per due scuole superiori: l'istituto tecnico Leardi per ragionieri e geometri e l'istituto tecnico Sobrero per periti, sede tre anni del liceo tecnologico.

L'assessore ai lavori pubblici, Daniele Borioli, ha annunciato che saranno investiti miliardo e 980 milioni per il Sobrero, altri 800 milioni per il Leardi. In particolare, per quanto riguarda la scuola per periti, la giunta provinciale ha approvato il bando per la gara d'appalto relativa ai lavori di ampliamento dell'istituto, necessari per realizzare laboratori aule speciali.

Spiegano dall'ufficio tecnico del Sobrero: «E' vero che il numero di alunni nelle scuole diminuisce, ma le sezioni rimaste le stesse e da tre anni funziona anche il liceo tecnologico. Alcuni locali, prima adibiti ad aule, sono stati trasformati in laboratori, spesso a scavalco due discipline, e questo comporta disagi sia per la carenza di spazio sia per la complessità nella distribuzione dell'orario, soprattutto quando ci sono docenti che insegnano anche in altri istituti».

Con un miliardo e 900 milioni saranno pertanto realizzati sei laboratori - due per ogni piano -, una biblioteca annessa sala di lettura e una sala riunioni. Inoltre, la Provincia spenderà milioni per il rifacimento del tetto, attualmente in lastre di amianto.

Per quanto riguarda l'istituto tecnico Leardi, l'assessore Borioli annuncia che sarà affidato entro breve l'incarico professionale per restauro della parte centrale della facciata e dell'aula magna, «intervento di particolare delicatezza, essendo l'edificio vincolato come monumento nazionale».

Tale è la delicatezza dell'opera che l'aula magna è inagibile da circa 15 anni; per le assemblee degli studenti viene utilizzato l'atrio o il cortile. Anche per la facciata non si tratta soltanto di «maquillage», ma di un'intervento di assoluta necessità, visto che già caduti mattoni. L'opera complessa costerà 800 milioni.

Intanto, il Comune di Casale ha scritto alla Provincia, offrendo la propria disponibilità a farsi carico della sistemazione di parte del cortile interno dell'istituto Leardi, da adibire a parcheggio (con ingresso da via Canina) destinato alle auto del personale e degli studenti. «In questo modo - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - si libererebbero tutti i posti occupati dalle auto nelle vie vicine all'edificio: potrebbero essere utilizzati dai cittadini come supporto al centro storico».

Silvana Mossano

Ieri la requisitoria del pubblico ministero e dell'avvocato di parte civile

«Silvio Bré merita l'ergastolo»

Secondo l'accusa uccise la moglie premeditatamente: «Nessun gesto impulsivo, nessuna legittima difesa». Critiche alla perizia balistica. Oggi parlano i difensori, poi la sentenza

ALESSANDRIA. Ergastolo. A chiedere condanna al a vita per Silvio Brè, l'ex orafo nicese accusato di aver ucciso con premeditazione la moglie Ivalciria Paim è stato il pm Donatella Nava dopo quattro ore requisitoria. E per la condanna si è pronunciato pure l'avvocato Perruccio Rattazzi di Asti, parte civile per i genitori e le figlie della vittima. Ha chiesto un risarcimento di sei miliardi.

Perchè Brè ha ucciso la moglie? Non la sopportava più, non si rivolgevano la parola da un anno e mezzo, lei gli aveva sottratto un ingente quantidi gioielli. Ivalciaria Paim, rinvenuta seduta su un divano davanti al televisore, le mani incrociate, immobile, il capo inclinato, fu raggiunta da un colpo di pistola mentre dormiva, sfinita lunga giornata di lavoro.

Questa la tesi della pubblica accusa che ha ricostruito i fatti.

«Ivalciria Paim è stata colta di sorpresa dal marito che aveva più di un motivo per sbarazzarsi della moglie, in passato minacciata di morte, la quale voleva separarsi da lui, tenersi le figlie e la casa, peraltro lei intestata. Nessun gesto impulsivo, legittima difesa come l'imputato ha sempre voluto far credere» ha detto il pm ricordando le tante bugie di Brè che quella sera aveva mandato a letto prima del solito le figlie cui aveva prospettato l'eventualità che «alla madre potesse capitare qualcosa di grave».

Aspre critiche state mosse alla perizia balistica ordinata dalla Corte le cui conclusioni concordano con la tesi dell'imputato. «E' una specie di perizia che non ha preso posizione su nulla, non lascia capire nulla, è incompleta» ha sostenuto Donatella Nava e ha soggiunto, fra l'altro, che Brè, da lei interrogato dopo scoperta del cadavere, si preoccupava solo di recuperare i suoi gioielli.

Ivalciria la donna uccisa sul divano davanti alla tv A fianco l'orafo Silvio sbarra

La parte civile, puntando la pistola contro la Corte («Avvocato, anche se è scarica cambi la traiettoria» gli ha consigliato il presidente Giuseppe Emiliani) ha mimato il momento dello sparo, per «dimostrare che la tesi di Brè non trova alcun riscontro nella realtà». «Per una perseduta su divano è impossibile - ha detto - far fare all'arma il movimento descritto dall'imputato. La mano incontra un ostacolo insormontabile e se per certe pistole basta sfiorare il grilletto per far partire un colpo, ciò non avviene nel caso di cal.36, l'arma che è costata la vita alla Paim».

Entrambi i coniugi erano esperti d'armi Silvio Brè nel '64 vittorioso da un conflitto a fuoco con alcuni banditi che volevano rapinargli una valigia di gioielli. Oggi la parola passa difensori Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato e Tino Goglino di Alessandria, poi la Corte si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza.

Emma Camagna

IN BREVE

Da oggi chiusa al traffico strada della «Mandoletta»

Da oggi è chiusa al traffico la strada della «Mandoletta» che collega la Valle Ghenza con Casale: si apre il cantiere per il rifacimento del tratto franato. [s. m.]

Infortuni: ha gamba «dilaniata» dalla motosega

Danilo Repetto, anni, via Roma, 62, ieri mattina è rimasto vittima di infortunio: è scivolato cadendo la motosega con cui lavorava lo ha colpito alla gamba sinistra procurandogli un vasta ferita lesioni muscolari. dovuto essere sottoposto ad intervento chirurgico ad Ovada. [r. bo.]

Legge sulle autorizzazioni assemblea degli ambulanti

Oggi alle 16 nel salone Tartara al mercato Pavia assemblea indetta dalla Confesercenti a cui sono invitati tutti i commercianti ambulanti del mercato casalese per discutere della nuova legge sul rilascio di autorizzazioni. [s. m.]

Oggi in pretura a Casale la controversia sulla corsa dei Comuni del Monferrato a Moncalvo

Il torneo equestre si disputa in aula

Grazzano Badoglio rivendica i premi dell'edizione '95, non assegnati per presunte irregolarità In palio una Cinquecento e un brillante (3 milioni), nel frattempo vinti da Calliano quest'estate

GRAZZANO BADOGLIO. Nuova sede per il torneo equestre dei Comuni del Monferrato: dalla pista dell'ex tiro a segno di Moncalvo passa alle aule della pretura di Casale Monferrato. Questa mattina si terrà difatti la seconda udienza del procedimento intentato dal Comune di Grazzano Badoglio contro gli organizzatori della corsa a pelo.

Motivo del contendere: la mancata assegnazione dei premi (una Fiat Cinquecento, un brillante del valore di milioni e il drappo) dell'edizione '95 al Comune che per primo aveva tagliato il traguardo.

«Lo scorso anno torneo l'abbiamo vinto noi - sostiene il sindaco Grazzano Pierdomenico Penna - grazie all'ottima corsa del fantino Marco Molinaro. Tuttavia l'organizzazione non ci ha assegnato i premi, accampando scuse di irregolarità in gara».

Durante la prima udienza, lo scorso luglio, si erano soltanto espletate le formalità; ora il pretore cercherà di trovare un accordo tra le parti. «Noi vogliamo i premi; ce li siamo guadagnati in pista. Del resto in tredici anni di torneo non era mai successo che venissero assegnati, nonostante quasi sempre ci fossero state contestazioni scorrettezze, tipiche delle corse a pelo», continua Penna.

A sinistra, Gaetano Guarino, rettore del Comitato Palio di Moncalvo. Sopra, i calliansi, vincitori del torneo equestre di quest'anno, i premi contesi

I premi contesi, però, nel frattempo hanno trovato una sistemazione. Sono andati al Comune Calliano, che si imposto nell'edizione '96 del torneo equestre, considerato una ripetizione di quello dell'anno

Questa mattina davanti al pretore dovrebbero comparire il sindaco di Grazzano ed il rettore del comitato Palio di Moncalvo, Gaetano Guarino, che organizza la manifestazione. Il Comune grazzanese assistito dall'avvocato Francesco Boverio di Casale Monferrato. [bru. m.]

Era in aperta campagna. C'era anche la cassaforte, vuota

Colpo alla «Framec»: l'auto trovata tra Treville e Ozzano

SAN GIORGIO. La «Seat Marbella» rubata alla «Framec» di San Giorgio, nella notte in cui sono state svaligiate due cassaforti e fatta sparire una terza, è stata ritrovata aperta pagna, tra Treville e Ozzano. C'era anche la cassaforte rubata, naturalmente svuotata contenuto. I ladri, non riuscendo ad aprirla sul posto come avevano fatto con le altre, l'avevano prelevata con non poca fatica, poichè il forziere pesa oltre quattro quintali. In quesoperazione uno dei banditi si sarebbe ferito in modo grave, a giudicare dal sangue copioso rimasto sul pavimento della fabbrica. La cassaforte poi stata aperta con una «sega elettrica» e abbandonata l'auto. La vettura stata spinta, quindi, in un dirupo.

Alcuni cacciatori l'hanno trovata l'altra sera e hanno dato l'allarme ai carabinieri, impegnati nelle indagini per smascherare la banda che ha preso di mira prima la Framec e, quarantotto ore dopo, la Pastorfrigor, a poca distanza. Gli investigatori ritengono che ad agire siano malviventi della zona e che, comunque, la frequentano da tempo. Infatti, soltanto conoscendo bequei luoghi si riesce a raggiungere la stradina collinare dove stata abbandonata l'auto. Non si è ancora potuto stabilire siano rimaste sui sedili tracce sangue perchè il maltempo di questi giorni ha ridotto male la vettura, ricoprendola di fango.

Gli inquirenti sono convinti che la stessa banda abbia dato l'assalto entrambe le fabbriche; alla Pastorfrigor sono stati rubati dalla cassaforte oltre 20 milioni. Il bottino sottratto alla Framec supera i milioni. [s. m.]

A MORANO

Dipinti rubati in chiesa

MORANO PO. Un furto è stato compiuto l'altra notte nella chiesa parrocchiale di Morano Po dedicata a San Giovanni Battista. I ladri si sono impossessati di due tele che risalgono al sedicesimo e al diciottesimo secolo. Si tratta della raffigurazione di Sant'Antonio un libro e un teschio (145 X 250), opera di un autore ancora identificato, realizzata nel 1500, e della figura di San Carlo Borromeo che spicca sullo sfondo di un paesaggio in fiamme (180 X 270) del 1700 cui si legge la sigla G. Foro di Riva.

I ladri hanno agito di notte, non è escluso che si fossero fatti chiudere qualche prima all'interno della chiesa. I carabinieri, infatti, non hanno riscontrato nessun segno di effrazione sull'uscio di ingresso. Le tele appese ai lati dell'altare. Smontate dalle cornici, poi abbandonate, sono state arrotolate per portate via rovinarle. La banda non ha lasciato tracce. [s. m.]

Sui muri del centro manifesti un po' dovunque

Acqui, bacheche contro l'affissione «selvaggia»

ACQUI TERME. Stop all'affissione selvaggia di manifesti e locandine sui muri della città. Nel centralissimo Bagni ieri potevano contare almeno una trentina, anche se perfettamente in regola il pagamento della tassa d'affissione.

problema, che dura da anni, è generato, non dalla cattiva volontà, di chi promuove volta in volta iniziative in bito sociale, culturale e sportivo, a volte davvero lodevoli, e vuol darne pubblicità, ma dalla mancanza di spazi dove poter far conoscere al pubblico gli appuntamenti e le attività promosse durante l'anno.

«Come amministrazione comunale, vista l'esigenza di molte associazioni e gruppi sportivi di pubblicizzare le proprie iniziative mediante l'affissione nelle vie del centro apposite locandine, abbiamo previsto, nella nuova dotazione dell'arredo urbano, di acquistare che alcune bacheche, sulle quali poter sistemare tali manifesti - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Ogni associazione, dovrà avere però cura di togliere i manifesti trascorsi gli appuntamenti in calendario, per non confusione».

«Naturalmente - aggiunge - una volta resi disponibili tali spazi, tollereremo più affissioni selvagge sui muri della città, che verranno sanzionate dai vigili urbani».

Intanto sulle campane per la raccolta del vetro si è provveduto a coprire i manifesti affissi in occasione della manifestazione leghista sul Po di due domeniche fa, con altri manifesti di bianchi, aggiungendo così paradossalmente alla su colla: sarebbe bastato l'utilizzo di idropulitrice, per rimuovere i manifesti affissi nottetempo da mano ignota. [g. l. f.]

Fu consigliere comunale

Oggi a Moncalvo i funerali di Remo Biletta

Remo Biletta, Moncalvo, presidente onorario dell'associazione artiglieri è morto all'età di anni

MONCALVO. svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Francesco, i funerali Remo Biletta, morto all'età di anni, domenica pomeriggio alla clinica Secondo di Asti dove era ricoverato da alcuni giorni. Biletta piuttosto noto: presidente onorario della sezione moncalvese dell'Associazione nazionale artiglieri. Era stato anche consigliere comunale. Dipendente Ferrovie in pensione, quando rimasto vedovo, abitava con i nipoti; non aveva figli. [bru. m.]

I campioni di Supercoppa domani promuovono l'impianto. Oltre mille i biglietti già venduti

Casale: gran volley nel nuovo Palasport

L'Alpitour Cuneo sfida in amichevole la Gabeca Montichiari

L'Alpitour Traco Cuneo, vincitrice della Supercoppa, giocherà domani a Casale

CASALE. Per l'amichevole di volley maschile che si disputa domani alle 21 al nuovo palazzetto dello sport, tra l'Alpitour Traco Cuneo - vincitrice domenica della Supercoppa - e la Gabeca Fad Montichiari, sono già stati acquistati prevendita oltre mille biglietti.

Il botteghino del palazzetto resterà comunque aperto, anche per chi ha prenotato in anticipo, a partire dalle 18,30.

Se il confronto amichevole tra le due supersquadre sollecitava un certo interesse, la vittoria per 3-1 conquistata domenica dall'Alpitour, allenata da Silvano Prandi, contro le formazione trevigiana vincitrice del passato scudetto, incrementa l'entusiasmo per questo appuntamento sportivo che rientra nelle promozioni nuovo Palazzetto, inaugurato una decina di giorni fa.

Per gli appassionati del volley è un appuntamento di rilievo che, in un certo senso, richiama un po' l'aria di casa; infatti l'allenatore Prandi è lo stesso che guidava la formazione torinese A, sponsorizzata da Bistefani.

Ma c'è di più: nella giocatori dell'Alpitour figura infatti anche la medaglia d'argento ad Atlanta, Papi, oltre al celebre Lucchetta.

Lo spettacolo è assicurato anche perchè i toscani Gabeca Fad Montichiari godono di un'ottima popolarità.

Il prezzo del biglietto ingresso è 15 mila, il ridotto (per i bambini fino a dodici anni e per i militari) costa 10 mila.

Intanto, mentre già sono iniziati gli allenamenti delle società casalesi, è fissato per il 28 settembre, alle ore 21, l'incon di Coppa di Lega che opporrà la Spendibene Volley femminile, di patron Furione allenata da Anna Angelino, forte Cafasse. [s. m.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA MEDIOCREDITO
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 8 ottobre ore 21,00

Una nuova competizione permanente per Torino, l'Italia e l'Europa

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI *- Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'IFI*
Modera:
CARLO ROSSELLA *- Direttore de "La Stampa"*

Martedì 15 ottobre ore 21,00

Le donne nel Duemila

Incontro con:
LIVIA TURCO *- Ministro per la Solidarietà Sociale*
EMMA MARCEGAGLIA *- Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria*
SILVANA GIACOBINI *- Direttore del settimanale "Chi"*

Martedì 22 ottobre ore 21,00

L'uovo del futuro

Cronache di scoperte, anche scherzose, prevedibili nel terzo millennio

Intervengono:
PIERO BIANUCCI *- Scrittore e responsabile di "TuttoScienze"*
GINA LAGORIO *- Scrittrice*
PIERGIORGIO ODIFREDDI *- Università di Torino*

Martedì 29 ottobre ore 21,00

Idee per il lavoro

Progetti per una nuova occupazione a Torino

Intervengono:
ENZO GHIGO *- Presidente della Regione Piemonte*
VALENTINO CASTELLANI *- Sindaco di Torino*
RENATO BRUNETTA *- Università di Roma*
Verrà distribuita un'analisi dell'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale sulle nuove opportunità di lavoro

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

- **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA MEDIOCREDITO**, P.ZZA SOLFERINO 22

Banca
Mediocredito.
Energia per le *idee*.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

TRADING

Al via oggi le selezioni del concorso internazionale

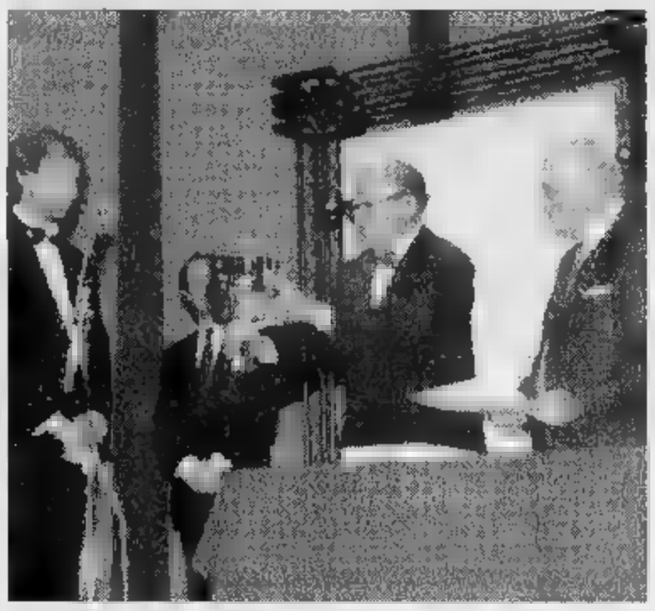
Chitarristi alla prova

In ventuno da ogni parte del mondo per un premio che garantisce una carriera brillante: l'esame, al Museo del cappello, è pubblico

ALESSANDRIA. Alle [illegible] stamane i 21 partecipanti al concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga» Premio città [illegible] Alessandria - uno ha disertato all'ultimo momento ma il numero [illegible] eccezionalmente elevato - iniziano le prove selettive che si concluderanno giovedì sera. [illegible] svolgono al Museo del cappello [illegible] via Cavour dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19 [illegible] sono aperte al pubblico.

Per la prima eliminatoria, ai concorrenti viene richiesto di eseguire la «Sonata seconda op.15» di Fernando Sor e la «Sonata III» di Manuel Ponce. Chi accede alle finali dovrà suonare un programma a libera scelta ma comprendente brani [illegible] compositori italiani e stranieri, i cui nominativi sono stati a suo tempo resi noti.

Il compito che attende i chitarristi giunti da [illegible] parte del mondo è arduo per l'estrema severità della giuria, presieduta dal maestro Alirio Diaz e di cui fa parte anche il direttore del Conservatorio cittadino, Federico Ermirio. D'altro canto chi si impone a questo [illegible] ha la certezza di intraprendere un'ottima carriera artistica non solo [illegible] concertista: gli esempi non [illegible]. La giovanissima cinesina Wang Yameng, seconda lo scorso anno, è in tournèe in Europa e [illegible] Oriente, [illegible] ottobre partecipa alla 27ª edizione della «Settimana internazionale di chitarra» di Parigi e questa sera alle 21 suona nella chiesa della Confraternita di San Giovannino in corso Roma (ingresso libero) proponendo un interessante repertorio da Bach a Paganini, da Giuliani a Barrios.



Alirio Diaz consegna il primo premio, nel '94, a Federico Briasco

L'argentino Guillermo Fierens, vincitore dell'edizione '71, e l'uruguiano Beetho Dovezac, primo premio nell'edizione '69 e docente di chitarra classica, fanno parte della giuria.

L'italiana Filomena Moretti, vincitrice lo scorso anno, sarà presente il mese prossimo al Lingotto di Torino dove la Regione ha invitato [illegible] Comitato organizzatore del «Michele Pittaluga» a partecipare al 1° Salone della Musica.

Anche per chi si qualifica quest'anno [illegible] previsti concerti e collaborazioni con gli enti musicali. [a.m. cam.]

Enogastronomia

In edicola il nuovo «Papillon»

ALESSANDRIA. E 18. Con i primi giorni di autunno «dichiarato» - quello climatico [illegible] cominciato da un pezzo - [illegible] in edicola «Papillon», il giornale di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio. Indispensabile a chi ama «andar per ritoranti», la rivistina tascabile è utile anche per conoscere di più [illegible] meglio trattorie, aziende agrituristiche, prodotti tipici [illegible] «vinerie». Insomma tutto quanto fa grande [illegible] Piemonte dell'enogastronomia.

La copertina stavolta [illegible] dedicata a Claudio Lauretta, giovane comico e imitatore novarese più che emergente - a ottobre lo [illegible] vedrà in tv in alcune puntate di «Quei due sul varano», la nuova sitcom di Antonio Ricci - [illegible] nato professionalmente in provincia, prima con la compagnia «Bottazzi» di Basaluzzo, poi con la «Giacometti» di Novi.

Al centro dell'attenzione, nella rubrica «Il fatto», stavolta c' è il nume tutelare di «Papillon», il critico Edoardo Raspelli, giudicato su un episodio per cui si chiede anche il giudizio dei lettori, dai colleghi Gianni Mura, Luigi Veronelli, Paola Ricas, Alberto Schieppati, Francesco Arrigoni, Carlin Petrini, Tony Cuman, Gualtiero Marchesi e Edy Sommariva. Non manca un'ironico intervento sulla gastronomia «padana» del conte Riccardo Riccardi. Infine, come sempre, tante indicazioni utili su dove andare (e su dove [illegible] andare). [c. re.]

Ecco i vincitori

Premiati i racconti monferrini

VIGNALE. La giuria del premio letterario «Monferrato ti racconto», indetto [illegible] circolo culturale «Amici dei Batù» di Altavilla, ha stilato la graduatoria dei vincitori della 2ª edizione.

Il direttore artistico e ideatrice dell'iniziativa, Gloria Ratti, è soddisfatta dell'esito: i racconti sono arrivati, numerosi e di buon livello, da parecchie regioni d'Italia. Il premio letterario, tra l'altro, è una delle manifestazioni collaterali abbinate alla Cavalcata Aleramica nell'ambito del «Medio Evo Alessandrino». Al primo posto si è classificato l'alessandrino Sergio Cellerino, autore del racconto «Adlejno e don Carlone».

Al secondo posto un altro alessandrino, Danilo Arona, con «Voli notturni». Segue la bolognese Giorgia Martone, con «Rumore», quindi Alessandro Schillaci di San Giorgio Monferrato con «Il piccolo muro» e Carla Forno di Asti con «Il ritorno». E' stato anche compilata [illegible] classifica di opere segnalate: «I bisè» di Silvio Viberti di Alba, «Amato "Cucco"» di Gabriella Tabbò, Genova, «La vendetta» di Carlo Pesce, Alessandria, «Il mistero del castello» di Elda Greppi Chiesura, Valle San Bartolomeo, «La quercia del Tasso» di Lilia Capozzi, Roma, «Alba [illegible] salvezza» [illegible] Antonello Catalano, Azzano d'Asti e «Sant'Antimo» di Berta Pierstefano, Canelli. La premiazione si svolgerà sabato [illegible] ottobre alle 18 a Palazzo Callori. [s. m.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — [illegible]. (0131) [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000 posto unico
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/6000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' [illegible]antico

Comunale — [illegible] GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 posto unico
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista [illegible] ottenere l'af[illegible]lo della figlia, finisce nei guai quando un maniaco le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale — SALA FERRERO — [illegible].234.240 — Or.: 18,45/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Ilona arriva con la pioggia — *di S. Cabrera, [illegible] M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96)* — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comperare una bella barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000 posto unico
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie [illegible]visiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19.45/22,15 — Lire 10.000/8000
The [illegible] — *di M. [illegible]y, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano [illegible] un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000 posto unico
Terremoto [illegible] *Bronx* — *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '96)* — Il quartiere è il più osico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza [illegible] tutta «asiatica» [illegible] solo uomo ne stravolgerà la «legge». N. V. 1h 35' **Azione**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: [illegible] — L. 6000/5000 — [illegible] PERVENUTO

ARQUATA S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible]ssion: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20.10/22.20 — Lire 10.000 posto unico
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — [illegible] non più giovane [illegible] innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Moderno — [illegible]. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un maniaco le mette gli occhi addosso. [illegible] V. 1h 55' **Drammatico**

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] (posto unico) — OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/6000 — OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — [illegible]. 8000/6000 — OGGI CHIUSO

Verdi — [illegible]. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Il rompiscatole — *[illegible]. Stiller, con J. Carrey, Al. Brodericck, L. Marin (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si in[illegible]me un incubo nella vita [illegible] giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

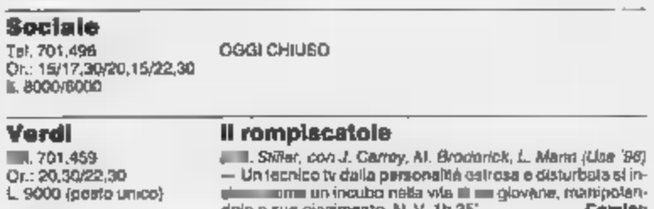
NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) [illegible] — L. 10.000/6000
Inizio ore 21: **L'arcano incantatore**
Inizio ore 22,30: **Missione: Impossibile**

OVADA
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] **streghe** — *di A. Fleming, con F. Bell, R. Tunney, N. Campbell (Usa [illegible]* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti [illegible] giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Lara — Tel (0143) 62.895 — Or.: 20,20/22,30 — [illegible]re 10.000/8000/5000
Qualco[illegible] di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* - Un famoso giornalista si [illegible]ssa dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo sch[illegible]. N. V. 2h 04' **Romantico**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — [illegible] PER RESTAURI

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000 posto unico
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un maniaco le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**



QUESTA SERA ORE 21.00 *continuano i*
MOMENTI DIVINI
Una riscoperta importante: la BARBERA vivace, classica ed in carati.

Insalateria Birreria, Vineria
LA SACRESTIA
Piazzetta De Amicis, [illegible]
15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 815113

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Funky italiano, comici lombardi

Al Docks discobar di viale Mariano Delle Piane, a Tortona, [illegible] musica live con i «Gamba de legn», funky all'italiana e spettacolo comico dialettale lombardo. Si balla il liscio con Armando Savini e c'è anche uno spazio dedicato alla «disco» alla Cometa [illegible] Sale. [b. v.]

[illegible]
Immagini in gara alla sala Cgil

Saranno esposte [illegible] oggi - inaugurazione alle 17,30 - fino a fine mese nel salone della Camera del lavoro di via Cavour, ad Alessandria, le opere dei partecipanti al 4° concorso fotografico nazionale dell'Afa, l'Associa[illegible] fotografica alessandrina. Orario: feriali 16-19; festivi 10-12,30; 15-19; 21-23. [b. v.]

[illegible] **MUSICA**
Chitarra [illegible] piano con l'Arci

L'Arci provinciale organizza corsi di musica per tutti di chitarra e pianoforte, al via da ottobre: informazioni alla sede [illegible] piazzetta della Lega 3, ad Alessandria, tel.0131/68113. Le iscrizioni si chiudono il 4 ottobre: a richiesta possono essere attivati nuovi corsi. [b. v.]

FESTIVAL
Una gara per [illegible] e gruppi

Sono aperte sino al 30 settembre le iscrizioni al festival «Musica è... '96», in programma dal 13 al 15 novembre al teatro Odeon di Biella: è aperto a giovani cantautori e gruppi. I selezionati si esibiranno nelle tre serate accompagnati [illegible] «big» come Barbara Cola e Riccardo Fogli. Informazioni telefonando ai numeri 0347/230.31.02 [illegible] 0161/330.51. [b. v.]

[illegible] MOSTRA
Giovani artisti vogheresi

S'intitola «Voghera arte - giovani '96» la mostra che riunisce gli artisti del Vogherese sotto i 35 anni allestita all'ex banca d'Italia, in via De Pretis. In tutt[illegible] sono 18 autori con una quarantina di opere. La mostra rimarrà aperta sino al 4 ottobre. Orario 10,30-12,30; 17,30-19,30. [d. sa.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	35	79	[illegible]	[illegible]	41
	80	60	47	46	46
CAGLIARI	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	133	74	60	50	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	75	[illegible]	23	[illegible]
	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	53
GENOVA	19	72	42	55	48
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	59
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	91	68	69	67	[illegible]
NAPOLI	89	48	47	83	70
	63	[illegible]	60	57	54
PALERMO	[illegible]	7	87	14	15
	51	57	49	44	42
ROMA	82	[illegible]	[illegible]	25	13
	70	68	67	[illegible]	49
TORINO	1	14	[illegible]	39	23
	[illegible]	84	82	54	54
VENEZIA	13	88	[illegible]	[illegible]	39
	82	72	51	55	52

Ambi contrari. Ambi contrari sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-15;27-22; 27-54; 27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42; 27-24; 27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55; 27-61; 27-39;27-88; 27-8; 27-57;27-23; 27-78; 27-84;27-89;27-75; 27-54;27-58; 27-38; 27-86;27-31; 27-9.

Ambati mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible]:
Bari 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1); Genova 30 (2); Milano [illegible] (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); [illegible] 15 (2); Torino 79 (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38	29-38	14-38	63-68	83-68;
74-38	84-38	65-38	54-68	35-68;
55-38	47-38	57-38	85-68	77-88;
57-38	39-38	79-38	9-68	49-88;
63-38	83-38	[illegible]	23-68	14-68;
54-38	35-38	74-68	84-88	65-68;
85-38	77-38	55-68	47-68	57-88;
[illegible]	49-38	87-68	39-68	79-88.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

8-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
8-35-44;	26-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	26-89-8;	53-80-89;
8-71-80;	35-44-53;	53-8-17
8-80-89;	35-62-71;	53-26-35;
17-26-35;	35-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	80-89-8;
17-89-89;	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44;	44-89-8;	8-26-35.

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-78 su Milano. Centrata anche un'ambata mature con il 26 a Napoli.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	19	1	15	35	23	72	51	0
VERTIBILI	0	6	13	14	38	7	51	[illegible]	13	1
[illegible]	7	5	6	5	5	10	4	9	5	7
	17	33	51	31	21	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30
FIGURE	1	8	8	6	8	8	8	8	3	1
	[illegible]	30	17	27	26	[illegible]	37	41	37	45
DECINE	1	81	[illegible]	21	51	41	61	61	71	11
	34	17	39	26	39	31	23	32	26	22

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vicoa 27, [illegible], tel. 015/25.35.142.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] gli ultri. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Schegge di** [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La bellezza è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] v. [illegible]. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spie e** [illegible] **spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bretlina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 861.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Missione: Impossibile.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Poeti** [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Sound barbido inganno.** Vid. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Missione: Impossibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vasca va veloce.** Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] **Nuvola,** [illegible] **il maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. [illegible] **di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo,** favola in musica di Claudio Monteverdi. C. M. Moretti M° del [illegible] in [illegible] alla bigl. del Regio ore 13/18,30. Tel. 6815 241/242 e dalle 20 al T. Carignano [illegible].
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Oggi al Palasport Mal dire gol in tour, alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Amore proibito,** film
22,20 **I forti di** [illegible] **Coraggio**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro star**
0,20 [illegible] telefilm

Telecupole - Cinquestelle
18,30 [illegible] out, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sfilata di moda**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Film e programmi locali**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Kan il guerriero,** [illegible]
20 — **He man,** cartone anim[illegible]
20,30 **Alla ricerca dell'opale blu**
22,30 **Seven show,** varietà
23,33 **Auto a auto**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Anteprima sta**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario**
0,30 **Macedonia musicale**

[illegible] [illegible] **Tv**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Al mercato con Clivio**
22,30 **La più bella di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telecampione
18,30 **La virgola**
18,45 **Ticino** [illegible]
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 **Milano a metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
18,30 **Grp monitor**
20 — **Vivere Torino**
[illegible] — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette,** notiziario
20,40 **Ercole Pinvincibile,** film
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,55 **Wilma e... cartoni**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomics**
[illegible] **Casting 2000,** varietà
23 — **Tg motori**

Tai 9
20,25 **Telegiornale**
[illegible] **Joe Forrester,** telefilm
21,35 **Appesi ad un filo,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** t[illegible]
21,35 **Appesi** [illegible] **filo,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù**
23 — **Il regionale**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
[illegible] — **Auto** [illegible] **settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie...** [illegible]
1 — **Notte VG**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 [illegible] **nord** [illegible]
20 — [illegible] **Il** [illegible] telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli - Pro patria,** serie C2
0,15 [illegible] **lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Il meglio di «Ridiamo sotto le stelle»**
22,30 **Torino magica**
23 — [illegible] **d'oggi**
23,30 [illegible] **pr**[illegible]

Telelime
19 — **Sing** [illegible]
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **La leggenda di Robin Hood,** film
22,30 **Tg time**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D, la punta festeggia alla Ravanelli dopo l'1-1 contro la Biellese

Il Casale ringrazia Muscio

Della Donna: buon pari per il Derthona

CASALE. Tre rigori a favore, poi la rete più bella, che consente al Casale di pareggiare [illegible] la capolista Biellese. L'attaccante Mauro Muscio, 19 anni, di scuola lombarda, si è presentato così al pubblico nerostellato e lo ha conquistato.

Domenica, dopo il gol di rapina [illegible] danni di Buda, ha imitato Ravanelli, alzandosi la maglia sul volto, per poi togliersela del tutto [illegible] volare [illegible] ricevere l'abbraccio dei compagni e gli applausi dei «Boys» casalesi.

L'urlo «Neri, neri, neri» è echeggiato più volte al Palli, facendo accapponare la pelle ai vecchi supporter, che da tempo non vedevano un pubblico [illegible]: «Abbiamo lavorato bene - dice Teresa Matrango Rossi, segretaria del Centro coordinamento tifosi - e questo costante incitamento è [illegible] premio per l'impegno del Casale. Lo vogliamo sempre [illegible]: bello [illegible] volitivo. Chiederemo un incontro alla società per seguire alla grande anche i prossimi impegni».

Impegni che s'annunciano lusinghieri per il Casale, fiero antagonista della capolista: «Ho ricevuto i complimenti anche da osservatori neutrali - dice patron Pier Luigi Rossi -. Un rimpianto per l'ottimo primo tempo non coronato dal gol».

Valentino Speltà questa volta [illegible] ha fatto centro, [illegible] si è «mangiato» due clamorose opportunità che avrebbero messo alle corde la Biellese.

Non per nulla il trainer ospite Bacchin alla fine ha sottolineato come il pareggio fosse [illegible] risultato importante «contro un Casale del genere».

L'attaccante Mauro Muscio

Per Nicola Petrucci era tutto scontato: «Sapevo [illegible] avere una grande squadra, anche se ho atteso la prova [illegible] i lanieri per ribadirlo - dice -. Gli altri esami saranno più agevoli».

Va recuperato pienamente Cugusi che, secondo le affermazioni del mister, [illegible] al 60 per cento; «Per questo l'ho sostituito [illegible] Marchesi. Aveva dato tutto». E deve tornare il bomber De Riggi: «E' guarito - conclude Petrucci - sarà pronto a Legnano».

[illegible] Castellaro

TORTONA. A Treviglio il Derthona cercava un risultato utile, [illegible] po' per mantenere l'imbattibilità e molto per continuare a restare nel gruppone di media classifica: basta infatti una vittoria, un balzo di tre punti, per ritrovarsi nei dintorni del vertice della graduatoria.

Naturalmente le attese erano per [illegible] vittoria: la volevano Franco Della Donna e i [illegible] giocatori che partono sempre per vincere; la volevano certamente i circa 200 tifosi bianconeri che hanno affrontato [illegible] trasferta nella cittadina bergamasca [illegible] che hanno dovuto sopportare - [illegible] fino a un certo limite, poi hanno reagito - le provocazioni e gli insulti della parte becera del pubblico trevigliese.

Alla fine quindi il pareggio non ha destato eccessivi entusiasmi - soprattutto per come sono andate le cose in campo -, ma è stato accettato abbastanza [illegible] volentieri da tutti quanti, appunto perchè è funzionale agli obiettivi [illegible] quindi rientra nei programmi di [illegible] squadra che, dopo la rivoluzione estiva, sta dandosi da fare per trovare amalgama, schemi e intese che le permettano di dare incisività a un gioco che a tratti è apprezzabile, ma che spesso balbetta.

«Non è certo il massimo della soddisfazione riuscire ad andare [illegible] in vantaggio e poi farsi raggiungere da un gol del tutto casuale - commenta l'allenatore Franco Della Donna -. Però, se sul piatto della bilancia mettiamo le occasioni che i lombardi hanno avuto nella prima parte della gara, non è che ci possiamo [illegible] lamentare troppo. Comunque, se venivamo via con i tre punti [illegible] avrebbe potuto accusarci [illegible] furto».

Il presidente Gian Maria Carboni

Il pareggio, tra l'altro, consente al Derthona di mantenere l'imbattibilità stagionale nelle gare ufficiali: una vittoria e tre pareggi [illegible] campionato, [illegible] due risultati pieni in Coppa Italia sono [illegible] risultati che contano. E domani sera a Moncalieri, nella gara di andata per il secondo turno [illegible] Coppa, i leoncelli contano di allungare la serie.

Ettore Piraccini

Acqui affianca in vetta Valenzana, Novese e Chieri

Eccellenza: al comando 3 squadre alessandrine

Brilla solo l'Acqui nella giornata dei 7 pareggi. Si fa perdonare il mezzo passo dell'esordio, mettendo al tappeto il Giaveno Coazze e balzando in vetta.

I termali [illegible] al comando con la Valenzana (che ha molto attaccato ma non [illegible] riuscita [illegible] superare il coriaceo Saluzzo) [illegible] con la Novese, che ha imposto il pari a Serravalle: l'unico «corpo estraneo» al vertice è il Cheri. L'altra alessandrina del girone, il Pontecurone, ha raccolto un meritato pareggio col retro- [illegible] Nizza Millefonti. [r. c.]

Acqui-Giaveno 3-1. Venti minuti di studio, poi Petrini apre le marcature e Molinari, dopo aver colpito un palo e una traversa, fa centro su rigore. Alla fine, Barletto completa il bottino, ridando corpo alla ambi[illegible] societarie. Intanto, alla «Convention bianca» giovanile hanno partecipato più di [illegible] persone, con il sindaco e il vescovo. E il presidente Ortensio Negro ha potuto ufficializzare l'entrata in società, come direttore generale, di Bepi Moccagatta. E già s'annuncia per giovedì un'amichevole con l'Inter Primavera (ore 18,30). [r. c.]

Libarna-Novese 1-1. Masticano amaro i dirigenti e il tecnico del Libarna per il pari nel derby con la Novese. «Avremmo meritato [illegible] più - dice mister Casone -. I ragazzi hanno giocato con grinta e carattere, aggredendo [illegible] pressing gli avversari [illegible] ripartendo [illegible] veloci azioni di rimessa. Passati in vantaggio, tutto è andato bene fino [illegible] dieci minuti dal 90', quando gli ospiti ci hanno castigato con una magistrale punizione [illegible] limite». Nel clan serravallese, si gioisce per la rete del giovane Sala (ex Cassano), ma [illegible] recrimina con l'arbitro, colpevole di aver espulso in modo affrettato il difensore Coco. [m. d.]

«Nel complesso, il pareggio è il risultato più giusto, [illegible] complimenti al Libarna che ci ha impedito di sfruttare le fasce laterali [illegible] non ci ha fatto ragionare a centrocampo». Con fairplay, l'allenatore della Novese, Giancarlo Traverso, elogia i rivali [illegible] sottolinea che «paradossalmente, la mia squadra si è espressa peggio nel secondo tempo, quando poteva contare sulla superiorità numerica». Pur difettando in lucidità, [illegible] Novese ha creato diverse occasioni, soprattutto con il fantasista Pastorino, che prima ha centrato il palo e ha poi realizzato [illegible] il gol del pareggio. Nel finale, espulso Boella.

Matteo Pastorino (Novese)

Pontecurone-Nizza Millefonti 0-0. «La generosità [illegible] sola non paga, bisogna essere più concreti in fase realizzativa - dice l'allenatore Aldo T[illegible] - le assenze però, ci hanno condizionato». Malgrado il forfait di Piaggi e Bergo (infortunati), di Barbieri e Bondone, (squalificati), la squadra di casa ha provato [illegible] risolvere la gara alla maniera forte. Ma, dopo appena 15' è stato espulso Secco e, alla fine, anche Forno. [r. c.]

Valenzana-Saluzzo 0-0. In settimana l'attacco della Valen[illegible] [illegible] segnato 6 reti in due partite (campionato e Coppa), ma contro i cuneesi si è inceppato. «Ha vinto il maltempo - dice mister Gianni Bui -. Con un campo fradicio di pioggia è avvantaggiata la squadra [illegible] si difende ed è indubbio che il Saluzzo ha giocato solo per non perdere». Una condotta di g[illegible] accorta, che denotava anche i timori legati alla trasferta in terra orafa: «Le avversarie ci temono e noi abbiamo svolto a fondo il nostro ruolo, attaccando per [illegible] minuti - aggiunge il tecnico rossoblù -, però il successo [illegible] è venuto». [r. c.]

Primo turno del «Centenario». Spareggi: è in fuga il Bonate

Al travolgente Castelferro si arrende il Medole: 13-6

CASTELFERRO. Allo scontato [illegible] del Castelferro sul Medole nel primo turno della «Coppa del Centenario» ha fatto eco la netta vittoria [illegible] Bonate Sotto a Tuenno, nel primo incontro-spareggio per lo scudetto, un risultato che mette all'erta i campioni d'Italia, chiamati già domenica prossima alla difficile impresa di bloccare la «fuga» dei bergamaschi.

A Castelferro [illegible] è gareggiato sotto una pioggia battente che ha notevolmente falsato l'incontro. Anche stavolta il primo gioco è stato degli ospiti, malgrado sia apparsa subito netta la superiorità dei locali.

Abbastanza valido l'apporto di Sala [illegible] fondo campo e Marconi al centro, mentre è apparso meno efficace Bianzina. Assente Ruffoni, completavano il quintetto del Medole, i giovani Monoldi e Manfrin.

Un squadra, comunque, incapace di reggere il ritmo imposto da Bonanate e compagni che con un gioco sistematico hanno disputato quasi con sufficienze la sfida, collezionando per ogni trampolino due giochi [illegible] lasciandone uno agli avversari (2-1, 4-2, 6-3, 8-4, 10-5 [illegible] 12-6) per chiudere poi 13-6.

Riccardo Della Valle in azione per il Castelferro, protagonista nel «Centenario»

Ci sono stati anche alcuni sprazzi in favore degli ospiti che dei 6 giochi conclusi ai vantaggi ne hanno conquistati tre, recuperandone uno sul 15-40.

Il Tuenno [illegible] «giornata no» ha subito il gioco della squadra capeggiata da Renzo Tommasi che non è certo disposto a lasciarsi sfuggire l'occasione [illegible] conquistare [illegible] suo 15° scudetto. Il risultato [illegible] 13-5 è la conferma di una partita a senso unico.

[illegible] recupero della penultima giornata, il Fumane ha battuto il Castellaro 13-8. [r. bo.]

BASKET

I casalesi in finale superano la Libertas Valenza (85-80) al Palasport

La Polaris s'impone nell'Idea

Tra le donne il Delta Alessandria cede al Geas

La Polaris Casale ha vinto [illegible] trofeo Idea maschile di basket: nella finale, al Palasport di Alessandria, i monferrini hanno superato per 85 a [illegible] la Libertas Valenza (primo tempo: 42 a 51).

E' stato [illegible] match dall'andamento alterno: [illegible] Polaris è partita forte, ma la reazione dei valenzani (molto precisi nel tiro da fuori) non si è fatta attendere, e a metà gara era proprio la Libertas a condurre.

Nella ripresa, sospinta da un ottimo Randazzo, la Polaris ha recuperato, finando con l'aggiudicarsi il trofeo. «Predominio in centimetri e panchina lunga ci hanno permesso di prendere il sopravvento - commenta Paolo Pansa, dirigente casalese -. Oltre a Randazzo, ho visto bene nel secondo [illegible] tempo Luciani, Robutti e Bottero; discreto anche Torcello».

Tra i valenzani, menzione speciale per Michele Mossi; nel primo tempo il trascinatore è stato Ferrante. Nella «finalina» di consolazione, [illegible] Carmagnola ha battuto l'Ivrea 75-68.

In precedenza, il Geas Sesto San Giovanni (che milita in A2 d'eccellenza) si [illegible] aggiudicato il trofeo Idea femminile: nella finale con il Delta Alessandria, le lombarde hanno vinto 80-68.

Per le ragazze di Sgavicchia, nonostante la sconfitta, è stato un passo avanti nel gioco rispetto alla gara [illegible] [illegible] Collegno: Fantoni e Griffini le migliori. Nel match per il terzo posto, vittoria dell'Ivrea Saint Vincent sul Collegno per [illegible] a 55.

A Tortona, l'Ulka Voghera si è imposto nel memorial Camagna, superando 84-81 [illegible] Derthona dopo un supplementare. I tempi regolamentari [illegible] [illegible] chiusi sul 73 pari, con qualche recriminazione per i padroni di casa dopo i due tiri liberi sbagliati da Barabino a una manciata [illegible] secondi dalla sirena.

Tra i vincitori, ottima prova di Zampieri (15 punti, [illegible] [illegible] «bombe» da tre) e di Trabatti. Per i tortonesi, privi dell'infortunato Bellani e di Fradagrada, il referto segnala 25 punti di Barabino, 15 di Rovere e 13 di De Ros. «Dobbiamo migliorare l'attacco alla difesa a zona - dice Giulio Jellini, l'ex capione degli Anni 70 che da quest'anno allena i bianconeri -, ma vedo una squadra in crescita». Nella finale per il terzo posto, vittoria del Novara sul Vigevano.

Domenica prossima parte il campionato di C1: l'Oikos ha pareggiato 58-58 a Pavia [illegible] l'Oviessa, nell'ultima gara di collaudo. Il coach Enrico Marina è tranquillo, in vista dell'esordio con il Rho: «I ragazzi sono caricatissimi, su tutti capitan Caneva: Simone Rona, nuovo acquisto, si sta rivelando validissimo anche come uomo [illegible] spogliatoio, oltre che sul parquet». [b. v.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

Il Facoltà Scienze matematiche fisiche e naturali
Alessandria
Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.
Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi: 30 settembre 1996.
Presso la Sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in: Chimica - Fisica - Informatica - Matematica - Scienze Biologiche con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza e della Tecnologia.
Sbocchi professionali: Enti di ricerca - Industrie - Enti locali Università (ricerca ed insegnamento) - Laboratori nazionali ed internazionali - Istituti d'istruzione secondaria.

Facoltà Scienze politiche II
Alessandria
Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.
Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi: 30 settembre 1996.
La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: amministrativo - economico - internazionale - sociologico - storico.
Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione - Aziende pubbliche [illegible] private - Enti locali - Organizzazioni internazionali - Carriera diplomatica [illegible] consolare - Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

Facoltà di Giurisprudenza
Alessandria
Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.
Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° e 4° anno: 31 ottobre 1996.
Inizio corsi 1° ottobre 1996.
La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.
La Facoltà assicura [illegible] forte tradizione di rigore, figure professionali precise [illegible] qualificate aperture allo scenario europeo.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02006

Lunga serie positiva fuori dal Moccagatta: l'ultimo stop a metà febbraio col Modena

Grigi in trasferta: 7 mesi da favola

E per domenica si prepara l'assalto a Montevarchi

CAMPO CENTRALE

CLASSIFICA «AVARA»

Alzi la mano chi non avrebbe firmato per un pareggio alla vigilia del match di Saronno.

I grigi si presentavano in campo «rabberciati», e mister Ferrari aveva dovuto pescare dalla Berretti titolare e quasi tutti i panchinari. E allora, gustiamoci questo punto che fa classifica e morale.

La partita in terra lombarda ha detto molte sul valore dell'Alessandria: il dato più confortante è sicuramente la solidità della squadra, che anche in emergenza concede poco alle avversarie.

Domenica, il Saronno ha avuto a disposizione due palle-gol limpide in novanta minuti, per il resto la difesa dei grigi ha retto bene l'urto, agevolata dalla preziosa copertura dei centrocampisti. L'altra nota positiva è il ritorno al gol di «Totò» Fresta.

Ci voleva una rete pesante per sbloccare un attaccante che ha doti indiscusso, ma non sempre riesce esprimerle.

Prima della segnatura, l'ex avellinese sembrava avviato a prova anonima. Poi, si è galvanizzato ha trovato d'incanto quelle giocate che all'inizio della scorsa stagione «incendiavano» i tifosi.

E che dire della «chioccia» Mariotto? Il numero otto ha ormai preso in mano il centrocampo, e non sbaglia un colpo. Dai suoi sapienti piedi partono tutte le manovre, ed è sempre lui primo tamponare le avanzate dei rivali, magari ricorrendo ai falli tattici.

Insomma, l'Alessandria c'è, e poco importa che la classifica sia ancora avara. Il della medaglia è però quello di una formazione che si conceda qualche pausa di troppo.

Ferrari predica continuità, e pretende sempre una mentalità vincente. Nell'arco dei novanta minuti, capita invece che i ragazzi si facciano prendere dalla foga e smettano improvvisamente di ragionare e di far girare la palla. Si tentano inutili azioni individuali, e la squadra si «allunga» in modo pericoloso, diventando incisiva in attacco e più vulnerabile nelle retrovie.

Per fortuna, accade solo un quarto d'ora in ogni match, ma questo difetto andrà p eliminato. Tanto di guadagnato se l'allenatore riuscirà già in vista della sfida Montevarchi.

Massimo

ALESSANDRIA. I grigi allungano la «striscia» positiva per quanto riguarda i risultati in trasferta. Con il pareggio di domenica Saronno (secondo di questo campionato dopo quello di Carpi), l'Alessandria continua mantenere l'imbattibilità lontano dal «Moccagatta». I «mandrogni» perdono da sette mesi, considerando anche la scorsa stagione.

L'ultimo stop risale al 18 febbraio (quinta giornata di ritorno), quando i grigi impegnati al «Braglia», vennero sconfitti in modo rocambolesco per 2 a 1 dal Modena con rete decisiva, allo scadere dell'incontro, segnata da Stefano Melchiori, attualmente ritornato in forza al Casale.

Dopo la trasferta in Emilia, l'Alessandria, sempre nei confronti esterni, poi collezio- risultati positivi in . Successi di seguito a Massa (1-0), Como (2-0) sul terreno dal capolista Ravenna col punteggio di 1 a 0. E ancora: nulla di fatto a Carrara, 1-1 Sesto San Giovanni infine successo per 1-0 sul campo del Prato nell'ultimo turno di campionato. Autore del gol partita fu Salvatore Fresta al 46' della ripresa. l'ex attaccante dell'Avellino si è ripetuto domenica a Saronno, siglando una pregevole rete che ha pareggiato il gol del provvisorio vantaggio dei lombardi.

I grigi, dunque, vogliono proseguire, anche per ragioni di classifica, nella sequenza partite utili consecutive fuori . Domenica l'Alessandria sarà nuovamente impegnata lontano dal «Moccagatta» Montevarchi, contro una for- notoriamente ostica. «Prepareremo con il solito massimo impegno la gara - dice mister Enzo Ferrari -. Dobbiamo maggiormente consapevoli delle nostre possibilità».

E da oggi, al campo Michelin Spinetta Marengo, allenamenti intensi. Anche perché in Toscana potrebbe esserci qualche novità, in senso positivo.

Il centrocampista Egidio Notaristefano, infortunatosi in allenamento lo scorso 27 agosto, è del tutto recuperato e si andida come possibile titolare.

Nei prossimi giorni saranno anche valutate, dallo staff medico e tecnico, le condizioni fisiche del difensore Maurizio Ferrarese, anch'egli assente domenica scorsa Saronno, a causa di guai muscolari.

Roberto Gelato

L'attaccante Salvatore Fresta ha siglato gol del pareggio a Saronno

SPORT FLASH

CATEGORIA

Fubine: il portiere su rigore affonda il Montegioco

S'inizia con una tripletta di Perfumo campionato del Comollo Novi che silura il Piovera. Vittorie in trasferta per Cassine, Cassa- Carrosio. Singolare successo dello Sporting Fubine sul Montegioco: il portiere Gatti ha trasformato un rigore. [r. c.]

La Valenzana si arrende sul terreno dello Sparta

Due pareggi e una sconfitta nel campionato nazionale juniores. La Valenzana è affondata Novara lo Sparta 5-2, senza reti Casale -Abbiategrasso, finisce 2-2 tra Derthona e Legnano. [r.

AICS

Finali regionali: si qualifica solo l'Incontro

Solo l'Incontro abbigliamento supera il primo turno delle finali regionali Aics, surclassando il Juventus club Asti per 3-1. Cedono invece, sia l'Emily arredamenti (1-3 con gli Amatori Novara), sia il Plastal Castelceriolo (1-2 con lo Spinazzola Torino). [r. c.]

CICLISMO

Alzano oggi si corre per il «Bassa Valle Scrivia»

Dopo due settimane di stop, riprende oggi il trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Si corre il «Circuito Alzanese - Coppa Cisi», per un totale di 114 chilometri. La classifica guidata da Diego Ferrari (Brunero Ciriè). [m. d.]

GOLF

Al club «La Serra» trionfa la squadra di Lovato

La squadra guidata dal professionista Delio Lovato ha trionfato nella Pro-am Orsi del golf club La Serra Valenza; Lovato primo anche nella classifica «pro», fianco Calì e Canessa. [b. v.]

C2

Ancora capolista, il club rossonero prepara la nuova trasferta a Busto Arsizio

Un Voghera «sprecone» a Solbiate

Il bomber Gay: troppi gol falliti nel primo tempo

VOGHERA. E' stata superata senza particolari preoccupazioni (qualcuno, dopo tre consecutivi, temeva un passo falso) la prima delle due trasferte consecutive del Voghera che, contro la Solbiatese, ha ottenuto un meritato pareggio. Domenica prossima si riparte per la provincia Varese: ad attendere i rossoneri sarà la Pro Patria, a Busto Arsizio.

Il pareggio la Solbiatese ha lasciato, comunque, un po' amaro in bocca agli uomini Sala. Si sperava nell'ennesimo «colpaccio» che sarebbe anche arrivato le punte oltrepadane non avessero gettato al vento troppe occasioni nella prima frazione di gara, giocata con assoluto dominio, c'è aggiungere qualche recriminazione per un gol annullato a Tu- per fuorigioco.

Rimane il primato in serie C2, conquistato poi rafforzato in queste prime quattro giornate da una squadra che alla vigilia del campionato era considerata dagli avversari come una probabile Cenerentola.

Due rossoneri. Il direttore sportivo Osvaldo Verdi e l'attaccante Matteo Gay

L'unico particolare negativo arriva dalla sicura assenza domenica prossima Tutone, mentre è in dubbio per somma di ammonizioni (deciderà il giudice sportivo) la presenza di Dato, espulso a Solbiate. Problemi comunque superabili per Sala che dispone di rosa di giocatori di tutto rispetto.

«Siamo soddisfatti, anche nel primo tempo Solbiate abbiamo avuto diverse occasioni da gol», commenta la punta Gay. Un concetto ribadito da Tutone: «Troppe occasioni sprecate. Potevamo chiudere la partita nel primo tempo. Siamo primi in classifica, anche se è troppo presto per fare valutazioni sul nostro futuro».

«Bella partita - spiega il trai- della Solbiatese, Muraro, punta dell'Inter -. Per i primi venti minuti abbiamo sofferto. Poi, recuperando il controllo del centrocampo, siamo venuti fuori. Il risultato alla fine è da considerarsi giusto».

Interviene anche il mister dei rossoneri, Antonio Sala: «Dovevamo chiudere la gara all'inizio, quando eravamo padroni del campo. Il punto conquistato comunque un risultato soddisfacente. Arrivavamo da tre vittorie consecutive: non si può vincere sempre».

Tutto bene, insomma, per una squadra che fa della velocità la sua arma migliore. Contro la Solbiatese il terreno gioco era particolarmente pesante a causa di una pioggia insistente, fattore che probabilmente ha diminuito la incursioni degli oltrepadani. Il punto ottenuto rimane, comunque, un risultato estremamente positivo per una squadra che mantiene il comando della serie C2 assieme al Mestre. [d. sa.]

S.R.L.
Società distributrice dei prodotti della Groeneveld Transport Efficiency - Olanda, produttrice componenti per il Veicolo Industriale: impianti ingrassaggio, limitatori di velocità, essiccatori ed altri accessori tecnici.
cerca
VENDITORE
per i seguenti compiti: - ampliamento e mantenimento dei rapporti di vendita i clienti finali ed Officine Autorizzate all'installazione nostri prodotti principalmente per l'Italia Nord-Ovest.
Si richiede: - età max 30 anni - presenza e comunicativa - esperienza già maturata nel settore dell'autotrasporto - conoscenza tecnica dei veicoli industriali - disponibilità a viaggiare.
Si offre: - inquadramento settore commercio - Viaggiatore - auto aziendale.
Contattare esclusivamente per lettera manoscritta presso:
Via Chiari, 100 - 22049 VALMAD (LC) - Sig. Borselli Massimo

STAZIONARIA AUTO
IN NOVI LIGURE
VENDITORE
ENASARCO, di zona,
attività soprattutto esterna.
SCRIVERE A
PUBLIKOMPASS 838
TORINO

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PROMOZIONE

E' un campionato all'insegna dell'equilibrio: squadra «viaggia» a punteggio pieno

San Carlo blocca l'ambiziosa Pro Settimo

Anche l'Ovada resta in vetta dopo il pareggio a San Salvatore

Grande equilibrio in Promozione: nessuna squadra naviga a punteggio pieno e le favorite, per ora, vivacchiano.

Le conferme vengono dalla promossa San Carlo (ha pareggiato sul campo una delle pretendenti al salto di categoria, il Pro Settimo) dall'Ovada, imbattute da San Salvatore.

Il pareggio dei borghigiani arrivato in zona Cesarini (gol di Asciotti), ma meritato: «Abbiamo sfiorato più volte il gol con Miglietta - dice il Luigi Massa -, poi siamo capitolati per un'ingenuità difensiva. Alla fine, il nostro desiderio di riscatto è stato premiato». [r. c.]

Un pari pre- che per l'Ovada, che doveva vedersela con l'ansia di riscatto del Monferrato: «Non sono soddisfatto gioco - sottolinea mister Roberto Moretti -, ma risultato giusto. Dispiace per l'espulsione di Franchini dovuta a un malinteso con l'arbitro. Domenica mancherà col Nichelino». Gli ovadesi, comunque, hanno iniziato bene e, risolte le grane societarie, potranno fare ancora meglio. [r. c.]

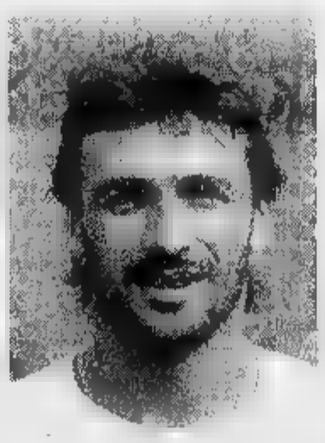
In progresso anche i sansalvatoresi, che hanno pressato per 90' minuti: «Tanta generosità meritava un premio - dice l'allenatore Augusto Papalia -. Ancora errori in fase conclusiva, ma la squadra è pienamente recuperata». [r. c.]

Buone nuove anche dalla Fulvius che, dopo aver fallito clamorosamente la gara d'avvio, si è riscattata Crescentino, dando un dispiacere al trainer casalese Attilio Fait (ex Valenzana e Fulvius). Un successo sofferto (2 pali subiti), che riporta l'undici di Semino nelle zone di alta classifica. [r. c.]

Pronto riscatto per la Viguzzolese che al tonfo di Ovada alterna il 2-0 sul Cambiano: «Bisognava dare fid ragazzi per ottenere il successo - dice il segretario Giovanni Carrea - in settimana si è lavorato in tranquillità e il campo ci ha dato ragione». Un risultato di buon auspicio per la trasferta ad Asti, contro il Don Bosco. [r. c.]

Dall'euforia dei Viguzzolesi al del Sarezzano: «Tanta generosità, ma niente punti - il segretario Domenico Manesso - sprecato persino un rigore». Cagnani l'ha calciato sul palo e gli ospiti ne hanno approfittato per andare 2 volte in vantaggio. Solo nel finale Senna ha siglato il gol della bandiera. [r. c.]

Rammarico anche nel clan Castellazzo che Nichelino meritava di vincere, ma ha raccolto solo un pari. «Antonaccio e Ricagni hanno sbagliato dei gol già fatti - dice il presidente Francesco Testa -, ma le recriminazioni vengono dalla frattura allo zigomo subita da Carrese per una gomitata a freddo. Cose vergognose». [r. c.]



Francesco Dadda (Fulvius)

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 Legge febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i dati relativi ai CONTI CONSUNTIVI degli anni 1994 e 1995 *(in milioni di lire)*:

1) notizie relative CONTO ECONOMICO sono seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO
Esistenze iniziali di esercizio	389	93
Personale:		
- Retribuzioni	5.069	5.650
- Contributi sociali	2.418	2.492
- Accantonamento al T.F.R.	619	605
TOTALE	8.104	8.747
Oneri per prestazioni a terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e riparaz.	102	108
Prestazione di servizi	635	809
TOTALE	737	917
Acquisto materie prime e mat.	1.747	1.664
Altri costi, oneri e spese (*)	1.992	6.053
Ammortamenti	1.203	1.118
Interessi su capitale di dotaz.	262	
Interessi su mutui	-	-
Altri oneri finanziari	81	34
Utile di esercizio	-	582
TOTALE	14.495	19.429

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Fatturato per vendita beni e servizi	4.357	4.894
Contributi in conto esercizio	5.845	7.977
Altri proventi, e ricavi diversi (*)	2.596	4.248
Costi capitalizzati (*)	218	2.219
Rimanenze finali di esercizio	93	291
Perdita di esercizio		-
TOTALE	14.495	19.429

(*) Le voci evidenziate, nell'anno 1995, sono comprensive di costi sostenuti a fronte dei danni subiti a seguito dell'alluvione del 5/11 conseguentemente capitalizzati e ap tra i ricavi diversi

2) Le notizie o dello patrimoniale sono le seguenti:

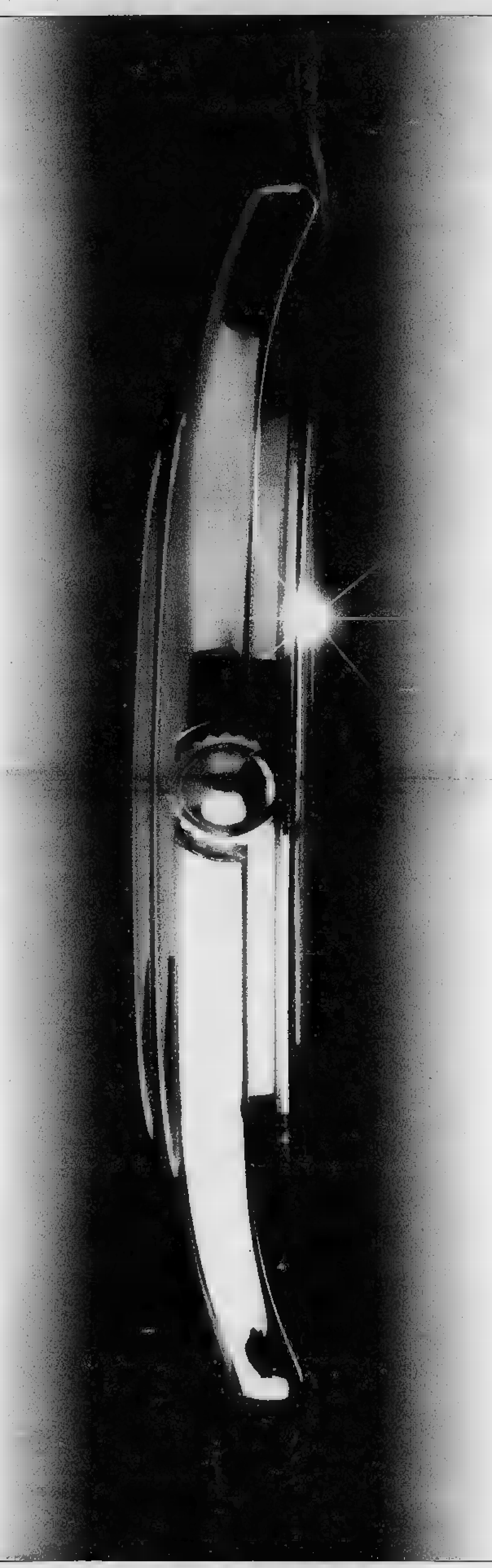
ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Immobilizzazioni tecniche	15.107	12.150
Immobilizzazioni immateriali	-	2.119
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ratei e risconti	4	5
Scorte di esercizio	93	291
Crediti commerciali	1.145	474
Crediti v/Ente proprietario	12.996	12.263
Altri crediti	1.621	3.661
Liquidità	68	1.256
Perdita di esercizio	376	-
TOTALE	31.410	32.239

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Capitale di dotazione	4.217	4.217
Fondo di riserva	23	771
Saldi attivi rivalutazione monetaria	1.547	1.547
Fondo rinnovo e sviluppo	307	217
Fondo ammortamento	10.004	7.677
Altri fondi	3.827	
Fondo T.F.R. lavoro	3.587	3.953
Mutui e prestiti obbligaz.	-	-
Debiti v/Ente proprietario	4.332	4.829
Debiti co	690	1.075
Altri debiti	2.876	2.574
Utile di esercizio	-	
TOTALE	31.410	32.239

IL PRESIDENTE
dr. Carlo Lastrucci



Il tempo è d'oro.

Un classico
dell'eleganza,
l'orologio d'oro,
proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN
E' il tuo Tempo

GROS CIDAC

il 26 - 27 - 28 settembre*

CONVIENE DI PIU'!

ORARIO CONTINUATO: lunedì 14,00/19,00; da martedì a sabato 8,30/19,00. Domenica chiuso.

Shampoo Dermocontrol FISSAN *250 ml* **L. 1.900** *L. 7.600 al lt*	**Detersivo DINAMO 3 Plastico** *3,4 kg* **L. 6.500** *L. 1.912 al kg*
Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA *75 ml* *salvia/menta* *L. 18.670 al lt* **L. 1.400**	**Rullo pellicola DOMOPAK** *30 mt* **L. 1.500**
Dentifricio ANTICA ERBORISTERIA *75 ml* *malva/camomilla* *L. 18.670 al lt* **L. 1.400**	**Rullo alluminio DOMOPAK** *16 mt* **L. 2.350**
	Rullo carta forno CUKI *6 mt* **L. 1.000**
	Grappa NARDINI BIANCA 50° *1 lt* **L.18.950**

ipermercato

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 24 Settembre 1996 Nº 35
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Casinò, la Finoper alla Regione

«Si giudichino i programmi»

Domenico Vigilante, al centro della foto, durante l'incontro di ieri pomeriggio

AOSTA. «La Finoper chiede di sconfitta su programma, non dalle carte bollate». Domenico Vigilante, presidente e amministratore delegato di Eurosecurities (holding cui fanno capo sia Finoper sia Sitav), sulla questione dell'affidamento in gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, ieri pomeriggio, in una conferenza stampa, è chiaro. «Siamo in Valle d'Aosta per investire e gestire per fare altri ricorsi. Anche in quelli che abbiamo fatto li abbiamo vinti».

«Ma - aggiunge Vigilante - se la decisione dell'amministrazione regionale sarà quella di approvare un provvedimento che tutto quanto fatto finora e bandisce nuova gara d'appalto, potremo che ritenere questa scelta una grave ingiustizia nei confronti della Finoper». «E - dice ancora il presidente - agiremo di conseguenza per difendere gli interessi degli azionisti di Finoper».

L'amministratore delegato della società in corsa per la gestione della da gioco ha voluto ribadire ancora volta che «come attestato anche dalle sentenze del Consiglio di Stato, la Finoper ha i requisiti stabiliti dal bando». «E - ha detto ancora Vigilante - non voler aprire le trattative sta a significare la volontà dell'amministrazione regionale di allungare "sine die" i tempi per la definizione della vicenda».

Resta quindi alta la tensione tra Eurosecurities e Regione sulla casa da gioco. La conferma viene anche dall'esistenza di un contenzioso di 10 miliardi tra Sitav e Gestione straordinaria per l'utilizzo dei parcheggi. E dalla difficoltà che incontra la trattativa, sempre tra Sitav e gestione straordinaria, sull'utilizzo del Grand Hôtel Billia. L'accordo, che interessa più di 150 lavoratori, scade il 31 dicembre «ma Sitav - dice Vigilante - vuole definire la questione entro settembre, mentre la Gestione straordinaria non fa che continuare a chiedere rinvii». [a. c.]

Due imprenditori e un funzionario della Regione, accusati di corruzione

«Patteggiano» per la tangente

Il dipendente dell'Amministrazione aveva incassato 10 milioni per omettere alcuni controlli
Il titolare dell'azienda avvantaggiata è stato rinviato a giudizio per il 19 febbraio del 1997

AOSTA. Sette mesi, 20 giorni e mila di multa: così hanno «patteggiato» ieri mattina Renzo Ciuffi, il suo collaboratore Corrado Ticozzi e il funzionario regionale Sergio Levi. I tre sono accusati di corruzione assieme a Giuseppe Fazio, titolare dell'impresa edile «Elisa spa» di Saint-Marcel; per lui, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il rinvio a giudizio (udienza fissata il 19 febbraio). Tutti hanno risarcito il danno alla Regione, che si costituita parte civile l'avvocato Piergiorgio Pietrini: Levi ha pagato 11 milioni, tre ciascuno stati versati da Fazio, Ticozzi e Ciuffi.

Secondo l'accusa, la «mazzetta» era stata di 10 milioni. E sarebbe stato proprio Fazio a decidere di pagare il funzionario Levi per essere sicuro che nessuno controllasse gli scavi fatti dalla sua impresa sul greto della Dora. L'imprenditore avrebbe, così, consegnato i soldi al suo «braccio destro» Ciuffi, che volta avrebbe provveduto ad affidare pacchetto a Ticozzi per la consegna al dipendente regionale. «Il mio cliente aveva acquistato quella società. Si è trovato in quella condizione. Ha pagato e basta» aveva spiegato l'avvocato Giuseppe Zofrea, difensore di Fazio.

A sinistra Renzo Ciuffi. Al centro Corrado Ticozzi. A fianco il dipendente regionale Sergio Levi

La procura e gli agenti della Direzione Investigativa Antimafia di Torino avevano denominato questa inchiesta «Operazione Edelweiss». E gli elementi raccolti non riguardavano soltanto la corruzione di Levi legata agli scavi abusivi nella cava di Saint-Marcel: gli investigatori della Dia hanno trovato indizi di un possibile «riciclaggio» di denaro.

Per questo, qualche fa il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha iscritto il nome di Ciuffi «registro degli indagati». Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe depositato in banca assegni compilati in Calabria e arrivati in Valle d'Aosta con l'intestazione in bianco. Centinaia di milioni, che sarebbero finiti su conti correnti di imprese legate a Giuseppe Fazio.

L'imprenditore aveva sempre sostenuto che era tutto in regola: quel denaro sarebbe stato il pagamento forniture fatte in Calabria da ditte controllate da Fazio o da suoi familiari. «Nulla segreto, per carità» avevano detto gli avvocati all'uscita dall'ufficio del magistrato, dopo l'interrogatorio all'imprenditore per la «mazzetta» pagata a Levi. Una tesi che convinto gli inquirenti. Così, gli agenti della Dia avevano passato «al setaccio» documentazione bancaria, conti correnti e registri delle imprese di Fazio. Il «giro» di denaro era una decina di miliardi, scoperto dopo un anno e mezzo di indagini. All'inizio dell'estate, gli investigatori avevano presentato al magistrato il dossier.

Poco tempo dopo, il sostituto Longarini aveva mandato un avviso di garanzia a Ciuffi e gli aveva fissato un interrogatorio. «Abbiamo risposto alle domande con la massima disponibilità» detto allora l'avvocato Alberto Varallo; «Nessuna novità da quel giorno» ha ripetuto ieri all'uscita dall'udienza preliminare.

Claudio Laugeri

TRIBUNALE

Tre udienze rinviate

Ieri mattina, il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso di rinviare al novembre l'udienza preliminare per l'«Affaire Trasporti». Gli imputati sono 9, tutti accusati di truffa e di concorso in abuso d'ufficio. Secondo la procura, le società di trasporti sarebbero riuscite a ottenere dalla Regione finanziamenti per investimenti mai fatti oppure per opere che non potevano essere sovvenzionate dall'Amministrazione. Oltre questo, gli inquirenti contestano alle imprese di aver «gonfiato» i chilometraggi dei pullman per poter chiedere rimborsi più alti. Il rinvio dell'udienza servirà ad accusa e difesa per valutare l'ipotesi di una perizia chilometraggi dei pullman. Il 13 gennaio saranno poi davanti al giudice delle indagini preliminari i giovani di origine albanese accusati di traffico di eroina. Il 21 aprile, erano finiti tutti in carcere. L'operazione «Volpe bianca» era stata fatta dalla squadra mobile di Aosta e dalla Criminalpol di Torino: un «infiltrato» aveva finto di voler acquistare un chilo di . Il 10 ottobre ci sarà, poi, l'udienza preliminare per i due sospettati della rapina dell'agosto '95 all'agenzia di Châtillon della Banca Popolare di Novara. Il bottino era stato 75 milioni. Le indagini state fatte dai carabinieri di St-Vincent, che hanno anche chiesto ai colleghi del Centro investiazioni speciali di Roma di confrontare le fotografie dei due sospettati le immagini filmate dalle telecamere a circuito chiuso della banca.

Nella notte. Incendio anche alla Cogne

Fiamme in una casa a Saint-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE. Fiamme nella notte, in frazione Les Meriaz di Saint-Christophe. Un'abitazione ha subito gravi danni a causa di un incendio divampato per cause accidentali.

Le fiamme si sono sprigionate intorno alle 23,30 di domenica nell'alloggio dell'assicuratore Fernando Chiabotto, 52 anni, abitante in frazione Les Meriaz 10. E' stato lo stesso Chiabotto ad accorgersi del fuoco. Le fiamme sono divampate dalla camera da letto. L'assicuratore, appena ha visto il bagliore del fuoco, è uscito di corsa dalla casa per dare l'allarme. Sul posto dopo pochi minuti sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta con i carabinieri del nucleo radiomobile del capoluogo regionale. L'intervento dei soccorritori ha evitato pericoloso ampliamento del rogo, che è stato invece circoscritto dai vigili del fuoco. Le fiamme hanno distrutto la camera da letto dell'abitazione di Fernando Chiabotto, bruciando letto e mobili. Anneriti (e bagnati dal getto degli idranti) anche altri punti dell'alloggio, ma i danni sono stati limitati. Le squadre dei vigili del fuoco hanno circoscritto l'incendio dopo pochi minuti, spegnendo le ultime fiamme poco dopo le 1,30 di ieri. I primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile e dei vigili del fuoco hanno escluso una causa dolosa del rogo. A provocare le fiamme sarebbe stato un corto circuito. Fernando Chiabotto è assicurato contro gli incendi.

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ancora, mattina, per un secondo incendio divampato questa volta nello stabilimento della Cogne Acciai Speciali capoluogo regionale. Le fiamme sprigionate in una discarica scarti industriali all'interno dello stabilimento. Sul posto sono intervenute tre squadre vigili del fuoco. In pochi minuti le fiamme sono state circoscritte spente. [s. ser.]

Hanno «patteggiato» 2 agenti che presero una «mazzetta»

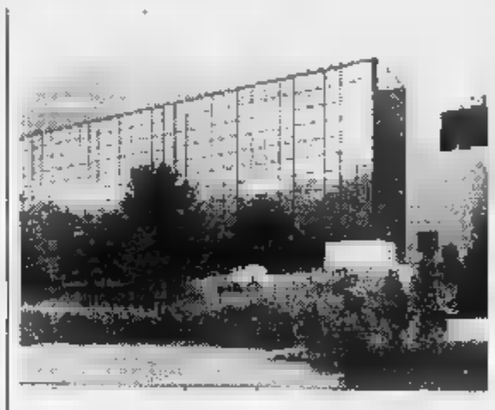
Otto mesi per la corruzione

Una donna pagò per far revocare a un'amica l'«inibizione» ad entrare al Casinò di St-Vincent. I poliziotti hanno risarcito un danno di 5 milioni

AOSTA. Hanno «patteggiato» una pena di mesi i due agenti che hanno confessato di preso una «mazzetta» da milioni ciascuno per favorire una cliente del Casinò: sono Angelo De Luca, 35 , e Giuseppe Manno, di 41, entrambi finiti sott'accusa per le dichiarazioni di Anna Serino, 61 anni, frequentatrice della casa da gioco, anche lei imputata per corruzione (l'udienza preliminare è stata rinviata al 7 ottobre).

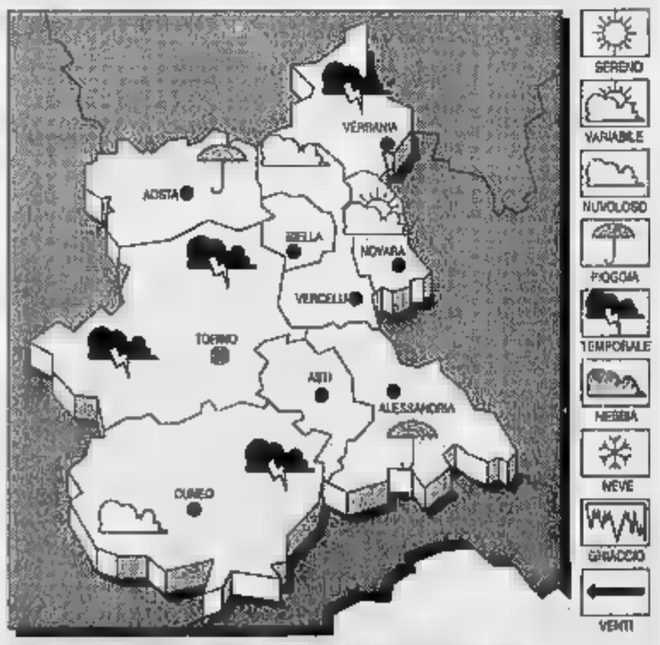
La donna aveva raccontato agli inquirenti aver pagato milioni per ottenere la revoca del provvedimento di «inibizione» a frequentare il Casinò nei confronti di un'amica. «Ci penso io, ho i contatti giusti» era offerta la Serino. E così, la donna ha raccontato di aver contattato i due agenti e di aver proposto loro le «mazzette» per «aggiustare» il provvedimento.

«A volte la polizia revoca quelle "inibizioni", ci motivi investigativi» si sono difesi i poliziotti. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, però, ha fatto qualche accertamento: nessuno era a conoscenza dell'indagine che i due avrebbero potuto avviare. Al primo interrogatorio, De Luca e Manno avevano negato di aver ricevuto soldi per quel provvedimento; poi, i due hanno ammesso. Da quel momento, stati sospesi dal servizio. Ieri, la decisione di «patteggiare» davanti al giudice Massimiliano Rainieri. Manno e De Luca hanno anche versato due milini e mezzo ciascuno un libretto postale «infruttifero» a disposizione della procura: il risarcimento per il danno «d'immagine» al ministero dell'Interno.



Il Casinò di St-Vincent dove erano in servizio i due agenti che hanno confessato di aver preso una «mazzetta» da cliente della casa da gioco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso residui temporali. Possibili nevicate sì di sopra dei metri.

In lieve diminuzione.

Moderati occidentali.

DEL Aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 8; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 7; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Alessandria 19; Asti Cuneo Novara 23; Vercelli 17.

Progetto di legge sottoscritto da Guido Dondeynaz

«Un esercito di volontari aperto anche alle donne»

AOSTA. Il senatore valdostano Guido Dondeynaz ha sottoscritto un progetto di legge presentato dal gruppo misto del Senato per l'abolizione della leva obbligatoria e l'istituzione dell'esercito professionale. La proposta il servizio militare «volontario» anche alle donne.

Per Dondeynaz «le Forze armate italiane, chiamate onorare gli impegni assunti dall'Italia, per una oggettiva carenza di finanziario, anche per una precaria qualità dell'addestramento e per l'inadeguatezza di infrastrutture di comunicazione e di supporto non sono in grado di garantire l'efficenza».

Secondo il parlamentare valdostano e gli altri senatori firmatari della proposta tutto «non può garantito da militari di leva, bensì da cittadini italiani che facciano domanda di arruolamento, che siano riconosciuti idonei alla prestazione del servizio militare aventi un'età compresa tra i 17 ed i 29 anni». Nel disegno legge sottoscritto anche dal senatore valdostano «al servizio volontario avranno diritto accedere anche le donne» ed trattamento economico iniziale del volontario di lunga ferma «sarà analogo a quello in vigore nell'Arma dei carabinieri». La proposta di legge istituisce anche «il servizio nazionale civile». E' un periodo di ferma di 10 mesi «al quale assegnati - dice il senatore Dondeynaz - gli obiettori di coscienza riconosciuti ed i cittadini che frequentano corsi di formazione di qualsiasi livello, che abbiano stabile occupazione e che abbiano figli a carico». «Con le forze armate italiane organizzate su base professionale e volontaria, come già avviene in Francia, Spagna, Olanda, Belgio - ha detto Dondeynaz -, dovrebbe attenuarsi il malessere che da tempo serpeggia nell'esercito italiano e si amplierebbe una prospettiva occupazionale per tanti giovani disoccupati». [a. c.]

La sanità valdostana non è pronta a sottoscrivere «patti» con i cittadini

Usl ancora poco «trasparente»

Dal punto di vista dell'informazione, del coinvolgimento degli utenti e del rispetto dei loro diritti non esiste quasi nulla. Pietro Bosso: «Qualcosa è già stato fatto. Altro è in progetto»

AOSTA. Spesso fatiscenti e pochi dipendenti, privi di mezzi adeguati e le mani legate, ma in forte crescita. Sono le Aziende sanitarie (Usl) che hanno deciso di aprire le porte alla trasparenza. Una sorta di «portes ouvertes», come l'iniziativa varata nei giorni scorsi dalla presidenza del Consiglio regionale, ma centrata solo sul servizio sanitario. Secondo il ministero della Sanità, che ha fotografato la situazione alla fine di aprile, in Italia sono state adottate «carte dei servizi». Circa la metà del «pianeta» italiano della sanità. Altre 93 sono in via approvazione. Ciò significa che oltre l'80 per cento della sanità pubblica è impegnato in questo processo di trasparenza. E la sanità valdostana?

Nella graduatoria del ministero occupa gli ultimi posti. Dal punto di vista dell'informazione, del coinvolgimento dei cittadini e del rispetto dei loro diritti non esiste quasi nulla. La carta dei servizi è stata proposta molto tempo fa e poi dimenticata. Si può parlare di «anno zero» per la trasparenza della sanità pubblica in Valle?

«Direi di no - precisa Pietro Bosso, direttore sanitario dell'ospedale -, qualcosa è stato fatto, anche prima che la legge sulla trasparenza. Sono stati realizzati dei pieghevoli da distribuire ai pazienti in cui vengono illustrati i servizi delle due strutture sanitarie. E ancor prima è stata lanciata l'idea delle cassette per i reclami. I pazienti potevano utilizzarle per dare suggerimenti. Sono state poco utilizzate». E oggi? «Tempo fa era stata individuata una commissione per realizzare la carta dei servizi. Ultimamente sono stati sostituiti alcuni componenti. Penso che sarà operativa entro l'anno».

Nella graduatoria del ministero è agli ultimi posti

Una foto, il direttore sanitario Pietro Bosso e l'ospedale di viale Ginevra

Ma la trasparenza non vuol dire soltanto «carte dei servizi». L'altro strumento suggerito dal ministero era l'attivazione degli Uffici per le relazioni con il pubblico. Sono stati attivati nel 58,5 per cento delle Aziende sanitarie italiane. La Valle d'Aosta fa parte del 41,5 per cento di inadempienti. Ma non ha provveduto, neppure, ad attivare il Centro unificato prenotazioni, non si è occupata del miglioramento della segnaletica e non ha definito nuovi criteri per snellire le procedure di rilascio delle cartelle cliniche.

«Per quanto riguarda lo sportello prenotazioni esiste un progetto secondo il quale piuttosto che centralizzare tutto in un unico punto - dice Bosso - si articoleranno dei centri di prenotazione territoriali. Dovrebbero, però, fare sempre capo all'ospedale le prenotazioni radiografiche. Per la segnaletica dovrebbe partire, a giorni, un'apposita commissione di lavoro. Riguardo alle cartelle cliniche difficilmente si riusciranno a rispettare i 10 giorni entro i quali evadere le richieste perché stiamo assistendo a un incredibile aumento di domande. Oggi l'attesa è di circa 2 settimane. Salvo le urgenze».

Infine le liste di attesa per prestazioni ambulatoriali non urgenti e ricoveri che solo nel 34 per cento dei casi è possibile consultare liberamente. «Qui siamo messi meglio - termina il dottor Bosso - perché le liste, anche manuali, sono consultabili in qualsiasi momento. Proprio nelle scorse settimane ho sollecitato i primari a fornire tempestivamente le informazioni su tempi e modalità di attesa per le visite, prestazioni specialistiche e ricoveri».

La sanità valdostana, comunque, continua a occupare gli ultimi posti della graduatoria delle regioni pronte a sottoscrivere precisi «patti» di reciproco rispetto con i cittadini.

Enzo

Iniziativa del distretto scolastico 1

«Centro ascolto» per i giovani

AOSTA. Ieri ha riaperto ad Aosta il Centro ascolto adolescenti. L'idea, lanciata due anni fa dal distretto scolastico numero 1, ha ottenuto un inaspettato successo. Per il '96, il distretto ha deciso riattivare il servizio affidandolo allo Studio Aris di Aosta. Buona la frequenza dei ragazzi già nel corso del primo semestre. Adesso, dopo la pausa estiva, le porte di via De Tillier si riaprono anche per genitori e insegnanti. Una specie di «portes ouvertes» per chi, gravitando attorno al mondo della scuola, desidera approfondire tematiche e difficoltà legate all'adolescenza.

Il Centro ascolto è aperto il lunedì dalle 15 alle 18 con libero accesso specialmente ai ragazzi dai 12 ai 20 anni (anche se non frequentano la scuola). Quest'anno l'iniziativa è coordinata anche dall'assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Aosta, Maria Giuliana Indrio, con la quale sono già stati progettati alcuni momenti di incontro-aperto sul tema specifico del «disagio giovanile».

«Abbiamo ipotizzato una serie di momenti di incontro aperti a tutti - dice Antonella Puddinu, coordinatrice dell'iniziativa -, ma rivolti soprattutto a genitori e insegnanti, per tentare di prevenire, per quanto possibile, fenomeni di "disagio" che non riguardano soltanto gli studenti. Ci piacerebbe riuscire a parlare di questi argomenti anche con i servizi dell'Usl, ma i tentativi di collaborazione richiesti dal distretto con la struttura sanitaria locale non hanno finora sortito grandi risultati».

L'assessore Maria Giuliana Indrio

La convenzione tra il distretto scolastico e lo studio Aris, anche in funzione dell'imminente rinnovo degli organi collegiali, prevede l'apertura del Centro di ascolto fino al 31 dicembre '96. «Abbiamo presentato il progetto all'assessore Louvin e alla sovrintendente agli Studi - dicono al distretto - ricevendo un sostanziale assenso e, anzi, un incoraggiamento a proseguire l'attività accogliendo, se possibile, anche studenti-utenti non appartenenti al bacino del primo distretto e aprendo le porte anche ai genitori. Unico problema restano i finanziamenti». [r. s.]

LAVORO E OCCUPAZIONE. Le opportunità della settimana

Sette bandi per undici posti in 6 Unità operative dell'Usl

INTERAMENTE dedicato alla sanità, questa settimana, lo spazio dei pubblici concorsi. L'Unità sanitaria locale, infatti, ha bandito sette concorsi per 11 posti riguardanti, prevalentemente, posizioni di medici all'interno di sei Unità operative.

Iniziamo da quelli in scadenza il 27 settembre. Si tratta di un bando per tre posti di dirigente sanitario (ex-aiuto ospedaliero) appartenenti alla disciplina di Radiologia diagnostica e due riguardanti la disciplina di Anatomia e Istologia patologica. Per entrambe le posizioni è, ovviamente, richiesta la laurea in Medicina con relativa specializzazione. Sempre il 27 settembre scade il bando per un posto di operatore professionale collaboratore-assistente sanitario. In questo caso è richiesta la specifica abilitazione.

Tutti gli altri bandi scadono il 2 ottobre. Riguardano un posto di dirigente sanitario (ex assistente) appartenente alla disciplina di Neurologia; un posto di dirigente sanitario (ex-assistente) appartenente alla disciplina di Psichiatria; un posto di dirigente sanitario (ex-assistente) appartenente alla disciplina di Chirurgia vascolare e due posti di dirigente sanitario (sempre ex assistente) appartenenti alla disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Mentre la durata del primo incarico (assistente di neurologia) sarà limitata al periodo di assenza dal servizio del titolare per periodi superiori a 45 giorni, gli altri verranno conferiti per un periodo massimo di otto mesi, in attesa di poter provvedere alla copertura in ruolo dei relativi posti, mediante concorso pubblico definitivo.

Per tutti i bandi gli interessati dovranno presentare domanda al direttore generale dell'Unità sanitaria locale - ufficio concorsi, via Guido Rey, 1, 11100 Aosta.

[e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
USL	[illegible]	1	LAUREA	27/9
USL	PATOLOGO	1	LAUREA	27/9
USL	ASSISTENTI SANITARI	1	ABILITAZ.	27/9
USL	NEUROLOGO	1	LAUREA	2/10
USL	PSICHIATRA	1	LAUREA	2/10
USL	CHIRURGO VASCOLARE	1	LAUREA	2/10
USL	[illegible]	1	LAUREA	2/10

Invito del sindaco

Riscaldamento acceso ma con giudizio

AOSTA. Riscaldamento acceso, ma con giudizio. E' il senso di un comunicato diramato dall'amministrazione comunale del capoluogo per rispondere alle tante chiamate di cittadini infreddoliti che chiedevano di poter accendere gli impianti di riscaldamento. Il sindaco Pier Luigi Thiébat ha ricordato che «il dpr 412 del 1993 consente di attivare gli impianti di riscaldamento al di fuori del periodo stabilito (dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno) e per una durata giornaliera superiore alle 7 ore, comprese tra le 5 e le 23, in presenza di situazioni climatiche che ne giustifichino l'esercizio».

«Ma - aggiunge il primo cittadino - pur condividendo il fatto che l'attuale situazione climatica può rendere necessaria l'accensione per qualche ora al giorno degli impianti di riscaldamento» i cittadini «sono invitati a limitare allo stretto indispensabile il loro funzionamento, in modo tale da ridurre i consumi energetici e l'inquinamento atmosferico». [a. c.]

ACCORDO RAI E REGIONE

Giornalista francese alla redazione valdostana

Sébastien Legay, giornalista francese di 24 anni, da martedì 1° ottobre lavorerà per un periodo di 16 mesi nella redazione giornalistica della sede Rai della Valle d'Aosta. L'arrivo di un giornalista transalpino alla sede regionale della Rai è il frutto di un accordo sottoscritto ieri tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin e Carlo Romeo, direttore della sede Rai Valle d'Aosta. Tutto è maturato con la collaborazione concreta dell'Ambasciata di Francia in Italia, che alla firma dell'accordo era rappresentata dall'«attaché linguistique» Jean François Fau [a. c.]

IL MAGAZZINO DELLA CITTÀ

LETTERE AI GIORNALI

Tanta buona volontà incassi modesti

Rispondo al signore che ha intitolato la sua lettera «Il piagnisteo dei commercianti». Credo di aver capito che lei abbia notato la presenza di molti esercizi aperti «Nel giorno di San Grato» e fosse «incavolato» per non aver avuto un giorno di festa in più (pagato) visto che la Festa del patrono cadeva di sabato.

Esercitando in via Sant'Anselmo, vorrei precisarle che durante l'estate gran parte dei negozi erano aperti anche nei giorni festivi e «confesso» a lei e all'egregio assessore al Commercio e Turismo che gli «incassi» sono stati certamente modesti, malgrado gente ce ne fosse molta a spasso.

Dalle dichiarazioni fatte al Tg regionale dall'assessore sull'andamento positivo del turismo, credo positivi siano stati solo i passi della gente (la maggior parte di Aosta) che è andata in vacanza, per mancanza di quattrini.

Caro signore, voglio anche informarla che il nostro tempo nelle giornate festive, veniva riempito dalle richieste di informazioni turistiche (molte in francese) e noti (che il nostro settore non percepisce il bilinguismo) e la buona volontà per rispondere in francese esiste anche da parte di chi non ha effettuato gli studi in Valle (non contiamo le richieste di cambio in monete per fare funzionare le macchinette dei parchimetri).

Caro signore, nessuno le chiederà un contributo per le enormi spese che ogni commerciante deve affrontare ogni mese e la realtà è che le vacche grasse sono finite anche in questo campo. Peggio per voi dirà lei. Sappia, però, che l'economia valdostana viaggia anche per merito nostro. Le tasse che paghiamo sono molte, stia tranquillo...

Lei che è molto attento dia piuttosto ai nostri politici impegnati nel settore, suggerimenti per ravvivare la nostra città e far sì che il turista possa ritornarci volentieri e oltre ai negozi aperti possa usufruire di parcheggi, ammirare una città diversa, abbellita da verde, da fiori e da qualche fontana.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: telefono / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità locale: 308
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Bianco:
Gran San Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

(distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,30 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, Saint-Martin de Corléans.

Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato

Distr. Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
4: Valpelline (entro 15 chiamata)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: Arvier-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 settembre 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo, Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Technopis, Hône: IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesbail, **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; Fina; Erg

CARABINIERI

(0165)
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165)
DI
Caserma Aosta: 235-829

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Martina Lo Tufo; Matteo Linossi; Ndoja Arianna; Martina Trussoni.
Matrimoni. Ruggero Insabella con Elisabetta Favre; Dario Magro con Giovanna Russo.
Morti. Gregorio Da Broi, anni, pensionato, Aosta; Redento Pampaghin, 89 anni, pensionato, Aosta; Carlo Villeneuve, 81 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Châtillon. Con un impegno di spesa di 7 miliardi 355 milioni la giunta regionale ha approvato i progetti e gli appalti dei lavori di manutenzione della Dora Baltea, nei tratti che attraversano i Comuni di Chambave, Châtillon, S. Vincent e Verrès. Altri 5 miliardi sono stati stanziati dalla giunta regionale per lavori nel torrente Lys a Issime.

Dans sa maison de Leverogne est décédé le 22 septembre

Raymond Luboz

âgé de 83 ans

Epoux en fonts part son épouse Raymonde née Glarey, son fils Gilbert avec son épouse Nelly Cariano, ses petites filles Christiane avec son mari Honoré Perrier et Sylvie, sa sœur Adrienne et sa famille, ses belles-sœurs, son beau-frère, ses neveux et nièces, tous ses parents et amis. Les obsèques auront lieu à Arvier mercredi le 25 courant à 15 h avec départ de l'habitation du défunt hameau Leverogne à 14,30 h
-- Arvier-Leverogne, le 22-9-1996.

APPUNTAMENTI

AOSTA

I doni papali Saint-Benin

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Splendida dona», che raccoglie per la prima volta una parte degli oggetti appartenenti alla ricca raccolta di omaggi offerti ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo II. Sono esposte 80 opere di tutto il mondo, preziose oppure curiose. La mostra resterà aperta (ingresso lire 5 mila) fino al 6 ottobre, con orario continuato dalle 9 alle 20.

AVISE

Sculture e matrimoni in mostra

Nella Maison Mosse di Runaz ospita le esposizioni intitolate: «Sculpteurs du bois de la pierre Vallé d'Aoste», «Le mariage» e «Instruments musicaux de la tradition alpine». Saranno aperte fino al 29 settembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30.

AYAS

Concorso letterario

Scadono il 30 settembre i termini per il concorso letterario «Leggi e commenta» organizzato dalla biblioteca comprensoriale di Donnas e rivolto a studenti e cittadini della 7ª comunità montana Monte Rosa. Il primo premio è di 200 mila lire in buoni acquisto per libri.

Scienze politiche, 4 corsi

Quattro corsi della facoltà di Scienze Politiche ad Aosta. Sono storia contemporanea, economia politica e sociologia (primo anno) e politica economica (secondo anno), tutti fondamentali. Per informazioni telefonare 0165/273275. Giovedì alle 21 riunione informativa nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

Ginnastica correttiva

Sono aperte le iscrizioni ai corsi comunali di ginnastica correttiva e di mantenimento. Dureranno da ottobre a maggio, due ore settimanali ogni ente. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali di piazza Chanoux 1, con orario 9-12.

[a. ser.]

Interrogazione di Enrico Tibaldi sulla nuova azienda di Pont-Saint-Martin

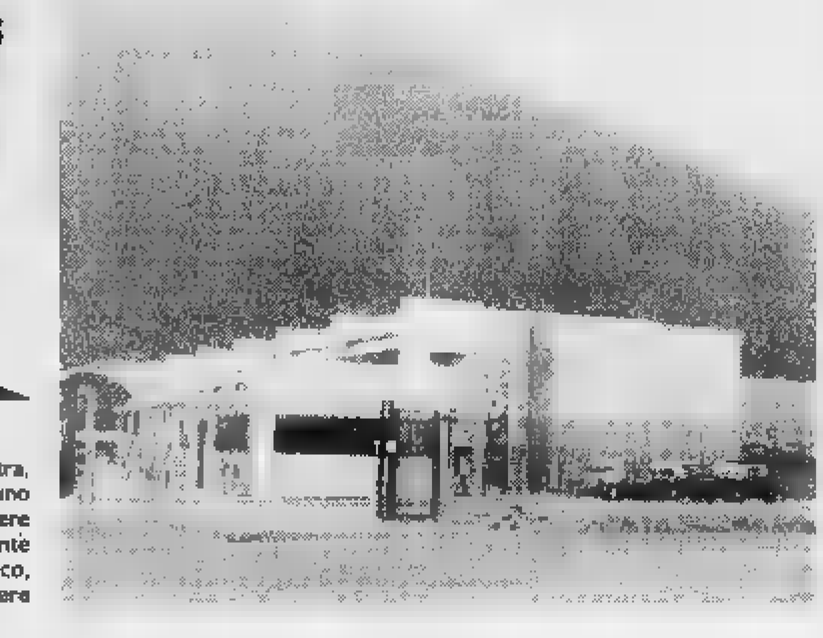
Zincocelere, «violati gli accordi»

Il consigliere denuncia «assunzioni a tempo determinato e la formazione professionale affidata [redacted] dipendenti delle medesima azienda con qualifica modesta». Perplessità anche tra i sindacati

AOSTA. «La Zincocelere? A dispetto dello scetticismo con cui questa società era stata accolta in Valle, l'azienda si muove addirittura in anticipo rispetto ai tempi previsti». Questa la valutazione che l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, [redacted] fatto nei giorni sc[redacted]si all'annuncio dell'avvio della produzione e delle assunzioni da parte di Zincocelere, società che [redacted] subentrata alla Conner nello stabilimento di Pont-Saint-Martin. Non tutti però sono ottimisti. Enrico Tibaldi, consigliere regionale indipendente è scettico. [redacted] in proposito ha inoltrato una interrogazione al presidente del Consiglio regionale per sapere «se è vero che le assunzioni delle maestranze sono a tempo determinato [redacted] è vero che la formazione professionale è stata affidata a dipendenti delle medesime azienda con qualifica modesta».

Tibaldi chiede poi [redacted] sapere «se [redacted] sia ravvisabile una violazione sostanziale degli accor[redacted] da parte della Zincocelere». Per Tibaldi [redacted] l'esperienza Conner è stata drammatica non si può certo affermare che l'operazione Zincocelere abbia preso avvio all'insegna della chiarezza». «Le assunzioni - dice il consigliere regionale di minoranza - [redacted] dispetto delle più legittime aspettative da parte degli operai, volte alla continuità ed alla sicurezza del posto di lavoro, sembrano caratterizzarsi per [redacted] fatto [redacted] essere a tempo determinato». E i corsi di formazione «per i quali - dice Tibaldi - la Regione sborsa 6 miliardi» sono curati «da personale [redacted] qualifica modesta».

«Sulla solidità economica dell'azienda - dice Bruno Albertinelli della Fim - non abbiamo dubbi, dopo le attente analisi che hanno fatto Finaosta [redacted] banche». Qualche perplessità, invece, permane sui metodi di assunzione. «E' chiaro - dice Albertinelli - che assunzioni [redacted] tempo determinato oppure a part time sono più convenienti economicamente per la società. Lo [redacted] decisamente meno per i lavoratori. Per questo chiederemo alla Zincocelere precise garanzie sul mantenimento a tempo indeterminato del posto [redacted] lavoro». [a. c.]



Sopra, da sinistra, il sindacalista Bruno Albertinelli e il consigliere regionale indipendente Enrico Tibaldi. A fianco, la Zincocelere

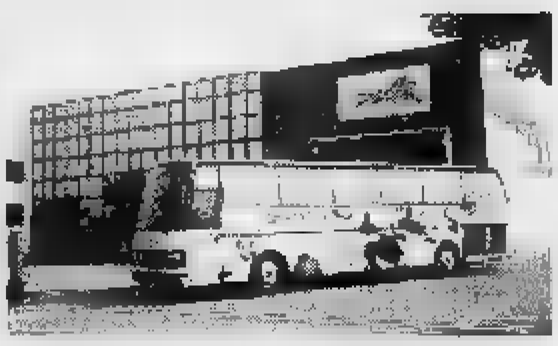
Istituiti dall'assessorato regionale dei Trasporti dopo le richieste presentate dai Comuni della zona

Nuove linee di bus [redacted] in [redacted] Valle

Collegamenti migliori a Champdepraz, Donnas e Pont-St-Martin

CHAMPDEPRAZ. Arrivano nuovi servizi di trasporto pubblico urbano in Bassa Valle, dopo le richieste presentate dai Comuni della [redacted] nei mesi scorsi. C'erano stati malumori, soprattutto nell'area di Champdepraz, per i percorsi attuati dall'assessorato regionale ai Trasporti nella riorganizzazione dei [redacted] pubblici.

Nel piccolo Comune dell'«envers», ad esempio, l'amministrazione locale aveva chiesto che la linea interurbana transitasse anche da località Capoluogo. Quest'ultima è su una [redacted] collinare rispetto al resto del paese e, per gli abitanti di Champdepraz, era importante poter disporre di un collegamento costante con uno dei punti più importanti del paese. Le lamentele hanno fatto cambiare idea all'assessorato regionale ai Trasporti, che ha [redacted] disposto i nuovi servizi. A Champdepraz è stato attivato un servizio tra località Capoluogo e la circolare suburbana che fa capo a Verrès, mentre a Donnas è stata istituita una linea circolare che collega i villaggi dell'«envers» come Outrefer, Clapey, Montey, Vert [redacted] Pramotton con il capoluogo, la stazione ferroviaria [redacted] il poliambulatorio dell'Usl.



La sede della società [redacted] trasporti «Vita» di Arnad

A Pont-Saint-Martin sono stati aumentati i collegamenti con Ivery (villaggio all'imbocco della valle del Lys), per far fronte alle esigenze di trasporto dei giovani che frequentano la scuola media.

Tutte le nuove iniziative rientrano nel «sub-bacino» di trasporti pubblici di competenza della società «Vita» di Arnad, azienda «leader» del settore che, tra l'altro, ha il pullman ufficiale della Juventus attraverso la Novarese, società del gruppo. Per l'assessore regionale ai Trasporti Elio Riccarand le nuove iniziative «sono volte a potenziare il servizio di trasporto pubblico per gli spostamenti di breve durata, finalizzati ad accedere ai servizi di interesse collettivo». [s. sov.]

La Magdeleine

A [redacted] l'alpeggio di Soveroux

LA MAGDELEINE. Il ripristino di uno dei tre alpeggi e, in [redacted] secondo tempo, il piano lavori per l'ampliamento della strada regionale nel tratto compreso tra le frazioni Brengon e Artaz; per l'amministrazione comunale di La Magdeleine sono questi gli interventi da realizzarsi [redacted] tempi brevi.

«La Regione - dice il sindaco, Anna Chiaraviglio - ha affidato l'incarico per l'allargamento della strada, includendo anche il marciapiede. Per il momento, come Comune, ci limitiamo a ristrutturare l'alpeggio di Soveroux, a [redacted] metri di altitudine, con una capienza di 50 capi. In seguito, basandoci sull'esborso sostenuto per questo intervento, programmeremo il riassetto degli altri due».

In questo paese, di soli 110 abitanti, a 41 chilometri dal capoluogo regionale, non manca[redacted] le iniziative, [redacted] la ricettività turistica. Due alberghi, due residence, un bar-ristorante, quattro aziende agricole, oltre ad un negozio di alimentari-bazar possono esaudire le aspettative dei villeggianti «habitués» che frequentano la località.

«L'offerta turistica invernale - riprende il sindaco - punta, in particolare, alle settimane bianche, organizzate nel periodo da Natale a Pasqua. L'assenza prolungata di neve ha però, talvolta, compromesso questo aspetto turistico-commerciale».

Il problema potrebbe essere ovviato dall'acquisto di un «cannone» per la neve artificiale, argomento che, conferma Anna Chiaraviglio, «verrà discusso in Consiglio comunale». «Se la spesa non è eccessiva, potremmo anche inserirla nel bilancio», informa il sindaco.

Ma il piccolo Comune della Valtournenche può offrire [redacted] visitatori anche la suggestione di rivedere [redacted] perfetta funzione otto mulini [redacted] tre forni per il pane. Sono, infatti, terminati i lavori [redacted] ristrutturazione [redacted] queste strutture d'altri tempi che, come dichiara il sindaco, «sono una vera attrazione per i turisti». [s. l.]

[redacted]

[redacted]

Il nuovo questore della Valle d'Aosta

Dal 1° ottobre, Carlo Fellicò, 56 anni, sarà [redacted] questore di Aosta. Sostituirà Fausto Acierno, morto alla vigilia [redacted] Ferragosto dopo una lunga malattia. Fellicò ha svolto incarichi di responsabilità nella Criminalpol e nella Polizia Scientifica; negli ultimi mesi, coordinava l'ufficio organizzazione del ministero dell'Interno.

SAINT-DENIS

Lo statuto del consorzio Col Saint-Pantaleon

Consiglio comunale oggi alle 20, su: delibere sugli equilibri di bilancio, modifica dello statuto del consorzio Col Saint-Pantaleon e approvazione del capitolato per l'appalto della gestione di un complesso aziendale per attività commerciale.

[redacted]

Rassegna musicale nella Cappella dei Penitenti

Nella Cappella dei Penitenti, oggi, alle 21, rassegna musicale degli allievi della Scuola Superiore di Musica di Aosta. Musiche di Ibert, Milhaud [redacted] Poulenc.

CHAMBAVE

Conferenza sui vini alla «Crotta di Vigneron»

Oggi alle 21, alla cooperativa «La Crotta di Vigneron», conferenza su: «Ricerca e qualità per i vini della Valle d'Aosta». Relatori Claudio Delfini, dell'istituto sperimentale enologia di Asti, e Mario Fregoni, ordinario di viticultura dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Piacenza.

[redacted]-VIN[redacted]

Seduta oggi e domani per il Consiglio

Consiglio comunale oggi e domani. Si discuterà dell'appalto di gestione del palasport, piano territoriale paesistico, gestione campo sportivo e di 7 interpellanze dei consiglieri Dario Bo[redacted] ed Enzo Dufour [redacted]: isola pedonale in via Chanoux, viabilità tra viale IV Novembre [redacted] via Biavaz, funzionamento commissioni consiliari, autorizzazione al capo ufficio tecnico a svolgere attività in altro Comune, ritiro Juventus, riscossione tariffe acquedotto [redacted] utilizzo del campo sportivo comunale.

Gli ungulati sono stati avvistati nel Parco del Gran Paradiso

Cinghiali [redacted] duemila metri

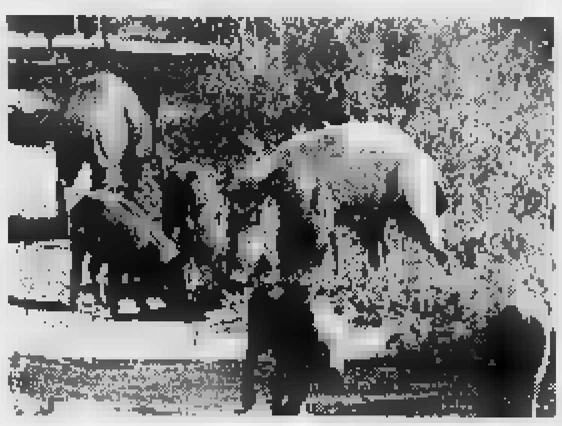
Vittorio Peracino, del servizio sanitario: «Non siamo allarmati. Abbiamo visto femmine con i piccoli tra i camosci. Teniamo il fenomeno sotto controllo»

VALSAVARENCHE. Cinghiali [redacted] 2 mila metri di quota, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. L'ungulato non [redacted] certo un componente tipico della fauna dell'area protetta. Ma la sua presenza all'interno del Parco, annunciata qualche giorno fa da Albert Cerise (dirigente del Corpo forestale valdostano), è confermata da Vittorio Peracino, responsabile del servizio sanitario del Parco Gran Paradiso.

Il cinghiale [redacted] da tempo [redacted] centro di proteste e dibattiti, soprattutto nelle [redacted] del Centro Valle, per i danni che provoca all'agricoltura la [redacted] presenza. Ma forse pochi si aspettavano l'arrivo dell'ungulato [redacted] mila metri di quota. [redacted] Peracino non si allarma: «E' vero, li abbiamo avvistati a quella quota, all'interno del Parco. Ma non siamo né stupiti né allarmati. Abbiamo anche visto femmine con i piccoli in mezzo ai camosci. E' un fenomeno che teniamo sotto osservazione».

La presenza del cinghiale nella zona del Parco potrebbe essere scongiurata [redacted] ritorno della lince, uno dei predatori più pericolosi per i piccoli dell'ungulato. Una coincidenza: ieri, alla Casa del Parco [redacted] Valsavarenche, [redacted] è svolto un «forum» di esperti italiani, francesi [redacted] svizzeri proprio sulla lince.

Albert Cerise, a proposito di cinghiali, nei giorni scorsi aveva fatto [redacted] distinzione importante: «Per la maggior parte dei casi ci troviamo di fronte a "porcastri", ossia a incroci tra maiali e cinghiali». Lo dimostrerebbero innanzitutto il peso degli esemplari abbattuti: oltre 100 kg eviscerati, mentre i cinghiali di queste zone non raggiungono (interi) gli 80 kg. E le femmine hanno un numero di feti doppio rispetto alle scrofe di cinghiale naturale. [s. ser.]



Cinghiali sono stati avvistati a 2 mila metri di quota nel Parco del Gran Paradiso

Un convegno a Valsavarenche sulla presenza della li[redacted] [redacted] Valle

VALSAVARENCHE. Esperti di tre Paesi [redacted] confronto, ieri, nel centro visitatori [redacted] Parco Nazionale Gran Paradiso. Oggetto della discussione: [redacted] lince.

Il felino è stato al centro di una sorta di «simposio» ospitato dalla Valle d'Aosta con esperti del Parco, della Svizzera e della Francia. La lince è tor[redacted] in Valle [redacted] pochi anni, dopo [redacted] lunga assenza. E tracce della sua presenza sono state rilevate anche all'interno del Parco, nella zona all'incrocio tra la valle di Rhêmes e la Valsavarenche.

Vittorio Peracino, responsabile sanitario dell'Ente Parco Gran Paradiso, spiega le conclusioni del dibattito: «Da parte nostra, abbiamo deciso di far seguire ai nostri guardaparco corsi nelle zone dov'è più diffusa la presenza della lince, [redacted] nel Vallese e in Francia. Istituiremo anche una banca dati, per poter disporre di una schedatura di ogni eventuale progetto».

Ieri si è anche discusso [redacted] mantenere le attuali «linee naturali» [redacted] immissione in Valle della lince, attraverso Francia e Svizzera, oppure se favorirne il ripopolamento. «Meglio aspettare, continuando a privilegiare le linee [redacted] immissione naturali». Nel caso ci fosse una presenza stabile della lince nel Parco, [redacted] accadrebbe? «Non ci sarebbero problemi per la fauna, c'è abbondanza di prede. Sarebbe anche interessante la sua presenza a fronte di pre[redacted] anomale come quelle del cinghiale. L'incidenza sul territorio sarebbe del tutto indifferente, perché per la nostra zona sarebbe più che sufficiente una coppia di linci. E direi che per la Valle 3 coppie rappresenterebbero l'ottimo». La lince «occupa» 100 km quadrati. Ma c'è chi la caccia in modo spietato. In Francia capre e pecore hanno collari [redacted] la stricnina. [s. ser.]

Immesse 4 anni fa

Prese in Dora due trote [redacted]

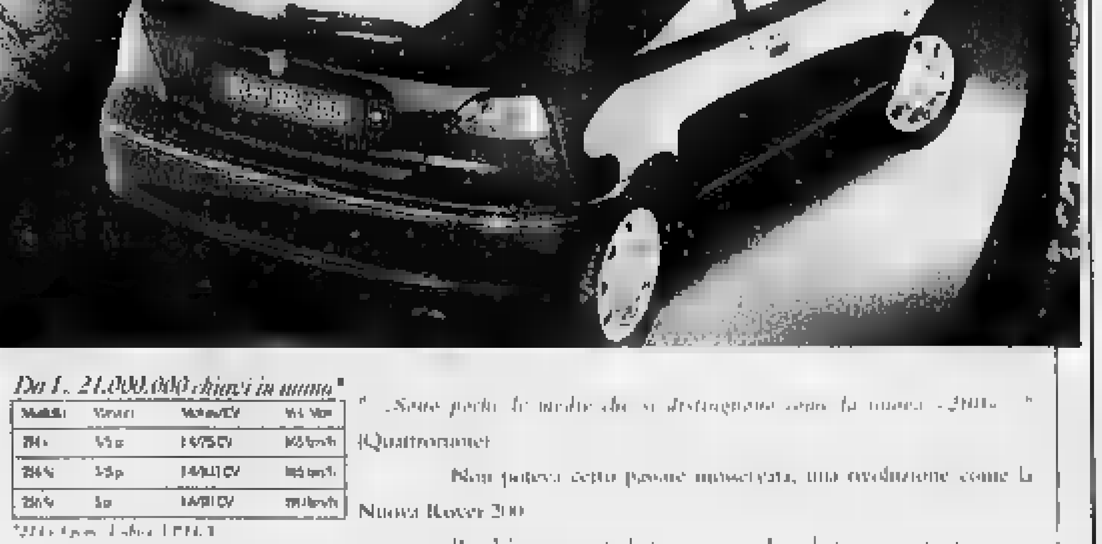
AOSTA. «Ero incerto, considerando che [redacted] trote erano molto simili; ho portato, allora, due esemplari, degli otto pescati, al Consorzio regionale pesca ed ha avuto la conferma che avevano abboccato due trote marmorate, di 36 e 40 centimetri con un peso di 6, 7 etti [redacted] mezzo e sei incrociate con la fario. La mia sorpresa è stata grande e, per [redacted]ra, le tengo [redacted] freezer a disposizione dei tecnici del Consorzio». Sono le parole di Pierluigi Pastore, residente ad Aosta, pescatore da [redacted] anni, il primo ad essersi rivolto al Consorzio pesca per sciogliere il dubbio di aver catturato un esemplare [redacted] una specie estinta da decenni. La [redacted] marmorata, infatti, scomparsa dai corsi d'acqua della Valle d'Aosta è stata reintrodotta con l'immissione di mille avanotti nel tratto [redacted] Dora compreso fra Arnad e Pont-Saint-Martin.

«Di sicuro - dice Pastore - non sono il primo ad aver avuto la fortuna di pescare questa specie di trota; vorrei, perciò, invitare i pescatori a consultarsi con i tecnici del Consorzio, quando hanno il dubbio sulla specie. E' un modo per collaborare con questo organismo, che ha permesso la ricomparsa della marmorata in Valle».

La decisione dei responsabili del Consorzio [redacted] reimmettere nei corsi d'acqua questa specie [redacted] trota risale a [redacted] anni fa, in [redacted] del tutto sperimentale.

«La soddisfazione è forte - dice Antonio Crea, presidente [redacted] Consorzio pesca -. Le speranze [redacted] riuscire nell'intento erano molte, scarse, invece, le certezze. Oltretutto, ed è la conferma più gratificante, la femmina di trota [redacted] portata al Consorzio da Pierluigi Pastore, aveva nel ventre moltissime uova». [s. l.]

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE.



Da L. 21.000.000 chiavi in mano*

ROVER

CONCESSIONARIA
F.LLI GAL & C. s.n.c.
Loc. GRAND CHEMIN
11020 SAINT [redacted] (AO)
Tel. (0165) 262353 - 32088

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA MEDIOCREDITO
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 8 ottobre ore 21,00

Una nuova competizione permanente per Torino, l'Italia e l'Europa

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI *- Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'IFI*
Modera:
CARLO ROSSELLA *- Direttore de "La Stampa"*

Martedì 15 ottobre ore 21,00

Le donne nel Duemila

Incontro con:
LIVIA TURCO *- Ministro per la Solidarietà Sociale*
EMMA MARCEGAGLIA *- Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria*
SILVANA GIACOBINI *- Direttore del settimanale "Chi"*

Martedì 22 ottobre ore 21,00

L'uovo del futuro
Cronache di scoperte, anche scherzose, prevedibili nel terzo millennio

Intervengono:
PIERO BIANUCCI *- Scrittore e responsabile di "TuttoScienze"*
GINA LAGORIO *- Scrittrice*
PIERGIORGIO ODIFREDDI *- Università di Torino*

Martedì 29 ottobre ore 21,00

Idee per il lavoro
Progetti per una nuova occupazione e Torino

Intervengono:
ENZO GHIGO *- Presidente della Regione Piemonte*
VALENTINO CASTELLANI *- Sindaco di Torino*
RENATO BRUNETTA *- Università di Roma*
Verrà distribuita un'analisi dell'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale sulle nuove opportunità di lavoro

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
- **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA MEDIOCREDITO**, P.ZZA SOLFERINO 22

Banca
Mediocredito.
Energia per le *idee*.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti e medio e lungo termine GRUPPO CRT

TRADING

Sotto accusa la manutenzione della statale 460 dopo un incidente a Noasca

Cede il guard rail, vola nel vuoto

Si salva e denuncia i dirigenti dell'Anas

Statale 460 ancora sotto accu[redacted]. Dopo le polemiche per i troppi incidenti stradali adesso si parla di pessima manutenzione. E un altro esposto contro i responsabili di questa strada è già stato presentato alla Procura della Repubblica di Ivrea. Motivo? Un turista, qualche settimana fa, in centro [redacted] Noasca, ha rischiato di morire sfracellato sulle rocce per colpa di un guard rail mal sistemato, che ha ceduto [redacted] appena si è appoggiato. Il ferito è Domeni[redacted] Geranio, 21 anni, residente a Favria in via Canavere 2. Se è ancora vivo lo deve solo alla fortuna. Ha fatto un volo [redacted] sei metri nel vuoto ed è caduto in una pozza d'acqua profonda poche decine di centimetri. La pozzanghera ha attutito il colpo e lui se l'è cavata con [redacted] brutta lesione al ginocchio destro guaribile in una quarantina di giorni. «Per fortuna - spiega al telefono - [redacted] ancora riuscito [redacted] girarmi mentre stavo cadendo. Se [redacted] lo avessi fatto sicuramente [redacted] sarei schiantato sulle pietre». L'incidente è successo proprio a Noasca, dove la statale attraversa [redacted] che scende dalle [redacted] sopra [redacted] paese. Domenico Geranio [redacted] tornando in piazza a piedi quando ha visto arrivare un autobus di linea. «La strada è stretta - spiega - e allora il mio amico ed io ci siamo messi proprio [redacted] ridosso del guard rail. Appena mi sono appoggiato, però, il tubo che copre la protezione ha ceduto e io ho perso l'equilibrio: mi [redacted] ritrovato oltre il ponte completamente sbilanciato e sono caduto». L'autista del b[redacted] di line[redacted], Biagio Cappellone, è subito [redacted] suo aiuto; con un'auto lo hanno portato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una brutta lesione al ginocchio. Inevitabile la denuncia, presentata qualche giorno fa alla magistratura dal legale del ragazzo, l'avvocato Andrea Bertano. «Quel tratto di ringhiera sul ponte - spiega [redacted] Domencio Geranio - è pericolosissimo. A chiunque potrebbe accadere ciò che è successo a me. Eppure [redacted] si decide [redacted] prendere provvedimenti».

La denuncia di Geranio è la seconda [redacted] i responabili della viabilità [redacted] quel tratto di statale [redacted] nel giro di pochi mesi. Prima dell'estate un altro esposto era stato presentato dai genitori [redacted] Daniele Galati, 11 anni, il bambino che ha rischiato di morire dissanguato dopo essere caduto [redacted] uno spuntone di ferro che sorregge il parapetto sul ponte del torrente Orco, a Cuorgnè. «Sono mesi - aveva spiegato il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - che chiedo all'Anas di intervenire. Ho inviato lettere e solleciti, ma le mie proteste non [redacted] state prese [redacted] considerazione».

[redacted]

Ivrea, agente di commercio assolto dall'accusa di averle estorto denaro

Yvonne Francheo aveva denunciato l'amico per estorsione

Si era fatto [redacted] giorni [redacted] carcere, dopo essere stato arrestato per estorsione nei confronti di un'anziana vedova. Ambrogio Meloni, 43 anni, agente di commercio, residente a Ivrea in via Guarnotta 29, ieri ha avuto [redacted] sua rivincita nei confronti di Ivonne Francheo, 72 anni, pure eporediese, [redacted] la quale aveva instaurato una sorta di «amicizia [redacted] pagamento». I giudici del tribunale (presidente Marino) lo hanno assolto perché «il fatto [redacted] sussiste».

Prima del difensore, avv. Ecclesia, era stato lo stesso pm Fornace a chiedere il proscioglimento dell'imputato: in udienza, infatti, non è mai emerso nulla che potesse suffragare le accuse, del resto sovente confusionarie, formulate dalla donna. E non hanno provato nulla neppure i nastri [redacted] quali Ivonne Francheo registrò alcuni dialoghi. «E inconfutabile - si è detto in aula - che la vedova abbia dato parecchio denaro (circa [redacted] milioni) a Meloni. Ma [redacted] impossibile dimostrare l'estorsione, e non spetta a noi approfondire i dettagli della loro relazione».

Ambrogio Meloni era finito in manette due [redacted] fa, dopo che la donna [redacted] presentato denuncia alla polizia. «Mi minaccia - aveva sostenuto - e mi costringe a dargli continuamente denaro». L'uomo ha sempre respinto ogni accusa: i soldi della vedova, infatti, erano in cambio di compagnia, viaggi, serate al ristorante e al casinò. **[m. rev.]**

[redacted]

[redacted]

I banditi dopo la rapina sequestrano il custode

Assalto, l'altra notte, alla «Dm costruzioni» di via Piccoli. In due, armati di pistola, sono entrati nei capannoni, hanno immobilizzato il custode, Mohammed Aluhani, [redacted] anni e dopo averlo picchiato lo hanno costretto a consegnare [redacted] il denaro che aveva in casa: circa 2 milioni in contanti. Quindi sono fuggiti con [redacted] furgone parcheggiato nel cortile della ditta. Mohammed Aluhani è stato costretto ad andare con loro fino [redacted] Ivrea dove, più tardi, stato liberato [redacted] ha dato l'allarme.

[redacted]

Ringo assolto in pretura dall'accusa di minacce

Assolto perché il fatto non sussiste. Ha avuto esito positivo in pretura il processo per Pietro «Ringo» Bellerio, il nomade che sta scontando l'ergastolo per l'omicidio [redacted] quindicenne Manuela Petilli, ieri alla sbarra per minacce. Secondo l'accusa, all'uscita [redacted] un'udienza in corte d'assise avrebbe detto: «Tu muori» allo zio della ragazza assassinata, Giovanni Marchelli. Ieri [redacted] difensore [redacted] Ringo, [redacted] Ferrero, ha invece dimostrato (grazie alle testimonianze dei carabinieri della scorta) l'infondatezza dell'imputazione.

[redacted]

Patteggia per [redacted] furto di benzina da un'auto

Ha patteggiato [redacted] mesi di reclusione [redacted] mila lire di multa per furto Silvano Prestigiacomo, 39 anni, residente a Ivrea [redacted] via Cascinette 5. I carabinieri [redacted] avevano arrestato venerdì scorso, mentre con [redacted] tubo di gomma rubava benzina dalle auto in sosta. Ieri mattina è stato processato per direttissima.

[redacted]

Prostituta nigeriana denunciata dalla polizia

Una prostituta di origini nigeriane, Ayo Eke, 20 anni, è stata denunciata dalla polizia per violazione alla legge sull'immigrazione, atti osceni e false dichiarazioni. La donna era stata fermata [redacted] una strada vicino alla Caluso-Ozegna.

[redacted]

[redacted] mondo del calcio ricorda Sandro Macrì

Un colpo [redacted] un attimo di disattenzione. Sono queste le due possibili cause che hanno provocato la morte di Alessandro Macrì, 33 anni di Venaria che l'altra notte ha perso il controllo di [redacted] Volkswagen Van schiantandosi contro [redacted] palo mentre era in Romania per lavoro. Sandro, come lo chiamavano gli amici, era molto conosciuto nell'ambiente calcistico della provincia per avere militato nella squadra di calcio del Venaria di cui è stato anche capitano.

DOVE & QUANDO

ROCK [redacted] Energia rock, alle 22, alla birreria «La Chance» di frazione Spineto 65 [redacted] Castellamonte: si esibisce l'affermato chitarrista montanarese Fabrizio Fratucelli, accompagnato dal suo gruppo. L'ingresso è libero.

CINECLUB. Il film di oggi, per la rassegna curata dai servizi culturali dell'Olivetti, è «Hello Denise». Proiezioni, al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea, [redacted] 17,10, 19,20 e 21,30.

[redacted] Ultimo appuntamento, alla sede della Croce Verde [redacted] frazione Bessolo di Scarmagno, con il corso di primo intervento gratuito organizzato dal gruppo di soccorso locale. Il tema della lezione, che inizia alle 20,30, è il «Soccorso in caso di ustioni, folgorazioni, intossicazioni, emorragie e morsi di animali». Informazioni: 0125/63.72.50.

[redacted] LAGO [redacted] Il Centro Anziani Domenico Bertoglio di Castellamonte organizza, per giovedì 26, una gita ad Arona con visita del Lago Maggiore, del Giardino Botanico e della Statua di San Carlone. Partenza alle 7 da piazza Martiri, rientro previsto per le 17. La quota di partecipazione è di 12 mila lire per i tesserati, 18 mila per gli altri, [redacted] comprende il pranzo e la visita al Giardino Botanico. Per informazioni rivolgersi in municipio (0124/58.15.81) [redacted] direttamente al Centro Anziani.

[redacted] Giornata a tema, quella odierna, alla «Festa in [redacted] che Rifondazione comunista ha allestito al meeting-point di Ivrea: alle 19 apertura del ristorante che offre specialità brasiliane (menù a [redacted] mila lire, ridotto per i bambini sotto i dieci anni); alle 21, nell'area ballo, si esibisce un gruppo sudamericano e alle 21,30 apre lo spazio giovani. Inoltre è visitabile la [redacted] sullo Stato messicano del Chiapas, al centro della ribellione zapatista.

EX [redacted] Si svolgerà sabato [redacted] ottobre, [redacted] Cerone di Strambino, il quattordicesimo convivio dell'Associazione degli [redacted] delle Fonderie Olivetti. Il programma prevede, dopo la Messa delle 10,45, il pranzo al ristorante Pindo. Le adesioni di soci, familiari e simpatizzanti devono pervenire entro domani [redacted] uno [redacted] consiglieri del direttivo [redacted] ai seguenti numeri: 0125/23.02.46, 58.245 o 61.20.72.

«Troppi i danni»

Dalla [redacted] l'allarme [redacted] cinghiali

«Allarme cinghiali» lanciato dalla Coldiretti. L'associazione si è rivolta al prefetto di Torino Vittorio Stelo, al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo [redacted] agli assessori [redacted] gionale [redacted] provinciale Matteo Viglietta e Silvana Accossato, perché siano messi in atto «interventi di contenimento del flagello cinghiali». La Coldiretti denuncia che «nonostante gli sforzi compiuti occorre constatare che i risultati in termini di controllo dei selvatici [redacted] scarsi». Il presidente Carlo Gottero, riferendosi ad una riunione svoltasi nei giorni scorsi, sottolinea che nell'oc[redacted] i presidenti delle Comunità montane e i sindaci presenti all'incontro «hanno confermato la gravità e la diffusione dei danni causati dai cinghiali all'attività agricola, al territorio, i rischi per l'incolumità delle persone ed i riflessi di ordine sanitario». La Coldiretti chiede «quanto meno la prosecuzione degli abbattimenti nel mese di gennaio e l'attuazione di piani di abbattimento per tutto l'anno dentro e fuori i parchi. Si aggiunge [redacted] necessità di imporre «sul territorio regionale il divieto assoluto di allevamento e di trasporto di capi vivi di cinghiali».

Al Sacro Cuore

Indetto [redacted] su religione e parapsicologia

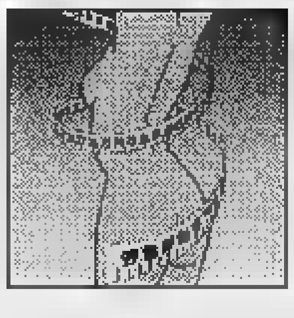
Religione [redacted] parapsicologia sono i temi di un corso che si svolgerà presso la parrocchia del Sacro Cuore, a Ivrea, a partire da venerdì 4 ottobre. «Appari[redacted] di Madonne, sette sataniche, occultismo e spiritismo, esorciamo, magia e statue che piangono: [redacted] fenomeni oggi largamente diffusi - spiega don Piero Agrano, responsabile del Sacro Cuore -, ed è necessario capire e discernere quanto appartiene al mondo della fede cristiana a quanto è prodotto da altre [redacted].

Il corso sarà tenuto da padre Severino Piovanelli, sacerdote missi[redacted] che ha avuto modo [redacted] seguire gli insegnamenti di padre Quevedo, religioso brasiliano che [redacted] anni si occupa dei fenomeni complessi dello spiritismo.

La partecipazione è gratuita; per esigenze organizzative è però necessaria un'iscrizione, da effettuarsi (anche telefonicamente) presso la parrocchia del Sacro Cuore oppure direttamente [redacted] padre Severino, alla parrocchia [redacted] Issiglio.

Anche d'inverno realizza il sogno di vederti ancora più bella!

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Ivrea e Ciriè ti offrono l'opportunità di conoscere:



- strutture efficienti e moderne
- programmi dimagranti personalizzati e localizzati
- eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso
- [redacted] articolato in tre fasi completa
- programmi rilassanti e antistress

[redacted] DEI [redacted] assicurata con GARANZIA SCRITTA*

Potrai usufruire di un esame gratuito con il computer B.I.A. 101/F per stabilire la localizzazione e la quantità esatta di grasso, cellulite e acqua del tuo corpo.

*Modalità e condizioni di garanzia [redacted] visionabili presso le nostre sedi.

CENTRI DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
IVREA - C.SO RE UMBERTO [redacted] - TEL. 0125 45332
CIRIÈ - VIA ROMA, 17 - TEL. 011 9211097
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

14 modi diversi per fare un REGALO DI PRESTIGIO
NUOVA SEDE in VIA TORINO 17 a CUORGNÈ (TO)
Tel. 0124 65.11.24

BRITISH CENTRE
Scuola di Inglese - ad Ivrea dal 1967
P.zza Lamarmora, 12 - Tel. 0125/641618 - 40242

CORSI	LIVELLO	ETA'	SCOPI ED OBIETTIVI
P.T		3-6 [redacted]	Essi offrono una introduzione all'inglese attraverso canzoni, poesie, giochi e attività pratiche. Le lezioni sono strutturate in modo da risultare il più possibile interessanti e piacevoli, così da creare un atteggiamento positivo e disponibile verso l'apprendimento delle lingue in generale e dell'inglese in particolare.
J	1-2-3	7-9 anni	Sono articolati su tre livel[redacted] e offrono ai bambini la possibilità di parlare in inglese in piccoli gruppi con insegnanti madrelingua. La loro attenzione [redacted] ottiene [redacted] attività varie e anche se [redacted] bambino fa già l'inglese alla scuola elementare, questi [redacted] offrono una valida esperienza in un momento significativo della sua vita.
M	1-2-3-4-5	10-18 anni	Si [redacted] preparazione completa nel parlare, scrivere, nel leggere e capire l'inglese. Sono destinati ai ragazzi che [redacted] studiano l'inglese [redacted] scuola [redacted] come appoggio all'inglese scolastico per [redacted]uelli che già [redacted] fanno. Aprono le porte ad una preparazione universitaria. Piccoli gruppi sotto lo sguardo attento [redacted] insegnanti madrelingua.
A	1-2-3-4-5	Adulti	Sono corsi per coloro che non hanno mai fatto inglese e per coloro che desiderano approfondirlo [redacted] migliorarlo [redacted] per lavoro o per cultura personale o per relazioni sociali. I livelli sono 5 e vengono valutati [redacted] test preliminare se non si è assoluti principianti. [redacted] si [redacted] principianti non ci [redacted] dubbi: si fa il primo corso che dà [redacted] base essenziale per poter comunicare. La disponibilità e la cordialità sono alla base di questi corsi. L'impegno a [redacted] ridotto al minimo.
U	1-2-3-4	Ragazzi Adulti	L'obiettivo è raggiungere una perfetta padronanza dell'inglese sfruttabile in ogni occasione di lavoro e studio. Si preparano gli allievi a sostenere gli esami delle università di CAMBRIDGE - OXFORD [redacted] del TRINITY COLLEGE di London e si preparano anche gli esami TOELF.

CORSI AZIENDALI SU MISURA [redacted] PER OGNI ESIGENZA (viene elaborato qualsiasi tipo di programma richiesto con il linguaggio appropriato) [redacted] con insegnanti appositamente addestrati che garantiscono risultati sicuri.
CORSI [redacted] ITALIANO [redacted] STRANIERI Per ragazzi e adulti. Individuali e di gruppo.

La proclamazione dei vincitori ha concluso sabato la 2ª edizione del concorso

Sipario su «Cinema in diretta»

Premiato il film «La donna della sua vita», della romana Daniela Franco. Le preferenze della giuria «Duel» e del pubblico al cortometraggio «100 anni» del pugliese Nicola Barnaba

AOSTA. Cala il sipario sulla seconda edizione di «Cinema in diretta», festival di «mini pellicole» girate in tempi record. Come lo [illegible] a Saint-Vincent, anche nell'edizione appena conclusa la rassegna (organizzata da Promoval e Comune) ha portato un po' di movimento e curiosità nel tranquillo capoluogo regionale. Una bella idea, piaciuta anche ai giovani. E tutto è andato per il meglio. L'unico lato negativo è emerso nella serata finale.

La scelta di proiettare i film nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale è stata pessima. Lo schermo era buono per le diapositive casalinghe, le sedie erano per metà (giustamente) riservate ad attori e registi. E chi è rimasto in piedi ha visto poco o nulla, oltre a rischiare bronchiti per il gran caldo del salone e il freddo esterno della notte agostana. Quanta nostalgia per il salone Gran Paradiso del centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. «Sapevamo di incontrare problemi, è stata una scelta obbligata, il Giacosa costava 5 milioni» hanno detto gli organizzatori.

Salone a parte, la finale di «Cinema in diretta» ha attirato la gente, rimasta fino all'ultimo per assistere alla proiezione delle [illegible] pellicole previste, sette finaliste e due ammesse [illegible] diritto perchè firmate da registi premiati [illegible] scorso anno. La vittoria assegnata a «La donna della sua vita», della romana Daniela Franco, ha un po' stupito il pubblico. Ma la giuria, presieduta da Mario Monicelli, non ha avuto dubbi e ha assegnato la grolla d'argento al film interpretato da Diana Anselmo e Maurizio Maffei. Lei affida al suo diario pensieri [illegible] felicità e va incontro al suo amore, che resterà suo per sempre. Per una coltellata che lo uccide.

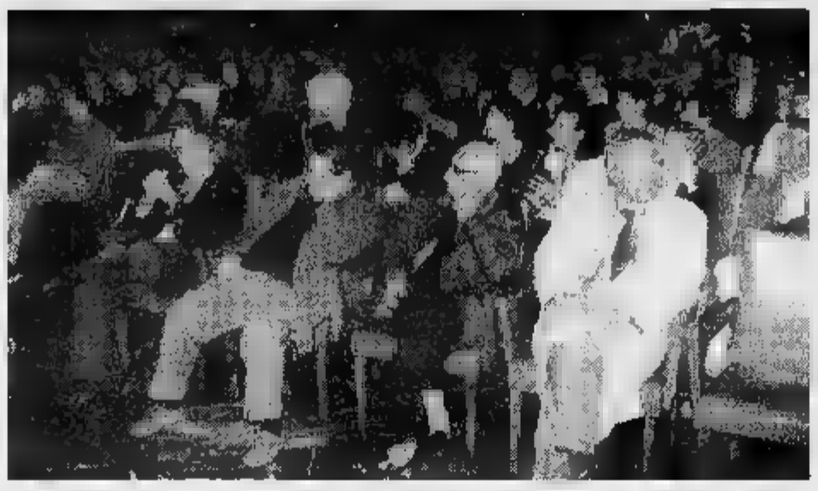
Il pubblico aveva preferito «100 anni» del pugliese Nicola Barnaba, già premiato l'anno scorso, bravissimo nell'utilizzare effetti speciali creando suggestive atmosfere. Barnaba ha comunque avuto un'altra soddisfazione. Il mensile di cinema «Duel», [illegible] un'altra giuria, ha premiato «100 anni» «per l'abilità con la quale [illegible] stato sfruttato al massimo il mezzo a disposizione». Il mensile, oltre a donare a Barnaba un abbonamento annuale, si farà carico di un progetto lusinghiero: la pellicola del regista pugliese sarà proiettata in tutti i circoli e [illegible]tri sociali appartenenti al circuito indipendente. Un buon metodo per dare spazio a quelle tante pellicole che, tagliate fuori dal grande giro commerciale, non arrivano mai alle sale di proiezione tradizionali.

La giuria di «Duel» era composta da Luciano Barisone, Marco Brunet, Carlo Chatrian, Daniele Giometto, Gabriele Mauro, Joseph Péaquin e Giancarlo Toscano. Hanno dato una menzione speciale a «Baciami» del fiorentino Ruggero di Paola, altro film tra i più applauditi. Era l'esilarante scenario matrimoniale [illegible] coppia ormai logora. E tutto finisce nel sangue.

La giuria di Monicelli ha invece concesso la menzione speciale a «Il solito film sentimentale», nel quale [illegible] bella biellese Ornella Vaglio ha vinto il premio per la migliore attrice. Nel 1997 il regista Beppe Anderi parteciperà [illegible] diritto a «Cinema in diretta».

E' piaciuto anche «Un gioco da bambini» dell'esordiente Alessio Agnesod, [illegible] Lillianes. La vita di tre [illegible] rapinatori si gioca sul filo della sorte. Per Agnesod c'è comunque la soddisfazione di essere entrato in finale superando 70 pellicole di tutta Italia. E il prossimo anno avrà un'altra occasione.

Stefano Sergi



Da sinistra Daniela Franco premiata con la grolla d'argento quale vincitrice della 2ª edizione di «Cinema in diretta» e il pubblico presente sabato sera a palazzo regionale

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	79	26	89	41
	[illegible]	[illegible]	47	[illegible]	46
CAGLIARI	15	[illegible]	132	25	87
	133	74	66	50	44
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23	[illegible]
	84	77	64	58	53
GENOVA	19	72	42	55	48
	112	[illegible]	[illegible]	67	59
MILANO	17	[illegible]	[illegible]	54	54
	91	86	69	67	[illegible]
NAPOLI	80	46	47	83	90
	63	62	[illegible]	57	54
PALERMO	66	7	[illegible]	[illegible]	15
	61	57	49	44	[illegible]
[illegible]	62	81	89	25	93
	70	68	67	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1	14	[illegible]	39	[illegible]
	91	84	[illegible]	54	54
VENEZIA	13	89	75	80	58
	82	72	61	55	52

IL COMMENTO TECNICO

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-15; 27-22; 27-64; 27-74; 27-71; 27-7; 27-29; 27-42; 27-24; 27-82; 27-3; 27-33; 27-20; 27-55; 27-61; 27-39; 27-88; 27-8; 27-57; 27-23; 27-78; 27-84; 27-69; 27-75; 27-54; 27-56; 27-38; 27-86; 27-31; 27-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1); Genova [illegible] (2); Milano 15 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 15 (2); Torino 79 (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova:

3-38	23-38	14-38	53-68	83-68;
74-38	[illegible]	65-38	54-68	35-68;
55-38	47-38	57-38	85-68	77-68;
87-38	39-38	79-38	9-68	45-68;
83-38	[illegible]	3-68	[illegible]	14-68;
54-38	35-38	74-68	84-68	[illegible]
85-38	77-38	[illegible]	47-68	57-68;
9-38	49-38	87-68	39-68	79-68.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

8-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
8-35-44;	28-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	26-89-8;	53-80-89;
8-71-80;	35-44-53;	53-8-17
8-80-89;	35-62-71;	53-26-35;
17-26-35;	35-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	80-89-8;
17-80-89;	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44;	44-89-8;	8-26-35.

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrata anche un'ambata matura con il 26 a Napoli.

COMBINAZIONI VINCENTI DEL LOTTO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	19	1	10	36	23	72	51	0
VERTIBILI	0	6	13	14	30	7	51	21	13	1
CADENZE	7	6	6	8	8	10	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	57	31	30	40	30
FIGURE	1	8	8	6	3	6	2	6	3	1
	24	30	17	27	26	31	37	41	37	45
DECINE	1	51	51	21	51	41	81	61	71	11
	34	17	39	26	39	31	23	32	28	22

In neretto indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO [illegible] OTTE

AOSTA
Teatro [illegible] scopo umanitario

Il cinema Giacosa ospita oggi, dalle 21, lo spettacolo teatrale intitolato: «Affittasi», della Compagnia Tibuia Teatro. Il ricavato [illegible] favore dell'Associazio[illegible] nazionale studio e [illegible] dei tumori solidi.

AOSTA
Domani [illegible] balla il liscio

Alla discoteca «Divina» domani sera ballo liscio con orchestra e, dall'una, discomusic.

[illegible]
A cena con il cabaret

La Brasserie del casinò ripropone, giovedì sera la «cena spettacolo». Alle 22 cabaret con Alberto Patrucco. Prenotazione telefonando al 0166/522381.

VERRES
Corsi [illegible] per bambini

Sono aperte le preiscrizioni per frequentare in Bassa Valle corsi di balli per bambini. Informazioni telefonando al numero 0125/920490. [s. ser.]

TV FRANCOFONE

Un film [illegible] un documentario si segnalano questa sera sulle televisioni francofone.

Alle 20,55 **France 2** trasmette *«Hot Shots!»* (Usa, '1991, 103'), una commedia, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Cary Elwes, Valeria Golino [illegible] Lloyd Bridges. Si tratta di [illegible] parodia delirante di «Top Gun» (ma anche altri titoli cadono sotto la gag fulminanti [illegible] Abrahams), con Sheen e la Golino che prendono in giro Cruise e la McGillis. Ne [illegible] protagonista l'eroico pilota Topper Hadley, richiamato in servizio per una missione molto pericolosa, boicottata da una lobby industriale. Riuscirà a vincere, nonostante tutto, conquistando anche la «bellona» di turno.

Alle 23,05 **Tsr** presenta, invece, *«Foire [illegible] maris au Maroc»*, un documentario della serie *«La vie en face»*. Il filmato illustra una cerimonia particolare, che si svolge una volta all'anno nella regione dell'Ait Haddidan, nell'Atlante marocchino. In tale occasione vengono riuniti tutti i giovani senza moglie, affinché le donne nubili possano scegliere fra di loro il futuro sposo. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. [illegible] gli ulivi. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 5[illegible] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1* **The rock.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* [illegible] Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Scheggia di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **La lupa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ALE v. C. Alberto [illegible], tel. 549.110. **Le felicità è dietro l'angolo.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7150. **Bambola.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
DORIA v. Gramsci 9, tel. 562.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **Spia e lascia sparare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. [illegible] Vendo 5, tel. 817.1842. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
ERBA I corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. [illegible] **Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: [illegible]; 22,30.
HAMBRA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL p. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]9, Po 21, tel. 812.5866. **Posti dall'inferno.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I tritelli** [illegible] Mulan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound (orribile inganno).** Viet 14. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. N. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1043. Sel[illegible] Musica; **La canzone di Carla.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16.10, 18,20; 20,25, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
RO[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piazza Nunzio, 14** [illegible] **maggio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**ORIA** via Roma 336, tel. 562.1788. [illegible] **personale.** [illegible]: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]O. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo,** favola in musica di Claudio Monteverdi. C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore [illegible] Tel. [illegible]. 241/242 e dalle 20 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. [illegible]. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mio Caberet: 6 spett. posto fisso. Oggi al Palasport Mai dire gol in tour, alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.6034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,55 **Paroles et musique,** a cura [illegible] M. Brunet

Radiouno

7,20 La voix de la [illegible]

Radiodue

12,10 **La [illegible] de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

France 2

13,50 **Derrick,** série
14,55 **Le renard,** série
[illegible] **La chance aux chanson**
17,45 **Sauvés par le [illegible],** série
18,10 **Code Lisa,** [illegible]
18,40 **Qui est qui,** jeu
19,59 **Journal**
20,50 **Hot shots,** film
22,30 **Taratata**
23,45 **Journal de la nuit**

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilinea,** notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music,** programma musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
19,30 **Dottori con le ali**
20,30 [illegible] **Hobbs va** [illegible] **vacanza,** film
22,30 **Tmc,** programma musicale

Television Suisse [illegible]

12,45 **Tj-midi**
13 — **Zig-Zag café**
14,15 **L'as de la crime**
15,05 **Bargerac**
15,55 **Docteur Quinn**
16,45 [illegible] **compagnie**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Docteur Sylvestre,** film
22,10 **NYPD Blue**

R. Aosta Stereo Italiavera

8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con** [illegible] **musica di Lu**[illegible] **Attucci**

[illegible] Radio [illegible] d'Aosta

8 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
18,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Top Italia Radio

8 — **Mattino Tir**
9,20 [illegible] **Marguerettax**
10; 12; 17 **News and** [illegible]
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fraseon**
17,20 **Mary** [illegible]
18,20 **Music** [illegible]

Radio Club

9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] [illegible] Bianco

9 — **Il globo,** notiziario
9,30 [illegible]**ndi successi**
8,55; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
[illegible] — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rev Super**[illegible]
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul** [illegible] **Dance music**
21 — **N**[illegible] **Rhythm**

[illegible]

8 — **Infovallée** [illegible]
[illegible] **Casa** [illegible] **in pantoia**
12,10 **Ballo ballo**
14,10 **Rock Café,** con Davide Laurenti
18,10 **Marc**[illegible] **delle occasioni**
19,15 **Liscio** [illegible] **allegria**

[illegible] [illegible] [illegible] **nel programmi** [illegible] **causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. [illegible] 51' [illegible]ller

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10; 19,20; 21,30
Ingresso riservato ai [illegible]
Hello Denise
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in [illegible] banca dello sperme N. V. 1h 25' [illegible]

[illegible]
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
[illegible] 9000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206
Lire 10.000
Ore 21.30
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des [illegible]
Tel. (0165) 949.473
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] **P**[illegible]
[illegible] (0125) 641.460
[illegible]
Lire 10.000/7000
OGGI CHIUSO

La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!

Con il servizio BANCA in CASA della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO E TANTA COMODITÀ.
Con il servizio BANCA in CASA, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi e posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ DI ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di BANCA in CASA un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con BANCA in CASA, passate alla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio

BANCA in CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

DI ASTI: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, di Poirino - Via Amaretti, 8 Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

PROV. DI CUNEO: • B.C.C. di VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. CHERASCO, Roreto Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, - Tel. 0173/612107 • B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

DI TORINO: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE e CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448

PROV. : • B.C.C. CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

PROV. DI IMPERIA: • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90 Tel. 0184/288030

PROV. DI AOSTA: • B.C.C. FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre 80 filiali Piemonte, e Liguria.

Mountain bike, il successo nella gara sui trenta chilometri in 4 giri

Vierin vince il San Maurizio

L'atleta del Simea Cogne Acciai Speciali si è imposto con un distacco di 2'45" su Erik Del Degan e Paolo Mei. Domenica impegno del biker nell'ultima prova del campionato

Il biker del Simea Cogne Acciai Speciali Paolo Vierin ha vinto il «San Maurizio»

FENIS. Paolo Vierin ha vinto il Trofeo San Maurizio, organizzato dalla Pro Loco sui 30 km con 4 giri di un circuito non troppo difficile di 7500 metri. Per lui è la terza vittoria stagionale dopo St-Denis [illegible] il triathlon di Emarèse. «Ho fatto quasi tutta la gara con Claudio Brunier accanto [illegible] me - sottolinea Vierin - e poi nel 4° giro ho forzato, ho preso un centinaio di metri e lui a 5 km dal termine ha forato [illegible] [illegible] ho più avuto problemi».

Vierin dopo un'ora 4'15" si è imposto [illegible] 2'45" [illegible] compagni della DBR Benato Erik Del Degan di St-Pierre [illegible] Paolo Mei di Cogne (finiti appaiati); 4° è finito Flavio Dalla Zanna, rivelazione della stagione; quinto lo sfortunato Claudio Brunier del Courmayeur Monte Bianco [illegible] sesto Virgilio Bosonin del Lucchini. Nella categoria A, Vierin ha preceduto il tandem Del Degan-Mei; nella [illegible] Dalla Zanna si è imposto [illegible] Domenico Cosentino e Angelo Nicco, nella C Virgilio Bosonin ha vinto su René Cyprian [illegible] Vincenzo Abate. La gara era abbinata anche al pri[illegible] campionato valdostano donatori di sangue organizzato dall'Avis di Fénis su un percorso di 15 km (2 giri) per i maschi e 7,5 km (un giro) per le donne.

A vincere è stato Virgilio Bosonin della sezione di Verrès che ha preceduto Enzo Truc di Gressan, staccato di 27 secondi, e Ubaldo Pieiller di Fénis, a 1'12". Bosonin ha vinto in categoria C davanti a Roberto Lunardi di Aosta [illegible] Gino Nicolètta di Fenis. Truc [illegible] è imposto in categoria A su Mauro Vierin di Fénis e Mauro Vermillon [illegible] Aosta. Pieiller ha vinto in categoria B [illegible] Nilo Pieiller di Fénis e Angelo Nicco di Pont-St-Martin.

Tra le donne [illegible] è imposta in poco più di 24 minuti Monique Bich di Châtillon. Il Trofeo regionale AVIS è stato consegnato alla presidentessa Marisa Ducourtil dell'Avis di Fenis che ha vinto con 41 punti davanti ad Aostra (20) e Verrès (11). [illegible] Trofeo San Maurizio è stato consegnato dal segretario [illegible] Consiglio regionale Ego Perron a Paolo Vierin [illegible] Simea Cogne Acciai Speciali.

Paolo Vierin ha dimostrato ancora una volta che negli sport di fatica il detto che nessuno è profeta in patria è superato. Il biker del Simea Cogne Acciai Speciali si è preparato ad [illegible] settimana molto importante e decisiva per la [illegible] stagio[illegible] domenica dovrà difendere a Châtillon la maglia di campione valdostano nella seconda [illegible] ultima prova del campionato, [illegible] primato del Grand Prix nella sesta e ultima prova e il Memorial Piero Bonjean con classifica a tempi dopo sei gare. Poi sarà sui sentieri di [illegible] a Fenis in occasione della festa patronale per la 20ª gara stagionale. [c. c.]

Herin è 16°

A fine stagione in Australia

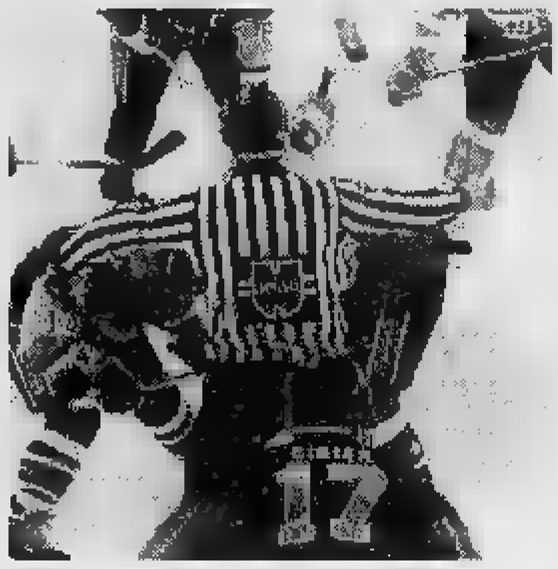
AOSTA. La stagione di discesi[illegible] in mountain bike ai vertici mondiali di Corrado Herin [illegible] terminata con l'appuntamento iridato in Australia non con un risultato positivo come ci si poteva attendere dal discesista di Fénis, tesserato da quest'anno per la Sintesi Verlicchi. Herin è infatti risultato [illegible] migliore degli italiani in [illegible] giornata nera per i nostri «downhiller» (23° [illegible] campione italiano Gianluca Bonanomi [illegible] 28° Stefano Migliorini, quarta Giovanna Bonazzi tra le donne) ma ha chiuso al 16° posto [illegible] 14 secondi dal vincitore. Ad imporsi è stato il grande favorito della vigilia, il f[illegible] Nicolas Vouilloz.

Herin non ha corso più rischi del dovuto e si è presentato non velocissimo al tratto piuttosto pianeggiante e abbastanza lungo che ha portato i concorrenti al traguardo.

Il miglior risultato stagionale rimane così il quarto posto di Coppa del Mondo a Saint-Anne e, della carriera, il bronzo mondiale [illegible] Vail in Colorado tre anni fa. [c. c.]

Dopo la vittoria nell'amichevole con il Chiasso

Hockey, battuti dal Como i Lions senza «cambi»



Un'azione dei Lions Courmaosta che negli ultimi due giorni hanno guadagnato una vittoria e una sconfitta

AOSTA. Luci [illegible] ombre per il Lions Courmaosta nei due test-match [illegible] avvicinamento al campionato conclusosi con una vittoria e una sconfitta. Impegnato sabato nell'esordio casalinga contro i modesti svizzeri del Chiasso, davanti a [illegible] pubblico poco numeroso (per la verità [illegible] po' [illegible] sorpresa vista la «voglia» [illegible] hockey esistente ancora in Valle), il nuovo «Cour[illegible] [illegible]» ha avuto problemi particolari ad aggiudicarsi l'incontro [illegible] un rotondo 8-2 finale (4-1,3-1,1-0) che poco o nulla ha potuto dire sull'effettiva forza degli uomini [illegible] Massimo De Rin.

Poco impegnati in difesa, i gialloneri [illegible] svolto il loro compito andando ripetutamente [illegible] tiro (in totale 80 volte), palesando però ancora poca precisione in rapporto [illegible] volume [illegible] gioco svolto. Buone prestazioni per i due stranieri, Ville (onnipresente) [illegible] Halonen (veloce [illegible] molto tecnico) così [illegible] per lo «zoccolo duro» Scapinello, Olivo e Cibien.

Discorso diverso invece per la trasferta di domenica [illegible] Como, contro una delle prossime [illegible] di campionato. A parte il risultato (sconfitta per 5-2 [illegible] parziali [illegible] 1-0, 2-0, 2-2 e reti [illegible] Scapinello e Cibien), [illegible] interessante vedere [illegible] comportamento della squadra di [illegible] [illegible] impegno già significativo. E la squadra è apparsa ancora in difficoltà, soprattutto per l'impossibilità di effettuare continui cambi, il che porta [illegible] un inevitabile «sfinimento» dei pochi giocatori [illegible] disposizione. Anche a Como infatti De Rin, sceso per l'occasione sul ghiaccio, ha dovuto fare a [illegible] di De Luca, De Zordo (sarà operato al [illegible] in settimana) oltre che [illegible] Sala, Cintori e nella parte finale del match di Shicego.

«Con il Como la partita [illegible] stata [illegible] po' falsata a causa della nebbia e delle condizioni del ghiaccio davvero precarie. Abbiamo pagato i tre impegni effettuati in pochi giorni e la stanchezza ha fatto la differenza senza dimenticare che nel 3° parziale siamo rimasti in sette [illegible] giocare. In queste condizioni è davvero difficile potersi esprimere anche solo [illegible] un discreto livello. Buono comunque il gioco espresso in situazione di power-play. Di positivo in questa prima fase c'è l'impegno di tutti i ragazzi [illegible] il rendimento dei due stranieri [illegible] dello zoccolo duro della squadra. Per il resto mi auguro di avere a disposizione, alla ripresa degli allenamenti, tutta la squadra».

Dopo due giorni di riposo gli allenamenti riprenderanno domani [illegible] vista dell'ultima amichevole in programma sabato al Palaghiaccio di Aosta alle 20,30 contro il Como.

Piercarlo Lunardi

Nella partita di esordio del campionato nazionale femminile A2

La cinese Xin Ya Ping trascina alla vittoria la Libertas Pink

La cinese Xin Ya Ping ha portato al successo la Libertas Pink nella partita di esordio del campionato nazionale femminile [illegible] A/2

SAINT-VINCENT. Vittoria con brivido [illegible] risultato finale) per le valdostane della Libertas Pink nella partita [illegible] esordio del campionato nazionale femminile di A2 [illegible] tennis tavolo. Vittoria con brivido, contro le bolzanine della Agostini Recoaro, ed anche con un pizzico di buona sorte che ha messo davanti alle valdostane [illegible] formazione priva [illegible] una fuoriclasse del calibro dell'armena Elmina Antonian, ultimo acquisto del Bolzano, che avrebbe potuto fare pendere la bilancia [illegible] favore delle ospiti. Ma il «transfer» per l'utilizzo dell'armena non [illegible] arrivato in tempo.

Ma nell'esordio vittorioso delle valdostane non c'è stata [illegible] la fortuna ma anche del merito, e non poco, delle pongiste termali. Come al solito e come già era nel passato torneo di serie B, la marcia [illegible] più verso il successo l'ha innestata la cinese Xin Ya Ping. Con la Pink sotto per [illegible] a 0 dopo che la giovane Nicole Torresan si era fatta strapazzare da un «monumento» come l'allenatrice giocatrice del Bolzano Edith Santifaller, [illegible] anni, più volte mondiale, e dopo che la bolzanina Petra Fasolt aveva battuto sia la Torresan [illegible] Debora Balboni, la cinesina ha cominciato a macinare le avversarie. Tre incontri [illegible] tre vittorie per Xin Ya Ping e Libertas Pink in parità. Poi la Balboni mette sotto la Cristina De Tomaso e porta la squadra in vantaggio. La possibilità di chiudere il confronto con la vittoria e [illegible] i primi due punti di campionato [illegible] la gioca [illegible] Tor[illegible] contro la De Tomaso. Ma la giovanissima valdostana cede all'emozione quando [illegible] in vantaggio per 20 [illegible] 16, ad un punto dal match partita nel set decisivo, [illegible] lascia via libera all'avversaria. Pink [illegible] Bolzano si ritrovano quindi sul quattro a quattro nel confronto decisivo. Balboni contro Santifaller. Vince la Balboni (21ª in Italia). Sabato la Libertas Pink giocherà ad Angera (Varese). [a. c.]

Dopo tre giornate del campionato di tsan

Le squadre di Châtillon rimangono imbattute

AOSTA. Le squadre dello Châtillon I e dello Châtillon II pro[illegible] imbattute il cammino nel trofeo autunnale di tsan dopo 3 delle 5 giornate eliminatorie, sulla buona strada che porta alle semifinali sembra essere anche il ritrovato Verrayes mentre il Brisma non ha terminato, per la nebbia scesa su Montjovet, una partita che molto probabilmente l'avrebbe vista incassare il primo «stop» stagionale.

A Montjovet la squadra di casa ha subito piazzato 19 buone contro le 8 della formazione [illegible] Brissogne e St-Marcel con [illegible] vantaggio di oltre [illegible] metri per i padroni [illegible] casa dopo la prima «tsachà», nella 2ª il Montjovet ha posato altre 13 buone portando il vantaggio [illegible] 1400 metri; il Brisma aveva posato 18 buone quando [illegible] l'ultimo giocatore in «pertse» le condizioni [illegible] visibilità sono peggiorate e l'arbitro ha sospeso l'incontro. Il Brisma avrebbe dovuto giocare ad altissimo livello nella «paletou» per evitare il primo ko autunnale e [illegible] sarebbe sta[illegible] compito facile. [illegible] rigiocherà forse sabato [illegible] Montjovet, alla vigilia del confronto decisivo per le gerarchie del girone [illegible] lo Châtillon II (a riposo domenica) in [illegible] girone [illegible] il Quart, che ha conquistato i primi [illegible] punti battendo [illegible] Valtournenche (2818-2445).

Nell'altro girone, lo Châtillon ha vinto a St-Vincent per 3301 [illegible] 1759 e il Verrayes ha vinto [illegible] Pollein per 2347 [illegible] 1429. La classifica: nel girone A, Châtillon I a [illegible] punti, Verrayes a 4, Nus a 2, St-Vincent e Pollein a zero; nel girone B, Châtillon II e Brisma a 4, Quart a 2, Montjovet e Valtournenche a zero. In [illegible] B ha conquistato la 2ª vittoria lo Challand-St-Anselme a Chambave, a punteggio pieno i «cialandots» [illegible] l'Emarese nell'altro girone. [c. c.]

McDonald's cerca nuovi imprenditori di successo.

C'è una bellissima sfida da affrontare.

McDonald's è oggi una grande realtà con 150 ristoranti in Italia e una lunga e formidabile strada davanti. Grazie al grande apporto di professionalità e creatività, i progetti di sviluppo sono diventati ancora più ambiziosi e il successo finora ottenuto dai nostri uomini e dai nostri ristoranti ci fa prevedere di raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi. Per continuare la nostra magnifica storia, cerchiamo nuovi partner in franchising che vogliano avere successo con noi: uomini e donne indipendenti, con l'ambizione di diventare imprenditori della propria azienda con il marchio McDonald's. I nostri franchisee, presenti e futuri, sono persone dinamiche e di grande personalità, con alle spalle una significativa esperienza professionale, dei veri e propri leader che condividano il nostro obiettivo primario: la soddisfazione totale del cliente.

Riassumere tutto il sistema McDonald's in poche righe sarebbe impossibile, ma qualche numero può esservi utile per comprenderci meglio: 18.500 ristoranti nel mondo, per un totale di 40.7 miliardi di dollari di fatturato.

La nostra formula di franchising è la chiave del successo degli attuali franchisee in Italia, molti dei quali gestiscono più ristoranti McDonald's contemporaneamente. McDonald's sceglie il locale e si fa carico dell'investimento di ristrutturazione mentre il franchisee deve investire nelle attrezzature e nell'arredamento. Infine tutti i licenziatari del mondo possono contare sulla nostra consulenza, formazione e assistenza perché è solo il loro successo che ci permetterà di vincere le sfide di mercato più importanti.

Dove siamo? Nelle principali città della **Lombardia, Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia.** Se il vostro sogno è di guidare un'azienda di successo, inviateci il vostro curriculum.

CARLA D'ANDREA - Dir. Franchising - McDonald's Development Italia SpA - Via Battistotti Sassi, 11/A 20133 Milano - Tel. 02-748181 - Telefax 02-74818402/02

Succede solo [illegible] McDonald's.

1995 tutto LA STAMPA Compact

continua La Stampa in CD-ROM.

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Serie D, lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma guadagna un punto prezioso con i lucchesi

Longo [redacted] 3 volte «salva» i blucerchiati

Il portiere in gran giornata para anche un rigore

SAINT-VINCENT. Si è concluso con il pareggio [redacted] reti sul campo del Pietrasanta il poker di sfide contro le squadre to[redacted] per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nel campionato di serie D. I blucerchiati hanno strappato un prezioso punto ai lucchesi, al termine di una partita che ha visto la formazione [redacted] presidente Grillo giocare con grande accortezza tattica. Protagonista dell'incontro è stato il portiere Paolo Longo, che ha respinto un calcio di rigore di Ghezzi e compiuto altri due interventi provvidenziali.

Il tecnico Piero Ciri ha schierato una formazione di pretta marca difensiva, ma pronta a colpire in contropiede. E proprio [redacted] gioco di rimessa si è rivelato estremamente efficace per i blucerchiati, che sono andati vicinissimi [redacted] colpaccio [redacted] Daidola. Il Pietrasanta ha esercitato [redacted] netta supremazia territoriale, ma lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma si [redacted] difeso con ordine, evitando di concedere preziosi spazi agli avversari grazie ad un'attenta disposizione a centrocampo.

Davanti [redacted] Longo, il mister valdostano ha presentato Mirisola libero, Rubino, Botta e Castano in marcatura, con Massa sulla destra [redacted] Milani sulla sinistra a presidiare le fasce laterali. Il gran lavoro dei cursori alle spalle [redacted] Daidola ha poi dato ulteriore consistenza all'interdizione, con poche opportunità per i toscani di rendersi minacciosi. I pericoli maggiori per l'estremo difensore blucerchiato [redacted] così giunti dai calci piazzati.

Nel finale dell'incontro la compagine di Ciri si è poi trovata in inferiorità numerica per l'espulsione di De Tommaso, però ha saputo controbattere con la dovuta lucidità ai disperati tentativi dei lucchesi di centrare il [redacted] Uno Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dunque estremamente pratico, che dopo il passo falso iniziale contro l'Aglianese ha dimostrato chiari segni di ripresa individuali e collettivi. Ai blucerchiati rimane un doppio rammarico: quello di aver «steccato» l'esordio interno contro un avversario tutt'altro che trascendentale e quello [redacted] essersi visti annullare un gol a Daidola contro il Viareggio, che poteva sancire il primo successo in campionato.

Chiusa la lunga sequenza di sfide contro le formazioni toscane, Mirisola e compagni affronteranno domenica prossima [redacted] «Perucca» la Sestrese. Una squadra ligure sulla strada dei blucerchiati, che dopo una sconfitta [redacted] 3 pareggi vogliono conquistare [redacted] vittoria.

Sigfrido Beneyton

Il portiere Paolo Longo è stato il grande protagonista dell'incontro con il Pietrasanta: ha parato anche un rigore

[redacted]

«Pari giusto»

Le interviste dopo partita

Piero Ciri, tecnico dei blucerchiati

Il tecnico dei lucchesi, Nando Donati

SAINT-VINCENT. Pareri contrastanti a fine partita: i toscani sono convinti di aver lasciato per strada due punti meritati, mentre tra i blucerchiati il pareggio viene considerato la logica conseguenza [redacted] quanto visto in campo.

«Il portiere Longo è stato [redacted] migliore in campo - dice il tecnico dei lucchesi, Nando Donati, nella passata stagione alle[redacted] dell'Aosta - [redacted] questo basta a spiegare la superiorità che abbiamo fatto registrare. L'estremo difensore valdostano non solo ha negato la gioia del gol a Ghezzi respingendogli il calcio di rigore, [redacted] è stato superlativo anche in altre occasioni. Abbiamo costruito [redacted] notevole mole di gioco [redacted] meritavamo la vittoria. La compagi[redacted] [redacted] Ciri [redacted] è, in ogni caso, difesa [redacted] ordine».

«L'atteggiamento difensivistico dei nostri avversari è stato chiaro fin dalle prime battute di gioco - aggiunge Donati -. I valdostani si [redacted] presentati con il libero, tre marcatori, e due esterni quasi sempre schierati al limite dell'area. Abbiamo provato in tutti i modi a far saltare il dispositivo arretrato dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. Siamo andati vicinissimi al gol in diverse occasioni, ma ci siamo trovati a dover fare i conti con un portiere [redacted] giornata [redacted] grazia».

Piero Ciri ammette la superiorità territoriale dei toscani, ma non condivide le opinioni dell'allenatore lucchese. «Conoscendo le caratteristiche del Pietrasanta - spiega [redacted] tecnico blucerchiato - ho schierato una squadra guardinga, ma nello stesso tempo pronta ad affondare i colpi in contropiede. E' [redacted] che Longo è stato bravissimo, [redacted] i pericoli per il nostro portiere sono arrivati soltanto su calci da fermo, mentre l'occasione più nitida per passare in vantaggio l'abbiamo avuta noi con Daidola».

Conclude l'allenatore: «Se non fosse stato espulso nel finale De Tommaso, in modo quanto meno discutibile, avrei giocato anche la carta Mammoliti perchè c'era la possibilità [redacted] fare il colpaccio. Il pareggio [redacted] comunque giusto». [s. b.]

ECCELLENZA

Prestazione deludente dell'Aosta domenica al «Puchoz» contro il Borgomanero

«Abbiamo meritato [redacted] perdere»

L'allenatore Marco Taffi: «La squadra era spenta. Probabilmente abbiamo pagato con la formazione di Forzani la preparazione affrettata». I rossoneri necessitano di rinforzi per poter essere competitivi

AOSTA. «Stecca» la prima [redacted] linga l'Aosta nel campionato di Eccellenza e lo fa in malo modo, con una prestazione incolore e priva di temperamento. Attesa a [redacted] prova di carattere, dopo le note vicissitudini societarie, la squadra di Taffi non riesce [redacted] mantenere fede alle attese e incappa nella seconda sconfitta consecutiva.

Se all'esordio in trasferta contro l'Omegna i rossoneri avevano potuto invocare le attenuanti per alcuni episodi contrari (autorete di Adamo [redacted] calcio [redacted] rigore fallito da Clerinol, contro [redacted] Borgomanero non ci sono motivi di rammarico particolari a giustificare il passo falso. Incerti in difesa, privi di nerbo e di fantasia a centrocampo ed evanescenti in attacco, Adamo e compagni hanno lasciato via libera a un avversario sicuramente efficace nel [redacted]parto avanzato, ma tutt'altro che trascendentale.

«Abbiamo meritato di perdere - ammette l'allenatore Marco Taffi -. La squadra era spenta, priva di quel carattere [redacted] quella rapidità che ci [redacted] contraddistinto nelle precedenti uscite. Probabilmente abbiamo pagato contro la compagine di Forzani la preparazione affrettata. Sono stati fatti dei passi indietro, ma spero che [redacted] sia trattato soltanto di una giornataccia».

«Mi dispiace soprattutto per i tifosi - [redacted] Taffi -. Avremmo voluto debuttare con una prova convincente [redacted] con un successo capace di dare entusiasmo a un pubblico che attualmente [redacted] ha ben poco. Dopo il primo gol ospite mi aspettavo una pronta reazione, che invece non c'è stata. Adesso non dobbiamo comunque demoralizzarci, [redacted] trovare subito la forza per far bene».

Poche le note positive in casa rossonera. Il portiere Bellesolo ha evitato [redacted] goleada [redacted] alcuni interventi provvidenziali, mentre il libero Pivot ha giostrato con sufficiente autorità. Positivi anche Zambon e Vallet, [redacted] la squadra necessita subito di rinforzi per poter essere competitiva.

Il calendario propone adesso all'Aosta due trasferte consecutive, sui campi del Mathi [redacted] del Castellamonte. Un avvio dunque tutto in salita per i rossoneri. In settimana il general manager Walter Barbero dovrebbe chiudere le trattative per l'arrivo di un libero [redacted] di [redacted] centrocampista, in modo da consentire [redacted] Taffi di dare un'altra impronta alla squadra. [s. b.]

L'attaccante Vilmo Vallet in azione nella partita di domenica con il Borgomanero

[redacted]

Nando Statti: «Un risultato bugiardo»

Il Sarre/Cogne «beffato» da Rolle

COGNE. La sconfitta casalinga contro [redacted] Caselle dopo il buon pareggio conquistato in trasfer[redacted] contro il Ciriè. Per il Sarre/Cogne la seconda giornata del campionato di Promozione [redacted] è rivelata [redacted] amara. Al debutto assoluto sul campo [redacted] Cogne, la formazione del presidente Sterpone è stata beffata da un gol di Rolle.

«Il risultato [redacted] bugiardo - dice l'allenatore Nando Statti -. Il Caselle ha fatto un solo tiro in porta e [redacted] portato a casa i tre punti, mentre noi abbiamo attaccato insistentemente e ci troviamo senza nulla di concreto in classifica. A testimoniare la supremazia che abbiamo fat[redacted] registrare basta ricordare che Corvo non [redacted] mai stato chiamato [redacted] causa, mentre [redacted] portie[redacted] torinese ha avuto parecchio lavoro da sbrigare».

«Nel calcio bisogna però segnare per vincere - aggiunge il tecnico biancoazzurro -, per[redacted] dobbiamo soltanto recriminare sugli errori commessi in fase conclusiva. Il Caselle è stato abile a sfruttare [redacted] errore difensivo per assicurarsi il successo. Ai ragazzi [redacted] ho comunque appunti da muovere perchè hanno lottato [redacted] grande generosità, soprattutto nella ripresa». Conclude Statti: «Ho tentato anche di avanzare il raggio d'azione di Degioz, inserendo Pascarella, per cercare di recuperare ma non c'è stato nulla da fare».

Per risolvere i problemi del reparto offensivo, la società biancoazzurra ha provveduto ieri a definire l'arrivo dell'attaccante Giuseppe Pensiero, che esordirà domenica prossima [redacted] Rivara. [s. b.]

Il portiere [redacted] Sarre/Cogne Gabriele Corvo

[redacted]

CALCIO A 5

Derby bis di Coppa [redacted] Eurotravel e Aymavilles

Oggi alle 20,30, al Regisport, derby bis di Coppa Italia. Dopo lo spettacolare 6-6 dell'andata, Eurotravel e Aymavilles si ritrovano [redacted] distanza di soli 4 giorni per decidere chi andrà avanti.

[redacted] CATEGORIA

Tre vittorie, 2 sconfitte [redacted] pareggio nella 1° giornata

Tre vittorie, un pareggio [redacted] due sconfitte per le valdostane nella 1ª giornata del campionato. I risultati: Forno-St-Christophe 1-2, Grand Paradis-Loranzè 2-1, Valle del Lys-San Grato 4-0, Montalto-Coumba Freide 0-0, Saint-Pierre-Salassa 0-2 e Favria-Champdeprez 2-0.

[redacted]

Châtillon battuto in trasferta dal Chieri

Sconfitta esterna per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma nella seconda giornata del campionato juniores nazionale. I biancoazzurri [redacted] stati superati per 3-1 dal Chieri. Nel torneo juniores regionale il Sarre/Cogne ha perso per 2-1 contro il Caluso, mentre l'Aosta ha pareggiato (2-[redacted] contro il Castellamonte.

CALCIO A 5

L'Aosta è stata sconfitta dall'Hellas Verona, una delle sei squadre imbattute del campionato

I ragazzi di Fea [redacted] hanno fatto il miracolo

Il tecnico: «Ci sono molti giocatori nuovi che devono affiatarsi»

AOSTA. Sul terreno non certo facile dell'Hellas Verona non si potevano pretendere miracoli per l'Aosta calcio a cinque contro una delle sei squadre imbattute (con Bnl, Milano, Itca, Nova e Chieti) del campionato di serie A [redacted] così è stato.

L'Aosta non ha sfigurato, ha ceduto [redacted] sole due reti (7 a 5), [redacted] ha rimediato la terza sconfitta alla vigilia [redacted] un doppio confronto in [redacted] giorni [redacted] dir poco proibitivo.

Oggi alle 16, l'Aosta affronterà il Milano di Martic in Coppa Italia [redacted] sabato al Montfleury arriverà [redacted] lanciatissimo Nova di Roma, una delle grandi favorite per lo scudetto che viaggia [redacted] punteggio pieno e sabato si è liberato del Ficuzza per 10 [redacted] 3. Tutto questo mentre si attende di sapere se Ferri (doppia ammonizione e relativa espulsione nel finale a Verona) sarà squalificato. Trotta è infortunato e solo a fine mese si deciderà sullo straniero (conferma [redacted] di Maqui).

A Verona ancora una volta l'Aosta, [redacted] il vantaggio di Ferri [redacted] primo minuto, [redacted] andata sotto nel primo tempo per 5 a 2 (rete di Anile sul 3 a 1) e ha poi giocato meglio nella ripresa riavvicinandosi più volte agli avversari con le reti [redacted] Ferri, Balbis [redacted] Adorni.

«E' stato [redacted] incontro a fasi alterne - sostiene mister Gianluca Fea - dove abbiamo commesso troppe ingenuità difensive [redacted] non mi aspettavo, nella prima parte della partita non siamo stati molto pericolosi, [redacted] apparsi frastornati, mentre [redacted] ripresa in almeno due occasioni (soprattutto [redacted] 7 minuti dal termine) siamo andati [redacted] a rimettere in di[redacted] il risultato».

Come si spiegano buoni finali di partita che però non portano punti? «Era [redacted] preventivo dopo tre giornate rimanere [redacted] punti, la sorpresa di questo torneo è forse nella necessità dei cambi più rapidi per mantenere elevato il ritmo e noi in questo, con molti giocatori nuovi che devono affiatarsi, troviamo, per ora, difficoltà di assetto e di equilibrio».

E' intanto cominciata anche la campagna abbonamenti della società e con 50 mila lire si potranno seguire tutte le 17 partite casalinghe (risparmiando [redacted] sul biglietto di ingresso che è [redacted] 5 mila lire).

Oggi pomeriggio con il Milano [redacted] e sabato con il Nova non sarà facile per i valdostani guadagnare punti e cominciare la scalata alla classifica. [c. c.]

L'Aosta [redacted] stata sconfitta dall'Hellas Verona

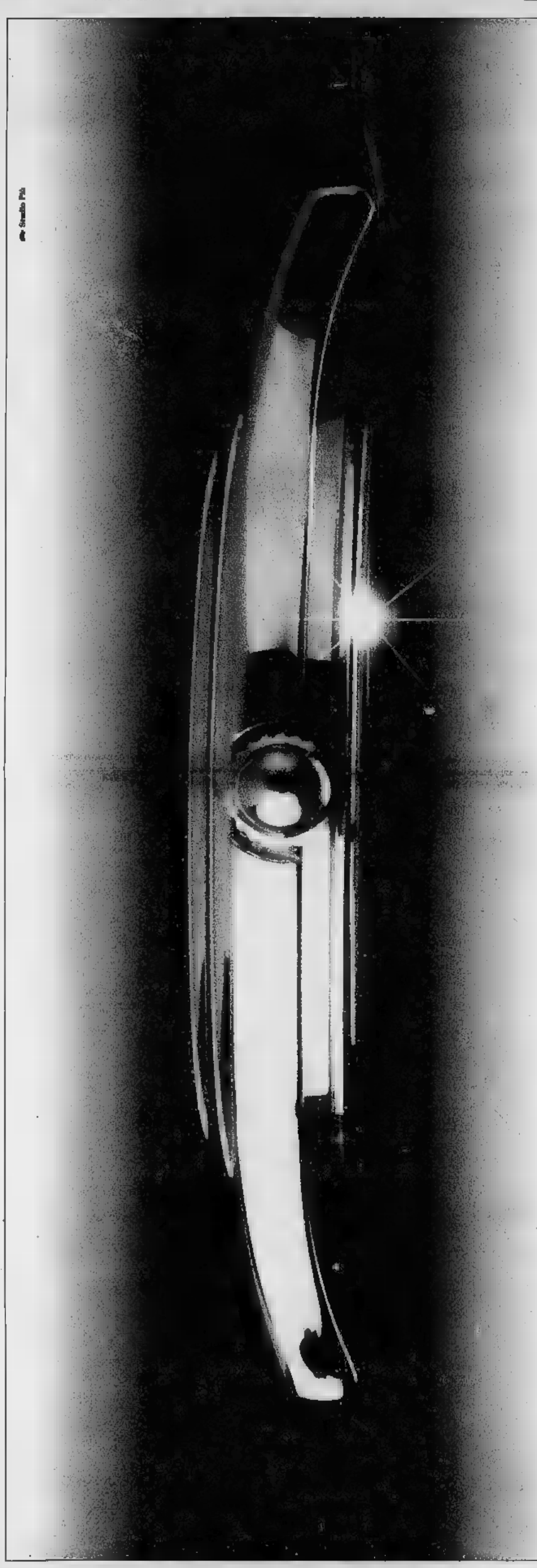
Tel. (0165) 42331
ALLIANCE FRANCAISE
Vallée d'Aoste
«Ultimi giorni per le iscrizioni»
CORSI DI FRANCESE TUTTI LIVELLI PER BAMBINI, ADULTI E ADOLESCENTI
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CONCORSI REGIONALI
ISCRIZIONI IMMEDIATE
Via Porta Pretoria, 19
Aosta (2° piano)
[redacted] organizzano corsi a Châtillon
Tel. (0165) 42331

CASHMERE
Pelletterie e calzature donna
UGO ROSSETTI - SEBAGO - LES COPAINS - DAKS LONDON
AOSTA - [redacted] Kodoch 18 [redacted] 0165 236.553
CHAMPOLUC (AO) [redacted] 0125 308.119

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.

In via Carlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - CASHEMERE
JERSEY - PILE - TESSUTI DA ARREDAMENTO
Vendita a peso [redacted] metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

L'inglese per tutti
ec
English Centre
Le iscrizioni sono aperte
Adulti (principianti)
Adulti (perfezionamento)
Ragazzi (scuola media)
Ragazzi (scuola superiore)
Bambini (scuola elementare)
e anche per lezioni individuali e su misura
ORARIO D'UFFICIO:
10/12 - 15/19
Per informazioni su costi, orari, metodi, contenuto del corso, o per [redacted] test [redacted] livello gratuito e senza impegno telefonateci o venite a trovarci al:
BRITISH INSTITUTES
ENGLISH CENTRE
Via Promis 8 (piazza Plouves)
11100 AOSTA
Tel. 0165/235416
Via Promis 8 - AOSTA - Tel. 0165/235416



Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18 k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN
E' il tuo Tempo

Ad Asti
. 3 (di fronte alla Piazza del Palio)

ORIZZONTI

presenta

PREZZI

SSI

nto uomo - donna - bambino

e per credere!!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig.
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 24 Settembre 1996 AT 35

Ieri primo giorno del nuovo senso unico a scendere: vigili all'erta e per ora niente

Corso Dante, rivoluzione tranqu

Decongestionata dal traffico piazza Martiri. Code in via Fontana e in via Verdi
Ancora dubbi per il senso unico invertito in via Crispi. Domani la «prova mercato»

ASTI. Senso «tranquillo» in corso Dante. Il provvedimento, introdotto sperimentalmente ieri dal Comune nel tratto tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione, non ha creato eccessivo scompiglio tra gli automobilisti.

Nelle di punta, in zona si è registrato qualche rallentamento, soprattutto in via Fontana e in via Verdi; per tutta la giornata i vigili hanno presidiato l'area per facilitare la circolazione e scongiurare infrazioni, che sono comunque mancate.

Molti da piazza Alfieri hanno imboccato lo stesso, per abitudine, nonostante i cartelli, corso Dante in salita. Si è tuttavia preferito evitare, per ora, il rigore alla contravvenzione.

L'introduzione del unico in discesa ha portato, fin dal mattino, ad un alleggerimento del traffico in piazza Martiri. In particolare si è evitato il «classico» imbottigliamento delle in coincidenza (8,30 e 13,15) con l'apertura e la chiusura delle scuole. Per una volta i mezzi provenienti dalla zona Nord, e dirette in via Micca, giunte all'incrocio in piazza Martiri (dinanzi all'edicola dei giornali) hanno potuto proseguire, non più bloccate dal traffico in arrivo da piazza Alfieri.

Due i «nuovi» punti critici per le impossibilitate a risalire direttamente corso Dante da piazza Alfieri: agli incroci tra via Verdi e corso Dante e tra le vie Fontana e Crispi, dove ieri sera si sono formate lunghe code. In via Crispi l'inversione del senso di marcia ha creato un po' di confusione: ieri mattina gran parte delle auto erano parcheggiate nella vecchia direzione (verso corso Dante). C'è chi ha fatto inversione, guadagnando via Fontana e chi, invece, si è «buttato» lo stesso in corso Dante.

Davanti alle Poste, i vigili sono stati impegnati a rendere obbligatorio il proseguimento delle auto, provenienti da via Verdi, in D'Azeglio. Frequentemente usata anche l'alternativa di via Berruti (dinanzi alla Banca d'Italia, traversa di via Verdi), «scorciatoia» per raggiungere piazza Martiri attraverso via Micca.

Via libera, infine, nel tratto di corso Dante chiuso al traffico privato, per i bus dell'Asp. Nello stesso segmento, riasfaltato in modo ancora tra venerdì e sabato, ha sollevato invece qualche perplessità la «a tempo» delle auto su entrambi i lati.

Alla fine della mattinata, il vicecomandante dei vigili, Mario Calvi, ha dichiarato: «Finora la prova del senso unico non è male. Due elementi possono aver favorito positivo andamento dell'esperimento. Nell'ultimo e mezzo, a causa dei lavori per la condotta fognaria, numerosi automobilisti si sono abituati a percorsi alternativi a corso Dante, scoprendo nuove 'soluzioni'. Il lunedì mattina, inoltre, i negozi sono chiusi, e questo ha scongiurato una buona parte di confusione».

Come andrà domani, giorno di mercato?

Laura Nosenzo

Vigili al lavoro per indicare agli automobilisti l'impossibilità di girare a sinistra in Dante angolo via Verdi

I cantieri ancora ap

Lavori lungo via Brofferio
e divieti di sosta in corso

ASTI. Mentre gli automobilisti impratichiscono col senso unico corso Dante (per raggiungere la zona Nord da piazza Alfieri si possono percorrere, in alternativa a via Fontana, le vie Bocca e Monte Rainero), altre strade cittadine restano chiuse, o limitate al traffico, per lavori in . Sono gli strascichi della grande estate dei cantieri. i punti ancora «caldi».

Via Brofferio. Gran parte dell'arteria (da via San Francesco fino a piazza Libertà) non è raggiungibile dalle auto: proseguono infatti i lavori per il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi. L'intervento riguarda il tratto compreso tra le vie Cavour e San Francesco. In quest'ultima via vengono deviati i mezzi (direz teotti e corso Gr vengono dalle z ca.

Per effetto d Brofferio, il Com il divieto di sost Comentina e ved vimento è st consentire il pas pesanti nei due vigore fino all' lavori, da parte bese «Usare», i (presumibilmen mezzo).

Corso Savo «Ruscalla Rena Delio» sono al la timana per marciapiedi. guarda per ora stro) tra l'incro nezia e il num quello che l al passaggi Fava & Scarzell

L'apertura portato al divie to interessato, zione viene ma sensi di marcia. te massimo di abbassato a 30

Le condizion sono precarie: che. Nel tratt verso la tange po l'incrocio co re, continuano struzione di un mento.

Nel segment Venezia (lato d cio corso i lavori zione del marci

Piazza Leon Per chi proven lotti, l'area è ina del cantiere della fognatura è da poco concl vrebbe iniziarsi

Via Cavalla. corso Volta pr per la manute gna. L'interven anche la vicin portato, lunedì, corso Volta per nienti da corso

Mentre la Tubosider è stata coinvolta dalla bufera del caso Necci, arriva in aula un altro caso

E' ripartito ad Asti il processo «metanopoli»

Tra gli imputati anche i fratelli Delio e Renato Ruscalla. Le accuse

ASTI. Tempi duri per la «Tubosider», l'industria astigiana produttrice di guar-rail. Mentre il dell'imprenditore astigiano Pier Paolo Ruscalla, amministratore delegato della società, la bufera del caso Necci, altri due componenti della famiglia Ruscalla sono stati chiamati in causa ieri in tribunale ad Asti per un'altra vicenda di presunte tangenti in appalti.

Sono il padre, Delio e lo zio Renato, titolari di diverse imprese, entrambi indagati dalla procura astigiana per lo scandalo di «metanopoli», le opere di metanizzazione nell'Astigiano.

Una prima udienza del dibattimento si era già svolta a marzo, ma gli atti erano stati annullati.

Oltre ai fratelli Ruscalla sono stati chiamati davanti ai giudici (presidente Mosca) altri sei imputati: Giuseppe Berzano, nelle vesti di ex provinciale, l'ex vicepresidente della Provincia, Pietro Beccuti, l'imprenditore Agenore Biamino, oltre all'ingegner Alessandro Sodano, nel ruolo di consulente. Tra gli imputati figurano anche Concetto Russo, all'epoca amministratore di una società del gruppo Italgas, e Roberto Sant'Unione, dirigente della società. Vari i reati contestati a seconda dei casi: corruzione, d'ufficio, turbativa d'asta, falso, truffe, frode nelle pubbliche forniture.

Pier Paolo Ruscalla ha un'informazione di garanzia dai magistrati di La Spezia

Secondo l'accusa, l'assegnazione degli appalti per la realizzazione della dal metano nell'Astigiano sarebbe stata pilotata a favore di Biamino e Ruscalla in una di spartizione programmata del territorio.

Tra gli episodi che sono emersi durante gli ti, anche «contributi» per decine di milioni per campagne elettorali di «Berzanino», all'epoca esponente spicco della dc e assessore provinciale.

A seguito di una eccezione dell'avvocato Aldo Mirate, difensore di alcuni degli inquisiti, stata respinta la costituzione di parte civile di tre ditte concorrenti che dichiarate danneggiate dall'assegnazione degli appalti: la «Somet», la «Metanprogetti» e la «Modino».

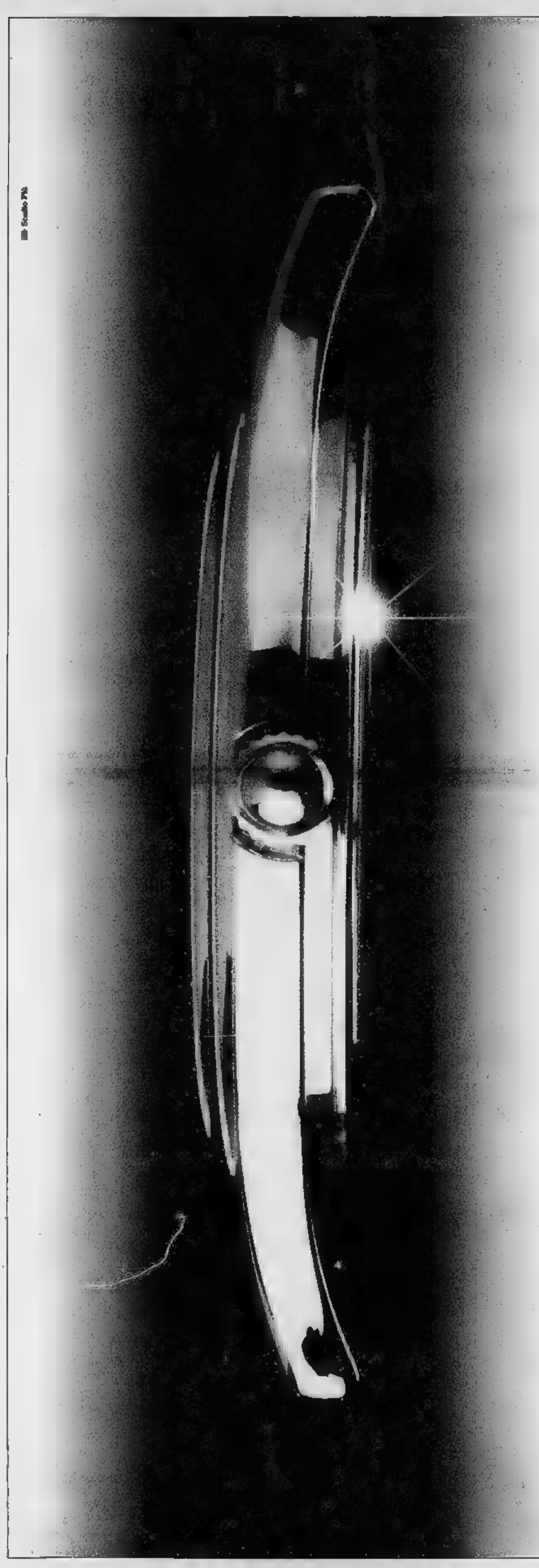
Restano parte civile invece Comune di Asti e Provincia.

Dopo la relazione introduttiva del pm Sebastiano Sorbello il processo è stato rinviato al 6 dicembre: per ascoltare cinquantina di testi. E' stato fissato un calendario udienze, fino a 1997, ogni giovedì.

Tornando al caso Necci, nei prossimi giorni i magistrati di La Spezia dovrebbero sentire Pier Paolo Ruscalla: ufficio e abitazione dell'amministratore sono stati perquisiti dalla Guardia di Finanza inviata dai pm spezzini. Il nome dell'imprenditore astigiano citato dal finanziere Pacini Battaglia, uno degli inquisiti nel caso Necci, alcune conversazioni intercettate, in cui vi sono riferimenti a tangenti miliardarie. La difesa di Ruscalla ha escluso ogni coinvolgimento illecito.

IL TEMPO

TEMPO PREVI
Cielo irregolarm
residui temporali
di sopra dei 18
zione.
VENTI. Moderat
to dalla nuvolosit



Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18 k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

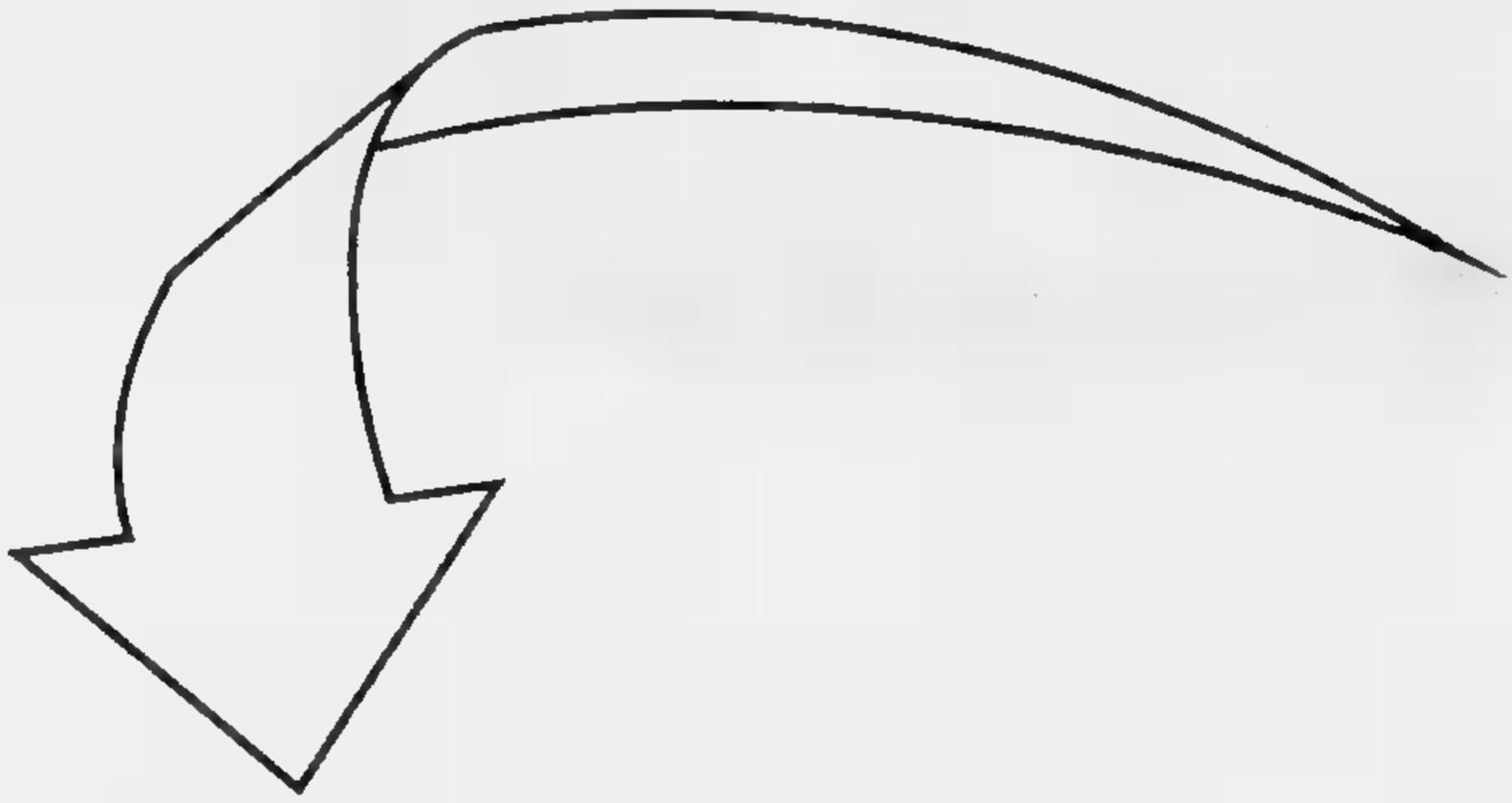
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Ad Asti
in Corso Einaudi n. 3 (di fronte alla Piazza del Palio)

NUOVI ORIZZONTI

presenta

I PREZZI



più

BASSI

Abbigliamento uomo - donna - bambino

Vedere per credere!!

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri primo giorno del nuovo senso unico a scendere: vigili all'erta e per ora niente multe

Corso Dante, rivoluzione tranquilla

Decongestionata dal traffico piazza Martiri. Code in via Fontana e in via Verdi
Ancora dubbi per il senso unico invertito in via Crispi. Domani la «prova mercato»

ASTI. Senso unico «tranquillo» in corso Dante. Il provvedimento, introdotto sperimentalmente ieri dal Comune nel tratto tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione, non ha creato eccessivo scompiglio tra gli automobilisti.

Nelle ore di punta, in zona si è registrato qualche rallentamento, soprattutto in via Fontana e in via Verdi; per tutta la giornata i vigili hanno presidiato l'area per facilitare la circolazione e scongiurare infrazioni, che non sono comunque mancate.

Molti da piazza Alfieri hanno imboccato lo stesso, per abitudine, nonostante i cartelli, corso Dante in salita. Si è tuttavia preferito evitare, per lo più il ricorso alla contravvenzione.

L'introduzione del senso unico in discesa ha portato, fin dal mattino, ad un alleggerimento del traffico in piazza Martiri. In particolare si è limitato il «classico» imbottigliamento delle auto in coincidenza (8,30 e 13,15) con l'apertura e la chiusura delle scuole. Per una volta i mezzi provenienti dalla zona Nord, e diretti in via Micca, giunte all'incrocio di piazza Martiri (dinanzi all'edicola dei giornali) hanno potuto proseguire, non più bloccate dal traffico in arrivo da piazza Alfieri.

Due i «nuovi» punti critici per le auto impossibilitate a risalire direttamente corso Dante da piazza Alfieri: agli incroci tra via Verdi e corso Dante e tra le vie Fontana e Crispi, dove ieri sera si sono formate lunghe code. In via Crispi l'inversione del senso di marcia ha creato un po' di confusione: ieri mattina gran parte delle auto erano ancora parcheggiate nella vecchia direzione (verso corso Dante). C'è chi ha fatto inversione, guadagnando via Fontana, e chi, invece, si è «buttato» lo stesso in corso Dante.

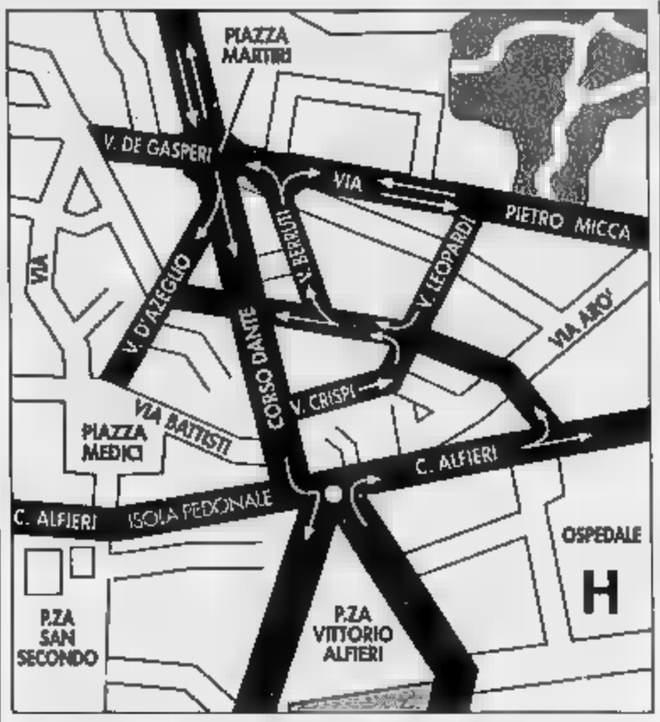
Davanti alle Poste, i vigili sono stati impegnati a rendere obbligatorio il proseguimento delle auto, provenienti da via Verdi, in via D'Azeglio. Frequentemente usata anche l'alternativa di via Berruti (dinanzi alla Banca d'Italia, traversa di via Verdi), «scorciatoia» per raggiungere piazza Martiri attraverso via Micca.

Via libera, infine, nel tratto di corso Dante chiuso al traffico privato, per i bus dell'Asp. Nello stesso segmento, riasfaltato in modo ancora rozzo tra venerdì e sabato, ha sollevato invece qualche perplessità la sosta «a tempo» delle auto su entrambi i lati.

Alla fine della mattinata, il vicecomandante dei vigili, Mario Calvi, ha dichiarato: «Finora la prova del senso unico non è andata male. Due elementi possono aver favorito un positivo andamento dell'esperimento. Nell'ultimo mese e mezzo, a causa dei lavori per la condotta fognaria, numerosi automobilisti si sono abituati a percorsi alternativi a corso Dante, scoprendo 'soluzioni'. Il lunedì mattina, inoltre, i negozi sono chiusi, e questo ha scongiurato buona parte di confusione».

Come andrà domani, giorno di mercato?

Laura Nosenzo



Vigili al lavoro per indicare agli automobilisti l'impossibilità di girare a sinistra in corso Dante angolo via Verdi

I cantieri ancora aperti

Lavori lungo via Brofferio e divieti di sosta in corso Savona

ASTI. Mentre gli automobilisti si impratichiscono col senso unico in corso Dante (per raggiungere la zona Nord da piazza Alfieri si possono percorrere, in alternativa a via Fontana, le vie Bocca e Monte Rainero), altre strade cittadine restano chiuse, o limitate al traffico, per lavori in corso. Sono gli strascichi della grande estate dei cantieri. Ecco i punti «caldi».

Via Brofferio. Gran parte dell'arteria (da via San Francesco fino a piazza Libertà) non è raggiungibile dalle auto: proseguono infatti i lavori per il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi. L'intervento riguarda il tratto compreso tra le vie Cavour e San Francesco. In quest'ultima via vengono deviati i mezzi (direzione corso Matteotti e Gramsci) che provengono dalla zona di San Rocco.

Per effetto dei lavori in via Brofferio, il Comune ha istituito il divieto di sosta nelle vicine vie Comentina e Guttuari. Il provvedimento è stato adottato per consentire il passaggio dei mezzi pesanti nei due tratti: resterà in vigore fino all'ultimazione dei lavori, da parte dell'impresa albese «Usan», in via Brofferio (presumibilmente tra un mese e mezzo).

Corso Savona. Le imprese «Ruscalla Renato» e «Ruscalla Delio» sono al lavoro da una settimana per il rifacimento dei marciapiedi. L'intervento riguarda per ora il tratto (lato destro) l'incrocio con corso Venezia e il numero civico 173 e quello che dal ponte Tanaro fino al passaggio a livello (zona Fava & Scarzella).

L'apertura dei due cantieri ha portato al divieto di sosta sul lato interessato, mentre la circolazione viene nei due sensi di marcia. Sul ponte il limite massimo di velocità è stato abbassato a km/h.

Le condizioni di corso Savona sono precarie: numerose le buche. Nel tratto (lato sinistro) verso la tangenziale, subito dopo l'incrocio con località Trincere, continuano i lavori per la costruzione di un muro di contenimento.

Nel segmento iniziale di corso Venezia (lato destro), all'incrocio con corso Savona, sono in corso i lavori per la risistemazione del marciapiede.

Piazza Leonardo Da Vinci. Per chi proviene da corso Cavallotti, l'area è inaccessibile a causa del cantiere per il rifacimento della fognatura. L'intervento è da poco concluso: i giorni dovrebbe iniziarsi la riasfaltatura.

Via Cavalla. Nella traversa di corso Volta proseguono i lavori per la manutenzione della fogna. L'intervento, che riguarda anche la vicina via Cagna, ha portato, lunedì, alla chiusura di Volta per i veicoli provenienti da corso Casale. [l. n.]

Nulla di deciso sul cambio in giunta

Il sindaco: «Grande lascerà l'assessorato solo dopo il bilancio»

ASTI. «L'assessore Alberto Grande farà ancora il bilancio». Con questa dichiarazione il sindaco Alberto Bianchino, da fine ottobre la nomina del nuovo assessore alle Finanze, in sostituzione dello stesso Grande che lascia per impegni di lavoro (è ingegnere in un'azienda di computer).

Nelle ultime settimane si sono rincorse voci sui possibili sostituti: è parlato di Roberto Vercelli (area cattolica) e negli ultimi giorni del sindacalista Mauro Trivelli (Cisl). «Sono ipotesi tra le tante - precisa il sindaco - Prenderò in considerazione persone che rispondono a precise caratteristiche: il sostituto di Grande dovrà essere un tecnico, possedere esperienza e provenire dall'area cattolica. Quando lo riterrà opportuno, il sindaco comunicherà ufficialmente il sostituto».

Grande, quando lascerà l'incarico di giunta (come pare scontato) sarà il quarto assessore che la giunta Bianchino perde dal momento dell'insediamento nel '94: lo hanno preceduto Forno (Cultura), Tollegli (Lavori pubblici) e Bozzola (Città produzione).

L'assessore comunale alle Finanze Alberto Grande dimissionario per motivi di lavoro

Ieri intanto si è iniziata la prima di due sedute del Consiglio comunale che proseguirà oggi alle 18,30. Argini sul Tanaro, restauro di palazzo Alfieri, consorzio rifiuti e trasferimento dell'acquedotto all'Asp (quest'ultima sembra essere la pratica più «calda») sono i punti all'ordine del giorno.

[r. s.]

Una nota del municipio

Termosifoni in funzione 7 ore al giorno

ASTI. Termosifoni accesi, da ieri, negli asili nido, scuole materne ed elementari cittadine. Il provvedimento è stato autorizzato dal sindaco Bianchino.

Rispetto agli impianti privati, una nota diffusa dal Comune ricorda: «Le norme prevedono, per la zona in cui è stata classificata Asti, l'accensione per un massimo di 14 ore giornaliere nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 aprile».

Tuttavia l'abbassamento della temperatura, registrato negli ultimi giorni, ha indotto numerosi astigiani a telefonare al municipio per avere chiarimenti.

«Al di fuori del periodo ottobre-15 aprile - ricorda la nota - gli impianti termici possono essere attivati solo in presenza di situazioni climatiche che giustifichino l'accensione e, comunque, una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita a pieno vigore: nel caso di Asti, dunque, 7 ore». [l. n.]

Crisi Morando

Oggi l'accordo tra Bongioanni ed i sindacati

ASTI. Oggi, sindacato e dirigenza Bongioanni dovrebbero siglare l'accordo per dare un futuro alla Morando e ai suoi dipendenti. La firma, considerata dall'azienda di Possano prioritaria per l'acquisto del marchio, dovrebbe arrivare in giornata. E sono in molti a sperare che voglia dire fine di una crisi che si è aperta a gennaio.

L'appuntamento è alle 10 all'Unione industriale: nei giorni scorsi i locali di piazza Medici avevano già fatto da scenario alla trattativa. Ma prima dell'appuntamento i responsabili di Fiom, Fim e Uilm, oltre ai delegati di fabbrica, passeranno per la vicina piazza San Secondo: alle è in programma una breve riunione in municipio a cui prenderanno parte il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore Claudio Caron ed il presidente della Provincia Giuseppe Goria. «Hanno seguito da vicino il caso e faremo il punto della situazione - spiega Renato Monticone, segretario provinciale della Fim-Cisl - poi andremo a chiudere, speriamo». Non è escluso che la trattativa possa concludersi già nel pomeriggio: alle 18, in fabbrica, è stata fissata un'assemblea dove saranno resi noti i punti dell'accordo.

Un accordo che, in tempi diversi, dovrebbe dare lavoro a 150 degli attuali 200 dipendenti. In ottobre, al momento della ripresa dell'attività con il nuovo nome, «Morando B.G.» (dalle iniziali di Bongioanni e del partner francese Cherici) fino a marzo saranno assunti 75 addetti che manterranno lo stesso trattamento economico: la scelta sarà circoscritta agli attuali dipendenti del ramo d'azienda (macchinari per laterizi) rilevato dalla Bongioanni. Tra e dovrebbero aggiungersi altri 35 lavoratori, provenienti dagli altri reparti.

Infine, l'ultima fase l'assorbimento di altre 40 unità in concomitanza con il trasferimento dello stabilimento, previsto entro il gennaio '99.

Ma ottobre, oltrechè per la ripresa dell'attività il nuovo marchio, potrebbe diventare un mese simbolo nella storia della vecchia Morando: se non passerà (e tra gli addetti ai lavori c'è pessimismo) la proposta di concordato preventivo, i giudici del tribunale potrebbero dichiare il fallimento. Una decisione coinvolgerebbe la precedente proprietà senza incidere nel destino della nuova società. [r. gon.]

Mentre la Tubosider è stata coinvolta dalla bufera del caso Necci, arriva in aula un altro caso

E' ripartito ad Asti il processo «metanopoli»

Tra gli imputati anche i fratelli Delio e Renato Ruscalla. Le accuse

ASTI. Tempi duri per la «Tubosider», l'industria astigiana produttrice di guar-rail. Mentre il nome dell'imprenditore astigiano Pier Paolo Ruscalla, amministratore delegato della società, è entrato nella bufera del caso Necci, altri due componenti della famiglia Ruscalla sono stati chiamati in ieri in tribunale ad Asti per un'altra vicenda di presunte tangenti in appalti.

Sono il padre, Delio e lo zio Renato, titolari di diverse imprese, entrambi indagati dalla procura astigiana per lo scandalo di «metanopoli», le opere di metanizzazione nell'Astigiano.

Una prima udienza del dibattimento si era già svolta a marzo, ma gli atti erano stati annullati.

Oltre ai fratelli Ruscalla sono stati chiamati davanti ai giudici (presidente Mosco) altri imputati: Giuseppe Berzano, nelle vesti di assessore provinciale, l'ex vicepresidente della Provincia, Pietro Beccuti, l'imprenditore Agenore Biamino, oltre all'ingegner Alessandro Sodano, nel ruolo di consulente. Tra gli imputati figurano anche Concetto Russo, all'epoca amministratore di una società del gruppo Italgas, e Roberto Sant'Unione, dirigente società. Vari i contestati a seconda casi: corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta, falso, truffa, frode nelle pubbliche forniture.

Pier Paolo Ruscalla ha un'informazione di garanzia da magistrati di La Spezia

Secondo l'accusa, l'assegnazione degli appalti per la realizzazione della rete del nell'Astigiano sarebbe stata pilotata a favore di Biamino e Ruscalla una sorta di spartizione programmata del territorio.

Tra gli episodi che sono emersi durante gli accertamenti, anche «contributi» per decine di milioni per le campagne elettorali «Berzanino», all'epoca esponente di spicco della dc e assessore provinciale.

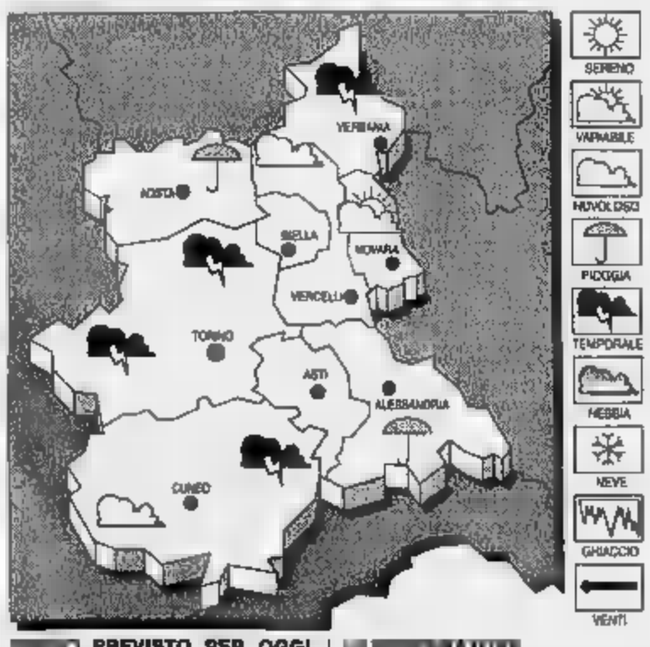
A seguito di eccezione dell'avvocato Aldo Mirate, difensore di alcuni degli inquisiti, è stata respinta la costituzione di parte civile di tre ditte concorrenti che si sono dichiarate danneggiate dall'assegnazione degli appalti: la «Somet», la «Metanprogetti» e la «Modino».

Restano parte civile invece Comune di Asti e Provincia.

Dopo la relazione introduttiva del pm Sebastiano Sorbello il processo è stato rinviato al dicembre: per ascoltare una cinquantina di testi. E' stato fissato un calendario udienze, fino a marzo 1997, ogni giovedì.

Tornando al caso Necci, nei prossimi giorni i magistrati di La Spezia dovrebbero sentire Pier Paolo Ruscalla: ufficio e abitazione dell'amministratore sono stati perquisiti dalla Guardia di Finanza inviata dai pm spezzini. Il nome dell'imprenditore astigiano è stato citato dal finanziere Pacini Battaglia, uno degli inquisiti nel caso Necci, in alcune conversazioni intercettate, in cui vi sono riferimenti a tangenti miliardarie. La difesa di Ruscalla ha escluso ogni coinvolgimento illecito.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con residui temporali. Possibili nevicate al 1800 metri.
Neve diminuzione.
VENTI. Moderati.
Aumento nuvolosità.

IERI AD ASTI
Max: 15; min: 8; media: 11

DI FA
Max: 20; min: 12; media: 16

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 19; Aosta
Cuneo Novara 23; Vercelli 17.

Parla Barolo neo presidente della Federazione giochi storici

«Meno tasse sul Palio di Asti»

Sui biglietti si paga oggi il 16% di Siae contro il 9 dei casinò e del calcio «Chiederemo un emendamento alla Finanziaria». E si riparla di corsa aperta

ASTI. «Fisco sanguisuga»: accompagnato da questo grido di dolore irrompe nuovamente sulla [illegible] del Palio Giuseppe Barolo, [illegible] assessore alle Manifestazioni, un passato [illegible] sbandieratore dell'Asta e un presente nei panni di vessillifero [illegible] cavallo del medesimo gruppo. «Ma come - sbotta - [illegible] mai possibile che la nostra manifestazione paghi di imposte sullo spettacolo, [illegible] proporzione, più della Juventus, del Casinò [illegible] Saint Vincent o dell'Arena di Verona?». Una vecchia storia.

Il fu assessore fa rapidamente di conto: «Quando il Milan gioca una partita di serie A, molla di imposte il 9%; [illegible] Palio, che si regge in gran parte sul volontariato, [illegible] il 16». E [illegible] dai 269 milioni incassati dai biglietti di tribuna [illegible] parterre, se ne vanno «in tasse» 43 circa: e la [illegible] degli scudieri che ha fruttato 21 milioni [illegible] mezzo, scuce 1 milione e 900 [illegible] imposte (in questo caso l'aliquota è ridotta dal 16 al 9%). In più [illegible] aggiunto il 19% di Iva. [illegible] allora che cosa fare? Barolo che gestì tra l'altro, co[illegible] assessore, l'edizione '92 del Palio abbinata alla lotteria nazionale, promette di mettere al servizio della causa il suo nuovo ruolo di presidente nazionale e vicepresidente europeo della Figs (Federazione italiana giochi storici) a cui [illegible] affiliate le principali manifestazioni storiche italiane. La sede [illegible] [illegible] Firenze

Giuseppe Barolo al Palio '96 nei panni di vessillifero a cavallo. L'ex [illegible] lancia tre proposte: ridurre dal 16 al [illegible] l'imposta che il Palio versa all'erario, la costituzione del consorzio di tutela della manifestazione [illegible] la corsa aperta a città quali Alessandria, Alba [illegible] Milano

e qui Barolo, una volta al mese dirige il Consiglio d'amministrazione. «La federazione ha chiesto entro le prossime setti[illegible] un incontro col ministro Visco. Con i deputati Lorenzetti e Armosino chiederemo di far inserire come emendamento alla Finanziaria l'abbattimento dal 16 al 9% dell'imposta sugli spettacoli. Se non sarà possibile - aggiunge Barolo - i deputati presenteranno una proposta [illegible] [illegible] per l'abolizione [illegible] la riduzione dell'imposta. Inviteremo [illegible] sottoscriverla i parlamentari eletti nelle circoscrizioni che comprendono città con giochi storici».

Barolo insiste anche sulla necessità di costituire un consorzio di tutela [illegible] Palio («considerato - dice -, che l'ente manifestazioni non si farà mai»). «Stemmi, bandiere, marchi, vanno registrati [illegible] chi vorrà sfruttarli commercialmente dovrà pagare, come fanno a Siena» sentenzia Barolo, che aggiunge: «Grazie ad una convenzione gratuita con la Carism di Torino, l'agenzia che ha curato la campagna [illegible] Palio abbinato alla lotteria, la nostra federazione sarà in grado [illegible] fornire bozze di delibera e di atti notarili per la costituzione dei consorzi». E per finire, un tema caro all'ex assessore: il Palio aperto. «Si facciano correre Alessandria, Milano, Alba, Casabianca. Se la pista regge una finale a nove, può sopportare eliminatorie [illegible] più partenti. Spostando gli scudieri al venerdì sera e le batterie al sabato, la domenica [illegible] potranno svolgere il corteo e [illegible] grande finale. Per la [illegible] suggerisco anche l'unica regola accettabile per il Palio: in corsa è tutto lecito e il Capitano ha sempre ragione».

Franco Cavagnino

[illegible]

MUNICIPIO

L'Ufficio relazioni resta chiuso fino al 30 settembre

Per lavori di risistemazione dei locali, l'ufficio Relazioni col pubblico del municipio resterà chiuso [illegible] domani a lunedì [illegible]. Gli utenti potranno ottenere comunque informazioni telefonando al 399.399. [l. n.]

[illegible]

[illegible] discute delle prospettive del mercatino

Quali pro[illegible]ettive per il mercatino dell'antiquariato e dell'usato del Comune? La questione sarà affrontata domani tra l'assessore al Commercio, Claudio Caron, e gli operatori del settore. La riunione [illegible] fissata per le 21,30 in municipio. Sabato, intanto, dopo la pausa d'agosto tornerà in piazza Statuto (8-19) il mercatino biologico e dell'antiquariato artistico. [l. n.]

LOTTO

Vince 43 milioni grazie a un terno

Vincita milionaria al lotto grazie a un terno giocato alla ricevitoria [illegible] Claudio e Rita Valpreda in corso Galileo Ferraris. Con i numeri 19, 48 e [illegible] sulla ruota di Torino, un cliente ha totalizzato 43 milioni [illegible] mila lire. [r. s.]

INCIDENTE

Auto contro motorino, ragazzo [illegible] frattura gamba

Incidente in [illegible] Torino: la Peugeot 106 condotta da Nicoletta Bertuzzo, 28 anni, Vigliano, strada Provinciale 84/a, mentre si stava immettendo sul corso dal parcheggio, ha urtato il ciclomotore Malaguti [illegible] Valentino Burzio, 17 anni, Palucco, che proveniva in senso opposto. Il ragazzo si è fratturato la tibia e guarirà in due mesi. Sulla dinamica indaga la polstrada. [r. s.]

[illegible]

Sventato furto dagli uffici [illegible] un'officina

Tentato furto, domenica notte, negli uffici di «Diesel service», officina riparazione autotreni, in via Buronzo (zona industriale di [illegible] Alessandria). I ladri hanno forzato una porta sul retro [illegible] [illegible] scattato l'allarme. Sono arrivati gli agenti del servizio di vigilanza della «Vedetta»: i ladri sono fuggiti senza portar via nulla. [r. s.]

[illegible] ALFIERI

Anziana trovata morta in casa [illegible] vicina

E' stata trovata morta in casa dalla vicina, Teresa Maccario, [illegible] anni, originaria di Cortanze, residente in [illegible] Alfieri 449, viveva sola ed è stata stroncata probabilmente da infarto. Sono arrivati gli agenti della Volante, che hanno informato il medico legale e il magistrato. Forse verrà compiuta l'autopsia. [r. s.]

Progetto «Sirio»

Al [illegible] corsi serali personalizzati

ASTI. Una scuola fatta su misura per gli allievi, dove le esperienze contino quanto le nozioni. E' l'obiettivo di «Progetto Sirio», una proposta per gli studenti dei corsi serali del ministero della Pubblica istruzione: L'«esperimento» sarà [illegible] da quest'anno all'istituto «Giolitti», in via Roreto. L'iniziativa riguarderà gli studenti che si iscriveranno al [illegible] [illegible] prima Ragioneria. Per i 50 che già frequentano i corsi serali nelle altre classi non [illegible] saranno sostanziali novità.

Una popolazione studentesca variegata: [illegible] chi riprende gli studi abbandonati in gioventù (l'età minima per iscriversi è di 18 anni) e lavoratori che intendono aggiornarsi professionalmente. «Spesso però i corsi serali [illegible] [illegible] doppione di quelli diurni - spiega Angelo Barruscotto, vicepreside e coordinatore delle serali - ma la tipologia degli alunni cambia: la sera a scuola c'è gente che ha otto [illegible] [illegible] lavoro sulle spalle ed i problemi [illegible] una famiglia».

Il programma di studi, con il Progetto «Sirio», pur mantenendo i contenuti tradizionali, sarà personalizzato per andare incontro alle esigenze di cia[illegible] studente. «Vogliamo valorizzare le esperienze di cui [illegible] portatori - aggiunge l'insegnan[illegible] - spesso vi sono competenze di cultura generale o di formazione professionale che possono essere sfruttate nel curriculum scolastico».

Così, al momento dell'iscrizione, l'allievo potrà vantare i [illegible] «crediti»: conoscenze maturate in determinati settori tali da consentirgli un «abbuono» di parti o dell'intero programma scolastico di ciascuna materia. «Chi ad esempio conosce già l'inglese può evitare, [illegible] seconda del livello, di seguire parte [illegible] tutto il corso» spiega Barruscotto.

Conoscenze che potranno [illegible] essere dimostrate con attestati [illegible] studio o con [illegible] test davanti ad una commissione.

In questo modo sarà alleggerito il peso delle lezioni garantendo a chi ha poco tempo [illegible] disposizione, la possibilità di seguire meglio le altre materie. «E' un contratto fra persone adulte e mature - precisa il vicepreside - inutile millantare conoscenze che non [illegible] possiedono: chi bara alla lunga verrà scoperto».

Ma [illegible] «Progetto Sirio» cercherà anche [illegible] andare incontro agli studenti in difficoltà? [illegible] le materie insufficienti, lo studente contrarrà un "debito". Come saldarlo? Con la figura del «tutore», che seguirà lo studente fuori il normale orario scolastico aiutandolo a [illegible] rare. Inoltre, il «Progetto Sirio» rispetto [illegible] normali corsi serali, comporterà [illegible] riduzione delle [illegible] settimanali: saranno 25, distribuite dal lunedì al venerdì, contro i sei giorni delle tradizionali lezioni serali.

Per informazioni telefonare all'istituto «Giolitti» (216.280-217.093) dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30.

[r. gon.]

Convocati ex aderenti

Una riunione per rifondare il psi ad Asti?

ASTI. Una riunione di appartenenti a quello che fu il psi astigiano, è stata convocata ad Asti nei giorni scorsi.

All'iniziativa non è stata data pubblicità, ma pare che l'invito fosse rivolto ad una cinquantina [illegible] militanti dell'ex «garofano» craxiano che negli anni scorsi ha governato sia in Comune che in Provincia.

Da indiscrezioni figurerebbero tra gli intervenuti. Ottavio Coffano, già presidente della biblioteca Astense, l'ex segretario socialista Mario Amerio, Pier Lauro Cha (ex assessore provinciale), Pietro Beccuti e la figlio Giovanna (consigliere provinciale del «Grappolo»), Teresio Fornaca (ex consigliere comunale), Giuseppe Finello e altri simpatizzanti del partito.

Sembra che tra gli argomenti affrontati vi sia stato anche quello riguardante la possibilità di costituire pure ad Asti il nuovo partito socialista italiano, come già è avvenuto a livello nazionale.

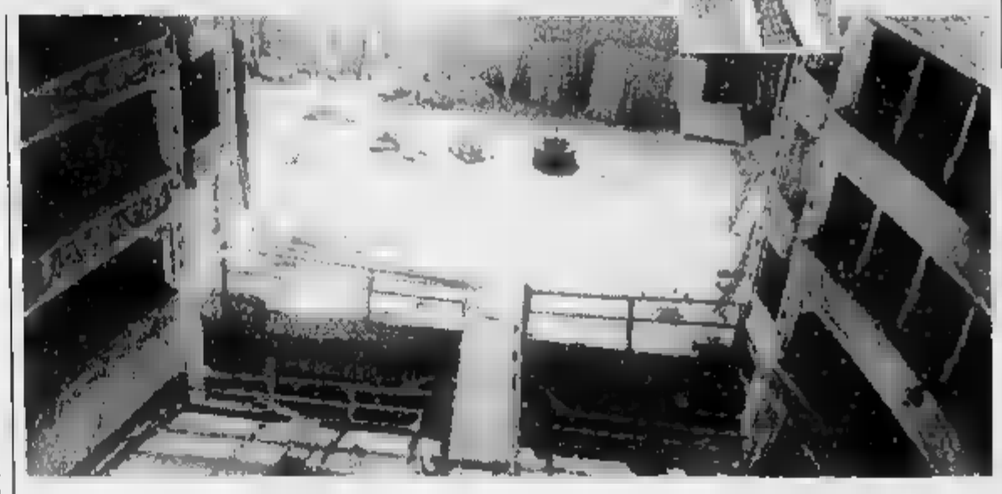
[r. s.]

Forza Italia riapre la polemica sul nuovo progetto di restauro da otto miliardi

«Sul Teatro Alfieri il Comune sbaglia»

Ferrante Marengo: «Non c'è risparmio: il piano precedente, definito faraonico, costava 66 milioni in meno» «Non sono state confrontate tutte le soluzioni possibili». A giorni si concluderà l'inchiesta giudiziaria?

Ferrante Marengo, consigliere comunale [illegible] Forza Italia. Sotto, l'interno [illegible] teatro Alfieri [illegible] il cantiere fermo



ASTI. A dieci giorni dall'approvazione in Consiglio comunale, nuove polemiche sul progetto preliminare di restauro del teatro Alfieri, chiuso da 17 anni. Un piano elaborato dall'ufficio tecnico del Comune, dopo l'annullamento del precedente progetto, approvato dalla giunta Galvagno. L'attacco viene sferrato [illegible] dal consigliere di Forza Italia, Ferrante Marengo, che già in fase di discussione in Consiglio aveva presentato una lunga serie di osservazioni. Ora le critiche prendono spunto dalle dichiarazioni del consigliere di Rifondazione E[illegible]rico Bestente, presidente della commissione Lavori pubblici. «Bestente [illegible] va dichiarato che [illegible] nuovo progetto avrebbe comportato un risparmio di due miliardi - esordisce Marengo - abbiamo voluto controllare. Così abbiamo scoperto che [illegible] è vero. Il precedente progetto, definito faraonico, [illegible] i cui costi non potevano essere ritoccati, sarebbe costato 8 miliardi 134 milioni. Questo nuovo, non ancora definitivo, quindi suscettibile [illegible] variazioni, già costa 8 miliardi 200 milioni. Ovvero 66 milioni in più. Altro che risparmio». E rincara la dose: «Non si tratta di un'opposizi[illegible] strumentale, [illegible] sostanziale. Non vogliamo che si spendano male i soldi dei cittadini. Comunque staremo molto attenti agli sviluppi. Credo che il Coreco avrà qualcosa da ridire». Al Coreco spetterà la verifica del rispetto delle normative, non sul contenuto del progetto.

Prosegue Marengo: «C'è anche da dire che mancano parecchie informazioni necessarie su questo progetto: ad esempio sull'impianto di sicurezza, su come saranno attuati alcuni interventi e a quale tipo di programmazione culturale dovrà essere adeguato». Specifica il consigliere del Polo: «Non so quali compagnie di giro potran[illegible] venire ad Asti con il tipo di strutture previste: come faranno con le scenografie? E' previ[illegible] un varco di 9 metri [illegible] via Grandi, ma basterà [illegible] le scene saranno scaricate da un Tir? E per l'opera lirica, come [illegible] farà con la buca dell'orchestra?».

Marengo fa una riflessione anche sul vecchio progetto, oggetto di un contenzioso [illegible] il Comune e l'impresa Renato Ruscalla, che ha fatto ricorso al Tar. «Forse non è stato neppure esaminato. [illegible] forse non andava bene solo perchè rappresentava un'altra espressione politica?».

L'esponente della minoranza dà un'ultima stoccata sul metodo seguito dalla giunta: «A parte il fatto che questo progetto non ha tutti i requisiti per [illegible] un 'preliminare', resta il fatto che non tutti hanno avuto la possibilità di discutere [illegible] peso che si vuole dare al teatro. Non sono state confrontate tutte le soluzioni possibili».

Sull'intera vicenda del Teatro Alfieri è attesa la conclusione, a giorni, dell'inchiesta aperta dalla procura di Asti. [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a chi ha [illegible] la mostra [illegible] Valerio

Alla conclusione della mostra antologica delle opere di Valerio, che ha visto una rara profusione d'impegno da parte di tantissimi anti e persone, e la partecipazione di un pubblico di amici e visitatori al di [illegible] di ogni aspettativa, siamo felici [illegible] commossi.

Non dimenticheremo quanto fatto dal Comune [illegible] dalla Provincia di Asti, dalla Regione Piemonte e dalla Biblioteca Astense, dal personale tutto, dalle care Laurana Lajolo, Piera Accornero [illegible] Marilda Fausone.

Mai avremmo potuto fare tanto senza di loro, [illegible] [illegible] senza l'attivo impegno degli amici del circolo «Valerio Miroglio», di Franco Rabino e dei volontari di Altrimedia, sempre affettuosamente presenti, [illegible] della compagnia teatrale Alfieri, l'attenzione costante degli organi d'informazione, la cortese disponibilità dei signori Nosenzo. Tutto è andato per il meglio, per merito loro e di tanti altri, in particolare dei numi tutelari della manifestazioni, prof.ssa Rosabba Bossaglia, Eugenio Guglielminetti, Armando Adolgiso. Grazie a tutti.

Rosa, Giulietta e Pierluigi Miroglio

Dopo [illegible] freddino [illegible] siamo alle [illegible]

Sabato pomeriggio mi [illegible] trovata in corso Dante ad Asti proprio mentre passava il corteo del rione vincitore del Palio, pochissime persone: erano più numerosi i tamburini, gli sbandieratori e la bande degli alpini.

Questo mi ha fatto riflettere sulla cronica freddezza del dopo Palio. E' [illegible] che pioveva [illegible] faceva freddo ma, credo che il problema non [illegible] solo meteorologico. In questi giorni si sono succedute sulle pagine della «Stampa» opinioni diverse sulla manifestazione, [illegible] nessuno ha sollevato il problema di fondo: il rapporto costi-benefici; il rapporto costi-partecipazione.

In un periodo di vacche magrissime, non sarebbe opportuno ripensare tutte le manifestazioni? A partire da Palio e Astiteatro? Investendo non sempre [illegible] perdere». Non [illegible] [illegible] possiamo più permettere, non ci sono i soldi, [illegible] le urgenze, anche sul piano culturale sono altre: tenere aperti i musei, restaurare ciò che sta crollando....Basta citare lo stato incresciosi della casa natale di Vittorio Alfieri.

Rina Germano

La [illegible] Pastrone e i film di qualità

Con preoccupazione [illegible] letto sulla «Stampa» che la Sala Pastrone verrà data in gestione a privati. Con preoccupazione perchè dubito che con una gestione privata [illegible] avrà una programmazione scelta come negli ultimi [illegible] Non tutti amano film di cassetta, molti astigiani [illegible] il crescente successo della Sala Pastrone lo conferma) amano film di un certo impegno anche se non sempre hanno il ritorno economico che un privato giustamente si aspetta. Molto gradita era anche l'iniziativa dell'abbonamento [illegible] 10 film [illegible] prezzo scontato: sarà mantenuta? [illegible] auguro, quando [illegible] Sala Pastrone verrà riaperta, che il Comitato dei garanti vigili veramente sulla «qualità» per non essere costretti ad emigrare per il cinema oltre che per il teatro.

Laura Gazzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible] 583.345
[illegible]: 955.333
Montafia 997.555
Montemagno: [illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 417 741
Calliano 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola 958 865
Monale 669 237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921 314
Montegrosso 951.616
Montiglio 994 696
San Damiano 975.910
Villafranca 943 777-943.081
Villanova 948.445-948.565

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] [illegible]: turno con orario dalle [illegible] [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), [illegible]. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a ser[illegible] [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Basso, via Alberti 1, tel. 594.701; Ca[illegible]: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1; Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi; [illegible] Baldi, via C. Alberto 66.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 822.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.755
Montemagno: 63.263
[illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: [illegible]144/8103
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: [illegible]
Villandria: 948.0[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.359
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Serafino Caldera, [illegible] anni; Rodolfo Sardo, 81; Giovanni Alessio, 63; Giuseppe Fossa, 59; Carla Goria in Enzo, 46, Cossano Belbo; Antonio Costa, 64, Montechiaro; Emilio Strocco, 76, Celle Enomondo; Paola De Vidi in Camuti, 45, Castagnole Lanze; Mario Viel, 52, Rocchetta Tanaro; Maria Rosina Bonello [illegible] Ferraris, 90; Luigia [illegible] vedova Saracco, 88, Villanova; Pri[illegible] Trolese, 56; Cristina Basso vedova Alcide, 82; [illegible] Alberto Profumo, 64, Genova; Santo Pezzoli, 81, [illegible] Martino Alfieri; Giuseppe Carelli, 75; Silvia Maggiora vedova Mortara, 91, Refrancore; Esterina [illegible] vedova Origlia, 84, Tigliole; Rosanna Flora in Cavanna, 62; Angelo Carlo Ferrari, 73, Tortona; Giuseppe Pollina, 81; F[illegible] Salemo, 55; Rosetta Saglietti vedova Projetto, 78, [illegible]; Emilia Scioratto vedova Ghia, 73; Giuseppe Vandaro, [illegible], Cunico; Zalmira Gamba vedova Sigiano, 72, Monale; Fabiano Ucchedda, 52, Agliano.

NATI: Evelin Molaro; Arianna Tesso; Matteo Delpiano, Cerro Tanaro; Mattia Giuliano; Luca Bianco Prevot, Portacomaro; Michele Mangano; Fabio Safarel, Vigliano; [illegible] Bella, Castello d'Annone; Giorgia Mancino, Portacomaro; Fabiana Conti, Castell'Alfero; Simone Musso; Rebecca [illegible], Castagnole Lanze; Stefania Nuara; Christian Annarumma, Villanova; Mattia Parisi; Giacomo Valentino, Cinaglio; Arianna Addari; [illegible] Mogliotti.

MATRIMONI: Vito Tancredi, operaio, con Angela Marmo, personale ausiliario; Gianpaolo Dezani, agricoltore, con Rossella Chiesa, medico veterinario; Guido Mida, agente di commercio, con Daniela Barberis, insegnante elementare; Antonio Carrabba, impiegato, [illegible] Paola Ottaviano, impiegata amministrativa; Danilo Riccardo Giovanetti, tecnico frigoriferi, [illegible] Roberta Ratel, assi[illegible] studio dentistico; Ernesto Maschio, addetto controllo prodotti, con Rossana Zandrino, operatore geriatrico; Ilario Maroni, geometra, [illegible] Sandra Merlone, impiegata; Domenico Angelino, ferroviere, [illegible] [illegible] Gamba, [illegible] professionale; [illegible] Bodo, operaio, con Enza Fruci, impiegata amministrativa; Massimo Ronioli, operaio, con Sabrina Palermo,. operaia; Giuliano Mario De Matteis, finanziere, con Anna Celiberti, impiegata commerciale; Riccardo Luigi Marchetti, elettrauto, con Assunta Fasolino, in attesa [illegible] lavoro; Luigi Venturino, libero professionista, [illegible] Claudia Giardullo, impiegata.

Maxi operazione della polizia. Offensiva anti-ladro dei carabinieri

Scoperto in una villa astigiana un «tesoro» di mobili rubati

ASTI. Un deposito di mobili «sospetti»: almeno 250 pezzi tra cassapanche, inginocchiatoi, tavoli, sedie, persino un pianoforte. Tutti d'epoca, valore stimato superiore al mezzo miliardo. Un «tesoro» scoperto dagli uomini della Mobile che, per ora, hanno messo i sigilli al magazzino, in villa alla periferia della città. I poliziotti lanciano anche un appello: «Chiunque avesse subito furti di antiquariato negli ultimi due anni può chiedere un appuntamento in questura per visionare le foto (oltre 400 riproduzioni a colori)» spiegano gli ispettori Livio Scaglione e Andrea Rolando. Per ora gli investigatori non parlano ancora ufficialmente di «refurtiva». «Attendiamo i riscontri e soprattutto servono i riconoscimenti dei legittimi proprietari» spiegano i due ispettori.

Il «tesoro» è stato individuato dopo le indagini che, pare abbiano preso avvio da uno strano movimento di auto e furgoni intorno alla villa. Il proprietario potrebbe aver fatto da riferimento in un più vasto giro di rubata. Sarebbero coinvolti anche alcuni nomadi.

I nomi sono al momento coperti dal segreto. L'operazione rientra nell'ambito di una più vasta offensiva avviata dalle forze dell'ordine contro la piaga dei furti sempre più diffusa, nell'Astigiano.

Un «market» in caserma. Al comando dei carabinieri, in via Zangrandi, sono ammassati tv color, stereo, videoregistratori, autoradio, compressori e altri arnesi. La merce è stata sequestrata durante le ultime operazioni: il centro delle indagini soprattutto albanesi, tra cui una famiglia (padre, madre e figlioletta) che aveva caricato su un camion motorini e altri arnesi rubati. Altri pezzi sono stati sequestrati in Praia, nelle abitazioni di pregiudicati indagati anche per droga.

Una poliziotta con la foto dei mobili sequestrati. In alto uno dei pezzi recuperati

Sei retate. Dall'inizio di settembre i militari dell'Arma (Stazioni di Villanova, Portacomaro, Castelnuovo Don Bosco e San Damiano e il nucleo radiomobile di Asti) hanno compiuto sei arresti e notificato 13 denunce per furti e sei truffe.

Un'offensiva anticrimine con l'obiettivo di «scoraggiare» ladri sempre più agguerriti e, particolare certo irrilevante, consapevoli di sei relativa impunità. Il furto, infatti, viene considerato un reato a «basso rischio» dal punto di vista penale. Anche in caso di arresto in flagranza le probabilità di restare più di qualche giorno in carcere sono ridotte: bisogna poi attendere i «cumuli di pena» per far scontare le condanne detentive.

Sempre che, nel frattempo, il destinatario del provvedimento restrittivo sia rintracciabile e (nel caso di extracomunitari irregolari) abbia magari cambiato anche più volte identità.

Le forze dell'ordine hanno anche intensificato i controlli: polizia e carabinieri sorvegliano i punti a rischio. Nei paesi, da tempo, i militari dell'Arma hanno messo a punto un sistema di controlli a «campione», anche nelle frazioni più isolate, che sta dando buoni frutti. Determinante si rivela spesso la collaborazione del cittadino (vicini di casa in particolare) che segnali tempestivamente alle centrali operative (112 e 113) eventuali movimenti sospetti intorno alle case o negli appartamenti. Una informativa (anche sotto forma di avvisi anonimi) che, dicono gli investigatori, può rivelarsi uno strumento efficacissimo di prevenzione e intervento.

Franco Binello

I consigli

«Fotografate quadri e gioielli»

Non è un vero «manuale» perché le regole sono poche ed essenziali. Ma, secondo gli investigatori dell'Arma, basterebbero per prevenire buona parte di furti e truffe. «La prima avvertenza - sottolinea un ufficiale - è quella che può sembrare la più banale: non lasciare mai le chiavi nella toppa di casa, o inserite nel cruscotto dell'auto. Molti, soprattutto nei paesi, hanno ancora l'abitudine di lasciare porte o finestre aperte, anche quando non c'è nessuno in casa. Lo stesso dicasi per chi lascia l'auto in moto, magari solo per andare a comprare il giornale». Altra regola «d'oro», è il caso di dirlo: fotografare i gioielli di casa, mobili antichi e quadri. Un sistema efficace è anche quello di «marchiare», con puntine, vernice o speciali punzoni (in punti nascosti) gli arredi. In caso di ritrovamento possono essere utilissimi per l'identificazione. Infine, contro la piaga delle truffe, la solita avvertenza: «Non aprire agli sconosciuti, diffidando di chi si spaccia per "dipendente" di enti vari».

Ordinanze di arresto

Tre in cella a Montiglio e Villafranca

VILLAFRANCA. E' stato incarcerato perchè ritenuto «pericoloso per la sicurezza e la pubblica moralità». Applicando una vecchia legge del 1956 la procura presso la pretura di Asti ha disposto il provvedimento restrittivo, per un pregiudicato del paese, Andrea Marchesi, 38 anni.

L'uomo è stato accompagnato in carcere dai carabinieri della Stazione. Dovrà scontare un paio di mesi di detenzione.

Altri due arresti a Montiglio. I militari dell'Arma avevano da tempo segnalato la persistente violazione dell'obbligo gli arresti domiciliari da parte di due giovani che sarebbero malati di Aids, indagati per una serie di reati per fatti di droga. I due sarebbero stati visti uscire più volte dalla loro abitazione, spesso in compagnia di altri giovani sospetti.

Anche in questo caso è stato adottato il provvedimento restrittivo su disposizione della magistratura torinese.

[r. s.]

In prefettura

Microcriminalità e scuole Un vertice

ASTI. Il problema della microcriminalità nella scuola è stato il tema di un incontro fra il provveditore agli studi, Paolo Iennaco, ed il prefetto Federico Quinto, a capo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Al vertice hanno partecipato anche il vicesindaco Maria Debenedetti (responsabile del settore istruzione in Comune) ed il consigliere provinciale Angela Motta, in rappresentanza dell'assessore Piera Accornero.

Nella riunione è emersa la necessità di un rapporto più intenso fra enti locali e mondo della scuola per tentare di arginare i problemi di disagio e devianza giovanile: tra i progetti, la creazione di strutture con compiti di prevenzione.

Numerosi i problemi presi in esame nel vertice: on particolare, i rischi di diffusione della droga tra gli studenti, oltre ai casi di estorsione ai danni di minorenni. Episodi questi in forte crescita anche nell'Astigiano e spesso non denunciati.

INTERVENTO

«Le mie notti da "cliente" sulle strade del sesso»

Riceviamo questo intervento dello studente ricese Federico De Scalzi: 24 anni, laureando in economia, candidato, alle ultime amministrative, nella lista civico-leghista. Ha svolto una personale indagine dul mondo della prostituzione. Eccone i risultati e le sue riflessioni.

QUESTO è il riassunto di una esperienza che mi ha fatto molto riflettere su uno degli argomenti più attuali e scottanti: la prostituzione ed il giro di delinquenza, anzi di «schiavitù» che le sta dietro. Nostre strade, soprattutto di notte, sono il palcoscenico di tutte le deviazioni della nostra società: violenze, furti, droga e prostituzione. Spesso gli abitanti dei quartieri più a rischio, insorgono inscenando proteste che degenerano con facilità nella caccia al negro o alla prostituta.

Sfruttando quest'onda emotiva alcuni esponenti di partiti politici hanno creato una crociata tesa alla riapertura delle case chiuse. Sono sorti comitati spontanei e molti cittadini hanno aderito alla proposta ed un po' dovunque, anche ad Asti, sono state raccolte firme. Questa posizione mi ha turbato non poco inducendomi a verificare di persona come fosse questa realtà e per darmi delle risposte (ed eventualmente darle ai promotori di queste iniziative).

Ho deciso di scendere in strada ad incontrare le prostituta per capire se è vero ciò che mi raccontano i telegiornali. Confesso che è stato facile perchè temevo che qualcuno mi riconoscesse, scambiandomi per un cliente e temevo anche le reazioni dei protettori. Nonostante tutto mi sono fatto coraggio e partendo da Nizza ho iniziato a girare sulle strade dove ci sono le «cuccioles» decidendo che se fosse stato necessario le avrei anche pagate per poter parlare con loro. Ho tergiversato a lungo, macinando chilometri sulla Asti-mare e sulla tangenziale. A volte incrociavo persone che conoscevo e questo fatto mi bloccava ancor di più.

Alla fine ho rotto gli indugi ed ho intervistato dodici ragazze: altre non hanno voluto parlare, alcune mi hanno urlato insulti nella loro lingua. Una, in lacrime, è subito scesa dall'auto. Qualche ragazza ha chiesto il pagamento della tariffa piena (cinquanta mila) ed altre si sono accontentate di poche migliaia di lire.

Purtroppo la televisione ha ragione: queste donne provengono dall'ex Jugoslavia, dall'Albania, per la maggior parte sono minorenni e comunque non hanno più di ventitrè anni. Non dimenticherò mai la bellissima (e perciò richiestissima) minorenne che allo svincolo per Isola. Non dimenticherò mai il suo sguardo spento. Non dimenticherò mai i lividi sulla pancia che mi ha mostrato. Questa ragazza è venuta in Italia per lavorare... a quanto pare al paese frequentava il liceo... Alcune di loro ogni tanto riuscivano pure a sorridere. Nessuna può scappare: l'organizzazione è troppo potente e poi non hanno neanche il passaporto, insomma non esistono. Anche se riuscissero a tornare in patria verrebbero cercate e punite. Alcune sono arrivate con il miraggio dela ricchezza del nostro paese. Qualcuna mi ha raccontanto di essere stata rapita. Ripeto: rapita. Altre hanno tentato la fuga dalla morte in guerra, scegliendo forse il male minore.

La maggior parte, senza pensare all'Aids, ha dichiarato disponibilità a farlo senza preservativo, magari con il versamento di un sovrapprezzo. Devono garantire il guadagno giornaliero altrimento vengono picchiate e seviziate. Ho vissuto un senso di rabbia e di impotenza quasi indescrivibile. Certe volte sono tornato a casa come narcotizzato. Mi angoscia pensare che queste donne sono come le nostre amiche, sorelle, ragazze. Giovani e belle ma senza futuro. Penso che il problema della prostituzione non debba essere affrontato istituzionalizzandola. In un paese civile, le ragazzine, non devono stare su un marciapiede. Legalizzare le case chiuse equivarrebbe a seppellirne vive decine e decine. Chiunque può fare un giro in auto e prendere coscienza della situazione. Chissà se i promotori del referendum hanno mai pensato a tutto ciò o se la loro incultura e la grettezza mentale impedisce loro di vedere la realtà. Un Paese che permette che delle ragazzine si prostituiscano è malato. Un male fatto di indifferenza della gente e di inerzia degli organi dello Stato. Mi fa veramente male pensare che da solo non posso fare nulla per loro. E tutti insieme?

P.S. Chiedo per favore di pubblicare per intero nome e cognome, visto che qualche conoscente mi ha sicuramente visto «caricare» delle lucciole.

Federico De Scalzi

Prostitute sulle strade dell'Astigiano

A Mombercelli

I funerali del brigadiere dei carabinieri

Il brigadiere dei carabinieri Elio Ventruto 63 anni ex comandante della Stazione di Mombercelli

MOMBERCELLI. Si sono svolti ieri i funerali del brigadiere Elio Ventruto, 63 anni, comandante della locale Stazione carabinieri. Il sottufficiale, in congedo da un paio d'anni, è stato stroncato sabato da un infarto. Lascia la moglie e due figli. Un fratello è generale dell'esercito.

Pugliese di origine, Ventruto aveva prestato per molti anni servizio al comando di Asti e al radiomobile di Canelli. Dal 1984 al settembre '93 ha guidato la caserma di Mombercelli. Alle esequie ha partecipato una folta rappresentanza di militari in servizio e in congedo.

Dopo l'allarme mascarpone

Bilancio dei controlli sul botulino

ASTI. Scrupolosi controlli eseguiti nei primi giorni di allarme per l'infezione portata dal «clostridium botulinum», hanno fatto constatare ai vigili della Usl, che in nessun negozio era in vendita mascarpone prodotto nel periodo caduto sotto accusa da parte del ministero.

Alla conclusione dell'operazione, Giuliano Tezzo, referente del dipartimento di prevenzione della Usl 19, ricorda i dati essenziali: «I vigili del servizio di igiene alimentare hanno effettuato, in cinque giorni, settantacinque accertamenti nel Nord astigiano e centoquindici nel Sud, in particolare nei piccoli esercizi, perchè la grande distribuzione ha già suoi meccanismi di controllo ed inoltre una parte del lavoro è stata svolta dai Nas».

Otto addetti (compresi i vigili del servizio veterinario di Nizza), hanno visitato venti depositi all'ingrosso, ventotto supermercati e ventisette piccoli esercizi (ad Asti e nel Nord della provincia), mentre a Sud sono stai controllati 17 supermercati, 87 spacci di vendita ed 11 bancarelle di ambulanti. «In un unico - conclude Tezzo - abbiamo sequestrato cautelativamente un campione, ma solo perchè la sua data di produzione era vicina a quelle segnalate come pericolose dal ministero».

Se la situazione appare sotto controllo dal punto di vista della piccola e grande distribuzione, il responsabile del servizio però aggiunge alcune raccomandazioni rivolte in particolare alle casalinghe, che in questo periodo preparano conserve o altri cibi da consumare d'inverno.

«La tossinfezione - spiega - è causata da una tossina prodotta dal microorganismo, che muore solo oltre gli ottanta-novanta gradi calore. Per questo è importante una corretta sterilizzazione». Ma come accorgersi che un prodotto può essere pericoloso? «La tossina - prosegue - demolisce le sostanze proteiche e fa variare anche i caratteri organolettici e perfino l'aspetto del prodotto, che di origine animale sia vegetale. In particolare se si tratta di poco acidi».

Segni di allarme sono da intendersi i rigonfimenti dei barattoli di latta e ogni altra irregolarità visiva e all'olfatto. In conclusione, meglio buttare via una confezione cui si hanno dubbi, piuttosto che rischiare.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

ROCCHETTA TANARO

Domani s'inaugura la «nuova» scuola materna

E' terminata, a Rocchetta Tanaro, la ristrutturazione della scuola materna, gravemente danneggiata nell'alluvione: i nuovi spazi saranno inaugurati domani alle 10,30. Alla cerimonia il sindaco Sergio Aliberti ha invitato tutti coloro (enti, fondazioni e sodalizi) che hanno contribuito alla risistemazione della scuola. **[l. n.]**

[illegible]

Raccolta rifiuti in paese solo al venerdì

A Valfenera, per motivi organizzativi, la raccolta dei rifiuti, diretti alla discarica Amiat alle Basse di Stura dopo la chiusura a tempo indeterminato dell'impianto di Pian della Guerra, avverrà ogni venerdì. In un avviso, il sindaco Camisola fa appello alla popolazione affinchè riduca la produzione di scarti (esportati» nel Torinese a 330 lire/kg) e ricorra alla raccolta differenziata. **[l. n.]**

[illegible]

Ricordata la figura del tipografo Arnaldo [illegible]

NIZZA. Nei giorni scorsi, nella chiesa di San Siro, è stata commemorata la figura di Arnaldo Belloni, il «commendà» come a Nizza veniva chiamato da tutti, scomparso cinque anni fa. Titolare dell'omonima tipografia, Belloni è stato uno dei protagonisti della vita politica e civile della città. **[e. ce.]**

INCISA

Corsa tris: vinti in paese 170 [illegible] in sei mesi

Continua la fortunata serie di vittorie delle Tris alla tabaccheria di Incisa, in via Martiri Libertà. Seguendo i consigli del «professore», come è stato chiamato il titolare Mario Pettiti, gli scommettitori negli ultimi sei mesi hanno vinto oltre 170 milioni. **[e. ce.]**

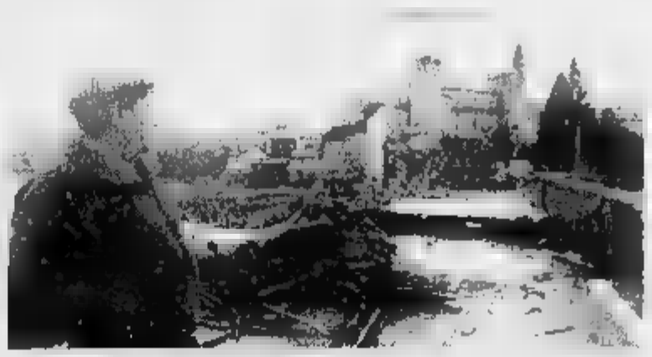
In un convegno i Comuni della zona ribadiscono di volere la nuova costruzione a monte dell'abitato

Monastero Bormida: sì al ponte, ma non a valle

Servono però 2 miliardi e mezzo in più rispetto al progetto della Provincia

MONASTERO BORMIDA. Il segnale è chiaro: i comuni della valle Bormida e di parte della valle Belbo, interessati ai collegamenti con la Langa Astigiana, sono favorevoli alla costruzione di un nuovo ponte a monte dell'abitato del paese. La conferma si è avuta domenica, al convegno tenutosi al municipio di Monastero organizzato dal comitato «pro ponte» e dai club di Forza Italia di Vesime e Ponti. Presenti oltre duecento tra sindaci, consiglieri provinciali, regionali, parlamentari (i deputati «azzurri» Maria Teresa Armosino di Asti e Savelli di Milano).

Si è sostenuto la tesi secondo la quale il progetto della Provincia di un ponte a valle (previsto coi fondi e piani del dopo alluvione a seguito dei danni al ponte romano) potrebbe significare uno «spreco di danaro pubblico». Lo ha dichiarato il sindaco di Monastero Paolo Rizzolio che auspica una struttura collegata ad un più vasto piano di viabilità di valle. Anni si pensa a questa soluzione - ha detto il consigliere regionale del Polo, Luciano Gras-. Il ponte verso Bubbio, sarebbe il primo passo verso una razionalizzazione della viabilità della valle Bormida, tesa ad un rilancio della zona». Lo scoglio principale alla proposta però (oltre ad intoppi burocratici) è quello dei fondi: la Provincia per finanziare il ponte a valle dispone di circa 3 miliardi; per costruire quello a monte ne servono 2 e mezzo in più. Dove trovarli? Un'ipotesi arriva dalla Regione: i consiglieri Grasso e Mariangela Cotto hanno assicurato l'interessamento dell'assessore regionale ai Lavori pubblici Ugo Cavallera: «Torino s'impegna a trovare i soldi a patto che Provincia di Asti e Comuni forniscano segnali di buona volontà» hanno detto.



Lo storico ponte di Monastero dopo l'alluvione del '94 che lo danneggiò gravemente

Tuttavia qualche critica all'ipotesi di ponte a valle arriva dai commercianti monasteresi. Temono danni agli affari: «Un ponte verso Bubbio - dicono - taglierebbe via il traffico leggero dal paese isolando il centro commerciale».

E' stato deciso di organizzare a breve un incontro congiunto tra Regione, Provincia e Comuni sul tema del nuovo ponte, per trovare al più presto un accordo operativo.

[fi. l.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA MEDIOCREDITO
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 8 ottobre ore 21,00

Una nuova competizione permanente per Torino, l'Italia e l'Europa

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI *- Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'IFI*
Modera:
CARLO ROSSELLA *- Direttore de "La Stampa"*

Martedì 15 ottobre ore 21,00

Le donne nel Duemila

Incontro con:
LIVIA TURCO *- Ministro per la Solidarietà Sociale*
EMMA MARCEGAGLIA *- Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria*
SILVANA GIACOBINI *- Direttore del settimanale "Chi"*

Martedì 22 ottobre ore 21,00

L'uovo del futuro

Cronache di scoperte, anche scherzose, prevedibili nel terzo millennio

Intervengono:
PIERO BIANUCCI *- Scrittore e responsabile di "TuttoScienze"*
GINA LAGORIO *- Scrittrice*
PIERGIORGIO ODIFREDDI *- Università di Torino*

Martedì 29 ottobre ore 21,00

Idee per il lavoro

Progetti per una nuova occupazione a Torino

Intervengono:
ENZO GHIGO *- Presidente della Regione Piemonte*
VALENTINO CASTELLANI *- Sindaco di Torino*
RENATO BRUNETTA *- Università di Roma*
Verrà distribuita un'analisi dell'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale sulle nuove opportunità di lavoro

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

- **SALONE DELLA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA MEDIOCREDITO**, P.ZZA SOLFERINO 22

Banca
Mediocredito.
Energia per le *idee*.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio a lungo termine GRUPPO CRT

Provincia: a Leardi e Sobrero

Tre miliardi per le scuole

CASALE. La Provincia si appresta a spendere circa tre miliardi per due scuole superiori: l'istituto tecnico Leardi per ragionieri e geometri e l'istituto tecnico Sobrero per periti, sede da tre anni dal liceo tecnologico.

L'assessore ai lavori pubblici, Daniele Borioli, ha annunciato che saranno investiti un miliardo e 980 milioni per il Sobrero, altri 800 milioni per il Leardi. In particolare, per quanto riguarda la scuola per periti, la giunta provinciale ha approvato il bando per la gara d'appalto relativa ai lavori di ampliamento dell'istituto, necessari per realizzare laboratori e aule speciali.

Spiegano dall'ufficio tecnico del Sobrero: «E' vero che il numero di alunni nelle scuole diminuisce, ma le sezioni sono rimaste le stesse e da tre anni funziona anche il liceo tecnologico. Alcuni locali, prima adibiti ad aule, sono stati trasformati in laboratori, spesso a scavalco di due discipline, e questo comporta disagi sia per la carenza di spazio sia per la complessità nella distribuzione dell'orario, soprattutto quando ci sono docenti che insegnano anche in altri istituti».

Con un miliardo e mezzo milioni saranno pertanto realizzati sei laboratori - due per ogni piano - , una biblioteca con annessa sala di lettura e una sala riunioni. Inoltre, la Provincia spenderà 80 milioni per il rifacimento del tetto, attualmente in lastre di amianto.

Per quanto riguarda l'istituto tecnico Leardi, l'assessore Borioli annuncia che sarà affidato entro breve l'incarico professionale per il restauro della parte centrale della facciata e dell'aula magna, «intervento di particolare delicatezza, essendo l'edificio vincolato monumento nazionale».

Tale è la delicatezza dell'opera che l'aula magna è inagibile da circa 15 anni; per le assemblee degli studenti viene utilizzato l'atrio o il cortile. Anche per la facciata si tratta soltanto di un «maquillage», ma di un'intervento di assoluta necessità, visto che erano già caduti mattoni. L'opera complessiva è di 800 milioni.

Intanto, il Comune di Casale ha scritto alla Provincia, offrendo la propria disponibilità a farsi carico della sistemazione di parte del cortile interno dell'istituto Leardi, da adibire a parcheggio (con ingresso da via Canina) destinato alle auto del personale e degli studenti. «In questo modo - spiega l'assessore Vincenzo Ottone - si libererebbero tutti i posti dalle auto nelle vie vicine all'edificio: potrebbero essere utilizzati dai cittadini a supporto al centro storico».

Mossano

Ieri la requisitoria del pubblico ministero e dell'avvocato di parte civile

«Silvio Brè merita l'ergastolo»

Secondo l'accusa uccise la moglie premeditatamente: «Nessun gesto impulsivo, nessuna legittima difesa». Critiche alla perizia balistica. Oggi parlano i difensori, poi la sentenza

Ergastolo. A chiedere la condanna al carcere a vita per Silvio Brè, l'ex orafo nicese di aver ucciso con premeditazione la moglie Ivalciria Paim è il pm Donatella Nava dopo quattro ore di requisitoria. E per la condanna si è pronunciato pure l'avvocato Ferruccio Rattazzi di Asti, parte civile per i genitori e le figlie della vittima. Ha chiesto un risarcimento di sei miliardi.

Perchè e come Brè ha ucciso la moglie? Non la sopportava più, non si rivolgevano la parola da un anno e mezzo, lei gli aveva sottratto un ingente quantitativo di gioielli. Ivalciaria Paim, rinvenuta seduta su un divano davanti al televisore, le mani incrociate, immobile, il capo inclinato, fu raggiunta da un colpo di pistola mentre dormiva, sfinita da una lunga giornata di lavoro.

Questa la tesi della pubblica accusa che ha ricostruito i fatti.

«Ivalciria Paim è stata colta di sorpresa dal marito che aveva più di un motivo per sbarazzarsi della moglie, era passato minacciata di morte, la quale voleva separarsi da lui, tenersi le figlie e la casa, peraltro a lei intestata. Nessun gesto impulsivo, nessuna legittima difesa come l'imputato ha sempre voluto far credere» ha detto il pm ricordando le tante bugie di Brè che quella sera aveva mandato a letto prima del solito le figlie

Ivalciria Paim la donna uccisa sul divano davanti alla tv A fianco l'orafo Silvio alla sbarra

aveva prospettato l'eventualità che «alla madre potesse capitare qualcosa di grave».

Aspre critiche sono state mosse alla perizia balistica ordinata dalla Corte la cui conclusioni concordano con la tesi dell'imputato. «E' una specie di perizia che ha preso posizione su nulla, lascia capire nulla, è incompleta» ha sostenuto Donatella Nava e ha soggiunto, fra l'altro, che Brè, lei interrogato dopo la scoperta del cadavere, si preoccupava solo di recuperare i suoi gioielli.

La parte civile, puntando la pistola contro la Corte («Avvocato, anche se è scarica cambi la traiettoria» gli ha consigliato il presidente Giuseppe Emiliani) ha mimato il momento dello sparo, per «dimostrare che la tesi di Brè non trova alcun riscontro nella realtà». «Per una persona seduta su un divano è impossibile - ha detto - far fare all'arma il movimento descritto dall'imputato. La mano incontra un ostacolo insormontabile e per certe pistole basta sfiorare il grilletto per far partire un colpo, ciò avviene nel caso una cal.38, l'arma che è stata alla Paim».

Entrambi i coniugi erano esperti d'armi e Silvio Brè nel '64 uscì vittorioso da un conflitto a fuoco con alcuni banditi che volevano rapinargli una valigia di gioielli. Oggi la parola passa ai difensori Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato e Tino Goglino di Alessandria, poi la Corte si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza.

Emma Camagna

IN BREVE

CASALE

Da oggi chiusa al traffico la strada «Mandoletta»

Da oggi è chiusa al traffico la strada della «Mandoletta» che collega la Valle Ghenza con Casale: si apre il cantiere per il rifacimento del tratto franato. [s. m.]

CASALEGGIO

Infortuni: ha una gamba «dilaniata» dalla motosega

Danilo Repetto, 35 anni, via Roma, 62, ieri mattina è rimasto vittima di un infortunio: è scivolato e cadendo la motosega con cui lavorava lo ha colpito alla gamba sinistra procurandoigli un vasta ferita con lesioni muscolari. Ha dovuto essere sottoposto ad intervento chirurgico ad Ovada. [r. bo.]

CASALE

Legge sulle autorizzazioni assemblea degli ambulanti

Oggi alle 16 nel salone Tartara al mercato Pavia assemblea indetta dalla Confesercenti a cui sono invitati tutti i commercianti ambulanti del mercato casalese per discutere della nuova legge sul rilascio di autorizzazioni. [s. m.]

Oggi in pretura a Casale la controversia sulla corsa dei Comuni del Monferrato a Moncalvo

Il torneo equestre si disputa in aula

Grazzano Badoglio rivendica i premi dell'edizione '95, non assegnati per presunte irregolarità In palio una Cinquecento e un brillante (3 milioni), nel frattempo vinti da Calliano quest'estate

GRAZZANO BADOGLIO. Nuova sede per il torneo equestre dei Comuni del Monferrato: dalla pista dell'ex tiro a segno di Moncalvo passa alle aule della pretura di Casale Monferrato. Questa mattina si terrà difatti la seconda udienza del procedimento intentato dal Comune di Grazzano Badoglio contro gli organizzatori della corsa a pelo.

Motivo del contendere: la mancata assegnazione dei premi (una Fiat Cinquecento, un brillante del valore di 3 milioni e il drappo) dell'edizione '95 al Comune che per primo aveva tagliato il traguardo.

«Lo scorso anno il torneo l'abbiamo vinto noi - sostiene il sindaco di Grazzano Pierdomenico Penna - grazie all'ottima corsa del fantino Marco Molinari. Tuttavia l'organizzazione non ci ha assegnato i premi, accampando scuse di irregolarità in gara».

Durante la prima udienza, lo scorso luglio, si erano soltanto espletate le formalità; ora il pretore cercherà di trovare accordo tra le parti. «Noi vogliamo i premi; li siamo guadagnati in pista. Del resto in tredici anni di torneo non era mai successo che venissero assegnati, nonostante quasi sempre ci fossero state contestzioni e scorrettezze, tipiche delle corse a pelo», continua Penna.

A sinistra, Gaetano Guarino, del Comitato Palio di Moncalvo. Sopra, i callianesi, vincitori del torneo equestre di quest'anno, i premi contesi

I premi contesi, però, nel frattempo hanno trovato sistemazione. Sono andati al Comune di Calliano, che si è imposto nell'edizione '96 equestre, considerato una ripetizione di quello dell'anno scorso.

Questa mattina davanti al pretore dovrebbero comparire il sindaco di Grazzano ed il rettore del comitato Palio di Moncalvo, Gaetano Guarino, che organizza la manifestazione. Il Comune grazzanese è assistito dall'avvocato Francesco Boverio di Casale Monferrato. [bru. m.]

Era in aperta campagna. C'era anche la cassaforte, vuota

Colpo alla «Framec»: l'auto trovata tra Treville e Ozzano

SAN GIORGIO. La «Seat Marbella» rubata alla «Framec» di San Giorgio, nella notte in cui state svaligiate due forti e fatta sparire una terza, è stata ritrovata in aperta campagna, tra Treville e Ozzano. C'era anche la cassaforte rubata, naturalmente svuotata del contenuto. I ladri, non riuscendo ad aprirla sul posto come avevano fatto le altre, l'avevano prelevata non poca fatica, poichè il forziere pesa oltre quattro quintali. In questa operazione uno dei banditi si sarebbe ferito in modo grave, a giudicare dal sangue copioso rimasto sul pavimento della fabbrica. La cassaforte è poi stata aperta con una «sega elettrica» e abbandonata l'auto. La vetture è stata spinta, quindi, in un dirupo.

Alcuni cacciatori l'hanno trovata l'altra sera e hanno dato l'allarme ai carabinieri, impegnati nelle indagini per smascherare la banda che ha preso di mira prima la Framec e, quarantotto ore dopo, la Pastorfrigor, a poca distanza. Gli investigatori ritengono che ad agire siano malviventi della zona o che, comunque, la frequentano da tempo. Infatti, soltanto conoscendo bene quei luoghi si riesce a raggiungere la stradina collinare dove è stata abbandonata l'auto. Non si è potuto stabilire se siano rimaste sedili tracce di sangue perchè il maltempo di questi giorni ha ridotto male la vetture, ricoprendola di fango.

Gli inquirenti sono convinti che la stessa banda abbia dato l'assalto a entrambe le fabbriche; alla Pastorfrigor sono stati rubati dalla cassaforte oltre milioni. Il bottino sottratto alla Framec supera i 50 milioni. [s. m.]

ALPIGNANO

Dipinti rubati in chiesa

MORANO PO. Un furto è stato compiuto l'altra notte nella chiesa parrocchiale di Morano Po dedicata a San Giovanni Battista. I ladri si sono impossessati di due tele che risalgono al sedicesimo e al diciottesimo secolo. Si tratta della raffigurazione di Sant'Antonio e un libro e un teschio (145 X 250), opera di un autore non ancora identificato, realizzata nel 1500, e della figura di San Carlo Borromeo che spicca sullo sfondo di un paesaggio in fiamme (180 X 270) del 1700 su cui si legge la sigla G. Foro di Riva.

I ladri hanno agito di notte, ma è escluso che si fossero fatti chiudere qualche ora prima all'interno della chiesa. I carabinieri, infatti, non hanno riscontrato nessun segno di effrazione sull'uscio di ingresso. Le tele erano appese ai lati dell'altare. Smontate dalle cornici, poi abbandonate, sono state arrotolate per essere portate via senza rovinarle. La banda non ha lasciato tracce. [s. m.]

Sui muri del centro manifesti un po' dovunque

Acqui, bacheche contro l'affissione «selvaggia»

ACQUI TERME. Stop all'affissione selvaggia di manifesti e locandine sui muri della città. Nel centralissimo corso Bagni ieri mattina se ne potevano contare almeno una trentina, anche se perfettamente in regola con il pagamento della tasse d'affissione.

Il problema, che dura da anni, è generato, non dalla cattiva volontà, di chi promuove di volta in volta iniziative in ambito sociale, culturale e sportivo, e volte davvero lodevoli, e vuol darne pubblicità, dalla mancanza di spazi dove poter far conoscere al pubblico gli appuntamenti e le attività promosse durante l'anno.

«Come amministrazione comunale, vista l'esigenza di molte associazioni e gruppi sportivi di pubblicizzare le proprie iniziative mediante l'affissione nelle vie del centro di apposite locandine, abbiamo previsto, nella nuova dotazione dell'arredo urbano, di acquistare anche alcune bacheche, sulle quali poter sistemare tali manifesti - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Ogni associazione, dovrà avere però cura di togliere i manifesti trascorsi gli appuntamenti in calendario, per non creare confusione».

«Naturalmente - aggiunge - una volta resi disponibili tali spazi, non tollereremo più affissioni selvagge sui muri della città, che verranno sanzionate dai vigili urbani».

Intanto sulle campane per la raccolta dei rifiuti è provveduto a coprire i manifesti affissi in occasione della manifestazione leghista sul Po di due domeniche fa, con altri manifesti di bianchi, aggiungendo così paradossalmente colla su colla: sarebbe bastato l'utilizzo di una idropulitrice, per rimuovere i manifesti affissi nottetempo da mano ignota. [g. l. f.]

Fu consigliere comunale

Oggi a Moncalvo i funerali di Remo Biletta

Remo Biletta, di Moncalvo, presidente onorario dell'associazione artiglieri è morto all'età di anni

MONCALVO. Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Francesco, i funerali di Remo Biletta, morto all'età di 85 anni, domenica pomeriggio alla clinica San Secondo di Asti dove era ricoverato da alcuni giorni. Biletta piuttosto noto: era presidente onorario della sezione moncalvese dell'Associazione nazionale artiglieri. Era anche consigliere comunale. Dipendente delle Ferrovie in pensione, quando era rimasto vedovo, abitava con i nipoti; non aveva figli. [bru. m.]

I campioni di Supercoppa domani promuovono l'impianto. Oltre mille i biglietti già venduti

Casale: gran volley nel nuovo Palasport

L'Alpitour Cuneo sfida in amichevole la Gabeca Montichiari

L'Alpitour Traco Cuneo, Supercoppa, giocherà domani a

CASALE. Per l'amichevole di volley maschile che si disputa domani alle 21 al nuovo palazzetto dello sport, tra l'Alpitour Traco Cuneo - vincitrice domenica Supercoppa - e la Gabeca Fad Montichiari, già acquistati in prevendita oltre mille biglietti.

Il botteghino del palazzetto resterà comunque aperto, anche per chi ha prenotato in anticipo, a partire dalle 18,30.

Al confronto amichevole le due supersquadre sollecitava un certo interesse, la vittoria per 3-1 conquistata domenica dell'Alpitour, allenata da Silvano Prandi, contro la formazione trevigiana vincitrice del passato scudetto, incrementa l'entusiasmo per questo appuntamento sportivo che rientra nelle promozioni del nuovo Palazzetto, inaugurato una decina di giorni fa.

Per gli appassionati di volley è un appuntamento di rilievo che, in un certo senso, richiama un po' l'aria di casa; infatti l'allenatore Prandi è lo stesso che guidava la formazione torinese in A, sponsorizzata da Bistefani.

E c'è di più: nella rosa dei giocatori dell'Alpitour figure infatti anche la medaglia d'argento ad Atlanta, Papi, oltre al celebre Lucchetta.

Lo spettacolo è assicurato anche perchè i toscani della Gabeca Fad Montichiari godono di un'ottima popolarità.

Il prezzo del biglietto di ingresso è mila, il ridotto (per i bambini fino a dodici anni e per i militari) costa 10 mila.

Intanto, mentre già sono iniziati gli allenamenti delle società casalesi, è fissato per il 28 settembre, alle 21, l'incontro di Coppa di Lega che opporrà la Spendibene Volley femminile, di patron Furione e allenata da Anna Angelino, alla forte Cafasse. [s. m.]

Riprende l'attività dell'associazione «Beppe Valpreda»

I «Martedì [redacted] musica»

Al «Centro giovani» ascolti guidati e conferenze su lirica e sinfonica Stasera si parla dei segreti del belcanto. Poi ritratto della Ricciarelli

ASTI. Da stasera gli appassionati di musica classica torneranno ad avere un punto di riferimento costante. Riprendo[redacted] dopo la pausa estiva gli appuntamenti e ascolti guidati organizzati dal club Amici della musica «Beppe Valpreda», una realtà che sta trovando nuovi consensi. S'inizierà stasera alle 21 [redacted] conferenza [redacted] Arturo Sacchetti, musicologo e direttore dell'istituto «Verdi» di Asti, dal titolo: «Voce e diapason. Considerazioni storiche ed esecutive».

Questo il calendario degli altri appuntamenti:

1° ottobre: Considerazioni e curiosità sui festival operistici dell'estate '96 (conduce Piergiorgio Bricchi);

[redacted] **ottobre**: ascolto de «Le nozze di Figaro» di Mozart (Gian Franco Boattol);

15 ottobre: «Due personaggi di spicco del '700 astigiano: Liborio Grisanti, organaro, [redacted] Giacinto Calderara, maestro di cappella», relazione [redacted] Giuseppe Gai;

22 ottobre: Le opere giovanili di Verdi: «Oberto conte di San Bonifacio» (Piergiorgio Bricchi);

29 ottobre: «Soprani emergenti: Angela Gheorghiu e Natalie Dessay» (Alberto Bazzano);

[redacted] **novembre**: Le opere giovanili di Verdi: «Attila» (Enzo Demaria);

12 novembre: Ottorino Respighi e i suoi poemi sinfonici (Franco Colombo);

19 novembre: Da Scott a Cammarano, la fonte letteraria di «Lucia di Lammermoor» (Maria Grazia Bologna);

26 novembre: «Il Guarany» di Gomes, interessante propo[redacted] discografica (Alberto Bazzano);

3 dicembre: Ritratto di Katia Ricciarelli (Enzo Demaria);

10 dicembre: Il direttore d'orchestra [redacted] l'arte interpretativa, relazione di Fabio Poggi;

18 dicembre: incontro [redacted] ascolti proposti dai soci.

Gli incontri si svolgono al Centro Giovani in via Goltieri, ogni martedì alle 21; l'ingresso [redacted] libero. «L'attività del club si basa solo sulle quote degli associati - spiega il presidente Bricchi - invitiamo gli interessati a iscriversi e a sostenerci». Gli iscritti potranno inoltre ottenere sconti alla libreria «Alpha Beta», corso Dante 109, e al negozio di dischi «Il classico» [redacted] Torino. Informazioni si possono ottenere da Piergiorgio Bricchi (tel. [redacted]) e Alberto Bazzano (212.654). [r. s.]

Arturo Sacchetti, direttore dell'Istituto «Verdi», relatore per gli Amici della musica

[redacted]

Un'opera di Cimarosa

Domani sera al Politeama andrà in [redacted] l'opera di Domenico Cimarosa, «Amor rende sagace». Ne saranno interpreti i finalisti del IV corso [redacted] canto lirico [redacted] da camera della Regione, diretti da Guido Maria Guida, direttore d'orchestra, e dal soprano Wally Salio. L'allestimento [redacted] stato curato dall'associazione La Nuova Arca di Torino, in collaborazione con il Comune, nell'ambito delle «Soirées» del Circolo della Stampa di Torino. La Nuova Arca, per favorire l'incontro con i giovani artisti, invita le classi delle medie scuole inferiori e superiori ad assistere gratuitamente alla rappresentazione, lasciando al provveditorato e a presidi e insegnanti la scelta di aderire all'invito. Informazioni all'associazione «La Nuova Arca», al mattino telefonando allo 011/650.44.22. I biglietti, [redacted] 15 mila lire, si acquisteranno direttamente al botteghino. [r. s.]

Rievocazione a Castelnuovo Calcea

L'arguto [redacted] [redacted] di proverbi

CASTELNUOVO CALCEA. Chissà se ad Angelo Brofferio sarebbe piaciuto il convegno che Provincia [redacted] Comune gli hanno dedicato. Probabilmente sì, perchè i relatori, entrati molto bene nello spirito dell'iniziativa (e soprattutto in quello del politico e scrittore castelnovese), hanno rievocato un personaggio curioso e intrigante, sempre al di sopra (o al [redacted] sotto) delle righe, mai banale.

Un personaggio che nello stimolante Ottocento alla vigilia dell'Unità d'Italia, ha saputo interpretare [redacted] esigenze della povera gente, non esitando a «dirne quattro» a nobili e potenti. Le [redacted] critiche feroci (e qui sta la particolarità dell'uomo Brofferio), spesso erano affidate alla poesia dialettale.

Un metodo [redacted] certo studiato a tavolino, [redacted] che ha fruttato [redacted] un inconsueto risultato: ancor oggi nelle campagne, magari inconsapevolmente, le sue frasi sono citate quasi [redacted] proverbi per sottolineare l'iniquità delle tasse o la corruzione già a quel tempo dilagante. Val[redacted] per tutte la frase «I sold ad l'amicisia, rumpu i corn [redacted] la giustisia».

Al convegno, presentato dall'assessore provinciale Piera Accornero e dai sindaci di Castelnuovo, Giuseppe Dagna, e Nizza, Flavio Pesce, hanno partecipato quattro oratori: Gustavo Buratti, don Vittorio Croce, Natale Ferro [redacted] Filippo Fiandrotti. Ognuno [redacted] loro ha approfondito una parte della vita e della personalità di Brofferio.

Il biellese Buratti ha esordito affermando [redacted] essere «un fan scatenato» dello scrittore piemontese, fatto che ben traspariva da tutto il suo intervento, sia che parlasse di Brofferio avvocato e garantista, che del politico o del poeta.

L'ex parlamentare Fiandrotti (la cui madre è castelnovese di origine), ne ha tracciato il ritratto [redacted] politico scomodo della Sinistra, mentre Vittorio Croce si [redacted] soffermato sulla vena poetica [redacted] Natale Ferro ha ricordato le pagine ironiche e scanzonate con cui Brofferio parlava del paese d'origine.

Applausi, per il «fine dicitore» Mario Brusa, che ha interpretato alcune poesie come «Il Boschetto di Vignole», o l'esilarante dialogo tra esattore e tartassato. La giornata si è conclusa [redacted] la rappresentazione di «Torototela», curata dal regista Giulio Graglia [redacted] ispirata a testi brofferiani. Spettacolo riproposto ieri sera al Sociale [redacted] Nizza e che sarà replicato anche questa mattina (alle 10), per gli allievi delle Superiori.

La riscoperta della figura di Brofferio non [redacted] limiterà a que[redacted] giornata di studi: su iniziativa della Provincia, saranno pubblicati gli atti del convegno [redacted] Castelnuovo partirà un invito alla volta della cittadina svizzera di Minusio, dove morì Brofferio, per [redacted] gemellaggio nel suo ricordo. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux — **Striptease**
[redacted] 594.147 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama — **Mission: impossible**
Tel. 530.066 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000/8000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ritz — **La bambola**
Tel. 530.066 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/8000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Poiugoria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Nuovo Splendor — **La lupa**
Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

[redacted] Bosco
Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Balbo
Tel. 824.889 — Or.: 15/22,30 — L. 10.000 — RIPOSO

[redacted]

Aurora
Tel. 701.459 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 10.000 — [redacted]

Lux
Tel. 702.788 — Or. 15/17,30/20,15/22,30 — L. 7000 — [redacted]

[redacted]
Tel. 701.496 — [redacted]: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire [redacted] — RIPOSO

Verdi — **Il rompiscatole**
Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità stressa e disturbata si insinua come [redacted] incubo nella [redacted] giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted]

Cristallo
Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 975.016 — Or.: 20,15/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

Splendor
[redacted] 962.289 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L.7000/5000 — [redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

ISOLA

Pienone per Raz Degan

Ha avuto un grande successo la serata inaugurale della stagione [redacted] sabato alla discoteca Mediterraneo a Isola. Il locale ha registrato il pienone, con numerose fans a caccia [redacted] autografi del modello Raz Degan, ospite d'onore della serata. Intanto [redacted] ballerà anche stasera al Mediterraneo, [redacted] musica Anni '60-80 e commerciale, e acid jazz. Apertura alle 23.

ASTI

Corso di flauto dolce [redacted] «Verdi»

Sono aperte le iscrizioni (fino al 30 settembre) al corso sperimentale di flauto dolce all'istituto di musica «Verdi» che s'inizierà il 1° novembre. Informazioni e adesioni all'istituto, via Natta 22, tel. 530.730.

ASTI

Mostra di modellismo

Ha registrato una grande partecipazione di pubblico la mostra concorso nazionale di modellismo «Dal Palio e dei vini», organizzata dalla sezione astigiana dell'International Plastic Modeller's society al Circolo Nosenzo. Vi hanno partecipato un centinaio [redacted] espositori con 274 modelli. Il trofeo «Mox models» è stato vinto [redacted] Centro modellistico torinese.

MONCALVO

Concerto a San Francesco

Si conclude «Moncalvo Estate Musica», la rassegna organizzata dal Comune con la collaborazione del Centro civico Montanari. Venerdì alle 21,15, la chiesa di San Francesco ospiterà il concerto di Alberto Mandarini alla tromba e Roberto Stirone all'organo. Proporranno brani di Widor, Langlais, Fleury. L'ingresso è gratuito.

ASTI

Lezioni di ballo al «Dlf»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo al «Dlf», dopolavoro ferroviario in via al Mulino. Previste lezioni per principianti, di perfezionamento, di boogie-woogie e rock'n'roll acrobatico. Adesioni al 531.476 [redacted] al 531.660 (ore ufficio).

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	79	28	89	41
	[redacted]	80	47	46	48
[redacted]	15	3	32	25	81
	133	74	50	50	44
[redacted]	8	78	55	23	8
	84	77	64	58	53
GENOVA	19	72	42	55	48
	112	84	66	67	59
[redacted]	17	83	78	64	54
	91	89	69	67	66
NAPOLI	80	48	47	83	70
	63	62	60	57	54
[redacted]	86	7	87	14	15
	61	57	49	44	42
[redacted]	62	81	89	25	13
	70	68	57	53	49
[redacted]	1	14	86	39	23
	91	84	62	54	54
VENEZIA	13	89	79	80	58
	82	72	61	55	52

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	18	1	10	35	23	72	61	0
VERTIBILI	[redacted]	8	13	14	30	7	51	21	13	1
[redacted]	7	6	5	8	8	10	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	[redacted]	31	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1	8	8	6	3	8	2	8	3	1
	24	30	17	27	26	31	37	41	37	45
DECINE	1	51	51	21	51	41	81	61	71	11
	34	17	39	[redacted]	[redacted]	[redacted]	23	32	28	[redacted]

[redacted] indichiamo il numero o [redacted] cifra, in chiaro le [redacted] di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-15;27-22; 27-84; 27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42; 27-24; 27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55; 27-61; 27-39;27-88; 27-6; 27-57;27-23; 27-78; 27-84;27-89;27-75; 27-54;27-56; 27-38; 27-66;27-31; 27-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1); Genova 30 (2); Milano 15 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); [redacted] (2); Torino [redacted] (1); Venezia 3 (2).

Questa se[redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38	23-38	14-38	63-68	83-58;
74-38	84-38	65-38	54-68	35-68;
55-38	47-38	57-38	85-68	77-68;
87-38	[redacted]	79-38	9-68	49-68;
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	14-68;
54-38	35-38	74-68	84-68	65-68;
[redacted]	77-38	[redacted]	47-68	57-68;
[redacted]	49-38	87-68	39-68	79-68.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

8-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
8-35-44;	26-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	26-89-8;	53-80-89;
8-71-80;	35-44-53;	53-8-17
8-80-89;	35-62-71;	53-26-35;
17-26-35;	35-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	80-89-8;
17-80-89;	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44;	44-89-8;	8-26-35.

VINCITE. Con il sistema della lunghetta realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrata anche un'ambata matura con il 26 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30 V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [redacted], t. 547.007. Sala 1 **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2 **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
[redacted] c. Sommeiler 22, tel. [redacted] **Bambola.** Or.: 16; [redacted]
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe** [redacted] Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or. [redacted] 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRAN[redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: [redacted]; 17,40; [redacted]; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri [redacted] telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.333. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via [redacted] 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno.** [redacted]: [redacted]; 18,30 [redacted]
KONG v. S. Teresa [redacted], tel. 534.614. **I fratelli McMullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre [redacted], tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** [redacted] 14. Orario [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
LUX gal. S. Federico, [redacted] 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted], t. 817.1048. Settembre Musica: [redacted] **Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; [redacted]; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Dona arriva con la pioggia.** V. M. 14. [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted]
REPOSI via [redacted] Settembre 15, [redacted] 531.400. [redacted] **sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Ve[redacted] va veloce.** Orario: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted].0158. **Pianese [redacted] 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO RE[redacted] [redacted] d'Opera 1995-96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo,** favola in musica di Claudio Monteverdi. C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815. 241/242 e dalle 20 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Oggi al Palasport Mai dire gol in tour, alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Amore proibito**, film
22,20 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 [redacted] **o star**
0,20 [redacted]**r**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
18,30 [redacted] **out**, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sfilata di moda**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **He man**, cartone animato
20,30 **Alla ricerca dell'opale** [redacted]
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Auto e auto**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — [redacted]
22,30 **Tg**
22,45 **Anteprima sts**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario**
0,30 [redacted] **musicale**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg6**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Al mercato con** [redacted]
22,30 **Le più belle** [redacted] **privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telecampione
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 **Milano e metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**, notiziario
20,40 [redacted]**ole l'invincibile**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,55 [redacted]**a e... contorni**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Casting 2000**, varietà
23 — [redacted] **motori**

Tai 9
20,25 **Telegiornale**
20,40 [redacted] **Forrester**, telefilm
21,35 **Appesi ad un filo**, telefilm
[redacted] **Speciale Telesù**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
20 — **Cartoni** [redacted]
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Appesi ad un filo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù**
23 — **Il regionale**

Videogruppo
19 — **Videonotize... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotize...** [redacted]
1 — **Notte VG**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 [redacted] **nord notizie**
20 — **A[redacted]no la sposa**, telefilm
21 — **Le auto** [redacted] **s**[redacted]
[redacted] — **Pro Vercelli - Pro patria**, serie [redacted]
0,15 **La lampada di** [redacted]

Quinta [redacted]
19,30 [redacted]**nimali in natura**
20,30 **Il meglio di «Ribaltando sotto le stelle»**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Teletime
19 — **Sing song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,30 **Tg time**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

VOLA [redacted] CINEMA SULLE ALI DELLA [redacted]

La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!

CAMILLINO SERVICE - TORINO

Con il servizio BANCA in CASA della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO ▮ TANTA COMODITÀ.
Con il servizio BANCA in CASA, le Aziende, i professionisti ■ tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca ■ dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare ■ il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO ▮ VELOCITÀ DI ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di BANCA in CASA un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con BANCA in CASA, passate alla ■ **DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
BANCA in CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

■ **PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.**

PROV. DI ASTI: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, ▮ Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, ■ - Tel. 0141/436467

PROV. DI CUNEO: • B.C.C. di BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana ■ BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO ■ del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 • B.C.C. ■ GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

PROV. ■ TORINO: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, ▮ - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - ■. 011/9837448

PROV. DI ■ DAMA: • B.C.C. del CUSIO ■ VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

PROV. DI IMPERIA: • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, ■ Tel. 0184/288030

PROV. ■ AOSTA: • B.C.C. ■ FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre 80 filiali in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Tamburello Fipt: i campioni d'Italia battono il Medole nel «Centenario»

Castelferro, prove scudetto

La formazione di Bonanate e Dellavalle ha lasciato subito il segno nel torneo federale
Domenica l'atteso primo spareggio tricolore con il Bonate di Tommasi, vincitore a Tuenno

CASTELFERRO. Esordio positivo del Castelferro nel primo girone del «Torneo del Centenario», organizzato dalla federazione per celebrare il primo secolo di vita della Fipt. Il quintetto alessandrino, allenato da Giorgio Valle, ha sconfitto il Medole di Mantova per 13 a 6; la squadra lombarda si è classificata seconda nel campionato di serie A2.

Questa manifestazione sportiva coinvolge le migliori squadre di A1 e A2. Due sono i gironi di qualificazione, con gare di andata e ritorno. Domenica prossima nel primo girone saranno in campo Medole e Bonate Sotto (Bergamo).

Proprio quest'ultima squadra, domenica, è stata protagonista di exploit in terra trentina; nella prima giornata di andata del girone di spareggio della massima divisione, il Bonate si è imposto sul campo del Tuenno per 13 a 5. «Il Bonate è riuscito in un'impresa molto importante; sono loro i nostri veri avversari e, domenica, noi avremo il non facile compito di andare a giocare sul loro campo», esordisce Riccardo Dellavalle.

La squadra bergamasca, che ha conquistato la qualificazione alla poule finale proprio nell'ultima giornata è, ora, galvanizzata da questo doppio risultato positivo: «oltre che con le loro doti tecniche ed atletiche dovremo fare i conti anche con il loro entusiasmo. Comunque anche noi l'entusiasmo non fa difetto e, poi, in questo periodo stiamo giocando molto bene», continua il mezzovolo del Castelferro.

Domenica prossima Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, Paolo Baggio ed il loro allenatore Giorgio Valle, saranno accompagnati a Bonate da un gran numero di tifosi. «E' la gara decisiva; se il Castelferro vince a Bonate, lo scudetto di A1 per il quinto consecutivo sarà ancora piemontese», dicono i sostenitori.

Sullo sferisterio lombardo, i pluri campioni italiani troveranno di fronte Renzo Tommasi, che a anni è ancora uno dei migliori tamburellisti italiani, Massimo Teli, Graziano Coati, Msarco Andreoli, Luca Mariani; la squadra è allenata da Luciano Brambilla.

La storia recente degli scontri diretti in quest'ultima stagione agonistica vede favorito il Castelferro, vittorioso sul Bonate per 13 a 11 nel girone di ritorno del [illegible] per 13 a 9 nella finalissima di Coppa Italia. Il Bonate, invece, si era imposto con un perentorio 13 a 2, nella gara di andata del campionato. Una partita dunque difficilissima che promette scintille. Per i campioni astigiani una sfida cruciale, che potrebbe valere il quinto sigillo di un ciclo formidabile arricchito anche da numerose Supercoppe e Coppa Italia.

Manuella Mascarino

Riccardo Dellavalle, mezzovolo chivassese del Castelferro campione d'Italia

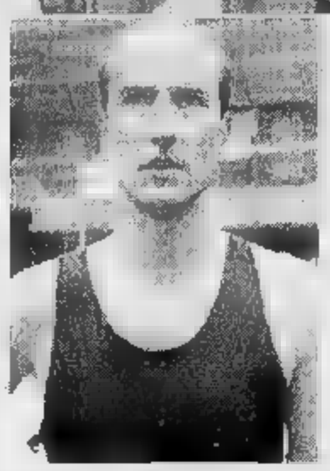
Derby Figt

Domani si recupera Antignano-Cunico

Domenica pomeriggio, la pioggia si è messa di e il tanto atteso derby di serie A Figt tra Antignano e Cunico è stato sospeso e rinviato a domani. La gara avrà inizio alle 15. La partita, valida per la prima giornata di ritorno dei play-off scudetto, può essere determinante per la conquista del tricolore da parte del Cunico. In vittoria squadra allenata Piero Lazzarato metterebbe una seria ipoteca sul titolo italiano, che passerebbe così di mano da una formazione astigiana all'altra. L'Antignano Carlo Campis è, infatti, campione uscente. Intanto Seriate è uscito vittorioso dall'incontro in trasferta sul campo di Malpaga; la squadra di Pagani e Previtali si è imposta con risultato di 16 a 10. Classifica: Seriate 7 punti; Cunico 5; Antignano 2; Malpaga 0; Antignano e Cunico hanno disputato una gara in meno. Domenica prossima il Cunico ospiterà il Malpaga; nell'ultima di ritorno gli astigiani ospiteranno il Seriate. **[bru. m.]**

Podismo, in trecento domenica al «Gran premio d'autunno»

Pedrini in forma azzurra Gianotti grande rivelazione



Tra i partecipanti alla corsa anche il giovanissimo Pier Paolo Sobrino, con il cane. Al centro il vincitore, Gianni Pedrini, ex azzurro e Lucia Gianotti, che per un giorno ha lasciato le gare di marcia. In alto il gruppo (FOTO UBERTONE)

ASTI. Quasi trecento i podisti che, provenienti da tutte le province del Piemonte, hanno preso parte, domenica mattina, alla seconda edizione del Trofeo «Bar Portici Rossi», per poi giungere all'arrivo in piazza Alfieri.

Su un percorso di 8 chilometri si è imposto Gianni Pedrini (Cus Torino) col tempo di 25'15". Pedrini fino a poco tempo fa faceva parte del «giro» azzurro.

Torinese anche la vincitrice nella classifica femminile, Marialda Manzone (Apt-To). Dietro alla Manzone si classificate due astigiane. Al secondo posto, pochissimo, Rita Grosso, atleta punta della Brancaleone società organizzatrice della manifestazione. Al terzo, sorpresa, Lucia Gianotti, marciatrice e compagna squadra di Rossella Giordano che, alla prima uscita nel settore della corsa ha fatto intravedere grandi doti da podista.

Tornando agli uomini, primo degli astigiani è stato Rosario Ruggero (Avis Villanova-Team Villa Fernanda) che oltre al quarto posto si è aggiudicato anche il premio speciale al termine del primo miglio di gara (1530 metri), riconoscimento che gli organizzatori avevano messo in palio per ricordare la memoria di podista astigiano scomparso recentemente: Ottaviano.

Degli astigiani da rilevare i successi categoria per Andrea Ecclesia (Avis Villanova) gli AM=20, Stefano Carbone (Brancaleone), AM=30 ed infine quello riportato dal «fenomeno» Gianfranco Dalben (Brancaleone), AM=50. Tra le società, vittoria Brancaleone.

A Magliano. Oltre cento tergli podisti ha preso parte nella serata di sabato a Magliano Alfieri (frazione Sant'Antonio) edizione della staffetta 3x1500. Brillanti risultati degli astigiani nella categoria degli AM=50 hanno conquistato le prime due posizioni. Al primo posto il terzetto composto da Mischiatti-Pacchiega-Dalben (Brancaleone); secondo il trio del Dlf formato da Giordanelli-Redditi-Ferrato. **[r. a.]**

Play-off serie C

E il Cocconato passa a Basaluzzo

ASTI. A due giornate dal termine delle fasi di semifinale dei campionati italiani serie C, il Cocconato ha già conquistato l'accesso alle finali nazionali. La squadra astigiana, domenica, ha sconfitto in trasferta il Basaluzzo, con il risultato di 13 a 4, assicurandosi un posto tra i pretendenti allo scudetto. Sempre nel girone A, ha riposato il Rondinella di Firenze. Classifica: Cocconato 6 punti; Basaluzzo 2; Rondinella 0.

Nel girone A di serie continua la marcia vincente del Pro Cerrina, vittorioso a Basaluzzo, per 13 a ; ha riposato la Monalese. Classifica: Pro Cerrina punti; Monalese 2; Basaluzzo 0. Giornata riposo per Villadeati nel girone B. Classifica: Borgosatollo 6 punti; Villadeati 2; Marne 0.

La pioggia ha impedito che a Castell'Alfero si svolgesse il torneo a muro di beneficenza, organizzato a favore di Guerra Pace, la ragazza Montafia in attesa di essere sottoposta al trapianto di midollo osseo. La gara verrà recuperata in data da destinarsi. **[bru. m.]**

SPORT FLASH

HOCKEY PRATO

Moncalvese «sciupona» si accontenta del pari

Per la Moncalvese di hockey su prato è terminata a reti inviolate la seconda giornata di Coppa Italia. Domenica mattina, l'undici uleramico ha ospitato sul campo «La Valletta» il Novara di serie B. La Moncalvese, che è scesa in campo una formazione rimaneggiata, ha sciupato molte occasioni gol. La formazione moncalvese: Renesteo I., Aramini, Musumeci, Pradissito, Mureddu, Mysliwiec A., Renesto L., Debernardi, Sharma, Mercuri, Mysliwiec J., Bertolotti, Scaliti, Rampone. **[bru. m.]**

PATTINAGGIO

Tris d'oro per Costarella a Barcellona

Ricco bottino per Mauro Costarella al 21° trofeo internazionale di Barcellona pattinaggio artistico rotelle. Il giovane astigiano della Blue Roller ha conquistato tre medaglie d'oro, negli esercizi obbligatori, nel libero e nella combinata. Costarella, 12 anni, in questa due giorni spagnola ha vestito la maglia della nazionale azzurra. Mauro Costarella, figlio del presidente della società, è allenato da Stefania Leone e Daniele Ghidella.

CICLISMO

Gabusi cade in Toscana: ritirati Cabella e Pistamiglio

Sfortunata partecipazione Pedale Canellese al 12° «piccolo giro della Toscana» (riservato agli allievi) a Ponte Buggianese (Pistoia). La pioggia e il tracciato impegnativo (100 chilometri) hanno imposto una selezione durissima. Vittima di caduta (per fortuna senza conseguenze) Marco Gabusi; ritirati Davide Cabella e Omar Pistamiglio. Unico al traguardo Stefano Canale, col gruppo. **[fi. l.]**

BOCCE

Derby a quadrette San Damiano-Ferrere

Stasera alle 21 finale del torneo di bocce a quadrette, sistema poule, a San Damiano. Di fronte la squadra e quella di Ferrere. Al termine degustazione di prodotti tipici dei paesi che hanno partecipato al torneo (oltre finalisti: San Martino Alfieri, Antignano, Celle Enomondo, Valfenera, Tigliole e Cisterna). **[cl. o.]**

Confusione a Montemagno d'Asti
Prezzi bassi da vendemmiare

Nuovi arrivi invernali

Trapunte
Jeans
Biancheria
Tessuti d'arredamento
Piumoni d'oca
Tendaggi
Intimo
Grandi novità uomo...
e giovane

Aperto tutti i giorni
dalle 9 alle ore 12
e dalle ore 15 alle ore 19

Domenica pomeriggio aperto
Lunedì aperto tutto il giorno

MONTEMAGNO D'ASTI - VIA ROVEGLIA, 14

Calcio D: fa discutere il clamoroso ko casalingo (5-2) con il Pinerolo

L'Asti in fuga «buca» cinque volte

Domenica una difficile trasferta a Sanremo

ASTI. L'Asti in fuga ha «bucato» cinque volte. Si potrebbe commentare così, con una metafora ciclistica, la disavventura patita dai galletti, primi in classifica fino alla sfortunata prova di domenica con il Pinerolo. I biancorossi, sconfitti 5-2 al Comunale, sono scivolati in terza posizione, a pari merito con Castelnuovo e Savona.

Per trovare un'altra sconfitta casalinga altrettanto larga nel punteggio bisogna risalire al 4-1 subito dall'Ivrea nel 1992-93, nel campionato d'Eccellenza. Allora la squadra astigiana era guidata da Paolo Borsato.

I galletti non sono mai entrati realmente in partita: sin dall'inizio il pallino del gioco l'ha avuto il Pinerolo, che ha impressionato il pubblico (400 circa gli spettatori in una domenica quasi invernale) per l'organizzazione tattica.

Non sono stati nemmeno sufficienti i cori degli «ultras» biancorossi, che hanno sostenuto per tutti i novanta minuti Falzone e compagni.

Una giornata da dimenticare per tutti i giocatori biancorossi, in particolare per il giovane Mirko Bucciol: una «papera» al pallone gli è passato sotto le gambe su punizione di Pallito) ha permesso al Pinerolo di realizzare al 35' la prima segnatura. L'Asti però non ha saputo reagire: nella ripresa ha subito incassato il secondo gol ad opera di Mollica. Poi è arrivato il 3-0 con Rosa, su un'altra incertezza di Bucciol. Falzone ha realizzato con una splendida conclusione dal limite il 3-1 al 68' (è il suo quinto centro personale) ma due minuti dopo Farello si faceva espellere per doppia ammonizione. I torinesi implacabili andavano ancora a segno con Mollica e Muratori e in chiusura l'Asti accorciava le distanze Ricco, subentrato al 62' a Rinaldi.

Domenica i galletti affronteranno in trasferta la neopromossa Sanremese, che ha 3 punti ed è reduce dal pareggio per 1-1 contro la Sestrese.

Asti: Bucciol; Farello, Restivo; Bocchi, Lucca, Cacciola; Rinaldi (62' Ricco), Costanzo, Falzone (83' Palermo), Ceddia (73' Bucciol), Nastasi. **[e. a.]**

CLASSIFICA

A tre punti dalla prima

Risultati della 4ª giornata: **Asti-Pinerolo 2-5**; Castelnuovo-Camaiore 2-2; Colligiana-Barberino 1-2; Sestrese-Sanremese 1-1; Imperia-Cecina 1-1; Moncalieri-Fossanese 0-0; Pietrasanta-Chatillon 0-0; Poggibonsi-Savona 1-2; Viareggio-Aglianese 2-1. **Classifica:** Barberino 10 punti; Viareggio 8; **Asti**, Castelnuovo, Savona 7; Imperia, Pietrasanta 6; Cecina, Pinerolo 5; Fossanese, Aglianese 4; Poggibonsi, Camaiore, Chatillon, Sanremese, Sestrese, Moncalieri 3; Colligiana 1. **Prossimo turno** (domenica 29 settembre, ore 16): **Sanremese-Asti**; Aglianese-Pietrasanta; Camaiore-Colligiana; Cecina-Castelnuovo; Chatillon-Sestrese; Fossanese-Imperia; Pinerolo-Moncalieri; Poggibonsi-Viareggio; Savona-Barberino.

Marcatori: Falzone (Asti) 5 reti; Mollica (Pinerolo), Micchi (Castelnuovo), Porfido (Viareggio) 4.

«Non sparate sul portiere»

Biasi difende il collega Bucciol

ASTI. «Non sparate sul portiere: anch'io l'anno scorso feci la mia bella 'papera' proprio contro il Pinerolo non trattenendo un tiro. Bucciol è giovane: ha pagato l'inesperienza», afferma Renato Biasi, il giocatore più rimpianto domenica.

Il numero uno biancorosso seduto in tribuna, dove ha nervosamente assistito alla gara e alle incertezze del diciassettenne Mirko Bucciol, tanto bravo in altre occasioni, quanto «in bambola» contro il Pinerolo.

Ad agosto, nel giorno del raduno, il titolare è stato infortunato, procurandosi uno strappo.

A rimpiazzarlo è stato chiamato Bucciol, proveniente dagli Allievi della Juventus e cugino di Marco, giovane talento del centrocampo astigiano.

A 17 anni si è ritrovato dunque a difendere i pali della prima squadra in serie D: «Sono venuto all'Asti già sapendo che avrei dovuto fare il secondo di Biasi. Non me l'aspettavo nemmeno di giocare queste quattro partite di campionato».

I cinque gol subiti con il Pinerolo sono duri da digerire: «E' la prima volta che prendo tante reti così. Loro erano più forti a centrocampo: mentre nessuno di noi li contrastava. Poi c'è stato il mio 'infortunio' su quel punizione di Pallito».

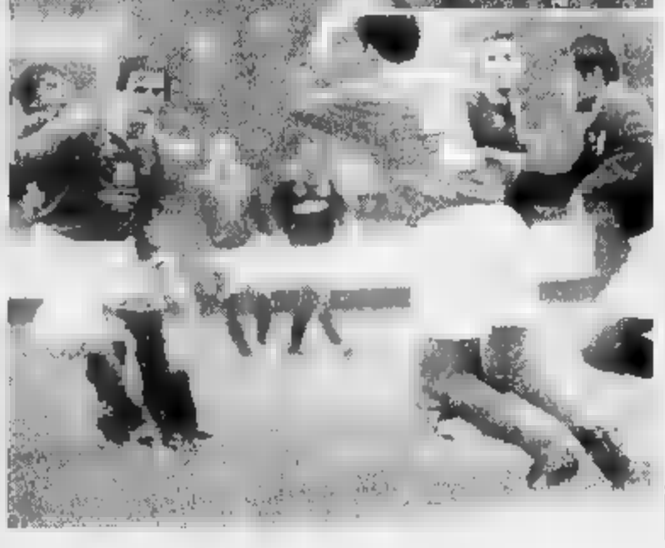
La «papera» ha finito forse per condizionarlo negativamente: «Io ho provato a reagire, ma domenica era la classica giornata-no. Dopo l'espulsione di Farello sono anche saltati i meccanismi difensivi. In generale siamo stati troppo presuntuosi».

Domenica con Sanremese rientrerà Biasi. Per il giovane Bucciol è quasi un sollievo. «Nessun problema per me. Sono pronto a tornare a sedermi in panchina. La rivincita con la fortuna prima o poi arriverà». **[e. a.]**

La girandola dei gol

35'	(Pinerolo)	50' Mollica	(Pinerolo)
67' Rosa	(Pinerolo)	68' Falzone	(Asti)
72' Muratori	(Pinerolo)	81' Mollica	(Pinerolo)
86' Ricco	(Asti)		

Mirko Bucciol, il «portierino» 17 anni, è stato sfortunato protagonista della «giornataccia» della squadra. Sotto Federico Lucca tra i pochi ad uscire a testa alta dalla con il Pinerolo



La difesa sotto accusa

L'allenatore: «Abbiamo lasciato troppi spazi al loro contropiede»

ASTI. La sconfitta contro il Pinerolo ha avuto l'effetto di una doccia gelata per la formazione biancorossa.

Capitan Falzone parla «di bagno di umiltà che dobbiamo fare dopo questa sconfitta. Rispetto alle altre partite abbiamo compiuto passo indietro. Non dobbiamo mai perdere di vista il nostro reale obiettivo: la salvezza. Dunque rimbocchiamoci le maniche e cerchiamo di riscattarci domenica la Sanremese».

Nelle file biancorosse c'erano due ex del Pinerolo: il difensore Federico Lucca e la mezzala Michele Ceddia (alla sua prima gara da titolare). Per loro è disfatta è doppiamente umiliante: «E' una battuta d'arresto che ci servirà da lezione - afferma Lucca -. I miei compagni hanno meritato questa vittoria». «E' stata una prestazione negativa parte di tutta la squadra - prosegue Ceddia -. Mi aspettavo un Pinerolo di questo genere: a parte me e Fabbrini, non ha cambiato nulla rispetto all'anno passato quando ci hanno qualificati per i play-off».

Della sua gara dice: «Sono appena arrivato. Sulla partita non do un giudizio positivo. Devo ancora entrare nei meccanismi della squadra e fisicamente non ho ancora il ritmo per tutti i novanta minuti».

Secondo l'allenatore Beppe Mosso «l'atteggiamento psicologico dell'Asti in partenza era sbagliato e lo è stato ancora di più dopo che abbiamo preso il primo gol. Anzichè temporeggiare, ci siamo affannati per cercare il pari e abbiamo così subito il 2-0. Dopodiché i nostri avversari sono stati bravissimi a sfruttare tutti gli spazi che abbiamo concesso».

Contro la Sanremese il tecnico annuncia novità: «Anzitutto in settimana dovremo ritrovare serenità: un 5-2 è veramente pesante da digerire e poi rivedrò alcune cose riguardo alla formazione».

Non aggiunge altro, ma sicuramente qualcuno schierato da titolare domenica, contro i liguri siederà in panchina. **[e. a.]**

La delusione di Beppe Falzone. Il bomber è riuscito a segnare altro gol anche con il Pinerolo. Sopra una veduta del pubblico che ha assistito al disastroso esibizione dell'ex capolista in alto Marco Farello, di una gara nervosa è stato poi espulso. Accanto al titolo Giovanni Costanzo (FOTO VITTORIO UBERTONE)

PROMOZIONE

A San Mauro è 0-0

Il Don Bosco mantiene primato e imbattibilità

ASTI. Positivo pareggio per il Don Bosco a San Mauro Torinese. La partita, molto equilibrata, è terminata 0-0.

Con questo risultato i salesiani si mantengono in testa alla graduatoria del campionato di Promozione con 4 punti dopo due giornate insieme a Ovada, Pro Settimo e San Carlo.

«Il San Mauro era la classica squadra dura e ostica - afferma l'allenatore gialloblu Gian Franco Delladonne - ma l'abbiamo contenuta particolari patemi».

Nel prossimo turno Pellegrino e compagni ospiteranno in (stadio Comunale, ore 16) la Viguzzolese. Gli alessandrini hanno battuto domenica per 2-0 il Cambiano.

Don Bosco: Baggio; Pellegrino, S. Mezzanotte; Reggio, Lucchini, Passera; Pavani (80' M. Mezzanotte), Franna, Lamattina, Tortolina, Marchisio. **[e. a.]**

Superato 1-0 il Settimo

Il San Damiano sorprende tutti con un gol al 93'

Vittoria a sorpresa del Sandamianferrere, che ha battuto in 1-0 l'Eureka Settimo. Il gol dei rossoblu è stato realizzato a tempo scaduto, era il 93', Giordano, appena due minuti in sostituzione di Sacco.

«Non l'aspettavo nemmeno io questo risultato - ammette l'allenatore sandamianese Mario Se-. Avevo problemi d'organico per le assenze di Franco e Bottino. Abbiamo giocato per il pareggio e invece è arrivata la vittoria».

La compagine astigiana ha chiuso l'incontro in dieci per l'espulsione di Mazzucco al 35' per doppia ammonizione.

Domenica prossima il San Damiano affronterà in trasferta il Don Bosco Nichelino.

Sandamianferrere: Cimmino; F. Sacco, Boero; Fusco, (62' Novelli), Crea, Marchioretti; Basso, Mazzucco, Sorba, V. (91' Giordano), Derelitto (64' Avidano). **[e. a.]**

PRIMA

In trasferta a Occimiano

Ci vuole un rigore per spianare la strada al Canelli

CANELLI. I canellesi di Eugenio Pivetta hanno battuto in trasferta per 1-0 gli alessandrini dell'Occimiano. Il gol al 75' rigore trasformato da Rossano Delle Donne.

Per il Canelli la partita d'esordio non è facile. «Abbiamo sofferto, controllato bene l'incontro» sostiene l'allenatore Eugenio Pivetta. Per la cronaca due le reti mancate dagli azzurri: nel primo tempo Silvio Fioriello solo davanti portiere si faceva parare il tiro; nella ripresa, dopo il rigore del vantaggio, anche Delle Donne sbagliava. Infine al l'espulsione, per somma ammonizioni, del difensore Daniele Gallo.

Canelli: Rabino, Nanetto, Gallo, Baldovino, Ferraris, Ve-, Fioriello, Sciutto (85' Mazzapica), Delle Donne (87' Niccolò Pivetta), Fioriello, Bongiorno (46' Giovinazzo). **[fi. l.]**

Contro il Valenza (1-0)

Nizza-Costigliole è partito col piede giusto

NIZZA. Anche il Nizza-Costigliole (come i «cugini» del Canelli) ha raccolto vittoria nella giornata apertura del campionato di Prima categoria. Allenati da Bruno Rota (ex coach del Costigliole) i nicesi hanno battuto il risultato di 1-0 gli orafi della Samp Valenza. «E' stato un buon incontro - ha commentato mister Rota - La squadra ha controllato gli avversari per tutto l'incontro chiudendo spazi e smorzando attacchi».

Il gol della vittoria al 40' del primo tempo: l'attaccante Fulvio Sala raccoglieva un bel del compagno di squadra Daniele Berta e segnava. Nella ripresa i nicesi si limitavano a controllare il gioco.

Nizza-Costigliole: Visca, Massano, Catone, Ghiazza, Piana, Croce, Salini, Mazzetti, Daniele Berta, Alessandro Berta (60' Tona), Sala. **[fi. l.]**

Battuto 2-0 dal Carrosio

Per il Rocchetta esordio sul campo di

ROCCHETTA. Esordio di campionato negativo per il Rocchetta, impegnato in casa contro Carrosio.

La compagine allenata da Massimo Tirone è stata sconfitta per 2-0, nonostante abbia dominato nel primo tempo, colpendo anche un palo Furlanetto testa.

«Meritavamo di segnare - dice il tecnico rossoblu - poi non abbiamo saputo sfruttare la superiorità numerica per l'espulsione e abbiamo avuto un calo fisico». Al 90' l'arbitro ha pareggiato i conti espellendo il difensore astigiano Torchio per doppia ammonizione. Domenica prossima è già derby per i tanarini, ospiti del Canelli.

Rocchetta: ; Di Paola, Brusasco; Redento, Torchio, Garrone; Pignatelli, (65' Puppione), D. Morcia (55' Errante), Panichi, P. Morcia (50' Binello), Furlanetto. **[e. a.]**

TUTTOCALCIO

ECCELLENZA

Nuova Villanova e Alplast balzano subito in

Girone H (prima giornata): Calliano-Castagnole Lanze 0-0; Castelnovese-Poirinese 2-4; Isola-Nuova Villanova 0-3; Junior Canelli-Ceresole Turbana 1-1; Koala-Montatese 2-2; San Giorgio Chieri-Alplast Tigliole 1-2; Favari-Castelnuovo Don Bosco 3-1.

Classifica: Nuova Villanova, Poirinese, Alplast, Favari 3 punti; Calliano, Castagnole Lanze, Junior Canelli, Ceresole, Koala, Montatese 1; Castelnovese, Isola, San Giorgio, Castelnuovo D. Bosco 0. Nel girone O la Moncalvese ha pareggiato 1-1 in trasferta con il Quargnento.

TERZA

Otto gol Refrancorese-Mombercelli

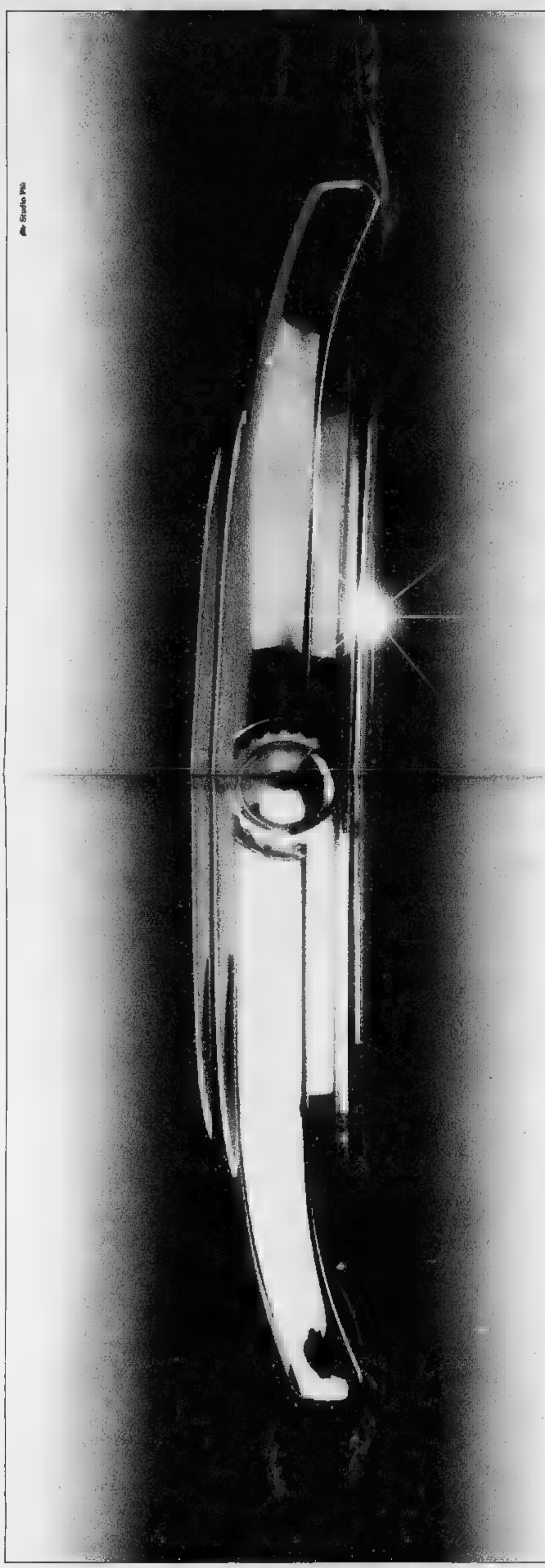
Prima giornata: Mazzola-Vinchio/Vaglio Serra 3-0; Stabile Bagni-Baldichieri 1-0; Refrancorese-Mombercelli 4-4; Junior Serravalle-Cerro Tanaro 3-0; Libertas Celle Varlerano-Bubbio 3-1; Giraudi-Napoli Club 3-2; Calamandrana-Nicese 0-1; Montemagno-Provillafranca 0-2.

Classifica: Mazzola, Stabile, Junior Serravalle, Libertas Celle, Giraudi, Nicese, Provillafranca punti; Refrancorese, Mombercelli 1; Vinchio, Baldichieri, Cerro, Bubbio, Napoli Club, Calamandrana, Montemagno 0.

CALCIO

L'Asti «baby» strappa pareggio a Pinerolo (1-1)

Pareggio per l'Asti, che ha impattato per 1-1 in trasferta contro il Pinerolo, nella seconda giornata campionato nazionale juniores. La formazione biancorossa si è portata in vantaggio per prima con al 25'. turno d'esordio l'undici astigiano aveva battuto per 2-0 la Sestrese. Sabato alle 16 i galletti allenati da Vito Sollazzo ospiteranno allo stadio Comunale la Fossanese. **[e. a.]**



Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18 k. CITIZEN

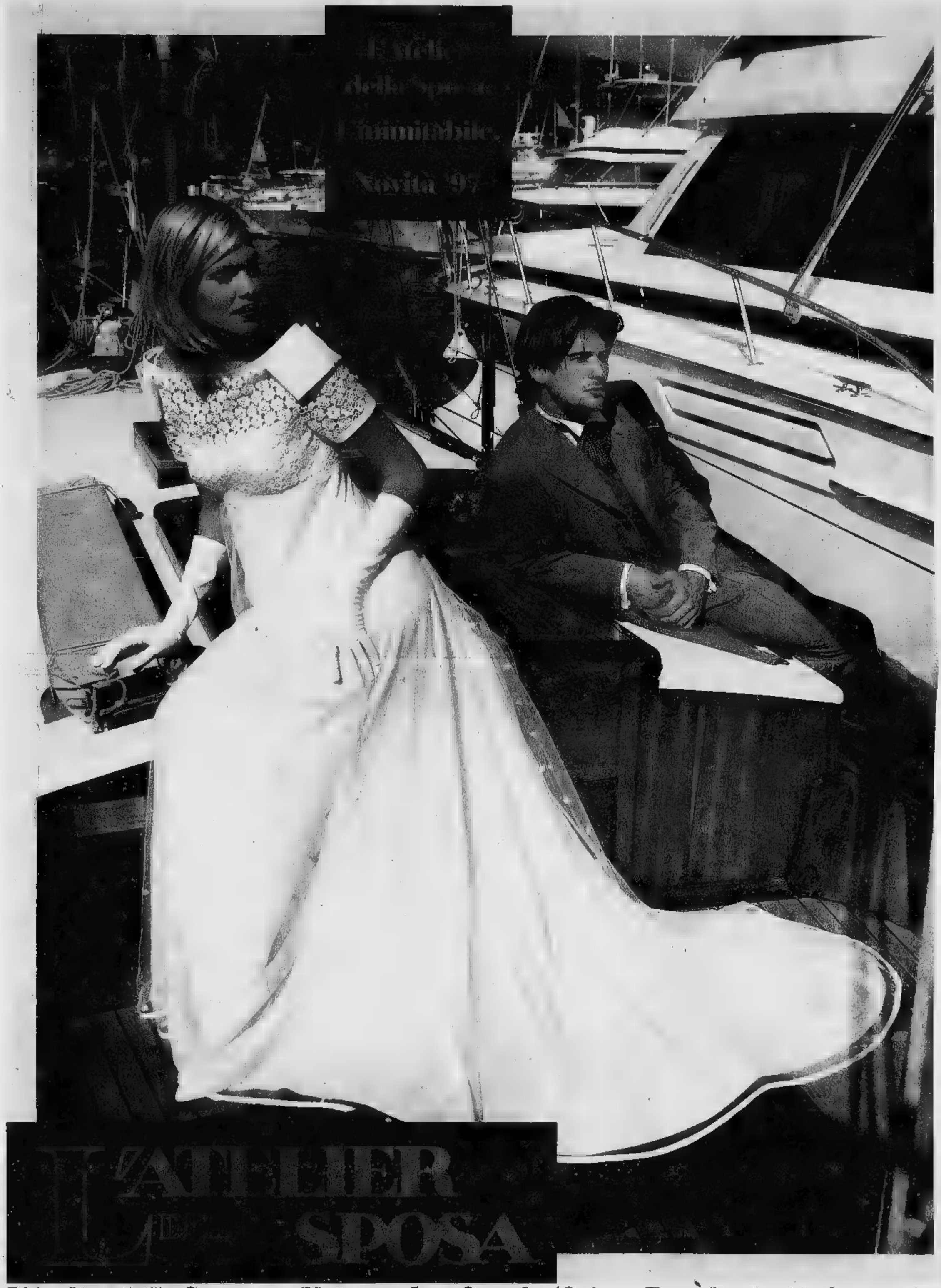
Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio ■ moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna..

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN
E' il tuo Tempo



L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

in vendita presso:

SPACCI
Abbigliamento

di Fossano
Via Roma Cissone 11

Cuneo
Via Pascal, 6

Alba
P.zza Italia, 10

Saluzzo
Via Spielberg, 117

Casale Monferrato
C.so Valentino, 149

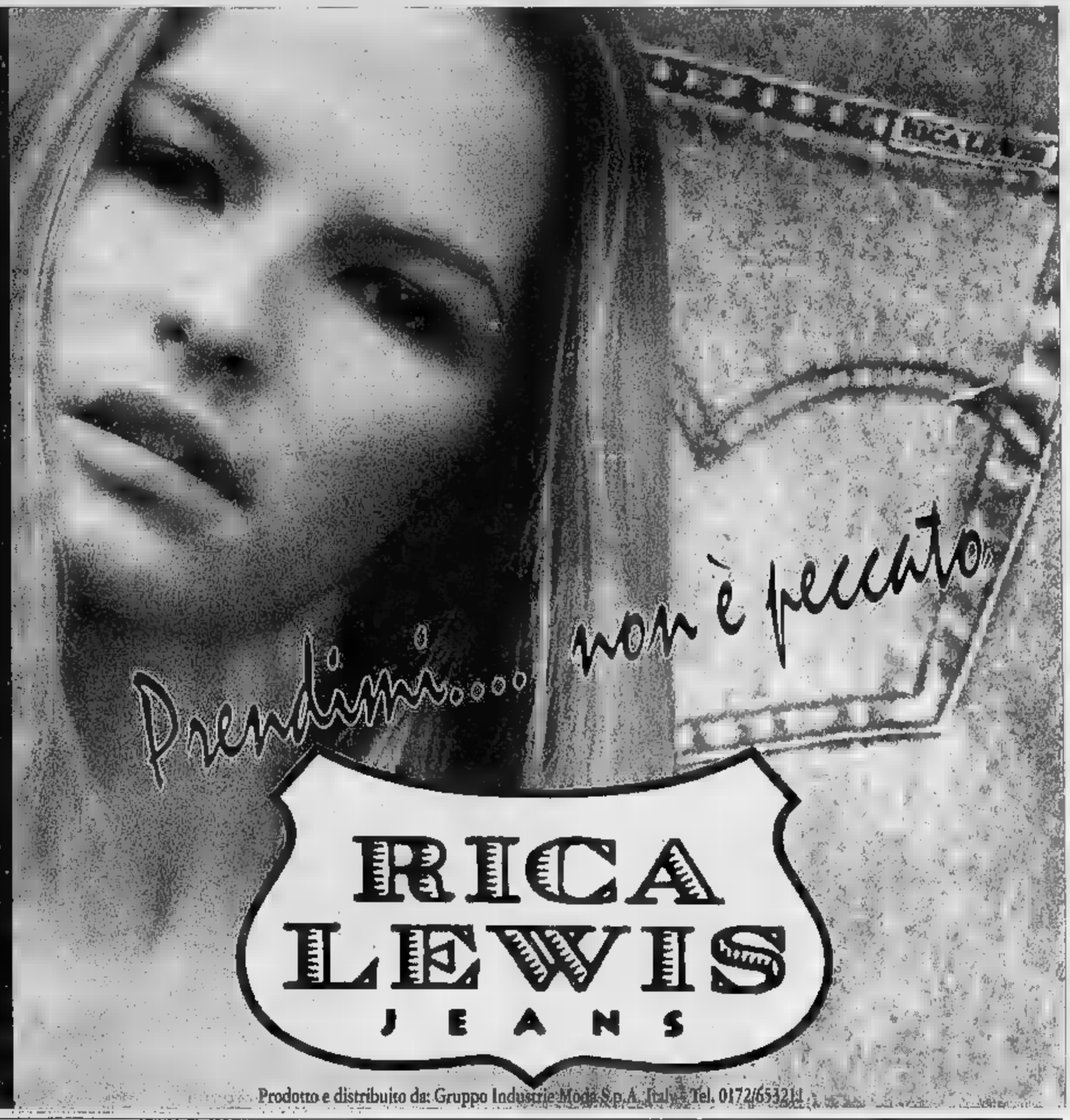
Acqui Terme
P.zza S. Guido, 19

Chieri
C.so Torino 78

Pinerolo
C.so Torino, 46

Torino
Via Roggia, 42

Stylist: LUCETTA BOLES CARENINI



Prodotto e distribuito da: Gruppo Industrie Moda S.p.A. Trana - Tel. 0172/65321

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.

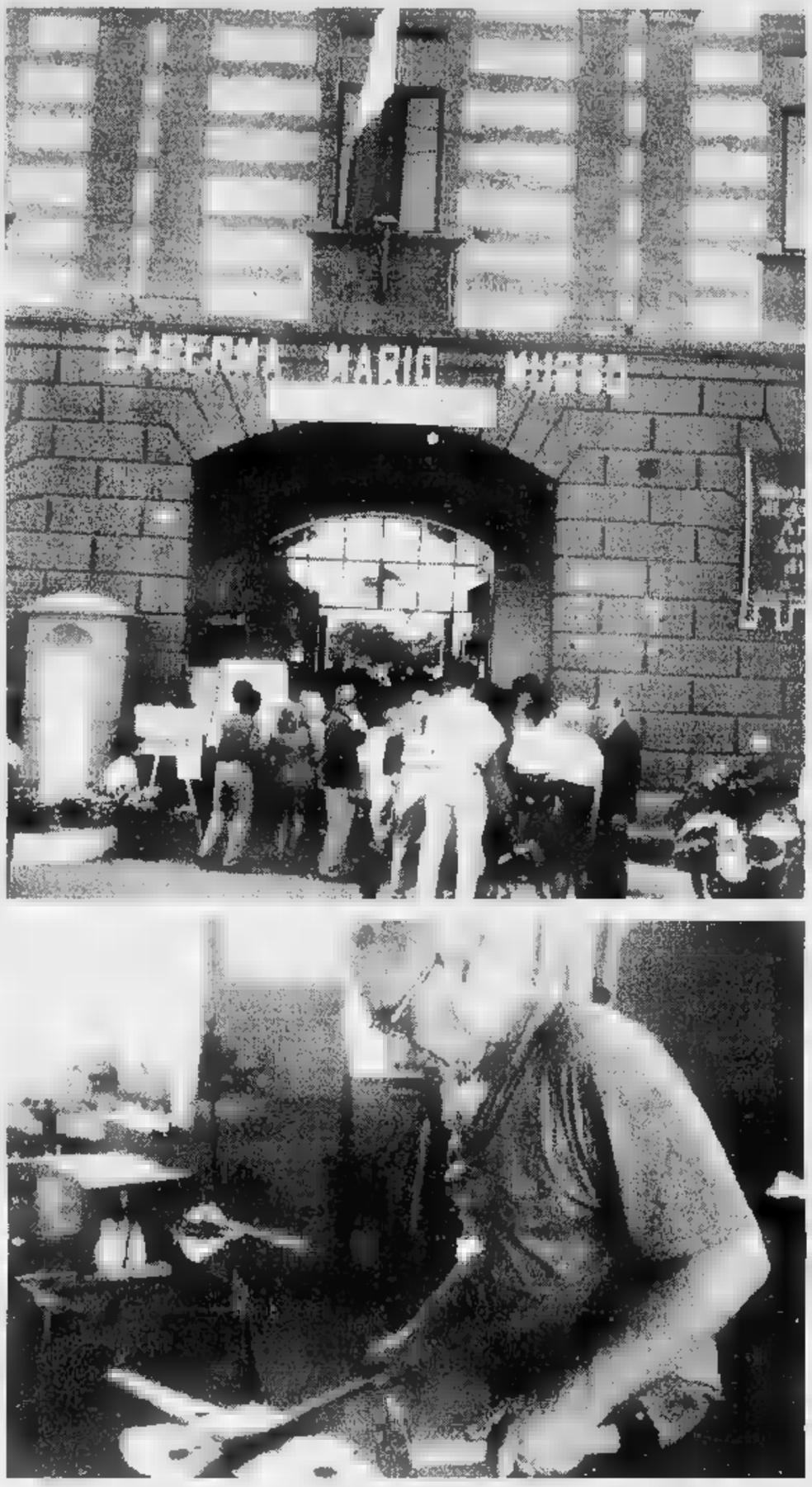
Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222



La Mostra dell'artigianato, arredamento e antiquariato è allestita nell'ex caserma «Musso». Sopra, un artigiano del ferro

Alla 58ª Mostra dell'artigianato i migliori pezzi delle botteghe saluzzesi

Capolavori in legno e ferro

Salotti e mobili in stile esaltano il virtuosismo di tecniche che si tramandano da secoli
Rarità d'alta epoca sono il frutto dell'abilità dei restauratori. Chiusura il 29 settembre

SALUZZO. La 58ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato entra nella sua ultima settimana. Domenica i battenti dell'ex Caserma Musso si chiuderanno, sarà tempo di bilanci e tutto lascia prevedere che saranno molto positivi.

L'ente organizzatore, la d'Arte Amleto Bertoni, ha puntato in questa edizione a migliorare la qualità dei pezzi esposti, secondo un'ottica di sviluppo che di mettere a punto strategie più mirate per sottolineare il pregio delle lavorazioni artigianali.

La lunga serie di stand - ce ne sono una sessantina - che occupano le Antiche Scuderie, si apre con una capi d'opera, una raccolta di pezzi unici alcuni in fase di lavorazione, altri ultimati, che evidenziano assai bene la manualità e il sapere che viene infuso in ogni pezzo uscito dal laboratorio artigiano. Per rispondere alle richieste del pubblico, ogni giorno sono presenti gli «operatori del settore» che illustrano le diverse tecniche, dall'intaglio all'intarsio, alla doratura.

Questo «valore» s'incarna nei pezzi che la mostra esibisce lungo il percorso: sono salotti e pezzi singoli, comò che riproducono stile d'epoca o riletti in chiave moderna e ancora interessanti lavorazioni del ferro battuto che viene «plasmato» per creare letti e scale a chiocciola dalle linee futuriste ma non di meno legate al passato. Non mancano neppure le vetrate, le sculture, i quadri, i tappeti, gli argenti: complementi d'arredo in cui arte e artigianato si stringono la mano. Una particolare suggestione deriva dagli strumenti musicali, come le splendide arpe che qui trovano chi le accorda, mestiere che ha sempre meno cultori. E come non citare i mini arazzi di cui è possibile comprendere anche la lavorazione grazie alle spiegazioni degli allestitori.

I «nuovi artigiani» sono molto presenti in questa edizione della rassegna saluzzese accanto ai vecchi maestri: un segno della continuità di una vocazione che la Sala d'arte Amleto Bertoni ha il compito di sostenere e promuovere. Importante in questo senso la presenza anche delle scuole, l'istituto d'arte «Amleto Bertoni», a cui si iscrivono ragazzi di tutta la provincia. E che Saluzzo sia un solido punto di riferimento per l'artigianato della «Granda» e solo dei territori limitrofi lo dimostra anche la presenza di espositori venuti da altre parti del Cuneese e da Torino.

Nel padiglione dell'antiquariato sono collocati i frutti di altro lavoro assai importante per tutta l'area saluzzese: il restauro. Giovani e meno giovani operatori di questo settore propongono pezzi di alto livello che sono una testimonianza del grado di abilità raggiunta nel restituire all'oggi ciò che è stato realizzato secoli fa. Una capacità che è stata recentemente messa a disposizione di Venezia, per ripristinare gli arredi del teatro «La Fenice», recentemente distrutto da un incendio.

Il «sapere» dell'artigiano è tramandato alle nuove generazioni La Mostra presenta giovani che hanno intrapreso mestieri dei padri quello dell'accordatore di arpe (a fianco) o dell'ebanista

Una novità della Mostra, introdotta in questa edizione, è la presentazione dell'arredo per giardini e per aree urbane. Assecondando una richiesta in continuo aumento, nel cortile grande dell'ex Caserma, sono esposte sculture in pietra, panchine, tavoli perfetti per qualsiasi ambientazione esterna.

La Mostra mantiene il seguente orario: dal martedì al venerdì 15-20, sabato e domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 12 mila lire.

Conclusa la rassegna artigiana, proseguiranno però le manifestazioni collaterali: il fine settimana sarà caratterizzato da appuntamenti sportivi, mentre ancora collegato all'esposizione è il corso «Saluzzo Comics 1996» che si svolgerà dal 17 ottobre al 30 gennaio. Le iscrizioni si ricevono alla mostra di vignette di Danilo Paparelli ospitata in uno stand che si affaccia sul cortile piccolo dell'ex Caserma Musso. Il disegnatore incontrerà il pubblico venerdì 27, alle 18, nel «Salone degli Specchi».

[v. p.]

Storia del teatro con le marionette

Rassegna di antichi pupazzi della collezione Lupi

SALUZZO. Sono assai antiche, le marionette della compagnia Lupi di Torino, che fanno bella mostra di sè nel padiglione riservato all'Antiquariato, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Musso, sede della 58ª Mostra Nazionale dell'Arredamento, Artigianato, Antiquariato.

Quasi a completare con uno squisito richiamo il collezionismo le «vetrine» di mobili, quadri, stampe e argenti antichi, la rassegna nella rassegna è un ennesimo inno all'abilità degli artigiani. Le marionette, infatti, hanno affiancato passo dopo passo la lunga storia artistica della Compagnia teatrale fondata da Luigi Lupi nella prima metà dell'800.

Non era un teatrante nato, Luigi, certo il fascino della scena e della commedia dell'arte doveva subirlo molto se, nel 1818, abbandonata la bottega ferrarese in cui lavorava garzone, approdò a Torino con la compagnia Jacoponi. Non gli ci volle molto per mettersi in proprio e soli cinque anni dopo eccolo presentare il suo primo spettacolo «La Gastalda veneziana», da allora fino ad oggi, le vicende della Compagnia attraversano il tempo, mentre alle classiche veneziane, come Arlecchino, iniziano a sovrapporsi quelle piemontesi, prime fra tutte Gianduja e Giacometta. Ed è qui che la storia dei discendenti di Luigi Lupi si allaccia a quella degli artigiani saluzzesi. Molte delle marionette vengono commissionate alle botteghe del Marchesato e gli artigiani infondono tutta la loro creatività ed abilità manuale in questi fantocci, terribilmente espressivi che ora tornano in mostra.

Una delle esposte fino a domenica nel padiglione dell'antiquariato

Dalle prime versioni rigide come manichini, le marionette diventano a poco a poco sempre più perfette e grazie agli arti snodati, sono in grado di esprimere qualsiasi situazione. Così oltre ad incarnare una fetta del teatro torinese, le maschere della collezione Lupi aprono finestra su un'altra delle tante attività botteghe saluzzesi: quella appunto di costruire i personaggi del teatro.

Non lontano dalla collezione Lupi, un'altra ben diversa collezione sta richiamando l'attenzione dei visitatori: è quella - messa disposizione da un privato - che raccoglie importanti testimonianza della cultura alpina.

Proseguendo nell'ottica di riannodare le fila del passato intorno all'artigianato di oggi, in modo da ancorarlo alla tradizione, al sapere popolare e nel contempo delinearne le linee evolutive, sono esposti numerosi pezzi che raccontano, attraverso semplici oggetti, la cultura delle montagne cuneesi.

I bastoni intagliati, gli strumenti da lavoro, le spatole e le forme per produrre il burro e marchiarlo spiegano non solo l'economia locale illustrano anche il legame affettivo che univa uomini e donne alle attività lavorative. Non si potrebbe spiegare altrimenti la ricercatezza e l'ispirazione artistica con cui intagliavano il legno per creare le decorazioni presenti su scodelle, recipienti per il latte e persino sui collari di legno degli animali. Molti segni risalgano a un passato talmente lontano da confonderne ormai il significato, la spirale e la rosa, presenti anche nella decorazione dei mobili e in altri oggetti per la casa. Non meno interessanti sono gli strumenti per filare che , essendo spesso dono degli uomini di casa, assumevano anche un valore simbolico molto forte: alcuni - canocchie, 'gaviot' e arcolai - sono opere d'arte. **[v. p.]**

do.mi.to.
Calle Espresse
(CN)
Tel. 0[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 24 Settembre 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

HONDA
F.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Alpitour centra il primo dei cinque obiettivi

Supercoppa, l'annuncio di una grande stagione

CUNEO. E uno. L'Alpitour Traco ha cominciato con [illegible] vittoria la stagione dei cinque obiettivi ■ la Supercoppa è finita nella bacheca della società cuneese [illegible] alla Coppa Italia ■ alla Coppa Cev '96. La vittoria, 3-1, sul Sisley Treviso, [illegible] è una «vendetta» perché ai veneti lo scudetto non lo toglia nessuno: ma è un segno che nella lotta ai grandi traguardi della stagione l'Alpitour parte alla pari con le altre grandi.

Anche stavolta Cuneo ha vinto con la sua squadra di volley. La città, che schierava il sindaco Elio Rostagno e gli assessori fra i tifosi più «caldi», è arrivata all'appuntamento con la [illegible] sala vip pronta, [illegible] Palazzetto più accogliente e tanta voglia di programmare manifestazioni, come testimonia il crescente entusiasmo del presidente di «Cuneo Eventi» Gianni Vercellotti, insieme al [illegible] fenomeno più importante.

Cuneo è regina [illegible] Coppe, perché in bacheca manca ancora lo scudetto, ma anche perché vuole organizzare la «Final four» di Coppa delle Coppe e diventare capitale della pallavolo europea: domenica lo è stata di quella italiana e [illegible] il trofeo «Telepiù2» si è presentato al grande pubblico proprio nell'impianto [illegible] San Rocco Castagnaretta.

Ma prima la strada è lunga. Domenica parte [illegible] campionato e (alle 18) nel capoluogo della «Granda» arriva la Colmark Brescia dell'olandese Olof Van Der Meulen, «killer» degli azzurri ad Atlanta, e dell'ex Davide Bellini. Poi il 12 e il [illegible] ottobre a Monaco di Baviera c'è la Supercoppa europea fra le «regine» del continente. Una manifestazione che il sabato alle 12, si apre con la sfida Cuneo-Modena. La provincia ci sarà [illegible] la [illegible] squadre e i [illegible] tifosi che stanno organizzando la trasferta in pullman (per informazioni ci si può rivolgere al numero di telefono 0171-681905). A dicembre altre sfide europee e l'esordio in Coppa Italia con partite di andata ■ ritorno che porteranno a giocare al Palazzetto di San Rocco anche le semifinali.

Poi a febbraio si comincia con le finali per chiudere a maggio con i momenti decisivi dei «play-off». Ogni mese un traguardo, un obiettivo che scandirà la più grande stagione [illegible] sport nella storia dell'Alpitour, di Cuneo e forse di tutta la provincia.

La squadra, i dirigenti e la gente del volley hanno dimostrato con la vittoria della Supercoppa di voler portare in alto [illegible] della città. Intorno all'Alpitour Traco, Cuneo - che ha impressionato ■ stupito i dirigenti della Lega pallavolo ■ [illegible] Telepiù 2 - può rinascere, può ritrovare orgoglio ■ farsi scoprire come una grande città dello sport e non soltanto come il capoluogo della «Granda», la provincia senza strade.

Luca Ferrua

[illegible] SERVIZI NELLE PAGINE SEGUENTI

Raddoppiati rispetto al '95 i ricorsi al «Tribunale per i diritti»

La protesta di 600 malati

Raggiunto un accordo con l'Usl per mettere a disposizione cassette dei reclami e bacheche a Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Dronero, Boves, Caraglio e Demonte

CUNEO. Trecento segnalazioni e 23 denunce nel '95, seicento nei primi otto mesi del '96. Cre[illegible] il numero [illegible] quanti si rivolgono al «Tribunale per i diritti del malato» e segnalano problemi, disguidi, difficoltà ■ per denunciare casi di «malasanità» (40 nel '96) che finiscono poi nelle aule giudiziarie.

Cifre destinate ad aumentare ulteriormente anche perché, dai primi [illegible] ottobre, [illegible] «Tribunale per i diritti del malato» sistemerà «cassette per accogliere i reclami» e bacheche per indicare i «diritti» dei malati [illegible] principali ambulatori dell'Usl 15: ■ Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Dronero, Boves, Caraglio ■ Demonte. Lo prevede [illegible] «protocol[illegible] d'intesa» firmato dalla responsabile cuneese del «Tribunale» Flavia Salvagno e dal Commissario dell'Usl 15, il dottor Martino Macchiolo. Lo scopo «è garantire migliori e più efficaci servizi sanitari e assistenziali ai cittadini, ■ attivare un adeguato sistema di controllo sul loro funzionamento».

Quelli contenuti nel documento (il primo del genere ad essere firmato nel Cuneese, uno dei primi in Italia) è un dettagliato elenco [illegible] problemi [illegible] le barriere architettoniche, «code» e attese, difficoltà nelle prenotazioni, carenza di punti informativi ■ di semplice «segnaletica» per indirizzare i pazienti nei vari ambulatori.

La direzione dell'Usl [illegible] è impegnata alla collaborazione con i volontari del «Tribunale» (ad esempio) segnalando mensilmente «il prospetto delle attese per le visite negli ambulatori specialistici» e «privilegiando la formazione del personale dipendente sui temi riguardanti [illegible] tutela dei diritti dei cittadini, la personalizzazione e umanizza[illegible] dei trattamenti, la cortesia, la capacità di rassicurazio[illegible].

«E' un buon accordo - sostiene Flavia Salvagno - destinato a migliorare la collaborazione tra i volontari che vivono la struttura sanitaria dalla parte dei pazienti e i responsabili dell'Usl. Abbiamo trovato grande disponibilità e alcuni passi avanti [illegible] tempi d'attesa per molte visite specialistiche, sullo snellire la procedura per le prenotazioni, sono stati fatti».

Soddisfatto anche il Commissario dell'Usl che del «Tribunale» ha ottenuto alcuni impegni come il diritto di replica «nelle pubblicazioni dedicate a inchieste sui servizi dell'Usl». [g. mar.]

Il commissario dell'Usl Martino Macchiolo (nel riquadro) [illegible] firmato [illegible] accordo con il Tribunale dei diritti del malato

Aspetta la pensione [illegible] 51 anni

Garessio, vedova di carabiniere morto prigioniero in Germania

[illegible] «Malaburocrazia» la definisce Raffaele Costa nel comunicato che, ieri pomeriggio, ha fatto diffondere ai giornali di mezz'Italia dopo aver scritto al Presidente della Repubblica e al responsabile della Corte dei Conti. E' la storia di [illegible] donna [illegible] [illegible] anni, costretta sulla sedia a rotelle per un'invalidità totale, che da 51 anni aspetta la pensione per la morte del marito carabiniere.

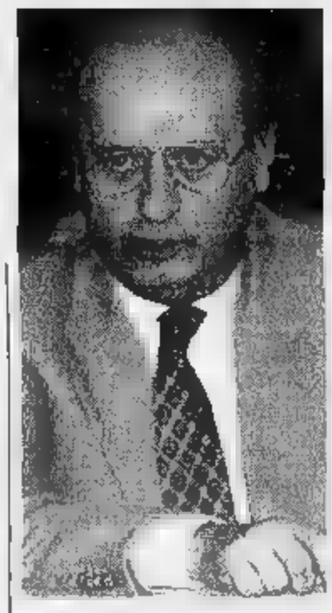
Anna Gollo, che vive in fra[illegible] Cerisole di Garessio, [illegible] guita da un figlio, rimase vedova nel 1945. Suo marito, Valentino Volpe, catturato in Grecia dai tedeschi ■ portato a Berlino, morì prigioniero. Negli Anni '50 la vedova inoltrò domanda di pensione. La risposta arrivò vent'anni dopo: «La richiesta è stata respinta perché la documentazione è incompleta». Nel '75 la Gollo si rivolse alla Corte dei Conti documentando ulteriormente la richiesta. Ennesimo, lungo silenzio fino all'89 «quando la Corte fece sapere che il fascicolo [illegible] in attesa [illegible] essere assegnato [illegible] un magistrato», riassume Costa.

Del caso si occupò la Direzione del Tesoro di Cuneo che, nel '92 inviò [illegible] sollecito [illegible] ministero della Difesa. L'intervento servì, tanto che il ■ febbraio '93 [illegible] Difesa scrisse alla Corte dei Conti: «La pratica Valentino Volpe è stata trasmessa ■ code[illegible] Corte nel 1992 in esito a richiesta del 1981. Si prega di restituire gli atti al fine [illegible] compiere accertamenti sull'aggravamento dell'interessato». In realtà morto 47 anni prima.

Il «balletto» della burocrazia prosegue. Dalla Difesa il 27-10-'[illegible] [illegible] una lettera alla vedova Gollo: «La competenza è della Corte dei Conti». Il 15-4-'94 la Corte scrive: «Siamo in attesa del fascicolo da parte del Ministero della Difesa». Il 16 mar[illegible] '94 ultima missiva: «La pratica verrà esaminata dalla 7a divisione della Difenpensioni».

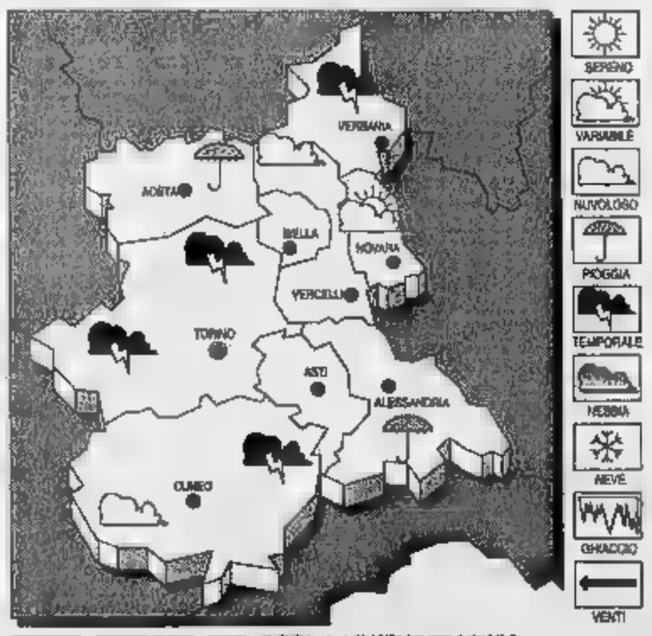
Da allora il silenzio più totale rotto dal figlio della vedova Gollo che ha denunciato il caso scrivendo tra l'altro «è come se sperassero nel decesso di mia madre».

Di qui la lettera alla Corte dei Conti di Costa: «Abituati come sono a fare le pulci nei conti altrui dovrebbero cominciare ■ risolvere i problemi che hanno in [illegible]. [g. mar.]



Il parlamentare Raffaele Costa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso con residui temporali. Possibili nevicate [illegible] sopra dei 1800 metri.

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Aumen[illegible] la nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 22; min: [illegible]; media: 12

[illegible] **FA**
Max: 23; min: 12; media: [illegible]

[illegible] **IN[illegible]ONTE**
Torino 23; Alessandria 19; Aosta 23; Asti [illegible]; Novara 23; Vercelli 17.

La polizia ha sgominato una banda di giovani buschesi (è stato fermato anche un minore). Sequestrate 230 pastiglie

Ecstasy davanti alle scuole [illegible] in discoteca: tre arresti

Ventenne preso davanti al liceo classico di Cuneo, i due amici inseguiti a Caraglio

CUNEO. La droga era destinata agli studenti delle Superiori cu[illegible] ai luoghi [illegible] ritrovo ■ alle discoteche; veniva consegnata [illegible] consumatori, tutti ragazzi fra i 16 e 25 anni. Dopo settimane di appostamenti la polizia ha sgominato una banda di giova[illegible] che smerciava le pastiglie [illegible] ecstasy ■ coetanei.

In ca[illegible] [illegible] l'accusa [illegible] detenzione di droga [illegible] finiti tre ragazzi (due di 20 anni e uno di 18), tutti residenti a Busca. Le forze dell'ordine hanno fermato anche un minorenne (16 anni) ■ denunciato [illegible] coetaneo.

Da tempo gli uomini della questura stavano seguendo gli spostamenti [illegible] un gruppo di buschesi. Stretto [illegible] cerchio delle indagini, l'operazione si è iniziata venerdì pomeriggio. Rodolfo Somacal, 18 anni, studente di [illegible] Istituto professionale, residente in via Risorgimento 11 a Busca, è [illegible] bloccato davanti al Liceo classico di Cuneo, appena [illegible] dal pullman proveniente da Busca.

Da sinistra Giuliano Brignone Domenico Pignata (operai di 20 anni) e Rodolfo Somacal (studente diciottenne)

Nello zainetto, dentro un contenitore in plastica, nascondeva 30 pastiglie di ecstasy (marchiate con un fiorellino). Il giovane è stato immediatamente bloccato e arrestato.

Altri due ragazzi sono stati bloccati sabato mattina ■ Caraglio. Giuliano Brignone, via Martiri 15 e Domenico Pignata, frazione [illegible] Vitale, entrambi operai di [illegible] anni, residenti a Busca, [illegible] stati seguiti negli spostamenti fra Busca, Caraglio e Cuneo. Viaggiavano a bordo di una «Opel Corsa». Alle 11,30 sono stati intercettati al semaforo di Caraglio. All'«alt» delle forze dell'ordine i due non si sono fermati ■ hanno proseguito in direzione del mercato ortofrutticolo, cercando di far perdere le loro tracce. E' scatta[illegible] l'inseguimento. Brignone e Pignata si sono liberati della droga, buttandola dal finestrino. Una delle pattuglie si è fermata ■ recuperare l'involucro (108 pastiglie [illegible] ecstasy). Un poliziotto, su un'altra vettura, ha sparato due colpi di pistola in aria per tentare di bloccare la fuga. I due [illegible] hanno desistito, obbligando le forze dell'ordine a speronare [illegible] «Opel».

Portati in questura ■ Cuneo, hanno [illegible] di [illegible] diretti nel capoluogo per consegnare la droga che sarebbe stata smerciata [illegible] [illegible] nel Monregalese. I due sono accusati anche di resistenza a pubblico ufficiale ■ [illegible] danneggiamento.

Alle 18, in corso Nizza, angolo via XXVIII Aprile ■ Cuneo, è stato rintracciato anche un minore (16 anni) [illegible] Busca. Accompagnato negli uffici di piazza Torino ha negato ogni addebito. Poi ha ammesso di [illegible] consegnato ■ [illegible] amico decine di pastiglie di ecstasy, chiedendo [illegible] custodirgliele. E' stato fermato ■ segnalato al Tribunale dei Minori di Torino.

In tutto sono state sequestra[illegible] 230 pastiglie.

Ieri, infine, il magistrato ha disposto gli arresti domiciliari per il Somacal. [r. s.]

Capitan Lucchetta svela i segreti di un sestetto che senza acquisti è diventato più forte

Alpitour, squadra che vince non si cambia

Prandi: «I cuneesi avevano bisogno di questo trionfo»

CUNEO. Foto dal diario di Supercoppa, immagini che i fotografi non hanno impresso sulla pellicola, ma che [illegible] il simbolo di una squadra vincente. Il «nano» Fefè De Giorgi che mura Bernardi; [illegible] «cattivo» Grbic che incoraggia il suo sostituto Cristian Casòli; il pubblico del Palazzetto che copre la curva «Blu Brothers» con lo striscione: «Noi vogliamo questa coppa». Ricordi di un recente passato che la società vorrebbe dedicare [illegible] chi non c'era, [illegible] chi ha lasciato quelle sedie vuote al Palazzetto dello sport.

Troppo presto qualche tifoso ha manifestato delusione per [illegible] sestetto rimasto immutato, dimenticando che la campagna acquisti ha portato a Cuneo l'ex [illegible] futuro azzurro Giretto, ma soprattutto che lo [illegible] anno l'Alpitour ha vinto Coppa Italia, Coppa Cev e «regular season», perdendo la finale scudetto soltanto per le precarie condizioni psichiche [illegible] fisiche di qualche elemento chiave. Allora perché scandalizzarsi se la società ha deciso che «squadra che vince non si cambia»?

A smentire i pessimisti è arrivato il risultato della Supercoppa italiana, una manifestazione importante vinta contro il Sisley, la stessa squadra contro cui Cuneo aveva perso la finale scudetto [illegible] che in estate si è rinforzata inserendo due pedine del valore di Fonin [illegible] Gravina: ragionando sulla logica degli acquisti non ci sarebbe dovuta [illegible] partita.

Silvano Prandi, invece, non ha [illegible] avuto dubbi sul fatto che quella era la squadra giusta: «L'abbiamo dimostrato nel primo set, il momento chiave della partita. Il Sisley si è portato avanti, in altre occasioni ci saremmo disuniti, ora non più. Abbiamo avuto la consapevolezza della nostra forza, [illegible] rimasti [illegible] partita [illegible] abbiamo cambiato l'andamento del parziale, condizionando in modo pesante anche il secondo set, poi vinto con facilità».

Treviso è ancora alla ricerca di un'identità. Cuneo [illegible] l'ha dall'anno [illegible] e parte avvantaggiata su tutte le avversarie. «Tutte le vittorie aiutano il morale di una squadra - continua Silvano Prandi -; ma erano i cuneesi - non dico la società, che è ben consapevole del valore dei giocatori - ad averne bisogno. Siamo alla pari con Treviso e Modena pronti [illegible] giocare per tutti i nostri cinque obiettivi. Forse non tutto il pubblico ha capito, erano abituati [illegible] molti cambiamenti, ma i successi si costruiscono con l'efficenza della squadra, [illegible] caratteristica che si migliora giocando insieme».

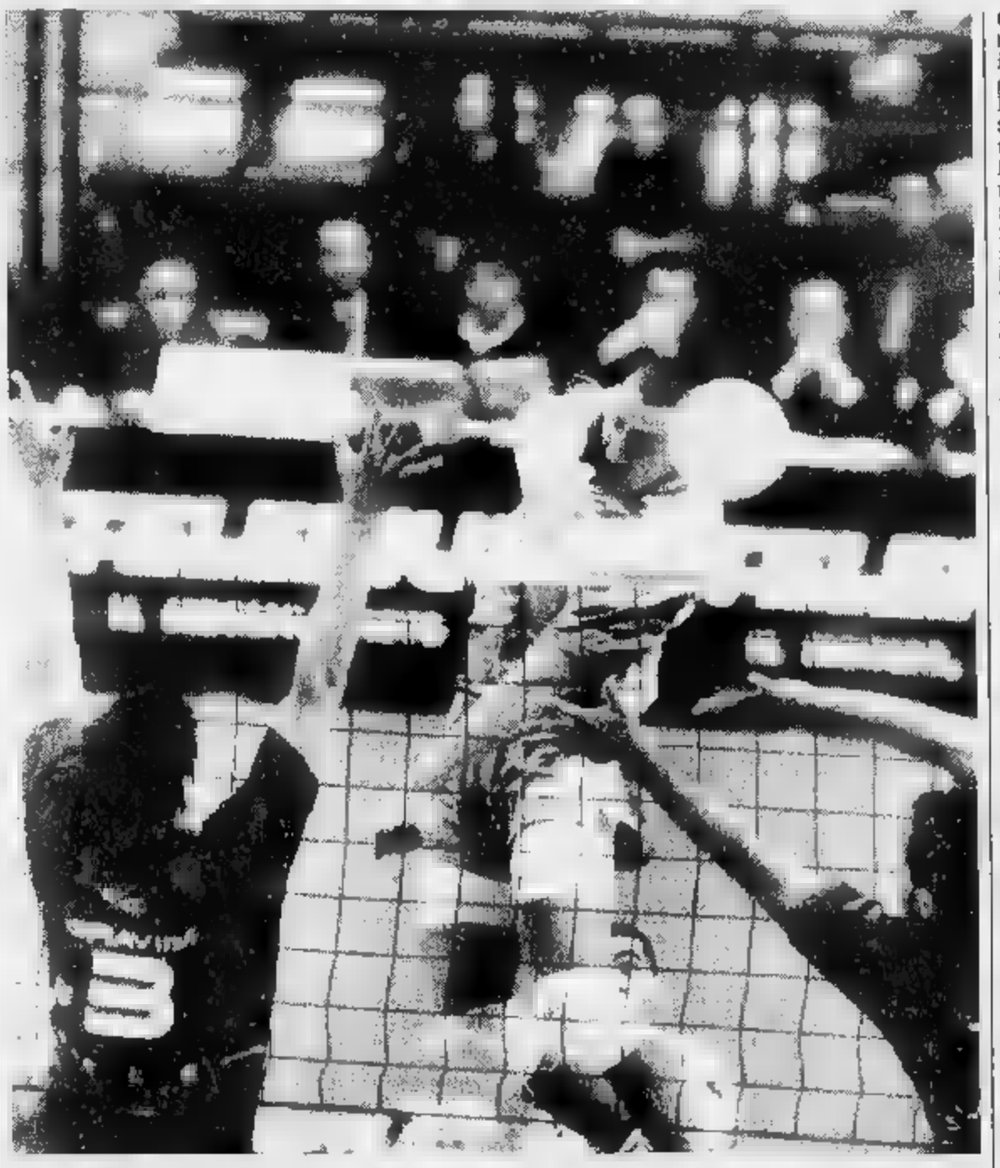
Per Lucchetta, che sta attraversando un periodo di forma straordinario, [illegible] segreto sta nello spogliatoio: «La squadra che ha giocato la Supercoppa l'avevamo provata una sola volta, ma a farci vincere è stato uno spogliatoio abituato a vivere queste emozioni. Ci sono stati i cali tipici di una partita d'inizio stagione, [illegible] anche sprazzi di grandissimo volley».

L'ultimo punto [illegible] stato merito di Fefè De Giorgi. Il «regista tascabile» non si è accontentato di popolare gli incubi del muro di Treviso con palle imprevedibili, ma è anche andato [illegible] murare da solo [illegible] Bernardi il pallone del 3-1 finale. «Ero sicuro di prenderlo - dice il palleggiatore dell'Alpitour Traco -: forse dei quattromila presenti al Palazzetto ero l'unico, [illegible] ne ero sicuro. Abbiamo vinto perché abbiamo saputo [illegible] più continui, più squadra».

Nel primo set, quando il Sisley [illegible] fuggito, [illegible] riprenderlo [illegible] stati soprattutto Pascual e Papi. Lo spagnolo è soddisfatto della [illegible] prova: «Adesso siamo più forti noi, [illegible] si vedrà. Ci abbiamo creduto in questa vittoria e [illegible] contento di aver contribuito [illegible] riprendere il Sisley». Meno soddisfatto Cristian Casòli per la prima volta titolare in [illegible] sfida importante: «Sono stato un po' tradito dall'emozione. Più passava [illegible] tempo, più ero in partita e ritrovavo il controllo: ma non sono contento della mia prova». [l. f.]

Gli azzurri a lezione da Claudio Galli

Il «ragno» ha deciso la sfida con i nazionali di Treviso



Claudio Galli (9 punti e 16 cambi palla) eletto miglior giocatore della Supercoppa FOTOSERVIZIO [illegible]

CUNEO. «I giornalisti accreditati alla finale della Supercoppa italiana hanno votato come miglior giocatore il centrale dell'Alpitour Traco Claudio Galli». Sarà stato per la gioia della vittoria appena conquistata, o per la commozione di annunciare [illegible] riconoscimento a un campione straordinario come atleta e come uomo, ma mentre Gino Primasso, speaker [illegible] responsabile [illegible] settore giovanile dell'Alpitour, leggeva ai quattromila del Palazzetto il risultato della votazione, [illegible] [illegible] rotta dall'emozione.

Il pubblico e gli atleti [illegible] campo si [illegible] uniti in un grande applauso per il «ragno» [illegible] «spider Claudio» come recitava uno striscione affisso sulla curva «Blu brother». Lui ha alzato la coppa e, com'è sua abitudine, non ha concesso sorrisi: ma [illegible] sguardo e gli occhi tradivano la soddisfazione.

«La deve dedicare a Velasco» ha detto durante la premiazio- [illegible] un dirigente della società cuneese. Ma Claudio Galli non [illegible] ci casca, non vuole rovinarsi la festa con la polemica nei confronti del commissario tecnico, assente ingiustificato a una manifestazione con cinque suoi azzurri in campo. «Che cosa c'entra Velasco, questa è la Supercoppa - dice anche un po' infastidito Galli -. Ho vinto un premio che mi fa piacere, [illegible] è un grosso limite [illegible] uno sport come la pallavolo, qui vince la squadra, abbiamo vinto tutti».

Galli non lo confessa, [illegible] dalla metà del quarto set ha dovuto stringere i denti per [illegible] indolenzimento al polpaccio (stamane sarà sottoposto a ecografia); ma voleva regalare ai tifosi la vittoria, un trionfo che fa storia [illegible] sè [illegible] non ha niente [illegible] che vedere con il campionato, [illegible] [illegible] ugualmente importante.

Eppure, anche [illegible] il formidabile centrale dell'Alpitour non ha nessuna intenzione [illegible] fare polemiche, è impossibile non ricordare che Velasco l'ha escluso dalla Nazionale olimpica, preferendogli l'inutile (per le esigenze tattiche della squadra) Sartoretti. L'invincibile, Olimpiadi escluse, commissario tecnico ha convocato Galli tre anni dopo l'ultima partita del «ragno» in azzurro; l'ha sottoposto alle selezioni, come se il numero 7 dell'Alpitour, con [illegible] presenze in Nazionale, avesse ancora bisogno di dimostrare quello che vale: e alla fine l'ha lasciato a casa, costringendolo a un'assurda [illegible] inutile umiliazione.

Galli neanche allora ha fatto polemiche, ha aspettato. Ha atteso la prima occasione di rispondere sul campo. La partita è stata la Supercoppa italiana. Dall'altra parte della rete c'erano quattro azzurri convocati per Atlanta. Galli è grande anche come uomo e non era certo [illegible] dalla voglia di rivalsa o dall'invidia per chi ad Atlanta c'è andato. Per lui, [illegible] per Andrea Lucchetta, parlano le cifre.

I centrali del Sisley Treviso [illegible] Gardini e Grevina, una sicurezza per Velasco, ma contro Galli [illegible] Lucchetta sono stati sovente a guardare la palla che passava sopra il loro muro. Il «ragno» invece è andato con frequenza a [illegible] i loro attacchi per renderli rigiocabili per l'Alpitour. [illegible] non basta. Galli ha imparato a colpire con un efficace servizio in salto [illegible] ha aumentato anche la sua pericolosità in fase punto. Insomma il «numero 7» è diventato uno dei nuovi acquisti di [illegible] squadre che con un sestetto collaudato, una panchina caratterizzata dai futuri nazionali Giretto, Torre [illegible] Casoli, [illegible] ha nessuna voglia di fare la non protagonista [illegible] una scena dominata da Modena e Treviso. [l. f.]

Andrea Lucchetta alza la prima Supercoppa italiana sotto gli occhi [illegible] direzione generale della Lega Volley Roberto Ghiretti al termine della sfida con la Sisley

La gioia dei tifosi cuneesi e Papi (a sinistra) che esulta con De Giorgi dopo il punto decisivo messo a segno dal palleggiatore

Gadget e abbigliamento marchiati con l'aquila dell'Alpitour

Pallavolo e affari sono uniti dal progetto «Eagle Point»

CUNEO. Non di soli successi vive il volley, c'è bisogno pure di bilanci perfetti, sponsor contenti e tante nuove iniziative.

In casa Alpitour questo l'hanno scoperto da tempo e intorno alla fervida attività del vicepresidente «manager» Ezio Barroero hanno costruito una rete di sponsor, dai grandi marchi piccoli insarzionisti, che traggono dall'avventura sportiva molti vantaggi in più della semplice pubblicità.

L'Alpitour Traco Volley è il fulcro di interessi, accordi commerciali, iniziative promozionali che rendono appetibile il prodotto pallavolo. Marchi come quello del leader delle vacanze o dell'azienda più importante nel mondo del corriere espresso, che affiancano alla Banca regionale europea, alla «Gas», un'azienda emergente nel mondo dell'abbigliamento casual, all'«Albamotor» e all'«Asics».

L'Alpitour Traco vuole anche un traino per l'economia locale. Così l'acqua ufficiale è diventata la «Sant'Anna» scelta perché nasce in Valle Stura, come il latte preferito da Lucchetta e compagni, e non perché fa offerte più vantaggiose.

I dirigenti Alpitour potrebbero tenere corsi di marketing per come hanno rivoluzionato il mondo della sponsorizzazione, inventandosi promotori di eventi l'«Asics Cup» di tennis, del mondiale di beach volley o delle World League.

Con la Supercoppa, organizzata dalla Lega pallavolo con il supporto logistico della struttura cuneese, l'operazione volley e affari di Alpitour Traco si è arricchita di una novità importante: l'«Eagle Point». Il negozio inaugurato sabato pomeriggio in piazzale della Libertà 4 è però soltanto la punta dell'«iceberg» di una grande operazione commerciale. L'aquila, il marchio che da sabato compare sulle giacche della divisa ufficiale, sui «pins», sulle maglie d'allenamento e al Palazzetto dello sport, sarà utilizzata per identificare tutto il «merchandising» dell'Alpitour Traco che, per ora, sarà in vendita nel negozio.

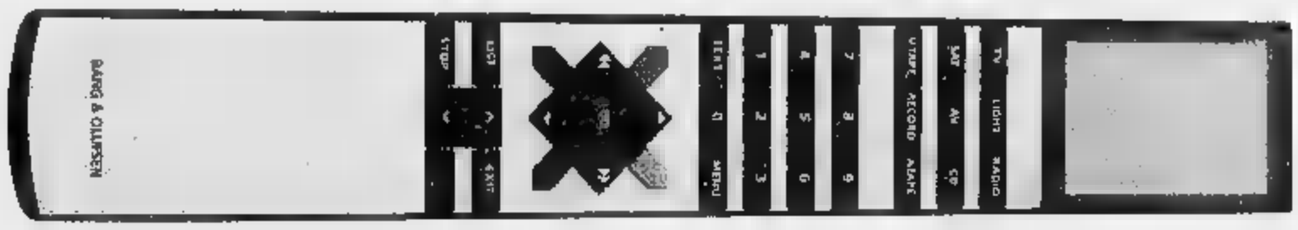
Nel panorama dello sport italiano soltanto alcune importanti società di calcio come Milan e Juventus hanno avviato la produzione di gadget e capi di abbigliamento un marchio esclusivo. L'aggressivo e vincente aquilotto potrà così diventare anche straordinario veicolo pubblicitario per le aziende che stringono accordi con la società di volley.

Dopo il successo dell'iniziativa «Eagle Point» la Lega pallavolo sembra intenzionata a invitare le altre squadre di A1 a individuare un marchio con un animale o un personaggio simbolo. Anche in questo, solo risultati, Cuneo è arrivata prima.

[l. f.]

In alto, la «mascotte» dell'Alpitour al Palazzetto A lato, l'ingresso dell'«Eagle Point» in piazzale della Libertà giocatori nel riscaldamento pre-partita mentre indossano le magliette d'allenamento l'aquilotto

FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO



Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo il TV color non devono necessariamente assomigliare una scatola nera. Che dalla visione dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio video Bang & Olufsen sono un mondo parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

Bang & Olufsen
see. hear. feel.

Bang & Olufsen Center
Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706

Domenica mattina don Roberto Gallo ha fatto l'ingresso ufficiale nella cattedrale di Cuneo

Il nuovo parroco apre il Duomo a tutti

Accolto con gioia dagli abitanti del centro storico. I fedeli: «Nel quartiere ci sono molti anziani, pensiamo a loro»
Il 20 ottobre la chiesa di Santa Maria festeggerà don Gazzola. Cambia il sacerdote nella comunità di San Benigno

CUNEO. Don Roberto Gallo è il nuovo parroco del Duomo. Ha fatto l'ingresso ufficiale domenica mattina alla presenza del sindaco Elio Rostagno, delle autorità religiose e di [illegible] di fedeli. Don Gallo, 44 anni, è stato ordinato sacerdote a San Pietro del Gallo il 27 giugno '77. Vicario parrocchiale al Duomo, dal '90 era parroco di Santa Maria. E' vicario zonale per la città. Dopo la morte di Don Panero (suo zio) è stato amministratore parrocchiale della cattedrale.

Domenica è stato accolto con gioia, accompagnato dal Consiglio pastorale e dalle suore in processione da Santa Maria al Duomo. In [illegible] Roma, il sindaco gli ha portato il saluto della città. Il delegato del vescovo, Don Pietro Ristorto gli ha consegnato i segni religiosi: la Parola di Dio, la stola, l'acqua benedetta e gli oli per i sacramenti. E' stato poi letto il decreto di nomina.

La parrocchia del Duomo comprende la zona fra [illegible] via Dronero, Cacciatori delle Alpi, Vittorio Amedeo ed Emanuele Filiberto, con l'inizio di viale Angeli. «Dio è misericordia e intende portarci a Lui - ha detto Don Gallo -. Con questo spirito voglio aprire le porte [illegible] Duomo a tutti, a chi normalmente frequenta la parrocchia e a chi è lontano. Voglio agire nel segno della continuità dei miei predecessori, Don Giuseppe Biancotto (parroco fino all'83) e Don Luigi Panero (dall'84 al '96)».

Don Gallo, insieme con Don Renzo Giraudo, docente [illegible] religione in seminario e delegato per le vocazioni, è stato nominato [illegible] nel capitolo dei canonici.

Il saluto dei parrocchiani è stato letto dall'ingegner Angelo Valmaggia: «Questa è una parrocchia di confine fra vecchie e nuove case, dove esistono problemi di emarginazione e di povertà [illegible] un'alta percentuale di anziani. Sono presenti molte compagnie religiose [illegible] associazioni che bene si integrano e collaborano fra loro. Questa è però una comunità che prega [illegible] ha molta fede. [illegible] riscontra [illegible] crescita della spiritualità, frutto anche del lavoro di Don Luigi Panero, precedessore di Don Gallo. Uno degli esempi è l'adorazione continua all'altare [illegible] Santissimo Sacramento. Oltre alla terza età, il nuovo parroco dovrà anche occuparsi dei più giovani. Come priore della cattedrale diventerà presidente dell'asilo cattolico. Nel quartiere [illegible] c'è disponibilità [illegible] nuovi spazi per i ragazzi e il centro incontro per anziani, nel giardino dell'asilo».

Il 20 ottobre in Santa Maria, sempre nel centro storico, farà l'ingresso ufficiale Don Gianmichele Gazzola, 47 anni, finora incaricato del coordinamento della Pastorale giovanile. Sarà «parroco in solido» [illegible] Don Bartolomeo Otta di Sant'Ambrogio. In frazione San Benigno, infine, è stato nominato Don Matteo T[illegible] (53 anni, ordinato in cattedrale l'8 dicembre '69) che lascerà la parrocchia di Riforano e l'insegnamento di religione al Liceo scientifico. [g. p. m.]

A sinistra, i fedeli e il sindaco durante il saluto al nuovo parroco
Sopra, don Roberto [illegible] (a destra) insieme con il delegato [illegible]

[illegible]

VILLAR [illegible]

Operaio (49 anni) [illegible] in casa

Un operaio della Michelin, Oreste Risso, [illegible] anni, è stato trovato morto nella sua abitazione in borgata San Mauro. La salma, [illegible] disposizione della magistratura, è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Cuneo. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

DRONERO

Il nuovo orario della Biblioteca civica

E' entrato in vigore il nuovo orario della Biblioteca di via Valmala: martedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 12,45 e dalle 14,30 alle 18,30; al giovedì 14,30-18,30 e sabato 10-13.

PRAZZO

Ieri [illegible] all'agricoltore deceduto in un prato

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Giovanni Olivero, l'agricoltore di 6[illegible] anni, trovato morto sabato scorso in un prato [illegible] località San Michele. [c. g.]

VILLEFRANCHE SUR MER

Fortezze [illegible] Val Stura [illegible] storico di Demonte

Ultimo giorno oggi, nella cappella di Saint Elme, all'interno della Citadelle, delle esposizioni sulle fortezze e fortificazioni della Valle Stura e sui palazzi e vie del centro storico di Demonte. [m. v.]

BUSCA

Recuperata l'auto [illegible] rubata in via Basse Stura

Domenica un agricoltore di Bosco di Busca ha trovato, in mezzo a un campo di grano, [illegible] «Tempra» station vagon [illegible] proprietà dell'associazione sclerosi multipla, rubata nella notte fra venerdì e sabato in via Basse Stura. La vettura (acquistata con le offerte dei cuneesi), [illegible] seriamente danneggiata. Rita Fiato, responsabile Aism, ringrazia chi si è impegnato per collaborare alle ricerche dell'auto.

VALDIERI

Trovata [illegible] fede, appello al proprietario

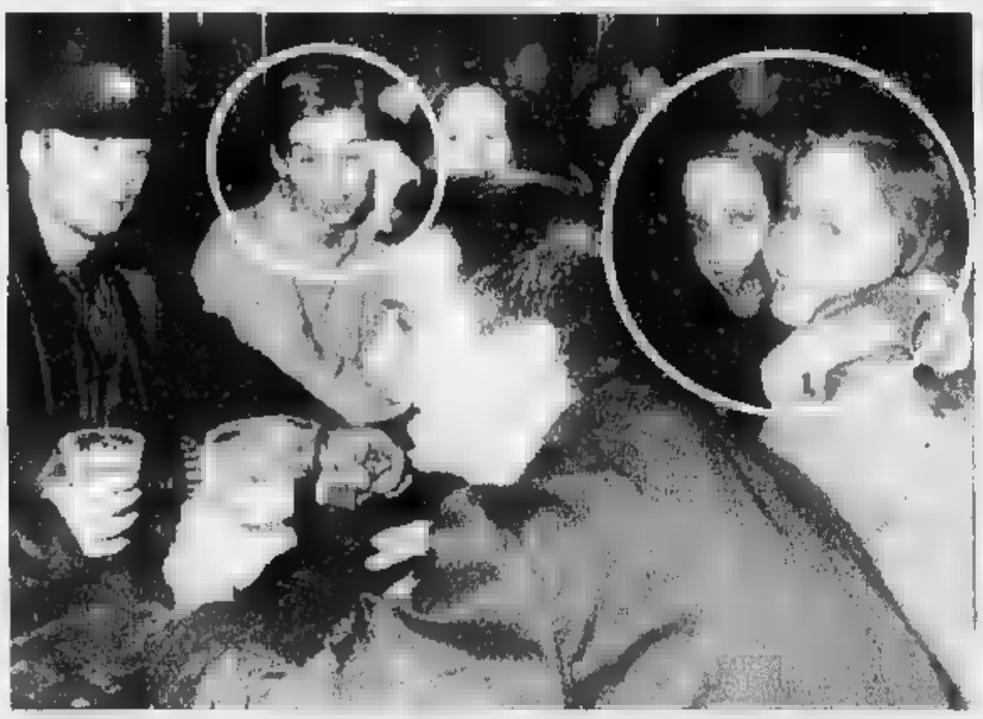
Un cuneese [illegible] trovato, vicino al peso pubblico di Valdieri, una fede. Nell'anello sono incisi due nomi e [illegible] data. Chi l'avesse perso può telefonare a Francesco Rosso, 0171/767238 (ore pasti).

[illegible]

Lavori socialmente utili al ministero della Giustizia

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, è prevista una chiamata straordinaria per lavori socialmente utili al ministero di Grazia e Giustizia, riservata ai lavoratori in mobilità e ai disoccupati iscritti da oltre [illegible] mesi nella prima classe. [r. s.]

FESTA DELLA BIRRA



Ingresso [illegible] consumazione gratis a chi [illegible] riconosce

Prosegue in piazza d'Armi a Cuneo la prima edizione della «Bierfest». La rassegna (apertura dalle 20 alle 2, ingresso [illegible] lire) propone stand di cartomanzia, oggetti sudamericani e asiatici, un'esposizione di moto «Harley Davidson», tatuaggi, disegni artistici su caschi, serbatoi di benzina e carrozzeria. La parte centrale della Festa della birra è dedicata a bionde, rosse e doppio malto. Sono presenti una decina di birrerie: scelta di 30 etichette nazionali ed estere. Stasera (ore 21,30) spettacolo dei «Funky lips», prima band rock italiana tutta al femminile. Le persone (cerchiate) che si [illegible] nella fotografia di Bedino saranno ospiti della rassegna e avranno una consumazione di birra gratis

Il Comune ha scelto di investire nei settore dell'edilizia, sport, scuola e assistenza

A Busca cantieri per due miliardi

In «Casa Bargis» saranno ricavati dodici alloggi per anziani autosufficienti. Nel palazzo Francotto ospitata la palestra delle Elementari. Vicino allo stadio due campi da calcio con tribune e spogliatoi

BUSCA. Con oltre due miliardi d'investimenti il Comune ha avviato una serie di cantieri destinati a rilanciare l'aspetto della città sotto il profilo abitativo, sportivo e scolastico. L'intervento più consistente è la ristrutturazione di «Casa Bargis», stabile situato nel centro storico, nelle vicinanze di Porta Santa Maria, lungo [illegible] antiche mura [illegible] città.

Il progetto (costo previsto per la realizzazione: 1 miliardo e 200 milioni) prevede [illegible] recupero dell'edificio e la trasformazione dei locali [illegible] dodici alloggi p[illegible] anziani autosufficienti. I lavori [illegible] inquadrano in un pia[illegible] globale per la risistemazione degli antichi palazzi buschesi.

A poca distanza dal Comune, nella ex Casa Francotto, [illegible] inoltre (in corso i lavori per la costruzione della palestra che servirà le scuole elementari di via Carletto Michelis. Per il completamento di questa opera [illegible] prevista una spesa di 650 [illegible] milioni. La struttura, salvo imprevisti, dovrebbe essere operativa entro la fine dell'anno.

I cantieri per la [illegible] della palestra delle Elementari

Un cantiere è stato inoltre aperto nell'area del centro sportivo comunale, di via Monte Ellero. Nelle vicinanze dello stadio «Ferrero» sono, infatti, in [illegible] i lavori per la realizzazione di altri due campi da calcio, con tribune e spogliatoi, il cui costo supera i 300 milioni. Queste due nuove strutture sportive serviranno per gli allenamenti delle squadre cittadine [illegible] per le partite delle formazioni che militano nei campionati giovanili. Il cantiere sarà ultimato nell'arco [illegible] due mesi.

«Si tratta di importanti opere pubbliche - spiega [illegible] sindaco, Angelo Rosso -. Il recupero di Casa Bargis è un intervento che può essere catalogato [illegible] sotto il profilo urbanistico, sia dal punto di vista sociale; infatti lo stabile [illegible] messo [illegible] disposizione degli anziani, che potranno trovare, anche grazie ad altre strutture già attivate [illegible] [illegible] come il centro d'incontro, supporti per una migliore qualità della vita. Con la nuova palestra sarà invece completato il complesso scolastico di via Carletto Michelis, principale struttura formativa dopo la chiusura delle scuole frazionali. Con l'entrata in funzione dei due campi da calcio Busca potrà contare [illegible] un'area sportiva attrezzata, che non trova eguali nei Comuni limitrofi». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Permesso negato a un detenuto

Sono un detenuto del carcere di Saluzzo. Il 15 settembre è morta mia sorella all'ospedale di Tortona, madre di tre figli.

Oggi [illegible] il 17) mi è stato negato il diritto sacrosanto di partecipare [illegible] funerali, perché non c'è una scorta a disposizione per accompagnarmi.

Questa è la reale e drammatica realtà carceraria dove i diritti umani vengono quotidianamente calpestati, senza [illegible] [illegible] di cristiana e comprensiva pietà. Questo è un Paese dove tutto è permesso e le scorte vengono destinate [illegible] personaggi a [illegible] i mass media giornalmente danno risalto, [illegible] se si vuole dire addio a una persona cara per i più deboli non c'è la possibilità. Sono recluso da cinque anni e ho sempre usufruito di permessi [illegible] non sono una persona in [illegible] per reati particolarmente gravi.

Paolo Giordano, Saluzzo

[illegible] di [illegible]ovi La tettoia [illegible] bucata

Domenica [illegible] sono stato uno dei pochi visitatori del mercatino delle pulci di Mondovì. La pioggia ha in gran parte rovinato l'appuntamento, diventato un momento significativo d'attrazione per residenti e non.

I banchi, purtroppo, erano in numero ridotto rispetto ai [illegible] scorsi. Tutta colpa della pioggia che è caduta incessantemente per tutto il giorno.

Purtroppo, però il maltempo, ha evidenziato i problemi notevoli della tettoia: infatti, ci sono buchi nello scolo delle acque che domenica «lambiva» le bancarelle.

Possibile che nessuno tra gli organizzatori ha pensato che poteva anche piovere, vista la stagione?

Con i soldi incassati dall'occupazione suolo pubblico degli espositori non è possibile riparare questo esempio di «architettura mercatale»? Mi auguro che i lavori necessari vengano eseguiti al più presto.

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.070, 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 8[illegible]; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible]: [illegible] **d'Alba:** 767.313; **Monticello:** 84.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254 **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible]: 45.245-170.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; [illegible] **vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, [illegible] Borgiocanni 42, tel. 634.293.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022

Bra: *Delmasso*, via Vittorio Emanuele 185, tel. 412.187

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. [illegible]

[illegible] *Santa Maria*, piazza Risorgimento [illegible] tel. 42.269

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible]; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 674.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: [illegible] [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

[illegible] Werner Alpenheim, [illegible] anni (residente [illegible] Innsbruck), impiegato, con Elisabeth Baumann, [illegible] anni (residente a Innsbruck), impiegata; Lorenzo Fogliani, 50 anni (residente [illegible] Alba), impiegato, con Raffaella Blus, [illegible] anni (residente [illegible] Courmayeur), geometra; Giuseppe Pennone, 50 anni (residente a Alba), operaio, con Graziella Coslamagna, [illegible] anni (residente a Alba), operaia; Pietro Berci, 28 anni (residente a [illegible] ba), idraulico, con Raffaella Borio, 24 anni (residente a Alba), impiegata; Franco Cravero, 31 anni (Centallo), impiegato, con Annamaria Ruffa, 29 anni (residente a Alba), impiegata; Fabio Manissero, 24 anni (residente a Alba), artigiano, con [illegible] Mascarello, 24 anni (residente a Alba), impiegata; Enrico Boasso, 25 anni (residente [illegible] Alba), artigiano, [illegible] Maria Castagnotto, [illegible] anni (residente a Alba), maestra; Claudio Sergio Sacconi, 35 anni (residente a Torino), impiegato, [illegible] Mariateresa Gentile, 30 anni (residente a Grugliasco), impiegata.

BRA

MORTI. Marengo Domenica, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Roccato Carlo, [illegible] anni (residente [illegible] Monteiupo Albese), pensionato; Gala Ida, 24 anni (residente a Bra), pensionata; Armondino Riccardo, 79 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Barbero Irma, [illegible] anni (residente [illegible] Torino), pensionata; [illegible] Giuseppe, 78 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Gringeri Gennaro, 24 anni (residente [illegible] Bra), operaio, [illegible] Zoccoli Sonia, 23 anni (residente a Messina), in attesa di occupazione; Curtaz Renato, 33 [illegible] (residente a Bra), elettromeccanico, [illegible] Migliore Gabriella Roberlina, 30 anni (residente a Mondovì), impiegata; Bergasio Claudio, 27 anni (residente a Bra), operaio, con Gonella Paola, 23 [illegible] (residente a Bra), estetista; Pirone Mauro, 27 anni (residente a Lequio Tanaro), tornitore, [illegible] Martino Laura, 27 anni (residente a Bra), infermiera; Agricola Enrico, [illegible] anni (residente a Bra), impiegato, [illegible] Maria Josée, 32 anni (residente [illegible] Bra), infermiera professionale; Amatuzzi Roberto, 24 anni (residente a Bra), operaio edile, [illegible] Belardo Antonella, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata.

BRA

NATI. Tibaldi Alberto (residente a Bra); F[illegible] Mohad (Cherasco); Libia Marco (Bra); Belmonte Manuela (Cherasco).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Salvaguardia della Valle Stura

Sabato, dalle 15, al Centro fondo Festiona, prima festa dell'Associazione salvaguardia della Valle Stura. Dopo un dibattito, dalle 17, [illegible] e danze occitane; alle 19 polenta e salsiccia; alle 20,30 musica col gruppo «Artezina», che torna nella formazione originale, a [illegible] anni dall'inizio dell'attività artistica: Gianni Giraudo, Gianrenzo Dutto, Lucia Norbiato, Lele Viola.

[illegible]

Diapositive sulla Libia

Giovedì, alle 21, all'Auditorium Borelli, per le iniziative del club [illegible] viaggiatori «Totem e tabù», Gianfranco Basso presenterà diapositive sulla Libia.

CERVASCA

Scuola di pianoforte

Domani scadono le iscrizioni al la scuola di pianoforte, solfeggio e tastiera e [illegible] corso [illegible] voci bianche, organizzati dal Comu[illegible] Durata: 31 settimane. Informazioni 0171/85560. [r. s.]

Mondovì accusa: «Sul punto di incrocio con l'autostrada sentita solo Fossano»

In guerra per la Cuneo-«A6»

I Comuni della pianura vogliono cambiare il tracciato della bretella spostando il casello verso Torino. Intanto il presidente della Regione Ghigo conferma: «L'opera è prioritaria»

DALLA GRANDA

DOGLIANI

Tentato furto al bar Stazione Denunciati cinque minorenni

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per «furto con scass[illegible] 5 minorenni, colti sul fatto, mentre cercavano di forzare un gioco vicino al bar Stazione, per rubare le monete. [p. s.]

RACCONIGI

Alle Margarie del castello si apre «Tuttomais»

Si apre [illegible] alle 9, col [illegible]go sulle colture del mais, alle Margarie [illegible] castello, la prima edizione di «Tuttomais». [m. b.]

FOSSANO

Chiese del borgo vecchio Stasera un dibattito

Stasera (ore 21) dibattito al castello organizzato [illegible] Comune, con Italia Nostra [illegible] Fondazione Casse [illegible] risparmio, sul tema «San Filippo e San Giovanni: due chiese in borgo vecchio». [L a.]

MONDOVI'

In piazzale [illegible] c'è il mercato delle [illegible]

Si apre oggi il mercato dello [illegible] sotto [illegible] tettoia [illegible] piazzale Ellero. Funzionerà martedì, giovedì, sabato e domenica. [p. s.]

MONDOVI'. «Lo [illegible] della viabilità nel Sud [illegible] Piemonte [illegible] in particolar modo in provincia [illegible] Cuneo è roba da gridare vendetta. Per questo l'autostrada tra Asti e Cuneo è la "prima priorità" che la giunta regionale sottoporrà il primo ottobre al ministro dei Lavori pubblici Di Pietro, in visita a Torino: gli chiederemo un preciso impegno». Lo ha detto stamane durante un incontro con i parlamentari piemontesi il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

Ma è proprio l'amministrazione regionale [illegible] essere sotto accusa da parte dei sindaci del Monregalese per la mancata consultazione sul punto [illegible] cui la bretella tra Cuneo e la [illegible] dovrà incontrare la «Torino-Savona». «La Regione ha convocato per parlare della Cuneo-Asti i sindaci del Fossanese, che si sono pronunciati contro l'ipotesi [illegible] passare per i Massimini di Carrù: nessuno si è interessato del parere dei comuni del Monregalese» scrive il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti in una lettera a tutti i colleghi della zona.

In occasione della consultazione, i sindaci [illegible] Fossano, Trinità, Sant'Albano Stura, Bene Vagienna, Montanera e Sal[illegible] hanno presentato un documento, dove ribadiscono «la ferma [illegible] totale ostilità alla solu[illegible] Massimini, che [illegible] trova più nessuna giustificazione [illegible] sotto il profilo tecnico nè sotto quello economico finanziario e che quindi si ha [illegible] tutto il tempo [illegible] eliminare, modificandone il tracciato».

Il sindaco di Mondovì reagisce contro l'esclusione del Monregalese dalla discussione: «Credo che un tale atteggiamento possa sottintendere alla volontà politica di allontanare [illegible] tracciato dal territorio monregalese. L'auspicio è che la Cuneo-Asti venga realizzata [illegible] tempi molto [illegible] e che pertanto vengano abbandonate le idee di modifica del tracciato. Inoltre, la Cuneo-Massimini-Asti rappresenta un tratto viario indispensabile [illegible] garantire lo sbocco transalpino verso la pianura Padana». [p. s.]

Manifestazione di protesta per ottenere la rapida realizzazione della Cuneo-Asti

Oggi a Milano

Il processo per il crack di Cometto

CUNEO. Riprende stamane davanti al tribunale di Milano il processo contro l'ex industriale Giuseppe Cometto [illegible] quattro commercialisti cuneesi (Giovanni Oggero, Vincenzo Taricco, Giovanni Angioni [illegible] Giovanni Pasquale Vitale) accusati [illegible] concorso in bancarotta per [illegible] dissesto della Mutua cooperati[illegible] piemontese, fallita il 14 [illegible] 1988, con un passivo [illegible] quasi 22 miliardi, versati agli sportelli da 2530 risparmiatori, in gran parte della «Granda», nessuno dei quali ha finora recuperato almeno una parte dell'ingente credito.

La causa, che ha già subito numerosi rinvii, [illegible] svolge a Milano perché tra i sottoscrittori beffati c'era anche un magistrato cuneese.

L'ex industriale Giuseppe Cometto non sarà questa mattina a palazzo di Giustizia della metropoli lombarda: [illegible] bancarottiere (già condannato dal tribunale di Cuneo a 7 anni [illegible] reclusione per la bancarotta della finanziaria Finvest) è infatti ancora detenuto nel carcere francese di Aix En Provence [illegible] attesa [illegible] essere estradato in Italia.

Prendendo spunto dalla forzata assenza dell'imputato, [illegible] difensore avv. Bruno Dalmasso potrebbe chiedere un ennesimo rinvio del processo, anche per il fatto che [illegible] citazione per l'udienza odierna non sarebbe [illegible] arrivata nelle mani di Cometto. [g. d. m.]

Sconterà 3 anni

Arrestato trentenne di Niella

Bruno Benedetto

MONDOVI'. L'altra sera, [illegible] piazza Mellano, i carabinieri [illegible] arrestato Bruno Benedetto, 30 anni, di Niella Tanaro, celibe, operaio, pregiudicato. Nei suoi confronti la Procura della Repubblica di Mondovì aveva emesso [illegible] ordine di carcerazione, perché deve scontare 3 anni [illegible] un mese, per «furto aggravato, ricettazione e detenzione abusiva di armi [illegible] munizioni». Bruno Benedetto è stato sorpreso a Mondovì Altipiano, a bordo della [illegible] motocicletta. La pattuglia dei carabinieri lo ha riconosciuto, sulla base del bollettino di ricerca. L'uomo è stato arrestato e accompagnato in carcere a Cuneo. [p. s.]

In Valle Varaita

Due [illegible] svaligiano nove baite

BELLINO. Prima di scegliere quella di loro gradimento hanno forzato le porte [illegible] quattro baite: in quella giudicata più accogliente si [illegible] sistemati, cucinando cibi in scatola, intaccando riserve di vino e alcolici, guardando la televisione [illegible] dormendo in due sacchi a pelo ben imbottiti. Il fine settimana di due giovani vagabondi rumeni in alta Valle Varaita, nella zona di Pian Traversagn, sopra Sant'Anna di Bellino, si sarebbe concluso forse con un altra bevuta [illegible] festeggiamento, se non fossero stati sorpresi dal proprietario di una delle case di alta montagna nelle quali erano entrati; l'uomo, di notevole statura e robustezza fisica, ha tenuto [illegible] a entrambi, impedendo loro [illegible] uscire, fino all'arrivo dei soccorsi.

L'allarme è giunto [illegible] uomini del Soccorso alpino e dei carabinieri di Casteldelfino, che [illegible] una mancinta di minuti sono arrivati a Pian Traversagn.

Tiberius Cosmin Trif (30 anni) [illegible] Daniel Enea (26) sono stati denunciati [illegible] piede libero, per furto continuato [illegible] aggravato in concorso, violazione di domicilio [illegible] danneggiamento aggravato. Sono sospettati di aver scassinato, la notte precedente, tra venerdì e sabato, altre cinque baite nella zona di Frassino. Secondo una prima stima dei danni le riparazioni costeranno ai proprietari diversi milioni. Il binocolo rubato dai due è stato invece restituito. [m. bo.]

Iniziati i lavori all'incrocio tra la statale 20 [illegible] la strada per Marene

Sullo svincolo di Savigliano nuovi lampioni anti-incidente

SAVIGLIANO. Sono in corso i lavori per l'allestimento dell'impianto di illuminazione pubblica di un tratto della circonvallazione. In particolare, verrà completamente illuminato lo svincolo tra la stessa statale 20, [illegible] circonvallazione sud verso Marene e via Cuneo, [illegible] pressi dello stabilimento «Origlia» e del ristorante «La Granbaita».

Si tratta [illegible] un punto particolarmente critico della circonvallazione saviglianese, [illegible] in passato di numerosi incidenti, anche mortali.

La costruzione dello svincolo [illegible] fu priva di polemiche, a causa della sua impostazione che costringe i veicoli diretti [illegible] Marene e da quella direzione provenienti a difficili manovre: so[illegible] soprattutto i veicoli pesanti, che percorrono ogni giorno in gran numero l'arteria, [illegible] trovarsi in maggiore difficoltà a causa degli spazi di manovra esigui.

La realizzazione dell'impianto [illegible] illuminazione dell'incrocio rientra in un progetto più ampio, varato alcuni anni fa dalla giunta guidata da Remigio Galletto, ora consigliere provinciale, che prevede l'illuminazione di tutta la circonvallazione: dal bivio con via Alba, a [illegible] della città, fino a quello di fronte [illegible] cimitero, nella [illegible] nord.

Finora sono stati dotati di illuminazione soltanto gli incroci principali: oltre a quello [illegible] via Cuneo, quelli [illegible] via Suniglia, con via della Morina, con via Saluzzo e con via Monasterolo: in corrispondenza di tutti, tranne il primo, col tempo sono [illegible] sistemati anche impianti semaforizzati per la regolazione del traffico. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Posteggio alla stazione Fs

Un parcheggio per le autovetture [illegible] per le biciclette nell'area dismessa dalle Ferrovie dello Stato [illegible] pressi della stazione: è que[illegible] il progetto approvato dal Consiglio comunale, che prevede una capienza di circa venti auto [illegible] un centinaio di biciclette. La [illegible] lizzazione rientra nei programmi elettorali della giunta guidata dal sindaco Pietro Grande. E' stata approvata la bozza di contratto tra il Comune e «Metropolis», società che gestisce il patrimonio delle Ferrovie. L'amministrazione pubblica affitterà il terreno al costo [illegible] un milione [illegible] lire all'anno e i costi [illegible] messa a punto dell'area [illegible] della sua futura manutenzione saranno a carico di Cavallermaggiore. Le minoranze hanno fatto presente che sarebbe stato opportuno evitare i costi di affitto, ma il sindaco Grande ha risposto che si sarebbe rischiato di diver rinunciare [illegible] un'area che assume per il paese una funzione molto importante. [p. b.]

Il consiglio d'amministrazione ha approvato il bilancio al 30 giugno '96

La Cassa di Saluzzo è in crescita

Oltre 3 miliardi e mezzo di utile, nuova filiale

Il presidente della Cassa di risparmio di Saluzzo spa, avv. Michelino Culasso

SALUZZO. Utile pari a 3 miliardi e 565 milioni, più 51,44 per cento rispetto al 30 giugno 1995; patrimonio netto 104 miliardi e 644 milioni, [illegible] un «plus» in relazione al 31 dicembre dell'anno scorso di 1277 milioni.

Sono alcuni dati del progetto di bilancio al 30 giugno '95, relativo [illegible] primo semestre, approvato dal consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Saluzzo spa. Cifre significative, che testimoniano il buon [illegible] [illegible] salute dell'istituto di credito.

Il risultato lordo di gestione evidenzia una crescita del 60,6 per cento, raggiungendo l'importo di undici miliardi e 363 milioni, a fronte dei poco più di sette miliardi del 30 giugno 1995. [illegible] raccolta diretta da clientela [illegible] di 594 miliardi, con [illegible] aumento [illegible] 4,46 per cento rispetto al 31 dicembre 1995; [illegible] raccolta indiretta si è assestata su circa [illegible] miliardi (più 3,55 per cento). Gli impieghi economici sono passati da 228.371 milioni a 260.372 milioni (l'incremento è pari al 9,63 per cento).

Le sofferenze sono diminuite del 3,84 per cento e il rapporto sofferenze-impieghi [illegible] passato dal 2,40 per cento al 2,10 per cento.

Il consiglio d'amministrazione, presieduto dall'avvocato Michelino Culasso, non ha nascosto la soddisfazione per i risultati raggiunti e ha deliberato l'emissione di prestiti obbligazionari da offrire al pubblico in sottoscrizione entro la fine di ottobre.

La Cassa di risparmio [illegible] Saluzzo, in costante crescita, dispone di quattordici sportelli [illegible] a ottobre aprirà il quindicesimo nell'ex capitale del Marchesato. Complessivamente l'istituto di credito dà lavoro a 153 per[illegible] [g. fe.]

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: inie[illegible] elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, inter[illegible] inerziale, antifurto "immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad [illegible] prezzo che non ha precedenti: L.22.900.000*. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA

*Prezzo chiavi in mano, escluso imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e tetto apribile sono accessori

Concessionaria Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

1995 [illegible] Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il Consiglio ha approvato l'assunzione di mutui pari a 7 miliardi e mezzo

Alba sistema i torrenti a rischio

I fondi serviranno per lavori di natura idrogeologica: interessati Riddone, Talloria e Cherasca
I tre corsi d'acqua causarono ingenti danni durante l'alluvione del novembre '94. Gli appalti

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'assunzione di mutui pari a sette miliardi e mezzo per il finanziamento delle prime opere di sistemazione idrogeologica dei torrenti Riddone, Cherasca e Talloria, che tanti danni causarono, i loro straripamenti, durante l'alluvione del '94.

I progetti sono stati curati dall'Amministrazione comunale di Alba, su incarico della Regione, tenendo conto del percorso dei torrenti, che interessa anche altri Comuni vicini.

«I progetti - ha detto l'assessore Giuseppe Gobino - sono stati elaborati in stretto contatto con la Regione e attendiamo l'approvazione a giorni. Subito dopo saranno indetti gli appalti».

I mutui approvati dal Consiglio comunale sono di 4 miliardi per il Riddone, 2 miliardi per il Cherasca e un miliardo e mezzo per il Talloria. Secondo le previsioni, per la sistemazione idrogeologica dei tre corsi d'acqua occorreranno circa settanta miliardi.

Per il Riddone c'è già la disponibilità di altri due miliardi.

Fiumi e torrenti in piena trascinarono a valle pietre, terriccio e tronchi

Si tratta del torrente che nella parte finale scorre tra le case Mussotto e che aveva invaso, tra l'altro, la casa di riposo Ottolenghi (ci furono due vittime).

Il consigliere Mario Caraglio (Alba Democratica) ha chiesto che i lavori si trasformino in «selvaggia cementificazione dei torrenti) e ha raccomandato di tener conto degli studi della Protezione civile.

Nessun intervento è stato invece finora predisposto per il Tanaro. [g. f.]

Cossano Belbo

Presto i cantieri nella zona Negro

BELBO. Prenderanno il via entro pochi giorni i lavori di consolidamento in via Fratelli Negro, la zona gravemente danneggiata dall'alluvione del '94 con il crollo di alcune abitazioni, magazzini e lo sgombero di numerose famiglie (due sono tuttora fuori casa). Gli ultimi dettagli sul progetto sono stati discussi in un incontro in municipio tra il sindaco Giovanni Filante, il vice Mauro Noé, i progettisti e la ditta appaltatrice.

Il Comune ha inserito gli interventi di via Fratelli Negro tra le opere prioritarie della ricostruzione: spesa 1 miliardo e 150 milioni. Entro fine settembre sarà pronto anche il progetto dei lavori sugli argini del Belbo disposti dal Magispo (due miliardi e 100 milioni). Gli amministratori hanno chiesto che il progetto tenga conto del consolidamento degli argini a partire dalla Regione Chiappea alla zona industriale (aziende vinicole, meccaniche e in via di espansione).

Il sindaco Filante ha espresso il suo impegno e quello dell'amministrazione affinché l'area delle attività produttive sia dotata di difese valide anche in vista della stesura delle fasce fluviali di rispetto e della variante al piano regolatore, in corso di preparazione.

Sui tempi di realizzazione è stato detto che i lavori di consolidamento del centro abitato e degli argini sul Belbo dovranno terminare nella primavera del '97. Infine, durante la riunione in municipio, si è parlato del pozzo appena terminato, in sostituzione di quello asportato dal Belbo (280 milioni).

«Il nuovo pozzo - spiega il vicesindaco Mauro Noé - è stato costruito in prossimità della chiesa di Santa Libera; l'acqua è stata trovata a 200 metri di profondità. Dopo le analisi in laboratorio, sarà inserita nella rete. Il pozzo è in grado di erogare 3,5 litri acqua al secondo, sufficiente a rifornire la popolazione in caso di interruzione della fornitura dell'Acquedotto delle Langhe».

Intanto, il Comune e il gruppo consiliare «Orizzonti Nuovi» hanno più volte sollecitato l'Anas a sistemare la statale 592, nel tratto verso Rocchetta e l'alta Valle del Belbo, ancora dissestato. [g. f.]

IN BREVE

GOVONE

In cinquecento per il Meeting regionale del Ccd

Cinquecento persone hanno partecipato al Meeting regionale del Centro cristiano democratico, svoltosi domenica nel castello. Sono intervenuti, tra gli altri, il segretario nazionale Ccd, Pierferdinando Casini, l'on. Domenico Comino (Lega Nord), l'opinionista Gianni Baget-Bozzo, il politologo Massimo Introvigne e numerosi esponenti della Vela. Il dibattito è stato introdotto da Massimo Corrado (segretario provinciale Ccd). [g. f.]

ALBA

«Festa delle culture» con le scuole in prima fila

Grande partecipazione alla «Festa delle culture» il mondo in città» che ha visto alternarsi da venerdì a ieri spettacoli e dibattiti allo scopo di favorire l'incontro tra albesi e immigrati. Alle manifestazioni hanno preso parte molte scuole cittadine. [g. f.]

RODELLO

Onorificenza a Scalfaro a Nunzio Filogamo

L'onorificenza a Grande ufficiale concessa dal presidente Scalfaro e una lettera di re Hussein di Giordania: due tra i tanti messaggi di auguri giunti a Nunzio Filogamo per i suoi 94 anni. Auguri e omaggi sono stati consegnati domenica al prosentatore dall'amico Giampiero Saccaggi. [g. f.]

Ceresole d'Alba

Quarantenne arrestato per estorsione

CERESOLE D'ALBA. Rosario Todaro, anni, residente a Caltanisatta, via Palestro 5, è stato arrestato per estorsione, furto e ingiurie. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri di Sommariva Perno nelle vicinanze di un bar di Ceresole subito dopo aver ritirato una busta con tre milioni, frutto di estorsione con minacce. La vittima è il marito di una donna Sommariva Perno con la quale il Todaro aveva avuto una relazione: lei era poi tornata in famiglia.

Secondo la tesi accusatoria, l'arrestato aveva più volte minacciato per telefono i coniugi e chiesto quindici milioni al rito per «lasciarli in p». coniuge dell'ex amica del Todaro ha portato la busta con parte denaro nel luogo convenuto, ma ad attendere il siciliano c'erano anche i carabinieri. L'arrestato, incensurato (difeso dall'avvocato Luigi Nizza) è stato rinchiuso nel carcere di Alba. Il procuratore della Repubblica Riccomagno ha chiesto al gip la convalida della custodia cautelare. [g. f.]

Ford Fiesta

IL DYNAMIC SAFETY ENGINEERING.

Il progetto di sicurezza globale Ford (DSE) rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio.

FIESTA DA L. 18.850.000 A.P.I.E.T. ESCLUSA

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:

Corauto SAN
Della Valle FOSSANO
Flesiadue SALUZZO
Unicar BRA

RIELLO L'AGENZIA RIELLO per ALBA-BRA - LANGHE E ROERO

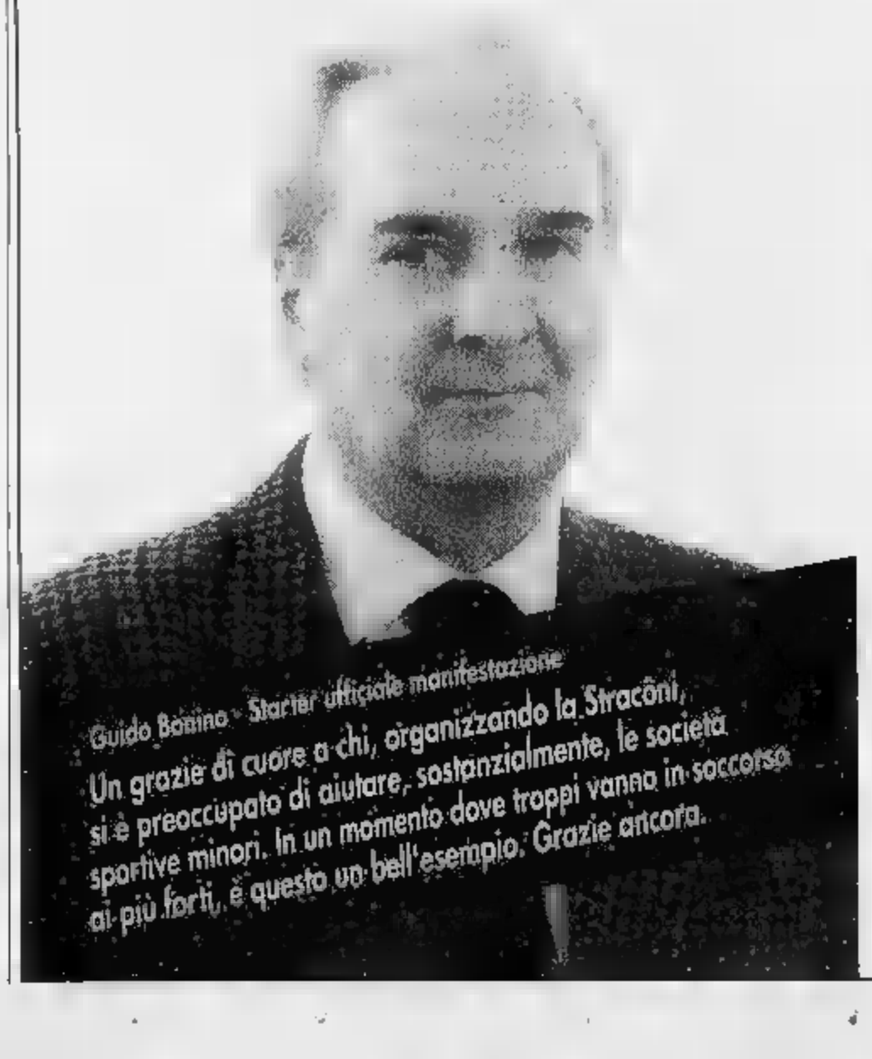
• Vendita di bruciatori - gasolio - gas e nafta
• Caldaie in acciaio in ghisa
• Gruppi termici murali e tappeto • Condizionatori d'aria
• Canne fumarie e circolatori

L'assistenza tecnica è garantita, con ricambi originali e tecnici qualificati, dal CENTRO ASSISTENZA RIELLO, che ha ottenuto dalla ICIM la CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI DI QUALITA' DELLE AZIENDE N. 0472, per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici pubblici e privati anche superiori a 600 KW (legge 46/10 e D.P.R. 412/93) e ci proponiamo anche come 3° responsabile.
Da noi troverete sempre prodotti di qualità con la migliore assistenza, un servizio efficiente e sollecito, per un lungo e regolare funzionamento.

SINCERT CISQ EQNet

AGENZIA RIELLO
C.so Bixio, • Tel. /Fax:

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



UFFICIALI
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
BONGIOANNI CALDAIE

IN COLLABORAZIONE
REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI CUNEO · COMUNE DI CUNEO · CAMERA COMMERCIO · LA GUIDA Provincia Granda · asics · RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4

stracôni 1996
DOMENICA 10 NOVEMBRE

CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI O SOCIETÀ SPORTIVE DEL COMUNE DI CUNEO

PUNTI di ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 28 SETTEMBRE CON CHIUSURA I GRUPPI SABATO 26 OTTOBRE E PER I LIBERI MARTEDÌ 5 NOVEMBRE '96.

Aiuta a finanziare le vostre società e gruppi sportivi iscrivendovi numerosi alla Stracôni

Presso le Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA

il podio Sport Sede Organizzazione: Via Bassignani, 55 - Tel. (0171) 631054 - Fax 691101 - CUNEO C.so Italia, 71 - (0175) 249349 - SALUZZO

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA / OLIO MEIRIGGIO" E RICEVERAI CON LA CARTELLA DELLA TOMBOLA BORGOMERCATO IL SECONDO PORTACHIAVI DEL TRITTICO '95/96/97

MAXICONO · gan · elettroSi S.p.A. FORNITURE ELETTRICHE · CITROËN

ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

Con il servizio BANCA in CASA della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO E TANTA COMODITÀ.
Con il servizio BANCA in CASA, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare ■ dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO ■ VELOCITÀ DI ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di BANCA in CASA un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con BANCA in CASA, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO:** poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
BANCA in CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

• B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, 8 Tel. 011/9451114 ■ B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

• B.C.C. di VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, - Tel. 0173/612107 ■ B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

PROV. DI TORINO: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448
PROV. VERBANIA: • B.C.C. del CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330
PROV. DI • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90 Tel. 0184/288030
PROV. DI AOSTA: • B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

80 filiali in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

A Savigliano stasera s'inaugura un nuovo Irish pub

Nasce il «James Joyce»

Birra e piatti golosi accompagneranno gli incontri con la musica
Il primo cd dei Qerida apre il ciclo. Concerti al martedì [redacted] giovedì

SAVIGLIANO. Per battezzare [redacted] loro nuovo locale e dargli subito una chiara caratterizzazione, i proprietari sono andati a scomodare il più grande degli scrittori irlandesi del '900: James Joyce. [redacted] chiama, infatti, proprio così il pub che verrà inaugurato stasera, nato sulle [redacted] del «Mille e una notte», sulla circonvallazione. Al «James Joyce», oltre alla birra dichiaratamente doc, si possono assaggiare golosi piatti, anche un po' inconsueti, che strizzano l'occhio alla terre del Nord, come quelli [redacted] base di salmone. [redacted] non è tutto: il martedì e [redacted] giovedì si rinnoverà l'appuntamento con la mu[redacted] live. Stasera, alle 21,30, ad aprire il ciclo arriveranno i Qerida, band che ha partecipato anche [redacted] «Rock targato Italia». Il quartetto composto da Massimo Modola (voce), Antonio Ficetti (chitarra), Gabriele Grosso (basso) e Giovanni Gullino (batteria) coglierà questa occasione per presentare i brani del primo cd, frutto della collaborazione di tutti i musicisti: «Qerida».

Giovedì prossimo per gli appassionati di Sting arriveranno i «Bring [redacted] the night», ovvero Alessandro Tagliano (voce), Luca Allievi (chitarra), Gianfranco Nasso (basso), Paolo Marenco, (tastiere), Marco Campana (batteria). La prossima settimana [redacted] concerto dei Taxi blues inaugurerà [redacted] mese di ottobre, mentre giovedì saranno di scena i «Nothing for sale». Ingresso libero. [v. p.]

Il quartetto dei Qerida ha anche partecipato [redacted] «Rock targato Italia»

[redacted]

Ecco trenta «big» del rock

S'intitola «L'era del rock» l'omaggio che la Banca Cassa di risparmio di Savigliano offre ai suoi giovani clienti. Si tratta di un'agevole guida alla musica degli ultimi trent'anni. A partire da Elvis Presley, vengono presentate le schede di 30 tra solisti e gruppi che hanno scritto le pagine più importanti della musica italiana e internazionale. Spiccano nell'elenco musicisti italiani fra cui Lucio Battisti, Premiata Forneria Marconi, Pino Daniele, Vasco Rossi, Gianna Nannini [redacted] Zucchero, accanto a «mostri sacri» internazionali come i Beatles, Doors, Pink Floyd, Genesis, Elton Jones e altri ancora. I clienti della Banca CrS, con meno di 18 anni, stanno ricevendo l'opuscolo [redacted] casa. Coloro che volessero averlo possono rivolgersi alle filiali dove [redacted] disponibili alcune copie. [p. b.]

Da domani il Festival con 9 concerti

A Piozzo di scena la «world music»

PIOZZO. «Le baladin» torna capitale cuneese della «world music» [redacted] una rassegna di [redacted] concerti che parte domani sera (ore 21), nel pub del paese langarolo.

Per aprire gli appuntamenti «live» del mercoledì Teo ha puntato sul Franco Olivero quartet. Il musicista fossanese ha imparato a percorrere i sentieri della «world music», quel genere che passa attraverso il folk e l'etnico, [redacted] radici nelle tradizioni di molti Paesi del mondo, produce melodie di grandissima suggestione. E' propria questa la strada che preferiscono a «Le baladin», un percorso che guida tutta [redacted] rassegna. Nel quartetto di domani sera, oltre a Franco Olivero, [redacted] Gian Paolo Marinelli, tastierista e arrangiatore alla Scuola di perfezionamento di Saluzzo e al «Rem» di Bra; Alessandra Soglio, diplomata in violoncello con esperienze nel campo [redacted] musica da camera, del rock acustico [redacted] della «new age»; il quarto componente [redacted] il percussionista Alessandro Gertosio.

[redacted] viaggio nella musica del mondo proseguirà il [redacted] ottobre con il country stelle e strisce [redacted] Pierre Le Rue. Grande appuntamento il 16 ottobre, quando alla ribalta di «Le Baladin» ci sarà Sleepy Ray, uno dei grandi talenti del blues. Il 23 ottobre [redacted] tornerà in Italia con la «world music» [redacted] il folk irlandese dei Ductia, mentre il 6 novembre il

Franco Olivero (nella foto) [redacted] il suo quartetto apriranno il Festival musicale a «Le Baladin»

palcoscenico sarà tutto per la Peter Kirtey band e [redacted] pop «made in England». Ancora musica dal Regno Unito per l'appuntamento del 13 novembre, quando il grande evento di «Le baladin» saranno Bigjig and The groove dept, una delle scoperte, in chiave «world music», del birraio di Piozzo Teo Musso. Verso l'inverno il compito [redacted] scaldare l'atmosfera, il 20 novembre, toccherà gli italiani della Tolon marton band.

Per i patiti [redacted] «world music» l'appuntamento è per il 27 novembre con il penultimo concerto della rassegna, quando toccherà ai tedeschi Holderlin express, a chiudere ci penseranno gli statunitensi The hoochers, maestri di rock [redacted] blues.

La rassegna ripropone la vocazione del pub di Piozzo a proporre nel Cuneese gruppi musicali di valore internazionale, sconosciuti al grande pubblico italiano, ma in grado di offrire altissima qualità e suggestioni uniche. [r. s.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000
La lupa — di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. [redacted] 44' Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest.: 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Mission: impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

[redacted] — Sala Comunale: Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Eden — Tel. 363.021 Fer. 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingr. 10000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Comunale — Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30
La chiave magica — di F. Oz, con H. Scardino, «Piccolo orso» Litefoot (Usa '96) — Un ragazzino riceve per il suo compleanno un armadietto, aperto da una chiave magica, e un soldatino indiano che prende vita e diventa suo amico. N. V. 1h 34' Fiabesco

[redacted] Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: [redacted]: fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab.-fest. [redacted]
[redacted] impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771 Or. fer.: 19,30/22 fest.: 17/19,30/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

[redacted] Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21 sab. 20/22; fest. 16/22 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Nuovo — CHIU[redacted] PER FERIE

[redacted] Ferrini — Ore 20/22. Fest. 16/22 L. 7000/5000

[redacted] Nuovo Lux — Tel. 211.726 Or. fer. 20/22 fest. 20/22 Ingresso L. 7000/5000

[redacted] Galateri — Tel. 466.324 — CHIUSO [redacted]

[redacted] Iris — Tel. 916.393 Fer. ore 21; Sab.: [redacted] Fest. ore 20-22 — OGGI RIPOSO

[redacted] Nuovo Politeama [redacted] — Tel. 62.407. Or. fer. 20/22,15 Fest. 15/17,30/20/22,15 L. 10.000/8000

[redacted] Excelsior — Fer. e fest.: 21,15 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 627.534 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola — Tel. 47.898 L. 10.000; rid. 8000 — SALA UNO: **Spia e lascia spiare** — SALA DUE: **Mission: impossible**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000
Appuntamento [redacted] ponte — di E. Schaeffer, con S. J. Parker, E. Schaeffer, E. Macpherson (Usa '96) — Mille peripezie per trovare l'anima gemella: se per il 30° compleanno non l'avranno trovata, due amici si getteranno da un ponte... V. M. 14 1h '55 Commedia

[redacted] Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22 L. 7000/5000
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
La bambola — [redacted] Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

[redacted] Roburent — Or.: 18,30/20,30 — OGGI RIPOSO

[redacted] Edelweiss — Or.: 19,30/21 — OGGI RIPOSO

[redacted] Aurora — Tel. 712.957

[redacted] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000

GIORNO E [redacted]

SALUZZO

Film di Singer

Per i «Martedì d'essai» stasera (ore 20-22), al Politeama civico, verrà proiettato il film di Singer «I soliti sospetti». Ingresso settemila lire, ridotto cinquemila.

[redacted] P.

Si balla il liscio

Per la festa patronale della Croce questa sera alle ore 21, nel padiglione della Ca' del Liscio, si balla con l'orchestra Ungarelli.

LI[redacted]

Rap e funky

Alla discoteca «Arkanà» stasera, dalle 22, rap, funky e rock con stuzzicanti piatti messicani.

GUARENE

Serata per la vita

Scade oggi il termine per aderire alla «Serata per la vita» organizzata dall'Ande, sezione di Bra, a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. [redacted] convivio (quota di partecipazione 80 mila lire adulti, 40 mila ragazzi), [redacted] terrà domenica, alle 20, all'azienda agricola Piedelmonte. Informazioni al numero 0172/412394 (Ascheri), oppure ai numeri 0173/778485-77094 (Fracassi) e 0173/211422 (Pavesio).

MONDOVI'

Chine d'autore

Il circolo Lionetto ospita la mostra di disegni a china di Claudio Maestro, che adopera come tele sottili fogli di carta d'imballaggio. Orario: dal martedì al venerdì ore 20-23, fino all'11 ottobre.

BRA

Corsi di musica

Si chiudono oggi le iscrizioni ai corsi professionali e amatoriali del Civico istituto musicale «Adolfo Gandino». Oltre allo studio dei vari strumenti, [redacted] in programma corsi di musica-gioco per bambini, avviamento alla musica e[redacted]sica d'assieme. Informazioni allo 0172/438225.

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	35	79	28	89	41
	80	60	47	46	[redacted]
CAGLIARI	16	3	32	28	81
	133	74	60	50	44
FIRENZE	6	78	55	23	8
	84	77	64	58	53
GENOVA	19	72	42	65	[redacted]
	112	84	68	67	59
[redacted]	17	83	78	64	54
	91	86	69	87	86
NAPOLI	80	46	47	83	70
	53	62	60	57	54
PALERMO	66	7	87	14	16
	61	57	49	44	[redacted]
ROMA	62	81	89	25	19
	70	88	67	53	[redacted]
[redacted]	1	14	66	38	[redacted]
	91	84	62	54	54
VENEZIA	13	89	78	89	56
	82	72	61	55	52

[redacted] centrali. Ambi centrali [redacted] n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-16;27-22; 27-64;27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42; 27-24;27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55; 27-81;27-39;27-88; 27-8; 27-57;27-23; 27-76; 27-84;27-89;27-75; 27-54;27-56; 27-38; 27-85;27-31; 27-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1); Genova [redacted] (2); Milano 16 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 15 (2); Torino [redacted] (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana [redacted] computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38 23-38 14-38 63-68 83-68; 74-38 [redacted] 65-38 [redacted] 35-68; [redacted] 47-38 57-38 85-68 77-68; 87-38 39-38 79-38 9-68 49-68; 63-38 83-38 3-68 23-68 14-68; 54-38 35-38 [redacted] 84-68 65-68; 65-38 77-38 55-68 47-68 57-68; 9-38 49-38 87-68 39-68 79-68.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

8-17-26; 26-53-62; 44-17-26; 8-35-44; 26-71-80; 53-62-71; 8-53-62; 26-89-8; 53-80-89; 8-71-80; 35-44-53; 53-8-17; 8-80-89; 35-62-71; 53-26-35; 17-26-35; 35-80-89; 62-71-80; 17-44-53; 35-8-17; 71-80-8; 17-62-71; 44-53-62; 80-89-8; 17-80-89; 44-71-80; 89-8-17; 26-35-44; 44-89-8; 8-26-35.

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrata anche un'ambata matura con il 28 a Napoli.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	19	1	19	35	23	72	51	0
VERTIBILI	6	8	13	14	30	7	51	21	13	1
[redacted]ENZE	7	6	8	6	5	16	[redacted]	9	6	7
	17	[redacted]	51	31	21	67	[redacted]	30	40	30
[redacted]	1	8	6	6	3	[redacted]	2	8	3	1
	24	30	17	27	26	[redacted]	37	41	37	45
DECINE	1	51	51	21	51	41	81	61	71	11
	34	17	[redacted]	28	39	31	23	32	28	22

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **gli ulivi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 502.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: [redacted]; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Bambola.** [redacted] cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** [redacted] 14,30; 17,10; [redacted] Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gobo 6, [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le mie generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; [redacted]; 21; 22,40
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dell'inferno.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc**[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Bound torbido inganno.** [redacted] 14. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX gal. S. Federico, tel 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048 Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted] **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Nora arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. [redacted] **va veloce.** Orario: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio,** [redacted] **maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica [redacted] Claudio Monteverdi. C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita [redacted] bigl [redacted] Regio ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242 e dalle 20 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-9 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Oggi al Palasport Mai dire gol in tour, alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Amore proibito,** film
22,20 **I forti [redacted] Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente [redacted]...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro star**
0,20 **Wolf,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sfilata [redacted] moda**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi [redacted]**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi [redacted]**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **[redacted]en il guerriero,** cartone
20 — **[redacted] man,** [redacted] animato
20,30 **[redacted] ricerca dell'opale [redacted]**
22,30 **Seven show,** varietà
23,33 **Auto e auto**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — [redacted]
22,30 **Tg**
22,45 **Anteprima [redacted]**
23,45 [redacted] **commerciale**
0,15 **[redacted] diario**
0,30 [redacted]**onia musicale**

[redacted] Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Carnia Italia**
20,30 **Al mercato con Clivio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telecampione
[redacted],30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 [redacted] **e metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **[redacted] auto della settimana**
1 — **Mediterraneo [redacted]**

Rete 7
19,03 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette,** notiziario
20,40 [redacted] **l'invincibile,** film
22,40 **Informasette,** notiziario
23 — **F.M. Tv solo [redacted] italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,55 **Wilma e... contorni**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomica**
20,35 **Casting 2000,** varietà
23 — **Tg motori**

Tai 9
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm
21,35 **Appesi ad un filo,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[redacted],40 **Joe Forrester,** telefilm
21,35 **Appesi ad un filo,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù**
23 — **Il regionale**

Videogruppo
[redacted] — **Videonotizie... all news**
[redacted] — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte VG**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 **Video nord notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli - Pro patria,** serie C2
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Il meglio di «Riballando sotto le stelle»**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Teletime
19 — **Sing song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
[redacted] **La leggenda di [redacted] Hood,** film
22,30 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted]**

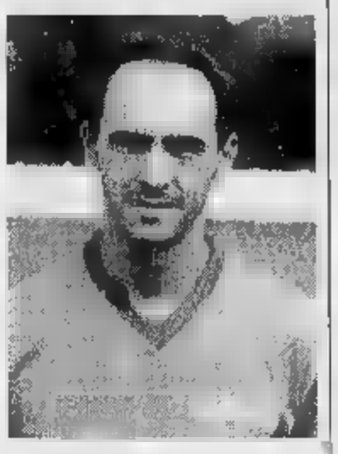
Calcio Eccellenza: Cuneo, con sei giovani del vivaio, bloccato dal Rivoli

Bra e Saluzzo si scatenano

I «baby» giallorossi di mister Lombardi (espulso) fermano il Chieri di Comi e Benedetti
Il team di Damilano «imbavaglia» la Valenzana. Nessuna rete tra Saviglianese e Albese

Nella Seconda

Un punto a testa tra Koala e Montà



Il portiere del Racconigi **Boscolo**

RACCONIGI. Inizio ricco di emozioni nel campionato di Seconda Categoria.

Nel girone L il retrocesso Racconigi parte con il piede giusto per la rincorsa al ritorno in Prima ed espugna il campo del Piossasco: decisivi il gol realizzato da Magrini e la prova del collettiivo nel quale hanno particolarmente brillato il portiere Boscolo e la «bandiera» Daniele. La formazione allenata da Brunetta non nasconde le proprie ambizioni per disputare una stagione da super protagonista. Nello stesso raggruppamento importanti successi sono stati conquistati anche da Moretta e Paesana, mentre Caramagnese cade sul terreno della Bruinese.

Nel girone «goleada» esterne ottenute dall'Augusta Benese (vittoriosa a Marene per 5-1) e della Doglianese, sul campo di Passatore. Esordi positivi anche per Garessio (reti di Zoppi al 32' del primo tempo e Marenco a undici minuti dal fischio finale dell'arbitro) e Boves (in gol Casella al 20'), Bridel Villamairana, Cervere e Borg '83.

Con una realizzata da Rocco il Ceresole ha pareggiato sul temibile terreno della Junior Canelli. Due a due il risultato nel derby langarolo tra Koala (andato a segno con Upinot e Graziano) e Polisportiva Montatese (doppietta centrata da Bissolino). [r. s.]

I risultati. Girone L: Atletico Real Pinerolo-Paucalieri 1-0; Bruinese-Caramagnese 2-0; Cantalupa-Castagnole 3-2; Moretta-Pro Rinascita Piossasco 2-1; Paesana-Virtus 3-1; Piossasco-Racconigi 0-1; Vigone Bombare-Volvera 4-1. **Girone M:** Bridel Villafalletto-Olympic 3-2; Cervere-Genola 3-2; Chiusa Pesio-Valvaraita 1-1; Fossano Borg 83-Gallo Calcio 3-2; Garessio-Boves 2-1; Marene-Augusta Benese 1-5; Passatore-Doglianese 0-4.
Girone N: Calliano-Castagnole 0-0; Castelnovese-Poirinese 2-4; Isola-Nuova Villanova Calcio 0-3; Junior Canelli Fimer-Ceresole Turbana 1-1; Koala-Polisportiva Montatese 2-2; San Giorgio Chieri-Alpiasti 1-2; Usaf Favari-Castelnuovo 3-1.

SALUZZO. «C'è il giusto spirito di squadra, scendiamo in campo senza paura». E' un Sandro Damilano soddisfatto quello del dopo Valenza (0-0). «Abbiamo una formazione tutta da scoprire - spiega -. Contro i temibili orafi abbiamo rischiato in due occasioni, è stato bravo il nostro Ambrogio. Ci siamo difesi in maniera ordinata». I granata, privi di Barale (che dovrebbe tornare domenica prossima) e Cutrupi, sono fra le poche squadre ad applicare la zona pura. L'organico è da categoria superiore, ma mister Damilano cambia tema: «Non vedo male Cuneo e Chieri».

Proprio i torinesi, uno squadrone con Benedetti e Comi, sono stati «imbavagliati» dal Bra «baby» e «Chicco» Lombardi, espulso dall'arbitro dopo una protesta. I giallorossi hanno subito un gol da Comi quasi in apertura, raggiungendo il meritato pari allo scadere con Moncada, bravo a girare al volo in rete cross dalla destra di Sanfilippo. «Ma non abbiamo rubato nulla - dice Piero Reviglio -. I nostri rivali hanno sfiorato il raddoppio in due contropiede, ma l'1-1 l'abbiamo inseguito con caparbietà. Una curiosità: fra noi e loro c'era differenza di età, e quasi cent'anni. Al centro della difesa avevamo due giovani classe '79 e '80».

Ancha il Cuneo largo spazio al vivaio: domenica il Rivoli i primi sei numeri maglia (portiere compreso) no campo tutti giocatori «fatti in casa». L'attacco è un po' leggero, risente dell'assenza di Migliore, un sogno di precampionato rimasto tale. «Se devo sincero mi aspettavo la vittoria - afferma il presidente biancorosso Salvatore Vecchio -. Il pari dà comunque un punto, un successo in casa ci avrebbe fatto bene».

«Fa morale pareggio contro una grande», Renato Scioneri elogia la sua Saviglianese. Il presidente dei «maghi» ha le idee chiare: «Ogni domenica lanciamo giovani che faranno parlare di loro in futuro. Sono molto contento». Lo 0-0 di Savigliano ha accontentato solo parzialmente l'Albese. Il direttore generale Giancarlo Fenocchio dice: «Siamo soddisfatti del pareggio, perché un punto fuori casa è sempre un risultato positivo, tuttavia avremmo potuto ottenere qualcosa di più. La partita, non bella, è stata condizionata dal maltempo e dal campo pesante che ci ha impedito svolgere nostro solito gioco con la palla a terra. La Saviglianese è una squadra giovane, con elementi validi già abituati alla categoria, molto aggressiva e determinata. Ci ha impegnati severamente». [l. t.]

La punta Labrozzo da un del Rivoli (BEDINO)

A Moncalieri quarto pari nel Campionato Dilettanti

La Fossanese è in crescita «Una grande prestazione»

FOSSANO. Il quarto pareggio consecutivo degli azzurri nel Campionato nazionale dilettanti deve trarre in inganno. A Moncalieri, in un confronto di grande intensità agonistica, la Fossanese ha sfiorato la vittoria, ma ha dovuto accontentarsi incasellare (0-0) l'ennesima divisione dei punti.

La squadra di «Chico» Locatelli riceve anche i complimenti del tecnico avversario, Maurizio Lubbia: «La Fossanese ha dimostrato di una matricola con i fiocchi. Ha giocato a viso aperto, mettendoci difficoltà; è stata una bella partita: pari, considerato bravura degli avversari, ci soddisfa pienamente».

Locatelli sottolinea i progressi della squadra e analizza il match: «Nonostante le difficili condizioni del campo si è assistito a una gara e combattutissima, nella quale sono mancati solo i gol. Poteva finire 2-1 noi, o anche 2-2, visto che Sirtori ha compiuto due interventi decisivi. Abbiamo creato più occasioni dei padroni di casa, ma purtroppo siamo riusciti concretizzarle».

Le opportunità migliori sono capitate sui piedi di D'Errico, Celello e Sangilles; Salierno ha colpito un palo. Poi, nei minuti recupero, quando la Fossanese in inferiorità numerica per l'espulsione (doppio cartellino giallo) di Borgna, Sirtori evitato la beffa un intervento da applausi.

Mentre il presidente Gino Bordone impegnato nelle trattative di «mercato» per portare a Fossano una «punta» di valore, il suo «vice» Aldo Strumia ribadisce la soddisfazione della società per Locatelli e gruppo: «Stiamo praticando un buon calcio. La squadra è in crescita e l'ha dimostrato anche a Moncalieri, dove ha sfoderato una grande prestazione, forse la migliore dell'avvio campionato. Siamo soddisfatti».

«Chico» Locatelli pensa già alla sfida casalinga di domenica con l'Imperia. Probabilmente mancherà Paolo Borgna, mentre ancora rinviato rientro Bianco. «Credo che sarà disponibile fra un paio di settimane - dice Locatelli a proposito del difensore -; Danilo ricopre un ruolo importantissimo e quindi non possiamo rischiare di mandarlo in campo affrettatamente». Andrea Sandri lo sta sostituendo egregiamente e sa bene che, rientro del titolare della maglia sei, Locatelli potrebbe comunque trovargli una nuova sistemazione nello schieramento. «E' vantaggio essere considerato jolly - dice Sandri -; posso essere impiegato in più ruoli. Intanto, ringrazio il mister per la fiducia e la stima».

Renato Aruffo

PRIMA

Mondovì vince fuori casa

Barge, Beinette e Mondovì sono partite il piede giusto nel campionato Prima Categoria. Particolarmente brillante il successo esterno del Mondovì che ha espugnato il campo del Roero con reti di Aluffi e Bongioanni; per i locali gol di Pasquero. Le reti di De Conti, Bertone e Bresci hanno propiziato il successo del Barge sul Tre Valli, mentre nella vittoriosa gara interna del Beinette il Corneliano per i padroni di hanno segnato due reti Cometto e una Santini. Per il Corneliano gol della bandiera di Giaccardi. Hanno conquistato il primo punto della stagione il Carrù e Cavour e Robilante e Olmo '84 che hanno chiuso a reti inviolate confronto diretto. Non è stato invece positivo debutto in Prima Pool Giovancalcio sconfitto in trasferta dal La Loggia 2-1. Infine il Salsasio è stato battuto in casa dalla Stella Azzurra che ha conquistato la vetta con Barge, Beinette, Mondovì e La Loggia. [a. s.]

Dronero e Sommarivese ancora ferme a

Cherasco e Narzolese già sole al comando

Cheraschese e Narzolese, due delle favorite per la vittoria finale, sono già sole in testa alla classifica del campionato di Promozione dopo la seconda giornata. In coda, ancora a zero punti, sono rimaste Busca e Sommarivese.

La Cheraschese di Claudio De Gaspari ha espugnato il campo del Villafranca con il punteggio 2-1. «E' stata una partita fasi alterne, ma per lunghi tratti siamo stati padroni del campo - ha detto direttore sportivo Carlo Borsalino -. La squadra ha dimostratro di possedere buone potenzialità». D'accordo anche il presidente del Villafranca Elio Pipino: «La Cheraschese squadra molto solida soprattutto in difesa e a centrocampo, non ha rubato nulla. Strepitoso il gol del sucdi Berutti. Noi abbiamo pagato a caro prezzo l'assenza di Curcio infortunatosi poco prima dell'incontro. Senza di lui Morsellino ha reso sicuramente molto meno».

Altro derby «caldo» quello di Narzole con la squadra casa allenata da Franco Giuliano vittoriosa 2-0 sul Sommariva Perno. «La vittoria non fa una grinza - detto da Adriano Dogliani-. In qdue prime partite solo abbiamo vinto, anche giocato bene». «Per noi la gara è stata un disastro - ha replicato per i roerini il dirigente Alfonso Laudonia -. Forse qualcuno si era montato testa dopo la Coppa Italia e in campo siamo stati eccessivamente nervosi. E' assurdo che il portiere Negro e Morone siano fatti espellere per proteste».

La Narzolese allenata da Franco Giuliano ha espugnato Sommariva Perno confermando la vittoria della prima giornata a Dronero

Il terzo derby della giornata vedeva di fronte la neopromossa Sommarivese e la Pro Dronero. Hanno vinto gli ospiti per 1-0, ma l'allenatore Casaccia non molto soddisfatto: «Abbiamo giocato male, però per fortuna Martire trovato via del gol. Stavolta ci è andata bene». Anche la Pedona di mister Turini ha vinto fuori casa la Carmagnolese, hanno pareggiato il Centallo con la Borgonese e il Cavallermaggiore a Piobesi. Un po' in crisi il Busca sconfitto Bruzolo e analla caccia del primo punto in classifica.

Aldo Scavino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova lavanderia B&B ad Alba

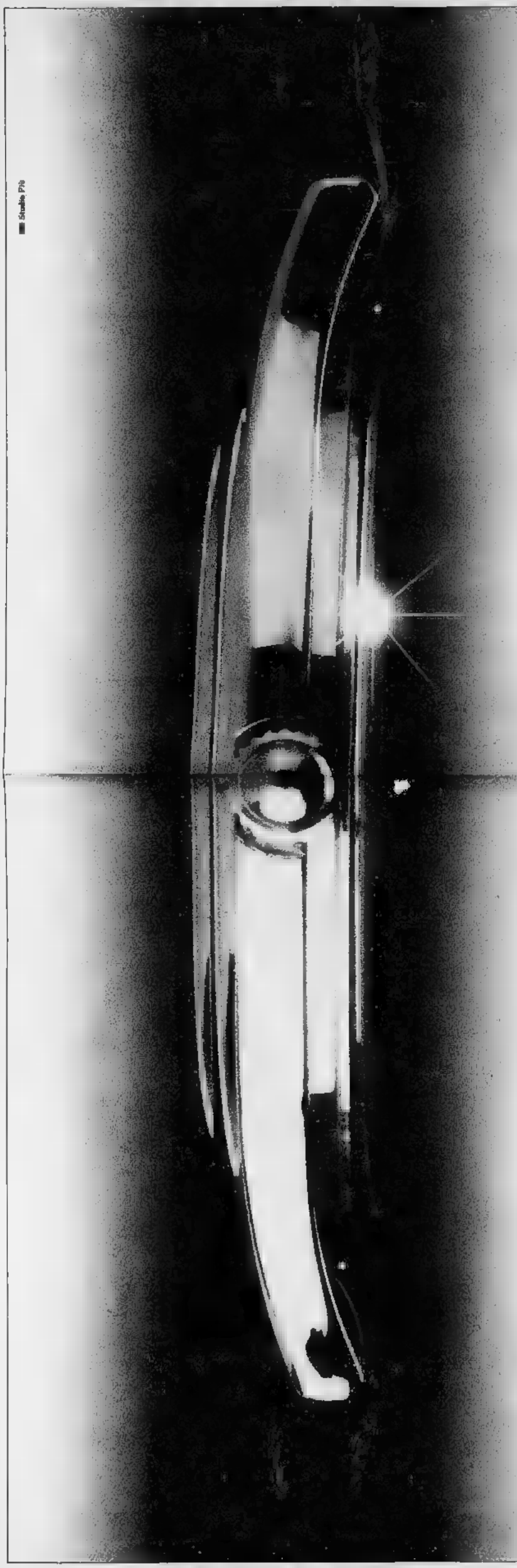
La professionalità sempre più richiesta: le famiglie hanno sempre più esigenze, dell'igiene e pulizia; della attenda il massimo.
Ad Alba è inaugurata una nuova, moderna ed efficiente lavanderia in via Acqui 10/A.
parte della catena B & B Lavasecco Rapido, con in attività già centri: ad Alba in via Einaudi ed a Canale in p.zza Europa, 13.
Il nostro servizio a disposizione della clientela un sistema di lavaggio rapido, perfetto a prezzi accessibili.

B&B
ALBA via Acqui, 10/A - via Einaudi, 3
p.zza Europa, 13

CORRIGE
Nell'avviso VIAGGI Bra pubblicato sabato 14 settembre pagina spec. Cherasco, per un errore tipografico è pubblicato il costo della classica Nilo gg 8 partenza 21/10/96, L. 730.000:
SI
1.730.000
ce ne scusiamo con la Zizzola Viaggi e i lettori

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Studio Più

Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio ■ moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN
E' il tuo Tempo

SOLO AD ANDORA
il bello costa meno!
Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle

SOLO A
SETTEMBRE
Pagbi a 12 mesi con interessi ZERO!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00
Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Conte

Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 24 Settembre 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Supertreno e case in Valbisagno: il pds parla di «atteggiamento irresponsabile»

Sansa-Rifondazione, è guerra

Dopo gli incidenti di venerdì e l'esposto di Rc, ieri il sindaco ha avuto parole durissime nei confronti del partito di Bertinotti. «Ha inferto alla città e alla comunità genovese un danno gravissimo»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Venerdì scorso, mentre stavo andando al convegno dei Verdi sono stato circondando [redacted] giovani in via XX Settembre. Ho sentito gridare "scappa, scappa". Ho preferito camminare lentamente: la mia "famigerata" scorta e polizia e carabinieri presenti hanno fatto fatica a impedire che fossi aggredito fisicamente. Entrato al convegno ho definito, credo, "mascalzoni" quei giovani che poi [redacted] saliti e [redacted] i quali s'è discusso, senza rancore, almeno da parte mia».

«Ho trovato vile, invece, il comportamento di chi, dopo averli sobillati, stava i ndisparte quasi [redacted] godersi lo spettacolo. Questo è un comportamento vile. Rifondazione comunista ha inferto alla città e alla comunità genovese un danno gravissimo, perchè il porto e l'industria hanno bisogno del terzo valico e d'una nuova linea ferroviaria, prescindendo dall'alta velocità».

«Comunque, c'eravamo dati da fare con molto impegno per inserire l'Alta Velocità tra le priorità di questo governo, [redacted] ci si [redacted] mossi per i due [redacted] precedenti. Ora tutto diventa più difficile. Tutto per dire il falso e per sobillare i cittadini d'un quartiere al fine di strappare un po' di visibilità. Io sarò sindaco per un anno e tre mesi: [redacted] questo periodo non per la [redacted] persona, ma per la funzione che rappresento non posso tollerare aggressioni o violenze».

Tra Sansa [redacted] Rifondazione (i cui consiglieri sono usciti, per protesta, al [redacted] della replica) nessuna pace e nessun orizzonte di tregua. [redacted] neppure tra Rifondazione e il pds: tra i due partiti eredi del post-comunismo il solco si sta facendo sempre più profondo. Infatti, ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, in margine allo sgradevole episodio di venerdì scorso di [redacted] stato vittima il sindaco e che si è concluso con la denuncia da parte di Rc nei confronti dello stesso Sansa per diffamazione (perchè il sindaco avrebbe definito «falsificatori» i volantini distribuiti alla popolazione di piazzale Adriatico e delle Gavette), la discussione è stata aperta dallo stesso pds.

[redacted] capogruppo Luca Borzani, pur misurando le parole ha attaccato, s[redacted] mezzi termini, la politica di Rifondazione comunista nella vicenda delle [redacted] demolire in Val Bisagno in margine ai problemi del tracciato dell'Alta Velocità. Borzani ha accusato i comunisti [redacted] aver sollevato «panico sui numeri» con un «atteggiamento irresponsabile».

Ha detto che [redacted] comportamento simile [redacted] «sorprendente» per un partito della sinistra, anche per [redacted] ricorso alla magistratura «peculiare di altri [redacted]ramenti». Solidarietà al sindaco [redacted] stata espressa da Gucrello (ppi), da Bevegni (Lega), dalla Gaggero (verdi). Critici contro le violenze, ma più vicini [redacted] Rifondazione sono stati Bernabò Brea (An) [redacted] Bampi (polo nord). Solidale con il sindaco Merella (si) che ha ricordato che [redacted] intimidazioni della folla non sono una novità. Nesci (Rc) ha chiesto un confronto con i partiti, saltando la giunta.

Paolo Lingua

Sansa circondato dai manifestanti venerdì scorso all'entrata del Bristol

E' arrivato il piano di ristrutturazione

Acciaierie, un sì dalla Provincia

GENOVA. La presidente della provincia Marta Vincenzi ha espresso ieri un giudizio positivo sul progetto [redacted] ristrutturazione in funzione della progressiva dismissione dell'area «a caldo» delle Acciaierie di Cornigliano, presentato nei giorni scorsi agli enti locali.

Non si conoscono ancora le opinioni del Comune e della Regione. Ieri mattina, Marta Vincenzi, dopo un esame del documento, effettuato con l'assessore all'ambiente Rossella d'Acqui e con i tecnici dell'amministrazione, [redacted] dichiarato: «Il programma [redacted] coerente con l'intesa ragiunta il 23 luglio a Roma tra governo, Regione, [redacted], Comune e Autorità Portuale [redacted] [redacted] stessa impresa siderurgica del gruppo Riva».

Marta Vincenzi ha confermato che nel progetto è prevista [redacted] dismissione del settore a caldo, ritenuto il più inquinante e, [redacted] tempo stesso, è precisato un impegno per il mantenimento [redacted] per il potenziamento dell'area [redacted] freddo». La banchina alla foce del Polcevera dove caricano [redacted] scaricano le navi che trasportano materiali siderurgici resterà, in piena autonomia, in funzione dell'Acciaieria.

E' ovvio che, a partire [redacted] prossimi giorni, d'intesa con gli altri enti locali interessati, [redacted]mincerà l'esame congiunto degli aspetti peculiari del progetto: «La Provincia - ha detto la presidente Vincenzi - prenderà parte a tutt ele fasi di valuta[redacted] [redacted] di controllo». L'assessore all'Ambiente Rossella D'Acqui: «Saranno tenute sotto controllo costante - ha precisato - le emissioni [redacted] rilevamenti continui. [redacted] metterà a punto un programma con tutte le regole che dovranno valere per il periodo di transizione».

Il clima psicologico intorno all'annoso problema, [redacted] questo punto, sembra inclinare [redacted] «bello stabile», salvo sorprese o irrigidimenti dell'ultimo momento. Sansa, Mori e Gallanti diranno l'ultima parola. [p. l.]

Forniture «pilotate» in base alle tangenti

Denaro e «favori» per gli appalti Cnr

GENOVA. Patteggiamenti per le tangenti-Cnr. Sei imputati hanno patteggiato condanne che vanno da un [redacted] di reclusione [redacted] [redacted] anno e dieci mesi, sempre con la concessione della condizinale. Per altri due imputati che hanno scelto il rito ordinario il procedimento è stato rinviato al 13 novembre.

Iniziato con l'accusa di concussione da parte di dirigenti e impiegati del Cnr nei confronti degli imprenditori che avevano effettuato i pagamenti per aggiudicarsi le gare d'appalto, il processo [redacted] ora approdato [redacted] patteggiamenti con l'imputazione di corruzione.

Fra chi ha scelto la strada del rito alternativo anche il direttore di sede del centro nazionale ricerche Carlo De Asmundis, [redacted] degli impiegati Armando Casagrande [redacted] sua moglie [redacted] Cotugno. Sono stati difesi dagli avvocati Raimondo [redacted] Lamberti.

Tutti [redacted] tre gli imputati hanno patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione [redacted] la condizionale. Erano accusati di avere ricevuto sia denaro (il capo di imputazione parla di decine di milioni) sia «altre utilità» consistenti in arredi domestici da fornitori del Cnr di mobili e arredamenti nel periodo che [redacted] [redacted] 1989 al 1993.

Prima che il presidente del tribunale Lino Monteverde e i due giudici a latere si ritirassero in [redacted] [redacted] consiglio per decidere l'ammissibilità dei patteggiamenti [redacted] pm Vito Monetti, nella [redacted] introduzione al processo, aveva spiegato che l'inchiesta aveva portato al sequestro di una serie di [redacted] stilate da Casagrande in cui, stando all'accusa, erano indicati nomi e cifre delle tangenti.

Il pm ha anche detto che le gare d'appalto erano fasulle perché alcuni dei fornitori presentavano delle offerte anche su carta intestata di altre ditte perché la forma venisse rispettata, [redacted] che in realtà gli appalti venivano pilotati in base alle tangenti pagate. [a. l.]

I cinque bimbi della coppia, trovati in grave stato di malnutrizione, erano stati affidati a un istituto

Non maltrattavano i figli, ma erano poveri

Padre e madre scagionati dagli assistenti sociali del Comune

GENOVA. Marito e moglie [redacted]cusati di maltrattamenti [redacted] di abbandono nei confronti di cinque figli [redacted] stati assolti con formula ampia dalla pesantissima imputazione. I giudici del tribunale penale, presieduti da Sergio Vallarino, hanno doto quindi ragione al legale degli imputati, l'avvocato Stefano Savi, che ha affermato come non sia mai [redacted] commesso alcun tipo di violenza sui bambini e che la malnutrizione o il rachitismo che era stato loro riscontrato derivava soltanto dall'indigenza dei genitori.

Al contrario il pubblico ministero Valeria Fazio aveva chiesto di condannare il padre a due anni e sei mesi di reclusione e la madre a un [redacted] e otto mesi perché «succube del marito». «Non [redacted] questo un processo alla povertà» ha detto ieri in aula Valeria Fazio. E ha aggiunto: «E' certo che i bambini potevano [redacted] poco, ma è anche vero che hanno avuto meno di quanto potevano [redacted]. Maltrattamento è anche l'abbandono psicologico che [redacted] la forma più subdola».

I giudici, nella motivazione contestuale della sentenza, hanno escluso che vi fossero prove che i ragazzini avessero subito delle percosse e che non si può parlare [redacted] abbandono perché i bambini sono stati sempre curati dalla nonna che viveva con loro.

«Esisteva una realtà di degrado sociale - ha anche aggiunto il difensore Stefano Savi - che [redacted] è attribuibile [redacted] genitori. Si [redacted] voluto rappresentare il padre come un [redacted] cattivo e invece tutti i suoi sforzi si sono concentrati sulla famiglia tanto è vero che era riuscito anche a[redacted] acquistare [redacted] casa seppure in non buone condizioni».

Durante la prima udienza avevano deposto gli assistenti sociali del Comune di Genova e il consulente medico del pubblico ministero che [redacted] ridimensionato le accuse contenute nel capo d'imputazione. Avevano spiegato in sostanza, che i ragazzini [redacted] sono mai stati abbandonati a loro stessi e che quando i genitori [redacted] a lavorare la nonna li accudiva.

Inoltre hanno escluso che i piccoli [redacted] stati picchiati. Alcuni bernoccoli che erano stati visti [redacted] bambini derivavano solo da incidenti domestici. I cinque figli sono ora affidati [redacted] un istituto del Comune, ma dopo questa sentenza l'affidamento dovrà essere rivisto.

Attilio Lugli

[redacted] ARMI IN CASA [redacted]

Denunciato un anziano

Incensurato. Giovanni Arti, 73 anni, [redacted] si può definire solo un «tranquillo pensionato». In casa, gli agenti del commissariato centro gli hanno trovato un fucile ed [redacted] pistola [redacted] il [redacted] di matricola abrasa, oltre ad una grossa scorta di munizioni. Nell'abitazione di via Bologna, a quanto pare, non sarebbe stato trovato altro elemento «interessante» sotto il profilo delle indagini.

La polizia [redacted] ha denunciato per porto abusivo di armi. L'anziano non avrebbe saputo spiegare [redacted] perchè di quel piccolo arsenale nella sua modesta casa, nel quartiere di San Teodoro. La [redacted] posizione si è aggravata e la polizia ha proceduto all'arresto. Gli investigatori sono giunti a lui in seguito [redacted] [redacted] segnalazione sulla presenza di armi nell'abitazione. Il controllo ha dato esito positivo.

Le indagini proseguono. Giovanni Arti è originario della Calabria, [redacted] [redacted] risultano collegamenti con pregiudicati in città. [p. c.]

24 ORE

[illegible]

Gli elicotteristi [redacted] Genova per l'alluvione in Versilia

Anche i vigili del fuoco di Genova sono intervenuti in soccorso della popolazione della Versilia per le cattive condizioni meteorologiche. Un elicottero con gli [redacted]ni del nucleo aereosoccorritori è decollato dall'aeroporto Cristoforo Colombo con destinazione Massa, dove erano stati previsti straripamenti [redacted] [redacted] d'acqua. [p. c.]

TRASPORTI

Amt, cambia il percorso [redacted] «63» da piazza Massena

E' cambiato [redacted] ieri [redacted] percorso della linea «63» dell'Amt. Dal capolinea in piazza Massena proseguirà per la Centrale del latte, Bolzaneto, Pontedecimo. Nuovi collegamenti da [redacted] per la Centrale del Latte, con partenze [redacted] Sampierdarena (via Avio) [redacted] Cornigliano (piazza Massena). [p. c.]

FERROVIE

Principe-Sampierdarena quasi due mesi [redacted] lavori

Qualche disagio per chi viaggia in treno nella tratta Principe-Sampierdarena a causa dei lavori di rinnovamento [redacted] due binari [redacted] superficie che collegano le due stazioni. I lavori [redacted] svolgeranno tra le 9 e le 12,50 s[redacted] al 15 novembre. [p. c.]

ECOLOGIA

Duecento persone al lavoro per «Puliamo il mondo»

Successo dell'iniziativa «Puliamo il mondo» dei Circoli di Nuova Ecologia-Legambiente. Domenica circa 200 persone hanno partecipato alla pulizia di Villa Piaggio [redacted] Castelletto, la pineta di Quezzi, il torrente Geirato, [redacted] il torrente Sturla. Sono stati raccolti nove sacchi [redacted] spazzatura. [p. c.]

[illegible]

Nuovo progetto urbanistico nel centro San Benigno

E' stata presentata ieri la piazza [redacted] Gemelli nel Centro San Benigno, che collegherà Sampierdarena al centro direzionale. Sono previsti 4 mila 500 metri quadrati di verde intorno a villa Gardino. [p. c.]

Lezione all'Università e intervista pubblica al Carlo Felice: sul tappeto i grandi temi dell'economia

Modigliani: sì a Maastricht, ma a che prezzo?

Dopo Chiavari, Genova ha accolto con simpatia il premio Nobel

GENOVA. «E' fondamentale che l'inflazione sia tenuta sotto il 3% e che diminuisca il debito pubblico. Sono i veri obiettivi di questa Finanziaria che [redacted] sta per discutere. Per quel che riguarda l'ingresso nell'Europa di Maastricht, il discorso di fa più complesso: sarà la Finanziaria [redacted] 1997 a prendere le decisioni definitive, ma occorrerà valutare la congiuntura di quel momento. E' importante entrare a Maastricht, ma non a prezzo [redacted] sacrifici eccessivi».

E' questo il messaggio che il Premio Nobel per l'Economia Franco Modigliani ha ripetuto sabato [redacted] Chiavari dove ha rice[redacted] la cittadinanza onoraria e ieri alla Facoltà di Economia e Commercio dove l'Università gli ha offerto il suo sigillo.

«Maastricht - ha detto [redacted]digliani - ha suscitato entusiasmi, ma ha anche prodotto effetti molto negativi». L'illustre studioso ha parlato a lungo dell'evoluzione dell'economia italiana. Ha detto che che la «scala mobile» ha avuto responsabilità sull'incertezza dell'economia italiana, perchè ha alimentato l'inflazione «interna» [redacted] la spirale perversa della [redacted]ita del [redacted] del lavoro e quindi [redacted] prezzi delle «merci domestiche». Al tempo stesso, la crescita del prezzo del petrolio ha accresciuto la cosiddetta inflazione [redacted]. I due fenomeni negativi si sono dunque sommati.

Parlando ancora di Maastricht, Modigliani ha detto che l'ingresso dell'Italia in Europa a pieno titolo dovrebbe produrre due effetti postivi: frenare, sino ad annullarla, l'inflazione, stabilizzare i cambi e, quindi, ridurre i tassi di interesse per stimolare nuovi investimenti.

Per Modigliani l'Italia [redacted] [redacted] grado, se lo vuole, di tagliare il debito pubblico e portare l'inflazione [redacted] il [redacted]%. Appare invece più difficile arrivare a un rapporto soddisfacente tra il deficit e il prodotto interno lordo. «Per assestare questo rapporto - ha affermato - [redacted] vor[redacted] non meno di vent'anni, continuando nell'attuale politi[redacted] [redacted] rigore». La giornata del premio Nobel [redacted] stata intensa: [redacted] mattinata, dopo la lezione all'Università, Modigliani ha preso parte a una colazione offerta dal prof. Fausto Cuocolo [redacted] in serata, al Carlo Felice, ha risposto, in un'intervista pubblica, alle domande del giornalista Giulio Anselmi. [p. l.]

Gli studenti [redacted] Economia e Commercio «a lezione» [redacted] Nobel Franco Modigliani

Venti milioni di bottino

Anziana truffata da due falsi «funzionari»

GENOVA. Settantacinque anni, abita sola. Amalia [redacted] dimenticherà facilmente la brutta avventura vissuta sabato pomeriggio. L'anziana ha aperto la porta fiduciosa a due giovani che si [redacted] presentati come addetti delle poste.

Che cosa volessero da lei non è riuscita bene a capirlo. I due l'hanno frastornata con i loro discorsi, hanno tirato fuori da una borsa [redacted] modulo, poi si sono divisi [redacted] Amalia e[redacted] intenta [redacted] seguire le spiegazioni.

Le hanno sottoposto quel documento, uno l'ha addirittura vidimato [redacted] la propria firma - apparsa poi come uno scarabocchio del tutto indecifrabile - [redacted] si sono dileguati. Prima che all'anziana sorgessero troppi sospetti e scoprisse che i due sconosciuti le avevano rubato gioielli e denaro per circa venti milioni. Amalia ha dato l'allarme al «113», ma dei malfattori ormai si erano perse le tracce. Purtroppo simili truffe sono sempre più frequenti. [p. c.]

Trovati con un tesoro

Zingari in pretura condannati per ricettazione

GENOVA. Sono stati condannati per ricettazione di numerosi oggetti d'oro due nomadi, marito e moglie, Hirsad Dsejdc e Senija Sejdic, entrambi di 29 anni, a cui i preziosi erano stati sequestrati il 9 dicembre di due anni fa al campo di via dei Pescatori alla Foce. Dsejdc [redacted] Sejdic, (tutti [redacted] due difesi dall'avvocato Gianfranco Pagano) sono stati condannati rispettivamente a due anni [redacted] [redacted]ei mesi di reclusione e [redacted] due anni di reclusione.

Il marito Hirsad Dsejdc ha detto al pretore Pietro Dagnino che gli oggetti d'oro trovati nel[redacted] roulotte non erano proventi di furti ma derivavano dall'abitudine della loro gente di scambiarsi regali in oro durante le feste [redacted] compleanno [redacted] matrimonio.

Nel corso della perquisizione erano stati rinvenuti anche del denaro, circa diecimila marchi tedeschi e altri valori. La spiegazione di Hirsad è stata che i soldi [redacted] per un'operazione al cuore. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Europa: Europa 676
Ghersi: c. B. Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015
Machi: via della Repubblica 4, 771.081
SANTA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189
Montallegro: via Libertà 108, tel. 53.385
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Cavi: via Aurelia (Lavagna), tel.
ENVAL
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.520
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.388.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 58.361; **G.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.872.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.656 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Lavagna:** tel. 41.820, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.989, 50.317, 50.847
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.398.

DI

Genova: tel. 28.74.61.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 556831 - 580429 586553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Oggi riposo. Giovedì 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn - Orchestra e Coro del Carlo Felice - musica di Stravinskij e Schumann. Ore 21. L. 30.000 (posto unico); 10.000 (giovani e anziani).

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario casse: oggi dalle 10 alle 18; da lun. a ven. 10-18; sab. 28: 10-13;15-20; dom. 29: 10-13;15-19.

Teatro Stabile
Sala Duse
831.18.91
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario casse: lunedì-sabato 10-13; Domenica 29: 10-19.

Pol. Genovese
Tel.
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario casse: da lun. 16-19. Da mart. a sabato 10-19. Domenica 15-19

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
ESTIVA

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22.30
L. 18.000/15.000
Compagnia Pierpaolo

T. della Tosse
Agorà
CHIUSO PER FERIE

Garage
Sala Diana

CINEMA — **Prezzi del cinema di a**
(dove indicato diversamente)
mercoledì lire 9000 (posto unico)
altri giorni festivi lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208.546
Or.: 15,20/17,20/19,10 21/22.50
Hollow Point - Impatto devastante
di S. J. Furie, con D. Sutherland, J. Lithgow, T. Carrera (Usa '96) — Inseguimenti, esplosioni, sparatorie e tanta adrenalina per una forsennata caccia all'uomo, senza un attimo di tregua. N. V. 1h 40' **Azione**

2
Tel. 208.549
Or.: 14.50/16.50/18.50
Mission: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus
566.810
Or.: 15/17.30/20/22.40
Mission: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50 20.10/22,30
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (Inghl./Germ./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
La felicità è dietro l'angolo
di E. Chauvat, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

Il rompiscatole
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18.50 20,40/22,30
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv della personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Tel. 561.881
Or.: 15/18,50/18,40 20,40/22,40
Terremoto nel
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere più antico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «elastica» di un solo uomo ne stravolgeranno le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Tel. 362.6296
Or.: 15/16,55/18,50
L'uomo

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17.50/20.10 22,30.
Qualcosa personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Maniagna (Usa '96) — Un famoso giornalista si ra dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,10/18 20,50/22,40
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Mission: Impossibile
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30
La settima stanza
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della fiaccola polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo morta ad Auschwitz, beat N. V. 1h 55' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Or.: 16/18,10/20,20 20,10/22,30
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito a passato ad evad da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. **Thriller d'azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3.
Or.: 15/16,55/18.50 20,45/22.40
La mia generazione

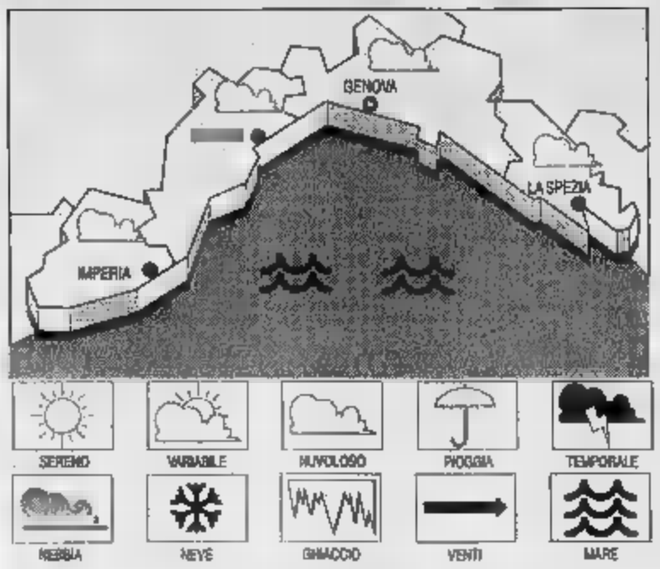
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20.10
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.565; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 291.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB
Amici del c
Tel. 413.836
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
razil
di Terry Gilliam con Robert De Niro, J. Price, I. Holm (G. B. 1985) — In un paese totalitario di burocrati, polizia e uomini indifferenti un impiegato sognatore tenta di evadere con la lotta e l'immaginazione. N. V. 2h 22' **Fantastico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI mattino nuvolosità variabile con schiarite, con transitorio aumento del pomeriggio per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento con vento moderato, mare mosso, temperatura in mento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del ma- 21°C, umidità 75%, vento Ovest km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 998 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI

Genova	max 20	min 15
	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: ; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,25. La **Luna** cala alla 13,54 e si leva alle 17,45 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 7000/5000/5000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Chaplin
Tel. 580.089
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: 17/20/22,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel.

NEGRI
Eden-Pegliclnema
Arena estiva
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 32.92.564
Or.: 20,20/22,30. Fest. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Shenkin (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20/22,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16,10/22,20
L. 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv della personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

CHIAVARI
Centro
Or.: 16/18,10/20,20 22.30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000
Qualcosa di personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Maniagna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini bruti. V. M. 18 1h 35'

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 16,45 18,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisca nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Un ragazzo tre ragazze
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly
Tel. 880.570
Or.: 15/22,30
Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Colombo
Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv della personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fes. anche 15/18,10
L. 10.000/6000/5000 anziani
impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000/5000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,15/22,30
Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/6000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisca nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO

BORGHETTO
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000
CHIUSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Film a luci rosse

FINALE PIETRA
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30. Fest. 15/18
L. 10.000/8000
Mission Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
CHIUSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e gli amici. V. 14, 1h 40' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Ore 21
L. 7000
OGGI RIPOSO

PASSELLO
Teatro Sassello
Ore 21,30
L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/22.50
L. 10.000/7000
Mission Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,50
L. 10.000/7000
Qualcosa di personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Maniagna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L.
ssion: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,40/22,30
Martedì cinema L. 7000
La mia generazione

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
L'inglese che sali la ...
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Mawley (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

SANREMO
Ariston
Or.: 15/ult. 22,30
L. 12.000; rid. 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 10.000 rid.7000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane innamora di un ragazzo, lo sedu crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.:
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini bruti. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Qualcosa personale
di J. Arnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Maniagna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisca nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Film vietato ai minori di anni

Versioni contrastanti da parte dei carabinieri sul ferimento di due ragazzi

Chiavari, il killer ha le ore contate

Gli investigatori sono sulle tracce dell'uomo che ha sparato a un pizzaiolo albanese
Il giovane non risulta implicato in affari illeciti. Le sue condizioni migliorano

CHIAVARI. L'uomo che venerdì [illegible] a Carasco ha ferito [illegible] due colpi di pistola il pizzaiolo del locale «Da Alberto», potrebbe essere arrestato da un momento all'altro. Ieri i carabinieri di Chiavari non hanno dato altri particolari sulle indagini che stanno seguendo, [illegible] pare che nella caserma di via Bancalari aleggi un certo ottimismo.

Intanto le condizioni di Ismail Lila, il pizzaiolo conosciuto come Willy, [illegible] notevolmente migliorate. Un proiettile calibro 7,65 gli ha spezzato il femore e lesionato il fegato. Nessuno dei conoscenti di Willy, neppure il titolare della pizzeria Alberto Devoto, sa darsi [illegible] spiegazione sui motivi dell'attentato al ventottenne albanese.

Ismail venerdì sera, poco dopo le 23, era in cucina intento al suo lavoro quando due uomini sono entrati nel locale e hanno chiesto di lui al titolare Alberto Devoto; Willy ha seguito i due uomini, pare siano suoi connazionali, fuori della pizzeria e appena giunto nella veranda uno dei due uomini gli ha sparato tre colpi di pistola colpendolo alla gamba e all'inguine. Mentre i militi della Croce verde di Carasco trasportavano il pizzaiolo [illegible] pronto soccorso di Lavagna, nelle strade attorno a Carasco e a Chiavari sono iniziati [illegible] serie di blocchi stradali.

Ismail è conosciuto da quanti frequentano la pizzeria come un ragazzo cordiale, sempre sorridente; vive con suoi connazionali in una comunità [illegible] Rossi a Carasco e tutti lo considerano perfettamente inserito. Il suo ferimento ha riportato alla memoria il fatto accaduto sette anni fa nella pizzeria di Devoto a S. Salvatore, quando furono uccisi due giovani. Questa volta nessuna discussione nel locale, [illegible] riferimento apparente al lavoro di Ismail. Lo dimostra il fatto che il giovane è stato invitato ad uscire dalla pizzeria come se i due uomini che lo hanno gambizzato, [illegible] fare sgarbi al locale.

Probabilmente Ismail ha dato le indicazioni giuste ai carabinieri e questi sono sulle tracce dell'attentatore. Deve avere dato indicazioni precise perché se è uscito dal locale seguendo i due uomini, li conosceva.

Perché i due gli hanno sparato per adesso [illegible] si sa: [illegible] può presumere che comunque non volessero ucciderlo in quanto gli hanno sparato da breve distanza, ma non mirando a parti vitali. Forse una lite tra connazionali con conseguente minaccia alla quale Ismail non ha dato peso al momento che l'ha ricevuta e neppure venerdì sera quando è uscito dalla pizzeria ed è stato ferito.

Ismail Lila detto «Willy»: il pizzaiolo ferito a Carasco sta meglio

L'operazione dei carabinieri alla ricerca dei responsabili del ferimento, ha portato al fatto di Chiavari dove due giovani genovesi, Walter Piccardo, 24 anni e Marco Piazza, 21 anni in servizio militare ad Albenga, sono rimasti feriti da alcuni colpi di mitraglietta sparati dai militari che avevano intimato l'alt all'auto dei due giovani. Ieri dalla caserma dei carabinieri si è saputo che i due giovani avevano materiale portabagagli che attualmente è al vaglio dei militari per stabilirne la provenienza. Le versioni che hanno dato i tre giovani, I due citati e Alessandro De Giorgi che pare stesse salendo sull'auto già in corsa, sono contrastanti. Infatti De Giorgi ha dichiarato di essersi aggrappato alla portiera dell'auto e di avere percorso così quasi duecento metri. Diversa la dichiarazione di uno degli altri due giovani che sostiene che nessuno era attaccato alla portiera quando l'auto è partita a velocità sostenuta. Da escludere comunque che tra i due fatti ci sia una connessione

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

E' morta Ester Crovari, sindaco negli Anni 80

E' morta ieri Fortunata Ester Crovari, 63 anni, avvocato, già sindaco di Camogli negli anni '82 e '83. Fortunata, «Tuccia» per gli amici, è stata impegnata a lungo nella amministrazione comunale, fino al 1988 quando si è ritirata a vita privata. I suoi funerali si svolgeranno domani alle [illegible] 15,30 nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta. [g. vi.]

CHIAVARI

Ciclista investito da un'auto dei carabinieri

Emilio Maggio, pensionato di [illegible] anni, ieri è stato investito in viale Kasman da un'auto dei carabinieri: Maggio, in bicicletta, pare abbia attraversato la corsia per immettersi in una strada laterale. Nell'impatto il pensionato ha sfondato con la testa il cristallo dell'auto. [g. vi.]

[illegible]

Maxitamponamento in autostrada, cinque feriti

In un tamponamento avvenuto domenica sull'autostrada nei pressi di Recco sono rimaste ferite cinque persone. L'incidente sarebbe stato provocato dallo sbandamento di un'auto guidata da Paola Solari, 21 anni di Leivi che ha riportato la frattura del bacino e di una gamba. Tra i feriti Renata Migliorati, 80 anni di Lavagna. [g. vi.]

[illegible]

Ieri i funerali del giovane ucciso da una crisi d'asma

Si sono svolti ieri alle ore 15,30 nella parrocchia di San Quirico i funerali di Andrea Scotti Covelli, il sedicenne morto sabato per [illegible] improvviso attacco [illegible] asma. Alle cerimonia hanno partecipato gli abitanti della frazione e tanti amici che frequentavano la scuola di Andrea. [g. vi.]

CHIAVARI

«Incontri a tavola», otto ristoranti in gara

Cominciano questa sera gli «Incontri a tavola», serate gastronomiche a cui hanno aderito ben otto ristoranti. I depliant della manifestazione saranno distribuiti anche durante il prossimo Salone nautico. [g. vi.]

L'episodio segue di pochi giorni i ripetuti attentati a Scarpino

Incendio negli uffici dell'Amiu

Fiamme a Sestri Ponente: un «avvertimento»?

GENOVA. Amiu nel mirino? [illegible] incendio la notte scorsa ha [illegible] devastato gli uffici dell'azienda in via Merano, a Sestri Ponente. Il fuoco è divampato nella notte e ha distrutto molti documenti ed altro materiale cartaceo conservati nel locale. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Multedo è servito a circoscrivere le fiamme ad un solo ufficio, che è andato completamente distrutto. L'allarme è scattato alle due e mezzo. I danni più gravi hanno interessato [illegible] infrastrutture dell'edificio.

Racconta il caposquadra Walter Corda: «Quando siamo arrivati nei locali non si vedeva praticamente nulla. Anche gli abitanti della zona hanno dato l'allarme, impressionati dalla colonna di fumo che fuoriusciva. Non abbiamo dovuto lavorare [illegible] lungo per spegnere le fiamme, ma il più è stato consolidare la struttura portante dell'edificio, gravemente danneggiata dall'incendio».

Ora i locali sono inagibili. Sulle cause del rogo i periti [illegible] si sono ancora pronunciati, [illegible] da indiscrezioni sembra esclusa l'ipotesi di un corto circuito.

Non sono stati trovati al momento neppure residui di liquido infiammabile, che rafforzerebbero la pista dell'attentato.

Le indagini sono [illegible] in mano agli investigatori del commissariato di Sestri Ponente, che si occupano anche dei casi di incendi nella discarica di Scarpino.

Prima ignoti hanno appiccato le fiamme a cumuli di spazzatura, poi alle auto del gestore della struttura, infine [illegible] fuoco tra i cumuli di rifiuti. Gli episodi non erano stati preceduti da minacce o avvertimenti contro chi gestisce la discarica. [p. c.]

[illegible]

Muore in casa, da solo

Un altro caso [illegible] morte in solitudine. Nella tarda mattinata di ieri un anziano di [illegible] anni è stato trovato cadavere nella propria abitazione in [illegible] Gastaldi. Secondo i primi accertamenti, il decesso, avvenuto per [illegible] naturali, risalirebbe ad alcuni giorni fa.

Ad avvertire i carabinieri e successivamente i vigili del fuoco sono stati alcuni vicini di casa di Luigi Dellepiane. Un'ambulanza della Croce Bianca ha raggiunto l'indirizzo dove veniva chesto il soccorso, ma per l'anziano [illegible] c'era più nulla da fare.

Dieci minuti dopo, un secondo allarme giungeva da via Rossini, dove veniva inviata un'ambulanza della Croce d'Oro. Un'anziana di 82 anni era chiusa in casa e non rispondeva. Fortunatamente, si è trattato di un falso allarme. La donna non sentiva il suono del campanello, [illegible] era cosciente. Aveva avuto un malore ed era caduta a terra. I vicini [illegible] sentito un tonfo sordo. [p. c.]

Segnale d'allarme del circolo «Alleanza per Rapallo»: intervenite prima che il problema si ripresenti

Torrente «a rischio», ma affollato di barche

Nell'ottobre di un anno fa un groviglio di scafi ostruì il Boate

RAPALLO. A poco meno di un anno dall'alluvione che colpì il Tigullio occidentale, Santa Margherita e Rapallo in modo particolare, il ricordo di quanto è accaduto quel [illegible] ottobre è ancora vivo in particolare tra i commercianti che hanno subito gravi danni. L'amministrazio[illegible] comunale, in questi mesi, anche [illegible] la partecipazione della Provincia, è intervenuto per cercare di eliminare le possibili cause di allagamento in special modo alla foce del Boate. Sono stati puliti alcuni corsi d'acque ed eseguiti lavori di canalizzazione del Rio Fango.

La situazione alla foce del Boate viene presa in considerazione dal circolo culturale «Alleanza per Rapallo» che in una lettera aperta alla amministrazione afferma che «a circa due settimane dalla ricorrenza del drammatico alluvione del 6 ottobre scorso, richiamiamo l'attenzione del sindaco e della amministrazione comunale, sulle scadenze previste per le concessioni di ormeggio nel torrente Boate e sulla conseguente ordinanza che dovrebbe promuovere lo sgombero delle barche in modo da evitare, in caso di piogge torrenziali, le gravi situazioni di pericolo che si sono determinate lo scorso anno».

Il Circolo ricorda che lo scorso ottobre l'ordinanza arrivò soltanto quando il fiume era straripato e il danno era stato fatto: ordinanza emessa forse perché alla scadenza delle concessioni lo sgombero non era avvenuto nei termini previsti. «Il nostro allarme - scrive il responsabile, Vincenzo Gubitosi - - crediamo sia giustificato dal fatto che gli interventi adottati sia dalla Provincia, per la sua parte di competenze, che dal Comune, nella ristrettezza dei tempi disponibili, siano stati marginali quindi insufficienti a garantire, nel caso abbiano a ripetersi situazioni simili a quelle dello scorso anno, la sicurezza della zone che potrebbero essere minacciate da inondazioni».

Nella lettera aperta viene fatta ancora una considerazione riguardante le saracinesche, o meglio le paratie scorrevoli, poste sul ponte di piazzale Cile che l'anno scorso non furono utilizzate e adesso [illegible] state addirittura rimosse».

Il sistema di paratie sul ponte consente all'acqua che scorre nel torrente, in caso di piena che supera il piano stradale, di incanalarsi senza uscire ed invadere le strade limitrofe. Lo scorso [illegible] ottobre le paratie non poterono essere disposte perché alcune saldature sulle guide ne impedirono l'installazione. Il circolo culturale chiede infine se è stata disposta una inchiesta di carattere tecnico per accertare l'utilità o meno delle paratie [g. vi.]

La situazione alla foce del Boate durante la «piena» dell'ottobre scorso Nel frattempo le barche [illegible] tornate agli ormeggi

Venti denunce

Una bisca nel circolo ricreativo

GENOVA. Una casalinga, pensionati, impiegati che avevano in c[illegible] la «passione» per [illegible] gioco d'azzardo. Sul tavolo verde in una serata erano arrivati a puntare settanta milioni, la somma sequestrata dai carabinieri.

L'appuntamento era in [illegible] circolo ricreativo [illegible] via Canevari. L'organizzazione aveva predisposto un servizio di sorveglianza continuo ed efficiente. Uno o più «pali» controllava[illegible] dall'alto chi entrava nello stabile dove si trova il circolo ricreativo.

Gli investigatori della [illegible] pagnia Portoria, in collaborazione con i militari della stazione di Castelletto, hanno studiato un trucco di sicuro effetto: si sono travestiti da militi di una pubblica assistenza e tanto che c'erano si sono fatti prestare anche un'ambulanza. Di fronte a loro, è caduta ogni esitazione. E [illegible] scattate le denunce per una ventina di giocatori ed il gestore del circolo.

I militari hanno suonato al citofono spiegando: «Abbiamo avuto una chiamata». Dall'alto dell'edificio, la «sentinella» [illegible] visto l'ambulanza e ha dato l'ok. [p. c.]

Si erano persi

Disavventura sul Monte per 4 giovani

PORTOFINO. Due coppie di fidanzati che si erano persi sul monte [illegible] Portofino, hanno trascorso qualche [illegible] nei boschi e quando la sera era già calata sono stati recuperati dai carabinieri di Santa Margherita. Andrea Bottaro, 24 anni e la sua coetanea Milena Giudici, ambedue di Ceranesi erano arrivati a Portofino in battello con Sandro Casagrande, 24 anni e Ramona Macchi 21 anni studentessa [illegible] Campomorone.

Per una serie di circostanze a pomeriggio inoltrato, i quattro hanno deciso di ritornare a Camogli attraversando il monte. Non essendo pratici hanno girovagato a lungo e nel tardo pomeriggio, sotto l'acquazzone che li aveva sorpresi nei boschi, praticamente [illegible] perso l'orientamento. Hanno sperato di imboccare il sentiero giusto ma a sera ormai inoltrata si sono trovati nei pressi del ripetitore della Rai. Solo allora uno dei due giovani, Sandro Casagrande, ha deciso di chiedere aiuto con il telefonino. Una pattuglia [illegible] carabinieri è partita seguendo le poche indicazioni che Sandro aveva dato [illegible] dopo poche ore l'avventura dei quattro è finita con il loro rientro. [g. vi.]

Al Tecnico «Vittorio Emanuele II» la postazione-pilota

Il ministro via Internet

Avviato il progetto «Ianua», collegamento informatico tra le scuole italiane
Luigi Berlinguer, dal Venturi di Modena, ha risposto alle domande di Genova

GENOVA. [illegible] ministro della Pubblica istruzione risponde [illegible] tempo reale alle domande degli studenti genovesi. Non è il sogno della scuola del futuro, è accaduto ieri mattina: un gruppo di allievi dell'istituto tecnico Vittorio Emanuele II, in videoconferenza, hanno rivolto alcune domande a Luigi Berlinguer, collegato con la scuola genovese dall'istituto d'arte Venturi [illegible] Modena. E' stata scelta questa formula del faccia a faccia fra studenti e rappresentante [illegible] governo per battezzare l'avvio del progetto «Ianua», che prevede uno stretto collegamento via cavo fra sei istituti superiori di altrettante città italiane.

Genova è capofila del progetto e ieri mattina, nella prestigiosa biblioteca del Vittorio Emanuele, c'erano anche il presidente della Provincia Marta Vincenzi, l'assessore Roberta Pinotti, l'assessore comunale alle istituzioni scolastiche Ottavio Cosma insieme al viceprovveditore Gaetano Cuozzo.

L'iniziativa, che verrà conclusa in tre anni, è stata organizzata dall'Associazione «Emergenza scuola» e prevede lo scambio di informazioni fra sei scuole di Genova, Roma, Napoli, Acireale, Mantova e Modena per istituire un banca dati anche a scopo didattico.

Rispondendo alla domanda sulla riforma dell'esame di maturità, posta da Paolo Tacchella, iscritto al quarto anno, il ministro ha detto: «Fra breve inizierà in Parlamento la discussione per fare la legge, i tempi quindi dipendono dalle due Camere ma credo che non riusciremo ad applicarla entro giugno 1997». Berlinguer ha poi annunciato un telegramma ai provveditorati affinchè vengano ridotte le condizioni di ordine giuridico che ostacolano il progetto di apertura della scuola anche il pomeriggio. [m. c. c.]

La postazione di teleconferenza attivata nell'istituto tecnico Vittorio Emanuele II

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto dei lavori sottoindicati.

1 - Lavori sostituzione della condotta acquedottizia Albenga—Alassio.
Importo a base d'appalto L. 343.097.290. Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10a.

2 - Lavori di asportazione dei depositi delle camere [illegible] raccolta della fognatura nera.
Importo a base d'appalto L. 170.000.000.
Le imprese interessate dovranno possedere, oltre [illegible] quanto richiesto nelle norme di licitazione:
a) Iscrizione Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.
b) Autorizzazione regionale al trasporto speciale dei fanghi [illegible] liquidi fognari scaricati da insediamenti civili [illegible] ottemperanza al D.P.R. 10.09.1982 n. 915
c) Iscrizione all'Albo Nazionale degli autotrasportatori per conto terzi.

3 - Lavori per l'esecuzione dell'impianto idraulico nella camera di rilancio del pistone pulitore dello [illegible] a mare.
Importo a base d'appalto L. 18.900.000.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commer[illegible] per lavori attinenti [illegible] quelli oggetto dell'appalto.

4 - Lavori per l'esecuzione dell'impianto elettrico al servizio dell'impianto [illegible] pistone pulitore dello scarico [illegible] mare.
Importo a base d'appalto L. 36.039.000.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.

Per i lavori di cui al punto -1- la procedura di aggiudicazione sarà determinata in base all'art. 21 Legge 02.06.1995, n. 216. Per i lavori di cui al punto 2-3-4 in base all'art. 21 della Legge 02.06.1995 n. 216 con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione, distinta per ogni gara, deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 1996.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Alassio, li 20 settembre 1996

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Salvatore Marino
IL SINDACO prof. Roberto Avogadro

Un piano da 600 miliardi, con stazione a Millesimo

Nuova linea ferroviaria fra San Giuseppe e Ceva

MILLESIMO. A distanza di otto anni viene nuovamente riproposto uno studio capace di migliorare e potenziare le comunicazioni ferroviarie nel tratto compreso tra S.Giuseppe di Cairo e Ceva. Se ne è tornato a discutere la scorsa settimana in un incontro tra gli amministratori comunali e provinciali del Piemonte e i componenti del Centro studi monregalesi di cui è presidente Pier Luigi Gasco.

L'ipotesi di studio, che era stato elaborato dalle FS, e dalle stesse successivamente accantonato e che, di recente, è stato «riesumnato» dal Centro studi, prevede la realizzazione ex novo di un tracciato che colleghi Ceva a S.Giuseppe di Cairo, passando attraverso il territorio di Millesimo.

Ma ecco i dettagli tecnici. Il tracciato, a doppio binario, della lunghezza complessiva di 21 chilometri contro i 25 della linea attuale che attraversa Cengio, comporterebbe la realizzazione di una galleria di 12 chilometri, di un viadotto a Millesimo di circa 2 chilometri, una seconda galleria della lunghezza di 4 chilometri e un tratto di «rilevato» di circa 1 chilometri.

«Si tratta solamente di un'ipotesi di studio e non di un progetto», tiene a precisare Gasco. Il quale aggiunge: «Se il piano dovesse venire attuato potremmo finalmente contare su di una nuova linea ferroviaria che garantirebbe un servizio senza dubbio migliore, e la realizzazione di una stazione a Millesimo».

Prosegue il presidente del Centro studi: «Naturalmente l'attuale tracciato che passa per Cengio non verrebbe dismesso, ma continuerebbe a essere utilizzato anche in vista del progetto che riguarda il tratto Ceva-Bra». La decisione di riproporre agli amministratori pubblici il piano e intervento, che secondo una prima stima avrebbe un costo complessivo di circa 600 miliardi, è stata adottata per risolvere i problemi legati all'attuale linea ferroviaria. «Linea - ricorda Gasco - a un solo binario, con un raggio di curvatura assurdo, pendenze e contropendenze inaccettabili e, soprattutto, 11 passaggi a livello». Insomma, un autentico tormentone.

Di qui l'intenzione di riesumare lo studio. Ed è in questa direzione che è stato anche istituito un comitato «misto» che verrà convocato dal sindaco di Mondovì, con ogni probabilità, già a partire dalle prossime settimane.

In attesa e eventuali sviluppi, intanto, sempre nell'ambito del servizio ferroviaro valbormidese, nuove proteste per le condizioni in cui versa l'edificio che un tempo ospitava la biglietteria e la sala di e della stazione di Cairo Montenotte. Nonostante i ripetuti appelli, per la struttura, fatiscente, «dove si possono trovare rifiuti di ogni genere e siringhe», non sembra esservi alcun progetto di intervento.

Lucia Barlocco

Pier Luigi Gasco

Il fatto dopo un occasionale incontro in una nota discoteca della zona

Violenza, il cerchio si stringe

Perquisita l'abitazione del giovane sospettato di aver aggredito un'impiegata di Cairo
E' un ventisettenne di La Spezia che ha lavorato in Val Bormida. Riserbo sulle indagini

CAIRO M. Nuovi sviluppi nella vicenda legata alla presunta violenza carnale di e sarebbe rimasta vittima una ventenne di Cairo Montenotte, la quale dopo lunghissimi mesi vissuti nel timore e nei dubbi, alla fine di agosto ha deciso di rivolgersi e carabinieri per presentare denuncia.

Nei giorni scorsi, infatti, le forze dell'ordine avrebbero effettuato una perquisizione nell'abitazione del presunto stupratore. Di lui si e che ha 27 ni e che risiede a La Spezia. Ed è proprio nella casa spezzina che sarebbero stati effettuati i controlli per tentare di accertare, attraverso riscontri precisi, eventuali responsabilità. Controlli di cui, tuttavia, sino a questo momento, non si conoscono ancora i risultati poichè gli inquirenti mantengono sulla vicenda uno strettissimo riserbo.

Una storia ancora tutta da chiarire. La ragazza, che lavora come impiegata, nella denuncia ai carabinieri di Cairo e nella successiva deposizione al sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha raccontato essere stata violentata dopo aver incontrato il ventisettenne in una discoteca della Val Bormida.

La giovane ha detto di averlo conosciuto alla fine dello scorso anno in un locale cairese. Lui, con il pretesto di accompagnarla a casa in auto, l'avrebbe stuprata e minacciata di morte se raccontato quanto accaduto.

Ed è con le minacce che, alcuni mesi più tardi, il ragazzo l'avrebbe nuovamente costretta a salire in auto e lì l'avrebbe sottoposta ad atti di libidine.

L'impiegata, terrorizzata, per lungo tempo non si è confidata nessuno. Una storia drammatica, lacerante che non ha il coraggio di raccontare, per paura che lui metta in atto le minacce e, forse, anche per timore essere giudicata. Poi, finalmente, nell'agosto scorso, la decisione, sofferta, di rivolgersi ad un avvocato e ai carabinieri.

Ora, a distanza di neppure un mese dalla denuncia raccolta dal maresciallo dei carabinieri di Cairo, la perquisizione nella casa del ventisettenne. Una vicenda che, al momento, continua ad coperta dal più stretto riserbo. Del ragazzo, infatti, si è riusciti a conoscere solamente l'età, il luogo di residenza e che, in passato, ha svolto la propria attività in Val Bormida. Saranno, dunque, le prossime indagini a far chiarezza su una storia che ha suscitato grande stupore e che, se confermata, aprirebbe ma nuovo capitolo sulla violenza alle donne in un zona che sino ad oggi ne sembrava ai margini. **[l. b.]**

A Cairo rimossa la frana in località Carretto caduta durante l'alluvione

Cengio, strade rimesse a nuovo

In cantiere anche il rifacimento di due piazze

CENGIO. Interventi pubblici per una spesa complessiva di circa 300 milioni in paese. Si tratta di una serie di opere decise dall'amministrazione nale e attualmente in fase di realizzazione.

Le illustra sindaco, Sergio Gamba, il quale, inoltre, anticipa che, a giorni, si inizieranno anche gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale con la creazione di nuovi parcheggi a «lisca di pesce» in via Marconi, e posti-auto nel grande piazzale antistante il palazzo municipale, quale intavento in via «sperimentale» in vista delle opere programmate per piazza S.Giuseppe e piazza del Comune dove verrà realizzato un parco-giochi.

I lavori fase attuazione rigurdano la realizzazione di due «rampe» nella zona di Cengio-Stazione, serie di interventi viari inerenti, in particolare, l'asfaltatura di via Meucci, che di recente stata ampliata e che sorge in frazione Rocchetta, nei pressi della chiesa parrocchiale.

E poi, spiega ancora il sindaco Gamba, sono in corso una serie di lavori del dopo-alluvione. «Opere di piccola entità - dice Gamba - che, tuttavia, miglioreranno la qualità della vita in paese, in attesa del progetto di siste della due piazze principali, che avrà un costo di circa 490 milioni».

Intanto, sempre in tema lavori pubblici, a Cairo Montenotte, è ormai in fase di ultimazione il rifacimento del muro contenimento del piazzale della chiesa parrocchiale del Carretto.

Il muraglione era franato in seguito all'alluvione '94 e gli abitanti della frazione hanno dovuto attendere due anni prima che con ripristino muro venisse sgomberata anche la strada di accesso al centro della piccola località.

Con tale intervento, il cui costo ammonta a circa 55 milioni e che di fatto rende nuovamente agibile il piazzale antistante la chiesa, con ogni probabilità, verrà anche rinnovata la tradizionale festa patronale in programma l'11 novembre, sospesa in questi ultimi anni. **[l. b.]**

Sottopasso ferroviario

Tamponamento a San Giuseppe

M. Tamponamenti a catena, ieri mattina, in via Marconi, lungo la strada statale che collega Carcare a S. Giuseppe. Nell'incidente, che fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi, sono rimaste coinvolte un furgone e tre auto. Il tamponamento ha provocato lunghe code. Sono intervenuti i carabinieri. Non si è reso, invece, necessario l'intervento dei vigili del fuoco avvertiti per estrarre un ferito di un'auto rimasta coinvolta nel tamponamento.

Un episodio che ripropone vecchi e irrisolti problemi viabilità lungo la Statale. Problemi inerenti, particolare, la strettoia del sottopasso ferroviario dove giorni fa, è rimasto incastrato un camion. **[l. b.]**

Migliaia di visitatori

Fiera del tartufo grande a Millesimo

MILLESIMO. Migliaia i visitatori alla «Festa nazionale tartufo», che giovedì a domenica scorsi ha animato il centro storico, con il mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali, gare fra tartufai, convegni, mostre, esposizioni di attrezzi dell'antica civiltà contadina, itinerari gastronomici appuntamenti musicali e teatrali.

Un buon successo, nonostante il maltempo, per la rassegna organizzata da Comunità montana, Comune, Pro loco, Apt, Camera di commercio, Provincia, Associazione tartufai, Associazione nazionale Città Tartufo, con il patrocinio della Regione e La Stampa. V verrà riproposta anche il prossimo anno. **[l. b.]**

CAIRO M.

E' all'esame del Comune il «mercato pomeridiano»

Domani la Commissione commercio del Comune, cui è presidente l'assessore Pier Luigi Vieri, discuterà la proposta di prolungare nuovamente al pomeriggio dell'ultimo giovedì di ogni il mercato settimanale.

CAIRO M.

Via Roma è sempre al buio e gli abitanti protestano

Proteste da parte di alcuni abitanti di via Roma per la mancata illuminazione pubblica. «Da quasi due mesi - dicono - non si è provveduto alla sostituzione delle lampadina. In risposta alla nostra richiesta, il Comune ha spiegato che l'intervento verrà effettuato non appena disponibile l'autoscala».

CAIRO M.

Sugli scuolabus comunali logo dei donatori di sangue

Nuovo look per gli scuolabus. Anche il nuovo veicolo, un «Iveco», in dotazione per il trasporto degli studenti, infatti, è stato decorato con i colori e il «logo» dell'Avis. La richiesta di poter decorare a proprie spese gli scuolabus era stata avanzata dai donatori sangue della sezione sensibilizzazione l'opinione pubblica. Proposta immediatamente accolta dal Comune.

CARCARE

Il Comune aiuterà i giovani a diventare imprenditori

L'amministrazione comunale convocherà, a giorni, un incontro riservato a giovani tra i 18 e i 35 anni, per illustrare le opportunità offerte dalla legge 44, che offre la possibilità avviare nuove attività imprenditoriali utilizzando finanziamenti pubblici. **[l. b.]**

AMGA: LE CIFRE DI UN SUCCESSO

Primi sul mercato

AMGA ha costantemente sviluppato nel tempo - in particolare in questi ultimi anni - capacità produttive e gestionali di primordine che le hanno consentito di essere leader nel proprio territorio di riferimento.

Amga è stata la prima municipalizzata a pa dal gas di città al metano, la prima realtà del settore a realizzare - in anticipo sulla legge e all'avanguardia internazionale - il ciclo integrato dell'acqua.

Primati tecnologici costruiti nel tempo e confermati dalla costante crescita dei principali valori economici.

262 miliardi di lire il fatturato del '95, un utile di 30,8 miliardi, oltre 85 miliardi di lire di investimenti negli ultimi 3 anni.

Un grande valore d'impresa riconosciuto dal mercato.

AMGA

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA S.p.A.

Azienda del Comune di Genova

AMGA. UNA FONTE DI VALORI

IL CASO

CARBONE UN BUSINESS CHE AVANZA

SAVONA. «Trattative con l'Eni e l'Italgas per acquistare [redacted] Funivie? Assolutamente no». Al gruppo Gattorno smentiscono senza la minima esitazione tale prospettiva, avanzata da più parti in questi ultimi tempi. Sostengono, anzi, di non aver alcun interesse a rilevare lo storico impianto che trasporta carbone con i vagonetti da Savona ai grandi depositi oltreappennino di San Giuseppe, in Val Bormida.

Non solo, ma fanno anche sapere di essere attualmente impegnati [redacted] un altro progetto che sta decollando proprio in questi giorni: la produzione di energia elettrica, da rivendere direttamente all'Enel, nella cokeria di Bragno che appartiene al gruppo Gattorno da circa due [redacted], vale a dire dalla conclusione delle trattative avviate anche per l'acquisto della Fornicoke di Vado Ligure.

In quell'occasione furono siglati precisi accordi con i sindacati provinciali circa eventuali altri impegni dell'azienda sul territorio savonese dopo l'acquisto dell'ex Fornicoke di Vado Ligure.

Funivie. Tra la società funiviaria e quella di Gattorno la polemica [redacted] si [redacted] è placata. Entrambe operano nel settore carbonifero, ma attualmente da posizioni ben differenti. Le Funivie attraversano [redacted] fase delicata, ogni [redacted] devono fronteggiare [redacted] deficit non indifferente, pare vicino ai 15 miliardi. Il loro problema di fondo è l'attuale ubicazione del terminal d'imbarco, il pontile Miramare nel porto di Savona che, per problemi di fondali, non è in grado di accogliere le grandi navi carboniere oggi in esercizio. Tant'è che esiste un progetto di trasferimento del pontile nella Nuova Darsena che, secondo alcuni, sarebbe in antitesi [redacted] le attività commerciali più tradizionali del porto, a cominciare dalla movimentazione [redacted] della cellulosa: polvere di carbone e prodotti cartacei non vanno certo d'accordo.

Di contro, l'ex Fornicoke di Vado Ligure attraversa una fase di costante crescita. L'impianto è stato trasformato da cokeria in un terminal portuale che si avvale della presenza del pontile S. Raffaele nella rada di Vado Ligure. Ha le stesse caratteristiche funzionali di quello che il gruppo Gattorno possiede nel porto di Genova e dell'altro che si accinge a realizzare [redacted] Marghera.

Il pontile di sbarco «San Raffaele» dell'ex Fornicoke nella rada di Vado Ligure

Si è impegnato a Bragno nella produzione di energia elettrica

Funivie di Savona ai privati il gruppo Gattorno si defila

A Vado Ligure lo stoccaggio del carbone, proprio sotto l'abitato del quartiere Bossarino, non manca di creare delicati problemi ambientali, causa il polverino sollevato dal vento. Ora però l'azienda ha presentato al Comune di Vado Ligure un interessante progetto per risolvere l'annosa questione.

La situazione complessiva dell'azienda è tale, secondo i suoi vertici, da non rendere plausibile alcuna trattativa per l'acquisto delle Funivie, ritenuto un impianto ormai fortemente obsoleto e fuori dal mercato.

Bragno. Il gruppo Gattorno ha già acquistato, attraverso uno stanziamento molto vicino ai 35 miliardi, gli impianti per produrre energia elettrica nella cokeria di Bragno. Non si tratta di una vera e propria centrale, ma di un impianto in grado di sfruttare i gas provenienti dalla trasformazione del carbone fossile in coke. I gas, anziché essere liberati in atmosfera, verranno sospinti in appositi generatori di energia elettrica. E l'Enel è già disponibile all'acquisto. Un discorso, comunque, che non ha nulla da spartire con i ventilati, ma mai ammessi dall'Enel, piani di depotenziamento della centrale termoelettrica di Vado Ligure.

Società Energy. Appartiene a Franco Gattorno [redacted] ad alcuni suoi soci mentre l'ex Italcoke e [redacted] terminal di Vado sono della Topfin, una finanziaria controllata dallo stesso Gattorno e Andrea Barone, altro importante operatore del settore carbonifero. Ma non c'è alcun intreccio tra i due gruppi.

Polo del carbone. In questi giorni si è parlato anche della possibilità che il gruppo Gattorno realizzi nell'emporio portuale savonese un polo del carbone. Ebbene, negli ambienti della società [redacted] smentisce anche questa ipotesi. Pare che il gruppo Gattorno sia soltanto disposto a prendere in esame il problema qualora gli enti savonesi propongano qualcosa di autenticamente concreto sul piano progettuale. La stessa disponibilità al colloquio non viene esclusa neppure sul problema Funivie, che rientra a pieno titolo nel discorso del polo del carbone.

E' fuor di dubbio, tuttavia, che [redacted] destino delle Funivie, legato com'è anche alla sorte di circa 300 dipendenti, per non parlare dell'indotto, meriti un accurato approfondimento da parte dei Comuni interessati o degli enti economici savonesi e valbormidesi. Forse sarebbe opportuno organizzare anche un «tavolo» sul quale mettere a nudo tutti i problemi, magari anche attraverso il contributo [redacted] consulenze esterne.

Ivo Pastorino

Quasi 5 miliardi per le strade

Uno stanziamento della Provincia 900 milioni per l'edilizia scolastica

SAVONA. La Provincia ha stanziato oltre 5 miliardi mezzo per sistemare strade, scuole ed edifici pubblici. Per quanto riguarda le strade, la spesa ammonta complessivamente a 4 miliardi e 600 milioni e verrà finanziata dalla Cas[redacted] depositi e prestiti.

Questi, in dettaglio, gli interventi sulla viabilità: Arnasco (eliminazione strettoia), Albenga-Casanova (protezione a valle), Borghetto-Bardineto (eliminazione frana), Calice-Carbuta-Melogno (frana), Altare-Mallare (muro di protezione), Urbe-Acquabianca (eliminazione tratti pericolosi), Pontinvrea-Mioglia (sistemazione manto stradale), Pontinvrea-Montenotte (frana), Varazze-Casanova-Alpicella-Stella San Giovanni (pavimentazione stradale), Albisola-Stella San Giovanni (manto stradale), Celle-Stella San Martino (muro di protezione), Carcare-Pallare-Bormida-Melogno (muro di sostegno), Mallare-Bormida-Osiglia (muro di protezione), Spotorno-Vezzi-Finale (frana), Finale-Calice-Rialto (frana), Pietra-Giustenice (sistemazione tornanti), Val Merula (allargamento carreggiata), Toirano-Balestrino (ampliamento strada).

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la Provincia ha previsto una spesa di 900 milioni. La somma verrà utilizzata per la copertura della palestra del «Patetta» di Cairo, la sistemazione della facciata dell'Itis «Ferraris» [redacted] Savona, l'impermeabilizzazione dello scientifico «Grassi» di Savona [redacted] della palestra dell'Itc di Varazze.

Nel settore dell'edilizia pubblica, l'intervento principale riguarda Palazzo della Provincia: con oltre 850 milioni verranno sostituiti i serramenti in alluminio dell'edificio. Altri 70 milioni sono stati stanziati per il risanamento della facciata del provveditorato agli studi. [e. h.]

Ospedale incompiuto

Da Arenzano a Roma in difesa della Colletta

ARENZANO. Dopo l'applaudita partecipazione al «Costanzo Show», i membri dei comitati di Arenzano e Cogoleto in difesa dell'ospedale della Colletta saranno oggi a Roma per partecipare alla marcia, organizzata [redacted] livello nazionale allo scopo di denunciare al ministro Bindi le numerose «cattedrali nel deserto» del nostro sistema sanitario.

«Manifesteremo per chiedere ancora una volta, dopo 27 anni di attesa e [redacted] miliardi di spesa, che vengano istituiti alla Colletta pronto [redacted] e sale operatorie - spiega Luigi Comes, coordinatore [redacted] comitati -. La gente è stanca dei continui cambi di rotta della Regione e vuole che, una volta per tutte, vengano spesi i miliardi stanziati, e poi congelati, per sale operatorie [redacted] pronto soccorso, indispensabili per dare ai cittadini risposte adeguate rispetto alle esigenze [redacted] una popolazione che non accetta che la Colletta, con il suo potenziale, venga ridotto a semplice centro di riabilitazione». [a. z.]

Bilancio positivo del nucleo elicotteristi dei pompieri di Genova

Volano per salvare la gente

Nell'estate, 340 ore di missione, 290 soccorsi realizzati, salvate 180 persone Convenzione per coordinare il trasporto infortunati con l'assistenza sanitaria

KAMA Wallauer, 14 anni, era all'interno di una fitta boscaglia in una zona impervia, [redacted] pochi metri da un dirupo. Aveva fratture scomposte alle braccia [redacted] un trauma facciale. Per recuperarlo gli aerosoccorritori [redacted] sono dovuti aprire un varco sfoltendo gli alberi [redacted] motosega per poi preparare l'area sottostante per consentire al personale sanitario di calarsi verticalmente. L'intera operazione di recupero e trasporto del ferito, avvenuta nell'Imperiese, è durata meno di un'ora, sotto lo sguardo preoccupato del padre del ragazzo». A raccontare l'episodio è un pilota dei vigili del fuoco di Genova.

Un intervento complesso e difficile, come quasi tutti i soccorsi effettuati questa estate dal nucleo elicotteri dei pompieri genovesi e che [redacted] stati più di 290. In totale, 340 missioni, per oltre [redacted] ore di volo, attraverso un'attività continua, che ha visto l'equipaggio dell'AB 412 operare senza [redacted]sta, anche nelle [redacted] alluvionate della Versilia dove sono stati presenti fin dalle prime ore della tragedia portando in salvo, tra le località di Cardoso e Stazzema [redacted] provincia di Lucca, più di 180 persone di cui 10 ferite.

Poche, invece, le missioni per incendi boschivi, soltanto 23.

Gli elicotteristi dei vigili del fuoco di Genova impegnati in un'operazione di soccorso in una zona impervia dell'Imperiese

Insomma, [redacted] bilancio di fine estate conferma ancora una volta [redacted] validità di [redacted] servizio, quello del nucleo elicotteri genovese, che risulta essere senza ombra di dubbio il più efficace ed organizzato nell'intero panorama nazionale.

E' dal mese di luglio del 1994 che esiste una convenzione fir[redacted] tra la Regione ed il ministero dell'Interno in base alla quale ci [redacted] prefigge di coordinare gli interventi di elisoccorso sanitario primario finalizzati ad assicurare agli infortunati un tempestivo soccorso tecnico e sanitario ed il trasporto assistito al pronto soccorso più idoneo. Quindi non un appalto a società private di elisoccorso, come in quasi tutte le regioni italiane, ma una intesa diretta tra Regione e istituzione dello Stato. Senza ulteriori aggravi [redacted] spesa per il contribuente.

Non solo, come sottolinea l'ing. Francesco Minetti, pilota ed ispettore regionale dei vigili del fuoco della Liguria: «L'organizzazione aerea dei vigili non si limita a mettere [redacted] disposizione un semplice [redacted] di trasporto ma garantisce l'integrazione di specifiche professionalità come i sommozzatori, gli aerosoccorritori, i radiometristi ed altre specializzazioni».

Uno [redacted] segreti di tanta efficienza è sicuramente rappresentato dal vivere insieme sull'elicottero, che consente al personale tecnico e sanitario di familiarizzare, prendere conoscenza delle attrezzature, definire procedure e infine costituire un efficace ed omogeneo strumento operativo.

[redacted]

Fermate alcune persone mentre i Cobas protestano per il freddo nelle aule

E' guerra agli spacciatori di droga Anche la Finanza davanti alle scuole

SAVONA. Continuano i controlli della polizia davanti alle scuole cittadine per proteggere gli studenti delle medie inferiori e superiori da spacciatori di droga e malintenzionati. L'appello, lanciato una settimana fa dal provveditore Javerone, è stato accolto dal questore Nicoliello, che ha predisposto servi[redacted] vigilanza appositi.

Ieri i poliziotti hanno [redacted]trollato con attenzione l'ingres[redacted] a scuola degli studenti. Numerose le persone fermate e identificate. Fra loro, fortunatamente, [redacted] c'erano [redacted] spacciatori né pregiudicati. «Tuttavia - spiegano in questura - [redacted] abbiamo alcuna intenzione [redacted] abbassare la guardia. Anche perché in passato sono capitati casi di ragazzi sorpresi a spacciare hashish o ecstasy proprio davanti alle scuole».

Presto la polizia sarà affian[redacted] dai baschi verdi della Finanza che utilizzano anche i cani antidroga.

Intanto è iniziato al liceo Scientifico il «Pentathlon multidisciplinare», una gara di abilità e destrezza sulle principali materie del corso, rivolta agli alunni delle prime classi.

Infine, i Cobas della scuola protestano per il ritardo dell'apertura delle mense in molti Comuni e il freddo nelle aule scolastiche. [c. v.]

PIETRA LIGURE

Ladri-vandali nelle scuole

Ladruncoli, [redacted] anche teppisti, in azione anche nelle scuole elementari di via della Cornice a Pietra Ligure. Dal retro, attraverso un'uscita di sicurezza, ignoti teppisti, forse tossicodipendenti, so[redacted] penetrati alcune notti fa nella scuola, che [redacted] stato rinnovata di recente. Lo scopo era probabilmente quello di rubare i pochi spiccioli contenuti nel distributore automatico [redacted] bevande calde. I teppisti hanno poi imbrattato alcuni muri e dato alle fiamme un pannello. I danni sono stati comunque limitati.

Proseguono intanto a ritmo serrato i lavori di sistemazione del vicino asilo «Zenobbia Martini» che da quest'anno avrà due sezioni di scuola materna. Vi sono iscritti un centinaio [redacted] bambini. La gestione sarà per ora divisa tra Comune e Ipab «Martini». Il Comu[redacted] ha stanziato circa 140 milioni per l'anno scolastico. Oltre 50 saranno recuperati dai buoni pasto pagati dalle famiglie. [a. r.]

NUOVA ROVER 618i. OGGI L'EMOZIONE VI VIENE INCONTRO.

Rover 618i
L. 35.528.000*

Via Cimarosa 37r - SAVONA
Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

Musica, danze, cabaret e bellezza in passerella. Un riconoscimento per Dario Vergassola

Andora, è la notte degli Oscar del mare

Premiati tutti i protagonisti del turismo in Liguria

ANDORA. Uno spettacolo per premiare chi ha dato lustro al turismo della Liguria ma anche un'occasione di divertimento. L'«Oscar del mare», manifestazione che si svolge questa sera ad Andora, vuole essere un appuntamento con la Liguria del turismo ma, visto che premia soprattutto il «divertimento turistico», non potevano mancare momenti di grande spettacolarità.

La serata, presentata da Arabella Biscaro e Marco Dottore, sarà un'occasione per vedere uno spettacolo divertente e vario. A cominciare dal concorso «La voce dell'estate 1996», rassegna che rimette in gara i vincitori delle varie manifestazioni canore estive. Si esibiranno Cristina Baroni (arriva dal concorso Europea Spettacolo di Chianciano), Tony Guerrieri (Una voce per Mimì), Kiuto (Una voce per Sanremo), Elisabetta Panizza (Festival di San Romolo), Ray Fiore (Una voce per Sanremo). Ospiti canori Massimo Schiavon e Massimo Della Corità. Il primo classificato vincerà un viaggio messo in palio dall'agenzia «Febbre di viaggiare» di Ceriale.

Tra una canzone ed un altro anche il tempo per vedere i balletti di Tiziana Zingaro e partner e partner, la passerella delle vallette in versione miss (tutte e quattro le ragazze, Erika Zingaro, Anna Di Gaspare, vestite dalla boutique Frenesia), la presentazione della madrina della serata, Simona Villani, vestita da Vog di Alassio, vincitrice della «Miss delle miss». Ci sarà anche la consegna di un premio speciale a Dario Vergassola, cabarettista che durante l'estate ha fatto il tutto esaurito in Riviera. E, sempre per ridere, ci sarà come ospite Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia». Ospite anche il ballerino Brian Parisi.

«Una manifestazione del genere, per poter riuscire, ha bisogno dell'impegno di tantissime persone», spiegano gli organizzatori di Eccoci. «E allora lo staff che sta collaborando alla riuscita. Il service audio-video è curato da «Condor» di Savona, la security dai giovani della «New System Service» di Pietra Ligure, le riprese fotografiche e video da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga, il palco da Renato Tollin e Fabrizio Marabello, la parte musicale e artistica da Massimo Morini dei «Buio Pesto», il Club Ippico di Andora di Pasquale La Grotteria. E ancora Giovanna Risso assessore al turismo di Andora, Cesare Bollani consulente artistico del Comune, Radio Onda Ligure per la promozione e TVArcobaleno. Poi gli sponsor e le collaborazioni: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, l'agenzia di viaggi, la catena di negozi di abbigliamento «Colpo Grosso», la fabbrica di oggettistica in pelle e radica «Tamerici» di Alassio e l'associazione albergatori di Andora e i commercianti abbinati agli oscar: Hotel Moresco, hotel Lungomare, hotel Galleano, Supercar, Big Ben Pub, gelateria Irie l'isola allegra, i rirstoranti Rocce di Pinamare, La casa del priore, Pan de ca', tipolitografia Graphic, oreficeria Maltese di Ceriale, cantieri navali Sciallino Ceriale, hotel Aida Alassio, Gallo George pub Alassio.

Stefano Pezzini

La presentatrice Arabella Biscaro

Appuntamento al porticciolo

Alle 21 si alza il sipario sullo show Tutti i concorrenti della kermesse

ANDORA. L'inizio previsto per le 21 al porticciolo turistico, teatro suggestivo e adeguato per una manifestazione che vuole premiare la professionalità turistica regionale. Le statuette dell'«Oscar del mare», realizzate dall'artista Roberto Crotta, verranno assegnate a chi ha saputo valorizzare il turismo. «Proprio per questo siamo stati contenti di ospitare questa terza edizione del premio. Crediamo che la volontà e la professionalità siano alle base della nostra economia», commenta l'assessore di Andora Giovanna Risso. L'ingresso è gratuito e tutti, anche i non addetti ai lavori, potranno quindi trascorrere una serata divertente.

Per ognuna delle categorie sono state scelte, attraverso le schede inviate dai lettori durante l'estate e le segnalazioni dei giornalisti, delle nomination provinciali. Le Provincie, attraverso i presidenti o i loro uffici stampa, hanno scelto le nomination dei loro territori per ogni singola categoria. Le motivazioni delle scelte verranno rese note questa sera quando si saprà anche a chi sono assegnati gli «Oscar del mare». Anche le due escluse, però, riceveranno un riconoscimento. Ecco le manifestazioni in lizza:

Locali notturni: Moghi Albenga, il Nova di Imperia, il Teatro Tenda al Festival dell'Unità a Genova; Concorsi: Miss Muretto di Alassio, Rovere d'Oro S. Bartolomeo. Il Premio regionale Liguria di Genova; Spettacoli e attrazioni: Queste piazze davanti al mare a Laigueglia, il concerto Venditti a Sanremo, le Luci sui forti a Genova; Tradizione e folclore: Rievocazione napoleonica a Cosseria, la mostra sulle streghe a Triora, Torta dei Fieschi a Lavagna; Sport: il Giro d'Italia a Loano, le Vele d'epoca, il Cus Genova Rugby; Cultura: il Festival teatrale Verezzi, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, la Biblioteca in spiaggia a Genova; Musica classica: Palma d'Oro Finale, il Festival di Cervo, il concerto del Carlo Felice a Camogli; Cabaret: Aspettando Loano cabaret, Speak Corner a Bordighera, Ridere in agosto e anche prima a Genova; Comuni: Alassio, Sanremo, Campoligure; Ristoranti: Da Claudio a Bergeggi, Erio a Vallecrosia, Diana a Genova; Bagni: La Scogliera ad Alassio, Fortezza di Arma, Piscina di Casella; Sagre: Fungo d'Oro a Bardineto, Il fungo a Pigna, Barcarolata di Sestri. **[s. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI SABATO

BARI	35	79	28	89	41
	80	60	47	45	46
CAGLIARI	15	3	32		61
	133	74			44
FIRENZE	6	78	85	23	8
	84	77	64	56	53
		72	42	55	48
	112	84		67	59
MILANO	17	83	78	84	54
	91	88	69	67	66
NAPOLI	60	48	47	83	70
	63	62	60	57	54
	66	7	87	14	15
	61	57	49	44	42
	82	81	89	25	13
	70	68	67	53	49
TORINO	1	14			23
	91	84	62	54	54
VENEZIA	13	89	79	88	58
	82	72	51	55	

I COMMENTI SCHERZOSI

Ambi contrati. Ambi centrati sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-15;27-22; 27-64; 27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42; 27-24; 27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55; 27-81; 27-39;27-89; 27-8; 27-57;27-23; 27-78; 27-84;27-89;27-75; 27-54;27-56; 27-38; 27-85;27-31; 27-9.

Ambata. Sono ambate in scadenza d'uscita, (tam tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari (1), Cagliari 71 (1); Firenze (1); Genova 30 (2); Milano 15 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 15 (2); Torino 75 (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38	23-38	14-38	63-68	83-88;
74-38	84-38	65-38	54-68	35-88;
	47-38	57-38	85-88	77-88;
87-38	38-38	79-38	9-68	49-88;
63-38	83-38	3-68	23-68	14-88;
54-38	35-38	74-68	84-88	65-88;
85-38	77-38	55-88	47-88	57-88;
9-38	48-38	87-68	39-88	79-88.

Per figure lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e terno la gruppa a Roma:

8-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
6-35-44;	26-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	26-85-8;	53-80-89;
8-71-80;	35-44-53;	53-8-17
	35-62-71;	53-25-35;
17-26-35;	35-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	80-89-8;
17-80-89;	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44;	44-89-8;	

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrato anche un'ambata estera con il 29 a Napoli.

Statistiche a cura di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'ARCO

	BA	CA	FI		MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	102	19	1	10		23	72	51	8
VERTIBILI	6	8	13	14	30	7	81	21	13	1
CADENZE	7	8	6	8	8	10	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	67	31	30	40	30
FIGURE	1	8	8	6	3	8	2	6	3	1
	24	30	17	27	25	31	37	41	37	45
DECINE	1	81	81	21	51	41	81	81	71	11
	34	17	39	26		31	73	32	28	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di ritardo

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 (Decina 0)

DISCHI E NOTTE

VANILLA
Martedì latino-americano a Sturla

Martedì con ritmi latino-americani, alle 22, alla discoteca Vanilla, in via Brigate Salerno, a Sturla. La serata prevede musica dal vivo, con salsa, merengue, mambo, bachata, drink e sorprese. **[m. b.]**

VECCHIA CORTE
Jazz a Corte Lambruschini

Serata jazz, alle 22, alla Vecchia Corte, (in via Smirne, con Fabrizio Cattonso alla tromba e Roberto Colombo alla chitarra. Ingresso libero. **[m. b.]**

BONFIM
Acid Jazz a Nervi

Serata acid-jazz, domani, alle 22, al Senhor Do Bonfim di Nervi, con il dj Paolo Guglielmino. Ingresso libero. **[m. b.]**

ULTIMA SPIAGGIA
Musica al discobar a San Michele

Serata musicale, alle 22, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana, con i dj del locale. **[m. b.]**

DUCALE
«Emozioni dal blu» nel Porticato

Nel Porticato del Ducale sono esposti i lavori fotografici che hanno partecipato al nazionale di fotografia subacquea «Emozioni dal Blu», inserito nell IX edizione della rassegna «Echi dal Mare». Orario: dalle 8,30 alle 24. **[m. b.]**

MAKÒ
Serata revival in corso Italia

Serata revival e con musica latino-americana, alle 22, al Makò, in corso Italia, a Genova, l'ingresso è libero, la consumazione è facoltativa. **[m. b.]**

TEATRO
Seminario all'Ateneo

Aperto, al Teatro dell'Ateneo, un seminario di cultura teatrale promosso dal Comune di Genova attraverso il suo servizio Spettacoli. Il seminario è aperto ai giovani dai 14 ai 18 anni, con il 50% dei posti riservati ai residenti nel centro storico. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono telefonare al numero 29.22.66 (prenderà il 24.72.766). **[m. b.]**

CINEMA
Tom Cruise si fa in tre

Proiezione del film «Mission: impossibile», con Tom Cruise, in tre sale del capoluogo ligure. La pellicola è infatti in cartellone all'Augustus, all'Ariston e al Palazzo. **[m. b.]**

«Cadere dal tempo» oggi a Sant'Agostino

Danza alla Tosse con Pierpaolo Koss

GENOVA. Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, il cartellone di spettacoli della rassegna «La danza e le arti», promossa dall'Associazione Arbalète con il contributo della Regione Liguria - l'iniziativa è stata presentata dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo - e quello della Provincia e del Comune di Genova.

Dopo la Company Blu, la Compagnia Delbono-Robledo, lo stesso Gruppo di Arbalete, questa sera a Sant'Agostino andrà in scena la coreografia «Cadere dal tempo», uno studio di Pier Paolo Koss portato in scena con il violoncellista Tonino Oliveri e il contrabbassista Giovanni Ricciardi che eseguiranno brani di loro composizione.

L'ingresso alla Tosse costa 18 mila lire (ridotti 15 mila). La rassegna «La Danza e le arti» proseguirà nei prossimi giorni anche con la sezione cinematografica alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, iniziativa della Cinémathèque de la Danse alla Cinémathèque Francaise, in collaborazione con la Cineteca Griffith.

Alle 18 inizieranno le proiezioni con «Montage de films de danse de Louis Lumière», «La Féerie des Ballets fantastique de Loie Fuller», «Heratic», con Martha Graham, «Embrujo del fandango», di Jean Angelo con Carmen Amaya, «Quatre solos de Mary Wigman», «Jaillisements», delle coreografe Isadora duncan ed Elisabet Schwartz.

Le proiezioni pomeridiane si concluderanno con il film muto di Germaine Dulac «Danse Espagnole», presentato dalla Griffith. Alle 21, nuova serie di film «Smash your baggage», Roy Mack, «Tanzerische Pantominen», Suse Byk, con Valeska Gert, «Totenmal», di Mary Wigman, «Eternal Circle», Harald Kreutzberg, «Humprey Technique», con Letitia Ide, Beatrice Seckler, Edith Orcutt e Katherine Manning. **[m. b.]**

Con la donazione del 1958, i marchesi cedettero allo Stato anche una vastissima biblioteca

Musica e libri nella dimora degli Spinola

Tre concerti ispirati ad altrettanti dipinti conservati in Galleria

GENOVA. «Un quadro, un concerto» è lo stimolante titolo di un breve ciclo di incontri organizzato nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, grazie ad una collaborazione con la Provincia e con l'Arca (Associazione per la rinascita del Centro Antico).

Durante i tre incontri previsti (il primo ha già avuto luogo domenica scorsa, gli altri seguiranno domenica prossima e il 6 ottobre, ore 17) vengono offerti un momento introduttivo e uno concertistico intorno a tre dipinti conservati nella Galleria. Si tratta di tele raffiguranti strumenti musicali: «La musica» di Gregorio De Ferrari, «Omero con la viola» di Domenico Piola e «L'amor sacro e l'amor profano» di Guido Reni.

Per l'occasione, il quadro protagonista viene eccezionalmente presentato su cavalletto per permettere una visione ravvicinata e dettagliata altrimenti impossibile nella consueta collocazione storica all'interno delle quadrature settecentesche

Farida Simonetti, direttore della Galleria, illustra brevemente il dipinto dal punto di vista storico-artistico per lasciare a José Scanu, direttore artistico della parte musicale della manifestazione, il compito di tracciare la storia e il ruolo avuto dagli strumenti raffigurati nel quadro stesso.

Esempi dell'uso degli strumenti protagonisti nell'ambito della produzione musicale sono poi oggetto del successivo momento concertistico. Il programma dei due prossimi appuntamenti è il seguente.

Il 29, il quadro del Piola, protagonista sarà la viola. Riccardo Agosti eseguirà due Suites per violoncello di Bach (la n. 1 e la n.6). Infine, il 6 ottobre, davanti al l'«Amor sacro e amor profano» di Reni, si parlerà di clavicembalo e flauto con il gruppo «Tripla Concordia».

L'attività di Palazzo Spinola è in questi giorni intensa. Domani, infatti, si aprirà la mostra «Libri e letture nella dimora degli Spinola». I testi a stampa lasciati dagli Spinola, che furono neppure specificatamente elencati nell'atto di donazione del 1958 sono circa duemila: di questi, circa milleseicento sono in discreto stato di conservazione e risalgono per lo più all'Ottocento e al primo Novecento.

Circa trecento invece, alquanto danneggiati, sono databili fra il Seicento e il Settecento. **[r. i.]**

Concorso

Pianisti in lizza al «Del Vecchio»

ARENZANO. Sono ventitré i pianisti che da ieri partecipano alla terza edizione del Concorso «Martha Del Vecchio» organizzato dall'Accademia Musicale Teresiana. Martha Del Vecchio (scomparsa nel 1991), insigne pianista e grande didatta ha insegnato a lungo a Genova preparando illustri concertisti: basta citare fra i tanti Dino Ciani e Massimiliano Damerini. Damerini è il presidente del comitato organizzatore e componente della giuria: ne fanno parte anche Leonardo Pinzauti, Daniela Ghigino, Vera Pulvirenti e Fausto Zadra.

Il Concorso si articola in tre fasi. Oggi e domani, nella sala Teresiana, si svolgeranno le eliminatorie. I candidati dovranno presentare brani: uno studio di Chopin, uno studio scelto fra quelli di Scriabin, Liszt, Debussy, Casella, Glazunov, Rachmaninov; e un brano scelto fra alcuni indicati nel bando di Mozart, Chopin, Liszt, Brahms, Fauré, Schoenberg, Scriabin e Debussy.

Mercoledì e giovedì nella stessa sala si esibiranno i semifinalisti. Da notare che i partecipanti già vincitori di concorsi internazionali sono esentati dalla prima prova: si cita, ad esempio Corrado Rollero premiato alcuni anni fa al «Busoni» di Bolzano e allo «Chopin» di Varsavia. In semifinale i concorrenti eseguiranno un programma di concerto libero. Sabato alle 16, al Politeama Genovese,la finale. I pianisti saranno accompgnati dall'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Giuseppe Camerlingo.

Il programma prevede l'esecuzione di un Concerto scelto fra i K 466, K467 e K488 di Mozart, i nn. 1, 3 e 5 di Beethoven, il n.2 di Chopin, il Concerto di Schumann, il n. 1 di Cajkovski, il n.2 di Liszt e il n.2 di Rachmaninov. Il vincitore riceverà un premio di tre milioni e mezzo e sarà invitato a tenere un concerto da varie Associazioni. La prima edizione del Concorso, nel 1992 si concluse senza un primo premio. Il massimo riconoscimento fu invece assegnato nel 1994 a Filippo Gamba. **[r. i.]**

La grande «maschera» genovese aveva una passione per questo sport

Gilberto Govi: bocce, mon amour

Allo Zerbino un torneo intitolato all'attore

GENOVA. Gilberto Govi e le bocce. Un rapporto intenso, quasi come quello che legava il grande attore genovese il palcoscenico. Solo che Govi, i campi dello Zerbino se li poteva permettere solo nei momenti liberi che non erano poi molti. Era tanta la passione di Gilberto Govi per le bocce che nel 1936 chiese al amico Aldo Acquarone di scrivere una commedia dedicata al suo gioco preferito.

Ecco perchè oggi, le bocce non potevano mancare fra le manifestazioni per la ricorrenza del trentesimo anniversario della scomparsa della grande «maschera» teatrale.

Il vuoto è stato colmato - spiega al Comitato Regionale delle Federazione Italiana Bocce - grazie all'associazione culturale genovese «Gilberto e Rina Govi» che ha lanciato l'idea.

E' nato così il primo torneo notturno di bocce «Gilberto Govi» che partirà questa sera sui campi dello Zerbino, a Genova, dove giocava l'attore, in coppia con il suo amico Adolfo Della Casa, dirigente federale.

A proposito del rapporto fra Govi e le bocce non mancano gustosi aneddoti. Uno lo ha raccontato Serena Bassano, presidente dell'associazione.

Gilberto Govi era un grande appassionato di bocce e in suo onore allo Zerbino si disputa un torneo ad alto livello

«Una volta, a Sanremo, un gruppo di appassionati bocciofili vedendo il nome di Gilberto Govi sulla locandina di uno spettacolo teatrale rimase meravigliò moltissimo. Il motivo? Molto semplice: loro conoscevano Govi solo come giocatore di bocce. Poi accettarono la cosa, pensando che, a tempo perso, il loro amico facesse anche l'attore», ricorda Serena Bassano.

Ma Govi amava davvero giocare a bocce. «Oltre che essere uno sport tra i più sani e più economici, quest'ultima non trascurabile (sic!), praticato a tutte le età, è anche una disciplina «democratica» perchè persone diverse, di tutte le età, di diversi ceti sociali», spiegava Govi per convincere i suoi amici a giocare.

Le gare (a coppie) allo Zerbino proseguiranno anche nei prossimi giorni, le finali sono in programma venerdì. **[m. b.]**

La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!

CASALINO SERVICE - TORINO

Con il servizio **BANCA in CASA** della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO [redacted] TEMPO, DI [redacted] E TANTA COMODITÀ.
Con il servizio **BANCA in CASA**, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi ■ movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca ■ dalla Banca... tutto in pochi secondi [redacted] spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare ■ dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ [redacted] UTILIZZO E VELOCITÀ [redacted] ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di **BANCA in CASA** un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate ■ questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con **BANCA in CASA**, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
BANCA in CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

SEDI PIEMONTE, [redacted] D'AOSTA E LIGURIA.

[redacted] DI ASTI: • B.C.C. di CASALGRASSO ■ del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, [redacted] Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

PROV. DI CUNEO: • B.C.C. di [redacted] VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO ■ del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • [redacted]C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 • B.C.C. [redacted] GALLO [redacted] GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. di PIANFEI ■ ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. [redacted] SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, [redacted] - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

[redacted] DI TORINO: • B.C.C. [redacted] CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, [redacted] - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE ■ del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448

[redacted] DI [redacted]IA: • B.C.C. del CUSIO ■ VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

[redacted] [redacted]: • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90 Tel. 0184/288030

[redacted] DI AOSTA: ■ B.C.C. [redacted] FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 ■ B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 ■ B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre 80 [redacted]i in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Ottimo week-end per le genovesi, i blucerchiati avvertono: «Siamo una squadra folle, vietato sognare»

Tris d'assi per la nuova Samp

Le soluzioni tattiche di mister Eriksson, lo straordinario stato di grazia di capitan Mancini e l'esplosione di Montella in zona-gol esaltano i blucerchiati. «Ma serve maggiore continuità»

Dopo la doppietta alla Sampdoria, Nappi è andato a segno anche in campionato

Genoa, entusiasmi ritrovati

Dopo il derby, tre gol al Cosenza Spinelli forse comprerà ancora

GENOVA. Il Genoa si è sbloccato. I tre gol rifilati al Cosenza sono molto importanti per la classifica e il morale, anche [redacted]'è [redacted] da lavorare. «La squadra è in crescita - ha detto l'allenatore Attilio Perotti - ma può migliorare ancora parecchio. La sicurezza e la tranquillità d'altra parte [redacted] acquistano insieme [redacted] risultati positivi. E questi t[redacted] punti sono arrivati proprio al momento giusto, per noi e per i tifosi. [redacted] gente ha fiducia in questo gruppo, perché si è accorta che stavolta la società ha fatto le cose per bene. Se sapre[redacted] ricompattare l'ambiente, ottenere la promozione potrebbe diventare più facile».

Si dice che il presidente Spinelli sia gasatissimo. Il pareggio nel derby l'ha esaltato, ma [redacted] solo. Da qualche tempo ha ritrovato stimoli ed [redacted] che credeva ormai perduti, insieme alle magiche notti dell'Oviedo e dell'Anfield Road. Si dice anche che Spinelli sarebbe di nuovo pronto a metter mano [redacted] portafogli. Non subito magari, ma a breve scadenza. Se tra [redacted] mese il Genoa marcerà spedito, il presidente potrebbe fare un'altra sorpresa ai tifosi, un investi[redacted] tipo Goossens.

Nelle ultime [redacted] si [redacted] sparsa la voce di un interessamento per Cleber, giovane attaccante brasiliano del Mogi Mirin (serie B), consigliato dal napoletano Cruz e offerto dal procuratore Calien[redacted]. Ma la vera ciliegina sulla torta, sarebbe una forte mezza punta. Questo Genoa infatti, oggi come oggi, non può fare [redacted] meno delle geometrie e dell'ordine di Bortolazzi, che però ha il difetto di n[redacted] essere veloce.

Anche i rossoblù riprenderan[redacted] oggi al «Pio XII». La consueta partitella del giovedì questa settimana si giocherà a Gavi Ligure. In quell'occasione si vedrà la formazione che giocherà domenica [redacted] Cosena. Finalmente dovrebbe essere disponibile anche Dario Morello, che ha ormai smaltito la distorsione alla caviglia destra. **(da. ba.)**

GENOVA. Le vittorie contro Milan [redacted] Roma hanno sorpreso un po' tutti. La Sampdoria era uscita malconcia dalla trasferta di Perugia, sembrava essere entrata in una delle [redacted] solite «crisi di crescita». E invece ci si sono messi in tre, [redacted] raddrizzare la rotta: Eriksson [redacted] le sue invenzioni, Mancini con le sue magie, Montella con i suoi gol.

Il tecnico svedese in queste ultime due partite ha rischiato molto: contro i campioni d'Italia ha escluso Montella per utilizzare sulle fasce Iacopino [redacted] Zanini. Contro i giallorossi fuori anche Zanini, [redacted] dal cilindro è spuntato Carparelli. Due soluzioni sulla carta impopolari, ideali per innescare mille polemiche, rivelatesi però vincenti.

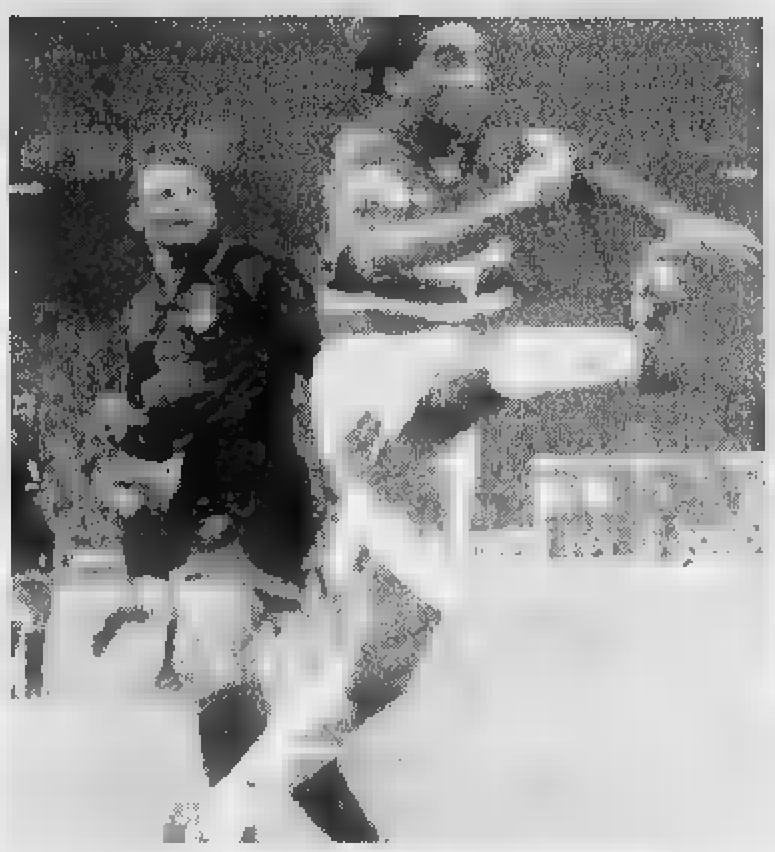
Due invenzioni che faranno parlare a lungo, di quelle che allungano la vita. Il tutto condito dallo zampino [redacted] Roberto Mancini. Il capitano blucerchiato raramente si è visto così tonico ed ispirato all'inizio della stagione. Lotta, urla, fa segnare. Ne sa qualcosa Vincenzo Montella, il giustiziere della Roma.

La Samp è felice, ma per raggiungere la perfetta letizia manca ancora [redacted] cosa: la continuità. «La mia squadra è matta - ha detto Eriksson - e quindi non mi sento di prometter niente per [redacted] futuro. Ci vuole la continuità per raggiungere un qualunque obbiettivo». «Sarebbe un grosso errore esaltarsi dopo queste due vittorie - gli ha fatto eco Vincenzo Montella - con questa Sampdoria tutto è possibile. Certo ci [redacted] le premesse per ottenere qualcosa di buono. Dipenderà tutto da noi».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio [redacted] Bogliasco, in vista del prossimo incontro casalingo con il Napoli. Sicuro assente Pierre Laigle: il francese è stato operato ieri [redacted] mezzogiorno al setto nasale, fratturato sabato sera dopo uno scontro di gioco con il romanista Statuto. L'intervento, eseguito alla clinica Montallegro dall'otorino [redacted] fiducia della società blucerchiata, il professor Angelo Barbieri, è riuscito. Laigle dovrà saltare le prossime tre partite: oltre al Napoli, quindi, anche il derby e la trasferta di Bologna.

Eriksson dovrà perciò studiare [redacted] rimpiazzarlo: sono [redacted] ascesa le quotazioni [redacted] Marco Franceschetti, messosi in bell'evidenza contro la Roma. Per l'ex padovano, giocatore finora un po' troppo trascurato, potrebbe finalmente [redacted] arrivato il momento della rivincita.

Damiano Basso



Mancini sta disputando un avvio di stagione a livelli assolutamente straordinari

MALE SESTRI PONTEDECIMO E VENTIMIGLIA

SPUNTI [redacted] un debutto positivo per le quattro savonesi d'Eccellenza. Due vittorie [redacted] due pareggi costituiscono un bottino positivo, per team decisi a rivestire ruoli da protagonisti. [redacted] se Vado e Cairese hanno innestato subito la giusta marcia, Loanesi e Finale sono uscite comunque promosse dalla prima giornata.

Giovani leoni. Una delle pagelle più alte della giornata [redacted] stata assegnata a Matteo Giribone, classe '77, da sette anni fedele alla maglia della Cairese. Attaccante con il fiuto del gol, è stato decisivo, pur entrando solo nella ripresa, per [redacted] successo contro il Sestri Levante. Nelle sue parole la sintesi di una domenica indimenticabile: «La partita pareva stregata, nonostante il nostro continuo pressing. Quando lo 0-0 sembrava inevitabile, ecco la mia rete. Ragazzi, che felicità. Anche perché con questa vittoria abbiamo sfatato quel 'mal di Vosima' che ci stava perseguitando». Nelle file gialloblù, ottimi voti anche per Marco Tomatis, centrocampista e migliore in campo in assoluto.

Ottimo debutto. Il Vado, fin dai primi novanta minuti, si [redacted] candidato tra i favoriti per [redacted] salto di categoria. Contro il Busalla i rossoblù hanno fornito una prestazione maiuscola, dimostrando (sono cancellate le perplessità della Coppa Italia) di [redacted] temer rivali. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Guai ad illuderci. Solo verso la metà del girone d'andata si avranno le idee chiare su chi può puntare davvero al salto di categoria. Per adesso archiviamo con soddisfazione il primo successo».

Un buon inizio. Mister Fulvio Piovano era emozionato, alla prima uscita ufficiale [redacted] la Loanesi. Il debutto [redacted] stato confortante («Abbiamo sfiorato il colpaccio, [redacted] per gran parte dell'incontro ho pensato di portare via i tre punti alla Samm»), mettendo in evidenza un organico affiatato in tutti i reparti. [redacted] Finale contro la Ceparana ha impostato [redacted] partita d'attacco, rischiando però di essere trafitto in contropiede dall'esperto Ceparana. Fortunatamente in difesa [redacted] in giornata di grazia Vallese, 24 anni, bandiera giallorossa, autore di una prestazio[redacted] maiuscola. La compagine di Candido Cappa, neopromossa, può comunque imporsi come [redacted] le protagoniste [redacted] torneo

Guglielmo Olivero

Camezzana è stato tra i protagonisti del buon debutto dell'Entella in campionato

Ventimiglia sotto processo

Fortugno e Santaiti a una voce «Il grave è aver finito in nove»

VENTIMIGLIA. Un ko casalingo (0-2) che non ci voleva. Ma anche [redacted] sonora tirata d'orecchi da presidente e allenatore, per i giocatori del Ventimiglia: «Non entro nel merito del risultato, [redacted] non mi va di finire il match con due espulsioni. Non deve più accadere», dice il presidente Rocco Santaiti. «Il risultato non mi va, ma mi arrabbio soprattutto per esser rimasti [redacted] nove. Sono cose che danneggiano l'immagine del Ventimiglia», dice Rocco Fortugno, l'allenatore.

Entrambi, appena saliti sulla tolda del club, ci avrebbero tenuto a cominciare meglio. Invece [redacted] è andato tutto male: determinanti i rigori [redacted] una parte (quello segnato dalla Migliarinese) e dall'altra (quello del possibile immediato pareggio, sbagliato dal Ventimiglia) [redacted] le due espulsioni, Ventura e Biancardi, che daranno subito lavoro al Giudice sportivo.

Partita tutta da interpretare, quella [redacted] domenica. La Migliarinese [redacted] una gran bella squadra, ma ha trovato tutto facile. Prima [redacted] ha subito la lunga pressione dei padroni di casa, bravi a far gioco e a pressare, ma poco efficaci sotto porta; poi ha sfruttato al meglio il rigore, venuto anche per gli errori difensivi dei locali; è stata «graziata» dal penalty fallito da Luci, e agevolata dalle espulsioni. Alla fine, nei larghi [redacted]azi in contropiede concessi da un Ventimiglia decimato, ha trovato il secondo gol. Successo che non fa [redacted] grinza, il Ventimiglia va rivisto: «Nel 1° tempo eravamo noi a meritare il gol, - aggiunge Fortugno - giocavamo meglio. Poi sono arrivati i rigori, colpa anche di nostre ingenuità. L'importante ora è restare tranquilli. Il nostro campionato comincia a Sestri Levante». **[b. m.]**

Bacigaluppi, una prova senza fortuna

Sorridono anche la Cairese del nuovo bomber Giribone e la novità Grassorutese

Vado ed Entella: antichi splendori

Rispolverato il blasone, adesso è possibile sognare

Il primo botto lo spara [redacted] Migliarinese, l'unica delle favorite (o presunte tali) che abbia tenuto fede alla sua fama, andando a vincere a Ventimiglia. Ma non [redacted] un risultato troppo sorprendente, se si ricorda l'impressionante serie negativa dei fronalieri all'inizio della passata stagione, quando incassarono 4 sconfitte interne consecutive.

Rimandate, non bocciate. Fanno notizia ma non sorpresa, le sconfitte di Sestri Levante [redacted] Cairo e Pontedecimo a Follo. I «corsari» di Mariani e i granata di D'Agostino [redacted] caduti in piedi, sconfitti n[redacted] nel gioco ma dall'incapacità di concretizzare le occasioni. Il Sestri inoltre ha subito la rete decisiva [redacted] una manciata [redacted] secondi dalla fine, quando da quasi mezz'ora giocava [redacted] inferiorità numerica. «Abbiamo provato [redacted] vincere anche giocando in 10 - osserva [redacted] tecnico - e la troppa foga ci ha traditi. Peccato per questo passo falso, tuttavia non c'è nulla di compromesso». I rossoblù han dovuto esordire senza Bertolini e Locori, e Scotto, Cuccu [redacted] Bollesan [redacted] al [redacted].

Emergenza. La Samm in condizioni d'emergenza non poteva fare molto di più contro la Loanesi: il pari interno [redacted] giudicato positivamente, [redacted] attesa che la società metta [redacted] disposizione di [redacted] Marco un paio di elementi di categoria. «D'accordo puntare sui giovani - osserva il d.t. degli arancione - ma non p[redacted] neppure mandare allo sbaraglio i ragazzi. C'è bisogno di giocatori di una certa esperienza».

Ad immagine [redacted] somiglianza. Grassorutese ed Entella hanno conquistato i tre punti sfoderando un gioco che ricalca fedelmente il credo e gli umori dei loro tecnici. I rapallesi han bagnato l'esordio in Eccellenza col 2-1 alla Sampierdarenese. Tutto più liscio del previsto per gli uomini di Casaretto, che ha cambiato [redacted] dopo anni [redacted] «trapattonismo»: «La Grassorutese [redacted] gioca [redacted] libero e senza centravanti di ruolo, schemi atipici per un gioco spregiudi[redacted] Non concediamo punti di riferimento all'avversario e riusciamo a esser pericolosi perché imprevedibili».

L'Entella di Colombo fa del podismo una religione: la Pegliese è stata travolta nel 2° tempo quando aveva finito la benzina mentre i biancocelesti cominciavano a carburare. Anche [redacted] poi ha deciso una prodezza del solito Baldi. **[d. s.]**

Il vadese Lucisano ha realizzato il secondo, prezioso gol della squadra di Pansera

Oggi le prime prove ufficiali della gara iridata

Off-shore «mondiale» da domani ad Alassio

ALASSIO. Con le prove ufficiali [redacted] programma stamani [redacted] inizio alle 10, [redacted] alza il sipario sul Campionato mondiale Offshore delle classi 3-6 litri e 4 litri, organizzato dal Circolo nautico [redacted] Mare [redacted] dalla Federazione Motonautica, che si concluderà domenica. Oltre venti gli equipaggi iscritti [redacted] una manifestazione di prestigio destinata a richiamare nella «cittadina del Muretto» un gran numero di appassionati. Del resto basta scorrere il [redacted] dei partecipanti per spiegare il livello tecnico della gara, che sarà seguita [redacted] attenzione dalle televisioni pubbliche e private: Rai [redacted] Mediaset hanno in programma, ogni giorno, ampi servizi nelle trasmissioni sportive.

Tra i favoriti i fratelli finlandesi Bo [redacted] Tom Warelius, campioni europei uscenti. Occhio di riguardo anche per i francesi Plasse-Navarro - tra i favoriti nei 6 litri - mentre [redacted] 4 litri la lotta è tra i campioni nazionali Baroni-De Tommaso (tra l'altro campioni del mondo un paio di anni fa) [redacted] gli inglesi Walker-Ward, [redacted] campioni europei. E nelle 6 litri, anche [redacted] non candidato al vertice, [redacted] in grado [redacted] far bene l'equipaggio ligure Campolucci-Pascolini, che in questa stagione ha collezionato più di un risultato prestigioso.

Numerosi poi gli equipaggi in grado di inserirsi nei quartieri alti della classifica. In un Mondiale che si annuncia davvero aperto a diverse soluzioni. Domani, [redacted] partenza alle 10,30, la prima prova ufficiale, che gli spettatori potranno seguire ad occhio nudo, sia dalla «Cappelletta» che dal Molo. Le altre due prove, sempre con inizio alle 10,30, sono previste per ve[redacted]rdì e domenica. E domenica è anche in programma la prova valida per il Campionato italiano per le classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri. **[g. o.]**

TACCUINO

L'ultima frontiera

CON troppa sufficienza, probabilmente, [redacted] finisce per guardare a campionati come questa Eccellenza. Sarà anche [redacted] che talvolta diventano palestre di eccessivo presunto professionismo, [redacted] cimiteri di elefanti calcistici. Però poi capita di accendere [redacted] tv qualsiasi, e di scoprire che nella Samp giocano uno Iacopino o un Carparelli, nel Castel di Sangro un Terrera, nel Genoa uno Scazzola, nel Cesena un Ponzo. E viene da dire: «Ma io questo l'ho già visto».

Certo, che lì si è visti. Vengono dal Ventimiglia [redacted] dalla Loanesi, dal Vado o dalla Sammargheritese. Dai campi spesso fangosi e filati [redacted] striscio, [redacted] all'insù, degli esteti. Vengono da sere e giorni di fatica co[redacted] allenatori spesso bravissimi e sottovalutati, da sacrifici loro personali e [redacted] società che per di più - la volta ogni vent'anni che accade - per le loro cessioni in alto rango [redacted] prendono certo barcate di milioni, [redacted] quell'immonda sconcezza che risponde al sinistro nome [redacted] «indennità di preparazione»: offensiva spicciolaglia. Anche qui, forse soprattutto qui, vive la [redacted] risposta italiana [redacted] voragini vivaistiche consequenziali al [redacted] Bosman. E' un [redacted]o, [redacted] ormai tutti i grandi club piazzano gemellaggi [redacted] destra e a sinistra tra i dilettanti? [redacted] lo è: il presidentino che cava [redacted] portafoglio, l'allenatorucolo che sfanga [redacted] frotte di ragazzini, sono l'ultima vera frontiera del nostro calcio, [redacted] Terzo Stato in marcia verso quel nulla reale, detto con cinica concretezza, che [redacted] la soddisfazione di aver portato lo scugnizzo davanti alle telecamere.

Non resterà, a loro, che la soddisfazione di dire: «Era con me, l'ho 'allevato' io». Non soldi, non gloria, nemmeno ringraziamenti [redacted]ti da parte di chi sa trasformare i muscoli in quattrini, il «gioco più [redacted] del mondo» in show-business.

Roberto Baglietto

L'ORGOGLIO VERDESTELLATO E LA RABBIA DI CICHERO

L'esperto Balboni ha firmato il pari

La Sestrese esulta per l'1-1 riacciuffato in extremis, in otto contro undici

Un'impietosa zampata di Balboni ha castigato l'ingenua Sanremese

GENOVA

PUNTO trovato, punto quasi «rubato». Ieri le campane hanno suonato così, in tanti hanno messo in evidenza la volontà della Sestrese, ma quasi tutti hanno posto l'accento sulla casualità del risultato finale. Non accade tutti i giorni: anzi, a memoria di Mauro Della Bianchina non è mai accaduto, che una squadra rimasta solo sette elementi di movimento (otto, più il portiere) riuscisse a pareggiare contro una formazione a pieno organico. «Personalmente non mi sento un successo, eppure qualche anno al pallone ho giocato...».

Il tecnico verdestellato rimane comunque fermo sulle sue posizioni: «Non giudico la partita degli avversari, mentre mi sembra che qualcuno (Cichero?) non si sia comportato nello stesso modo. Anche noi abbiamo cercato di giocare, a parità di uomini avevamo dovuto subire soltanto loro conclusione, e proprio allo scadere del primo tempo. Dico di più: in undici contro undici, nella ripresa avremmo provato a vincere. Altrimenti, avrei schierato il 'tridente', davanti, fin dal primo minuto».

Della Bianchina non lo ammetterà mai, ma una possibile chiave di lettura del «tridente» di questa: ore 15,30, il dirigente accompagnatore matuziano consegna alla stampa la distinta di gara, Della Bianchina si intrufola, pensa, vede lo schieramento avversario e «toglie» Iurman dall'undici-base per inserire l'attaccante Ferraris. Con la Sanremese schierata ad una sola punta (Calabria in campo, e l'italo-argentino Callegari in panchina), la presenza di un secondo marcatore (Iurman oltre a Noris) sarebbe stata superflua.

«Ma no: la formazione era già decisa prima. Certo, per una squadra che dice «di giocare calcio-spettacolo, presentarsi a Borzoli un solo attaccante, mi pare proprio il minimo. Giustifico i miei tre ragazzi espulsi, probabilmente se fossi stato in campo, avrei ricevuto lo stesso il quarto cartellino rosso... L'unico episodio da parte dei miei che giustifico è la prima ammonizione di Barone: non è possibile ricevere un cartellino per sciocchezza simile, per allontanare il pallone dal punto di battuta». Barone, che ha dimostrato di possedere dei numeri, andando un paio di occasioni vicino al gol. Archiviato il derby di campionato, domani sotto con Ibis in Coppa Italia. E sarà nuovamente Sestrese-Sanremese: altre scintille?

«Sarà una partita diversa, perlomeno per la Sestrese. Giocheranno sicuramente quelli che domenica sono rimasti in panchina, ad iniziare dal portiere De Prà per proseguire con Cavanna ed altri. Cercheremo di vincere in Coppa, dopo aver mancato l'appuntamento in campionato».

Giancarlo

SANREMO. «Tutto gira storto». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, non sa che santo votarsi. Dopo quattro giornate nel Campionato nazionale dilettanti, la sua Sanremese non ha ancora vinto. «Eppure abbiamo sbagliato solo una partita, quella pareggiata domenica scorsa sul terreno contro il Pietrasanta. Per il resto abbiamo sempre giocato bene, meglio dell'avversario, ma i punti non arrivano», dice. Giustamente sconsolato, vedendo la sua Sanremese nel folto gruppone delle penultime, con soli tre punti in classifica. Posizione ben lontana dalle ambizioni matuziane.

Certo il calcio è fatto di episodi. E la classifica della Sanremese, deficitaria, di questi tempi è la conseguenza di tanti episodi. Episodi da non drammatizzare, e che però tolgono serenità. Domenica a Borzoli, sul campo della Sestrese, i biancazzurri hanno superato se stessi: erano in vantaggio di un gol (ha segnato Calabria, tornato finalmente bomber) al 54', si sono trovati addirittura in vantaggio numerico di tre uomini dal 74' perché l'arbitro ha espulso ben tre genovesi, ma sono riusciti a farsi raggiungere all'84' da un gol di Balboni, vecchio marpione dei campi liguri, capace di rubare un pallone a Trasatti che stava provvedendo al disimpegno.

Un pareggio, quello della Sestrese, su cui nessuno a quel punto della partita, avrebbe scommesso un centesimo. E invece, i genovesi ce l'hanno fatta. Grazie al loro cuore, ad un pizzico di fortuna, alla malizia e all'esperienza di Balboni. E grazie alla Sanremese: «Siamo stati degli ingenui nell'episodio del gol. Ma abbiamo giocato un'ottima partita per 70-80 minuti, giocando un buon calcio, calcio vero, su un terreno impossibile. E' stata la più bella partita fin qui disputata, ma siamo fatti infilare come polli», aggiunge mister Cichero.

Eccessiva presunzione? Squadra che sente fin troppo il cambio di categoria? «Avremmo potuto chiuderci in difesa una volta in vantaggio, ma non è nella nostra natura. Il pareggio della Sestrese è stato casuale. Sul piano del gioco siamo. Il cambio di categoria lo abbiamo accusato, ci mancherebbe. Soprattutto nell'essere puniti al minimo sbaglio. D'altra parte non abbiamo l'obbligo di vincere sempre, ma di fare un buon campionato. Ci vorrebbe solo più fortuna», aggiunge ancora il tecnico.

Si parla di un possibile nuovo acquisto. Un giocatore di categorie che possa dare quel pizzico di esperienza in più che non guasta. Ma l'acquisto, se ci sarà, potrebbe non essere imminente. «Stiamo portando avanti qualche trattativa, - conclude Cichero - ma con molta calma. Dipende dalle richieste economiche. Non vogliamo fare follie. Anche perché continuo ad avere fiducia nella squadra che ho a disposizione».

Intanto, domenica in casa contro l'Asti, ex capolista (domenica sonoramente battuto in casa dal Pinerolo), rientrerà Zaniolo in attacco, dopo due giornate di squalifica. Un rientro importante. Zaniolo farà le prove generali domani, nel match di andata del secondo turno di Coppa Italia, guarda caso sempre contro la Sestrese, sempre sul terreno di Borzoli. Si giocherà alle 16.

Coincidenza curiosa, che nel giro di tre giorni imporrà, ad entrambe le squadre, un immediato replay di un match che domenica ha avuto uno svolgimento quasi incredibile. Roba da crederci. Anche per questo si rigiocherà subito.

Bruno Monticone

CONTINUO PIEDI

Pesi massimi sul «ring»

GENOVA SESTRI. Siracusa-Addezio: scontro (ma solo verbale) fra titani. E' accaduto anche questo, nel dopo derby. Un Siracusa nervoso, per il clamoroso epilogo. E uno spogliatoio della Sanremese che accoglie subito tutti i giocatori e i tecnici, tranne appunto il numero 1. Che ha parole pesanti contro tutto e contro tutti: in quegli attimi il suo vero nemico è... il mondo. Termini duri anche nei confronti degli avversari, ed ecco allora il d.s. verdestellato Addezio. Pensa ai fatti tuoi, cerca di tirarci in ballo e rispetta gli altri: queste le sue parole (addolcite). Una sfida fra pesi massimi. Siracusa è un marcantonio, Addezio in fatto di «bilancia» non è da meno. Dalle parole ai fatti il passo potrebbe essere breve. Ecco allora intervenire l'«arbitro» e i «secondi», nell'occasione il procuratore avvocato Claudio Strinati, e un paio di dirigenti sestresi. Solo attimo di rabbia, insomma: domani in Coppa, acqua sull'incendio?

[g. s.]

Un Savona di marines

Altro colpaccio, vetta vicina

SAVONA. Seconda trasferta e convincente seconda vittoria del Savona: 3 preziosi punti per i biancoblù terzi, non accadeva dai tempi del primo anno di Flavio Ferraro. A Poggibonsi la squadra ha dimostrato carattere e ha rimontato un gol subito prima del riposo, che avrebbe stroncato chiunque. Invece nella ripresa il pallino del gioco era biancoblù e il pareggio (più volte sfiorato) è giunto grazie a un'incursione del redivivo Sole. E se poi la vittoria l'ha siglata Perziano, con una «zampata» di rapina, tutto previsto: Perziano è arrivato proprio per cercare questi gol.

Euforia e grandi feste, alla fine, non ancora movimento in società, un movimento che dovrebbe placarsi con questi risultati, anche per gustare fino in fondo il dolce calice del secondo successo esterno. Mialich è soddisfatto, ma anche realista: «Quando si vince va tutto bene, e quando si perde che non si riesce a riconoscere il valore degli avversari. Possimo così forti, potremmo passeggiare il numero delle reti da segnare... Ma è così, è inutile cercare il pelo nell'uovo: occorre esser più accorti in casa. Il Savona quando è aggredito in velocità soffre, ma quando l'avversario cala o il gioco si fa più 'pensato', cambia la musica».

Si è detto della società: ufficialmente ci sono le cariche da assegnare, in realtà non tutto fila per il verso giusto. I più meriterebbero ed encomiabili sono i giocatori, che chilometri e gioco: per loro solo elogi, le critiche vengono ribaltate su dirigenti e allenatore. Ma è a un momento importante del torneo: ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Ne va del futuro di una squadra che può dar grandi soddisfazioni. Domenica al Bacigalupo serve la vittoria che manca dal 14 gennaio (2-1 Pontedecimo): potrebbe galeare quella vetta che non viene occupata da ben 118 giornate, da quando nel febbraio '93 Orcino disse: «Me vado», e arrivò Miro Zunino.

De Marco

Perziano firmato d'astuzia il gol del successo sul campo del Poggibonsi

IL FATTO

Mialich il rompiscatole e una squadra «corsara»

MIALICH rischia la panchina». «Se perde domenica, salta». «C'è già pronto la soluzione per avvicendarlo». Due trasferte, due vigilie all'insegna dei pissi pissi bao bao, in casa del Savona. E che combinano i biancoblù? Prima vincono ad Agliana, e 10 giorni dopo pure a Poggibonsi. In casa, fetecchia: sconfitta al debutto, pareggiaccio alla seconda apparizione. Ma fuori, uno schiacciasassi.

Chissà se Mialich se la ride: lui triestino tagliato nella pietra, dà l'impressione di ridere più dentro che fuori. La squadra, non c'è dubbio, sta dando tutto. Non vincono due partite esterne di fila per caso. In questo campionato, forse neanche una. Però potrebbero essere trascurabili le voci su Leo Cusimano. Non solo l'ex tecnico della Juniores è stato in preallarme, ma starebbe anche contattando qualche giocatore per, diciamo così, «completare» l'organico. Chissà quanto il colpaccio di Poggibonsi ha scombussolato i piani di chi vuole lui, chissà quali piani si faranno a Savona, battendo il Barberino domenica, si isserà in testa alla classifica...

[r. bg.]

Le amnesie dell'Imperia

Pisano: «Non siamo stati capaci di gestire con calma la partita»

IMPERIA. Il terzo pareggio consecutivo ha lasciato un po' di amaro in bocca all'Imperia, complice il gol subito nel finale, quando già pregustavano il sapore del primo successo interno stagionale. La rete siglata da Alfano, infatti, aveva posto le premesse per liquidare un Cecina ben disposto in campo ma certamente non stratosferico, e le altre occasioni, costruite ma non concretizzate da Minasso e compagni, avevano persino lasciato intravvedere la possibilità di incrementare il bottino.

Poi il gol del pareggio, con Nannipieri libero di svettare in un'area affollata di imperiesi, e decina di minuti da dimenticare, in cui il Cecina avrebbe persino potuto centrare il colpaccio. Pisano avvia l'analisi della gara proprio dalle disattenzioni evidenziate nel finale: «Un momento d'amnesia ci è costato il gol. Non è la prima volta. Subita la rete è subentrata persino la paura di perdere, e non siamo più riusciti a giocare. Le ragioni di un finale da brivido vanno comunque cercate nel comportamento precedente della squadra. Per 80', infatti, abbiamo tenuto bene il campo, commettendo però un errore gravissimo dopo il gol di Alfano. Avremmo infatti dovuto rallentare il gioco, tenere palla e gestire il risultato, invece abbiamo continuato a lanciare attacchi in velocità, cercando gloria con troppe accelerazioni. Il raddoppio non è arrivato ed è invece aumentato il dispendio di energie, che abbiamo pagato negli ultimi minuti».

Il tecnico rileva comunque molti aspetti positivi nella prestazione dei suoi: «Sono soddisfatto per il rendimento complessivo della squadra. Sta maturando un bel gruppo, pronto a sacrificarsi in ogni circostanza. E' un fattore importante, perché si sono poste le basi per fare bene. Come avevo detto in passato, questa fase del torneo è per una sorta di allenamento, che sopperisce al ritardato completamento della rosa. Sotto questo aspetto i miglioramenti sono sotto gli occhi di tutti, anche se spero che alcuni giocatori dotati di indubbie qualità tecniche sappiano adeguarsi totalmente alle esigenze tattiche della squadra, sacrificando magari certe propensioni offensive al fine di portare a casa punteggi favorevoli».

Superato indenne il poker toscano, l'Imperia è ora attesa dalla trasferta con i piemontesi della Fossanese (domenica prossima. Nel team cuneese, che ha all'attivo finora 4 punti ottenuti con altrettanti pareggi, gioca Beppe Celolla, bomber nerazzurro della scorsa stagione.

Luca Amoretti

Luongo domenica mentre part-time

Il turno inaugurale del girone B di Promozione rimanda invece ad una controprova Lavagnese, Caperanese e Villaggio

La qualità del Rapallo, il pragmatismo del Riviera

Sorridono le due squadre «cugine»: soprattutto i ruentini appaiono già lanciati

Un torneo «conformista»: la prima giornata del girone B aveva in serbo alcuna sorpresa, le favorite hanno battuto il primo colpo. A Levante, con la notevole eccezione del Rapallo, sono dolori. Il Riviera ha limitato i danni grazie alla tattica del suo allenatore e alle... condizioni atmosferiche. Lavagnese, Caperanese e Villaggio hanno dovuto inchinarsi ad avversarie che hanno probabilmente contenuto avere qualcosa in più di loro.

Sempre più difficile. Nel Riviera contro il Méditerranée, un'unica novità rispetto alla stagione precedente: il mediano di fascia Tenconi, ex Pontedecimo, un torello a volte travolgente e a volte troppo esuberante. Gulino è chiamato a un'impresa ancor più difficile della precedente, portare al sesto una squadra volenterosa ma tecnicamente inferiore a quasi tutte le rivali. Il tecnico, rispettato più che amato dai suoi, non è tirato indietro ed ha accettato la sfida rispolverando la tattica che l'anno scorso li venne contestata che alla fine risultò vincente: sfoderando il solito pragmatismo ha disposto squadra in maniera prudente e l'ha indotta a difendere lo 0-0 iniziale. Al solito ha avuto ragione: il Méditerranée ricco di nomi illustri (Spaggiari, Seghezza, Guerra, Gardella, De Marco, De Vita, Falco) è rimasto intrappolato dalle «gabbie» del tecnico e dal fango del Macera.

Che vuole di più? Il Rapallo di Baretto ha strapazzato al Centro Scuola il Villaggio di Odasso: «Sono contento, la squadra è partita col piede giusto. Ancor più della vittoria mi ha soddisfatto il gioco e la mentalità messi in mostra: si è capito quale spirito vanno affrontate la categoria e certi avversari. Ma nessuna illusione: non sarà sempre una passeggiata, specie in trasferta. Servono una punta di peso e un paio di elementi di rincalzo per la difesa e il centrocampo». In effetti a S. Salvatore negli ultimi minuti è dovuto entrare Cesare Melillo, 40 anni, da qualche stagione «in pensione»...

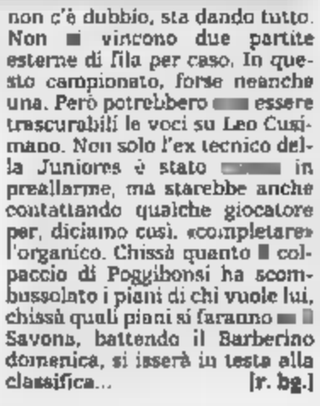
Tempo. Le sconfitte di Caperanese (a Sarzana) e Lavagnese (Molassana) possono apparire meno preoccupanti se si tiene conto delle attenuanti: i team Cagnoli e Stagnaro han pagato il ritardo nella preparazione e i «buchi» nelle rispettive formazioni.

[d. s.]

COPPA LIGURIA

Bargagli bella sorpresa

Nessuna sorpresa nella terza giornata del turno inaugurale, coi gironi «29» e «34» che han qualificato Sori, Corte, Bargagli, Rivasamba, Carasco e Valle Sturla. Resistono quindi i team di Prima categoria, e il solo Bargagli della serie inferiore. I risultati e le relative classifiche. Girone 29: Bogliasco 76-Sori 2-3. Sori p. 6; Bogliasco 76 3; Croce Verde 0. Girone 30: Corte-Camogli 2-1. Corte p. 6; Riese e Camogli 1. Gir. 31: Saline-V. Chiavari 0-0. Bargagli p. 4; Saline 2; V. Chiavari 1. Girone 32: Rivasamba-Aurora 1-1 (ritorno). Riva p. 6; Aurora 0. Girone 33: Carasco-Bargone 3-2. Carasco p. 6; Bargone 3; Né 0. Girone 34: Vallesturla-Val d'Aveto 3-0 (ritorno). Vallesturla p. 6; Val d'Aveto 0. Già noti gli accoppiamenti del prossimo turno (and. 4 ottobre, rit. 30 ottobre): Sori-Corte, Bargagli-Riva e Carasco-Vallesturla. Primo incontro a Sori, Sottocolle e Carasco; ritorno al Broccardi, Sivori C e a Borzonasca. [g. s.]



Maimusi, perno del nuovo Rapallo

BOCCE

Coppa Italia ai torinesi

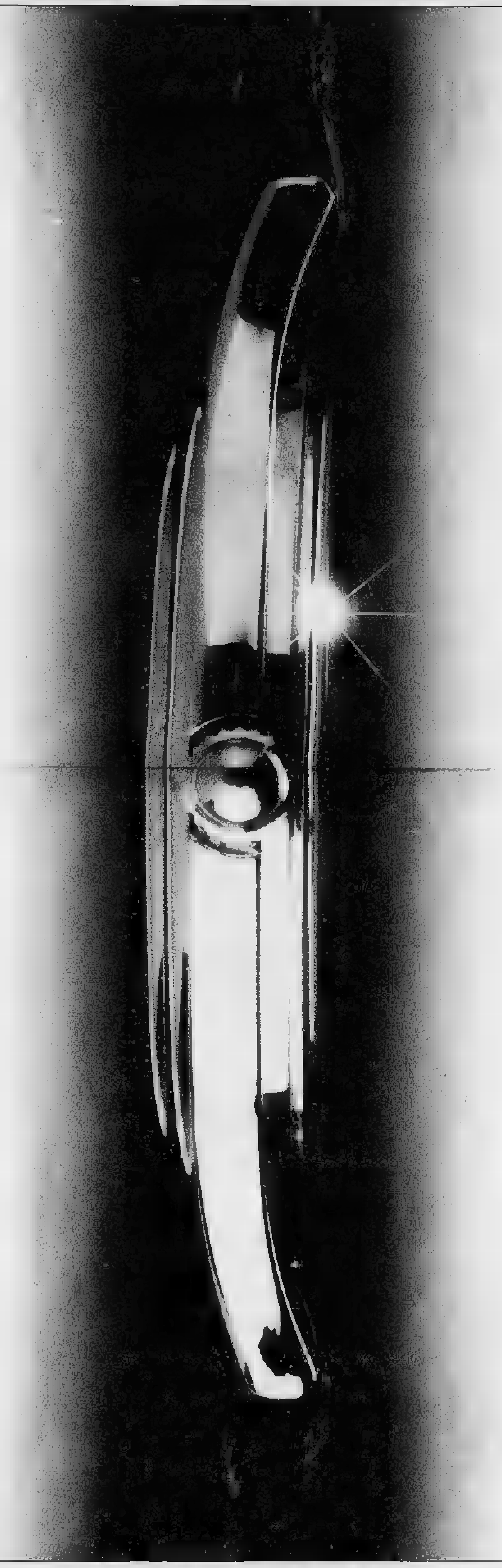
La Bpt Ferrero vince nella «tana» della Chiavarese

CHIAVARI. La Bpt Ferrero Torino continua a guastare la festa alla Chiavarese. La Coppa Italia e il 4° Trofeo Autorighi sono andati ai campioni d'Europa. In realtà i campioni d'Italia si erano «eliminati» da soli già sabato, quando avevano perso nella poule dalla Valtorrese e avevano fallito i recuperi facendosi battere dalla Tubosider. Bruzzone, Rapetto, Sturla e D'Agostini (con Suini che ha giocato seconda e terza partita) hanno dimostrato di non essere al massimo. Ko anche la Rapallese (che pure è chiuso l'eliminatoria in vetta), incappata in due sconfitte nel girone con Brb Ivrea e Btp, il finaliste. Emozionante la sfida decisiva: Ballabene, Amerio, Cericola e Baldo hanno infine sconfitto Priotto, Nari, Deregibus e Granaglia. Sugli scudi il sammargheritese Ballabene, recordman di bocciata sul pallino e forse miglior italiano del momento. [d. s.]

Regolarità «storica»

Ai Giovi trionfa la Dauphine di Silvano Chiesa

Il genovese Silvano Chiesa (navigatore Umberto Zoppi), con Dauphine Gordini del '61, ha vinto la 3a Rievocazione Storica della Pontedecimo-Giovi, gara di regolarità della Scuderia Valpolcevera e dal Veteran Car Club Genova. Oltre 50 le vetture presenti. Chiesa ha avuto la meglio sulla Triumph di Claudio Pezzani e Renata Sonaglio, e sull'altro Triumph di Alessandro Pellegrini e Jolanda Puppo. Al 4° posto l'Appia Zagato di Giuseppe Fasciolo e Angela Riva, 5a la NSA di Sergio Valente e Massimo Troncone. Chiesa ha chiuso con 0,43 penalità; Pezzani 1,34 e Pellegrini 2,05. Sfortunato l'altro genovese, Nanni Cifarelli, che con Maria Teresa Imperato ha chiuso 29° per problemi al computer di bordo. Ammiratissime la Jaguar Le Mans del '56, la Fiat Coppa d'Oro del '34, l'Abarth Zagato 750 del '58 e la più «vecchia», l'Avoin Voisin del '22. [g. s.]



Studio Più

Il tempo è d'oro.

Un classico
dell'eleganza,
l'orologio d'oro,
proposto da Citizen con un design
sobrio e moderno, di grande
signorilità nella collezione Citizen
in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi
modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

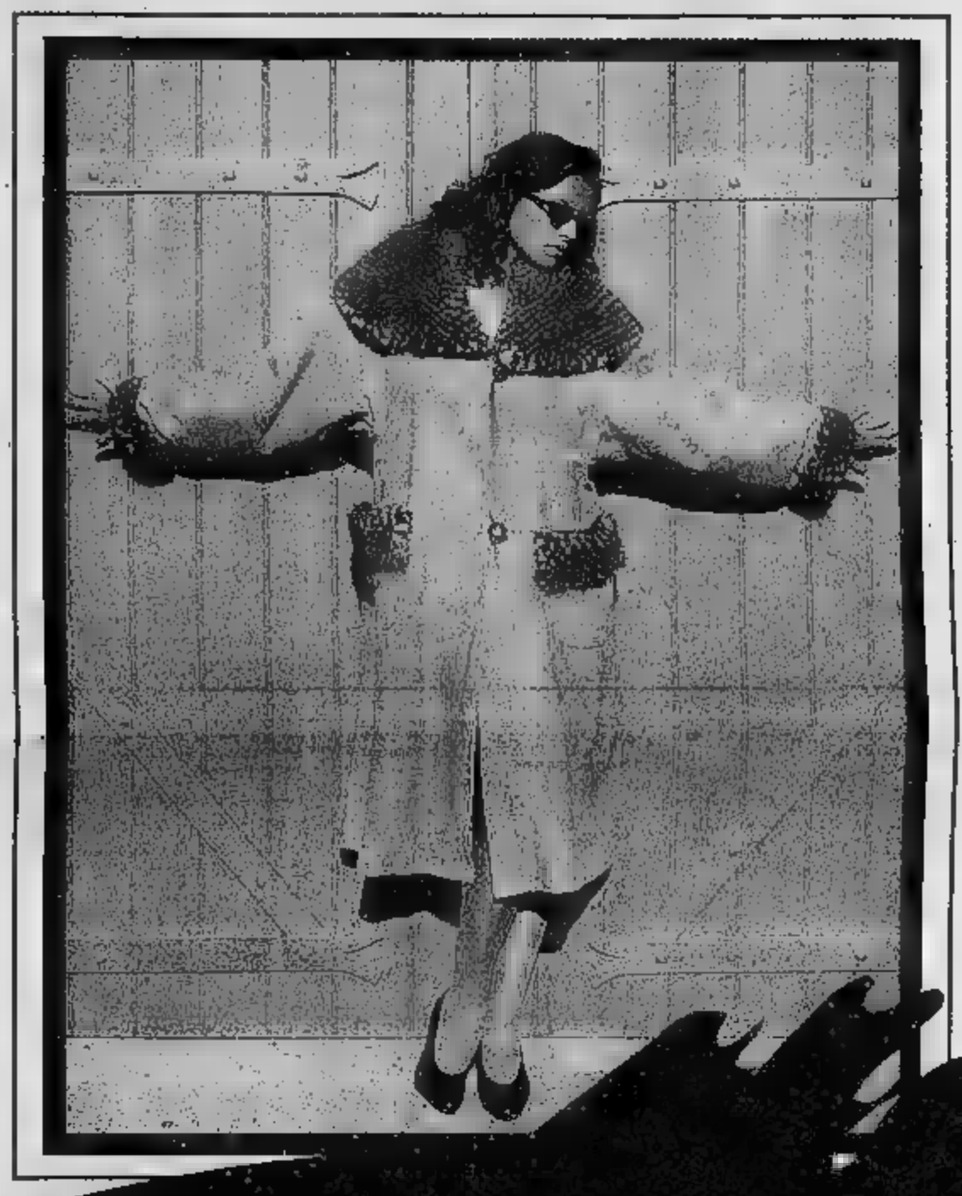
E' il tuo Tempo

SOLO AD ANDORA

il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

Le Grandi Firme in Pelle



SOLO A

SETTEMBRE

paghi a 12 mesi con interessi ZERO!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

Sabato e domenica aperto: 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00

Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Confartigianato LIGURIA

G[redacted]

VIA ASSAROTTI, 7 - Tel. 010/61.60.51 - Fax 010/[illegible]
[redacted]ALLA - Via P. [illegible] - Tel. [illegible]
CHIAVARI - Via Rivarola, 54 - Tel. 0185/30 70 27 - [illegible]
CICAGNA - Via G. Costa 5 - orario: lunedì, mercoledì, venerdì ore 18-19
GATTORNA DI [redacted] - Via del Commercio, 36 - orario: giovedì 18-19
LAVAGNA - P.zza [illegible], 6/7 - Tel. 0185/39 21.18 - [illegible]
RAPALLO - Via Vittoria 177/r - Tel. 0185/61 [illegible]
RECCO - Via Cavour 23 - Tel. 0185/74 [illegible] - orario: 16-17
SANTA MARGHERITA LIGURE C.so [illegible] - Tel. 0185/28.41.21 - orario: 15-18
SESTRI LEVANTE - Val di Canepa, 30 - Tel. [redacted] - [redacted] [illegible]
SESTRI PONENTE - Via C. [illegible] - Tel. 010/[illegible] - orario: merc. 14,30-17,30

IMPERIA

[redacted] - VIA[redacted], 23 - Tel.[redacted] Fax [redacted]

ARMA DI TAGGIA - Via Traversa II della Cornice, 19 - Tel. 0184/42.[illegible]
[redacted] - Via Vitt. [redacted], 302 - Tel. 0184/[illegible]
VENTIMIGLIA - Via Cavour, 12 - Tel. 0184/35.29.36
DIANO MARINA - Via Dona, 10 - Tel. 0183/49.50.49
IMPERIA - V.le Matteotti,112 - Tel. 0183/71.09.15 - Fax 0183/71.09.17

LA SPEZIA

Galleria ADAMELLO, 4 - Tel. 0187/51.83.66 - Fax [redacted]

SARZANA - Via B.P. Mucchi,[illegible] - Tel. 0187/62.14.27 - Fax 0187/62.[illegible]
LEVANTO - Via Jacopo, 30 - Tel. 0187/80.[illegible] - Fax 0187/80.[illegible]
BRUGNATO - P.zza Vescovile - Tel. 0187/89 47 34
BOLANO - Via Portovenere 2 - Tel. 0187/93 31 63 - Fax 0187/94.93.31
SESTA GODANO - Via Roma 14 - Tel. 0187/89 11.33
VARESE LIGURE - Via Garibaldi, 37 - Tel. 0187/84.23.75
DEIVA MARINA - Via Alessandria, 33 - Tel. 0187/81 61.[illegible]

SAVONA

PIAZZA MAMELI 4/2-4 - Tel. 019/81.28.25 - Fax 019/82.[illegible]

FINALE LIGURE - Via Pertica, 45/3 - Tel. 019/69 23 45 - Fax 019/69.[illegible]
LOANO - Via Martiri Libertà,1 - Tel. 019/66 [illegible] - Fax 019/66.[illegible]
ALBENGA - Via G.Mazzini, 14-16 - Tel. 0182/51 271-2 - Fax 0182/55.45.51
VARAZZE - Via Camm. 42/6 - Tel. 019/93 16.06
ALASSIO - Via L. Da Vinci, 108/6 - Tel. 0182/47 18.94 - Fax 0182/47.18.94
ANDORA - Via S. Lazzaro, 37 - Tel. 0182/[illegible] - Fax 0182/[illegible]
CAIRO MONTENOTTE - Via 8 Dogas. 23/4 - Tel. 019/50.24.[illegible] - Fax 019/50.24.[illegible]

E.B.LIG.

ENTE BILATERALE LIGURE

PROMOZIONE E SVILUPPO DI RELAZIONI SINDACALI NELL'ARTIGIANATO GESTIONE DI FONDI NELL'INTERESSE COMUNE
Via Caffa, 14/7 sc. [redacted] - 16129 Genova - Tel. 317624 Fax 3621321

Un miliardo di lire per le imprese con dipendenti

Ente Bilaterale: uno strumento per l'artigianato

Contributi per crisi aziendali, sospensioni di lavoro, occupazione, sicurezza

L'Ente Bilaterale Ligure (E.B.LIG.) nato nei primi mesi del 1994, per rispondere ad esigenze di mutualità e di solidarietà nel settore artigia[redacted] ha nel tempo esteso la portata dei propri interventi alle tematiche dell'occupazione, dell'ambiente e sicurezza, nonché a quelle vastissime della Formazione Professionale, in questa prima fase soprattutto per i Contratti [redacted] Formazione e Lavoro e di apprendistato.
Oggi l'E.B.LIG., Ente riconosciuto dalla Regione Liguria, è a pieno titolo lo strumento che le Organizzazione artigiane, Confartigianato - CNA e le Organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL, hanno scelto insieme per percorrere la strada della "concertazione" ed è sede naturale delle relazioni sindacali, dove hanno visto la vita accordi innovativi sull'apprendistato e i Contratti di Formazione [redacted] Lavoro [redacted] per talune categorie artigiane (metalmeccanici, installatori e grafici). [redacted] Comitato di Gesione dell'E.B.LIG. ha già deliberato nel corso del '96 una serie di interventi (vedi altro articolo di questa pagina) per oltre un miliardo di lire. La Confartigianato / Associazione Artigiani della Provincia di Imperia è a disposizione per ogni ulteriore informazione ed assistenza (via Roma, 44 - Sanremo - Tel. 0184/531646 - Fax 531648).

INTERVENTI 1996

In estrema sintesi gli interventi per il 1996 sono i seguenti:

1) Contratti di solidarietà
(ex-legge 236/93 art. 5 comma 5 e 8).
Sostegno al reddito ai lavoratori nel caso di riduzione di orario motivata per mancanza di lavoro determinata per crisi momentanea o per carenza di attività, con l'obiet[redacted] di salvaguardare il patri[redacted] professionale dell'impresa artigiana.
L'intervento avrà la durata massima di 320 ore annue solari per ciascun lavoratore.
L'intervento dell'E.B.LIG. è pari al 25% dell'ultima retribuzione percepita, un ulteriore 50% di intervento sarà a [redacted] del Ministero del Lavoro, per un totale pari al 75%.
La domanda deve [redacted] presentata [redacted] oltre il 15° giorno dalla stipula del Contratto di Solidarietà.

2) Sospensione del lavoro
Intervento a favore dei lavoratori la cui impresa per [redacted]ncanza totale di lavoro sia costretta a sospendere totalmente l'attività per un periodo definito.
L'E.B.LIG. interviene per un periodo massimo di sospen[redacted] dal lavoro di 320 ore nell'arco dell'anno solare e con un contributo pari al 25% dell'ultima retribuzione percepita. Il lavoratore sospeso, iscrivendosi al collocamento, percepirà il 30% come Disoccupazione Ordinaria dall'INPS.

3) Incremento e mantenimento dell'occupazione
Contributo di 2 milioni alle imprese che [redacted]sumono disoccupati iscritti al colloca[redacted] elevabile a 4 milioni in [redacted] di assunzione di soggetti svantaggiati previsti dall'art. 25 della legge 223/91.
Contributo di 1 milione in caso di trasformazione o di qualificazione di giovani inseriti tramite CFL o apprendistato elevabile a [redacted] milioni [redacted] casi di frequenza [redacted] un corso formativo previsto dagli Accordi Regionali.

4) Interventi per calamità naturali ed eventi eccezionali
Contributi alle imprese fino ad un massimo del 20% del danno subito sull'importo del 100% dei danni sulle strutture ed attrezzature, nonché per la relazione della perizia [redacted] l'80% dei danni alle scorte.

5) Interventi straordinari per l'ambiente e la sicurez[redacted]
Intervento a sostegno delle imprese che devono sostenere dei costi previsti per l'applicazione del D.Lgs. 626/94 [redacted] particolare:
a) Corsi di formazione
b) Valutazione dei rischi.
Per la frequenza dei corsi verrà erogato un contributo di Lit. 200.000 a favore del titolare o socio e [redacted] Lit. 300.000 per ogni dipendente. Per la valutazione verrà erogato [redacted] contributo pari al 50% del costo sostenuto, con un massimo di Lit. 500.000.

ENTE BILATERALE LIGURE: scadenze 1996

Ricordiamo che le scadenze previste per l'anno 1996 relative all'Ente Bilaterale Ligure sono le seguenti:
Fondo Ligure Sindacale (FLS):
L. 9.000 da versare all'INPS tramite il DM/10 relativo al [redacted] di NOVEMBRE 1996 (scadenza 20 dicembre 1996). La cifra è dovuta per ogni lavoratore in forza nel [redacted] di novembre ed [redacted] contrassegnata dal codice W150, [redacted] dicitura "Contr. Ass. Contr.".
Ricordiamo che il contributo non è dovuto dalle imprese che occupano più di 15 dipendenti [redacted] da quelle appartanenti al settore dell'edilizia.
Fondo Intercategoriale di Sostegno (FIS):
L. 84.000 per dipendente [redacted]si suddivise:
L. 79.800 al Fondo Intercategoriale di Sostegno (FIS) tramite apposito bonifico bancario documentato sul c/c 54922/80 Banca CARIGE - Sede di Genova (040), che potrà essere ritirato presso le Associazioni Artigiane Territoriali o presso la sede dell'E.B.LIG.
L. 4.200 all'INPS a titolo di contributi previdenziali, da versare entro il 20 ottobre 1996 con DM/10-2 del mese di settembre, codice M900, preceduto dalla dizione "art. 9 bis L. 166/91" (quadri B/C). In uno dei righi dei quadri B/C va esposto l'importo del contributo di solidarietà riferito a tutti i lavoratori interessati preceduto dalla dicitura "art. 9 [redacted]is L. 166/91" e dal codice M900, nonché dal numero dei dipendenti e nella casella retribuzioni delle [redacted] costituenti la base imponibile. Nella casella giornate lavorate non va indicato nulla.
Si raccomanda alle imprese [redacted] effettuare [redacted] versamento all'INPS affinché le stesse sia[redacted] assolte dall'obbligo di assoggettare a contribuzione previdenziale eventuali erogazioni da parte del Fondo a favore dei dipendenti.
La scadenza del versamento è fissata al **30 settembre 1996** sulla base dei dipendenti (con esclusione solamente dei lavoratori a domicilio) in forza al 31 agosto 1996.
Ai fini del versamento a questo Fondo non esistono limi[redacted] dimensionali [redacted] sono esclu[redacted] solamente le imprese dell'edilizia.

«CESAL»

IL CENTRO
SERVIZI ED ESPOSIZIONE
DELL'ARTIGIANATO
LIGURE
AL CENTRO DI NIZZA
E' IN DIRITTURA
D'ARRIVO.

Collega artigiano,
se operi o vuoi operare [redacted] **Nizza**
in tranquillità e sicurezza,
segnalaci la tua volontà
d'adesione al
CESAL telefonando
sollecitamente a:
CONFARTIGIANATO
0184/531646
I settori merceologici di base sono
Sistema Casa, Alimentazione,
Artigianato Artistico
ed altri settori a richiesta

Centro [redacted] Nizza

Le imprese liguri interessate al mercato della vicina Costa Az[redacted] troveranno di loro [redacted] interesse prendere contatto con l'Ufficio Export della sede di Sanremo (tel. 0184/53.16.46).
Sono in preparazione documentazioni per facilitare le procedure all'estero ed è in corso di allestimento [redacted] centro di servizi e di esposizione prodotti artigiani in Nizza.

Osservatorio socio-economico

E' necessario distinguere artigianato [redacted] industria

E' stata pubblicata la nota congiunturale sull'economia ligure. Un testo che, sebbene ricco di dati, si rivela inadeguato a rilevare la reale situazione economica della piccola imprenditoria, non operando una distinzione tra aziende artigiane e industriali.
Ciò impedisce a Regione, Province [redacted] Comuni più importanti di rendersi effettivamente conto della reale situazione economica del loro territorio e, conseguentemente, di adottare provvedimenti efficaci.
I dati nazionali rivelano per il '96 una riduzione del PIL (prodotto interno lordo) dello 0,5%.
Nel settore edile della nostra provincia, settore trainante dell'economia, è da sottolineare [redacted] crollo dell'acquisto dei materiali edilizi, che ci viene segnalato oscillante tra il 20-25%.
Auspichiamo che la Regione Liguria approfondisca l'indagine al fine di prendere urgentemente provvedimenti per il rilancio del settore, in considerazione del fatto che la prevista introduzione della legge urbanistico-regionale viene indicata da più parti come un'ulteriore limitazione all'attività edilizia. Ci auguriamo altresì che la Regione voglia dotarsi di un osservatorio socio-economico regionale che sappia evidenziare la realtà dei settori imprenditoriali a livello provinciale.

Proposta dell'Associazione Artigiani alle amministrazioni comunali

Insediamenti artigiani: qual è l'ubicazione ideale?

Cinque zone dove dislocare le diverse attività

La Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia da anni va proponendo alle amministrazioni comunali un piano [redacted] collocazione ottimale per gli insediamenti delle attività artigianali sul territorio urbano. La dislocazione delle imprese artigiane nel [redacted] urbanistico, infatti, non segue alcun criterio funzionale. Le stesse aziende, infatti, tendono ad avvicinarsi alla clientela e, quindi, ad inurbarsi. Con l'espansione delle città ed in mancanza [redacted] un'adeguata programmazione, insediamenti produttivi sorti in zone periferiche vengono [redacted] trovarsi [redacted] pieno centro cittadino. Conseguenza: attività rumorose ubicate talora nel cen[redacted] delle città, locali piccoli ed insalubri, assolutamente inadatti ad [redacted] produzione [redacted]nale [redacted] assenza di prospettive che sono alla base di qualsiasi sviluppo.
Le proposte dell'Associazione Artigiani in [redacted] all'insediamento delle attività [redacted]igiane sono le seguenti:
1) **attività di servizio [redacted] centro urbano:** [redacted] prevalentemente servizi artistici [redacted] alla persona (acconciatori, estetiste, sarti, calzolai, alimentaristi, ecc.);
2) **attività di servizio al quartiere:** si esplicano in laboratori preferibilmente collocati nel centro quartiere e generalmente non hanno bisogno [redacted] ampi spazi, sono prevalentemente servizi alla persona e alla casa (lavanderie, idraulici, elettricisti, acconciatori, estetiste, sarti, tappezzieri, piccoli riparatori auto, cicli e moto, ecc.);
3) **attività di servizio al quartiere:** (zone artigianali secondarie): necessitano di ampi locali situati alla periferia del quartiere, sono prevalentemente [redacted]zi alla casa e all'auto (autoriparatori, marmisti, falegnami, fabbri, piccoli trasportatori, ecc.);
4) **attività [redacted] produzione e [redacted] servizio [redacted] notevoli dimensioni:** non hanno necessità [redacted] "vicinanza" agli utenti e debbono, per le loro caratteristiche, essere situate in aree decentrate rispetto alla città, in "zone artigianali primarie";
5) **servizi [redacted] autotrasporto:** necessitano di aree di parcheggio dotate di servizi (recinzione, illuminazione, officine specializzate, lavaggio, ecc.).

INAPA

Guida agli artigiani che [redacted] in pensione

[redacted] servizio di patronato INAPA della Confartigianato [redacted] a disposizione per i propri associati e per tutti i cittadini della provincia per qualsiasi problema previdenziale o infortunistico. In questo servizio vengono trattati i "supplementi" di pensione e le finestre di uscita per i lavoratori autonomi. I supplementi possono [redacted] liquidati dopo 5 anni dalla decorrenza della pensione [redacted] dopo [redacted] anni dal precedente supplemento. Una sola volta possono [redacted] liquidati dopo due anni purché i titolari della pensione abbiano compiuto l'età pensionabile. I lavoratori autonomi che hanno raggiunto i 35 anni di contributi al 31/12/95 e hanno compiuto i 57 [redacted] di età possono andare in pensione dal 01/07/96. Sempre gli autonomi che hanno raggiunto i 35 anni [redacted] contributi [redacted] 31/12/95 e hanno compiuto i 55 anni di [redacted] possono andare in pensione [redacted] 01/10/96. Gli autonomi che hanno raggiunto i 35 anni di contributi al 31/12/1995 con età sotto i 55 anni possono andare in pensione dal 01/01/1997.
Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici Confartigianato/Associazione Artigiani della Provincia di Imperia (tel. 0184/53.16.46).

Il credito artigiano all'esportazione

Nell'ambito dei nuovi prestiti che l'Artigiancassa SpA ha attivato per ampliare e diversificare le opportunità [redacted] finanziamento delle imprese artigiane. [redacted] particola[redacted] rilevanza, per queste ultime, la possibilità di accedere [redacted] finanzia[redacted] a tassi [redacted] particolare favore per lo sviluppo del credito all'esportazione. In particolare risultano finanziabili le seguenti tipologie [redacted] operazioni: a) esportazione di beni [redacted] servizi; b) approntamento di forniture da sottoporre a lavorazione per l'esportazione; c) programmi di penetrazione commerciale sul mercato [redacted]. La documentazione da presentare [redacted] sostanzialmente quella attestante sia l'attività di impresa esportatrice sia la spesa a fronte della quale viene richiesto il finanziamento. L'importo massimo dei singoli affidamenti è correlato alle esigenze finanziarie dell'impresa richiedente. [redacted] Interesse a carico dell'impresa artigiana è pari alle prime rate [redacted] rilevato al [redacted] dell'erogazione dei singoli finanziamenti accordati a fronte di ogni operazione. La durata massima è pari a 18 mesi, de[redacted] dalla data [redacted] delibera del prestito da parte dell'Artigiancassa S.p.A. Le domande per la concessione [redacted] tali finanziamenti possono essere presentate dalle imprese artigiane presso gli sportelli bancari, che cureranno l'inoltro delle domande messe all'Artigiancassa S.p.A.
a cura della BANCA CARIGE S.p.A.

Convenzione per visite ai dipendenti (legge 626)

Nell'ambito della Legge 626/94 relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro, abbiamo attivato una convenzione per effettuare, a tariffe agevolate, le analisi cliniche e radiologiche presso laboratori e professionisti qualificati.
Gli interessati possono rivolgersi presso i nostri uffici (tel. 0184/53.16.46).

Il 60% delle [redacted] aziende chiude entro 5 anni.

Di queste ben poche [redacted] associate

Confartigianato su Video On Line
CONFART@MBOX.VOL.IT
Per il settore legislativo e le categorie taxi e autonoleggio:
CARTLEG@MBOX.VOL.IT
Per il settore legislativo e la categoria restauro:
ZAMPETTI@MBOX.VOL.IT
Per "Impresa Artigiana" e Ufficio Stampa di Confartigianato:
VITELLI@MBOX.VOL.IT
Confartigianato è a pag. 724 di Televideo

Conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 24 Settembre 1996 in 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ventimiglia si conferma crocevia internazionale del traffico della droga, il blitz della polizia

Preso in stazione con 14 chili di cocaina

Colombiano viaggiava in Tgv con una borsa sospetta

VENTIMIGLIA. La cocaina viaggiava in prima classe e arriveva a Ventimiglia con il Tgv, il supertreno francese. E' un [illegible] senza precedenti, 14 chili di polvere bianca, quello operato nel fine settimana nella città di confine dalla polizia che ha bloccato alla stazione ferroviaria un narcotrafficante proveniente da Parigi e diretto a Roma. Per il colombiano Pulido Rodriguez Hernan De Jesus, 31 anni, di Santa Fé, quello di Ventimiglia doveva essere soltanto uno scalo «tecnico» ma gli agenti del settore di polizia di frontiera lo hanno smascherato individuando la «coca».

Era nascosta in un borsone e confezionata in un modo che avrebbe dovuto impedirne l'individuazione ai cani antidroga. Una serie di «salsicciotti» di gomma intrecciati e cuciti all'interno di due pantaloncini da ciclista. Alcune confezioni di cannella avrebbero dovuto depistare ulteriormente l'olfatto degli animali addestrati alla lotta al narcotraffico.

Rodriguez è stato bloccato alle 18,18 di sabato scorso. Gli agenti di pattuglia lo hanno notato mentre scendeva dal Tgv, il lussuoso superteno francese che in estate presta servizio sulla tratta Parigi-Ventimiglia. L'uomo, diverso già all'apparenza dagli altri passeggeri, si è subito qualificato come cittadino spagnolo ma i poliziotti hanno notato che il era un passaporto falso. E' stato così portato negli uffici e nella valigia, oltre alla droga, c'era anche il suo vero documento di identità.

E il «corriere» della cocaina alla fine è crollato. Ha confessato che i suoi familiari sono tenuti in ostaggio dai criminali potentissimo «Cartello di Medellin» e è stato costretto ad improvvisarsi narcotrafficante da una serie di minacce. Partito dalla Colombia la scorsa settimana è arrivato a Parigi dopo una serie di scali aerei. Qui, alla «Gare de Lyon» aveva ritirato al deposito bagagli il borsone con la droga.

Ma dove era diretto? Secondo quanto accertato dalla polizia Rodriguez doveva raggiungere Roma. Una volta a destinazione avrebbe dovuto telefonare in Colombia da dove gli sarebbe stato comunicato il nome del suo «contatto italiano». Ma l'intervento degli agenti ha mandato a monte i piani dei «padroni della droga». L'operazione ha visto impegnati l'agente scelto Gennaro Decimo e gli agenti Maurizio Masala, Dino Righi e Giuseppe Silvestri coordinati dal primo dirigente Carlo Petrilli.

Una volta sul mercato i 14 chili di cocaina avrebbero avuto un valore commerciale superiore ai 10 miliardi. E la polizia, adesso, è sulle tracce dei destinatari del carico proveniente dalla Colombia. Probabilmente si tratta di una grossa organizzazione criminale che opera nel Centro Italia.

E il bilancio dell'attività del settore di polizia di frontiera è estremamente positivo. Dall'inizio dell'anno sono stati effettuati già due maxisequestri di droga oltre alla cattura di diversi latitanti. E' la dimostrazione che Ventimiglia è un «punto caldo» e che il presidio di confine è un avamposto dell'Stato alla criminalità.

Giulio Gavino

La cocaina sequestrata dalla polizia di frontiera alla stazione di Ventimiglia era stata nascosta in sacchetti di gomma per mettere fuori uso i cani antidroga (FOTO GATTI)

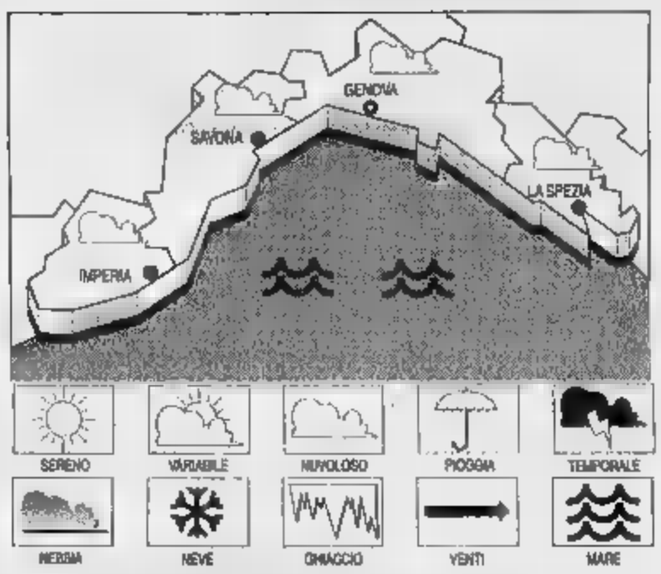
Evitato scoppio

Autobotte rovescia gpl nel rio Vasia

IMPERIA. Una cisterna con duemila litri di gas propano liquido, della ditta Ultragas, si è rovesciata ieri a mezzogiorno mentre percorreva una stradina interpoderale vicino a località Bastera. I vigili fuoco d'Imperia hanno lavorato tutto il pomeriggio per evitare la minaccia di inquinamento: dalla cisterna infatti usciva combustibile che è riversato in parte nel rio Vasia. Sono accorse cinque squadre che hanno spruzzato ettolitri acqua sulla sostanza velenosa, modo da annullarne l'esplosività. Per fortuna non è stato necessario evacuare le che si trovavano vicino al luogo dell'incidente. Nella zona ci sono pure diverse serre.

L'autobotte era rovesciata causa un contraccolpo. Aveva appena imboccato piccolo sentiero che si trova ai lati della strada per Vasia. Il guidatore è riuscito a sgattaiolare fuori dall'abitacolo rompendo il parabrezza. **[b. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità variabile con schiarite, con successivo aumento dal pomeriggio per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica, moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento con vento moderato, mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21°C, umidità 75%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 999 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 13

ANNO FA A IMPERIA

Max: 22; min: 16; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,25. La **Luna** cala alle 13,54 e si leva alle 17,45 (fase crescente).

gentilmente fornito dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il sindaco Brun invita al confronto categorie commerciali e prefetto D'Acunto

«Così sconfiggeremo gli strozzini»

San Bartolomeo adotta il «decalogo» antiusura

SAN BARTOLOMEO. Il Comune di San Bartolomeo in prima linea nella lotta all'usura. Il sindaco Rosanna Brun ha invitato, per il primo ottobre, il prefetto Emilio D'Acunto (Centro sociale Incontro, giardini Primo Maggio, alle 21), perchè illustri il protocollo d'intesa che stabilisce le regole di comportamento da tenere di fronte ai casi di «estorsione in guanti bianchi».

Si tratta di una sorta di decalogo rivolto alle associazioni di categoria e istituti di credito, in cui, ad esempio, si dice che «le banche devono tendere all'applicazione dei tassi d'interesse minimi vigenti», e in cui, tra l'altro, si invitano le parti coinvolte direttamente o indirettamente nei finanziamenti, ad aumentare la cooperazione e lo scambio di informazioni. La parola d'ordine in tutta la Riviera è una sola: «Lotta ai confini ai cravattari».

L'idea del decalogo è stata accettata, a livello provinciale, dagli organismi sindacali di artigiani e commercianti, dalla Coltivatori diretti, dall'Unione idustriali e dall'Associazione albergatori. Sono pronti ad aiutare gli associati che si trovino in difficoltà, consigliandoli e facendosi tramite dei rapporti con le banche. Per quanto riguarda gli istituti finanziari, aderiscono al progetto, Credito agrario Bresciano, Carige, Carisa, Possadore, Deutsche Bank, Cassa di risparmio di Torino, Popolare di Novara, Commerciale, infine il San Paolo.

Il sindaco di S. Bartolomeo Rosanna Brun

Tra i Comuni, San Bartolomeo è quello che per primo ha voluto far proprio l'invito del prefetto, chiamandolo a spiegare le ragioni di questa «chiamata alle armi» contro piaga che sta infettando le parti sane dell'economia locale. Dimostra anche come il problema stia a cuore al sindaco Brun. Perché? Ha forse recepito segnali concreti della presenza, in zona, di strozzini? «Non ho avuto notizie di prima mano, mie sono solo sensazioni: si sente che il fenomeno c'è. Credo che siamo di fronte a un virus sommerso, e proprio per questo, le difficoltà che si hanno a svisce i problemi, rende tutto più difficile. Abbiamo voluto che se ne parlasse in pubblico per sensibilizzare le categorie a rischio».

Si calcola che il volume d'affari degli usurai, in provincia, sia cresciuto del 37 per cento negli ultimi anni e che il finanziamento clandestino porta a porta del 27 per cento. Si è scoperto anche un sistema nuovo utilizzato dai cravattari collegati a organizzazioni mafiose: la richiesta del pizzo da una parte, bilanciata dall'offerta di prestiti a commercianti taglieggiati. In pochi mesi l'esercizio cambia proprietà. Questa strategia sembra sia stata adottata con una certa frequenza proprio nel Dianese, area ricca commercialmente. Ma si fatica a strappare confessioni e denunce per la ritrosia che hanno i negozianti ricattati a svolare gli abusi: denunciare le «sanguisughe» significa spesso dover cambiare mestiere. Si chiede una legge che disciplini con equità prestiti e tassi d'interesse. Ma anche che le banche siano più flessibili. **[m. v.]**

Tormentato avvio d'anno scolastico, entro domani anche le nomine del personale non docente

Il provveditore chiama all'appello 94 maestri

Dovranno coprire i posti rimasti ancora vacanti alle elementari

IMPERIA. Valzer docenti, cattedre vuote, orari ridotti stanno ancora caratterizzando l'avvio del nuovo anno scolastico. non è tutto. Le nomine del personale non docente (segretari e bidelli) saranno completate non prima di domani. Malgrado tutti gli accorgimenti attuati dal Ministero e dal Provveditorato per assicurare un inizio delle attività a pieno regime, gli istituti scolastici della provincia di Imperia stanno facendo registrare preoccupanti situazioni.

Ma vediamo più nel dettaglio quanto sta avvenendo. Sono stati convocati tutti per domani mattina presso il Provveditorato agli studi di Imperia, in viale Matteotti, i maestri che [illegible] coprire i posti di insegnante ancora vacanti presso le scuole elementari del territorio. Un piccolo esercito che, in ordine di graduatoria, dovrà accettare l'incarico e scegliere la sede di servizio in rapporto alle disponibilità.

Ci vorrà probabilmente tutta la giornata per terminare le importanti operazioni, poi, almeno le cattedre delle scuole primarie tutte coperte.

Restano da definire, invece, molti posti nelle medie inferiori e superiori. Proprio presso i licei, gli istituti tecnici, gli istituti professionali e magistrali, a livello di cattedre scoperte, esiste la situazione più preoccupante. I funzionari del Provveditorato stanno lavorando a ritmi serrati per concludere gli adempimenti nel più breve tempo possibile. Intanto, però, gli orari di lezione rimangono ancora provvisori e comunque ridotti.

Commenta Marialina Rondelli dallo Snals: «Le elementari con le 94 nomine annuali dovrebbero essere a posto. Invece per quanto riguarda le scuole medie inferiori si è provveduto a sistemare i docenti di ruolo che erano ancora senza posto. Nei prossimi giorni saranno nominati altri insegnanti in ruolo e quindi si passerà al conferimento degli incarichi annuali ai supplenti. Siamo comunque in dirittura d'arrivo».

Riguardo le Superiori la sindacalista conferma che gli orari ridotti dipendono dai ritardi delle nomine. Dice Rondelli: «Prima dell'inizio delle lezioni ci sono sempre istituti che chiedono l'autorizzazione al funzionamento di un numero maggiore di classi rispetto a quelle indicate nell'organico. Questo deriva, per esempio, da trasferimenti di studenti o da bocciature. Queste richieste se accolte determinano modifiche che investono le operazioni di destinazione docenti alle classi».

E i ritardi nella nomina dei segretari e dei bidelli? Risponde la sindacalista Snals, Rosanna Vassallo: «Anche le nomine del personale non docente sono legate alle classi. domani i vuoti saranno colmati».

Angelo

Molti scolari ancora aspettano i maestri

La pioggia ha ostacolato l'iniziativa «Puliamo il mondo» in provincia

Nel Prino materassi e biciclette

Raccolti 25 sacchi di rifiuti dagli ecologisti

IMPERIA. Di rifiuti usuali sono stati riempiti circa sacchi, lungo il corso e la foce torrente Prino è stato rimosso anche un vasto di oggetti: alcune lavatrici (o loro pezzi), una poltroncina, reti per letti, un materasso, un telaio di bicicletta e diversi bidoni. Ha avuto successo, nonostante sia stata disturbata dalla pioggia, l'operazione Puliamo il Mondo, un progetto internazionale al quale hanno partecipato anche Legambiente e molti volontari. Il «bottino» è stato ricco, e solo a Imperia, ma anche nelle altre località della provincia.

Erano centinaio, in tutta Italia, i Comuni coinvolti nell'iniziativa ecologica. E Imperia ha dato eccellenti risultati: «Benchè le inclementi condizioni del tempo abbiano scoraggiato scoraggiato l'adesione, alcune decine di persone hanno collaborato alla pulizia del corso d'acqua, che alcuni, purtroppo, considerano loro personale pattumiera. Il temporale ci ha costretto a interrompere il lavoro a metà mattinata, e per questo organizzeremo in domenica di ottobre seconda giornata di pulizia, per completare il lavoro», commenta Mario Lano, presidente del Corcolo Imperia.

Ecologisti al lavoro anche in Riviera

A Taggia, invece, con l'utilizzo dei decespugliatori, è stato fatto «maquillage» nell'area del Castello e delle zone adiacenti. A Ventimiglia è stata ripristinata vecchia mulattiera, ormai impercorribile per i rovi, e Sanremo la pulizia di Villa Romana è stata bloccata dalla Sovrintendenza, che chiedeva l'uso di personale esperto. La Legambiembiente ha così rinviato l'iniziativa a ottobre.

Cervo, infine: il Comune ha coordinato l'opera dei volontari della Protezione civile e di alcuni scolari. Una ventina di persone ha ripulito la zona e i sentieri attorno alla Cappella di San Bernardo. Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Teniamo sotto controllo il territorio, ma a volte i maleducati deturpano alcune località, ed è necessario intervenire. D'altronde, è dal '75, che ogni anno ripuliamo la pineta del Ciapà, un tempo bruciata». **[s. d.]**

In Consiglio il caso di via De Marchi dove sorgeranno 190 box

Ferriere, cantiere [redacted]

In quattro palazzi erano comparse delle crepe sospette. L'allarme scattato con l'avvio dei lavori per realizzare un parcheggio. Il parere dei costruttori

IMPERIA. Anche il Consiglio comunale di Imperia s'interroga sulle crepe «sospette» apparse sui muri di quattro palazzi intorno a un cantiere di via De Marchi. Ad esporre il problema, che riguarda un'area delle ex Ferriere in cui si [redacted] costruendo 190 box seminterrati, è stato il consigliere di Rifondazione Salvatore Grenci. Aggiunge: «Mi riservo di presentare un'interpellanza sull'argomento, da discutere nella prossima seduta». Intanto, esperti inviati dal Tribunale hanno compiuto [redacted] serie di sopralluoghi nei quattro condomini, che [redacted] accertare se esistano pericoli per l'incolumità pubblica.

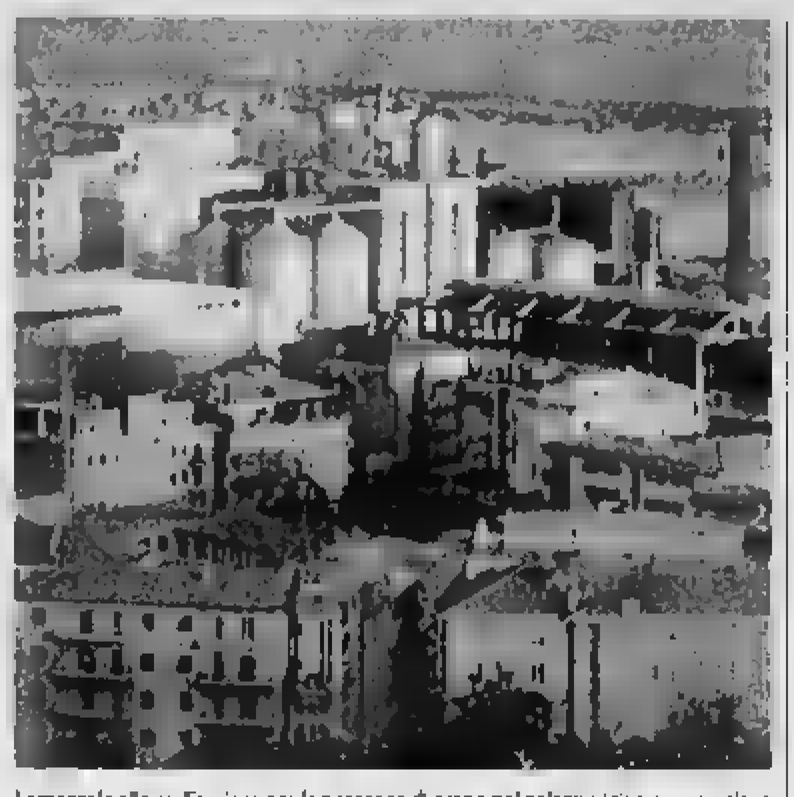
Dice Grenci: «La questione interessa un quartiere ricco di abitanti, dove sono state accertate modificazioni, [redacted] forma di [redacted]. A seguire da vicino il caso è anche Gianfranco Balestra, amministratore [redacted] due palazzi: «In quello che ospita l'autoscuola, l'ingegner Ramella aveva già compiuto una perizia sei mesi fa, mentre venti giorni fa ne ha controllato un altro che dà su viale Matteotti. Le fenditure si [redacted] forse formate quando sono stati collocati i tiranti. Le conseguenze si potranno vedere soltanto fra alcuni mesi, quando saranno ultimate tutte [redacted] opere». Altri guai si sono presentati in [redacted] magazzino, dove si è sollevato il pavimento, forse per la pressione.

Commenta Franco Manti, esponente del Centro culturale Rosselli, che ha sede proprio in via De Marchi: «Proprio ieri ho notato la presenza [redacted] una crepa nei locali, [redacted] non saprei [redacted] è [redacted] ricollegare ai lavori. Sicuramente, invece, per chi abita e lavora qui [redacted] vario tempo si pre[redacted] il problema dell'inquinamento acustico, per i continui rumori dei macchinari».

Vincenzo Vassallo, titolare di un'officina di elettrauto, osserva: «Dove lavoro le crepe ci [redacted] già del '79, visto che sono affiancati due palazzi».

Nel frattempo, l'ingegner Carlo Capacci, che ha progettato l'intervento, esclude che il cantiere possa aver [redacted] danni alle abitazioni. Secondo Capacci, le lesioni sarebbero già state presenti prima dell'avvio dei lavori. «Le procedure e [redacted] tecnologie adottate dalla Rodio Spa, che d[redacted] realizzare il parcheggio, [redacted] avanzatissime. Le perforazioni per la costruzione dei tiranti sono [redacted] tipo ridotto, con il rivestimento del foro da parte di un tubo d'acciaio. Questo evita che si creino tensioni. I tiranti, poi, si trovano a una profondità tra [redacted] e 15 metri ed interessano soltanto marginalmente i fabbricati circostanti. Grazie a complicati calcoli sono stati esclusi inconvenienti alle strutture».

Enrico Ferrari



Lamentele alle ex Ferriere per la presenza di crepe nel palazzo vicino a un cantiere

[redacted]

Restringono la sede [redacted]

«Rimuovete i pali in via Dante» La protesta arriva in prefettura

IMPERIA. Per la rimozione dei contestati pali della luce che invadono la carreggiata in via Dante è ora chiamato in causa anche il prefetto. Dopo la segnalazione presentata in Comune dal Circolo Imperia Democratica (cdd), [redacted] richiesta di interventi che rendano meno pericolosa la strada raggiungono il rappresentante del Governo.

Gli esponenti del Circolo sottolineano ancora una volta come i lampioni riducano la sede stradale, aumentando i rischi di incidenti e contravvenendo alle norme del codice stradale (l'articolo 66 stabilisce che «gli attraversamenti [redacted] strutture [redacted] praelevate devono essere realizzati mediante sostegni fuori dalla carreggiata»).

Dice il presidente Francesco Bettoni: «Dallo scorso gennaio, quando abbiamo presentato l'istanza in Municipio, non è stata compiuta nessuna opera se non il taglio di due alberi [redacted] ulivo». Quindi, è stato «immolatio» un po' di verde, ma i pali della discordia sono [redacted] lì.

L'eliminazione dell'ostacolo era stata sollecitata dagli abitanti [redacted] zona Collette e della strada che porta al santuario di Santa Maria Maggiore, nel popoloso quartiere di Castelvecchio, alla periferia di Oneglia. In questa [redacted] ogni giorno si devono affrontare gravi inconvenienti per il transito e la sosta dei mezzi.

Aggiungono al Circolo Imperia Democratica: «In via Dante si trova un complesso scolastico. Con l'inizio del nuovo anno, sono previsti gravi disagi negli orari di entrata e uscita per genitori e insegnanti. Balza agli occhi il fatto che i pali [redacted] stati sistemati all'interno della carreggiata, riducendo ulteriormente le già limitate dimensioni. C'è poi carenza di parcheggi. L'abitudine di lasciare la macchina lungo il bordo della via è sintomo della necessità di trovare uno sfogo allo stato di pericolosità». **[e. f.]**

[redacted]

Via Battisti: sbarre chiuse

Dalle 19 di questo pomeriggio alle 24 di venerdì prossimo il pas[redacted] a livello di via Cesare Battisti, sarà «off limits» per il transito dei veicoli. Per non creare situazioni di grave disagio, il comando della polizia municipale ha studiato strade alternative che consentano di evitare l'ostacolo. Tutto a [redacted] di urgenti lavori progettati dalle Ferrovie e dall'Italgas. Dice la comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano: «Per terminare [redacted] prima, I lavori saranno eseguiti anche nelle [redacted] notturne dall'una alle quattro, momento in cui i treni di passaggio [redacted] pochi». Mentre per superare il passaggio a livello le auto potranno scegliere i percorsi alternativi a piacere, i mezzi pesanti sono tenuti a itinerari obbligatori. I camion e i bus diretti [redacted] le vallate dovranno percorrere via Agnese, via Villebone, via Capocaccia, via Cesare Battisti. I mezzi pesanti provenienti [redacted] valli dovranno invece percorrere via Calderina, via Filzi, via Capocaccia, via Villebone, con uscita sulla via Aurelia all'incrocio [redacted] via XX Settembre. **[a. b.]**

[redacted] CITTA'

[redacted]

Paziente morì sotto i ferri sentito in aula un infermiere

Ricostruite ieri nell'aula della pretura le fasi dell'intervento chirurgico al femore che, nel febbraio '93, costò la vita all'anziana Vincenzina Anseldo Benza, [redacted] sotto i ferri all'ospedale d'Imperia. Per quel fatto, accusati di omicidio colposo (c'erano soluzioni alternative all'operazione?), siedono sul banco degli imputati il professor Francesco Alonzo, primario di Ortopedia, e il medico anestesista Federico Ginatta. Li assistono gli avvocati Annoni e De Francisi. In aula ha deposto tra gli altri l'infermiere Pietro Pellegrino che ha raccontato (con qualche [redacted] ricordo») ciò che successe in sala operatoria. Alla prossima udienza, 17 ottobre, sarà sentito il perito, prof. Fornari. Parte civile al processo sono i figli della vittima, affiancati dai legali Santini e Maria Donata Bianchi **[m. v.]**

[redacted]

Dalla Regione [redacted] milioni per le piccole imprese

Un fondo di 200 milioni desti[redacted] a piccole imprese commerciali, industriali e artigiane, che concorre alla formazione del capitale iniziale d'investimento. E' il finanziamento assicurato dalla Regione alla Finanziaria ligure per lo sviluppo economico-Filse. Saranno coperti fino al 70 per cento degli importi e comunque non oltre 30 milioni per ogni impresa. L'anticipo viene concesso a tasso zero e andrà rimborsato entro tre anni [redacted] quando viene completato [redacted] piano d'investimento. Le spese possono essere legate a ristrutturazione di immobili, acquisto [redacted] e arredi. Le domande [redacted] presentate alla Filse a partire da giovedì e fino al 31 ottobre. Maggiori informazioni all'Eurosportello della Camera di commercio imperiese. **[e. f.]**

[redacted]

[redacted] in ospedale intervengono i carabinieri

Carabinieri chiamati dai medici del pronto soccorso dell'ospe[redacted] d'Imperia, dove, l'altro pomeriggio, si aggirava un individuo in atteggiamento sospetto. L'uomo, un clochard napoletano di 44 anni, con qualche precedente penale, è stato allonta[redacted] prima che potesse salire nelle camerate. Il fatto ripropone il problema della mancanza di sorveglianza all'entrata dell'ospedale. **[b. v.]**

PI[redacted]

Deserta l'asta per vendere i beni pignorati a Raimondo

E' andata deserta l'asta in cui veniva messo in vendita il residence di Diano Marina apparte[redacted] L.A.T.A.R., la società [redacted] Nicola Raimondo, ex titolare dell'hotel Majestic. Raimondo si è visto pignorare l'immobile [redacted] Credito fondiario per debiti che superano gli 800 milioni. La L.A.T.A.R. aveva [redacted] un mutuo di mezzo miliardo, e la somma da rendere era presto salita a [redacted] degli interessi. Adesso si dovrà fissare [redacted] nuova data per la vendita all'incanto. Il prezzo dell'immobile, 7 miliardi, dovrà [redacted] riformulato. **[m. v.]**

Richiesta al Comune dalla presidente onoraria Garibbo Siri

«Una [redacted] sede all'Unitre»

Gli iscritti sono aumentati e l'Università della Terza Età ha bisogno di locali più ampi. Contatti ufficiosi per affiancarsi al centro «La talpa e l'orologio»

IMPERIA. L'Unitre cerca [redacted]. E' in crescita, l'Università per la terza età, da molti anni un vero fiore all'occhiello della cultura locale con un numero di iscritti nell'ultimo [redacted] scolastico superiore al centinaio: e allora [redacted] bisogno di una sede nuova e più idonea diventa impellente, e si fa strada persino l'ipotesi di una sistemazione nei locali dell'ex Credito Italiano, accanto ai giovani del Centro sociale La talpa e l'orologio.

I corsi dell'Unitre, affidati a personalità di rilievo, hanno sempre avuto la partecipazione di molti allievi (anche giovani) per l'interesse delle materie trattate: ma lo sviluppo che non [redacted] stato tuttavia integrato da un'adeguata struttura operativa. Sinora, l'Unitre [redacted] stata ospitata in un locale, concesso dalla Croce Rossa nella [redacted] ede di via Trento. E' una base che tuttavia appare insufficiente per ulteriori sviluppi.

Del problema parla la presidente onoraria, professoressa Rina Garibbo Siri, a suo tempo promotrice di questa Università: «Siamo molto grati alla Cri, che ha sempre permesso all'Unitre di usufruire [redacted] suoi locali, sopportando anche qualche inevitabile disagio per la vicinanza. Per questo riteniamo giusto trovare un'altra sede più adatta alle [redacted] necessità».

L'ubicazione giusta era stata individuata in un'aula del palazzo scolastico [redacted] piazza Calvi, [redacted] il Comune di Imperia, dopo le iniziali promesse di interessamento, non si è più fatto vivo. Osserva la Siri: «L'impossibilità di [redacted] una sede incide sulla vita dell'Associazione e sullo stes[redacted] numero [redacted] allievi. Perciò contiamo sul Comune, affinchè mantenga le promesse fatte».

La Garibbo Siri ha avanzato anche un'interessante proposta alternativa, prendendo atto che Imperia ha [redacted] al Centro sociale La talpa e l'orologio l'uso dei locali di Porto Maurizio: [redacted] preso contatti informali, a titolo privato, con i dirigenti dell'Associazione, e non li ho trovati del tutto contrari all'idea di accogliere nei locali anche l'Unitre, naturalmente a condizioni [redacted] discuterne [redacted] via ufficiale: è evidente il vantaggio che si otterrebbe sommando [redacted] presenza già in atto dei giovani con quella degli anziani dell'Unitre, tanto sul piano sociale che [redacted] quello culturale».

Bruno Viano

Rina Garibbo Siri al vertice dell'Unitre

IMPERIA [redacted]

Anziano ferito

Cade dalla bici Un furgone lo investe

IMPERIA. La ruota anteriore di un furgone gli è passata sopra, lui è rimasto incastrato sotto il mezzo. Brutto incidente quello accaduto ieri mattina in via Garessio, all'altezza dell'oleificio Carli, a Oneglia. Lido Ferrero, 60 anni, residente in Regione Barcheto, è caduto mentre attraversava la strada (aveva con sè una bici, ma non si sa se fosse in sella o [redacted] la [redacted] per il manubrio) ed è stato travolto da [redacted] furgone Volkswagen guidato Antonio Campagna, 45 anni, abitante in via Talluri 12, lungo la strada per Sant'Agata. Il conducente ha cercato [redacted] frenare, ma non ha potuto evitare l'impatto. Ferrero, cadendo, ha subito profonde gravi al volto, fratturandosi la mascella (adesso è ricoverato al Santa Corona: un mese di prognosi), ed è rimasto [redacted] prigioniero sotto il veicolo.

A sollevare il furgone, aiutando i militi della Cri a soccorrere il pensionato, si hanno pensato i passanti. In molti si sono fermati per prestare aiuto al ferito. L'incidente è stato rilevato dai vigili. **[m. v.]**

DIANO MARINA [redacted]

Nel dopo-elezioni

Federalberghi Contestazione in assemblea

DIANO MARINA. Muove i suoi primi passi all'insegna della polemica la [redacted] organizzazione sindacale provinciale degli albergatori. Proprio al termine delle operazioni di voto per la nomina delle cariche statutarie [redacted] Federalberghi, è scoppiata una contestazione.

Non si conosce ancora nei dettagli quali siano i motivi che hanno generato il malumore degli associati, ma subito dopo l'elezione del presidente Americo Pilati, albergatore dianese, proveniente dell'Unione commercianti, ci [redacted] stati ricorsi che hanno di fatto bloccato l'ufficializzazione della carica.

Nella Federalberghi [redacted] confluite le due più grosse associazioni di categoria del territorio, quella aderente alla Confcommercio e l'autonoma Adas di Sanremo. Entrambe, forse, avrebbero voluto una maggiore e diversa rappresentatività all'interno del direttivo. Mentre si attendono spiegazioni, Pilati commenta: «Non so ancora nulla di questa protesta. Forse [redacted] un falso allarme». **[a. b.]**

[redacted]

Trovato nei rifiuti

A giudizio per [redacted] assegno «riciclato»

VASIA. Da [redacted] cestino di rifiuti, a Imperia, ha raccolto i frammenti [redacted] un assegno che il possessore aveva strappato prima di gettarlo. Guardato meglio e scorto l'importo (4 milioni), non [redacted] saputo resistere alla tentazione: [redacted] preso i pezzi, li aveva attaccati pazientemente con il nastro adesivo, cercando di far combaciare alla perfezione le parti che risultavano più lacerate, in modo che il cassiere della banca non si accorgesse del lavoro di recupero.

Antonio Basteris, [redacted] anni, residente a Vasia (frazione Pianavia), già titolare di un paio di supermercati, ha cercato di incassare i 4 milioni, ma [redacted] finito nei guai per ricettazione. E' [redacted] reato che gli contesta il sostituto procuratore della Repubblica, Chiara Venturi, e per il quale, dopodomani, dovrà subire un processo [redacted] pretura. Dalle indagini [redacted] emerso che l'assegno apparteneva a Sergio Galaduli. L'uomo aveva deciso di disfarsi del titolo di credito, giudicato forse inservibile, gettandolo nel secchio dei rifiuti. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Sanità e medicine più [redacted] agli [redacted]

Torno a insistere su una questione che sta a cuore a tutti [redacted] tempo, si poteva andare gratuitamente alle cure termali e il 50 per cento delle spese per l'acquisto di dentiere e occhiali era finanziato dalle Autorità sanitarie. Ora più niente: e ho notato persone anziane [redacted] le lacrime agli occhi all'uscita dalle farmacie. E' un problema nazionale. Ma sono persuaso che qualcosa [redacted] più (e di meglio) per assistenza e strutture si potrebbe fare, a patto che si formasse [redacted] buon gruppo di industriali, agricoltori, artigiani, medici, affiancati da persone mature, competenti e apolitiche.

comm. Lorenzo Angeli, Imperia

[redacted] mondiale per [redacted] sogna Sanremo

Mi sono chiesto tante volte perchè il Comune di Sanremo non cerca di sfruttare meglio le potenzialità turistiche della città. Il nome di Sanremo è conosciuto in tutto il mondo, molto più di ogni altra località turistica balenare: perchè [redacted] sfruttare questa circostanza per organizzare manifestazioni che portino la gente che vede Sanremo come un «miraggio lontano»?

Mi spiego meglio: credo che un [redacted] a livello planetario di disegno o poesia, con in palio un soggiorno nella città dei fiori, potrebbe essere un buon veicolo promozionale. La gente potrebbe sperare, sognare, di vivere qualche giorno in quel luogo che per tanti rappresenta solo un [redacted]. Non so se la mia proposta può piacere, ma invito altri come me a farsi avanti.

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] uscire in [redacted] da "Tangentopoli"»

Negli ultimi tempi appare sempre più insistente la proposta, proveniente da varie parti, circa un'uscita rapida e abbreviata [redacted] per le numerosissime pendenze giudiziarie collegate a Tangentopoli. E' sconcertante constatare come si possa (o meglio: come si voglia) dimenticare in fretta [redacted] parte eroica della nostra storia, che ha entusiasmato tutti gli italiani giusti e onesti: i quali, grazie alle inchieste del «pool» Mani Pulite di Milano, si sono sentiti finalmente riscattati da decenni di soprusi e abusi perpetrati [redacted] potenti e politici corrotti.

Il Movimento Mani Pulite invita tutti a [redacted] dimenticare cose ha significato Tangentopoli per la stragrande maggioranza degli italiani, e concorda [redacted] pieno con il ministro Antonio Di Pietro, che ha definito «immorale [redacted] proposta che i corrotti [redacted] la cavino solo versando allo Stato» il denaro che hanno rubato con le tangenti. I processi legati a Tangentopoli «si devono fare, fino in fondo», qualsiasi altra scorciatoia sarebbe una beffa per tutta la società italiana, che vive onestamente.

Tutti i cittadini che vogliono far sentire la propria opinione in [redacted] si possono mettere in contatto con il numero telefonico 0183-294793 per Imperia.

dott.ssa Anna Maria Panarello, coordinatrice ligure del Movimento Mani Pulite

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. [redacted]** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494 112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. [redacted] **Stefano al Mare:** tel. 486.000. [redacted] tel. 506.050. **Arma di Taggia:** [redacted] 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

[redacted] tel. (0183) 290.460.

[redacted] DI [redacted]

Imperia: *Rebagliati*, corso [redacted] 2, tel. [redacted]

Farmacie che osservano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Colonnello Aprosio 485, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 9, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495 092.

Dolceacqua: *Mureddu*, piazza Mattotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Merco*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 689.015.

[redacted] **di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo [redacted] *Merino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

[redacted] **Taggia:** *Zagoreo*, [redacted] Taggea, tel., 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.285

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. [redacted] **Sanremo:** telefono [redacted] **Bordighera:** [redacted] 2751 [redacted] tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-[redacted] **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. [redacted] telefono 500.300. **Guardia** [redacted] **tana:** telefono 406 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. [redacted] **odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.806.

[redacted]

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono [redacted]. [redacted] telefono 506.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI [redacted]

IMPERIA

Gara [redacted] bocce alla Fondura

Il Circolo Borgo Fondura organizza per domenica [redacted] ottobre una gara di bocce a quadrette. Le iscrizioni si chiuderanno alle [redacted] 14, mezz'ora prima dell'inizio della competizione. I vincitori saranno premiati con medaglie d'oro. **[a. b.]**

IMPERIA

Una mostra al Rondò

[redacted] inaugura oggi presso la Galleria Rondò di Imperia la mostra legata al [redacted] fotografico, sui temi «Castelvecchio in bianco e nero» e «Angoli di Liguria», indetto dal Circolo Castelvecchio di Imperia e riservato ai fotoamatori non professionisti. L'orario di visita è fissato tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30. **[a. b.]**

IMPERIA

La festa della classe [redacted]

Per festeggiare [redacted] mezzo secolo di vita i «ragazzi» del '46 si ritroveranno domenica [redacted] per una giornata da vivere «alla grande». Il ritrovo è fissato per le 9.45 presso il Ponte di Barcheto. Alle 12 [redacted] al ristorante «Da Lorenzina» sul Colle di Nava. **[a. b.]**

NIZZA

Artisti italiani [redacted] consolato

Serenella Sossi e Pier Gianni Scremin espongono nelle sale del Consolato generale d'Italia a Nizza. Apertura tutti i giorni, [redacted] ingresso libero, dalle 16 alle 21. **[g. ga.]**

SANREMO

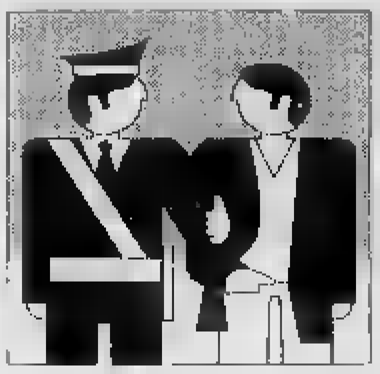
L'arte ninja in palestra

La palestra «Hera» di via San Francesco, a Sanremo, promuove una serie di corsi di autodifesa e arti marziali, compresi gli insegnamenti dei ninja. Le prenotazioni si raccolgono allo 0184-500.110. **[g. ga.]**

SANREMO

I corsi [redacted] «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di teatro Carlo Dapporto di Sanremo. Maggiori informazioni si possono ricevere allo 0184/54.29.12. **[g. ga.]**



Nell'ambito della maxi-inchiesta l'amministrazione di Sanremo ha deciso di tutelarsi

Appalti truccati, il Comune è parte offesa

Il sindaco ha nominato difensore l'avvocato Borea

[redacted] Scende in campo anche il Comune di Sanremo nella maxi-inchiesta sugli appalti «pilotati». L'Amministrazione ha infatti deciso di tutelarsi nei confronti degli indagati, ritenendosi parte offesa, [redacted] base all'articolo 101 [redacted] codice di procedura penale.

Ieri, il sindaco Giovenale Bottini ha rotto gli indugi nominando difensore l'avvocato civico Antonio Borea, che, [redacted] caso di necessità, potrà essere sostituito dall'avv. Sergio Vota, dello stesso Ufficio legale di Palazzo Belle[redacted] La lettera d'incarico firmata dal primo cittadino è stata subito depositata presso la segreteria della Procura della Repubblica, con la dicitura «Procedimento n. 440/96 - Notizie di reato a carico di Masala Dino ed altri».

Una decisione inevitabile, quella adottata ieri, di fronte al forte impatto dell'inchiesta e alla consistenza delle cifre in gioco. Sanremo, fra l'altro, è il Co[redacted] maggiormente coinvolto nel tourbillon [redacted] appalti sospetti: opere pubbliche per parecchi miliardi finite nelle [redacted] dei «soliti noti», quegli impresari edili ben radicati nel tessuto economico della provincia che, [redacted] do l'accusa, avrebbero controllato le aste sfruttando complicità e abili calcoli matematici.

E ora, dopo [redacted] nomina del difensore (procedura indispensabile per essere informati sulle eventuali [redacted] dell'autorità giudiziaria), a Palazzo Bellevue [redacted] valutando quale [redacted] il metodo migliore per quantificare i danni derivati dalle combine. In ballo ci sono cifre con molti zeri. L'idea prevalente sembra essere quella di riesaminare tutte [redacted] gare degli ultimi due anni alle quali hanno preso parte le ditte coinvolte nell'indagine della Finanza, per riconsiderare [redacted] offerte delle imprese «pulite», [redacted] modo da stabilire la differenza con la media vincente «pilotata». «Qualche anno fa, i ribassi a base d'asta erano mediamente del 15-20 per cento; poi [redacted] sono progressivamente ridotti fi[redacted] al 2%, con perdite secche notevoli per [redacted] Comune», osserva l'assessore Erasmi (Territorio).

Ma i danni maggiori si avrebbero se si bloccasse l'attività nei cantieri [redacted] mirino. «Guai [redacted] fermare i lavori, sarebbe un disastro per la città», ha tuonato il sindaco Bottini, riferendosi soprattutto al radicale maquillage dei giardini di Villa Ormond (se interrotto potrebbe causare danni irreparabili alla vegetazione e, di riflesso, all'immagine di Sanremo), alla ristrutturazione di Villa Peppina (non ancora decollata), destinata a diventare il terzo asilo nido cittadino, al completamento della palestra ricavata a Villa Citera, alla pavimentazione di via Romolo Moreno (appaltata di recente), nel centro storico.

Intanto, la Guardia di Finanza continua gli accertamenti a tappeto. Dopo Sanremo e Ventimiglia, il mirino si è spostato su altri centri del Ponente, in particolare Taggia, Ospedaletti, [redacted]ghera e Vallecrosia. Le Fiamme gialle hanno chiesto copia dei documenti relativi [redacted] gare d'appalto cui hanno partecipato le aziende sotto inchiesta, per valutare se il sistema truffaldino sia stato applicato in modo scientifico. L'Amministrazione [redacted] Taggia ha già fatto pervenire agli investigatori buona parte della documentazione sospetta.

Gianni Micaletto

La Finanza riesaminerà le gare degli ultimi 2 anni alle quali hanno partecipato le ditte indagate. A destra Antonio Laiguglia e l'avvocato Alessandro Moroni

Riflettori su Villa Ormond

Oggi l'interrogatorio di Lanteri appaltatore dei lavori ai giardini

SANREMO. Imprenditori a Palazzo di giustizia. La sfilata degli indagati per l'inchiesta sugli appalti truccati è ripresa ieri mattina. Davanti al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi [redacted] sono presentati il sanremese Silvestro Silvestri e Gianni Enrico Laiguglia, titolare della «Laibra». Gli avvisi di garanzia che li riguardano ipotizzano il concorso nel reato di turbativa d'asta. Dalla procura c'è riserbo assoluto sul contenuto degli interrogatori. Bocche cucite anche alla squadra di polizia giudiziaria della Finanza. L'«inchiesta della discrezione» come è stata soprannominata l'indagine, prosegue comunque a ritmo serrato con il vaglio del materiale sequestrato nelle sedi delle ditte implicate e di quello fatto pervenire dagli uffici della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda gli indagati [redacted] piede libero questa mattina sono attesi davanti al magistrato altri due imprenditori, Olimpio Lanteri, [redacted] Ospedaletti, ed Ernesto Lanteri, di Sanremo, l'appaltatore dei lavori di sistemazione dell'area Sud dei giardini di Villa Ormond.

Doppio interrogatorio, prima davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e poi in procura, per i fratelli Antonio e Michele Laiguglia, gli ultimi due imprenditori agli arresti domiciliari. Verranno ascoltati questa mattina, assistiti dall'avvocato Alessandro Moroni. Entrambi hanno già dato prova concreta di voler collaborare [redacted] la magistratura in occasione dell'arresto. Martedì scorso, infatti, quando era scattato il blitz, si trovavano con l'avvocato a Genova per una causa di lavoro e non appena avevano saputo dell'ordine di custodia cautelare [redacted] nei loro confronti dal gip si erano subito costituiti alle Fiamme Gialle. E gli appalti dei quali [redacted] parlerà [redacted]i saranno soprattutto quelli della «Edilcostruzioni». [g. ga.]

L'estate del nucleo di Genova: 300 ore di missioni e 290 soccorsi

Così i pompieri in elicottero hanno salvato 180 persone

KAMA Wallauer, 14 anni, era all'interno di una fitta boscaglia in una zona impervia, [redacted] pochi metri da un dirupo. Aveva fratture scomposte alle braccia e un trauma facciale. Per recuperarlo gli aerosoccorritori [redacted] sono dovuti aprire un varco sfoltendo gli alberi con una motosega per poi preparare l'area sottostante per consentire al personale sanitario di calarsi verticalmente. L'intera operazione di recupero e trasporto del ferito, avvenuta nell'Imperiese, [redacted] durata [redacted] di un'ora, sotto lo sguardo preoccupato del padre del ragazzo». A raccontare l'episodio è un pilota dei vigili del fuoco di Genova.

Un intervento complesso [redacted] difficile, come quasi tutti i[redacted]corsi effettuati questa estate dal nucleo elicotteri dei pompieri genovesi [redacted] che sono stati più di 290. In totale, 340 mis[redacted], per oltre 300 [redacted] di volo, attraverso un'attività continua, che ha visto l'equipaggio dell'AB 412 operare senza sosta, anche nelle zone alluvionate della Versilia dove [redacted] stati presenti fin dalle prime [redacted] della tragedia portando [redacted] salvo, tra le località di Cardoso [redacted] Stazzema in provincia [redacted] Lucca, più di 180 persone di cui 10 ferite.

Poche, invece, [redacted] missioni per incendi boschivi, soltanto [redacted].

Insomma, il bilancio [redacted] fine estate conferma ancora una volta la validità [redacted] un servizio, quello [redacted] nucleo elicotteri genovese, che risulta [redacted] senza ombra di dubbio [redacted] più efficace ed organizzato nell'intero pa[redacted] nazionale.

E' dal mese di luglio del 1994 che esiste una convenzione firmata [redacted] la Regione [redacted] mini[redacted] dell'Interno in base alla quale ci si prefigge [redacted] coordinare gli interventi di elisoccorso sanitario primario finalizzati ad assicurare agli infortunati un tempestivo soccorso tecnico e sanitario [redacted] il trasporto [redacted]stito al pronto soccorso più idoneo. Quindi non [redacted] appalto a società private di elisoccorso, come in quasi tutte [redacted] regioni italiane, ma una intesa diretta tra Regione e istituzione dello Stato. Senza ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

Non solo, come sottolinea l'ing. Francesco Minetti, pilota ed ispettore regionale dei vigili del fuoco della Liguria: «L'organizzazione aerea dei vigili [redacted] si limita [redacted] mettere [redacted] disposizione [redacted] semplice [redacted] di trasporto ma garantisce l'integra[redacted] di specifiche professionalità come i sommozzatori, gli aerosoccorritori, i radiometristi [redacted] altre specializzazioni».

Uno [redacted] segreti di tanta efficienza [redacted] sicuramente rappresentato dal vivere insieme sull'elicottero, che consente al personale tecnico e sanitario di familiarizzare, prendere conoscenza delle attrezzature, defi[redacted] procedure e infine costituire un efficace ed omogeneo strumento operativo.

Michele Costantini

Gli elicotteristi dei vigili [redacted] fuoco di Genova impegnati in un'operazione di soccorso in una zona impervia dell'Imperiese

Sanremo Insieme: rispettiamo la tabella di marcia

Per i ritardi sul Festival interpellanza della Cassini

SANREMO. «Tutti parlano, magari anche [redacted] sproposito, del prossimo Festival di Sanremo tranne il Consiglio comunale, l'organo che in base alla convenzione con la Rai ha il compito di verificare e vagliare ogni iniziativa». Questo il senso dell'interpellanza presentata ieri da Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, che [redacted] di[redacted] allarmata per i ritardi [redacted] per lo scarso spirito [redacted] partecipazione che non ha visto la giunta presentare progetti o proposte concrete in materia di Festival.

La Cassini segnala che i tem[redacted] previsti dalla convenzione Rai-Comune sono scaduti da tempo e chiede [redacted] sindaco Bottini se la tabella di marcia è stata rispettata. Gli argomenti presentati da Sanremo Insieme sono diversi. Il programma-progetto [redacted] Festival '96 è stato definito prima del 30 giugno? Le osservazioni che il Comune doveva formulare entro il 15 settembre sono state fatte presenti alla direzione della Rai? E in questo caso, visto che il parere finale spetta [redacted] Consiglio comunale, per quale motivo non [redacted] ne è [redacted] discusso dando la possibilità a tutte le componenti politiche di esprimere il loro parere in proposito?

L'ultima richiesta interessa quell'elenco [redacted] manifestazioni che la Rai, da convenzione, è obbligata a riprendere [redacted] le sue telecamere. La tabella dovrà essere pronta [redacted] il 30 settembre [redacted] non si è ancora parlato di «calendario». E la Cas[redacted] ribadisce che [redacted] Comune de[redacted] essere più incisivo e protagonista nelle scelte legate al Festival [redacted] soprattutto, permettere [redacted] Consiglio di essere partecipe delle scelte che [redacted] l'immagine della città. E la risposta di Palazzo Bellevue si attende per ottobre, [redacted] il Consiglio sul [redacted] calendario [redacted]festazioni. [g. ga.]

Chiesto invano il blocco delle somme dovute al Comune. Ricorso al Tar

Spiagge libere, è guerra sul canone I gestori: «L'appalto è illegittimo»

SANREMO. I gestori delle spiagge libere non vogliono pagare il canone al Comune, perché lo ritengono illegittimo come tutto l'appalto del '95, ma l'Amministrazione pretende le somme dovute nel pieno rispetto del contratto. E' l'ultimo atto del braccio di ferro per gli undici arenili pubblici che Palazzo Bellevue ha in concessione dal Demanio marittimo. Il colpo di coda di un'estate da dimenticare sia sotto il profilo delle presenze sia per le condizioni metereologiche. A far discutere non sono tanto le cifre (in tutto un centinaio di milioni per la sola stagione '96) quanto le questioni di principio.

«Vogliamo essere equiparati agli stabilimenti balneari privati, dove il canone si paga una sola volta, direttamente al Demanio, e la gestione è riconducibile alle regole dell'impresa commerciale e non alla categoria delle ditte di servizi, come nel nostro caso», sottolinea Giacomo Mercurio, della cooperativa «Prima realtà» (ha in affidamento la spiaggia dei Tre Ponti), nonché responsabile dell'Agesca, l'associazione che raggruppa i gestori degli arenili comunali attrezzati.

Tutto nasce dall'appalto voluto dalla giunta-Oddo e perfezionato nella primavera '95, dopo anni di concessioni dirette. Una scelta subito contestata dai gestori tradizionali, che, pur essendo costretti a piegarsi alle regole della gara con offerte al rialzo, hanno ingaggiato una battaglia a colpi di carte bollate. E' tuttora pendente un ricorso al Tar che potrebbe rimettere in discussione il tutto. La sentenza dovrebbe essere pronunciata entro novembre.

A sinistra la spiaggia dei Tre Ponti, una delle 11 al centro del caso. A destra un arenile nella zona della Foce (FOTO GATTI)

Ed è proprio in vista del verdetto che l'Agesca aveva chiesto al Comune di congelare il canone dovuto per ciascuno degli undici stabilimenti al centro della contesa, in media 8-10 milioni. Secondo il contratto, le somme dovevano essere versate alla fine di giugno. Ma la giunta ha detto «no» al blocco, dopo aver esaminato il capitolato d'appalto e acquisito i pareri dei funzionari. «Pur comprendendo le ragioni della richiesta, siamo costretti a far rispettare rigorosamente gli accordi», dice il vicesindaco Gianni Berrino, con deleghe al Patrimonio e alle Finanze.

E aggiunge: «Chi vuol pagare si assuma tutti i rischi del caso. Ci spiace dover rispondere così, ma l'appalto non l'ha certo voluto questa Amministrazione, la quale sarebbe inadempiente non lo applicasse in toto. Abbiamo cercato una soluzione, compromesso, non è stato possibile andare incontro ai gestori, meno per l'eventuale rateizzazione del canone».

L'appalto non piace nemmeno alla Capitaneria di porto, per via delle sub-concessioni. Ora, in pratica, gli affidatari delle spiagge pubbliche attrezzate si trovano a pagare due volte: al Demanio prima (e questo è stato fatto regolarmente) e al Comune poi. «E nonostante questo l'attività è limitata a sei mesi, dal 15 aprile al 15 ottobre, mentre noi vorremmo tenere aperti almeno i bar per tutto l'anno, convinti di rendere anche un servizio turistico alla città», osserva ancora Mercurio, che non riesce proprio a spiegarsi come il Comune debba «speculare su un settore che sarebbe invece da incentivare per migliorare l'immagine di Sanremo e renderla più ospitale anche durante l'autunno e l'inverno». L'appalto della discordia scade nel '97, ma è adesso che si gioca la battaglia per il futuro. Che passa anche per la riqualificazione delle spiagge senza confini stagionali.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

ITALIA

Billia inaugura la nuova sede in corso Cavallotti

Inaugurazione ufficiale, ieri mattina, della nuova sede dell'Inps di corso Cavallotti. Alla cerimonia ha presenziato il professor Gianni Billia, presidente dell'ente previdenziale. Il nuovo polo, che ha aperto i battenti nei locali dell'ex albergo Vittoria Roma, è già in funzione dal giugno scorso. [g. ga.]

[illegible]LE

Bloccato dalla polizia: violava gli arresti domiciliari

Ordine di carcerazione per Raffaele Ferrelli, 33 anni, di Sanremo. Il giovane è stato arrestato dalla polizia domenica mattina e accompagnato nel carcere Santa Tecla per aver violato le disposizioni relative agli arresti domiciliari. [g. ga.]

VINCITA

[illegible] ricevitoria di Riva Ligure un 13 da 25 milioni

Vincita milionaria al Totocalcio alla ricevitoria di Sergio Colangeli in via Bixio 54 a Riva Ligure. La domenica il campionato ha fruttato ad un fortunato sistemista un «13» da 25 milioni e 75 mila lire e ben undici 12 da 809 mila lire ciascuno. [g. ga.]

[illegible]

Il Comune paga, nessun pignoramento a Taggia

Nessun pignoramento ai terreni per il Comune di Taggia. Ieri mattina, infatti, è stato trovato l'accordo che ha permesso di pagare gli stipendi agli operai della «Edilstrade» che [illegible] fatto ricorso al pretore per pignorare i beni della pubblica amministrazione. A risolvere la questione è stata una delibera per il pagamento di uno stato di avanzamento dei lavori, 180 milioni. [g. ga.]

SMARRIMENTO

Si è perduto un Yorkshire a Castellaro

E' stato smarrito nei giorni scorsi a Castellaro uno «Yorkshire» di taglia media, di colore grigio-beige e un collarino verde. Chi lo rintracciasse è pregato di rivolgersi al veterinario Ruvolo di Arma di Taggia contattando lo 0194/46.03.59. [g. ga.]

PITTURA

Affermazione di un [illegible] di Pigna

Il pittore sanremese Bruno Amadeo si è aggiudicato domenica il «1° Concorso estemporaneo di pittura» promosso dal Comune di Pigna sul tema: paesaggio, arte, cultura e tradizione di Pigna. Al secondo posto Giudo Topazio di Imperia seguito dai due sanremesi, Pier Luigi Cassini e Roberto Anfosssim e da Giuseppe Montana di Pieve di Teco. L'appoggio logistico è stato dalla «Botega d'Arte» di Maria Gioseffi e dal dottor Marco Verrando. [g. ga.]

LA BUROCRAZIA BLOCCA IL TRASFERIMENTO

Un ritardo inspiegabile perché la nuova struttura è ormai completa in ogni settore

Lavori conclusi, ma il carcere non apre

L'istituto di pena è stato realizzato a Bussana

SANREMO. Le mura di cinta, altissime, in cemento armato, sono ultimate. I «bracci» destinati ai detenuti, maschi e femmine, sono pronti da tempo. Completati i lavori delle palazzine che ospiteranno gli uffici e gli alloggi del personale penitenziario. Sistemata la rete che cinge la parte «esterna» dell'istituto di pena. Anche il campo sportivo (vi si possono disputare partite calcetto, basket, tennis, pallavolo) è in grado di ospitare i tornei fra reclusi. Il nuovo carcere di Bussana, costato decine di miliardi, è pronto da mesi. Potrebbe essere consegnato, chiavi in mano, alla direzione della vecchia casa circondariale di Santa Tecla, già questa mattina. Ma, inspiegabilmente, è vuoto. Le sue celle deserte; gli infissi degli uffici chiusi. E già cominciano a crescere le erbacce in quelle aiuole realizzate per farvi germogliare i fiori.

Ma perché non entra in funzione? Mistero. Nessuna risposta. E' un'opera «segretata». Inutile chiedere spiegazioni. Impossibile conoscere nei dettagli il nuovo istituto di pena realizzato ai piedi di Bussana Vecchia, in Valle Armea.

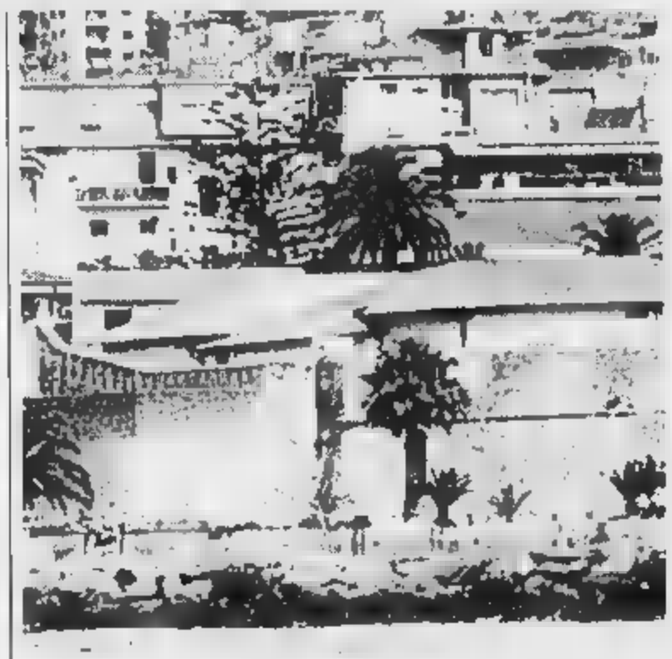
Dovrebbe ospitare 200 detenuti, il triplo di quelli attualmente rinchiusi nella vecchia fortezza di Santa Tecla. Sezione maschile e sezione femminile in due braccia opposte della prigione. In prevalenza, però, dovrebbe essere una casa di pena maschile. E i servizi? silenzio. E le strutture di riabilitazione? segreto. Anche il costo reale di questa maxi struttura è rigorosamente coperto dal riserbo del ministero di Grazia e giustizia e del consorzio di imprese che ha per capofila la Borini costruzioni di Torino.

Il vecchio carcere, una fortezza costruita nel '700 dai sanremesi in guerra contro la Repubblica di Genova, è quasi sempre al limite della saturazione. «L'urgenza di trasferirci in Valle Armea c'è, diceva il direttore del carcere nel gennaio del '93. Sono passati quasi quattro anni e l'urgenza permane. Ma, inspiegabilmente, tutto è fermo, immobile.

Ipotesi, congetture, anche pettegolezzi. Se ne fanno tanti. C'è chi dice che la struttura non è a norma perché dall'alto dei ruderi di Bussana vecchia si può vedere l'interno del carcere; chi afferma che la strada (dove transitano i camion diretti al deposito della ditta di arredo bagni «Borea») è inadatta al transito dei cellulari scortati dalla polizia penitenziaria; chi sostiene che per il servizio di custodia nel nuovo carcere l'attuale personale sia in numero insufficiente e chi - non sono solo pettegolezzi - afferma che sono gli agenti a non volersi trasferire «fra i monti».

Un'incompiuta? tutt'altro. L'opera, come aveva assicurato la ditta Borini, «sarà uno dei rari interventi pubblici senza ritardi e senza incognite». E in effetti è tutto pronto per l'inaugurazione. Ma il nastro non c'è ancora. Intorno al penitenziario c'è il silenzio, un'inspiegabile senso di vuoto e di abbandono.

Gian Piero Moretti



Il vecchio carcere. Il nuovo è situato sulla collina alle spalle di Bussana

Critica la minoranza

In Consiglio il problema dei rifiuti

[illegible]MI. Il problema rifiuti verrà discusso in Consiglio comunale ma la maggioranza si dice già contraria al protocollo di intesa Regione-Provincia per un impianto ad alta tecnologia. Questo quanto è emerso nella seduta della seconda commissione consiliare che si è svolta ieri mattina a Palazzo Bellevue. E il «temporeggiare» del Polo al centro delle critiche dell'opposizione nonostante la volontà di nominare in tempi brevi un super-esperto che si occupi della questione.

«E molto grave - spiega Gianni Sciolè, pds-verdi - che la maggioranza abbia preso una posizione e che non si sia adoperata per trovare una soluzione alternativa». Sciolè aggiunge: «L'atteggiamento politico assomiglia molto a quello delle amministrazioni della 'prima repubblica'». E il sottinteso è chiaro: ritardando i tempi e con l'indisponibilità di Ponticelli l'unica soluzione possibile sarà rivolgersi alla «Idroedil» e riaprire la discarica di «Collette-Ozzotto». [g. ga.]

Affidati agli istituti

Via alle retate di nomadi minorenni

SANREMO. «Ordine a tutte le pattuglie, bloccare zingari e nomadi minorenni». Questo il senso del nuovo servizio di prevenzione alla microcriminalità avviato negli ultimi giorni dal commissariato di Sanremo. E le «retate» per le strade della città, fin dalle prime ore della mattina, hanno già permesso di vedere una diminuzione dei furti e dei borseggi.

I piccoli, tra i 10 e i 13 anni, vengono accompagnati dagli agenti della volante in commissariato dove vengono svolti gli accertamenti. Nella maggior parte dei casi [illegible] documenti e non rivelano i nomi dei genitori. Così, dopo i controlli, i ragazzini vengono affidati agli istituti di carità del comprensorio con l'autorizzazione del Tribunale dei minori di Genova. Per loro inizia l'attesa che i genitori li vengano a prendere ma nella maggior parte dei casi riescono a scappare. E l'obiettivo della polizia è proprio quello di individuare le famiglie e denunciare lo sfruttamento dei bambini. [g. ga.]

Il singolare vivaio è stato realizzato da due sorelle in località «Puzzanca»

Un allevamento di struzzi a Triora

Gli animali sono stati acquistati in Namibia

Alcuni degli struzzi dell'allevamento realizzato da due sorelle a Triora

TRIORA. Un allevamento di struzzi a mille metri d'altezza. Succede appena sopra l'abitato di Triora, in località «Puzzanca», dove due sorelle, Loredana e Lorella Lanza, dopo aver acquistato una decina di giovani struzzi originari della Namibia, hanno dato vita al singolare vivaio. «Avevo il bar - racconta Loredana -: l'ho dato via per dedicarmi agli animali. Oltre agli struzzi ho galline, conigli, faraone, capponi, anche un asino, una mucca e tre cavalli». Gli struzzi, a quattro mesi, hanno già raggiunto dimensioni considerevoli. Superate le prime settimane di vita - nel corso delle quali sono delicatissimi - diventano animali robustissimi, in grado di adattarsi a qualsiasi clima. Ora Loredana e Lorella Lanza attendono che anche in Italia la carne di struzzo (50.000 lire il chilo) possa essere macellata come avviene ad esempio, in Francia. [m. o.]

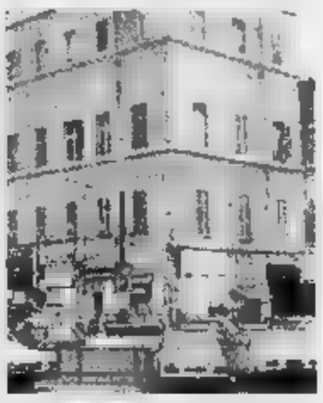
Insegnante del «Colombo» si rivolge al magistrato per segnalare una serie di presunti abusi

Permesso negato, denuncia la preside

La richiesta era stata avanzata per poter assistere la madre

SANREMO. Il professore di lettere denuncia la preside. Accade all'istituto tecnico commerciale «Colombo» di Sanremo dove un docente ha fatto ricorso alla Procura della Repubblica per segnalare una serie di presunti abusi subiti da parte della professoressa Gabriella Partesotti che regge la presidenza da due anni. Il problema riguarda la gestione dei permessi per «gravi motivi familiari» che da una parte avrebbero danneggiato l'insegnante [illegible] dall'altra ne avrebbero favorito un altro. La strana vicenda è legata alle dichiarazioni del professor Giuseppe Gardella, 41 anni, residente a Genova ma assegnato, a partire dallo scorso anno scolastico, all'istituto «Colombo» di Sanremo. E con il suo esposto Gardella segnala una disparità di trattamento che aveva già denunciato in una seduta del Consiglio di classe.

La «querelle» inizia nel maggio scorso. Gardella, la cui madre è gravemente ammalata, fa la spola tra Sanremo e Genova e quando l'anziana congiunta deve essere sottoposta ad un intervento chirurgico avanza in segreteria la domanda per usufruire dei sei giorni di congedo straordinario legato ai «gravi motivi familiari». E il 27 maggio, approfittando del giorno libero, Gardella raggiunge Genova. L'intervento chirurgico della madre, e quindi l'inizio del suo «permesso», è fissato per il giorno seguente. Il professore invia la documentazione necessaria per il Consiglio di classe della 5a A del «Colombo» via fax e a sue spese ma il 27 viene raggiunto da una telefonata. «Mi ha contattato la segreteria dell'Istituto - spiega il docente di lettere - dicendo che la preside avrebbe consentito, in base alla normativa vigente, che non fossi presente al Consiglio di classe previsto per il giorno seguente». Davanti all'ordine tassativo di rientrare il professor Gardella accolla la nuova trasferta e prende parte alla seduta (l'intervento della madre era stato rinviato, coincidenza, di un giorno).



L'istituto per ragionieri «Colombo»

Ma ad aumentare lo sdegno, e a portare alla denuncia, è quanto accade il mese dopo. Il 18 giugno - continua Gardella - viene nuovamente convocato il Consiglio di classe e questa volta è il membro interno, sanremese, a ventilare una sua possibile assenza per motivi familiari. E la preside con un atteggiamento del tutto diverso da quello adottato nei miei confronti, ha chiesto di stabilire un criterio per la nomina del supplente». E il caso ha portato che proprio Gardella sia stato designato nell'incarico. Di qui, le nuove rimostranze e un incontro con la preside Partesotti che non ha portato ad una riconciliazione. E il risultato è esposto con il quale il professore, tutelato dall'avvocato Umberto Garaventa, chiede alla magistratura di occuparsi del caso e si dovessero ravvisare reati di resto. [g. ga.]

Il Ponente si interroga sul futuro della struttura sanitaria di Bordighera

St. Charles, sindaci in allarme

Da Vallecrosia e Isolabona una lettera che allerta le altre località sui rischi di riduzione dei servizi. «Dalla Regione notizie poco rassicuranti». Ma Ventimiglia teme la Finanziaria

BORDIGHERA. «Un pronto soccorso attivo, medico e chirurgico, e il S. Charles dotato delle attrezzature e del personale necessari per garantire l'erogazione di prestazioni che possano, in futuro farlo diventare un ospedale specialistico». Lo chiedono i sindaci di Vallecrosia e Isolabona, Franco Biancheri e Danilo Veziano, componenti del comitato della conferenza dei sindaci. I due amministratori hanno scritto una lettera ai colleghi del comprensorio per metterli in allarme in base alle ultime notizie e le «avvisaglie» che arrivano dall'assessorato regionale alla Sanità.

La situazione della sanità nell'estremo Ponente ligure è sempre tenuta sotto controllo dai sindaci, che si dicono pronti a difendere con qualsiasi iniziativa eventuali riduzioni dei servizi attualmente prestati all'ospedale di Bordighera. No ai tagli, è la loro parola d'ordine.

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, è invece preoccupato per la prossima Finanziaria: «In caso di soppressione di servizi la Liguria è la regione più a rischio per la sua alta percentuale di anziani - dice Berlengiero - Sono preoccupato, e molto, perchè temo che si possano essere tagli nei reparti destinati agli ultra sessantacinquenni». Il documento è stato inviato, per conoscenza, anche all'assessore regionale alla Sanità Franco Bortolani e al direttore generale dell'Usl numero 1 Luciano Grasso.

A mettere all'erta i sindaci del comprensorio sono gli ultimi sviluppi in materia di riorganizzazione e programmazione sanitaria che direttamente investono l'ospedale di Bordighera, che si sono delineati a seguito degli ultimi incontri con il comitato e la direzione generale dell'Usl alcuni f[illegible] Regione, in particolare Ferrero, Guiducci e Vigna.

«Ci batteremo affinchè vengano confermati e mantenuti gli impegni che Regione e Usl hanno sottoscritto nel documento programmatico approvato lo scorso giugno alla presenza dell'assessore Bertolani - dicono Biancheri e Veziano - che costituisce un punto fermo, cui non si può transigere, per i sindaci della Provincia e che è anche stato accolto dai sindacati».

I due primi cittadini sollecitano anche i loro colleghi a fare in modo che non sia cambiato alcun indirizzo, e sono pronti a dare le dimissioni dal comitato in caso si sentissero soli nella lotta per salvare la sanità locale.

«Il documento prevedeva e prevede, per l'ospedale di Bordighera, il potenziamento del Pronto soccorso di emergenza e, a fronte di una prospettata e sofferta soppressione dell'Ostetricia e Ginecologia, la contemporanea creazione di un reparto di Cardiologia con alcuni posti di Terapia Intensiva e post Intensiva - si legge nella lettera - Questo avrebbe potenziato ulteriormente il presidio e migliorato l'assistenza per tutto il comprensorio». A far scattare l'allarme da parte di Biancheri e Veziano è stata la proposta di riorganizzazione della rete ospedaliera ligure da parte dell'assessorato alla Sanità. Proposta che non convince.

Daniela Borghi

Alla tutela dell'ospedale St. Charles lavorano anche i sindaci del Ponente

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Lunedì riprende l'attività del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è convocato per lunedì, alle 20. All'ordine del giorno oltre venti pratiche, tra le quali alcune di quelle che erano rimaste in sospeso nell'ultima seduta tenutasi a luglio. **[d. bo.]**

Un'altra proposta per spostare il mercato all'aperto

Giovedì il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero riceverà dall'architetto Abriani di Ventimiglia la bozza per la nuova sistemazione del mercato del venerdì nella zona della Marina San Giuseppe. «E' soltanto un progetto, che sarà poi discusso con ambulanti, cittadini e commercianti in genere», sottolinea il primo cittadino. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Successo per l'apertura della stagione artistica

L'Accademia dei Fiori «G. Balbo» di Bordighera commenta con soddisfazione l'inizio della stagione delle mostre. «L'esposizione del pittore Andrea Resarco sta registrando un notevole successo, che ci mette nelle condizioni di iniziare la stagione sotto un buon segno», commentano i responsabili dell'Accademia. La mostra resterà aperta fino al 29 settembre. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Aspiranti sarte: taglio e cucito

L'Associazione Culturale Intemelia Abau organizza per il secondo anno consecutivo un corso di taglio e di cucito in tre mesi, con una lezione settimanale. L'inizio del corso è il 21 ottobre. Per informazioni rivolgersi a Roberto Lorenzi, allo 0184-351972. **[d. bo.]**

MONACO

Madrina della fiera internazionale è la Polonia

L'ottava fiera internazionale di Monaco ha quest'anno madrina la Polonia. Sotto il patrocinio del principe Ranieri III, si svolgerà dal 9 al 13 ottobre nell'Espace Fontvieille, dove tutti gli anni vengono ospitati stand di qualità che attirano migliaia di persone. La manifestazione è tra quelle più attese a Montecarlo, e l'anno scorso ha registrato ben settantamila visitatori. **[d. bo.]**

Eccellenti risultati ottenuti dai giovani allievi al concorso europeo di Cortemilia

Scuole musicali, boom di iscritti

A Vallecrosia riprendono i corsi della «Pergolesi»

VALLECROSIA. Settembre è il del rientro a scuola, e anche le scuole di musica registrano il «boom» delle iscrizioni. Fra queste, un particolare rilievo va alla scuola «G. B. Pergolesi», che dopo un'estate intensa, gli esami degli studenti al Conservatorio di Cuneo, riprende i corsi di diversi strumenti che l'hanno fatta conoscere in tutta l'estremo Ponente.

Intanto c'è grande soddisfazione per i risultati che hanno conseguito i musicisti in erba. I primi esiti degli sostenuti dagli studenti sono particolarmente incoraggianti. Tra questi, si possono citare i due quattordicenni Alessia Gusman e Alessio Palmero, che nell'esame di Teoria e Solfeggio hanno meritato il miglior voto, con la media del 9 e 9,70 dieci. Dalia Greppi, invece, ha ottenuto 8,20 e Rosanna Bonafè e Fiammetta Sciamanda hanno superato l'esame dopo soltanto tre anni di frequenza dei corsi. All'esame di Armonia complementare si è distinta Maura Tavalazzi e Sonia Calzetta all'esame di Storia della Musica.

Recentissimi anche i successi al europeo di Cortemilia, in provincia di Cuneo, che ha visto tra i partecipanti molti studenti della «Pergolesi», tra i quali anche Ylenia Manfredi, una giovane pianista di dieci anni, che si è fatta notare anche in un concorso pianistico nazionale, cui ha dato prova di ottime capacità musicali meritando un piazzamento rilevante. La bimba suona anche in duo la sorella Arianna alla chitarra.

La scuola di musica ha una sede anche a Sanremo, e mai come quest'anno sta registrando un grande numero di iscritti: «La gente è molto attenta nello scegliere strutture didattiche più adeguate per i figli», commenta la direttrice Lidia Beccaria. La «Pergolesi» è anche occupata della divulgazione nelle scuole statali, portando i professori in classe. **[d. bo.]**

Riparte l'attività della scuola Pergolesi, Ylenia Manfredi al pianoforte

Accusato di favoreggiamento nei confronti di don Stroppiana

A giudizio in pretura nel '98 il vescovo Giacomo Barabino

VENTIMIGLIA. Il vescovo Giacomo Barabino comparirà davanti al pretore nel per rispondere dell'accusa di favoreggiamento personale nei confronti di don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano delle carceri di Sanremo finito nel mirino della magistratura per atti di libidine e concussione. L'imputazione nei confronti del prelato è stata formulata dal pubblico ministero Antonello Racanelli dopo che il gip presso la pretura di Sanremo, Paolo Luppi, aveva respinto la sua richiesta di archiviazione del procedimento a carico di Barabino.

Si è quindi arrivati all'ultimo atto della vicenda giudiziaria che ha coinvolto il vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia che dovrà necessariamente comparire davanti al pretore.

La vicenda che vede Giacomo Barabino entrare sulla scena dell'inquietante indagine sul conto di don Stroppiana avviene nella scorsa primavera. Il sostituto procuratore Racanelli si era rivolto al vescovo comunicandogli, in base al Concordato, che la polizia giudiziaria avrebbe effettuato una perquisizione nelle canoniche dove operava l'ex cappellano. Ma il vescovo, poco dopo, aveva telefonato a don Stroppiana rivelando la notizia coperta dal segreto istruttorio. A dimostrarlo c'è un'inequivocabile intercettazione telefonica. Si era quindi arrivati ad un avviso di garanzia nei confronti del prelato ed ad un suo interrogatorio in Procura. E Barabino, fin dal primo momento, ha spiegato di aver agito per «umanità»: aveva chiamato don Stroppiana licendogli dell'arrivo della polizia per evitare traumi alla sorella del prete che soffre una disfunzione cardiaca. Ora, il «gesto di bontà» di Barabino, dovrà essere giudicato dal pretore di Sanremo.

Il vescovo Giacomo Barabino

Intanto, sul fronte dell'indagine su don Stroppiana non si registrano novità di rilievo. Il gip Eduardo Brocco ha fissato l'udienza preliminare per il 14 ottobre. Quello sarà il giorno della verità. Il prete, che ha lasciato gli arresti domiciliari, deciderà di patteggiare e di ammettere quindi le accuse o si proclamerà innocente come ha fatto fino oggi? **[g. ga.]**

COSTA

Un villaggio alle spalle di Nizza, famoso per il sole e per le meridiane

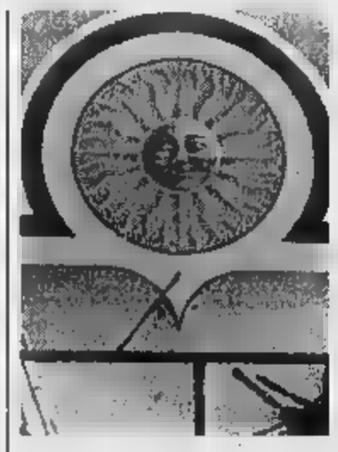
Il paese della «coda del diavolo»

Coaraze deve il suo nome a un'antica leggenda

COARAZE. Se Imperia vanta nella Riviera dei Fiori le sue ore di sole», fortunato slogan promozionale, nella vicina Costa Azzurra c'è un villaggio che sostiene, per la sua splendida posizione, «di godere del maggior numero di ore di sole» di tutta la Francia. E' insomma una sorta di gemellaggio solare, quello che affiora alla mente nel percorrere le stradine e i vicoli di Coaraze, uno dei tanti «villages perchès», costruiti cioè a «nido d'aquila», e che costellano l'entroterra della Costa Azzurra.

Coaraze, oltre ad essere appunto «il villaggio del sole», è anche il paese dalle molte iperboli: è stato infatti paragonato alla Toscana, per le sue caratteristiche ambientali, ed è anche definito «uno dei cento più bei villaggi della Francia». Non è un apprezzamento da poco visto le tante meravigliose località distribuite nel territorio francese.

Per giudicare, è bene fare una visita. Per raggiunger Coaraze, si esce dall'autostrada a Nizza Est, e si prende poi la strada per l'Escarène, deviando a sinistra dopo qualche chilometro. Il paese sorge al culmine di uno sperone roccioso che domina il corso del Paillon: sulla parte più alta, che si raggiunge attraverso il solito intrico di antichi archivolti, di piazzette fiorite e stradine animate da molti negozi e laboratori, sorgono il castello e la bella Chiesa barocca. Quest'ultima risale al XVII secolo, ed ha varie cappelle laterali: notevole è il polittico dedicato a Sant'Antonio da Padova, e opera di Jean Canavesio.



Coaraze è una delle sue meridiane

Sono ben sei le meridiane in ceramica che giustificano la pretesa di Coaraze di essere chiamato «villaggio del sole»: quattro, opera di artisti come Jean Cocteau, Mona Christie, Douking, Valentin, sistemate sulla facciata del municipio due, di Henry Goetz ed Angelo Pons de Lion, nella piazza della Chiesa: i motivi ispiratori di queste sono fuori della tradizione e meritano di essere visti.

Naturalmente, il fatto di godere di molte ore di sole comporta anche la possibile scarsità d'acqua, ed è per questo che a poca distanza dal paese si trova la Cappella di Sant'Eurosia, alla quale si ricorreva in processione in tempo di siccità. Non lontana la Cappella di San Sebastiano, del XVI secolo, impreziosita da affreschi rappresentanti i martiri imposti a San Sebastiano, Santa Ursula, trafitta dalle frecce, e Santa Lucia, privata degli occhi.

C'è infine una leggenda che rende più gustosa la visita. Il nome di Coaraze deriverebbe da «Coua rasà», coda tagliata: e la coda sarebbe quella del diavolo, il quale, per liberarla dopo che gli abitanti la hanno ancorata a una roccia con delle prodigiosa, se la tagliò, raggiungendo poi l'Inferno attraverso la valle Meraviglie.

Bruno Viano

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 60/91: Banca CA.RI.GE S.p.a. - corrente in Genova - Creditrice procedente - avv. proc. Giuseppe Viale contro **BARRECA Demetrio, GOZZI Maria** - residenti a Imperia - Debitori esecutati -

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 11 ottobre 1996 alle ore 9 nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale avanti al G.E. dott. P[illegible] saranno posti in vendita all'asta pubblica i seguenti immobili di proprietà di Barreca Demetrio e Gozzi Maria e precisamente:
Lotto unico - In Comune Censuario di Imperia:
1) in piano primo (secondo fuori terra) alloggio interno 3 del fabbricato a Nord con accesso da via Dei Mirti n. 11 composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, bagno, tinello con cucinino e tre camere, censito al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. [illegible] sub. 9 - superficie lorda vendibile mq. 109.
2) piano seminterrato autorimessa n. 25 composta di vano unico censita al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 121 - superficie vendibile [illegible]. 13.
3) In piano cantina, cantina n. 29 censita al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 173 - superficie vendibile mq. [illegible].
4) area esterna uso posto auto scoperto n. 38 censita al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 73.
Prezzo base: L. 162.000.000 - Deposito cauzionale: L. 16.200.000 - Deposito spese: L. 32.400.000 - Offerte in aumento minimo: L. 2.000.000.
Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del 10 ottobre 1996 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice [illegible] ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese, nell'importo sopra specificato, emessi da banca su piazza ed intestati al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del controllore.
Versamento dell'intero prezzo [illegible] trenta giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria del Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Calzato

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi l[illegible] La Stampa.
LA STAMPA

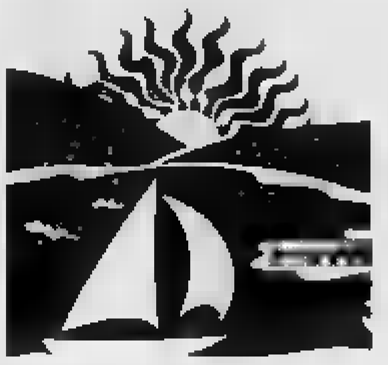
COMUNE DI ALASSIO
[illegible] DI SAVONA

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto dei lavori sottoindicati:
1 - Lavori sostituzione della condotta acquedottizia Albenga–Alassio.
Importo a base d'appalto L. 343.097.290. Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10a.
2 - Lavori di asportazione dei depositi delle camere di raccolta della fognatura nera.
Importo a base d'appalto L. 170.000.000.
Le imprese interessate dovranno possedere, oltre a quanto richiesto nelle norme di licitazione:
a) Iscrizione Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.
b) Autorizzazione regionale al trasporto speciale dei fanghi e liquidi fognari scaricati insediamenti civili in ottemperanza al D.P.R. 10.09.1982 n. 915
c) Iscrizione Nazionale degli autotrasportatori per conto terzi.
[illegible] - Lavori per l'esecuzione dell'impianto idraulico nella di rilancio del pistone pulitore dello scarico a
Importo a base d'appalto L. 18.900.000.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.
[illegible] - Lavori per l'esecuzione dell'impianto elettrico al servizio dell'impianto del pistone pulitore dello a
Importo a base d'appalto L. 36.039.000.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.

Per i lavori di cui al punto -1- la procedura di aggiudicazione sarà determinata in base all'art. Legge 02.06.1995, n. 216. Per i lavori di al punto 2-3-4 in base all'art. della Legge 02.06.1995 n. con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14 e successive modificazioni.
La domanda di partecipazione, distinta per ogni gara, deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre
La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, il 20 settembre

IL SEGRETARIO [illegible] IL SINDACO
dr. Salvatore Marino **prof. Roberto Avogadro**



Musica, danze, cabaret e bellezza in passerella. Un premio speciale per Dario Vergassola

Andora, è la notte degli Oscar del mare

Premiati tutti i protagonisti del turismo in Liguria

ANDORA. Uno spettacolo per premiare chi ha dato lustro al turismo della Liguria [redacted] anche un'occasione di divertimento. L'«Oscar del mare», manifestazione che si svolge questa sera ad Andora, vuole essere [redacted] appuntamento con la Liguria del turismo ma, visto che si premia soprattutto [redacted] «divertimento turistico», non potevano mancare momenti di grande spettacolarità.

La serata, presentata da Arabella Biscaro [redacted] Marco Dottore, sarà un'occasione per vedere uno spettacolo divertente e vario. A cominciare dal concorso «La voce dell'estate 1996», rassegna che rimette in gara i vincitori delle varie manifestazioni canore estive. Si esibiranno Cristina Baroni (arrivo del concorso Europea Spettacolo di Chianciano), Tony Guerrieri (Una [redacted] per Mimì), Kiuto (Una voce per Sanremo), Elisabetta Panizza (Festival di San Romolo), Ray Fiore (Una voce per Sanremo). Ospiti canori Massimo Schiavon [redacted] Massimo Della Carità. Il primo classificato vincerà un viaggio messo in palio dall'agenzia «Fobbro [redacted] viaggiare» di Ceriale.

Tra una canzone ed un oscar anche il tempo per vedere i balletti di Tiziana Zingaro e partenr e partner, [redacted] passerella delle vallette in versione miss (tutte e quattro le ragazze, Erika Zingaro, Anna [redacted] Gaspare, vestite dalla boutique Frenesia), la presentazione della madrina della serata, Simona Villani, vestita da Vog di Alassio, vincitrice della «Miss delle miss». Ci sarà anche la consegna di [redacted] premio speciale a Dario Vergassola, cabarettista che durante l'estate ha fatto il tutto esaurito in Riviera. E, sempre per ridere, ci sarà come ospite Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia». Ospite anche [redacted] ballerino Brian Parisi.

«Una manifestazione del genere, per poter riuscire, ha bisogno dell'impegno di tantissime persone», spiegano gli organizzatori di Eccoci. Ed ecco allora lo staff che sta collaborando alla riuscita. Il service audio-video è curato da «Condor» di Savona, la security dai giovani della «New System Service» di Pietra Ligure, le riprese fotografiche [redacted] video da Tom[redacted] Marinelli di Photo Express [redacted] Albenga, il palco de Renato Tollin e Fabrizio Marabello, la parte musicale e artistica da Massimo Morini dei «Buio Pesto», il Club Ippico di Andora di Pasquale La Grotteria. E [redacted] Giovanno Risso assessore al turismo di Andora, Cesare Bollani consulente artistico del Comune, Radio Onda Ligure per la promozione e TVArcobaleno. Poi gli sponsor e le collaborazioni: la Cassa [redacted] Risparmio di Genova e Imperia, l'agenzia di viaggi, la catena [redacted] negozi di abbigliamento «Colpo Grosso», la fabbrica di oggettistica in pelle [redacted] radica «Tamerici» di Alassio [redacted] l'associazione albergatori [redacted] Andora e i commercianti abbinati agli oscar: Hotel Moresco, hotel Lungomare, hotel Galleano, Supercar, Big Ben Pub, gelateria Irie l'iola allegra, i ristoranti Rocce di Pinamare, La casa del priore, Pan de sa', tipolitografia Graphic, oreficeria Maltese di Ceriale, cantieri navali Sciallino di Ceriale, hotel Aida Alassio, Gallo George pub Alassio.

Stefano Pezzini

La presentatrice Arabella Biscaro

Appuntamento al porticciolo

Alle 21 si alza il sipario sullo show tutti i concorrenti della kermesse

ANDORA. L'inizio è previsto per le 21 al porticciolo turistico, teatro suggestivo e adeguato per una manifestazione che vuole premiare la professionalità turistica regionale. Le statuette dell'«Oscar del mare», realizzate dall'artista Roberto Crotta, verranno assegnate [redacted] chi ha saputo valorizzare il turismo. «Proprio per questo siamo stati contenti di ospitare questa terza edizione del premio. Crediamo che la volontà e la professionalità siano alle ba[redacted] della nostra economia», commenta l'assessore di Andora Giovanna Risso. L'ingresso [redacted] gratuito e tutti, anche i non addetti [redacted] lavori, potranno quindi trascorrere una serata divertente.

Per ognuna delle categorie sono state scelte, attraverso le schede inviate dai lettori durante l'estate [redacted] le segnalazioni dei giornalisti, delle nomination provinciali. Le Provincie, attraverso i presidenti [redacted] i loro uffici stampa, hanno scelto le nomination dei loro territori per ogni singola categoria. Le motivazioni delle scelte verranno rese note questa sera quando si saprà anche a chi sono assegnati gli «Oscar del mare». Anche le due escluse, però, riceveranno un riconoscimento. Ecco le manifestazioni [redacted] lizza:

LOCALI NOTTURNI: Moghi Albenga, il Nova di Imperia, [redacted] Teatro Tenda al Fesival dell'Unità a Genova; CONCORSI: Miss Muretto di Alassio, Rovere d'Oro S.Bartolomeo, il Premio regionale Liguria di Genova; SPETTACOLI E ATTRAZIONI: Queste piazze davanti al mare a Laigueglia, il concerto Venditti a Sanremo, le Luci sui forti a Genova; TRADIZIONE E FOLCLORE: Rievocazione napoleonica a Cosseria, la mostra sulle streghe a Triora, [redacted] Torta dei Fieschi a Lavagna; SPORT: il Giro d'Italia a Loano, le Vele d'epoca, il Cus Genova Rugby; CULTURA: il Festival teatrale Verezzi, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, [redacted] Biblioteca in spiaggia a Genova; MUSICA CLASSICA: Palma d'Oro Finale, il Festival [redacted] Cervo, [redacted] concerto [redacted] Carlo Felice a Camogli; CABARET: Aspettando Loano cabaret, Speak Corner a Bordighera, Ridere in agosto e anche prima a Genova; COMUNI: Alassio, Sanremo, Campoligure; RISTORANTI: Da Claudio a Bergeggi, Erio a Vallecrosia, Diana [redacted] Genova; BAGNI: La Scogliera [redacted] Alassio, Fortezza di Arma, Piscina di Casella; SAGRE: Fungo d'Oro a Bardineto, Il fungo a Pigna, Barcarolata di Sestri. **[s. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	79	28	89	41
	80	60	47	46	46
CAGLIARI	[redacted]	3	32	25	81
	133	74	[redacted]	50	44
[redacted]	6	78	55	23	6
	84	77	64	58	[redacted]
GENOVA	19	72	42	55	[redacted]
	112	84	[redacted]	67	59
MILANO	17	[redacted]	78	64	54
	91	[redacted]	[redacted]	67	66
NAPOLI	80	48	47	83	70
	[redacted]	62	60	57	54
PALERMO	66	7	87	14	[redacted]
	61	57	49	44	42
ROMA	62	81	89	25	13
	70	68	87	53	49
TORINO	1	14	86	38	23
	91	84	62	51	54
VENEZIA	13	[redacted]	79	80	[redacted]
	[redacted]	72	61	55	[redacted]

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

27-15;27-22;27-64;27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42;27-24;27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55;27-61;27-39;27-8[redacted] 27-8; 27-57;27-23;27-78;27-84;27-89;27-75; 27-54;27-56;27-38;27-86;27-31; 27-9.

Ambate [redacted]. Sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1), Genova 30 (2); Milano 15 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 15 (2); Torino 79 (1); Venezia 3 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38	23-38	14-38	83-68	63-68;
74-38	84-38	65-38	54-68	35-68;
[redacted]	47-38	57-38	[redacted]	77-68;
87-38	39-38	79-38	8-68	49-68;
53-38	83-38	3-68	23-68	14-68;
54-38	35-38	74-68	[redacted]	65-68;
85-38	77-38	55-68	47-68	57-68;
9-38	[redacted]	87-68	38-68	79-68.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

8-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
8-35-44;	26-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	26-89-8;	53-80-89;
8-71-80;	35-44-53;	53-8-17
8-80-89;	35-62-71;	53-26-35;
17-26-35;	35-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	80-89-8;
17-80-89,	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44,	44-89-8;	8-26-35.

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrata anche un'ambata estrare con il 28 a Napoli.

Statistiche a cura [redacted] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	18	1	10	35	23	72	51	0
VERTIBILI	0	6	13	14	30	7	51	21	13	1
CADENZE	7	6	5	8	8	10	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	67	31	30	40	30
[redacted]	1	8	8	5	3	6	2	8	3	1
	24	30	17	27	26	31	37	41	37	45
[redacted]	1	51	51	21	51	41	81	[redacted]	71	11
	34	17	39	25	39	31	23	32	28	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [redacted]belle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Serata latino-americana

La discoteca Blob di via Agnese, a Diano, inaugura oggi i martedì con i ritmi latino-americani. Alla consolle siede il dee jay imperiese Marco Girotti. [e. f.]

[redacted] MARINA

Animazione al Valerie

Feste a tema e animazione al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Nel locale vengono serviti i «cocktail del pirata». [e. f.]

IMPERIA

Video alla Bacicadda

Al bar Bacicadda, che si affaccia sul porto di Oneglia, si possono vedere filmati musicali trasmessi su maxi video. La sala resta aperta fino a tarda notte. [e. f.]

[redacted]

Un nuovo «irish pub»

Il Papagayo, sul lungomare di Arma, si [redacted] trasformato in «irish pub», con la possibilità di bere birra alla spina [redacted] gustare spuntini. Nella sala viene anche assicurato un costante sottofondo musicale. [e. f.]

SANREMO

Selezioni per il Festival

Nuovo appuntamento, all'Ariston Roof, con le selezioni di «Una voce per Sanremo». Dalle 21 si esibiscono i giovani iscritti all'Accademia della Canzone della «Publimod». [g. ga.]

SANREMO

Giochi in ludoteca

Gioco enigmistico questa sera alla ludoteca «Malatesta». Ai primi verranno distribuiti «Gratta e vinci». [g. ga.]

SANREMO

Musica per ballare al casinò

L'orchestra di Luciano Nelli è protagonista della serata al Roof Garden del casinò di Sanremo. [g. ga.]

NIZZA

Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte [redacted] discoteca «Ecossais» [redacted] Nizza. Apertura, [redacted] funky, disco, garage, dalle 23. [g. ga.]

Le novità della scuola a Sanremo e Imperia

«Ottorino Respighi» la musica per tutti

SANREMO. L'amore per la musica si può dimostrare a tutte le età. Questo il nuovo messaggio che lancia la scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo, punto di riferimento nel mondo culturale della Riviera da oltre trent'anni. E la direttrice, Mirella Salesi, ha fissato per martedì prossimo, primo ottobre, l'appuntamento con l'inaugurazione del nuovo anno scolastico. Le aule di Palazzo Nota a Sanremo e di Palazzo Pagliari a Imperia sono destinate a riaprire i battenti alle classi di strumento. E il via alle lezioni arriva dopo un'estate densa di appuntamenti che ha visto gli alunni della «Respighi» impegnati in concerti in diverse località del Ponente e anche in Costa Azzurra. L'ultimo atto dell'attività estiva è stato lo stage di chitarra che ha avuto come protagonista Massimo Laura [redacted] il concerto di chiusura nelle sale di Villa Nobel.

Ma quali sono [redacted] novità del nuovo anno scolastico della «Respighi»? Questi i corsi di strumento: scuola di pianoforte e perfezionamento per diplomati, composizione, organo, arpa, chitarra classica e corsi con metodo facilitato per bambini, violino, viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto, sassofono, flauto, corno, tromba, trombone, percussione, canto lirico. La scuola ha attivato anche i corsi di arte scenica, canto moderno e canto corale insieme a quelli di jazz per sassofono, percussione, contrabbasso, pianoforte, armonia jazz e musica d'insieme. La specializzazione riguarda infine la storia della musica ed estetica musicale, teoria e solfeggio, armonia, letteratura poetica e drammatica. Completano il quadro la scuola [redacted] danza classica della sezione staccata di Imperia, [redacted] Palazzo Pagliari, e i corsi di educazione musicale classica e moderna per adulti e bambini. La scuola, per informazioni, è aperta tutti i giorni dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

IMPERIA

«Trenta ore per la vita»

Dal jazz ai Beatles Concerto benefico giovedì [redacted] Cavour

IMPERIA. Anche dal capoluogo del Ponente un contributo a «Trenta ore per la vita», maratona televisiva che andrà in onda sulle reti Mediaset il 27 e 28 e servirà [redacted] raccogliere fondi da destinare all'Associazione italiana per la leucemia. Per sensibilizza[redacted] i cittadini, il teatro Cavour accoglierà giovedì «Musica per la vita», spettacolo che abbinerà jazz, classica e pop.

L'appuntamento, organizzato dalle Poste in collaborazione [redacted] la Filarmonica Città di Imperia, avrà inizio alle 21. Si aprirà [redacted] il «Jazz Life Ensemble»: [redacted] fanno parte [redacted] pianista genovese Riccardo Zegna, il batterista Alfred Kramer, Aldo Zunino al contrabbasso e una sezione fiati di tutto rispetto: accanto [redacted] sax di Stefano Riggi e Roberto Moretti, [redacted] sarà il trombettista Giampaolo Casati. Seguirà un intermezzo classico con Adriano Strangis (trombone) e [redacted] flautista Roberto Orengo. Chiuderanno la serata gli imperiesi Sottosuono, che propongono brani di Beatles e Beach Boys. Nel teatro le Poste apriranno uno sportello dove si distribuiranno moduli [redacted] conto corrente per le offerte. Parte dei fondi sarà utilizzata per la ristrutturazione del Centro trapianti al S. Martino. [g. ga.]

STASERA AL [redacted]

IMPERIA

Cavour — tel. 61.978 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63 571 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Martedì cinema L. [redacted]
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti [redacted] sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted] — Or.: 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted] — [redacted]

Imperia — Or.: 20,40/22,30 — Martedì cinema L. 7000
La mia generazione

A. DI[redacted]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15/ult. [redacted] — Lire 7000 — [redacted] RIPOSO

[redacted]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
L'inglese che salì la collina... — *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inglese [redacted]... N. V. 1h 37' **Comm.**

DOLCEACQUA

[redacted] — [redacted] 21,15 — Lire 6000; rid. [redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000; rid [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] (estivo) — Via Stena — Ore 21,30 — Lire 7000; rid. 5000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO

Ariston — Or.: 16/ult. 22,30 — L. 12.000; rid. 7000
Mission: impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da [redacted] spia russa.[redacted] della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 — Or.: 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid.7000
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, [redacted] seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

[redacted] Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per [redacted]

[redacted] Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 21
Sanremo Famosi: [redacted] voce per Sanremo

[redacted] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [redacted]
Bambola — *[redacted] B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Tabarin (Sala [redacted]) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. [redacted] — L. 10.000/rid. [redacted]
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [redacted]
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'af[redacted] figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [redacted]

Orfeo — [redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
[redacted] vietato [redacted] minori [redacted] a[redacted] [redacted]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Fes. [redacted] 16/18,30. [redacted]: 20,30/22,30 — Lire 10[redacted]
[redacted] rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come [redacted] incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fes. anche 16/18,10 — L. 10 000/6000/5000 anziani
Mission impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51419 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000/5000
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20.15/22,30 — [redacted] anche 16/18,15/20,15 22,30. L. 9000/6000/5000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, [redacted] nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Giovedì 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn. Or.: 21

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Pren. abb. stag. '96-97. Or.: da lunedì a venerdì 10-20; sabato e domenica 10-13/15-20

Teatro [redacted] - [redacted] Duse: Pren. abb. stag. '96-97. Or.: sabato 10-13/15-20; domenica 15 chiuso; da lunedì [redacted]: [redacted]

Politeama Genovese: Pren. abb. stag. [redacted] Or.: lun 15-19; mar-sab 10-18; dom 15-18

Teatro della Tosse - Sala Campana: Compagnia Pierpaolo Koss Danza. Or.: 21

CINEMA

Ariston 1: Hollow point
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Mission: impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: L'uomo di casa
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Mission: impossible
Ritz: La settima stanza
Universale 1: La lupa
Universale 2: The rock
Universale 3: La mia generazione
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, [redacted]

CINECLUB

Amici del Cinema: Brazil
Carignano: chiusura estiva
Fritz Lang: chiusura estiva
Lumière: Dead man
Chaplin: chiusura estiva
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: chiusura estiva

NERVI

S. Siro: Spia e lascia spiare

La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!

CASALINO BERNARDI - TORINO

Con il servizio BANCA*in*CASA della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie ■ interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO E TANTA COMODITÀ.
Con il servizio BANCA*in*CASA, le Aziende, I professionisti ■ tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie ■ interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi e movimenti ■ estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ DI ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di BANCA*in*CASA ■ servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con BANCA*in*CASA, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
BANCA*in*CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

■ PIEMONTE, ■ E LIGURIA.

PROV. DI ASTI: • B.C.C. di CASALGRASSO e ■ CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, ■ Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

PROV. DI CUNEO: • B.C.C. ■ BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 ▪ Cassa Rurale ed Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, ■ - Tel. 0171/380117 • B.C.C. ■ CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e ■ CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 ▪ B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, ■ - Tel. 0173/612107 • B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 ▪ B.C.C. ■ PIANFEI ■ ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, ■ - Tel. 0173/659111

PROV. DI TORINO: ▪ B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. ■ VISCHE e ■ CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448

PROV. ■ ■A: • B.C.C. ■ CUSIO ■ VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

PROV. DI IMPERIA: ▪ B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90 Tel. 0184/268030

PROV. ■ ■ • B.C.C. di FENIS, NUS ■ SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 ▪ B.C.C. ■ GRAN PARADISO ■ ■ MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 ▪ B.C.C. ■ SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre 80 filiali in Piemonte, ■ ■ e Liguria.

Ottimo week-end per le genovesi, i blucerchiati avvertono: «Siamo una squadra folle, vietato sognare»

Tris d'assi per la nuova Samp

Le soluzioni tattiche di mister Eriksson, lo straordinario stato di grazia di capitan Mancini e l'esplosione di Montella in zona-gol esaltano i blucerchiati. «Ma serve maggiore continuità»

GENOVA. Le vittorie contro Milan [redacted] Roma hanno sorpreso un po' tutti. La Sampdoria era uscita malconcia dalla trasferta di Perugia, sembrava essere entrata in [redacted] delle [redacted] solite «crisi di crescita». E invece ci si [redacted] messi [redacted] tre, a raddrizzare la rotta: Eriksson con le sue invenzioni, Mancini con le sue magie, Montella con i [redacted] gol.

Il tecnico svedese in queste ultime due partite ha rischiato molto: contro i campioni d'Italia ha escluso Montella per utilizzare sulle fasce Iacopino e Zanini. Contro i giallorossi fuo[redacted] anche Zanini, [redacted] dal cilindro [redacted] spuntato Carparelli. Due soluzioni sulla carta impopolari, ideali per innescare mille polemiche, rivelatesi però vincenti.

Due invenzioni che faranno parlare [redacted] lungo, di quelle che allungano la vita. Il tutto condito dallo zampino di Roberto Mancini. Il capitano blucerchiato raramente si [redacted] visto così tonico ed ispirato all'inizio della stagione. Lotta, urla, fa segnare. Ne sa qualcosa Vincenzo Montella, il giustiziere della Roma.

La Samp è felice, ma per raggiungere la perfetta letizia [redacted] ancora [redacted]: la [redacted]tinuità. «La mia squadra è matta - ha detto Eriksson - [redacted] quindi non mi sento di promettere niente per il futuro. Ci vuole la continuità per raggiungere un qualunque obbiettivo». «Sarebbe un grosso errore esaltarsi dopo queste due vittorie - gli ha fatto eco Vincenzo Montella - con questa Sampdoria tutto è possibile. Certo ci sono le premesse per ottenere qualcosa di buono. Dipenderà tutto da noi».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco, in vista del prossimo incontro casalingo con il Napoli. Sicuro assente Pierre Laigle: il francese è stato operato ieri [redacted] mezzogiorno al setto nasale, fratturato [redacted]bato [redacted] dopo uno scontro di gioco con il romanista Statuto. L'intervento, eseguito alla clinica Montallegro dall'otorino di fiducia della società blucerchiata, il professor Angelo Barbieri, è riuscito. Laigle dovrà saltare le prossime tre partite: oltre al Napoli, quindi, anche il derby e la trasferta di Bologna.

Eriksson dovrà perciò studiare come rimpiazzarlo: sono in ascesa le quotazioni [redacted] Marco Franceschetti, messosi in bell'evidenza contro la Roma. Per l'ex padovano, giocatore finora un po' troppo trascurato, potrebbe finalmente essere arrivato il momento della rivincita.

Damiano Basso

Mancini sta disputando [redacted] avvio di stagione a livelli assolutamente straordinari

Genoa, entusiasmi ritrovati

Dopo il derby, tre gol al Cosenza Spinelli forse comprerà ancora

GENOVA. Il Genoa si è sbloccato. I tre gol rifilati al Cosenza sono molto importanti per la classifica [redacted] il morale, anche se c'è ancora da lavorare. «La squadra è in crescita - ha detto l'allenatore Attilio Perotti - [redacted] può migliorare ancora parecchio. La si[redacted] [redacted] la tranquillità d'altra parte si acquistano insieme [redacted] risultati positivi. E questi tre punti sono arrivati proprio al momento giusto, per noi e per i tifosi. La gente ha fiducia in questo gruppo, perché [redacted] accorta che stavolta la società ha fatto le [redacted] per bene. Se sapremo ricompattare l'ambiente, ottenere la promozione potrebbe diventare più facile».

Si dice che il presidente Spinelli sia gasatissimo. Il pareggio nel derby l'ha esaltato, ma non solo. Da qualche tempo ha ritrovato stimoli [redacted] entusiasmi che credeva ormai perduti, [redacted] alle magiche notti dell'Oviedo e dell'Anfield Road. [redacted] dice anche che Spinelli sarebbe di nuovo pronto a metter [redacted] portafogli. Non subito magari, ma a breve scadenza. Se tra un mese il Genoa marcerà spedito, il presidente potrebbe fare un'altra sorpresa ai tifosi, un investimento tipo Goossens.

Nelle ultime ore si [redacted] sparsa la voce di un interessamento per Cleber, giovane attaccante brasiliano del Mogi Mirin (serie B), consigliato dal napoletano Cruz e offerto dal procuratore Caliendo. Ma la vera ciliegina sulla torta, sarebbe una forte mezza punta. Questo Genoa infatti, oggi [redacted] oggi, non può fare a meno [redacted] geometrie e dell'ordine di Bortolazzi, che però ha il difetto di non essere veloce.

Anche i rossoblù riprenderanno oggi al «Pio XII». La consueta partitella del giovedì questa settimana si giocherà [redacted] Gavi Ligure. In quell'occasione si vedrà la formazione che giocherà domenica [redacted] Cesena. Finalmente dovrebbe [redacted] disponibile anche Dario Morello, che ha ormai smaltito la distorsione alla caviglia destra. [da. ba.]

Dopo la doppietta alla Sampdoria, Nappi è andato a segno anche in campionato

MALE SESTRI PONTEDECIMO E VENTIMIGLIA

SPUNTI di un debutto positivo per le quattro savonesi d'Eccellenza. Due vitto[redacted] [redacted] due pareggi costituiscono un bottino positivo, per team decisi a rivestire ruoli da protagonisti. E se Vado e Cairese han[redacted] innestato subito la giusta marcia, Loanesi e Finale sono uscite comunque promosse dalla prima giornata.

Giovani leoni. Una delle pagelle più alte della giornata è stata assegnata a Matteo Giribone, classe '77, da sette anni fedele alla maglia della Cairese. Attaccante con il fiuto del gol, è stato decisivo, pur entrando solo nella ripresa, per [redacted] successo contro [redacted] Sestri Levante. Nelle sue parole la sintesi [redacted] una domenica indimenticabile: «La partita pareva stregata, nonostante il nostro continuo pressing. Quando lo 0-0 sembrava inevitabile, ecco la mia rete. Ragazzi, che felicità. Anche perché con questa vittoria abbiamo sfatato quel 'mal di Vesima' che ci stava perseguitando». Nelle file gialloblù, ottimi voti anche per Marco Tomatis, centrocampista [redacted] migliore in campo in assoluto.

Ottimo debutto. Il Vado, fin dai primi novanta minuti, si [redacted] candidato tra i favoriti per il salto [redacted] categoria. Contro [redacted] Busalla i rossoblù hanno fornito una prestazione maiuscola, dimostrando (sono cancellate le perplessità della Coppa Italia) di non temer rivali. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Guai ad illudersi. Solo verso [redacted] metà [redacted] girone d'andata [redacted] avranno le idee chiare su chi può puntare davvero al salto di categoria. Per adesso archiviamo [redacted] soddisfazione il primo successo».

Un buon inizio. Mister Fulvio Piovano era emozionato, alla prima uscita ufficiale con la Loanesi. Il debutto è stato confortante («Abbiamo sfiorato il colpaccio, [redacted] per gran parte dell'incontro ho pensato di portare via i tre punti alla Samm»), mettendo in evidenza un organico affiatato in tutti i reparti. Il Finale contro la Ceparana ha impostato una partita d'attacco, rischiando però di essere trafitto in contropiede dall'esperto Ceparana. Fortunatamente in dife[redacted] era in giornata di grazia Vallese, 24 anni, bandiera giallorossa, autore di [redacted] prestazio[redacted] maiuscola. La compagine [redacted] Candido Cappa, neopromossa, può comunque imporsi come tra le protagoniste del torneo.

Guglielmo Olivero

Cametzana è stato tra i protagonisti del buon debutto dell'Entella in campionato

Ventimiglia sotto processo

Fortugno e Santaiti [redacted] una voce «Il grave è aver finito in nove»

VENTIMIGLIA. Un ko casalingo (0-2) che non ci voleva. Ma anche [redacted] sonora tirata d'orecchi da presidente e allenatore, per i giocatori del Ventimiglia: «Non entro nel merito del [redacted]sultato, ma [redacted] mi [redacted] di finire [redacted] match [redacted] due espulsioni. Non deve più accadere», dice il presidente Rocco Santaiti. «Il risul[redacted] non [redacted] va, ma mi arrabbio soprattutto per esser rimasti in nove. Sono cose che danneggiano l'immagine del Ventimiglia», dice Rocco Fortugno, l'allenatore.

Entrambi, appena saliti sulla tolda del club, [redacted] avrebbero tenuto a cominciare meglio. Inve[redacted] è andato tutto male: determinanti i rigori da [redacted] parte (quello segnato dalla Migliarinese) e dall'altra (quello del possibile immediato pareggio, sbagliato dal Ventimiglia) e le due espulsioni, Ventura [redacted] Biancardi, che daranno subito lavoro al Giudice sportivo.

Partita tutta da interpretare, quella di domenica. La Migliarinese è una gran bella squadra, ma ha trovato tutto facile. Prima ha subito la lunga pressione dei padroni [redacted] casa, bravi a far gioco e a pressare, ma poco effi[redacted] sotto porta; poi ha sfruttato [redacted] meglio il rigore, venuto [redacted]che per gli errori difensivi dei locali; è [redacted] «graziata» dal penalty fallito da Luci, e agevolata dalle espulsioni. Alla fine, nei larghi spazi in contropiede concessi da un Ventimiglia decimato, ha trovato il secondo gol. Successo che [redacted] fa una grinza, il Ventimiglia va rivisto: «Nel 1° tempo eravamo noi a meritare il gol, - aggiunge Fortugno - giocavamo meglio. Poi sono arrivati i rigori, colpa anche di [redacted] ingenuità. L'importante [redacted] è restare tranquilli. Il [redacted]stro campionato comincia [redacted] Sestri Levante». [b. m.]

Bacigaluppi, una prova [redacted] fortuna

Sorridono anche la Cairese del nuovo bomber Giribone [redacted] la novità Grassorutese

Vado ed Entella: antichi splendori

Rispolverato il blasone, adesso è possibile sognare

Il primo botto lo spara la Migliarinese, l'unica delle favorite (o presunte tali) che abbia tenuto fede alla [redacted] fama, andando a vincere a Ventimiglia. Ma non è un risultato troppo sorprendente, se si ricorda l'impressionante serie negativa dei frontalieri all'inizio della passata stagione, quando incassarono 4 sconfitte interne consecutive.

Rimandate, non bocciate. Fanno notizia ma non sorpresa, le sconfitte di Sestri Levante a Cairo e Pontedecimo [redacted] Follo. I «corsari» di Mariani [redacted] i granata di D'Agostino [redacted] caduti [redacted] piedi, sconfitti non nel gioco ma dall'incapacità di concretizzare le occasioni. Il Sestri inoltre ha subito la rete decisiva a [redacted] manciata [redacted] secondi dalla fine, quando da quasi mezz'ora giocava in inferiorità numerica [redacted] «Abbiamo provato a vincere anche giocendo in 10 - [redacted] il tecnico - [redacted] la troppa foga ci ha traditi. Peccato per questo passo falso, tuttavia non c'è nulla di compromesso». I rossoblù han dovuto esordire senza Bertolini e Locori, [redacted] Scotto, Cuccu [redacted] Bollesan [redacted] al massimo.

Emergenza. La Samm in condizioni d'emergenza non poteva fare molto [redacted] più contro la Loanesi: il pari interno [redacted] giudicato positivamente, in attesa che la società metta a disposizione di De Marco [redacted] paio di elementi di categoria. «D'accordo puntare [redacted] giovani - osserva il d.t. degli [redacted] - ma non possiamo neppure mandare allo sbaraglio i ragazzi. C'è bisogno di giocatori di una certa esperienza».

Ad immagine [redacted] somiglianza [redacted] Grassorutese [redacted] Entella hanno conquistato i tre punti sfoderando un gioco che ricalca fedelmente il credo [redacted] gli umori [redacted] loro tecnici. I rapallesi han bagnato l'esordio in Eccellenza col 2-1 alla Sampierdarenese. Tutto più liscio del previsto per gli uomini di Casaretto, che ha cambiato rotta dopo anni di «trapattonismo»: «La Grassorutese gioca [redacted] libero [redacted] senza centravanti di ruolo, schemi atipici per un gioco spregiudicato. Non concediamo punti [redacted] riferimento all'avversario e riusciamo a [redacted] pericolosi perché imprevedibili».

L'Entella [redacted] Colombo [redacted] del podismo una religione: la Pegliese [redacted] stata travolta nel 2° tempo quando [redacted] finito la benzina mentre i biancocelesti cominciavano a carburare. Anche se poi ha deciso una prodezza del solito Baldi. [d. a.]

Il vadese Lucisano ha realizzato il secondo, prezioso gol della squadra di Pansera

L'ultima frontiera

CON troppa sufficienza, probabilmente, [redacted] finisce per guardare [redacted] campionati come questa Eccellenza. Sarà anche [redacted] che talvolta diventano palestre di eccessivo presunto professionismo, [redacted] cimiteri di elefanti calcistici. Però poi capita di accendere una [redacted] qualsiasi, [redacted] di scoprire che nella Samp giocano uno Iacopino o un Carparelli, nel Castel [redacted] Sangro un Terrera, nel Genoa uno Scazzola, nel Cesena un Ponzo. E viene da dire: «Ma io questo l'ho già visto».

Certo, che lì si è visti. Vengo[redacted] dal Ventimiglia o dalla Loa[redacted], dal Vado [redacted] dalla Sammargheritese. Dai campi spesso fangosi [redacted] filati di striscio, naso all'insù, dagli esteti. Vengono da sere e giorni di fatica con allenatori spesso bravissimi e sottovalutati, da sacrifici loro personali e di società che per [redacted] più - la volta ogni vent'anni che accade - per [redacted] cessioni in alto rango non prendono certo barcate di milioni, [redacted] quell'immonda sconcezza che risponde al sinistro nome di «indennità [redacted] preparazione»: offensiva spicciolaglia. Anche qui, forse soprattutto qui, vive la [redacted] risposta italiana alle voragini vivaistiche consequenziali [redacted] caso Bosman. E' un caso, se ormai tutti i grandi club piazzano gemellaggi [redacted] destra e [redacted] sinistra tra i dilettanti? Non lo è: [redacted] presidentino che [redacted] portafoglio, l'allenatorucolo che sfanga con frotte di ragazzini, sono l'ultima vera frontiera del nostro calcio, il Terzo Stato in marcia verso quel nulla reale, detto con cinica concretezza, che è la soddisfazione di aver portato lo scugnizzo davanti alle telecamere.

[redacted] resterà, [redacted] loro, che [redacted] soddisfazione [redacted] dire: [redacted] con [redacted] l'ho 'allevato' io». Non [redacted]ldi, non gloria, nemmeno ringraziamenti assortiti da parte [redacted] chi [redacted] trasformare i muscoli in quattrini, il «gioco più bello del mondo» in show-business.

Roberto Baglietto

Oggi le prime prove ufficiali della gara iridata

Off-shore «mondiale» da domani ad Alassio

ALASSIO. Con le prove ufficiali [redacted] programma stamani con inizio alle 10, si alza il sipario sul Campionato mondiale Offshore delle classi 3-6 litri e 4 litri, organizzato dal Circolo nautico al Mare e dalla Federazione Motonautica, che si concluderà domenica. Oltre venti gli equipaggi iscritti [redacted] una manifestazione di prestigio destinata a richiamare nella «cittadina del Muretto» un gran numero [redacted] appassionati. Del resto basta scorrere il nome dei partecipanti per spiegare il livello tec[redacted] della gara, che sarà seguita con attenzione dalle televisioni pubbliche e private: Rai [redacted] Mediaset hanno in programma, ogni giorno, ampi servizi nelle trasmissioni sportive.

Tra i favoriti i fratelli finlandesi [redacted] e Tom Warelius, campioni europei uscenti. Occhio di riguardo anche per i francesi Plasse-Navarro - tra i favoriti nei 6 litri - mentre nei [redacted] litri la lotta è tra i campioni nazionali Baroni-De Tommaso (tra l'altro campioni del mondo un paio di [redacted] fa) [redacted] gli inglesi Walker-Ward, [redacted] campioni europei. E nelle 6 litri, anche se [redacted] candidato [redacted] vertice, [redacted] in grado [redacted] far bene l'equipaggio ligure Campolucci-Pascolini, che in questa stagione ha collezionato più di un risultato prestigioso.

Numerosi poi gli equipaggi in grado [redacted] inserirsi nei quartieri alti della classifica, in un Mondiale che [redacted] annuncia davvero aperto a diverse soluzioni. Domani, con partenza alle 10,30, la prima prova ufficiale, che gli spettatori potranno seguire [redacted] occhio nudo, sia dalla «Cappelletta» che [redacted] Molo. Le altre due prove, sempre con inizio alle 10,30, [redacted] previste per venerdì e domenica. E domenica [redacted] anche in programma la prova valida per il Campionato italiano per le classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri. [g. o.]

DERBY-CHOC

L'ORGOGLIO [redacted] E LA RABBIA [redacted]

GENOVA

PUNTO trovato, punto quasi «rubato». Ieri le campane hanno suonato così, in tanti hanno messo in evidenza la volontà della Sestrese, ma quasi tutti hanno posto l'accen[redacted] sulla casualità del risultato finale. Non accade tutti i giorni: anzi, a memoria di Mauro Della Bianchina non [redacted] mai accaduto, che una squadra rimasta con solo sette elementi di movimento (otto, più il portiere) riuscisse [redacted] pareggiare contro una formazione a pieno organico. «Personalmente [redacted] mi è mai successo, eppure qualche anno al pallone ho giocato...».

Il tecnico verdestellato rimane comunque fermo sulle [redacted] posizioni: «Non giudico la partita degli avversari, mentre mi sembra che qualcuno (Cichero?) non si sia comportato nello stesso modo. Anche noi abbiamo cercato [redacted] giocare, a parità di uomini avevamo dovuto subire soltanto [redacted] loro conclusione, e proprio allo scadere del primo tempo. Dico di più: in undici contro undici, nella ripresa avremmo provato [redacted] vincere. Altrimenti, non avrei schierato il 'tridente', davanti, fin dal primo minuto».

Della Bianchina [redacted] lo ammetterà mai, [redacted] possibile chiave [redacted] lettura del «tridente» è questa: ore 15,30, il dirigente accompagnatore matuziano consegna alla stampa la distinta di gara, Della Bianchina si intrufola, pensa, vede lo schieramento avversario e «toglie» Iurman dall'undici-base per inserire l'attaccante Ferraris. Con la Sanremese schierata ad [redacted] sola punta (Calabria in campo, e l'italo-argentino Callegari in panchina), la presenza di un secondo marcatore (Iurman oltre a Noris) sarebbe stata superflua.

[redacted] no; la formazione era già decisa prima. 'Certo, per [redacted] squadra che dice di giocare [redacted] calcio-spettacolo, presentarsi [redacted] Borzoli con un solo attaccante, [redacted] mi pare proprio il massimo. Giustifico i miei [redacted] ragazzi espulsi, e probabilmente se fossi stato in campo, avrei ricevuto [redacted] stesso il quarto cartellino rosso... L'unico episodio da parte dei [redacted] che [redacted] giustifico è la prima ammonizione di Barone: non [redacted] possibile ricevere un cartellino per una sciocchezza simile, per allontanare [redacted] pallone dal punto di battuta». Barone, che ha dimostrato di possedere dei numeri, andando in [redacted] paio di occasioni vicino al gol. Archiviato il derby di campionato, domani [redacted] il bis in Coppa Italia. E sarà nuovamente Sestrese-Sanremese: altre scintille?

«Sarà una partita diversa, perlomeno per la Sestrese. Giocheranno sicuramente quelli che domenica sono rimasti in panchina, ad iniziare dal portiere De Prà per proseguire con Cavanna ed altri. Cercheremo di vincere [redacted] Coppa, dopo aver mancato l'appuntamento in campionato».

Giancarlo Scartozzoni

L'esperto Balboni ha firmato il pari

La Sestrese esulta per l'1-1 riacciuffato in extremis, in otto contro undici

Un'impietosa zampata di Balboni [redacted] castigato l'ingenua Sanremese

SANREMO. «Tutto gira storto». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, non sa a che santo votarsi. Dopo quattro giornate nel Campionato nazionale dilettanti, la [redacted] Sanremese non ha [redacted] vinto. «Eppure abbiamo sbagliato solo [redacted] partita, quella pareggiata domenica scorsa sul nostro terreno contro [redacted] Pietrasanta. Per il resto abbiamo sempre giocato bene, meglio dell'avversario, ma i punti non arrivano», dice. Giustamente sconsolato, vedendo la sua Sanremese [redacted] folto gruppone delle penultime, con soli tre punti in classifica. Posizione ben lontana dalle ambizioni matuziane.

Certo il calcio è fatto di episodi. [redacted] la classifica della Sanremese, deficitaria, di questi tempi è la conseguenza di tanti episodi. Episodi da non drammatizzare, e che però tolgono serenità. Domenica a Borzoli, sul [redacted]mpo della Sestrese, i biancaz[redacted]rri hanno superato se stessi: erano in vantaggio di un gol (ha segnato Calabria, tornato finalmente bomber) al 54', si sono trovati addirittura [redacted] vantaggio numerico di tre uomini dal 74' perché l'arbitro ha espulso ben [redacted] genovesi, [redacted] sono riusciti a farsi raggiungere all'84' da un gol di Balboni, vecchio marpione dei campi liguri, capace di rubare [redacted] pallone [redacted] Trasatti che stava provvedendo al disimpegno.

Un pareggio, quello della Sestrese, su cui nessuno a quel punto della partita, avrebbe scommesso un centesimo. E invece, i genovesi ce l'hanno fatta. Grazie al loro cuore, ad un pizzico di fortuna, alla malizia e all'esperienza di Balboni. E grazie alla Sanremese: «Siamo stati degli ingenui nell'episodio [redacted] gol. Ma abbiamo giocato un'ottima partita per 70-80 minuti, giocando un buon calcio, un calcio vero, su un terreno impossibile. E' stata la più bella partita fin qui disputata, ma ci siamo fatti infilare [redacted] polli», aggiunge mister Cichero.

Eccessiva presunzione? Squadra che accusa fin troppo il cambio di categoria? «Avremmo potuto chiuderci in difesa una volta in vantaggio, ma non è nella nostra natura. Il pareggio della Sestrese è stato casuale. Sul piano del gioco ci siamo. Il cambio di categoria lo abbiamo accusato, ci mancherebbe. Soprattutto nell'essere puniti al minimo sbaglio. D'altra parte non abbiamo l'obbligo di vincere [redacted] sempre, [redacted] di fare un buon campionato. Ci vorrebbe solo più fortuna», aggiunge ancora il tecnico.

[redacted] parla di un possibile nuovo acquisto. Un giocatore [redacted] categoria che possa dare quel pizzi[redacted] di esperienza in più che non guasta. Ma l'acquisto, se ci [redacted] potrebbe [redacted] essere imminente. «Stiamo portando avanti qualche trattativa, - conclude Cichero - [redacted] con molta calma. Dipende dalle richieste economiche. Non vogliamo fare follie. Anche perché continuo ad avere fiducia nella squadra che ho a disposizione».

Intanto, domenica in casa contro l'Asti, [redacted] capolista (domenica sonoramente battuto in [redacted] dal Pinerolo), rientrerà Zaniolo [redacted] attacco, dopo due giornate [redacted] squalifica. Un rientro importante. Zaniolo farà le prove generali domani, nel match di andata del secondo turno di Coppa Italia, guarda caso sempre contro la Sestrese, sempre sul terreno di Borzoli. Si giocherà alle 16.

Coincidenza curiosa, che nel giro [redacted] tre giorni imporrà, ad entrambe le squadre, [redacted] immediato replay di un match che domenica ha avuto [redacted]no svolgimento quasi incredibile. Roba da non crederci. Anche per questo si rigiocherà subito.

Bruno Monticone

[redacted]

Pesi massimi sul «ring»

GENOVA SESTRI. Siracusa-Addezio: scontro (ma solo verbale) fra titani. E' accaduto anche questo, nel dopo derby. Un Siracusa nervoso, per il clamoroso epilogo. E uno spogliatoio della Sanremese che accoglie subito tutti i giocatori e i tecnici, tranne appunto il numero 1. Che ha parole pesanti contro tutto e contro tutti: in quegli attimi il suo vero [redacted] è... il mondo. Termini duri anche nei confronti degli avversari, ed ecco allora il d.s. verdestellato Addezio. Pensa ai fatti tuoi, non tirarci in ballo e rispetta gli altri: queste le sue parole (addolcite). Una sfida fra pesi massimi: Sira[redacted] è un marcantonio, Addezio in fatto di «bilancia» non è da meno. Dalle parole ai fatti il passo potrebbe esser breve. Ecco allora intervenire l'«arbitro» e i «secondi», nell'occasione il procuratore avvocato Claudio Strinati, e un paio di dirigenti sestresi. Solo un attimo di rabbia, insomma: domani in Coppa, acqua sull'incendio? (g. s.)

Un Savona di marines

Altro colpaccio, vetta vicina

SAVONA. Seconda trasferta e convincente seconda vittoria del Savona: coi 3 preziosi punti ecco i biancoblù terzi, [redacted] accadeva dai tempi del primo anno di Flavio Ferraro. A Poggibonsi la squadra ha dimostrato carattere e ha rimontato un gol subito prima del riposo, che avrebbe stroncato chiunque. Invece nella ripresa il pallino del gioco era biancoblù e il pareggio (più volte sfiorato) è giunto grazie [redacted] un'incursione del redivivo Sole. E se poi la vittoria l'ha siglata Perziano, con una «zampata» di rapina, tutto previsto: Perziano [redacted] arrivato proprio per [redacted] questi gol.

Euforia e grandi feste, alla fine, ma ancora movimento in società, un movimento che dovrebbe placarsi con questi risultati, anche per gustare fino in fondo il dolce calice del secondo [redacted] esterno. Mialich è soddisfatto, ma anche realista: «Quando si vince [redacted] tutto bene, [redacted] quando si perde che non si riesce a riconoscere il valore degli avversari. Fossimo così forti, potremmo patteggiare il numero delle reti da segnare... Ma non è così, [redacted] inutile cercare il pelo nell'uovo: occorre esser più accorti in casa. Il Savona quando [redacted] aggredito in velocità soffre, [redacted] quando l'avversario cala o il gioco si fa più 'pensato', cambia la musica».

[redacted] è detto della società: ufficialmente ci sono le cariche da assegnare, in realtà non tutto fi[redacted] per il verso giusto. I più [redacted]renti ed encomiabili sono i giocatori, che macinano chilometri e gioco: per loro solo elogi, [redacted] le critiche vengono ribaltate su dirigenti e allenatore. Ma siamo a un momento importante del torneo: ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Ne va del futuro di una squadra che può dar grandi soddisfazioni. Domenica al Bacigalupo serve la vittoria che manca dal 14 gennaio (2-1 al Pontedecimo): potrebbe regalare quella vetta che non viene occupata da ben 118 giornate, da quando nel febbraio '93 Orcino disse: [redacted] vado», e arrivò Miro Zunino.

Nanni De Marco

Perziano [redacted] firmato d'astuzia il gol del successo sul campo del Poggibonsi

IL FATTO

Mialich il rompiscatole e una squadra «corsara»

MIALICH rischia la panchina». «Se perde domenica, salta». «C'è già pronta la soluzione per avvicendarlo». Due trasferte, due vigilie all'insegna del pissi pissi bao bao, in casa del Savona. E che ti combinano i biancobl? Prima vincono ad Agliana, e 15 giorni dopo pure a Poggibonsi. In casa, una fetecchia: sconfitta al debutto, pareggiaccio alla seconda apparizione. Ma fuori, uno schiacciasassi.

Chissà [redacted] Mialich se la ride: lui triestino tagliato nella pietra, dà l'impressione di ridere più dentro che fuori. La squadra, non c'è dubbio, sta dando tutto. Non si vincono due partite esterne di fila per [redacted]. In questo campionato, forse neanche [redacted]. Però potrebbero non essere trascurabili le voci su Leo Cusi[redacted]. Non solo l'ex tecnico della Juniores [redacted] stato messo in preallarme, ma starebbe anche contattando qualche giocatore per, diciamo così, «completare» l'organico. Chissà quanto il colpaccio di Poggibonsi ha scombussolato i piani [redacted] chi vuole lui, chissà quali piani si faranno se il Savona, battendo il Barberino domenica, [redacted] isserà in testa alla classifica... (r. bg.)

Le [redacted]

Pisano: «Non siamo stati capaci di gestire con calma la partita»

IMPERIA. Il terzo pareggio consecutivo ha lasciato un po' di amaro in bocca all'Imperia, complice il gol subito nel finale, quando già pregustavano il sapore del primo successo interno stagionale. La rete siglata da Alfano, infatti, aveva posto [redacted] premesse per liquidare un Cecina ben disposto in campo ma certamente non stratosferico, e le altre occasioni, costruite ma non concretizzate da Minasso e compagni, avevano persino lasciato intravvedere la possibilità di incrementare il bottino.

Poi il gol del pareggio, con Nannipieri libero [redacted] svettare in un'area affollata di imperiesi, e una decina di minuti da dimenticare, in cui il Cecina avrebbe persino potuto centrare il colpaccio. Pisano avvia l'analisi della gara proprio dalle disattenzioni evidenziate nel finale: «Un momento d'amnesia ci è costato il gol, e non è la prima volta. Subita la rete è subentrata persino la paura di perdere, e non siamo più riusciti a giocare. Le ragioni di un finale da brivido vanno comunque cer[redacted] nel comportamento precedente della squadra. Per 80', infatti, abbiamo tenuto bene [redacted] campo, commettendo però un errore gravissimo dopo il gol di Alfano. Avremmo infatti dovuto rallentare il gioco, tenere palla e gestire il risultato, invece [redacted] abbiamo continuato a lan[redacted] attacchi in velocità, cercando gloria [redacted] troppe accelerazioni. Il raddoppio [redacted] è arrivato ed è invece aumentato il dispendio di energie, che abbiamo pagato negli ultimi minuti».

Il tecnico rileva comunque molti aspetti positivi nella prestazione dei suoi: «Sono soddisfatto per il rendimento complessivo della squadra. Sta [redacted] turando un bel gruppo, pronto a sacrificarsi in ogni circostanza. E' un fattore importante, perché si sono poste le basi per fare bene. Come avevo detto [redacted] passato, questa fase del torneo è per noi una sorta di allenamento, che sopperisce al ritardato completamento della rosa. Sotto questo aspetto i miglioramenti sono sotto gli occhi di tutti, anche se spero che alcuni giocatori dotati di indubbie qualità tecniche sappiano adeguarsi totalmente alle esigenze tattiche della squadra, sacrificando magari certe propensioni offensive al fine di portare a casa punteggi favorevoli».

Superato indenne il poker to[redacted] l'Imperia è ora attesa dalla trasferta con i piemontesi della Fossanese domenica prossima. Nel team cuneese, che ha all'attivo finora [redacted] punti ottenuti con altrettanti pareggi, gioca Beppe Celella, bomber nerazzurro della scorsa stagione.

Luca Amoretti

[redacted]: domenica[redacted] part-time

Coi polacchi dell'Hutnik un match scontato

Monaco, prezzi popolari [redacted] per [redacted] Coppa Uefa

MONTECARLO. Coppa Uefa [redacted] ribasso. La propone oggi il Monaco, che riceve al «Louis [redacted] (ore 16,45), i polacchi dell'Hutnik Cracovia nel retour-match del primo turno [redacted] Coppa Uefa. Per far fronte al prevedibile, non massiccio afflusso di tifosi - colpa dell'ora pomeridiana, [redacted] risultato dell'andata (1-0 per il Monaco), della scarsa fama dell'avversario - il club del Principato ha preso una serie di iniziative per animare lo stadio per questo primo appuntamento europeo della stagione.

Ha distribuito infatti ben tremila biglietti gratuiti ai ragazzi delle scuole monegasche e dei comuni vicini, ed ha abbassato i tradizionali prezzi d'ingresso allo stadio. Un esempio: i posti migliori, in tribuna centrale (tribune d'honneur), che in campionato costano 200 franchi (circa 60mila lire), oggi [redacted] staranno solo 150 franchi (circa 45mila lire). Diminuite anche le altre tariffe: i biglietti costeranno 80 franchi nelle «tribunes premieres» e riservata, 50 franchi nei secondi posti, venticinque franchi nei «pesages» e trenta nei popolari. I botteghini dello stadio, oggi, saranno aperti dalle 9,30 alle 12,30, [redacted] poi dalle 14 fino all'inizio della partita.

Sul piano sportivo il match potrebbe rivelarsi una pura formalità. Il successo del Monaco nel match di andata (1-0, gol di Ikpeba), lascia poco spazio alle speranze dei modesti polacchi. Oltre tutto i monegaschi, vincendo venerdì sera in campionato [redacted] Le Havre, stanno vivendo un momento di eccellente condizione. Jean Tigana, l'allenatore, per il match di oggi non potrà disporre del danese Pe[redacted] che ha problemi ad un tendine, e del belga Leonard che deve [redacted] un turno di squalifica nelle competizioni continentali. (b. m.)

Promozione: il gesto dell'attaccante (che andrà forse alla Fossanese) rovina [redacted] debutto vincente

All'Argentina scoppia il «caso» Luca [redacted]

De Luca, apostrofato dal giocatore, non transige: «Qui ha chiuso»

L'Argentina è partita [redacted] il piede giusto nel campionato [redacted] Promozione (1-0 alla Rivarolese), ma nel clan rossonero è scoppiato un «caso»: quello di Luca Gatti. Al bomber non è piaciuta la sostituzione a due minuti dalla fine decisa dall'allenatore rossonero De Luca. L'attaccante ha spedito il tecnico [redacted] quel paese, platealmente. Un gesto che gli è costato caro: prima si è preso il cartellino rosso dall'arbitro che lo ha espulso; poi, nel dopopartita, ha dovuto registrare la durissima reazione del tecnico.

«Queste cose non le sopporto, - ha detto mister De Luca - Una reazione simile non è concepibile da un giocatore cui, tra l'altro, [redacted] venuti [redacted] a tutti gli effetti per conciliare i suoi impegni di lavoro [redacted] quelli della squadra. Ora basta. Luca Gatti verrà allontanato. La mia è una decisione definitiva». Il tecnico non sembra disposto a tornare sui suoi passi. Un problema non da poco in questo primo scorcio di stagione. Se parte Luca Gatti (ci [redacted]rebbe, si dice, un interessamento da parte della Fossanese di Locatelli, ex tecnico armese), bisognerà muoversi sul mercato e reperire un'altra punta.

Positivo, comunque, l'esordio a cui l'Argentina si è presentata [redacted] inediti colori a strisce bianconere, invece del tradizionale rossonero. Il risultato, sbloccato da un gol di Fabrizio Gatti. «Abbiamo giocato un buon primo tempo, nel secondo abbiamo rischiato qualcosa. Forse troppo. Dobbiamo riflet[redacted] sulle paure della ripresa, per non ripetere certi errori», commenta De Luca.

Senza reti l'esordio di Ospedaletti e S. Bartolomeo. Tutto nuovo per [redacted]li arancione, che hanno iniziato l'avventura al «Comunale» di Sanremo con lo 0-0 col Bragno. «Un risultato che mi soddisfa, la squadra ha dimostrato una bella capacità di reazione dopo la dura scon[redacted]ta di Ventimiglia, sette giorni prima in Coppa Italia. Ha giocato con carattere ed umiltà», di[redacted] Vella, allenatore dell'Ospedaletti. In settimana potrebbe [redacted] perfezionato l'ingaggio di Luca Moroni, ex Sanremese, che chiuderebbe così l'interminabile campagna acquisti.

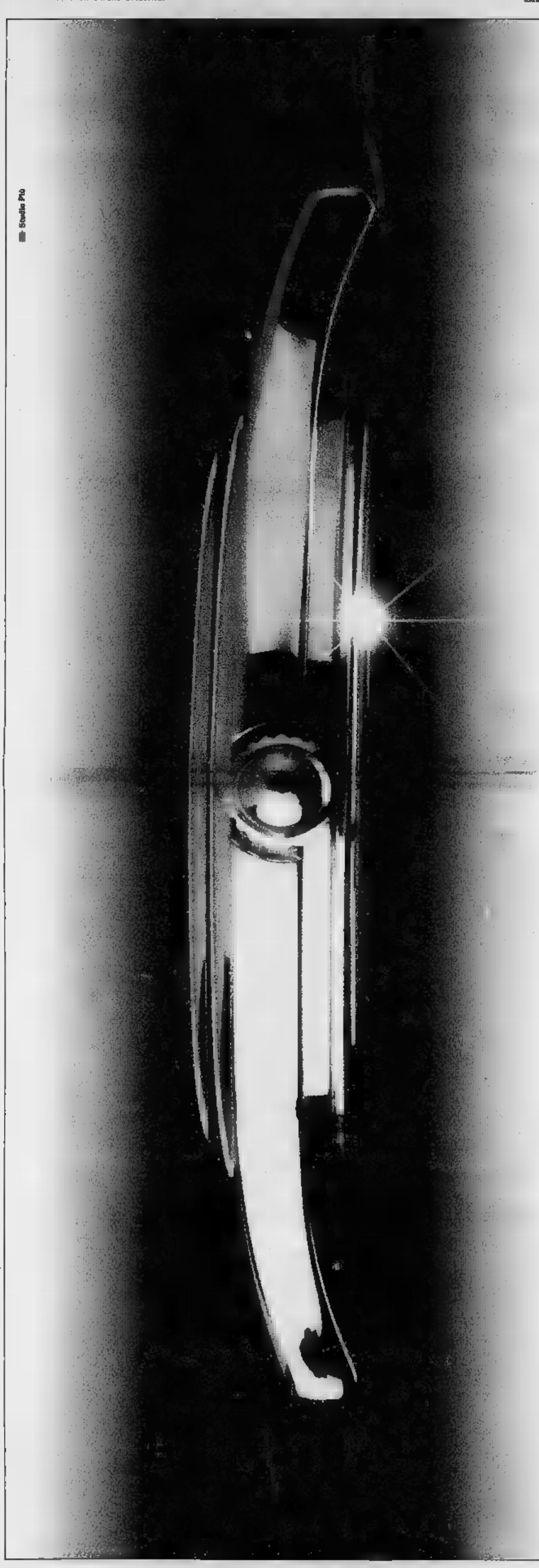
Senza reti anche la trasferta della matricola S. Bartolomeo sul terreno del Coalma. Uno 0-0 tutto sommato soddisfacente: «Il pareggio va benissimo - dice Agostino Acquarone che con Marino Cantore divide la responsabilità della squadra - Forse addirittura nel secondo tempo avremmo potuto vincere». Negli istanti finali ha giocato anche l'ex sanremese [redacted]mondo, il cui ingaggio è stato perfezionato alla vigilia. (b. m.)

De Luca non porgerà l'altra guancia

COPPA [redacted]

Il Pietrabruna è già fuori

Primi verdetti dalla Coppa Liguria, «antipasto» dei campionati minori. Nel primo girone supera il turno il Bordighera che, grazie alle reti di Pastorelli e Anelli si è imposto (2-1) sul campo del Don Bosco Vallecrosia. Nel secondo raggruppamento semaforo verde per la Carlin's (2-1 al Pietrabruna) mentre nel terzo la Dianese (0-0 con la Taggese) prosegue l'avventura. Al secondo turno accedono anche Laigueglia (vittorioso sul Calice 3-2) e il Pontevecchio che domenica ha regolato (3-1, gol di Frumento e doppietta di Azeni) il Borghetto Toirano. Nel girone 7 passa la S. Cecilia (2-1 nel derby all'Albisola) mentre nell'ottavo è la Polisportiva Sassello (1-0 sull'Altarese) ad accedere al secondo turno. [redacted] nono raggruppamento passa il Porto Vado che pareggia a Millesimo con i gol di Michela e Saltarelli. [redacted] girone 10 e 11 avanti Carcarese (4-3 al Pallare) e Dego (1-1 alla Rocchettese, reti di Mura e Gabrielli). (g. o.)



Studio Più

Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN
E' il tuo Tempo

Conte

Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 24 Settembre 1996 nr 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In Più"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Monito del vescovo a tutti i genitori

«Non è la Chiesa che educa i figli»

ALBISOLA S. «Adulti, tocca a voi: basta deleghe alle parrocchie e alle istituzioni religiose per l'educazione cristiana dei vostri ragazzi. Siete voi a dovervi porre per primi l'interrogativo sulla qualità della vostra vita di fede. Tanto più che nessuno, al giorno d'oggi, è obbligato a chiedere i sacramenti per i figli o a sposarsi in chiesa».

Questo, in sintesi, il messaggio che il vescovo di Savona, Dante Lafranconi, ha rivolto ai genitori, senza sottrarsi a una «tiratina d'orecchie», nella relazione con la quale ha inaugurato al Santuario della Pace di Albisola Superiore l'anno pastorale '96/'97 della diocesi di Savona-Noli.

Il fermo monito è stato lanciato alle famiglie affinché non cadano nella comoda mentalità di delegare l'educazione cristiana dei figli alle sole istituzioni religiose. Ma non è mancato neppure un appunto ai sacerdoti ai quali, secondo il vescovo, si sarebbe insinuata la tentazione di farsi carico di tali deleghe senza ricordare ai genitori il loro compito di educatori alla fede.

«Atteggiamenti - ha detto il presule - che non vanno perpetrati, né incoraggiati. Per questa ragione non dobbiamo stancarci di ricordare ai genitori le loro responsabilità quando il nome dei figli o insieme ad essi si rivolgono alla chiesa per i sacramenti».

A questo proposito monsignor Dante Lafranconi ha ricordato: «Ogni sacramento è una domanda libera perché nessuno è obbligato a sposarsi in chiesa o a chiedere il battesimo per i figli. Tale libertà di scelta deve di conseguenza comportare la consapevolezza di ciò che si fa e una debita preparazione che si realizza con la partecipazione attiva di genitori e ragazzi nella comprensione dei sacramenti». Il vescovo ha infine invitato i genitori a partecipare a momenti di riflessione e preghiera nelle parrocchie. [a. z.]

E Forza Italia propone la copertura del piazzale del Maschio sul Priamar

Più caro il restauro del «Gavotti»

Lievitano le spese per la sistemazione dell'ex biblioteca. I lavori costeranno oltre 6 miliardi
Maggioranza divisa sul progetto. Il Comune dovrà sfrattare anche i negozianti di piazza Chabrol

SAVONA. Palazzo Gavotti divide la maggioranza. Il restauro dell'ex biblioteca non soddisfa il gruppo di Forza Italia e gli indipendenti. Intanto in Comune è stato presentato un progetto per la copertura del piazzale del Maschio del Priamar.

Palazzo Gavotti. Il Comune dovrà spendere oltre 6 miliardi per sistemare la vecchia biblioteca di piazza Chabrol. Un intervento che richiederà almeno cinque anni di lavori e costringerà il Comune a sfrattare alcuni negozianti. Forza Italia e gli indipendenti non hanno mai approvato questo intervento. Negli ultimi due anni, più volte, hanno suggerito al sindaco di stornare i finanziamenti per lavori più urgenti. I consiglieri di maggioranza temono inoltre che Palazzo Gavotti diventi un contenitore difficile da gestire. Il progetto dell'architetto Guido Canali prevedeva la sistemazione dell'edificio in vista del trasferimento della pinacoteca. I quadri oggi sono già esposti al Priamar. Inoltre i costi di intervento negli ultimi due anni sono lievitati. Si è passati da 5 a 6 miliardi. I tentennamenti del Comune hanno reso necessaria una revisione prezzi del 15 per cento. E' stata l'Unione industriale a segnalare alla giunta la necessità di rivedere i costi dell'intervento quando era già stata bandita la gara per appaltare i lavori. La pratica verrà esaminata dal Consiglio comunale la prossima settimana e la coalizione di maggioranza ha deciso di discutere in «privato» il progetto prima di affrontare l'opposizione. Ieri sera si sono svolte due riunioni, prima del gruppo di Forza Italia e quindi dell'intera maggioranza.

Priamar. La discoteca sul Priamar tiene banco a Palazzo Comunale. Il consigliere Christian Ghigo Gaspari (Forza Italia) dopo aver lanciato l'idea, ha incontrato l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco per approfondire la discussione. Viene presa in esame anche l'ipotesi di vetro e acciaio il piazzale del Maschio che potrebbe quindi ospitare manifestazioni anche d'inverno. Un intervento che sembra forse troppo ardito per una città che non riesce nemmeno a coprire la piscina.

Forza Italia ha proposto la copertura del piazzale del Priamar per realizzare la discoteca

Storia patria. E' scontro aperto fra la Società savonese di storia patria e l'assessore ai Lavori pubblici Barlocco. Il presidente dell'associazione culturale Rinaldo Massucco rivendica il ruolo fondamentale di Storia patria e della Commissione Priamar nelle decisioni che interessano l'ex fortezza. L'assessore Barlocco ritiene invece che la commissione invada le competenze della sovrintendenza e del Comune. Il Consiglio comunale ha proposto invece la ricostituzione effettiva della commissione, con un ridotto di partecipanti.

Scavi archeologici. Un altro dei punti di conflitto fra l'amministrazione comunale e le associazioni culturali è rappresentato dal futuro degli scavi archeologici che si trovano ai piedi del Priamar. L'assessore Barlocco intende coprire la maggior parte degli scavi per realizzare un parcheggio. L'Istituto internazionale di studi liguri intende portare alla luce anche l'antico fossato. [a. b.]

IL DRAMMA

UN PAESE IN LUTTO

Un lungo calvario dopo il delicato intervento chirurgico all'ospedale «Gaslini»

Massimo ha perso la sua battaglia

Studente di Quiliano ucciso dal cancro a 15 anni

QUILIANO. E' morto a quindici anni, stroncato da un male incurabile, un tumore di quelli che non perdonano, manifestatosi un anno fa, proprio di questi tempi, all'inizio della scuola. E ora un intero paese è in lutto. Ieri mattina, a centinaia, i quilianesi hanno affollato la chiesa di San Lorenzo per salutare quel ragazzo sfortunato, che fino all'ultimo ha lottato contro la malattia, con grande coraggio. A centinaia, gli occhi arrossati dal pianto, hanno seguito l'omelia del parroco, don Canneto, e poi accompagnato il feretro fino al cimitero, passando davanti ai negozi con le serrande abbassate in segno di lutto.

Massimo Tino, abitava in via Ajdovscina, con il padre Gregorio (operaio della cooperativa Sabazia), la madre Maria, casalinga, due fratelli Andrea (ex giocatore del Savona, attualmente tesserato per l'Altarese) e Tony, anche lui calciatore (gioca nel Quiliano). Frequentava la terza A delle scuole medie di Valleggia, gli piacevano le arti marziali.

«Il suo sogno era diventare cintura marrone di karate» dice con la voce strozzata dai singhiozzi un amico, compagno di squadra nella Polisportiva Quiliano. «Era un ragazzo generoso, sempre pronto ad aiutare gli altri - ricorda una ragazzina -. Sembra ieri. All'inizio dell'anno scolastico Massimo era con noi. Ha frequentato la scuola qualche giorno. Poi il suo banco è rimasto vuoto. Non lo abbiamo più rivisto. E abbiamo capito che Massimo stava male, molto male».

Il calvario dello studente di Quiliano era già iniziato. Le avvisaglie del male, i primi ricoveri clinici, la terribile diagnosi. Poi l'intervento chirurgico all'ospedale Gaslini di Genova, le cure e poi, la speranza di venirne fuori, sconfiggere quella terribile malattia. Per Massimo si erano mossi anche gli abitanti di Quiliano. Si era costituito un comitato con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alle cure del ragazzino. Erano state anche organizzate manifestazioni sportive: qualche mese fa, ad esempio, gli amici della Polisportiva Quiliano avevano dato vita a una gara di arti marziali e pallavolo svoltasi al Palazzetto dello sport e che aveva visto la partecipazione di atleti arrivati anche da altre province. Ed era stato un successo: in tanti avevano gremito gli spalti e dato il proprio contributo. Una lotta contro il tempo che, però, non è bastata. Qualche giorno fa le condizioni di salute del ragazzo sono peggiorate. Il tumore si è nuovamente manifestato e per lo studente non c'è stato nulla da fare.

Vimercati

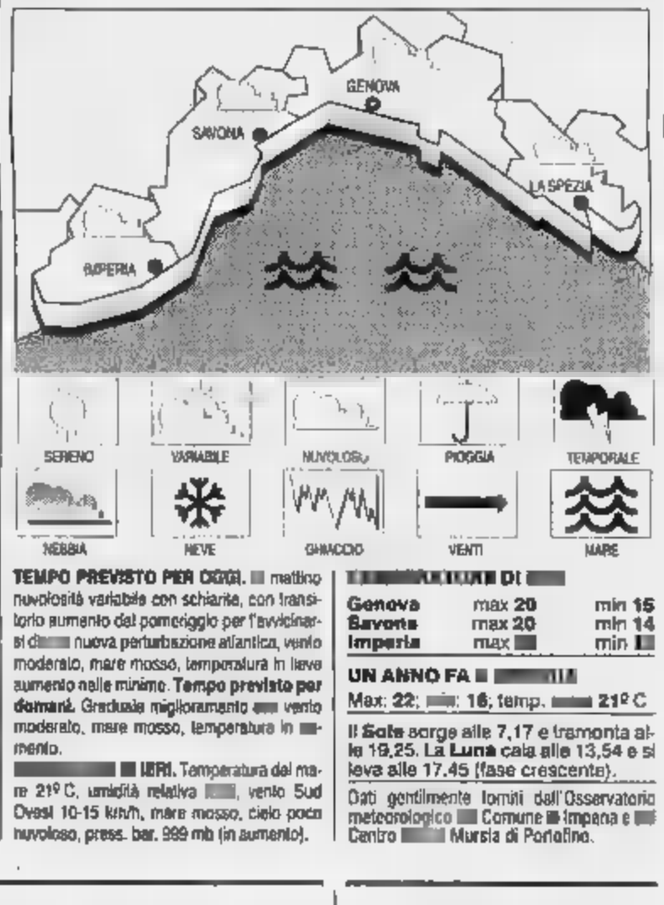
Massimo Tino, stroncato da un tumore

LA POLISPORTIVA

«Un trofeo per ricordarlo»

Una fondazione in memoria di Massimo Tino per aiutare altri sfortunati bambini colpiti da male. L'idea è della «Polisportiva Quiliano» società per cui era stato a lungo tesserato lo studente ucciso da un male incurabile. Ma non è l'unica iniziativa in cantiere. Spiega il segretario della sezione karate, Paolo Radovanovic: «Intendiamo organizzare anche un trofeo annuale aperto ai bambini, per ricordare Massimo e raccogliere altri fondi da destinare all'ospedale Gaslini». Massimo Tino aveva iniziato giovanissimo a praticare le arti marziali. Poi aveva smesso perché non voleva fare attività agonistica. «Era un ragazzo molto disciplinato - ricorda Paolo Radovanovic -. Ma saggi era sempre il più bravo di tutti». A luglio Massimo Tino aveva presenziato alla manifestazione sportiva organizzata in suo onore. Nell'occasione gli amici della sezione karate lo avevano fatto felice dandogli la cintura nera. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità variabile con schiarite, con transitorio aumento del pomeriggio per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Graduale miglioramento del vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 999 mb (in aumento).

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **20**	min **14**
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]
Max: **22**; [illegible]; **16**; temp. [illegible] **21° C**

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 19,25. La **Luna** cala alle 13,54 e si leva alle 17,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Ricerca Marina di Portofino.

Savona, rievocata ieri in Tribunale la vicenda di una famiglia di Viareggio

Sequestrarono la figlia: condannati

L'avevano «rapita» ai seguaci degli Hare Krishna

SAVONA. Eugenio Siciliano, 44 anni, la moglie Maria Frisani, 42, abitanti in via Cavallotti 127, a Viareggio, sono stati condannati a nove mesi di carcere per sequestro di persona. Avevano cercato di sottrarre con la forza, la figlia Gabriella, di 19 anni, dalla sede di Savona della setta degli «Hare Krishna», dove la ragazza si era rifugiata da alcune decina di giorni.

Enrico Siciliano, 44 anni, Mario Morgani, 27, entrambi di Viarreggio, e Franco Berni, abitante a Calenzano (Firenze), che avevano favorito il blitz, sono stati condannati a 4 mesi, per concorso nello stesso reato. Il procuratore della Repubblica, Franco Greco, aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati a 10 mesi di reclusione.

Il difensore, Elisa Filippi, ha ottenuto dal tribunale la concessione delle attenuanti generiche e la sospensione condizionale della pena, per tutti gli imputati.

I fatti risalgono al 1986. Gabriella Siciliano, lasciò la famiglia per raggiungere la comunità degli «Hare Krishna», con sede in via Santorre di Santarosa 3, a Savona. I genitori, però, non si rassegnarono alla scelta della giovane, già ostacolata in passato, e organizzarono la spedizione per riportare a casa la figlia.

Il 4 luglio gli autori del sequestro giunsero a Savona, a bordo di una Croma targata Lucca, che posteggiarono in via Famagosta, vicino all'incrocio di via Santa Lucia, punto obbligato di accesso per via Santorre Santarosa. Qui, Gabriella Siciliano, vestista da una «Sari», bianco, venne bloccata e trascinata sull'auto, che ripartì per Viarreggio.

Una donna che aveva assistito la sequestro, telefonò alla polizia, nonostante le rassicurazioni di uno degli autori del blitz l'avesse rassicurata: «Sono i genitori della ragazza, che sono venuti per portarla a casa, da dove era fuggita».

Scattarono subito posti di blocco, ma inutilmente. Intanto gli investigatori erano risaliti agli autori del sequestro e avevano avvisato i loro colleghi di Viarreggio. Quando bussarono all'abitazione di Eugenio siciliano e della moglie, i coniugi e la figlia sequestrata erano assenti.

La madre di Gabriella Siciliano era già ripartita per Taranto, sua città d'origine, insieme alla figlia. Però Gabriella non volle sentire ragioni. Per tornare nella comunità degli «Hare Krishna» denunciò i genitori per sequestro di persona.

Inoltre Virgilio Puca, capo della setta per la Liguria, insinuò il sospetto che un'organizzazione francese, capeggiata da Martin Fraires, potesse avere messo lo zampino nella vicenda. Secondo l'uomo, i francesi cercavano di allontanare, dietro compenso, i nuovi aderenti alla «Hare Krishna».

Bruno

Protesta il sindacato Sunia che ha indetto un'assemblea degli inquilini

«Stangata» sulle case popolari

Lo Iacp ha chiesto un aumento del 30 per cento

SAVONA. Arriva la stangata sui canoni delle case popolari. Nei prossimi giorni 3 mila inquilini riceveranno le lettere con cui l'Istituto autonomo case popolari chiede un aumento del 30 per cento sugli affitti. Il sindacato inquilini del Sunia ha protestato duramente perchè solo il rincaro si è verificato solo in 4 Regioni d'Italia.

Gli aumenti saranno sensibili, soprattutto per i savonesi che hanno un reddito superiore a 42 milioni. Sono previsti quattro scaglioni: per coloro che hanno un reddito compreso fra i 15 milioniciale il canone subirà un incremento di 35 mila lire, per le famiglie che vivono con 21 milioni l'incremento sarà di 40 mila lire, per gli inquilini che hanno reddito fra 26 a 42, l'aumento sarà di 5 mila lire al mese. Per coloro che hanno un reddito superiore a 42 milioni, scatterà un incremento di 150 mila lire al mese.

«I liguri pagheranno molto più di quanto avviene in altre Regioni - afferma il segretario del Sunia Pietro Ballini -. I nuovi canoni sono entrati in vigore solo nelle Regioni che hanno legiferato su questa delicata materia. La giunta regionale per evitare che fossero applicati gli aumenti stabiliti dal Comitato interministeriale per l'economia, aveva stabilito tariffe differenti. Nelle Regioni che non avevano legiferato, invece, i canoni sono rimasti invariati. Venerdì alle 15,30 alla sede della Cgil La Rocca è prevista un'assemblea degli inquilini. [e. b.]

COSTUME E SOCIETÀ

No ai parrucchieri unisex

Per il Comune di Savona i parrucchieri unisex sono fuorilegge. Il regolamento che disciplina questa materia è infatti molto datato e a Palazzo Sisto non c'è personale sufficiente per scrivere le nuove norme. Mentre la Camera di commercio non distingue per nulla fra barbieri e parrucchiere, per il Comune questi artigiani sono costretti a tagliare i capelli, a scelta, solo agli uomini o alle donne. Di fatto, molti coiffeur si occupano di clienti di entrambi i sessi ma è una situazione tollerata, che potrebbe costare multe salate ai trasgressori. E' stato il consigliere del Cdu Pietro Santi a sollevare il caso dopo alcuni incontrato barbieri e parrucchiere: «Siamo in una situazione anacronistica. Abbiamo concordato con l'assessore Gianotti sulla necessità di realizzare al più presto un regolamento moderno. Del resto al Comune manca anche la disciplina del mercato e dei taxi». [e. b.]

Minorenne di Albenga

Fugge da casa per [illegible] del fidanzato

ALBENGA. E' sparita nella notte e soltanto che i genitori se ne sono accorgessero per raggiungere il proprio fidanzato. Una tredicenne ha pensato così di poter incontrare senza il permesso del padre il giovane di Alessandria, conosciuto durante l'estate.

La fuga, non conseguenta allarme, è durata poche ore perchè ieri mattina la giovanissima è stata rintracciata. L'episodio è successo nella notte tra domenica e lunedì. A.M., la minorenne fuggita da casa dopo un filarino condotto nei mesi estivi con un giovane piemontese, si è allontanata dalla propria abitazione nel cuore della notte e dopo essersi diretta in stazione ha raggiunto l'abitazione del ragazzo.

Il padre si è accorto della sparizione della figlia ieri mattina ed ha lanciato subito l'allarme ai carabinieri. I contatti con la giovane sono stati ristabiliti alle 11 e l'allarme è subito rientrato. [m. br.]

In quattro sotto accusa per i box

«Crollo colposo» per via De Mari

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio per «crollo colposo» dei responsabili, a vario titolo, della costruzione dei box in via Monturbano. Si tratta dell'imprenditore Giuseppe De Vincenti, 48 anni, abitante a Savona, titolare della «Coedil» la ditta che ha costruito i box; di Guido Margarini, 51 anni, Torino; del progettista, l'ingegnere Giovanni Ciarlo, 61 anni, di Savona; e di Giovanni Carlini, Tovo San Giacomo, responsabile delle trivellazioni eseguite in via Monturbano.

I fatti risalgono all'anno scorso. Il 3 settembre in un paio di palazzine di via De Mari, si aprirono grosse crepe, che costrinsero gli inquilini a lasciare le abitazioni. In alcuni casi, si diffuse il panico. I vigili del fuoco, dichiararono inagibili gli stabili, subito transennati, e gli inquilini furono obbligati a trovare sistemazioni di fortuna.. Il fenomeno delle crepe nelle palazzine si verificò un paio di volte e si estese anche ai muri di sostegno di un'abitazione.

Le inchieste di vigili del fuoco e polizia municipale giunsero all'identica conclusione. Le crepe erano da attribuire agli scavi eseguiti per la costruzione dei box e fu inviato un rapporto alla procura della Repubblica.

L'imprenditore, tramite il suo legale, spiegò che non c'era alcun pericolo di crolli, perchè

Crepe nei mun delle case in via De Mari

erano state adottate misure tecniche d'avanguardia, che davano le massime garanzie. Non servì a fare cambiare parere ai vigili del fuoco, i quali continuarono a sostenere che gli stabili interessati dalle crepe erano inagibili e soggetti a un concreto pericolo di crollo a breve termine.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ordinò una serie di accertamenti, che lo hanno convinto della responsabilità dell'imprenditore, del progettista, del direttore dei lavori e del responsabile delle trivellazioni. L'ultima parola, ora tocca al giudice delle indagini preliminari, cui è stato ora inviato il fascicolo processuale. **[b. b.]**

Inaugurato ieri il nuovo distretto che comprende anche Quiliano e Bergeggi

Un polo socio-sanitario a Vado

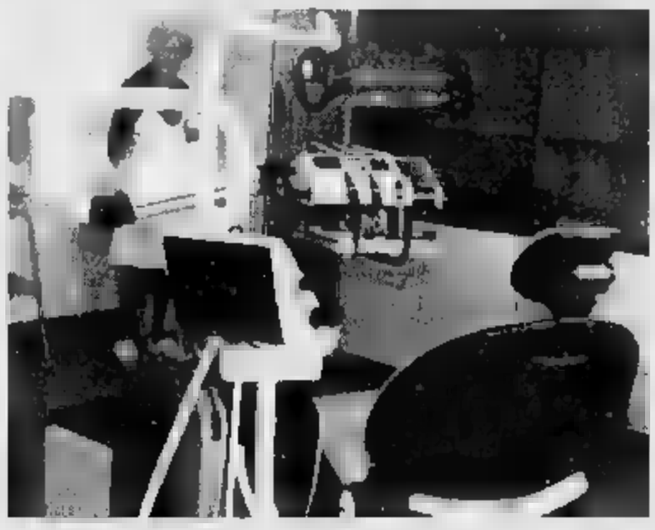
Ristrutturato con una spesa di 1 miliardo e 170 milioni un vecchio edificio industriale di 3 piani
Allestiti consultori, ambulatori specialistici e l'ufficio per prenotare le visite e gli esami clinici

VADO L. Un vecchio edificio industriale diventa un moderno distretto sanitario. Tre piani, oltre 800 metri quadri in grado di ospitare ambulatori, consultori, palestra, sale riunioni, uffici e un centro per prenotare visite specialistiche ed esami clinici in collegamento informatico con il Cupa dell'Usl 2.

Il nuovo distretto sanitario di Vado Ligure è stato inaugurato ieri pomeriggio con una cerimonia alla quale hanno preso parte l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, il manager dell'Usl, Roberto Cuneo, i sindaci di Vado Ligure, Savona, Varazze e il vescovo Mons. Dante Lafranconi.

Il nuovo distretto avrà un ambito territoriale che raggruppa i Comuni di Vado, Quiliano e Bergeggi. Contiene servizi che integrano aspetti sociali e sanitari diretti in modo particolare alle famiglie e alle fasce più deboli: bambini e anziani.

Infatti nei nuovi uffici di via Alla Costa ci sono ambulatori di psicologia, ginecologia, otorino, dentista e un centro attrezzato materno-infantile con la presenza quotidiana di un pediatra. Il distretto sanitario sarà praticamente una base decentrata dell'Usl. Sarà possibile prenotare visite specialistiche ed esami senza recarsi al San Paolo. E' prevista anche la presenza di un medico di base.



Uno degli ambulatori del nuovo distretto sanitario inaugurato a Vado Ligure

Dice il manager dell'Usl, Roberto Cuneo: «Questo edificio rappresenta il punto di partenza di un nuovo rapporto tra assistenza sanitaria e sociale. Comune e Usl lavoreranno insieme per fornire un servizio territoriale più puntuale».

La nuova sede è costata complessivamente 1 miliardo 170 milioni. Il progetto è stato elaborato dall'architetto genovese Luigi Mangini. I lavori sono stati eseguiti dalla Lombardini di Roma e completati in poco più di un anno. L'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, ha detto: «Questo moderno distretto sanitario rappresenta un punto di riferimento per la prossima politica sanitaria regionale. In Liguria siamo sovradimensionati per quanto riguarda l'aspetto ospedaliero, ma non all'altezza nell'assistenza territoriale.

Paride Pasquino

Aria inquinata

Il Comune accusa la benzina verde

SAVONA. Allarme benzene in città. L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, ha sottolineato il livello preoccupante raggiunto dall'inquinamento che deriva dalla cosiddetta «benzina verde». «Gli ultimi rilevamenti effettuati dall'Usl - spiega Barlocco - hanno evidenziato un sensibile aumento del benzene più che degli ossidi di carbonio. La nuova benzina "verde" sta provocando più danni del combustibile vecchia maniera. Abbiamo chiesto all'Usl di effettuare un'indagine specifica proprio sulla presenza di queste sostanze nell'aria del centro città». La viabilità savonese, convulsa e irrazionale, naturalmente influisce in modo pesante sull'inquinamento provocato dal gas di scarico delle auto. I semafori installati in corso Tardy & Benech, per esempio, hanno provocato un aumento delle code in corso Mazzini. Anche la selva di sensi unici realizzata intorno a Palazzo della Provincia non facilita la scorrevolezza del traffico. **[e. b.]**

NOTTE BRAVA

TEPPISTI

Raid in via Vittime a Brescia bruciati quattro cassonetti

Raid vandalico, l'altra notte, in largo Tissoni e in via Vittime a Brescia. I teppisti hanno incendiato quattro cassonetti dell'immondizia che sono andati distrutti nonostante il pronto intervento dei pompieri della caserma di via Nizza. **[c. v.]**

FURTI

Ladri rubano una «Y 10» parcheggiata alla Villetta

Ladri in azione nel quartiere della Villetta. Hanno rubato una «Y 10» che il proprietario, Enrico Barbano, 37 anni, aveva parcheggiato poco distante da casa. Sul furto adesso indaga la polizia. **[c. v.]**

Autocarro e ambulanza Ferite quattro persone

Incidente, ieri pomeriggio, in corso Tardy e Benech all'incrocio con via Carissimo e Crotti, coinvolti un autocarro e un'ambulanza della Croce Rossa che era diretta verso l'autostrada per un intervento a Tre militi e il conducente dell'autocarro sono rimasti leggermente feriti. **[c. v.]**

Sequestrati chili di funghi ad ambulante senza licenza

I vigili urbani hanno sequestrato otto chili di funghi porcini a un ambulante che li vendeva sotto i portici di piazza Popolo senza avere la licenza. Proposta la chiusura temporanea del negozio dove venerdì scorso sono stati sequestrati prodotti e alimentari mal conservati. **[c. v.]**

da un'auto è grave a S. Paolo

E' ricoverato all'ospedale San Paolo in gravi condizioni Giovanni Vigna, 87 anni, abitante in via Camogli, investito da un'auto davanti alla Coop. Attraversava la strada quando è stato travolto dalla Fiat Panda guidata da G.P. anni di Varazze. Ieri un camion è finito contro il guardrail in frazione Pero. Il conducente è rimasto illeso. **[a. z.]**

Non c'è il macchinista fermo per un'ora

Non c'è il macchinista e il treno resta fermo in stazione per quasi un'ora. E' successo domenica sera a Sampierdarena. Il convoglio speciale, organizzato dall'Avis, su cui viaggiava una comitiva proveniente da Gardaland, ha poi saltato le fermate di Varazze, Celle e Albisola tra le proteste di chi doveva scendere nelle stazioni. **[r. p.]**

Padania in Provincia

Interpellanza da parte di An contro Melgrati

SAVONA. La nascita della Padania riaccende il dibattito politico. Il consigliere provinciale di An Luciano Chiarenza ha presentato un'interpellanza contro il presidente del Consiglio provinciale Marco Melgrati (Lega Nord). L'esponente del Carroccio ha infatti preso parte alle recenti manifestazioni organizzate da Umberto Bossi per festeggiare la nascita della Padania. Secondo il consigliere di An partecipare alle iniziative secessioniste sarebbe incompatibile con la carica istituzionale ricoperta da Melgrati. Il Comune di Alassio ha invece approvato un ordine del giorno per stigmatizzare l'irruzione delle forze di polizia nella sede della Lega di Milano. «Si tratta di un grave atto intimidatorio nei confronti di un movimento rappresentato da oltre 4 milioni di persone che ha come obiettivo il raggiungimento della secessione della Padania in modo democratico e non violento. Il Consiglio comunale di Alassio quindi condanna gli atti compiuti dalla polizia». **[c. b.]**

A Quiliano da 26 anni

Va in pensione il brigadiere Antonio Fedele

Il brigadiere dei carabinieri Antonio Fedele a Quiliano da 26 anni

QUILIANO. E' andato in pensione Antonio Fedele, brigadiere capo dei carabinieri in servizio nella caserma di Quiliano dal 1970. Il sottufficiale, che ha 56 anni di età, aveva iniziato il servizio nell'Arma, dopo la scuola allievi, a Bolzano e quindi era passato al battaglione paracadutisti della «Folgore», il corpo speciale dei carabinieri. «Con lui se va la memoria storica del paese - commenta il maresciallo di Quiliano Antonio Arena -. Era il più vecchio della stazione e per qualsiasi problema facevamo sempre capo a lui». **[c. v.]**

Comune di Albisola

Rosi pubblici i redditi dei consiglieri

ALBISOLA S. Dopo la decisione di ridurre la Tosap su taxi, tende di negozi, bar, ristoranti, vasi di fiori e piante esposte sui marciapiedi dei negozianti, un'altra novità verrà sottoposta all'esame del prossimo Consiglio comunale dalla giunta e in particolare dall'assessore Massimo Callegari: l'obbligo per tutti i consiglieri di depositare in segreteria le loro denunce dei redditi.

Se la proposta verrà approvata nella riunione fissata per il 26 settembre, tutti i membri del Consiglio comunale saranno tenuti a consegnare in Comune, accettando inoltre di renderli pubblici, i documenti relativi a redditi e introiti personali.

«L'iniziativa - ha spiegato l'assessore Callegari - è uno dei primi atti di un più ampio progetto di trasparenza che ha per scopo l'avvicinamento dei cittadini alla vita pubblica attraverso una rinnovata fiducia negli amministratori locali». Questo metodo di trasparenza è già in atto nel Comune capoluogo e alla Provincia. **[a. z.]**

Secondo il pm avrebbe praticato interessi del 360 per cento

Prestiti usurai ad Albisola Insospettabile sotto accusa

ALBISOLA S. Ancora un caso di usura. Questa volta ad Albisola Superiore. Lo sostiene la richiesta di rinvio a giudizio di Franco Dabove, 80 anni, abitante ad Albisola, da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Secondo l'accusa, l'uomo prestava danaro a tassi che variavano dal 120 al 360% all'anno. Un'attività che si è protratta per anni, fino a quando le vittime dell'usura decisero di non subire più questa forma di taglieggiamento e si rivolsero ai carabinieri. Era il 1983.

L'accusa avrebbe accertato che Francesco Dabove avrebbe prestato almeno trecento milioni agli incredibili interessi usurai del 120% e 360% . Fra chi ha ricorso ai prestiti, diventati ben presto voragini incolmabili, ci sono quattro uomini di affari di Arenzano e un imprenditore di Stella.

Hanno iniziato con la richiesta di prestiti di alcuni milioni e in poco tempo si sono trovati con gravi situazioni debitorie, a causa degli interessi concordati. Francesco Dabove sarebbe riuscito per molto tempo ad imporre il silenzio ai suoi «clienti». Poi, le prime voci che lo dipingevano come un usuraio discreto, ma difficile a praticare sconti sugli interessi.

Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione di almeno cinque vittime dell'usura. Davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, caddero molte reticenze e la posizione di Francesco Dabove si aggravò, sino a convincere il magistrato a chiederne il rinvio a giudizio. L'ultima parola ora spetta al Gip. **[b. b.]**

SCANDALO FERROVIE

Una truffa miliardaria?

Sarà interrogato solo dopo il confronto tra i giudici e i primi quattro arrestati, l'imprenditore savonese Paolo Perotti, coinvolto nello scandalo delle Ferrovie. Entro la fine della settimana i pm Cardino e Franz completeranno il primo «giro» di interrogatori e solo allora provvederanno a sentire le persone raggiunte dagli avvisi di garanzia. Al centro dell'inchiesta, che ha portato in carcere anche il manager delle Ferrovie Lorenzo Necci, la vendita alla società Itaca dell'Interporto di Vado per una somma non precisata. Secondo gli inquirenti, la società Itaca, sotto la guida del banchiere Pier Francesco Pacini Battaglia, avrebbe «supervalutato» la struttura di Vado per consentire un ingente passaggio di denaro. Ora la procura indaga sulla destinazione finale del bonifico erogato dalle Ferrovie a favore della società di Perotti, azionista di maggioranza della «Perfin», una spa con sede a Savona. **[m. nu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caccia ai caprioli polemica tra i Verdi

Il sottoscritto Roberto Marchisio, candidato nella «Lista Civica per Cairo» alle elezioni comunali cairesi del 1995, prende le distanze da Flavio Strocchio, consigliere della lista di cui sopra, in relazione al problema dell'abbattimento selettivo dei caprioli in Val Bormida: quando Flavio Strocchio si esprime in termini favorevoli alla caccia di selezione parla a titolo personale e non a nome della lista in cui è stato eletto, lista in cui sono presenti militanti del partito dei Verdi e indipendenti ambientalisti. Oltre al metodo di operare di Strocchio, il sottoscritto, dottore forestale non è d'accordo neanche nel merito delle affermazioni del consigliere comunale ritenendole politiche (a difesa dei suoi colleghi di partito in Provincia e Regione) mentre il problema è tecnico gestionale.

Roberto Marchisio, Cairo M.

Tesserini per i funghi proteste dalla Riviera

Da tempo alcuni amici e conoscenti mi spingono ad intervenire con la mia penna, a volte intinta in un inchiostro un pochino velenoso, per tentare di dirimere una questione che da qualche tempo è tema di accese discussioni tra persone frequentanti monti e mari o meglio spiagge. Sono un vecchio marinaio anche per antiche tradizioni familiari, amante di quel liquido non sempre azzurro, amo pure la montagna e la collina. Il motivo del ... contendere è questo: perché gli uomini di monti, colline e pianure usufruiscono di spiagge, mari e relativi prodotti gratuitamente mentre quelli della Riviera sono soggetti a pagare un «quantum» per raccogliere funghi, lamponi, mirtilli, fragole, ecc. nei boschi? Questo mio intervento derica anche da un articolo a firma L. B. apparso su La Stampa pagina di Riviera e Valbormida datato 17 agosto di titolo: «Primi funghi: la stagione sarà abbondante. Caos dei tesserini a pagamento, ogni paese ha regole diverse». Tanto... detto gli uomini rivieraschi si pongono una domanda: perché i residenti dell'entroterra usufruiscono gratuitamente del mare e delle spiagge? Non dimentichiamo che sono beni demaniali come lo sono molti monti e acque interne. Di ritorno con un amico da una gita, guarda caso alle colline liguri-piemontesi, abbiamo fatto una piccola indagine: un sabato pomeriggio di giugno ci siamo messi a contare le auto non targate Savona posteggiate lungo la via Aurelia tra Finale Ligure e Vado Ligure per 1 km preso a caso, uno rilevava a destra e l'altro a sinistra. Risultato circa 400 auto e pensate alle altre che non hanno trovato posteggio lungo la via al bordo del mare. A quanto si dice il tesserino per andare nei boschi costa mediamente 10 mila lire. Al gentile lettore il ... disturbo, con i dati di cui sopra, per conteggiare quanto potrebbero incassare i Comuni marini ogni sabato e domenica imponendo un ugual «pass»! Gli esperti potranno rispondere tenuto però presente che il sottoscritto non intende assolutamente innescare inutili e meschine polemiche sull'argomento. Non avranno quindi seguito ulteriori discussioni.

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Loano: 640.089 (Croce Rossa); (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Carisio: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

GUARDIA MEDICA DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Dalle Ferrara, corso 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Stellone, via Paleocapa 147, tel. 813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.184.
ALBENGA
Comunale, via Ilde Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Schanone, via Garibaldi 14, telefono 682.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 566.650.
NOLI
Monte Ursino, via 10, telefono 74.82.36.
PIETRA
Cantalo, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Manoli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Savona: numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: tel. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel., numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA

Camilla Piras, Alessia Genovese, Aldo Scalisa, Davide Venturi.

Mahsen Maaloug e Marina Salvador, Francesco Puglisi e Nadia Borsatti, e Laura Lavagna, Franco Savoie e Loretta Canonica, Giovanni no e Daniela Guglielmetti, Marella e Monica Laterza.

MORTI. Travaglini, 78 anni, Savona, via Fratelli Rei. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella di Legino. Vittorio Oddera, 48 anni, Savona, via . I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Domenico. Giuseppe Busi, anni, Savona, piazza Martiri 8. I funerali questa mattina chiesa di San Giuseppe. Virginia Acciuga, 83 anni, Savona, via Bruzzone. I funerali questa mattina alle 10,45 Santuario. Bruno Simola, anni, Varazze, piazza Veneto 3. Trasporto 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Oggi scade il termine di pagamento per l'iscrizione all'Ambito territoriale di caccia numero uno di Savona. Il recapito dell'Ato numero 1 di Savona si trova a Varazze in via Novembre.

APPUNTAMENTI

CAIRO M.

Incontri con il buddhismo

«Il Mandala della pace», incontri culturali con la spiritualità buddista a Cairo Montenotte, domani al settembre, nella sala della Carisa. **[l. b.]**

SAVONA

Concorso per giovani attori

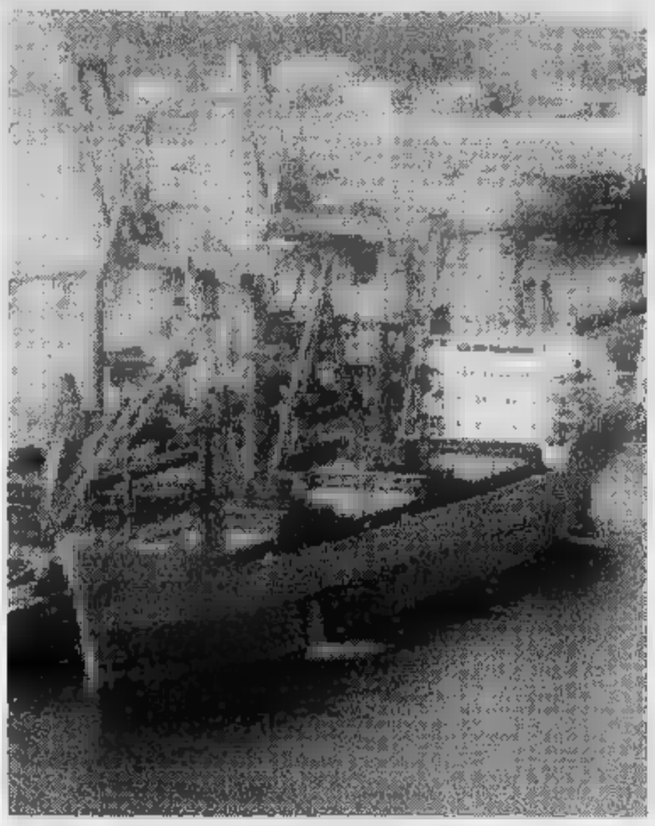
«M. E. Spettacolo» di Savona organizza il concorso regionale «Largo ai giovani» per attori, cantanti, cabarettisti e imitatori dai 14 ai 26 anni. Scrivere alla Casella postale 382 di Savona Centro. **[a. r.]**

Escursione colle di Tenda

Sono aperte le iscrizioni all'escursione organizzata dal Cai di Savona (sede nel Ridotto del Chiabrera) per sabato 28 e che prevede un percorso di mountain bike al colle Tenda con passeggiata fino alla Testa della Quercia. **[p. p.]**

IL CASO

CARBONIA UN [illegible] AVANZA



Il pontile di sbarco «San Raffaele» dell'ex Fornicoke nella rada di Vado Ligure

SAVONA. «Trattative con l'Eni [illegible] l'Italgas per acquistare le Funivie? Assolutamente no». Al gruppo Gattorno smentiscono senza la minima esitazione tale prospettiva, avanzata da più parti in questi ultimi tempi. Sostengono, anzi, di non [illegible] alcun interesse a rilevare lo storico impianto che trasporta carbone con i vagonetti [illegible] Savona ai grandi depositi oltreappennino di San Giuseppe, [illegible] Val Bormida.

Non solo, [illegible] fanno anche sapere [illegible] [illegible] attualmente impegnati in un altro progetto che sta decollando proprio in questi giorni: la produzione di energia elettrica, da rivendere direttamente all'Enel, nella cokeria di Bragno che appartiene al gruppo Gattorno da circa due anni, vale [illegible] dire dalla conclusione delle trattative avviate anche per l'acquisto della Fornicoke di Vado Ligure.

In quell'occasione furono siglati precisi accordi con i sindacati provinciali circa eventuali altri impegni dell'azienda sul territorio [illegible] dopo l'acquisto dell'ex Fornicoke di Vado Ligure.

Funivie. Tra la società funiviaria [illegible] e quella di Gattorno la polemica [illegible] non si mai è placata. Entrambe operano [illegible] settore carbonifero, ma attualmente da posizioni ben differenti. Le Funivie attraversano una fase delicata, ogni anno devono fronteggiare un deficit non indifferente, pare vicino ai 15 miliardi. Il loro problema di fondo è l'attuale ubicazione del terminal d'imbarco, il pontile Mira[illegible] nel porto di Savona che, per problemi di fondali, [illegible] [illegible] in grado di accogliere le grandi [illegible] carboniere oggi [illegible] esercizio. Tant'è che esiste un progetto di trasferimento del pontile nella Nuova Darsena che, secondo alcuni, sarebbe in antitesi con le attività commerciali più tradizionali del porto, a cominciare dalla movimentazione della cellulosa: polvere di carbone [illegible] prodotti cartacei non vanno [illegible] d'accordo.

Di contro, l'ex Fornicoke di Vado Ligure attraversa una fase [illegible] costante crescita. L'impianto è stato trasformato da cokeria in un terminal portuale che si avvale della presenza [illegible] pontile S. Raffaele nella rada di Vado Ligure. Ha le [illegible] caratteristiche funzionali di quello che il gruppo Gattorno possiede nel porto di Genova e dell'altro che [illegible] accinge [illegible] realizzare [illegible] Marghera.

Si è impegnato a Bragno nella produzione di energia elettrica

Funivie di Savona ai privati il gruppo Gattorno si defila

A Vado Ligure lo stoccaggio del carbone, proprio sotto l'abi[illegible] del quartiere Bossarino, non manca di creare delicati problemi ambientali, causa il polverino sollevato dal vento. Ora però l'azienda ha presentato al Comune di Vado Ligure un interessante progetto per risolvere l'annosa questione.

La situazione complessiva dell'azienda [illegible] tale, secondo i suoi vertici, da [illegible] rendere plausibile alcuna trattativa per l'acquisto delle Funivie, ritenuto un impianto ormai fortemente obsoleto e fuori dal mercato.

Bragno. Il gruppo Gattorno ha già acquistato, attraverso uno stanziamento molto vicino ai [illegible] miliardi, gli impianti per produrre energia elettrica nella cokeria di Bragno. Non [illegible] tratta [illegible] [illegible] [illegible] propria centrale, ma di un impianto in grado [illegible] sfruttare i gas provenienti dalla trasformazione del carbone fossile in coke. I gas, anzichè essere liberati [illegible] atmosfera, verranno sospinti in appositi generatori di energia elettrica. E l'Enel è già disponibile all'acquisto. Un discorso, comunque, che non ha nulla da spartire con i ventilati, [illegible] mai ammessi dall'Enel, piani di depotenziamento della centrale termoelettrica di Vado Ligure.

Società Energy. Appartiene a Franco Gattorno e ad alcuni [illegible] soci mentre l'ex Italcoke e il terminal di Vado [illegible] della Topfin, una finanziaria controllata dallo stesso Gattorno [illegible] Andrea Barone, altro importante operatore [illegible] settore carbonifero. Ma non c'è alcun intreccio tra i due gruppi.

Polo del carbone. In questi giorni si [illegible] parlato anche della possibilità che il gruppo Gattorno realizzi nell'emporio portuale savonese un polo del carbone. Ebbene, negli ambienti della società si smentisce anche questa ipotesi. Pare che il gruppo Gattorno [illegible] soltanto disposto [illegible] prendere [illegible] esame il problema qualora gli enti savonesi propongano qualcosa [illegible] autenticamente concreto sul piano progettuale. La stessa disponibilità al colloquio non viene esclusa neppure sul problema Funivie, che rientra a pieno titolo nel discorso del polo del carbone.

E' fuor di dubbio, tuttavia, che il destino delle Funivie, legato com'è anche alla sorte [illegible] circa 300 dipendenti, per non parlare dell'indotto, meriti un accurato approfondimento da parte dei Comuni interessati e degli enti economici savonesi [illegible] valbormidesi. Forse sarebbe opportuno organizzare anche un «tavolo» [illegible] quale mettere a nudo tutti i problemi, magari anche attraverso il contributo [illegible] consulenze esterne.

[illegible]

Quasi 5 miliardi per le strade

Uno stanziamento della Provincia 900 milioni per l'edilizia scolastica

SAVONA. La Provincia ha stanziato oltre 5 miliardi mezzo per sistemare strade, scuole [illegible] edifici pubblici. Per quanto riguarda le strade, la spesa ammonta complessivamente [illegible] 4 miliardi [illegible] [illegible] milioni è verrà finanziata dalla Cassa depositi [illegible] prestiti.

Questi, in dettaglio, gli interventi sulla viabilità: Arnasco (eliminazione strettoia), Albenga-Casanova (protezione a valle), Borghetto-Bardineto (eliminazione frana), Calice-Carbuta-Melogno (frana), Altare-Maltare (muro di protezione), Urbe-Acquabianca (eliminazione tratti pericolosi), Pontinvrea-Mioglia (sistemazione manto stradale), Pontinvrea-Montenotte (frana), Varazze-Casanova-Alpicella-Stella San Giovanni (pavimentazione stradale), Albisola-Stella San Giovanni (manto stradale), Celle-Stella San Martino (muro di protezione), Carcare-Pallare-Bormida-Melogno (muro di sostegno), Mallare-Bormida-Osiglia (muro di protezione), Spotorno-Vezzi-Finale (frana), Finale-Calice-Rialto (frana), Pietra-Giustenice (sistemazione tornanti), Val Merula (allargamento carreggiata), Toirano-Balestrino (ampliamento strade).

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la Provincia ha previsto una spesa di [illegible] milioni. La somma verrà utilizzata per [illegible] copertura della palestra del «Patetta» di Cairo, la sistemazione della facciata dell'Itis «Ferraris» [illegible] Savona, l'impermeabilizzazione dello scientifico «Grassi» di Savona [illegible] della palestra dell'Itc [illegible] Varazze.

Nel settore dell'edilizia pubblica, l'intervento principale riguarda Palazzo della Provincia: [illegible] oltre 850 milioni verranno sostituiti i serramenti in alluminio dell'edificio. Altri 70 milioni sono stati stanziati per il risanamento della facciata del provveditorato agli studi. [e. b.]

Ospedale incompiuto

Da Arenzano a Roma in difesa della Colletta

ARENZANO. Dopo l'applaudita partecipazione al «Costanzo Show», i membri dei comitati di Arenzano e Cogoleto in difesa dell'ospedale della Colletta saranno oggi a Roma per partecipare alla marcia, organizzata a livello nazionale allo scopo di denunciare al ministro Bindi [illegible] numerose «cattedrali nel deserto» del nostro sistema sanitario.

«Manifesteremo per chiedere ancora una volta, dopo 27 anni [illegible] attesa [illegible] 34 miliardi di spesa, che vengano istituiti alla Colletta pronto soccorso [illegible] sale operatorie - spiega Luigi Comes, coordinatore dei comitati -. La gente è stanca dei continui cambi [illegible] rotta della Regione e vuole che, [illegible] volta per tutte, vengano spesi i miliardi stanziati, [illegible] poi congelati, per sale operatorie [illegible] pronto soccorso, indispensabili per dare ai cittadini risposte adeguate rispetto alle esigenze di una popolazio[illegible] che non accetta che la Colletta, con il suo potenziale, venga ridotto a semplice centro [illegible] riabilitazione». [a. z.]

Bilancio positivo del nucleo elicotteristi dei pompieri di Genova

Volano per salvare la gente

Nell'estate, 340 ore di missione, 290 soccorsi realizzati, salvate 180 persone
Convenzione per coordinare il trasporto infortunati con l'assistenza sanitaria

KAMA Wallauer, 14 anni, era all'interno di [illegible] fitta boscaglia [illegible] una zona impervia, a pochi metri da [illegible] dirupo. Aveva fratture scomposte alle braccia e un trauma facciale. Per recuperarlo gli aerosoccorritori si [illegible] dovuti [illegible] un varco sfoltendo gli alberi [illegible] una motosega per poi preparare l'area sottostante per consentire al personale sanitario [illegible] di calarsi verticalmente. L'intera operazione di recupero e trasporto del ferito, avvenuta nell'Imperiese, [illegible] durata meno di un'ora, sotto lo sguardo preoccupato del padre del ragazzo». A raccontare l'episodio è un pilota dei vigili del fuoco di Genova.

Un intervento complesso e difficile, [illegible] quasi tutti i soccorsi effettuati questa estate dal nucleo elicotteri dei pompieri genovesi [illegible] che sono stati più di 290. In totale, 340 missioni, per oltre 300 ore di volo, attraverso un'attività continua, che ha visto l'equipaggio dell'AB 412 operare senza so[illegible], anche nelle [illegible] alluvionate della Versilia dove sono stati presenti fin dalle prime ore della tragedia portando in salvo, [illegible] le località di Cardoso e Stazzema [illegible] provincia di Lucca, più [illegible] 180 persone di cui 10 ferite.

Poche, invece, le missioni per incendi boschivi, soltanto 23.

Gli elicotteristi [illegible] vigili del fuoco [illegible] Genova impegnati in un'operazione di soccorso in una [illegible] impervia dell'Imperiese

Insomma, il bilancio di fine estate conferma ancora una volta la validità di [illegible] servizio, quello del nucleo elicotteri genovese, che risulta [illegible] senza ombra [illegible] dubbio il più efficace ed organizzato nell'intero panorama nazionale.

E' dal [illegible] di luglio del 1994 che esiste una convenzione fir[illegible] tra la Regione ed il mini[illegible] dell'Interno in base alla quale ci [illegible] prefigge [illegible] coordinare gli interventi di elisoccorso sanitario primario finalizzati ad [illegible] agli infortunati un tempestivo soccorso tecnico e sanitario ed il trasporto assistito al pronto soccorso più idoneo. Quindi non un appalto [illegible] società private di elisoccorso, come in [illegible] tutte le regioni italiane, [illegible] una intesa diretta [illegible] Regione e istituzione dello Stato. Senze ulteriori aggravi di spesa per il contribuente.

Non solo, [illegible] sottolinea l'ing. Francesco Minetti, pilota ed ispettore regionale dei vigili del fuoco della Liguria: «L'organizzazione aerea dei vigili [illegible] si limita [illegible] mettere a disposizione [illegible] semplice mezzo di trasporto [illegible] garantisce l'integrazione di specifiche professionalità come i sommozzatori, gli aerosoccorritori, i radiometristi ed altre specializzazioni».

Uno dei segreti di tanta effi[illegible] è sicuramente rappre[illegible] dal vivere insieme sull'elicottero, che consente al personale tecnico e sanitario di familiarizzare, prendere [illegible] dalle attrezzature, definire procedure e infine costituire un efficace ed omogeneo [illegible] operativo.

Michele Costantini

Fermate alcune persone mentre i Cobas protestano per il freddo nelle aule

E' guerra agli spacciatori di droga Anche la Finanza davanti alle scuole

SAVONA. Continuano i controlli della polizia davanti alle scuole cittadine per proteggere gli studenti delle medie inferiori e superiori da spacciatori di droga [illegible] malintenzionati. L'appello, lanciato [illegible] settimana fa dal provveditore Javerone, è stato accolto dal questore Nicoliello, che ha predisposto servizi di vigilanza appositi.

Ieri i poliziotti hanno controllato con attenzione l'ingres[illegible] [illegible] scuola degli studenti. Nu[illegible] [illegible] persone fermate e identificate. Fra loro, fortunatamente, [illegible] c'erano né spacciatori né pregiudicati. «Tuttavia - spiegano in questura - non abbiamo alcuna intenzione [illegible] abbassare la guardia. Anche perché in passato sono capitati casi di ragazzi sorpresi [illegible] spacciare hashish [illegible] ecstasy proprio davanti alle scuole».

Presto [illegible] polizia sarà affiancata [illegible] baschi verdi della Finanza che utilizzano anche i cani antidroga.

Intanto è iniziato al liceo Scientifico il «Pentathlon multidisciplinare», una gara [illegible] abilità e d[illegible] sulle principali materie del corso, rivolta agli alunni delle prime classi.

Infine, i Cobas della scuola protestano per [illegible] ritardo dell'apertura delle [illegible] in molti Comuni e il freddo nelle aule scolastiche. [c. v.]

PIETRA LIGURE [illegible]

Ladri-vandali nelle scuole

Ladruncoli, ma anche teppisti, in azione anche nelle scuole elementari [illegible] via della Cornice [illegible] Pietra Ligure. Dal retro, attraverso un'uscita di sicurezza, ignoti teppisti, forse tossicodipendenti, sono penetrati alcune notti fa nelle scuole, che è stata rinnovata di recente. Lo scopo era probabilmente quello di rubare i pochi spiccioli contenuti nel distributore automatico di bevande calde. I teppisti hanno poi imbrattato alcuni muri e dato alle fiamme un pannello. I danni sono stati comunque limitati.

Proseguono intanto a ritmo serrato i lavori di sistemazione del vicino asilo «Zenobbia Martini» che da quest'anno [illegible] due sezioni di scuola materna. Vi sono iscritti un centinaio di bambini. La gestione sarà per ora divisa tra Comune [illegible] ipab «Martini». Il Comune ha stanziato circa [illegible] milioni per l'anno scolastico. Oltre [illegible] saranno recuperati dai buoni pasto pagati dalle famiglie. [a. r.]

NUOVA ROVER 618i.
OGGI L'EMOZIONE VI VIENE INCONTRO.

Oggi l'emozione si fa più vicina, più avvincente. Perché oggi potete entrare nel silenzio della Rover 618i cogliendo l'occasione che aspettavate. [illegible] il massimo con un prezzo davvero minimo.

Rover 618i
L. 35.528.000*

*Offerta valida fino al 15.10.96
Prezzo chiavi in mano. Fabbisogno A.P.I.E.T.

Un'occasione unica per fare vostra l'emozione con una Rover 618i, il perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, tra potenza ed eleganza, tra comfort e sicurezza.

Un'auto esclusiva che nasce ricca di un equipaggiamento che non vi farà desiderare altro, dal climatizzatore all'airbag, dagli inserti in radica al cruscotto di guida a regolazione ergonomica.

Oggi l'emozione vi viene [illegible] non fatela aspettare.

ROVER

LAND ROVER MG

Sea Cars...

Via Cimarosa 37r - SAVONA
Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

L'Usl spiega il piano della Regione, in vista un notevole calo dei posti-letto

Santa Corona, la mappa dei tagli

Colpiti i reparti di Medicina ■ Chirurgia vascolare, ridotto anche il personale infermieristico
Primari trasferiti, mancano i sostituti. Quasi conclusi i lavori ■ Isolamento. Il caso di Rianimazione

PIETRA L. I tagli dei posti letto previsti al Santa Corona ■ Pietra Ligure andranno a colpire soprattutto la medicina generale e la chirurgia vascolare. Al calo ■ quasi un centinaio di letti si dovrebbero contrapporre i nuovi reparti previsti a breve (gastroenterologia) e a lungo termine (Unità spinale).

L'ospedale dovrebbe insomma rimanere di molto al ■ sopra dei 500 posti letto di cui si parla da alcuni mesi. Sono i punti fissati in questi giorni dalla direzione dell'ospedale con la Regione e discussi anche ieri dall'amministratore, Ubaldo Fracassi, ■■■ i primari del ■■■■■.

Restano molte incertezze sui posti di primario rimasti improvvisamente vacanti (Deformità vertebrali e urologia). Smentita comunque la partenza da Pietra di Riccardo Pellicci, da pochi mesi apprezzato primario della seconda chirurgia generale. Fra i tanti lavori in corso nell'ospedale quello dell'ampliamento della rianimazione.

Tagli. Il tetto minimo dei 500 letti non sarà mai raggiun■ a Pietra anche perchè il settore riabilitativo sarà comunque conteggiato a parte. Un calo drastico è previsto con la chiusura di una medicina generale che sarà però trasformata, con meno letti, in gastroenterologia. I primari saranno rispettivamente Sandro Ricciardi e Giorgio Marenco due dei medici storici del Santa Coro■. Quasi certamente sarà «salvato» il Mioa il reparto specializzato nella cura ■ malattie infettive delle ossa. Ne esistono solo due ■ tutta Italia. «Questo reparto ■■■ poco anche perchè circa la metà delle prestazioni ■■■ erogate a ■■■ residenti in Liguria», precisa Ubaldo Fracassi. Trasferimenti di reparti e servizi sono previsti dall'ospedale di Albenga a Pietra (Ottorino, ginecologia e altri).

Infermieri. Ai tagli dei posti letto fa seguito una riduzione del personale. Molti i dipendenti dell'ospedale, soprattutto infermieri, che vanno in pensione. I posti vacanti sono coperti soprattutto con la ■■■ bilità interna. In prospettiva ci saranno reparti ■ servizi del tutto nuovi (Unità spinale, ottorino e forse dialisi) con la necessità di altre assunzioni. La mobilità interna resta la strada preferita da Fracassi alle prese con un bilancio da quasi 150 miliardi da far quadrare. In pochi anni il Santa Corona ha perso circa 150 posti ■ lavoro (oggi è poco sopra quota 1400). All'inizio degli Anni '90 ■ progettava invece ■ superare quota

Il manager Ubaldo Fracassi

2000. In pochi anni ■ scure nel settore sanitario ha modificato molti progetti scoprendo anche sprechi e doppioni.

Primari. Paolo Puppo (urologia) e Stefano Boriano (Deformità vertebrali) ■■■ in aspettativa ma con ogni probabilità non torneranno più a Pietra da Genova ■ Bologna dove ■■■ da poco trasferiti. La loro partenza è una perdita importante per l'azienda Santa Corona e per il suo fatturato futuro. «Faremo altri concorsi scegliendo sempre il meglio anche ■■■ ■ rischio di trovare altri primari che resteranno ■ noi pochi anni», precisa Fracassi. Molto presto ■■■■■ scelti i nuovi primari del servizio farmaceutico e del Centro trasfusionale.

Lavori. E' iniziata l'ultima fase della sistemazione del padiglione dell'Isolamento. Entro l'anno inizierà la ristrutturazione del padiglione «17». Lavori miliardari in corso anche per la Fisiochinesiterapia e la rianimazione.

Entro dicembre i posti letto in rianimazione, primario Alessandro Dagnino, passeranno da 7 a 12. «E' una risposta concreta ai recenti ■■■ di pazienti che da mesi ■ da anni sono in stato coma», conclude il direttore generale.

Augusto ■■■■■

Dal Coreco stop ai cantieri

Bloccato viale della Repubblica in ballo oltre 3 miliardi di lavori

PIETRA L. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso nuovamente la delibera del Consiglio comunale di Pietra Ligure inerente il progetto ■ sistemazione (strada, posteggi, arredo urbano, aree verdi ■ altro) di viale della Repubblica. Si tratta di un'opera molto contestata da oltre 3 miliardi ■ 500 milioni. La giunta leghista la difende a spada tratta e insiste per realizzarla. Tutti i gruppi ■ minoranza l'hanno invece contrastata. Alleanza democratica pietrese, in particolare, ha presentato alcuni ricorsi. L'ultimo al Coreco ha provocato la sospensione della delibera.

Commenta il sindaco Daniele Negro (Lega Nord): «Faremo le nostre osservazioni tecniche per sbloccare la delibera come già avvenuto in passato. ■ quasi inutili rispondere alle prese di posizione di Adp. La situazione idrogeologica del levante si risolve anche ■■■ l'intervento ■ viale Repubblica. Attuare invece il ■■■ detto Piano Parf sarebbe pazzesco per i costi e per i grandi tunnel interrati ipotizzati. Anche la galleria stradale che qualcuno vorrebbe fare fra il campo sportivo di via Crispi a l'Aurelia avrebbe dei costi improponibili. Secondo uno studio che abbiamo fatto realizzare circa 15 miliardi». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Oggi l'ultimo saluto al massaggiatore Frattini

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa di San Giovanni a Finalmarina, i funerali di Giovanni Frattini, 79 anni, colto da malore alcuni giorni fa a Canciano. Frattini era ■■■ personaggio. Per anni era stato il massaggiatore del Finale. [a. r.]

CERIALE

Svaligiata ■■■ in via Indipendenza

Furto ■ notte scorsa in una villa ■ via Indipendenza. Ignoti hanno forzato il portone e hanno rapinato contanti, gioielli e vestiario per un valore di diversi milioni. [r. sr.]

■■■■■

Bosco in fiamme vicino all'autostrada

I pompieri sono dovuti intervenire ieri mattina per un principio di incendio divampato a pochi metri dall'autostrada. Le fiamme sono state spente nel giro di un'ora. [r. sr.]

ALBENGA

Teppisti incendiano ■■■ cassonetti

Tre cassonetti dell'immondizia ■ fiamme ■ ■■■ scorsa in via Patrioti per opera di un ignoto piromane. Sul posto sono intervenuti i pompieri che hanno impedito ■■■ fiamme di propagarsi a due vetture parcheggiate vicino ai contenitori. [r. ■■]

■■■■■

«Troppi drogati nel centro storico»

Proteste dei commercianti del centro storico a di piazza del Popolo per la presenza di numerosi extracomunitari dediti a furti e spaccio ■ droga. I ■■■ zianti denunciano una diminuzione ■ controlli delle forze dell'ordine nella zona. [r. sr.]

PIETRA L.

Ancora mistero sulla strage ■ ■■■

Resta un mistero l'origine della moria di anatre e germani verificatasi tre settimane fa alla foce del ■■■rente Maremola. Le analisi effettuate dall'Usl hanno escluso un inquinamento. Ancora incerta la ■■■ della morte di 60 animali. [a. r.]

Alassio, polemiche sul caso Gesco Sport

Solidarietà a Maroni il Consiglio si spacca

ALASSIO. La Gescosport ancora una volta al centro delle di■■■■■■■. Ieri pomeriggio ■ Consiglio ha approvato (mentre l'opposizione in parte si è schierata contro e in parte ■ uscita dalla sala) la variazione ■ bilancio alla voce servizi Gesco Sport. ■ passe da 400 a 430 milioni sborsati per la gestione delle strutture sportive.

«Una società privata non può chiudere i bilanci in passivo. Se l'amministrazione continua a pianare i debiti della Gesco Sport, che oltretutto ha organizzato pochissime manifestazioni durante l'estate, sarà costretta a ■■■■■■■ i cittadini di tasse più salate», ha detto ieri il pidiessino Fausto Faustelli, chiedendo per l'ennesima volta lo scioglimento della società.

Il Consiglio comunale, in seduta straordinaria, è iniziato con la votazione, proposta della Lega nord, di ■■■ documento di condanna dell'azione di forza della polizia per l'episodio in cui è rimasto coinvolto Roberto Maroni all'ingresso della sede della Lega a Milano. La minoranza è uscita dalla sala consiliare per protesta. ■■■ spiegato Fausto Faustalli: «Non vedo l'attinenza ■■■ documento con la città di Alassio e con i suoi problemi da risolvere».

«Così come altre volte si è preso posizione in diverse situazioni che non hanno nessun riferimento diretto con l'amministrazione, alcune addirittura presentate dalla minoranza, abbiamo ritenuto opportuno intervenire sull'aggressione a Maroni. Non si può entrare nell'ufficio ■ ■■■ parlamentare senza ■ permesso della commissione parlamentare ■■■ ■■■ violando la Costituzione», ha risposto l'assessore ■ lavori pubblici Melgrati.

E ha aggiunto: «Non capisco come mai spesso i consiglieri di opposizione ■■■■ ■ ■■■■ contro a ■ astenersi di fronte a determinati punti si ostinino ad uscire dalla sala». Intanto il documento «incriminato» è stato inviato ai presidenti delle Ca■■■ al ministro dell'Interno ed al presidente della Repubblica. [r. sr.]

Ieri sera la manifestazione di «Alternativa Democratica»

E Viveri non si dimette

Non hanno aderito all'invito le categorie economiche e i partiti politici
Dibattito a senso unico condotto dai seguaci del sindaco. Il documento

ALBENGA. La posizione ■ «stallo» della politica albenganese sembra accentuarsi. Il tentativo di Viveri di aprire il dibattito sulle sprospettive di Albenga, ■■■ un incontro pubblico aperto a tutte le forze politiche a sociali albenganesi, ■■■ ha avuto gli interlocutori che si riprometteva. I partiti all'opposizione hanno rifiutato l'invito ricordando che il confronto sarà possibile solo quando il primo cittadino agli arresti domiciliari, avrà rassegnato le dimissioni. La riunione, iniziatasi poco dopo le 21 di ieri sera nella sala dell'«Ester Siccardi», ha ribadito la combattività del movimen■ politico di Alternativa Democratica, creato dallo ■■■ Viveri a da Danilo Sandigliano (ora dimessosi, prima che scat■■■■■ gli arresti che ■ ■■■ abbattuti sulla giunta comunale il 9 luglio scorso), ma lo sforzo ■ coinvolgere «tutti i rappresentanti delle forze politiche e sociali, i parlamentari eletti in provincia ■ Savona, i sindaci del comprensorio, la Comunità Montana ed i rappresentanti

Il sindaco Viveri non si dimette

delle categorie economiche» è riuscito solo parzialmente. Viveri ha anche cercato di allargare il discorso riconoscendo, nel testo dell'invito, il «grave momento politico ed istituzionale che sta attraversando Albenga con l'arresto del sindaco e della giunta comunale, dopo la terribile alluvione del Novembre 1994». Non solo. Per Ad l'invito a discutere rivolto alla cittadinanza riguardava anche il tema specifico del ponte di Bastia che imporrebbe «riflessioni ed approfondimenti». ■■■ i contributi al dibattito ■■■ stati limitati. Per quanto riguarda la comparsa sulla scena politica della cosiddetta «società civile» albenganese, Viveri ha bollato l'iniziativa dell'editore Gian Luigi Corrias che venerdì ■■■ ha convocato una sessantina di professionisti e dirigenti di associazioni, ■■■ «tentativo infantile» ■■■ «dignità politica», una «iniziativa per preparare ■■■ tavolo elettorale sul quale giocarsi le sorti di Albenga». Ha replicato Corrias: «Albenga ne ha abbastanza di un clima politico esasperato che impedisce ai cittadini di esprimersi. Se Viveri è ■■■■■■■■a come gli auguriamo si dimetta e dimostri davanti alla magistratura la ■■■ estraneità alle accuse. Sino ■■ allora è inutile che ci proponga dei dibattiti». [r. sr.]

Spaccio ad Albenga

Subito rinviato il processo a ■■ marocchini

ALBENGA. ■ processo a ■■■■co dei ■■ extracomunitari, in prevalenza algerini, marocchini e tunisini, accusati ■ spac■■■ di stupefacenti e altri ■■■■ti, fra i quali minacce a violenza carnale (Said Benaalab), ieri è stato rinviato al 2 ottobre ed è prevista un'altra udienza per il 14 dello ■■■■ mese. Il gruppo di extracomunitari aveva monopolizzato il mercato della droga e di altri traffici illeciti, ad Albenga e nelle città vicine. Una situazione al limite della tollerabilità, che aveva indotto la popolazione e il sindaco a chiedere interventi più incisivi ed parte delle forze dell'ordine. Gli arresti della maggior parte degli imputati (alcuni a■■■ latitanti) avvennero nei mesi ■ giugno a luglio dell'anno scorso, durante una serie di blitz di carabinieri a polizia, che si trasformarono in stato di assedio per Albenga. L'accusa è di avere spacciato piccole e grandi quantità di droga. In un caso, oltre un chilo di eroina. [b. b.]

■■■■■

E il sindaco si dimette

Stop ■■ lavori del villaggio «telematico»

CASTELBIANCO. Piccole «ripicche» paesane rischiano di far ritardare i lavori di realizzazio■■■ dei 65 miniappartamenti della frazione Colletta, destinati alla creazione di un «villaggio telematico» che consentirebbe ai managers ■ fare vacanza a ri■■■■■■ collegati. Dopo ■ stop ai primi due dei sei lotti complessivi, a causa della denuncia di un privato proprietario di terreni interessati alla lottizzazione, a dopo le dimissioni del sindaco Benedetto Trucco, si conta di riuscire ad approvare, nell'ultimo consiglio convocato per il 27 settembre, l'avvio di altri due lotti, in attesa che le nuove elezioni del novembre prossimo riportino al governo ■■■ maggioranza favorevole allo sfruttamento edilizio ■■■ suggestivo borgo abbandonato dopo il terremoto del 1872. Le dimissioni del sindaco Trucco, motivate dalle ■■■■■■■ «ragioni personali», sono state accettate dal presidente della Repubblica che ha indetto le nuove elezioni. Fra i candidati alla carica ■ primo cittadino per le prossime consultazioni ha buone possibilità di prevalere l'attuale viesindaco, Antonella Carassi, il ■■■ padre resse per una ventina d'anni la carica di sindaco del paesino della Val Pennavaire. [r. sr.]

■■■■■■■■A

«Servirà davvero?»

Marchiano, dubbi sul nuovo tunnel tra Aurelia a A10

LAIGUEGLIA. «Non chiamiamola Aurelia bis». A fare una precisazione sul tunnel di collegamento tra Villanova e Alassio, i cui lavori ■■■■■■■ appaltati entro la fine dell'anno, è il presidente dell'Unione Regionale albergatori Angelo Marchiano. Si tratta dunque ■ una valida opportunità per migliorare i collegamenti nel Ponente ma non di una vera a propria alternativa all'Aurelia, secondo Marchiano. «Siamo contenti per questo sblocco dei lavori che porteranno alla realizza■■■■ del tunnel tra Villanova e Alassio e senz'altro rimaniamo convinti che i collegamenti ■■■ la Baia del sole e l'entroterra albenganese ■■■■■■■ benefici in seguito all'apertura di questo tratto ■ strada. L'unica precisazione che mi sento di fare è che la vera e propria Aurelia bis per ■■■ rimane ■■■■■ sulla carta. ■ ■■■■ di quel progetto per una strada a monte, a quota cento metri sull'livello del mare, di cui esiste da almeno dieci anni il progetto a che mi auguro in futuro possa davvero snellire il traffico sull'Aurelia», ha spiegato Angelo Marchiano. Il presidente ha poi aggiunto: «Speriamo solo che siano stati studiati bene gli sbocchi ad Alassio del tunnel». [m. br.]

■■■■L

Sostituito da Rescigno

Gilberto Colman si è dimesso dal Consiglio

Gilberto Colman s'è dimesso da consigliere comunale per motivi di salute

FINALE L. Gilberto Colman, un anno e mezzo fa candidato a sindaco di Finale Ligure per una lista civica, lascia il Consiglio comunale per motivi di ■■■. Colman ha già presentato ufficialmente le sue dimissioni in Comune. Titolare ■ un albergo e del ristorante «Mills Perchè» Gilberto Colman ha ricoperto in passato incarichi ■ prestigio nel settore turistico. E' stato, in particolare, per al■■■ anni commissario straordinario della Azienda ■ promozione turistica del Finalese.

Da venerdì sera il suo posto nel parlamentino ■ Finale sarà preso da Arnaldo Rescigno, primo dei non eletti nella lista civica. Rescigno è stato per alcuni anni ■ Consiglio a Finale dov'era stato eletto nelle liste del partito socialista. [a. r.]

■■■■■■■■

Condotte e viabilità

Oltre ■■ miliardi per ristrutturare il porto ■■■■■

ANDORA. E' stato approvato in giunta ieri mattina il primo stralcio degli interventi previsti all'interno del porto. La spesa per la prima serie ■ opere a di tre miliardi. I lavori serviranno a rendere più sicura la struttura turistica andorese. Si tratta infatti della sistemazione del ■■■■ ■ protezione della diga foranea, del prolungamen■ della stessa diga a della realizzazione del molo di sottoflutto per proteggere lo specchio acqueo del porticciolo. Nei prossimi giorni verrà approvato anche il progetto definitivo per la ripavimentazione e la sistemazione di via Roma. «Abbiamo avuto diversi incontri con i negozianti per cercare di trovare la soluzione più giusta a ■ rispettare le esigenze delle ■■■■ categorie. Per il ■■■■■■■ nella via ■■■■■■■ mantenuti 14 posti auto», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli. Il primo stralcio di lavori per ottocento milioni comprende la pavimentazione della strada e del porticato, la regi■■■■■■■ sotterranea delle acque bianche. L'intervento dovrebbe essere fatto entro l'anno. Nei primi mesi del 1997 si procederà alla sistemazione delle aiuole e delle isole ecologiche. [m. br.]

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso per estratto ■ asta pubblica

E' indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'incrocio stradale via Bergamo, via Ponchielli, via Como, via Leoncavallo ■■■ il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo. Importo a base d'asta L. 341.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. VI ■■■■ fino a L. ■■■■■■■■. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 24 settembre 1996 al 28 ottobre ■■■ e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici ■■■ 24 settembre 1996. Termine per la ricezione offerte: ■■ ottobre 1996.

L. ■■■■■■■■ 3ª RIP.
arch. Silvia Lavagno

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNE DI ALASSIO
■■■■■■■■ DI SAVONA

Avviso ■ licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto ■■■ lavori sottoindicati:

1 - Lavori sostituzione della condotta acquadottizia Albenga--Alassio.
Importo a base d'appalto L. 343.097.290. Iscrizione ■■■■ Nazionale Costruttori Cat. 10a.

2 - Lavori ■ asportazione ■■■ depositi delle camere di raccolta della fognatura ■■■■
Importo a ■■■■ d'appalto L. 170.000.000.
Le imprese interessate dovranno possedere, oltre a quanto richiesto nelle ■■■■■ di licitazione:
a) Iscrizione Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.
b) A■■■■■■■■■■ regionale al trasporto spaziale ■■■ fanghi a liquidi fognari scaricati da insediamenti civili in ottemperanza al D.P.R. 10.09.1982 a ■■■
c) Iscrizione all'Albo Nazionale degli autotrasportatori per conto terzi.

3 - Lavori per l'esecuzione dell'impianto idraulico nella camera di rilancio ■■■ pistone pulitore dello scarico a ■■■■
Importo a base d'appalto L. 18.900.000.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.

4 - Lavori per l'esecuzione dell'impianto elettrico al servizio dell'impianto del pistone pulitore dello scarico a mare.
Importo a base d'appalto L. 36.039.000.
Le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio per lavori attinenti a quelli oggetto dell'appalto.

Per i lavori ■ cui al punto -1- ■ procedura di aggiudicazione sarà determinata in base ■■■■ 21 Legge 02.06.1995, n. 216. Per i lavori di cui al punto 2-3-4 in base all'art. 21 della Legge 02.06.1995 n. 216 con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14 e successive modificazioni.

La domanda ■ partecipazione, distinta per ogni gara, deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e ■■■ oltre le ore 12 ■■■ giorno ■■ ottobre 1996.

La domanda di invito ■■■ vincola la stazione appaltante.

Alassio, li 20 settembre 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Salvatore ■■■■■
IL SINDACO
prof. Roberto Avogadro

Un piano da 600 miliardi, con stazione a Millesimo

Nuova linea ferroviaria tra San Giuseppe e Ceva

MILLESIMO. A distanza di otto anni viene nuovamente riproposto uno studio capace di migliorare e potenziare le [illegible]nicazioni ferroviarie nel tratto compreso tra S.Giuseppe di Cairo e Ceva. Se [illegible] è tornato a discutere la scorsa settimana in un incontro tra gli amministratori comunali e provinciali del Piemonte e i componenti del Centro studi monregalesi di cui è presidente Pier Luigi Gasco.

L'ipotesi [illegible] studio, che era stato elaborato dalle FS, [illegible] dalle stesse successivamente accantonato e che, [illegible] recente, è stato «riesumnato» dal Centro studi, prevede la realizzazione [illegible] nuo[illegible] di un tracciato che colleghi Ceva [illegible] S.Giuseppe di Cairo, passando attraverso il territorio di Millesimo.

Ma [illegible] i dettagli tecnici. Il tracciato, a doppio binario, della lunghezza complessiva di 21 chilometri contro i 25 della linea attuale che attraversa Cengio, comporterebbe la realizzazione di una galleria di 12 chilometri, di un viadotto [illegible] Millesimo [illegible] circa 2 chilometri, una seconda galleria della lunghezza [illegible] 4 chilometri [illegible] [illegible] tratto di «rilevato» di circa 2 chilometri.

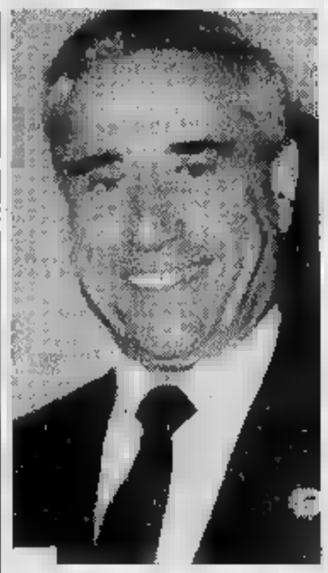
«Si tratta solamente di un'ipotesi di studio e non di un progetto», tiene a precisare Gasco. Il quale aggiunge: «Se il piano dovesse venire attuato potremmo finalmente contare [illegible] di [illegible] nuova linea ferroviaria che garantirebbe un servizio senza dubbio migliore, con la realizzazione di una stazione a Millesimo».

Prosegue il presidente del Centro studi: «Naturalmente l'attuale tracciato che passa per Cengio [illegible] verrebbe dismesso, ma continuerebbe a [illegible] utilizzato anche in vista del progetto che riguarda il tratto Ceva-Bra». La decisione di riproporre agli amministratori pubblici il piano di intervento, che secondo una prima stima avrebbe [illegible] costo complessivo di circa 600 miliardi, è stata adottata per risolvere i problemi legati all'attuale linea ferroviaria. «Linea - ricorda Gasco - a un solo binario, con un raggio di curvatura assurdo, pendenze e contropendenze inaccettabili e, soprattutto, con 11 passaggi [illegible] livello». Insomma, un autentico tormentone.

Di qui l'intenzione di [illegible] mare [illegible] studio. Ed è in questa direzione che è [illegible] anche istituito un comitato «misto» che [illegible] convocato dal sindaco [illegible] Mondovì, con ogni probabilità, già a partire dalle prossime settimane.

In attesa di eventuali sviluppi, intanto, sempre nell'ambito del servizio ferroviario valbormidese, [illegible] proteste per le condizioni in cui versa l'edificio che un tempo ospitava la biglietteria e la sala di attesa della stazione [illegible] Cairo Montenotte. Nonostante i ripetuti appelli, per la struttura, fatiscente, «dove [illegible] possono trovare rifiuti di ogni genere e siringhe», non [illegible] esservi alcun progetto di intervento.

Luci[illegible]



Pier Luigi Gasco

Il fatto dopo un occasionale incontro in [illegible] nota discoteca della zona

Violenza, il cerchio si stringe

Perquisita l'abitazione del giovane sospettato di aver aggredito un'impiegata di Cairo
E' un ventisettenne di La Spezia che ha lavorato in Val Bormida. Riserbo sulle indagini

CAIRO M. Nuovi sviluppi nella vicenda legata alla presunta violenza carnale di cui sarebbe rimasta vittima una ventenne di Cairo Montenotte, la quale dopo lunghissimi mesi vissuti [illegible]l timore e nei dubbi, alla fine di agosto ha deciso di rivolgersi ai carabinieri per presentare denuncia.

Nei giorni scorsi, infatti, le forze dell'ordine avrebbero effettuato una perquisizione nell'abitazione del presunto stupratore. Di lui [illegible] sa che ha 27 anni [illegible] che risiede a La Spezia. Ed [illegible] proprio nella casa spezzina che sarebbero stati effettuati i controlli per tentare di accertare, attraverso riscontri precisi, eventuali responsabilità. Controlli di cui, tuttavia, [illegible] a questo momento, non si conoscono ancora i risultati poichè gli inquirenti mantengo[illegible] sulla vicenda uno strettissimo riserbo.

Una storia ancora tutta da chiarire. La ragazza, che lavora come impiegata, nella denuncia ai carabinieri di Cairo e nella successiva deposizione al sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha raccontato di essere stata violentata dopo aver incontrato il ventisettenne in una discoteca della Val Bormida.

La giovane ha detto di averlo conosciuto alla fine dello scorso [illegible] in un locale cairese. Lui, con il pretesto di accompagnarla [illegible] casa [illegible] auto, l'avrebbe stuprata e minacciata di morte [illegible] [illegible] raccontato quanto accaduto.

[illegible] è con le stesse minacce che, alcuni mesi più tardi, il ragazzo l'avrebbe nuovamente costretta a salire in auto e lì l'avrebbe sottoposta ad atti di libidine.

L'impiegata, terrorizzata, per lungo tempo [illegible] si è confidata con nessuno. Una storia drammatica, lacerante che non ha il coraggio di raccontare, per paura che lui metta in atto le minacce e, forse, anche per timore di essere giudicata. Poi, finalmente, nell'agosto scorso, la decisione, sofferta, di rivolgersi ad un avvocato e ai [illegible] binieri.

Ora, a distanza [illegible] neppure un mese dalla denuncia raccolta dal maresciallo [illegible] dei carabinieri di Cairo, la perquisizione nella casa del ventisettenne. Una vicenda che, al momento, continua ad rimanere coperta dal più stretto riserbo. Del ragazzo, infatti, si [illegible] riusciti a conoscere solamente l'età, il luogo di residenza e che, in passato, ha svolto la propria attività [illegible] Val Bormida. Saranno, dunque, le prossime indagini a far chiarezz[illegible] su una storia che ha suscitato grande stupore e che, se confermata, aprirebbe una nuovo capitolo sulla violenza alle donne in un [illegible] che sino ad oggi ne sembrava [illegible] margini. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

E' all'esame del Comune il «mercato pomeridiano»

Domani la Commissione com[illegible] del Comune, di cui è presidente l'assessore Pier Luigi Vieri, discuterà la proposta di prolungare nuovamente al pomeriggio dell'ultimo giovedì di ogni mese il mercato settimanale.

CENGIO

Via Roma è sempre al buio e gli abitanti protestano

Proteste da parte di alcuni abitanti di via Roma per la mancanza [illegible] illuminazione pubblica. «Da quasi due mesi - dicono - [illegible]n si è provveduto alla sostituzione delle lampadine. In risposta alla nostra richiesta, il Comune ha spiegato che l'intervento verrà effettuato non appena disponibile l'autoscala».

[illegible] M.

Sugli scuolabus comunali logo dei donatori di sangue

Nuovo look per gli scuolabus. Anche il nuovo veicolo, un «Iveco», in dotazione per il trasporto degli studenti, infatti, è stato decorato con i colori e il «logo» dell'Avis. La richiesta [illegible] poter decorare [illegible] proprie spese gli scuolabus era stata avanza[illegible] dai donatori di sangue della sezione cairese per sensibilizzare l'opinione pubblica. Proposta immediatamente accolta dal Comune.

[illegible]

[illegible] Comune aiuterà i giovani [illegible] diventare imprenditor[illegible]

L'amministrazione comunale convocherà, [illegible] giorni, un incontro riservato ai giovani tra i 18 [illegible] i 35 anni, per illustrare le opportunità offerte dalla legge 44, che offre la possibilità di avviare nuove [illegible] imprenditoriali utilizzando finanziamenti pubblici. [l. b.]

A Cairo rimossa la frana in località Carretto caduta durante l'alluvione

Cengio, strade rimesse a nuovo

In cantiere anche il rifacimento di due piazze

[illegible] Interventi pubblici per una spesa complessiva di circa 300 milioni in paese. Si tratta di una serie di opere decise dall'amministrazione comunale [illegible] attualmente in fase di realizzazione.

Le illustra il sindaco, Sergio Gamba, il quale, inoltre, anticipa che, a giorni, si inizieranno anche gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale con la creazione di nuovi parcheggi a «lisca di pesce» in via Marconi, e posti auto nel grande piazzale antistante il palazzo municipale, quale intevento in via «sperimentale» in vista delle opere programmate per piazza S.Giuseppe e piazza del Comune dove verrà realizzato un parco-giochi.

I lavori in fase di attuazione rigurdano la realizzazione di due «rampe» nella zona di Cengio-Stazione, e una serie di interventi viari inerenti, in particolare, l'asfaltatura [illegible] [illegible] Meucci, che di recente [illegible] stata ampliata e che sorge in frazione Rocchetta, [illegible] presai della chie[illegible] parrocchiale.

È poi, spiega ancora il sindaco Gamba, sono in corso una serie di lavori del dopo-alluvione. «Opere di piccola entità - dice Gamba - che, tuttavia, miglioreranno la qualità della vita in paese, in attesa del progetto di sistemazione delle due piazze principali, che avrà un costo di [illegible] 490 milioni».

Intanto, sempre in tema di lavori pubblici, a Cairo Montenotte, è ormai in fase di ultimazione il rifacimento del muro di contenimento del piazzale della chiesa parrocchiale del Carretto.

Il muraglione era franato in seguito all'alluvione del '94 e gli abitanti della frazione hanno dovuto attendere due anni prima che con il ripristino del muro venisse sgomberata anche la strada [illegible] accesso al centro della piccola località.

Con tale intervento, il cui costo ammonta a circa 56 milioni [illegible] che di fatto rende nuovamente agibile il piazzale antistante la chiesa, con ogni probabilità, [illegible] anche rinnovata la tradizionale festa patronale in programma l'11 novembre, sospe[illegible]sa [illegible] questi ultimi anni. [l. b.]

Sottopasso ferroviario

Tamponamento con feriti [illegible] San Giuseppe

CAIRO M. Tamponamenti [illegible] catena, ieri mattina, in via Marconi, lungo la strada statale che collega Carcare [illegible] S. Giuseppe. Nell'incidente, che fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi, sono rimaste coinvolte un furgone e tre auto. Il tamponamento ha provocato lunghe code. Sono intervenuti i carabinieri. Non si è reso, invece, [illegible]cessario l'intervento dei vigili del fuoco avvertiti per estrarre un ferito di un'auto rimasta coinvolta nel tamponamento.

Un episodio che ripropone vecchi e irrisolti problemi di viabilità lungo la Statale. Problemi inerenti, in particolare, la strettoia [illegible] sottopasso ferroviario dove giorni fa, [illegible] rimasto incastrato un camion. [l. b.]

Migliaia di visitatori

Fiera del tartufo grande successo [illegible]

MILLESIMO. Migliaia i visitatori alla «Festa nazionale [illegible] tartufo», che da giovedì a domenica [illegible]rsi ha [illegible] il centro storico, con il mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali, gare fra tartufai, convegni, mostre, esposizioni di attrezzi dell'antica civiltà contadina, itinerari gastronomici e appuntamenti musicali e teatrali.

Un buon successo, nonostante il maltempo, per la rassegna organizzata da Comunità montana, Comune, Pro loco, Apt, Camera di comuercio, Provincia, Associazione nazionale Città del Tartufo, con il patrocinio della Regione [illegible] de La Stampa. V verrà riproposta anche [illegible] prossimo anno. [l. b.]

FIAT CINQUECENTO
700 ED

FINO AL 30 SETTEMBRE
Il prezzo scende da L. 13.700.000 a
L. 12.300.000*
chiavi in [illegible]

FIAT PANDA

FINO AL 30 SETTEMBRE
Il prezzo scende da L. 14.100.000 a
L. 12.600.000*
chiavi in mano

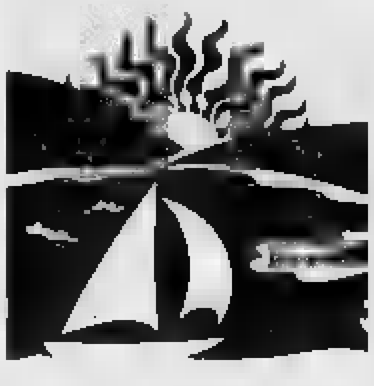
FIAT PUNTO
Supervalutazione dell'usato con valutazione minima 2.000.000 per veicoli usati da rottamare
oppure
Finanziamento di 12.000.000 [illegible] tasso zero in 20 mesi
o Finanziamenti [illegible] tasso agevolato fino a 48 mesi
oppure
Nuova proposta d'acquisto con formula Fiat con minima quota contanti

* Escluso A.P.I.E.T (L. 150.000) - Offerta valida solo sui veicoli disponibili in concessionaria e non cumulabile con altre iniziative FIAT.

AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT
Corso Dante n. 7 - Finale Ligure (SV) - ☎ 019/692061
Via Aurelia n. 13 - Loano (SV) - ☎ 019/667134
Via Dalmazia n. 180 - Albenga (SV) - ☎ 0182/540008

AUTOLIGURIA FIAT
Via Nizza n. 18 e/R - Savona - [illegible] 019/264626
Corso Viglienzoni n. 1 - ☎ 019/802547

Pedrazzani spa
FIAT
Via Brigate Partigiane n. 13 - Cairo Montenotte (SV) - [illegible] 019/504361
Via Parasio n. 46 - Varazze (SV) - [illegible] 019/931793
Corso Ferrari n. 110 - Albisola Sup. (SV) - [illegible] 019/489982
Via Carlin n. 4 - Arenzano (GE) - [illegible] 010/9124356



Musica, danze, cabaret e bellezza in passerella. Un premio speciale per Dario Vergassola

Andora, è [redacted] notte degli [redacted]

Premiati tutti i protagonisti del turismo in Liguria

ANDORA. Uno spettacolo per premiare chi ha dato lustro al turismo della Liguria ma anche un'occasione di divertimento. L'«Oscar del mare», manifestazione che si svolge questa [redacted] ad Andora, vuole [redacted] un appuntamento con la Liguria del turismo ma, visto che si premia soprattutto il «divertimento turistico», n[redacted] potevano mancare momenti [redacted] grande spettacolarità.

La serata, presentata da Arabella Biscaro [redacted] Marco Dottore, sarà un'occasione per vedere uno spettacolo divertente e vario. A cominciare dal concorso «La voce dell'estate 1996», rassegna che rimette in gara i vincitori delle varie manifestazioni [redacted] estive. Si esibiranno Cristina Baroni (arriva dal concorso Europea Spettacolo di Chianciano), Tony Guerrieri (Una voce per Mimì), Kiuto (U[redacted] voce per Sanremo). Elisabetta Panizza (Festival di San Romolo), Ray Fiore (Una voce per Sanremo). Ospiti canori Massimo Schiavon e Massimo Della Carità. Il primo classificato vincerà un viaggio messo in palio dall'agenzia «Febbre di viaggiare» di Ceriale.

Tra una canzone ed un oscar anche il tempo per vedere i balletti di Tiziana Zingaro e partenr e partner, una passerella delle vallette [redacted] versione miss (tutte e quattro l[redacted] ragazze, Erika Zingaro, Anna Di Gaspare, vestite dalla boutique Frenesia), la presentazione della madrina della serata, Simona Villani, vestita da Vog di Alassio, vincitrice della «Miss delle miss». Ci sarà anche [redacted] consegna di un premio speciale a Dario Vergassola, cabarettista che durante l'estate ha fatto il tutto esaurito in Riviera. E, sempre per ridere, ci sarà come ospite Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia la notizia». Ospite anche il ballerino Brian Perisi.

«Una manifestazione del genere, per poter riuscire, ha bisogno dell'impegno di tantissime persone», spiegano gli organizzatori di Eccoci. Ed ecco allora lo staff che [redacted] collaborando alla riuscita. Il [redacted] audio-video [redacted] curato da «Condor» di Savona, la security dai giovani della «New System Service» di Pietra Ligure, le riprese fotografiche e video da Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga, il palco da Renato Tollin [redacted] Fabrizio Marabello, la parte musicale e artistica da Massimo Morini dei «Buio Pesto», il Club Ippico di Andora di Pasquale La Grotteria. [redacted] ancora Giovanna Risso assessore al turismo di Andora, Cesare Bollani consulente artistico del Comune, Radio Onda Ligure per la promozione e TVArcobaleno. Poi gli sponsor e le collaborazioni: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, l'agenzia di viaggi, la catena di negozi di abbigliamento «Colpo Grosso», la f[redacted] di oggettistica [redacted] pelle e radica «Tameri[redacted] di Alassio e l'associazione albergatori di Andora e i commercianti abbinati agli oscar: Hotel Moresco, hotel Lungomare, hotel Galleano, Supercar, Big B[redacted] Pub, gelateria Irie l'iola allegra, i rirstoranti Rocce di Pinamare, La casa del priore, Pan [redacted] ca', tipolitografia Graphic, oreficeria Maltese di Ceriale, cantieri navali Sciallino di Ceriale, hotel Aida Alassio, Gallo George pub Alassio.

Stefano Pezzini

La presentatrice Arabella Biscaro

[redacted]

[redacted]

Alle 21 si alza il sipario sullo show tutti [redacted] concorrenti della kermesse

ANDORA. L'inizio [redacted] previsto per le 21 al porticciolo turistico, teatro suggestivo e adeguato per una manifestazione che vuole premiare la professionalità turistica regionale. Le statuette dell'«Oscar del mare», realizzate dall'artista Roberto Crotta, verranno assegnate [redacted] chi ha saputo valorizzare il turismo. «Proprio per questo siamo stati contenti di ospitare questa terza edizione del premio. Crediamo che la volontà e la professionalità siano [redacted] base della nostra economia», commenta l'assessore di Ando[redacted] Giovanna Risso. L'ingresso è gratuito e tutti, anche i non addetti ai lavori, potranno quindi trascorrere [redacted] serata divertente.

Per ognuna delle categorie sono [redacted] scelte, attraverso le schede inviate dai lettori durante l'estate e le segnalazioni dei giornalisti, delle nomination provinciali. Le Provincie, attraverso i presidenti o i loro uffici stampa, hanno scelto la nomination dei loro territori per ogni singola categoria. Le motivazioni delle scelte verranno rese note questa sera quando si saprà anche a chi [redacted]no assegnati gli «Oscar del mare». Anche l[redacted] d[redacted] escluse, però, riceveranno un riconoscimento. Ecco [redacted] manifestazioni in lizza:

LOCALI NOTTURNI: Moghi Albenga, il Nova [redacted] Imperia, il Teatro Tenda al Fesival dell'Unità [redacted] Genova; CONCORSI: Miss Muretto di Alassio, Rovere d'Oro S.Bartolomeo, il Premio regionale Liguria di Genova; SPETTACOLI E ATTRAZIONI: Queste piazze davanti al mare [redacted] Laigueglia, il concerto Venditti [redacted] Sanremo, le Luci sui forti a Genova; TRADIZIONE E FOLCLORE: Rievocazione napoleonica a Cosseria, la mostra sulle streghe [redacted] Triora, la Torta dei Fieschi a Lavagna; SPORT: il Giro d'Italia [redacted] Loano, le Vele d'epoca, il Cus Genova Rugby; CULTURA: il Festival teatrale Verezzi, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, la Biblioteca in spiaggia a Genova; MUSICA CLASSICA: Palma d'Oro Finale, il Festival di Cervo, il concerto del Carlo Felice [redacted] Camogli; CABARET: Aspettando Loano cabaret, Speak Corner [redacted] Bordighera, Ridere [redacted] agosto e anche prima a Genova; COMUNI: Alassio, Sanremo, Campoligure; RISTORANTI: Da Claudio a Bergeggi, Erio a Vallecrosia, Diana a Genova; BAGNI: La Scogliera ad Alassio, Fortezza di Arma, Piscina di Casella; SAGRE: Fungo d'Oro a Bardineto, Il fungo a Pigna, Barcarolata di Sestri. [s. p.]

Quinto premio internazionale di chitarra

«Savona in musica» a Giulio Tampalini

Il chitarrista di Brescia Giulio Tampalini si è imposto nella categoria concertisti [redacted] Savona in musica

SAVONA. Giulio Tampalini ha vinto il quinto concorso chitarristico «Savona in [redacted] Al secondo, posto Mariangela Pastanella di Milano. Nella categoria A1, nell'ordine l'elvetico Mauro Misteli, Sonia Rodella e Daniele Semenza. Nella A2, Maria Misteli (Svizzera), Martina Mattioli e la savonese Francesca Ghiglione. Nella B1, Francesco Rossi, Lorenzo Fontana di Genova e Paolo Milesi. Nella B2, Anna Torge (Germania), Mario Rota (Bergamo), Gerard Cousins (Galles). [e. b.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]					
BARI	35	79	29	89	41
	80	60	47	48	48
CAGLIARI	15	3	32	26	81
	133	74	60	50	44
FIRENZE	6	78	65	23	8
	84	77	64	58	53
GENOVA	19	72	42	55	46
	112	84	68	67	[redacted]
[redacted]	17	63	78	64	54
	91	88	[redacted]	67	66
NAPOLI	[redacted]	46	47	83	[redacted]
	63	62	60	[redacted]	54
PALERMO	[redacted]	7	[redacted]	14	16
	61	57	49	44	42
[redacted]	62	81	89	25	13
	70	56	67	53	49
TORINO	1	14	68	39	23
	01	84	62	[redacted]	54
VENEZIA	13	[redacted]	78	89	56
	82	72	51	[redacted]	52

[redacted]

27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-15;27-22; 27-64; 27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42; 27-24; 27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55; 27-61; 27-39;27-88; 27-8; 27-67;27-23; 27-79; 27-84;27-89;27-75; 27-54;27-58; 27-38; 27-86;27-31; 27-9.

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze [redacted] (1); Genova 30 (2); Milano 16 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 15 (2); Torino 79 (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38	23-38	14-38	63-68	63-68;
74-38	84-38	65-38	54-68	35-68;
55-38	47-38	57-38	85-68	77-68;
87-38	39-38	79-38	9-68	49-68;
53-38	63-38	3-68	23-68	14-68;
54-38	36-38	74-68	84-68	65-68;
[redacted]	77-38	55-68	[redacted]	57-68;
[redacted]	49-38	[redacted]	39-68	79-68.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Roma:

8-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
8-35-44;	26-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	26-89-8;	53-80-89;
8-71-80;	35-44-53;	53-8-17
8-80-89;	35-62-71;	53-26-35;
17-26-35;	35-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	[redacted]
17-80-89;	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44;	44-89-8;	8-26-35.

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-78 su Milano. Centrato anche un'ambata natura con il 28 a Napoli.

[redacted]

[redacted]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	19	1	10	35	23	72	51	0
[redacted]	0	8	13	14	30	7	51	21	13	1
CADENZE	7	6	0	8	6	10	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	67	31	30	40	30
FIGURE	1	8	8	6	3	8	1	8	3	8
	24	30	17	27	26	31	37	41	37	45
DECINE	1	61	51	21	51	41	81	61	71	11
	34	17	39	26	39	31	23	32	28	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre [redacted]ali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a [redacted] "invertita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [redacted] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [redacted] nostra tabella) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [redacted]1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[redacted]

Stagione lirica

Sono aperte [redacted] prevendite al [redacted]

SAVONA. Da ieri sono aperte le prevendite per la stagione lirica dell'Opera giocosa. L'ente culturale savonese quest'anno proporrà solo quattro appuntamenti ma di buon livello. Il primo allestimento sarà la «Lucia di Lammermoor», dal 9 al 20 ottobre, che annovera fra gli interpreti Giovanni Meoni e Patrizia Ciofi. Dal [redacted] ottobre al [redacted] novembre, invece, andrà in [redacted] il «Don Giovanni» di Mozart [redacted] Tiziana Fabbricini, Roberto Iuliano e Giovanni Furlanetto. I prezzi sono rimasti invariati rispetto alla [redacted] stagione. Per le prime rappresentazioni 70 mila lire platea, palco e balconata e 40 e 30 mila lire le gallerie. Nelle repliche, i primi posti costano 50 mila lire, 30 e 20 mila i secondi. L'Opera giocosa ha creato anche un abbonamento che comprende le due opere e due concerti con cantanti solisti per la spesa complessiva di 160 mila lire per platea, palco e balconata e 90 mila per le gallerie. [e. b.]

Oggi al «Gabbiano»

In [redacted] libro la Liguria di [redacted]

SAVONA. «La Liguria di Montale» oggi al Gabbiano. Alle 17,30 al Punto d'incontro del centro commerciale di [redacted] Ricci omaggio al celebre poeta nell'anno d[redacted] centenario della nascita.

Il volume, edito da Sabatelli, è curato da Franco Contorbia, docente [redacted] letteratura moderna [redacted] contemporanea all'Università di Genova e da Luigi Surdich, che insegna letteratura italiana nello stesso Ateneo. Contiene una raccolta di testi tratti [redacted] un convegno svoltosi a La Spezia e Monterosso al mare nell'ottobre del '91. L'obiettivo dei curatori della pubblicazione [redacted] quello di offrire una messa a fuoco dei rapporti tra Montale con il paesaggio ligure da [redacted] parte e con la cultura letteraria ligure del Novecento. Interverranno, oltre agli autori, il criti[redacted] Silvio Riolfo Marengo, il coordinatore dell'iniziativa, Dario Ottone. L'attrice savonese Simona Guarino leggerà alcune poesie di Montale. [p. p.]

ALBISSOLA M. [redacted]

Premiato a Pompei

Riconoscimento per il poeta Enrico Bonino

SAVONA. Ancora un prestigio[redacted] riconoscimento nazionale per i poeti savonesi. Dopo Caterina Perata domenica è toccato al noto poeta albissolese Enrico Bonino ricevere l'ambito riconoscimento del premio di poesia e narrativa «Città di Pompei».

L'ex sindaco di Albissola Marina ha ricevuto [redacted] primo premio con diploma e medaglia del Presidente della Repubblica per [redacted] composizione dal titolo «10 settembre» con la seguente motivazione: «Il poeta, sorretto da una profonda fede religiosa e da una visione altamente cristiana della vita, rinnova il mito della poesia [redacted] assegna la vittoria della vita sulla morte fisica, il dono della continuità mdell'essere, anche quando si lascia la terra, la funzione salvifica degli smarrimenti, la forza dello sl[redacted]cio vitale per sfidare i sentieri impervi con il peso degli anni».

[redacted] ancora: «La certezza dell'aiuto del padre, che la mano porge da fratello nei cruciali momenti delle desolazioni esistenziali. Solo la poesia è scala dall'effimero all'eterno».

La cerimonia di premiazione si è svolta nell'Aula Magna del[redacted] Casa del Pellegrino a Pompei. [p. p.]

[redacted]

STASERA [redacted]

SAVONA [redacted]

Astor — Tel. [redacted] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
Bambola *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze [redacted] uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Diana I — [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
Mission: Impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 16,45 19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000
The Rock *di M. Bay, con S. Connery, [redacted] Cage, [redacted] Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evader[redacted] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[redacted] — Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
[redacted] lupa *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole [redacted] figlia. De Verga. [redacted] V. 1h 44' [redacted]

[redacted] — Tel. 820.563 [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
Striptease *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una [redacted], che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [redacted] mafio[redacted] le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
[redacted] tre ragazze *di E. [redacted], con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizia e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 Lire 9000/6000/5000
[redacted] a [redacted] rosse

[redacted]

[redacted] — Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Il rompiscatole *[redacted] B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 F[redacted] 15/18,10 L. 10.000/6000/5000 anziani
Mission impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted]

Ambra — Tel. 51419 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000/5000
La lupa *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fes. anche 16/18,15/20,15 22,30. [redacted]
Striptease *[redacted] Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [redacted] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[redacted]

Are[redacted] Vittoria — Ore 21 Lire 5000 — [redacted]

[redacted]

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000 — **Film [redacted] luci rosse**

[redacted]

[redacted] 692.200 [redacted]: 20,30/22,30. [redacted] 16/18 L. 10.000/8000
Mission impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della [redacted] serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted]

Corallo — Ore 21 L. 8000/5000 — CHIUSO

[redacted]

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Giovani streghe *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con [redacted] poteri soprannaturali: l'idea [redacted] quella di vendi[redacted] dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

Lux — Ore 21 L. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Teatro Sassello — Ore 21,30 L. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

V[redacted] — Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 L. 10.000/7000
Mission impossible *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake [redacted] celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,45/22,50 L. 10.000/7000
Qualcosa di personale *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Giovedì 26 e venerdì 27: Concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn. Or.: 21
Teatro [redacted] - [redacted] [redacted] stag. '96-97. [redacted]: da lunedì a venerdì 10-20; sabato e domenica 10-13/15-20
Teatro Stabile - Sala Duse: Pren. abb. stag. '96-97. Or.: sabato 10-13/15-20; domenica 15 chiuso; da lunedì 16: 10-13/15-20
Politeama Genovese: Pren. [redacted] stag. '96-97. Or.: lun 16-19; mar-sab 10-19; dom 15-18
Teatro della Tosse - Sala Campana: Compagnia Pierpaolo Koss Danza. Or.: 21

CINEMA

Ariston 1: Hollow point
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Mission: impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: L[redacted] è dietro l'angolo
Graffiacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: L'uomo di casa
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Mission: impossible
Ritz: La settima stanza
Universale 1: La lupa
Universale 2: The rock
Universale 3: La mia generazione
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smerald[redacted]

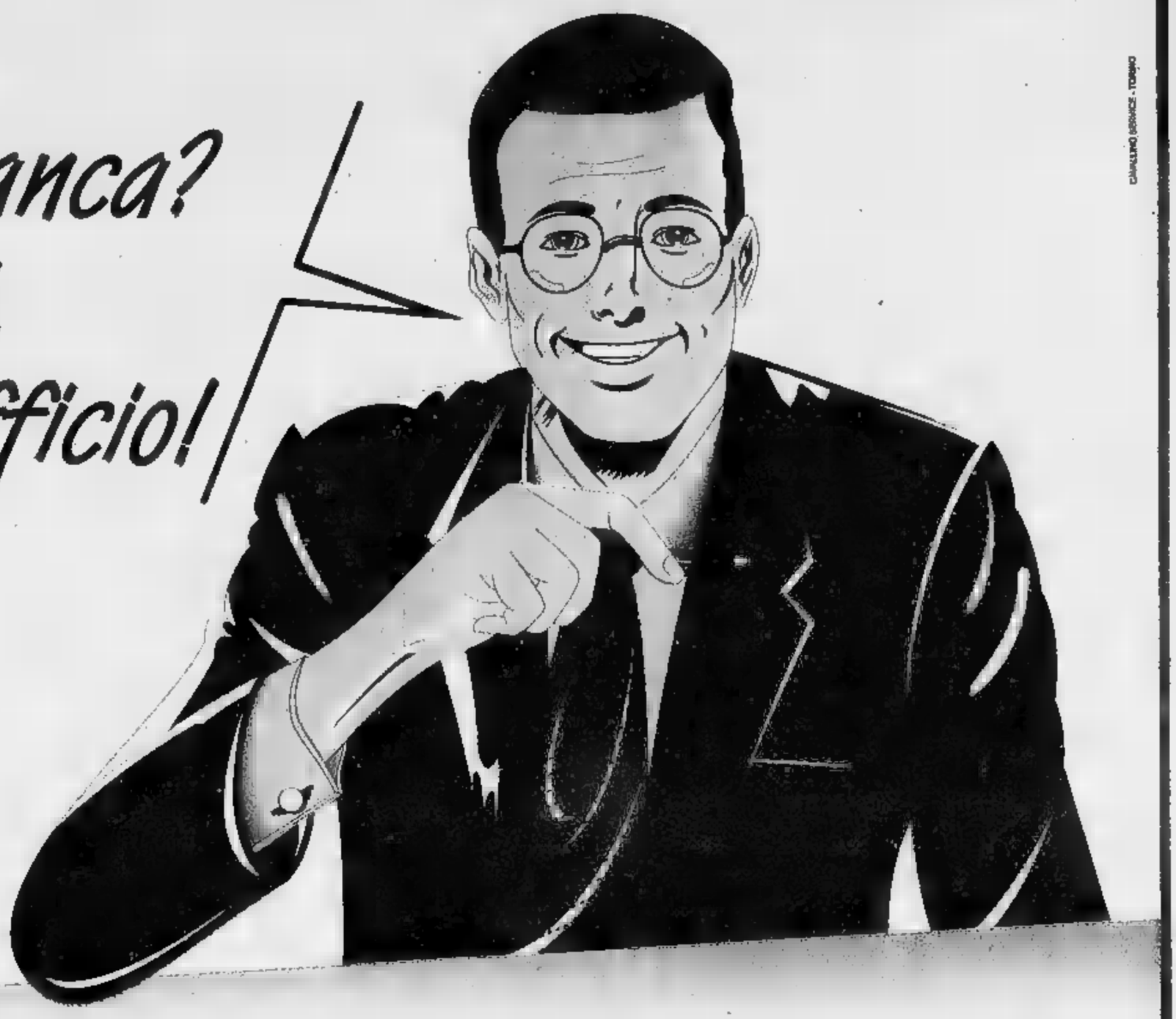
[redacted]

[redacted] impossible; **Imperia:** La mia generazione

[redacted]

Ariston: Mission: impossible; **Ariston Ritz:** La [redacted]; **Ariston Roof** [redacted] 1; 2; [redacted] ore 21: Una voce per Sanremo; **Sanremese:** Striptease; **Centrale:** Bambola; **Orfeo:** The Rock; **Tabarin:** Qualcosa di personale

La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!



Con il servizio BANCA*in*CASA della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DENARO E TANTA COMODITÀ.
Con il servizio BANCA*in*CASA, le Aziende, i professionisti tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ DI ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di BANCA*in*CASA un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO SNELLO.**
Per collegarsi con BANCA*in*CASA, passate alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
BANCA*in*CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

PIEMONTE, VALLE D'AOSTA LIGURIA.

PROV. DI • B.C.C. CASALGRASSO • CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, 8 Tel. 011/9451114 • B.C.C. VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

PROV. DI • B.C.C. BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Contemilia, - Tel. 0173/612107 • B.C.C. GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. PIANFEI ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

TORINO: • B.C.C. CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, - Tel. 011/9837448

VERBANIA: • B.C.C. del CUSIO VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

IMPERIA: • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, Tel. 0184/288030

DI AOSTA: • B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre 80 filiali in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Ottimo week-end per le genovesi, i blucerchiati avvertono: «Siamo una squadra folle, vietato sognare»

Tris d'assi per la nuova Samp

Le soluzioni tattiche di mister Eriksson, lo straordinario stato di grazia di capitan Mancini e l'esplosione di Montella in zona-gol esaltano i blucerchiati. «Ma serve maggiore continuità»

Dopo la doppietta alla Sampdoria, Nappi è andato a segno anche in campionato

Genoa, entusiasmi ritrovati

Dopo il derby, tre gol al Cosenza Spinelli forse comprerà ancora

GENOVA. Il Genoa si è sbloccato. I tre gol rifilati al Cosenza sono molto importanti per la classifica e il morale, anche se c'è ancora da lavorare. «La squadra è in crescita - ha detto l'allenatore Attilio Perotti - ma può migliorare ancora parecchio. La sicurezza e la tranquillità d'altra parte si acquistano insieme ai risultati positivi. E questi tre punti sono arrivati proprio al momento giusto, per noi e per i tifosi. La gente ha fiducia in questo gruppo, perché si è accorta che stavolta la società ha fatto le cose per bene. E sapremo ricompattare l'ambiente, ottenere la promozione potrebbe diventare più facile».

Si dice che il presidente Spinelli sia gasatissimo. Il pareggio nel derby l'ha esaltato, ma non solo. Da qualche tempo ha ritrovato stimoli ed entusiasmi che credeva ormai perduti, insieme alle magiche notti dell'Oviedo e dell'Anfield Road. Si dice anche che Spinelli sarebbe di nuovo pronto a metter mano al portafogli. Non subito magari, ma a breve scadenza. Se tra un mese il Genoa marcerà spedito, il presidente potrebbe fare un'altra sorpresa ai tifosi, un investimento tipo Goossens.

Nelle ultime ore si è sparsa la voce di un interessamento per Cleber, giovane attaccante brasiliano del Mogi Mirin (serie B), consigliato dal napoletano Cruz e offerto dal procuratore Caliendo. Ma la vera ciliegina sulla torta, sarebbe una forte mezza punta. Questo Genoa infatti, oggi come oggi, non può fare a meno delle geometrie e dell'ordine di Bortolazzi, che però ha il difetto di non essere veloce.

Anche i rossoblù riprenderanno oggi al «Pio XII». La consueta partitella del giovedì questa settimana si giocherà a Gavi Ligure. In quell'occasione si vedrà la formazione che giocherà domenica a Cesena. Finalmente dovrebbe essere disponibile anche Dario Morello, che ha ormai smaltito la distorsione alla caviglia destra. [da. ba.]

GENOVA. Le vittorie contro Milan e Roma hanno sorpreso un po' tutti. La Sampdoria era uscita malconcia dalla trasferta di Perugia, sembrava essere entrata in una delle sue solite «crisi di crescita». E invece ci si sono messi in tre, a raddrizzare la rotta: Eriksson con le sue invenzioni, Mancini con le sue magie, Montella con i suoi gol.

Il tecnico svedese in queste ultime due partite ha rischiato molto: contro i campioni d'Italia ha escluso Montella per utilizzare sulle fasce Iacopino e Zanini. Contro i giallorossi fuori anche Zanini, e dal cilindro è spuntato Carparelli. Due soluzioni sulla carta impopolari, ideali per innescare mille polemiche, rivelatesi però vincenti.

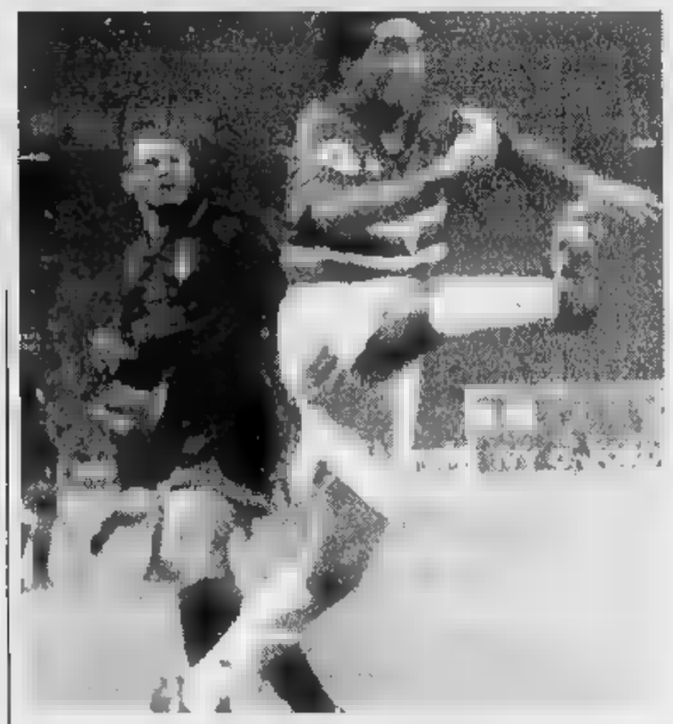
Due invenzioni che faranno parlare a lungo, di quelle che allungano la vita. Il tutto condito dallo zampino di Roberto Mancini. Il capitano blucerchiato raramente si è visto così tonico ed ispirato all'inizio della stagione. Lotta, urla, fa segnare. Ma sa qualcosa Vincenzo Montella, il giustiziere della Roma.

La Samp è felice, ma per raggiungere la perfetta letizia manca ancora una cosa: la continuità. «La mia squadra è matta - ha detto Eriksson - e quindi non mi sento di promettere niente per il futuro. Ci vuole la continuità per raggiungere un qualunque obbiettivo». «Sarebbe un grosso errore esaltarsi dopo queste due vittorie - gli ha fatto eco Vincenzo Montella - con questa Sampdoria tutto è possibile. Certo ci sono le premesse per qualcosa di buono. Dipenderà tutto da noi».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione pomeriggio a Bogliasco, in vista del prossimo incontro casalingo con il Napoli. Sicuro assente Pierre Laigle: il francese è stato operato ieri a mezzogiorno al naso, fratturato sabato sera dopo uno scontro di gioco con il romanista Statuto. L'intervento, eseguito alla clinica Montallegro dall'otorino di fiducia della società blucerchiata, il professor Angelo Barbieri, è riuscito. Laigle dovrà saltare le prossime tre partite: oltre al Napoli, quindi, anche il derby e la trasferta di Bologna.

Eriksson dovrà perciò studiare come rimpiazzarlo: sono in ascesa le quotazioni di Marco Franceschetti, messosi in bell'evidenza contro la Roma. Per l'ex padovano, giocatore finora un po' troppo trascurato, potrebbe finalmente essere arrivato il momento della rivincita.

Damiano Benzo



Mancini sta disputando un avvio di stagione a livelli assolutamente straordinari

ECCELLENZA

MALE SESTRI PONTEDECIMO E VENTIMIGLIA

Camezzana è stato tra i protagonisti del buon debutto dell'Entella in campionato

PUNTI di un debutto positivo per le quattro savonesi d'Eccellenza. Due vittorie e due pareggi costituiscono un bottino positivo, per team decisi a rivestire ruoli da protagonisti. E se Vado e Cairese hanno innestato subito la giusta marcia, Loanesi e Finale sono uscite comunque promosse dalla prima giornata.

Giovani leoni. Una delle pagelle più alte della giornata è stata assegnata a Matteo Giribone, classe '77, da sette l'edele alla maglia della Cairese. Attaccante con il fiuto del gol, è stato decisivo, pur entrando solo nella ripresa, per il successo contro il Sestri Levante. Nelle sue parole la sintesi di una domenica indimenticabile: «La partita pareva stregata, nonostante il nostro continuo pressing. Quando lo 0-0 sembrava inevitabile, ecco la mia rete. Ragazzi, che felicità. Anche perché con questa vittoria abbiamo sfatato quel 'mal di Vesima' che ci stava perseguitando». Nelle file giallorosse, ottimi voti anche per Marco Tomatis, centrocampista e migliore in campo in assoluto.

Ottimo debutto. Il Vado, fin dai primi novanta minuti, si è candidato tra i favoriti per il salto di categoria. Contro il Busalla i rossoblù hanno fornito una prestazione maiuscola, dimostrando (sono cancellate le perplessità della Coppa Italia) di non temer rivali. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Guai ad illudersi. Solo verso la metà del girone d'andata si avranno le idee chiare su chi può puntare davvero al salto di categoria. Per adesso archiviamo con soddisfazione il primo successo».

Un buon inizio. Mister Fulvio Piovano era emozionato, alla prima uscita ufficiale con la Loanesi. Il debutto è stato confortante («Abbiamo sfiorato il colpaccio, e per gran parte dell'incontro ho pensato di portare via i tre punti alla Samma»), mettendo in evidenza un organico affiatato in tutti i reparti. Il Finale contro la Ceparana ha impostato una partita d'attacco, rischiando però di essere trafitto in contropiede dall'esperto Ceparana. Fortunatamente in difesa in giornata di grazia Vallese, 18 anni, bandiera giallorossa, autore di una prestazione maiuscola. La compagine di Candido Cappa, neopromossa, può comunque imporsi come le protagoniste del torneo.

Guglielmo Oliveto

Ventimiglia sotto processo

Fortugno e Santaiti a una voce «Il grave è aver finito in nove»

VENTIMIGLIA. Un ko casalingo (0-2) che non ci voleva. E anche una sonora tirata d'orecchi da presidente e allenatore, per i giocatori del Ventimiglia: «Non entro nel merito del risultato, ma non mi va di finire il match con due espulsioni. Non deve più accadere», dice il presidente Rocco Santaiti. «Il risultato non mi va, e mi arrabbio soprattutto per esser rimasti in nove. Sono cose che danneggiano l'immagine del Ventimiglia», dice Rocco Fortugno, l'allenatore.

Entrambi, appena saliti sulla tolda del club, ci avrebbero tenuto a cominciare meglio. Invece è andato tutto male: determinanti i rigori da una parte (quello segnato dalla Migliarinese) e dall'altra (quello del possibile immediato pareggio, sbagliato dal Ventimiglia) e le due espulsioni, Ventura e Biancardi, che daranno subito lavoro al Giudice sportivo.

Partita tutta da interpretare, quella di domenica. La Migliarinese è una gran bella squadra, ma ha trovato tutto facile. Prima ha subito la lunga pressione dei padroni di casa, bravi a far gioco e a pressare, ma poco efficaci sotto porta; poi ha sfruttato al meglio il rigore, venuto anche per gli errori difensivi dei locali; è stata «graziata» dal penalty fallito da Luci, e agevolata dalle espulsioni. Alla fine, nei larghi spazi in contropiede concessi da un Ventimiglia decimato, ha trovato il secondo gol. Successo che non fa una grinza, il Ventimiglia va rivisto: «Nel 1° tempo eravamo noi a meritare il gol, - aggiunge Fortugno - giocavamo meglio. Poi sono arrivati i rigori, colpa anche di nostre ingenuità. L'importante è restare tranquilli. Il nostro campionato comincia a Sestri Levante». [b. m.]

Bacigalupi, una prova senza fortuna

Sorridono anche la Cairese del nuovo bomber Giribone e la novità Grassorutese

Vado ed Entella: antichi splendori

Rispolverato il blasone, adesso è possibile sognare

Il primo botto lo spara la Migliarinese, l'unica delle favorite (o presunte tali) che abbia tenuto fede alla sua fama, andando a vincere a Ventimiglia. Ma non è un risultato troppo sorprendente, se si ricorda l'impressionante serie negativa dei fronalieri all'inizio della passata stagione, quando incassarono 4 sconfitte interne consecutive.

Rimandate, bocciate. Fanno notizia ma non sorpresa, le sconfitte di Sestri Levante a Cairo e Pontedecimo a Follo. I «corsari» di Mariani e i granata di D'Agostino caduti in piedi, sconfitti nel gioco ma dall'incapacità di concretizzare le occasioni. Il Sestri inoltre ha subìto la rete decisiva a mancata di secondi dalla fine, quando da quasi mezz'ora giocava in inferiorità numerica. «Abbiamo provato a vincere anche giocando in 10 - osserva il tecnico - e la troppa foga ci ha traditi. Peccato per questo passo falso, tuttavia non c'è nulla di compromesso». I rossoblù han dovuto esordire Bertolini e Locori, e Scotto, Cucu e Bollesan non al massimo.

Emergenza. La Samm in condizioni d'emergenza non poteva fare molto di più la Loanesi: il pari interno va giudicato positivamente, in attesa che la società metta a disposizione di De Marco un paio di elementi di categoria. «D'accordo puntare sui giovani -osserva il d.t. degli arancione - non possiamo neppure mandare allo sbaraglio i ragazzi. C'è bisogno di giocatori di esperienza».

Ad immagine e somiglianza. Grassorutese ed Entella hanno conquistato i tre punti sfoderando un gioco che ricalca fedelmente il credo e gli umori dei loro tecnici. I rapallesi han bagnato l'esordio in Eccellenza 2-1 alla Sampierdarenese. Tutto più liscio del previsto per gli uomini Casaretto, che ha cambiato rotta dopo anni di «trapattonismo»: «La Grassoru- gioca senza libero e centravanti di ruolo, schemi atipici per un gioco spregiudicato. Non concediamo punti di riferimento all'avversario e riusciamo a esser pericolosi perché imprevedibili».

L'Entella di Colombo fa del podismo una religione: la Pagliese è stata travolta nel 2° tempo quando avevano finito la benzina mentre i biancocelesti cominciavano a carburare. Anche se poi ha deciso una prodezza del solito Baldi. [d. s.]

Il vadese Luciano ha realizzato il secondo, prezioso gol della squadra di Parisera

TACCUINO

L'ultima frontiera

CON troppa sufficienza, probabilmente, si finisce per guardare a campionati come questa Eccellenza. Sarà anche vero che talvolta diventano palestre di eccessivo presunto professionismo, e cimiteri di elefanti calcistici. Però poi capita di accendere una tv qualsiasi, e di scoprire che nella Samp giocano Iacopino e un Carparelli, nel Castel di Sangro un Terrera, nel Genoa uno Scazzola, nel Cesena un Ponzo. E viene da dire: «Ma io questo l'ho già visto».

Certo, che lì si è visti. Vengono dal Ventimiglia o dalla Loanesi, Vado e dalla Sammargheritese. Dai campi spesso fangosi e filati di striscio, all'insù, dagli estetì. Vengono sere e giorni di fatica con allenatori spesso bravissimi e sottovalutati, da sacrifici loro personali e di società che per di più - la volta ogni vent'anni che accade - per le loro cessioni in alto rango non prendono barcate di milioni, ma quell'immonda sconcezza che risponde al sinistro di «indennità di preparazione»: offensive spicciolaglia. Anche qui, forse soprattutto qui, vive la vera risposta italiana voragini vivaistiche conseguenziali al caso Bosman. E' un caso, ormai tutti i grandi club piazzano gemellaggi a destra e a sinistra tra i dilettanti? Non lo è: il presidentino che cava il portafoglio, l'allenatoruccolo che sfanga con frotte di ragazzini, sono l'ultima vera frontiera del nostro calcio, il Terzo Stato in marcia verso quel nulla reale, detto cinica concretezza, che è la soddisfazione di aver portato lo scugnizzo davanti alle telecamere.

Non resterà, a loro, che la soddisfazione di dire: «Era con me/l'ho 'allevato' io». Non soldi, non gloria, nemmeno ringraziamenti assortiti da parte di chi sa trasformare i muscoli in quattrini, il «gioco più bello del mondo» in show-business.

Roberto Ragliotto

Oggi le prime prove ufficiali della gara iridata

Off-shore «mondiale» da domani ad Alassio

ALASSIO. Con le prove ufficiali in programma stamani con inizio alle 10, si alza il sipario sul Campionato mondiale Offshore classi 3-6 litri e 4 litri, organizzato dal Circolo nautico al Mare e dalla Federazione Motonautica, che si concluderà domenica. Oltre venti gli equipaggi iscritti a una manifestazione di prestigio destinata a richiamare nella «cittadina del Muretto» un gran di appassionati. Del basta il dei partecipanti per spiegare il livello tecnico della gara, che sarà seguita con attenzione dalle televisioni pubbliche e private: Rai e Mediaset hanno in programma, ogni giorno, ampi servizi nelle trasmissioni sportive.

Tra i favoriti i fratelli finlandesi Bo e Tom Warellus, campioni europei uscenti. Occhio di anche per i francesi Plassa-Navarro - tra i favoriti nei 6 litri - mentre nei 4 litri la lotta è tra i campioni nazionali Baroni-De Tommaso (tra l'altro campioni del mondo un paio di anni fa) e gli inglesi Walker-Ward, ex campioni europei. E nelle 6 litri, anche se non candidato al vertice, è in grado di far bene l'equipaggio ligure Campolucci-Foscolini, che in questa stagione ha collezionato più di un risultato prestigioso.

Numerosi poi gli equipaggi in grado di inserirsi nei quartieri alti della classifica, in Mondiale che si annuncia davvero aperto a diverse soluzioni. Domani, con partenza alle 10,30, la prima prova ufficiale, che gli spettatori potranno seguire ad occhio nudo, sia dalla «Cappelletta» che dal Molo. Le altre due prove, sempre con inizio alle 10,30, sono previste per venerdì e domenica. E domenica è anche in programma la prova valida per il Campionato italiano per le classi 3/6 litri, 4 litri, 2 litri e 1,3 litri. [g. o.]

DERBY-CHOC

L'ORGOGLIO VERDESTELLATO E LA RABBIA DI CICHERO

L'esperto Balboni ha firmato il pari

GENOVA

PUNTO trovato, punto quasi «rubato». Ieri le campane hanno suonato così, in tanti hanno messo in evidenza la volontà della Sestrese, ma quasi tutti hanno posto l'accento sulla casualità del risultato finale. Non accade tutti i giorni: anzi, a memoria di Mauro Della Bianchina è mai accaduto, che una squadra rimasta con solo elementi di movimento (otto, più il portiere) riuscisse a pareggiare contro una formazione a pieno organico. «Personalmente non mi è mai successo, eppure qualche anno di pallone ho giocato...».

Il tecnico verdestellato rimane comunque fermo sulle sue posizioni: «Non giudico la partita degli avversari, mentre mi sembra che qualcuno (Cichero?) non si sia comportato nello stesso modo. Anche noi abbiamo cercato di giocare, a parità di uomini avevamo dovuto subire soltanto loro conclusione, e proprio allo scadere del primo tempo. Dico di più: in undici contro undici, nella ripresa avremmo provato a vincere. Altrimenti, non avrei schierato il 'tridente', davanti, fin dal primo minuto».

Della Bianchina non ammetterà mai, ma una possibile chiave di lettura del «tridente» è questa: ore 15,30, il dirigente accompagnatore matuziano consegna alla stampa la distinta di gara. Della Bianchina si intrufola, pensa, vede lo schieramento avversario e «toglie» Jurman dall'undici-base per inserire l'attaccante Ferraris. Con la Sanremese schierata ad una sola punta (Calabria in campo, e l'italo-argentino Callegari in panchina), la presenza di un secondo marcatore (Jurman oltre a Noris) sarebbe superflua.

«Ma no: la formazione era già decisa prima. Certo, per una squadra che dice di giocare un calcio-spettacolo, presentarsi a Borzoli con un solo attaccante, non mi pare proprio il massimo. Giustifico i miei tre ragazzi espulsi, e probabilmente fossi stato in campo, avrei ricevuto io stesso il quarto cartellino rosso... L'unico episodio da parte dei miei che non giustifico la prima Barone: non è possibile un cartellino per una sciocchezza simile, per allontanare il pallone dal punto di battuta». Barone, che ha dimostrato di possedere dei numeri, andando in un paio di occasioni vicino al gol. Archiviato il derby di campionato, domani sotto il bis in Coppa Italia. E sarà nuovamente Sestrese-Sanremese: altre scintille?

«Sarà una partita diversa, perlomeno per la Sestrese. Giocheranno sicuramente quelli che domenica sono rimasti in panchina, ad iniziare del portiere De Prà per proseguire con Ca- ed altri. Cercheremo di vincere la Coppa, dopo aver mancato l'appuntamento in campionato».

Giancarlo Scartozzeni

La Sestrese esulta per l'1-1 riacciuffato in extremis, in otto contro undici

Un'impietosa zampata di Balboni ha castigato l'ingenua Sanremese

SANREMO. «Tutto gira male». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, non dà a che santo votarsi. Dopo quattro giornate nel Campionato nazionale dilettanti, la sua Sanremese non ha ancora vinto. «Eppure abbiamo sbagliato solo una partita, quella pareggiata domenica scorsa sul nostro terreno contro il Pietrasanta. Per il resto abbiamo sempre giocato bene, meglio dell'avversario, ma i punti non arrivano», dice. Giustamente sconsolato, vedendo la sua Sanremese nel folto gruppone delle penultime, con soli tre punti in classifica. Posizione ben lontana dalle ambizioni matuziane.

Certo il calcio è fatto di episodi. E la classifica della Sanremese deficitaria, di questi tempi è la conseguenza di tanti episodi. Episodi da non drammatizzare, e che però tolgono serenità. Domenica a Borzoli, sul campo della Sestrese, i biancazzurri hanno superato stessi: in vantaggio di un gol (ha segnato Calabria, tornato finalmente bomber) al 54', si sono trovati addirittura in vantaggio numerico di tre uomini dal 74' perché l'arbitro ha espulso ben tre genovesi, ma riusciti a farsi raggiungere all'84' da un gol di Balboni, vecchio marpione dei campi liguri, capace di rubare un pallone a Trasatti che stava provvedendo al disimpegno.

Un pareggio, quello della Sestrese, su cui nessuno a quel punto della partita, avrebbe scommesso un centesimo. E invece, i genovesi l'hanno fatta. Grazie al loro cuore, ad un pizzico di fortuna, alla malizia e all'esperienza di Balboni. E grazie alla Sanremese: «Siamo stati degli ingenui nell'episodio del gol. Ma abbiamo giocato un'ottima partita per 70-80 minuti, giocando un buon calcio, un calcio vero, su un terreno impossibile. E' stata la più bella partita fin qui disputata, ci siamo fatti infilare come polli», aggiunge mister Cichero.

Eccessiva presunzione? Squadra che accusa fin troppo il cambio di categoria? «Avremmo potuto chiuderci in difesa una volta in vantaggio, ma non è nella nostra natura. Il pareggio della Sestrese è stato casuale. Sul piano del gioco ci siamo. Il cambio di categoria lo abbiamo accusato, ci mancherebbe. Soprattutto nell'essere puniti al minimo sbaglio. D'altra parte non abbiamo l'obbligo di vincere sempre, ma di fare un buon campionato. Ci vorrebbe solo più fortuna», aggiunge il tecnico.

Si parla di un possibile nuovo acquisto. Un giocatore di categoria che possa dare quel pizzico di esperienza in più che guasta. Ma l'acquisto, ci sarà, potrebbe non essere imminente. «Stiamo portando avanti qualche trattativa, - conclude Cichero - ma con molta calma. Dipende dalle richieste economiche. Non vogliamo fare follie. Anche perché continuo ad avere fiducia nella squadra che ho a disposizione».

Intanto, domenica in casa contro l'Asti, ex capolista (domenica sonoramente battuto in casa dal Pinerolo), rientrerà Zaniolo in attacco, dopo due giornate di squalifica. Un rientro importante. Zaniolo farà le prove generali domani, nel match di andata del secondo turno di Coppa Italia, guarda caso sempre contro la Sestrese, sempre sul terreno di Borzoli. Si giocherà alle 16.

Coincidenza curiosa, che nel giro di tre giorni imporrà, ad entrambe le squadre, un immediato replay di match che domenica ha avuto uno svolgimento quasi incredibile. Roba da non crederci. Anche per questo si rigiocherà subito.

Bruno

CONTROPIEDE

Pesi massimi sul «ring»

GENOVA SESTRI. Siracusa-Addezio: scontro (ma solo verbale) fra titani. E' accaduto anche questo, nel dopo derby. Un Siracusa nervoso, per il clamoroso epilogo. E uno spogliatoio della Sanremese che accoglie subito tutti i giocatori e i tecnici, tranne appunto il numero 1. Che ha parole pesanti contro tutto e contro tutti: in quegli attimi suo nemico è... il mondo. Termini duri anche confronti degli avversari, ed ecco allora il d.s. verdestellato Addezio. Pensa ai fatti tuoi, tirarci in ballo e rispetta gli altri: queste le parole (addolcite). Una sfida fra pesi massimi: Siracusa un marcantonio, Addezio in fatto «bilancia» non è da meno. Dalle parole ai fatti il passo potrebbe esser breve: Ecco allora intervenire l'«arbitro» e i «secondi», nell'occasione il procuratore avvocato Claudio Strinati, e un paio di dirigenti sestresi. Solo un rigurgito di rabbia, insomma: domani in Coppa, acqua sull'incendio? (g. s.)

Un Savona di marines

Altro colpaccio, vetta vicina

SAVONA. Seconda trasferta e convincente seconda vittoria del Savona: coi preziosi punti ecco i biancoblù terzi, non accadeva dai tempi del primo anno di Flavio Ferraro. A Poggibonsi la squadra ha dimostrato carattere e ha rimontato un gol subito prima del riposo, che avrebbe stroncato chiunque. Invece nella ripresa il pallino del gioco era biancoblù e il pareggio (più volte sfiorato) è giunto grazie a un'incursione dal redivivo Sole. E se poi la vittoria l'ha siglata Perziano, con «zampata» di rapina, tutto previsto: Perziano è arrivato proprio per cercare questi gol.

Euforia e grandi feste, alla fine, ancora movimento in società, un movimento che dovrebbe placarsi con questi risultati, anche per gustare fino in fondo il dolce calice del secondo successo esterno. Mialich è soddisfatto, ma anche realista: «Quando si vince va tutto bene, quando si perde che non si riesce a riconoscere il valore degli avversari. Fossimo così forti, potremmo patteggiare il numero delle reti da segnare... E così, è inutile il palo nell'uovo: occorre esser più accorti in Il Savona quando aggredito in velocità soffre, quando l'avversario cala o il gioco si fa più 'pensato', cambia la musica».

Si detto della società: ufficialmente ci le cariche da assegnare, in realtà non tutto fila per il verso giusto. I più coerenti ed encomiabili sono i giocatori, che macinano chilometri e gioco: per loro solo elogi, e le critiche vengono ribaltate dirigenti e allenatore. Ma siamo a un momento importante del torneo: ognuno deve assumersi proprie responsabilità. Ne il futuro di una squadra che può dar grandi soddisfazioni. Domenica Bacigalupo serve la vittoria che dal 14 gennaio (2-1 al Pontedecimo): potrebbe regalare quella vetta che non viene occupata da ben 118 giornate, da quando nel febbraio Orcino disse: «Me vado», e arrivò Miro Zunino.

De Marco

Perziano ha firmato d'astuzia il gol del successo sul campo del Poggibonsi

IL FATTO

Mialich il rompiscatole e una squadra «corsara»

MIALICH rischia la panchina». «Se perde domenica, salta». «C'è già pronta la soluzione per avvicendarlo». Due trasferte, due vigilie all'insegna del pissi pissi bao bao, in Savona. E che ti combinano i biancoblù? Prima vincono ad Agliana, 15 giorni dopo pure a Poggibonsi. In casa, una fetecchia: sconfitta debutto, pareggiaccio alla seconda apparizione. Ma fuori, uno schiacciasassi.

Chissà se Mialich se la ride: lui triestino tagliato nella pietra, dà l'impressione di ridere più dentro che fuori. La squadra, non c'è dubbio, sta dando tutto. Non si vincono due partite esterne fila per caso. In quei campionato, forse neanche una. Però potrebbero non essere trascurabili le voci su Leo Cusimano. Non solo l'ex tecnico delle Juniores è stato messo in preallarme, ma starebbe anche contattando qualche giocatore per, diciamo così, «completare» l'organico. Chissà quanto il colpaccio di Poggibonsi ha scombussolato i piani di chi vuole lui, chissà quali piani si faranno se il Savona, battendo il Barberino domenica, si isserà in testa alla classifica... (r. bg.)

Le amnesie dell'Imperia

Pisano: «Non siamo stati capaci di gestire con calma la partita»

IMPERIA. Il terzo pareggio consecutivo ha lasciato un po' di amaro in bocca all'Imperia, complice il gol subito nel finale, quando già pregustavano il sapore del primo successo interno stagionale. La rete siglata da Alfano, infatti, aveva posto le premesse per liquidare un Cecina ben disposto in campo ma certamente non stratosferico, e le altre occasioni, costruite ma non concretizzate da Minasso e compagni, avevano persino lasciato intravvedere la possibilità di incrementare il bottino.

Poi il gol del pareggio, con Nannipieri libero di in un'area affollata di imperiesi, e una decina di minuti da dimenticare, cui il Cecina avrebbe persino potuto centrare il colpaccio. Pisano avvia l'analisi della gara proprio dalle disattenzioni evidenziate nel finale: «Un momento d'amnesia ci è costato il gol, è la prima volta. Subita la rete subentrata persino paura di perdere, e non siamo più riusciti a giocare. Le ragioni di finale da brivido vanno comunque cercate nel comportamento precedente della squadra. Per 80', infatti, abbiamo tenuto bene il campo, commettendo però un errore gravissimo dopo il gol di Alfano. Avremmo infatti dovuto rallentare il gioco, tenere palla e gestire il risultato, invece abbiamo continuato a lanciare attacchi in velocità, cercando gloria troppe accelerazioni. Il raddoppio non è arrivato ed è invece aumentato il dispendio di energie, che abbiamo pagato negli ultimi minuti».

Il tecnico rileva comunque molti aspetti positivi nella prestazione dei «Sono soddisfatto per il rendimento complessivo della squadra. Sta maturando un bel gruppo, pronto a sacrificarsi ogni circostanza. E' un fattore importante, perché si poste le basi per fare bene. Come avevo detto in passato, questa fase del torneo è per noi sorta di allenamento, che sopperisce al ritardato completamento della rosa. Sotto questo aspetto i miglioramenti sono sotto gli occhi di tutti, anche se spero che alcuni giocatori dotati di indubbie qualità tecniche sappiano adeguarsi totalmente alle esigenze tattiche della squadra, sacrificando magari certe propensioni offensive al fine di portare a casa punteggi favorevoli».

Luongo: domenica rientro

Superato indenne il poker toscano, l'Imperia ora attesa dalla trasferta con i piemontesi della Fossanese domenica prossima. Nel team cuneese, che ha all'attivo finora 4 punti ottenuti con altrettanti pareggi, gioca Beppe Celella, bomber nerazzurro della stagione.

Luca

5 TAPPA — MARTEDI' 24 SETTEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 29 settembre '96

1	SAVONA	BARBERINO
2	SESTRESE	ASTI
3	FOSSANESE	IMPERIA
4	PINEROLO	VADO
5	SAMPIERDARENESE	FINALE
6	ZINOLA	SPOTORNESE

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è .....

Savona-Goal: la tappa va alla scuola finalese

E con Bazzano irrompe la «Ghiglieri-Aycardi»

Accanto al «Golden Boys Centro Calcio», il «Savona Goal Sottozero» calza gli stivali delle sette leghe, e vola verso traguardi impensati. Alla 4a tappa le schede sono quasi raddoppiate, e con l'apertura delle scuole ecco in forza gli allievi della Media Ghiglieri-Aycardi di Finale, che ottengono la vittoria di tappa con un bel «44» grazie a Carlo Bazzano. E i finalesi hanno anche portato oltre 80 voti per i baby Capra, Campo, D'Onofrio, Malvestito e Vose. Inserimenti di nomi nuovi che propongono Lanzoni - lo junior del Savona - i fratelli Minuto della Cairese, e da Pietra Ceiso, Quartuccio e Varaglioti. Nei prossimi giorni l'elenco completo.

Intanto la quarta tappa ha avuto questa colonna vincente: 1-2, 1-1, 1-1, 1-0, 0-0, 3-1. La vittoria esterna del Savona ha ingannato i sistemisti e ha favorito gli «estemporanei». Così la prima giornata della Coppa Campioni. Girone A: Green Wolf (34-30-28) 92-Babatundé (30-24-18) 72; Crla Inps (32-28-28) 88-Pasticceria Biondi (28-28-28) 84; Ghiglieri-Aycardi (44-32-30) 106-Gaggero Boys (30-28-28) 86. Girone B: Sms Serenella (30-28-28) 86-Wazz Acconciature (34-24-24) 82; Edicola Rapalino (34-30-30) 94-Edicola Peri (24-22-22) 68; Giamello Vado (34-34-32) 100-Gruppo Liberi (34-34-28) 96.

Class. tappa: 1. 44 Carlo Bozzano (Ghiglieri A.); 34 Katia Green, Gilberto Mellano, Christian Galfré, Ito Baccino, Marco Battaglino, Piero Minuto, Nuccio Minuto; 32 Marco Beccuti, Sonia Travaglino; 30 Giordana Ranier, Alberto Dantini, Paolo Canepa, Ed. Rapalino, Salvatore Sapia, Mario Gaggero, Andrea Penna, Mauro Ciarlo, Giola; 28 Maurizio Barbero, Gaia Molino, Ines Nocera, Luca Balbi, Giusy Gaggero, Marina Bondonno, Rita Peluffo. (n. d. m.)

«Ma meno di emergenze, non accadrà più: voglio solo allenare»

Andrian in campo: toccata e fuga

Albenga, il tecnico per una volta ancora giocatore

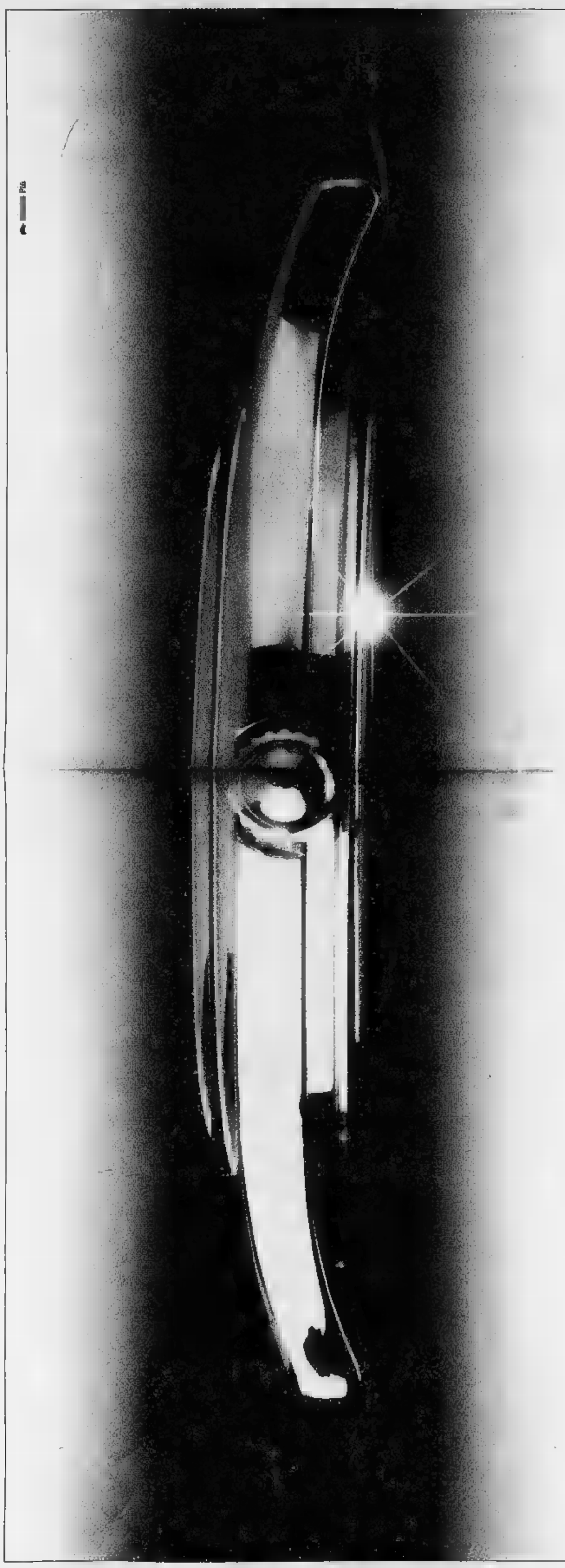
ALBENGA. Leandro Andrian, tecnico dell'Albenga, quasi come Giuseppe Garibaldi. Il tecnico ha detto «obbedisco» ai suoi superiori. Così domenica, per motivi di forza l'allenatore della società bianconera è in campo nella duplice veste di giocatore-allenatore contro la Voltrese.

Su quello che uno dei fatti curiosi della giornata, l'ex centrocampista della Sanremese e dell'Imperia afferma: «E' la società, viste le squalifiche dei marcatori Diomedi e Baccinelli, perni del reparto difensivo, a chiedermi di giocare. L'ho fatto volentieri, abbiamo giocato la nostra onesta partita, e mi così gustato doppiamente questa vittoria iniziale. Ma avevo deciso ormai fare soltanto il tecnico, qui ad Albenga, l'intenzione questa. Eventualmente andrò ancora in campo per dare il mio contributo alla squadra, ma solo quando ce ne sarà la necessità. Ho deciso infatti di appendere le scarpe al chiodo, e di munirmi del solo 'fischietto' per dirigere gli allenamenti... No, andrò in panchina a far la riserva, ho deciso di fare l'allenatore a tempo pieno e ho un bel gruppo di ragazzi che, se al completo, di sicuro non ha bisogno di alcun supporto: a ciascuno il proprio ruolo». (r. p.)

COPPA LIGURIA

Il derby alla S. Cecilia

Primi verdetti Coppa Liguria, «antipasto» dei campionati minori. Nel primo girone supera il turno il Bordighera che, grazie alle reti Pastorelli e Anelli si è imposto (2-1) sul campo del Don Bosco Vallecrosia. Nel secondo raggruppamento semaforo verde la Carlin's (2-1 al Pietrabruna) mentre nel terzo la Dianese (0-0 con la Taggese) prosegue l'avventura. Al secondo turno accedono anche Laigueglia (vittorioso sul Calice 3-2) e il Pontevecchio che domenica ha regolato (3-1, gol di Frumento e doppietta di Azeni) il Borghetto Toirano. Nel girone 7 passa il S. Cecilia (2-1 nel derby all'Albisola) nell'ottavo è la Polisportiva Sassello (1-0 sull'Altarese) ad accedere al secondo turno. Nel nono raggruppamento passa il Porto Vado che pareggia a Millesimo i gol di Michela e Saltarelli. Nel girone 10 i 11 avanti Carcarese (4-3 al Pallare) e Dego (1-1 alla Rocchettese, reti di Mura e Gabriielli). (g. o.)



Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18 k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Due mondi. Un invito.

La nuova roadster SLK ed il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano sabato 28 e domenica 29 settembre.
Venite a conoscerli da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro
Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

FIAIP: FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
PROVINCIA DI NOVARA & V.C.O

COMUNICA

che sono aperte le adesioni al:

2° CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

organizzato dalla FIAIP. Le iscrizioni sono possibili sino al 30/9/96. La partecipazione alle lezioni è rivolta agli agenti regolarmente [illegible] ai ruoli camerali ed è [illegible] gratuita.

LUOGO	DATE	RELATORI	ARGOMENTI
ARONA HOTEL CONCORDE VIA VERBANO N. 1	1 OTTOBRE 96 ORE 21,00	Dott. Ing. Lunghini Alberto Presidente A.I.C.I. Associazione Italiana Consulenti Immobiliari	Riqualificazione della figura del "mediatore" comportamenti ed atteggiamenti nella società moderna cenni [illegible] management e marketing
	[illegible] OTTOBRE 96 ORE 21,00	Avvocato Dott. Frecchia [illegible] Consulente legale del collegio F.I.A.I.P.	La Legge 39/89 nella giurisprudenza
	15 OTTOBRE 96 ORE 21,00	Geometra Fizzotti Paolo	Estimo immobiliare criteri di stima cenni di catasto
	22 OTTOBRE 96 ORE 21,00	Notaio Dott. Pedrazzoli Paolo Vice Presidente Nazionale dell'Ordine dei Notai	Aggiornamento sulla imposizione fiscale indiretta sui trasferimenti di immobili
	[illegible] 96 ORE 21,00	Notaio Dott. Petrelli Gaetano	La trascrizione nei registri immobiliari prima e dopo la meccanizzazione
	5 NOVEMBRE 96 ORE 21,00	Dott. Bialetti Alfonso Commercialista	Mutui; mutui in valuta e rischi di cambio
	12 NOVEMBRE 96 ORE 21,00	Notaio Dott. Terragni Maurizio	Acquisti immobiliari da parte di soggetti stranieri acquisti per usucapione e successive rivendita
	19 NOVEMBRE 96 ORE 21,00	Giovetti Marco Tecnico pubblicitario Associato T.P.	Tecnica della comunicazione: come ottimizzare la qualità della pubblicità, contenendo i costi

COUPON DI CONFERMA

IL SOTTOSCRITTO/A..... IN QUALITA' DI.....

DELLA SOCIETA'/AGENZIA..... [illegible]

ISCRITTO PRESSO LA C.C.I.A.A. DI..... AL N.....

CONFERMA LA PROPRIA PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DELLA F.I.A.I.P.

ATTENZIONE: [illegible] FINE DELL'ATTESTATO DI FREQUENZA SI P[illegible] N. 1 COUPON PER OGNI PERSONA PARTECIPANTE

RITAGLIARE E [illegible] EDIRE: FIAIP COLLEGIO DI NOVARA VIA ROSMINI N. 8 - 28100 - NOVARA
OPPURE INVIARE A MEZZO FAX AI N. (PRESIDENZA) 0321/35892 (SEGRETERIA) 0321/623.910

10.000.000 IN 30 MESI 0% INTERESSI

HYUNDAI ACCENT.

11 MODI DI VIAGGIARE CON 3 ANNI DI GARANZIA.

VIAGGIARE IN [illegible] Scegliete l'Accent che fa per [illegible] fra le 11 versioni disponibili; la Garanzia Hyundai vi accompagnerà per 3 anni o 100.000 km. [illegible] **RIDOTTI.** I motori 12 valvole 1,3 e 1,5 litri iniezione MultiPoint si distinguono per i consumi ridotti: più di 20 km con un litro di benzina a 90 km/h (normativa CEE 80/1268).

EMOZIONI [illegible] La versione GT ha motore 1.5 DOHC, 16 valvole, 100 cavalli. Di serie lo Sporty Package: pneumatici maggiorati e cerchi in lega, spoiler posteriore, volante e pomello cambio rivestiti in pelle, [illegible] sportivi, fendinebbia.

Hyundai Accent. **Da lire 17.780.000** chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

HYUNDAI

FINANZIAMENTO HYUNDAI ACCENT: L. 10.000.000 = 30 RATE DA L. 330.000 - TAN 0% - TAEG 1,99%. Spese pratica L. 250.000 - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della Finanziaria. Scade il 30/9/1996.

Per informazioni 167-359127

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI HYUNDAI.

BORGOMANERO (NO) - MAGIC MOTORS - TEL. 0322/844992
MONTECRESTESE (VB) - PAPA NICOLINI - TEL. 0324/35225
NOVARA - AUTOJETTI - TEL. 0321/458155

Intervento di edilizia residenziale sperimentale convenzionata-agevolata

Impresa Mattioda Pierino e Figli S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l.

a GATTICO VENDIAMO

Ville a schiera e appartamenti composti da ampio soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, doppi servizi, cantina, box e giardino

MUTUO AGEVOLATO con tassi a partire dal 3% annuo

PREZZI CONVENZIONATI: Lit. 1.890.000 al mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 al mq. per i piani seminterrati ed i box

Tipologia degli alloggi

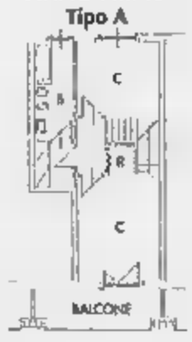
Tipo A: disposto su due piani con scale interne (oltre seminterrato e sottotetto); locale autorimessa, locale caldaia, cantina al piano seminterrato; ingresso, ampio soggiorno, cucina e bagno al piano terreno con giardino privato, porticato e balcone; due camere da letto e bagno al piano primo con terrazzo.

Tipo B: come il tipo A, ma con tre camere da letto e bagno al piano primo.

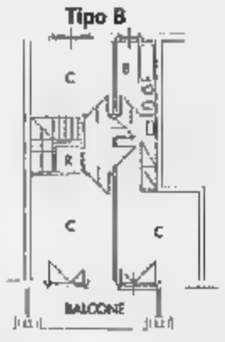
Tipo C: disposto [illegible] un piano; ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone e 2 camere da letto; box e cantina al piano seminterrato.

Tipo D: disposto [illegible] un piano come il tipo C, [illegible] con una camera da letto.

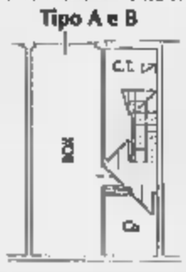
PIANO PRIMO
Tipo A



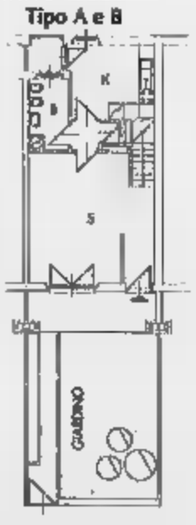
PIANO [illegible]
Tipo B



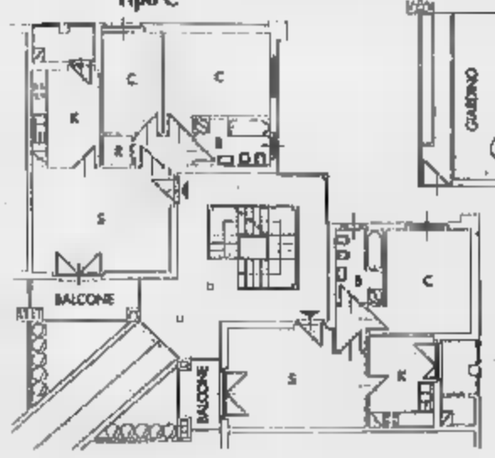
PIANO SEMINTERRATO
Tipo A e B



PIANO [illegible]
Tipo A e B



Tipo C



Tipo D

Caratteristiche tecniche principali del complesso residenziale e degli alloggi

- due palazzine residenziali, [illegible] ottima esposizione, di [illegible] la prima con [illegible] alloggi e [illegible] seconda [illegible] 24 alloggi
- superficie fondiaria complessiva [illegible] circa 18.000 mq
- strutture in cemento armato a due piani fuori terra
- cancelli condominiali elettrici automatici con telecomando
- riscaldamento autonomo per ogni alloggio con [illegible] metano
- impianti autonomi
- doppi vetri
- portoncino blindato
- serramenti in legno
- giardino privato
- ampio giardino a verde condominiale
- possibilità [illegible] personalizzare gli interni.

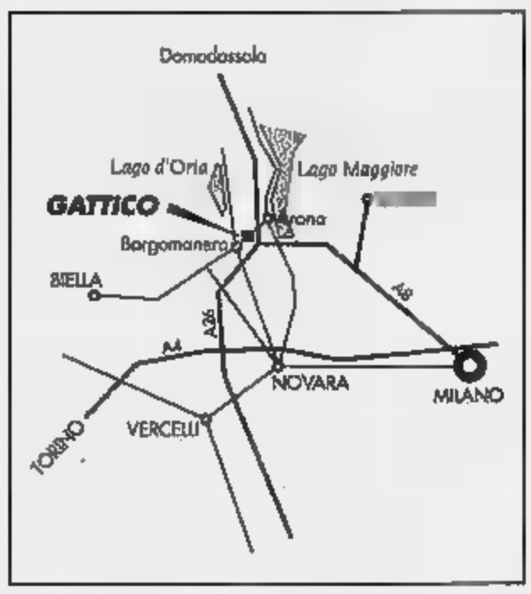
Perché acquistare nel nuovo complesso residenziale di Gattico

Ecco le ragioni:

- La posizione è incantevole, a poca distanza dal Lago Maggiore e dal Lago d'Orta, vicino agli svincoli autostradali di Arona e Borgomanero [illegible] collegamento per Milano-Varese-Torino-Novara-Domodossola [illegible].
- L'intervento è realizzato su [illegible] superficie di circa 18.000 mq. [illegible] due piani fuori terra ed è ubicato in una [illegible] centrale molto tranquilla e contornata da ampio verde [illegible] elevato pregio ambientale.
- È stata definita la progettazione urbanistica della zona di intervento [illegible] la realizzazione di una nuova strada comunale e di un centro di insediamento per attività terziarie e commerciali per agevolare la residenza dei cittadini.
- La sperimentazione dell'intervento, approvata e controllata in corso d'opera dal Ministero dei LL.PP. garantisce [illegible] migliore qualità della progettazione e della realizzazione in armonia con l'ambiente.
- La Convenzione con il Comune di Gattico fissa i prezzi di vendita in Lit. 1.890.000 il mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 il mq. per i piani seminterrati e box.
- Le vendite [illegible] effettuate in diritto di proprietà e [illegible] l'agevolazione I.V.A. per la prima [illegible].
- L'Istituto Bancario San Paolo di Torino eroga un [illegible] agevolato ventennale con tassi di interesse a partire dal 3% [illegible] ed [illegible] ulteriore mutuo ventennale a tassi ordinari
- L'esperienza, la serietà ed il prestigio dell'Impresa Mattioda di Cuorgnè (TO) realizzatrice dell'intervento, sono una reale garanzia di sicurezza per gli acquirenti.

[illegible] aspettiamo in Cantiere

Gattico, settembre 1996



Raggruppamento di Imprese
Mattioda Pierino e Figli S.p.A.
Mattioda Costruzioni S.r.l.
Sede in Cuorgnè (TO) - Tel. 0124/629028

Informazioni e prenotazioni
in Cantiere a Gattico (NO)
ingresso da P.zza Leonardi e da Via San Rocco
Tel. 0322/838644 - 0336/790666

Il nostro personale è disponibile in cantie[illegible] con appuntamento anche il sabato e la domenica

Capo Cantiere Geom. Ercole Francisco

gival®

calzature e abbigliamento sportivo

in regalo!

ogni £. 50.000 d'acquisto

...su con la vita!

NOVARA viale G. Cesare, 98

uni® CENTRO ACQUISTI

altre sedi gival: - DORMELLETTO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA - VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE

AUT. 9/11121/96

GIOVETTI Pubblicità • Novara

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 24 Settembre 1996 № 35
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria [redacted], tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

A Romagnano dopo la discoteca, volevano liberare l'amico fermato per controlli

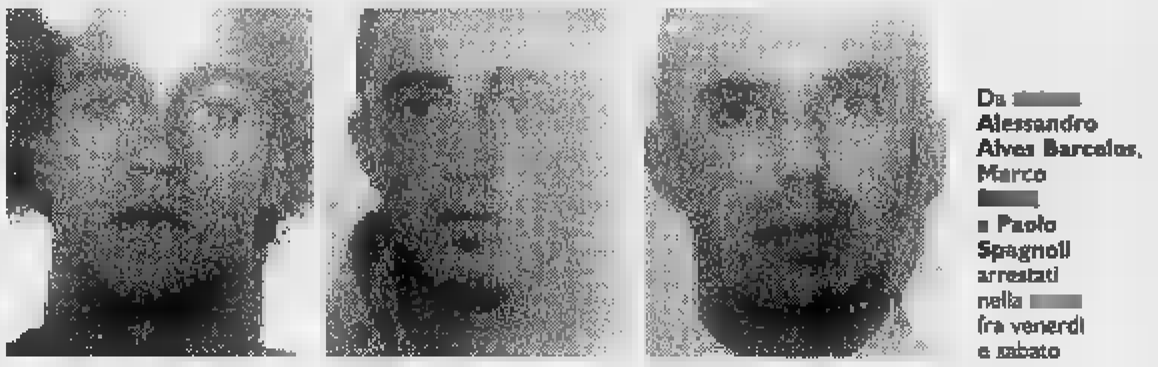
Tentano l'assalto alla caserma

Due carabinieri feriti, arrestati tre giovani

ROMAGNANO SESIA. Due giovani novaresi escono dalla discoteca e tentano l'assalto alla caserma dei carabinieri di Romagnano Sesia dove [redacted] loro amico brasiliano era [redacted] accompagnato poche ore prima. Nei tafferugli vengono feriti un militare e il maresciallo: riportano cinque [redacted] otto giorni [redacted] prognosi. La notte brava dei tre ragazzi, che risultano incensurati, finisce nel carcere di via Sforzesca a Novara.

Protagonisti del tentato assalto [redacted] Marco Botta, 26 anni, di Novara, via XXIII marzo, e Paolo Spagnoli, coetaneo, anche lui novarese, via Goito. So[redacted] stati arrestati con Alessandro Alves Barcelos, cittadino brasiliano, celibe, operaio, che a Novara abita in viale Piazza d'Armi. Gli arresti sono stati convalidati. Da ieri I [redacted] sono stati rimessi in libertà.

Tutto succede in poche ore nella notte fra venerdì [redacted] sabato.



Da [redacted] Alessandro Alves Barcelos, Marco [redacted] Paolo Spagnoli arrestati nella [redacted] fra venerdì e sabato

Prima tappa è la discoteca «Il Maneggio» in via [redacted] Ronchi. Sono passate le due. Nelle sale affollate di giovani [redacted] presenti carabinieri in borghese impegnati in sopralluoghi preventivi, sollecitati fra l'altro dal prefetto Vincenzo Pellegrini in particolare per le notti del fine-settimana.

Il giovane brasiliano viene invitato dai militari ad uscire dalla discoteca per un controllo: all'inizio non si oppone, poi comincia a menare calci e pugni ai carabinieri. Gli amici di Barcelos escono a loro volta dal Maneggio. Quando l'auto dei Cc lascia il piazzale, viene inseguita [redacted] bloccata da un gruppo di giovani: vogliono «liberare» l'amico. La vettura dei militari è presa a calci e spintoni. Sono attimi di tensione. Con l'arrivo di altre pattuglie la situazione torna sotto controllo e i ragazzi (alcuni dei quali, riferiscono testimoni, in stato [redacted] alterazione forse per alcol, forse per [redacted]stanze stupefacenti) riescono a fuggire.

Il secondo round davanti alla caserma. Alle [redacted] «Y10» [redacted] a bordo i due novaresi arriva in corsa sul piazzale e si ferma dopo un testacoda. Botta e Spagnoli scendono e aggrediscono un carabiniere. La colluttazione è interrotta da altri uomini dell'Arma. Un maresciallo e un altro militare rimangono feriti in modo lieve. Per Barcelos, Botta e Spagnoli c'è l'arresto: le accu[redacted] sono di resistenza, violenza e lesioni [redacted] pubblico ufficiale.

Sono stati impegnati per tut[redacted] la notte gli uomini della caserma di Romagnano e del nucleo operativo della compagnia di Arona, agli ordini del capita[redacted] Stefano Di Iulio. L'assalto alla caserma, commentano i militari, [redacted] una novità assoluta in provincia nel campionario delle bravate notturne: «Invece i controlli nella discoteca di Romagnano sono routine e la stessa direzione del locale vi collabora - precisa [redacted] comando provinciale [redacted] cui è responsabile il colonnello Pasquale Muggeo - Sono azioni preventive e il prefetto ne ha raccomandato l'intensificazione». [r. s.]

Per le assunzioni riservate ai padani

Manifestazione contro la Lega

NOVARA. I leghisti ritireranno l'ordine del giorno bizzarro che ha fatto tanto discutere, o si andrà allo scontro con le opposizioni?

C'è grande attesa per [redacted] consiglio comunale di questa sera dove all'ordine del giorno [redacted] compresa una proposta avanzata dai consiglieri della Lega Nord ritenuta illegittima dalle opposizioni, ma non solo da lo[redacted]. I leghisti chiedono un regolamento che, in materia [redacted] assunzioni negli enti locali preveda, come condizione vincolante, la residenza nella Padania almeno da cinque anni. Richiesta che contrasta palesemente con la Costituzione ed i trattati internazionali recepiti dal nostro Paese.

Sergio Merusi e Giuliana Manica

L'opposizione di centro sinistra insieme a Rifondazione comunista, nei giorni scorsi ha chiesto le dimissioni del sindaco Sergio Merusi ed ha informato il prefetto. Hanno preso posizione anche i sindacati ed in particola[redacted] la Cgil [redacted] la richiesta di dimissioni del sindaco.

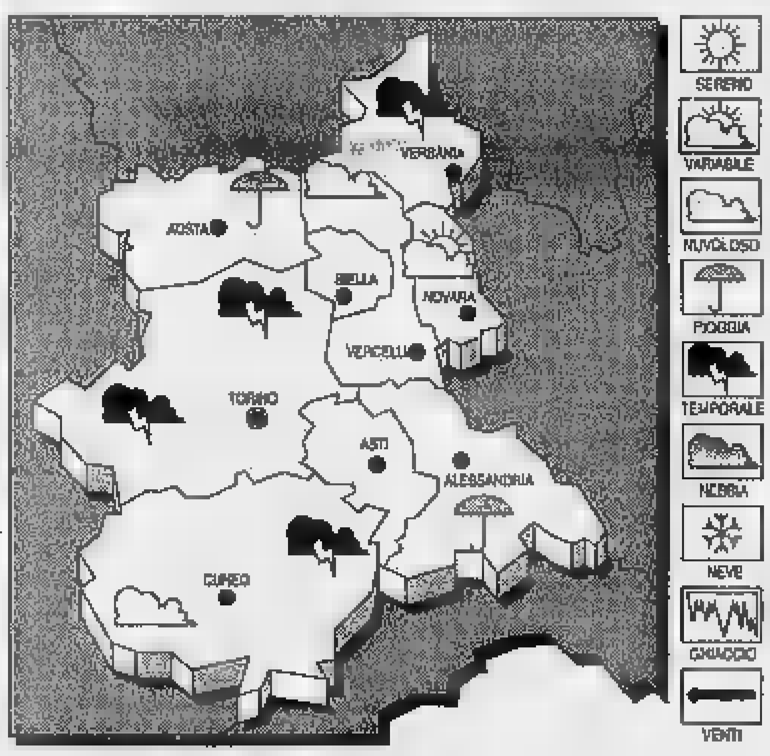
Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha avuto un colloquio [redacted] presidente del consiglio Edoardo Ferlito ed il sindaco Merusi sottolinenando come: a suo parere, l'argomento in discussione presenta non pochi elementi di illegittimità sopratutto qualora venisse discusso e posto in votazione. Innanzitutto perchè si fa riferimento alla Padania come un'entità Stato. Dopo la proclamazione della repubblica della Padania, da parte di Bossi, il conflitto è fin troppo palese. Ma nella proposta di nuova regolamentazione [redacted] contenuta anche una discriminazione fra lavoratori.

Il prefetto ha inviato lettere a Ferlito ed al sindaco delle quali questa sera sarà data lettura in apertura [redacted] seduta. Ieri intanto nelle riunione dei capigruppo [redacted] stato fatto presente ai rappresentati della Lega l'opportunità di ritirare l'ordine del giorno. La proposta dei leghisti di modificarne la forma non [redacted] stata accolta in base al regolamento comunale. Così il Carroccio non farà marcia indietro ma prima di questa sera non sono esclusi colpi di scena. La Lega infatti ha convocato una conferenza stampa per le 12,30. «Dove potremmo annunciare delle novità - dice il vice sindaco Luciano Bistaffa - anche se [redacted] questo punto è fin troppo evidente che lo scontro è sul piano politico».

«Se non ritireranno l'ordine [redacted] giorno noi non parteciperemo ai lavori del consiglio - ha ribadito ieri Giuliana Manica del pds - perchè anche il Prefetto, al quale ci siamo rivolti, ha ravvisato degli elementi di possibile illegittimità».

Per questo pomeriggio alle 18,30 i partiti del centro sinistra [redacted] Rifondazione comunista hanno organizzato una manifestazione davanti alla sede municipale in via Rosselli «Per dire [redacted] all'ennesimo atto razzista della giunta Merusi che deve liberare [redacted] più presto la città della sua presenza». [r.a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] Cielo irregolarmente nuvoloso con residui temporali. Possibili nevicate al di sopra [redacted] 1800 metri.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL [redacted] Aumento della nuvolosità.

LE [redacted]
Max: **23**; min: **10**; media: **17**

UN ANNO FA
Max: **22**; min: **11**; media: **18**

[redacted] IN [redacted]
Torino **23**; Alessandria **19**; Aosta **23**; Asti **18**; Cuneo **22**; Vercelli **17**.

L'omicidio-suicidio dei due nomadi [redacted] Gravellona Lomellina. Sono stati identificati

Morti per un amore impossibile

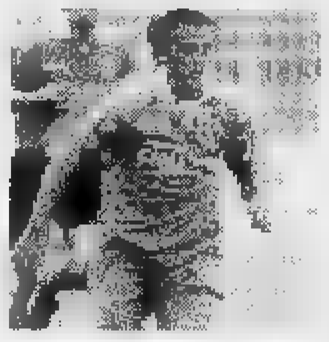
Lui, 30 anni, padre di due figli, era nato a Omegna e abitava [redacted] Parona. Lei, ventenne, risiedeva [redacted] Gambolò
La relazione era contrastata dalle famiglie. La ragazza avrebbe sparato per prima, togliendosi poi la vita

VIGEVANO. Due famiglie divi[redacted] dall'amore e riconciliate nella morte. I giovani nomadi trovati cadaveri sabato [redacted] Gravellona Lomellina si sarebbero tolti la vita per la disperazione di un'unione impossibile, osteggiata dalle rispettive famiglie. Ma il loro gesto estremo sarebbe valso [redacted] riappacificare i due clan rivali, tanto che per loro sono stati organizzati funerali comuni e solenni: mercoledì alle 15,30 nella piazza principale di Garlasco, davanti alla chiesa della Beata Vergine Assunta, ci saranno una banda musicale e due [redacted] [redacted] cavalli bianchi e neri per dare l'ultimo addio agli innamorati. Le loro generalità esatte si sono conosciute solo ieri: lui si chiamava Terenzio (e non Teresio, [redacted] sembrava in un primo momento) Vinotti, era nato ad Omegna ed avrebbe compiuto tra pochi giorni 31 anni. Era sposato e padre di due figli e risiedeva [redacted] Parona in via Case Sparse 6. Lei è stata identificata con certezza solo ieri mattina, dopo il riconoscimento ufficiale: [redacted] chiamava Samuela Renardi, era nata a Cortina d'Ampezzo 20 anni fa, abitava [redacted] Gambolò in via Mazzini 77 ed [redacted] madre di due bambini. Il primo, di tre anni, sarebbe figlio [redacted] [redacted] ambulante [redacted] Gropello Cairoli, con il quale la ragazza [redacted] convissuto, mentre il secondo, di soli venti giorni, sarebbe nato proprio dall'unione [redacted] Teresio Vinotti, che da qualche tempo aveva lasciato la moglie. Una situazione intricata niente affatto gradita alle due famiglie, che sono imparentata tra loro (la madre della ragazza è una Vinotti) ma divise [redacted] un'antica ruggine. L'ostilità nei confronti del loro amore sarebbe stata tale da spingere i due a togliersi la vita. Questa almeno, anche [redacted] detta dei magistrati, è la spiegazione più probabile di quanto è accaduto venerdì sera a Gravellona, anche se, ha aggiunto la dottoressa Carmen Manfredda, procuratore capo di Vigevano, «al momento non possiamo escludere altre ipotesi, compreso il duplice omicidio». Diversi elementi, comunque, farebbero propendere per l'omicidio-suicidio. A cominciare da un messaggio scarabocchiato su una busta e trovato in macchina, in cui Samuela chiede di essere sepolta [redacted] Ramon: [redacted] frase inizialmente apparsa incomprensibile, ma poi chiarita quando [redacted] è scoperto che Ramon è il soprannome con cui all'interno delle tribù Sinti veniva chiamato proprio Terenzio Vinotti. Ieri mattina all'obitorio dell'ospedale di Vigevano sono state eseguite le due autopsie. I colpi sparati sarebbe stati solo due, entrambi al cuore. Già, ma chi ha premuto il grilletto della Beretta 7,65? Dalla posizione dei corpi (quello di lei copriva parzialmente quello di lui) sembra proprio che sia stata la ragazza a trovare il coraggio di quel gesto estremo.

[redacted] Bressani

IL NOVARA COL CUORE

Pareggia in extremis



Grinta, determinazione e cuore sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la grande rimonta degli [redacted]zurri col Treviso.

[redacted] PAG. 43

TERZA MOSTRA SOCIALE
dell'ARTE BONSAI CLUB NOVARA
da

FASOLI PIANTE
Corso Vercelli, 202
NOVARA
GRANDE FESTA D'AUTUNNO
Domenica 29 Settembre 1996
[redacted] [redacted] a tutti i partecipanti
Stand enogastronomico prodotti tipici padani con degustazione
2^ RASSEGNA D'ARTE & ARTIGIANA
collettiva delle associazioni: CLUB ARTE 71 di Novara
AMICI DELL'ARTE di Magenta
[redacted] del[redacted]
Quadri, sculture, dipinti su vetro, ecc., [redacted]
INGRESSO LIBERO
Inoltre sorprese, sorprese, sorprese...

FIN LAGO
FINANZIAMENTI
PER: ARTIGIANI - COMMERCIANTI
LIBERI PROFESSIONISTI
DIPENDENTI - PENSIONATI
- AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE -
CONSULENZA GRATUITA
NESSUNA SPESA [redacted]
[redacted]
ARONA (NO)
Vicolo Minella, 2 (Lungolago Marconi)

Officine Franzini
ARREDAMENTI - BAR - RISTORANTI - NEGOZI

DOMODOSSOLA [redacted]3045

UNIVERSITÀ

UNA MATTINA A [redacted]

NOVARA

LA matricola apre il quaderno d'appunti, girando la copertina che sembra tutta un presagio: «Jungle school» (la scuola è una giungla) con tanto di scimmia in fotocolor.

Ma poi s'affretta a prendere nota. Primo giorno di scuola, anzi d'Università, parla il preside della facoltà di Economia e Commercio, professor Francesco Adamo. Un incontro per conoscere e conoscersi, più che una prolusione.

E... sorpresa, qualcosa questa volta funziona, forse non è poi tutto così giungla. Ad esempio: un'aula decente e moderna, diversa da quella descritta dagli «anziani» che negli anni scorsi hanno dovuto sopportare, ai limiti della vivibilità, in via Costantino Porta. E poi ci sono un maxi-schermo, e una dozzina di monitor ripetitori. Qui, al collegio Salesiani l'Università di Economia e Commercio ha trovato finalmente [redacted] casa. Quasi tutti occupati i 360 posti del primo anno. Il profes[redacted] Adamo è soddisfatto, benchè la soluzione trovata presenti ancora qualche sbavatura, e lo dice [redacted] orgoglio ai suoi studenti: «Abbiamo sofferto per anni il problema logisti[redacted]. Ora la situazione è molto migliorata, anche se la soluzione definitiva [redacted] rimandata alla [redacted] Perrone, dove dovrà sorgere [redacted] vera sede della Facoltà. Là potremo avere un vero campus. A proposito, quando vedremo l'inizio [redacted] lavori?...».

Preside a Novara dal '94, il docente si è «sbracciato» con gli studenti per ottenere una soluzione vivibile. E ci è riuscito. Gli esponenti del Consorzio per l'Università hanno capito che occorreva, innanzitutto, trovare un contenitore dignitoso. «Mi spiace che l'ingresso non sia ancora terminato - dice - occorre entrare dalla porta di sicurezza. [redacted] per il resto gli studenti dovrebbero trovare una sistemazione idonea. [redacted] aule per gli incontri, laboratori linguistici e d'informatica. E dall'altra parte della strada forse otterremo altri locali, dove troverà posto anche un piccolo bar».

Insomma, Università vera, che comincia a prendere corpo: oltre 350 matricole (le iscrizioni potranno essere pagate a metà ottobre), circa 1700 gli iscritti agli altri anni. Addio vecchia sistemazione provvisoria, polemiche nel fatiscente edificio di via Porta. [redacted] il teatro civico Faraggiana? [redacted] preside non lo [redacted] a priori, anzi annuncia che lo terrà di riserva, una specie di «aule [redacted]» se si presentasse la necessità con la sovrapposizione di lezioni ed esami.

Il professor Adamo s'affretta a spiegare alle «matricole» come sarà il loro piano [redacted] studi: «Cinque corsi di laurea con 5 indirizzi: Economia delle amministrazioni pubbliche e organismi internazionale, Economia ambientale, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, E[redacted] libera, economia aziendale».

E per ciascuno un accenno alle prospettive e alle possibilità offerte del mercato del lavoro. Qualche esempio: «Pensate a economia delle amministrazioni pubbliche: occorre cambiare le risorse [redacted] a disposizione degli enti locali».

Silenzio, attenzione e interesse delle matricole. Qualche brusio sommesso, che si trasforma in vocio [redacted] quando il professor Adamo declina al microfono gli orari delle lezioni: sembra un po' compresso quel venerdì con matematica dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16, e [redacted] economia dalle 11 alle 13. Qualcuno sbotta sottovoce: «Dovremo portarci lo zabaglione». Il preside: «Vedrò di parlare con [redacted] docente per valutare un cambio d'orario...». E alla fine una raccomandazione-invito per mantenere integra questa nuova sede, sofferta e agognata: «Vi prego, cari studenti, conservatela e rispettatela. E' anche vostra».

Gianfranco Quaglia

Matricole di Economia. Nel riquadro il preside **Francesco Adamo**

Ieri il via nella sede dei Salesiani. L'incontro con il preside

Matricole, il primo giorno

Finalmente una sorpresa positiva: la nuova sistemazione è soddisfacente e risponde alle esigenze. E il Faraggiana? Sarà tenuto di riserva per gli esami

Medicina, 173 per 75 posti

In settimana i risultati dei test
Forte rappresentanza della Grecia

NOVARA. Agli studenti greci piace la facoltà novarese [redacted] Medicina.

Anche quest'anno sono giunti dalla Grecia gli studenti stranieri che hanno effettuato il [redacted] selezione per essere ammessi al primo anno della facoltà [redacted] Medicina. E' il terzo an[redacted] consecutivo che la rappresentanza straniera nella facoltà novarese [redacted] formata soprattutto da studenti [redacted] nazionalità ellenica.

Alla prova di selezione per [redacted] aspiranti matricole hanno preso parte questa volta 173 studenti, un numero lievemente inferiore a quello degli anni scorsi (in passato erano stati superati anche i duecento aspiranti), da mettere in relazione al calo demografico nelle scuole superiori che ormai ha fatto sentire i suoi effetti anche all'Università.

I posti a disposizione per gli studenti che frequenteranno il primo anno sono settantacinque, oltre a cinque posti riservati per legge agli studenti stranieri.

Per i tre studenti greci quindi non ci saranno difficoltà per l'ammissione. I risultati definitivi del test verranno comunicati nel corso di questa settimana.

Le lezioni in facoltà [redacted] inizieranno il primo di ottobre e il venti dello stesso mese si terranno altri [redacted] di selezione, riservati agli studenti che intendono frequentare due scuole di specialità, quella [redacted] neurologia e quella di medicina interna.

Le due scuole sono considerate di notevole prestigio per la facoltà novarese perchè costituiscono il [redacted] punto di riferimento professionale per i futuri medici e per il prossimo anno è attesa l'autorizzazione da parte del Mininistero di un terzo corso.

Infatti ormai l'inserimento professionale viene sempre più subordinato al diploma rilasciato dalla scuola di specialità. **[m. g.]**

Farmacia, [redacted] di trasloco

Da via dei Cattaneo a via Lanino
Risolte le esigenze di spazio

NOVARA. Per la facoltà [redacted] mica e Tecnologia Farmaceuti[redacted] è tempo di trasloco.

In questi giorni è in corso di svolgimento il trasferimento dalla sede di via dei Cattaneo nel complesso dei Salesiani, in via Lanino, ed il trasloco dovrebbe soddisfare per qualche anno le esigenze di spazio espresse dai docenti della facoltà, che hanno sempre rivendicato la necessità di ambienti più idonei e confortevoli per le lezioni. «Dovremmo completare il trasferimento entro la metà di ottobre - spiega il coordinatore di facoltà, il professor Aldo Martelli - ma il laborato[redacted] dovrebbe [redacted] completato già entro la fine di questa setti[redacted]. Dai Salesiani avremo a disposizione tre aule grandi, ognuna della capienza di oltre cento posti, e sei aule medio-piccole dai venti ai cinquanta posti. Con queste aule riusciamo a soddisfare le esigenze didattiche». A Farmacia alcuni corsi prenderanno già [redacted] via il quattro ottobre, altri la metà del mese: per le iscrizioni al primo [redacted] c'è tempo [redacted] al 31 ottobre e finora gli iscritti sono 35. «Siamo in leggera flessione rispetto all'anno scorso - osser[redacted] Martelli - e seguiamo la tendenza generale dovuta [redacted] calo demografico».

La sede dei Salesiani è definitiva o [redacted] tempo»?

«Ufficialmente si tratta di una sede temporanea - risponde Martelli - sia perchè siamo in affitto, sia perchè siamo sempre in attesa dell'ormai mitica sede nell'area Perrone, ma credo che questo progetto sarà realizzabile in tempi piuttosto lunghi, pertanto sono convinto che rimarremo qui dai Salesiani p[redacted] un certo periodo. Oltretutto la disponibilità di spazio in questo luogo è decisamente migliore rispetto a via dei Catta[redacted] e non abbiamo nessuna intenzione [redacted] fare subito altri traslochi».

Marcello [redacted]

Infermieri, laurea breve

Dovrà sostituire la scuola

NOVARA. La scuola per infermieri professionali dell'ospedale «Maggiore» chiude per trasformarsi. [redacted] corso diventerà [redacted] legge [redacted] diploma universitario gestito dalla facoltà di Medicina. E così, dopo [redacted] anni di attività, la scuola novarese per la prima volta non ha potuto accettare [redacted] iscrizioni al primo corso.

Nelle aule dell'ospedale si fa [redacted]zione soltanto per i 45 studenti del secondo e terzo anno. E' stato attivato anche un corso post diploma per infermieri di area critica (rianimazione, pronto soccorso, 118) mentre è [redacted] forse quello per operatori di assistenza (gli aiuto-infermieri). Non sono cominciate neppure le scuole per fisioterapisti, tecnici [redacted] radiologia e di laboratorio: anche queste diventeranno laurea breve. Lo stes[redacted] avverrà per il corso post diploma di ostetricia.

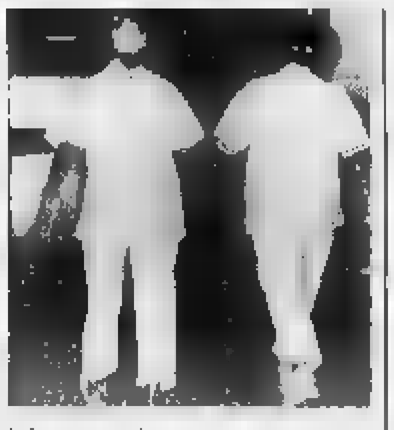
Fiato sospeso, intanto, per sapere se il diploma universitario resterà a Novara. La Regione e l'ateneo torinese stanno definendo [redacted] protocollo «operativo». La norma stabilisce che [redacted] necessari per l'ammissione cinque anni [redacted] scuola superiore (ora basta la media dell'obbligo) e il superamento di una prova d'ingresso. Devono essere stabiliti a livello piemontese sedi, numero di posti, gestione degli insegnamenti teorici e dei tirocini pratici.

«Ritengo ci siano buone possibilità perchè il corso per infermieri rimanga in città - prospetta Claudio De Pieri, da sette anni direttore della scuola -. Novara [redacted] la seconda facoltà di Medicina del Piemonte, è geograficamente strategica e ha una tradizione scolastica in questo settore».

La scuola [redacted] «Maggiore» [redacted] stata istituita nel '66. In pratica tutti gli infermieri e i caposala al lavoro oggi sono stati formati nelle sue aule. I posti disponibili, stabiliti secondo le esigenze del «mercato», hanno avuto un andamento altalenante. A metà degli Anni '80 erano [redacted] trentina, sono diventati 120 nel '90 e nel '91 quando si lanciò l'allarme per l'emergenza infermieri, nel [redacted] ridiscesi a venti.

Arriva al diploma poco più della metà degli iscritti. Il [redacted] per cento si ritira già nei primi [redacted] scuola: c'è [redacted] selezione dura sui banchi e in corsia. «La scuola - continua De Pieri - ha sempre puntato molto sulla valutazione nel tirocinio. Per garantire [redacted] soltanto la capacità intellettuale ma anche quella operativa e umana. Sarà importante mante[redacted] anche in futuro questo filtro».

Barbara Cottavoz



Infermieri della scuola [redacted] Novara

IN BREVE

NOVARA

Le quotazioni alla Borsa risi

Questi i risi quotati [redacted] al listino della Borsa contrattazioni [redacted]. **Selenio**: min. al quintale 68.000 lire max 71.000; **Loto**: 67.000-70.000; **Drago Ariete**: 69.000-72.000; **S. Andrea**: 74.000-77.000. ALtre varietà non quotate.

[redacted]

Funziona [redacted] sportello dei pensionati Cgil

Il sindacato dei pensionati Spi della Cgil apre uno sportello in paese. I sindacalisti sono presenti ogni venerdì dalle 9,30 alle 12 in un locale del municipio. [b. c.]

BELLINZAGO

In Consiglio si decide sull'avanzo [redacted] amministrazione

Si riunisce lunedì prossimo dalle [redacted] il Consiglio comunale di Bellinzago. Dopo [redacted] serie di interpellanze si parlerà [redacted] finanze comunali con la destinazione dell'avanzo di amministrazione '95. Sarà anche nominata la commissione per l'aggiornamento dei regolamenti e dello statuto comunale. Si passerà poi all'approvazione del Peep di via Volta-via Bornago e della convenzione con l'Impresa Fides relativa al Peep [redacted] via Santo Stefano. [b. c.]

[redacted]

Dopo l'intossicazione dimessa la giovane madre

E' tornata a [redacted] Giovanna Di Franco, la giovane madre rimasta intossicata dall'ossido di carbonio insieme alla figlia Jessica. La donna era ricoverata alle Molinette di Torino; stazionarie le condizioni della piccola Jessica, al San Carlo di Milano. [m. g.]

BORGOMANERO

Morto il pensionato travolto da un'auto

E' deceduto Luigi Pagani, il pensionato di 77 anni che era stato coinvolto dieci giorni fa in un incidente stradale. Stava percorrendo in bicicletta viale Kennedy ed era stato urtato da un auto. [m. g.]

[redacted] premi a studenti

Oggi convegno dedicato [redacted] Musso

NOVARA. Nell'anniversario della morte di Rina [redacted] Ponte Musso, oggi pomeriggio nel salone della Maddalena del palaz[redacted] Vescovile saranno premiati gli studenti che hanno partecipato al bando di concorso «Maestra Rina Musso, una donna forte e impegnata per Novara».

La manifestazione è organizzata dal «Comitato [redacted] amici di Rina Musso», che stanno organizzando da anni una serie di iniziative alla sua memoria. Il concorso ha ottenuto grande [redacted] tra i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori della provincia. S'inizia alle 17 con la Messa di suffragio alla chiesa [redacted] Carmine. Poi a palazzo vescovile, dalle 17,30, [redacted] terrà il convegno su «Testimonianze sul ruolo di Rina Del Ponte Musso a Novara», con interventi [redacted] monsignor Carlo Brugo e di Maria Adele Garavaglia. Si conclude con la premiazione dei migliori lavori sulla figura di questa maestra, insignita di medaglia d'oro al valor civile. [c. m.]

[redacted]

[redacted]NALE

Quale lezione dall'ex carceriera?

Ho letto con stupore e rabbia l'articolo relativo alla visita [redacted] Davigo a Beura, dove si terrà un incontro per parlare di Tangentopoli. La parte finale di questo articolo è a [redacted] parere profondamente lesiva della dignità di molti italiani che, come me, hanno un alto concetto dei valori umani ed un grande senso di giustizia. In quest'ultima parte [redacted] dice, cito testualmente: «I confronti impegnati non finiscono qui... venerdì 27 arriverà Laura Braghetti, ex-brigatista rossa, carceriera di Moro e implicata nell'omicidio [redacted] Bachelet per parlare [redacted] «La violenza è proprio indispensabile per costruire un mondo migliore?». Ora, pur essendo profondamente garantista, inorridisco all'idea che [redacted] personaggio [redacted] siffatta «levatura» morale possa venire ad insegnarci come si costruisce [redacted] mondo migliore! Credo invece che queste perso[redacted] dovrebbero avere il pudore di non insegnare nulla e di non fare del terroriamo indiretto perché qualcuno potrebbe credere che per avere le foto sui giornali e le interviste alla tv occorra avere nel proprio curriculum vitae qualche crimine. Chi [redacted] sta prendendo in giro? Un mondo migliore, forse, [redacted] sarebbe stato senza la presenza [redacted] queste persone che ora la nostra società ci propina come degli [redacted].

Alberto Forni, Nonio

Giusto [redacted] severi con i ladri del bus

Sono un utente dei [redacted] pubblici dell'Ama.Sun. Mi riferisco all'articolo dal titolo «Caccia aperta agli scrocconi dei bus». Sono pienamente d'accordo con il direttore dottor Enrico Casale. Premetto subito che io pago settimanalmente l'abbonamento dei bus, e mi sento preso in giro da quei tanti furbi che viaggiano irregolarmente. Viaggio ogni giorno e noto che [redacted] tanti, sempre gli stessi giovani e non giovani, gente matura a derubare il servizio. E' giusto che i verificatori e gli addetti al controllo siano molto severi e fiscali contro i «ladri del bus».

Lettera firmata, Novara

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted]. 627.000; **Arona**: tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero**: [redacted]. 0322 / 843.063; **Domodossola**: tel 0324 / 46.600; **Galliate**: [redacted]. 862.222; **Oleggio**: [redacted]. 93.500; **Omegna**: [redacted]. 0323 / [redacted]900 / 63.669; [redacted] **Toce**: tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa**: tel. 0323 / 33.360; **Trecate**: tel. 777.900.
[redacted]: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556.161; **Baveno**: tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo**: tel. 0323 / 80.705; [redacted]: tel. 0322 / 911.900; **Grignasco**: S.r.e tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. 0322 / 967.458; **Lesa**: tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera**: tel. 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. 62.60.00; [redacted] tel. 0322/51.61; **Borgomanero**: tel. 0322/81.500, **Domodossola**: tel. 0324/491.334; **Oleggio**: tel.91.157; **Omegna**: tel 0323/868 111; **Stresa**: tel. 0323/31.844, **Verbania (Pallanza)**. tel 0323/541.318

FARMACIE

[redacted]
Viale Roma, viale Roma, [redacted] telefono 61.17.59 (apertura [redacted] ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; [redacted] ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000) e Gorla, largo Buscaglia, [redacted] telefono 62.40.78 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] urgente e diritto addizionale [redacted] Lire 7.500).

Per [redacted] la **Provincia**, [redacted] reperibilità not[redacted] sarà su chiamata, [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, [redacted]. 0163/83.34.17.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 [redacted]. 51.64.88.
Vicolungo: *Dallavalle*, [redacted] Dante 2, [redacted]. 83.51.70.
Comignago: *Venco*, via Principale 20, [redacted]. 0322/50.055
Oleggio: *Paracchini*, [redacted] Veryus, [redacted] tel. 91.314.
Borgomanero: *Ospedale*, corso Sempione 20, tel. 0322/814.67.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fornelli, tel. 0323/52.258.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.690.
Vanzone: *Febris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

[redacted]

[redacted]

La salute [redacted] femminile

Stasera alle 20,45 all'Albergo Italia [redacted] via Solaroli a Novara [redacted] parla di «Essere donna nel 2.000: dalla menopausa all'età libera». Relatore è il primario della Clinica ostetrica e ginecologica Nicola Surico. Dopo l'introduzione sarà lasciato ampio spazio [redacted] domande e agli interventi del pubblico. L'ingresso è libero. [b. c.]

SCUOLA

Si parla di discariche e ambiente

«La raccolta differenziata e le discariche»: prosegue [redacted] l'analisi di questo tema [redacted] d'aggiornamento sui problemi ambientali per insegnanti. L'incontro è oggi alle 15 alla scuola di via Premuda a Novara. Relatore l'ingegner Fausto Borgini. [b. c.]

QUARTIERI

Dibattito: Novara è sporca?

Novara [redacted] sporca? E come si può intervenire [redacted] modo efficace? [redacted] questi interrogativi sono stati invitati a rispondere stasera il vicesindaco Luciano [redacted] (ma c'è la concomitanza con il consiglio comunale e la [redacted] partecipazione è incerta) e il direttore e il presidente della Snu Marco Carpani e Alfredo Greppi. L'appuntamento è [redacted] 21 [redacted] quartiere Centro [redacted] Italia 48 a Novara. [b. c.]

SEMINARIO

«Intrastat» delle aziende

Un incontro [redacted] presentare il nuovo software per [redacted] compilazione della dichiarazione «Intrastat» delle aziende: l'hanno organizzato l'Istat e il ministero delle Finanze per domani alle 9,30 [redacted] salone della Camera di Commercio [redacted] via Avogadro a Novara. Il nuovo program[redacted] verrà distribuito gratis a tutti gli intervenuti. [b. c.]

[redacted]

Alla scoperta dei baluardi

Visita guidata alla scoperta dei baluardi [redacted] domani pomeriggio a Novara. Il ritrovo [redacted] 16,50 alla Barriera Albertina, [redacted] parte alle 17. L'iniziativa è del Comune: [redacted] «guide» sono [redacted] operatori [redacted] di didattica ambientale dell'assessorato all'istruzione. [b. c.]

[redacted]

Aceto balsamico e formaggi

L'aceto balsamico di Modena e il suo abbinamento [redacted] i formaggi Castelmagno, Robiola e Ricotta: si può [redacted]noscere e degustare domani alle 21 al ristorante Apollo di via per Colazza a Pisano. La serata è organizzata [redacted] delegazione degli Assaggiatori [redacted] formaggio e ha [redacted] ospiti il Consorzio produttori di Aceto balsamico e la Confraternita omonima. [b. c.]

CLUB

Leigheb racconta i suoi viaggi

«Trent'anni [redacted] viaggi alla scoperta 'degli altri'»: li racconta l'etnologo e esploratore Maurizio Leigheb domani alla riunione conviviale di Stampa Club. L'incontro è alle venti all'Albergo Italia di via Solaroli a Novara. La conferenza sarà accompagnata dalla proiezione di video. [b. c.]

[redacted]

Riapre il Pink Devil

Grande festa [redacted] la riapertura del Pink Devil a Barengo. Dopo la chiusura «estiva» si riprende alla grande domani con [redacted] dedicata all'animazione ed al divertimento. S'inizia alle 21,30 [r. l.]

Duri attacchi in Consiglio provinciale all'Agenzia presieduta da Cattaneo

«Promolavoro deve chiudere»

La consigliera Annovazzi: «E' una goccia nel mare magnum della disoccupazione novarese» Rinviato, con vivaci polemiche, il documento che sanciva gli impegni dell'Amministrazione

Paolo Cattaneo presidente della Provincia e **Teresa Annovazzi** consigliera provinciale che non appoggia più la maggioranza

«E' la nostra Amazzonia non trasformatela in cava»

MAGGIORA. «Non distruggete l'unico polmone verde della nuova provincia, la zona che qualcuno ha definito 'la nostra Amazzonia'». A lanciare l'appello sono i sindaci di Ameno, Nebbiuno, Lesa, Colazza, Armeno, Bolzano Novarese, Invorio, Miasino, Massino Visconti, Meina, Orta San Giulio e la Comunità Montana dei due laghi. Alla loro si è aggiunta quella della quarta commissione della Provincia, quella che si di pianificazione territoriale.

Sono preoccupati per quello che potrà accadere in località «Castagna Morera», in comune di Maggiora. Qui la ditta di scavi di Bernardino Cantamessa ha chiesto il permesso per cer- feldspati, caolino, bentonite e argille. Il materiale particolarmente pregiato. Viene usato per abbassare il punto di fusione nella produzione di porcellane: dai 1200° si scende ai 1000° con notevole risparmio di gasolio. L'area che verrebbe trasformata in cava di metri quadri. Unica amministrazione a tenere la parte della ditta Cantamessa è quella di Maggiora che riconosce la leggittimità della coltivazione nell'area denominata «Motto Tondo».

«Ma quella zona - dice Carlo Didò, sindaco di Ameno - rappresenta anche la fonte più cospicua importante dell'approvvigionamento idrico dei Comuni sulla sponda ovest del Lago Maggiore e sulla sponda est del Lago d'Orta».

«In ogni - avverte Marzio Prone, consigliere provinciale - l'ultima parola spetta oggi alla Conferenza dei servizi. La riunione è alle 11. Oltre a Provincia e Comune di Maggiora sarà presente anche la Camera di Commercio».

Ma così si rischia di penalizzare le ditte? «Tutte le attività dovrebbero essere inserite in un'attenta analisi fabbisogno. - risponde Prone - il problema è la mancanza del piano Regione. In assenza di questo si rischia l'improvvisazione. Noi cerchiamo di impedirla». [c. bo.]

NOVARA. Doveva essere forte presa di responsabilità di fronte all'emergenza-disoccupazione. anche individuati dodici precisi impegni: dalla costituzione di un segretariato sociale ad fattiva collaborazione con l'Università del Piemonte orientale.

Ma il documento presentato dai capigruppo di maggioranza in Provincia ha suscitato vespaio. Forza Italia e Cdu hanno presentato contro-documento. Stessa hanno fatto An e Lega. Risultato: non è stata presa nessuna decisione quella rinviare tutto alla riunione dei capigruppo mercoledì alle 18. Si discuteranno tutti gli ordini del giorno presentati ieri e alla fine si metterà ai voti un nuovo documento, con la speranza che venga approvato all'unanimità.

sostanze non è stato superato lo steccato politico. Stefano Pistocchini (ppi) fatto appello per evitare discussioni pretestuose. Poi letto il documento «redatto dalla terza commissione» dice: «Non è opera della terza commissione ma della maggioranza». Sulla stessa linea tutte le altre opposizioni. Bruno Pozzato (Rifondazione comunista): «Si è peccato di presunzione. Perchè non coinvolgere tutti i capigruppo su un tema così importante?». Emilio Zenoni (Lega): «Come si fa a discutere

un documento che vuole avallare l'attività della giunta». Anche per Fabrizio Poggi (An) documento «dà risposte parziali e favorisce l'occupazione».

Così, quella di ieri, è diventata ancora una volta la seduta Promolavoro. Ad attaccare l'Agenzia per il ricollocamento delle risorse umane presieduta da Paolo Cattaneo (che guida anche la Provincia) è stata Maria Teresa Annovazzi (fuoriuscita pds e maggioranza, ora in gruppo autonomo con Giovanna Signorelli). La consigliera farese non ha usato giri di parole: «Sulle politiche attive del lavoro la Provincia è ancora al palo perchè esiste Promolavoro, nata nel '94 come 'sperimentazione' oggi supporto dell'Ufficio del lavoro finanziato da Provincia e Camera di Commercio. La sua attività è una goccia nel mare magnum della disoccupazione e della mobilità . Non può più andare avanti. Basta».

Poco dopo a Domenico Rossi sparare il secondo colpo: «Si spendono 600 milioni per Promolavoro, per il Cilo (Centro iniziative locali per l'occupazione). In tutto un miliardo, un'enormità. Con questi soldi potremmo fare moltissimi interventi». Rossi si scagliato contro Promolavoro anche nel contro-documento: «E' citata ben sette volte». Anche per Zenoni «la coesistenza di Cilo (oggi operante Arona, Borgomanero, Oleggio e prossimamente Novara) e Promolavoro è una duplicazione poco funzionale e per giunta onerosa a tutto svantaggio delle comunità locali». Poggi ha sottolineato l'utilità dell'Agenzia per far incontrare domanda e offerta alla fine l'azienda avrà assunto sempre solo un lavoratore che comunque avrebbe assunto». La vera sfida è creare posti nuovi. Le occasioni ci sono: Malpensa, Centro intermodale merci, Alta Velocità, linea del Sempione, Università.

«Ma la Regione ritiene che Novara faccia parte del Piemonte?» si è chiesto Cattaneo introducendo la risposta alle critiche su Promolavoro. «Qual è, ad esempio, l'attenzione sui grandi interventi? - ha continuato - Troppe volte a dichiarazioni disponibilità seguiti fatti concreti. Promolavoro ha pochi ricollocati? Non si può fare un discorso a peso, altrimenti chiudiamo tutti i corsi professionali. Se il giudizio è davvero negativo vuol dire che si sono sbagliati tutti, dai sindacati agli industriali. Guardiamo le cose in profondità. Promolavoro non è toccasana ma i risultati positivi». Oggi dovrebbe ufficialmente aderire a Promolavoro anche il Comune. a questo punto è più così scontato.

Carlo Bologna

Borgomanerese

Due patenti ritirate e auto sequestrata

BORGOMANERO. Due patenti ritirate a un'automobile sequestrata: è questo il bilancio della campagna di «sicurezza volante» che è continuata nella notte tra sabato e domenica ad opera delle pattuglie della polizia stradale Borgomanero e Romagnano Sesia.

Gli agenti hanno controllato decine autoveicoli e di conducenti all'ingresso due caselli autostradali della Voltri-Sempione, quello di Ghemme-Romagnano Sesia e quello di Borgomanero-Fontaneto d'Agogna.

Le Volanti della Polizia hanno fermato soprattutto le auto guidate da chi proveniva da discoteche e locali notturni: a due giovani della zona di Borgomanero, di cui non sono state rivelate le generalità, è stata ritirata la patente perchè guidavano in stato ebbrezza.

I controlli degli agenti sono stati infatti effettuati con l'ausilio dell'etilometro per individuare chi si era messo volante dopo avere ecceduto negli alcolici.

Nel corso dell'operazione è stata anche sequestrata un'auto con il carro attrezzi: il proprietario aveva infatti «dimenticato» di fare revisionare la propria utilitaria e per chi guida in autostrada con la revisione scaduta il codice prescrive l'immediato sequestro del veicolo. Non invece state accertate infrazioni ai limiti di velocità. [m.g.]

Incidenti nel fine settimana a Pombia e sotto la Rocca ad Arona

Una giovane sbalzata dall'auto E' investita da un'altra vettura

POMBIA. Un drammatico incidente stradale è verificato nella notte fra sabato e domenica sulla statale 32 Arona-Nova-. Una giovane che si trovava a bordo di un'auto è stata sbalzata fuori dall'abitacolo per una sbandata del conducente e subito dopo travolta da un altro automezzo che proveniva in opposto.

La giovane donna, che ha rischiato di restare schiacciata tra le due vetture, è ora ricoverata all'ospedale Maggiore Novara con una prognosi di settanta giorni.

L'incidente si è verificato poco dopo la mezzanotte nei pressi di Pombia, all'altezza dello svincolo per Divignano. Il traffico era fra l'altro intenso ed è stato deviato sulla strada che attraversa la commerciale del paese e corre parallela alla Statale.

Anna Lisa Verduna, 30 anni, residente Torino, mia Millio, stava viaggiando una Renault 12 condotta da Mario -ba, anni, residente a Cureggio, in via Gramsci. Per cause ancora in fase di accertamento da parte dagli agenti della polizia stradale Arona, che sono intervenuti per eseguire i rilievi, l'auto sarebbe sbandata al momento affrontare una semicurva e all'aprirsi della portiere la Verduna stata scaraventata all'esterno.

Nello stesso istante sopraggiungendo dal senso opposto una Peugeot 465 condotta da Maurizio Vetrolini, 27 anni, residente Novara, via Marchesa Colombi. Nonostante il disperato tentativo frenata, quest'ultimo riuscito ad evitare la donna che è stata investita e scaraventata sull'asfalto dove è rimasta esanime. Sono stati attimi di spavento e paura per le persone coinvolte, che temevano per la vita della giovane torinese.

Immediati i soccorsi e il trasporto al reparto rianimazione all'ospedale di Novara. Qui i medici hanno prognosi riservata: la donna ne avrà per settanta giorni. Dei conducenti le due auto soltanto Saba riportato leggere ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

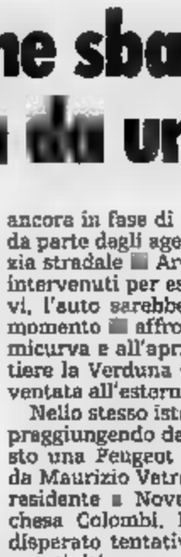
Un altro incidente, fortunatamente feriti dalla dinamica particolare, è accaduto sulla statale del Sempione all'uscita di Arona, all'altezza dell'Hotel Concorde, sotto la Rocca Borromea.

Una Golf proveniente da Meina, condotta da Rosario Abinanti, 67 anni, residente Belgirate in via Mazzini 101, dopo essere finita contro la massicciata alla propria destra ha tagliato trasversalmente la Statale finendo incredibilmente a «cavalcioni» del guard-rail. Così, in bilico sullo strapiombo, il terrorizzato autista ha atteso che i soccorritori lo tirassero fuori dall'abitacolo.

E' poi intervenuta la polizia stradale di Arona per i rilievi. Rosario Abinanti se l'è cavata con un grande spavento: mezzo metro più avanti e sarebbe piombato nelle acque del lago. Fortunatamente, nonostante la posizione della vettura, sono state evitate gravi conseguenze. [s. bot.]

Nuovo presidente grazie a tre voti decisivi

An, Iodice batte Gilardoni al congresso provinciale



anni è il direttore dell'ospedale Maggiore Neo-eletto presidente di An

E' il primo presidente provinciale di An di Italia: Emilio Iodice, 45 i, direttore sanitario del «Maggiore», domenica eletto sorpresa al vertice del partito nel congresso che ha inaugurato, in città e nel Paese, la fase del dopo-commissariamento delle federazioni. Ha vinto per tre Gabriello Gilardoni, commissario dal '94.

«Incredibile» è stato il primo commento del neo-presidente. L'assemblea, in effetti, è stata ricca discussioni e colpi di scena. Sono emerse, in particolare, le insoddisfazioni dei circoli di Arona e Borgomanero che hanno dichiarato essersi sentiti «trascurati» in passato.

Iodice tiene a precisare subito: «Mi sono convinto a presentarmi per la presidenza soltanto alla vigilia del congresso per la pressione di una parte della base. la mia non è stata candidatura nessuno è uscito sconfitto. Il partito è unito, non ci sono state divisioni 'giochi'». I suoi progetti? «Giovedì riunisco tutti (chi mi ha votato, chi non l'ha fatto e Gilardoni) per invitarli a lavorare insieme. Intendo costituire un direttivo vera espressione della provincia e dare al partito un'immagine nuova e moderna. Sull'esempio Fini». [b. c.]

Passo per la secessione

Preioni al Senato chiede la modifica della Costituzione

NOVARA. Il senatore ossolano Marco Preioni, della Lega Nord, parteciperà questa mattina all'Ufficio di presidenza della prima commissione Affari costituzionali del Senato. Chiederà formalmente che il disegno di legge sottoscritto dal gruppo leghista venga in discussione al più presto. Si tratta modificare l'articolo 5 della Costituzione sostituendolo, nel primo periodo, la frase «la Repubblica riconosce il principio di autodeterminazione dei popoli, rispetta e promuove le autonomie locali».

Commenta Preioni: «Pur avendo aderito alle Nazioni Unite e sottoscritto l'atto Helsinki (dove è ribadita l'autodeterminazione) l'Italia non ha adeguato proprio ordinamento, non avendo provveduto a recepire nella Costituzione tale fondamentale principio. Ma tempo che anche si prenderà tempo». [c. bo.]

OTTIMO INVESTIMENTO
STRAORDINARIA RENDITA
IMMOBILE USO COMMERCIALE IN NOVARA
LOCATO A PRIMARIO GRUPPO DI
GRANDE DISTRIBUZIONE
MQ 720 + ACCESSORI
Lire 1.400 MILIONI
GEFIM 0321/34203

PELLA
Lungo lago, direttamente affacciato sull'isola di S. Giulio; appartamento mansardato in villa d'epoca, circa 120 mq, tre camere, doppi servizi, salone, cucina, due posti auto, parco circostante, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
Tel. 0322/917220

SPEDIZIONIERE INTERNAZIONALE con in Gozzano
PERSONALE PER UFFICIO
con buona conoscenza inglese e francese. E' richiesta minima esperienza nel settore.

Società azioni, leader nel , per il potenziamento commerciale di
VENDITORI
per province di Novara e Verbania
Offriamo: guadagno mensile (anche da subito, anche da principiante, ottimi affari, cumuli di provvigioni per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento a cumuli della società. Carriera.
Richiede: massimo impegno (anche non ad obiettivo) più min 47 anni, solo opportunità full-time
Tel. 0322/84.64.10

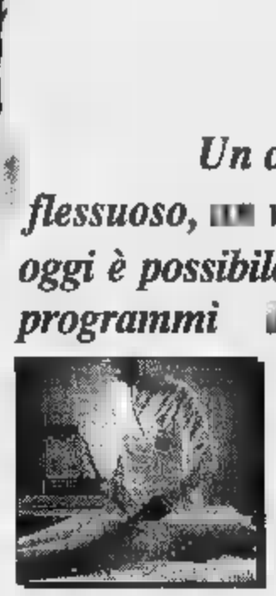
Studio Commercialista
in Arona cerca
PERSONALE
da inserire al suo interno.
Scrivere Casella Postale
13 - 28041 Arona.

UN CORPO PERFETTO

SNELLA & SODA

ATTACCA I CHILI IN ECCESSO,
ALZA I GLUTEI, RASSODA I TESSUTI !

Un corpo più snello e flessuoso, viso più giovane : oggi è possibile in poco tempo con gli straordinari programmi bellezza studiati da BECOS e applicati da estetiste professioniste nei Becos Club



BECOS CLUB

A Novara il Corpo Ideale è

SunClub

Tel. 0321/

Il Consiglio comunale esamina il piano regolatore in seduta straordinaria

Seconde case, alt a Macugnaga

Il sindaco Iacchini: «Sono troppi gli alloggi mentre bisogna incentivare [redacted] servizi alberghieri» L'obiettivo è anche di recuperare vecchi edifici. Si parla delle nuove sciovie verso l'alpe Meccia

Uno scorcio di Macugnaga. L'amministrazione intende puntare anche al recupero di vecchi edifici rurali

MACUGNAGA. Stop alle seconde case nella stazione alpina ai piedi del Rosa. Lo stabilisce il nuovo piano regolatore di Macugnaga che [redacted] discusso dal Consiglio comunale in [redacted] seduta straordinaria convocata per fine mese. «Le seconde case sono già troppe - afferma [redacted] sindaco Tiziano Iacchini - abbia[redacted] infatti un forte squilibrio fra i posti letto extralberghieri, che sono più [redacted] cinquemila e sono concentrati soprattutto negli alloggi privati, [redacted] quelli alberghieri che [redacted] solo 380. Il nuovo piano prevede quindi il reperimento di aree a forte concentrazione turistica per la realizzazione di nuove strutture ricettive, alberghi e residence. Le aree sono state individuate a Pecetto e Staffa».

Prosegue il sindaco: «Anche per gli alberghi esistenti è stata introdotta una norma che concede ampliamenti e ristrutturazioni. Ci saranno agevolazioni, con un consistente abbattimento degli oneri di urbanizzazione, per chi investe i nuove strutture ricettive [redacted] anche per chi manterrà i caratteristici tetti in pioda. Tutto nell'ottica di un aumento dei posti letto, attualmente insufficienti [redacted] il rilancio di Macugnaga. Ho già avuto modo di dire che siamo arrivati impreparati all'appuntamento con l'autostrada. Dobbiamo attrezzarci [redacted] modo adeguato, con un piano per la viabilità interna e i parcheggi, che tenga conto del grande flusso turistico nel fine settimana».

«Prima di autorizzare nuove costruzioni - aggiunge [redacted] sinda[redacted] - c'è da pensare al recupero [redacted] vecchi edifici rurali che stanno crollando e rappresentano in molti casi una preziosa testimonianza della cultura alpina. E' quindi prevista la ristrutturazione anche a fini abitativi, purchè venga scrupolosamente rispettata l'architettura locale. Per il recupero dei vecchi edifici, c'[redacted] l'annoso problema dell'altezza minima. Abbiamo previsto che in [redacted] particolari possa essere mantenuta a due metri e venti».

La revisione del piano regolatore, che risale [redacted] 1978 e non era più adatto all esigenze della località alpina, era [redacted] primo punto del programma dell'amministrazione guidata da Iacchini. Nella predisposizione del nuovo strumento urbanistico, che ha impegnato per due anni i tecnici e [redacted] commissione edilizia, sono [redacted] coinvolti anche i rappresentanti delle categorie commerciali [redacted] degli operatori turistici.

Il nuovo piano, che è stato redatto dall'architetto Dario Zanetta di Domodossola, apre nuovi orizzonti di sviluppo anche per gli impianti di risalita. Si punterà sul potenziamento [redacted] bacino sciistico [redacted] Monte Moro che già oggi rappresenta il principale polo sportivo della stazione alpina.

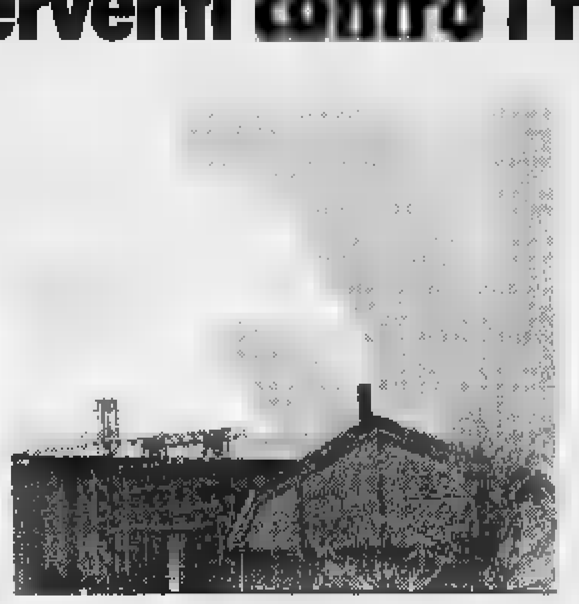
[redacted] potranno realizzare nuove sciovie verso l'alpe Meccia. E [redacted] pensa sempre al collegamento, ovviamente via fune, fra il Mo[redacted] la vicina valle di Saas. Ci sarebbero già società interessate a questi progetti. Nel nuovo piano regolatore, è prevista anche la possibilità di ripristinare la funivia di Rosareccio che era stata distrutta da [redacted] valanga nel 1975 e non [redacted] mai stata ricostruita.

Le alluvioni degli [redacted]i scorsi hanno imposto un'attenzione particolare all'assetto idrogeologico [redacted] alle situazioni di rischio. Non si potrà più costruire, com'è avvenuto in passato, in prossimità delle rive dei torrenti. In altre zone, meno esposte, le possibilità di insedia[redacted]nti saranno subordinate alla realizzazione di difese spondali e opere di protezione. Al piano regolatore [redacted] Macugnaga è abbinata una mappa delle valanghe [redacted] gran parte ricavata dalla memoria storica [redacted] popolazione. Uno strumento prezioso di conoscenza e prevenzione del pericolo.

Adriano Velli

A Villadossola non si placano le proteste per l'inquinamento

Sisma, il sindaco in una lettera chiede interventi contro i fumi



Lo stabilimento Sisma è [redacted] sotto accusa per lo scarico [redacted] fumi e [redacted] proteste dei cittadini sono appoggiate dai sindacati [redacted] dal Comune

VILLADOSSOLA. «Basta con i fumi della Sisma». [redacted] ripetersi di emissioni [redacted] fumi nel cielo di Villadossola sta nuovamente provocando proteste [redacted] polemiche in paese. Adesso l'altolà all'inquinamento atmosferico provocato del complesso siderurgico arriva da più fronti, viste le ripetute proteste di alcuni cittadini.

Nell'assemblea sindacale che si è tenuta [redacted] municipio a Villadossola i sindacalisti e i lavoratori della Sisma hanno puntato decisamente il dito contro l'inquinamento.

Fiom, Fiom e Uilm hanno chiesto un incontro con il sindaco di Villadossola ma al tempo stesso hanno dichiarato la loro i[redacted] di rivolgersi all'Usl e alla magistrura se [redacted] situazione ambientale non migliorerà in tempi brevi.

«E' una situazione grave anche perché abbiamo sollecitato più volte l'azienda ad intervenire ma le risposte della Sisma sono state elusive [redacted] inadeguate» hanno detto i sindacalisti. «La situazione [redacted] quella di cinque anni fa ed [redacted] inutile mettere impianti di abbattimento [redacted] poi i filtri non vengono [redacted] [redacted]biati. Non siamo disposti [redacted] barattare la nostra salute con accordi che ci portano in busta magari pochi spiccioli [redacted] più» hanno aggiunto i lavoratori.

Dopo l'incontro il sindaco Franco Ravandoni ha inviato una lettera alla direzione della Sisma per chiedere che l'inquinamento cessi immediatamen[redacted]. Nello scritto, Ravandoni ha sottolineato che al passaggio della Sisma dall'Iri al [redacted] Leali, l'amministrazione aveva spinto perchè fosse garantito un adeguato impianto di abbattimento fumi. [re. ba.]

Giovedì presentazione

Il [redacted] libro «Ferrovia Stresa-Mottarone»

STRESA. Verrà presentato giovedì mattina all'hotel Eden del Mottarone il libro «Ferrovia elettrica Stresa-Mottarone» dell'editore stresiano Andrea Lazzarini. Il volume, in pregevole edizione, consta [redacted] 196 pagine [redacted] è arricchito da numerose foto anche inedite.

Nella stessa occasione ci [redacted], alle undici, [redacted] dibattito sul tema: [redacted] futuro del Mottarone, [redacted] sogni [redacted] realtà con moderatore il consigliere regionale Ettore Racchelli.

Al dibattito prenderanno parte il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, con gli assessori al Turismo Antonello Angeleri e ai trasporti Antonino Masaracchio e il sindaco [redacted] Stresa, Giancarlo Soldani.

L'iniziativa dedicata al libro è stata inserita nell'ambito della ricorrenza dell'ottantacinquesimo anniversario dell'inaugurazione del trenino del Mottarone. [v. a.]

Gravellona Toce, aveva lasciato un messaggio

Ritrovato giovane disperso «Volevo stare un po' solo»

GRAVELLONA TOCE. Il «giallo» del giovane disperso è risolto. E' stato ritrovato dal padre e da alcuni amici nei pressi del rifugio Cortevecchia, [redacted] 1700 metri d'altitudine e a poca distanza dal Santuario del Boden sulle alture di Ornavasso, Massimo Mora, 28 anni, che abita con i genitori in frazione Pedemonte. La scomparsa [redacted] giovane - che lavora nell'azienda artigiana paterna - era [redacted] [redacted]nunciata ai carabinieri dagli stessi familiari nelle prime ore di venerdì mattina.

Le operazioni di ricerca, che [redacted] scattate subito dopo l'allarme, si erano protratte per tutta la giornata [redacted] erano poi [redacted] interrotte nella tarda se[redacted].

Vi avevano preso p[redacted] vigili del fuoco, uomini della guardia di Finanza, volontari del Soc[redacted] Alpino omegnese. L'appoggio [redacted] stato fornito [redacted] unità cinofile [redacted] persino [redacted] un elicottero dei vigili del fuoco giunto dalla base [redacted] Milano Malpensa.

Sulla scomparsa di Massimo Mora si erano formulate diver[redacted] ipotesi ma quella che sembrava delinearsi come la più attendibile propendeva per una perdita di orientamento nel [redacted] [redacted] escursione. Poi, verso le sei di domenica mattina, c'è stato il ritrovamento.

«E' finita bene - commenta Massimo Mora - anche se c'è [redacted] un grosso equivoco. Volevo trascorrere tre giorni in tranquillità assoluta e ho pensato, partendo all'alba, [redacted] raggiungere il rifugio di Cortevecchia». Il giovane non risparmia i dettagli sull'episodio [redacted] l'ha visto protagonista suo malgrado: «Ho lasciato ai miei familiari un bigliettino dove spiegavo tutto. Credo che abbiano interpretato male il mio scritto e di conseguenza [redacted] siano messi in allarme». [a. r.]

SOCIETA' COSTRUTTRICI VENDONO DIRETTAMENTE:

[redacted] BORGOMANERO (in costruzione)
Via per Gozzano
APPARTAMENTI

TIPO R	mq. 100	L. 200.000.000
TIPO L	mq. [redacted]	L. 232.000.000
TIPO F	mq. 52	L. 104.000.000
TIPO X	mq. 76	L. 152.000.000
TIPO H	mq. 105	L. 210.000.000
TIPO U	mq. [redacted]	L. 170.000.000
TIPO S	mq. [redacted]	L. 260.000.000

[redacted] BRIGA NOVARESE (in costruzione)
Via Dante

APPARTAMENTI	TIPO A	mq. [redacted]	L. 150.000.000
[redacted] garage e cantina	[redacted]	mq. 71	L. 160.000.000
	TIPO C	mq. 73	L. 160.000.000

BIFAMIGLIARE [redacted] annessi garage, lavanderia, taverna mq. 170 L. 350.000.000

[redacted] OLEGGIO CASTELLO (pronta consegna)
Via Monte Oleggiasco
VILLETTE A SCHIERA con garage, cantina e mansarda mq. [redacted] L. 250.000.000

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
[redacted] EROGABILI FINO AL [redacted] VALORE IMMOBILIARE
[redacted] allo [redacted]

BorgoAffari
[redacted] IMMOBILIARE
VENDO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO CENTRO STORICO: zona di ampio passaggio vendesi grande negozio con diverse vetrine. Possibilità di fare anche ristorante. OCCASIONE UNICA!!
SUNO CENTRO: vendesi grosso stabile indipendente con cassero mattoni a vista. PREZZO: 30.000.000 CONTANTI + MUTUO GIA' IN ES[redacted].
BRIGA [redacted]: in costruenda [redacted] vendesi appartamento con giardino e garage. PREZZO VANTAGGIOSO.
FRAZIONE DI GATTICO: vendesi terreno artigianale/industriale edificabile subito. [redacted] di costruire 1500 mq di capannone. RICHIESTA: [redacted]
SUNO: [redacted] [redacted] indipendente con annesso laboratorio e giardino. RICHIESTA: 270.000.000 TRATTABILI.
GOZZANO: vendesi piccolo appartamentino con cantina e garage. RICHIESTA: 90.000.000 TRATTABILI.
AFFITTASI APPARTAMENTI AMMOBILIATI E NO.

ROVER 800.
IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing costo zero Esempio Rover 825SD Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene *	L. 39.168.000
A[redacted]cipo (1° canone)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di [redacted]to	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

* Salvo approvazione della società locatrice e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31/10/1996 per vetture disponibili.
* Escluso metallizzato, antifurto e A.P.I.E.T.

La supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto [redacted] [redacted] economico. Motori generosi [redacted] il 2,0 Turbo da 200 CV o il 2,5 Turbo Diesel da 118 CV. Un comfort esclusivo, frutto [redacted] una dotazione ricchissima. Una sicurezza, [redacted] e passiva, assoluta. Tutto ciò che di affascinante c'è nella Rover 800, oggi è quanto [redacted] tangibile.

[redacted]

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 23 - Tel. 0321/622.211
PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588
PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

La Regione Piemonte ridisegna le Comunità Montane e arrivano le polemiche

Cusio-Mottarone contro i confini

La proposta di riperimetrazione prevede che l'ente cusiano «perda» i comuni di Gravellona e Casale Corte Cerro che andrebbero a far parte della Valle Strona, con la quale confinano

OMEGNA. La Regione Piemonte ridisegna le Comunità Montane, ma la Cusio Mottarone non sta. E dalle rive del Lago d'Orta partono, come già avvenuto per l'Ossola, le proteste. La proposta regionale, presentata dall'assessore Antonio Vaglio, riperimitrazione della Cusio Mottarone, ha sollevato un di proteste.

E di polemiche. La proposta regionale, di fatto, prevede che l'ente cusiano «perda» i comuni di Gravellona Toce e Casale Corte Cerro che andrebbero a far parte della Comunità Montana della Valle Strona, la quale confinano. Per la Cusio Mottarone, che già ha perso con la divisione della vecchia provincia i comuni di Armeno, Nebbiuno Massino Visconti, andati a costituire la Comunità Montana dei Due Laghi, la nuova mutilazione è intollerabile. «Non ci sono motivazioni nè territoriali e neppure di carattere socio-economico che possono giustificare questo passaggio dal nostro ente a quello della Valle Strona - dice Ezio Barbetta, presidente della Cusio Mottarone - i due comuni non sono neppure collegati da qualsiasi strada. E' una pura operazione politica».

Un giudizio questo condiviso anche dalle opposizioni del comune di Casale Corte Cerro. Scrive in proposito Massimo Bonini, del gruppo consiliare «Per i diritti dei cittadini» di Casale: «La proposta regionale è perlomeno cervellotica; sia il nostro comune che Gravellona non appartengono nè geograficamente e neppure storicamente alla Valle Strona, per raggiungere la quale dobbiamo comunque transitare da Omegna. Al contrario invece i legami con Omegna sono molteplici». A riguardo della proposta regionale di perimetrazione i dieci comuni cusiani che formano la Comunità Montana Cusio Mottarone hanno espresso il loro parere negativo attraverso altrettante delibere consiliari. Nei giorni scorsi delegazione della Cusio Mottarone si è recata a Torino: «Abbiamo espresso in commissione la nostra contrarietà e perplessità sul disegno di Legge regionale che toglie alla nostra comunità questi due comuni - afferma l'assessore Raffaela Piloni - non troviamo insomma quegli elementi di omogeneità territoriale tra Casale, Gravellona e la valle Strona che potrebbero giustificare simile intervento». Tra le tante motivazioni adottate anche nelle diverse delibere dai comuni cusiani, si fa rilevare che la presenza dei due paesi, Casale e Gravellona, garantisce la continuità fisica del territorio della Comunità Montana. Anche le motivazioni maggiori altre; come rileva nuovamente Barbetta: «C'è un aspetto che riguarda anche la programmazione territoriale: la Valle Strona è zona a declino rurale e come tale inserita in un

Il Piano Territoriale del Mottarone prevede il rilancio della vetta fondi della Cee

piano Cee. Diversamente Casale e Gravellona considerati, in ambito comunitario, come aree a declino industriale. Una eventuale separazione significherebbe più difficile e faticoso il lavoro di pianificazione e rilancio del nostro territorio». A cominciare dal Piano Territoriale del Mottarone, progetto che prevede il rilancio della e che coinvolge in parte il territorio del comune tocense. «Dovremmo ricominciare daccapo e la perdita di Gravellona renderebbe tutto più difficile per il rilancio del Mottarone», aggiunge Barbetta. Certo, il problema degli accorpamenti delle comunità montane e già c'è chi avanza proposte: «Non sarebbe meglio legare la Valle Strona alla Cusio Mottarone usando lo stesso criterio utilizzato per altre comunità?» si chiede Barbetta.

E' in via Zara, alto 24 metri. La replica del sindaco

A Verbania le proteste per ripetitore Omnitel

VERBANIA. Proteste e preoccupazioni vengono espresse dai cittadini per l'installazione di un impianto di telecomunicazioni della Omnitel in via Zara. L'opera consiste in un palo alto metri alla sommità i supporti di sostegno per le antenne e alla base un container con gli apparati tecnologici necessari al funzionamento della stazione. E' una delle postazioni distribuite dalla Omnitel per coprire il massimo territorio possibile nella gestione del sistema telefonia cellulare. Parecchi abitanti della zona però esprimono in una petizione riil luogo scelto: «Il palo stato costruito in breve tempo a nostra insaputa - dichiarano -. Vogliamo chiarimenti dal punto di vista urbanistico, sanitario ed estetico». La risposta sul primo punto non si è fatta attendere: «La concessione per eseguire il lavoro - dice il sindaco Reschigna - è stata rilasciata dal Comune il 20 marzo scorso, con l'obbligo di osservare le norme di edilizia, igiene e polizia». A preoccupare sono però soprattutto conseguenze alla esposizione dei campi elettromagnetici per gli abitanti vicini, in seguito all'assorbimento della energia trasportata dall'onda da parte dei tessuti viventi e al loro conseguente riscaldamento. Anche a questo riguardo però il sindaco riferielementi tranquillizzanti. L'assessore regionale alla sanità ha stabilito che il parere sanitario previsto dalla legge è necessario per impianti con potenza media fornita per il sito radio inferiore a 50 w: nella fattispecie, il procuratore speciale della Omnitel dichiara che la potenza fornita al sistema irradiante è inferiore a tale limite. Di conseguenza il responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica della Usl 14 ritiene dovuto il parere sanitario, poichè l'impianto non dà contributo significativo all'inquinamento da campi elettromagnetici. Ulteriori assicurazioni giungono da uno studio dell'Università «La Sapienza» di Roma sulle tipologie standard dei siti Omnitel per servizio radiomobile cellulare: da esso risulta che le stazioni realizzate non presentano condizioni pericolo per la salute delle persone. L'unico timore residuo sembra pertanto legato al fatto che a pochi metri di distanza dall'antenna in questione ne sorge un'altra nella sede della Telecom e occorre quindi verificare il livello complessivo del campo elettromagnetico derivante dalla vicinanza dell'ulteriore sorgente di radiazione. Resta il fattore estetico, poichè due antenne così alte non hanno un impatto gradevole per chi entra in città lungo la variante. «Non posso dire che questa sia una bella visione - commenta Reschigna -, ma purtroppo non si poteva fare altrimenti».

Sergio

OMEGNA

Giovane cuoco muore in bagno

destato commozione e cordoglio nel Cusio l'improvvisa morte di Alberto Colombo, un giovane cuoco ventisettenne, deceduto l'altra notte nella propria abitazione a Bagnella di Omegna. Il giovane sarebbe stato colto da un improvviso malore mentre si trovava in bagno inutile è stata la corsa in ospedale. I sanitari del Pronto Soccorso non hanno potuto che constatarne la morte. Nel centro cusiano, dove risiedono alcuni parenti, il Colombo abitava da pochi mesi. Proveniva da Baveno dove era sempre vissuto e dov'era molto conosciuto. Da tutti descritto come un ragazzo sensibile aveva particolarmente sofferto per la morte della madre, avvenuta molti anni fa. Ad accrescere i problemi potrebbe aver contribuito anche la scomparsa, avvenuta in primavera, del padre, al quale il giovane era rimasto profondamente legato. I funerali di Alberto Colombo si svolgeranno oggi pomeriggio a Baveno.

Cannobio, aveva lasciato il tagliando sul comodino di casa

Sorpresa al ritorno dalle ferie vince 131 milioni al Totogol

Assomiglia davvero ad un'avventura del mitico Gastone fortunato, il colpaccio messo a segno da un anonimo cannobiese che, al ritorno da una breve vacanza, ha scoperto di multimilionario. Nel riordinare carte documenti lasciati sul comodino prima della pa ha dato un'occhiata distratta alla schedina Totogoal giocata la s settimana. Con il cuore in gola la pressione in deciso rialzo, ha scoperto di aver totalizzato i fatidici 8 punti.

Incredulo, forse pensando ad un nel controllare la combinazione, è precipitato alla ricevitoria di Alessandra Sandri, sul lungolago, dove ha avuto la gradita conferma.

Una vincita di 131 milioni e 278 mila lire realizzata con giocata da 4.800 lire con la schedina riportante matrice 73.10.50.417.

Un bel gruzzolo che certamente contribuirà a fargli sopportare maggior filosofia le contrarietà che quotidianamente assillano gli abitanti questa 'valle di lacrime'.

La Dea bendata sembra davvero sostare buon grado sul lungolago e specialmente nella ricevitoria Sandri.

«Credo proprio di sì - aggiunge la titolare - soprattutto se si tiene conto che negli ultimi tre mesi le corse Tris dei cavalli state totalizzate vincite complessive per 82 milioni. A questi vanno aggiunti i 30 lioni al 'Gratta e Vinci' del gennaio scorso. Ormai la vetrata della ricevitoria completamente tappezzata di bollettini ufficiali che notificano le vincite. Speriamo che questo flusso fortunato non s'interrompa». [a. r.]

LAGO

Premio da 50 milioni

Ammonta milioni e 803.750 lire la vincita al lotto realizzata un ignoto giocatore presso la ricevitoria di Tiziano Giromini in via Troubetzkoy sul lungolago Suna. Il superfortunato ha imbroccato una quaterna, quattro terni sei ambi giocando un biglietto da diecimila lire puntando 7000 lire sull'ambo, sul terno 500 sulla quaterna. Si tratta di una delle più alte vincite al lotto con un solo biglietto realizzate città: «Nella mia tabaccheria - dice il gestore - il record era stato finora ottenuto nel '93 milioni». Si deve aggiungere che la vincita complessiva della persona in questione supera i milioni, in quanto altri milioni stati ricavati dalla stessa quaterna giocata con un ulteriore biglietto tutte le ruote. «La giocata - dice Giromini - risulta fatta alle 9.33 di sabato, un momento in cui i clienti si susseguono ritmo continuo e ciò rende difficile l'identificazione». [s. r.]

IN BREVE

Accordo sul premio risultato alla «Fratelli Piazza»

Si è conclusa positivamente la trattativa sul premio di risultato alla «Fratelli Piazza». Tra azienda e lavoratori è stato raggiunto un accordo valido al '98 che avrà come parametro di riferimento oggettivo l'efficenza: un valore che si ottiene basandosi sul rapporto tra produttività e fatturato per addetto. Alla Fratelli Piazza nel commentare l'accordo pone l'accento sul fatto che si è voluto perseguire valori che sono soltanto di ordine industriale ma che si è voluto tenere conto anche del fattore umano. [v. a.]

Banca azienda, domani convegno

«La banca e l'azienda verso Duemila: strumenti finanziari per la crescita aziendale» è il tema di un convegno promosso a cura della Banca Nazionale del Lavoro domani alle 16 nella sede dell'Unione Industriali del Vco in Mameli. Interventi a medio a lungo termine, incentivi e credito agevolato, banca virtuale sono alcuni degli argomenti all'ordine del giorno; intervengono Franco Cavallari, Enrico Conti e Giorgio Guala. [s. r.]

Rifondazione interviene sul Racchelli

«La questione posta dal nostro partito con Verdi e pds in Regione era fondata sull'anomalia e l'inopportunità che venisse nominato il consigliere regionale Vco a sovrintendere agli aiuti per i danni causati dall'alluvione del luglio. Non veniva dunque per nulla messo in discussione l'impegno personale di Ettore Racchelli». Con un comunicato la federazione del Vco di Rifondazione spiega la propria posizione nella vicenda che ha determinato dimissioni dello stesso Racchelli subcommissario per gli interventi nelle zone alluvionate. [s. r.]

Due giovani verbanesi

Nascondevano droga nel clacson e nel bambolotto

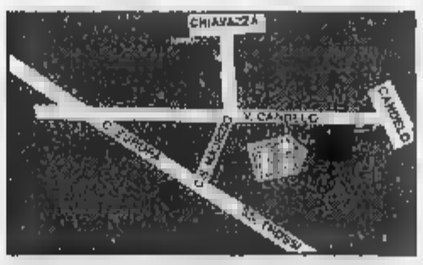
VERBANIA. Una giovane di 32 anni, F.B., e il convivente, O.A., 27 anni, stati denunciati a piede libero per possesso di stupefacenti a fini di spaccio. Benché di confondersi con altri giovani in attesa nei pressi del Sert a Pallanza, il centro per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze, non hanno tratto in inganno l'occhio attento dell'assistente capo Salvatore Mele e degli altri agenti della Volante, Francesco Morabito e Andrea Agabiti.

Nell'auto dei due infatti, sotto il «tappo» del clacson, gli agenti hanno trovato una ridottissima quantità di droga.

Durante perquisizione dell'abitazione F.B. e O.A., in via Baiettini a Intra, sono rinvenuti 1,8 grammi di eroina, occultati in una bustina incollata dietro le tende della cucina, e 3,3 grammi di hashish all'interno di un bambolotto di peluche. [a. r.]

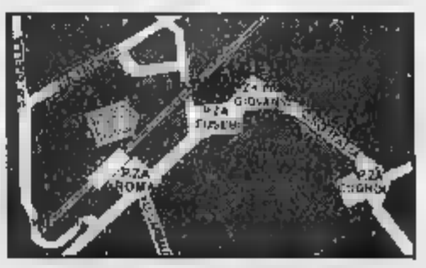
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Ancora grandi offerte!
SCONTATISSIMI
salvo esaurimento scorte ed errori tipografici
SCONTO 30% SCONTO
SCONTO 10% SCONTO
Su oltre 300 prodotti fino al 28 settembre '96



BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS
ORARIO DI VENDITA: TEL. (015) 8493421
lunedì venerdì: dalle 8,30 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

SELEX



VERCELLI - VIA BASSANO, 6
ORARIO DI VENDITA: TEL. (0161) 213334
dal lunedì al venerdì: dalle 8.30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 19,00
sabato: 8,30 alle 12,00

Novara, la rivisitazione tardo novecentesca di «Amor rende sagace» entusiasma la platea

Il Coccia è conquistato dall'operina

Il regista Gianni Dal Bello ha svestito il Settecento dei costumi ricchi e delle parrucche per scavare nell'anima dei personaggi. Nella compagnia gli allievi finalisti del quarto corso di canto lirico organizzato da «La Nuova Arca»

NOVARA. L'amore, rende sagace, non ha età: la pensa il regista Gianni Dal Bello che ha svestito il Settecento dei costumi ricchi e delle parrucche per scavare nell'anima dei personaggi messi in musica da Domenico Cimarosa. «Amor rende sagace», operina tratta dal testo di Giovanni Bertati, è andata in scena l'altra sera al Coccia nella rivisitazione tardo novecentesca, in cui la «adorata Bellina», seducente e aggressiva, sadica nel raggiungimento degli scopi, piega a frustate e in calzamaglia con giarrettiera, il contadinotto bergamasco Ambrogio (amico del padre) deciso a farla sua, appropriandosi, sposandola, anche delle sue ricchezze.

«Amor rende sagace» risulta spogliata da leziose «vestizioni» settecentesche e restituita alla sua vera umanità. Operazione coraggiosa che il regista ha colto nella sua essenza, ben assecondato dai giovani cantanti. Matteo Peirone ha costruito un personaggio a tutto tondo, ricco di mimica e intenzioni contadinesche, dalla voce corposa. Artista ospite della compagnia, tenore Roberto Ferrari Melega, il basso-baritono ha creato il regista una figura per nulla minore nell'abusato panorama lirico buffo. Tutt'altro: gli ha dato l'imprimatur del dominatore scenico. Il che non è poco.

La compagnia, formata dai finalisti del IV Corso di Canto Lirico e da Camera della Regione, organizzato da «La Nuova Arca» diretta dal soprano Wally Salio, ha una volta dato dimostrazione della serietà professionale che pervade lo spirito dell'Accademia della Voce di Torino e della scuola di Wally Salio. Virginia Magatelli ha saputo rendere scenicamente e vocalmente la difficile parte di Bellina (giovane ereditiera), dimostrando maturità vocale, psicologia e presenza scenica. La stessa cosa vale per i felici debutti di Elena Colombatto (Amica di Bellina) e di Emanuela Moreschi (Violetta), ineccepibili musicalmente, sempre pronte a dare una scossa alle situazioni più intrigate. Riccardo, innamorato di Bellina, è stato il tenore Roberto Ferrari Melega, che ha saputo dare al personaggio misura, intelligenza e scenica. L'altro basso, Valter Carignano, è stato esemplare per la precisione e l'intenzione interpretativa nella parte di Graziano, «dottor di legge».

Una scena dall'operina «Amor rende sagace» che ha raccolto applausi al Coccia

Ma un ruolo determinante del successo va attribuita al direttore d'orchestra Guido Maria Guida, il quale ha profuso tesori consigli nel preparare l'opera; doti di precisione e leggerezza illuminate indispensabili nell'esecuzione della musica di Cimarosa. La partecipazione è stata fondamentale nel percorrere le «tappe» cui «Amor rende sagace» è andata in scena. L'Orchestra Filarmonica Torino s'è confermata, anche sul piano lirico, una delle migliori realtà italiane di questi anni: giovane, brillante, capace di assecondare i cantanti. Ottimo, come sempre, al cembalo, Achille Lampo.

Un'operina reinventata, esilarante nelle scene più ironiche dei due «veri uomini» campioni di body-building reclamati Bellina o nel ballo della Macarena-settecentesca di Margherita Salio. Scene che hanno suscitato nei ragazzi del Conservatorio, e di alcune scuole, composte ma divertite reazioni. La partecipazione dei ragazzi è uno degli scopi della Nuova Arca, recepiti dal direttore del Conservatorio Vincenzo Cerutti e da Wally Salio, sorretti da Comune e Provincia di Novara. Successo per tutti e meritati applausi. [cor. ar.]

Nabucco

Coccia, si apre la prevendita

NOVARA. E' già tutto esaurito per «Nabucco» che andrà scena venerdì e domenica al teatro Coccia di Novara. Una conferma del grande interesse che la lirica sta suscitando da diverse stagioni, come ha sottolineato l'assessore Roberto Cota presentando la programmazione. Venerdì alle 20,30 si alzerà il sipario per l'edizione firmata dal regista Massimo Scaglione per l'opera verdiana in quattro parti con testi di Temistocle Solera. Suonerà l'Orchestra Lirico Sinfonica Carlo Coccia, dirige il maestro Enrico Dovico, gli artisti del coro San Gregorio Magno. Sul palco ci saranno elementi della Banda Accademia. La produzione è del Comune di Novara.

Oggi si apre la prevendita degli abbonamenti per prosa, il teatro comico, fra teatro musica e l'operetta. Le tessere si acquistano alla Banca Popolare di Novara (sede agenzie di città) e alla biglietteria del teatro Coccia. Informazioni all'assessorato alla Cultura, tel. 0321-626666. [m. p. a.]

GIORNO E NOTTE

GALLIATE

«Triboola», Tropicana night

E' «Tropicana night» al «Triboola discobar» di Galliate, Ponte Ticino. Si potranno ascoltare i migliori pezzi di latino-americano selezionati da Alberto Primaro. S'inizia alle 22,30. [m. p.]

Le corsare al «Royal Victory»

Le «corsare accaldate» sono protagoniste della serata al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Serviranno le specialità della cambusa e spilleranno birra a caduta, come all'Oktoberfest. [m. p.]

VOGOGNA

C'è Luca dj alla «Fermata»

Happy music con Luca dj: è il programma della serata alla «Fermata Avenida Fortuna» di Vogogna. [m. p.]

MILANO

Torna il «Cà Bianca show»

Si rinnova l'appuntamento con il «Cà Bianca Show»: dalle 22,30 Walter D'Amore presenta il cabaret di Pongo, le chitarre gitane di Billy Dardes e le canzoni del cantautore Vincenzo Lo Iacono. Al piano, Mario Rusca. [m. p.]

SESTO CALENDE

S'impara a ballare alla «Marna»

Corsi di ballo latino-americano gratuiti con il gruppo «Maracas» stasera al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende. Dalle 22,30. [m. p.]

VEDANO OLONA

Arlecchino, scatenati «Fichi»

Irriverenti più che mai, tornano stasera sul palco del bar «L'Arlecchino» di Vedano Olona, i «Fichi d'India». Proporranno il loro ultimo show: «Bagni Maria». [m. p.]

MAGENTA

C'è il leadbelly al «Blueshouse»

Il «leadbelly» Angelo Rossi suona stasera al «Blueshouse» di Magenta, a pochi chilometri oltre il Ticino. Proporrà il suo repertorio country folk. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	89	41
	60	47	46	45
CAGLIARI	15	3	32	25	61
	74	50	50	44
FIRENZE	6	78	55	23	8
	77	54	58	53
	19	72		56	48
	112	84	68	57	59
	17	83	78	84	54
	81	88	59	57	66
NAPOLI	80	46	47	83	70
	63	62	60	57	54
PALERMO	66	7	87	14	15
	61	57	49	44	42
ROMA	62		81	25	13
	70	68	67	53	49
	1	14	66	39	23
	91	84	62	54	54
VENEZIA	13	89	79	88	58
	82	72	51	55	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 36 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:
27-15;27-22;27-64;27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42;27-24;27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55;27-61;27-38;27-88; 27-8; 27-57;27-23;27-78;27-84;27-89;27-75; 27-54;27-56;27-36;27-96;27-31; 27-9.

mature. Sono ambate in scadenza duscite. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1); Genova 30 (2); Milano 15 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 15 (2); Torino 79 (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38	23-38	14-38	53-68	83-88;
74-38	84-38		64-68	35-68;
55-38	47-38	57-38	85-68	77-88;
		78-38		48-68;
83-38	83-38	3-68	23-68	14-88;
	35-38	74-68		65-68;
85-38	77-38	55-68	47-68	57-88;
8-38	49-38	87-88	39-68	79-88.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e da giocare a Roma:

6-17-26;	26-53-62;	44-17-26;
8-36-44;	26-71-80;	53-62-71;
8-53-62;	;	53-80-89;
6-71-80;	35-44-53;	53-8-17
6-80-89;	36-62-71;	53-26-35;
17-26-35;	36-80-89;	62-71-80;
17-44-53;	35-8-17;	71-80-8;
17-62-71;	44-53-62;	80-89-8;
17-80-89;	44-71-80;	89-8-17;
26-35-44;	44-89-8;	8-26-35.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102		1	10	35	23	72		6
VERTIBILI	6	8	13	14	30	7	51	21	13	1
CADENZE	7	5			3	15	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	57	31	30		39
FIGURE	1	8	6	6		5	2	8	3	1
	24	30	17	27	25	31	37	41	37	45
DECINE	1	51	51	23	51	41		61	71	11
	34	17	39	26	39	31	23	32	28	22

In nero indichiamo il e la cifra, in chiaro il di

VINCITE. Con il sistema della lunghetta realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrata anche un'ambata mezza con il 26 a Napoli.

a cura di Miola, Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,50/22,15 — Fest. 12.000/fer. 10.000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' — Thriller

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,10/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guarnieri, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' — Drammatico

Araldo — Tel. 47.46.25 — Or.: 20,15/22,30 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' — Thriller

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
di personale — *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Montagne (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' — Romantico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — L. 12.000 (festivi) — L. 10.000 (feriali)
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.484. — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000 — martedì 7000
Vesna va veloce — *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' — Drammatico

FERRATE
S. Andrea — Or.: 16/21 — L. 7000/5000 — RIPOSO

ARONA
S. Carlo — Ind. orari su segr. Tel. 24.05.66 — L. — PER LAVORI

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Modernissimo — Tel. — Or.: 20,15/22,15 — L.
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guarnieri, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' — Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie americana N. V. 1h 51' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi . N. V. 1h 55' — Drammatico

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — L. 6000 — RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso — Ind. au 240.853 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000/6000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista agenti americani sottratta da una ex spia . Remake televisiva americana N. V. 1h 51' — Thriller

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242 046 — Or.: 20,10/22,30 — L. 10.000/6000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' — Thriller d'azione

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — Drammatico

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — L.

OMEGNA
Cine Teatro — Tel. 81.163 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/8000 — RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 81.459 — .: 14/22 — L. — RIPOSO

Or.: 14/22,15 — L. 6000 — RIPOSO

S. Pellico — Tel. 71.417 — L. 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Ariston — Ind. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Ind. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 16 1h 35' — Erotico

(Intra) — Ind. prezzi al n.ro segret. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana . V. 1h 51' — Thriller

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,15 insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,30 Made in Italy; 24 Telegiornale; 0,35 Oppidese: istruzioni per l'uso.
VIDEONOVARA: 17 Il cavallo giusto; 18,15 Copertina, magazine; 19 Mons. Milingo; 20 sport; 23 .
VCO: 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time Out, it; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. tv solo musica italiana; 20,30 Sfilata di moda; 22,30 Vco notizie; 23 Dimensione artigianato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. gli ulivi. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare , tel. 856.521 **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1* **The rock.** Or.: 14,30; 10; 19,50; 22,30. M.14. *Sala 2* **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Aria cond.
O c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **La lupa.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
C. 1 v. 32/e. 436.0723 **di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. 2 v. Garibaldi 32/e, telefono **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
GRANDE p.za , tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,10; 20,05; 22,30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spie e spiare.** : 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Posti dall'inferno.** , 18,30; 20,30; 22,30.
KONG c. S. Teresa 8, . 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. **torbido inganno.** Ver. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. Federico, . **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Nunzio, anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Monteverdi. C. M. Moretti M° del coro. Posti un vendita alla bigl. del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242 e dalle 20 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996- . Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Oggi al Palasport Mai dire gol in tour, alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **La generazione.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La Carla.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.
APOLLO via Cristoforis 2. **Striptease.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
via Ariosto 16. **Persuasione.** Orario 20,20; 22,30.
ON Galleria Corso. **cosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La dietro l'angolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Bambola.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour . **Qualcosa di personale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen.** V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
Chaplin viale Monte Nero 84. **Ilona arriva con la pioggia.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero Antonia.** Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **sion: Impossible.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 16: **Mission: Impossible.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO Torino 64. **La canzone di Carla.** Orario 20,15; 22,30.
Galleria Corso 4, **sconosciuto** Ore 16; 18,10; 20,30; 22,30.
corso Lodi 39. **sion: Impossible.** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Ore 15; 22,30: **lupa.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Il rompiscatole.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL via Pisve 24. **Striptease.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Galleria del Corso 8, **va veloce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'uomo . Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La bruttina stagionata.** Orario spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8. **Bound - Torbido inganno.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,20; 17,40; ; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda . **Spia e lascia spiare.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda **streghe.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 7 via Santa Redegonda 8. **Nunzio 14 ni a maggio.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
5 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Ilona arriva con la pioggia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
via Zuglna 60. **Il rompiscatole.** Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La lupa.** Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Palookaville.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via Pacinotti 6. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Il rompiscatole.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY Buenos Aires 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
Torino 21, telefono 6646.36247. **Pole Pole.** Orario: 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, . 7200.3744. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.1898. **teatro.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Concerto.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1765. Riposo.
DRAMMA via Filodrammatici 1, telefono
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 6a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2885. Riposo.
piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Ma l'amor mio non muore.** Ore 16 e 21.
Pestrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

La mia Banca? È qui, nel mio ufficio!

CAMILLINO BERRUCE - TORINO

Con il servizio **BANCA*in*CASA** della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** potete effettuare le operazioni bancarie e interbancarie in pochi secondi dal vostro ufficio tramite il sistema informativo. Inoltre ottenete in tempo reale tutte le informazioni di conto corrente.

ELEVATO RISPARMIO DI TEMPO, DI DENARO E TANTA COMODITÀ.
Con il servizio **BANCA*in*CASA**, le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi giornalmente devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: assegni circolari, disposizioni di bonifici, emissioni RI.BA, R.I.D, MAV... saldi e movimenti di estratto conto, scadenziario portafoglio, esito di effetti, messaggi di posta elettronica alla Banca e dalla Banca... tutto in pochi secondi senza spostarsi dal proprio ufficio!

TOTALE CONTROLLO DEL PROPRIO CONTO CORRENTE.
Tramite la pass-word, il titolare o il responsabile amministrativo dell'Azienda ha la possibilità di controllare e dare il benestare prima di effettuare le operazioni predisposte da un'altra persona.

MAGGIOR FACILITÀ DI UTILIZZO E VELOCITÀ DI ESECUZIONE.
Sono vantaggi che fanno di **BANCA*in*CASA** un servizio non paragonabile ad altri. Inoltre, **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** è presente ed opera nelle aree in cui Voi operate e questo consente **ADATTABILITÀ ALLE VOSTRE ESIGENZE - SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO.**
Per collegarsi con **BANCA*in*CASA**, passate alla **BANCA DI [illegible] COOPERATIVO**: poi, per un bel po' di tempo, dimenticatevi di andare in Banca!

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio
BANCA*in*CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

[illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

PROV. DI ASTI: • B.C.C. [illegible] CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale [illegible] Poirino - Via Amaretti, [illegible] Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, [illegible] - Tel. 0141/436467

[illegible] DI CUNEO: • B.C.C. di BENE VAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana [illegible] BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - [illegible]. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 • B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via [illegible] Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Borbore Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

[illegible] DI TORINO: • B.C.C. [illegible] CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448

PROV. DI [illegible]IA: • B.C.C. del CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

[illegible] DI [illegible]: • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] Tel. 0184/288030

PROV. [illegible] AOSTA: • B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. [illegible] GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

[illegible] 80 filiali in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Stentano a decollare le favorite e dopo due giornate c'è una sorpresa in vetta

Eccellenza, Omegna alla ribalta

«E' bello essere primi, ma guai illudersi», avverte l'allenatore Pierantonio Morea. Alle spalle della capolista avanza il Borgomanero, atteso domenica al debutto casalingo. Suno sbanca Chivasso

NOVARA. Una sola squadra al comando, la maglia è rossonera. Con altri colori e altro protagonista, l'annuncio passò alla storia. Ma perchè scomodare il passato? Al presidente Alfonso De Stefano e all'allenatore Pierantonio Morea questa Omegna va benissimo, anche senza proclami. Due partite, due vittorie, sei punti. «Ragazzi - ha commentato qualcuno - per far sei punti bisogna pareggiare sei volte, non è così facile». A Morea il pareggio non piace, dice che serve a poco.

Difatti lo scorso anno l'Omegna si salvò, giocando solo per vincere. Perse anche molto, ma restò in Eccellenza proprio grazie alle vittorie. Quest'anno la trama sembra ripetersi. «E' bello - dice il bancario cusiano, allenatore per hobby - trovarsi in testa alla classifica, però non ci che qualcuno si illudesse. Non abbiamo il potenziale delle altre. La nostra è una squadra che deve giocare e lottare per salvarsi. Ce la faremo senza spareggi, meglio. Lascio ad altri le emozioni dell'ultimo finale di campionato».

L'Omegna ha vinto a Castellamonte, gol di Dago. Le novità Silvetti e Pasquino, due che si fanno sentire.

Benissimo anche il Borgo di Forzani, passato ad Aosta con il solito Andreolli e «perla» di Chiarpotto. Da notare che i «rossoblù» hanno disputato due consecutive trasferte e che solo domenica esordiranno al cospetto del loro pubblico affrontando un velenoso Castellamonte.

L'inferno dell'Omegna Tumminolo La squadra rossonera dopo aver rischiato la retrocessione nella stagione ha col piede giusto la nuova annata agonistica

Colpo grosso della Sunese a Chivasso, dove decide il gol di Quartaroli. Fornara elogia il baby Ronchi, che ha francobollato il temuto Waffort. Anche la Sunese è predestinata per le posizioni di testa. Domenica c'è Sunese-Oleggio, perdetela.

La terza papabile, vale dire l'Oleggio di Michele Spinelli, si è sbarazzata del Caltignaga con un gol per tempo, entrambi realizzati da Oldani. Chi piange è invece la Castellettese di Enfi. Dice l'accompagnatore Montonati: «Un arbitraggio scandaloso quello del signor Alberto di Asti. Come contro la Dufour, anche contro la Sangiustese abbiano giocato la ripresa in dieci. E domenica ci aspetta l'Omegna». Il resto del girone ha visto le scontate vittorie dell'Ivrea sulla Dufour e della Rivarolese sul Trino, mentre Volpiano e Mathi, come si dire una volta, si sono divise la posta. Anzi meno, perchè un punto è andato in beneficenza.

Promozione, comanda il Villa

Vittoria in rimonta a Cannobio solo la Cristinese tiene il passo

NOVARA. Il Villa di Pirazzi ha lanciato la sfida. Vincendo a Cannobio, dove ha rimontato con una doppietta di Balducci e un gol di Battro le reti con le quali Gini e Conte avevano portato i padroni di casa sul doppio vantaggio, la squadra cusiana propone come punto guida del girone. Al suo fianco rimasta la Cristinese di Brustia, che ha regolato la Crevolese con Vigliotti e Giorgi. Per i ragazzi di Fantone, ultimi in classifica, pure tre espulsioni: Gaido, Miglini e Monti. Resta palo anche Cerano di Cesare Biolchi, sconfitto dall'Arona (gol Turdo) ormai nel finale di gara.

Tra i padroni casa due espulsi (Tunesi e Mancini) a riconferma difficile momento dei ceranesi. Egidio Calloni non ha però tempo per festeggiare dovendo già pensare alla trasferta di giovedì a Gravellona, dove verrà disputata la gara Coppa Italia non giocata per maltempo mercoledì scorso. Gravellona-Arona è decisiva per il passaggio al secondo turno: di pareggio decide un sorteggio a Torino. Anche il Gravellona ha centrato una importante vittoria regolando di misura (gol di Patelli) l'ambiziosa Romentinese di Mella che nella ripresa ha perso Vescovo.

Primo punto per la matricola Cureggio, bloccata sul nulla fatto dal Barengo nelle cui milita quest'anno l'estroso Scialino. La Juve Domo ha invece fallito la seconda vittoria contro il Valsesserra. Sotto un gol (Berton) sul finire del primo tempo, i granata hanno dovuto inseguire nella ripresa acciuffando almeno il pareggio con Piana, ma non riuscendo ad andare oltre nonostante l'espulsione di Pagani. Recetto Momo si ritrovano dopo 7 anni ed è pareggio coi gol Greppi e Brusati (rigore). Finisce male per il Gattinara Vignale dove la squadra De Santis, dopo l'autorete Galardini e il pareggio Cerello, alla grande nella ripresa. [s. bot.]

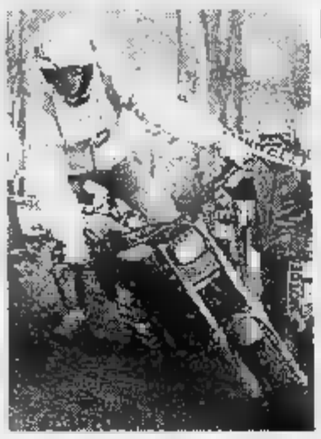
MOTOCROSS

Trial, un'altra stagione da incorniciare per il campione aronese

Donato Miglio è senza rivali centra il quarto titolo italiano

PARUZZARO. Donato Miglio ha fatto poker! Per la quarta volta infatti il campione aronese si è laureato, una gara di anticipo, campione italiano di trial nella classe senior, la categoria regina della specialità motociclistica.

Miglio, che ha corso per tutta la stagione con la Beta, ha ripetuto così l'impresa fatta nel 1988, nel '93 e nel '94 sempre tra i senior. Le vittorie i campionati vinti nelle categorie inferiori, cadetti e junior, non si contano. Quest'anno il trialista di Paruzzaro si è imposto in ben quattro occasioni: Viggiù già nella gara apertura, poi ha dominato Cava dei Tirreni in provincia di Salerno, ha vinto nuovamente a Camerino si ripetuto a Tronto. E' giunto condo in tre occasioni, compresa la prova tricolore di Crodo quest'estate, lasciando agli avversari le briciole. «Mi piacerebbe chiudere in bellezza vincendo domenica Bergamo, in casa del mio avversario, Diego Bosis» dice Miglio con una punta orgoglio. E' all'apice della carriera, raccoglie successi ma sembra il ragazzo di sempre. Quello che nell'ormai lontano 1983 si presentò per la prima volta a una gara provinciale vinse: tutto! Campionato novarese, regionale e italiano della categoria cadetti. Nessuno ha mai più ripetuto l'impresa. Non avesse fatto il pilota di trial avrebbe potuto diventare un grande violinista. Gli esperti dicono che il carattere un violinista e trialista sia molto simile: soprattutto questione di nervi. certo, vedere Miglio è impressionante. Concentrazione, delicatezza nei movimenti, riflessi sempre pronti scattare. poi errore, nessuna stonatura: il trial, come il violino, non perdona nessuna stonatura. Dopo il quarto titolo Miglio pensa al futuro. Che per la verità è già cominciato. Quest'anno per conto della Federazione Motociclistica Italiana ha seguito i giovani del team Italia nelle vesti di direttore sportivo. «Cosa che spero di fare anche il prossimo anno - dice Emilio - mi piacerebbe aiutare qualcuno dei giovani talenti nostra zona, patria del trial a seguire le mie orme». Senza superarle, almeno per il momento, visto che non ha ancora nessuna voglia di appendere il casco al chiodo. [v. a.]



Donato Miglio, campione di trial

AUTOCROSS

pilota cusiano tradito dal motore dopo un giro

Naufragano Maggiora le speranze di Forti

MAGGIORA. E' durato poco più di un giro sogno Erminio Forti di riuscire a vincere una gara valida per il campionato Europeo. Le sue speranze sono sfumate, è il dirlo, una nuvola di fumo nella finale mentre si trovava in seconda posizione alle spalle dello svizzero Walter Schmid si apprestava attaccarlo e superarlo.

«Purtroppo a causa dei danni subiti nella terza batteria, la temperatura del radiatore dell'olio è andata alle stelle e prima di mandare il motore arrosto ho preferito fermarmi - dice il pilota San Maurizio d'Opaglio - mi dispiace perchè la macchina era perfetta e già nelle manche di qualificazione avevo già battuto Schmid». Il quale, detto per inciso, è andato vincere la gara Maggiora che il titolo continentale. La fortuna, oltre ad un regolamento che penalizza le auto italiane, ha voltato le spalle nostri piloti: a parte Claudio Rossetti, giunto secondo alle spalle dello svizzero, nelle altre categorie la gara europea è stata appannaggio degli stranieri. A nulla è valso generoso tentativo dei vari Michele Andolina, Davide Porro e Livio Romanisio contrastare lo strapotere transalpino. Lo spettacolo comunque non è mancato e neppure il pubblico: un premio per lo Sport Club Maggiora, che festeggiava i 25 anni di attività, per la Borgo Agnello che da dieci anni sponsorizza con la Iveco la manifestazione. Il circuito del Pragiarolo ha incoronato, oltre Schmid nella seconda divisione 3500, anche il lussemburghese Peters Jeannot campione europeo nella Coppa Europa prototipi con motore di cilindrata. Gara che ha visto vincitore, dopo un serrato duello a quattro, tedesco Peter Mucke sul connazionale Uwe Fraischlad. [v. a.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Crono-coppie lombarde il titolo alla Loschi

Samantha Loschi (Ju Sport Gorla Minore) ha vinto Borghetto Lodigiano anche il titolo lombardo nella crono-coppia. La novarese ha gareggiato con Lyudmila Corneo. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'oro, S.Maurizio trionfa Virginio Boin

Sono stati 428 i partecipanti alla corsa di San Maurizio valida per la Gamba d'oro. Virginio Boin, profeta in ha preceduto Guella, Dallarolle, Del Grosso e Cucciola. Tra le donne Paola Cervini davanti a Cagnoli, Di Simone, Berardino e Campolo. [s. b.]

CICLISMO

Tris Gianluca Cavalli vince al Trofeo di Chieri

Terzo successo stagionale per Gianluca Cavalli, juniores di Sillavengo e tesserato per il Velo Club Novarese: ha vinto per distacco il Trofeo Benedicenti di Chieri. [s. b.]

VIC. BAR con edicola. Possibilità tabacchi

BORGOMANERO GELATERIA artigianale Ottima posizione

TABACCHERIA Arona zona centrale

RESIDENCE fronte lago

RISTORANTE PIZZERIA totalmente ristrutturato

BIRRERIA PASTICCERIA Vendesi o cedesi gestione

S.S. Sempione LOCALI

VILLE E APPARTAMENTI varie tipologie

Tel. 0322 249208 - 44139

IMMOBILIARE RIGHETTI

VERBANIA (via Repubblica) residenza "Il Borgo" vende
In fabbricato in corso di ristrutturazione appartamenti bi/tri locali con servizi, balconi, posto auto/garage e cantina. Prezzi interessanti con possibilità finanziamento fino al 75%.
Consegna dicembre 1997
C.so Manetti 31/a - VERBANIA INTRA (VB) Tel. 0323 405.913 - 402.186

VERBANIA
Appartamento 3 vani + servizi al piano terra in ristrutturata con box L. 160.000.000.
BEE
Villa indipendente di 3 vani + servizi + box, terreno 1200 mq, vista lago, ottime rifiniture. L. 400.000.000 trattabili.
TEL. 0323/405003

BRIGA NOVARESE
Ottima posizione, tranquilla soleggiata, appartamento in palazzina di quattro unità nuova costruzione, da letto, cucina, soggiorno, bagno, box doppio. Pagamenti personalizzabili.
Tel. 0322/917220

GOZZANO
AFFITTASI CAPANNONE
mq 380 con ufficio mq 150 più ampio cortile.
Tel. 0322/218526 ore pasti 0337/235930

MAURIZIO D'OPAGLIO
Centralissimo, ultimo piano con ascensore, vista panoramica, appartamento camera letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina e box. L. .000.
TEL. 0322/917220

LAGO
Sulle colline dell'Alto Vergante Carpugnino comodissimo rispetto all'autostrada MI-Laghi, a soli 6 km da Stresa, posto in centro paese, si vende caratteristico APPARTAMENTO in corte, di 3 locali, mq 85 ristrutturato. L. 150.000.000.
Tel. 0335/8005436

L'ABBONAMENTO, il migliore amico di chi legge Stampa. LA STAMPA

Vicinanze Verbania VENDESI
Salone banchetti + dehors. Parcheggio pullman e auto. Appartamento. Trattative riservate.
. 0368/201746

BORGOMANERO
A circa 100 m. da p.zza "Martiri della Libertà", appartamento ultimo piano, circa mq, due camere, cucina, soggiorno, sottotetto proprietà, riscaldamento autonomo. 110.000.000.
Tel. 0322/917220

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

La società calamita l'attenzione che invece meritano gli azzurri

Con il Treviso un pareggio che ha il valore dell'impresa

NOVARA. Quando la contestazione ■ gruppo dirigente del Novara era più alta perchè i ragazzi lasciata la curva avevano ormai raggiunto la tribuna, domenica sera è arrivata come una liberazione la rete del pareggio ■ Gheller.

Gli animi ■ sono placati anche ■ all'uscita dallo spogliatoio qualche dirigente è stato nuovamente preso di mira. ■ pareggio colto in extremis ■ tuttavia contribuito a stemperare la tensione ma di una cosa, adesso tutti ■ rendono conto: così non ■ può andare avanti. E non si dica che tutto era stato orchestrato da Capano come ad inizio stagione, si diceva che dietro gli striscioni cattivi di Verbania, per esempio, c'era Armani. A nessuno passa per la mente che quando si fanno progetti grandiosi, si parla di serie B, si illudono i giovani, se non si mantengono le promesse poi i ragazzi ■ ribellano? ■ si ■ in aperto ■tto con la tifoseria più ■ meno organizzata non ci si deve meravigliare più di ta■ ■ si verificano situazioni imbarazzanti ■ me quella di domenica. Le ■ vanno si condannate ■ forse varrebbe la pena di capire anche quali sono le reali motivazioni che sono alla base di certi ■ portamenti per prevenirli.

La situazione societaria, ha tenuto banco anche domenica, nel dopo partita, rischiando di far passare in secondo piano l'impresa degli azzurri costretti a rincorrere il risultato per tutta la partita.

Capitan Pellegrini domenica non era nelle migliori condizioni per un dolore al costato

«E' un punto che vale quanto una vittoria - è stato il commento ■ capitan Pellegrini - . Non stavo bene ho risentito un dolore al costato e per questo ho chiesto di uscire. Ho saputo dalla contestazione nel finale della partita. Stiamo scadendo nel ridicolo. La buona educazione dovrebbe essere alla base ■ qualsiasi rapporto, invece. La squa■ avverte questa situazione. Non ci si può tappare ■ orecchie all'infinito».

Sulla ■ lunghezza d'onda l'allenatore Danova che fa osservare: «C'è ■ limite a tutto, speriamo che nessuno lo superi e la situazione si chiarisca definitivamente al più presto». Poi ■ tecnico sottolinea la grande pro■ di ■ della squadra: «Su questo campo impossibile non ■ poteva giocare sempre la palla erano indispensabili grinta e determinazione che non ci so■ mai mancati anche se abbiamo patito il loro pressing in mezzo al campo approfittando dei nostri errori. Lasciatemi dire poi che Coti ha fatto grandi cose».

Per Mavillo Gheller l'esordio in campionato ha coinciso con il gol del pareggio «Proprio per questo la mia è stata una soddisfazione doppia. Mi trovo deci■ bene in questa squadra dove non manca il reciproco aiuto. L'essere riusciti a rimontare due volte il risultato ■ decisamente un buon segno».

La partita assai combattuta con ■ Treviso è destinata a lasciare i primi segni in vista della trasferta di Carrara. Biagianti, che ■ già diffidato ■ ■ nuovamente ammonito e sarà verosimilmente squalificato.

Renato Ambiel

Maino, difensore del Treviso ha usato ■■ le mani dei piedi Qui sopra l'esordiente **Gheller** autore del pareggio a tempo scaduto

IL SINDACO

«Basta col gioco delle parti»

Sulla vicenda del Novara calcio ■ più precisamente sulla possibilità di una cessione, interviene il sindaco Sergio Merusi che è anche consigliere di amministrazione della società. Rivolto a chi deve cedere e a chi si presenta per acquistare, Merusi dice: «Questi signori devono uscire dall'equivoco del gioco delle parti. Io sto ai fatti: ho visto una lettera di Armani, Bossetti ■ Montipò nella quale dichiarano la loro disponibilità ■ cedere la società. ■ stato auspicabile ■ intervento locale ma questa città non risponde, ■ ■ infischia del calcio. S'è fatto avanti Capano con una lettera di presentazione di una banca in cui si afferma che ■ un buon cliente. Troppo poco. Mettete ■ disposizione la fidejussione di due miliardi eppoi s'incomincia a trattare». Ma ■ questa la soluzione che lei auspica? «Io auspico che ■ possa rimettere attorno ad un tavolo i dirigenti attuali ■■ l'ex presidente Armani perchè ■■ danno garanzie ■■ serietà. Capano non lo conosco. E' difficile, me ne rendo conto, ■■ ■■ ■■ convinto di poterlo fare». [r.a.]

I lacuali devono rimandare l'appuntamento col primo successo

Verbania raggiunto nel finale Erbetta: «Un pareggio ingiusto»

VERBANIA. Nervosismo ■ fior di pelle nel dopo partita ■■ Verbania ■ Guanzatese; ma ■■ cora ieri dirigenti e giocatori biancocerchiati non avevano smaltito la rabbia per il pareggio interno con la compagine di Fontolan, ■■ pareggio realizzato dagli ospiti nelle battute conclusive con ■■ rete in netto fuorigioco, come hanno confermato anche le riprese effettuate da Vco Azzurra Tv.

Anche i tifosi si sentono vittime di una ingiustizia: «E' stato una vera beffa; già sarebbe stato duro da digerire un pareggio ■ fine partita in condizioni normali, dopo quello che la squadra aveva mostrato nel secondo tempo, figuriamoci in una simile circostanza».

■■ ■■ per la «svista» soprattutto ■ segnalinee, ma il Verbania ha altri motivi di recriminazione che chiamano in ■■ direttamente l'arbitro Berti di Bologna, per ■■ presunto penalty non concesso in seguito a fallo su Pingitore, due minuti dopo il gol del vantaggio e che sarebbe ■■ dunque decisivo per il risultato. «Era rigore netto», ribadisce il direttore sportivo Cesare Butti.

Sui due episodi negativi decisivi per il risultato si sofferma anche Gianpiero Erbetta: «Un rigore negato e un pareggio subito in netto fuorigioco ■■ davvero troppo per la mia squadra. Anche da questo punto di vista ■ la conferma che si tratta di un periodo davvero poco fortunato».

Conclude Erbetta: «Il ■■ so era già in porto con pieno merito, ma abbiamo dovuto fare i conti con circostanze imprevedibili».

Il fatto che si sarebbe tratta■ della prima vittoria del torneo e che la squadra con i tre punti avrebbe potuto allontanarsi da una posizione di classifica poco invidiabile ■■ fa che aumentare la rabbia, mitigata solo dalle considerazioni sui miglioramenti registrati: «Infortuni e altre circostanze - aggiunge Erbetta - mi hanno ■■ stretto ad allestire ■■ formazione di emergenza, mettendo in ■■ giocatori poco allenati ■ ancora alle prese ■■ postumi di infortuni. Tutti però hanno stretto i denti e soprattutto hanno saputo giocare un secondo tempo ■■ grande, dimostrando grande volontà ■ reagire alla fase ■■ ■■ del resto mi aspettavo».

Domenica prossima i lacuali ■■ attesi dalla difficile tra■ sferta sul campo del Derthona: per la difesa si preannuncia un ulteriore problema, poichè scatterà la squalifica di Renda espulso domenica per le proteste troppo vivaci dopo la rete ■■ pareggio.

Intanto in settimana per l'incontro di Coppa Italia torna al■ studio dei Pini la Biellese capolista del torneo, ■ due settimane di distanza dal perentorio 4 ■ 1 con cui liquidò i biancocerchiati in campionato. L'appuntamento è per domani pomeriggio alle 16. [s. r.]

Maurizio Renda espulso domenica per le proteste troppo vivaci dopo ■ gol del pareggio realizzato dalla Guanzatese sarà probabilmente squalificato dal giudice sportivo

Sparta sconfitta nel derby

C'è il gioco, ma l'attacco non gira domani arriva il Meda in Coppa

NOVARA. Sparta battuto sul campo ma vittorioso «a tavoli■■ In sintesi, questo ■ commento relativo al derby di Borgosesia, che ha visto l'undici allenato da Massimo Venturini sconfitto ■ stretta misura.

■■ stop che brucia doppio, non solo perchè è giunto immeritato (è stata proprio la compagine novarese ■ menare ■ danze per gran parte dell'incontro) ■■ anche perchè a decidere la contesa è stato un ex, quel Matteo Paladin ceduto proprio un anno fa ai «cuginii» granata.

Tanto ■■■■ in bocca a fine partita, ma attualmente la squadra non può dare di più. Nel ■■■ che l'attacco ancora ■■ riesce a tradurre in g■ tutto il gran lavoro svolto dal centrocampo. Questione di mira, che deve essere aggiustata, oppure questione di uomini? La verità ■■ nel mezzo. Se Buzzetti prima punta non ■ ■ stenta a calarsi in questa parte, è innegabile che anche a Borgosesia sono ■■ sciupate troppe occasioni. Unica attenuante a giustificare la scarsa vena del reparto avanzato novarese, l'assenza ■ Forza, quell'elemento che tra coppa ■ campionato ■■■ realizzato tre reti in tre partite.

Per ora, alla Sparta non ■■te che consolarsi con i complimenti, in attesa che arrivino, presto, anche i punti. Magari già domenica, quando a Cerano sarà ospite la Trevigliese, team che appaia l'undici di Venturini ■ classifica ■■ assolutamente alla portata. Prime di domenica, però, Schillaci e compagni tornano in campo domani, nel secondo turno di Coppa Italia. L'appuntamento è al «Bellotti» ■■ 16: di scena il Meda, ■mpagine in crisi, reduce dalla terza sconfitta consecutiva che ha trascinato i bianconeri di Zunino all'ultimo posto della classifica. [m. p.]

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

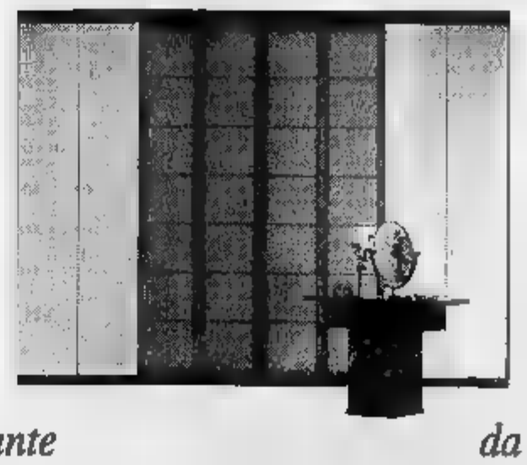
TADINI ARREDAMENTI
tadini

EMPORIO ARMADI
ESTEL

AD ARONA IL PRIMO EMPORIO ARMADI

Vasto assortimento.
Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.

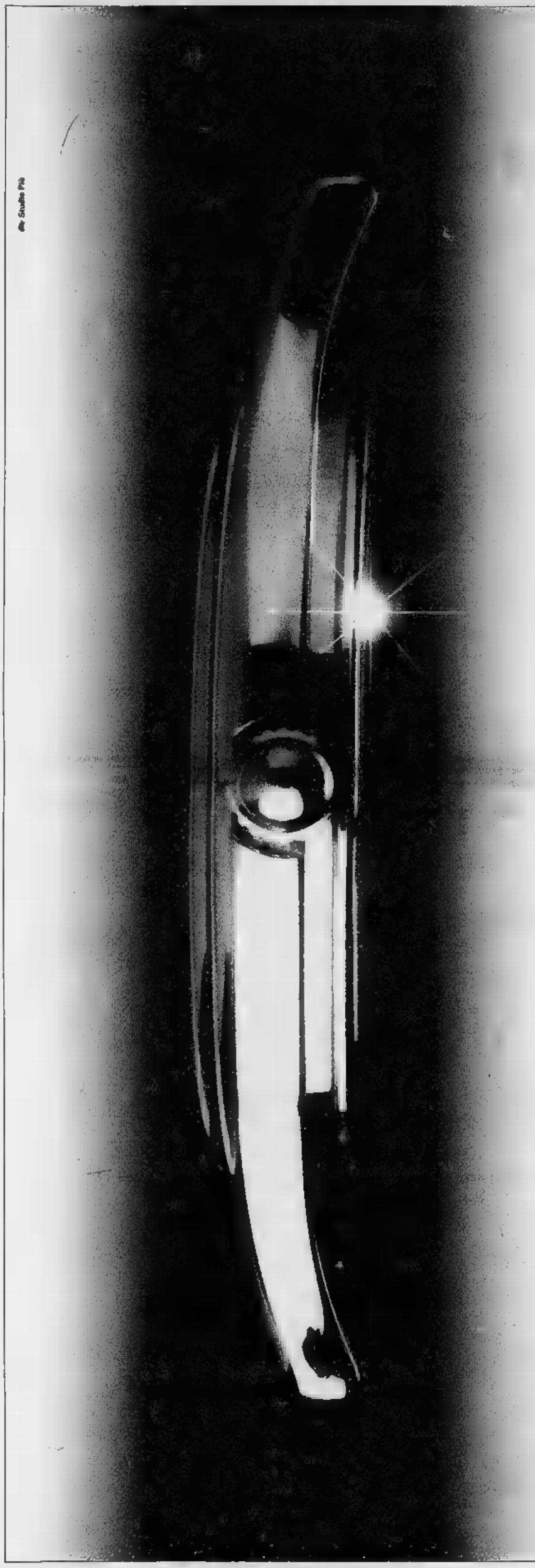
Pronta consegna.
Anche in sole 3 settimane a casa Sua.



Prezzi trasparenti.
Ad esempio un grande armadio a 6 ante laccato a Sua Scelta a L. 2.200.000 montaggio compreso.

Facilità di scelta.
Tanti suggerimenti da vedere per scegliere con semplicità e in tutta sicurezza, anche su misura.

Tadini Arredamenti - via Milano, 55 Arona (NO) - Tel. 0322/243040



Il tempo è d'oro.

collezione ORO 18k CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Ma sono perplessi i produttori: il cliente è ancora indeciso

Maglieria, sarà la stagione di bianco e nero e cashmere

BIELLA. Tempi difficili per i filatori della provincia, che ormai da qualche stagione stanno attraversando un periodo anomalo e di stallo.

Sono gli stessi addetti ai lavori a denunciare le loro perplessità: i consumatori sembrano attendere che l'inverno decolli completamente, prima di fare acquisti. E proprio questo clima di incertezza si ripercuote sulla confezione, e di conseguenza sui produttori di filati per maglieria.

Gli imprenditori non hanno voglia di fare previsioni, di assumere una posizione netta, mentre gli addetti ai lavori aspettano che la situazione si sblocchi, e che comincino ad arrivare i primi ordini.

Le riviste specializzate, le grandi rassegne dedicate alla moda e le pagine patinate dei periodici del settore hanno già iniziato a mostrare i capi d'abbigliamento che quest'anno saranno nelle vetrine di negozi e boutique: il corto, il lungo, le taglie giuste, i volumi ridotti al minimo e i colori.

Le grandi *griffe* restano ancora affezionate, anche per questa stagione, al bianco e al nero: queste sembrano essere le tinte dominanti, non mancano nuances naturali e classiche (i blu, i bordeaux e i verdoni).

Malgrado questi primi indizi, sulla stagione invernale '96-'97 i produttori sembrano ancora molto incerti: «I consumatori hanno paura - spiega Remigio Cibin, della Manifattura F72 -. Attualmente manca la fiducia nel domani, e il fenomeno interessa tutti: sia chi compra, sia chi produce. I tassi d'interesse, i sindacati, la concorrenza interna e il sistema rappresentano, per noi, ulteriori complicazioni. Il nostro Paese ci mette il bastone fra le ruote, e peggio di così non potrebbe andare. Non è colpa dei Paesi del Terzo Mondo, come dice qualcuno, se il lavoro è diventato incerto: i nostri clienti sono stati abituati ad essere serviti anche all'ultimo minuto, senza programmazione, cosa che gli altri non sono sicuramente in grado di fare. E poi, si sa, oltre al servizio anche la qualità dei nostri filati è superiore, rispetto a quella dei concorrenti stranieri».

«La situazione del mercato è anomala - conferma Renzo Negro, della Filatura Bracco -. E' difficile dare un giudizio. Le fibre pregiate, il cashmere soprattutto, lo vogliono tutti: ma ciò che più importa è il prezzo contenuto. Il cliente ci chiede novità, cose alternative: è naturalmete l'"input" gli viene dallo stilista, che poi deve preparare le collezioni. Il classico resta comunque un cavallo di battaglia, anche se certe volte ci chiedono cashmere mischiati con fibre sintetiche, davvero molto particolari».

In effetti per la maglieria esterna (quindi per quanto riguarda maglioni, abiti, cardigan e gilet), il più delle volte continua a essere lo stilista a decidere a proposito le linee, tonalità, filato e materiali.

Ma nel settore dell'intimo, recentemente, molte cose sono cambiate. I grandi marchi che firmavano corsetterie e body, a quanto pare, dopo il «boom» di qualche anno fa sembrano aver perso terreno: i consumatori non hanno più riconfermato, col passare delle stagioni, di essere i grandi nomi.

La moda è sì importante, anche quando si tratta di scegliere la biancheria intima: ma è altrettanto fondamentale, al momento dell'acquisto, il rapporto qualità-prezzo.

Così chi compra, oggi, preferisce i marchi consolidati, quelli che hanno alle spalle anni di tradizione ed esperienza. Questa nuova tendenza ha cominciato a manifestarsi già una decina di anni fa.

Una volta l'intimo era concepito prevalentemente per coprire e per tenere il corpo caldo. Dagli Anni Sessanta, poi, la moda ha fatto di tutto per rendere i capi più attraenti e più belli, fino ad arrivare all'esasperazione nella cura del particolare.

Gli articoli in commercio erano diventati molto vistosi e ricchi. Oggi, invece, la tendenza s'è invertita. Chi compra - è ormai un dato di fatto - preferisce capi meno elaborati, meno inutili fronzoli. E pretende più maneggevolezza e praticità. Soprattutto le consumatrici continuano a fare attenzione a questi particolari.

L'estetica, ma soprattutto la morbidezza e la vestibilità di una canottiera, piuttosto che di un cardigan, sono diventati un requisito fondamentale, come pure importanti sono giudicati i materiali. Esiste un piccolo «decalogo» sulle preferenze dei consumatori, le cui principali regole sono queste: prima di tutto, il capo deve essere irrestringibile, non deve infeltrire né fare l'antipatico «peeling». Poi, soprattutto, deve essere facile da lavare. **[p. g.]**

manifattura F72
filatura

filati in lana
misti lana
per maglieria
e abbigliamento

LESSONA (Reg. Battiana)
via per Castelletto Cervo 13
Tel. 015 / 983.980 - Fax 015 / 983.984

BRACCO
FILATI CARDATI PREGIATI

PETR
MAGLIFICI e LANIFICI
FILATURA CARDATA BRACCO LIVIO s.r.l.
Via Martiri Libertà, 18 - 13050 PRALUNGO / BIELLA - TEL. E FAX 015 57.16.36

centro cucito biellese di ramella maschietto s.n.c.
Macchine ed attrezzature per l'industria della confezione della maglieria Macchine per cucire uso famiglia
Rivenditore autorizzato:
NECCHI - PFAFF - RIMOLDI - CF ITALIA
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RICAMBI
VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 81 - Tel Fax 015 811794

VENDITA DIRETTA
PUNTO MAGLIA
ABBIGLIAMENTO MAGLIERIA
UOMO / DONNA
VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)
Orario: mercoledì/giovedì/venerdì/sabato dalle 15,00 alle 19,30

MAGLIFICI
Per ogni vostra esigenza di sacchetti in plastica e polipropilene personalizzati con il vostro marchio e il vostro "design" rivolgetevi con fiducia al
SACCHETTIFICIO
Tar. Ber. Plast.
s.n.c. di Tarricone Bersano
il quale Vi offre la serietà in garanzia di una grande esperienza nel settore
CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. 015 591.396

SAMAR®
s.p.a.

RODIGHIERO
MIKIMOTO
PERLE DI QUALITÀ DAL 1893

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 24 Settembre 1996 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
gioielli
VIA ITALIA 71 BIELLA

L'assalto a tre soli giorni dall'ultimo «colpo» ad Asigliano

«Biver», ieri la 7ª rapina

Due banditi armati hanno dato l'assalto all'agenzia di corso Prestinari a Vercelli: bottino 10 milioni. I vertici della banca riesumano i vigilantes?

VERCELLI. Ancora una rapina, l'ottava dall'inizio del ■ e la settima ai danni di ■ filiale Biverbanca. A soli tre giorni dall'ultimo assalto, ieri mattina l'ennesimo colpo ■ stato ■ a segno all'agenzia numero cinque di Vercelli, in corso Prestinari. Bottino: dieci milioni.

E come da copione, ■ dinamica ricalca, almeno in parte, gli episodi precedenti. I banditi, due uomini sui trent'anni, agiscono a volto scoperto, minacciando gli impiegati con una pistola. Mentre un rapinatore scavalca il bancone, ■ complice, puntando l'arma, tiene sotto controllo i dipendenti. Preso il denaro in cassa i due uomini fuggono, forse attesi da un complice al volante di un'auto.

Tutto avviene molto rapidamente, nel giro di pochissimi minuti. I banditi entrano in banca, poco dopo l'apertura dell'istituto di credito. Sono le 9 di ieri ed è appena usci■ una cliente. I due ■■i, uno alto, l'altro di statura più bassa, si precipitano ■■ sportello e, senza preamboli, chiedono i contanti in cassaforte. Ritirano il denaro e si allontanano a tutta velocità, forse fuggendo da via Chicco. Agli impiegati, sotto choch, non resta altra scelta che dare l'allarme.

Arrivano subito polizia e carabinieri, vengono passate al setaccio tutte le possibili vie di fuga, ■■ fino a ieri sera le ricerche delle forze dell'ordine non hanno dato esito.

Alcune analogie con i ■■ colpi precedenti farebbero pensare ad un'unica banda, composta da tre uomini (due dei quali si alternerebbero nel minacciare i dipendenti in banca e un terzo attenderebbe in auto). Fino all'altro giorno, però le banche prese di mira erano gli istituti di piccoli centri del Vercellese, filiali in posizione particolarmente ■■■■.

Tre giorni fa la «Biver» assaltata è stata quella di Asigliano, prima ancora (il 23 luglio scorso) la sede ■ Borgo d'Ale. E negli altri colpi s■■■ state prese di mira le banche di Pezzana (i rapinatori sono entrati nell'istituto, facendo un buco ■■ ■■■ parete della banca), Arborio, Buronzo, Villata e altre agenzie ■ paesi della provincia. Rispetto alle rapine precedenti, però, c'è una novità interessante: l'assalto di ■■ all'agenzia di corso Marcello Prestina■ sarebbe stato ripreso dalle telecamere interne. E proprio ■■ queste immagini sterebbe lavorando la polizia. E' indubbio che la settima rapina alla filiale scatani la rabbia della Fabi, il sindacato autonomo bancari. Ma i vertici dell'istituto hanno fatto trapelare che già nel consiglio ■ amministrazione di oggi si discuterà il ritorno dei vigilantes, davanti alle sedi distaccate. Obiettivo numero uno: creare un efficace deterrente contro le rapine.

Può darsi che quest'ultimo annuncio plachi, dunque, le ire del sindacato. Proprio l'altro giorno, come ■■■ già fatto in passato, il segretario regionale, Giuseppe Vaccaro aveva sottolineato la necessità di una guardia giurata: «La Biverbanca, ormai presa ■■■■■■■ di mira, deve assolutamente provvedere, anche per non perdere i clienti delle filiali».

Gianni [redacted]
[redacted] Moreo

L'agenzia della Biverbanca in corso Prestinari rapinata ieri mattina

Biella, singolare caso di un giovane detenuto

In cella da un mese per una lettera persa

■■■■ ■ un ■■■ aspetta di uscire di prigione. Ma la sua richiesta di scarcerazione, spedita per raccomandata a Milano, è finita chissà dove.

Vittima di quello che alle Poste definiscono un «inspiegabile disguido» è un biellese di 30 anni, da tempo nei guai per droga e furti. Il giovane è affidato ai servizi sociali di una comunità quando, alla fine di agosto, viene raggiunto da un ordine di carcerazione emesso dalla procura presso la pretura di Milano. ■ biellese ■■ entra in carcere e l'avvocato difensore, Ugo Fogliano, presenta subito istanza di scarcerazione, in quanto il detenuto deve completare il periodo di recupero.

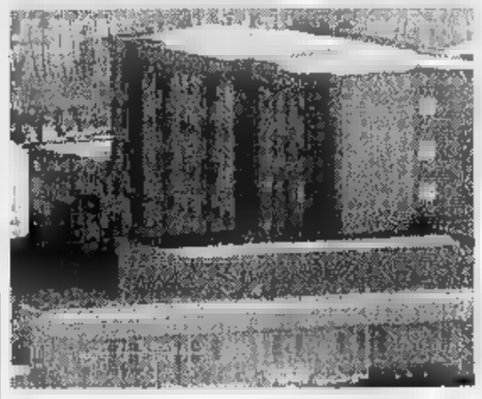
Per legge la richiesta deve essere firmata dall'interessato e spedita direttamente dalla ■■■ circondariale

«Così abbiamo fatto - dice il legale -. Ma di quella raccomandata non abbiamo più saputo nulla: a Milano non è mai arrivata».

Ma perchè non trasmettere il documento con ■ fax? «Perchè ■ direzione delle carceri non consente di utilizzare l'apparecchio per questi scopi - risponde l'avvocato -. Sarebbe anche ■■■ questione di costi.

Ora presenterò un'altra richiesta, ma questa la consegnerò a mano».

[d. p.]


Spedita dalla casa circondariale di Biella una richiesta ■ scarcerazione non è mai arrivata in procura a Milano

Vincita a Cossato

Il Totogol «regala» 218 milioni

COSSATO. Pioggia di milioni in città per una fortunata giocata al Totogol. Una schedina della ricevitoria di Carlo Antonio Momo, in via Martiri, ha infatti portato al possessore (o ai possessori) la bellezza ■ 218 milioni 975 mila lire.

Com'è noto, il Totogol premia chi indovina ■ ■ partite della giornata del campionato ■ calcio in cui vengono realizzate ■ maggior numero di segnature. L'«otto» è naturalmente la previsione più ambita, ma vengono anche premiati, seppure con vincite minori, i «7» ed i «6».

«E' la prima volta che la mia ricevitoria registra un "otto" - commenta il commerciante cossatese -. Fino ad oggi non mi verrà comunicata la matrice della schedina e quindi non sono ancora ■■ grado di dire se si tratta di una giocata compiuta ■■ più persone oppure da un singolo. Comunque ■■ andata, è un bel colpo». Il super pronostico ■ risultato 1, 2, 5, 6, 14, 16, 24, 25. **[r. b.]**

Ieri a Biella

Allarme-bomba per un pacco abbandonato

BIELLA. Ancora un'allarme-bomba ieri mattina in città: ■ suscitare apprensione e timore è stato un pacco sospetto abbandonato sotto i portici di piazza Vittorio Veneto.

Qualcuno ha chiesto l'intervento degli agenti della Questura che, con la ■■■■■ circospezione, hanno esaminato l'involucro. Il «giallo» è stato risolto subito: non si trattava di una bomba, ma di ■■ pacchetto contenente alcuni effetti personali, probabilmente abbandonati da qualche mendicante. Insomma, un falso allarme alimentato dalla psicosi-bomba. Tra ordigni veri e innocui pacchetti, dall'inizio dell'anno sono stati frequenti gli interventi della polizia. Con quello di ieri mattina i falsi allarmi registrati negli ultimi mesi sono stati tre: prima la richieste ■ aiuto per la valigetta dimenticata nel parcheggio del Cds, poi per la borsa lasciata per distrazione lungo il marciapiede in via Pietro Micca. **[d. p.]**

La vittima di Fontanetto Po stava lavorando alla costruzione di un capannone

Muratore cade dal tetto e muore

L'artigiano, che aveva 53 anni, è scivolato da dieci metri di altezza e ha battuto il capo sull'asfalto
La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio ■■ una tenuta di Lignana. Incerta la dinamica dell'incidente

LIGNANA. Un operaio ha perso la vita ieri pomeriggio cadendo da un tetto. La vittima ■■ chiama Roberto Nigrone, aveva 53 anni e abitava a Fontanetto Po. Secondo alcune testimonianze, il muratore ■■■ sostituendo alcune tegole sul tetto ■ un capannone a Lignana, quando all'improvviso, forse per un cedimento della struttura, è precipitato a terra.

■■ volo terribile, da dieci metri di altezza, che non ha lasciato alcuno scampo. L'impat■ ■■■ il suolo è stato tremendo: Roberto Nigrone, battendo il capo sull'asfalto, è morto sul colpo. Nulla hanno potuto i compagni di lavoro, che hanno subito fatto ■■■■■ l'allarme e prestato i primi aiuti. Sono intervenuti l'elisoccorso del «118» e i carabinieri: ma purtroppo per il carpentiere era ormai troppo tardi.

Come dicevamo, ricostruire che cosa sia accaduto nel giro di pochi istanti è piuttosto ■■■plicato. Lo stanno facendo i carabinieri di Desana ■ i militari ■ Vercelli, cui sono affidate le indagini.

E' stata la base del tetto a cedere ,prima della caduta dell'uomo, oppure lo sfondamento è avvenuto successivamente, dopo che il muratore aveva perso l'equilibrio? Le infiltrazioni dell'acqua piovana hanno, forse, indebolito la struttura delle travi? Tutti interrogativi importanti, che cercano una risposta.

L'incidente è avvenuto in cascina Camelia, una tenuta a una manciata di chilometri fra Lignana e Desana, intorno alle 15. L'operaio pare fosse impegnato in alcuni lavori per una ditta: stava ricostruendo, infatti, il tetto del sementificio. L'artigiano ■■■ considerato da tutti come un muratore esperto ed è davvero difficile dare una spiegazione di quanto avvenuto.

■■ notizia della morte di Roberto Nigrone si ■ sparsa ■■ un baleno a Fontanetto Po, suscitando commozio■■■ in tutto il paese: l'uomo era, infatti, conosciutissimo, come ci confermano alcuni amici. L'operaio non era sposato e viveva da solo. Aveva solo una sorella, che abita a Chivasso.

La data dei funerali, fino a ieri sera, non era ancora stata fissata: la salma dell'uomo, infatti, dovrà essere sottoposta ad autopsia, come avviene per ogni incidente sul lavoro su disposizione del magistrato.

Con ogni probabilità, le esequie saranno celebrate verso il fine settimana. **[p. m. f.]**

BORGOSESIA

Droga nella chitarra

BORGOSESIA. Dove nascondere la droga? Nella chitarra, ovviamente. Ma i carabinieri durante la perquisizione hanno controllato anche nello strumento e la proprietaria di chitarra e di stupefacente è stata arrestata. E' Giovanna Iannone, 37 anni, di Borgosesia, domiciliata ■ Novara. Ed è a Novara che i carabinieri hanno compiuto il blitz nell'alloggio di ■■ Spreafico, perchè avevano notato uno strano andirivieni di giovani tossicodipendenti. I sospetti dei militari hanno trovato conferma: nella chitarra appesa ■ una parete erano nascosti 10 grammi di eroina confezionati in dosi.

La Iannone anni fa aveva incominciato a «lavorare» nella droga a Borgosesia, dove aveva trasformato l'abitazione ■ via Fornace in una fumeria: quando i carabinieri erano andati ad arrestarla per spaccio, avevano trovato alcuni giovani che, acquistato l'hascish, lo consumavano comodamente seduti sul divano. **[p. g.]**

NUOVA GESTIONE • BIELLA - via D. Chiesa, 5 - Tel. 015/27581

Istituto C.L.L.M.
CORSI SERALI
DATTILOGRAFIA
Per il completo ■ corretto uso della macchina da scrivere e dei sistemi di videoscrittura.
Al lunedì, mercoledì, venerdì dalle 18 alle 20.
CONTABILITÁ D'AZIENDA
- La Contabilità IVA
- La Contabilità Ordinaria
Al lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19,30 alle 21.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
- Legislazione sociale
- Calcolo buste paghe ■ contributi
Al martedì e giovedì dalle 19,30 alle 21.
INFORMATICA E INTERNET
Corsi base ■ specialistici per i programmi più utilizzati nel mondo del lavoro.

ISTITUTO CORRESE
CORSI DI RECUPERO SERALI PER RAGIONIERI E GEOMETRI
CORSI DI PREPARAZIONE E RECUPERO PER LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO E SCUOLA MEDIA
Organizzano corsi per la licenza media anche per adulti e doposcuola per studenti in difficoltà.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI ■ TURISTICI
ATLANTE
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
In 3 anni attestato ■ qualifica per ADDETTO AGLI UFFICI TURISTICI
In 5 anni diploma di OPERATORE TURISTICO
In 5 anni diploma di OPERATORE COMMERCIALE
TALI DIPLOMI DI SCUOLA SUPERIORE CONSENTONO
• *l'iscrizione a qualunque corso di laurea universitaria (art. 3, legge 27/10/69 n. 754)*
• *l'accesso a qualunque concorso specifico privato o pubblico per la carriera nella pubblica amministrazione*
• *l'ammissione all'estero a qualunque corso universitario*
• *l'iscrizione senza esami al REC (registro esercenti commercio) e all'ALBO degli AGENTI DI COMMERCIO*

E a scuola minaccia di scioperi

In via Prati case al freddo

VERCELLI. E dopo un'estate capricciosa e umida non poteva mancare, nel «guinness» del '96, un autunno freddo che è già d'inverno. Fuori la temperatura non si vergogna a far registrare poco più di 12 gradi, e nelle case si sta con il cappotto.

Molti vercellesi già da qualche giorno accendono il riscaldamento, ma moltissimi altri stanno ancora tempestando di telefonate la segreteria del sindaco per sapere se possono farlo senza violare la legge. Altri infine, annunciano «battaglia».

Naturalmente le persone sul piede di guerra sono quelle che devono dipendere dai termosifoni «comunali». Sono gli inquilini delle case popolari e gli studenti costretti in aule ghiacciate per il ogni mattina.

In municipio confermano la libertà di accendere i termosifoni quando meglio aggrada. Un decreto del '93 ha abolito l'obbligo di rispettare date precise (e un po' assurdel), per cui basterà ricordare agli amministratori dei propri condomini che si può far funzionare la caldaia ben prima del 15 ottobre e tenerla accesa anche dopo il aprile.

Ma se agli inquilini «autonomi» questa precisazione basterà per sintonizzare fin da subito il termostato a 20 gradi, non è sufficiente per chi va a scuola o abita nelle case dell'Atc. Il Comune per ora infatti, pur conoscendo la legge, sembra ansioso di riscaldare i locali di sua competenza.

E allora gli affittuari delle case popolari di via Prati hanno iniziato a raccogliere firme per dire che hanno freddo. Racconta la signora G.B.: «Porteremo la petizione al sindaco, che ci ha già anticipato al telefono la disponibilità».

Una disponibilità che dovrà manifestarsi a tambur battente, visto il malumore che circola tra i ragazzi delle scuole. Già si vocifera di sciopero per venerdì prossimo tra i motivi che indurrebbero gli studenti a manifestare per le vie della città, c'è anche il problema del freddo. In verità ad ogni inizio d'anno gli studenti riescono a trovare qualche «sana» ragione per allungare le vacanze, e proprio per questo i presidi delle superiori vorrebbero evitare di offrire il fianco anche alla più piccola critica.

Insomma se il Comune deciderà di accendere i termosifoni prima della fine della settimana spezzerà una lancia a favore della frequenza scolastica. Ma la buona volontà del sindaco forse basterà per il Liceo classico. Le riparazioni alla canna fumaria, che avrebbero dovuto iniziare nel luglio scorso, sono ancora in alto mare, e nonostante lo storico aplomb degli alunni, al «Lagrangia» serpeggia la ribellione. [d. b.]

L'opera portata in scena dal Teatro Regio divide il pubblico del Civico

«Bohème», la polemica continua

Dopo la bufera sui tagli alla stagione, i cultori della lirica applaudono coro e orchestra ma «bocciano» le voci. Il sindaco: una rappresentazione buona, lavoreremo ancora con Torino

VERCELLI. Era già a Novara: tanto pubblico, applausi, i cultori della lirica (che proprio pochi non sono) storcono il naso. E la doppia rappresentazione di «Bohème», portata in scena dal Teatro Regio in circuito che comprenderà tutto il Piemonte, a Vercelli non riesce a stemperare le polemiche sui tagli «vigorosi» alla stagione del belcanto.

Superano l'esame a pieni voti l'Orchestra e il coro del teatro torinese; piacciono Marcello, Schaunard e Colline; su Mimì - c'è chi la definisce zione» - i giudizi discordi, mentre il Rodolfo di Jean Luc Viala conquista pochi: il tenore francese ha buoni acuti, ma manca nel fraseggio.

Il pubblico, comunque, non lesina gli applausi: l'opera di Puccini è intramontabile; la compagnia è di giovani, perchè non premiarne il lavoro?

Tra i 1.221 spettatori, venerdì e domenica, (che non si allontanano neppure troppo dai 1.373 del «Rigoletto» dello scorso anno), ci sono anche il direttore artistico del Teatro Regio, Carlo Majer, e il sindaco Bagnasco. Il primo super-esperto e parte in causa, il secondo che si confessa «critico dilettante». «Non sono un appassionato - dice Bagnasco a sipario chiuso - , ma lo spettacolo mi è piaciuto. La compagnia era abbastanza buona, l'esecuzione di discreto livello».

Nella foto di Renato Greppi un momento della rappresentazione di «Bohème»

In platea, il sindaco e Majer riprendono l'idea del «gemellaggio» tra Vercelli e il Regio, nata anno fa. Il direttore artistico era fra i giurati del Concorso Viotti (tornerà anche a fine mese) e lanciò la proposta di collaborazione, «aiutata» forse anche dal cantiere al teatro torinese. «Abbiamo parlato della possibilità di continuare a lavoro insieme - spiega Bagnasco - . E spero non portando soltanto di Torino a Vercelli, ma anche viceversa».

L'idea è tutta da costruire, ma l'assessore Mentigazzi e il sindaco pochi giorni fa hanno indicato le opere allestite con le voci del Viotti, «eredità» di Joseph Robbone. Belle voci, come dimostrò proprio Majer nel '95 scegliendo la vincitrice del Concorso, l'armena Julietta Galstian, per la seconda compagnia della «Bhoème» del centenario. E non è tutto: la proposta di un'opera fatta in casa forse potrebbe riportare la pace tra Comune e cultori del belcanto. [r. m.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Lasciano Vercelli i giudici Cogliandolo e Pepè

Arrivi e partenze, al tribunale di Vercelli: a fine settembre si trasferirà il dottor Pepè, ai primi di dicembre la dotto.essa Cogliandolo. Saranno sostituiti, si spera al più presto, dalle dottoresse Antenore e Dufour. [w. ca.]

Riutilizzo beni militari, incontro a Roma

Il sindaco Bagnasco domani sarà a Roma, alla sede del Cnel Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro), per partecipare ad un incontro con i rappresentanti dei ministeri Difesa e Finanze. Si parlerà delle prospettive per la dismissione dei beni ad uso civile del Demanio militare: un argomento cui Vercelli è particolarmente interessata perchè legato all'uso della caserma Garrone e del Distretto. [d. b.]

Rinviata al la manifestazione «Puliamo mondo»

E' stata rinviata a domenica prossima la manifestazione di «Puliamo il mondo», che era annunciata per la scorsa settimana. La meta scelta a Vercelli da Legambiente l'area verde accanto alla scuola media «Lanino». [d. b.]

Parteciparono a un rapina, due fratelli in manette

Arrestati dalla «Mobile» due fratelli pugliesi residenti in città: erano stati colpiti da un ordine di custodia cautelare della magistratura Trani. Sono G. ed L. C., di 26 e 19 il primo, che avrebbe anche problemi di droga, è stato trasferito nel carcere di Trani mentre il fratello, che frequenta scuola vercellese, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Avrebbero fatto da palo mentre due complici tentavano di rapinare un «discount» di Barletta. [w. ca.]

La sezione «don Pollo» celebra i 10 anni nel nome di Gastaldi

Una lapide del gruppo Alpini per onorare il medico eroe

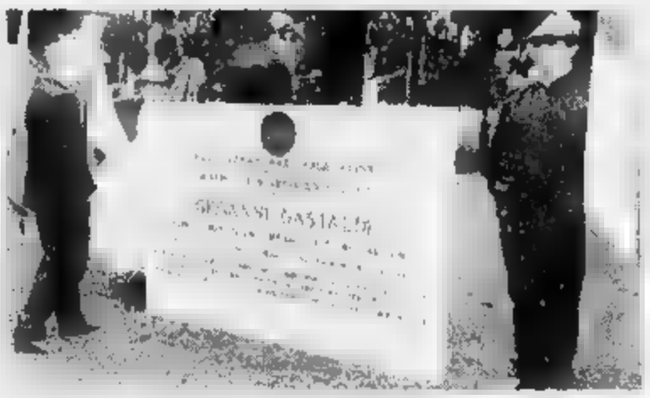
VERCELLI. Giovanni Gastaldi è stato un valoroso medico alpino e partigiano, medaglia d'oro al valor militare. Non volle lasciare l'ospedale da campo e i suoi feriti. Morì ad appena 24 anni nel conflitto a fuoco con i fascisti.

Vercelli gli ha dedicato un corso, una delle arterie tra le più frequentate e importanti della città. Domenica il Gruppo alpini «don Pollo» ha deposto lapide, all'inizio della via che porta il suo nome.

La cerimonia è rientrata nelle tante manifestazioni che il gruppo ha organizzato per ricordare il decennale di fondazione. Tra l'altro è la sezione dell'Ana intitolata ad un altro eroe, un grande religioso morto in Grecia mentre soccorreva un soldato ferito: don Secondo Pollo, ufficiale degli alpini, medaglia d'argento al valor militare ed in via di beatificazione.

Le manifestazioni svoltesi in sede sono state aperte da Giandomenico Ciocchetti, che fu il primo capo gruppo. Erano presenti autorità civili e militari: tra gli altri il prefetto, il presidente della Provincia, sindaco e vice sindaco, il presidente dell'Ana nazionale Fabio Radovani e l'attuale capo gruppo Ferruccio Bertolone.

E' intervenuta la banda musicale dell'Ana di Arco di Trento, cui il gruppo Vercelli è gemellato, che ha tenuto due concerti riuscitissimi, malgrado la pioggia, in corso Libertà ed in piazza Cavour. Sotto i portici della piazza in mostra le fotografie scattate dal colonnello medico degli alpini Paolo Barelli durante le campagne di Francia nel 1940 e successivamente sul fronte greco-albanese. [f. l.]



Il sindaco Bagnasco scopre la lapide in memoria di Giovanni Gastaldi

Ieri in pretura il caso delle opere rubate

Quadri puliti, l'ora dei testi di accusa

VERCELLI. Celebrata ieri mattina il pretore Maurizio Alzetta una nuova udienza del processo per la vicenda dei «quadri puliti»: alla sbarra, per rispondere chi di incauto acquisto e chi di ricettazione, vercellesi tra medici, dentisti ed assicuratori le rispettive consorti. L'udienza di ieri è stata prevalentemente dedicata all'escussione dei testi proposti dall'accusa, che in aula è sostenuta dal procuratore capo della pretura Giorgio Reposo. Si sono costituite parte civile con l'assistenza dell'avvocato Enrica Goffi le sorelle torinesi Gemma e Teresa Giacosa, alle quali a suo tempo erano state rubate alcune tele ad olio custodite nella loro abitazione. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Dario Casalini, Roberto Rossi, Roberto Scheda e Massimo Somaglino.

In calendario sono state fissate altre due udienze per il 7 ed il 9 ottobre, allo scopo di esaurire l'elenco rispettivamente dei testi d'accusa e quelli a difesa. E' comunque molto probabile che si rivelì necessario fissarne un'altra ancora, da dedicare alle conclusioni dell'unica parte civile ammessa, alla requisitoria del pm, alle arringhe dei difensori ed al verdetto.

In apertura di udienza è stata respinta, perchè tardiva, la richiesta di costituzione di parte civile formulata per conto del celebre penalista di origini vercellesi Aldo Perla al quale anni or sono erano stati rubati, insieme con altri oggetti d'arte e quadri, due candelabri d'epoca.

Per motivi essenzialmente pratici si è concordato che, tra gli oggetti sequestrati, per quelli di maggior pregio o di dimensioni fuori dal comune presentata una riproduzione fotografica formato 30 per 40, mentre quelle più maneggevoli saranno portate in aula per il loro esame da parte di esperti nominati sia dal pm che dagli avvocati difensori. La vicenda iniziata nel quando la «Mobile» vercellese recuperato quadri e oggetti d'arte per valore stimato di oltre 5 miliardi. [w. ca.]

Era alla «Scalise»

Sciolto il Comando artiglieria

VERCELLI. Se ne va un altro pezzo importante della cittadella militare. Il Comando artiglieria del 3° Corpo d'Armata oggi lascia la caserma Scalise per confluire nella neo costituita brigata «Legnano» che da Bergamo coordinerà artiglieria, cavalleria, trasmissioni ed incetteri del Terzo.

«Il nostro compito termina qui - ha detto durante la cerimonia in caserma l'ultimo comandante, il colonnello Enrico Capuano -. E' un momento triste perchè si conclude ciclo difficile, ma bello, esaltante e gratificante». «Si tratta - ha aggiunto il generale Luciano Forlani, vice comandante del Corpo d'armata - del riassestamento delle risorse nell'ambito di un nuovo modello di esercito».

Il Comando a Vercelli dal novembre '86. Proveniente da Milano, ora costituito dal disciolto comando della divisione Centauro. Fino a ieri aveva in forza alcune decine di ufficiali e sottufficiali, molti dei quali rimarranno alla Scalise con altri incarichi. [f. co.]

In Consiglio

Verdi, ricorso per la mozione sul Ruanda

VERCELLI. I Verdi hanno pre dopo la bocciatura della loro mozione sul Ruanda, che non è stata inclusa nell'ordine del giorno del Consiglio comunale del settembre. Per discutere il ricorso, il presidente dell'assemblea Teresio Pareglio - che ieri incontrato con il suo vice, Giulio Pretti, il segretario generale del Comune - ha convocato per questa una nuova riunione dei capigruppo consiliari.

La mozione, che chiedeva alla giunta di informarsi (anche visite in Africa) sulle condizioni dei 17 ruandesi rimpatriati, di offrire aiuti economici del Comune alle famiglie d'origine dei ragazzi e di rapporti stabili con la comunità ruandese, ritenuta «improponibile e inammissibile» perchè avrebbe violato le norme e trattato materie che superano la competenze del Consiglio o gli interessi della comunità locale. Il gruppo ambientalista ritiene però che sia stata data un'interpretazione troppo rigida a leggi e regolamenti. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda e di via della Repubblica 29.

«Cicca» per terra la multa

Leggo con stupore e meraviglia l'articolo su «La Stampa» del 21 settembre a titolo «Getta la "cicca" per terra: multata». Sono convinto che i vigili che hanno multato la scandalizzata signora Gabriella facendo rispettare non solo il nuovo codice della strada anche quello meno nuovo dell'educazione civica, abbiano fatto il proprio dovere: mi auguro che continuino, multando tutti coloro che contribuiscono a sporcare con mozziconi il altro.

Che in Prefettura ridano al racconto dell'avventura estiva e che il giornalista della «Stampa» parteggi per la povera ed immusonita signora Gabriella mi riempie di gioia ed è evidenza dei tempi in cui .

Desidero ricordare che tutte le autovetture hanno un più portacenere che dovrebbero essere utilizzati a alla signora Gabriella che sarebbe buona norma alzarsi, per rispetto, ma per gentilezza quando si ha a che fare con persone che stanno in piedi.

Maurizio Villa, Viverone

Aprire i cassonetti? Se piove un'impresa

Avete provato a portare la spazzatura, in un giorno di pioggia battente, in uno dei nuovi cassonetti sistemati a Vercelli? Rischiate di infradiciarvi il capo e piedi, e non perchè avete percorso un tratto più o meno lungo di strada. Perchè rischiate il bagno, allora? Perchè, una mano impegnata dall'ombrello, l'altra dal sacchetto di immondizie, cercherete invano con il piede il pedale da premere per alzare il coperchio del cassonetto. Fatica inutile, il pedale proprio non c'è. Iniziate pure ad armeggiare coperchio, ombrello, borsa di plastica... E poi ditemi come va a finire.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 *Croce Rossa*; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13. **Servizio ritaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, tel. 257.798; **Caresanablot:** *Dott.ssa Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 33.109; **Trecate:** *Dr.sse Paola Casazza*, via Ligarna 43, tel. 911.315; A **Biella** turno principale: *Dr.ssi Torgna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; suussidiario: *Farmacie San Paolo delle Dr.sse Anna Maria Rolando*, via Torino 59, (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Biellese: *Dr. Eugenio Cacole*, via Roma 92, tel. (015) 481.859.

Dr. Carlo Ponghetti, piazza Quaglino tel. (016) 660.182.

Gattinara: *Dr. Pietro Pisani*, Gramsci 57, tel. (015) 541.905.

Farmacia Cominazzini, corso 89, tel. (0163) 833.417.

Coggiola: *Farmacia Varola*, Roma 106, tel. (015) 78.273.

Quarona: *Dr. Silvia Ricaldone*, corso Rotondi 91, tel. (0163) 430.141.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

(0161) 255.050; tel. (0161) 56.364; tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; tel. (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.586.

STATO CIVILE

. Pietro Tarchetti, 71 anni, pensionato; Giovanni Grazioli, 81 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Alessandro Geddo, anni, studente, con Barbara Baraldo, 30 anni, infermiera professionale.

BIELLA

NATI. Raco, Maria Chowanska.

Caterina Clerico, 89 anni, pensionata; Alna Tramalloni, anni, pensionata.

. Giancarlo Destro, anni, barista, con ala Gromatto, anni, barista.

NATI. Nicolò Canova.

MORTI. Marietta Boggio, anni, pensionata.

ROPPOLO

MORTI. Lorenzo Mosca, anni, pensionato.

Alessandro Raccone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **Vercelli.** Rimarranno aperte fino a venerdì 4 ottobre le iscrizioni alla scuola comunale musica «Vallotti». lezioni s'inizieranno il 21 ottobre e si concluderanno il 14 giugno. Per informazioni e per le iscrizioni si può telefonare al 252.622. [p. g.]

APPUNTAMENTI

CASE

Tam-Tam, corsi per insegnanti

Il Tam-Tam Vercelli organizza i corsi aggiornamento per insegnanti, in collaborazione il centro di iniziativa democratica degli insegnanti di Vercelli. Non accettano più 15 partecipanti per lezione, data l'impostazione prevalentemente operativa. Per informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere al 25.52.17 (prefisso 0161).

CULTURA

Dibattito alla biblioteca di Trino

«1918-1948: è possibile ricostruire la storia di questo periodo?», il titolo del convegno che l'amministrazione di Trino organizza per domenica. L'appuntamento è alle 10 alla biblioteca civica. Saranno presenti, tra gli altri, gli studiosi Franco Crosio e Bruno Ferraro tti. Intenzione dell'amministrazione è offrire la possibilità a tutti coloro che hanno qualcosa da raccontare di dare un contributo alla ricostruzione un periodo storico per troppi versi poco conosciuto.

INCONTRI

Incontri nei quartieri

Continua la serie di appuntamenti, organizzati il personale medico della Usl nei centri incontro comunali. Il prossimo appuntamento per oggi al centro Villaggio Concordia, di via Martiri del Kiwu. Argomento del convegno: «Approccio all'igiene mentale nell'anziano». Il dibattito avrà inizio alle 16. Il prossimo incontro è in programma per giovedì alle 15,30 al centro Canadà «Primula»: si discuterà di cardiopatie ischemiche e aritmie. L'ultimo incontro del mese è in programma per venerdì, alle 15, al centro piazzale Montefibre, di corso Marconi.

CLUB

Calendario del Rotary S. Andrea

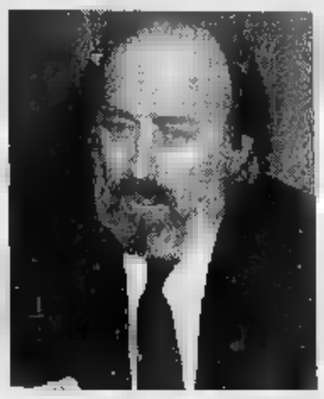
La prossima riunione Rotary club Sant'Andrea Vercelli in programma per domani al circolo ricreativo. Ospite della serata sarà il governatore distrettuale, professor Fabio Dossi.

[g. bar.]

Vercelli, pubblicati i redditi '95 di tutti i consiglieri e degli assessori

Provincia, Valeri il più ricco

Con 110 milioni di imponibile, il presidente precede il collega di giunta Franco Berruto il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice del pds. All'ultimo posto Renzo Lazzarotto



VERCELLI. La Provincia di Vercelli ha pubblicato i redditi dichiarati dai suoi [redacted] consiglieri, dagli assessori [redacted] dal presidente nel [redacted]. Il più «ricco» risulta proprio il presidente pidiessino Gilberto Valeri, [redacted] un imponibile superiore ai 110 milioni, la denuncia più bassa [redacted] invece quella di Renzo Lazzarotto, agricoltore di Forza Italia, [redacted] milioni e 305.000 lire.

Nella graduatoria, Valeri precede [redacted] collega di giunta, l'architetto Franco Berruto, che ha denunciato [redacted] milioni, e il medico e sindaco di Borgovercelli, Francesco Filice, con [redacted] milioni [redacted] rotti. Dall'elenco, pubblicato all'albo della Provincia, [redacted] il reddito dell'assessore Domenico Vetrò. Non tratta di cattiva volontà oppure [redacted] disattenzione da parte dell'interessato: Vetrò ha avuto infatti problemi cardiaci. E' stato operato una prima volta [redacted] Milano ed ora è dovuto tornare nella [redacted] clinica per sottoporti ad un nuovo intervento.

Questi tutti i redditi dei consiglieri [redacted] degli assessori, in ordine alfabetico. Bruno Baltaro 47.226.000, Luigino Barberis 8.197.000, Christian Bellingeri nessun reddito, Ivano Brunetta 33.380.000, Gianluca Buonanno 25.092.000, Silvano Caccia 17.903.000, Antonella Carizzano, 34.956.000, Gino Corradini 25.174.473, Franco Daniele 56.382.000, Gianfranco Fulchetti 67.678.000, Francesco Filice 80.017.000, Marisa Giannotti 23.740.000, Renzo Lazzarotto 8.305.000, Ermanno Maffei 35.126.000, Mario Mantovani 37.497.000, Renzo Mascetti 34.790.000, Savino Ordine 47.379.000, Ignazio Pasquino 45.167.000, Luca Pedrale 39.477.000, Ottavino Ruzza 26.550.000, Sandro Serasso 38.596.000, Alessandro Serra 31.947.000, Anna Talpo 39.029.000, Gilberto Valeri 110.883.000, Francesco Zanotti 65.112.000, Franco Berruto 96.054.000, Raimonda Bresciani 47.209.000, Giorgio Giuliano 39.478.000, Norberto Julini 53.622.000, Giorgio Orsolano 42.152.000. Come abbiamo già detto non è pervenuto il reddito dell'assessore Domenico Vetrò, che non ha potuto consegnarlo agli uffici della Provincia per motivi di salute. [d. b.]

In alto da sinistra, il presidente **Gilberto Valeri** e l'assessore **Franco Berruto**, qui sopra il vicepresidente **Norberto Julini**

IN BREVE

[redacted]

Il 17 novembre [redacted] elezioni del sindaco e dei consiglieri

La prefettura [redacted] Vercelli [redacted] nica che [redacted] elezioni per l'elazione diretta [redacted] sindaco e del Consiglio comunale [redacted] Riva Valdobbia si svolgeranno domenica 17 novembre. [p. m. f.]

BIELLA

Il Collegio periti industriali festeggia i quarant'anni

Sabato 12 ottobre i periti industriali di Vercelli e di Biella festeggeranno i 40 anni della nascita [redacted] loro Collegio professionale. La manifestazione, con la convocazione dell'assemblea straordinaria, avrà luogo nella Città studi alle 9,30. [d. b.]

VERCELLI

Convegno degli infermieri sui «carichi di lavoro»

L'Ipasvi (infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici dell'infanzia) [redacted] per sabato 28 settembre un convegno sul tema «Carichi [redacted] lavoro, nuove prospettive dell'assistenza infermieristica». I lavori inizieranno alle 8,30 alla Camera di commercio. Primo relatore sarà il presidente dell'Usl 11, Giorgio Grando. [d. b.]

I 140 anni delle ferrovie, una gran folla in stazione

Biella, record di pubblico per i viaggi in vaporiera

BIELLA. Una bella avventura quella vissuta per i 140 [redacted] delle ferrovie biellesi, manifestazione che si è conclusa con un bagno [redacted] folla davvero inusuale per la stazione cittadina. Un'avventura a lieto fine, con tutti gli ingredienti per una trama avvincente il cui finale [redacted] superato le più rosee previsioni: a cominciare dai biglietti per i viaggi su convogli trainati dalle storiche locomotive, che [redacted] andati [redacted] ruba. [redacted] non [redacted] mancata la contestazione [redacted] Comitato dei pendolari che non hanno rinunciato a sollecitare un servizio migliore.

E' stato avventuroso, ad esempio, il viaggio di trasferimento di una delle due locomotive dal deposito di Verona [redacted] Biella: in clima di tecnologie ed alta velocità, [redacted] è [redacted] cosa da poco far [redacted] la sbuffante vaporiera [redacted] percorsi che non hanno più supporti tecnici adatti alle locomotive. Vedi ad esempio i rifornimenti d'acqua, problema che a Biella è stato risolto così: per il viaggio a Novara, in programma domenica pomeriggio, è stata richiesta [redacted] presenza di un'autobotte dei vigili del fuoco che ha garantito l'alimentazione delle caldaie.

Le due locomotive sono [redacted] messe una dietro l'altra ad insieme hanno trainato un affollatissimo convoglio: il [redacted] delle celebrazioni del centoquarantenario è stato totale, sia per i viaggi sulle storiche vaporiere, che per la mostra allestita nell'atrio della stazione (ricca di interessanti cimeli) [redacted] per il mini-treno, rigorosamente a vapore, che ha fatto la gioia di decine di bambini. Un [redacted] cesso che ha premiato l'impegno del Comitato e del personale di San Paolo, mobilitato per garantire il regolare svolgimento della manifestazione.

Chi non ha più trovato biglietti per i viaggi celebrativi, ha assiepato [redacted] stazione per poter ammirare da vicino le due locomotive: genitori con bambini, appassionati di [redacted] ferroviarie, fotografi dilettanti, amministratori comunali, parlamentari (visibilmente entusiasta il senatore Nicolo Sella al ritorno dal viaggio Santhià-Biella).

C'erano anche i pendolari, che quotidianamente affrontano i disagi di un servizio-colabrodo: hanno esposto due cartelli per sottolineare il problema di treni vecchi, rappezzati alla bell'e meglio ed esprimere delusione per le tante promesse e [redacted] mai mantenute, per servizi migliori.

La battuta che circolava in stazione al momento del trionfale arrivo delle locomotive [redacted] scontata, «Meglio quelle che i diesel», ma la dice tutta sulla precarietà dei collegamenti tra Biella-Santhià e Biella-Novara. [d. ca.]

La vecchie locomotive sono state protagoniste delle celebrazioni a Biella

Oggi alle 14,30

A Brusnengo i funerali [redacted]

BRUSNENGO. Si svolgono oggi alle 14,30 i funerali di Ruggero Consolandi, l'uomo suicidatosi con un colpo [redacted] pistola davanti alla scuola elementare di Crocemosso. Aveva [redacted] anni. Dopo la benedizione nella chiesa parrocchiale di Brusnengo, la salma partirà per il cimitero di Balocco, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Appare certo che, all'origine del tragico gesto, vi sia [redacted] una lite con la moglie, avvenuta nella casa di un amico comune, poco lontano dalla scuola. Quando la donna si è resa conto che Ruggero stava per uccidersi, avrebbe cercato di fermarlo. Ma lui l'avrebbe spinta in casa e chiusa [redacted] chiave.

A Brusnengo il centralinista della «Bozzalla [redacted] Lesna» era molto conosciuto. E oggi tutti gli amici saliranno in chiesa per dargli l'ultimo saluto.

«Ruggero non sarebbe stato capace di fare male a una mosca - dicono in frazione Viano -. Non era violento, solo un po' taciturno e riservato».

E' però il modo scelto [redacted] Ruggero Consolandi per togliersi la vita a lasciare stupiti. Non lo ha fermato [redacted] il fatto di trovarsi a due passi dal portone d'ingresso di una scuola elementare, e l'uomo non ha immaginato che quello sparo avrebbe potuto provocare uno choc tremendo a bambini tra i 6 e 10 anni di età. [r. b.]

Arrestato a Valduggia

Nel '92 rapinò i genitori [redacted]

VALDUGGIA. Per 200 mila lire sottratte con la forza [redacted] genitori, un ventisettenne dovrà rimanere [redacted] prigione tre anni. E da ieri il giovane, Mario Bagarotti, abitante a Valduggia, è rinchiuso in cella a Vercelli. L'ordinanza di carcerazione è [redacted] firmata dal procuratore della Repubblica presso il tribunale, dottor Canfora, e i carabinieri l'hanno eseguita andando ad arrestare il giovane.

La vicenda che ora [redacted] arrivata all'ultimo atto, risale al 13 agosto [redacted] quattro anni fa. Mario Bagarotti, un tossicodipendente, si rivolge ai g[redacted] per avere duecentomila lire che avrebbe speso acquistando eroina. Al rifiuto, il giovane si scaglia [redacted] di loro, minacciandoli con un coltello da cucina. In preda al terrore i coniugi finiscono per consegnare il denaro al figlio che immediatamente [redacted] allontana per comprare la droga.

Ma Ferdinando Bagarotti, [redacted] padre, prende coraggio e telefona ai carabinieri raccontando l'accaduto. Due pattuglie attendono il rientro di Mario e lo arrestano. Un magistrato lo rinvia a giudizio per rapina aggravata ed estorsione e gli accorda la libertà provvisoria. In tribunale viene giudicato [redacted] piede libero e condannato a tre anni di reclusione. Ora la condanna [redacted] diventata esecutiva [redacted] per Mario Bagarotti si [redacted] aperto il portone della prigione. [p. q.]

Sui monti di Breia

Venti pecore muoiono di fame e sete

[redacted] Incredibile odissea per un gregge di pecore, imprigionato, forse per un mese, in una baita abbandonata. E quando, casualmente, [redacted] pecore [redacted] state trovate, [redacted] erano già morte di fame, di sete [redacted] di stenti. Solo quattro sono riuscite a sopravvivere.

L'episodio è avvenuto sulle pendici [redacted] [redacted] Briasco, in località Regina, ed [redacted] stato casualmente scoperto da un operaio del Comune. Di passaggio davanti alla vecchia baita, ha sentito un forte odore di carni [redacted] putrefazione. Ha aperto il portoncino [redacted] si è trovato di fronte a un ammasso di carcasse, sulle quali [redacted] accovacciate le quattro pecore sopravvissute, ormai allo stremo.

Cos'era accaduto? Il gregge, lasciato in libertà sugli alpeggi del Briasco [redacted] proprietario Walter Colla di Valduggia, aveva forse cercato riparo da un temporale nella baita abbandonata. All'interno, nello spingersi' vicendevolmente, gli animali hanno accostato il portoncino in legno imprigionandosi.

La zona [redacted] scarsamente batt[redacted] dagli appassionati della montagna per cui [redacted] ha sentito i lamenti sempre più flebili degli animali rimasti senza cibo e acqua. Per [redacted] un mese il proprietario ha [redacted] cato le pecore e, non trovandole, si era convinto che gli fossero state rubate. [p. q.]

Venerdì a Vercelli

Coop militari all'udienza preliminare

VERCELLI. Approderà venerdì mattina sul tavolo del gip di tribunale Luigi Riganti il fascicolo della vicenda relativa alla cooperativa edilizia fra militari «Italia»: 35 persone, di cui qualcuna già deceduta, dovranno rispondere [redacted] abuso d'ufficio. L'elenco comprende imprenditori, un ex segretario provinciale di partito, funzionari pubblici e sindacalisti: in pratica i vertici al completo dell'ex-Iacp ed i suoi componenti nel periodo 1988-1994.

Secondo il teorema messo [redacted] punto dal procuratore capo del tribunale Corrado Canfora (che ha concluso un'inchiesta avviata dal suo predecessore Luciano Scalia), la vicenda sarebbe iniziata il 16 febbraio 1988 quando la commissione tecnica dell'Istituto aveva espresso parere favorevole alla costruzione a Vercelli e Santhià di alcuni appartamenti: i progetti presentavano prezzi nettamente inferiori a quelli di mercato tanto che al momento dell'appalto questi avevano subito pesanti aumenti di oltre tre quarti.

Gli appalti erano stati assegnati ad un'impresa abilitata per lavori di importo inferiore [redacted] quelli reali; infine, siamo ormai nel '90-91, la commissione tecnica aveva approvato al[redacted] perizie di variante per oltre un miliardo che il pm Canfora considera assolutamente non giustificate. [w. ca.]

ASCOM associazione commercianti della provincia di V[redacted]

SICUREZZA LAVORO:

la legge prevede che il DATORE di LAVORO possa assumere la qualifica di [redacted] del SERVIZIO

Per agevolare gli IMPRENDITORI (od i loro DELEGATI) interessati, l'ASCOM organizza

CORSI di FORMAZIONE per il RESPONSABILE del SERVIZIO PREVENZIONE [redacted] PROTEZIONE

OBBLIGATORI PER LEGGE (Dlgs 626/94 e 242/96)
PER TUTTI COLORO CHE INTENDONO RICOPRIRE TALE RUOLO

I corsi si terranno, a partire da Ottobre, in orario pomeridiano o serale (a scelta dei partecipanti) [redacted]

VERCELLI [redacted] BORGOSESIA

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli Uffici ASCOM di:

VERCELLI, Via D. Jolanda 26 Tel. 0161-250045 Fax 0161-259095
BORGOSESIA, Via della Bianca 12 Tel. 0163-25804 Fax 0163-26870
GATTINARA, Corso Vercelli 89 Tel. 0163-826589 Fax 0163-826589
VARALLO, Corso Roma 74 Tel. 0163-53193 Fax 0163-51504

Al termine [redacted] corso verrà rilasciato un ATTESTATO di PARTECIPAZIONE

BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI La banca di casa

L'ERBA VOGLIO.

Civic 5 PORTE

Come si fa a [redacted] dire "L'erba voglio"? Come si fa a [redacted] re a tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore Honda **16 valvole a iniezione elettronica**, [redacted] in [redacted] Uno. Le **sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali**, sperimentate sui circuiti di tutto il mondo. [redacted] **tecnologia VTEC**: che significa [redacted] cavalli nel modello 1.6i SR e 21 [redacted] con un litro - a 90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al **servosterzo**, all'antifurto "Immobiliser", a **2 anni** [redacted] **garanzia con chilometraggio illimitato**, a quattro barre laterali [redacted] **intrusione**; all'**ABS** - di serie su [redacted] LS e 1.6i [redacted]; a **doppio Airbag, aria condizionata e tetto apribile elettricamente** - di serie su 1.6i SR? E allora, regalatevi ciò che [redacted] sempre voluto. L'erba voglio [redacted] trovarete [redacted] nostra Concessionaria.

A PARTIRE DA
-£. 24.900.000*-

HONDA CREATIVE MOVEMENT

Chi la proverà, la desidererà. [redacted] avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo.**

V.AUTO s.r.l.

Sede
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233

Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51

Vendita Assistenza Ricambi

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in [redacted], esclusa imposta provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.
** Promozione valida fino al 30 settembre sul modello 1.4i base, per vetture presenti in stock, non cumulabile con altre offerte [redacted].

Insegnante vercellese denuncia una situazione a dir poco paradossale

Docenti-sostegno, una farsa

Chi ha ottenuto l'abilitazione non può essere inserito in graduatoria, mentre i non specializzati possono occuparsi degli bandicappati. I sindacati promettono battaglia

VERCELLI. Si chiama Marina Grippaldi. Ha scritto, firmandosi con nome e cognome (una perla rara), una «lettera aperta» al provveditore di Vercelli in cui denuncia una situazione paradossale, comune a tutto il mondo scolastico italiano: a causa di una a dir poco «opinabile» ordinanza ministeriale, gli insegnanti che hanno frequentato (e superato) i corsi per specializzarsi nell'insegnamento di sostegno non potranno insegnare agli bandicappati. I docenti senza specializzazione invece sì.

Ci rendiamo benissimo conto che ai non addetti ai lavori questa può sembrare l'ennesima follia del pianeta-scuola. Ed è proprio così. Se ne sono accorti lo stesso provveditore (che però si dichiara impotente a risolvere il problema) ed i sindacati scuola, che hanno promesso di dare battaglia. Dice Luigi Maranzana, presidio e segretario provinciale della Cisl-scuola: «Sia noi sia i colleghi della Cgil faremo di tutto per sbloccare questa situazione incredibile».

Nella sua lettera aperta, Marina Grippaldi spiega con chiarezza la sua storia che è poi quella di almeno una cinquantina di colleghi (solo nell'ambito vercellese) che, nel 1995-96, hanno frequentato i corsi «polivalenti» istituiti proprio dal provveditorato per avere l'abilitazione al sostegno degli alunni handicappati.

Questa storia paradossale può partire dall'istituzione stessa dei corsi che, bloccati in tutt'Italia dalla solita imperscrutabile ordinanza ministeriale, si svolgono invece senza problemi in alcune regioni del Meridione.

Quando finalmente anche il provveditorato di Vercelli riceve l'ok, il corso biennale può partire: i docenti iscritti seguono le lezioni, danno una ventina di esami a livello universitario (il tutto pagato dal Provveditorato, cioè dal ministero, cioè da tutti noi) ed infine, nel luglio quest'anno, la tesi. Marina Grippaldi è coloro che conseguono il titolo di abilitazione. Ha fatto due anni di sacrifici ma, alla fine, può finalmente sperare di essere inclusa nelle graduatorie per l'insegnamento agli handicappati.

Invece no. Perchè nel frattempo è subentrata nel mondo della scuola la cosiddetta «contrattazione decentrata» e ciò che andava bene fino all'annata '94-'95 va male adesso. Tra le cose che vengono rimesse in discussione, appunto, l'inserimento di questi docenti super-specializzati nelle graduatorie del «sostegno».

Che tradotto significa questo: lo Stato finanzia (con denaro pubblico) dei corsi ad alta specializzazione, creo un corpo docente preparatissimo (tra altre cose introdotto nel sistema Braille, nella dattilologia, etc.), poi però lo metto per almeno un anno in naftalina.

E' stato il destino di tutti? No. Coloro che in Meridione, soprattutto nell'Irpinia, hanno fatto lo stesso i corsi nonostante il blocco ministeriale, terminandoli prima degli altri, sono stati ammessi nel cosiddetto «doppio canale» e potranno quindi accedere al sostegno. «Senza fare assolutamente discorsi leghisti - osservano i sindacati - non c'è che prendere atto di questa realtà».

Nella sua «lettera aperta», Marina Grippaldi se la prende anche con il provveditore, colpevole, a suo dire, di non essersi opposto all'ordinanza ministeriale (ma poteva farlo?), e gli annuncia che manderà il pranzo e il bambino potendo sfamarlo. Speriamo che questo appello-provocazione serva a qualcosa.

Enrico Marta

La vicenda assurda degli insegnanti di sostegno è stata sollevata da una giovane docente vercellese con una lettera al nostro giornale

IN BREVE

VERCELLI

Personale della scuola convocazione Magistrale

Oggi alle 9, all'istituto magistrale corso Italia, saranno nominati gli assistenti ministrativi. Domani, alle stessa ora, sarà il turno dei collaboratori scolastici. **[d. b.]**

VERCELLI

«Fedeltà al lavoro» le domande 30

Scadrà il 30 settembre il termine previsto per la presentazione domande ai premi «Fedeltà al lavoro e al progresso economico». Lo ha deciso giunta della Camera di Commercio, che ha fissato per domenia premiazione. Possono concorrere le imprese e i privati, che abbiano maturato dai 30 ai 50 anni di attività. Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla segreteria. **[d. b.]**

LI

La Confcommercio lancia il «tax, firma e vinci»

La Confcommercio propone la «carta dei diritti dei contribuenti», e accanto a quest'iniziativa lancia il «tax, firma e vinci», ovvero cartoline che dovranno essere firmate dai cittadini a favore della riforma del sistema fiscale. L'Ascom si propone di presentare una proposta di legge di iniziativa popolare. Le cartoline, che già disponibili in tutte le sedi Ascom, dovranno essere sottoscritte alla presenza di un pubblico ufficiale. **[p. m. f.]**

Nelle scuole

Supplenze pronti i calendari

VERCELLI. Supplenze. Finalmente, ieri mattina il Provveditorato è riuscito a pubblicare, aveva promesso, i primi calendari con le nomine. Il ottobre l'appuntamento sarà con gli insegnanti delle medie inferiori per la copertura cattedre di italiano, matematica e di educazione artistica. Per le superiori, si saprà qualcosa prossimo venerdì, ma è assai probabile che le nomine non potranno fissate prima del 10-15 ottobre.

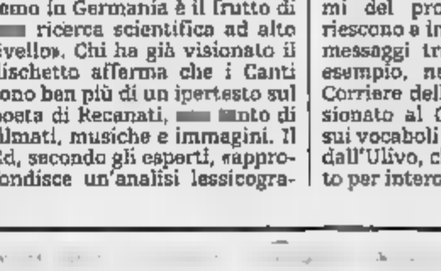
Osserva il provveditore Piergiorgio Giannone: «Il sogno di tutti noi sarebbe quello di avere, il 1° settembre, un'apertura di anno scolastico esente da ogni problema. Ma nostante l'impegno di tutti i capi di istituto e dei nostri uffici, le procedure continuano ad essere terribilmente complesse. Capisco il disagio di tanti insegnanti, ma posso garantire che tutti i nostri uffici mobilitati, ormai da settimane, per fronteggiare la situazione».

Giannone no lo dice esplicitamente ma è più che mai convinto che i problemi si ridurranno solo quando si deciderà di snellire quelle procedure burocratiche che, ad ogni avvio di scolastico, di fatto, paralizzano o quasi l'attività degli uffici e dunque degli istituti. Non va dimenticato, per fare un esempio concreto, che quando il «cervellone» di Monte Porzio Catone fa le bizze, provveditorati come quello di Vercelli devono compilarsi tutte le graduatorie a mano. Un lavoro improbo.

In questi giorni, comunque, gli uffici di via Duomo riusciti a sistemare gli organici dei coordinatori e degli assistenti amministrativi (il personale di segreteria) e oggi sarà la volta dei bidelli. **[d. b.]**

Da Vercelli alla Fiera di Francoforte

E Leopardi in cd vola in Europa



Il Centro Falletti presenterà alla Fiera del Libro di Francoforte un cd «Canti» di Giacomo Leopardi

VERCELLI. Chi sa che nel cuore della vecchia Vercelli, tra le mura del collegio «Dal Pozzo», batte il cuore un computer che farebbe gola anche a Bill Gates? Se non ne sono informati i vercellesi, ben lo sanno invece gli addetti ai lavori stranieri, che hanno invitato Egidio Del Boca, direttore del centro studi «Franco Falletti» alla Buchmesse di Francoforte.

L'appuntamento del 2 ottobre in terra tedesca rappresenta la più importante fiera del libro in Europa. Del Boca porterà nella «bancarella» la stemma di Vercelli e l'ultimo nato, un Cd multimediale sui «Canti» di Leopardi, che si fregia del marchio «Rai».

Una soddisfazione doppia per il «mago» bicciolano dei computer e per la sua équipe: esporre a Francoforte ed ottenere in aggiunta il riconoscimento di un colosso come la Rai. Dice Egidio Del Boca: «In effetti il prodotto che presenteremo (in Germania è il frutto di ricerca scientifica ad alto livello». Chi ha già visionato il dischetto afferma che i Canti sono ben più di un ipertesto sul poeta di Recanati, mix di filmati, musiche e immagini. Il Cd, secondo gli esperti, «approfondisce un'analisi lessicografica far invidia alla sofisticata Accademia della Crusca».

La ricerca sulle opere di Leopardi segue quella su Manzoni, Goethe, Melville, Cervantes, Fedro, tanto per citare alcuni tra gli autori più conosciuti. Di sicuro questi dischetti tanto leggeri, completi e poco costosi (sono in commercio 130 mila lire) saranno i libri degli studenti del Duemila.

Il futuro della scuola italiana, dalle elementari all'università, sta nell'informatizzazione, che ha già conquistato il cuore degli europei. Conferma Del Boca: «Quando pensiamo un programma nuovo teniamo sempre presente la utilità didattico e divulgativa».

Il centro studi «Fallettì» è comunque nuovo a ricerche che finiscono in prima pagina. Non solo gli eruditi dell'Accademia della Crusca si sue analisi lessicali, ma anche i politologi hanno scoperto che attraverso i programmi del professore vercellese riescono a interpretare meglio i messaggi trasversali. Così, ad esempio, nell'aprile scorso il Corriere della sera ha commissionato al Centro una ricerca sui vocaboli più usati dal Polo e dall'Ulivo, che poi ha pubblicato per intero. **[d. b.]**

SUPERMERCATI A&O

Un amore di Spesa!

Sconto 33%

Alcuni esempi validi dal 16 al 28 Settembre '96

Polpa pomodoro Solex - gr.
1 Pz. £. 1.590
3 pezzi 3.180

Sole Piatti liquido
lt. 1,5
1 Pz. £. 2.620
3 pezzi 5.240

Dentifricio Aquafresh
ml. 75
1 Pz. £. 2.650
3 pezzi 5.900

Minestrone tradizionale Findus - gr. 450
£. 2.800
-33% 1.875

Mortadella Favorita Ibis
£. 18.600
-33% 12.460

Pasta di semola Buitoni
Kg. 1
1 Pz. £. 1.980
3 pezzi 3.960

Pasta ripiena Barilla
gr. 250
1 Pz. £. 3.550
3 pezzi 7.100

Croccole Findus - gr. 400 - £. 7.590
-33% 5.080

Mozzarella Santa Lucia Galbani - gr. 125
1 Pz. £. 2.320
3 pezzi 4.640

Acqua minerale naturale S. Benedetto
Lt. 1,5
540

Certosino Galbani
gr. 170
1 Pz. £. 2.830
3 pezzi 5.660

La Nostra Gastronomia
• Involtini di prosciutto 16.500 al Kg.
• Lasagne al forno 13.200 al Kg.

MACELLERIA

Fesa di Tacchino Fette	17.980	-33%	12.040 Kg.
Pollo Diavoletto AIA	7.780	-33%	5.210 Kg.
Svizzere Pollo AIA	17.980	-33%	12.040 Kg.
Rolate di Vitello	Il Kg. 16.900		
Hamburger	Il Kg. 10.980		
Salsiccia Verzini	Il Kg. 10.980		

Il Comune ha dato il via al nuovo piano di lavori di sistemazione delle strade

Rischio-cantieri sul traffico

Si rifà il manto d'asfalto in via Milano. Poi toccherà via Rosselli alla Trossi. Stanziati 400 milioni. L'amministrazione invita gli automobilisti a utilizzare percorsi alternativi

BIELLA. Giorni difficili per il traffico in città. Da ieri squadre di operai sono al lavoro in via Milano per rifare l'asfalto. L'intervento riguarda il tratto tra via Rosazza e la tangenziale e rientra in un piano di sistemazione delle strade cittadine per il quale il Comune ha stanziato 400 milioni. Dopo la porta Est a Chiavazza, toccherà a via Rosselli (da via Gersen fino a viale Macallè) e alla strada Trossi tra Candelo e la stazione ferroviaria.

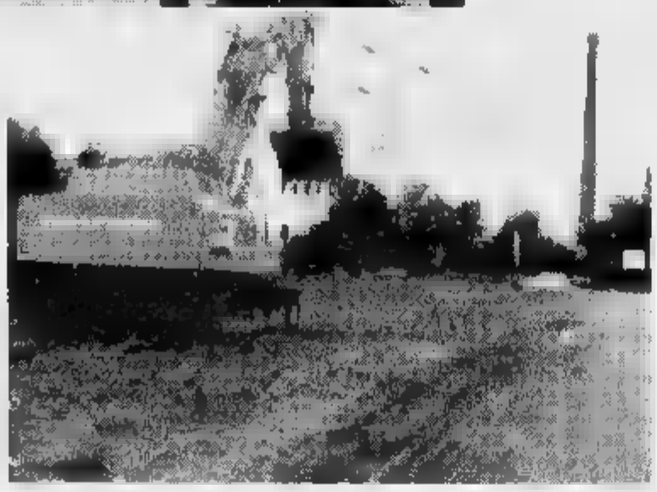
L'apertura del cantiere in via Milano ha creato rallentamenti nella circolazione automobilistica: il traffico è dirottato su una sola corsia e soprattutto al mattino, tra le 7,30 e le 8,30, e alla sera le 18,30 si sono formate lunghe code di veicoli.

Il cantiere è presidiato da personale apposito che fa il possibile per sbrogliare la matassa. E' successo così che a metà mattinata in via Milano il traffico in entrata procedeva spedito come non accade neppure in condizioni normali. Questo perchè gli addetti incanalavano la circolazione a seconda della reale consistenza, senza tenere conto dei semafori. Un'ulteriore conferma che, salvo casi particolarissimi, gli impianti luminosi sono ormai superati per la regolazione del traffico. E tutti, anche i profani, si stanno convincendo che la soluzione ai problemi di traffico della città può venire dalle rotonde alla francese.

Comunque, per quanto riguarda via Milano, anche per alleggerire la pressione sull'arteria a grande scorrimento, il Comune invita gli automobilisti che ne hanno la possibilità a utilizzare percorsi alternativi.

Intanto in via Rosselli, all'altezza di via Gersen, si sta lavorando per costruire il sottopassaggio della superstrada Biella-Mongrando. E' il tratto che in tre anni porterà l'arteria oltre Città Studi e il torrente Bolume, collegandosi con il prolungamento della via per Pollone.

[m. al.]



Traffico difficile in città per i cantieri: in via Milano è partita l'operazione per rifare il manto d'asfalto. Poi toccherà a via Rosselli dove procedono intanto i lavori della superstrada

In via Ivrea

Una situazione sempre difficile

Con o senza lavori in corso, traffico difficile in via Ivrea. Se ne sono resi conto anche venerdì le centinaia di persone che si sono recate a Città Studi per assistere alla conferenza dell'astrofisico biellese Duccio Macchetto: alle 18 l'arteria era paralizzata.

Chi frequenta ogni giorno la strada assicura che anche al mattino intorno alle 8 la situazione è identica. E la gente aspetta, sempre più arrabbiata, che il Comune intervenga. «Purtroppo si sperava di riuscire ad alleggerire la pressione con la costruzione del prolungamento di viale Macallè - dice l'assessore Canuto -. Ma il piano si è fermato per il fallimento dell'impresa che aveva vinto l'appalto. Ora stiamo ripresentando il bando di concorso. Col '97 dovrebbero partire i lavori per collegare via Campagnè (all'incrocio di via Rigola), con Città Studi. ntanto va avanti il prolungamento di via per Pollone».

[m. al.]

TESSUTI
E SCAMPOLI A PESO
con nuova gestione e rinnovo totale della merce troverete una vasta scelta nei colori moda "autunno - inverno 1996/97"
SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Mentegazzi, 1 - angolo Via Ivrea
(salita piazzo - zona mattatoio) - Tel. 015 8493971
BIELLA

SAGLIETTI ANDREINA
Tessuti di abbigliamento e arredamento a metro e a peso
Scampoli in lana a partire da £. 15.000
Scampoli in cotone a partire da £. 5.000 al kg.
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

E' arrivata la delegazione di Kiryu, gemellata con Biella

L'imprenditoria giapponese si confronta con il tessile

BIELLA. E' arrivata ieri la folta delegazione della città giapponese di Kiryu, da trent'anni gemellata con Biella. Il viaggio, organizzato con la collaborazione delle rispettive Camere di commercio, è stato ideato proprio per dare nuovo vigore ai vincoli di amicizia e alle intese economiche. La nipponica è guidata dal sindaco Shigeru Hino e dal presidente del consiglio cittadino Shoichi Maehara che comprende numerosi imprenditori di settori, dal tessile alla ristorazione, dai cosmetici all'informatica.

La delegazione è stata ricevuta alle 17 a Palazzo Oropa dal sindaco di Biella, alla presenza dei colleghi Franco Borri Brunetto, Luigi Squillario e Luigi Petrini che negli anni si sono succeduti alla guida della città durante il periodo di gemellaggio con Kiryu. Notati anche il presidente dell'Uib Enrico Botto e di Texilia, Giletti.

Prima del ricevimento ufficiale al Circolo Sociale, (dove c'è stato un simpatico scambio di doni), gli ospiti hanno visitato il Chiostro di San Sebastiano. Oggi, alle 9,30, la delegazione sarà ricevuta all'Unione industriale. Sempre in mattinata visiterà Città Studi e poi nel pomeriggio il gruppo visiterà il lanificio Cerruti. In serata gli imprenditori giapponesi partiranno alla volta di Kiryu mentre il sindaco Hino e i suoi collaboratori resteranno ancora per una notte a Biella per visitare il ricetto.

Prima di ricongiungersi con il resto della comitiva all'aeroporto internazionale della Malpensa, il primo cittadino giapponese visiterà anche il parco del Ticino e il «Mulino vecchio» di Bellinzago.

[m. al.]

QUARTIERI

Chiavazza incontra Susta

BIELLA. Riunione pubblica col sindaco, venerdì al di Firenze: il Consiglio di quartiere ha invitato a Chiavazza Gianluca Susta, per parlare con lui dei problemi della comunità. Secondo Roberto Prato, presidente della Circoscrizione, molto resta da fare per Chiavazza, anche se il Comune s'è già mosso su alcuni fronti (nuova palestra, fognature, sistemazione di via Milano). Queste cose (e altre) sono scritte sul giornalino del quartiere, che ha ripreso le pubblicazioni: sul primo numero c'è un bilancio dell'ultima annata amministrativa (delibere, finanziamenti, manifestazioni organizzate). Una pagina è dedicata a «Programma giovani» (una serie di iniziative contro il disagio la droga) e al «filo diretto» coi cittadini: il Consiglio, infatti, ha istituito quattro Commissioni, cui gli abitanti possono rivolgersi per segnalare i loro problemi. Per informazioni, chiamare il 30040.

[g. bu.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dopo un agosto di lavori...
TUTTO NUOVO !
più... grande !
più... bello !
...e siamo pronti per la scuola
Grande assortimento abbigliamento bimbi
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO
cerreto piu'
ABBIGLIAMENTO
CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

Da ottobre i dibattiti guidati da Lerner: fra gli ospiti De Rita e Castronovo

Quale futuro per Biella? A Città Studi quattro serate con intellettuali e vip

BIELLA. Quattro dibattiti a tema, per discutere il Biellese, dei suoi problemi e del suo futuro. Città Studi celebra anche così i primi anni di vita, con un ciclo di serate organizzato insieme alla Provincia, che s'inaugura martedì 1 ottobre. Molti gli invitati illustri: da Giuseppe De Rita, presidente del Censis, ad altri intellettuali famosi. A condurre gli incontri sarà il giornalista Gad Lerner.

Lo scopo di «Biella e...», come s'intitola il ciclo di dibattiti, è quello di aiutare la nuova provincia ad affrontare il futuro, e a capire in quale direzione puntare per lo sviluppo. Ieri, presentando l'iniziativa ai giornalisti, il presidente di Città Studi, Paolo Piana, ha detto che è tempo di «passare dalle parole ai fatti». I dibattiti - nelle intenzioni dei promotori - serviranno quindi a dare spunti concreti agli amministratori locali: copiando magari quel che si è fatto in altre regioni, come ha aggiunto l'amministratore delegato Enzo Vizzari.

Giuseppe De Rita, ex presidente del Censis, chiuderà il ciclo di dibattiti «Biella e...», promossi da Provincia e Città Studi

I temi scelti sono quattro (uno per serata). Si comincia con la cultura (8 ottobre), e con cinque ospiti eccellenti: lo storico Valerio Castronovo, il sociologo Arnaldo Bagnasco e due biellesi (l'artista Michelangelo Pistoletto e Lodovico Sella). Martedì si parlerà invece di ambiente e turismo, con Luigi Bobbio, l'assessore provinciale al turismo di Bolzano, Werner Frick, il direttore generale del Touring club, Armando Perez, l'industriale Laura Zegna e Giovanni Vachino, del DocBi.

Di sport e tempo libero (5 novembre) discuteranno Davide Bazzini, il giornalista Riccardo Bonacina, l'imprenditore Armando Branchini e due nomi noti del basket: Alberto Savio, presidente dell'Ing, e Gianni Petrucci, presidente della Federazione pallacanestro. Gran finale, il 29 novembre, con economia e società: l'ospite di maggior rilievo è De Rita, ora presidente del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro); con lui industriali, sindacalisti e il presidente di Biverbanca, Luigi Squillario. Le (nell'auditorium di Città Studi, alle 20,30) sono aperte a tutti, e il pubblico può partecipare al dibattito.

[g. bu.]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio lungo termine GRUPPO CRT

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

BANCA MEDIOCREDITO
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 8 ottobre ore 21,00

Una nuova competizione permanente per Torino, l'Italia e l'Europa

Incontro con:
UMBERTO AGNELLI *- Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'IFI*
Modera:
CARLO ROSSELLA *- Direttore de "La Stampa"*

Martedì 15 ottobre ore 21,00

Le donne nel Duemila

Incontro con:
LIVIA TURCO *- Ministro per la Solidarietà Sociale*
EMMA MARCEGAGLIA *- Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria*
SILVANA GIACOBINI *- Direttore del settimanale "Chi"*

Martedì 22 ottobre ore 21,00

L'uovo del futuro

Cronache di scoperte, anche scherzose, prevedibili nel terzo millennio

Intervengono:
PIERO BIANUCCI *- Scrittore e responsabile di "TuttoScienze"*
GINA LAGORIO *- Scrittrice*
PIERGIORGIO ODIFREDDI *- Università di Torino*

Martedì 29 ottobre ore 21,00

Idee per il lavoro

Progetti per una nuova occupazione a Torino

Intervengono:
ENZO GHIGO *- Presidente della Regione Piemonte*
VALENTINO CASTELLANI *- Sindaco di Torino*
RENATO BRUNETTA *- Università di Roma*
Verrà distribuita un'analisi dell'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale sulle nuove opportunità di lavoro

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:
▪ **LA STAMPA**, VIA ROMA 80 ▪ **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
▪ **BANCA MEDIOCREDITO**, P.ZZA SOLFERINO 22

Banca
Mediocredito.
Energia per le *idee*.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine GRUPPO CRT

TRADING

Due i premiati nella seconda edizione del concorso «Cinema in diretta»

Biellesi protagonisti ad Aosta

A Ornella «Micia» Vaglio il riconoscimento di migliore attrice. Al regista Beppe Anderi che l'ha diretta, la menzione speciale per il cortometraggio «Il solito film sentimentale»

Nella foto a fianco, Beppe Anderi (secondo da sinistra) durante la premiazione. Sopra, Ornella Vaglio

AOSTA. Premio per la migliore attrice e menzione speciale della giuria. E' finito bene per i partecipanti biellesi il concorso aostano «Cinema in diretta», un concorso unico in Italia che prevede, in 4 giorni, riprese e montaggio di un film della durata massima di 10 minuti. Sabato sera, nell'inadeguato salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta, la giuria (presidente Mario Monicelli) ha assegnato il premio per la migliore attrice alla bella biellese Ornella «Micia» Vaglio.

Nelle vesti di Isabella, è stata la protagonista di «Il solito film sentimentale», del concittadino Beppe Anderi. Anche il regista ha fatto «centro». Il suo film ha infatti ricevuto la «Menzione speciale» dalla giuria, il prossimo anno Anderi parteciperà di diritto alla finalissima.

A «Cinema in diretta» la città di Biella è stata protagonista di primo piano anche perché un'altra pellicola «cittadina» ha raggiunto la finale: è «Cinema & verità» di Filippo Loro, regista biellese. Due film tra i migliori sette è un ottimo risultato, ottenuto soltanto da Firenze, presente con le pellicole «Società A.n.a» di Gian Franco Santoro e «Baciami» di Ruggero di Paola.

A consegnare a Ornella Vaglio la «Grolla d'argento» quale migliore attrice è stato Maurizio Totti, produttore cinematografico di primo piano. E' lui, tra l'altro, a finanziare «Nirvana», il prossimo film di Gabriele Salvatores. Toti, consegnando il premio a «Micia» tra gli applausi del pubblico, ha detto: «E' stata una decisione unanime della giuria. Complimenti, brava davvero, era una storia bella e ben fotografata».

Il film di Beppe Anderi ha poi ricevuto la menzione speciale «per l'originalità della storia». La pellicola narra dell'affascinante Isabella, appassionata di film romantici. Ne guarda tantissimi, ma deve sempre fare i conti con il gelosissimo fidanzato Tristano (Enrico Linty). Quest'ultimo controlla il bel Ruggiero (Marco Veronese), che lavora nel negozio di fronte a quello di Isabella. E nel film entra anche l'esilarante giornalaio Pinabello (Stefano Pesce), cultore della pornografia.

Per l'altra pellicola biellese, «Cinema & verità» di Filippo Loro, c'è stata la soddisfazione di aver raggiunto la finale superando 70 film di tutta Italia. Era la storia di tre attori che fuori dal set si ritrovano a seguirsi l'uno con l'altro, con il colpo di scena finale.

Per Filippo Loro ci sarà la possibilità di rifarsi il prossimo anno, con la terza edizione di «Cinema in diretta». La rassegna, organizzata dalla Promoval con il Comune di Aosta, sta diventando una buona «vetrina» nazionale. Una delle pellicole premiate nella prima edizione ha poi raccolto successi in altri due festival. Un precedente bene augurante per Ornella Vaglio e Beppe Anderi.

Stefano Sergi

Per «Artissima»

Tre firme vercellesi al Lingotto

TORINO. Da giovedì (o da domani sera, se avete un invito), provate ad aggirarvi tra gli stand delle 130 gallerie italiane e straniere che partecipano ad «Artissima»: sulle opere della grande mostra-mercato del Lingotto troverete anche tre firme vercellesi, quelle di Alessio Averone, Carla Crosio e Serena Leale. A presentarli sono due gallerie di Torino, «Arx» e «L'uovo di struzzo».

Per la terza edizione di «Artissima», rassegna di arte moderna e contemporanea che quest'anno vuole sfondare il tetto delle 18 mila presenze, la galleria di Gian Franco Billotti ha scelto una serie di tele «mignon» di Serena Leale, che unite formano un unico quadro di grandi dimensioni: «Parfalla». Il dato di partenza è, come sempre, un oggetto dell'ordinario quotidiano (un irriverente slip) che si colora e diventa fantastico. Anche Alessio Averone propone un'unica opera: è un olio su tela, un astratto di produzione recentissima, con un volto femminile che si specchia in un mondo di realtà virtuali.

«Uovo di struzzo» segnala invece al pubblico le «manipolazioni genetiche» della scultrice Carla Crosio, che per parlare di ambiente e natura (e delle loro degenerazioni) lavora con materiali insoliti come la schiuma poliuretanica. La mostra resta aperta sino a domenica, dalle 11 alle 20. Venerdì, appendice sino alle 23. **[r. m.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Articolo 31, slitta il concerto

Niente concerto, domenica per gli «Articolo 31»: lo show del duo di rapper milanese, in programma nel giardino di Città Studi, non s'è tenuto a causa della pioggia, ed è stato rinviato al 29 ottobre, al Palasport di Biella. Chi aveva già acquistato il biglietto può conservarlo fino alla data del nuovo concerto, oppure farselo rimborsare nel negozio in cui l'ha comprato.

PONDERANO

Dal sexy-rock al reggae

Sono due le serate in calendario questa settimana al Babylonia di Ponderano. Giovedì va in scena «Rock targato Babylonia», una rassegna dedicata ai gruppi emergenti biellesi, piemontesi e lombardi. Protagonisti della serata saranno i «Fanale» di Vercelli, con il loro sexy-rock (un misto di punk, hard e demenziale psichedelico). Venerdì, invece, tocca ai «Radio Rebelde», cugini veneziani dei «Pitura Freska», che sulla pedana biellese presenteranno il loro ultimo cd, a base di reggae. Sabato, inoltre, è in programma la festa dark «Chants of the Moon», organizzata dagli studenti dell'Iti di Biella.

GATTINARA

Arriva Fred Bongusto

Sarà Fred Bongusto, giovedì sera, a tenere a battesimo il Full Optional di Gattinara, un nuovo locale di piano-bar. L'autore di «Una rotonda sul mare» si esibirà alle 22. Il Full Optional è aperto dal mercoledì alla domenica, e offre musica melodica per orchestra, attrazioni e attività di intrattenimento.

BIELLA

Le icone di Grasso

Si è inaugurata sabato scorso, al Circolo commerciale, la personale di Giuseppe Grasso, artista torinese che vive e lavora a Ivrea. In mostra alcune icone, che raffigurano Madonne e bambini, dipinte con freschezza e stile sobrio. La rassegna prosegue fino a domenica. Orari: dal martedì al sabato dalle 16 alle 20; domenica dalle 15 alle 20. **[p. g.]**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	35	79	28	69	41
	80	80	47	46	46
CAGLIARI	15	3	32	25	81
	133	74	68	50	44
FIRENZE	6	78	55	23	8
	84	77	64	58	53
GENOVA	19	72	42	55	48
	112	84	68	67	59
MILANO	17	83	38	64	54
	91	88	69	67	66
NAPOLI	80	46	47	83	70
	63	62	60	57	54
PALERMO	66	7	67	14	15
	61	57	49	44	42
ROMA	62	81	88	25	13
	70	68	67	53	69
TORINO	1	14	66	39	23
	91	84	62	54	54
VENEZIA	13	69	79	80	56
	82	72	61	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
27-16;27-22; 27-64; 27-74;27-71; 27-7; 27-29;27-42; 27-24; 27-82; 27-3;27-33; 27-20;27-55; 27-61; 27-39;27-88; 27-8; 27-57;27-23; 27-78; 27-84;27-89;27-75; 27-54;27-56; 27-38; 27-86;27-31; 27-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 23 (1); Cagliari 71 (1); Firenze 52 (1); Genova 30 (2); Milano 15 (0); Napoli 7 (1); Palermo 29 (1); Roma 16 (2); Torino 79 (1); Venezia 3 (2).
Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

3-38; 23-38; 14-38; 83-68; 83-68;
74-38; 84-38; 65-38; 54-68; 35-68;
59-38; 47-38; 57-38; 85-68; 77-68;
87-38; 39-38; 79-38; 9-68; 49-68;
63-38; 83-38; 3-68; 23-68; 14-68;
54-38; 35-38; 74-68; 84-68; 65-68;
85-38; 77-38; 55-68; 47-56; 57-68;
9-38; 49-38; 87-68; 39-68; 79-68.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

8-17-26; 26-53-62; 44-17-26;
8-35-44; 26-71-80; 53-62-71;
8-53-62; 26-89-8; 53-80-89;
8-71-80; 35-44-53; 53-8-17
8-80-89; 35-62-71; 53-26-35;
17-26-35; 35-80-89; 62-71-80;
17-44-53; 35-8-17; 71-80-8;
17-62-71; 44-53-62; 80-89-8;
17-80-89; 44-71-80; 89-8-17;
26-35-44; 44-89-8; 8-26-35.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	102	19	1	10	35	23	72	51	0
VERTIBILI	0	8	13	14	30	7	51	21	13	1
CADENZE	7	6	6	8	8	10	4	9	6	7
	17	33	51	31	21	67	31	30	40	30
FIGURE	1	8	8	6	3	8	2	8	3	1
	24	30	17	27	26	31	37	41	37	45
DECINE	1	51	51	21	51	41	81	61	71	11
	34	17	39	26	39	31	23	32	28	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Con il sistema delle lunghette realizzato un ambo con i numeri 33-79 su Milano. Centrata anche un'ambata matura con il 28 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 inf. 256.633 informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 15. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744 informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 259.047 informaspettacolo 69.633 Or.: 15. Lire 10.000 — **La lupa** *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Viotti — Tel. 250.845 informaspettacolo 69.633 Or.: 15. Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 Or.: 1" — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: dalle ore 20,30 Lire 10.000 posto unico — **Film vietato minori anni 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.681 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — **Bambola** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21 spett. unico Lire 9000/7000 — **Celluloide**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 22 Lire 10.000/8000 — **Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock**. Or.: 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola**. Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: impossible**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno**. Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe**. V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Marcello Nunzio, tre anni a maggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**. Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. Ore 20,30 al Teatro Carignano **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi. C. M. Moretti M° del coro. Posti in vendita alla bigl. del Regio ore 13/18,30. Tel. 8815. 241/242 e dalle 20 al T. Carignano tel. 547.048.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Oggi al Palasport Mai dire gol in tour, alle ore 21. Prevendita e informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Amore proibito**, film
22,20 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro star**

Telecupole - Cinquestelle
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sfilata di moda**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
19,32 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **He man**, cartone animato
20,30 **Alla ricerca dell'opale blu**
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Auto e auto**

Primantenna
21 — **Film**
22,30 **Tg**
22,45 **Anteprima sta**
23,45 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
20,30 **Al mercato con Clivio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telecampione
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21,30 **Milano e metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
20,40 **Ercole l'invincibile**, film
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **F.M. Tv solo musica italiana**
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,25 **Tg motori**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Minicomics**
20,35 **Casting 2000**, varietà
23 — **Tg motori**

Tal 9
20,25 **Telegiornale**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Appeal ad un filo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù**
23 — **Telegiornale**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Appeal ad un filo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
22 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte VG**

Videonord
19,30 **Video nord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli - Pro patria**, serie C2
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20,30 **Il meglio di «Ribaltando sotto le stelle»**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**

Teletime
19 — **Sing song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,30 **Tg time**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
19 — **Mons. Milingo**
20 — **Sabato sport**
23 — **Bruttissimi**

VCO
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Sfilata di moda**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Dimensione artigianale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il secondo big-match consecutivo ha confermato le aspirazioni laniere

Il Casale promuove la Biellese

Turotti: «Abbiamo affrontato una squadra in salute: il pari ci sta benissimo». Domani i bianconeri tornano in Coppa con il Verbania in attesa della nuova partitissima col Castelsardo

BIELLA. Dal Natal Palli di Casale, per l'occasione tornato a gremirsi come ai gloriosi fasti d'un tempo, la Biellese è tornata con un punto e la consapevolezza di poter aspirare a grandi traguardi.

Insomma la leadership dei lanieri non solo non è casuale ma, se non controllata dalle dirette rivali (gli scongiuri sono d'obbligo nel clan bianconero) potrebbe diventare inattaccabile. Già perchè dopo aver spazzato via con facilità le prime rivali proposte dal calendario, la Biellese ha rischiato seriamente d'espugnare anche il terreno dei nerostellati. E se è vero che, per quanto fatto vedere dalle due formazioni, il risultato di parità rappresenta l'esatta equazione del confronto, le recriminazioni maggiori sono proprio del team di Bacchin.

Il pareggio dei «neri», infatti, è stato frutto d'un errore difensivo che, complice le pessime condizioni del terreno ha «tradito» Buda. Come dire che, se anche nel match sinora forse più impegnativo (anche dal punto di vista psicologico, considerando le implicazioni proprie di un derby) la Biellese ha sfiorato il colpaccio allora l'undici di Bacchin comincia davvero a far paura.

Soprattutto in entrata di partita, quando le squadre erano ancora fresche e, soprattutto, le condizioni del manto verde ancora accettabili, la Biellese ha sciorinato un gioco veramente efficace che ha costretto il Casale a pura opera di contenimento. Un meccanismo particolarmente «oliato» nel quale tutti i giocatori sapevano trovarsi alla perfezione.

La Biellese è uscita con un buon pari dalla difficile trasferta di Casale. un buon risultato che permette ai bianconeri di affrontare con tranquillità il prossimo incontro col Castelsardo

Quindi con il trascorrere dei minuti e il peggiorare delle condizioni del terreno i nerostellati di Petrucci, matricola tutt'altro che sprovveduta, sono usciti dal guscio: ed in questo frangente è stato abile Buda a neutralizzare due pericolose conclusioni di Spelta.

«Indipendemente dai singoli episodi è stato un punto meritato - osserva il d.s. Sandro Turotti -. Anche contro di noi il Casale ha dimostrato il proprio valore. Insomma il secondo posto non era frutto del caso. Noi lo sapevamo e ci eravamo preparati a puntino. Il pari alla fine è un buon risultato».

Ma per la Biellese non c'è proprio tempo per riposare: domani i bianconeri scenderanno nuovamente in campo per il match d'andata del secondo turno di Coppa Italia contro il Verbania, quindi domenica al La Lamarmora nuovo big match contro il Castelsardo, formazione che tallona ad un sol punto i lanieri. «E' vero negli ultimi tre confronti siamo stati chiamati ad altrettanti scontri diretti - conferma Turotti - speriamo di comportarci così come abbiamo fatto sinora. Non a caso, sin dall'inizio, il nostro girone era stato definito come quello più impegnativo, proprio per il valore degli avversari». **(p. m. f.)**

In Eccellenza

Trino e Dufour ko annunciati

TRINO. Disco rosso per Dufour e Trino. Dopo i confortanti pareggi nei match d'esordio neroverdi e blu sky hanno conosciuto l'onta della prima sconfitta stagionale. Ma, soprattutto per i valsesiani, le attenuanti ci sono tutte.

Contro l'Ivrea il team di Arrondini ha fatto quant'era lecito attendersi da una «matricola» al cospetto d'una nobile decaduta in cerca di riscatto: ovvero un'accorta gara di contenimento, cercando di costruire una «gabbia» attorno ai facitori di gioco eporediesi per limitarne le sortite e affidando il peso dell'attacco al guizzante Guidetti.

Ma una prodezza di Pisasale ha mandato all'aria i progetti della Dufour che, costretta a modificare in corsa i piani tattici, ha stentato a ritrovare il proprio gioco. Il raddoppio in entrata di ripresa, quindi, ha chiuso definitivamente il confronto. «Sapevamo che contro l'Ivrea avevamo poche chances - spiega Arrondini -. Abbiamo fatto il possibile e, a tratti, ci siamo anche riusciti. Alla distanza, però, il maggior valore degli eporediesi è venuto fuori e non c'è stato nulla da fare».

Nessun, dramma, dunque per la Dufour che, comunque, dovrà cercare di superare indenne quest'inizio di torneo che propone ai neroverdi formazioni di rango. Domenica, infatti, i varallesi ospiteranno il quotato La Chivasso.

Molte recriminazioni, invece, in casa Trino: il 2-0 della Rivarolese lascia parecchio amaro in bocca ai vercellesi. Sotto accusa l'arbitraggio del signor Veglia di Cuneo che, a metà ripresa, ha espulso per somma d'ammonizioni capitan Tullio. Una decisione affrettata che ha finito con il penalizzare gli azzurri: in inferiorità numerica e su un terreno reso pesante per la pioggia, la formazione di Pigino non è riuscita a recuperare lo svantaggio (gran gol di Cortina nel recupero della prima frazione) incassando nel finale il raddoppio.

Tra le note positive il debutto nel ruolo di libero di Cavalli al posto dello squalificato Brustia. Da registrare qualcosa in difesa (ancora qualche distrazione) mentre in attacco servirebbe un'altra punta di peso da affiancare a Bonassi e La Vecchia e consentire a Pigino soluzioni alternative. La squadra, comunque, è sembrata in crescita e questo, al di là del risultato negativo, può soddisfare i tifosi alla vigilia del match interno contro il temibile Volpiano. **(p. m. f.)**

QUI BORGOSESIA

Il granata ha segnato domenica il gol decisivo allo Sparta, sua ex squadra

Paladin, una vittoria a due volti

«Tra i miei vecchi compagni ho ancora molti amici e quindi mi spiace un poco per loro». Poi sulle possibilità valsesiane: «Con la Biellese siamo i favoriti. I punti di svantaggio? Colpa del calendario»

BORGOSESIA. Rispettoso della miglior tradizione che vuole l'ex di turno castigatore dei vecchi compagni, domenica Matteo Paladin ha firmato il colpo del ko con cui il Borgosesia si è sbarazzato dello Sparta. Era da poco più di un anno che il libero aspettava questo momento, da quando cioè mister Venturini l'aveva relegato in panchina per far spazio ad Armanetti.

Paladin, probabilmente avrebbe perso la stagione se il Borgo non avesse dovuto cambiare Tomasoni strada facendo; per questo prima dello scontro diretto dello scorso torneo il giocatore aveva dichiarato: «Vorrei vincere per 1-0, con un gol realizzato da me». Eccolo accontentato dunque, anche se con qualche mese di ritardo.

«Ma alla fine mi è pure spiaciuto un po' - afferma Paladin -. Ho ancora diversi amici nella Sparta quindi l'aver siglato l'unica rete della partita per certi versi mi ha lasciato un sapore strano in bocca. Comunque sono contento per il fatto che sia stato un gol determinante, che ci ha permesso di salire tre gradini in classifica». Deve ringraziare Galeazzi: «Il suo cross è stato perfetto, così ho potuto colpire la palla con una certa potenza indirizzandola sul primo palo dopo aver fintato di mirare al secondo. Sì sì, è stato un bel gol».

Un momento del match di domenica tra il Borgosesia e lo Sparta Novara

E il Borgosesia, secondo Paladin, fin dove può arrivare? «Lontano, davvero. Io non ho problemi a sbilanciarmi: noi con la Biellese siamo i favoriti del girone. E' vero che il gioco non è ancora ai massimi livelli, ma considerate due cose: la squadra è stata rinnovata in gran parte in estate, per cui l'intesa non può già essere perfetta e poi non è ancora disponibile un giocatore importante come Scienza».

Non le sembra eccessivo paragonare il Borgo a quella Biellese che in Coppa vi ha quasi umiliato? «Parliamo di campionato, e analizziamo le prime quattro giornate: loro hanno affrontato tre squadre neopromosse, Trevigliese, Verbania e Casale e il Mariano, che non pare avere grosse ambizioni. Noi invece abbiamo giocato sui campi di Legnano e Derthona. Il calendario parla da solo, i due punti di svantaggio sono presto spiegati».

Allora, sarà una battaglia sul filo di lana... «Questo non lo so: intanto dobbiamo pensare di vincere una partita per volta, poi vedremo come va a finire. E' comunque certo che noi lotteremo per i primi posti».

Intanto, in questi giorni Fabio Scienza dovrebbe ricominciare ad allenarsi con i compagni anche se il muscolo della gamba non è ancora perfettamente ristabilito. **(i. fo.)**

LE CURIOSITA' DELLA PROMOZIONE

1 difensori centrali sono ko, chiesti dei rinforzi a Pro e Volpiano

La Crescentinese lancio l'Sos

Cossatese a secco: troppe le squalifiche arretrate

COSSATO. Per loro, doveva essere una stagione ad altissimi livelli. Possibile dunque che Cossatese e Crescentinese dopo due partite non siano ancora riuscite a fare un punto? Quello zero in classifica cosa rappresenta: semplicemente un avvio sfortunato oppure lascia trasparire problemi più grossi, non preventivati ad inizio stagione? La risposta sta nel mezzo, le due società non hanno dubbi.

Ecco il presidente dei granata Remo Lanza: «Siamo solo alla seconda partita ma la difesa è già da rifare: i due marcatori centrali sono ko». Maffei ha problemi al menisco e, probabilmente, dovrà essere operato, mentre Cuzzilla domenica ha dovuto abbandonare il campo per uno strappo muscolare. «Ieri mi sono messo al lavoro per cercare un rinforzo - continua Lanza -: ho contattato Pro Vercelli e Volpiano ma le risposte le avrò solo a fine settimana».

Sono queste allora le cause della doppia sconfitta? «Magari fosse tutto qui: intanto la sfortuna, che ha deciso di seguirci da vicino e poi la scarsa forma di qualcuno. La squadra c'è, su questo non ho dubbi, dobbiamo solo attendere momenti migliori». «Prendete ad esempio due bravi giocatori come Leone e Aimaro - conclude il patron della Crescentinese -: su di loro non si discute ma hanno patito la dura preparazione imposta da Fait e adesso sono imballati; comunque va bene così, perchè usciranno alla distanza».

E il polacco, come va? «La sua classe si vede già, ma lui ha chiesto ancora 15 giorni per carburare bene».

Nessun dramma neanche in casa della Cossatese. Marco Mellano, l'allenatore, prima di soffermarsi sui problemi ricorda una cosa: l'anno scorso il Caselle aveva perso le prime quattro partite, quindi ne aveva vinte otto di fila per poi ritrovarsi, alla 13° giornata, secondo in classifica.

«Per questo - dice Mellano - non è il caso di fasciarsi la testa adesso: c'è tutto il tempo per riprendersi. Certo, questi sono i momenti più difficili a livello psicologico perchè quando si parte con propositi di vertice e poi non si riesce a fare neanche un punto qualche dubbio viene».

Anche Mellano ha dovuto fare i conti con numerose assenze per infortuni e con le squalifiche che i giocatori si portavano dietro dal mese di maggio» e, infine, ammette che un po' di buona sorte serve sempre: «Sembra inutile parlare di fortuna, invece a volte basta quel poco per cambiare volto alla partita. Per essere sinceri però, domenica il Lucento non ha rubato nulla: siamo stati noi a sbagliare un po' troppo». **(i. fo.)**

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
Piazza Martiri, 1 - 13011 BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163/22554 - Telefax 0163/27681

Estratto di bando

E' indetta gara a procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a) del decreto Legislativo 157/95 per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU. e altri servizi complementari di igiene urbana (periodo 1/1/97 - 31/12/2000). Importo a base d'asta L. 1.720.000.000. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni UE in data 16/9/1996. Il capitolato d'Oneri è consultabile presso l'ufficio Ambiente. Termine per la ricezione delle offerte 19/11/1996 ore 17.00.
Borgosesia, 18 /9/1996

IL SINDACO
Cesare Rotti

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

STIAMO CERCANDO UNA DONNA
DELUSA, DIFFIDENTE, PIGRA, CHE VOGLIA RIMODELLARE IL SUO CORPO SENZA DIETE, SENZA SACRIFICI.
SEI TU?
VIENI SUBITO PER INIZIARE A DIMAGRIRE

NON SPERIMENTARE SULLA TUA PELLE GLI EFFETTI DI TRATTAMENTI SBAGLIATI

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI di Biella e Vercelli
Ti offrono programmi personalizzati per esigenze specifiche:
• sovrappeso diffuso
• adipe localizzato
• ritenzione idrica
• cellulite da anticoncezionali e da rallentamento circolatorio
• sovrappeso post parto
• eccedenze adipose da menopausa
• rilassamento muscolare

*modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi del Centri Eliana Monti

*PERDITA DEI CENTIMETRI ASSICURATA CON GARANZIA SCRITTA

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI

BIELLA
VIA BERTODANO, 11
TEL. 015 28799

VERCELLI
CORSO LIBERTÀ, 145
TEL. 0161 253593

APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ - DALLE 10 ALLE 20 - ORARIO CONTINUATO

Il fantasista della Pro scagiona il portiere: non dovevo sbagliare il rigore

Artico: «Mia la colpa del pari»

«Randazzo? A Mestre farà un partitone»

VERCELLI. «Non è colpa di Randazzo se abbiamo pareggiato. Ad esempio Artico ha sbagliato un rigore decisivo. Questo errore ci è costato un successo che abbiamo strameritato». Mister Codogno alla fine della partita con l'altra Pro oltre a mettere il dito sulla piaga ha soprattutto cercato di innalzare uno scudo protettivo nei confronti di Randazzo, il portiere che con il suo errore ha in pratica «regalato» il pareggio ai tigrotti di Busto Arsizio.

Una mossa giusta quella di Codogno anche perchè Artico, a differenza dell'estremo difensore, è nei cuori del pubblico vercellese.

Certo, visto l'impegno di domenica in casa della neo-capolista Mestre, il pari non ci voleva: la Pro dopo quattro partite si ritrova con appena tre punti in classifica, un dispetto in confronto al gioco espresso nei due match al Robbiano con Lecco e Pro Patria e nelle trasferte di Sassari e, per un'ora, di Voghera.

«Bisogna fare risultato a Mestre, non si scappa - dice Fabio Artico l'altro "imputato" -. Colpa mia se non abbiamo battuto la Pro Patria. Ho avuto tre occasioni d'oro per andare a segno: due me le ha sventate il portiere con grandi interventi, una invece, il rigore è uno sbaglio mio, non si scappa. Peggio di così non potevo calciare».

Righi scarta il portiere Locatelli e segna il gol del momentaneo vantaggio sulla Pro Patria (FOTO RENATO GRIPPI)

Come mai la scelta di battere la massima punizione è caduta su di lei? Tutti si aspettavano Ragagnin...

«Ma col Novara in Coppa ero andato a segno. Lo stesso mi era capitato le altre due volte. Poi in settimana ne avevo tirati 35 e uno solo mi era stato parato da Randazzo. Alla prossima occasione lascerò il compito a qualcun altro. Non voglio più saperne di rigori. Domenica non era giornata, dovevo capirlo prima di andare sul dischetto. Ancora non so come Locatelli è riuscito a deviarmi quel tiro da tre metri. Ero sicuro di fare gol: invece si è allungato tutto ed è riuscito a toccare la palla».

Il suo rigore e lo sbaglio di Randazzo sono costati sono costati due punti...

«Sicuro. Abbiamo giocato alla grande per 70 minuti, divertendo il pubblico. Poi nel finale si è fatta sentire la fatica. Resta un grosso rammarico perchè questa benedetta prima vittoria tarda a venire. Se con il Lecco meritavamo di vincere figurarsi con la Pro Patria...»

Randazzo rischia di diventare un caso come l'anno scorso...

«Noi abbiamo piena fiducia in lui e continueremo ad averla. Questo è un gran gruppo che viaggia unito. Quindi lui non deve sentirsi colpevole. Ha sbagliato? Pazienza. Deve rimanere tranquillo. Così potrà mettere in mostra i suoi veri mezzi. E' un ragazzo bravissimo che forse sente troppo l'ambiente westerno. Ma a Mestre farà un partitone».

Roberto Eynard

Infermeria

Fabbrini operato oggi o domani

VERCELLI. Oggi o, al più tardi domani, Andrea Fabbrini sarà operato d'ernia del disco. Conosciuti i responsi dell'ultima ecografia lo staff medico della Pro Vercelli ha deciso di non procrastinare ulteriormente l'intervento.

Il giocatore è entrato in clinica già domenica. Sarà l'équipe del professor Berra ad operare l'attaccante della Pro Vercelli. Berra, tra l'altro, curò Roberto Baggio quando, nel novembre del '94, l'allora fantasista della Juventus s'infortunò seriamente al ginocchio.

Difficili da stabilire i tempi di recupero anche se non è azzardato prevedere per l'ex cannoniere del Pinerolo un'assenza dai campi di gioco dai quarantacinque ai sessanta giorni.

Sembra invece finito l'incubo per Sergio Gabasio. La risonanza magnetica ha dato esito favorevole; probabilmente già in settimana il centravanti-stopper tornerà ad allenarsi con i compagni. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Un dubbio che va oltre il gol subito domenica

Gianfranco Randazzo sta rivivendo il difficile momento della scorsa stagione

COMPRENDIAMO benissimo che mister Codogno, dopo aver cercato di smaltire parte della rabbia passeggiando a lungo sul terreno del Robbiano, abbia difeso a spada tratta Randazzo. Spetta a lui cercare di recuperare psicologicamente il morale di un giocatore quando le cose non vanno per il verso giusto.

Comprendiamo benissimo che la Pro cerchi di non addossare all'estremo difensore le colpe per la mancata vittoria di domenica con la Pro Patria.

Ma tutto questo non toglie che l'anello debole di questa squadra sia proprio il portiere (per questioni psicologiche prima ancora che tecniche). Lo si sapeva alla fine dello scorso campionato e lo si è risaputo dopo la papera dell'altro ieri.

Con questo lontano da noi l'idea di innescare una nuova polemica, tipo quella dello scorso campionato, quando degli errori di Randazzo vennero incolpati i giornalisti accusati di «un linciaggio morale nei confronti del nostro valido portiere». Quest'anno ci pare che nessuno in queste due mesi abbia «lanciato» la campagna anti-Randazzo, ma ugualmente è arrivato un erroraccio che lascia il segno.

La conseguenza più immediata è stata quella di veder svanire due punti strameritati (la Pro stava giocando bene quando è arrivata la mazzata), le altre, a più lunga scadenza, è che, temiamo, i difensori abbiano perso la fiducia e che il pubblico vercellese, fino a oggi molto paziente nei confronti del portiere, non lo sarà altrettanto in futuro.

Tutto questo in un momento in cui la classifica non rispecchia i meriti della Pro: i bianchi si trovano in area playout mentre meriterebbero ampiamente di essere a metà graduatoria. Ma gli sbagli si pagano: nel calciare male un rigore come nel non fermare un pallone, neanche forte, scagliato da 40 metri. E a questo punto sorge un dubbio: se non è il caso di guardarsi attorno e cercare un portiere, magari attraverso uno scambio. Probabilmente ne guadagnerebbe lo stesso Randazzo che altrove ritroverebbe la serenità perduta qui a Vercelli. E' questo il vero interrogativo che va oltre il gol preso domenica.

Se poi per ragioni finanziarie questo sforzo non si potrà fare, pazienza. Un sano bilancio ha regole contro cui non si può andare. [r. eyn.]

BASKET

Coach Danna: «Siamo pronti per l'inizio del campionato»

L'Ing-Fila sbanca Collegno nell'ultimo test per la B1

BIELLA. L'Ing-Fila centra la vittoria nel quadrangolare di Collegno e si sente pronta per l'avvio del campionato. Sabato prossimo, alle 18, i biellesi aprono le danze in B1 ospitando Desio. E coach Federico Danna è fiducioso.

«L'impegno di fine settimana è andato bene - commenta l'allenatore dei biellesi -. Contro Treviglio, una diretta rivale molto forte, abbiamo giocato ottimamente. Nella finalissima contro i padroni di casa, squadra di B2 ma con ambizioni di promozione, abbiamo messo in mostra una buona difesa e ci siamo mossi meno bene in attacco. Comunque volevamo vincere per completare la nostra preparazione e ci siamo riusciti».

Oggi la società di patron Alberto Savio si presenta ufficialmente ai propri tifosi con una simpatica manifestazione in programma alle 17,30 nella sala auditorium della «Fila» di via Cesare Battisti. Poi l'Ing entra quasi in ritiro: stop alle amichevoli e grande lavoro per affinare la concentrazione. Con un problema: l'impossibilità, almeno fino a mercoledì e giovedì, di non potersi allenare al palazzetto, interessato dagli interventi di posa dei canestri e del tabellone.

Il nuovo acquisto Andrea Conti

«Partiamo dal presupposto che questi lavori erano indispensabili - dice Danna -. Però allenarsi nella pur bella e nuova palestra dei salesiani non è la stessa cosa che farlo al palasport: ci sono misure diverse, i giocatori hanno differenti riferimenti. Il vantaggio di giocare in casa è dato anche da questo e per adesso dovremo farne a meno. Comunque non è una giustificazione: lo prova il fatto che accade sovente di giocare bene anche in trasferta».

In città sta salendo la febbre per l'incontro di sabato: giocatori e allenatore sentono la tensione? «Per i nuovi non sarà facile giocare davanti ad un pubblico così numeroso: ad esempio Conti, a Varese, si trovava di fronte al massimo 200 persone - conclude il coach dell'Ing-Fila -. Comunque Biella è una città che ti lascia vivere, direi che a parte qualche telefonata di amici e tifosi abbiamo trascorso una vigilia più che tranquilla. Per quanto mi riguarda ora sono calmo e sicuro di aver fatto un'ottima preparazione. Ma, come sempre mi accade, sabato mattina avrò dalla mia molta meno certezze». [d. p.]

TIRO

Si è imposto a Lonate superando allo «sprint» il rivale Cioni

Pellielo vince il titolo italiano

Ora punta alla finalissima di Coppa del Mondo

Giovanni Pellielo

VERCELLI. Giovanni Pellielo è il nuovo campione d'Italia di tiro a volo dalla fossa olimpica. Il vincitore della Coppa del mondo ha aggiunto così un altro titolo ai tanti conquistati nella sua breve ma già intensa carriera, dimostrando di essersi pienamente ripreso dalla grossa e imprevedibile delusione delle Olimpiadi di Atlanta dove non è riuscito ad esprimere tutta la potenzialità della sua classe.

Il titolo tricolore è stato conquistato a Lonate dopo una incandescente lotta con gli amici-rivali Cioni e Maccabi, che hanno contrastato il fuoriclasse vercellese (gareggia per le Fiamme azzurre, la società sportiva del gruppo guardie carcerarie) sino all'ultimo piattello.

Difatti Pellielo aveva avuto una avvio di gara un po' difficoltoso. Mentre Cioni infilava un magnifico 100 piattelli su 100, Pellielo si fermava a quota 97. Ma presto era iniziata la rimonta e nella penultima serie aveva già pareggiato il conto grazie a un «25» netto a sua favore contro 22 su 25 del tiratore toscano. Poi nella serie finale è venuto un altro «25» su 25», mentre Cioni sbriciolava soltanto 23 piattelli. E così Pellielo saliva al primo posto con 147 centri contro i 146 di Cioni.

«E' stata una competizione molto difficile - commenta Pellielo - gli avversari erano di grande valore e hanno lottato con straordinario vigore. Questa vittoria giunge a proposito per caricarmi ulteriormente in vista della gara conclusiva di Coppa che si svolgerà sabato e domenica a Montecatini, e a cui prenderanno parte i 12 più forti tiratori del mondo».

Domani Pellielo raggiungerà Montecatini dove inizierà il collegiale in vista della gara. [f. l.]

C+C Cash and Carry

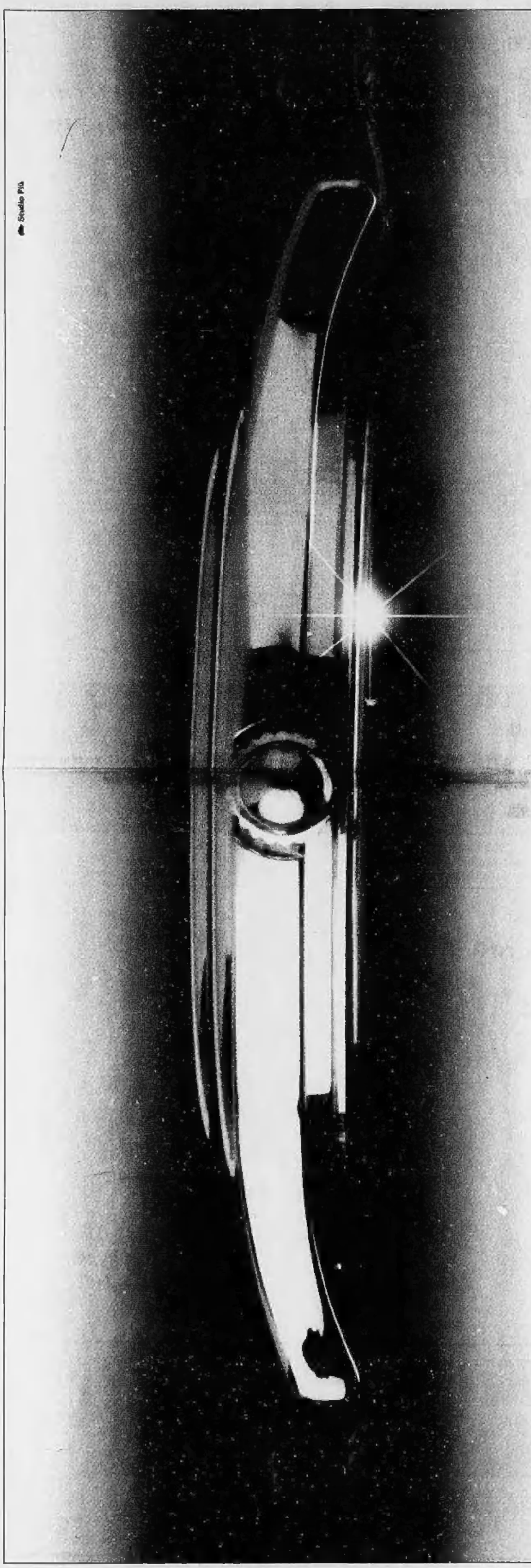
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Ancora grandi offerte!
SCONTATISSIMI
SCONTO 30% SCONTO
SCONTO 20% SCONTO
SCONTO 10% SCONTO
Su oltre 300 prodotti fino al 28 settembre '96
salvo esaurimento scorte ed errori tipografici

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS
ORARIO DI VENDITA: TEL. (015) 8493421
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6
ORARIO DI VENDITA: TEL. (0161) 213334
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00



Studio Più

Il tempo è d'oro.

Collezione ORO 18 k. CITIZEN

Un classico dell'eleganza, l'orologio d'oro, proposto da Citizen con un design sobrio e moderno, di grande signorilità nella collezione Citizen in oro 18 k. ricca di 18 esclusivi modelli per uomo e per donna.

- Cassa in oro 18 k.
- Vetro minerale
- Cinturino in vero coccodrillo
- Quadrante bianco con indici applicati
- Prezzo al pubblico

L. 680.000

GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

E' il tuo Tempo